Scommettiamo che... vinci tu?

LA STAMPA

ANNO 128. N. 265 · MERCOLEDI' 28 SETTEMBRE 1994 · SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 66681, TELEX 221121, FAX 655300. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 3343/335. TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 298.000. TARIFFE ESTERO L. 640.000. ARRETRATI L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEECOMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 30; BELGIO FB 75; BRASILE Cz$ 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA Kune 9.5; DANIMARCA KR 15; EGITTO E.P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 12; GERMANIA D.M. 2.50; GRECIA DR 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 300; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA LT. 80.000; UNGHERIA FRN 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30. FESTIVI. POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA DI PARENTESI: OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 870.000 (1.164.000). RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI': 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECMI DI CRONACA 29.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Lotteria Italia
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
DI TUTTO, DI PIU'.

Previdenza, la scala mobile è congelata per tutto il '95. La finanziaria sarà di 48 mila miliardi

Manovra al via, è sciopero generale

Bloccate le pensioni d'anzianità, maxi-tagli sui farmaci

ROMA. Parte la manovra economica ed è subito sciopero. Ieri sera il governo e i sindacati hanno verificato che non c'è, al momento, una possibilità d'accordo, soprattutto sul tema delle pensioni. Già oggi, probabilmente, i vertici delle confederazioni decideranno le modalità dello sciopero generale.

Berlusconi, intanto, stringe i tempi della finanziaria. Un lungo Consiglio dei ministri tra ieri e oggi licenzierà il testo che dovrà affrontare l'esame del Parlamento. In sostanza, la manovra prevista è di 48 mila miliardi, in parte (25-26 mila miliardi) da ricavare con tagli e risparmi di spesa, in parte (21-22 mila) con nuove entrate.

Il grosso delle entrate dovrebbe derivare dai condoni e dalle imposte a carico delle cooperative, delle società e dall'agricoltura. Sul fronte delle uscite saranno colpite soprattutto (per un totale di circa 17 mila miliardi) sanità e pensioni. Per tutto il '95, novità dell'ultima ora, la scala mobile sulle pensioni sarà bloccata.

F. Ansaldo, G. C. Fossi
S. Lepri e R. Minoli ALLE PAG. 2 E 3

LE MISURE DELLA FINANZIARIA

PENSIONI:

1. Lo scatto di contingenza dal '95 slitta al '96
2. Bloccate per un anno le pensioni d'anzianità
3. Si innalza a 62 l'età pensionabile
4. Si riduce dal 2 all'1,75% il coefficiente di rivalutazione
5. Si vara il condono previdenziale

SANITA':

1. Analisi col ticket (100 mila lire) fino a 65 anni
2. Farmaci di fascia A: a pagamento per i più abbienti
3. Ospedali, chiuderanno quelli con meno di 120 letti
4. Farmaci, riduzione di tutti i prezzi di almeno un 3%
5. Entro la fine del '95 chiusura dei manicomi residuali

FISCO:

1. Irpef, meno agevolazioni alle categorie privilegiate
2. Minimum tax sulle società in perdita strutturale
3. Rivalutazione degli estimi catastali degli agricoltori
4. Quintuplicata la tassa sulle concessioni demaniali
5. Patrimoniale sugli utili delle cooperative

LO STANCO DUELLO

TERZO piano di palazzo Chigi. Il colore dominante è il tetro, lo sbiadito, il depresso. Sembra di assistere, anzi di attendere l'inverso di una prova generale: la lettura stanca del copione appena visto.

Tema: lo sciopero generale, il primo che il governo Berlusconi va a incassare. Lotta dura con un po' di paura. Sottotema e sottotitolo: uno sciopero generale fa da ricostituente oppure da deprimente per l'immagine di un governo che si presenta con il compito, o l'aspirazione, di andare giù duro? Le due tesi hanno estimatori diversi. Per D'Antoni l'idea del ricostituente (se mostri il muscolo e provochi lo sciopero, vuol dire che vai forte e sei sulla strada giusta) è antiquata e cretina. Gli altri sono un po' più perplessi. La Borsa e i mercati hanno reagito bene alla notizia della riunione, anche se si sa che la riunione si chiuderà con la rottura. Per chi lavora il mercato? Chi è il re di Prussia?

Lurizza dice che sono cretinate: «Gli operatori e la grande finanza vogliono la pace sociale, vogliono che la gente lavori in pace e non amano i conflitti». La prova del muscolo? Roba della preistoria.

Siamo quindi al vecchio classico: il governo rimprovera i sindacalisti perché non sanno «realmente» fare gli interessi dei lavoratori, e i sindacalisti

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

A CHI CONVIENE LO SCONTRO

FORSE il sindacato non poteva decidere altrimenti. Tutto sommato, il suo spazio d'azione è ridotto e dopo ore di discussione che hanno pur portato qualche frutto, ma non tutti quelli sperati, la decisione di chiamare i lavoratori allo sciopero generale sembra quasi imporsi da sola. Il sindacato, in altre parole, è ridotto in un angolo, e chi si trova in tale scomoda posizione utilizza tutte le armi che può.

E però qualche interrogativo bisogna pur porselo. Il primo riguarda l'efficacia dell'arma utilizzata. Sulla questione immediata dei tagli alla spesa per previdenza ed assistenza è lecito dubitare che lo sciopero generale abbia effetti di rilievo. E' vero che il sistema pensionistico dovrebbe essere riformato con una legge delega, e quindi, all'apparenza, ci dovrebbe essere ancora modo di influire sulle decisioni del governo. Ma proprio perché la riforma prenderà ancora qualche mese non si vede bene come su di essa potrebbe influire uno sciopero generale dichiarato tra pochi giorni o poche settimane. Né c'è da aspettarsi che - chiamato nel prossimo futuro ad altre riduzioni della spesa sociale - il governo si preoccupi di uno sciopero fatto adesso. Quel che invece sembra certo, per l'immediato, è un rafforzamento del governo agli occhi di vasti settori di opinione pubblica che i tagli allo Stato sociale o li desiderano, o li considerano inevitabili. Se credevate che sul serio con le mie promesse di rigore, potrà ora dire il presidente Berlusconi, lo sciopero indetto dal sindacato è la più efficace delle dimostrazioni a mio favore.

Al tempo stesso bisogna

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 4 SESTA COLONNA

UNA PROPOSTA SCANDALOSA?

IMMIGRATI CON TESSERA MAGNETICA

E così il ministro della Famiglia e Solidarietà sociale, Antonio Guidi, ha proposto che agli immigrati venga fornito alla frontiera un tesserino magnetico, dovrebbe consentire la loro identificazione e segnalare i loro spostamenti sul territorio nazionale: con l'aiuto di sistemi ottici di rilevamento.

Detta così, l'idea di schedare persone in evidenti condizioni di inferiorità manda un cattivo odore, di sospetto e di intolleranza, qualcuno direbbe senz'altro di razzismo. Sono prevedibili le proteste di parti politiche, enti morali e gruppi «democratici».

Anzi, a fare da battistrada si è fatta viva fin da ieri l'associazione di «volontariato senzaconfine», che è montata a cavallo denunciando «misure repressive indegne di una nazione civile». Ahi, che anche queste parole mandano un cattivo odore di vecchio e stantio, e ci inducono a lasciar perdere il supposto odore delle parole, a individuarne il senso e a ragionarci su.

Il ministro Guidi, che magari è un poco esibizionista ma ha l'aria di un galantuomo, spiega, ad esempio, che il provvedimento dovrebbe far parte di una legge quadro sull'emigrazione che preveda «flussi controllati» e che «bilanci diritti e doveri». Fin qui, mi pare, il discorso è in termini generali accettabile, in linea con i comportamenti delle «nazioni civili», almeno quelle che siamo soliti praticare: Francia e Germania, Inghilterra e Stati Uniti. O hanno, quei volontari dell'enfasi e della protesta, esempi migliori? Certo, si tratterà di vedere nel dettaglio il testo legislativo, di fargli tutte le pulci in Parlamento e fuori, ma sembra prematuro e ingiusto un processo alle intenzioni. Se la legge Martelli non funziona, bisognerà pure proporre e fare qualcosa.

A un secondo pensiero, invece, appare fin d'ora ec-

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

Vertice con Clinton

Eltsin: gli Usa partner «difficile»

WASHINGTON. L'incontro tra Clinton e Eltsin (nella foto) s'è iniziato ieri a Washington. Il punto caldo dei colloqui riguarda l'atteggiamento della Russia nei confronti delle Repubbliche indipendenti: gli americani sono preoccupati da un possibile riaccendersi dell'imperialismo di Mosca. **Chiesa e Passarini A PAG. 8**

Schimberni (ex Montedison): Craxi mi chiese e ottenne un milione e 200 mila dollari

«Rivolteremo l'Italia come un calzino»

Mani pulite, è bufera sulla «promessa» di Davigo

ROMA. Nuovo scontro tra il pool milanese e la maggioranza di governo. Una frase pronunciata da uno dei giudici, Piercamillo Davigo, al convegno di Micromega («rivoltiamo questo Paese come un calzino») ha scatenato la bagarre. Il ministro Guardasigilli, Alfredo Biondi, ha detto che quella di Davigo «è un'espressione un po' pedestre». Caustica anche la risposta di Tiziana Maiolo, presidente della commissione Giustizia della Camera: «I pm non sono degli addetti alle lavanderie». Davigo ha parzialmente gettato acqua sul fuoco sostenendo che la frase era stata indebitamente estrapolata dal contesto del suo discorso. Tangentopoli, intanto, registra una nuova accusa a Craxi. Mario Schimberni, ex presidente della Montedison, ex commissario straordinario delle Ferrovie dello Stato, ha detto che il leader socialista gli chiese e ottenne un milione e 200 mila dollari. **A PAG. 6**

Rai, censurato il consiglio

Nomine, stop per una settimana
Bossi: voglio una rete e un tg

di M. G. Brozzone e M. T. Meli A PAGINA 5

India, la peste avanza

Il contagio a New Delhi, due morti
La folla insegue i medici in fuga

di Fabio Galvano A PAGINA 9

Ciclone Ravanelli in Coppa

L'attaccante juventino fa 5 gol
«Passano» Parma, Lazio e Napoli

SERVIZI ALLE PAGINE 29 E 30

VITTORIO ZUCCONI

O. J., processo alle Americhe

WASHINGTON. Giudice giapponese, imputato negro, amico ebreo e giuria latino-americana. Ecco il processo a O. J. Simpson (foto). **V. Zucconi A PAG. 15**

Demetrio Volcic lascia il Tg1 e cerca un nuovo lavoro con un annuncio sul giornale

A.A.A. direttore licenziato Rai offresi

LA Stampa di oggi pubblica a pagina 12, nella rubrica degli annunci economici una strana inserzione: «A.A.A. Giornalista vasta esperienza internazionale e televisiva offresi. Fermo posta Roma centrale». Un annuncio insolito, che la concessionaria di pubblicità ha subito segnalato alla nostra redazione: non capita spesso che un giornalista (anche se i disoccupati nella categoria non mancano) si «offra» proprio attraverso un giornale, nella speranza di trovare un posto ricorrendo agli «amici». Sorpresa, curiosità, un dubbio (per via di quel «vasta esperienza internazionale e televisiva») che diventa un sospetto. Uno scherzo? Oppure...

Scatta l'indagine ed ecco la scoperta: l'autore dell'annuncio è addirittura Demetrio Volcic, il direttore appena «licenziato» del più grande giornale del nostro Paese, quel Tg1 che raccoglie dieci milioni di clienti ogni giorno. Uno dei giornalisti più famosi d'Italia, un volto notissimo, un curriculum professionale di prim'ordine. Possibile? Possibilissimo. Nello stile di Volcic quell'annuncio seminascosto tra le domande di lavori vari e part time» è un addio ironico alla Rai che lo ha tradito o almeno deluso, un addio pieno di *understatement*, pronunciato sottovoce anche se finirà per fare molto rumore.

Alle nove di sera Volcic risponde al telefonino da una trattoria sotto la sua casa di Roma, dove cena da solo in attesa che gli ultimi aggrovigliati giochi intorno alla Rai sanciscano il suo definitivo commiato, deciso in nome dei nuovi equilibri politici. Sperava che il suo gioco resistesse almeno un giorno, il tempo di comunicare a Letizia Moratti, presidente della Rai, le sue decisioni finali. Ma non può nascondersi e ammette: «Sì, quell'annuncio l'ho messo io e non capisco perché ci si debba stupire tanto. Capisco che in Italia questo gesto appaia inconsueto o addirittura stravagante, ma per me non è così. Nei Paesi normali questa è la via da usare quando si cerca un lavoro. Io mi trovo in queste condizioni e voglio proprio vedere che effetto fa la mia domanda di impiego, chi mi risponderà».

Dietro a quel piccolo annuncio c'è in realtà la decisione di fare i conti con tutta una vita passata dentro la Rai: conti professionali ma anche sentimentali. Al telefono Volcic confida che per uno a cui piace cambiare spesso il luogo di lavoro, girare sedi, spostarsi da un Paese all'altro, forse quarant'anni nella stessa azienda sono un po' troppi. E' vero che la presidente Moratti gli ha offerto nel giorno stesso del licenziamento la direzione del dipartimento esteri della Rai, ma Volcic è molto dubbioso e non accetterà: «Ho visto i progetti. Più li studiavo e più non mi sembravano chiari. Le cose poco chiare non mi sono mai piaciute. Io e l'azienda in fondo siamo pari, la Rai mi ha dato da mangiare e io le ho dato il mio lavoro». Così da qualche giorno Volcic sta riempiendo gli scatoloni di una ditta di traslochi. E per oggi prega di lasciare il telefonino libero: «Spero che dopo il mio annuncio qualcuno si faccia vivo».

Enrico Singer

OGGI

di Guido Ceronetti

Su una bandiera bianca sulla soglia d'un negozio, era ricamato in caratteri rosa: «Oggi sangue di porco fresco».

Corrado Alvaro, *Quasi una vita*, Berlino 1928.

Drammatica testimonianza dell'ufficiale braccio destro dei giudici antimafia

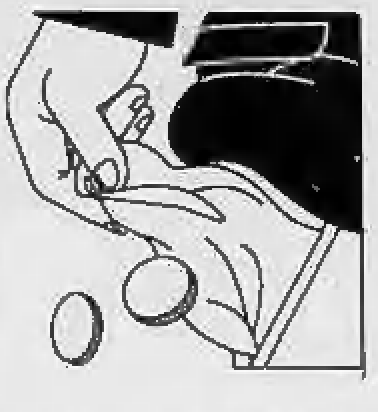
«Contrada mi voleva uccidere»

Falcone lo confidò a Borsellino dopo un attentato

PALERMO. C'era la mano di Bruno Contrada dietro l'attentato fallito dell'Addaura contro il giudice Falcone? Ancora un duro colpo per l'ex funzionario del Sisde sotto processo per associazione mafiosa. Durante l'udienza di ieri, i giudici hanno ascoltato la testimonianza del tenente dei carabinieri Carmelo Canale, per anni custode e confidente di Paolo Borsellino, che ha riferito un colloquio tra questo e Falcone durante il quale il magistrato ucciso nella strage di Capaci rivelava al collega e amico i suoi sospetti su Contrada. L'imputato si è difeso replicando: «Se davvero Borsellino avesse creduto una cosa del genere, mi avrebbe tolto il saluto». E mentre l'accusa mette a segno un altro punto a suo favore, la moglie dell'ex funzionario, Adriana Contrada, non esita a parlare di «complotto» nei confronti del marito.

A. Mali e L. Ubaldeschi A PAG. 11

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E VIAGGI
OTTOBRE
OASIS
GARGANO MERIDIONALE
Nei valloni che furono degli eremiti immersi in una natura selvaggia
BOSCHI SCOZZESI
La Grande Foresta della Caledonia tra pini e leggende secolari
DELFINI
Vedere a occhi chiusi: le meraviglie del biosonar
PARCHI SUL PO
La natura protetta del grande fiume
IN REGALO IL POSTER La Delfina Bonnie e il suo piccolo DALL'ACQUARIO DI GENOVA
Musumeci Editore



Tagli nella Sanità per 6.360 miliardi. Chiusi i piccoli ospedali e gli ultimi manicomi

La scure su farmaci, analisi e ricoveri

Meno esenzioni, si pagherà il ticket fino a 65 anni

ROMA. A un passo dalla presentazione della finanziaria, la disputa sulla struttura della spesa sanitaria è più vivace che mai e le posizioni alquanto divergenti. Da una parte c'è il ministro Costa che, forte del piano già tracciato a fine luglio, e dei tagli aggiuntivi annunciati ieri (in totale 6360 miliardi) non intende recedere dai tagli e dalle linee di intervento sulla spesa farmaceutica.

Dall'altra ci sono tutte le controparti: i sindacati sul piede di guerra, gli industriali del farmaco che vedono erosi i loro margini di utile, e anche la Lega che - all'interno della maggioranza - non vede di buon occhio la politica decisionista di Costa. «Il ministro ha il brutto vizio di fare i decreti di testa sua» ha detto il presidente leghista della commissione Affari sociali, Roberto Calderoli, preannunciando un braccio di ferro con Costa quando la legge finanziaria andrà alla Camera.

In complesso i tagli alla Sanità dovrebbero suddividersi così: 3060 miliardi risparmiati sull'acquisto di beni e servizi; mille miliardi per il taglio del 3% del prezzo dei medicinali; altrettanti per la chiusura degli ospedali con meno di 120 posti letto e con una occupazione media inferiore all'80%; 800 miliardi per la riduzione dell'esenzione dal ticket; 400 miliardi per la sospensione o la riduzione dell'indennità per i medici a tempo pieno; 100 miliardi per la ristrutturazione organizzativa dei posti di pronto soccorso.

Al primo punto della piattaforma «sanità», il ministro ha messo la barriera dei tagli: oltre 6300 miliardi da limare alla voce forniture, servizi in appalto e soprattutto sulla spesa farmaceutica.

Su questo delicato punto il ministro conta di intervenire con con un complesso meccanismo: una riduzione generalizzata dei prezzi dei farmaci della fascia A e B, pari al 3%. Inoltre, per le medicine che nel primo semestre del '94 hanno subito aumento di prezzo del 10, 20, 30, 40 e 50% rispettivamente, il ministro vuole un ridimensionamento dei profitti rispettivamente del 3, 6, 9, 12 e 15%.

Sempre in materia di medicine, il ministro chiede di stringere la cinghia anche agli «operatori del settore» (industriali, distributori, farmacisti) che dovrebbero vedere ridotto il loro margine di guadagno dello 0,5%, mentre ha riferito di essere contrario a tutte le controproposte che «servono a preservare il settore dell'industria farmaceutica che quest'anno ha guadagnato bene ed è quindi giusto che partecipi alle spese». Ma Federfarma ha innalzato il proprio comprensibile lamento, dicendo che «le farmacie hanno risentito negativamente dello sconto del 2,5% che sono costrette a praticare al servizio sanitario nazionale». Qualche critica, probabilmente; verrà suscitata anche dalla decisione di introdurre, per le prestazioni specialistiche, il limite di 8 prescrizioni per ricetta.

Né le proteste dei medici di famiglia hanno potuto molto di più. Stando così le cose - dice una nota del loro sindacato Fimmg - i medici di famiglia non possono garantire l'assistenza dovuta e si rifiutano di fare i becchini dei loro pazienti». In particolare la Fimmg contesta le linee di politica farmaceutica. «Se si pensa ad una spesa prefissata per il singolo paziente, pari a 185 mila lire l'anno per assistito con meno di 60 anni e di 320 mila per chi ne abbia di più, ci si rende conto dell'assoluta impreparazione di chi propone queste soluzioni».

Altra questione ancora irrisolta è quella dei ticket aggiuntivi: non ci sarà - lo ha ribadito Costa - quello di 10 mila lire sui pasti consumati in ospedale, ma si parla di un nuovo sistema di esenzioni fondato sul reddito, per cui - ma la materia non è ancora definita - gli ultrasessantenni avrebbero l'obbligo di pagare alcune prestazioni sanitarie se il loro reddito risulti superiore agli 80 o, secondo un'altra ipotesi, ai 100 milioni. Inoltre, sempre al di sopra di un certo reddito, non saranno più gratuiti i farmaci di fascia A. L'esenzione dal ticket scatterebbe per chi ha più di 65 anni e non più di 60 come avviene ora. Per la diagnostica invece il ticket dovrebbe essere di una cifra compresa tra le 50 e le 100 mila lire e durerebbe per l'intero ciclo di cura.

Raffaello Masci

COME CAMBIERA' L'ASSISTENZA SANITARIA

1. Le analisi oggi gratis oltre i 60 anni e prima dei 10 si pagheranno fino al 65 anni, e anche oltre per i redditi alti
2. Ricette per prestazioni specialistiche: viene introdotto il limite delle 8 prestazioni a ricetta
3. Farmaci di fascia A: non più gratuiti al di sopra di un certo reddito, ancora da precisare
4. Ospedali: quelli con meno di 120 posti letto verranno chiusi o riconvertiti in case per anziani, salvo rare eccezioni
5. Ticket per il pronto soccorso: lo pagherà chi chiede al pronto soccorso prestazioni non urgenti
6. Personale: potrà essere sostituito solo il 30% di quello che va in pensione; per gli altri, o mobilità o nessun rimpiazzo
7. Ricoveri: le liste d'attesa diventano «trasparenti»: tutti sapranno chi hanno prima e chi dopo di sé
8. Pagamenti a tariffa: per ciascuna prestazione ospedaliera Usl, Regioni e governo stabiliranno «tetti» cui gli ospedali dovranno attenersi
9. Acquisto beni e servizi: anticipo dei tempi di pagamento per ottenere sconti e centralizzazione degli acquisti
10. Riduzioni generalizzate dei prezzi dei farmaci: minimo il 3%, massimo in proporzione con il fatturato di ciascuna specialità
11. Cambiano entro il primo semestre del '95 le confezioni dei farmaci, per adeguarsi alla cura-standard: meno pillole e fiale sprecate
12. Manicomi residuali: verranno aboliti entro fine '95 e trasformati in strutture per anziani, previo collocamento altrove degli ultimi ricoverati

Si pagherà anche al pronto soccorso Solo il 30% del personale sarà rimpiazzato

A destra il ministro della Sanità Raffaele Costa

LA MANOVRA IN CIFRE
(Finanziaria '94-95; dati in miliardi di lire)

TOTALE	**48.000**
TAGLI	**27-28.000**
ENTRATE	**21-22.000**
di cui:	
CONCORDATO FISCALE	10.000
RECUPERO EVASIONE	3.000
CONDONO EDILIZIO	5.000
TAGLI AGEVOLAZIONI	3.000
CONDONO PREVIDENZIALE	1.700-1.800

INTERVISTA

L'ASSISTENZA RIFORMATA

Costa: «Basta spese folli Ora i conti li controllo io»

ROMA

TRE mesi fa il ministro Dini mi chiese il via libera per 5800 miliardi di tagli alla Sanità, e io lo diedi. Ora vedo che occorre alzare il livello a 6000 miliardi e oltre: va bene, non farò barricate, ma questi ulteriori sacrifici non avranno la mia approvazione».

Al termine della trattativa-fiume con i sindacati Raffaele Costa, ministro della Sanità, non nasconde un certo disappunto. Ma difende «tutte le misure che ho individuato quest'estate per dar seguito alla richiesta di Dini ed ho racchiuso nel disegno di legge di riforma. Sono misure che vanno in direzione dell'efficienza e dell'economicità. Mi spiace, però, vedere che su altri capitoli di spesa, per esempio la Difesa, non sia stata usata la stessa mano pesante».

Ministro, andiamo sul concreto: alcune misure sembrano già definite, altre no. Per esempio: introdurrete il ticket sui pasti negli ospedali?

«Non lo credo, è stata solo un'ipotesi. Far pagare i pasti ai ricoverati poteva avere una sua ragionevolezza, ma non sarebbe servito a molto, perché la raccolta di queste 10 mila a pasto avrebbe comportato un forte aggravio burocratico e sarebbe stata senza dubbio altamente impopolare».

E le fasce di reddito che dovrebbero pagare interamente anche i farmaci salvavita?

«Be', questo è invece un po' più ragionevole. C'è chi dice che al di sopra degli 80 milioni lordi annui di reddito familiare, si pagano anche le medicine. Però è ancora una misura tutt'altro che decisa, non ho ben capito dove vogliono arrivare».

Quali sono invece i punti certi, che lei difende più degli altri?

«La norma secondo me più importante è quella relativa alle tariffe ospedaliere. Gli ospedali, in sostanza, non potranno più avere un rimborso a piè di lista delle spese sostenute per le prestazioni, ma dovranno rientrare con i loro costi in un tariffario prestabilito. Oggi per un'appendicectomia, si possono anche registrate dieci giorni di degenza, costo unitario 800 mila, totale 8 milioni. Dal primo gennaio '95 ci sarà un tariffario in base a cui l'azienda-ospedale non potrà più contare che sul pagamento della prestazione in base alla tariffa prestabilita».

E sul fronte dell'efficienza?

«Be', questo che abbiamo visto è un momento di recupero di efficienza. Ma c'è dell'altro: per esempio, le liste d'attesa gonfiate per ricoveri e operazioni. Diventeranno pubbliche, salvando la riservatezza del nome e del tipo di operazione. Le liste per operazioni, le liste per le visite, per la diagnostica, saranno tutte trasparenti e consultabili, in modo tale che se il cittadino deve andare in un ospedale, ha la tranquillità di sapere che non verrà sorpassato da altri dopo di lui, che le liste non potranno più essere gonfiate per favorire la clinica privata poco distante...».

E poi, ministro, c'è la chiusura degli ultimi manicomi...

«Sì, entro il 31 dicembre del '95 tutte le strutture residue manicomiali chiuderanno. A condizione che siano in grado di funzionare, al posto dei vecchi ospedali e chiudendo quelli sottoutilizzati, delle strutture dove potremo trasferire questi 16-17 mila ammalati che sono ancora ricoverati nelle strutture».

Ci spieghi meglio questa imminente rivoluzione delle confezioni dei farmaci.

«Già, una rivoluzione, perché entro i primi mesi del '95 tutte le confezioni dei farmaci dovranno essere razionalizzate, cioè le dosi offerte andranno rapportate alle necessità terapeutiche correnti. Questo al fine di ridurre gli sprechi e i costi dei medicinali solo parzialmente utilizzati che scadono e si perdono».

Come l'hanno preso, i sindacati, questo pacchetto di modifiche?

«Non lo so con certezza, ma se non altro mi sembra che mi abbiano riconosciuto l'onore delle armi. I tagli ci sono, ma c'è anche una logica».

Sergio Luciano

DALLA PRIMA PAGINA

Stanco duello in Sala Verde

Con i sindacati dietro le quinte del vertice

rimproverano il governo perché non sa fare «realmente» gli interessi degli imprenditori.

Questo, diciamo così, è il prologo. Ed è il prologo di un non-fatto, se le sensazioni saranno confermate, il quale non-fatto si è presentato anche fisicamente con le caratteristiche assenti di un evento fantasmatico.

La straordinaria riunione è programmata per le cinque ma il piano a quell'ora è deserto. Sono salito a questa poco vertiginosa altezza, rispetto almeno alla colonna Antonina che sovrasta il palazzo, in pudica clandestinità e l'aria professionalmente svagata che il mestiere ci impone quando noi giornalisti, a nostra volta fantasmi dell'immagine del cane da guardia in nome e per conto del cittadino, andiamo col taccuino in tasca a fare i guardoni.

Tant'è che il ministro della Sanità Raffaele Costa mi dà una pacca sulla spalla: «Fai parte del governo oppure dei sindacati?».

Buona domanda: non vorrei essere né l'uno né gli altri, senza offesa. Ma per fortuna, e finché - con gentilezza quasi cerimoniosa ma ferma - alcuni funzionari non mi prelevano dalla Sala Verde e non mi impacchettano nell'ascensore, resto lì fra le delegazioni del mondo del lavoro in arrivo e, per così dire - in assenza del governo che ritarda - le ricevo come posso, prima di venir espulso per fuorigioco, invasione di campo e zelighismo illegale.

L'aria che tira, pur non anticipando ore fatali, è tuttavia greve: fa caldo, il caldo innaturale dell'estate che scalcia sull'autunno mentre il cielo è denso di nuvolaglia. Aria greve, anche politicamente.

E dunque, provo a dire che cosa ho visto. Ho visto un deserto diventare una piccola oasi affollata di viaggiatori stanchi, perché ormai tutti i giochi sono fatti.

Ho visto signori fra i quaranta e i sessanta chiusi in discorsi operativi e depressi: domattina ci vediamo alle dieci, no meglio alle nove e mezzo, che ci vediamo a fare, meglio prima che convochiamo le riunioni, tanto l'annuncio lo diamo comunque, ma allora a che serve, siete i soliti tentenna, tutto un brusio fatto così.

Erano dunque le cinque della sera spaccate, ma la corrida non voleva cominciare. Ho percorso un lungo corridoio con una guida rossa e sono arrivato all'anticamera grande, con i sette ritratti dei sette presidenti della Repubblica. Pare che li abbia dipinti - la fonte è un gentile funzionario che friggeva un po' per la mia presenza indebita - una pittrice che li aveva destinati al Quirinale, dove Cossiga non li volle. Bruttini, iperrealisti, fotografici, colorati come cioccolatini nella stagnola.

La porta è aperta, sguardo alla Sala Verde. Inutile dire che si chiama così perché la tappezzeria alle pareti è color bieta lessa stracotta. Il soffitto è diviso in sedici riquadri illuminati, le sedie sono 29, scomode e con il sedile dello stesso colore malato.

Apprendo anche che nella notte è stata eliminata una pedana che esisteva per tenere il governo sul piedistallo e che adesso invece lederebbe la pariteticità.

E poi i bottiglioni delle acque minerali, orridi e di plastica, disposti in modo tale da non impallare i protagonisti dello scontro.

Ma quale scontro? Il ministro Tremonti è pallido, entra ed esce. Entrano anche Cofferati, D'Antoni e Larizza, entrano gli stati maggiori sindacali e le loro seconde file.

Entrano gli addetti stampa delle confederazioni e per un po' occhieggio e origlio, ma devo dire che una circostanza del genere non offre spunti memorabili.

I leader già parlano del dopo-trattativa «Così il Cavaliere ha messo a rischio la pace sociale»

Un momento del negoziato fiume che si è svolto ieri nella Sala Verde di Palazzo Chigi

Al primo piano, intanto, si apparecchia già per il Consiglio dei ministri. Il governo è malumoroso perché la rottura sindacale appare irragionevole e al di sopra della ragione. Per i sindacati il governo, lo sento dire dai protagonisti, si fa autogol nel momento in cui rinuncia alla pace sociale.

D'Antoni trova che sia ridicolo mostrare i muscoli e Cofferati, che è un uomo di intelligenza sorniona e pungente, si concede una mimica un po' autoironica.

Il paesaggio è manzoniano. Non pretendo, non avendo visto nulla dell'incontro, non avendo neppure visto arrivare il presidente del Consiglio (mi assicurano con molta agitazione che sarebbe stato *arrabbiatissimo* se mi avesse trovato lì, fuoriposto) di indovinare quali parole questi signori si siano scambiate.

Ma saranno state parole stanche, simil-sdegno contro similrealismo, pronunciate in una commedia delle parti che era già stata consumata.

Sotto questo aspetto il gelo, determinato da turbini polari di aria condizionata che alitava intorno allo zero assoluto, era l'unico personaggio presente appropriato. Un gelo senza amicizia, senza disponibilità, senza garbo.

L'aspetto manzoniano stava tutto nella implacabile italianità dell'evento: non si vedeva e sentiva altro che il dominio nel ruolo. Ognuno nella sua camicia di forza, con la sua maschera già dipinta sul viso, per confermare il dialogo tra sordi.

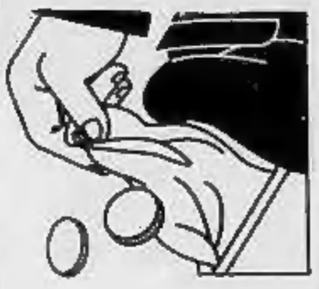
Sergio Cofferati dice: «Secondo me questa botta alle pensioni non passa al Parlamento e non passa dentro la stessa maggioranza. Ce la vedi tu la Lega che accetta la storia dei 35 anni di anzianità contributiva?».

D'Antoni e Larizza sembrano emotivamente agli antipodi: fatalista e stratega il primo, attivista e tattico il secondo.

Discutono tutti del dopo, che fare dopo, come annunciare il dopo, come preparare il dopo. Poi la porta si chiude e comincia l'ultimo atto, a cui non si può sfuggire.

Paolo Guzzanti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali (elenco annunci economici)
© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 616/1951
Certificato n. 2475 del 16/12/1993
La tiratura di Martedì 27 Settembre 1994 è stata di 550.393 copie



Finanziaria da 48 mila miliardi. Nel '95 solo 80 mila posti in più. Privatizzazioni entro nove mesi

Sciopero generale contro la stangata

Condono previdenziale, congelate le pensioni d'anzianità

ROMA. Per un anno niente pensioni di anzianità, niente scala mobile sulle pensioni: arriva la manovra economica, si farà lo sciopero generale tra il 10 e il 16 di ottobre. Ieri il grande spettacolo settembrino ha alla fine accelerato il suo ritmo: la legge finanziaria 1995 è stata portata a un consiglio dei ministri notturno, che potrebbe prolungarsi a stamattina. Con Cgil Cisl e Uil si è verificato nel tardo pomeriggio che non c'erano possibilità di accordo. La rottura ha spinto il governo ad inasprire alcune misure prima attenuate.

«I mercati internazionali ci chiedono rigore — aveva detto Silvio Berlusconi ieri mattina — chiedono segnali non equivoci»; allo stesso tempo il presidente del consiglio vuole dimostrare agli elettori che la manovra è equa e sopportabile. «Non ci saranno — dice — quelle tasse e quei balzelli che hanno guadagnato a tutte le manovre la nomea di vere e proprie stangate». Ma quanto ai nuovi posti di lavoro lo stesso governo, nella «relazione programmatica» approvata ieri, ne prevede nel '95 appena 80.000 in più (0,4%).

I provvedimenti che colpiscono in modo diffuso i redditi delle famiglie riguardano pensioni e sanità; ammontano insieme a prossappoco un quarto dei complessivi 48.000 miliardi. Il grosso delle entrate, che saranno in tutto 21-22.000 miliardi, verrà dai tre condoni, ossia patteggiamento fiscale, sanatoria edilizia, sanatoria previdenziale. Non ci sono aumenti di aliquote fiscali né nuove imposte a carico delle famiglie, ma più tasse per le cooperative, per le società che non dichiarano redditi, e (poco) per l'agricoltura. Una curiosa norma anti-elusione è che le auto e gli yacht intestati a società di comodo dovranno recare bene in vista il nome della società.

Scontando una confusione ancora ampia nelle cifre ieri sera, i tagli di spesa arriveranno nel complesso a 26-28.000 miliardi; oltre a pensioni e sanità si colpiranno gli enti locali per 2.700 miliardi, la difesa per un migliaio, le ferrovie, la ricerca scientifica. I sacrifici dovrebbero esser resi meno gravosi da un ulteriore calo dell'inflazione, al 2,5% nella media annua '95: obiettivo che come gli altri — riferisce il segretario generale della programmazione Corrado Fiaccavento — «il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ha approvato, pur non nascondendo le difficoltà per conseguirlo».

Il blocco della scala mobile delle pensioni per tutto il '95 è una novità ancora aleatoria dell'ultima ora; certo invece è il blocco dei pensionamenti per anzianità durante tutto il prossimo anno. Sui nuovi tagli alla sanità ancora si discuteva all'interno del governo. Per far tornare i conti il governo ha appesantito la lista di misure che era abbastanza delineata da parecchi giorni e che era sembrata compatibile con una gestione consensuale che placasse le proteste ed evitasse lo sciopero generale.

Nel lungo negoziato che si è snodato per gran parte del mese di settembre, fino a un certo punto un accordo tra governo e Cgil-Cisl-Uil era apparso possibile oltre che desiderato da entrambe le parti. La svolta si può forse far risalire al 22 settembre, quando all'incontro con i sindacati Berlusconi non si è presentato, lasciando il compito di illustrare la proposta del governo al ministro del Tesoro Lamberto Dini. Quasi contemporaneamente dall'opposizione il pds diceva no al meccanismo della legge delega che i sindacati avevano in quella fase accettato.

«Per la prima volta non c'è una lira di tasse sui lavoratori a reddito fisso» vanta il ministro Giuliano Ferrara. Frutto della trattativa è però che la componente fiscale della manovra si è accresciuta rispetto agli originari progetti del governo. Comprenderà ora 2.500-3.000 miliardi in più di entrate aggiuntive, sotto forma di: 1) riduzione di agevolazioni; 2) nuove norme contro l'elusione fiscale da parte delle società; 3) aumento fortissimo (5-10 volte) dei canoni demaniali.

I tagli di agevolazioni all'agricoltura sono però modesti, con un aumento del 20% circa dei redditi catastali e altre misure per complessivi 400 miliardi; per le cooperative si procederà a una tassazione patrimoniale *una tantum* degli utili non distribuiti finora esenti da imposta. Una imposta minima graverà sulle società di comodo e si cercherà di evitare che le fusioni di società siano utilizzate come strumento per nascondere gli utili.

Ultimo punto: le privatizzazioni. Quasi un giallo. Entro fine anno, è stato detto, saranno cedute Sme e Ilva. Tra la fine del '94 e i primi mesi del '95 verrà ceduta la seconda tranche dell'Imi, poi a aprile si farà il bis con l'Ina. A giugno, infine, toccherà a Enel e Stet. Ma nella notte il ministro Ferrara ha fatto sapere che le date non sono vincolanti.

Stefano Lepri

«Sarà uno scontro frontale»

I sindacati: è una vergogna Il Cavaliere: metodi vecchi

ROMA. Lo sciopero generale è inevitabile (tra il 10 e il 15 ottobre). Ieri sera a Palazzo Chigi, in un lungo «vertice» tra governo e sindacati, si è formalizzata la rottura che era già nell'aria da qualche giorno non solo sul problema cruciale delle pensioni e della sanità, ma anche sugli altri aspetti principali della manovra da attuare con la finanziaria '95. E questa mattina le segreterie di Cgil-Cisl-Uil decideranno data e modalità dello sciopero generale (Berlusconi l'ha definito «uno strumento vecchio») che aprirà una lunga stagione di lotta: due mesi di manifestazioni e di altre forme di protesta a sostegno delle ragioni dei lavoratori e dei pensionati. Un'offensiva dura, che sarà preceduta il 13 dall'astensione e da una dimostrazione nazionale a Roma degli statali contro il mancato rinnovo del contratto e si intreccerà con numerose agitazioni preannunciate dai sindacati autonomi in ogni settore. A nulla è valso un appello alla moderazione lanciato da Berlusconi poco prima dell'avvio del difficile incontro con i sindacati. «Mi auguro - aveva detto - che lo sciopero generale non ci sia. Spero prevalga il senso di responsabilità di tutti oggi e nel futuro. Le preoccupazioni sulle pensioni non hanno fondamento. Abbiamo sostenuto da sempre che avremmo rispettato i diritti acquisiti e quelli di chi ha aspettative prossime all'andata in pensione». La valutazione dei sindacati, al contrario, è senz'altro di segno opposto. Al termine dell'incontro (al quale hanno partecipato, con Berlusconi, il sottosegretario alla presidenza Letta e i ministri del Tesoro Dini, delle Finanze Tremonti, del bilancio Pagliarini e del Lavoro Mastella) la delegazione di Cgil-Cisl-Uil guidata dai segretari generali Cofferati, D'Antoni e Larizza ha espresso valutazioni e giudizi assai critici. «Abbiamo cercato in ogni modo - ha affermato Cofferati - di far recedere il governo dalla sua posizione. Ora, però, rimane che lo scontro frontale per far capire che il costo della crisi non può essere pagato in misura prevalente dai lavoratori e dai pensionati». Larizza di rincalzo: «Sono incavolato! Sono incavolato per la cecità di questo governo rispetto ai diritti elementari dei lavoratori. Sono incavolato per essermi trovato di fronte a della gente che tratta i problemi sociali con il pallottoliere. La nostra reazione sarà ferma, durissima. Lo sciopero generale sarà solo una delle armi che useremo per convincere il Parlamento ad evitare di approvare una legge che rappresenta una nefandezza ed una iniquità per i lavoratori italiani». Morese, numero due della Cisl, ha avvertito che il governo sta facendo scelte che si ritorceranno contro le imprese e la stabilità della lira. Crescerà la conflittualità sociale e a pagarne le conseguenze saranno anche le aziende, proprio mentre dovrebbero essere in condizione di cogliere tutte le opportunità della ripresa. E i mercati internazionali non saranno rassicurati dal massacro che colpirà il sistema previdenziale. Non è così che si risolvono i problemi della nostra economia». Le tre confederazioni lamentano che i tagli sono molto più pesanti di quanto si prevedeva (9.000 miliardi solo per la previdenza) ed in più non c'è traccia del milione di nuovi posti di lavoro in due o tre anni reclamizzato in campagna elettorale.

Gian Carlo Fossi

Lo slogan del premier «Rigore, rigore, rigore lo chiedono i mercati»

Il ministro del Lavoro Clemente Mastella

IL CASO

LA NUOVA PREVIDENZA

Anche la «scala mobile» va in freezer per dodici mesi

ROMA UNA «stangata», una «manovra iniqua che colpisce soltanto le fasce più deboli». I tre segretari di Cgil, Cisl e Uil, uscendo ieri sera da Palazzo Chigi erano delusi e indignati. E uno dopo l'altro hanno snocciolato l'ultima proposta del governo in materia di pensioni. Una proposta più pesante delle cifre circolate fino a ieri mattina che prevede, secondo i primi calcoli dei sindacati, tagli per 9.000 miliardi. Se a questa cifra si aggiunge poi il condono previdenziale (circa 1.800 miliardi) la stima supera abbondantemente i 10.500 miliardi. E dentro ci sono due «bombe» a sorpresa (il blocco delle pensioni d'anzianità e della scala mobile per un anno) destinate a surriscaldare le tensioni che in questi giorni hanno attraversato non pochi luoghi di lavoro. La manovra previdenziale delineata ieri sera dal governo ai sindacati è un mix di provvedimenti che vanno appunto dal congelamento delle pensioni di anzianità (provvedimento peraltro già adottato a suo tempo dal governo Amato) allo slittamento della scatto di contingenza del '95 al '96. Dalla rimodulazione dell'indennità di buonuscita degli statali il governo conta di incassare 700 miliardi, altri 2.600 dallo slittamento dell'ultima tranche delle pensioni di annata. Il quadro delle misure elaborate dopo settimane di calcoli con i tecnici e trattative con le parti sociali, è ormai completo.

Età pensionabile. Dovrebbe essere accelerato il calendario predisposto dalla riforma Amato della previdenza per innalzare l'età pensionabile a 65 anni per gli uomini e 60 per le donne: un anno in più ogni 18 mesi anziché ogni 24. In questo modo si raggiungerebbe l'obiettivo dei 65 e dei 60 anni con due anni di anticipo rispetto al 2002 previsto dalla riforma.

Pensioni di anzianità. Saranno bloccate per tutto il '95 e poi slitteranno di un anno. Non saranno quindi decurtate (il 3% ogni anno, come si prevedeva in un primo tempo) ma in pratica si riscuoteranno dopo 35 anni. In pratica, ha spiegato il segretario della Cisl, Sergio D'Antoni, il meccanismo prevede lo slittamento di un anno per usufruire del diritto». Ciò significa che nel 1995 non potranno andare in pensione i lavoratori che hanno maturato 35 anni di versamenti; «in altre parole - dice D'Antoni - potranno andare in pensione solo nel '96». Una «gelata» per decine di migliaia di aspiranti pensionati che dovrebbe portare nelle casse dello Stato quasi duemila miliardi. In un primo tempo invece il governo aveva delineato una possibile decurtazione progressiva fino al raggiungimento dell'età pensionabile.

Pensioni baby. Sono le pensioni di anzianità concesse ai dipendenti pubblici che abbiano maturato un'anzianità minima di servizio. Sono destinate a scomparire seguendo le linee già previste dalla riforma Amato ma con una accelerazione dei tempi in modo da cancellarle del tutto entro il 2000 con almeno tre anni di anticipo rispetto a quanto previsto dal progetto originario.

Scala mobile. La proposta, giudicata «socialmente iniqua» da D'Antoni, prevede il pagamento dello scatto di scala mobile a novembre '94. Per il '95 lo scatto sarà pari all'inflazione programata (non più a quella effettiva, come si fa oggi) e pagato solo nel '96. Tra le misure è previsto anche il blocco del rimborso della contingenza sulla buonuscita degli statali.

Rendimento. E' il valore di ogni anno di lavoro, la base del calcolo della pensione. Per i dipendenti privati e pubblici sarà riequilibrata al 2 per cento ancora per quest'anno. Nel '96 dovrebbe passare all'1,75% e all'1,60% nel 97.

Pensioni d'annata. Sono le rendite penalizzate nel loro potere d'acquisto dagli indici di calcolo utilizzati nel corso degli anni. Si ipotizza uno slittamento di un anno del pagamento dell'ultima tranche.

Pensioni di reversibilità. Sono quelle che spettano ai familiari del pensionato deceduto. Attualmente nel settore privato alla vedova viene erogato il 60 per cento della pensione del coniuge, più il 20 per cento per ogni figlio (50 e 10 nel settore pubblico). Queste percentuali dal prossimo anno verrebbero sostituite da parametri più rigidi, calcolati in base al reddito del beneficiario e alla durata del matrimonio. Norme più severe dovrebbero essere adottate anche per le pensioni degli italiani all'estero, con il requisito minimo di 10 anni di contributi.

Fondi pensione. Alla previdenza integrativa sarà dedicato un ddl collegato alla finanziaria '95, che modifica e integra la normativa varata due anni or sono. Le novità sono riassunte in tre punti qualificanti: eliminazione della ritenuta del 15%, togliere la contribuzione dal salario aziendale, liberalizzazione volontaria del tfr.

Totali. Tra le altre misure rese note dai sindacati, figura anche il parziale slittamento delle buonuscite degli statali riviste dalla sentenza della Corte costituzionale. Su duemila miliardi ne sarebbero rinviati circa seicento.

Flavia Amabile

«Sono invecchiato di 10 anni»

Berlusconi: ma resterò altri quattro

ROMA. «In questi quattro mesi sono invecchiato di dieci anni». Una battuta per sgelare l'atmosfera, ma anche per sottolineare il suo impegno nell'attività di governo. Intervenendo all'assemblea dei quadri dirigenti della Confagricoltura il presidente del Consiglio ha polemizzato con le opposizioni e con i mass-media e ha ribadito l'intenzione di «durare a lungo». «Nei primi quattro mesi - ha detto Berlusconi - abbiamo prodotto oltre 300 provvedimenti che riguardano diversi settori ma a volte i giornali non spiegano con chiarezza o non mettono in evidenza tutte le iniziative del governo. All'inizio di ogni giornata, dopo la lettura dei giornali, e dopo aver sentito le versioni delle tv su certe situazioni, ci si sente un po' demoralizzati». Berlusconi ha parlato a braccio, ma in precedenza aveva fatto distribuire ai giornalisti un testo scritto con alcuni passaggi particolarmente duri nei confronti della sinistra. «Contro il governo - ha scritto Berlusconi - sono state approntate le più diverse trappole per minarne le basi politiche e perfino per smantellarlo. Ma questo governo ha una forte fibra e comincia a riscuotere il credito che merita anche sul terreno internazionale».

Silvio Berlusconi presidente del Consiglio dei ministri

Il presidente del Consiglio ha difeso l'operato dell'esecutivo e ha attribuito agli «incerti di un difficile tirocinio l'idea, errata, della fragilità della compagine». Berlusconi ha ribadito anche il principio che il suo «orizzonte» non è quello di un «governicchio annuale o al massimo biennale della prima repubblica. La nostra ambizione è di durare per l'intera legislatura e non quello di compiere il giro di boa della manovra finanziaria per resistere fino alle prossime elezioni. I governi della prima repubblica lavoravano al presente per il presente. Questo esecutivo invece si sforza di guardare al futuro e si è impegnato prima di tutto a dare segnali univoci che indicano un interesse comune al quale sacrificare ogni logica particolaristica». [r. i.]

Memorie, documenti, biografie
Rodolfo Brancoli
IL RISVEGLIO DEL GUARDIANO
Dal confronto con il giornalismo americano un modello informativo per la Seconda Repubblica
304 pagine, 33.000 lire
Garzanti

PETER HØEG
IL SENSO DI SMILLA PER LA NEVE
Un omicidio "scritto" sulla neve, una donna ostinata e ribelle, un capolavoro di suspense da un mondo inesplorato.
MONDADORI

IL CASO

DUELLO TRA AVVOCATI

L'aspirante capogruppo: è proprio vero, il neosegretario degli azzurri è un falco

Previti, disco rosso a Dotti

Scontro fra le due anime di Forza Italia

ROMA. Previti contro Dotti, avvocato contro avvocato, spaccatura nell'ufficio legale del Presidente del Consiglio.

Artificiale o meno che sia, un fascio di luce intenso rischiara di colpo le vicende altrimenti piuttosto oscure, tipo Pcus, di Forza Italia. Litigano dunque, quasi a cuore aperto, i due legali proiettati da Berlusconi in politica ed assurti, entrambi, a cariche istituzionali. Il ministro della Difesa Cesare Previti, da pochi giorni anche segretario di Forza Italia, e il vicepresidente della Camera Vittorio Dotti, oggi candidato alla presidenza del gruppo parlamentare. Elezione prevista per ieri e invece aggiornata ad ottobre.

Tale scadenza, finora attesissima, e il relativo rinvio, che sa di estremo tentativo di evitare il peggio, hanno senz'altro alimentato il nervosismo e il contrasto. Fino a trovare ospitalità - in uno stile così scarno da fare invidia ai più tradizionali e nefandi scontri della Prima Repubblica - nell'odierna «volina» di Vittorio Orefice. Per cui: «Previti ha posto un veto alla candidatura di Dotti. C'è di più: Previti ha ottenuto di rinviare l'elezione a dopo il suo insediamento nell'incarico di coordinatore di Forza Italia. Previti punta su Meluzzi (il sempre più agitato psichiatra torinese, *ndr*). Dotti però non ci sta - prosegue Orefice col grazioso distacco degli storici - e dice che Meluzzi sarebbe solo un fantoccio nelle mani di Previti. Dotti ha intenzione di chiedere un colloquio» e così via.

In realtà le indiscrezioni di Orefice disvelano una differenza di vedute, una competizione, un antagonismo che, a spizzichi e bocconi, erano già stati ultimamente divulgati, con sconfinamenti nell'inimicizia e con colpi bassi tipo «quello lì è massone» (l'ha detto e poi smentito Dotti a proposito dell'onorevole Cecchi, dietro a cui non a torto intuiva l'ombra di Previti). Previti, che in gioventù è stato fascista, punta decisamente a destra. Dotti, di scuola liberale, vuole tenere le porte aperte al centro ex democristiano e da An si aspetta brutte sorprese.

A questo punto, come si può notare, la contesa dei due avvocati esce dall'ambito aziendale per configurare un piccolo-grande esempio di conflitto tra due anime del berlusconismo. Con una premessa, se si vuole, metodologica. E che prima di passare al repertorio delle probabili inconciliabilità del caso spinge a considerare quanto questi dualismi siano, se non calcolati, certo tolleratissimi dal *big boss*. Lo schema è quello classico: duri e morbidi, attaccanti e difensori, presentabili e impresentabili, falchi, insomma, e colombe. E infatti, parola di Dotti: «Credo che sia vero quel che dicono: Previti è un falco, mentre io sono una colomba». Meno scontato è che oltre a questo modulo, riconosciuto perfino dagli stessi protagonisti, nella Fininvest e nel mondo berlusconiano in generale esistono altre evidenti differenziazioni: Dell'Utri-Confalonieri; Ferrara-Letta e anche Fede-Mentana.

Tracciato questo preambolo, a metà strada tra il naturale buonsenso e la furba distribuzione dei compiti, i due ex avvocati del Biscione non potrebbero essere più diversi. Dotti, 54 anni, è un signore milanese molto educato e riservato. Previti è, invece, «Cesarone»: calabrese naturalizzato romano, ha 60 anni esuberanti e non si vergogna di nulla, mentre che mai di ciò che possiede, che anzi esibisce. Dotti si sente avvocato puro, Previti è qualcosa di più e anche di meno. Dotti ha aiutato il Berlusca ad acquistare il Milan dando il meglio di sé nella campagna campale per la Mondadori. Previti gli ha venduto Arcore, certo, ma ha soprattutto l'aria di avergli risolto tante altre delicatissime faccende.

Dotti dice, ad esempio: «Mi vedo costretto ad uscire dal mio abituale riserbo». Cesarone, l'altro giorno, ha fatto grande scena saltando giù dal palco della Festa di Forza Italia, a Ostia. «Voglio capire quali sono le nostre forze in campo - l'hanno sentito dire -. Anche Napoleone faceva così».

Filippo Ceccarelli

CACCIARI AL «SECOLO»

«Se cade Berlusconi, lascia il vuoto»

ROMA. «Quando sento parlare di Seconda Repubblica metto mano alla pistola». Lo dice Massimo Cacciari, il sindaco di Venezia che molti avevano visto come possibile leader della sinistra, in una intervista al giornale di Alleanza Nazionale *Secolo d'Italia*. Il quotidiano di destra ha per lui parole di stima, definendolo come un politico «sempre distintosi per il grande respiro intellettuale delle sue posizioni e per la non faziosità delle sue analisi».

«Le opposizioni - dice Cacciari - non hanno capito che, nella democrazia diretta e dell'alternanza, devono rivestire un ruolo propositivo e non dire semplicemente e sempre "no". Non lo hanno capito i progressisti a Roma, ma non lo capiscono neppure le destre in periferia».

Cacciari ha poi sostenuto di non credere al «pericolo autoritario». «Non certo - ha detto - nel senso di un ritorno del fascismo di Alleanza Nazionale, che avrebbe un "piano segreto" per impossessarsi del potere come vorrebbe qualcuno. Dico però che se cade questo governo, con l'opposizione che ancora non rappresenta un'alternativa credibile, si creerebbe un vuoto nel quale potrebbe succedere di tutto». Allora - chiede il *Secolo d'Italia* - è meglio che Berlusconi duri. «Almeno - replica Cacciari - non me lo faccia dire...». [r. i.]

«Con il Dottore vado d'accordo perché siamo tutti e due della Bilancia»

Nella foto in alto: il ministro della Difesa Cesare Previti

PERSONAGGIO

IL MAGGIORDOMO DEL PREMIER

«Tutte le mattine si sveglia alle sei A tavola vuole sempre i fiori»

A destra: Sandro Parodi maggiordomo di Berlusconi A sinistra: l'allenatore Donzelli

«Io, angelo custode di Silvio»

«Conosco i suoi segreti, ma non lo tradisco»

PRIMO, apparteniamo allo stesso segno zodiacale. Del resto quasi tutti quelli che lavorano con il Dottore hanno qualche affinità astrologica con lui». E' nato sotto il segno della Bilancia Sandro Parodi, 48 anni, maggiordomo di Silvio Berlusconi, «il capo di casa, quello che organizza gli inviti e le cene e risolve problemi di ogni tipo». Così il mensile «Classe» ci presenta il custode dei più intimi segreti del premier. «Macché segreti. Non è mica un attore. E' così come lo si vede, senza trucchi, senza inganni. In pubblico come con i figli. E comunque è molto riservato: del resto noi della Bilancia siamo riservati».

Se è vero che la politica si fa più con le cene che con le commissioni parlamentari, Parodi è davvero l'uomo più insostituibile della Seconda Repubblica. Lui c'era, quando il «Dottore» decise il grande balzo in politica. C'era, alla discussa cena di Arcore con Letta, Previti e gli uomini Fininvest. C'era, all'incontro riservato con Bossi, completo di spaghetti a mezzanotte. Chissà cosa potrebbe raccontare, se non si trincerasse dietro il proverbiale riserbo della categoria e del segno zodiacale. «Ascolto e dimentico subito. Non è mio compito entrare nel merito delle discussioni. Certo, condivido le opinioni politiche del Dottore. Non potrebbe mica tenere un progressista in casa! Voto Forza Italia, convinto».

Che cosa significa, organizzare la vita e le cene di Silvio Berlusconi? «Non è difficile. Ho ricevuto delle direttive generali e in base a quelle mi muovo. L'importante è che a tavola non manchino mai fiori adeguati all'ospite di turno. Se per esempio è tedesco, ci vogliono i colori della bandiera tedesca». Imperativi fondamentali: non fumare e tenere le luci soffuse.

La giornata tipo? «Sveglia alle sei. Preparo una colazione molto frugale al Dottore: tè, spremuta, mela. Alle 6,30 gli porto la mazzetta di giornali. A Roma li legge tutti, ad Arcore solo i più importanti». Dopo di che, le fatiche hanno inizio, per il maggiordomo e per il Dottore. Con questi ritmi, c'è da stupirsi se il premier si rammarica: «In 4 mesi sono invecchiato di dieci anni»? Ma non è certo tipo da arrendersi al tempo che passa. E così, oltre all'angelo custode per la mondanità Parodi, ne ha uno per la forma fisica: Nino (Cherubino) Donzelli, che corre con lui nel parco di Arcore e lo segue nelle trasferte. «Quando non era in politica si correva anche 4 o 5 volte la settimana - racconta a «Capital» Donzelli -. E' in ottima forma fisica, da giovane è stato un buon velocista e poi ha giocato molto a tennis. Prima facciamo un po' di stretching e 15 minuti di camminata veloce. Dopo gli controllo le pulsazioni e finiamo con l'idromassaggio».

Angeli custodi molto diversi tra loro, Parodi e Donzelli (di cui non ci è pervenuto il segno zodiacale), ma entrambi fedelissimi. Come se li è meritati, il Silvio? Facile, dicono loro, non si arrabbia mai. «Ha una capacità di autocontrollo invidiabile - dice Parodi -. E' sempre pacato, non l'ho mai visto alterarsi. Al massimo si infervora». Ma un segretuccio alla fine gli scappa. «Gli racconto le barzellette, al Dottore. Un po' piccanti, ci sono di mezzo le belle donne. Sa, a noi della Bilancia piacciono le donne»...

Raffaella Silipo

Anche Andreotti ai funerali di Vittorio Sbardella

La vecchia dc dà l'addio allo «squalo» dei bei tempi

Giulio Andreotti ai funerali di Vittorio Sbardella

ROMA. Una chiesa colma di gente, una lunga sfilata di volti più o meno noti per l'ultimo saluto a Vittorio Sbardella. C'è anche Giulio Andreotti. Si è seduto in uno degli ultimi banchi, vicino all'ex sindaco di Roma, Pietro Giubilo, ha pregato per l'amico scomparso, evitando le domande dei giornalisti, e al termine della funzione religiosa si è messo in fila come uno dei tanti romani che nel pomeriggio afoso hanno gremito Santa Maria del Popolo. A fatica, Andreotti ha raggiunto il primo banco, dove la signora Nuccia e i figli Pietro e Maria Antonietta, baciano e abbracciano centinaia di persone.

E' una cerimonia sobria l'addio a Sbardella, lo «squalo» secondo una fortunata definizione giornalistica che lui stesso, con i suoi modi guasconi, non aveva disdegnato.

Confusi tra la gente, oltre ad Andreotti e Giubilo, ci sono molti amici del partito, dell'ex potente partito democristiano: c'è Guido Bodrato, l'esponente della sinistra col quale Sbardella ha sempre avuto un buon rapporto nonostante le polemiche interne, Emilio Colombo, l'ex vicesegretario Silvio Lega e Franco Marini, oggi dirigente del ppi. Ci sono anche Roberto Formigoni e Nicola Sanese, seduti due banchi avanti ad Andreotti, i due ciellini che con Sbardella, ormai in rotta con Andreotti, lanciarono l'ultima corrente democristiana, detta AlPoCa: Alleanza Popolare per il Cambiamento. E c'è, naturalmente, la dc romana: l'ex presidente della giunta regionale, Gigli, il neo presidente del Consiglio comunale di Roma, Gasbarra, Potito Salatto, il signor nessuno delle elezioni dell'89, Enrico Garaci, oggi presidente del Cnr, Alessandro Forlani e il deputato Antonio Mazzocchi che ha seguito in Alleanza nazionale Publio Fiori, il rivale di Sbardella nella corrente andreottiana della capitale.

In chiesa ci sono anche i socialisti Dell'Unto e Santarelli e i due ex direttori del «suo» *Sabato*: Paolo Liguori e Alessandro Banfi.

Il sindaco di Roma, Rutelli, è a Bruxelles: ha mandato un telegramma. Se fosse stato in sede sarebbe venuto anche lui per l'ultimo saluto allo «squalo», avversario politico sì, ma meritevole di rispetto per la sua lealtà. [Agi]

Gli editori: ma la risposta del governo è negativa

La Fieg va all'attacco «Un aiuto ai quotidiani»

ROMA. Sei proposte contro la grave crisi di quotidiani e periodici sono state presentate dalla Fieg, la Federazione italiana editori giornali, al sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta. «Ma le risposte del governo sono state negative o interlocutorie», lamentano gli editori, commentando l'esito di una riunione a cui hanno partecipato tutti i ministri interessati dal «pacchetto» di iniziative. La prima proposta prevedeva la vendita dei giornali anche al di fuori delle edicole. «Si sono ipotizzate confuse sperimentazioni - si legge in un documento approvato all'unanimità dal Comitato della Fieg presieduto da Giovanni Giovannini - che non si sa bene come e quando dovrebbero essere realizzate e i cui risultati non si sa bene da chi e come dovrebbero essere valutati; è stato così ancora una volta privilegiato l'interesse degli edicolanti rispetto a quello dei giornali e dei cittadini».

Sul problema dell'Iva sui giornali, che continua a non essere applicata nei Paesi europei dove più alta è la diffusione dei giornali (Inghilterra, Belgio, Svezia, Danimarca, Norvegia, Svizzera), la Fieg denuncia il rifiuto del governo a ridurne l'incidenza. Ogni decisione sul sistema dei mutui per investimenti è stata invece rinviata alla legge finanziaria.

Le proposte degli editori relative alla pubblicazione obbligatoria da parte degli enti locali dei loro bilanci, e della maggiore pubblicizzazione attraverso la stampa di tutti gli aspetti connessi agli appalti pubblici sono state prese in considerazione». «Anche sul problema dell'eccezionale aumento delle tariffe postali le risposte sono state evasive - continua il documento della Fieg -. Solo sul tema dell'utilizzo del giornale nella scuola sembra si sia registrata una risposta positiva». Sul piano della pubblicità continua intanto, e in misura assolutamente non comparabile con gli altri paesi europei, la pesante concorrenza della tv anche con frequenti violazioni della normativa esistente, sia da parte della tv pubblica che da quella privata, accomunata in una corsa all'inflazionamento pubblicitario delle trasmissioni, dei cui effetti negativi iniziano ora ad accorgersi anche gli stessi pubblicitari. Gli editori confidano che questa prima reazione negativa «possa lasciare il passo a un più meditato e favorevole atteggiamento verso il modesto pacchetto di misure proposto». [r. cri]

Giovanni Giovannini

Sciopero all'Indipendente

Protesta contro un licenziamento e il mancato rilancio della testata

MILANO. Due giorni di sciopero sono stati proclamati dall'assemblea dei redattori del quotidiano *L'Indipendente*, dopo che la proprietà ha deciso il licenziamento del caporedattore allo sport Tony Damascelli (componente anche del consiglio di direzione del giornale) per presunte irregolarità nelle note spese per i Campionati mondiali di calcio di Usa '94. Il quotidiano non sarà in edicola oggi e domani. Il comitato di redazione ha precisato di «non essere in grado di valutare il fatto» perché, ha spiegato uno dei suoi componenti, «abbiamo chiesto alla proprietà di vedere le prove della accuse mosse al collega, che ha sempre portato un prezioso contributo al giornale, e non abbiamo avuto risposta».

«Lo sciopero - ha aggiunto - non è quindi sul merito della vicenda, sulla quale decideranno i giudici, perché sicuramente ci sarà una causa, ma sulle procedure che sono state adottate: né il direttore Bacialli, né il cdr erano stati preventivamente informati della lettera di licenziamento che il collega ha ricevuto ieri». L'editore in un comunicato afferma che «il provvedimento dell'azienda ha ovviamente assolto l'iter previsto dalla legge 300. La materia del provvedimento stesso non può configurare l'obbligo della preventiva informazione ex art. 34 del vigente contratto». La redazione si lamenta anche perché «a quasi tre mesi dalla decisione dell'editore Andrea Zanussi di chiamare Gianfranco Funari alla direzione editoriale, il giornale permanga in uno stato di totale stallo e carenza di indirizzi strategici. A fronte della paralisi decisionale e degli infiniti rivii sulle cose essenziali - prosegue il documento dell'assemblea dei redattori, alle cui preoccupazioni si associano anche i poligrafici dell'azienda - l'editore ha dato prova nel frattempo di sapersi impegnare solo in provvedimenti tampone all'insegna del risparmio, non certo finalizzati al rilancio». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

A CHI CONVIENE LO SCONTRO

chiedersi perché il sindacato si è visto costretto in angolo. La risposta, ahimè, è semplice: perché è stato lasciato solo. Solo non tanto dal punto di vista politico, bensì - e in questo caso è molto più grave - dal punto di vista progettuale. E' evidente che un sindacato dei lavoratori non potrà mai elaborare e proporre in proprio una riforma globale del sistema pensionistico. Troppe forze, a cominciare da quelle interne, vi si oppongono. Un progetto simile doveva semmai venir messo in cantiere dalle opposizioni, e non da oggi ma da almeno due anni, poiché era già evidente con i governi Amato e Ciampi che di lì si doveva passare. Dopo i risultati del marzo 1994 tale progetto avrebbe poi dovuto diventare un impegno assolutamente prioritario. Se un progetto di riforma delle pensioni fosse stato presentato a tempo debito dalle opposizioni, o fosse stato tale da contemperare equità sociale e rigore finanziario meglio di quanto non faccia l'attuale progetto governativo, il sindacato avrebbe avuto degli strumenti di discussione, e magari di lotta, ben più efficaci che non il mero arroccamento in difesa. Come è stato costretto a fare per settimane, prima di cedere al riflesso forse non condizionato, ma di fatto obbligato, della chiamata allo sciopero generale. Sotto alla debolezza congiunturale del sindacato, ecco quindi spuntare una sterilità propositiva delle opposizioni che sembra ormai attestarsi sul lungo periodo.

Luciano Gallino

DALLA PRIMA PAGINA

IMMIGRATI CON TESSERA

cessivo conferire patenti di esecrabilità al tesserino magnetico. Lo sarebbe, se servisse a convogliare gli immigrati nei ghetti o a cacciarli indiscriminatamente fuor dai confini, magari a calci e a pugni. Stiamoci attenti, ma per ora non sembra il caso.

In fondo, tutti gli italiani sono legittimamente «schedati», attraverso la carta d'identità e il tesserino fiscale. Se si esclude qualche superstite anarchico carrarino, nessuno si sente per questo vittima di un regime illiberale. Perché Mohammed oppure Amin debbono godere di un discutibile privilegio, foriero alla lunga di ulteriori equivoci e danni?

Mi sembra giusto e utile controllare e ridurre il fenomeno dell'emigrazione clandestina, dare un nome preciso a chi spesso lo cambia ogni giorno e può vivere con più fortuna nell'illegalità o essere impunemente sfruttato. E se muore, povero diavolo, non sai neanche come fargli i funerali, lo fai morire due volte.

Vale la pena su questa materia delicata che tocca tutti gli italiani al di là dell'appartenenza politica o altra, che pone difficili problemi di civiltà, mantenere la testa fredda, muoversi con un minimo di onestà intellettuale.

Lorenzo Mondo

Sette giorni di tregua, la Commissione di vigilanza deve approvare il piano editoriale. Censurato il Cda

Armistizio Rai, direttori congelati

Moratti: federalismo e liberismo, temi per tutte le reti

ROMA. Neodirettori congelati. Alti alla nomina dei vice e alla ristrutturazione aziendale: ma solo finchè «entro una settimana» la Vigilanza Parlamentare non avrà approvato il piano editoriale. Il cda al suo posto, sia pur redarguito. E Volcic, Giubilo, Garimberti e Zanetti sulla plancia di comando per altri 8 giorni. Match nullo a San Macuto ieri. Annunciata con un gran rullio di tamburi, la battaglia si è per ora conclusa con una sorta di armistizio non voluto né dichiarato. E una gran confusione in cui tutti si proclamano vincitori.

Gioisce l'opposizione per aver costretto gli altri a patti forzandoli a censurare il consiglio di amministrazione per non aver proceduto alle nomine prima di aver ricevuto il *placet* della Commissione sul piano editoriale. Ma plaude anche la maggioranza che ha strappato un documento tutto sommato «buono». Dove la Commissione non «impegna» il cda ma si limita a «chiedere» (come aveva proposto il presidente Taradash). Le nomine fatte non sono «sospese» ma solo «congelate», come del resto i consiglieri Rai avevano già annunciato l'altra sera, con gesto di disponibilità. Resta solo la «riprovazione» per la «grave scorrettezza» compiuta dal cda. Un voto al quale azzurri e radicali si sono sottratti. Ma, alla fine, il documento lo hanno votato tutti, tranne Pilo e Stanzani. Astenuta, paradossalmente, la Lega da cui tutto era partito. E assente Storace.

«Hanno approvato il nostro ordine del giorno», spiega il vicepresidente progressista Mauro Paissan. «La maggioranza si è resa conto che non ce la faceva» è il commento a caldo di Rosy Bindi. «Ora vedremo cosa accadrà nella valutazione del piano editoriale», annuncia perplessa, più che minacciosa. Ma sorride anche Fabrizio del Noce: «Non abbiamo mai negato che una scorrettezza da parte del cda ci fosse stata - minimizza -. L'importante è che nel documento si ribadisca che non viene sfatto quel che i consiglieri hanno fatto, nella loro autonomia». Sorride bonario anche il cod Alfredo Meocci: «Sono soddisfatto della soluzione unitaria perché alla fine credo che ogni dilazione faccia male alla Rai».

No comment della Lega, vera protagonista della giornata cominciata con Luca Leoni Orsenigo che si presenta all'ufficio di presidenza ancora pieno di *verve* battagliera. Tra l'imbarazzo degli astanti. Che è un certo punto rendono perplesso anche l'interessato. «Io il telefonino l'ho sempre acceso ma nessuno mi ha cercato», spiega, come dire che a lui nessuno ha detto di cambiare linea. Finché il leghista Nicolini lo prende per un braccio e lo porta a telefonare a Bossi. Che a sua volta però non sa bene cosa dire. Tanto che verso le 3 l'Ansa se ne uscirà con il vecchio documento, quello duro, approvato coi voti di tutte le opposizioni più la Lega.

Proprio a quell'ora in sala stampa era piombato Maroni. Spavaldo come sempre, incoccia in corridoio Francesco Storace di An, che se ne sta andando via e lo apostrofa in malo modo: «Ma che combinate, voi con quell'Orsenigo». Maroni fa finta di niente. E in mezza dll'ressa di telecamere, se la prende coi cronisti: «Non abbiamo chiesto né direzioni, né sottodirezioni né uscieri. Anzi, se dovessimo scoprire un leghista nominato solo per sbaglio, lo cacciamo. Noi vogliamo solo che alla Rai si parli del federalismo, economico, politico, giuridico, perchè la gente cominci a capire cos'è. E chiediamo che una rete della Rai sia organizzata in modo federalista». Ma la Moratti ha detto che tutte le reti devono parlare di federalismo come di liberismo: «Noi vogliamo un impegno ufficiale» ribadisce Maroni. Che uscendo incoccia Marano, sottosegretario alle Poste leghista, venuto a strigliare il suo uomo ignaro. Maroni, non solo lo aveva tenuto all'oscuro della trattativa con Storace avuta la mattina. Ma, come al solito, non aveva messo al corrente nemmeno il gran capo Bossi.

Alla fine di tutto, Letizia Moratti può finalmente continuare a illustrare il piano editoriale. Con le aggiunte e le anticipazioni sul piano triennale, tra le quali non si accenna nemmeno di sfuggita al federalismo. I consiglieri tirano il fiato. Miccio a fine serata fa notare che il dibattito è stato «costruttivo». E nota con soddisfazione che la pidiessina Miriam Mafai ha espresso parole di favore non solo per il piano, ma per i direttori nominati, definendoli «seri professionisti».

Maria Grazia Bruzzone

TV E PARTITI

La guerra del video non scuote la gente

A parità di scandalo, il decreto Biondi e la vicenda Rai presentano sviluppi ed esiti opposti. Con il primo il governo, sconfitto, ha sfiorato la tragedia. Con la seconda rischia soltanto la farsa. La differenza, per una volta, non l'ha fatta Berlusconi ma gli altri. Il decreto salvaladri aveva trovato nel Paese l'opposizione di due poteri forti: magistratura e opinione pubblica. Di Pietro ha pianto in tv, la gente ha occupato le piazze. Se ciò non fosse accaduto, se la protesta fosse rimasta dentro al Palazzo - fra un'interpellanza di D'Alema e un proclama di Bossi - il governo avrebbe vinto e Tangentopoli sarebbe finita a tarallucci e vino, come oggi per la Rai.

La «gente» stavolta non si è mossa. Alla gente, dicono i Casini, «della televisione non importa molto». Detto senza demagogia, la gente non ha capito. L'opinione pubblica italiana è neonata e ancora ai primi passi. Da poco la maggioranza dei cittadini ha realizzato che i partiti non sono i padroni dello Stato, che i politici ladri vanno perseguiti e non votati, che è meglio non affidare il ministero degli Interni ai capi della camorra. Presto o tardi, gli italiani si renderanno conto che nelle altre democrazie governo e potere televisivo vanno separati. In particolare, il Presidente del Consiglio non può possedere tre reti tv e occuparne altre due o tre pubbliche con i suoi uomini. Nella fiduciosa attesa, la questione televisiva è da quarant'anni esclusivo appannaggio dei partiti, con i bel risultati che abbiamo sotto agli occhi.

E tuttavia c'è una cosa che gli italiani hanno capito: nei confronti della Televisione i partiti sono tutti uguali. Vecchi e nuovi, destra e sinistra, governo o opposizione: vogliono soltanto lottizzare. Forza Italia perché è addirittura una emanazione del piccolo schermo. Alleanza Nazionale perché è di origine fascista. La Lega per non essere da meno. Pds e ppi perché figli di quei partitistato che hanno lottizzato per decenni, non riconoscendo alcun valore all'informazione indipendente. Non è un caso che abbiano scoperto l'antitrust un giorno dopo aver perso le elezioni. Prima si preparavano a spartirsi il bottino.

Berlusconi ha ragione a dire che se avessero vinto «gli altri» avrebbero fatto lo stesso, occupando lo spazio vitale dell'etere, magari con Corradino Mineo al posto di Emilio Fede. Un ruolo a sé nella recita, come sempre prezioso, l'ha ritagliato la Lega. Con il reclamare per i suoi lumbard una rete, Bossi ha fatto compiere alla vicenda un passo deciso verso il definitivo squallore. Se un leader può parlare della prima azienda culturale italiana come delle vacche al mercato in Val Trompia, significa che la Rai è morta. Il servizio pubblico non esiste più. I partiti la vogliono? Se la paghino. La vuole Berlusconi? Acquisti le reti Rai e le intesti al figlio o al fratello (per ingannare il vigile Garante). Quanto alle news, dal pasticcio Rai se ne cavano soltanto tre: 1) non esiste in tutto il Parlamento una forza politica liberal-democratica e dunque prima o poi a qualcuno verrà in mente di crearla; 2) la Lega ha imboccato la strada opposta rispetto a Forza Italia, da movimento politico a semplice spot; 3) con cinque reti a favore, tre condoni e due avversari come Buttiglione e D'Alema, le elezioni anticipate per Berlusconi sono una certezza.

Curzio Maltese

RETROSCENA

LE POLTRONE IN GIOCO

Umberto Bossi con Roberto Maroni «numero 2» della Lega Nord e ministro dell'Interno A destra: la presidente della Rai Letizia Moratti

Maroni brucia Beha «Non andrà al posto di Zavoli»

Bossi: voglio una rete e un tg

Come candidato della Lega spunta Santoro

ROMA. La sinistra è falsa e ipocrita, è l'altra faccia della "medaglia Berlusconi", e io l'ho snidata. L'ho costretta a venire allo scoperto, ad accodarsi alla mia battaglia sulla Rai. Ma se va in porto la mia operazione, la sinistra rimane con il culo per terra». Sono le sette di sera e Umberto Bossi, seduto su una poltroncina di pelle, nell'anticamera del gruppo leghista di Montecitorio, spiega la sua tattica d'attacco al palazzo di viale Mazzini. Al pds, con cui si è momentaneamente coalizzato, il senatur ha intenzione di sfilare una rete: «Diciamo la verità - afferma - si erano spartiti la Rai: Tg1 e Tg2 ai fascisti e ai riciclati dc e psi di Berlusconi, la terza rete alla sinistra, con la Brancati e con quel trapassato remoto di Zavoli, che sta appartato, ma che è dei loro».

Bossi prende fiato e continua: «Che cosa voglio? - osserva - una rete, un tg, dei direttori che mi diano garanzie sul piano del federalismo». Ma questa non è lottizzazione? «Quella l'hanno fatta Berlusconi e Fini - replica il senatur - la mia è una lotta di liberazione: c'è il rischio che il Cavaliere controlli tutta l'informazione». Dunque? «I consiglieri devono cancellare alcune nomine: questo è un atto concreto, le chiacchiere della Moratti sul federalismo non significano niente». E per esaudire questa richiesta il cda Rai ha una settimana di tempo: altrimenti la Lega, in commissione di vigilanza, boccerà il piano editoriale e costringerà la Moratti e soci alle dimissioni. «Comunque - conclude il senatur - la prossima settimana io presento l'antitrust e anche questa volta la sinistra sarà costretta a venirmi dietro, sennò fa una figuraccia».

Il ragionamento di Bossi, se si tien conto del carattere del personaggio, rappresenta l'unica nota di chiarezza in questa caotica giornata leghista. Il senatur, tutto sommato, lascia intendere quello che vuole: una rete, un telegiornale, dei direttori. Peccato che i suoi non siano altrettanto espliciti. Roberto Maroni, da quando è tornato a far politica, parla il linguaggio della diplomazia. «Non vogliamo una rete», dice, anche se poi, in «camera caritatis», pure lui confessa che con «un convinto federalista alla Rai» si sentirebbe «più garantito». Il ministro dell'Interno, nella sua veste di mediatore, incontra Miccio, elogia la Moratti («è una donna autonoma») e annuncia che se il piano editoriale è buono, va tutto a finir bene.

I giornalisti che ascoltano Maroni, dopo aver sentito Bossi, hanno qualche perplessità. Ma non c'è da stupirsi, visto che anche i leghisti sembrano confusi, e lo dimostrano con il loro atteggiamento in commissione di vigilanza. Luca Leoni Orsenigo va giù duro. I colleghi di partito, che hanno visto Maroni parlottare con il missino Francesco Storace e hanno subodorato aria d'intesa, lo frenano. Chiamano Bossi, ma il capo, che non è addentro alle procedure, dice di andare avanti. Storace è nero. Alla fine, tramite, il sottosegretario Marano, arriva il contrordine, e Orsenigo che doveva prendere la parola per chiedere le dimissioni del cda Rai, rinuncia al suo intervento.

Ma che cosa sta succedendo nella Lega? Niente di speciale, un po' di confusione fa parte della normale amministrazione quando si tratta, soprattutto adesso, visto che Zavoli sembra voler rimanere al suo posto. Su quella poltrona, si dice, il Carroccio vedrebbe bene un tipo come Michele Santoro. E Pialuisa Bianco? Ci sarà spazio anche per lei? I leghisti, ovviamente, negano che la trattativa sia sui nomi. Ma allora che ci fa Oliviero Beha al gruppo del Carroccio di Montecitorio? Il giornalista in questione, accompagnato da Guya Suspisio, «signora» dei salotti leghisti, si allontana dal palazzo dopo un'ora. Colto in fallo, mette subito le mani avanti: «Non ho visto Bossi», spiega tutto d'un fiato. Però poi ammette: «Ho incontrato Marano e Maroni. Comunque smettetela di bollarmi e di mettermi in quota a qualcuno, o di far uscire il mio nome per bruciarlo». In serata il giornalista cambia versione: non ha visto né Marano né Maroni. Già, perché il ministro dell'Interno ha negato tutto e anzi ha detto che Beha non andrà mai al posto di Zavoli. E infatti gira voce che sia destinato ad un altro incarico... magari uno di quelli riservati alla sinistra.

Maria Teresa Meli

PERSONAGGIO

SOSIA DEL PREMIER

Sabina Guzzanti nell'imitazione del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Silvio-Sabina: a me gli orologi

Tutta Rai3 applaude la satira della Guzzanti

«I progressisti servono, sennò contro chi gioco?» Fra i personaggi anche Moana: «E' un omaggio»

ROMA. Si avvicina un elicottero, il rombo diventa più forte, dentro un cono di luce in platea si fa strada il Cavaliere accompagnato da una scorta agitatissima. Partono le note di Forza Italia e il sipario si alza su una scenografia che è un tripudio di coccarde tricolori. «Buonasera, buonasera a tutti, attenzione, attenzione, controllate gli assembramenti, non più di tre persone, occhio soprattutto ai pensionati... Buonasera signora, mi vuol dare la mano, sì, anche un bacino, attenzione l'ho sporcata col cerone, ma niente paura, un po' di varecchina e va via... Ecco, vuol darmi l'orologio per favore? Fatto. Lei, scusi la catenina. Ecco. Fatto. Come vedete il governo sta lavorando per voi». Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi è impegnato a Palazzo Chigi mentre Sabina Guzzanti, a pochi metri di distanza, in un Teatro Sistina pieno di pubblico che conta, mette in scena il «suo» Berlusconi, quello presentato in tv a «Tunnel» e ora diventato fulcro dello spettacolo intitolato «Non io, Sabina e le altre».

La satira è forte, fin dalle prime battute: rivolto alla scorta il premier raccomanda «Ecco, a chi prende quest'osso prometto che al ritorno guida l'elicottero». Poi spiega l'obiettivo dello show: «Vi ho convocato qui stasera per farvi capire che la fascia di mercato progressista potrebbe rendere. Ho fatto una riflessione, anche se non è il mio forte, e ho pensato che non possiamo lasciarcela scappare. Un'opposizione ci vuole, altrimenti il mio credito all'estero va a farsi friggere, poi va a finire che mi trovo ad avere a che fare solo con dittatori sudamericani, quelli che magari mangiano con le mani e lo, se permettete, non ci voglio avere a che fare con gente così...». Il Cavaliere clonato dalla Guzzanti dice di continuo «Mi ha spiegato Ferrara» e per farsi capire meglio introduce l'immancabile metafora calcistica: «L'opposizione ci vuole, altrimenti è come se mi fossi comprato i calciatori più bravi del mondo e poi non ho nessuna squadra disposta a giocarmi contro».

In platea si ride e si battono le mani. In prima fila siedono le autrici di «Avanzi» e di «Tunnel», Serena Dandini, Linda Brunetta, Valentina Amurri; c'è l'ex direttore di Raitre Angelo Guglielmi, c'è Renato Nicolini, Gigi Proietti, Giuliana de Sio, Tullio Solenghi, Enrico Vaime, Gianfranco D'Angelo, Gloria De Antoni star dello scomparso «Magazine 3». Prima di apparire in scena con addosso il doppiopetto berlusconiano la Guzzanti ha rivolto un appello al pubblico senza farsi vedere, solo via voce. «In questo spettacolo vedrete anche Moana Pozzi che come sapete è morta pochi giorni fa. E la sua scomparsa ha turbato tutti, anche me che la consideravo un po' come un'amica... Ci siamo chiesti a lungo se era il caso o meno di lasciare il suo personaggio nello spettacolo, poi abbiamo deciso di sì. Non ritengo che nel suo ritratto ci sia nulla di offensivo, anzi penso che venga fuori una sua immagine libera e gioiosa. Naturalmente mi sento completamente estranea, data la mia concezione laica della vita, a tutte le discussioni molto cattoliche si sono fatte in questi giorni sulla sua morte. Preferirei fosse viva e così facendo spero che stasera lo sia un po'».

La cavalcata di Sabina va avanti, instancabile, senza intervallo, per quasi due ore. Scorrono i personaggi della II Repubblica, a cominciare dalla giornalista Fininvest che ha il compito di guidare i «congressisti» progressisti tra i misteri della conoscenza politica che è poi praticamente identica a quella del marketing. Moana arriva nel finale, anzi scende dal cielo, vestita di rosso fuoco, e un po' spazientita: «Quanto, ci mettono questo ascensore!». Fa la sua lezione di sesso, canta, se ne va lanciando preservativi e precisa: «Non ho fatto l'amore con Luciano De Crescenzo». A chi gli dice che sta per arrivare Berlusconi, lei risponde senza scomporsi: «Sì, lo so, gli avevo dato già a suo tempo 5 ed ero stata di manica larga». Il finale è tutto per il Cavaliere e l'applauso più scrosciante arriva quando dice: «A chi mi chiede se valeva la pena, per pagare un po' di debiti, di portare un Paese come l'Italia sull'orlo del ridicolo, io rispondo "Se si sta a farsi tante domande non si fa mai niente!"».

Fulvia Caprara

«Italia domani»

Con Amato 4 ex ministri

ROMA. «Italia domani». E' il nome che Giuliano Amato ha scelto per battezzare la sua nuova creatura: una associazione «pre-politica», con obiettivi di studio e elaborazione di indirizzi di governo. Stasera, di fronte ad un notaio romano, è fissato l'appuntamento per sottoscrivere l'atto istitutivo. Tra i soci fondatori, l'ex presidente del Consiglio ha raccolto numerosi esponenti del mondo riformista, laici e cattolici, sindacalisti di primo piano.

Nell'elenco, molti ministri del governo Amato: Spaventa, Maccanico, Giugni, Contri. E poi il pidiessino Raniari, il liberale Zanone, il verde Boato, la popolare Costa, il pattista San Mauro, i socialisti Covatta, Acquaviva, Cazzola, il segretario generale della Uil Larizza e il numero due della Cisl Morese, il segretario generale aggiunto della Cgil Epifani. Con loro, esponenti del mondo accademico, quale il rettore della università di Bologna Roversi Monaco. (AdnKronos)

Frase-choc di Davigo. Dalla maggioranza bordate a Mani pulite. E lui: mi hanno travisato

«Rivoltiamo l'Italia come un calzino»

La Maiolo: pensate a fare i giudici non siete degli addetti alle lavanderie

I sostituti procuratori Antonio Di Pietro (a sin.) e Piercamillo Davigo

ROMA. Il veleno di Tangentopoli continua a intossicare i rapporti fra magistrati e maggioranza di governo. Una frase di uno dei giudici del pool di Mani Pulite, Piercamillo Davigo, che parlando dell'inchiesta sulla Guardia di finanza al convegno di Micromega si lascia sfuggire «rivoltiamo questo Paese come un calzino» diventa il nuovo motivo di scontro. E per tutta la giornata si susseguono dichiarazioni infuocate dei rappresentanti dei partiti di governo e dei difensori degli indagati di Tangentopoli, da una parte, e da quelle delle opposizioni, dall'altra. Né a placare gli animi servirà una tardiva precisazione del magistrato milanese.

Nella «querelle» interviene anche il ministro Guardasigilli, Alfredo Biondi, al termine di una prima, burrascosa seduta della commissione Giustizia del Senato, durante la quale il senatore Libero Gualtieri propone di ascoltare Di Pietro e gli altri pubblici ministeri del pool milanese prima di avviare qualsiasi soluzione giudiziaria per Tangentopoli.

Per Biondi, quella di Davigo «è un'espressione un po' pedestre, ma la rispetto perché significa che Davigo vuole andare in fondo alle cose, fino alle estremità inferiori...Questo è un modo un po' rupestre di esaminare le cose».

Ma in quale contesto il giudice milanese aveva pronunciato la frase sotto accusa? Rispondendo alle critiche del portavoce del governo, Giuliano Ferrara, Davigo aveva detto: «Mi stupisco che ritenga sia data troppa importanza alle indagini sulla Guardia di finanza. E io dico: rivoltiamo questo Paese come un calzino». «La crisi grave in cui si dibatte l'Italia - sostiene Davigo - è innanzitutto il frutto di una crisi di legalità. Perché in Italia - si chiede il magistrato - per dire "vietato fumare" si deve aggiungere "severamente"? Perché solo "vietato" viene per lo più disatteso».

Ha anche dato Davigo una sua polemica e personale spiegazione al progressivo scemare dell'entusiasmo per la proposta di legge elaborata dal pool di Mani pulite. «C'è chi come noi pensava di uscire dal sistema di illegalità di Tangentopoli - spiega - e chi pensava di uscire da Tangentopoli nel senso di uscire dalle indagini, dai processi e, quando possibile, dal carcere».

Caustica la risposta di Tiziana Maiolo, presidente «azzurra» della commissione Giustizia della Camera. «Mi sembra pericoloso che il pm Davigo - ironizza - voglia rivoltare il Paese come un calzino. I pm, che non sono degli addetti alle lavanderie, devono aspettare le notizie di reato e poi cercare di perseguire i responsabili. Non devono quindi rivoltare l'Italia e lasciare i calzini alle lavanderie».

Per Giannino Guiso, già difensore di Renato Curcio e Graziano Mesina e oggi di Craxi e di numerosi appartenenti alla Guardia di finanza, Davigo «parla solo della corruzione nella pubblica amministrazione e non di quella della imprenditoria privata. Non vorrei che questa fosse la naturale conseguenza degli applausi di Cernobbio»: «Il Papa - aggiunge Guiso - parla ogni domenica a mezzogiorno, il pool parla troppo in ogni occasione ma pretende di avere la stessa autorità del Papa».

A buttare acqua sul fuoco, Massimo Brutti, presidente progressista del comitato di controllo sui servizi segreti. «L'importante - taglia corto - è che i giudici vadano avanti. Tutto il resto è colore». «Non è vero - aggiunge - che il pool ha ricevuto fischi per la proposta su Tangentopoli. Proprio oggi in commissione Giustizia al Senato abbiamo ribadito la necessità che quella proposta trovi una sede di confronto. Che non può non essere il Parlamento».

Ruggero Conteduca

«Ho dato 2 miliardi a Craxi»

Schimberni: me li chiese lui nell'86

Mario Schimberni ex presidente della Montedison

MILANO. Ai tempi d'oro di Foro Bonaparte lo chiamavano il «taciturno». Adesso davanti a Di Pietro snocciola dati, cifre (miliardarie), conti svizzeri e circostanze contro Bettino Craxi. Accusa, Mario Schimberni, ex presidente della Montedison, ex commissario straordinario delle Ferrovie dello Stato, simpatie per il garofano ma occhio di riguardo pure alla dc.

Accusa, Schimberni: «Fu Craxi a chiedermi quei soldi». Poi elenca: due versamenti da 500 mila dollari ciascuno, 14 aprile e 16 luglio '86, conto svizzero «shan pin» nella disponibilità di Bettino Craxi per conto del psi. Mica noccioline: un milione e 200 mila dollari, pari a quasi due miliardi di lire.

Una cifra enorme, una goccia nel mare delle tangenti finite in Svizzera, che ancora stanno inseguendo i magistrati di Mani pulite. Come quelle transitate sul conto «FF 2927» nella disponibilità dell'agente di cambio romano Giancarlo Rossi, alla ricerca delle quali Di Pietro e il giudice per le indagini preliminari Maurizio Grigo si sono recati lunedì a Ginevra. «E' stata una trasferta utile ai fini delle indagini», dice Grigo. E si sa che nelle mani dei magistrati ci sarebbero elenchi dettagliati: con nomi, cifre, conti occulti di uomini politici che hanno intascato tangenti, e non solo per la vicenda Enimont.

Poi c'è la vicenda del conto «shan pin». E nel mirino sempre Craxi, rifugio ad Hammamet in Tunisia, tonnellate di carte processuali contro. Come quelle accuse che gli lancia adesso Schimberni, non il primo dei suoi ex amici ad aprire il fuoco contro di lui.

Intanto l'inchiesta continua anche su altri filoni. Ricco, come sempre, quello delle tangenti pagate dagli stilisti per evitare fastidiosi controlli fiscali. C'è un arresto.

Si è costituito Salvatore Morello, nel '90 vicedirettore dell'ufficio Imposte dirette di Milano. Morello è accusato di avere intascato una mazzetta (100 milioni) dalla Giorgio Armani spa, una delle grandi case di moda finite in Procura.

Armani, ma non solo. Dopo Krizia, il gioielliere Buccellati, Basile e Ferrè, altri protagonisti della moda italiana rischiano di dover sfilare davanti a Di Pietro. Quattordici le griffe nel mirino. Tutte con il loro peccato: aver pagato i finanzieri o gli 007 del Secit per evitare noie fiscali. **[f. p.]**

Gli ispettori: nessuna fiducia in questo pm

Bufera sui vertici Secit indagati 8 «super-007»

Avrebbero consentito all'Enimont di evadere novecento miliardi di tasse

ROMA. Avviso di garanzia per il direttore del Secit e altri sette superispettori del fisco. Sono accusati dal pm Pietro Giordano di aver chiuso un occhio sulla vicenda Enimont, permettendo una maxievasione fiscale: novecento miliardi di tasse non pagate, per un imponibile di 1500 miliardi mai dichiarato. Cifre gigantesche, come si vede, che Raul Gardini all'epoca non aveva alcuna intenzione di pagare allo Stato: prima provò la strada degli sgravi fiscali (di qui decreti reiterati e decaduti, con tanto di mazzette al seguito), poi l'evasione fiscale (regolarmente condonata un anno dopo a prezzi ridicoli: 19 miliardi e via).

La vicenda Enimont, insomma, non finisce di stupire. Ma questa volta a finire sotto inchiesta sono addirittura gli 007 del ministero delle Finanze. Si sono rimpallati tra loro un esposto anonimo per tutto il 1992, ben guardandosi dall'indagare, quando lo scandalo Enimont era ancora lontano dall'esplodere. Ma non tutti erano d'accordo. Uno dei superispettori, Mario Casaccia, che ha la fama di giudice inflessibile, e che già alla Corte dei conti entrò in collisione con i vertici, prima ha tempestato di lettere il direttore Luigi Mazzillo e il ministro Franco Gallo. Poi s'è rivolto alla magistratura ordinaria. Ed è finita con 8 avvisi di garanzia per abuso d'ufficio.

Novecento miliardi: tanto, secondo il pm Giordano, avrebbe evaso la Montedison. Era la fase in cui nasceva Enimont. Montedison ed Eni dovevano «conferire» alla nuova società pacchetti azionari e impianti. Ma la Montedison, in tutta l'operazione, ci avrebbe rimesso un mare di soldi in tasse. «E invece hanno cercato in tutti i modi di non pagare le tasse sui conferimenti - spiega Casaccia - tanto che feci i primi esposti sul mancato versamento all'erario delle imposte quando il decreto di defiscalizzazione non fu convertito dal Parlamento».

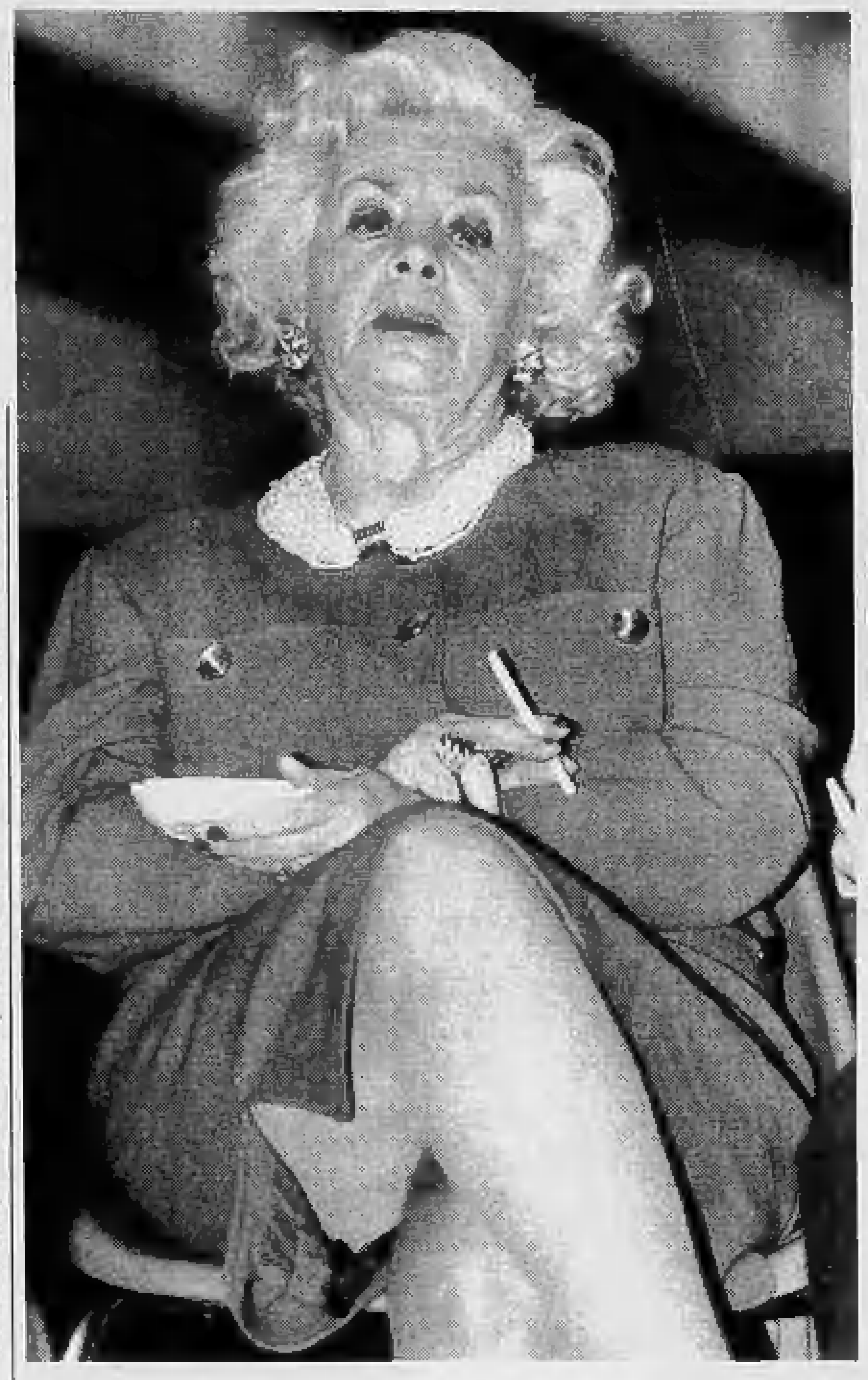
Il Secit lasciò cadere la questione delle plusvalenze. Ma Casaccia ha insistito. E ora il pm Giordano ha sposato la sua ipotesi e accusa otto membri del Comitato di coordinamento del Secit - Mario Costantini, Enrico De Lellis, Michele Del Giudice, Alfonso Ferrucci, Antonio Macchia, Luigi Mazzillo, Antonio Merone, Nunzio Messineo - di aver insabbiato il tutto.

La reazione di Mazzillo e degli altri indagati, ieri, è stata veemente. In un clima kafkiano, con il Grande Accusatore rintanato nel suo ufficio al piano superiore, i superispettori indagati hanno spiegato la loro versione dei fatti ai giornalisti. Luigi Mazzillo: «Giudizi su Casaccia non ne do. Diciamo che c'è una frattura tra lui e il resto del servizio. Evidentemente anche il magistrato è stato fuorviato». Alfonso Ferrucci: «Ho la massima fiducia nella giustizia e la massima sfiducia nel giudice Giordano. Farò tutto quello che potrò contro questo pm. Ma scherziamo? Noi del Secit avremmo dovuto muoverci sulla base di queste cazzate? Ma noi non siamo alle dipendenze di Casaccia». Mario Costantini: «Non esiste la base giuridica per metterci sotto inchiesta. Il pm ha stabilito un rapporto causale tra una nostra delibera dell'11 ottobre 1993 e il condono di cui si avvalse la Montedison nel 1991. Questo è un classico caso di reato impossibile. Alla data in cui noi avremmo commesso il reato, il vantaggio si era già verificato. Dopo la data del 30 settembre 1991, secondo la legge, non era più possibile fare accertamenti che influissero sul condono».

Francesco Grignetti

IL CASO

L'EREDITA' DELLA FIAMMA



La vedova dell'ex leader avverte: il msi non si tocca

La sfida di Donna Assunta

«Ecco il testamento di Almirante»

«Quando Giorgio scelse il successore mi parlò di Gianfranco. A me piaceva»

La vedova di Giorgio Almirante, Assunta (sopra con il marito) A destra: Mirko Tremaglia e Alessandra Mussolini

ROMA

IN casa Almirante è impossibile sfuggire al suo sguardo: le foto opache, i ricordi, le gigantografie di Giorgio Almirante spuntano da ogni angolo, eppure quando donna Assunta rilegge il testamento del suo ex marito, un velo di commozione torna a velare i suoi occhi: «Che uomo straordinario...». Un uomo che adorava sua moglie: «In questi lunghi anni - ha scritto Giorgio Almirante nel suo testamento, poco prima di morire - feci di te qualcosa di più alto di una sposa, di un'amante. E a forza di voler bene ai tuoi figli, sono diventato il più grosso di loro, ti chiamo anche io mammina...».

E così, dalle pagine di questo accorato testamento scritto da Giorgio Almirante otto anni fa, si scopre il rapporto speciale che il capo missino aveva con la moglie: di grande amore, ma anche di rispetto, un rispetto che sconfinava nella paura: «Ti temo anche io, vivo di riflesso e il mio sole sei tu...». E in quel trepido testamento, in gran parte dedicato alla moglie, Giorgio Almirante parla anche di sé e della sua avventura politica: «Ho diffuso idee buone e semplici. Ed è un bene che uomini come me non raggiungano il successo. Degli uomini come me si deve poter dire: era fatto per i tempi duri e difficili, era fatto per seminare e non per raccogliere».

Un testamento che «racconta» il rapporto intensissimo tra Giorgio e Assunta, una donna importantissima nella vita di Almirante che, infatti la interpellò anche quando, ormai appesantito dagli anni, scelse il suo successore: «Anche a me Fini piaceva - racconta oggi donna Assunta - e non dico che se non fosse piaciuto a me non l'avrebbe scelto, però forse le cose sarebbero andate diversamente...». Già, ma ora con la decisione di sciogliere l'msi del suo Giorgio, Fini è caduto dall'Empireo e lei, donna Assunta Stramandinoli, vedova Medici e vedova Almirante, questa signora che porta con gran temperamento il suo nome spagnolesco, ha deciso di dar battaglia, di chiudere il passo all'ex pupillo. Al punto da lanciare una minaccia: «Stiano attenti quelli che vogliono cancellare il tricolore missino, perché se insistono io tirerò fuori una parte del testamento che li rovinerà!».

Cosa ci sia scritto nella parte più delicata del testamento, donna Assunta non lo vuol dire esplicitamente, ma lo fa intuire: «Non posso parlare, ma posso dire che mio marito aveva dato istruzioni dettagliatissime». E aveva lasciato anche qualche giudizio sui dirigenti missini, da Fini in giù? «Già...», dice la la vedova Almirante. Ed è questo che fa paura? «Penso di sì...».

E anche Mirko Tremaglia, uno degli amici più stretti di Almirante, fa muro: «Del testamento non parlo, queste sono cose delicate e io sono una persona seria», risponde senza tentennamenti nel suo bellissimo ufficio da presidente della commissione Esteri della Camera. In quel testamento c'è forse un giudizio «sospeso» sul giovane Fini? E Tremaglia: «Non ricordo...». Ma, con gli occhi lucidi, Tremaglia tira fuori un pacchetto di fogli: «Ecco questi me li consegnò Almirante e mi disse: Mirko pubblica queste cose soltanto quando sarò morto». Siamo nel 1987, Almirante è stanco, malato e anche molto preoccupato: «Temeva di restare paralizzato», racconta ancora Tremaglia, uno dei pochi col quale il vecchio «duce» missino si confidava. E quei fogli, quel «testamento» politico, Tremaglia li ha pubblicati su una rivista per gli italiani all'estero nel 1989, un anno dopo la morte di Almirante, in tempi non sospetti, quando ancora non si parlava né di svolte, né di Alleanza Nazionale e Fini era ancora il segretario di un msi ipertradizionalista.

Sul tema sempre controverso del fascismo, in quel documento destinato ai posteri Almirante scrive: «Il Fascismo (con la effe maiuscola, n.d.r.) deve essere dagli anziani fedeli consegnato come messaggio di avvenire ai giovani coraggiosi»; anche perché «il confronto per essere valido deve spalancare le porte all'avvenire, ma anche al passato: dalle radici ai germogli la pianta sia una e feconda». E dunque «non si tratta di apologizzare straccamente il Fascismo, ma non si tratta certamente di storicizzarlo per archiviarlo».

E sull'onda del ricordo Tremaglia, che ripete di «non essere un nostalgico» ma è sicuramente un sentimentale, non può fare a meno di tirar fuori un altro foglio: «Guardi questo è uno dei discorsi più belli di Almirante. Eravamo in Germania, davanti ad un gruppo di emigranti italiani e io, per presentarlo, lo avevo appena definito il nostro capo». E lui? «E lui - racconta Tremaglia - fece un discorso, che è qui stampato, nel quale disse che noi avevamo un solo, un unico capo: Benito Mussolini, del quale ricordò l'ultimo discorso al Lirico di Milano».

Già, per quanti sforzi si possano fare, per quanti appigli possa offrire il pensiero di Almirante, sarà difficile per Fini rivendicare una continuità diretta tra il progetto almirantiano e quello di Alleanza Nazionale. I nemici di Fini conoscono a memoria le infinite citazioni di Almirante di continuità tra msi e fascismo, a cominciare dalla famosa frase «sulle colonne d'Ercole oltre le quali non si poteva andare», le colonne dell'eredità fascista. «Sì - racconta donna Assunta - hanno cercato di dire anche questo, che Giorgio avrebbe anticipato Alleanza Nazionale. E' vero che mio marito ha sempre pensato di allargare gli orizzonti, ma non ha mai ipotizzato di sciogliere l'msi in qualcosa d'altro. Per dire che lui è l'anticipatore di Alleanza Nazionale ci vuole un coraggio...».

E' furibonda donna Assunta, questa signora calabrese che a 68 anni ha deciso di scendere in campo per difendere l'eredità politica del marito. Ma con grande tenerezza rilegge le ultime parole del testamento di Giorgio Almirante: «Vorrei tanto che quando non ci sarò più, si dicesse di me quello che Dante disse di Virgilio: facesti come colui che cammina di notte e porta un lume di vetro dietro a sé. E con quel lume non aiuta sé stesso: egli cammina al buio, si apre la strada, ma dietro di sé, illumina gli altri».

Fabio Martini

Ma Fini rifiuta il duello «Non mi batto con le donne»

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Gianfranco Fini

Quando esce dall'ufficio di Gianfranco Fini, al secondo piano del Parlamento europeo, Pino Rauti è decisamente confuso. Il leader di An gli ha spiegato che il msi non sarà immolato sull'altare del governo, ma si evolverà mantenendo il suo patrimonio genetico. «Mah, non lo so, sono perplesso», dice il ras dei duri e puri. L'idea che Fini voglia seppellire il partito ha fatto tremare d'indignazione molti vecchi missini, e prima di tutti la vedova di Almirante. Donna Assunta ha addirittura minacciato Fini di pubblicare un misterioso «testamento politico» del marito.

Onorevole Fini, allora Almirante ha preso esempio da Lenin, scrivendo le biografie critiche dei suoi compagni di lotta?

«Come ha visto non ho fatto nessuna dichiarazione su questa storia, e non intendo farne. Venerdì, in direzione, esprimerò compiutamente il mio pensiero».

E donna Assunta?

«Io non polemizzo mai, soprattutto con le donne. Guardi però che Almirante era una persona seria, e certo non si occupava di stilare biografie segrete dei dirigenti del msi. Comunque se il testamento c'è, e verrà reso pubblico, sarò il primo ad esserne lieto».

E però l'eredità del msi fa paura a tutti. Si dice anche che gli industriali abbiano incontrato Berlusconi per timore che dopo lui arrivi Fini. Che ne dice?

«Che mi fa ridere. Si è trattato di un incontro dettato da ovvie e giustificate attenzioni. Non è pensabile che il governo e la grande industria non abbiano attenzioni reciproche».

Si dice anche che Berlusconi non abbia potuto promettere nulla sulle privatizzazioni, perché An è contraria...

«Le privatizzazioni bisogna farle, bisogna accelerarle e soprattutto bisogna che non siano fittizie».

Che significa?

«Che quando Ciampi privatizzò la Comit, abbiamo poi scoperto che l'aveva praticamente ceduta a Mediobanca».

Lei allora è favorevole all'azionariato diffuso?

«Certamente, per imprese come l'Enel e la Stet, che rivestono un interesse strategico per il Paese. Ma il modello Gnutti, quello dello smembramento, non mi va bene. Le imprese bisogna privatizzarle, renderle competitive, ma secondo me allo Stato dovrebbe rimanere una parte di azionariato, sufficiente a garantire il controllo dell'impresa».

A proposito di controlli sulle imprese, cosa avete deciso nel vertice di lunedì sulla Rai?

«Non ne abbiamo parlato per nulla, ci siamo solo accordati sul fatto che qualunque cosa accada alla Rai, non avrà conseguenze sulla tenuta del governo. Da parte sua Bossi ha detto che il federalismo deve essere maggiormente spiegato, con una rete. Secondo me è una questione destinata a risolversi in tempi brevi».

Quando si parla di nuovo regime lei si irrita, ma ora, come dice Bossi, il presidente del Consiglio ha in mano sei reti Tv.

«Ma non è vero affatto».

Del Noce però ha ammesso di aver fornito nomi e cognomi dei futuri direttori a Berlusconi.

«Io credo al presidente del Consiglio, che ha detto che quello è un episodio inventato di sana pianta».

Da chi, da Del Noce?

«Sì. Comunque noi abbiamo proposto assieme a Forza Italia che sia l'Iri a fare le nomine Rai».

Scognamiglio li vuole nominati addirittura da Berlusconi, ma l'una e l'altra soluzione sono anticostituzionali.

«Scognamiglio parla di un sistema all'americana, con lo *spoil sistem*, che stabilisce quali posti occupa chi vince le elezioni».

Ma negli Usa non c'è la Tv pubblica, e quindi il Presidente non può nominare alcun direttore di Tg.

«E' vero, e infatti le nomine non devono essere fatte dall'esecutivo, ma dal Parlamento. Il fatto è un altro: l'anti-trust è un'esigenza sacrosanta, ma non possiamo mettere da una parte la foto di Berlusconi, dall'altra quelle di De Benedetti e di Agnelli, e poi dire: "Chi vogliamo fottere?" Bisogna agire tenendo presente la situazione di duopolio esistente, e il Parlamento deve poter dibattere sulla base di diversi progetti di legge, ma col clima che c'è oggi ci boccerebbero qualsiasi proposta. Dopo la finanziaria, forse...»

Fabio Squillante

La Mussolini

Lite con Rauti: Mi quereli pure

ROMA. E' polemica feroce tra Alessandra Mussolini, che in un'intervista ha speso il nome del nonno in favore della trasformazione del msi in an, e l'alfiere del no Pino Rauti. «Debbo deplorare la sua cafonaggine assoluta - dice Rauti della Mussolini -. O cambia atteggiamento e ritratta o la querelo per diffamazione. Le ricordo che, quando non era nata, ho combattuto nella Rsi, sono stato prigioniero di guerra e 10 volte in prigione, che ho 40 anni di milizia politica». E' immediata e secca la replica di Alessandra. «Nessuno mi può imbavagliare, né un Rauti qualunque né altri all'interno del partito. Posso dire quello che voglio, né credo che Rauti possa impedirmi di intervenire. Mi vuol querelare? Faccia pure, non mi interessa. Per il resto delle sue affermazioni non commento per non scendere al suo livello. Sappia comunque che nessuno è depositario del verbo e che il partito è dei suoi elettori». [Agi]

HAUTE COUTURE IN MILAN, TENNESSEE.

Sono molte negli Stati Uniti le località che hanno nomi di città europee. Una di queste è Milan nel Tennessee, stato famoso per il Grand Old Opry, tempio della musica country, come il Teatro alla Scala è il tempio della musica lirica a Milano. Città diverse, musiche differenti ma identica passione per la qualità Timberland.

Autenticità, impermeabilità, originalità. Da sempre Timberland è un passo oltre la qualità. I modelli Timberland® sono progettati e realizzati per essere totalmente impermeabili, anche nelle situazioni estreme; quelli foderati in Gore-Tex® fermano anche la più piccola goccia d'acqua; sono resi confortevoli e sicuri con Thinsulate® e Cambrelle®, materiali morbidi e caldi oltre che resistenti a tutte le prove; sono destinati a durare nel tempo con gli occhielli in ottone antiruggine e le cuciture a 4 fili di nylon. Sono praticamente indistruttibili.

Ecco perchè, con il suo marchio di originalità, Timberland® sta bene ovunque nel mondo: nei fangosi sentieri di Milan nel Tennessee come nelle eleganti strade di Milano in Italia.

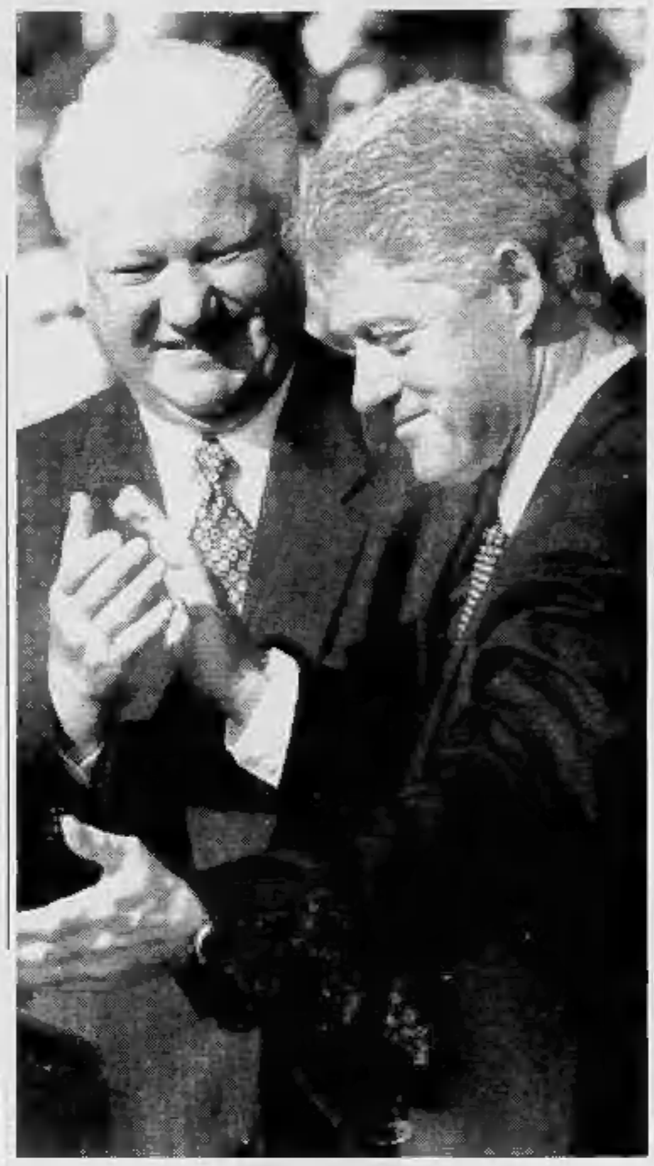
Timberland

BOOTS. SHOES. CLOTHING.
WIND. WATER. EARTH AND SKY.

Quattro consiglieri del Cremlino esclusi all'ultimo dal vertice. La Casa Bianca: non daremo armi alla Bosnia

Eltsin da Clinton, torbidi al Cremlino

Il leader russo: gli Usa partner difficile



WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il terzo incontro al vertice tra Bill Clinton e Boris Eltsin è iniziato ieri dopo una pittoresca cerimonia sul Prato Sud della Casa Bianca inondato di sole. L'atmosfera era rilassata, i protagonisti a loro agio. Ma, forse anche per questo, mancava la tensione dei grandi eventi e l'agenda dei colloqui appare modesta. L'unico punto caldo può riguardare l'atteggiamento della Russia nei confronti delle Repubbliche indipendenti, essendo gli americani preoccupati da un possibile riaccendersi dello spirito imperialistico da parte di Mosca. Ma anche su questo punto delicato, i problemi sembrano essere più economici che politici. Si vedrà nella conferenza-stampa congiunta di oggi come il problema è stato per il momento arrangiato.

Arrivato a Washington dopo 40 giorni di vacanza in Crimea, Eltsin è apparso abbronzato, ma ingessato nei movimenti come chi soffre di forti dolori alla schiena. La sua faccia è apparsa più gonfia del solito e la sua visita, come spesso succede al presidente russo, è stata preceduta dalle solite sgradevoli voci. Il quotidiano governativo «Izvestia» ha informato che del seguito di Eltsin a Washington non fanno parte quattro importanti consiglieri che erano inizialmente stati inclusi nella delegazione. Si tratta di Dmitri Riurikov, consigliere di Eltsin per i problemi americani; di Georgi Satarov, consigliere per le politiche internazionali; di Viaceslav Kostikov, portavoce presidenziale; e di Rudolf Pikoia, capo dell'archivio presidenziale.

La presenza di questi uomini appariva, oltrechè scontata, necessaria, ma è successo qualcosa all'ultimo momento. Sono corse molte voci, tutte dirette a spiegare politicamente l'accaduto. Ma poi la versione fornita da uno degli interessati ha suggerito l'interpretazione probabilmente azzeccata. Intervistato da «Radio Liberty», Riurikov ha detto che la causa dell'esclusione va quasi certamente cercata in una lettera che i quattro avevano scritto a Eltsin prima della partenza per invitarlo a «ridurre il consumo di alcol all'estero». Sembra che i quattro siano stati indotti a questo passo, dopo che i giornali russi pubblicarono le foto di Eltsin che veniva portato fuori a braccia da un banchetto a Bonn durante la visita in Germania di fine agosto. Durante il banchetto, Eltsin si era messo a cantare e a dirigere la banda. Dopo la visita, il presidente russo era stato consigliato a aggiungere tre settimane al mese già passato in Crimea.

Nel corso della cerimonia sul Prato Sud, Clinton ha molto insistito sull'attuale «normalità» delle relazioni russo-americane. «I pessimisti si sono sbagliati - ha detto il presidente degli Stati Uniti - e la Russia non si è disintegrata». Eltsin ha «il pieno appoggio» dell'Amministrazione americana, mentre si sforza di creare in Russia una società aperta e libera».

Eltsin ha detto di «condividere gli stessi valori di libertà e democrazia» del suo collega americano. Ha aggiunto, con un battuta, che «gli Stati Uniti sono un partner forte e difficile, proprio come noi e questo rende stringersi la mano ancora più eccitante». Uscendo dal testo per un po', anche il Presidente russo se l'è presa con i profeti di sventura che «in Russia e all'estero avavano previsto che questi colloqui sarebbero stati infruttuosi, mentre saranno invece molto positivi».

Una frase di Clinton ha sottolineato l'unico punto di tensione ed è stato quando il Presidente americano ha detto: «Insieme dobbiamo garantire sovranità e indipendenza alle repubbliche». L'accento era, ovviamente, sull'«insieme». Eltsin rivendica per la Russia il diritto di dirimere le questioni in quello che chiama l'«estero vicino», ma - è parso di capire - più per tenere buoni i nazionalisti patriottici nel suo Paese che per reale vocazione espansionistica. Clinton è molto preoccupato per l'Azerbaigian, il cui petrolio sta attirando corposi interessi americani. Sulla Bosnia non ci dovrebbero essere divergenze, anche se Eltsin ha confermato di opporsi alla fine dell'embargo sulla vendita di armi. Ma Clinton ha detto che questo è ormai un problema «accademico», perchè gli stessi bosniaci hanno chiesto di rivedere la questione tra sei mesi.

Paolo Passarini

AFGHANISTAN

Razzo su un matrimonio, 40 morti

KABUL. Almeno 40 persone sono rimaste uccise ieri a Kabul e più di 250 ferite in seguito ad un feroce bombardamento che ha colpito l'ambasciata pachistana e il distretto di Qala Fathullah mentre si celebrava un banchetto di nozze. Un razzo ha centrato in pieno la casa dove si tenevano i festeggiamenti uccidendo 40 persone e ferendone una settantina, in maggioranza donne e bambini. La notizia è stata data da fonti Onu.

La capitale afghana, contesa in una guerra tribale per il potere, ha visto nei soli ultimi dieci mesi migliaia di morti. Nel bombardamento di ieri le perdite sono state pesanti soprattutto per le forze fedeli al primo ministro Gulbadin Hekmatyar, le cui postazioni sono state investite da centinaia di razzi lanciati dalle truppe del presidente Burhanuddin Rabbani. Un ordigno è caduto su una via affollata, dove tre persone hanno perso la vita e un numero imprecisato di altre sono rimaste ferite.

Secondo quanto riferito dal comitato internazionale della Croce Rossa negli ultimi due anni più di 15mila persone sono rimaste uccise negli scontri tra i gruppi rivali. (Agi-AdnKronos)

La Cia a Boris: attento hai mafiosi nel governo

Criminalità in Russia A destra, Eltsin e Clinton

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

Situazione imbarazzante. Eltsin è a Washington per ricevere un nuovo appoggio totale e incondizionato da Clinton. E, in contemporanea, all'Hotel Madison, si riunisce il Gotha dell'«intelligence» americana per discutere di lotta alla criminalità organizzata su scala globale. Con la Russia di Eltsin al centro di tutta la discussione.

Più di 300 partecipanti, pubblici e privati, rappresentanti di tutte le 25 agenzie specializzate nella caccia ai criminali, ai mafiosi, ai riciclatori di denaro, ai falsari, agli intrusori nei sistemi computerizzati. La Russia fa di nuovo paura, anche se non è più comunista. Il gigante malato - dice Woolsey, direttore della Cia - sta mettendo in pericolo la stessa sicurezza nazionale degli Stati Uniti, con la sua criminalità organizzata, con i legami sempre più stretti con Cosa nostra, con i cartelli colombiani di Cali e di Medellin.

Il quadro è impressionante e gli americani mostrano, se non altro, di avere ormai la percezione delle sue dimensioni. Woolsey e Louis Freeh, direttore dell'Fbi, accennano perfino al fatto che «uomini del governo russo sono implicati in attività illegali». Forse è per questa ragione che i russi non sono stati invitati. Non si fidano di loro, anche se William Webster, ex direttore della Cia e padrone di casa come esperto del Centro di studi strategici (Csis), dirà che «non c'è scelta. Con i russi bisogna collaborare nella lotta alla criminalità organizzata». E porta l'esempio italiano. «Sapevamo che in Italia il livello di corruzione dei poteri pubblici era molto alto. Ma sapevamo anche che c'era gente decisa e onesta» (e qui cita Scalfaro). Eppure scambiarono informazioni con l'allora ministro degli Interni Antonio Gava.

Comunque con i russi bisognerà rischiare altrettanto, se non di più, anche perché - come racconta l'investigatore Peter Grinenko, dell'ufficio del procuratore distrettuale di New York - la corruzione in Russia è totale, nulla le sfugge, dal vertice alle attività più minute». E invita, tra l'ilarità generale, gli agenti americani a «stare attenti con chi parlano e a chi si affidano» quando andranno a «dare una mano» ai colleghi russi.

Le cifre elencate da Woolsey, Freeh, Claire Sterling, Jack Blum, Rens Lee e decine di altri oratori, succedutisi alla tribuna in quasi undici ore filate di discussione, inducono a riflettere. La Russia è ormai il più colossale laboratorio criminale del pianeta. Dal contrabbando di materiali nucleari, all'export-import illegale di capitali. Due miliardi di dollari fuggono ogni mese illegalmente dalla Russia. Un miliardo di dollari sporchi (prima di tutto traffico della droga) entra altrettanto illegalmente nel Paese per riciclarsi nella seconda fase della privatizzazione. La «maggior parte» delle banche russe - dice Woolsey - «è già in mano a gruppi criminali». Le altre sono tutte, in varia misura, «vulnerabili». Solo l'esportazione illegale di materie prime costa all'erario russo qualcosa come dieci miliardi di dollari al mese. I collegamenti con le mafie internazionali sono in via di gestazione. C'è urgenza di un intervento coordinato per impedire che essi si consolidino.

Woolsey, concludendo, dirà esplicitamente che l'«intelligence» americana è decisa a fare anche per conto proprio. «Se la collaborazione tra organi della sicurezza risulterà impedita da diversi fattori, fra cui la mancanza di fiducia reciproca, allora raccoglieremo informazioni anche all'insaputa dei partner».

Ma il teorema è di difficile dimostrazione. L'assunto, tutto politico, degli americani pare essere questo: «Bisogna aiutare Eltsin a liberarsi dalla criminalità che assedia la Russia». Quasi che quello che sta succedendo sia un incidente, per quanto grave, di percorso. E se - come suggerisce Claire Sterling - fosse invece il prodotto naturale di una linea di riforma a dir poco avventurosa? Ma la risposta a questa domanda non riesce a darla nessuno.

Giulietto Chiesa

IL CASO

ADDIO AL POSTO SICURO

Mosca, suicida dal palazzo dei 3 mila statali licenziati

MOSCA

ELENA Evghenievna Moskvina aveva 44 anni e lavorava al ministero dell'Economia dal 1980, quando si chiamava GosPlan, c'era l'Urss e nessuno azzardava nemmeno l'idea che potesse crollare. Era un'economista laureata all'università di Mosca. La sua vita, dicono gli amici, non fu mai felice per via della vecchia mamma a cui doveva badare rinunciando a se stessa. Aveva molte preoccupazioni, ma una certezza il suo posto di lavoro.

Elena Evghenievna l'altro giorno s'è buttata dalla finestra del ventitreesimo piano di uno dei cinque grattacieli sul nuovo Arbat costruiti negli anni 70 per far assomigliare il profilo notturno della capitale a quello di New York. Era stata licenziata perché il governo ha deciso di «tagliare» contraddicendo l'unica certezza rimasta agli ex sovietici: stipendio magro, ma posto sicuro.

Forse è la prima, forse no. Sta di fatto che inaugura una nuova stagione di incertezze nell'immaginario collettivo dei russi. Tutto cambia, a Mosca e dintorni. Anche lo Stato. Il GosPlan, ora ministero dell'Economia, per esempio, ha deciso che tre mila dei suoi 4 mila dipendenti sono di troppo. In quegli uffici si decideva (pianificava) la produzione e la distribuzione di ogni merce attraverso lo sconfinato territorio dell'Urss. Adesso che è arrivato il «mercato», che le aziende si vanno privatizzando, che l'economia è teoricamente libera di decidere il proprio sviluppo (o il proprio fallimento), i «pianificatori» sono da estinguere. Che si cerchino un posto nelle aziende private, che tentino un business: allo Stato non servono più.

Il capo del governo Viktor Cernomyrdin, mostrando la faccia feroce, l'aveva annunciato qualche settimana fa: lo Stato deve tagliare il 20 per cento tra i suoi improduttivi lavoratori. All'ex GosPlan la mannaia cade più pesantemente che altrove: sono i più inutili tra gli inutili. Questo non significa che il nuovo corso abbia rinunciato ai burocrati. Anzi: l'apparato presidenziale di Eltsin si è esteso fisicamente ben oltre le mura del Cremlino andando ad occupare anche gli uffici della piazza vecchia, dove una volta aveva sede il mitico comitato centrale del pcus.

Il governo, a sua volta, s'è preso per intero la Casa Bianca, ristrutturata dopo il bombardamento di un anno fa che ha annientato il vecchio Soviet Supremo, ma non i suoi infiniti dipendenti trasferitisi quasi tutti nel palazzone staliniano della piazza del Maneggio, dove una volta aveva sede il GosPlan. Il nuovo ministero dell'Economia è stato collocato sul nuovo Arbat. Chi ha fatto i conti dice che che la Russia non ha mai avuto tanti burocrati, non sotto lo zar e nemmeno durante il comunismo.

Ma schizofrenicamente i tagli procedono, senza badare troppo per il sottile. E i lavoratori «tagliati» dallo Stato si rivelano i più difficili da collocare. Proprio ieri il supplemento economico delle *Izvestija* ha pubblicato un'indagine dell'agenzia privata di collocamento *Kontakt* secondo cui su cento persone che si presentano in cerca di lavoro, solo 15 vengono avviate al colloquio preliminare con il possibile datore di lavoro. I dipendenti dello Stato vengono scartati subito perché ritenuti eccessivamente «passivi», non adatti al lavoro nel settore privato.

Un'altra indagine dell'Istituto indipendente per i problemi sociali ha rivelato che la stragrande maggioranza dei russi conserva una mentalità «non economica». Nella loro scala di valori, al primo posto figura la «coscienza tranquilla», seguita dalla «giustizia» intesa come possibilità uguali per tutti e dalla «libertà» come possibilità di essere padroni di se stessi. I valori materiali sono tuttora al dodicesimo posto.

All'imprenditoria privata è favorevole il 63 per cento dei russi, ma solo il 33 ritiene un fatto positivo la privatizzazione delle aziende di Stato che favorirebbe nell'ordine: la nuova nomenklatura, i furbi, la mafia, la vecchia nomenklatura.

Con questo stato d'animo l'economista s'è buttata dalla finestra del bagno del suo ufficio. I colleghi hanno messo una sua foto ricordo nell'atrio del grattacielo. Ma quand'è venuto il ministro Shokin in visita con una delegazione straniera, i dirigenti del ministero l'hanno fatta togliere. Non può essere Elena Evghenievna ad ostacolare il nuovo nella Russia che avanza.

Cesare Martinetti

IL LEADER RUSSO

«Allargare il Consiglio Onu»

NEW YORK. Il presidente russo Boris Eltsin si è dichiarato favorevole a una riforma del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite che preveda la creazione di cinque nuovi posti di membro permanente.

Parlando con i giornalisti nel corso del suo viaggio a New York e a Washington, Eltsin ha detto che il Consiglio dovrebbe comprendere dieci membri permanenti, e tra i nuovi ha citato il Giappone e la Germania. Solo gli attuali cinque membri permanenti - Stati Uniti, Russia, Cina, Gran Bretagna e Francia - dovrebbero però disporre di «certi privilegi», cioè il diritto di veto.

Quanto ai nuovi membri permanenti, il presidente russo si è limitato a dire che bisognerebbe tenere conto di criteri geografici, in modo che tutti i Continenti siano rappresentati nell'organismo. (Ansa-Afp)

Expo2000 Torino

4-8 OTTOBRE 1994 - LINGOTTO FIERE - VIA NIZZA, 294 - TORINO

energia ambiente

L'ingresso alla mostra e alla partecipazione ai convegni sono gratuiti e riservati a: operatori del settore, amministratori pubblici, ricercatori, tecnici consulenti ed universitari. Orario: dalle ore 10.00 alle 18.00

ANIDA ISTITUTO PER L'AMBIENTE ANIE Confindustria

Per informazioni: telefono 011/66.44.111

Stop ai voli per Mosca e dall'Italia pioggia di disdette. La Lufthansa: medici sui jet

Delhi, Calcutta: la peste avanza

La folla devasta le case dei medici in fuga

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il contagio si allarga: da Surat, la città abbandonata da oltre 400 mila abitanti dove ha già ucciso almeno cento persone, la peste polmonare ha raggiunto la capitale New Delhi e, dall'altra parte del subcontinente indiano, le squallide catapecchie di Calcutta. Ma anche di fronte al propagarsi dal bacillo mortale il governo insiste che «l'epidemia è sotto controllo». Che il numero delle persone ricoverate nell'ospedale di Surat abbia raggiunto ieri quota 531, che persino i medici fuggano dalla città, che numerosi Paesi abbiano deciso misure sanitarie nei confronti dei viaggiatori provenienti dall'India, che altri abbiano sospeso i voli o abbiano incoraggiato i loro cittadini ad annullare i viaggi in India, non sembrano - per il governo - che «forzature di stampa» o reazioni esagerate.

I casi accertati nella capitale indiana, situata 1180 km a Nord Est di Surat, sono due. Ma altre 18 persone - la maggior parte provenienti da Surat - sono ricoverate all'ospedale per malattie infettive con sintomi che hanno fatto sospettare il contagio. Sono viaggiatori «pescati» alla stazione ferroviaria, dove è stato messo in funzione un complesso sistema di controllo sanitario. Ma anche a Calcutta, la capitale del Bengala occidentale distante 1600 chilometri dall'epicentro dell'epidemia, le autorità locali hanno dichiarato lo stato di emergenza dopo la conferma di cinque casi di peste polmonare fra i 17 pazienti a rischio ricoverati negli ospedali della città, e di altri due casi nei sobborghi di Malda e di Midnapore.

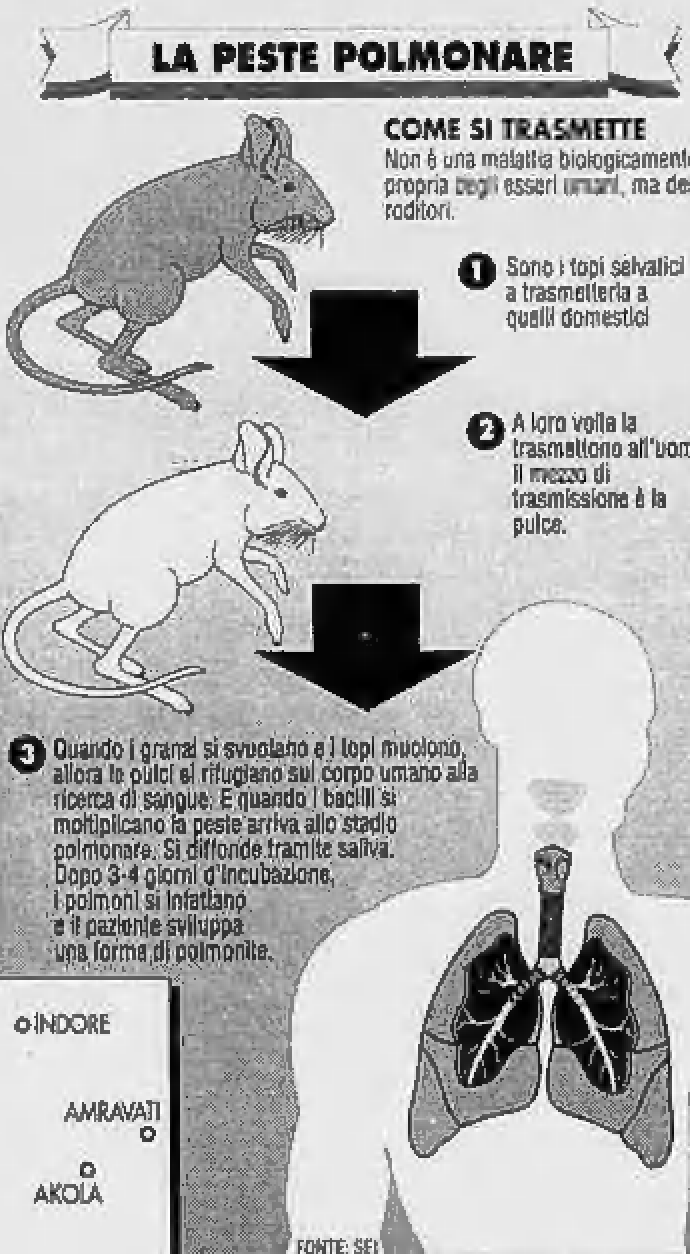
Aumenta anche il bilancio degli appestati di Bombay, la capitale del Maharashtra, lo Stato che confina con il Gujarat e dove c'è anche un'epidemia - meno grave - di peste bubbonica. I pazienti ricoverati con sintomi sospetti sono ormai 42, dei quali la metà sono profughi arrivati da Surat, ma nessuno di quei casi è stato per ora confermato. Di fronte all'emergenza, e spronate dal primo decesso per peste polmonare registrato nella vicina cittadina di Dhule, le autorità cittadine insistono con i controlli porta a porta: tre milioni di abitanti sono stati esaminati. «Non possiamo impedire alla gente di venire a Bombay», lamenta N.N. Karani, il responsabile di quei controlli.

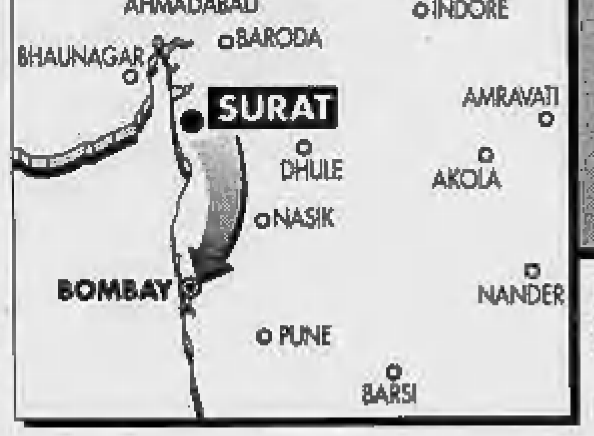
A Surat, invece, è il caos. Ma non è una novità. La città di un milione e mezzo di abitanti è stata abbandonata da oltre 400 mila di loro. Grandi falò nelle vie consumano le carogne degli animali morti nella recente inondazione, ma anche i rifiuti che vengono raccolti nelle strade, i panni sporchi. Sarà anche vero che il fuoco purifica, ma ci vuole ben altro per riportare la città alla normalità. Il flusso dei nuovi casi di peste continua; ma per fortuna le cure sembrano efficaci e la tetraciclina - sono arrivate nuove scorte che hanno smorzato il fenomeno della borsa nera - fa il suo dovere. Nelle ultime 24 ore ci sarebbero stati soltanto tre morti, che porterebbero a 46 il bilancio ufficiale.

Un bilancio bugiardo, se si vuole, poiché tiene conto soltanto degli appestati morti in ospedale. Più probabilmente, secondo numerose fonti, i decessi sono duecento. Aumenta, fra i ricoverati, il numero di quelli provenienti dalle campagne circostanti. «Surat migliora - ha dichiarato un consigliere municipale - ma la situazione peggiora fuori dalla città, per cui dobbiamo mandare medici nei villaggi». Non è facile trovare il personale. Centinaia di medici sono fuggiti nei giorni scorsi, dopo il primo allarme di peste; e la folla si sta vendicando dando l'assalto alle loro abitazioni, svuotandole e bruciando i mobili per strada. Ma non è un rimedio.

Il mondo - e soprattutto i Paesi vicini - guarda con preoccupazione l'evolversi della crisi. Dal Golfo e dal Sud Est asiatico si ha notizia di attenti controlli agli aeroporti, come in Europa accade a Parigi e a Francoforte. La Russia ha annullato i voli charter diretti in India per turisti e uomini d'affari; e analoghe misure sono prese in esame dai Paesi del Golfo, mentre il Pakistan ha già sospeso i voli per Bombay e rifiuta i visti ai viaggiatori provenienti dalle regioni dell'epidemia. Dalla Germania, come dall'Italia e da altri Paesi europei, si registra una pioggia di disdette vacanziere, sebbene da Ginevra l'Organizzazione Mondiale per la Sanità dica che si tratta di una misura eccessiva. La «Lufthansa» ha deciso che imbarcherà medici sugli aerei provenienti dall'India per assicurarsi che i passeggeri non presentino i sintomi della peste.

Fabio Galvano





In alto a sinistra, distribuzione di maschere contro la peste polmonare in una via di Ahmedabad duecento chilometri a Nord di Surat (FOTO REUTER)

AGGUATO IN EGITTO

Morti 1 tedesco e 2 egiziani

IL CAIRO. Un nuovo attentato terroristico, per il quale le autorità sospettano gli integralisti islamici, ha ucciso due egiziani e un turista tedesco nella città balneare di Hurghada, sul Mar Rosso, mentre un altro turista tedesco e una donna egiziana sono rimasti feriti.

L'attentato è stato compiuto da ignoti che, da un automezzo in corsa, hanno aperto il fuoco contro un gruppo di persone che si trovava in una piazza, all'ingresso di un albergo che sorge di fronte ad una moschea. Finora, i terroristi non si erano mai spinti fino alla sponda del Mar Rosso per colpire. La notiza è stata resa nota dai servizi di sicurezza egiziani. [Ansa]

CARAIBI

Nell'isola tensione alle stelle: i soldati americani prendono il controllo del Parlamento

Primo caduto Usa a Haiti: «E' suicidio»

Smentita un'imboscata, giallo a Port-au-Prince

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il primo caduto americano a Haiti è un suicida. Questa è almeno per ora la versione ufficiale fornita dal comando delle truppe di occupazione dopo che il corpo di un soldato della 10ª Divisione di Montagna è stato trovato privo di vita vicino a un albergo di Port-au-Prince.

In un primo momento, quando correvano già le prime voci sulle possibili cause della morte del soldato, il portavoce dell'ambasciata americana a Haiti aveva definito l'ipotesi del suicidio «improbabile». Ma poi il colonnello Barry Willey ha convocato i giornalisti per rilasciare una breve dichiarazione nella quale ha parlato di «evidente suicidio». Un altro superiore del soldato morto lo ha dipinto come una persona in forte stato di depressione «a causa di guai a casa». Nella serata di ieri il nome del soldato non era ancora stato reso pubblico.

La tensione a Haiti resta forte e le truppe americane continuano a occupare periodicamente le stazioni di polizia per evitare che la situazione dell'ordine pubblico degeneri. Ma ieri migliaia di persone hanno preso d'assalto e saccheggiato un magazzino alimentare appartenente alle Nazioni Unite. E' stato portato via cibo per 35 mila dollari.

I soldati americani hanno anche preso controllo del Parlamento, circondandolo di filo spinato. Si tratta di garantire la sessione nella quale è prevista l'approvazione dell'amnistia che dovrebbe aprire la strada alle dimissioni dei militari. Ma i parlamentari fedeli a Jean Bertrand Aristide sono da tempo alla macchia. Hanno bisogno di protezione per riprendere il loro seggio.

Il generale Henry Shelton comandante delle truppe americane ad Haiti

Bill Clinton, che lunedì all'Onu aveva annunciato la fine dell'embargo americano, ha invitato le Nazioni Unite a togliere l'embargo internazionale appena Aristide ritornerà in carica, subito dopo il 15 ottobre. Aristide, dopo gli sbandamenti di qualche giorno fa, sembra essersi convinto a fare del suo meglio perché la situazione torni velocemente alla normalità. Ieri il Presidente legittimo costretto all'esilio dal golpe di tre anni fa ha lanciato un appello alla pacificazione e contro ogni tipo di rappresaglia.

Paolo Passarini

GRAN BRETAGNA

Travolta dalla folla

Londra, paura per Lady Diana senza scorta

LONDRA. Una folla di oltre cinquecento persone ha praticamente travolto Diana alla sua prima apparizione pubblica dopo mesi di ritiro. L'entusiasmo è stato tale che la principessa, sballottata da fotografi ed ammiratori, ha vissuto momenti di grande panico.

Quando due giorni fa è arrivata per una visita privata in una scuola per infermieri vicino ad Oxford Street, fuori c'erano solo poche decine di persone, prevalentemente fotografi. Ma quando è uscita, la folla si è ingrossata a dismisura, senza neppure un poliziotto a proteggere la moglie separata dell'erede al trono. Diana a fatica è riuscita a risalire in automobile, aiutata solo da un dirigente della scuola.

L'episodio ha riacceso le polemiche, e la stampa inglese ha chiesto a gran voce che alla principessa sia imposta immediatamente una scorta. [Ansa]

ISRAELE

Ma il premier allarga un insediamento di coloni

Un uomo di Rabin: «Sì allo Stato palestinese»

GERUSALEMME. Si delinea in Israele - e già provoca una tempesta politica - un'ipotesi laborista di compromesso con l'Olp sul futuro dei territori occupati: la creazione di uno Stato palestinese - finora tabù anche per chi è favorevole alla pace con Arafat - ma con correzioni di confine rispetto all'attuale Cisgiordania a favore di Israele, a salvaguardia di diversi insediamenti di coloni ebraici.

E' stato il deputato laborista Haggai Merom ad avanzare questa proposta al suo partito. La sua non è una voce qualsiasi: Merom è una figura di primo piano, visto l'incarico, affidatigli dallo stesso Yitzhak Rabin - premier dal '92 - di preparare una riforma strutturale del partito laborista.

Merom chiede che, tenuto conto della svolta impressa al Medio Oriente dagli accordi Israele-Olp, sottoscritti un anno fa a Washington, i laboristi accettino la creazione di uno Stato palestinese in Cisgiordania e a Gaza. Un congresso straordinario del partito dovrà - secondo Merom - approvare la nuova piattaforma, che prevede la pace con la Siria restituendole il Golan. La proposta di Merom ha subito suscitato aspri commenti, e non solo nell'opposizione. Il ministro del commercio Misha Harish, laborista, ha detto che «le tesi di Meron rischiano di provocare una scissione nel partito».

Forse in previsione delle polemiche suscitate a destra dalle «avances» di Merom, l'altro giorno fonti ufficiali avevano confermato che Rabin ha accettato di raddoppiare il numero delle case ad Alfei Menashe, un insediamento situato appena entro i confini cisgiordani, ma a soli 30 km a Est di Tel Aviv. E' la prima volta da quando è premier che Rabin autorizza un ampliamento del genere. [Ansa]

MODA

L'azienda chiede scusa

Francia, scandalo per i fuseaux griffati Dachau

PARIGI. Gradevoli i colori, buono il prezzo, ma infilarsi dei pantaloni-collant che si chiamano «Dachau» mette i brividi. Un nuovo modello di fuseaux che porta il nome del campo di sterminio nazista è stato lanciato infatti nei giorni scorsi da un negozio di Rennes, in Bretagna, provocando dure proteste.

A quanti ritengono vergognoso che si sia scelto il nome di Dachau per un frivolo indumento femminile, uno dei responsabili della società «Cache Cache» ha risposto che il nome di ogni loro modello viene scelto sul dizionario «Petit Robert» tra l'elenco dei fiori, delle personalità e delle città. «Comunque - ha aggiunto - questa volta abbiamo fatto una fesseria. Il fatto è che seguiamo le liste in modo quasi automatico».

A righine alternate grigio perla e grigio scuro, il pantalone costa 119 franchi, circa 35 mila lire. [Ansa]

Grimaldi
SU VIDEOTEL A PAG. 226
CONSULENTI IMMOBILIARI IN TUTTA ITALIA

APPARTAMENTI IN TORINO

ANGOLO C.SO VERCELLI VIA BOCCHERINI LIBERO RECENTE SIGNORILE INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO. TEL. 011/562 54 15
BORGATA VITTORIA PRESTIGIOSO APPARTAMENTO 220 MQ. IN CASA DI 2 PIANI BOX 2 POSTI AUTO PRIVATI GIARDINO. TEL. 011/226 78 58
CENTRO PIANO ALTO IN STABILE D'EPOCA RISTRUTTURATO SOGGIORNO CAMERA CUCINA BAGNO OTTIMO INVESTIMENTO L. 115.000.000 TEL. 011/50 59 17
C.SO DANTE MONOLOCALE CON INGRESSO CUCININO BAGNO. OTTIMO PER INVESTIMENTO. TEL. 011/50 59 17
C.SO FRANCIA ADIAC. C.SO TELESIO 5° PIANO PANORAMICO SALONE 2 CAMERE CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLIO L. 305.000.000 TEL. 011/415 65 58
C.SO MONTE CUCCO ADIACENZE 10° PIANO 2 APPARTAMENTI ABBINABILI DI 2 CAMERE CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO 2 CANTINE 2 BOX RECENTI PORTINERIA. TEL. 011/324 18 41
C.SO PRINCIPE ODDONE IN STABILE TOTALMENTE RISTRUTTURATO ULTIMO PIANO ASCENSORE 4 VANI SERVIZIO CANTINA L. 136.000.000. TEL. 011/50 59 17
C.SO RE UMBERTO TOTALMENTE RISTRUTTURATO PIANO ALTO PANORAMICO STABILE D'EPOCA SIGNORILE SOGGIORNO CON CAMINO CAMERA CUCINOTTO BAGNO. TEL. 011/50 59 17
C.SO SVIZZERA PANORAMICO ULTIMO PIANO LIBERO [illegible] INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BAGNO L. 181.000.000. TEL. 011/562 54 15
C.SO TELESIO PIANO ALTO LUMINOSO AMPIO INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINOTTO SERVIZI TEL. 011/415 65 58
CROCETTA STABILE SIGNORILE TOTALMENTE RISTRUTTURATO SOGGIORNO CUCINA CAMERA SERVIZI PARZIALMENTE ARREDATO OTTIMO INVESTIMENTO. TEL. 011/50 59 17
CROCETTA C.SO RE UMBERTO VENDESI LIBERO APPARTAMENTO MQ. 300 CIRCA IN PRESTIGIOSO PALAZZO D'EPOCA RISTRUTTURATO NELLE PARTI COMUNI. TEL. 011/50 59 17
LUCENTO OTTIMO LUMINOSO COMPOSTO DA INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA. AMPIA METRATURA RISTRUTTURATO. TEL. 011/226 78 58
MADONNA DI CAMPAGNA LIBERO RECENTE IN OTTIME CONDIZIONI INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI 1° E ULTIMO PIANO. TEL. 011/226 78 58
MADONNA DI CAMPAGNA VIA NOASCA LIBERO COMPLETAMENTE RINNOVATO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI AMPIA METRATURA. TEL. 011/226 78 58
MIRAFIORI VIA TOGLIATTI LIBERO 3 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI INGRESSO AMPIA METRATURA TERMOASCENSORE POSSIBILITA' BOX AUTO. TEL. 011/324 18 41
MIRAFIORI VIA RIGOLA RISTRUTTURATO SALONE 2 CAMERE TINELLO CUCINOTTO SERVIZI 3 ARIE EVENTUALMENTE BOX. TEL. 011/415 65 58
PARCO RUFFINI LIBERO RISTRUTTURATO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI INGRESSO TERMO ASCENSORE. TEL. 011/324 18 41
PARELLA VIA SOSTEGNO RISTRUTTURATO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RISCALDAMENTO AUTONOMO L. 149.000.000 TEL. 011/415 65 58
POZZO STRADA C.SO FRANCIA OTTIMA VISTA 3 CAMERE CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO TERMOAUTONOMO BOX AUTO TEL. 011/324 18 41
SAN PAOLO P.ZZA ROBILANT ADIAC. IN STABILE SIGNORILE PANORAMICO SALONE 4 CAMERE TINELLO CUCINA DOPPI SERVIZI 3 BOX. TEL. 011/324 18 41
SAN SALVARIO CASA D'EPOCA DECOROSA INGRESSO 2 CAMERE TINELLO ANGOLO COTTURA BAGNO CANTINA. TEL. 011/50 59 17
S. RITA VIA TRIPOLI ADIAC. OTTIMO INVESTIMENTO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI INGRESSO. 75 MQ. 2 ARIE L. 130.000.000. TEL. 011/324 18 41
S. RITA IN STABILE D'EPOCA CON GIARDINO CONDOMINIALE SALONCINO 4 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO AMPIA METRATURA. TEL. 011/324 18 41
S. RITA C.SO COSENZA ADIAC. 3 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO TERMOASCENSORE GIARDINO CONDOMINIALE PORTINERIA LIBERO SUBITO TEL. 011/324 18 41
STRADA SAN MAURO IN COMPLESSO RESIDENZIALE CON POSTO AUTO GIARDINO PRIVATO DEHORS APPARTAMENTI SU PIU' LIVELLI. TOTALMENTE RISTRUTTURATI. TEL. 011/50 59 17
VIA GERMANASCA 5° ED ULTIMO PIANO TERMOASCENSORE LIBERO RISTRUTTURATO INGRESSO SOGGIORNO CAMERA CUCINOTTA INDIPENDENTE SERVIZI TERRAZZO DI 20 MQ. L. 149.000.000. TEL. 011/562 54 15
VIA G. RENI LUMINOSO AMPIO SALONCINO CAMERA CUCINA RIPOSTIGLIO SERVIZI INGRESSO. OTTIMA MANUTENZIONE. NUDA PROPRIETA'. TEL. 011/324 18 41
VIA PERGOLESI IN STABILE NUOVO LIBERO ALTAMENTE SIGNORILE APPARTAMENTO MQ. 170 7° E ULTIMO PIANO E MANSARDA MQ. 120 CON TERRAZZO. TEL. 011/226 78 58
VIA TOGLIATTI AMPIO APPARTAMENTO INGRESSO 3 CAMERE CUCINA BISERVIZI TERRAZZINO TEL. 011/50 59 17
ZONA OSPEDALI ADATTO STUDIO/ABITAZIONE 2 CAMERE CUCINA INGRESSO BAGNO L. 136.000.000. TEL. 011/50 59 17

APPARTAMENTI FUORI TORINO

COLLEGNO VIA [illegible] APRILE 1995 INGRESSO LIVING SU SOGGIORNO CAMERA CUCINA SERVIZI MANSARDA 40 MQ. DISPONIBILITA' BOX SINGOLI. TEL. [illegible]
GRUGLIASCO [illegible] MQ. 100 INGRESSO LIVING SU SALONE 2 CAMERE CUCINA BAGNO BALCONE VERANDATO. TEL. 011/415 65 58
GRUGLIASCO ADIACENZE VIA L. DA VINCI LIBERI STESSO STABILE APPARTAMENTI DI CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI TEL. 011/415 65 58
GRUGLIASCO CONFINE CON TORINO PRESSI V.VELIA IN EX CASCINALE PRIMI '900 RISTRUTTURATO CON PARCO CONDOMINIALE 2° E ULTIMO PIANO INGRESSO SALONE 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI AUTORIMESSA L. 325.000.000 TEL. 011/562 54 15
RIVOLI P.ZZA CAVALLERO ULTIMO PIANO PANORAMICO OTTIMA ESPOSIZIONE SPAZIOSO CAMERA AMPIO TINELLO CUCININO SERVIZI 3 BALCONI CANTINA COMODO AI NEGOZI. TEL. 011/958 13 33
RIVOLI ZONA NUOVA TRA I GIARDINI RECENTE 3° PIANO SOGGIORNO CAMERA CUCINA SERVIZI IN OTTIMO STATO CANTINA BOX TERMOAUTONOMO DOPPI VETRI PORTA BLINDATA. TEL. 011/958 13 33
ROCCA CANAVESE IN PICCOLA PALAZZINA APPARTAMENTO DI INGRESSO SOGGIORNO CUCININO CAMERA BAGNO GUARDAROBA BALCONATA BOX L. 120.000.000 TEL. 011/226 78 58

COSTA AZZURRA

ANTIBES NUOVO SPLENDIDO MONOLOCALE OTTIMA ESPOSIZIONE CON CUCINA ARREDATA, GIARDINO PRIVATO MQ. [illegible] CANTINA POSTO AUTO FF. 500.000 TEL. 011/562 54 15
CROS DE CAGNES [illegible] ATTICO MQ. 40 FINITURE DI PREGIO, MAGNIFICA VISTA. CANTINA. POSSIBILITA' BOX AUTO. PREZZO INTERESSANTE. TEL. 011/562 54 15
MENTONE CENTRO STORICO A 50 MT. DALLE SPIAGGE TOTALMENTE RISTRUTTURATO MONOLOCALE MQ. 38 IDEALE PER VACANZE. FF. 425.000 TEL. 011/562 54 15
NIZZA CENTRALISSIMO IN SPLENDIDO PALAZZO D'EPOCA RISTRUTTURATO MONOLOCALE IN OTTIME CONDIZIONI AMPIA METRATURA CON SOPPALCO FF. 310.000 TEL. 011/562 54 15

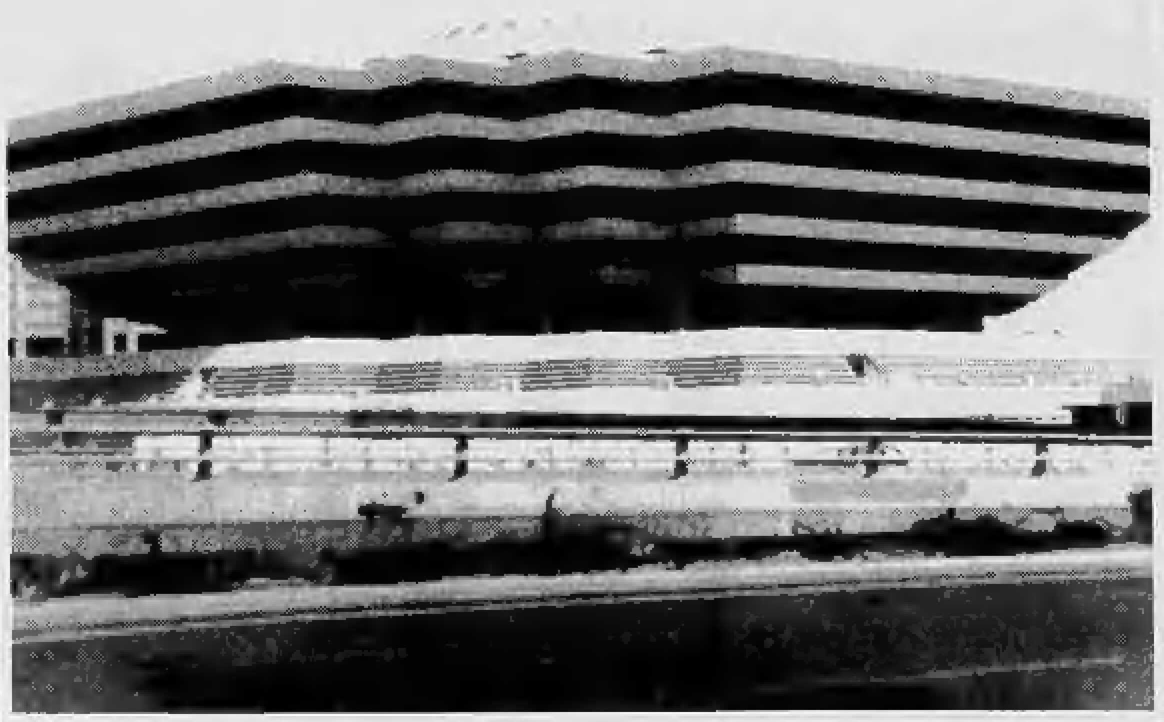
VILLE, CASETTE, RUSTICI

VIA INVORIO VILLETTE A SCHIERA DI NUOVA COSTRUZIONE DISPOSTE SU 3 LIVELLI GIARDINETTO PRIVATO POSSIBILITA' BOX TEL. 011/415 65 58
AIRASCA V.LE EUROPA VILLA INDIPENDENTE SALONE ANGOLO COTTURA 2 CAMERE STUDIO DOPPI SERVIZI TAVERNA BOX DOPPIO GIARDINO CONSEGNA 06/95 L. 380.000.000 TEL. 011/640 83 26
BOSCONERO CASA COMPLETAMENTE RISTRUTTURATA CON MATERIALE DI PREGIO INDIPENDENTE SU 2 LATI 110 MQ. TEL. 011/226 78 58
BUTTIGLIERA ALTA VILLA PADRONALE CON DEPANDANCE E SCUDERIE IN POSIZIONE COLLINARE TERRENO 3.500 MQ. CORTILE TETTOIE L. 820.000.000. TEL. 011/958 13 33
BUTTIGLIERA ALTA IN COMPLESSO RESIDENZIALE VILLETTE A SCHIERA A PARTIRE DA L. 280.000.000 4 VANI BISERVIZI MANSARDA GIARDINO PRIVATO TEL. 011/958 13 33
CARIGNANO CENTRO VILLETTA SIGNORILE SEMINDIPENDENTE SALONE STUDIO 3 CAMERE CUCINA BISERVIZI SOLARIUM BOX TAVERNA GIARDINO L. 480.000.000. TEL. 011/640 83 26
CHIERI (PESSIONE) PORZIONE DI VILLA BIFAMILIARE P.T.: SALONCINO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI, P.I.: AMPIO GARAGE LAVANDERIA SERVIZI GIARDINO PRIVATO. TEL. 011/324 18 41
COASSOLO FRAZ. S. PIETRO VILLA CON PARCO E FRUTTETO P.I.: SALONE CAMINO CUCINA TINELLO SALA PRANZO 2 CAMERE BAGNO, P.2: 3 CAMERE BAGNO. AUTORIMESSA TAVERNA CAMINO LAVANDERIA. TEL. 011/226 78 58
CUMIANA VILLA UNIFAMILIARE IN FASE DI FINIZIONE OTTIMA POSIZIONE PREGEVOLI CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE PARTE ABITATIVA 200 MQ. INTERRATO 190 MQ. TEL. 011/901 27 19
FAVRIA AMPIA VILLA A SCHIERA SU 3 LIVELLI SEMINTERRATO CON TAVERNA CUCININO LAVANDERIA AUTORIMESSA. P.T.: SALONE CON CAMINO CUCINA 3 CAMERE 3 BAGNI. P. MANSARDATO ABITABILE TERRAZZI AMPIO GIARDINO FRONTE E RETRO. TEL. 011/226 78 58
NICHELINO ZONA MUNICIPIO VILLA UNI-BIFAMILIARE SU 2 LIVELLI: PT 2 CAMERE STUDIO CUCINA SERVIZIO, P.1: 3 CAMERE BISERVIZI CORTILE BOX 4 AUTO. TEL. 011/640 83 26
PINO T.SE VILLETTA INDIPENDENTE CON 500 MQ. DI GIARDINO 140 MQ. DI ABITAZIONE DA RISTRUTTURARE OTTIMA POSIZIONE. TEL. 011/324 18 41
PIOSSASCO PINETA COLLINARE PANORAMICA VILLA UNI-BIFAMILIARE INDIPENDENTE SALONE STUDIO 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI E CAMERA TINELLO SERVIZI TAVERNA BOX. TEL. 011/958 13 33
[illegible] INDIPENDENTE RECENTE [illegible] OTTIME FINIZIONI SALONE 3 CAMERE CUCINA BISERVIZI [illegible] TAVERNA LAVANDERIA BOX GIARDINO TERRAZZA. TEL. 011/958 13 33
RIVALTA VILLA A SCHIERA NUOVA LIBERA 3 LATI AMPIO SOGGIORNO CUCINA 3 CAMERE 3 SERVIZI MANSARDA AUTORIMESSA 3 AUTO TAVERNETTA LAVANDERIA GIARDINO. TEL. 011/901 27 19
RIVALTA VILLA BIFAMILIARE IN OTTIMA POSIZIONE OCCUPATA CON ALLOGGI INDIPENDENTI INGRESSO SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA TERRENO [illegible] MQ. EDIFICABILE. TEL. 011/901 27 19
RIVAROSSA [illegible] DI NUOVA COSTRUZIONE SU 2 LIVELLI + MANSARDA [illegible] LOCALE AL PIANO TERRA, INDIPENDENTE AMPIO GIARDINO PARTE EDIFICABILE. TEL. 011/226 78 58
ROSTA VILLA DI NUOVA COSTRUZIONE ZONA RESIDENZIALE AMPIA METRATURA CONSEGNA FINE 94 GIARDINO 1200 MQ. CIRCA TEL. 011/415 65 58
SCALENGHE VILLETTA BIFAMILIARE RISTRUTTURATA MQ. 300 SU 2 LIVELLI APPARTAMENTI DI SALONE 2 CAMERE CUCINA SERVIZI. CORTILE MQ. 800 L. 420.000.000 TEL. 011/640 83 26
VOLVERA CENTRALE RECENTE VILLA A SCHIERA LIBERA A 2 LATI COMPOSTA DA AMPIA CUCINA SOGGIORNO 2 CAMERE BISERVIZI SOTTOTETTO BOX 2 AUTO TEL. 011/901 27 19

IL CASO

INTRIGO IN STILE LE CARRE'

Il giardiniere thailandese fuggì con 40 miliardi



Sette delitti e un enigma per i gioielli di re Fahd

La polizia li ritrova ma ai sauditi restituisce dei falsi

Re Fahd e il palazzo del ministro dell'Interno (suo fratello)

LONDRA

SULL'identità del Grande Autore, non v'è certezza, si fanno tre nomi, Simenon, Chandler, Le Carré. Ma la morale dell'aneddoto è invariabile. Al giovane scrittore di thriller che gli descriveva le molte e sfibranti ore passate nella ricerca di un'idea, di un avvincente intreccio, il Grande Autore rivelò il suo segreto. «Legga i giornali. Studi le cronache. Vi scoprirà i fatti più incredibili, trame che nessuno di noi, giallisti, con tutta la nostra fantasia, riusciremmo mai a concepire». Parole sagge, un aureo consiglio. La prova? Eccola, ineccepibile. Chi avrebbe mai immaginato un mistero, un letale intrigo, come quello dei gioielli sauditi?

E' da quasi quattro anni che la stampa internazionale segue questa vicenda con il fiato sospeso: e la suspense è più alta che mai. Tutto cominciò con un furto vistoso, sgargiante, sbalorditivo, ma che, in teoria, non pareva presentare difficoltà insuperabili per la polizia. Invece, il diavolo ci ha messo lo zampino, ha trasformato il puzzle in un incubo oscuro, ha imprigionato uomini e cose in un labirinto, e osserva adesso, ghignando, i risultati delle sue fatiche. Risultati sanguinosi; assassini sconosciuti hanno ucciso sette persone, le ultime due, una madre e un figlio, il mese passato. Un muro di ghiaccio divide due Stati, Arabia Saudita e Thailandia.

Il sipario si alza nel 1989, e chi appare sulla scena? Un poveraccio, un emigrante thailandese, Kriangkrai Techamong. Questo bracciante si unisce alle centinaia di migliaia di connazionali che andavano a cercare lavoro nel Medio Oriente, ve n'erano ben 250 mila nella sola Arabia Saudita. E fu lì che sbarcò, in Arabia Saudita, Kriangkrai, e la fortuna gli fu amica. Trovò presto un ottimo posto, fu assunto come giardiniere nel palazzo del principe Feisal Fahd Abdulaziz. Subito Kriangkrai fu colpito, stregato, dall'opulenza della famiglia, un'opulenza visibile e per di più accessibile.

Dopo qualche mese, il giardiniere entra di notte nel palazzo e, quando ne esce ha con sé uno scintillante bottino, i più bei gioielli del principe, un tesoro il cui valore, in lire, si aggira sui 35-40 miliardi. Kriangkrai scompare, non si sa neppure come, non lascia tracce nella sua fuga; riappare nel suo luogo natio, Phrae, nella Thailandia settentrionale. Chi lo vide arrivare ricorda il suo bagaglio, un vero valigione da emigrante. Conteneva i preziosi, abbastanza per aprire una gioielleria. Come aveva superato le severissime frontiere meridionali e quelle, ancora più ferree, della Thailandia? Non si sa.

Ma presto Kriangkrai deve emergere dall'oscurità, deve sbarazzarsi della refurtiva, convertire la merce in quattrini. Comincia così a vendere alcuni pezzi a gioiellieri locali, soprattutto a Santi Sithanakan, il più attivo e il più ricco della regione, fu lui ad acquistare un diamante di 50 carati. Questa improvvisa pioggia di gemme non passa però inosservata, desta l'attenzione della polizia, che, frattanto, era stata informata del furto dalle autorità saudite. Nel gennaio '90, Kriangkrai è arrestato e la polizia recupera i gioielli, tutti. La storia sembra così conclusa, felicemente. E' finito soltanto il primo atto, il prologo. Sta per cominciare il vero dramma, quello che ancora continua, truce e ferale.

Anzitutto un intermezzo non privo di humour. Nel marzo '90, la polizia thailandese consegna i gioielli all'ambasciatore saudita. Fiere del loro successo, le autorità di Bangkok convocano una speciale cerimonia, solenne e festosa allo stesso tempo, dinanzi alla stampa internazionale e all'intero corpo diplomatico. Gli oratori ricordano le «cordiali relazioni» fra Riad e Bangkok, applausi, brindisi. Pochi giorni dopo, un tribunale condanna Kriangkrai a cinque anni per furto. L'euforia dura poco, qualche settimana, poi la bomba. I sauditi esaminano i gioielli e annunciano, esterrefatti: mancano numerosi pezzi e gli altri non sono quelli originali, sono copie, contraffazioni. Riad è furibonda; il governo thailandese reagisce ordinando inchieste, istituendo commissioni speciali. L'inizio è dinamico, ma non passa molto e le indagini di Bangkok si arenano, si impantanano.

Nel '91, quattro sauditi sono assassinati a Bangkok, tre diplomatici e un importante businessman. Erano tutti alla ricerca dei gioielli. A questo punto, Riad fa conoscere, senza ambagi, il suo giudizio sull'enigma. La sua teoria è questa: «Quando la polizia raccoglie la refurtiva, prende vita un complotto per spartire i gioielli. Vi sono coinvolti funzionari dello Stato e persone al vertice della società di Bangkok. E tutti costoro sono pronti a uccidere pur di non essere scoperti». E' una teoria convincente e che parve confermata, nel '92, dall'omicidio di un onesto agente di polizia, assetato di verità.

Finalmente, verso la fine del '91, martellata dalle proteste saudite, la polizia riaprì il caso e, «miracolosamente», recupera alcuni dei gioielli, pochissimi, per un valore di 180 milioni di lire. Passano tre anni e, poche settimane fa, un automobilista si imbatte in una Mercedes con due cadaveri, la moglie e il figlio quattordicenne di Santi Sithanakan. La polizia dice «è un incidente», ma si scopre poi che le due vittime erano state uccise da brutali colpi alla testa, con un martello. Santi si presenta alle autorità e rivela che aveva appena sborsato a «sconosciuti» 200 milioni, nel tentativo di ottenere la liberazione della moglie e del figlio. Poi, protetto dalle autorità, comincia a parlare. Due generali di polizia e cinque altre persone sono state arrestate negli ultimi giorni e accusate di complicità nell'omicidio dei familiari di Santi.

Il giallo è dunque alla fine? Purtroppo no. Dove sono i gioielli? Gli arrestati affermano di non saperne nulla e negano ogni responsabilità nelle due morti. L'Arabia Saudita, più indignata che mai, non concede più visti d'ingresso agli emigranti thailandesi, in quattro anni la perdita delle loro rimesse ha inflitto a Bangkok una perdita pari a 15 miliardi di dollari. E Santi, il gioielliere? Ha ricevuto una visita, nella sua cella, del primo ministro thailandese Chuan Leekpai, che ha invano tentato di vincere il suo terrore, che non l'ha convinto a fare tutti i nomi, a rivelare tutto. All'uscita dalla prigione, il premier ha detto: «Santi vive nel panico e non lo posso biasimare. Non vi è più un luogo su questo pianeta dove Santi potrà essere al sicuro».

Mario Ciriello

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 26 SETTEMBRE 1994

Miglia Umberto; **[illegible]** Sarah; **Cerruti** Debora; **Fanolla** Marika; **Perucchietti** Alice; **Filardo** Ruben; **El Aarja** Kaled; **Magliano** Mario; **Campo** Michela; **Pizzolorusso** Rosa; **Borsa** Giulia; **Lucarelli** Evelinda; **Kohaila** Badre Eddine; **Oseyande** Gift Amahemonog; **Scormito** Sharon; **Bianco** Daniele; **Guell** Elena; **Siracusa** Mirko; **Provenza** Federico; **Mura** Filippo; **Iacobelli** Michela; **Siciliano** Chiara; **Di masa** Alessandra; **Collura** Kevin; **Di Somma** Silvia; **Nola** Cecilia; **Griselli** Giulia; **Cirone** Daniele; **Fabbri** Stefania; **Saroglia** Giulio; **Barecco** Eugenio.

MORTI DENUNCIATI IL 26 SETTEMBRE 1994

Presso Case di Cura o di Riposo ed Istituti Religiosi: **Biscaldi** Francesco, di anni 93, Casa di Riposo Il Quiete; **Boni** Torquato, a. 86, Casa di Cura Villa Maria Pia.

Presso Ospedali: **Brolelo** Remo, a. 80, Molinette; **Callaso** Vincenzo, a. 83, Molinette; **[illegible]** Antonio, a. 80, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Ciceri** Maria, a. 89, Molinette; **Cremonini** Marcello, a. 95, Ospedale Martini; **D'Acunti** Giuseppe, a. 81, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Dallorto** Angelo, a. 41, Ospedale Maria Vittoria; **Dansero** Natale, a. 91, Molinette; **Franzero** Giuseppina, a. 87, Molinette; **Gallina** Ferdinando [illegible], a. 67, Ospedale Giovanni Bosco; **Gambà** Amalia ved. Moretti, a. 84, Ospedale Koelliker; **Iannella** Emilio, a. 48, Molinette; **Manavella** Pietro, a. 74, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Marchetti** Lucilla, a. 51, Ospedale Amedeo Di Savoia; **Marchioretto** Angiolina, a. 65, Molinette; **Marengo** Cecilia, a. 65, Ospedale S. Giovanni antica sede Oncologia; **Morbidelli** Maria, a. 64, Ospedale Gradenigo; **Morreale** Stella, a. 40, Molinette; **Perna** Alessandro, a. 54, Molinette; **Risso** Anselmo, a. 70, Molinette; **Serrentino** Concetta ved. Scrolano, a. 84, Ospedale Giovanni Bosco; **Terminiello** Maria Elena, a. 32, Ospedale Amedeo di Savoia.

Presso residenze: **Bona** Livia, anni 89, via Giorgio Ghedini 2; **Borgatelli** Prospero, a. 81, via Montenero 17; **Cavigliasso** Giuseppe, a. 80, via P. F. Guala 6; **Colaci** Luigia, a. 88, corso Regina Margherita 212/B; **Ermacora** Ernesta ved. Biava, a. 87, corso L. Kossuth 49/12; **Jovanovic** Milica, a. 70, strada dell'Aeroporto 235/25; **Le Cecilia** [illegible], a. 67, via Don G. Bosco 28; **Lombardo** Vito, a. 64, corso Casale Ferraris 151; **Navone** Maria ved. Montaldo, a. 71, via S. Pio V 32; **Ponzone** Edmondo, a. 83, via G. Falcon 53; **Scaglione** Pietro, a. 88, via G. Reni 213/22.

Nati 31 - Morti 35

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Reggiani
anni 79
L'annunciano addolorati la moglie, il figlio e famiglia, parenti tutti. Funerali giovedì 29 ore 10 parrocchia Gran Madre.
— **Torino,** 27 settembre 1994.

Partecipano al dolore di Aldo gli **Inquilini di via Martiri della Libertà 5**, i **Condomini di via Martiri della Libertà 4 bis**, la famiglia **Medico.**

E' mancata
Luigia Nosenzo ved. Zaino
Ne danno l'annuncio il figlio **Domenico**, nuora, sorella, nipoti. Funerali giovedì ore 8,15 parrocchia S. Ermenegildo.
— **Torino,** 28 settembre 1994.

E' mancata
Amelia Michelis ved. Heffler
di anni 90
Lo annunciano il figlio **Ezio** con la moglie **Rosangela** e i figli **Enrico, Eliana, Claudia**; la figlia **Vilma** con il marito **Franco** e le figlie **Roberta** ed **Elga**, i cognati e i parenti tutti. I funerali giovedì 29 settembre alle ore 15,30 in via Garipelo 66, Garessio, Cuneo.
— **Garessio (CN),** 28 settembre 1994.

E' mancato
Mario Marchesi
Ne danno il triste annuncio i figli **Laura, Riccardo** e rispettive famiglie, sorella e fratello e parenti tutti. Funerali domani ore 10 nella parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 28 settembre 1994.

E' serenamente e cristianamente spirata la
CONTESSA
Lellina Lanza Tornielli di Crestvolant
di anni 91
Ne danno il triste annuncio il figlio **Franco Aleramo** con la moglie **Rosemary** e i nipoti **Riccardo** e **Aleramo**, i cugini, parenti tutti e la famiglia **Besse.** I funerali avranno luogo nella Chiesa parrocchiale di Dronero, mercoledì 28 settembre alle ore 15, partendo dall'abitazione dell'estinta in via IV Novembre n. 50.
— **Dronero,** 28 settembre 1994.

E' mancato
Michele Del Grosso
anni 58
L'annunciano i figli **Vincenzo** con **Nicoletta** e la piccola **Ilaria**; **Annamaria**; cognati e cognate. Funerali giovedì 29 ore 10 alla parrocchia S. Domenico Savio.
— **Torino,** 27 settembre 1994.

E' mancata
Anna Rinaldi
anni 76
L'annunciano, la figlia **Carla** con **Riccardo, Giuliano** e **Michela**, parenti tutti. Funerale giovedì 29 corr. ore 10 dall'ospedale Mauriziano di Lanzo.
— **Lanzo,** 26 settembre 1994.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK
Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

La **Redazione di Novara** de **La Stampa** è vicina alla famiglia per la scomparsa dell'amico e collega
Bruno Marchiaro
— **Novara,** 27 settembre 1994.

Gli **Amici** e i **Colleghi** del **2° Servizio di Anestesia e Rianimazione Ospedaliero Molinette** sono vicini a Marina per la scomparsa del padre
Mario Innocenti
— **Torino,** 28 settembre 1994.

Il **Personale paramedico** del **Reparto e Sala Operatoria Chirurgia A Molinette**, partecipano al dolore della dottoressa Innocenti per la scomparsa del suo papà **MARIO.**

Eugenio e **Luisa** sono vicini a Marina e famiglia.

La famiglia Merllo **Alberti** partecipa al lutto del preside Francesco Miroddi per la scomparsa della mamma
Maria Parisi
— **Torino,** 27 settembre 1994.

Maria Chiusano ved. Pozzo
Melania e **Franco, Marilù** e **Piero, Flavia** e **Giovanni** sono vicini agli amici Renata e Gianfranco per la perdita della cara **MAMMA.**
— **Torino,** 27 settembre 1994.

Tutti i Colleghi della **Prodit Sas** partecipano con viva commozione al dolore di Salvatore per la scomparsa di
Stefania D'Angelo
— **Torino,** 28 settembre 1994.

Nanni Manara e **Gianni Martiera** con le famiglie partecipano al dolore di Rosy e Salvatore per la perdita di **STEFANIA.**

L'**Automobile Club Sassari**, il **Presidente**, il **Direttore** e il **Consiglio Direttivo tutto** partecipa commosso al dolore dei familiari per la perdita del caro
Dante Salvay
indimenticabile uomo e tecnico sportivo.
Sassari, 28 settembre 1994.

Mino e **Elena** abbracciano forte Beppe ricordando la dolcezza di
Emilia Burzio Villa
si uniscono a lui nella preghiera.
— **Torino,** 27 settembre 1994.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Clerici** commossa ringrazia quanti hanno partecipato con tanto affetto al dolore per la scomparsa del loro caro
Livio Clerici
Un grazie particolare ai dr. Ferrando, prof. Cravero, dr. Giacardi, dr. Aghemo, prof. Buma, dr. Savarola che con tanta professionalità ed umanità lo hanno amorevolmente assistito.
— **Candia Canavese,** 27 settembre 1994.

ANNIVERSARI

1993 — 1994
geom. Giacomo Lentini
Nel primo anniversario della morte, Santa Messa venerdì 30 settembre 1994, ore 18,30 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù (Torino). Ci manchi moltissimo **GIACOMO!**

1992 — 1994
Elio Sbodio
La moglie e il figlio **Giorgio** sempre con infinito rimpianto e affetto lo ricordano.
— **Orbassano,** 28 settembre 1994.

1992 — 1994
Sergio Muzzone
Nel nostro cuore, nei nostri pensieri, sempre.

1980 — 1994
Alberto Vigna
Cara memoria sempre nel cuore della moglie e dei parenti tutti.

1944 — 1994
Teresa Aghemo Baravalle
Sempre vicina alla tua bambina.

1984 — 1994
Carlo Dematteis
Sempre nel cuore. **Gloria, Fernando.**

PK publikompass

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del **Salone LA STAMPA** *di* **via Roma 80** *e presso la sede di* **via Marenco 32 Torino**

Un ufficiale dei carabinieri: il giudice parlò di quel piano anche a Borsellino

«Contrada tentò di uccidere Falcone»

In aula nuove rivelazioni sull'ex questore

PALERMO. «Il dottor Falcone era molto agitato, aveva gli occhi [redacted] fuori, parlava con Borsellino. "Caro Paolo, il responsabile del fallito attentato all'Addaura era Bruno Contrada"». Parla il tenente Carmelo Canale, [redacted] ombra del giudice Borsellino, ex maresciallo dei carabinieri promosso tenente per meriti speciali. Per anni è stato custode e, spesso, confidente di Paolo Borsellino. Canale ieri ha testimoniato al processo contro l'ex dirigente del Sisde, Bruno Contrada. L'ex maresciallo ha sottolineato di voler riportare fedelmente la drammatica conversazione [redacted] i due giudici palermitani: Giovanni Falco[redacted] convinto che dietro [redacted] falli[redacted] attentato dell'Addaura in cui dovevano morire anche due giudici svizzeri ospiti del magistrato vi fosse la mano di un filone deviato del Sisde e di Bruno Contra[redacted] particolare. Il tenente Canale ha riferito ciò che aveva udito, a metà del gennaio 1992 assistendo ad un incontro al ministero [redacted] Grazia [redacted] Giustizia tra Falcone e Borsellino. Falcone era già direttore degli affari penali. Canale venne ammesso al colloquio dieci minuti dopo il suo [redacted]zio: «Falcone era molto agitato, aveva gli occhi di fuori» [redacted] dopo aver esternato il suo punto di vista sulla matrice dell'attentato aggiunse che «se fosse diventato procuratore nazionale antimafia a Contrada avrebbe messo i ferri».

«Io rimasi sconvolto - ha proseguito Canale - e mentre scendevamo le scale chiesi a Borsellino chi fosse Bruno Contrada. Borsellino mi pregò di non parlare [redacted] nessuno di quell'episodio».

Rispondendo a domande della difesa, Canale ha spiegato di non aver subito denunciato l'episodio «perché come uomo [redacted] dovere di mantenere il segreto». [redacted] confidò con i capitani Adinolfi e Sinico solo alcuni giorni dopo la strage di via D'Amelio, in cui fu ucciso Borsellino: «Era un messaggio che lasciavo a futura memoria» ha proseguito spiegando che temette anche di essere ucci[redacted]. Il tenente infine ha raccontato [redacted] terzo episodio: «Nel corso [redacted] una conversazione telefonica, Borsellino mi disse che aveva [redacted]preso da Falcone dell'intenzione di Gaspare Mutolo di iniziare [redacted] collaborare. Fra le prime [redacted] che aveva rivelato, Mutolo aveva parlato [redacted] episodi di corruzione inerenti il giudice Domenico Signorino e Bruno Contrada». Bruno Contrada ha replicato alle accuse: «Conoscendo Borsellino, mi rifiuto di credere che avendo appreso che io ero ritenuto responsabile dell'attentato dell'Addaura non avesse agito di conseguenza. L'ho incontrato almeno due volte e, se fosse vero che sospettava di [redacted] sono sicuro che quanto meno mi avrebbe tolto il saluto. Invece mi ha sempre stretto la mano. E poi il tenente [redacted] entrato nella stanza proprio quando Falcone ha pronunciato quelle parole, e non [redacted] ha sentito altre? In 35 anni di carriera [redacted] sentito un magistrato pronunciare la parola "ferri" per definire un arresto. Quello è un termine usato [redacted] polizia e carabinieri». Contrada ha poi raccontato che tra [redacted] e [redacted] 1981 fu proprio lui [redacted] condurre le indagini sugli omicidi di Giuliano e Basile e a redigere il rapporto contro [redacted] mafiosi, poi utilizzato da Borsellino nella sua attività [redacted] giudice istruttore.

Angelo Meli

Guidi: servirà a controllarli

Il ministro Guidi ha presentato una bozza di legge per «monitorare» gli ingressi in Italia [redacted] controllare gli immigrati

«Un tesserino per gli immigrati»

ROMA. E' in arrivo la «green card» italiana, una tessera magnetica personalizzata per gli extra-comunitari che secondo il governo dovrebbe facilitare il controllo alle frontiere e ridurre il fenomeno dell'immigrazione clandestina. Il ministro per la Famiglia e gli Affari sociali Antonio Guidi ha già predisposto un provvedimento amministrativo che presenterà [redacted] Consiglio dei ministri nel giro di un paio di settimane. [redacted] prime tessere saranno distribuite entro la fine di quest'anno.

Ogni extra-comunitario che si presenterà alla frontiera dovrà già essere munito della tessera, che gli sarà stata consegnata dal consolato italiano nel Paese d'origine. Tutti i dati rilevanti saranno inseriti in un grande cervellone elettronico. La tessera permetterà l'identificazione immediata [redacted] comple[redacted] dell'immigrato attraverso una lettura ottica della banda magnetica.

Il provvedimento rappre[redacted] novità rispetto alla legge Martelli perché prevede una sorta di schedatura dell'immigrato già nel suo paese di origine. «Se non chiudi il rubinetto diventa una partita infernale», spiega Guido Bolaffi, responsabile dell'ufficio immigrazione.

Al ministero per la Famiglia spiegano che l'extra-comunitario [redacted] considerato «come un prodotto che entra sul mercato del lavoro italiano», e come [redacted]ti i prodotti va seguito nelle sue diverse fasi. Ma il ministro Guidi non [redacted] il termine «schedatura». «Si tratta piuttosto di una carta dei diritti [redacted] dei doveri dei cittadini stranieri nel [redacted] Paese».

La distribuzione delle tessere a tutti coloro che otterranno il visto di lavoro richiederà [redacted] potenziamento [redacted] consolati [redacted] un rafforzamento delle strutture ai posti di frontiera. «Ma i soldi li troveremo», assicura Bolaffi. «Si tratta di un investimento più che di [redacted] spesa. Con i soldi che abbiamo dovuto spendere in questi giorni a Villa Literno potremmo potenziare almeno un paio di consolati importanti».

La carta magnetica non è l'unica novità. Il ministro Guidi sta mettendo gli ultimi ritocchi a un disegno di legge per regolamentare [redacted] lavoro stagionale, un provvedimento che era già previsto dalla legge Martelli ma che non [redacted] mai stato predisposto. «Certo, non sarà la panacea [redacted] tutti i nostri mali ma può contribuire a [redacted] Stato [redacted] diritto per tutti», dichiara Guidi alla fine di [redacted] inter-ministeriale sul tema immigrazione tenuta assieme al ministro della Sanità Raffaele Costa, al sotto-segretario agli Interni Maurizio Gasparri e al prefetto Elveno Pastorelli. «Sarà comunque un disegno di legge e non un decreto», precisa Guidi, «perché sull'argomento occorre un ampio dibattito parlamentare in cui non prevalgano discorsi ideologici».

Rimane invece ancora da elaborare una nuova legge quadro sull'immigrazione che segni il definitivo superamento della Martelli: nuove regole sui provvedimenti di espulsione ma anche norme che tutelino i diritti degli immigrati che lavorano regolarmente in Italia e ne assicurino il loro eventuale inserimento sociale.

E' già pronto un volume del Cnel messo [redacted] punto [redacted] Giuseppe De Rita che servirà come base di discussione per la futu[redacted] legge-quadro. Ma Guidi [redacted]verte: «Per [redacted] legge-quadro [redacted] vorrà più tempo». L'idea è quella di dare [redacted] alle associazioni di volontariato che si occupano di immigrazione per valutare il documento De Rita e offrire suggerimenti. Dopodiché Guidi chiederà la procedura d'urgenza in Parlamento, appoggiato in questo da Lega e Alleanza nazionale.

Perché tanta fretta? «In Italia il problema immigrazione sta diventando [redacted] malattia patologica», sostiene Pastorelli. Fonti del ministero assicurano però che le cifre rimangono [redacted] abbastanza stabili: un milione di immigrati extra-comunitari regolari e mezzo milione di clandestini. Prime reazioni da parte dell'associazione di immigrati «Senza confini»: «Si profilano una serie di misure repressive deludenti [redacted] pericolose».

Andrea di [redacted]

LA [redacted] TRA [redacted] E [redacted]

«L'hanno voluto togliere di mezzo per impedirgli di proseguire le indagini»

Sopra, Adriana Del Vecchio, moglie di Bruno Contrada. A fianco la coppia in una foto di alcuni anni fa

«Il mio Bruno, vittima dell'invidia Ma alla fine sarà lui a vincere»

E' un parricidio. Stanno [redacted]cando di uccidere un padre dello Stato, un uomo che ha messo la vita al servizio della giustizia. [redacted] non ci riusciranno, no, no, [redacted] ce la faranno». La rabbia è quasi più forte del dolore nelle parole di Adriana Contrada. La moglie dell'ex funzionario Sisde sotto processo per mafia è appena tornata dal colloquio col marito nel [redacted]cere militare di Palermo: «Sono distrutta, capita così ogni volta che lo incontro. Me lo lasciano vedere sei volte al mese, vad[redacted] i miei figli, Guido e Antonio. Ma in aula no, in aula non vado, non ce la faccio».

Ieri in aula, signora Contrada, un ex collaboratore del giudice Borsellino ha rovesciato nuove e pesantissime accuse su suo marito. Che ne pensa?

«Ma quali accuse? Quello che [redacted]to detto rappresenta un'offesa all'intelligenza degli italiani. Se davvero Borsellino credeva che mio marito avesse avuto responsabilità nell'attentato contro la casa di Falcone, pensa che non avrebbe preso subito provvedimenti?».

Nei mesi scorsi, però, molte altre persone hanno sostenuto legami tra Bruno Contrada e i boss di Cosa Nostra. Sono tutte calunnie?

«Sì, lo stanno calunniando, fa tutto parte del piano. Qualcuno li ha istruiti bene questi pentiti».

A che piano allude?

«Contro mio marito c'è una congiura. Questa è la verità. Ma le cose stanno cambiando, i testimoni della difesa lo dimostreranno. E poi mio marito ha già smentito tutto, ha ribattuto punto su punto. Ha detto: "Andate [redacted] prendere i verbali in questura, troverete la conferma a ciò che dico". Ma quei documenti sono ancora [redacted] e il tempo passa».

Ma perché sarebbe stata organizzata questa congiura?

«Vede, i grandi misteri hanno [redacted] realtà spiegazioni molto semplici. Mio marito è vittima di tanta, [redacted] invidia. E' il più grande mafiologo vivente, un Maigret all'ennesima potenza. Lo hanno eliminato, hanno voluto toglierselo dai piedi, calpestando un uomo, una famiglia, per protagonismo e infischiandosene delle indagini».

Su che cosa indagava [redacted] marito nel dicembre del '92, quando [redacted] arrestato?

«[redacted] sulle tracce di Bernardo Provenzano, l'erede di Totò Riina, che infatti ancora oggi è latitante».

[redacted] accuse pesanti quelle che lei muove, non le pare?

«Ma so che è la verità. Conosco mio marito, so che è un uomo intelligente, di grande cultura e umanità. Ma so soprattutto che è una [redacted] onesta, un [redacted] servitore dello Stato. Dopo 42 anni al fianco di una persona non ci si può sbagliare. E la conferma me l'ha data Palermo. Dal momento dell'arresto ho avuto solo attestazioni [redacted] stima e solidarietà. Sono venuti [redacted] tanti, a [redacted] mia, [redacted] dirmi che non credevano a quelle accuse infamanti».

Come ricorda la mattina del [redacted] dicembre '92, quando arrivarono a casa vostra gli agenti?

«Erano [redacted] tanti. Li vidi dallo spion[redacted] della porta e sa che cosa pensai? Pensai che fossero finti agenti, perché in quei giorni tutti, [redacted] famiglia, avevamo paura per la sorte di Bruno. Temevamo che la mafia [redacted] organizzando un attentato per ucciderlo. [redacted] invece...».

Invece [redacted] stata la svolta di una delle inchieste più clamorose degli ultimi anni, una vicenda la cui fine pare ancora lontana. Che cosa le riserva il futuro?

«Io credo nella giustizia, nelle forze del bene. Non voglio vendette, chiedo soltanto che venga ristabilita [redacted] verità. Scrivo sempre a mio marito, gli dico "sei un martire", e aspetto il suo ritorno a casa. Dobbiamo sederci a tavola per quel pranzo di Natale che dovevamo fare con i nostri figli due anni fa, quando [redacted] l'hanno portato via».

Luca Ubaldeschi

GAVA

Sarà assistito da un prete

NAPOLI. L'ex ministro dell'Interno Antonio Gava, agli arresti domiciliari dal 20 settembre scorso, potrà ricevere soltanto la visita di un sacerdote, derogando, almeno in questo caso, al divieto di comunicare con persone estranee al di fuori di quello appartenenti [redacted] nucleo familiare, secondo la prassi degli arresti domiciliari. Lo ha deciso oggi il giudice per le indagini preliminari di Napoli, Antonio Sensale, che aveva firmato l'ordinanza di custodia cautelare nei confronti dell'esponente politico democristiano, accusato di associazione per delinquere di stampo mafioso. Il gip ha accolto la richiesta avanzata nei giorni [redacted] dai legali di Gava, avvocati Criori e Taormina, e disposto che il sacerdote potrà incontrare l'ex ministro una volta la settimana. [Agi]

Napoli, monsignor Riboldi sarebbe [redacted] strumento inconsapevole della strategia

«La resa dei boss? Un inganno»

«Disegno per screditare i pentiti della camorra»

NAPOLI. Un anno fa sembrò che la fine fosse vicina, che la camorra volesse davvero deporre le armi, capitolare. Una parola, dissociazione, cominciò a circolare nelle carceri, fu pronunciata dagli avvocati [redacted] boss, divenne la bandiera [redacted] vescovo da sempre schierato contro il crimine, monsignor Antonio Riboldi. E come segnale di buona volontà le cosche consentirono il ritrovamento di un'auto imbottita di pistole e mitra.

[redacted]a adesso si scopre che quel progetto nascondeva un'insidia. Esponenti di primo piano dei clan messi in ginocchio dalle rivelazioni di Pasquale Galasso tentarono un'ardita strategia: fingere [redacted] resa, ottenere congrui sconti di pena grazie a un parlamentare che avrebbe promosso una legge a loro beneficio, tornare liberi. Liberi di riorganizzarsi come e meglio di prima. Insomma, un grande bluff.

A spiegare i retroscena [redacted] quella che fu definita una «svolta storica», sono i pentiti: il loro racconto spunta tra le pagine della monumentale ordinanza di custodia che ha messo nei guai Antonio Gava. Parla dell'inganno ordito dalla camorra, soprattutto Domenico Cuomo, il superkiller che ha confessato di aver ammazzato 90 volte. Il sicario al servizio di Carmine Alfieri riferisce di essere stato avvicinato da una persona - coperta da «omissis» dai giudici - che prima lo invitò a simulare [redacted] pentimento per screditare Galasso e poi gli rivelò il nuovo disegno.

Lo stato maggiore della banda aveva deciso «di favorire la scelta della dissociazione di cui da tempo parla il vescovo di Acerra don Riboldi». L'obiettivo? «Convincere gli affiliati detenuti a fare una scelta di dissociazione per godere, [redacted] accusare nessuno, dei notevoli benefici previsti da una proposta di legge» in preparazione [redacted] parte di [redacted] deputato il [redacted] nome [redacted] coperto da un altro «omissis». Il progetto prevedeva che la confessione dei delitti puniti con l'ergastolo avrebbe portato invece [redacted] condanne non superiori ai 18 anni. «In tal modo - ha svelato Cuomo - nel giro di pochi anni noi detenuti avremmo potu[redacted] tornare liberi [redacted] riprendere il nostro posto nell'organizzazione che intanto avrebbe conservato il potere. Mi fu detto che a tenere i contatti [redacted] Riboldi era Luigi Moccia».

Monsignor Riboldi strumento inconsapevole di un disegno perverso? Il vescovo lo esclude. «Non ho avuto alcun contatto diretto, neppure col boss Moccia che fu tra i protagonisti dell'annunciata resa. Si trattava di [redacted] gruppo che può darsi facesse capo a lui». E anche sull'intervento di un parlamentare il commento è netto: «Allora si pensava ad una strumentalizzazione perché mancavano due mesi alle elezioni. Ma mai nessun politico ha parlato di questo, non conosco nessun politico che abbia trattato questa faccenda. Né sono [redacted] fatte pressioni. La mia iniziativa mirava solo ad aiutare chi avesse voluto uscire definitivamente dalla camorra: che [redacted] qualcuno abbia pensato di utilizzare questa strada è possibile, ma potrebbe anche essere un bluff».

Il pentito Pasquale Galasso

Mariella Cirillo

Bologna, la procura ha aperto un'inchiesta dopo la denuncia dei genitori

Scandalo alla scuola dei calciatori

Un ragazzo sarebbe stato violentato dai compagni

BOLOGNA. La procura dei minori di Bologna ha aperto un'inchiesta sulle presunte violenze sessuali subite da [redacted] «calciatore in erba» [redacted] 14 anni [redacted] parte di tre suoi «colleghi» che vivono nello stesso convitto di una società giovanile bolognese. La denuncia sulla vicenda è stata presentata alla questura di Ferrara dai genitori del ragazzino. Il giovane è ricoverato nel reparto di neuropsichiatria pediatrica di un ospedale bolognese in condizioni preoccupanti: alterna [redacted] momenti di lucidità ad altri in cui non riesce a riconoscere [redacted] i genitori.

Secondo quanto si è appreso il «calciatore in erba» negli ultimi 7-8 mesi aveva subito un cambiamento di carattere: da vivace era divenuto serio e taciturno con crisi depressive. Il tracollo è avvenuto un paio di settimane fa, quando è tornato nel convitto di giovani calciatori dopo la pausa estiva. Alla madre, che assieme al marito aveva pensato a una crisi di crescita, ha raccontato di aver subito violenza da tre compagni del convitto.

Da allora ha manifestato sintomi tipici di un minore che ha subito violenza, secondo l'avvocato. In casa il ragazzino avrebbe avuto crisi durante le quali si spogliava, assumendo atteggiamenti tipici di chi vuole liberarsi di qualcosa. I genitori lo hanno fatto ricoverare nell'ospedale del paese dove vivono, nel Ferrarese, per poi trasferirlo a Bologna.

L'ipotesi che viene avanzata è che il ragazzino abbia subito la violenza al ritorno nel convitto dopo la pausa estiva e che, forse, già nei mesi precedenti ci fossero stati episodi simili. L'ultimo gli avrebbe creato la crisi profonda. Nel convitto della società calcistica la scorsa stagione vivevano [redacted] dozzina di giovani: due [redacted] 14 anni, gli altri di 16, 17 e [redacted] anni. Quest'anno il numero dei calciatori ospitati è calato.

La società ha accolto la notizia della violenza con stupore. «Mi sembra inverosimile - [redacted] detto l'allenatore che segue gli allievi, categoria nella quale milita il ragazzino - io sto vicino a questi ragazzi e non credo proprio che sia successo un episodio come quello denunciato. E nel caso, avrei notato qualcosa che non andava, qualche comportamento anomalo. Al massimo nel collegio ci può essere uno scherzo goliardico, niente [redacted] più. L'unica cosa che avevo notato [redacted] le difficoltà ad applicarsi del giovane, avevo avvisato il padre».

«Mi pare una vicenda molto strana - ha aggiunto un altro allenatore - [redacted] questo collegio ci sono ragazzi di 16-18 anni che non possono aver fatto [redacted] simile». [Ansa]

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

Gli avvisi [redacted] ordinano [redacted] **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110, **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544. **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765928; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491312; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. [redacted]; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027. **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724090-725129. **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527, **CUNEO,** via Grande 11, t. 630832-690839, **FIDENZA,** via Beronini 126, t. 523758; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573698, **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; [redacted]**RO,** via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373. **LECCE,** piazzetta Dotta Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** [redacted] U. Bonino 15/c, t. 2930655, [redacted], via Cavour 13, t. [redacted]; **PADOVA,** [redacted] Gattamelata 108, t. 775224-8073144, **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330, **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234990, **REGGIO** [redacted] **BRIA,** [redacted] Ten. Panella 13, t. [redacted]-24479, **ROMA,** [redacted] Quattro Fontane 15, t. 4825947-[redacted]; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501565 501550, **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811167; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; [redacted] presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza [redacted] scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Es[redacted] risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda [redacted] la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. A qualsiasi [redacted] finanziamenti velocemente L. 10 milioni/400 milioni Tel 0422 423.994 - 424.186

> **FAIT FINANZIAMENTI**
> **automezzi, immobili Sri [redacted] 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo [redacted] anticipare. Torino - via Avogadro 19. Tel. 011 562.0070 - 562.0136.**

[redacted] artigiani commercianti dipendenti fiducia mutui [redacted] milioni tempi brevissimi Visita [redacted] spese Tel 02 358.00903

[redacted] di [redacted] cerca partecipazioni operative. [redacted] a minoranza, in società industriali o commerciali. Sono previsti investimenti [redacted] 100 milioni a 1000 milioni Scrivere Publikompass [redacted] Torino

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO [redacted] urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel 596 060

VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente, massima riservatezza, telefonate allo 0422 625.333

[redacted] E AZIENDE VENDITA

[redacted] ampio piccola gastro[redacted] adiacente corso Bramante incasso L. [redacted] anticipo L. 58 milioni affare [redacted].530.470

[redacted] caffetteria posizione unica incasso [redacted] al dì kg 30 caffè settimanali agevolazioni [redacted] 385.4810

BAR super [redacted] Tabacchi chiusura serale domenica ottimo giro d'affari agevolazioni vendesi Tel. 385 5298

BAR super orario corto arredatissimo incasso L. 500 mila al dì dodo anticipando L. 25 milioni affare Ideal 778 7069

EDICOLA centralissima chiosco nuovo levato L. 11 milioni incommentabile trattative riservate Tel 517.6944 Studio Nuzzi

INTERCOM 663.5440 centro storico tabaccheria cani avviamento ventennale possibilità di sola licenza Rif 5/7

INTERCOM 663.5440 cintura Ovest licenza ambulante posto fisso reddito per 2 persone richiesta adeguata. Rif 6/0.

INTERCOM 663.5440 ingrosso dettaglio piastrelle arredo [redacted] giro d'affari [redacted] vato adatto a 3 persone Rif. 15/0

RIVIERA di Ponente cedesi albergo centralissimo 400 mt mare giro di affari rilevato. (T). 0182 540 413.

STELLA 447.0260 attento su corso Vittorio Emanuele arredamento nuovo vecchia [redacted] cede per fine attività.

STELLA 447.0260 pettinatrice zona centro arredamento nuovo incasso L. 7 milioni mensili adatto a 2 persone

VIA Tripoli vendo erariccana [redacted] posizione causa trasferimento. Tel [redacted] ore negozio

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] ricerca per carrozzeria interna pantografo con esperienza decennale massimo 40enne Telefonare ore 9/18 al 329 0322

AZIENDA metalmeccanica [redacted] operatore presso 30/40 [redacted] esperienza pluriennale e pratica gestione programmi produzione. Tel. 455.1019 ore 13/17

INDUSTRIA meccanica cerca [redacted] alesatori su macchina a C/N ultima conoscenza disegno età max 35 anni per grandi e medie lavorazioni, retribuzione adeguata alle capacità. Telefonare allo 011 957.4840 ore ufficio.

MAGAZZINO edilizio cerca magazziniere tuttofare ed autista patente C. pratico escavatore Scrivere Publikompass 2637 - 10100 Torino

PERSONALE [redacted]

GRUPPO GICA ricerca per stagione invernale 1994/95 o per lavori saltuari o continuativi in Torino chef, maitre, barman, esterni cucina, lavapiatti, cameriere/i sala, cameriere piani, pizzaioli, pasticceri, ecc. Telefonare per appuntamento ai cocchiere tel. pizzerie Tel 011 590.666

IMPIEGATI

PRIMECAR unica concessionaria Nissan per Torino ricerca magazziniere provata efficienza vendita ricambi auto. Scrivere in piazza Modena 28 - 10154 Torino

TECNICI

> **MANUTENZIONE**
> **Importante azienda manifatturiera, per il proprio stabilimento sito nelle vicinanze di Fossano ricerca tecnico, a cui affidare la responsabilità del proprio reparto.**
> **Si richiedono: solida conoscenza delle tecniche applicative (meccanica, elettrotecnica ecc.), esperienza pluriennale nel settore manutenzione, attitudine alla conduzione di personale, età 25/35 anni e cultura medio superiore.**
> **Si offrono: ambiente di lavoro dinamico e stimolante, inquadramento di sicuro interesse. Inviare curriculum a Publikompass 2636 - 10100 Torino**

LAVORI VARI E PART TIME

DANCE MODA [redacted] 30 ragazze/i [redacted] abiti moda, pubblicità, televisio[redacted] Tel 011 577.940

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

RAGIONIERA 20 anni di esperienza presso ditte pratica dichiarazioni e bilanci [redacted] noma libera subito. Tel 982.7353

[redacted]

RAPPRESENTANZE e lavorazioni [redacted] terzi per paesi Est europei offronsi. Telefonare 011 778.486

LAVORI [redacted] E PART TIME

A.A.A. [redacted] vasta esperienza internazionale e televisiva offresi. Fermo Posta [redacted] San Silvestro

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. AFFARE corso Peschiera d'epoca ristrutturato signorile 80 mq L. 190 milioni Casapiemonte 318 2525

A.A. CORSO Agnelli (Stadio) luminoso prestigioso ristrutturato. 90 mq. Richiesta L. 200 milioni Casapiemonte 318.2525.

A.A. CORSO Ursa (Poveri Vecchi) 3 camere [redacted] cucina 2 bagni pari nuovo L. 350 milioni. Casapiemonte 318 2525.

A.A. PIAZZA Massaua panoramicissimo 2 camere soggiorno cucinotta servizi L. 265 milioni Casapiemonte 967 7717

A. PARELLA signorile portineria ingr[redacted] 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ascensore. Nordedil 561 2760

A. TECNOKASA 581.9530 corso Brunelleschi signorile recentissimo bingresso salone 3 camere cucina 2 bagni box.

A. TECNOKASA 581 9530 via Cossa prestigiosi nuovi in palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda box.

A. TECNOKASA 581 9530 via Massari libero recentissimo saloncino 2 camere tinello cucinino bagno mansarda box.

A. TECNOKASA 581 9530 via Pesaro presso libero ingresso 2 camere cucina 2 bagni termoautonomo L. 135 milioni.

B. VIA Cialdini libero signorile salone 2 camere cucina, doppi servizi ristrutturato. Studio Dattrino 857 106

ADIACENTE corso Umbria libero camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 110 [redacted] Nordedil 561 2760

ADIACENTE Largo Giulio Cesare piano alto ingresso 2 camere cucina [redacted] libero ascensore Nordedil 561[redacted]

ADIACENTE piazza Adriano ristrutturato libero 2 camere cucina bagno cantinetta termoautonomo. Tel. 447 5651.

ADIACENTE via Baggio libero 4° piano con ascensore ingresso 1 camera cucina bagno cantina G.R 011 329 0421.

AFFARE Mentana libero 3 camere soggiorno cucina biservizi piano alto ascensore L. 180 milioni dilazionabili Bimar 434 5758.

AMBROSIANO B piazza Statuto signorile piano alto ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno Tel 319.7777.

AMBROSIANO C via Frejus ristrutturato ingresso salone camera cucinino bagno ripostiglio cantina Tel. 319.7777

AMBROSIANO D piazza Rivoli presso ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 105 milioni Tel 319.7777.

AMBROSIANO piazza Vittorio presso elegante vista Mole mq [redacted] soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 669.8768

[redacted] adiacenze piazza Crispi salone 2 camere cucina doppi servizi nuova costruzione prezzo interessantissimo [redacted] 812 7177

ATTICO collinare signorile 200 mq oltre box e posti auto panoramicissimo. Tel 812.7177.

ATTICO con superattico corso Grosseto libero mq 290 terrazzo mq 300 4 posti auto termoascensore. Saim 568.3283

BIMAR Barca recente libero ingresso salone 2 camere cucina biservizi mansarda box mutuo permuta Tel 434 5758

BIMAR collinare prestigioso panoramico 4 camere salone cucina servizi 2 box auto terrazzi mutuo Tel 434.5758

BIMAR corso Bramante prestigioso appartamento salone 3 camere cucina biservizi ripostiglio spogliatoio. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Inghilterra presso ingresso 2/3 camere cucina servizi ristrutturato Tel. 434.5758.

BIMAR via Ascoli ingresso camera cucina [redacted] decoroso 1° piano L. 24 milioni più mutuo Tel 434 5758

BIMAR via Bologna recente libero salone 3 [redacted] cucina [redacted] affare. Tel. 434.5758.

BIMAR via della Rocca libero signorile ingresso [redacted] camera cucina servizi Tel 434[redacted]

BIMAR via Duchessa Jolanda presso prestigioso con bowindow salone 2 camere cucina biservizi. Tel 434 5758

BIMAR via Lombriasco (Coniglio) ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ristrutturato libero L. 155 milioni. Tel 434.5758

CASA indipendente zona S. Paolo mq 200 libera, ottima, con giardino mansarda taverna termoautonomo. Tel. 447 5651

CAVORETTO libero in villa 2 camere cucina bagno giardino privato ristrutturato Tel 447.5651 - 0336 202 790

CENTRALISSIMO 2 camere salone cucina 150 mq palazzo d'epoca piano 2° vendo Tel. 562.9078

CENTRO EUROPA libero piano alto, 185 mq su 2 livelli con doppi ingressi, tripli servizi, box per 2 auto Edilfim 309.9101.

CENTRO via S. Francesco da Paola stabile d'epoca piano alto salone 3 camere cucina bagno G.S.I. 397 1767

CORSO Bramante adiacente vista collina libero signorile salone 4 camere cucina 3 servizi box doppio. Baldi 502.518

CORSO Grosseto piazza Manno libero ampio 2 camere tinello cucinino piano 4° signorile Bignamini 434 2377.

CORSO Montecucco adiacente libero saloncino 2 camere cucina bagno termoascensore volendo box. Saim 568.3283

CORSO Sebastopoli via Tunisi libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno termo L. 165 milioni Saim 568.3283

> **CORSO [redacted]**
> **22 liberi recenti ben tenuti 3/3 camere tinello cucinino 1/2 bagni [redacted] tuo. Gabetti tel. 57.67.**

CORSO Tassoni adiacente libero salone 2 camere cucina bagno ristrutturato termoautonomo. Tel. 447.5651

CORSO Tassoni appartamento signorile 6° piano salone 2 camere cucina biservizi 2 ingressi L. 485 milioni Tel 545 388

CORSO Unione Sovietica vendesi alloggio 130 mq stupendo palazzo signorile con giardino L. 280 milioni Tel 545 388

> **CORSO VITTORIO**
> **pressi corso Vinzaglio libero ristrutturato 3 camere cucinino 2 bagni piano ammezzato. Gabetti 5767.**

> **CORSO VITTORIO**
> **pressi piazza Adriano libero portineria salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.67.**

CROCETTA via Giacomo Bove signorile ingresso 3 camere cucina servizi Studio Data vende. Tel. 562 9057

[redacted] 562 8487 libero [redacted] Tassoni casa [redacted] camera soggiorno cucinotto ribaltabile bagno tutto nuovo ascensore

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Lingotto mq 65 ingresso camera tinello cucinino bagno L. 145 milioni

FAILLA & B[redacted] 741.2874 libero via Tunisi (Bilocchio) [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno L. 210 milioni

> **[redacted]**
> **piazza Rivoli via Domodossola libero spazioso 2 camere tinello servizi L. 170 milioni. Tel. [redacted].67.**

AIUTIAMO LA GIOVANE IMPRESA A CRESCERE.

Ogilvy & Mather

0% DI INTERESSI PER 12 MESI.

La ripresa economica inizia proprio da loro, dai giovani imprenditori.

Per questo abbiamo deciso di favorire le imprese nate nel '94 e intenzionate ad acquistare un prodotto IBM entro la fine dell'anno.

Si tratta di un programma di finanziamenti* a interessi zero per 12 mesi, per importi da 10 a 100 milioni, o a tasso agevolato** per periodi superiori.

A ogni impresa verrà offerta una soluzione su misura, tagliata sulle sue specifiche esigenze.

La Rete di Vendita IBM (Agenti, Concessionari e Rivenditori aderenti all'iniziativa) sarà quindi a disposizione per trovare sempre la soluzione più adeguata.

Il finanziamento si effettua su Personal Computer, Sistemi AS/400, RISC/6000, Registratori di Cassa-POS IBM e comprende anche l'assistenza all'avviamento.

Per ulteriori dettagli contattate il vostro Agente, Concessionario o Rivenditore IBM, oppure telefonate al

NUMERO [redacted] 167-018001 che saprà darvi anche gli indirizzi della Rete di Vendita.

*Su approvazione [redacted] Semea Servizi Finanziari S.p.A.
**Tasso annuo nominale applicato [redacted] per importi da 50 a 100 mlo

IBM

FURBATTO 544.585 via B. Secondo/corso Turati signorile casa con portineria salone 2 camere cucina doppi bagni libero.

> **GABETTI [redacted]**
> **Viberti corso Peschiera signorile libero salone 2 camere cucina doppi servizi box 3 auto. Tel. 57.67.**

> **IN PERIFERIA**
> **via Sansovino interessante soluzione di casetta con cortile e [redacted] fabbricato attiguo. Gabetti 57.67.**

> **INTERESSANTE**
> **via Tripoli ampio appartamento libero saloncino 4 camere 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.67.**

> **INVESTITALIA**
> **corso Massimo d'Azeglio angolo corso Vittorio in prestigioso palazzo moderno 2 alloggi confinanti mq 240 e mq 260. Terrazzi sul Valentino, posti auto. Tel. 568.3870.**

INVESTITALIA corso Vittorio [redacted] via Calandra in palazzo moderno, elegante alloggio mq 180, piano 2° prezzo interessante. Box auto. Tel. 568.3787.

> **[redacted]**
> **Inizio strada S. V[redacted] palazzina d'epoca in corso di ristrutturazione in 2 signorili alloggi duplex mq 225 e mq 230 giardino privato, box auto. Eccezionale posizione panoramica. Consegna autunno '95. Trattative riservate. Tel. 568.1874.**

INVESTITALIA precollina, strada Tadini in signorile condominio moderno, elegante ed originale alloggio mq 185. Terrazzi, posti auto. Tel 568.387[redacted].

INVESTITALIA via del Mille fronte giardini in palazzo epoca splendido alloggio mq 270 da ristrutturare piano 4° box e posto auto. Tel 24 ore su 24 al 568.1934

INVESTITALIA via S. Quintino angolo via Donati in elegante palazzo alloggio mq 143 uso abitazione o studio professionale. Tel. 24 ore su 24 al 568.3522.

> **LARGO SEMPIONE**
> **su[redacted] recente libero ingresso salone 3 camere cucina bagno 2 balconi. Gabetti vende tel. 57.67.**

L.B.A. 748.396 vende a Malanghero vicinanze Caselle lotti di [redacted] edificabile 1000 mq cadauno progetto approvato.

L.B.A. 748.396 via Cernaia alloggio libero da ristrutturare di 90 mq casa d'epoca portineria adatto anche uso ufficio

LIBERO Cit Turin via Duchessa Jolanda vendesi ingresso camera cucina bagno e ripostiglio. Studio 562.5346.

LIBERO corso Sebastopoli ingresso 3 camere tinello cucinino termo bagno ripostiglio cantina ascensore. L. 270 milioni. Tel. 563.7798

[redacted] via Madama Cristina angolo via Baretti 2 [redacted] cucinotta bagno L. 150 milioni mutuo dilazioni. Tel 942.3867.

LIBERO via Monfalcone signorile ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Saim 568.3283.

LIBERO via Osimo ampio 2 camere tinello cucinino bagno ascensore portineria L. 170 milioni. Saim 568.3852.

MADONNA DEL PILONE alloggio in palazzina signorile ingresso 3 camere cucina bagno ampi balconi. Cogim 899 4402.

MANSARDA libera centralissima salone angolo [redacted] camera bagno tutta [redacted] ve termoautonomo. Emmedue 562.8487.

> **NUOVA CO[redacted]**
> **corso Lombardia 189 appartamenti signorili e box rifiniture di pregio a ottimi prezzi. Tel. 548.382.**

PARELLA adiacenze piazza [redacted] mq. ingresso camera tinello cucinino bagno. G.S.I. 397.1767.

PARELLA [redacted] Bavono [redacted] ristrutturato [redacted] piano soggiorno camera cucina bagno L. 160 milioni Tel. 0337 218.185.

PERSONALCASE 562.7877 [redacted] Lecco libero ristrutturato camera c[redacted] bagno L. 115 milioni dilazionabili.

[redacted] 562.7877 [redacted] Vittorio (Cenisia) [redacted] 2 camere tinello [redacted] bagno ascensore L. 183 milioni.

[redacted] 562.7877 Crocetta libero 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano L. [redacted] rateali.

PERSONALCASE 562.7877 B. [redacted] libero saloncino 2 camere [redacted] servizi [redacted] L. 195 milioni rateabili.

[redacted] Borgo adiacenze camera [redacted] bagno completamente ristrutturato L. 118 milioni. Tel 812.7177

> **PIAZZA CARDUCCI**
> **pressi via [redacted] libero signorile 3 ingressi salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti vende 5767.**

PIAZZA Chopi adiacenze appartamenti [redacted] eleganti 2/3 [redacted] cucina volendo box. Tel. 812.7177

PRECOLLINA affare [redacted] Chieri residenziale nel verde prestigioso 2 camere salone servizi box posto auto. Tel. 650.4560.

PRECOLLINA Cavoredo libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ascensore giardino 2 box [redacted].3283

PRECOLLINA libero salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo giardino ottimo. Tel. 447 5651 - 0336 202 790.

PRECOLLINA [redacted] camera cucina stabile stupendo vista stupenda L. 95 milioni. Casapiemonte 819 3638.

> **PRECOLLINA**
> **[redacted] Lamellina 1/8 validesi alloggio 1/2/3 camere cucina bagno [redacted] affare. Gabetti 57.67.**

PRESTIGIOSO pressi [redacted] Ferrari libero in casa d'epoca alloggio [redacted] mq [redacted] sore portineria: Saim 568 3283.

PROGETTO B. Rita (via Boccardo) libero ingresso ca[redacted] tinello cucinino bagno ottimo prezzo. Tel 324.2137.

S. RITA ottimo soggiorno 2 camere cucina, doppi servizi ristrutturato a nuovo L. 275 milioni. Tel 545.388.

S. RITA via Fradeletto libero signorile piano alto 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi portineria. Baldi 502.518.

STUDIO DATA vende in Crocetta alloggio di ingresso 3 camere cucina servizio. Tel 562.9057.

VENDESI Torino via De Sanctis [redacted] di mq 200 ristrutturato [redacted] divisibile. S.T. Gandiglio 011 534.161 - 637 259.

VIA [redacted] libero salone 3 camere cucina 2 bagni volendo box del [redacted] termoautonomo affare. Tel. 447 5651.

> **VIA GAIDANO**
> **vicinanze ampio appartamento libero di 2 camere tinello cucinino. Gabetti vende tel. 57.67.**

> **[redacted] LAGRANGE**
> **libero ristrutturato soggiorno/living camera cucina doppi servizi. Gabetti vende 5767.**

VIA Principessa Clotilde intero stabile alloggi di 2/3 camere. Studio Rocco tel. 568.3617.

VIA Rosta libero ingresso cucina 5 camere servizio sottotetto cantina. G.R. L'Immobiliare 011 320.524 - 329.0421.

(continua)

Un giallo per la norma prevista nel disegno di legge del ministro

«Ticket» nei centri storici

Polemiche sulla proposta di Fiori

Il ministro Publio Fiori, ha presentato disegno di legge per il settore dei Trasporti

ROMA. Un «ticket» d'ingresso per chi vuole andare in auto nei centri storici delle grandi città. La proposta, contenuta nel disegno di legge di riforma dei trasporti pubblici locali predisposto dal ministro dei Trasporti Publio Fiori e inviato alla presidenza del Consiglio, è stata presto al centro di polemiche e di un «giallo». Il provvedimento prevede infatti che le Regioni (alle quali sono demandati molti dei compiti in materia di trasporti locali) possano «regolamentare la circolazione nei centri abitati prevedendo, per le aree metropolitane, «l'istituzione di tariffe particolari per gli automobilisti». Ma, dopo le prime reazioni negative, un successivo comunicato del ministero dei Trasporti precisava che non si trattava di una norma a sé propria, ma solo di una semplice «possibilità». Una marcia indietro tardiva dopo il «pollice verso» di molti interventi in materia. «Il pedaggio per l'accesso nei centri storici è una misura che di per sé non risolve i problemi di traffico e inquinamento»: è il parere del ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli, che però vuole studiare meglio il provvedimento. «A Firenze, ad esempio - ha detto Matteoli - il sindaco ha proposto di far pagare per entrare al centro. Mi sembra che questa misura per una città turistica serva a scoraggiare i visitatori e risolvere i problemi di congestione».

«Perplesso» si dichiara il sindaco di Milano, Marco Formentini. «Sono favorevole alla graduale espansione delle zone pedonali all'interno dei centri storici - ha detto Formentini -. Sono invece molto perplesso in ordine all'istituzione di pedaggi all'ingresso delle città, Milano di cui avverto il sapore di un balzello medievale».

«Sono più urgenti gli interventi per i parcheggi piuttosto che il suddetto biglietto di ingresso nei centri storici»: questo il commento dell'assessore ai Trasporti del Comune di Torino, Franco Corsico. «In linea di principio stabilire tariffe per entrare nei centri storici cittadini è un'idea che ha una sua validità tecnica - ha aggiunto l'assessore - ma bisogna vedere quanta resistenza ciò suscitando la nostra decisione di trasformare in posti a pagamento i parcheggi del centro per capire che l'idea del "biglietto d'ingresso" non può essere che una fuga in avanti. Meglio allora procedere per gradi, e il primo passo sono proprio i parcheggi».

«Siamo fermamente contrari ad introdurre un biglietto di ingresso al centro storico; bisogna al contrario ridurre il numero dei permessi e renderli più cari». E' questa la posizione di Walter Tocci, assessore ai Trasporti del Comune di Roma. Il vicesindaco ritiene che si «debba evitare che i titolari dei permessi di accesso al centro storico, oltre ad avere "un privilegio" seppur privato, siano anche avvantaggiati economicamente rispetto agli altri cittadini».

L'unico plauso arriva da Firenze. «E' una grande soddisfazione morale perché di fatto, in tempi non sospetti, questa idea è nata a Firenze, da parte del sottoscritto»: l'ha detto l'assessore ai Trasporti Eugenio Giani. «Quando a fine agosto avanzammo una proposta analoga a quella del ministro dei Trasporti i commenti non furono benevoli, ma in realtà in varie parti del mondo (come a Singapore o a Oslo) nello stesso tempo venivano fatti studi ed esperimenti di grande utilità».

Il «ticket» è dunque per i centri storici non è una novità per l'Italia. Esso viene infatti previsto dai decreti anti-smog, insieme ad altre 60 misure (auto a un single, semafori intelligenti, barriere antisosta selvaggia eccetera), come una delle possibili opzioni che i Comuni possono adottare per combattere l'inquinamento ed il traffico nelle aree urbane. Lo ha ricordato il vicepresidente della commissione Ambiente della Camera, Valerio Calzolaio (pds) che è rimasto comunque perplesso di fronte a questa iniziativa del ministro Fiori. «Non credo - ha detto - che questa possa essere una soluzione per risolvere i problemi delle città. Penso che l'unica azione che possa portare a dei risultati sia la pedonalizzazione sempre più ampia dei centri storici».

Paolo Querio

Formentini: «Sembra un balzello medievale» Ma la norma era già prevista nei decreti antismog

Auto in coda nel centro di Milano. Fiori propone di snellire il traffico con l'introduzione di un ticket

«Così sconfiggeremo il traffico»

«Ma le aziende private devono affiancare lo Stato»

MILANO. Ritrovare la progettualità per realizzare grandi infrastrutture. Sperimentare anche in Italia sistemi di finanziamento di questi progetti che, come già avviene all'estero, uniscono capitali privati, contributi pubblici e partecipazioni bancarie, in una logica di produzione di reddito. Questo, il senso del convegno «Mobilità urbana, nuovi indirizzi e priorità», promosso ieri dalla Fiat nella sede dell'Assolombarda.

Cesare Annibaldi responsabile delle relazioni esterne e della comunicazione dalla Fiat, Mario Carrara in rappresentanza del Centro Studi sui sistemi di trasporto, Paolo Scolari direttore del settore Ambiente e politiche industriali della Fiat Auto, Antonio Pironti a nome dell'Istituto bancario San Paolo hanno appoggiato le loro proposte sui dati comparativi fra la situazione del traffico come risultava dal primo libro bianco della Fiat sulla questione (uscito 8 anni fa), e com'è diventata oggi. A Roma ad esempio, rispetto al 1981, la domanda di mobilità è aumentata del 57%; a Milano, dove il confronto è con il 1985, è salita del 15%; a Torino del 43% se comparata a quel che succedeva nel 1979; a Napoli del 29% rapporto al 1982. Già in quel primo testo, venivano giudicate prioritari alcuni interventi. Primo, la creazione di infrastrutture e la pianificazione integrata dei trasporti, tale da prevalere, di fianco ai parcheggi, tutta una serie di altre misure come stazioni delle linee metropolitane collegate ai percorsi dei mezzi urbani, autobus più piccoli che possano muoversi per le vie dei centri storici e di maggiore capienza per le strade delle zone periferiche ed altre misure. Secondo: il potenziamento dei mezzi pubblici. Terzo: la messa in funzione di una rete telematica che preveda non solo pannelli luminosi ma indicazioni sul traffico, come già esistono all'ingresso di alcune città, ma anche soluzioni più sofisticate quali, ad esempio, dei semafori «intelligenti» che, in base alla densità del traffico decidano il verde in una direzione o nell'altra.

Importanti, nel convegno, le esperienze straniere. Non che le altre grandi città europee abbiano risolto i problemi della mobilità, ma sicuramente hanno alleggerito la situazione. Parigi, Londra, Barcellona, Stoccolma, Lione, Zurigo, Bordeaux e Stoccarda dimostrano che utilizzando al meglio i mezzi tradizionali di superficie e soprattutto il sottosuolo (con parcheggi, metropolitane, sottopassi, gallerie), il traffico si snellisce.

Da noi molto poco è stato fatto. Le strade sono sempre più congestionate, e questo si traduce in perdite secche in termini di soldi: 12 mila miliardi ogni anno se ne andrebbero in tempo che si perde, consumo di energia, rallentamento del traffico commerciale, inquinamento. Per le infrastrutture in particolare mancate normative, investimenti, finanziamenti, volontà politica; una quantità di fondi, già stanziata, è rimasta, e poi è tornata, nelle casse dello Stato.

La proposta del convegno si muove anche nell'evoluzione del modo di pensare. Finora, si riteneva che risolvere questi problemi fosse compito dello Stato, adesso si ipotizza un sistema di contributi misti, pubblici e privati, nei quali siano presenti anche le banche non più nell'ottica di garantirsi le eventuali erogazioni (come tradizionalmente accadeva) ma secondo una logica di investimento. Il «Project Financing» consiste proprio in questo: anche il nostro Paese dimostrerà di accoglierlo con favore - sono state le conclusioni - servirà ad evitare provvedimenti di emergenza che di fatto negano il diritto alla mobilità.

Ornella Rota

Centro Italia paralizzato

Secondo giorno di sciopero degli autoferrotranvieri

ROMA. Oggi sarà la volta dell'Italia centrale a essere interessata dagli scioperi degli autoferrotranvieri. Infatti, mentre proseguono le trattative tra le parti (Federtrasporti, Fenit e Anac e i sindacati) sul rinnovo del contratto di lavoro per i 140 mila lavoratori, restano confermate le agitazioni previste dalle organizzazioni sindacali. In particolare, a Roma bus e metropolitane si fermeranno dalle 8,30 alle 16,30. Ieri le agitazioni hanno coinvolto le regioni del Nord, con una partecipazione massiccia. Domani si asterranno dal lavoro gli autoferrotranvieri del Sud e delle Isole. Della vertenza si sta interessando anche il ministro dei Trasporti, Publio Fiori. Il ministro, dopo aver rivolto ai sindacati un invito a sospendere gli scioperi, ha convocato le parti per dopodomani. **(p. q.)**

Al Pantheon

Barbone bruciato in piazza

ROMA. Fiamme, il dolore della pelle bruciata, la paura di non uscire dall'incubo di fuoco. Una notte terribile per Giuseppe Franco, di origine libanese, «barbone» della capitale: mentre dormiva avvolto da una coperta su un marciapiede del Pantheon, in pieno centro di Roma, ha preso fuoco. Incidente, faida tra clochard o ennesimo atto di intolleranza? La magistratura sta indagando. In un primo momento si è pensato che l'uomo, in stato di ubriachezza, avesse potuto far cadere la sigaretta sulla coperta. Ma è l'ipotesi più debole, perché Giuseppe Franco stava dormendo quando è divampato l'incendio e non sono stati trovati né l'accendino né i fiammiferi.

Alfonso, un amico del barbone ustionato, è convinto che si tratti di un regolamento di conti. Ad accendere l'incendio sarebbero stati, secondo lui, due marocchini, uno dei quali fratellastro della vittima. «Franco dava fastidio - spiega - perché chiedeva l'elemosina a Santa Maria in Via, zona ricca, dove c'è una contessa che regala parecchie mance. Io li denuncerei - aggiunge - ma non ho le prove, non sono nemmeno sicuro della loro identità, so che si chiamano Hassan e Roberto».

Ma c'è un testimone, un edicolante della zona, che a quell'ora stava al Pantheon. Ha visto un gruppo di tre giovani, due ragazzi e una ragazza, allontanarsi dal luogo dove dormiva il barbone. Se ne andavano, poco prima che le fiamme e le urla richiamassero l'attenzione dello spazzino che ha salvato la vita del senzatetto, con un cane al guinzaglio. Di loro si sa che frequentano la zona, che sono dei metallari, che spesso danno fastidio ai barboni.

Adesso Franco è ricoverato all'Ospedale San Giacomo in attesa di essere trasferito in un centro grandi ustionati. E' ancora stato di choc. Ricorda poco: «Erano le 2,30 di notte, stavo dormendo e all'improvviso mi sono sentito avvolto dalle fiamme». Non è la prima volta che un episodio del genere avviene nel centro di Roma. Anni fa sotto il Portico della Pace, a due passi da Piazza Navona fu ucciso, con il fuoco, un immigrato di colore che stava dormendo. Poco prima del Natale '92, poi, un somalo di nazionalità italiana che aveva fatto di una grotta alle pendici del Colle Oppio la sua casa è stato gravemente ustionato da sconosciuti.

Maria Corbi

GLI ANNI DELL'INCOSCIENZA

Raccolte in un libro 45 testimonianze. «Avevo 15 anni e l'ho fatto nella macchina con lui»

«Il nostro primo amore al tempo dell'Aids»

Gli adolescenti raccontano come hanno scoperto il sesso

I LUOGHI DI INCONTRO	
LA PROPRIA CAMERA	21%
LA CASA DEI GENITORI	30%
IN AUTO	30,2%
LE FONTI DI SESSO	
DAGLI AMICHE E AMICI	28%
DALLA MADRE	26%
DAL PADRE	6%
DALLA SCUOLA	4%
LUI	
USA IL PROFILATTICO	30%
GUARDA PUBBLICAZIONI E CASSETTE PORNO	60%

Si abbassa tra i giovani l'età del primo rapporto sessuale Ma dai loro racconti emerge una scarsa conoscenza dell'Aids e dei sistemi anticoncezionali

Soltanto il 6% usa la pillola Sotto accusa la famiglia e la scuola perché non educano all'uso di anticoncezionali

LUI ha 16 anni, LEI 15, quando vanno ai giardinetti si portano quasi sempre un libro da leggere. E sfogliano e commentano insieme «L'arte segreta cinese dell'amore» e l'«Abc dell'amore» che Luca ha pescato in libreria all'insaputa del padre. Luca racconta a Serena che la sua massima aspirazione è di diventare un esperto in materia di comportamento sessuale e di emulare il famoso Willy Pasini. Per lei le cose vorrebbe seguire a Bologna la manifestazione «Erotica», ma ai genitori l'idea non piace. Di sesso, insomma, Luca se ne intende parecchio, almeno a parole. Dalla teoria alla pratica il passo è breve: durante una gita in montagna Luca e Serena cercano di mettere a frutto il sapere accumulato. Luca è gentile, paziente, delicato, nella capanna che hanno trovato sul loro cammino durante la passeggiata fa piuttosto freddino, ma succede lo stesso quello che deve accadere: Dopo la prima volta Serena vorrebbe un approccio un po' più rude, meno sofisticato. Va a finire che tradisce il partner raffinato un medico ventiseienne di poche letture e di maniere più dirette. Ma anche quest'ultimo è oggi sul punto di essere detronizzato.

Monica, che fa le superiori ma va ancora a letto con un bambolotto, sta passeggiando davanti allo stand della Sinistra Giovanile al Festival dell'Unità di Bologna. Vede un giovanotto di Salerno che le sembra bellissimo. Francesco studia a Bologna e la invita ad andare a casa sua. Monica accetta e così avviene la defloerazione, con sensi di colpa da parte della ragazzina.

Sono in quattro, due coppie che frequentano il liceo, hanno rastrellato pizza e finiscono nella casa dei genitori vuota. Eros Ramazzotti crea l'atmosfera. I quattro sono un po' brilli e un po' fumati. Ma al gran passo non ci vogliono rinunciare e tutto accade mentre Baglioni gorgheggia: «Questo piccolo grande amore», e fa atmosfera. Appena finito, ci sono chiacchiere tra ragazze su come è andata, agli attributi sessuali dei maschietti. Poi tutti a casa in motorino.

La perdita della verginità si può verificare in casa, all'aperto, nell'appartamento dove lavora come baby-sitter (è il caso di Grazia che, dopo il primo sfortunato incontro, si tiene il bambino che adesso ha quasi un anno) oppure anche in treno. Ma l'alcova più praticata è l'auto. Imbottita con coperte e qualche cuscino, fornita di coca-cola e patatine: il 30,2% dei giovani, secondo un'indagine Aied, utilizza la macchina per i rapporti amorosi e un altro 30% la casa del partner.

Sono storie di ordinaria iniziazione sessuale: ma la novità è che da Torino a Marsala, da Firenze a Reggio Calabria, senza nessuna differenza di ceto sociale e di appartenenza culturale, scende vorticosa per le donne l'età dell'incontro fatale e 15 anni cominciano a diventare quasi troppi. Il ricercatore Giuseppe Sabino ha raccolto 1440 interviste e ne ha scelte 45 - riunite in «La prima volta. Gli adolescenti raccontano la loro iniziazione sessuale» che adesso esce da Mondadori - per descrivere che modo arrivano il primo fatidico appuntamento le ragazzine che scoprono l'amore a 13 anni. Incredibile ma vero, data la massa di informazioni che ricevono da cinema, tv e giornali, i adolescenti risultano molto poco preparati. Con anticoncezionali e profilattici non hanno alcuna confidenza e si attrezzano solo dopo la prima, a volte traumatica, esperienza (il 16% delle ragazze fa uso della pillola). Per quel fondamentale momento tutto è lasciato all'improvvisazione e alla prudenza maschile. Le informazioni sulle precauzioni da adottare di solito non sono i genitori a suggerirle ma piuttosto gli amici e le amiche. All'Aids non ci si pensa (ora i 45 intervistate solo un paio di ragazze lo nominano, ma al momento opportuno poi non consigliano al partner l'uso del profilattico) e si spera nella Provvidenza. Le mamme parlano poco o niente: solo il 30% offre consigli. I papà pudichi (o pigri) tacciono quasi sempre.

«Il sesso è più proibito - osserva nella prefazione del libro Anna Del Bo Boffino - ma nascosto permesso. C'è silenzio delle madri che non si rompe nemmeno per tramandare un sapere che sarebbe essenziale per cautelare le figlie dal rischio di una gravidanza indesiderata. Parlare di contraccezione equivarrebbe ad ammettere l'esercizio del sesso da parte delle figlie».

La rivoluzione sessuale è piuttosto la trasgressione è permesso. Ma, come ai vecchi tempi, si fa ma non si dice. Invece tra coetanei di sesso se ne parla a non finire: «Non volevo fare l'amore con lui - racconta Cinzia, nata a Como, figlia di un chirurgo -. Ero curiosa di sapere cosa fosse mai questo sesso di cui si parlava tanto e poi vivevo la verginità come un peso». Così il 20% delle ragazze sembra avere il primo rapporto sessuale completo per curiosità e per emulare le altre.

La prima volta è quasi la più bella? Le testimonianze su questo punto sono categoriche: «La ginnastica, come ho avuto modo di provare, non è granché», è il commento di Cinzia. «Con il passare del tempo ho capito prima di tutto che farlo a quell'età vuol dire non conoscere i sentimenti che stanno alla base di un rapporto profondo», dice Alicia di Torino. La delusione è un sentimento abbastanza diffuso. Colpa dei maschietti? Le ragazze non sollevano nessun preciso capo d'accusa. Ma dopo tante fantasticherie sollecitate dai media la realtà è deludente. Meglio aspettare il secondo appuntamento.

Mirella Serri

SP[redacted]IO AF[redacted]RI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211. **MILANO,** via G. Carducci 20, t. 864701. **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110. **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442644; **AOSTA,** loc. [redacted] Amérique 85 Quart, t. 785628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652208; **C[redacted] MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; [redacted]**RO,** via M. Greco 102, t. 724090-725120; **COSENZA,** via [redacted] Santo 39, t. 72627; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630002-699908; **FIDENZA,** via Berenini [redacted], t. 523759; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913030; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273071-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. [redacted]; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata [redacted], t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln [redacted], t. [redacted]; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. [redacted]-235728-[redacted]; **REGGIO CALABRIA,** via Tom. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane [redacted], t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi [redacted], t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono indirizzare la loro richiesta [redacted] corrispondenza possono [redacted] a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto [redacted] di righe (minimo 3) per [redacted] Rubrica, con l'aggiunta delle imposte [redacted] 19% globale.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10 milioni/400 milioni. Tel. 0422 423.894 - 424 [redacted]

FAIT [redacted]
automezzi, immobili dal [redacted] 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 19. Tel. 011 562.0070 - 562.0136.

FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti fiduciari mutui [redacted] milioni tempi brevissimi. Visita senza [redacted]. Tel. 02 336.00933.

[redacted] di gestione [redacted] partecipazioni [redacted], anche in minoranza, in società industriali e commerciali. Sono previsti investimenti da 100 milioni a 1000 milioni. Scrivere: Publikompass 7506 - 10100 Torino

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO [redacted] urgenza attività commerciali in buona [redacted] Piemonte Liguria [redacted] Tel. [redacted].

[redacted] cedere [redacted] attività per contanti [redacted], massima riservatezza, telefonate [redacted]825.333

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[redacted] ampio piccola gastronomia adiacente corso Bramante incasso L. 700 mila [redacted] ticipo L. 50 milioni affare. Tel. 630.470.

BAR [redacted] posizione [redacted] L. 2.500.000 al di kg [redacted] caffè settimanali agevolazioni vendesi. Tel. 385.4810

BAR super [redacted] Toricelico chiusura serale domenica ottimo giro d'affari agevolazioni vendesi. Tel. 385.5268

BAR super orario corto arredatissimo incasso L. 500 mila al dì [redacted] anticipando L. 25 milioni affare Ideal [redacted]

EDICOLA centralissima chiosco [redacted] lavata L. 11 milioni incrementabile trattative riservate. Tel. 517.8844 Studio Nuzzi

INTERCOM 663.5440 centro storico tovaglia con avviamento ventennale [redacted] licenza Rif 5/7

INTERCOM 663.5440 [redacted] Ovest [redacted] ambulante posto fisso reddito per 2 persone richiesta adeguata Rif 6/6

INTERCOM 663.5440 ingrosso dettaglio piastrelle arredo bagno giro d'affari elevato adatto a 3 persone. Rif. 15/8

RIVIERA di Ponente [redacted] albergo [redacted] trattamento 400 mt mare [redacted] affari ottimi. [redacted] ITL 0182.540.413

STELLA 447.6280 [redacted] su corso Vittorio Emanuele arredamento [redacted] vecchia gestione cede per altra attività

STELLA 447.6280 pellicceria zona centro arredamento nuovo incasso L. 7 milioni mensili adatto a 2 persone

VIA Tripoli vendo pellicceria ottima posizione causa trasferimento. Tel. [redacted]002 [redacted] negozio

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTOCONCESSIONARIA ricerca per carrozzeria interna battilastra con esperienza decennale massimo 40enne telefonare ore 9/17 al 329.0329

[redacted] cerca operatore presse 30/40 anni con esperienza pluriennale o [redacted] gestione programmi produzione. Tel. 455.1019 ore 13/17.

INDUSTRIA meccanica cerca fresatori alesatori su macchine a C/N ottima conoscenza disegno età max 35 anni per grandi e medie lavorazioni, retribuzione adeguata alle capacità. Telefonare allo 011 997.4848 ore ufficio

MAGAZZINO edilizia [redacted] magazziniere tuttofare ed autista patente C, pratico escavatore. Scrivere Publikompass 2037 - 10100 Torino

[redacted] PU[redacted] ESERCIZI

GRUPPO GICA ricerca [redacted] si[redacted] italiane e per lavori saltuari e continuativi in Torino, chef, maître, barman, infermieri, [redacted], lavapiatti, cameriere sala, [redacted] capo piani, portieri, pasticcieri, receptionist, facchini, per hotel/ristoranti, bar, pizzerie. Tel. 011 690.686

IMPIEGATI

PRIMECAR unica [redacted] Nissan per Torino ricerca magazziniere provata efficienza vendita ricambi auto. Scrivere in piazza Modena 20 - 10154 Torino

[redacted]

MANUTENZIONE
Importante azienda manifatturiera, per il proprio stabilimento sito nelle vicinanze di Fossano ricerca tecnico, a cui affidare la responsabilità del proprio reparto.
Si richiedono: solide conoscenze delle tecniche applicative (meccanica, elettrotecnica ecc.), esperienza pluriennale nel settore manutenzione, attitudine alla conduzione di personale, età 25/35 anni e cultura medio superiore.
Si offrono: ambiente di lavoro dinamico e stimolante, inquadramento di sicuro interesse. Inviare curriculum a: Publikompass 2636 - 10100 Torino

[redacted] VARI E PART TIME

DANCE MOON UP cerca [redacted] ragazze/i da inserire nella moda, [redacted]tà, [redacted]no. Tel. 011.537.940.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

RAGIONIERA 20 [redacted] di esperienza presso ditte pratica dichiarazioni e bilanci autonoma libera subito. Tel. 962.7353.

[redacted]

RAPPRESENTANZE o lavorazioni conto terzi per paesi Est europei offronsi. Telefonare 011.726.480

[redacted]VORI VARI E P[redacted]

A.A.A. GIORNALISTA [redacted] esperienza internazionale e televisiva offresi. Fermo Posta 2121 Roma San Silvestro

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. AFFARE corso Peschiera d'epoca ristrutturato signorile 90 mq L. 190 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. [redacted] Agnelli (Stadio) luminoso prestigioso ristrutturato 90 mq. Richiesta L. 200 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. CORSO Unia (Poveri Vecchi) 3 camere salone cucina 2 bagni pari nuovo L. 350 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. [redacted] panoramicissimo 2 [redacted] soggiorno cucinotta servizi L. 265 milioni. Casapiemonte 957.7717.

A. PARELLA signorile portineria ing[redacted] 2 camere tinello cucinino bagno 2 [redacted] [redacted]. Nordedil 561.2780.

A. TECNOKASA [redacted] corso Brunelleschi signorile recentissimo bingresso salone 3 camere cucina 2 bagni box.

A. TECNOKASA 581.9530 via [redacted] prestigiosi nuovi in palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda box

A. TECNOKASA 581.9530 via Massari libero recentissimo saloncino 2 ca[redacted] tinello cucinino bagno mansarda box.

A. TECNOKASA 581.9530 via Porpora pressi libero ingresso 2 camere cucina 2 bagni termoautonomo L. 135 milioni

A. VIA Cialdini libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi ristrutturato. Studio Dattrino 857.106

ADIACENTE corso Umbria libero camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 110 milioni. Nordedil 561.2780

ADIACENTE Largo Giulio [redacted] piano [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno [redacted] libero ascensore. Nordedil 561.2780.

ADIACENTE piazza Adriano ristrutturato libero 2 camere cucina bagno caminetto termoautonomo Tel. 447.5651.

ADIACENTE via Bregeo libero 4º piano con ascensore ingresso 1 camera cucina bagno cantina G.R. 011.329.0421

AFFARE Mirafiori libero 3 camere soggiorno cucina biservizi piano alto ascensore L. 180 milioni dilazionabili. Bimar 434.5758.

AMBROSIANO B piazza Statuto signorile piano alto ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno. Tel. 319.7777

AMBROSIANO C via Frejus ristrutturato ingresso salone camera cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO D piazza Rivoli pressi ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 105 milioni. Tel. 319.7777

AMBROSIANO piazza Vittorio pressi elegante vista Mole mq 120 soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 680.8788

ATTICO adiacenze piazza Crispi salone 2 camere cucina doppi servizi nuova costruzione prezzo interessantissimo. Tel. 812.7177

ATTICO collinare signorile 200 mq oltre box e posti auto panoramicissimo. Tel. 812.7177.

ATTICO con superattico corso Grosseto libero mq 260 terrazzo mq 300 4 posti auto termoascensore. Saim 568.3283

BIMAR Barca recente libero ingresso salone 2 camere cucina biservizi mansarda box mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR collinare prestigioso panoramico 4 camere salone cucina servizi 2 box auto terrazzi mutui. Tel. 434.5758

BIMAR corso Bramante prestigioso appartamento salone 3 camere cucina biservizi ripostiglio spogliatoio. Tel. 434.5758

[redacted] corso Inghilterra [redacted] ingresso 2/3 camere cucina servizi ristrutturato. Tel. 434.5758

BIMAR via Ascoli ingresso camera cucina servizi decoroso 1º piano L. 24 milioni più mutuo. Tel. 434.5758.

BIMAR via Bologna recente libero [redacted] 3 camere cucina biservizi box affare. Tel. 434.5758

BIMAR via della Rocca libero signorile ingresso soggiorno camera cucina servizi. Tel. 434.5758

BIMAR via Duchessa Jolanda [redacted] cucina biservizi. Tel. 434[redacted]

BIMAR via Lombriasco (Cenisia) ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ristrutturato libero L. 155 milioni. Tel. 434.5758

[redacted] indipendente [redacted] S. Paolo mq [redacted] libera ottima con giardino mansarda termoautonomo. Tel. 447.5651

CAVORETTO libero in villa 2 camere cucina [redacted] giardino privato ristrutturato [redacted] 44[redacted] 0336.202.790

CENTRALISSIMO 2 camere salone cucina 130 mq palazzo d'epoca piano 2º vendo. Tel. 562.9075.

CENTRO EUROPA libero piano alto, 185 mq su 2 livelli con doppi ingressi, tripli servizi, [redacted] per 2 auto. Edilfim 389.9101

CENTRO via S. Francesco da Paola stabile d'epoca piano alto salone 3 camere cucina bagno. G.S.I. 397.1767

CORSO Bramante adiacente vista collina libero signorile salone 4 camere cucina 3 servizi box doppio Baldi 502.518.

CORSO Grosseto piazza Manno [redacted] ampio 2 camere tinello cucinino piano 4º signorile. Bignamini 434.2377

CORSO Montecucco adiacente libero saloncino 2 camere cucina bagno termo ascensore volendo box. Saim 568.[redacted]

CORSO Sebastopoli via Turati libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno termo L. 165 milioni. Saim 568.3283

CORSO [redacted]
22 liberi recenti ben tenuti 2/3 camere tinello cucinino 1/2 bagni mutuo. Gabetti tel. 57.67.

CORSO Tassoni adiacente libero salone 2 camere cucina bagno ristrutturato termoautonomo. Tel. 447.5651.

CORSO Tassoni appartamento signorile 8º piano [redacted] 2 camere cucina biservizi 2 ingressi L. 485 milioni [redacted] 545.388

[redacted] Sovietica [redacted] alloggio [redacted] mq stupendo palazzo signorile con giardino L. 2[redacted] milioni. Tel. 545.388

CORSO VITTORIO
pressi [redacted] Vinzaglio libero ristrutturato 3 camere cucinino 2 bagni piano ammezzato. Gabetti 5767.

CORSO VITTORIO
pressi piazza Adriano libero portineria salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.67.

CROCETTA via Giacomo Bove signorile ingresso 3 camere cucina servizi. Studio Data vende. Tel. 562.5057

EMMEDUE 562.0487 libero corso Tassoni casa 1960 camera soggiorno cucinotta abitabile bagno tutto nuovo ascensore.

FAILLA E BERTINETTO 741.2874 libero Lingotto mq 65 ingresso [redacted] cucinino bagno L. 145 milioni

FAILLA E BERTINETTO 741.2874 libero via Turati (adiacente) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 210 milioni

GABETTI [redacted]
piazza Rivoli via Domodossola libero spazioso 2 camere tinello servizi L. 170 milioni. Tel. 57.67.

AIUTIAMO LA GIOVANE IMPRESA A CRESCERE.

Ogilvy & Mather

0% DI INTERESSI PER 12 MESI.

La ripresa economica inizia proprio da loro, dai giovani imprenditori.
Per questo abbiamo deciso di favorire le imprese nate nel '94 e intenzionate ad acquistare un prodotto IBM entro la fine dell'anno.
Si tratta di un programma di finanziamenti* a interessi zero per 12 mesi, per importi da 10 a 100 milioni, o a tasso agevolato** per periodi superiori.
A ogni impresa verrà offerta una soluzione su misura, tagliata sulle sue specifiche esigenze.
La Rete di Vendita IBM (Agenti, Concessionari e Rivenditori aderenti all'iniziativa) sarà quindi a disposizione per trovare sempre la soluzione più adeguata.
Il finanziamento si effettua su Personal Computer, Sistemi AS/400, RISC/6000, Registratori di Cassa-POS IBM e comprende anche l'assistenza all'avviamento.
Per ulteriori dettagli contattate il vostro Agente, Concessionario o Rivenditore IBM, oppure telefonate al NUMERO VERDE 167-018001 che saprà darvi anche gli indirizzi della Rete di Vendita.

*Su approvazione [redacted] Semea Servizi Finanziari S.p.A.
**Tasso annuo nominale applicato 9% [redacted] importi da 50 a 100 mio.

IBM

FURBATTO 544.566 via S. Secondo/corso Turati signorile casa con portineria salone 2 camere cucina doppi bagni libero.

GABETTI VENDE
[redacted] signorile libero salone 2 camere cucina doppi servizi box 3 auto. Tel. 57.67.

[redacted]
via Sansovino interessante soluzione di casetta con cortile e basso fabbricato attiguo. Gabetti 57.67.

INTERESSANTE
via Tripoli ampio appartamento libero saloncino 4 camere 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.67.

INVESTITALIA
corso Massimo d'Azeglio angolo corso Vittorio in prestigioso palazzo moderno 2 alloggi confinanti mq 340 e mq 260. Terrazzi sul Valentino, posti auto. Tel. 568.3870.

[redacted] corso Vittorio [redacted] via Calandra in palazzo moderno, elegante alloggio mq 180, piano 2º prezzo interessante, Box [redacted]. Tel. 568.3787.

INVESTITALIA
Inizio strada S. Vito, palazzina d'epoca in corso di ristrutturazione in 2 signorili alloggi duplex mq 225 e mq 230 giardino privato, box auto. Eccezionale posizione panoramica. Consegna autunno '95. Trattative riservate. Tel. 568.1874.

INVESTITALIA precollina, strada Tadini in signorile condominio moderno, elegante ed originale alloggio mq 185. Terrazzi, posti auto. Tel. 568.3870 - 568.3787

INVESTITALIA via dei Mille fronte giardini in palazzo epoca splendido alloggio mq 270 da ristrutturare piano 4º box e posto auto. Tel. 24 ore su 24 al 568.1934.

INVESTITALIA via S. Quintino angolo via Donati in elegante palazzo alloggio mq 143 uso abitazione o studio professionale. Tel. 24 ore su 24 al 568.3522

[redacted] SEMPIONE
stabile recente libero ingresso salone 2 camere cucina bagno 2 balconi. Gabetti vende tel. 57.67.

L.G.A. 748.396 vende a Malanghero adiacenze Caselle lotti di terreno edificabile 1000 mq cadauno progetto approvato.

[redacted] 748.396 via Carnaia alloggio [redacted] ristrutturare di 90 [redacted] casa [redacted] portineria adatto anche uso ufficio.

LIBERO Cit Turin via Duchessa Jolanda vendesi ingresso camera cucina bagno e ripostiglio. Studio 562.5346

[redacted] corso Sebastopoli ingresso 3 camere tinello cucinino termo bagno ripostiglio [redacted]. L. 270 milioni. Tel. 663.[redacted]

LIBERO via [redacted] Cristina angolo via Baretti 2 camere cucinotta bagno L. 150 milioni mutuo dilazioni. Tel. 942.3867.

LIBERO via Monfalcone signorile ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Saim 568.3283.

LIBERO via Osilla ampio 2 camere tinello cucinino bagno ascensore portineria L. 170 milioni. Saim 568.3852.

MADONNA DEL PILONE alloggio in palazzina signorile ingresso 3 camere cucina bagno ampi balconi. Cogim 859.4402.

MANSARDA libera centralissima salone angolo cottura camera bagno tutta nuova termoautonomo. Emmedue 562.0487

NUOVA COSTRUZIONE
corso Lombardia 159 appartamenti signorili e box rifiniture di pregio e ottimi prezzi. Tel. 545.388.

PARELLA adiacenze piazza Massaua ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno. G.S.I. 397.1767

PARELLA via Bavuno libero ristrutturato 3º piano soggiorno camera cucina bagno L. 160 milioni. Tel. 0337.218.1[redacted].

PERSONALCASE [redacted] corso Lecce [redacted] ristrutturato camer[redacted] bagno L. 115 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 562.7877 corso Vittorio (Cenisia) libero 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 183 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 Crocetta libero 2 camere tinello cucinino bagno 3º piano L. 148 milioni rateabili.

PERSONAL[redacted] 562.7877 S. Paolo [redacted] ro saloncino [redacted] tinello servizi. Affare L. 185 milioni rateabili

PIAZZA Bengasi adiacenze [redacted] cucina bagno completamente ristrutturato L. 118 milioni. Tel. 812.7177.

PIAZZA CARDUCCI
pressi via [redacted] signorile [redacted] ingre[redacted] salone 3 camere tinello cucinino [redacted] bagni. Gabetti vende 5767.

PIAZZA Crispi [redacted] appartamenti nuovi eleganti 2/3 camere cucina volendo box. Tel. 812.7177.

PRECOLLINA attico corso Chieri residenziale nel verde prestigioso 2 camere salone servizi box posto auto. Tel. [redacted]

PRECOLLINA Cavoretto libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ascensore giardino 2 box. Saim 568.3283

PRECOLLINA libero salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo giardino ottimo. Tel. 447.5651 - 0338.202.790.

PRECOLLINA mansarda camera cucina stabile stupendo vista stupenda L. [redacted]. Casapiemonte 819.3836.

PRECOLLINA
via Lomellina [redacted] alloggio 1/2/3 camere cucina bagno prezzi affare. Gabetti 57.67.

PRESTIGIOSO pressi corso Ferraris libero in casa d'epoca alloggio 200 mq ascensore portineria. Saim 568.3283

PROGETTO S. Rita (via Boccarelli) libero ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo prezzo. Tel. 324.2137.

S. RITA ottimo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ristrutturato a nuovo L. 275 milioni. Tel. 545.388.

S. RITA via Fidobillo libero signorile piano alto 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi portineria. Baldi 502.518.

STUDIO DATA vende in Crocetta alloggio di ingresso 3 camere cucina servizio. Tel. 562.5057

VENDESI Torino via De Sanctis alloggio di mq 200 ristrutturato volendo divisibile S.T. Gandiglio 011.534.161 - 637.259.

VIA Botticelli libero salone 2 camere cucina 2 bagni volendo box del 1988 termoautonomo affare. Tel. 447.5651.

VIA GAIDANO
vicinanze ampio appartamento [redacted] ro di 2 camere tinello cucinino. [redacted] betti vende tel. 57.67.

VIA LAGRANGE
libero ristrutturato soggiorno/living camera cucina doppi servizi. [redacted] vende 5767.

[redacted] Principessa Clotilde [redacted] stabile alloggi di 2/3 [redacted] Studio Rocca tel. 568.3817.

[redacted] Rosta [redacted] ingresso [redacted] 5 camere servizio sottotetto cantina. G.R. L'Immo[redacted] 011.320.524 - 329.0421.

(continua)

Un giallo per la norma prevista nel disegno di legge del ministro

«Ticket» nei centri storici

Polemiche sulla proposta di Fiori

Il ministro Publio Fiori, ha presentato [redacted] nuovo disegno di legge per il settore dei Trasporti

ROMA. Un [redacted]icket» d'ingresso per chi vuole andare [redacted] auto nei centri storici delle grandi città. La proposta, contenuta nel disegno [redacted] legge [redacted] riforma dei trasporti pubblici locali predisposto dal ministro dei Trasporti Publio Fiori e inviato alla presidenza del Consiglio, è stata presa al centro di polemiche [redacted] di un «giallo». Il provvedimento prevede infatti che le Regioni (alle quali sono demandati molti dei compiti in materia di trasporti locali) possano «regolamentare la circolazione nei centri abitati» prevedendo, per le aree metropolitane, «l'istituzione di tariffe particolari per gli automobilisti». [redacted], dopo le prime reazioni negative, un successivo comunicato [redacted] ministero dei Trasporti precisa[redacted] che non si trattava di una norma vera [redacted] propria, ma solo di [redacted] semplice «possibilità». Una marcia indietro tardiva dopo il «pollice verso» [redacted] molti interventi [redacted] materia. «Il pedaggio per l'accesso nei centri storici è una misura che di per sé [redacted] risolve i problemi [redacted] traffico [redacted] inquinamento»: è il parere del ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli, che però vuole studiare meglio il provvedimento. «A Firenze, ad esempio - ha detto Matteoli - il sindaco aveva proposto di far pagare per entrare al centro. Ma [redacted] sembra che questa misura per [redacted] città turistica serva a scoraggiare i visitatori senza risolvere i problemi di congestione».

«Perplesso» si dichiara il sindaco di Milano, Marco Formentini. «Sono favorevole alla graduale espansione delle zone pedonali all'interno dei centri storici - ha detto Formentini -. Sono [redacted] molto perplesso in ordine all'istituzione [redacted] pedaggi all'ingresso delle città. Misura di cui avverto il sapore di un balzello medievale».

«Sono più urgenti gli interventi per i parcheggi piuttosto che il cosiddetto biglietto di ingresso nei centri storici»: questo il commento dell'assessore ai Trasporti del Comune [redacted] Torino, Franco [redacted]. «In linea di principio stabilire tariffe per entrare nei centri storici cittadini è un'idea che ha una sua validità tecnica - ha aggiunto l'assessore - [redacted] basta vedere quanta resistenza [redacted] suscitando la nostra decisione [redacted] trasformare in posti a pagamento i parcheggi del centro per capire [redacted] l'idea del "biglietto d'ingresso" non può essere che [redacted] fuga in avanti. Meglio allora procedere per gradi, e il primo passo sono proprio i parcheggi».

«Siamo fermamente contrari ad introdurre un biglietto di ingresso al centro storico; bisogna al contrario ridurre il num[redacted] dei permessi e renderli più cari». E' questa la posi[redacted] di Walter Tocci, assessore ai Trasporti del Comune [redacted] Roma. [redacted] vicesindaco ritiene che si [redacted] evitare che i titolari dei permessi di accesso al centro storico, oltre [redacted] avere "un privilegio" seppur motivato, [redacted] anche avvantaggiati economicamente rispetto agli altri cittadini».

L'unico plauso arriva [redacted] Firenze. «E' una grande soddisfazione [redacted]rale perch[redacted] fatto, [redacted] tempi recenti, questa idea è nata [redacted] Firenze, [redacted] parte del sottoscritto»: l'ha detto l'assessore ai Trasporti Eugenio Giani. «Quando a fine agosto avanzammo una proposta analoga a quella del ministro dei Trasporti i commenti non furono benevoli, ma in realtà in varie parti del mondo (come a Singapore o a Oslo) nello stesso tempo venivano [redacted]ti studi ed esperimenti [redacted] grande utilità».

Il «ticket» di accesso per i centri storici non è una novità per l'Italia. Esso viene infatti previsto dal decreto anti-smog, insieme ad altre 60 misure (auto vietata ai single, semafori intelligenti, barriere antisosta selvaggia eccetera), come [redacted] delle possibili opzioni che i Comuni possono adottare per combattere l'inquinamento ed il traffico nelle aree urbane. Lo ha ricordato il vicepresidente della commissione Ambiente [redacted] Camera, Valerio Calzo[redacted] (pds) che è rimasto comunque perplesso di fronte a questa ini[redacted]tiva [redacted] ministro Fiori. «Non credo - ha detto - che questa possa essere una soluzione per risolvere i problemi delle città. Penso che l'unica azione che possa portare [redacted] dei risultati sia [redacted] pedonalizzazione sempre più ampia dei centri storici».

Paolo Querio

Formentini: «Sembra un balzello medievale» Ma la norma era già prevista nei decreti antismog

Auto in coda nel centro di Milano. Fiori propone di snellire il traffico con l'introduzione di un ticket

Centro Italia paralizzato

Secondo giorno di sciopero degli autoferrotranvieri

ROMA. Oggi sarà la volta dell'Italia centrale a essere interessata dagli scioperi degli autoferrotranvieri. Infatti, mentre proseguono le trattative tra le parti (Federtrasporti, Fenit e Anac e i sindacati) sul rinnovo del contratto di lavoro per i 140 mila lavoratori, restano confermate le agitazioni previste dalle organizzazioni sindacali. In particolare, a Roma bus e metropolitane si fermeranno dalle 8,30 alle 16,30. Ieri [redacted] agitazioni hanno coinvolto le regioni del Nord, [redacted] una partecipazione massiccia. Domani si asterranno dal lavoro gli autoferrotranvieri del Sud e delle Isole. Della vertenza si sta interessando anche il ministro dei Trasporti, Publio Fiori. Il ministro, dopo aver rivolto ai sindacati un invito a sospendere gli scioperi, ha convocato le parti per dopodomani. **[p. q.]**

«Così sconfiggeremo il traffico»

«Ma le aziende private devono affiancare lo Stato»

MILANO. Ritrovare la progettualità per realizzare grandi infrastrutture. Sperimentare anche in Italia sistemi di finanziamento di questi progetti che, [redacted] già avviene all'estero, uniscono capitali privati, contributi pubblici [redacted] partecipazioni bancarie, in una logica [redacted] produzione di reddito. Questo, il senso del convegno «Mobilità urbana, [redacted] indirizzi e priorità», promosso ieri dalla Fiat nella sede dell'Assolombarda.

Cesare Annibaldi responsabile delle relazioni esterne e della comunicazione della Fiat, Ma[redacted] Carrara in rappresentanza del Centro Studi sui sistemi di trasporto, Paolo Scolari direttore del settore Ambiente [redacted] politiche industriali della Fiat Auto, Antonio Pironti [redacted] nome dell'Istituto bancario San Paolo hanno appoggiato le loro proposte sui dati comparativi fra [redacted] situazione del traffico come risultava dal primo libro bianco della Fiat sulla questione (uscito 5 anni fa), [redacted] com'è diventata [redacted]. A Roma ad esempio, rispetto [redacted] 1981, [redacted] domanda di mobilità è aumentata del 57%; a Milano, dove il confronto [redacted] con [redacted] 1985, è salita del 15%; [redacted] Torino del 43% [redacted] comparata a quel che succedeva nel 1979; a Napoli [redacted] 29% in rapporto al 1982. Già in quel primo testo, venivano giudicate prioritari alcuni interventi. Primo, la creazione di infrastrutture e la pianificazione integrata dei trasporti, tale cioè da prevedere, di fianco [redacted] parcheggi, tutta una serie di altre misure come stazioni delle linee metropolitane collegate con i percorsi dei mezzi urbani, autobus più piccoli che possano muoversi per le vie dei centri storici e di maggiore capienza per le strade del[redacted] zone periferiche ed altre [redacted]su[redacted]. Secondo: il potenziamento [redacted]ei mezzi pubblici. Terzo: la [redacted] in funzione [redacted] una rete telematica che preveda [redacted] soltanto pannelli luminosi con indicazioni sul traffico, come già esistono all'ingresso [redacted] alcune città, [redacted] anche soluzioni più sofisticate quali, ad esempio, dei semafori «intelligenti» che, in base alla densità [redacted] traffico decidano il verde [redacted] una direzione o nell'altra.

Importanti, nel convegno, le esperienze straniere. Non che le altre grandi città europee abbiano risolto i problemi della mobilità, [redacted] sicuramente hanno alleggerito la situazione. Parigi, Londra, Barcellona, Stoccolma, Lione, Zurigo, Bordeaux e Stoccarda dimostrano che utilizzando al meglio i mezzi tradizionali di superficie [redacted] soprattutto il sottosuolo (con parcheggi, metropolitane, sottopassi, gallerie), il traffico si snellisce.

Da noi invece molto poco è [redacted] fatto. Le strade [redacted] sempre più congestionate, [redacted] questo si traduce in perdite secche in termini di soldi: 12 mila miliardi ogni anno se ne andrebbero in tempo che si perde, consumo di energia, rallentamento del traffico commerciale, inquinamento. Per le infrastrutture in particolare sono mancate nor[redacted], investimenti, finanziamenti, volontà politica; così una quantità di fondi, già stanziata, [redacted] rimasta, e poi è tornata, nelle casse dello Stato.

La proposta del convegno si [redacted] anche nell'evoluzione del modo di pensare. Finora, si riteneva che risolvere questi problemi fosse compito dello Stato, adesso [redacted] ipotizza un sistema di contributi misti, pubblici [redacted] privati, nei quali siano presenti anche le banche [redacted] più nell'ottica di garantirsi le eventuali erogazioni (come tradizionalmente accadeva) ma secondo una logica [redacted] investimento. [redacted] «Project Financing» consiste proprio [redacted] questo: [redacted] anche il nostro Paese dimostrerà di accoglierlo con favore - sono state le conclusioni - [redacted]virà ad evitare provvedimenti di emergenza che di fatto negano il diritto alla mobilità.

Ornella Rota

Al Pantheon

Barbone bruciato in piazza

ROMA. Fiamme, il dolore della pelle bruciata, la paura [redacted] uscire dall'incubo di fuoco. Una notte terribile p[redacted] Giuseppe Franco, di origine libanese, «[redacted]bone» della capitale: mentre dormiva avvolto da una coperta su un marciapiede del Pantheon, [redacted] pieno centro di Roma, ha preso fuoco. Incidente, faida tra clochard o ennesimo atto di intolleranza? La magistratura sta indagando. In un primo momento si è pensato che l'uomo, in stato di ubriachezza, avesse potuto far cadere la sigaretta accesa sulla coperta. Ma è l'ipotesi più debole, perché Giuseppe Franco stava dormendo quando è divampato l'incendio e non sono stati trovati né l'accendino né i fiammiferi.

Alfonso, [redacted] del barbone ustionato, è convinto che [redacted] tratti di [redacted] regolamento di conti. Ad accendere l'incendio sarebbero stati, secondo lui, due marocchini, uno [redacted] quali fratellastro [redacted] vittima. «Franco dava fastidio - [redacted]a - perché chiedeva l'elemosina a Santa Maria in Via, [redacted] ricca, dove c'è una contessa che regala parecchie cose». «Io li denuncerei - aggiunge - [redacted] non ho le prove, non [redacted] nemmeno sicuro delle loro identità, so che si chiamano Hassan e Roberto».

Ma c'è [redacted] testimone, un edicolante [redacted] zona, che a quell'ora stava [redacted] Pantheon. [redacted] visto un gruppo di tre giovani, due ragazzi [redacted] [redacted] ragazza, allontanarsi dal luogo dove dormiva il barbone. Se ne andavano, poco prima che le fiamme e le urla richiamassero l'attenzione dello spazzino [redacted] ha salvato la vita del senzatetto, con [redacted] cane [redacted] guinzaglio. Di loro si sa che frequentano la zona, che sono dei metallari, che spesso danno fastidio ai barboni.

Adesso Franco è ricoverato all'Ospedale San Giacomo in attesa di essere trasferito in un centro grandi ustionati. E' [redacted] in stato di choc. Ricorda poco: «Erano le 2,30 di notte, stavo dormendo e all'improvviso mi sono sentito avvolto dalle fiamme». [redacted] è la prima volta che un episodio del genere avviene nel centro di Roma. Anni fa sotto il Portico della Pace, a due passi da Piazza Navona fu ucciso, con il fuoco, un immigrato di colore che [redacted] dormendo. Poco prima del Natale '92, poi, [redacted] somalo di nazionalità italiana che aveva fatto di una grotta alle pendici del Colle Oppio la [redacted] è stato gravemente ustionato da sconosciuti.

Maria [redacted]

[redacted]

Raccolte in un libro 45 testimonianze. «Avevo 15 anni e l'ho fatto nella macchina con lui»

«Il nostro primo amore al tempo dell'Aids»

Gli adolescenti raccontano come hanno scoperto il sesso

I [redacted] DI [redacted]	
LA PROPRIA CAMERA	21%
LA CASA DI LUI	30%
IN AUTO	30,2%
LE [redacted] DI SESSO	
DA AMICHE E AMICI	28%
DALLA MADRE	26%
DAL PADRE	6%
DALLA SCUOLA	[redacted]
LUI	
USA IL PROFILATTICO	30%
GUARDA PUBBLICAZIONI E CASSETTE PORNO	60%

Si abbassa tra i giovani l'età del primo rapporto sessuale. Ma dal loro [redacted] emerge [redacted] dell'Aids e [redacted] sistemi anticoncezionali

Soltanto [redacted] 6% [redacted] la pillola Sotto accusa la famiglia e la scuola perché non educano all'uso di anticoncezionali

LUI ha 16 anni, [redacted] 15, quando vanno ai giardinetti si portano quasi sempre un libro da leggere. E sfogliano e commentano insieme «L'arte segreta [redacted] dell'amore» o l'«Abc dell'amore» che Luca ha pescato in libreria all'insaputa del padre. Luca racconta a Serena che la sua massima aspirazione è di diventare un esperto in materia di comportamento sessuale [redacted] emulare [redacted] famoso Willy Pasini. [redacted] forsi le ossa vorrebbe seguire a Bologna la manifestazione «Eroti[redacted], ma ai genitori l'idea non piace. [redacted] sesso, insomma, Luca [redacted] intende parecchio, almeno a parole. Dalla teoria alla pratica il passo è breve: durante [redacted] gita [redacted] montagna Luca [redacted] Serena cercano di mettere a frutto il sapere accumulato. Luca è gentile, paziente, delicato, nella capanna che hanno trovato sul loro cammino durante [redacted] passeggiata fa piuttosto freddino, ma succede [redacted] stesso quello che deve accadere. Dopo la prima volta Serena vorrebbe [redacted] approccio un po' più rude, meno sofisticato. Va a finire che tradisce il partner raffinato con un medico ventiseienne di poche letture e di [redacted]ere più diretto. [redacted] anche quest'ultimo è oggi sul punto [redacted] essere detronizzato.

Monica, che fa [redacted] superiori ma va ancora a letto con un bambolotto, sta passeggiando davanti allo stand della Sinistra Giovanile al Festival dell'Unità di Bologna. Vede [redacted] giovanotto di Salerno che [redacted] sembra bellissimo. Francesco studia a Bologna e la invita ad andare [redacted] casa sua. Monica accetta e così avviene la deflorazione, [redacted] sensi [redacted] colpo [redacted] parte della ragazzina.

Sono in quattro, due coppie che frequentano il liceo, hanno mangiato una pizza e finiscono nella casa dei genitori assenti. Eros Ramazzotti vivacizza l'atmosfera, i quattro sono un po' brilli e un po' fumati. [redacted]a al gran passo non ci vogliono rinunciare e tutto accade mentre Baglioni gorgheggia: «Questo piccolo grande amore», [redacted] fa atmosfera. Appena finito, ci [redacted] chiacchiere tra ragazze su come è andata, sugli attributi sessuali dei maschietti. Poi tutti [redacted] casa in motorino.

La perdita della verginità si può [redacted] in casa, all'aperto, nell'appartamento dove lavora come baby-sitter (è il caso di Grazia che, dopo il primo sfortunato incontro, [redacted] tiene il bambino che adesso ha qu[redacted] un anno) oppure anche in [redacted]no. Ma l'alcova più praticata è l'auto, imbottita con coperte e qualche cuscino, fornita di coca-cola e patatine: il 30,2% dei giovani, secondo un'indagine Aied, utilizza [redacted] chine per i rapporti [redacted] e un altro 30% [redacted] casa del partner.

Sono storie di ordinarie iniziazione sessuale: ma le [redacted] è che da Torino a Marsala, da Firenze a Reggio Calabria, [redacted]za nessuna differenza di ceto sociale [redacted] di apparte[redacted] culturale, scende vorticosa per le donne l'età dell'incontro fatale [redacted] 15 anni cominciano [redacted] diventare quasi troppi. Il ricercatore Giuseppe Sabino ha raccolto 1440 interviste e ne ha scelte 45 - riunite in «La prima volta. [redacted] adolescenti raccontano la [redacted] iniziazione sessuale» che adesso esce da Mondadori - per descrivere in che modo arrivano al primo fatidico appuntamento le ragazzine che scoprono l'amore [redacted] 15 anni. Incredibile [redacted] vero, data la massa [redacted] informazioni che ricevono da cinema, [redacted] giornali, le adolescenti risultano molto poco preparate. Con [redacted]ali e profilattici non hanno alcuna confidenza e si attrezzano solo dopo la prima, a volte traumatica, esperienza (il 16% delle ragazze fa uso della pillola). Per quel fondamentale momento tutto è lasciato all'improvvisazione e alla prudenza maschile. Le informazioni sulle precauzioni da adottare di solito non sono i genitori a suggerirle [redacted] piuttosto gli amici e le amiche. All'Aids non ci si pensa (tra le 45 intervistate solo un paio di ragazze [redacted] nominano, ma al momento opportuno poi non consigliano [redacted] partner l'uso del profilattico) e si spera nella Provvidenza. Le mamme parlano poco o niente: solo il 26% offre [redacted]sigli. I papà pudichi (o pigri) tacciono quasi sempre.

«Il sesso [redacted] è più proibito - osserva nella prefazione [redacted] libro Anna Del Bo Boffino - ma neanche permesso. C'è un silenzio delle madri che [redacted] si rompe nemmeno per tramandare un sapere che sarebbe essenziale per cautelare le figlie dal rischio di una gravidanza indesiderata. Parlare di contraccezione equivarrebbe ad ammettere l'eser[redacted] sesso da parte delle figlie».

La rivoluzione sessuale è [redacted]piuta: la trasgressione è permessa. Ma, come ai vecchi tempi, [redacted] fa [redacted] non si dice. Invece tra [redacted] di sesso se ne parla a non finire: «Non volevo fare l'amore con lui - racconta Cinzia, nata a Como, figlia [redacted] un chirurgo -. Ero curiosa di sapere cosa fosse mai questo sesso di [redacted] si parlava tanto [redacted] poi vivevo la verginità come [redacted] peso». Così [redacted]% delle ragazze sembra [redacted] il primo rapporto sessuale completo per curiosità [redacted] per emulare le altre.

La prima volta è sempre la più bella? Le testimonianze [redacted] questo punto [redacted] categoriche: «La ginnastica, come ho avuto modo di provare, non è granché», è il commento di Cinzia. «Con il passare del tempo ho capito prima di tutto che farlo a quell'età vuol dire non conoscere i sentimenti che [redacted] alla base di un rapporto profondo». [redacted] Fe[redacted] di Torino. La delusione è un sentimento abbastanza diffuso. Colpa [redacted] maschietti? Le ragazze non sollevano [redacted] preciso capo d'accusa. Ma dopo tante fantasticherie sollecitate dai media la realtà è deludente. Meglio aspettare il secondo appuntamento.

Mirella Serri

Progetto ha molti progetti per l'Italia che lavora.

DUCATO

LEASING IN **30** MESI A **ZERO** INTERESSI

FIORINO

FINO A **15** MILIONI DI FINANZIAMENTO
PER **24** MESI A **ZERO** INTERESSI

Oppure per **48** *mesi al tasso del* **6%**

ECCEZIONALI SUPERVALUTAZIONI DELL'USATO PER CHI PASSA A DUCATO O FIORINO

IN PIU' DA PROGETTO CONTINUA LA GRANDE INIZIATIVA FINANZIARIA

FINO A **20** MILIONI DI FINANZIAMENTO PER **24** MESI A **ZERO** INTERESSI

Oppure anticipo del **15%** *e finanziamento per* **48** *mesi al tasso del* **6%**

PANDA L

Prezzo	L. 12.600.000
Valore minimo usato	L. 1.000.000
Restante importo	L. 11.600.000
Anticipo	L. 3.600.000
Restante importo	L. 8.000.000
A tasso 0% in 21 rate da L. [illegible]	

UNO START 3P

Prezzo	L. 13.700.000
Valore minimo usato	L. 1.000.000
Restante importo	L. 12.700.000
Anticipo	L. 2.700.000
Restante importo	L. 10.000.000
A tasso 0% in 21 rate da L. 477.000	

TIPO 1.4 S 3P

Prezzo	L. 19.250.000
Valore minimo usato	L. 1.500.000
Restante importo	L. 17.250.000
Anticipo	L. 2.750.000
Restante importo	L. 15.000.000
A tasso 0% in 21 rate da L. 71[illegible]	

TEMPRA 1.4 L

Prezzo	L. 23.050.000
Valore minimo usato	L. 2.060.000
Restante importo	L. 20.990.000
Anticipo	L. 5.990.000
Restante importo	L. 15.000.000
A tasso 0% in 21 rate da L. 715.000	

Progetto vi presenta un settembre ricchissimo di vantaggi. Iniziamo da Ducato e Fiorino. Con loro i vostri affari avranno subito una marcia in più e averli è facilissimo, potete scegliere tra un leasing, un finanziamento o una supervalutazione del vostro usato. Chi invece cerca la sua Fiat ideale, può approfittare di un finanziamento semplicemente eccezionale. Guardate gli esempi per credere. Visto? Allora correte da Progetto, le occasioni più grandi [illegible] aspettano.

PRIMA RATA dopo 4 MESI

100 MILIONI IN PALIO

ET

AVRETE [illegible] BIGLIETTO DELLA

"GRATTA E VINCI"

PROGETTO

Il nuovo modello di Concessionaria

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida tutto il mese su tutte le versioni disponibili in **Concessionaria**, salvo approvazione SAVA. T.A.N. 0% T.A.E.G. 2,21% escluse spese ARIET L. 120.000 e spese finanziarie L. 250.000.

BENTORNATI DALLE VACANZE

SEDI COMMERCIALI

TORINO
C.SO PESCHIERA, 265
TEL. (011) 332727

TORINO
C.SO RACCONIGI, 141
TEL. (011) 3852534

TORINO
VIA NIZZA, 187
TEL. (011) 6633040

TORINO
C.SO REG. MARGHERITA, 21
TEL. (011) 885400

CAMBIANO
STR. NAZIONALE, 20
TEL. (011) 9457200

CHIERI
C.SO TORINO, 17
TEL. (011) 9423444

CIRIÈ
VIA DANTE, 16
TEL. (011) 9207777

NUOVA CONCESSIONARIA A NOVARA
VIALE GIULIO CESARE 211, TEL. 0321/458145

PROCESSO SIMBOLO

In aula a Los Angeles tutte le contraddizioni di una nazione

O. J., l'imputata è l'America

Gli odi razziali dietro il campione

WASHINGTON RACCONTAVA O.J. Simpson, l'imputato di omicidio ormai più famoso nel mondo, che una sera degli anni [illegible]li, quando [illegible] Corporations americane se lo contendevano a peso d'oro perché intrattenesse gli ospiti [illegible] grandi cocktail parties di rappresentanza, egli entrò in un grande albergo di New York, il Waldorf, per fare il suo lavoro di pubbliche relazioni a tassametro.

Dopo un'ora di sorrisi, strette di mano e autografi, un cameriere lo avvicinò per porgergli [illegible] bicchiere. Era, anche il cameriere, nero di pelle come O.J., [illegible] l'unico altro afroamericano nel salone. «O.J. - gli [illegible] l'uomo con un'aria di mesta complicità - hai notato che [illegible] questa sala ci sono soltanto due tassi che [illegible] lavorando [illegible] che, guarda caso, siamo io e te, cioè gli unici due negri?».

Ora che il «processo [illegible] secolo» - almeno del secolo americano - [illegible] formalmente cominciato a Los Angeles promettendo sei mesi di udienze per arrivare alla sentenza, l'attenzione del pubblico è destinata alle battaglie legali e ai colpi di [illegible] che [illegible] dibattimento promette in un'alluvione di polemiche e di discussioni su tutto, i media, i rapporti fra i sessi, lo sport, la legge.

Ma il richiamo di quell'anonimo cameriere nero arriva [illegible] ricordarci quel è la [illegible] vera, qual [illegible] il meccanismo reale che rende davvero straordinario, [illegible] straordinariamente americano, questo processo. Non è il sangue, non il sesso, [illegible] sono neppure i soldi e la fama, ingredienti deliziosi sempre, ma in fondo banali. Ogni giorno dell'anno le aule di tribunale, ovunque, sono affollate di processi celebrati nel nome delle tre [illegible] fatali: sesso, soldi e sangue.

Per capire l'unicità del [illegible] Simpson occorre osservare [illegible] palcoscenico del dramma [illegible] il cast dei personaggi. Eccolo: un giudice giapponese (Ito) presiede [illegible] processo contro un imputato africano (Simpson) accusato di avere massacrato a coltellate una donna bianca anglosassone (Nicole Brown) e l'amico ebreo (Goldman). La Procura della repubblica [illegible] Los Angeles che lo accusa è guidata da un italiano (Garcetti) e rappresentata in aula [illegible] un sostituto donna (Marcia Clark). E la sentenza finale spetterà a 12 giurati popolari fra i quali abbonderanno i latino-americani (Garcia, Rodriguez, e [illegible] via).

Non c'è stato mai processo nel quale tutti gli ingredienti razziali [illegible] culturali che fanno l'America, tutti i fattori umani che ogni giorno compongono [illegible] tessuto inimitabile di questa società, e che ogni giorno [illegible] minacciano di strapparlo, fossero presenti in maniera così chiara.

Ci sono i neri e gli asiatici, i «latinos» e gli italiani, gli ebrei e i «wasp» bianchi anglosassoni. Non manca nessuno all'appello. Tutti gli umori e i rancori sono qui, attorno [illegible] no Otello [illegible] o di gelosia omicida.

C'è il risentimento dell'America di colore contro quella bianca e israelita, il protagonismo [illegible] dell'America al femminile, [illegible] professionale dell'America asiatica, le paure dell'America bianca che vede in ogni nero un potenziale criminale, i tormenti dell'America di lingua spagnola, sempre incerta fra la solidarietà di classe [illegible] il sottoproletariato nero e il desiderio di calpestarlo nella scalata sociale.

E' una fantastica, serissima Commedia dell'Arte all'Americana, che solo Los Angeles, la città di «Blade Runner» e di Hollywood, può rappresentare [illegible] tanta forza abbagliante.

Ma ciò che rende la Commedia dell'Arte più angosciosa di una produzione hollywoodiana [illegible] è la verità segreta che [illegible] sono [illegible] pronunciare a voce alta. Sotto processo [illegible] è solo O.J. Simpson, è la Giustizia

Sotto accusa è l'essenza stessa di quell'esperimento chiamato America, [illegible] capacità di tradurre dalla retorica alla pratica [illegible] promessa egualitaria della Costituzione.

Se l'ex campionissimo della palla ovale sia colpevole [illegible] innocente diventa quasi una curiosità, rispetto alla questione vitale della equità della giustizia verso tutti i suoi cittadini, pallidi [illegible] colorati, vittime o imputati. Per questo, qualunque sia [illegible] sentenza, le tragiche «maschere» della Commedia Americana dovranno [illegible] cere il pubblico che i diritti e le [illegible] di tutti sono stati meticolosamente, assolutamente rispettati.

La pena, [illegible] questo non avverrà, può [illegible] un altro strappo violento al tessuto liso della convivenza razziale negli Stati Uniti, come accadde d[illegible] i e [illegible] or sono, nell'aprile del 1992 quando Los Angeles esplose dopo l'assoluzione dei picchiatori del nero Rodney King. Perché sul palcoscenico del Tribunale [illegible] è sotto processo soltanto un uomo, ma lo spirito di una nazione.

[illegible] ieri, a Los Angeles, l'America [illegible] processa un eroe caduto della palla ovale, ma processa [illegible] stessa.

[illegible] [illegible]ni

Il rischio nascosto nella sentenza è un ulteriore strappo al tessuto liso della convivenza sociale

A sinistra, l'aula [illegible]
Accanto, il procuratore Marcia Clark che [illegible] l'accusa
Sotto, Simpson [illegible] la moglie Nicole

LA GIURIA

Una selezione difficile

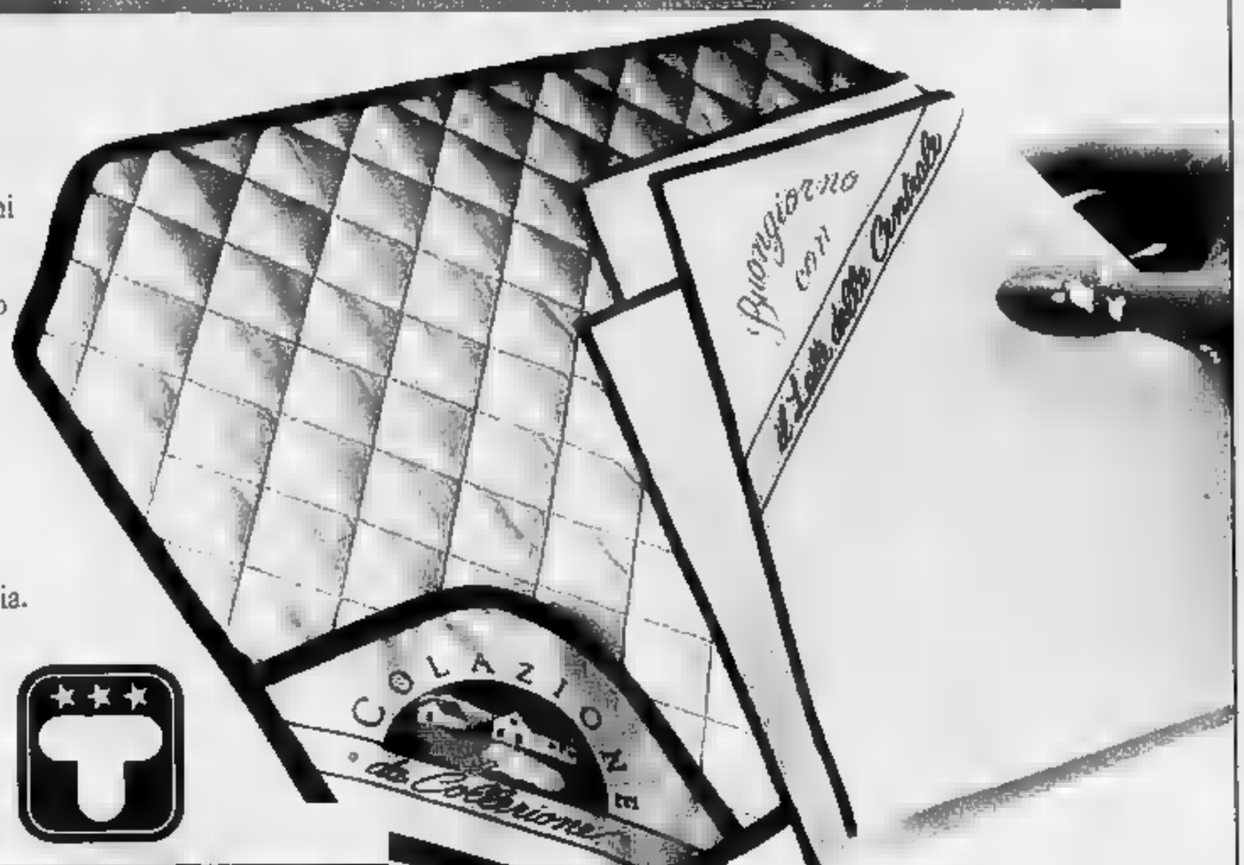
LOS ANGELES. La disponibilità mostrata dai potenziali giurati nel processo Simpson è piuttosto scarsa. Mentre alcuni adducevano [illegible] [illegible]vi di carattere economico, altri facevano riferimento a impegni non derogabili. Un uo[illegible] ha detto [illegible] non voler perdersi la settimana bianca, una donna apparentemente sana come un p[illegible] si è dichiarata «non idonea» perché affetta [illegible] diabete, un distinto signore ha minacciato di chiamare il proprio medico e testimoniare perché affetto da «pressione alta». Ma infine il giudice Lance Ito ha dichiarato idonei [illegible] potenziali giurati. [Agi]

TOVAGLIA, TI VOGLIO!

LA TOVAGLIETTA È IL NUOVO REGALO DELLA CENTRALE

milani

La collezione continua, con i regali della Centrale del Latte. Ecco [illegible] voi il set da colazione, con tovaglietta e tovagliolo! Trovate i punti sulle confezioni di latte fresco e U.H.T., yogurt [illegible] mozzarelle Defilé e il nuovo yogurt con panna Delizie di Defilé. Più punti, più tovagliette per tutta la famiglia.



Centrale del Latte di Torino

LA CENTRALE DA SEMPRE TI E' VICINA

Ottantamila persone partecipano ai tornei simulati e, pur di vincere, tradiscono la squadra del cuore

ALLENATORI A TAVOLINO

Giocano studenti, attori, stelle della serie A e anche molte donne E la mania ora contagia altri sport

Sopra, Walter Zenga

Nel disegno la squadra ideale del Fantacalcio '93

Il calcio sconfitto dal suo replicante

Esplode in Italia la moda del «fantacampionato»

SANDRO Bocchio è un giornalista di «Tuttosport» affetto fin dall'infanzia da passione milanista. Eppure domenica scorsa, alle diciassette e quindici circa, quando Gualco ha infilzato Sebastiano Rossi decretando la vittoria della Cremonese sul Milan, è rimasto combattuto fra delusione ed euforia. Alla fine le ha mescolate, prima imprecando poi alzando le braccia al cielo con il grido: «Ce l'ho! Gol!». Potenza del fantacalcio.

Adesso bisogna spiegarsi. In questo Paese esisteranno cinquanta milioni di esperti tecnici, come da accreditato luogo comune (un bel po' di italiani vivono spensierati pensando che Boksic sia un attaccatutto e Asprilla una bibita amara), ma almeno ottantamila sì. E' provato. Tanti sono infatti i giocatori di fantacalcio censiti dall'apposito federazione. Per giocare basta essere in otto, spartirsi un piatto di fanta-miliardi chiamati «credit» e con questi avviare un fantacalciomercato in cui ci si dividono i giocatori veri creando squadre «trasversali» di ventun elementi. Creato il fantacalendario, il venerdì sera ogni giocatore-allenatore comunica le formazioni scegliendo undici elementi da mandare in campo per la fanta-partita con l'avversario. Il risultato è deciso da serie di regole codificate: contano i voti assegnati nelle pagelle di un quotidiano prescelto, i gol segnati da calciatore, i rigori parati dal portiere o, in negativo, i gol subiti, gli autogol, i rigori sbagliati, le ammonizioni e le espulsioni. In cinque anni il gioco si è esteso più dell'inchiesta Mani Pulite: ha toccato tutte le redazioni giornalistiche, migliaia di uffici, aule universitarie, classi scolastiche. La domenica sera migliaia di calcolatrici elaborano dati davanti allo schermo che trasmette «Domenica Sprint», il lunedì mattina colleghi avversari più in derby stracittadini ma in scontri diretti tra le «loro» squadre scoprono nuovi motivi di risentimento e derisione. Se il calcio è scoppiato, il suo replicante sta esplodendo. La miccia è il concorso della Gazzetta dello Sport: 23 mila iscritti (qui la variante obbligata è che ognuno, ferma restando una dotazione in fantamiliardi, può acquistare qualsiasi calciatore possa pagare, ma non esserne proprietario esclusivo). Ventitremila persone che al lunedì, anziché controllare la pagella della squadra per cui tifano, vanno con angoscia a cercare i voti avversari un tempo odiati. Migliaia di juventini in ansia per il rendimento del granata Petrachi o speranzosi nell'esplosione del romanista Totti. Ma basta: c'è il fantacalcio radiofonico (su Radio DJ), quello televisivo (su Telepiù 2) quello via videotel. Si giocano già varianti come la fantapallavolo, il fantabasket e il fantasci (per la fantapolitica si è già provveduto in abbondanza). Di chi è la colpa?

LA STORIA. L'inventore del nuovo Monopoli italiano si chiama Riccardo Albini, guida una piccola editrice chiamata Studio Vit ed è appassionato di giochi di società e di sport. Nella primavera dell'88, folgorato dal successo un gioco chiamato Football manager e dalla notizia dell'esistenza del fantabaseball negli Usa, ideò l'incrocio fatale. «Ci ho lavorato due mesi, cercando le statistiche adatte per farlo funzionare, poi ho capito che non potevano essere che le pagelle dei giornali». Test del prodotto: giugno, per gli Europei di Germania. Cavie: lui, il socio, due baristi e quattro avventori dell'immancabile Bar Sport. Risultato: entusiasmo oltre ogni previsione. Seguono altri due anni di campionati di prova, per definire meglio regole e punteggi, poi nel '90 esce il primo manuale di fantacalcio (cinquemila copie) e la febbre si propaga in tutta Italia.

«Me l'aspettavo - ammette Albini -. E me ne compiaccio. Perché il fantacalcio serve anche a superare gli steccati del tifo; serve a capire che davvero una partita è fatta di episodi e la palla è rotonda, altroché luoghi comuni; insomma a capire davvero il calcio. La chiave di tutto è la campagna acquisti. Occorre dosare bene il patrimonio a disposizione, non svenarsi per un attaccante, salvo Signori adesso o Van Basten prima. I segreti delle vittorie sono i difensori che segnano e danno punti, tipo Minotti, Bia, Couto e Köhler; o i centrocampisti dal rendimento continuo, quelli del sette fisso in pagella, come Di Matteo e Di Livio; oppure i portieri pararigori come Rossi e Turci. Da evitare come la peste i giocatori che si fanno espellere, tipo Bruno e Panucci. Poi ognuno ha le sue strategie: ci sono juventini che per scaramanzia non comprano i propri giocatori, così se va male soffrono due volte, altri che piuttosto che uno della Fiorentina si prendono un brocco. E poi c'è l'imponderabile: due anni fa ci fu il dramma Van Basten, gente che si era svenata per lui in campagna acquisti e se l'è ritrovato rotto. Altro fattore imprevedibile sono le scelte degli allenatori veri: magari tu al venerdì sera metti in squadra un calciatore affidabile, la domenica l'allenatore lo tiene in panchina e quello ti fa zero punti. Mi successo domenica con Brolin. So di gente che al venerdì tempesta le segreterie delle società per sapere chi giocherà. Altri hanno addirittura chiamato a casa i calciatori. Quando fenomeno cresce capita anche che qualcuno lo prenda troppo sul serio e faccia una ragione di vita. Ci giocatori dieci squadre sparse in diversi campionati. C'è chi organizza le aste con soldi veri, l che con i credit, e li usa come montepremi finale. Ma l'effetto complessivo credo sia positivo: adrammatizza il calcio giocato e coinvolge anche le donne, stata formata la prima lega femminile e ci sono state donne che hanno battuto gli uomini in diversi campionati. Giocano tutti, c'è perfino una lega di undicenni». Giocano tutti.

LE REGOLE PRINCIPALI

Ecco la modalità di base del Fantacalcio. Ma per conoscerle manuale «Serie A» (edizioni Studio Vit, tel. 0233100413) disponibile in edicola e nelle librerie, che contiene anche ogni sorta di statistica sui giocatori.

COSA SERVE: carta, penna, calcolatrice, un quotidiano del lunedì

IN GIOCO: di regolo otto partecipanti-allenatori

LA FORMAZIONE: la rosa è di 21 giocatori (2 portieri, 7 difensori, 7 centrocampisti, 5 attaccanti)

IL MERCATO: a inizio stagione ogni giocatore-allenatore ha 300 credit, la fantavaluta, per tesserare 21 giocatori aggiudicandoseli o un'asta parte da parametri prefissati manuale tenendo conto del rendimento del calciatore nella stagione precedente

LA GARA: Al venerdì i giocatori che si affrontano si comunicano la formazione scegliendo 11 dei propri 21 giocatori (distribuiti per ruolo). Il punteggio è dato dalla somma dei voti dati ai giocatori nella pagella del quotidiano prescelto (se un giocatore scende in campo totalizza punti). Poi ci sono le variabili: +3 punti per ogni gol realizzato da dei tuoi calciatori; +3 per ogni rigore parato dal portiere schierato; -3 per ogni rigore sbagliato; -2 per ogni autogol; +1 per ogni gol subito dal proprio portiere; -0,5 per ogni ammonizione; -1 per l'espulsione. Ogni «lega» può apportare al regolamento le variazioni concordate.

La copertina del regolamento

GIOCATORI. Giocano anche i giocatori. Gioca Zenga, quando stava all'Inter correva alla Gazzetta dello Sport la domenica sera non per vedere che voto aveva avuto in pagella, ma per fare i calcoli della sua fantasquadra. Giocano tra loro i calciatori di Sampdoria, Lazio, Parma, i pallavolisti della Maxicono. Unica regola: i calciatori schierano se stessi nella propria formazione per evitare reclami e sospetti. Giocano quelli della Gialappa's (che nella prefazione al manuale scrivono «se volete divertirvi nella vita fate molto sesso e, nel ritagli di tempo, giocate a Fantacalcio, per il quale oltretutto non c'è bisogno di spendere soldi in preservativi»). Giocano Gino & Michele e tutto il clan di Sinemoranda. Gioca Teo Teocoli. L'Italia fantagioca o gioca là fantaItalia, scegliete voi. S'inventano nomi di squadre, le «proprie» squadre, finalmente. Scorrendo la classifica della Gazzetta dello Sport si scoprono una prudente «Safe Sex», una corruttibile «Le Peripatetiche», una minacciosa «Viktoria SS Berlino» e una perentoria «SacchiGoHome». Per il 60% appartengono a lavoratori (in prevalenza dipendenti) e per il 40% a studenti. La fascia di età principale è compresa tra i 23 e i anni. Com'è un giocatore tipo?

GIOCATORE L'attuale leader della classifica della «Gazzetta» si chiama Vanja (ma è un nome maschile) Zappetti, vive a Bolzano, tifa Juventus; è al primo anno fuori corso di Scienze Politiche. Fantaliena la Nova Ponente che ha per punti di forza Peruzzi, Couto e Boksic. Lo coadiuvano il padre e il fratello di dieci anni. E' nel ramo da un anno e mezzo, ma è già arrivato al vertice. A chiedergli qual è il suo segreto arriva una risposta degna Trapattoni: «Ho avuto fortuna che i miei ragazzi domenica scorsa hanno giocato bene. Tutti». Diplomatico, così nessuno dei suoi s'inorgoglisce o se la prende. Se fantadialogo dev'essere, fantadialogo sia. Adesso che è in testa cosa farà, vivrà alla giornata o programmerà il campionato?: «Preparo le tabelle della formazione e risultati ricorrendo alle statistiche dell'almanacco Panini». Per ogni giocatore considero la media voto, la moltiplico per il coefficiente di difficoltà della squadra che affronto e divido per il quoziente gol di quel giocatore. A quel punto la squadra è fatta».

E' probabile che facesse così anche Sacchi, a Usa '94. Casiraghi ricordava infatti la radice quadrata di un olmo.

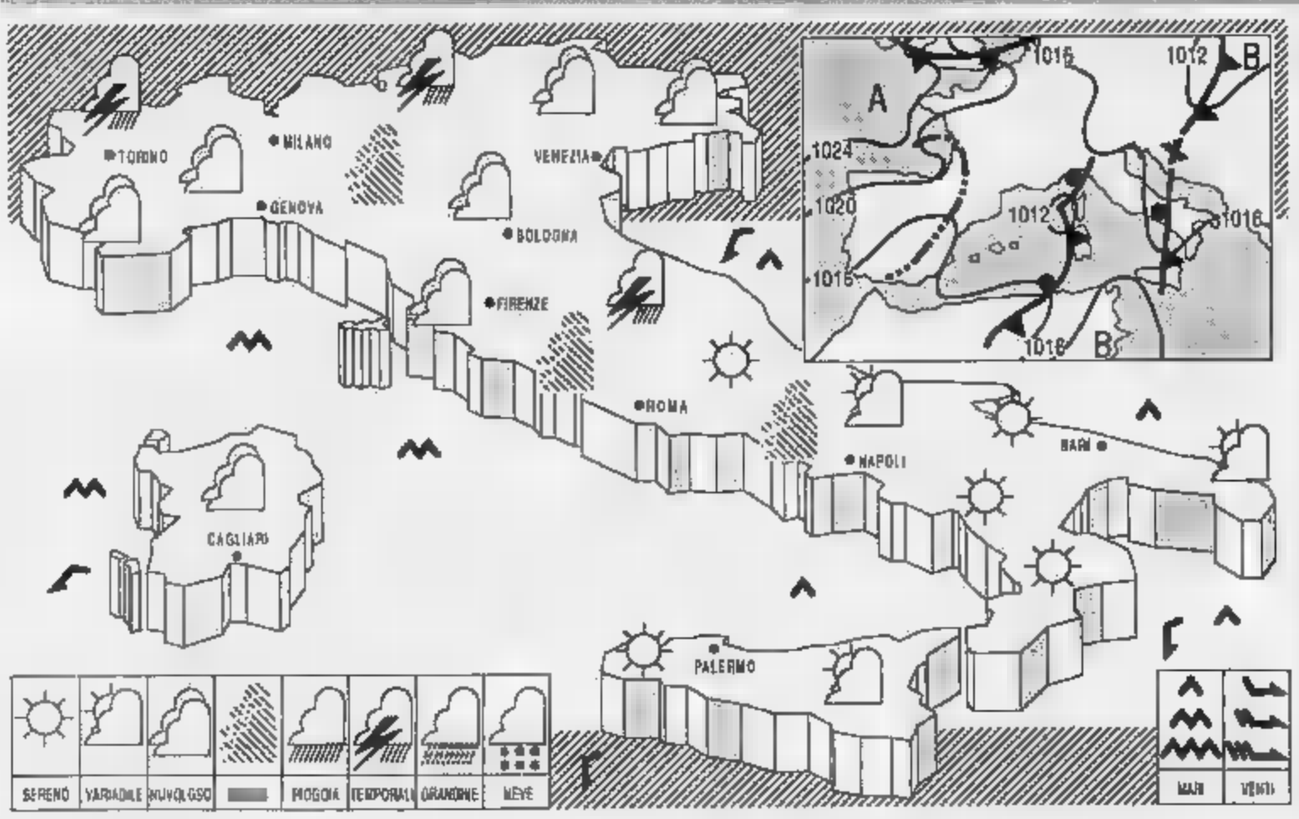
LA MORALE. Se c'è fenomeno (si chiami Ambra o Eco, disagio giovanile o fantacalcio) c'è dietro qualcosa da capire. Una delle ipotesi suggeribili in questo caso è che il calcio in Italia non è più un evento ma un pretesto. E' un pretesto per vendere deodoranti (Baresi Costacurta si scambiano la palla e subito sul video appare lo spot del profumo «Intesa» cui sono testimonial) e per conquistare il potere («Io ho vinto due Coppe dei campioni, e l'altro candidato no, allora che vuole?»); un pretesto per apparire onorevoli, credibili e solvibili (come Borsano, Longarini e Casillo) e per divertirsi facendo un altro gioco in cui la realtà è annegata nella finzione. Per questo il calcio non è più metafora della vita, la vita, spesso, può essere una metafora del fantacalcio.

Gabriele

Una donna di Milano

Scopre alla tv di mangiato funghi velenosi

MILANO. Una donna si è intossicata mangiando dei funghi raccolti nel pomeriggio e lo ha saputo solo guardando il Tg5 che diramava un appello dei medici dell'ospedale Buzzi che non sapevano come rintracciarla. Al pronto , dove si era recata dopo i primi dolori, aveva lasciato un vecchio recapito. Marcella Bevilacqua, 30 anni, che rischiava una crisi per insufficienza renale acuta ed epatica, dopo aver saputo dell'appello si è fatta riportare all'ospedale ed è stata sottoposta a dialisi. Alle 16,30 si era presentata al nosocomio con sintomi di avvelenamento, soprattutto nausea. Era stata sottoposta a lavanda gastrica e ai normali esami: tutto ok. Ma mancava l'esito di un esame, e alle 17,30 i tossicologi hanno avvertito che erano state trovate tracce di «cortinarius», un fungo che dà tossicità renale. Da qui l'appello in tv. [Ansa]



sull'Italia la pressione tende ad aumentare; flusso di correnti umide interessa più direttamente la Sardegna e le regioni settentrionali.

TEMPO di tutte le regioni cielo in prevalenza poco nuvoloso. Temporali sarà che potranno interessare il settore alpino e prealpino, la dorsale appenninica e la Sardegna, con possibilità di locali precipitazioni. Visibilità ridotta, dopo il tramonto, per foschie dense e banchi di nebbia pianura del Centro-Nord e, localmente, quelle del Sud.

pressoché stazionaria.

moderati orientali sulla Sardegna, deboli settentrionali sulle altre regioni.

: mosso il mare e il canale Sardegna; generalmente poco mossi gli altri mari.

tutte le regioni cielo prevalentemente o poco nuvoloso. Al primo mattino e dopo il formazione foschie, localmente anche dense, nelle valli e lungo i litorali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	23	Firenze	16	24	Bari	19	31
Verona	16	24	Pisa	18	24	Napoli	18	28
Trieste	21	26	Ancona	21	24	Potenza	18	27
Venezia	19	26	Perugia	17	24	S.M. Leuca	22	28
Milano	18	23	Pescara	18	28	R. Calabria	21	33
Torino	13	23	L'Aquila	17	27	Palermo	24	29
Cuneo	13	19	Roma Ciamp.	21	28	Catania	17	31
Genova	16	21	Roma Fiumi.	19	26	Alghero	16	26
Bologna	18	25	Campobasso		28	Cagliari	17	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	18	variabile	Lisbona	20	28	sereno
Atene	21		sereno	Londra	12	18	sereno
Bangkok		31	pioggia	Los Angeles	22	31	variabile
Berlino	11	16	nuvoloso	Madrid	10	24	nuvoloso
Bruxelles	11	18	nuvoloso	Montreal	15	22	variabile
Bucarest	13	31	sereno	Mosca	10	17	variabile
Budapest	15	28	pioggia	New York	19	24	pioggia
Buenos Aires	10	18	sereno	Parigi	11	20	nuvoloso
Copenaghen	10	15	nuvoloso	Pechino	13	25	sereno
Dublino	7	15	nuvoloso	Praga	15	20	variabile
Francoforte	12	22	variabile	Rio de Janeiro	18		
Gerusalemme	17	27	variabile	Sofia	14	30	variabile
Ginevra	16	20	nuvoloso	Sydney	10	15	nuvoloso
Helsinki	8	13	nuvoloso	Tokyo	19	21	pioggia
Johannesburg	14	31	sereno	Varsavia	12	19	nuvoloso
Il Cairo	22	31	sereno	Vienna	—	—	np

LISTINO DEL 22 SETTEMBRE

VALIDITÀ SINO ALL'8/10/94
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

AUT. MIN. 65453 DELL'11/07/84

PROVVISTA SUGO bottiglia 700 g — **1790** al kg L. 2557

OLIO EXTRA DI OLIVA ANTICO anfora 750 ml — **5890** al litro L. 7853

OLIO OLIVA BERTOLLI bottiglia 1 litro — **5790** al litro L. 5790

4590 confezione 3x90 g al kg L. 17000

RISOTTI PRONTI buste 175 g — **1980** al kg L. 11314

PRONTE buste da 85 a 165 g — **1980** al kg L. 23294

ALCO all'olio d'oliva 2x160 g — **3970** al kg L. 12406

OLIVE DI VITA Verdi/Giganti/Snocciolate vaso 700 g - sgocc. da 330 a 420 g — **2890** al kg L. 8758

RISO FLORA 1 — **2980** al kg L. 2980

SALATI MOTTA sacchetto 750 — **3120** al kg L. 4160

SUCCHI SKIPPER ZUEGG brick 1 litro — **1840** al litro L. 1840

CONFETTURE HERO assortite confezione 4x30 g — **990** al kg L. 8250

GIRELLA MOTTA confezione 304 g — **3380** al kg L. 11118

PAVESINI 200 g — **2670** al kg L. 13350

RINGO PAVESI Vaniglia/Cacao pacco 140 g — **1470** al kg L. 10500

FROLLINI MARCASI' gusti assortiti sachetto 350 g — **1590** al kg L. 4543

GRAN TURCHESE COLUSSI pacco 500 g — **2850** al kg L. 5700

ORO SAIWA pacco 500 g — **2640** al kg L. 5280

OVOLATTE BROSSARD confezione pezzi - — **1630** kg L. 7409

ACQUA NATURALE VERA bottiglia 1500 ml — **580** al litro L.

DAL 26 SETTEMBRE AL 28 GENNAIO 1995

IN REGALO

A TUTTI I CLIENTI IL SERVIZIO DA CAFFÉ

ROSES DECOR

CON I PRODOTTI

MARCASI

ACQUA ULIVETO bottiglia ml — **740** al litro L. 493

VINTE tipi assortiti bottiglia 1500 ml — **880** al litro L. 587

VINO BIANCO VINORO bottiglia 1 litro — **1990** al litro L.

VERMOUTH Bianco/Rosso bottiglia 1 litro — **4440** al litro L. 4440

BRANDY STOCK ORIGINAL bottiglia 70 cl — **10800** al litro L. 15429

DREHER confezione cl — **4030** al litro L. 2035

COTTA MANDRIOT tipi assortiti confezione 2x100 g — **1670** al kg L.

RIPIENA vaschetta g — **3340** al kg L. 13360

BELGIOIOSO SAPORI YOMO confezione 100 g — **1970** kg L. 19700

YOGURT LOCATELLI confezione 2x125 — **1960** al kg L. 7840

MOZZARELLA ABIT busta 125 g — **1540** al kg L. 12320

DESSERT GALAK NESQUIK NESTLE' confezione g — **1870** al kg L. 11688

FORMAGGIO confezione 250 g — **3980** al kg L. 15920

UOVA 60/65 A 3 confezione da 6 — **1120**

WURSTEL POLLO/FORMAGGIO busta 150 g — **1250** al kg L. 8333

PROVOLONE PICCANTE confezione 250 g — **3550** al kg L. 14200

MINESTRONE VALLE DEGLI ORTI scatola 450 g — **2390** al kg L. 5311

PATATE NOVELLE VALLE DEGLI ORTI scatola 600 g — **3740** al kg L. 6233

FILETTI DI PLATESSA 400 g — **7290** al kg L. 18225

SOFFICINI tipi assortiti scatola 200 g — **1990** al kg L. 9950

NASELLINI FINDUS scatola 750 g — **5430** al kg L. 7240

ALIMENTO PER CANI CHAPPI scatola 400 g — **1120** al kg L. 2800

PERLANA POLVERE E/2 pacco 350 g — **2790**

YERMEL AMMORBIDENTE flacone 1 litri — **3580**

VELLUTI flacone 1,5 litri — **2990**

AVA LAVATRICE E/15 valigetta 4,2 kg — **12900**

CARTA SCALA pacco 4 rotoli — **1680**

TOVAGLIOLI MARCASI' MONOVELO pacco 180 pezzi — **1580**

SHAMPOO ULTRA DOLCE tipi assortiti flacone 250 ml — **2790**

BALSAMO ULTRA DOLCE tipi assortiti flacone 250 ml — **3480**

di per di

FRESCA È LA SPESA

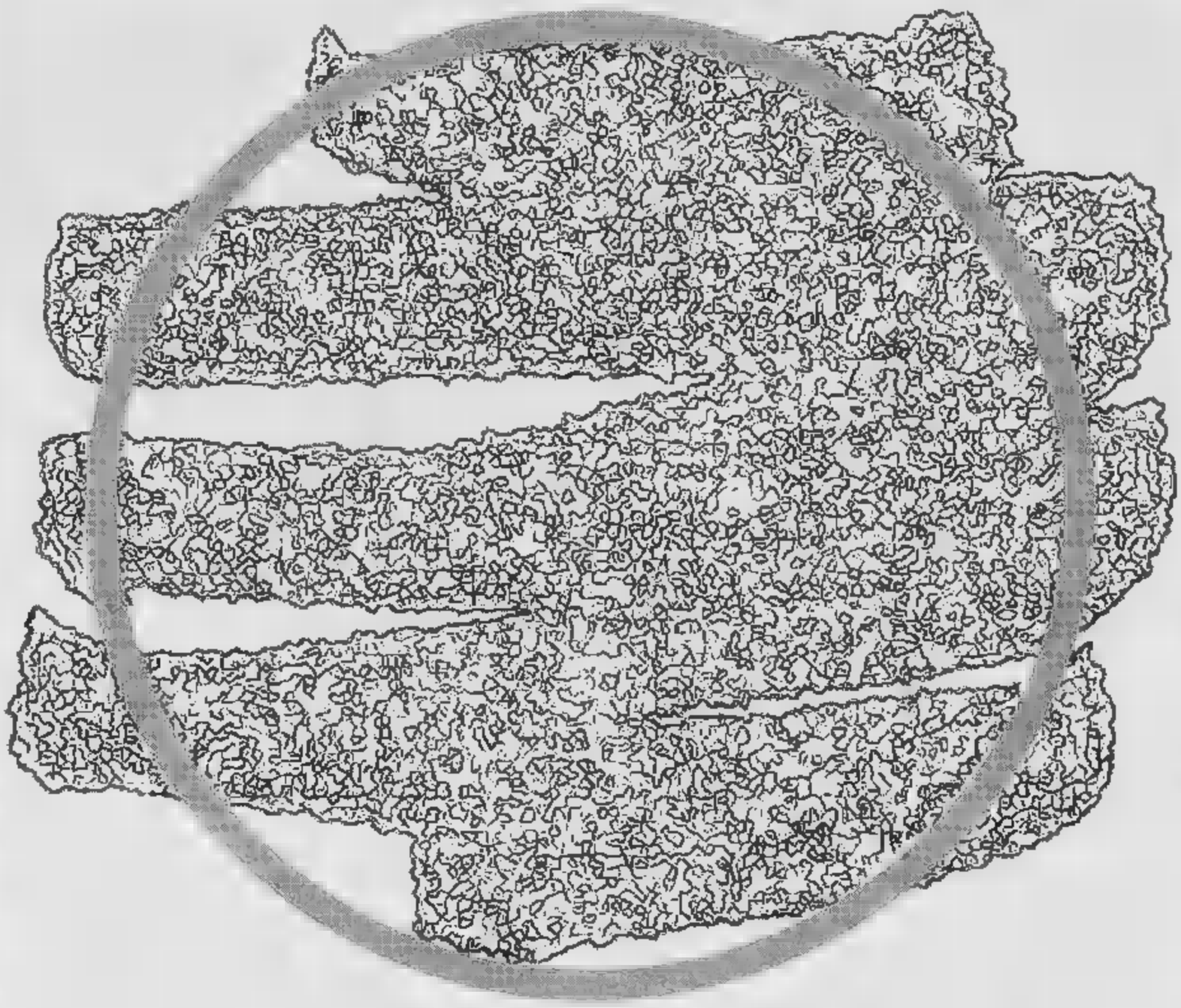
IL SUPERMERCATO

Oltre 100 Supermercati al Vostro Servizio

Per trovare il tuo Di'perDi' cerca sulla Guida Telefonica alla "Supermercati" oppure telefona n. (011) 4249021.

CPR. Immagine & Pubblicità

VERTICE



MONDO

VERTICE INAUGURA IL NUOVO PUNTO VENDITA.
MONDO - PIAZZA CASTELLO, 153
GIOVEDI 29 SETTEMBRE ORE 19,30

OVO DESIGN ITALIA

VERTICE ALTA MODA UOMO E DONNA - VIA LAGRANGE, 35 TORINO
MONDO ABITI SENZA FRONTIERE - PIAZZA CASTELLO, 153 TORINO

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

1944, «Il disperso»: chi era il cavaliere che girava impavido nel Cuneese?

La leggenda del nazista buono

Il nuovo libro di Nuto Revelli svela dopo 8 anni di ricerche l'origine d'un mito contadino

Il «buon soldato» della Wehrmacht in un manifesto della II guerra mondiale. In basso Nuto Revelli nel '44

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

Un cavaliere solitario e misterioso nel mondo buio dei dispersi. Chi era quel tedesco che tutte le mattine alla stessa ora usciva a cavallo» dalla caserma di San Rocco nella primavera del 1944? Era esistito e carne e o era soltanto la creatura e leggenda, una delle molte leggende partorite dal ventre della guerra? Veramente un tedesco che sostava sull'aia delle e talvolta parlava coi bambini, «un tedesco buono», o forse un polacco, forse un russo, addirittura un disertore? Era scomparso nel nulla quel cavaliere solitario: come? ma perché? «Venne ucciso, non si è mai saputo da chi». *Il disperso di Marburg*, nuovo libro di Nuto Revelli, l'indimenticabile scrittore della *Guerra dei poveri* e del *Mondo dei vinti*, prende il via da un fantasma di guerra e da un groviglio di interrogativi che avvolgono le pagine in un'atmosfera di suspense: è l'inizio di una «ricerca impossibile» che attraversa con la forza di un romanzo un cruciale grigio della nostra storia collettiva, ma attraversa anche l'inquieta memoria dell'autore. Ne parliamo con lui, nel suo piccolo studio invaso documenti e scartafacci.

«In quel tedesco rivedo me stesso. In guerra si sparisce anche così»

Sull'unico parete sgombra i ricordi tutta una vita: un vigo- ritratto di Ferruccio Parri, l'ultima fotografia Natalia Ginzburg, quadri di bambini sulla lotta partigiana, una vecchia immagine d'una volta che i famigliari era andati a trovarlo lassù, in Val Gesso, non ci fosse un partigiano che esibisce lo Sten sembrerebbe il ricordo d'una gita montagna. Metà divano è occupata da due enormi pacchi: le carte, le lettere, le testimonianze - tutte trascritte a mano - d'una ricerca durata otto anni e compendiata in «Corallo» einaudiano di soltanto 174 pagine, dove nessuna parola si può dire superflua. Ma perché l'immagine del cavaliere solitario, affiorata aprile dai racconti della Resistenza, ha colpito Revelli così profondamente, fino a non dargli pace.

«Perché quella storia mi proponeva tutto ventaglio di temi e interrogativi che scavavano dentro memoria. Mi sono subito reso conto che cominciava per me un'avventura lunga e anche dolorosa. Al centro c'era la figura del disperso, che mi è rimasta nel cervello fin dalla Russia. Ecco, *il disperso*... Questa persona che non puoi sapere se è vivo o morta è l'eredità più crudele della guerra. Improvvisamente sentito che volevo sapere chi diavolo fosse quel cavaliere disperso. Mi aveva anche colpito la leggenda di questo presunto tedesco buono naturalmente mi appassionava il gioco della memoria: le storie che si contraddicono, i fatti che escono dall'ombra gradualmente».

In realtà *Il disperso Marburg* è costruito su due percorsi, paralleli, incrociandosi e contrapponendosi: la storia della ricerca, passo passo, indizio dopo indizio, testimonianza dopo testimonianza, con rivelazioni, smentite, colpi di fortuna quando tutto sembra perduto, come in un giallo, fino ad arrivare ai documenti decisivi custoditi negli archivi della potente Wehrmacht e della Croce rossa, e un viaggio dentro la coscienza la memoria di Nuto Revelli, dentro la ferita mai rimarginata della tragedia Russia, dentro l'incomprensione dopo il trauma, dentro l'odio di allora per i tedeschi: «Li odiavo a tal punto che al solo vederli mi saliva il sangue alla testa». Con frammenti di Resistenza che balenano sulla pagina, come preservati intatti nel tempo. In che misura Revelli s'identifica con la storia che ci racconta?

«M'ero messo in testa che quel cavaliere disperso, se era tedesco, avesse fatto la mia esperienza. Mi dicevo che in guerra muore, ce, anche così. Pensavo che avesse vissuto un'esperienza la mia sul fronte russo e avesse subito gli stessi traumi che avo subito io. M'immaginavo che bisogno di evadere. Che uscisse a cavallo per ritrovare se . Dopo il disastro, quando avevo capito tutto, avevo sentito il bisogno di avvicinare la popolazione russa, la gente delle isbe, perché ciò mi aiutava a tenermi aggrappato alla vita. Nella popolazione civile vedevo forse la mia famiglia, l'altra vita, non quella delle bestie che si ammazzano in guerra. Ti carichi di queste suggestioni e mi avanti per otto anni».

Sì, questo libro è una sintesi estrema dei pensieri, dei dubbi, delle angosce, degli incontri, delle scoperte, delle delusioni di otto anni nella vita di un che può guardare passato come a una lunga e densa vicenda. In un certo senso, queste pagine sono anche una sintesi delle sue opere precedenti, a partire quel diario di guerra, *Mai tardi*, apparso nel 1946, che è il germe da cui tutto si è sviluppato: «Se non ci fosse stato quel diario, che iniziai sulla tradotta che mi portava in Russia, non ci sarebbe mai stato nient'altro».

Ma rispetto ai libri di diario e testimonianza, *Il disperso di Marburg* rappresenta una svolta: si basa infatti su una scrittura narrativa e ha la struttura del racconto, sebbene Revelli alla questione. dite tutti questa cosa, compresa Grazia Cherchi, che mi ha spinto a scrivere il libro, e che è stata tra i primi a leggerlo. Ma io che cosa sia la narrativa. Diciamo che ogni tanto sono scappato scuola. Come continuava a dire Christoph: se tu porti avanti la ricerca vuol dire che hai un bagaglio cose dentro di te da tirar fuori».

Christoph storico tedesco Schminck-Gustavus, autore di saggi sulla seconda guerra mondiale, fra l'emozionante *Mai casa. Un ragazzo davanti ai giudici 1941-1942* (Bollati Boringhieri). Un deuteragonista, che interagisce con Revelli, che lo costringe a misurarsi suoi conflitti, che lo aiuta a trovare la soluzione finale. Una delle tante figure reali del presente come del passato che si trasformano nei personaggi di un'avventura.

Don Raimondo Viale, parroco partigiano di Borgo San Dalmazzo, scomparso esattamente dieci anni fa, è un'altra queste sbeccate sospese fra storia e narrazione. Insignito da Israele del titolo di «Giusto», per aver salvato numerosi ebrei che affluivano dalla Francia, è al centro di una rappresaglia tedesca organizzata con scientifico sadismo, «una testimonianza di tanti anni fa che non avevo mai utilizzato».

Ma la leggenda del tedesco buono era soltanto una leggenda? Come finisce *Il disperso di Marburg*? Non sveleremo tutto, pea non togliere ai lettori il piacere della sorpresa. Dietro il «tedesco buono» si apre in realtà un tunnel che ci può portare molto lontano, fino alla questione del trauma germanico o anche quei problemi morali su cui Primo Levi scrisse *I sommersi e i salvati*. Naturalmente nell'immaginario dei contadini e degli partigiani un soldato tedesco poteva diventare buono «solo perché non ti sparava il primo giorno che ti vedeva», come dice Revelli sorridendo, a un certo punto io avrei voluto che lui fosse stato davvero un tedesco buono, perché s'era fatta la guerra di Russia, perché questo destino assurdo, perché questo arrivare a Cuneo e andare a morire in quel modo...».

Arrivato alla soluzione, trovato l'assassino, messi al loro posto tutti i tasselli del mosaico, la «ricerca impossibile», non più impossibile, è velata però da un'ombra di tristezza. Come mai? «Perché il tedesco come nemico anonimo l'ho odiato con tutte le forze, ma un personaggio come quello che lentamente, faticosamente si delinea, che non era un perfido nazista, benché un tedesco buono, ti diventa amico». Però c'è qualcosa d'altro: il libro si chiude con l'immagine della maglietta bianca del «disperso di Marburg», fissata nella memoria di Revelli un brandello di «vita sprecata», la bandiera bianca di resa. Una a che cosa?

«Resa? E' la vita che si da. Questo libro di che cosa parla se non di un destino crudele? E allora arrendi. Di fronte alla guerra. Ho sofferto a scrivere questo libro, perché ha messo in movimento tutto quello che avevo voluto da tempo accantonare. Nel 1970, quando consegnai a Einaudi il dattiloscritto dell'*Ultimo fronte*, avevo detto stesso: basta! Basta con guerre. Dopo l'*Anello forte* pensavo proseguire quel cammino. Avevo in testa altre indagini, ma poi ho incontrato cavaliere solitario è scattata la trappola, che mi ha riportato a quando ero tornato dalla Russia e mi chiudevo in camera a piangere per ore, pensando tutti quei morti inutili. Ma adesso spero di aver scritto una storia che sia una condanna totale della guerra». E la sua voce scava nelle parole.

Papuzzi

BARNUM
LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Gianni Bugno, muffa e funghi per i nipotini di Reich

NON so se avete presente la musica minimalista. Ufficialmente l'hanno inventata gli americani (due nomi, per capirsi: Philip Glass, Steve Reich). Ufficialmente sta nel reparto musica colta contemporanea, ma vicino ai bordi, dove incomincia a sentirsi odore di musica leggera. A volerla spiegare in parole, è un tappeto musicale immobile che però si muove e lo fa per microspostamenti ritmici e armonici, ed è capace di andare avanti così per ore. L'assenza è generalmente tonale, cioè non sentite dissonanze e siete in grado di apprezzare i rapporti che legano un suono a quelli che lo precedono o la seguono. Difficoltà d'ascolto: vicina allo zero. Modalità d'ascolto istintiva: starsene lì pensando ad altro. Non perché si è scemi: perché è inevitabile e giusto. Quella è musica-rappezzeria: pretende che si arredi con altro materiale lo spazio e il tempo che essa decora e racchiude. Inchiodato in una poltrona, nel silenzio obbligatorio di una sala da concerto, non è che hai molto con cui arredare: ti restano i pensieri. Strana sensazione: costretto a pensare. Così uno si siede, guadagna un po' di tempo guardando gli strumentisti, dà un'occhiata al programma di sala, e poi inizia. Di solito col lavoro: fare questo, fare quello, si compilano volonterose agende mentali. Poi si vira sul filosofico, con qualche acuta riflessione sul senso della vita, destinata a sfociare in qualche attenta analisi sulla propria vita sentimentale, cosa che induce ben presto a deviare sul reparto «varie»: la crisi del Milan, chissà se è arrivato quel bonifico, dove ho messo la ricetta del Tavor, potrei spostare la scrivania più a destra e togliere lo stereo da terra, chissà come finisce alla Rai,

Sveglia, o mio gentile pubblico

che giorno è oggi, Cristo, le pizzerie sono chiuse. E lì, fosse per noi, si sarebbe anche finito. Ma lei, la musica, implacabile, continua. Qualsiasi tentativo di appaltarle la gestione del nostro cervello è vano: rappezzeria è, e rappezzeria resta. Indecifrabili, gli strumentisti insistono nella loro gestualità ripetitiva da catena di montaggio, negando anche agli occhi il minimo pretesto di evasione. Non c'è santo, riconciliare. E lì si finisce per raschiare il fondo del barile: ma Bugno è un drogato o no?, Michelle Pfeiffer quanti anni avrà?, quest'anno giuro studio l'inglese, ma guarda là, il mio vecchio prof di ginnastica, cosa diavolo è 'sto ed *rom*?, dovrebbero fare delle calze che si autorammendano, ma che ora è? Applausi. Fine primo tempo. Imbarazzante certezza: ce ne sarà un secondo.

Dico tutto questo perché quest'anno Settembre Musica ha innalzato il suo tradizionale altarino a un autore contemporaneo scegliendo Steve Reich: con dieci anni buoni di ritardo. Dieci anni fa, quando le avanguardie erano ancora un totem indiscutibile, scegliere Steve Reich, ascoltarlo, vederlo, pagarlo, sarebbe stato come una breccia salutare nel muro di una ortodossia rovinosa. Lui, con la sua musica minimalista e le sue armonie da Beyer: bestemmia salvifica. Una cosa da squarciarti la pigrizia con cui ti bevevi tutto il resto. Ma adesso?

Adesso è tardi. Perché ha senso incantarsi davanti a *The Cave*, intrigante opera multimediale dell'ultimo Reich, che ti viene a stanare il cervello e te lo prende in ostaggio intanto che ti lavora occhi e orecchie, e non potresti pensare ad altro neanche se volessi: vista al Regio, è sembrata la cosa più bella di tutto il festival. Ma non ha molto senso assistere, con la stessa inerzia con cui si bevevano i totem di ieri, a mezze ore di microspostamenti sonori brulicanti in un vuoto pneumatico di idee. In uno dei concerti di contorno, sono arrivati sei pianisti inglesi a scioinare i lavori di qualche nipotino di Reich. Ce n'era uno che si intitolava *Sextet* (anche lì, non è che si sia proprio scervellato). Autore: Chris Fitkin. Sembrava uno standard da Hit Bontempi, per fare capire come funziona l'aggeggio. Alla fine, applausi. Come applausi? Applausi? L'ho già visto questo film. E' la stessa supina soggezione che fino a ieri proteggeva le acrobazie narcisistiche di una musica inaccessibile. Adesso mitizza l'assolutamente semplice, per venderla, immagino. O per quel culto del nuovo che, qui come altrove, si è sostituito per comodità all'esercizio della riflessione. Forse sarebbe il caso avvertire il gentile pubblico che quella roba lì non è mica poi nuova, anzi, è vecchiotta, e spesso scordata. La stanno servendo adesso perché in cucina sono un po' lenti. Ma quella roba bianca sopra non è zucchero vanigliato. E' muffa. E tutti lì a dire: che buona, sa di funghi.

Quella roba al Regio è proprio vecchia

Alessandro Baricco

DISCUSSIONE. Il nuovo cinema italiano esiste davvero?

Ciak, si sopravvive

Non sottovalutiamo i nostri set

C'è o non c'è, esiste o non esiste, il nuovo cinema italiano? Materialmente esiste, si capisce: nella stagione 1993-'94 i film prodotti in Italia sono stati 106, anche una trentina non sono mai arrivati nel cinema e se nessuno figura nella lista dei dieci maggiori incassi; all'ultima Mostra di Venezia i film italiani presentati (corti o lunghi, in concorso o fuori concorso) erano circa trenta, anche se sono stati mortificati nelle premiazioni (appena un Leone d'argento a *Il toro* di Mazzacurati, una risibile Osella d'oro allo straordinario *Lamerica* di Amelio). Esiste male, si capisce: soffre con fatica la transizione da cinema parastatale assistito, sovvenzionato, a industriale; esce con fatica dalla anche palude di lottizzazioni e raccomandazioni, fonte di un'infinità di debutti insensati, opere balorde e soldi buttati; con fatica la scomparsa dei suoi Maestri (ultimo, Fellini), l'eclisse dei suoi maggiori produttori, Rai e Fininvest, adesso tanto squattrinate da dover rinunciare a quasi a produrre film.

Però esiste. C'è. Trascurandone gli aspetti strutturali, economici e produttivi, lasciandone da parte il rapporto deludente gli spettatori nell'occupazione americana del mercato, lo analizza Mario Sesti in *Nuovo cinema italiano* (editore Theoria, 188 pagine, 18.000 lire). Il libro è composto da un saggio introduttivo; da diciannove tra interviste in parte edite, risposte scritte a questionari, conversazioni con i registi. E da un dizionario degli autori compilato con la collaborazione di Stefano Della Casa, Alberto Farassino, Paola Ugo: rapide biografie professionali, da Acciallini a Zurlo, da Gianni Amelio quasi cinquantenne a Stefano Sollima ventottenne, dalle quali risulta pure che la grande maggioranza dei nuovi registi è quarantenne, mentre il secondo gruppo più numeroso è composto da ultracinquantenni e i trentenni sono in minoranza. Una mappa e una riflessione molto utile: se *I novissimi* di Franco Montini (Nuova Eri, 1988) fatto conoscere gli esordienti nel cinema italiano degli Anni Ottanta, *Nuovo cinema italiano* esplora gli Anni Novanta, aggiorna le informazioni e approfondisce l'analisi in termini niente affatto nichilisti o catastrofici.

Da sinistra, Gianni Amelio e Giuseppe Tornatore

Il nuovo cinema italiano, scrive Mario Sesti, «non solo ha un'esistenza, anche consistenza, personalità, forma». Magari «resiste tenacemente a una definizione e a una esatta perimetrazione», magari «professionalmente non ha radici né tradizioni», magari gli sono estranei «i mondi virtuali o gli spazi dei nuovi immaginari tecnologici», magari «il suo linguaggio è semplice, talvolta rudimentale, la sua narrativa scandita e tradizionale, l'investimento mentale che destina alla sperimentazione perlopiù limitato».

Ma sbagliano i tanti che vogliono negarne la rilevanza: «E' un cinema che nel reggio di pochi anni ha conquistato due premi Oscar e accorciato lo slancio le distanze dell'immaginario collettivo»; non è più romanocentrico, forma un arcipelago tra Torino, Milano, Roma, Napoli, Palermo; ha creato «un ottimo connettivo di attori coprotagonisti o caratteristi» e ci sono stati tanti registi al lavoro nel mercato americano (Amurri, Carlei, Laurenti, Tibaldi)». E' un cinema, dice ancora Mario Sesti, che si chiude in casa o parte in viaggio: la «claustrofilia» di tanti film ambientati negli interni domestici non deriva soltanto dai pochi soldi a disposizione, riflette pure un rifiuto del mondo esterno non contraddetto dai tanti film che road che esprimono il desiderio di fuga.

I registi interlocutori di Sesti sono a volte più taglienti. «Odio il minimalismo», dice Gabriele Salvatores; «Le battaglie giuste finiscono col coincidere sempre con le battaglie perse», dice Nanni Moretti. Dice Silvio Soldini: «Negli ultimi anni il cinema italiano, in fondo, è tornato a essere curioso, impegnato socialmente e forse anche politicamente... Ma non si può raccontare qualcosa di nuovo senza trovare nuovi modi per farlo... I limiti del cosiddetto nuovo cinema italiano credo siano proprio in quell'aggettivo "nuovo": nella maggior parte dei casi si rifà, nella forma se non nella sostanza, a una tradizione del vecchio». E Carlo Mazzacurati: «Il cinema somiglia al Paese in cui si fa. I film italiani somigliano al lessare d'Italia, sono contaminati».

Lietta Tornabuoni

Qui accanto: Nanni Moretti. Nella foto sopra: Francesca Archibugi

In un libro rabbie e speranze dei registi

Nanni Moretti: «Le battaglie giuste coincidono sempre con quelle perse»

A Firenze

All'asta i cimeli dei principi

FIRENZE

La piccola storia di una grande famiglia raccontata attraverso oggetti d'uso, raffinati quanto conviene un'antica dimora, il palazzo dei principi Giorgiana e Filippo Corsini sul lungarni di Firenze. Suddivisi in oltre 1700 lotti, quegli sono allineati nelle sale del piano terra e del piano nobile, e attendono, carichi di memorie, il compratore: è la d'aste Sotheby's - da lunedì a oggi - a offrire i pezzi a pubblico eterogeneo e numeroso, costituito da antiquari e privati desiderosi di esporre nel salotto oggetto - magari modesto - ma di provenienza sicura. Così, ciò che nel suo insieme rappresenta testimonianza, offre l'immagine di uno stile di vita, ed evoca duecento anni storia, sia pure minore, sarà irrimediabilmente disperso in mille rivoli.

I principi Corsini, discendenti di papi e mecenati, amministratori oculati beni propri e di quelli pubblici, si sono decisi a vuotare soffitte e cantine per ricavare i miliardi necessari lavori del palazzo, che era stato venduto dai Medici a Maria Macchiavelli, moglie di Filippo Corsini, nel 1640. Una dimora fastosa, ristrutturata nel Settecento con pompe barocce, che adesso viene affittata per sfilate e banchetti, ma che - per continuare a splendere - ha bisogno di qualche intervento.

Non sono in vendita quadri importanti - la Galleria Corsini è tutta notificata - ma libri e stampe (spiccano testi dell'Alberti e di Vitruvio, intere collezioni G. B. Piranesi), vetri Murano, porcellane di Meissen e Sèvres, tessuti da arredamento rimasti per secoli chiusi nelle guardaroba, pizzi e ricami, valigie e cofanetti, letti e divani, paramenti e oggetti di culto, armadi e consolles, armi e scatole da gioco, chincaglierie di ogni genere per una stima globale che supera i 2 miliardi e mezzo di lire.

Lela Gattenchi

FATTI E GENTE

Renzo Piano in gara per la Tate Gallery

LONDRA. Tredici architetti di fama mondiale, fra i quali Renzo Piano, sono in gara per progettare una nuova Tate Gallery in centrale elettrica sulla riva Sud del Tamigi. L'ha annunciato portavoce del museo d'arte moderna. Oltre a Piano, che disegnò il centro Pompidou a Parigi, ci sono il britannico Nicholas Grimshaw, autore progetto del terminal di Waterloo del tunnel sotto la Manica e il giapponese Arata Isozaki, che ha progetto lo stadio olimpico di Barcellona. I 13 sono stati scelti fra 148 candidati. Il della gara sarà annunciato all'inizio del prossimo anno. Il costo previsto dell'opera è 120 miliardi di lire: la nuova galleria sarà aperta nel Duemila. [Ansa]

Venezia, a Palazzo gli ori San Marco

VENEZIA. Un'eccezionale mostra di 130 preziosissime opere di oreficeria medievale, provenienti da tutta Europa, alcuni tra i più antichi manoscritti Vangeli, sarà aperta a Venezia l'8 ottobre in Palazzo Ducale, per celebrare i nove secoli dalla dedica a San Marco della famosa basilica. L'ha presentata ieri in Vaticano il patriarca di Venezia, cardinale Marco Cè, mettendo in rilievo «l'intreccio di arte e di fede» che segna il cammino quasi millenario della Serenissima, rivelato da tanti capolavori antichi, mai esposti pubblico». Tra questi ci sarà anche la Pala d'oro di San Marco e il cosiddetto «Vangelo San Marco», venerato fin dal Medioevo come il testo evangelico più antico, scritto a mano (secondo la tradizione) dallo stesso evangelista e perciò ritenuto reliquia: la mostra ne riunisce per la prima volta i tre frammenti di Praga, Cividale del Friuli e del tesoro di San Marco a Venezia. [Ansa]

Varese, in mostra fantastici

VARESE. Le sale settecentesche di villa Della Porta-Bozzolo (a Casalzuigno, in provincia di Varese), di proprietà del Fai, ospitano fino al 1° novembre mostre dedicata alle opere di Carlo Antonio Rainoni e del figlio Vittorio, pittori specializzati in dipinti di uccelli e animali fantastici che lavorarono tra '700 e '800. Le opere inedite esposte sono oltre un centinaio e provengono da importanti collezioni private.

LETTERE AL GIORNALE

Screeec, boom, «click»: meglio la cintura; Penelope e la scuola

In auto, incolumi

Screeeec... Boom... «click»..., gnaeee... slam... «Per un palo, se non era per la...».

Cronaca onomatopeica di un incidente occorso ad un conducente che si serve della cintura di sicurezza.

Accessorio pagato e non utilizzato, insomma spreco, la cintura costituisce l'elemento ornamentale per eccellenza delle nostre automobili, a dire la verità anche un po' bruttino, ma soprattutto tanto scomodo.

«Lede la mia libertà...» sento dire sovente «...ho il diritto di decidere della mia vita... ed inoltre è meglio essere scaraventati fuori dall'auto... mica voglio morire bruciato... lo!... e poi adesso c'è l'airbag». Personalmente ritengo questo atteggiamento sbagliato per almeno tre ordini di motivi di carattere etico e tecnico.

L'influsso che una persona, che non indossa la cintura, esercita su chi viaggia in sua compagnia, è considerevole. Se, per esempio, prendiamo in considerazione un padre, questi influirà negativamente sui figli impartendogli indirettamente un comportamento negligente che è fonte di pericolo per loro. Spesso sono poi i ragazzi, magari proprio quei figli, che su con gli amici, in un clima di immedesimazione, viaggiano inconsci del grave danno che in caso di un qualsiasi incidente può derivarne. In queste occasioni non si tratta più di una scelta personale.

Se consideriamo invece gli aspetti tecnici, facendo uso delle cinture, risulta sicuramente più probabile, statisticamente parlando, rimanere incolumi in seguito ad un incidente, o quanto meno in vita. La scomodità è ampiamente ripagata dalla sicurezza.

Esistono quindi congegni che rendono più sicura la vettura e comoda la cintura, come l'interruttore inerziale per le fughe di carburante (Fps) e corretti pretensionatori e ancora cinture regolabili in altezza.

Ogni qualvolta accade un incidente, a mio avviso, sarebbe necessario attribuire importanza all'efficacia della cintura, utilizzando tv e stampa, a costo di essere noiosi o ripetitivi, cercando comunque di farla rientrare nel discorso anche solo alla fine con un «...Avevano le...».

Paolo Maurino, Rivalta (Torino)

Il calcio non fa regali

La Stampa di lunedì 19 settembre titola, tra l'altro, che «Ravanelli e Del Piero regalano la vittoria alla Juve a Napoli».

Ritengo alquanto improprio l'uso di tale verbo e ne propongo l'urgente radiazione dal vocabolario calcistico, in particolare, dal momento le prestazioni dei due atleti e dei colleghi tutti sono abbondantemente retribuite.

Mario Giordanengo
Torino

Miliardi sprecati e inutili concorsi

Sono una giovane precaria della scuola superiore, in possesso due abilitazioni, conquistate non pochi sacrifici e fatica nell'ultimo concorso ordinario. Come si sa, la situazione per quelli come me non è rosea, data la necessità di limitare le assunzioni nel pubblico impiego. Perciò sebbene ami moltissimo la mia professione della quale sento l'alto ruolo civile nella nostra degradata Italia, mi sto rassegnando a cambiare rotta, lavorativamente parlando. Nonostante ciò, è per assai sconfortante vedere come, dalla Prima Repubblica, non sia cambiato nulla nella gestione della Pubblica Istruzione, anzi. Questo sia per quanto riguarda la politica di riforme (che dovrebbe iniziare non dall'abolizione degli esami di riparazione, ma da radicale riqualificazione degli insegnanti, immessi in ruolo, negli anni del clientelismo. Dio sa come!), sia la gestione del personale scolastico, notoriamente esubero.

A proposito di quest'ultimo problema, vorrei rivolgere una domanda all'attuale ministro della Pubblica Istruzione.

Semplificando molto, all'insegnamento nelle scuole pubbliche oggi si accede mediante concorso a cattedre che, se superato, conferisce all'esaminato l'abilitazione all'insegnamento in ogni anche dovesse andare di ruolo per mancanza di posti (è questo il mio caso). Ecco spiegata l'origine di tanti precari abilitati che fino ad oggi hanno campato di supplenze. A questo punto, la logica suggerirebbe che non si dovrebbero più indire concorsi fino al completo assorbimento di tutti i «soprannumerari». Ciò non solo per evitare di illudere nuove di neolaureati di essere assunti nella scuola, facendo loro sostenere quanto inutili prove d'esame (che spesso durano fino a due anni), anche per far risparmiare alle disastrate dello Stato migliaia di miliardi che i concorsi richiedono. Eppure... eppure da ogni dove si vocifera di concorsi imminenti! A questo punto (ecco la domanda) chiedo al ministro D'Onofrio, nell'interesse di tutti i cittadini, smentita o conferma di queste insistenti quanto assurde voci. Se dovesse giungere conferma (ma convinta che cadrà tutto nel silenzio), io mi domando per qual motivo si sia proceduto al taglio delle classi (sacrificando la qualità dell'insegnamento) e al blocco delle assunzioni, risparmiando soldi e personale da un lato, per riversare poi tanti miliardi in inutili quanto dispendiosi concorsi. Penelope in confronto era una principiante dell'inganno.

Laura Focaccia, Padova

o.d.b.

Caro o.d.b. sarà che dopo l'estate viene sempre malinconia, sarà che si parla di autunno caldo e questo non rallegra, sarà che i malanni aumentano perché se va un altro anno, ma la notizia che i medici hanno sconsigliato, per non dire proibito al Papa di mettersi in viaggio, e tutto il resto delle chiacchiere sulle sue condizioni fisiche e addirittura sulla possibilità o impossibilità per un Papa di dar le dimissioni hanno fatto una gran brutta impressione. Si non sono un papista e non sono neppure i polacchi, essendo stato prigioniero con loro, Ma...

Mino Venti, Monza (MI)

Il viaggio «negato» al Papa

GENTILE Signor Venti, allora è un ex Imi anche lei? Scusi ho interrotto la sua lettera proprio nel punto culminante, ovvero quando lei stava per fornire la spiegazione dei suoi sentimenti. Ma lo ripeto ancora una volta: questa finestrella che mi è stata concessa deve rispettare le norme grafiche che nei giornali sono diventate sempre più importanti. La lunghezza della domanda del lettore, quella parte insomma della finestrella che è stampata in neretto, non può superare le nove righe e mezzo di sessanta battute l'una a macchina. E a righe e mezzo dovrebbe finire. Io avrei a disposizione per la risposta una trentina di righe. Questo per me che, causa l'età, lavoro ancora per così dire «carta». Ma poiché non mi pareva giusto, dato che la domanda può essere molto più importante della risposta, mi sono abituato a contrabbandare un poco di quanto scrivete voi lettori oltre lo sbarramento iniziale. «Ma...», lei dice «ma questo Papa mi è sembrato che non interpretasse solo il suo ruolo religioso, ma anche l'esempio della resistenza fisica alle prove più dure. Affrontava i viaggi più lunghi e pericolosi, aveva superato indomitamente l'attentato, progettava imprese sempre più grandi. Non temeva entrare in collisione con i Potenti della Terra. Per tante cose non potevo seguirlo, essendo io laico, tante cose lo rendevano per me discutibile, dall'opposizione alla contraccezione al Ma non potevo fare a di ammirarlo. E , prima la rinuncia all'unico viaggio grado di risultar veramente utile, Sarajevo, poi questa confessione di impotenza crescente mi rendono più triste...».

Gentile Signor Venti, d'accordo con lei, avendo come lei convissuto la prigionia in Lager con dei polacchi, gente terribile che litigava tutta la notte, ma chiamandosi ininterrottamente Signore di qui e Signore di là. In baracca eravamo separati solo da una parete d'assi, e ci tenevano svegli sino al mattino, sino all'inaugurale Aufstehen di Capo Virkus.

Oreste del Buono

Soldati nella steppa

E' la notizia del ritrovamento in Ucraina dei resti mortali 1400 soldati italiani nella zona di Donetsk (l'allora Stalino), periti sul fronte durante Seconda guerra mondiale.

Per sensibilissimo interessamento del Commissariato militare italiano onorificenze ai caduti, i poveri resti mortali dei soldati italiani ritrovati nella steppa molto probabilmente portati in Italia e sepolti con tutti gli onori, presumibilmente nel Tempio di Cargnacco, vicino a Udine, che raccoglie le spoglie di caduti in Russia.

Giova ricordare che furono 230 mila i soldati italiani mandati combattere in di Russia inquadrati nell'Armir, e circa centomila fecero più ritorno.

Nell'inverno 1942-43 più comandi, senza mezzi, mal coperti, mal equipaggiati, mal armati, i soldati italiani dovettero percorrere centinaia di chilometri lungo pianure russe coperte neve. Decine di migliaia di giovani italiani caddero nella steppa in quelle tragiche giornate. Il Corpo d'armata alpino italiano si trovò centro della manovra avvolgente iniziata dall'esercito russo; gli alpini tennero il fronte loro assegnato sul Don senza cedere di un passo, ma poi, nel gennaio 1943 dovettero ripiegare per rimanere chiusi nella sacca effettuata dalle truppe . Cominciò la ritirata sulla steppa russa innevata e gelata; fu una marcia continua, estenuante, con una temperatura che sfiorava superava i 40 gradi sotto zero, cibo, senza soste, tra continui dispersi combattimenti contro i partigiani e i soldati russi: un'immane tragedia, una tremenda odissea, che, pur negli orrori della guerra, vide numerosi esempi di altruismo, di valore e di generosità.

Le perdite del Corpo d'armata alpino furono tremende: dei 60 mila militari che lo costituivano, ne sopravvissero solo 12 mila circa, grazie anche alla bontà d'animo dimostrata dalla popolazione russa durante ritirata, la quale fu sollecita nell'alleviare le sofferenze agli alpini italiani in nella .

A cinquant'anni dalla Seconda guerra mondiale, quei poveri resti mortali soldati italiani ritrovati nella steppa dell'Ucraina non devono farci dimenticare il sacrificio della loro giovane vita spezzata dalla guerra, visto che odiernamente al mondo vi sono ancora giovani che muoiono vari teatri bellici di questo nostro tormentato pianeta, dove purtroppo la pace tra i popoli è ancora lungi a venire.

Alessandro Mesère, Aosta

«Ospito tartarughe nel mio giardino»

Ho letto con interesse il vostro articolo per ovviare all'allarme tartarughe, avendo un giardino mi dichiaro disposto ad accogliere un certo numero tartarughe nostrane e tartarughe greche nel raggio di km 20/30 da Finale Ligure.

Il mio indirizzo è: Piscopo Eugenio, via Vespucci 16, od Oreficeria Piscopo, via Barrili 36, Finale Ligure. Tel. privato 019/691.196, tel. oreficeria 019/692.629.

Eugenio Piscopo
Finale Ligure

Di nascosto oltre il confine, a piedi nel deserto: verso la città nabatea, sogno proibito d'una generazione

Petra, la sfida mortale

Da Israele rischiando la vita per vederla

Ora la via sta per aprirsi: s'avvera l'antico sogno dell'ebreo «beduino»

A sinistra un'immagine di Petra, l'antica capitale dei nabatei. Sopra: Re Hussein [redacted] Giordania e Rabin che hanno deciso di aprire le frontiere al [redacted] Sotto: Ben Gurion, padre d'Israele

TEL AVIV

OLTRE le montagne ed il deserto/ la leggenda racconta che c'è un posto/ da cui nessuno può tornare vivo/ Questo luogo si chiama Roccia Rossa/ In tre s'incamminarono [redacted] tramonto/ Brillavano i monti di Edom/ Un sogno antico, la mappa e [redacted] borraccie/ portarono con [redacted] alla Roccia Rossa».

Questa canzone la cantava Arik Levy negli Anni Cinquanta, finché un [redacted] decreto [redacted] censura la tolse dalla circolazione in Israele. [redacted] Roccia Rossa [redacted] Petra, la capitale nabatea che fu la perla d'Oriente fino al 106 d. C., all'epoca della conquista romana. La città appariva d'un tratto [redacted] viaggiatore [redacted] un ricamo di sanguigna [redacted] desertica, quasi barocca, tutta torri, scale, statue, archi e cupole scavate dentro la montagna. Una ventina di chilo[redacted] dentro [redacted] *wadi* giordano, in un silenzio perfetto e nascosti fra i cespugli, fra le capre e i beduini armati, e [redacted] d'un tratto [redacted] la luna piena ecco Petra davanti agli occhi assetati di bellezza dei giovani israeliani che intrapresero negli Anni Cinquanta un'avventura che fu per molti estrema: dodici ragazzi fra i 19 e i 26 anni vi lasciarono la vita, uccisi, fra il '53 e il '57. Chi andava, sapeva quasi per certo che non sarebbe tornato.

La canzone di Arik Levy fu messa al bando, ma ancora nel 1962 [redacted] una delle prime cinque canzoni popolari in Israele. [redacted] giorni [redacted] è venuto alla ribalta della cronaca un certo Hananel Shar Yshuv, che quattro [redacted] fa fu restituito dai giordani, vivo, dopo il [redacted] viaggio clandestino a Petra. Forse fino a oggi di notte i giovani seguitano a sgusciare fra i serpenti fino alla capitale dei nabatei. [redacted] da quando Hussein di Giordania e Rabin si sono abbracciati, Petra è a portata di mano: ora si aspetta solo il trattato [redacted] pace che aprirà il varco.

«Quando si potrà andare a Petra?», è la domanda più comune a proposito della pace con [redacted] regno confinante. Alla tv israeliana già si vede [redacted] sorriso del beduino che gestisce il chiosco di bibite sotto le rovine, e [redacted] spertica in espressioni di buona accoglienza: benvenuti [redacted] gli israeliani, speriamo che il confine sia subito aperto, tutti ci stiamo preparando alla [redacted] turistica, sappiamo che gli israeliani sono viaggiatori [redacted]. Sì, è vero, i prezzi qui [redacted] già molto cresciuti, sorride contento il barista beduino. Forse appartiene alla tribù [redacted] Atala, da sempre incaricato dalla dinastia regale di guardare a vista [redacted] Roccia Rossa. E' la stessa tribù che si appostava sui sentieri di sabbia e uccideva negli Anni Cinquanta i giovani israeliani.

A Tel Aviv si tengono incontri turistici con filmati adatti a preparare le masse [redacted] invadere il silenzio dei nabatei. Le agenzie di viaggio contano le camere d'albergo in loco, [redacted]ano i pulman: a Petra, a Petra! per sotterrare un altro mito dell'epopea dell'Israele [redacted] pionieri.

Al chilometro 101 della strada per Eilat, al Sud estremo d'Israele, c'è un sasso: «Questa è la via per Petra», proclama spudorato, incurante del confine poco distante, all'imbocco del *wadi*. Il [redacted] l'ha [redacted] Kushi Rimon, [redacted] dei viaggiatori di Petra che è tornato vivo. Rimon è lui stesso [redacted] monumento [redacted] sopravvissuti e ai morti del Grande Viaggio: nel punto da cui, caduto il sole nella sabbia, si partiva, ha stabilito un commercio di bibite e panini, intorno zampettano [redacted] galline, tutto è giallo sabbia e blu cielo. Kushi andò su una jeep rubata agli americani, ed è tornato vivo perché era [redacted] paracadutiste, lui, un avventuriero moderno e non [redacted] ragazzo con la testa piena [redacted] sogni del Palmach, [redacted] primo esercito di difesa israeliano, un sognatore con in tasca un libro di poesie di Walt Whitman, ai piedi i sandali, in testa un cappello rosso della Marina.

Così per esempio p[redacted] Ram Pragai, a 19 anni. Figlio di polacchi fuggiti dallo Shtetl, aveva compiuto in una generazione un salto genetico e mentale pauroso, che forse segnò il suo destino. Alto, con la barba bionda, atletico, era identico per cultura e scelte agli altri che morirono poi. Gente che pianse quando morì il poeta Berl Katznelson, gente che voleva essere lupo del deserto, scrittore, che disegnava le donne truccate, che non parlava mai di sesso, che metteva tutto il suo erotismo nel camminare senza scarpe nel deserto come i beduini. Gente che ai beduini voleva far concorrenza, e che soprattutto si mise invece in gara con i propri genitori, i pionieri fondatori [redacted]lo Stato.

Quando [redacted] g[redacted] del '48 finì, Ben Gurion dichiarò concluso il periodo del grande [redacted]. Ora bisognava costruire lo Stato, chiudere anche psicologicamente con le organizzazioni clandestine anti-inglesi e anti-arabe, mettersi nello spirito di chi organizza scuole, ospedali, uffici, linee tramviarie. Lo Stato, insomma. Ai giovani veniva negato il destino di eroismo di pochi anni prima; ai *palmachnich* che avevano partecipato alla gloria della fondazione, [redacted] presentava adesso un destino di normalità, assai difficile da accettare.

[redacted] settimanale *Ha Olam Aze* nel 1953 organizzò un pubblico processo ai giovani, che alla fine risultò un coro di condanna per la miseria morale e psicologica della loro vita; più avanti il Palmach si riunì in un congresso postumo al kibbuz Givat Brenner dove tutti quei giovani in camicia bianca, ragazzi e ragazze furono [redacted] contenti di trovarsi insieme ma anche si dissero parole di disorientamento, parole di chi è incapace di raffigurarsi [redacted] futuro. La Polonia, la Russia, l'Europa intera, le terre di provenienza erano ormai lontanissime; la rivolta del ghetto [redacted] Varsavia era per loro lontana come quella di Bar Kochba contro i dominatori romani. L'epos europeo [redacted] per sempre dentro i loro cuori. [redacted] fu l'anello [redacted] congiunzione fra Varsavia e [redacted] sionismo. Tutto quello che di romantico e positivo quei giovani riuscivano ad esprimere [redacted] adesso un desiderio di terra madre, [redacted] voglia quasi erotica, una fame di natura, identificato con [redacted] conquista di una nuova identità. L'ebreo che prima era stato nella diaspora, adesso voleva annusa[redacted] tutti i venti e farli suoi, calcare tutte le polveri, possedere il deserto. [redacted] morso da un serpente come *Il Piccolo Principe* di Saint-Exupéry, essere cananita più che ebreo, essere forse un ebreo beduino, possedere la sabbia come si possiede una donna. Petra rappresentò tutto questo.

Arik Meger era un membro del kibbuz En Iron, di genitori europei, ma nato in Israele. Per farsi raccontare tutto [redacted] Petra, andò nottetempo in via Ossishkin [redacted] a Tel Aviv, a [redacted] dello scrittore Zeev Vilnai, l'autore di un libro sui nabatei. Suonò il campanello [redacted] quattro amici: «Gli chiesi di promettere che non sarebbe andato - raccontò poi Vilnai - e lui lo giurò, a parte che gli dessi ogni possibile dettaglio. Io ci cascai». Arik partì di notte con Miriam Munderel, Yacov Kelek, Gila Ben Yacov, Eitan Mintz: tutti ragazzi, ufficiali del Palmach [redacted] gente di kibbux. I loro corpi furono restituiti trapassati dai proiettili giordani il 31 agosto [redacted] '53. Uno di loro [redacted] tutto nero, senza più peli né capelli. Forse un serpente lo aveva morso, forse allora il gruppo aveva cercato aiuto scoprendosi, e quindi era avvenuta la strage.

Poi fu la vo[redacted] di Dror Levy di Hertzlya; il suo compagno Dimitri Berlmen che è tornato vivo dal viaggio non parlò mai; ha raccontato solo che l'agguato avvenne sulla [redacted] del ritorno. Sempre gli israeliani furono attaccati mentre rientravano. Prendeva infatti tempo [redacted] beduini identificare il percorso dei giovani che marciavano solo di notte, dormivano di giorno nelle grotte, sapevano come [redacted] di lasciar tracce. «Si portò solo pane e carote», ha rac[redacted] padre di Arik Meger.

Ram Pragai era [redacted] soldato agli ordini [redacted] generale Arik Sharon. Sharon, quando il corpo del ragazzo fu restituito, bussò alla porta dei genitori di Ram a Tel Aviv, [redacted]rò, buttò un fucile sul tavolo: «Questo è il suo fucile; chi lo ha ucciso [redacted] chiama Abu Mussa, [redacted] io so dov'è». «Cosa?», gli chiese [redacted] padre di Ram, un piccolo polacco. «Vuoi che anch'io prenda la spada di Petra, [redacted] è abbastanza quello che è successo? Vuoi che vada a vendicare Ram? Tu che sei un comandante, non dovresti in[redacted] bloccarla per sempre quella maledetta strada di polvere e sangue?».

Invece [redacted] della vendetta contro i guardiani beduini [redacted] Petra fu anch'essa intrapresa più volte. Il primo viaggiatore per Pe[redacted] era stato un mitico uomo del Palmach, [redacted] ufficiale che era divenuto tale senza mai andare [redacted] scuola ufficiali, [redacted] eroe la cui so[redacted] presenza confortava gli ebrei a compiere le imprese più difficili, a soffrire senza parlare, a pensare miracoli e poi [redacted] compierli. Il [redacted] nome è Meir Ar Zion. Il 1° maggio del '53 [redacted] donna, Rachel Savorai, prese [redacted] strada per Petra, [redacted] godè la bellezza, rimase per quattro notti [redacted] Giordania e tornò indietro. Più avanti però sua [redacted]rella volle tentare la stessa strade, e fu uccisa. Ar Zion allora prese il fucile, imboccò il vecchio cammino del *wadi*, e vendicò la sorella. Ora vive solo sulla cima [redacted] una montagna, coltivando la sua propria terra e [redacted] parla più con nessuno, chiuso dentro il mito di se stesso e di Petra.

Nel '56 la guerra del Sinai este[redacted] l'idea di confine molto più [redacted] Sud, strappò l'attenzione da Petra, l'amore pagano per [redacted] deserto trovò grandi spazi nel Sinai. Nel '57 un carro [redacted] a [redacted] paio di cavalli giordani ricondusse dentro i confini i corpi di Amiram Shai e di Mordechai Tubi, altri due ragazzi di vent'anni. I più apprezzati ufficiali dell'esercito tennero allora discorsi pubblici contro Petra; Shimon Peres proibì la canzone [redacted] Levy dopo averla sentita [redacted] Club [redacted] Teatro di Tel Aviv e aver scrutato le facce estatiche [redacted] giovani ascoltatori. La radio non trasmise più una parola sull'argomento, e chi incitava ad andare [redacted] Petra rischiava una de[redacted] penale. Ben Gurion parlò del fenomeno in Parlamento condannandolo per sempre.

Tuttavia Kushi [redacted] suo chiosco ha seguitato per tutti questi anni [redacted] ricevere visite di ragazzi che volevano informazioni sulla strada da fare. Nel '72 una [redacted]sione della radio di Zahal, l'emittente dell'esercito, registrò una telefonata piangente: «Fatela saltare in aria quella roccia maledetta, e non chiedetemi perché ne parlo adesso. Nessuna Roccia Rossa del mondo ha diritto di inghiottire vite umane».

Subito dopo l'abbraccio fra [redacted] Hussein e Rabin la figlia del cantante Arik Levy, Noah, ha chiesto un permesso speciale per andare in visita [redacted] Petra. Le è stato accordato. Com'è Petra oggi, le hanno chiesto i giornalisti? [redacted] bella», ha risposto Noah. E che altro? Mah, è davvero bella. Vale la [redacted] visita turistica. Sarà bello poter viaggiare oltre i confini, per terra, senza dover per forza montare su un aereo per godere della bellezza del mondo.

Questo forse è [redacted] pensiero cosciente dei giovani israeliani. E tuttavia quell'abbraccio fra uomini di Stato subito ha voluto significare sopra ogni altra cosa, qui in Israele, ancora una volta «Petra». Quel seme dell'avventura, gettato dai primi [redacted] all'inizio del secolo, seguita [redacted] gemere difficili, forse ormai impossibili germogli.

Fiamma Nirenstein

460 Milioni.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i 460 motivi per sceglierla c'è [redacted] il valore.

Chi cerca di indovinare il suo prezzo, sbaglia sempre. E sempre per eccesso. Il motivo è che la Volvo 460 1.9 Turbo Diesel ha un valore che va ben oltre il suo costo. Un valore che nasce dal fatto stesso di essere una Volvo. E, quindi, di essere stata costruita secondo standard qualitativi che mirano all'eccellenza. Ma che nasce anche da sue caratteristiche peculiari. Ad esempio, da un motore turbo con intercooler da 90 CV, capace di spingerla fino a 176 km/h. Un valore ulteriormente accresciuto da soluzioni tecnologiche dedicate alla sicurezza: airbag full-size di serie, sistema di protezione laterale "Side Protection", sistema frenante con doppio circuito diagonale. Il valore di un'auto che sta alla larga dagli sprechi: con un litro di gasolio, a 120 km/h, percorre oltre 17 chilometri. Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

[redacted] 31.400.000 chiavi in mano. Il prezzo di tutte le Volvo bloccato fino [redacted] consegna.

VOLVO [redacted] Sicurezza

Marcello, buon compleanno

Un cofanetto con cinque film fra i più significativi del lunghissimo repertorio di Marcello Mastroianni, fatto [redacted] ben 150 pellicole. E' questo l'omaggio che la Rcs ha voluto fare al grande attore che oggi festeggia i 70 [redacted]. I cinque film [redacted]: «Divorzio all'italiana» di Pietro Germi (1962), con Stefania Sandrelli; [redacted] compagni» di Mario Monicelli (1963), «Dramma della gelosia: tutti i particolari in cronaca» di Ettore Scola (1970), «La grande abbuffata» di Marco Ferreri (1973) e «Verso sera» di Francesca Archibugi (1989). E' un omaggio dovuto all'attore più amato [redacted] pubblico italiano, dalle donne, prediletto di Federico Fellini, che con la «Dolce vita» e con [redacted] e 1/2» raggiunse notorietà internazionale. Un cofanetto prezioso dunque, per i ricordi dell'attore. Giova ricordare che altri film meritano una citazione [redacted] «Il bell'Antonio», «Una giornata particolare» [redacted] Sofia Loren, «Oci ciornie» e «Ginger e Fred» [redacted] la Masina.

Gassman: disturbi respiratori

Vittorio Gassman (nella foto) dovrà smettere di fumare. Sembra sia questa la prima richiesta dei medici dopo il ricovero sabato [redacted] in una clinica [redacted], in seguito a problemi respiratori con complicazioni cardiache. [redacted] annunciato dalla direzione del teatro Astra di Forlì dove [redacted] è stato cancellato il debutto di «Camper». «Vittorio Gassman è stato costretto a cancellare - ha precisato un comunicato dell'attore - le recite di Forlì e Napoli (4-16 ottobre), perché i medici gli hanno prescritto un periodo di cure e osservazione per problemi di affaticamento riguardanti l'assetto respiratorio». Gassman, che ha da anni un enfisema e da sempre una sigaretta in bocca, sta abbastanza bene e pare già scalpiti per tornare a lavorare. La [redacted]glie Diletta e il figlio Alessandro sono intenzionati a fargli seguire gli ordini dei medici e [redacted]si la tournée riprenderà dal Sistino [redacted] Roma il 18 ottobre.

Il 30 settembre del 1955 moriva il «ribelle» di Hollywood, l'America ancora lo celebra e lo rimpiange

I diari di un fidanzato dell'attore diventano biografia
I retroscena di un'esistenza vissuta ad alta velocità e piena di passioni gay

Un mito svelato

Il Mitico James. Qui sotto una scena di «La Valle dell'Eden»

Gli ammiratori sulla sua tomba

WASHINGTON. Hanno ammirato in silenzio i compiti [redacted] elementari, i costumi di scena e la sua ultima moto [redacted] come ogni anno, hanno pianto [redacted] molti. Anche quest'anno il 39° anniversario della morte di James Dean ha fatto affluire a Fairmount, la cittadina dell'Indiana dove il leggendario «ribelle senza causa» è cresciuto e dove [redacted] trova la [redacted] tomba, migliaia di ammiratori da tutta l'America. Alla James Dean Gallery i fans, quasi tutti con i capelli grigi, si sono soffermati [redacted] devozione davanti alle teche che esponevano i compiti di quinta elementare del futuro attore, l'annuario scolastico [redacted] la foto di classe, gli oggetti più cari della sua giovinezza. Al Fairmount Historical Museum, il più ricco nel mondo di ricordi legati a Dean, gli ammiratori hanno potuto [redacted] la sua ultima moto, una «Triumph Trophy 500», ed i suoi costumi di scena. Dean morì nel settembre 1955, a soli 24 anni, [redacted] un incidente automobilistico su una autostrada della California, diventando immediatamente [redacted] leggenda [redacted] Hollywood. Tappa d'obbligo, per gli ammiratori che han[redacted] sfidato una pioggia martellante per rende[redacted] omaggio al [redacted] idolo, la tomba di granito rosa di Dean, coperta di impronte di rossetto, biglietti d'amore e mozziconi di sigarette. «Ho sempre invidiato il suo atteggiamento di protesta - ha raccontato Mary Murphy, 56 anni, proveniente dal Michigan -, avrei voluto essere come lui».

LONDRA

SE la parte dello spostato la recitava così bene, [redacted] perché fuori posto nel mondo si sentiva: James Dean sapeva [redacted] avere ben poco che spartire con l'immagine [redacted] Casanova eterosessuale [redacted] gli studi della Warner Bros gli avevano ritagliato addosso per esigenze pubblicitarie. Gli unici rapporti [redacted] importanti e duraturi [redacted] ebbe [redacted] uomini. Nel proprio sesso cercava, [redacted] il suo indimenticabile Cal de «La Valle dell'Eden», il padre che gli ave[redacted] spesso rifiutato affetto e sostegno. L'umbratile, torvo simbolo del disagio adolescente era insomma molto più omosessuale che bisessuale. Una nuova biografia, appena pubblicata in Inghilterra e Stati Uniti da Little, Brown (e acquistato [redacted] Italia da Sperling e Kupfer) ricostruisce il personaggio alla luce [redacted] questa tendenza dominante. L'autore, Paul Alexander, ha intervistato tra gli altri Jonathan Gilmore, [redacted] bellissimo attore cui Dean corse dietro [redacted] alla fine, che ha accettato di metterGli a disposizione i suoi diari del 1953.

Qui accanto [redacted] macchina fracassata [redacted] James Dean, quella con la quale l'attore, 24 anni, si schiantò in autostrada

[redacted] quelle pagine Alexander stralcia per la prima volta dialoghi spesso crudi, come quello in cui Jimmy sondò la disponibilità psicologica di Jonathan a sperimentare giochi amorosi con lui e gli sussurrò: [redacted] passivo», per poi invece tentare [redacted] manovra da perfetto aggressore amoroso. «Perché non mi baci - gli mormorò Dean [redacted] sera, mentre dal grammofono riverberava la colonna sonora di "Un tram che si chiama Desiderio" -. Toccami il [redacted] e baciami come baceresti [redacted] ragazza». Quindi tentò di sedurlo, ma non del tutto.

«L'omosessualità lasciava Gilmore più a disagio [redacted] quanto lasciasse Jimmy», commenta l'autore. Se Jonathan fosse stato più condiscendente, Dean avrebbe probabilmente imbastito [redacted] lui «la storia più significativa della sua vita». Al tal punto desiderava quel ragazzo, che non si preoccupava di dissimulare. Se ne accorse Barbara Glenn, «l'unica donna - dice Alexander - con cui Dean abbia avuto una relazione sessuale duratura», che rimase a rodersi l'anima per una [redacted] a cena: Jimmy aveva avuto [redacted] cinismo [redacted] invitare [redacted] lei che Jonathan, al puro scopo di provocare melanimo tra i due.

Anche Bill Bast, che [redacted] con Dean a intermittenza per cinque anni, si [redacted] conto che Jimmy era molto preso da Jonathan, al punto che una sera diede appuntamento a Gilmore per chiedergli «che cosa ci fosse tra di loro». Quando gli fu risposto di non impicciarsi, Bast sibilò: «Mi [redacted] fatto passare le pene dell'inferno. E' stato distruttivo con me e i suoi amici. Ti fai in quattro per essere suo amico e lui [redacted] pianta semplicemente [redacted] asso. Più sincero provi [redacted] lui, più distruttivo lui è. Ti lascio i rimasugli, con tante benedizioni». L'uomo [redacted] ha mai ammesso in pubblico una relazione sessuale [redacted] Jimmy, e non ha mai rilasciato interviste su di lui [redacted] non alla rivista gay «The Advocate». Eppure quando la star restò uccisa nel tragico incidente [redacted] Porsche, incalza Alexander, erano in molti a definirlo «il vedovo di Dean».

La sequenza di esperienze omosessuali descritta nel libro disegna un tracciato coerente e porta l'autore a concludere che era quella [redacted] vera natura di [redacted]. «Un produttore hollywoodiano che [redacted] posso nominare mi ha confermato che Jimmy [redacted] la propria vita basilarmente come un omosessuale», assicura l'autore. [redacted] giorno dell'iniziazione ad opera del pastore metodista De Weerd, Dean intraprese [redacted] ricerca della propria [redacted] prevalentemente in compagnia di altri maschi. Mentre cercava di farsi strada, non [redacted]se all'usanza di darsi a chi poteva essergli utile nella [redacted]. Cercò protezione presso il potente attore Clifton Webb e il magnate californiano Alfredo de la Vega.

Una cena intima a Malibu, [redacted] dopocena [redacted]y, ebbe luogo nella villa di un famoso regista, ma [redacted] biografo ha premura di non nominarlo, esattamente come non ci rivela l'identità («E' ancora vivo», ci spiega con un sussurro) del ballerino che Dean andava a trovare per fare l'amore nel [redacted] della porta aperta che dava sulle scale dell'edificio. [redacted] piacevano gli incontri pepati dal rischio di essere sorpreso in flagrante.

«L'unico che gli diede [redacted] sul serio, perché probabilmente era veramente innamorato di lui, fu il regista radiofonico Rogers Brackett», esclama Alexander. A differenza [redacted] chi aveva soltanto usato James Dean fino a quel momento, Brackett [redacted] procurò paternamente le occasioni che lo aiutarono a distinguersi e che sfociarono nella produzione teatrale de «Il giaguaro». Fu durante l'eccitata attesa che uscisse «La valle dell'Eden», argomenta il biografo, che la Warner Bros gli appioppò [redacted] fianco stelline quali Pier Angeli, e più tardi (quando lei si fidanzò con Vic Damone), Terry Moore. «L'intento era dissipare ogni dubbio sulla sua sessualità - esclama Alexander -. Con Pier Angeli non sappiamo se abbia avuto rapporti fisici: di certo [redacted] legava un'amicizia molto profonda. Ma quando fu piantato, lui avrebbe dovuto pensare a farsi un'altra ragazza, se fosse stato eterosessuale. Invece si mise [redacted] un uomo».

Mentre Natalie Wood, [redacted] partner sul [redacted] «Gioventù bruciata», gli voleva un gran bene, il nostro andava a convivere con Jack Simmons, un giovane attore che [redacted] solito enfatizzare con gli amici la sua intenzione di trascorrere [redacted] resto della sua vita accanto a James Dean. Quel compagno gli si dimostrò devoto fino al fanatismo: [redacted] fece correggere il naso per averlo uguale a quello [redacted] Jimmy, i cui stivaletti custodi[redacted] una teca di cristallo.

Rock Hudson, incontrato sul set de «Il Gigante», non aveva invece niente che spartire con il genere di maschio che Dean considerava attraente: «Jimmy disprezzava l'ambiente dei travestiti - conclude Alexander -. A lui piacevano gli uomini-uomini». Quelli con un io vulnerabile e irsuto come [redacted] suo.

Maria Chiara Bonazzi

Grande successo della tournée, cinquemila persone a Torino, e i dischi continuano [redacted] vendersi in tutto il mondo

Umberto Tozzi: ricco, famoso, stropicciato e innocuo

Dalla vecchia «Gloria» alla nuova «Io muoio di te», vincitrice del Festivalbar

TORINO. Sublime esperienza, un concerto [redacted] Umberto Tozzi. Nel palasport affollato da cinquemila cuori in delirio, l'animo si confonde e s'esalta.

Pigiato tra la folla assapori [redacted] fondo, golosamente, le eleganti e originali partiture: l'attacco di «Noi nel mondo [redacted] che soltanto un ascoltatore fazioso potrebbe giudicare, a tratti, simile a «Father and Son»; oppure il crescendo di «Lei», ben superiore al modello [redacted] «Come si fa».

Poi ti lasci rapire dai testi: «Esco con lei mi trucco un po' lentamente, l'aspetterò fischiando un po' dolcemente» ha la leggerezza estenuata della lirica alessandrina; in «parlano [redacted] te le foto degli hippy, erano gli anni dei capelli blu» ribolle la forza visionaria di un Blake; mentre [redacted] classicissimo «è [redacted] farfalla che muore sbattendo le ali l'amore che a letto si fa» non cessa d'ispirare riflessioni sul destino degli amori che non si fanno a letto bensì [redacted] piedi, in auto o lì dove si può.

Umberto Tozzi

[redacted] divorzio dal produttore-paroliere Bigazzi [redacted] ha nuociuto al buon Tozzi: le parole delle [redacted] più sciape, [redacted] che importa? Venderò, si vende. L'ultimo capolavoro tozziano, l'album «Equivocando»; e la [redacted] «Io [redacted] di te», degna vincitrice del Festivalbar; [redacted] l'ossatura dello spettacolo che il quarantaquattenne testarossa - capello cortissimo, [redacted] è più tempo [redacted] fluenti criniere - propone a pubblici entusiasti.

Passati in rassegna gli hit [redacted] momento - raccomandiamo «California», un rock simil-Eagles destinato a far storia - è la volta di un piacevole siparietto acustico dedicato alle antichità, da «Donna amante mia» (la rima di grammatica è «donna poesia») giù giù fino ad [redacted] «Io camminerò» che torna oggi d'attualità: con «io lavorerò, tu mi aspetterai», i ruoli er[redacted] preveggentemente chiari in epoca non sospetta.

Lo spettacolo è torrenziale, se non vario. In due ore c'è persino un istante dedicato alle confidenze personali: liberatosi della giacca, sudato e pimpante, l'Umberto in canottiera (è sempre lui, Tozzi, cos'avevate capito?) rivela d'aver composto una canzone «per mia figlia». E apprendiamo - ma in qualche modo già l'avevamo intuito - che la figlia di Tozzi [redacted] chiama Natascia.

Bando alle dolcezze famigliari: [redacted] torna alla musica. Il finale, [redacted] a dirlo, [redacted] tutto di «Stella stai», «Tu», «Gloria», «Ti amo»: canzoni che lasciano [redacted]tuire in Tozzi un possibile rockettaro. Pericolo, tuttavia, bravamente sventato da svolte epocali quali «Gli altri siamo noi» e l'intera produzione contemporanea.

Show formidabile, dunque. E se anche non fosse? Avrebbe senso scriverlo? Coloro che ascoltano - a scelta, o tutti insieme - Mozart, Charlie Parker, Jimi Hendrix, Guccini, i Pearl Jam e la 99 Posse, di Tozzi [redacted] ne impippano: non [redacted] andati al concerto, non leggeranno la recensione. I fans, invece, si dispiacerebbero dei giudizi negativi sul loro beniamino. A che pro suscitare i malumori di tanta brava gente? Non ne vale [redacted] pena. Macché politica, macché cultura: ogni cantarino è bello al fans suo.

Il fatto è che Umberto Tozzi *piace*. E va bene così: abbastanza stropicciato da conquistare alcuni giovani, e tanto innocuo [redacted] tranquillizzare le nonne. Le canzoni sono orecchiabili, non stimolano cupi pensieri, né scomode autocritiche. Lui è bravo, ha successo. Ricco - chissà quanto rendono i diritti d'autore di «Gloria» - e famoso, [redacted] in tivù e vince il Festivalbar. [redacted] merita l'amore dell'Italia benpensante e popolana. E, tutto sommato, quell'Italia si merita Umberto Tozzi.

Gabriele Ferraris

Tozzi domani a Roma, il 30 a Firenze, 4 ottobre a Milano-Assago, 8 a Rotterdam, 9 a Bruxelles, 11 a Parigi, 14 a Napoli.

Parla l'attore, che è un transessuale in «Priscilla, la regina del deserto»

Stamp: volevo essere la Mangano

Rimpiange Fellini, «Il mio tappeto volante»

Tacchi a spillo story

Cambiar sesso sul set? Roba da veri uomini

ROMA. Che delusione per Terence Stamp, londinese cinquantaquattrenne, attore simbolo del cinema Anni 60, trasgressivo e bellissimo, inquieto e seducente, vedersi sullo schermo travestito da donna: «Invece di somigliare, come speravo, a Rita Hayworth e a Silvana Mangano, sembravo proprio un vecchio cane!». In «Priscilla, la Regina del deserto» Stamp, calze a rete, tacchi a spillo, lunghe gonne fruscianti, recita nei panni di transessuale Bernadette: «Mi auguro che per le donne non sia così difficile esserlo!; io, da uomo chiuso dentro un corpo femminile, ho dovuto fare un grande sforzo per "essere", per sentirmi donna».

Diretto dal trentenne enfant prodige del cinema australiano Stephan Elliott, applauditissimo all'ultimo Festival di Cannes, campione d'incassi in Australia, successo straordinario negli Stati Uniti, «Priscilla, la regina del deserto» si avvia a diventare un film-culto anche in Europa, e in Italia dove sta per uscire. Stamp: «I grandi registi con cui ho lavorato nella prima parte della mia carriera si rifacevano alle loro esperienze di radio e di varietà. Ho l'impressione che l'immaginario di Stephan Elliott abbia a che vedere con il musical e con i cartoni animati; però sono sicuro che Fellini avrebbe apprezzato varie inquadrature di questo film».

Del regista di «La dolce vita» Terence Stamp parla con passione riconoscente, con affetto vivo, come se le riprese di «Toby Dammit», l'episodio di «Tre passi nel delirio» diretto da Fellini e da lui interpretato, fossero avvenute poche settimane fa e come se il Maestro fosse ancora lì, a dirigere i suoi set fantasmagorici. «Terence Francobollo», come lo chiamava Fellini, era a quei tempi timido e impacciato, timoroso di sbagliare e ansioso di avere indicazioni sul modo di recitare la sua parte: «Sentivo forte la paura dell'artista davanti alla prova importante, temevo di non farcela. Poi, a poco a poco, ho cominciato a svegliarmi la mattina con il sorriso sulle labbra: le mie paure stavano svanendo, anzi il sole get-

Terence Stamp in «Priscilla» Sono: Dustin Hoffman in «Tootsie» e Julie Andrews in «Victor Victoria»

ROMA. Recitare da travesti: per molti attori è quasi una tappa obbligata, una specie di sfida professionale cui è difficile sottrarsi. Non dov'essere un caso, infatti, che molti fra i più bravi e più noti interpreti del grande schermo si sono trovati a vivere, almeno una volta nella carriera, l'esperienza del recitare nei panni dell'altro sesso. Chi può dimenticare l'immagine di Tony Curtis e Jack Lemmon traballanti sui tacchi alti in «A qualcuno piace caldo»? E chi non ha amato Dustin Hoffman quando, in «Tootsie», si trova a dover conciliare i modi gentili da zitella imparruccata con i fremiti di passione per la sinuosa Jessica Lange?

Spesso tocca agli uomini travestirsi da donna e quasi sempre succede per motivi di forza maggiore; ricerca vana di un lavoro, fuga da situazioni pericolose, problemi di soldi. Nel campione d'incassi della passata stagione, «Mrs. Doubtfire», Robin Williams si trasforma in una governante tuttofare per poter restare vicino ai figli dopo la separazione dalla moglie: in «Lui portava i tacchi a spillo» di Bertrand Blier, Michel Blanc e Gérard Depardieu finiscono a battere il marciapiede dopo aver fallito il «colpo» della vita. E il travestimento può essere anche scelta, fuga dalla realtà, modo per condurre un'eccitante doppia vita: in «Tacchi a spillo» di Pedro Almodóvar, Miguel Bosé è un giudice affermato, sembra molto più felice quando, inguainato in stupendi abiti di paillettes, canta in un night i successi di Mina. E nella serie de «Il vizietto» di Edouard Molinaro, Ugo Tognazzi e Michel Serrault formano una felicissima coppia di omosessuali.

E le attrici? Anche a loro, forse un po' meno spesso che ai colleghi uomini, succede di lavorare «en travesti». Impeccabili, per esempio, le interpretazioni di Julie Andrews in «Victor Victoria» di Blake Edwards; di Barbra Streisand in «Yentl», storia di una ragazza ebrea che si traveste da uomo per poter studiare il Talmud; di Linda Hunt, coraggioso fotoreporter cinese in «Un anno vissuto pericolosamente». [f. c.]

Crisi, separati anche Ferrini-Urban

La Ruta: Amedeo o la carriera o me

ROMA. Maria Teresa Ruta e Amedeo Goria. Dieci anni d'amore, sette di matrimonio, poi 8 mesi a «Unomattina» ed ecco la crisi. Una separazione annunciata sui settimanali in edicola oggi. Colpa della tv, della passione che dopo un po' se ne va, o semplicemente una nuvola passeggera?

Lei attacca e piange: «Lavorare insieme ci ha rovinati. Abbiamo avuto il successo, la simpatia del pubblico, ma il nostro rapporto è a pezzi. Amedeo pensa solo alla carriera ed è troppo sensibile al fascino femminile. Forse abbiamo sbagliato a restare insieme tutta l'estate. Litighiamo in continuazione, e così ho deciso: me ne vado a Milano con Guenda e Gian Amedeo, i miei due bambini. Mio marito vivrà per un po' a Roma, in un residence. Faccia le sue scelte, cambi idea e poi vedremo».

Maria Teresa

Lui minimizza tranquillo: «Io sono piemontese, lei è temperamentosa come una meridionale. Il nostro è un matrimonio che ha ancora molto da dire. La tv non c'entra. La crisi c'era anche prima, ma non era esplosa. Non è finito nulla, tanto meno il nostro matrimonio, e poi io i bambini li voglio seguire e vedere. Siamo stanchi. Lavorare insieme ha giovato, eravamo sempre nervosi». Nervosissimi, si è visto. Imprigionata, come soffocata, dalla finta armonia distribuita tutte le mattine agli spettatori, un giorno la magica coppia è esplosa. E gli insulti in diretta «deficiente, cretino, ma cose fai?» hanno svegliato i teledipendenti nell'afa estiva.

«Non c'era vita - dice la Ruta -. Io non sono calma come Amedeo, soffro le tensioni e mi sfogo. Ora però sono stanca, non voglio urlare più. Mi ripeto con ossessione: noi siamo un'azienda. Ci siamo impigliati in una roccia, dobbiamo aspettare, dobbiamo attendere che arrivi l'acqua a sollevarci a portarci con i nostri problemi. Ma non è facile. Io sono una madre, sono una conduttrice, ma sono soprattutto una donna. Amedeo se ne ricorda più. Non mi sento amata, non mi sento corteggiata almeno da lui, gli altri invece mi notano, mi riempiono d'attenzioni. Però io sono monogama e gelosissima. Quando vedo mio marito fare il galante con le ospiti, distribuire le sue energie alle altre divento pazza, dò i numeri». «La sua gelosia è un puntiglio, una malattia, sicuramente è qualcosa d'insopportabile - ribatte Goria -. Sono sempre sotto controllo. Maria Teresa fruga le mie cose, mi segue, mi spia. Non ho scampo, l'unica mia di salvezza è chiudermi, diventare un po' meno sincero, tenere segrete le mie sensazioni. Certo è vero che così un rapporto s'incrina». Ma attacca: «Lui non si è risentito neanche quando Delon ha fatto delle chiare avances. Anzi mi ha detto: "Se tu cedessi, lo capirei". Io no. E' un periodo nero. E' più nulla, non capisco più niente. Ieri è morta mia cugina, aveva 34 anni, la mia età. Allora questo vorrei dire io Amedeo: sulla nostra tomba ci verranno i nostri figli, non i colleghi. Il lavoro non è tutto, la carriera non è niente, conta solo la famiglia. Sono stato io a portarlo in tv, lo avevo anche avvertito: "Stai attento, questa macchina può macinarti", ma non mi ha ascoltato, per egoismo». Quello stesso che ha fatto crollare un'altra coppia mito della tv: Maurizio Ferrini e Carla Urban. Lui non parla, anzi minaccia querele, lei invece si sfoga: «L'egoismo li ha impediti di guardare dentro di noi e di scindere la sfera privata del lavoro». Insomma, è stata la signora Coriandoli.

Laura Carassai

da oggi Legnocasa
apre le porte*
delle grandi occasioni

* Oltre 100 porte e finestre esposte tra cui le ultime novità
Audasso
Porte di una vita
ALBERTINI
tutte certificate dal marchio di qualità del Consorzio Italiano Superlegno.

Nella sede di Borgaro Torinese, tutta la gamma delle porte Audasso e delle finestre Albertini. E poi scale, portoncini blindati, rivestimenti in legno. Tutto quanto serve per fare più bella, sicura e confortevole la casa, l'ufficio, il negozio.

Legnocasa
Borgaro Torinese
via Lanzo 179
tel. 4702602
orario 8-12/14-18
dal lunedì al sabato

TIVU' [redacted] TIVU'

Meglio parlare di calcio o ascoltare le battute di Gnocchi?

ASSICURA Mengacci che quelle [redacted] «Perdonami», in onda tutti i giorni alle 18 su Retequattro, sono storie «interessanti, curiose, divertenti, drammatiche, proprio com'è la vita». Dal rosso esperto di matrimoni va chi si deve far perdonare qualche cattiva azione compiuta ai danni, preferibilmente, di persone care. Questa la vera «fiction», altro che i romanzi sceneggiati di una volta o i film per la tv di adesso, le storie di sequestri [redacted] rapimenti. I veri psicodrammi si consumano nei salotti televisivi, con [redacted] conduttore comprensivo e istigatore e alcuni ospiti che [redacted] raccontano. Si credeva, in principio, che raccontassero cose vere, che davvero i mariti e le moglie di «C'eravamo tanto amati» litigassero così, riproducendo una specie [redacted] procedimento catartico: [redacted] purifichiamo insultandoci sul video. Adesso che questo filone si è arricchito di portati [redacted]pre nuovi, i telespettatori cominciano [redacted] non crederci più, alla verità di insulti, perdoni, dileggi, amori nati [redacted] sopiti, consapevoli candid camera. Guardano, i telespettatori, come guarderebbero uno [redacted]neggiato. La vita sceneggiata.

Meno sceneggiate, invece, al «Processo del lunedì», da quando non c'è più Biscardi, evocato però da tanti signori con la parrucca pel [redacted] carota appollaiati dietro la scrivania di Gene Gnocchi. Il «Processo» era uno di quei programmi cui gli agnostici del calcio guardavano con naturale [redacted] certa [redacted] insana diffidenza, con certamente colpevole disinteresse. [redacted] poi Vianello ha cominciato a scambiare battute [redacted] Antonella Elia, la Gialappa's ha fatto ballare i terzini e cantare le punte, la banda di «Quelli che il calcio...» ha rivoluzionato il modo di seguire l'andamento delle partite, [redacted] domenica pomeriggio. Alla «Domenica sportiva» è arrivata [redacted] Casella, e la settimana scorsa il «Processo del lunedì» ha esordito nella versione Bartoletti-Gnocchi. Vedere, vedere. L'altra sera, tra gli ospiti, sedeva Emilio Fede. [redacted] parlare [redacted] Milan e di scusarlo perché [redacted] per[redacted] contro la Cremonese. Forse non tutti sanno che Fede [redacted] cominciato come giornalista sportivo, e quelli del «Processo» hanno prodotto incontestabili documenti. C'era anche il servizio («a metà strada, nello stile, tra Zavoli e Soldati», ha detto Beha, altro ospite) dedicato a monsù Galletto, un contadino astigiano che suggeriva di mangiare insalata [redacted] uova sode [redacted] si volevano sognare i numeri giusti da giocare al lotto. Battute di Gnocchi: «Ha chiamato Berlusconi lamentandosi che 'sta mattina gli hai stirato i pantaloni blu mentre lui voleva mettersi quelli grigi». «Ha chiamato Saddam Hussein per chiederti quanto saresti disposto [redacted] dargli per far scoppiare un'altra guerra del Golfo». «Ha chia[redacted] ditto che si occupa del tinteggio della tua testa per dire [redacted] passano domani per la seconda [redacted]».

Ecco che cos'è adesso il «Processo [redacted] lunedì». Si parla anche di calcio, con Pellegrini, Viglino, Fini (Massimo), Guzzaniga e tanti altri. [redacted] lo spettatore [redacted] che deve fare? Aspetta le battute di Gnocchi.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Mondiali e nostalgia

Isabella Rossellini e Kyle Mac Lachlan in «Velluto blu» in onda su Rete 4 alle 22,35

ITALIA-GERMANIA 4 A 3

1990, [redacted] 22,35 su Raidue; dur. 85'

Di A. Barzini. Dalla commedia di Umberto Marino, un «Grande freddo» all'italiana, con Nancy Brilli e Massimo Ghini. Tre ex compagni di liceo si ritrovano per rivedere in tv la storica semifinale dei Mondiali di calcio del '70. La riunione diventa, fatalmente, l'occasione per uno [redacted]lato bilancio: illusioni perdute, ideali traditi.

DIRITTO D'AMARE

1988, alle 20,40 [redacted] Raiuno; dur. 110'

Di Leonard Nimoy. Una divorziata si innamora di uno scultore ma viene citata in giudizio dal padre [redacted] sua figlia e deve difendere i [redacted] diritti in tribunale. Con Liam Neeson («Schindler's List») e un cast tutto di stelle: Diana Keaton, Jason Robbards, Ralph Bellamy e Teresa Wright.

BUONASERA, SIGNORA CAMPBELL

1968, alle 20,30 [redacted] Raitre; dur. 115'

Di Frank. Con Gina Lollobrigida [redacted] Telly Savalas. Carla, durante la guerra, ha avuto una relazione con tre soldati americani: da questa situazione è nata Gia, che i tre padri, all'insaputa l'uno dell'altro, mantengono [redacted] un collegio svizzero...

IL DISPREZZO

1963, alle 4,30 su Raitre; dur. 105'

Brigitte Bardot «adottata» dal grande cinema ovvero da Jean-Luc Godard. A Roma lo sceneggiatore Paul Javal sta lavorando a un adattamento dell'Odissea per un film con Fritz Lang. Il [redacted] rapporto coniugale con Camille si rompe sul set [redacted] Capri. Con Michel Piccoli, Jack Palance.

VELLUTO BLU

1986, alle 22,35 su Retequattro; dur. 120'

Di David Lynch. Con Dennis Hopper, Isabella Rossellini e Kyle Mac Lachlan. Jeffrey denuncia alla polizia di aver trovato un orecchio n[redacted] prato vicino a casa, insieme con Sandy, figlia di un poliziotto, si immischia [redacted] po' troppo [redacted] faccende che non lo riguardano.

E' PAZZA MA LE CORR[redacted]

1988, alle 20.30 su Italia 1; dur. 105'

Di Camilo Vila, Joanna Pacula e Matt Salinger alla scoperta dell'Africa. Donald Anderson lavora in un network tv. Il suo compito è procurare soggetti bizzarri per l'emittente, che possano poi essere trasformati in film divertenti. Uno di questi è la storia di Nicole, una principessa belga che ha deciso di dedicare la sua vita alla cura dei gorilla.

UN WEEK-END SU [redacted]

1990, alle 20,30 [redacted] Tmc; dur. 100'

Di Nicole Garcia, con Nathalie Baye. I piccoli Vincent [redacted] Gaelle sono cresciuti con il padre divorziato. La madre può vederli solo un week-end [redacted] due [redacted] li porta con sé [redacted] Vichy, dove dovrebbe animare un galà. Ma arrivata sul posto, stufa della stupidità di ciò che le chiedono di fare, molla tutto e, con un'auto non sua, scappa al mare coi figli.

[redacted]

OGGI
Augusto Minzolini, Guido Quaranta e, nell'edizione serale, il ministro Giuliano Urbani ospiti del *Tappeto volante* (Tmc, alle 16 e alle 23); alle 20,30 su Canale 5 Milan-Salisburgo per la Coppa dei Campioni.

REALTA' [redacted]
Diritto d'amare, in onda su Raiuno alle 20,40, è un classico esempio di «real-fiction», la realtà diventa finzione. Si prende [redacted] storia vera, la si sceneggia, la si adatta, e la si [redacted] interpretare da attori di grido.

Tante volte i protagonisti veri del fatto fanno addirittura da consulenti. Raiuno ha comprato in America sei tv-movie realizzati a questo modo e [redacted] manderà in onda tutti i mercoledì. In [redacted] due film-tv [redacted] Cinzia Torrini realizzati con lo stesso criterio. La serie, intitolata *Donne al bivio* (si tratta sempre di storie con protagoni[redacted] femminili), [redacted] stata pensata da Nadio Delai. Il nuovo direttore di Raiuno Brando Giordani ha poi deciso che dalla prossima puntata vada in onda, in coda [redacted] film, anche un dibattito.

REALTA' [redacted]
A Prato gran successo di *Videominuto*, rassegna di video girati da amatori e che [redacted] possono, per regolamento, essere più lunghi [redacted] un minuto. Organizzatore un appassionato del genere, Carlo Isola. Isola ne ha montati ottanta uno di seguito all'altro, cercando [redacted] sequenza non [redacted]suale ma «da palinsesto» e provocando nel pubblico, accorso numerosissimo, reazioni di ogni tipo, fischi, applausi eccetera. Tra i video più significativi: l'uomo, ripreso dall'ombelico in su, che [redacted] masturba per [redacted] secondi e, naturalmente, non riesce a raggiungere l'orgasmo (titolo: «Che cosa me ne faccio di un minuto?», autore Federico Cavicchioli), la sequenza di uno scontro frontale tra una [redacted] e un muro, quella di un pistolero della Bassa che [redacted] esercita ecc.

[redacted]
A Cinecittà [redacted] girano ormai sem[redacted] più raramente veri e propri film, mentre gli studi sono invasi dai produttori di spot. Anche gli stranieri vengono a girare volentieri [redacted] Roma, proprio grazie a Cinecittà e alle sue attrezzature.

[redacted]
La Sacis ha venduto agli arabi della Orbit programmi per due miliardi, tra cui due [redacted] di campionato [redacted] calcio (compreso *Novantesimo minuto*), duecento ore di fiction ecc. E' possibile che la Sacis gestisca alla fine [redacted] intero canale dell'emittente

(che ne ha diciotto). Inoltre quelli della Telespazio hanno piazzato tecnologia per duecento miliardi: in pratica gli gestiscono il satellite per cinque [redacted]. La Orbit è [redacted] network immenso, posseduto da Re Fahd, che trasmette da Roma in 23 Paesi arabi. I programmi sono controllatissimi (la *Piovra* è stata rifiutata perché troppo violenta), il personale della Orbit non può parlare con nessuno pena il licenziamento e deve sottostare a regole di comportamento assai rigide, non indossare né blue jeans né scarpe da tennis, non chiacchierare nei corridoi ecc.

Giorgio Dell'Arti

Foto: [redacted], Millardet

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (1645848); 7 (2683); 7,30 (5770); 8 (3799); 8,30 (7732); 9 (6481); [redacted] (6866857); 10 (40751), 11 (6259206); 12,30 (42848); 13,30 (7190); [redacted] (46480); 20 (667); 22,35 (5685393); 0,05 (1945000)

6,45 **Uno mattina - Estate**, attualità. Con Maria Teresa Ruta, Amedeo Goria (0)
9,35 **Cose dell'altro mondo** telefilm (8231409)
10 — **I quattro bersaglieri** film commedia di Ferruccio Cerio (Italia, '53) con Alberto Sordi, Mario Riva, Riccardo Billi. [redacted]
11,35 [redacted], attualità (4637-[redacted])
12,30 **La signora in giallo.** *Jessica dietro le sbarre*, telefilm (1661577)
14 — **Primissima,** attualità (17041)
14,20 [redacted] **ritorni in mente - Flash** (6579799)
14,25 **Il pianeta dei dinosauri,** documenti (3852577)
15,30 **Lassie,** telefilm (7854)
16 — **Solletico - Vacanze,** varietà [redacted] ragazzi (8113577)
16,50 **Gli Antenati**, cartoni (2804041)

[redacted]

17,55 **Oggi al Parlamento** (9133157)
18,20 [redacted] **viaggio nel tempo,** telefilm (4586799)
19,05 **Mi ritorni in mente,** varietà (318916)
[redacted] **Tg 1 - Sport** (98770)
20,40 **Diritto d'amare**, film drammati[redacted] Diane Keaton, Liam Neeson, Jason Robards, Ralph Bellamy, Teresa Wright (300167)
22,45 **Spazio d'autore - Grammy '94**, musicale (6610954)
23,15 **Mercoledì sport** (4709157)
0,15 **Oggi al Parlamento** (1941184)
0,25 **Dottore in...**, documenti (64558)
0,55 **Doc Music c**[redacted] (2673271)
1,30 **La fiera delle verità**, sceneggiato con Adriana [redacted] 2ª pun[redacted] (1554523)
3 — **Concerto** [redacted] **banda dell'Esercito,** musicale (7606784)
4,05 **Formula Due,** varietà (7639252)
5,10 — **Campioni**, documenti «*Primo Carnera* - [redacted] *Lauda*» (7119728)
[redacted] **Music Club** (7417707)
6 — **Euronews**, [redacted] (76701875)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1056480); 13 (49664); 17,15 (8012409); 19,45 (356807); 23,15 (3561225)

6,55 **Nel regno della natura** (5665157)
7 — **Euronews** (63461)
7,10 [redacted] **storiel** (5614664)
7,35 **Antenati** (2492003)
[redacted] **Le** [redacted] **Stallion**
8,30 **Lassie,** telefilm (2770374)
9 — **Doogie Howser** (48157)
9,20 **Al di qua del Paradiso**, telefilm (3140935)
10,10 **Quando si ama**, soap opera (8409139)
11,30 **Tg 2 - Trentatré** (6946883)
12 — **I fatti vostri,** varietà (21521)
13,25 **Tg2 - Economia** (5708884)
13,45 **Scanzonatissima,** musicale (326935)
14,10 [redacted] **Barbara,** soap [redacted] (60848)
14,55 **Beautiful** (794312)
15,20 [redacted] **tramonto** [redacted] **terra del** [redacted] di Ali Kjellin (Usa '69) [redacted] Burl Ives, Brock Peters, David Carradine, Jack Palance (7576190)
17,20 **Dal Parlamento** (8004480)

[redacted]

[redacted] **Soko 5113** (301886)
[redacted] **Tgs - Sportsera** (548157)
18,30 **In viaggio con Sereno Variabile**, attualità (61799)
18,40 **L'ispettore Tibbs**, telefilm. *Fiori da una signora* (8260799)
20,15 **Tg2 - Lo sport** (7875848)
20,30 **I due carabinieri**, film [redacted]dia con Enrico Montesano, Car[redacted] Verdone, M[redacted] Boldi (9860225)
22,35 **Italia-Germania 4-3**, film commedia di [redacted] Barzini (Italia, '90) [redacted] Fabrizio Bentivoglio, Nancy Brilli, Giuseppe Cederna (6386954)
[redacted] **InKantina**, varietà con Dario Vergassola (7667981)
[redacted] **Incontri di ieri e di oggi,** documenti (8457225)
2,05 **Pas**[redacted] **di canzoni,** [redacted]cale (6312788)
3 — **Università**, document. «Ingegneria informatica e automati[redacted] - «Ingegneria [redacted] municazioni» - «Corso propedeutico [redacted] matematica». (29768271)

RAITRE

Telegiornale: 12 (63688), [redacted] (6849883); 19 (751); 19,30 (18596); 22,30 (17916); 0,40 (6639184)

6,45 **L'altrarete - Spazio Estate - Sapere**, documenti (2853683)
7,15 [redacted] (4066138)
7,30 **Passaporto** (7138)
8 — **La materia** (2810374)
8,45 **La scenografia nello spettacolo cinematografico** (4344848)
9,30 **Una tecnica per ogni arte**, *Legno-gesso* (9426312)
10,15 **Burma Victory** (5939916)
11 — **Gli anniversari** (4364670)
11,45 **Se non ci fosse il legno,** *Dalla foresta alla flotta* (1050206)
12,20 **Tgr - Economia** (4985428)
12,30 **Tgr - Leonardo** (38845)
12,40 **Dove sono i Pirenei?** (9841751)
14,50 **Caramella,** varietà (799867)
15,15 **Derby**, sport (3231480)
15,25 **Pattinaggio a rotelle** (2751751)
[redacted] **Tennis da tavolo** (3222732)
15,50 **Sci nautico** (2718848)
16,15 **Tiro** [redacted] **l'arco** (715225)
16,30 **Dottore in...,** attualità (82383)
16,55 **Filosofia** (8017964)

[redacted]

17 — **La donna del bandito,** film drammatico, (Usa, '48). Con Cathy [redacted]'Donnell (7306683)
18,45 **Tg3 - Sport** (994770)
19,50 **Blob Soup**, varietà (3292003)
20,30 **Buonasera, signora Campbell**, film commedia, (Usa, '68). [redacted] Malvin Frank. Con Gina Lollobrigida (22480)
[redacted] **Speciale Tre,** attualità (908848)
22,50 [redacted] **avventure** [redacted] **Sherlock Holmes**, telefilm (743848)
1,10 **Fuori orario**, varietà (4983800)
1,20 **Blob**, varietà (7197829)
2 — **Tg 3 Notte/Edicola** (7198658)
2,30 **Cartolina musicale** (6850097)
2,45 [redacted] **io**, film-commedia ('38) Con Eduardo, Titina e Peppino De Filippo (3428558)
4,30 **Il disprezzo**, film-drammatico, (Francia, [redacted]. Con Brigitte [redacted]dot (5686146)
[redacted] **Jazz concerto**, musicale (8349629)
5,20 **Cartolina musicale** (94487900)
5,25 **Tg 3 Notte/Edicola** (52492894)

CANALE 5

Tg5: 13 (32866); 17,55 (1421845); 20 (3765); 24 (71765233)

[redacted] **Tg5 -** [redacted] **pagine**, attualità (7549848)
9 — **Maurizio Costanzo Show**, va[redacted] (63935845)
11,45 **Forum**, attualità, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (5247834)
13,25 **Sgarbi quotidiani,** attualità (7605190)
13,40 **Beautiful,** [redacted] opera, con Ronn Moss, Hunter Tylo (889916)
14,05 **Complotto** [redacted] **famiglia**, quiz, [redacted] Alberto Castagna (2317225)
15,20 **Agenzia matrimoniale,** attualità, con Marta Flavi, Alessandro (570480)
16 — **Topo Gigio,** cartoni (90848)
16,15 **Tazmania,** cartoni (2974374)
16,45 [redacted] **c'è "Bim Bum Bam"**, [redacted] Roberto Cenotti (441138)
17 — **Power Rangers,** telefilm. *L'invasione delle zucche*. Con Walter Jones, Austin [redacted]. John (75157)

[redacted]

17,25 **Il meglio di** [redacted] **Bam".** Con Debora Magnaghi (1405022)
17,30 **Insuperabili X-Men,** cartoni (59480)
18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz, con Iva Zanicchi (37751)
19 — **La** [redacted] **della fortuna,** quiz, con Mike Bongiorno, Paola Barale (6770)
20,30 **Calcio. Milan-Salisburgo.** Coppa dei Campioni. Da Milano (95848)
22,30 **Innamorati pazzi.** telefilm. *Murray, salvaci tu* (9022)
23 — **Maurizio Costanzo Show,** varietà. Regia [redacted] Paolo Pietrangeli (15515)
4 — [redacted] **5 - Edicola** (1951726)
4,30 **I cinque** [redacted] **5 piano,** telefilm con [redacted] Bosco (6414900)
5 — **Tg 5 -** [redacted] (6585829)
5,30 [redacted] **Noè, «Itinerari»**, attualità (8492788)
6 — **Tg 5 - Edicola** (58897962)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6520515); 14 (7225); 19,30 (72206)

6,30 **La posta di** [redacted] **Ciao mattin**[redacted], cartoni (54439080)
9,20 **Hazzard**, telefilm. *Anche i boss* [redacted] *un* [redacted] (4532846)
10,25 **Starsky & Hutch,** *Missione senza distintivo*, telefilm (8214799)
11,25 **A Team,** *La teoria* [redacted] *rivoluzione*, telefilm (2926683)
12,30 **Fatti e misfatti,** attualità (25663)
12,40 **Studio sport** (229003)
12,50 **Spank, tenero rubacuori,** cartoni (844596)
13,20 **Ciao Ciao** [redacted] (4425912)
13,30 **Conan,** cartoni (13751)
13,55 **Fax fans club** (4473288)
14,30 [redacted] **è la Rai**, varietà (846867)
16 — **Smile**, varietà con Federica Panicucci, [redacted] Gallarini, Terry Shiavo (81190)
16,15 **Baywatch,** *Vite spezzate*, telefilm (516028)
17,15 **Talk Radio,** varietà con Antonio Cordicello (420645)

[redacted]

17,30 **Wrestling Report,** sport (78515)
17,40 **Una famiglia tutto pepe,** [redacted] *salvare*, telefilm (715751)
18,15 **Flash,** *Doppia visione*, telefilm (735515)
18,50 **Bayside School,** *Il fascino del supplente*, telefilm con Elisa [redacted] Barkley (9633119)
19,50 **Studio sport** (2874577)
20 — **Karaoke,** varietà con Fiorellino (8157)
20,30 **E'** [redacted] **le carro dietro,** film commedia con Joanna Pacula, James Keach, Eric Roberts (4685916)
22,45 **Special Champions League,** sport (3671670)
0,45 **Studio sport** (9738252)
1,20 **Starsky** [redacted] **Hutch,** telefilm (7143078)
2 — **A Team/Baywatch,** telefilm (6863875)
4 — **Hazzard,** telefilm (4276078)
5 — **Bayside School** (6413271)
5,30 **Una famiglia tutto pepe,** telefilm (6586558)
6 — **Flash**, telefilm (58695504)

[redacted] 4

Tg4: 11,30 (7610664); [redacted] (6286); 19 (393); 23,45 (6053867)

6,45 **Love Boat,** telefilm (5222897)
7,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm (6480)
8 — **Buona giornata**, varietà (66393)
8,05 **Diritto** [redacted] **nascere,** telenovela (4216393)
[redacted] **Pantanal**, telenovela (3770)
9 — **Guadalupe,** telenovela (39645)
10 — **Maddalena**, telenovela (5515)
10,30 **La** [redacted] **nella prateria,** *Il* [redacted] *gno* [redacted] *Albert*, prima parte (34[redacted])
11,35 **La** [redacted] **nella prateria**, *Il sogno di Albert*, [redacted] parte (1469840)
12 — **Antonella,** telenovela (21549)
13 — **Sentieri,** [redacted] opera. 1ª parte (1111)
14 — **Sentieri,** soap [redacted] parte (13693)
16 — **Topazio,** telenovela (39770)

[redacted]

17 — **Principessa** (22515)
17,50 **Naturalmente bella,** attualità (7712848)
18 — **Perdonami**, attualità (79225)
19,30 **La casa nella prateria,** *Ritorno a scuola*, [redacted] e ultima parte (6157)
20,30 **Il ricatto,** film [redacted] drammatico [redacted] Tonino Valerii, Ruggero Deodato (Italia, '89). Con Massimo Ranieri, 3ª puntata (9855393)
22,35 I bellissimi. **Velluto blu**, film giallo [redacted] David Lynch. (Usa, '86). Con Kyle Mac Lachlan, Isabella Rossellini (8101886)
0,30 **Rassegna stampa** (8253078)
0,40 **Tre cuori in affitto**, telefilm (8637726)
1,10 **Top Secret**, telefilm (2684981)
2,05 **Mannix,** telefilm (7283726)
2,55 **Rassegna stampa** (3565320)
3,05 **Love Boat**, telefilm (1806558)
[redacted] **Top Secret**, telefilm (1718349)
[redacted] **Rassegna stampa** (6405287)
4,55 **Mannix**, telefilm [redacted]
5[redacted] **Top Secret,** telefilm (15602078)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: **7; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21,10; 24; 2; 4; 5,30**
- Mattinata. Il risveglio e il ricordo; 5,23 Grr - Italia, istruzioni per l'uso; 7,20 Gr - Regione - Pomeridiana. Il pomeriggio [redacted] Radiouno; 16,30 [redacted] - Express; 17,44 Uomini e camion - Ogni sera. Un mondo [redacted] musica; 19,21 Ascolta, si fa sera; 20,25 Grr - Calcio. Coppe europee; 22,49 Oggi al Parlamento - [redacted] Notte. La musica di ogni [redacted] 2,05 Parole nella [redacted]

RADIODUE: Gr **6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10**
6-9,33 Il buongiorno di Radiodue; 6,45 Ieri al Parlamento; 7,16 Anni nuovi; 8,04 Gnocchi esclamativi; 8,15 Chidovecomequando; 8,52 Il ritorno del commissario Ferro; 9,15 Magic moments; 9,33 Grr - Speciale Estate; 9,46 I tempi delle mele; 10,41 La luna di traverso; 12,10 [redacted] Regione; 12,52 Titti; 14,08 Trucioli, 14,16 Ho i miei buoni motivi Estate; 16,40 I di dell'ozio; 17,10 Giri di boa, 17,33 Grr - Giovani; [redacted] Risate dal sottoscala; 20 Trucioli; 20,12 Dentro [redacted] sera; 21,32 I di dell'ozio; 22,02 Panorama [redacted] parlamentare; 22,15 Planet rock; 24-6 [redacted]

RADIOTRE: Gr: **8,45; 18,30**
6-11,30 Radiotre mattina; 6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9,01 Appunti di volo; 11,30-16 Radiotre meridiana; 11,30 Opera senza confini; 13,15 Ricordando Leonard [redacted]. 1912+1; 13,45 Concerto sinfonico; 16-20 Radiotre pomeriggio; 16 On the road; 17,10 Note di viaggio; 17,35 Futura; 18 Note di viaggio. 2ª parte; 19,04 Hollywood party; 20-24 Radiotre suite

TMC MONTECARLO

TG: 14 (16206); 19,45 (4154935); 20,25 (6162041); 22,30 (4190); 24 (74252)

[redacted] — **Euronews** (3088428)
8,30 **He Man**, cartone (3884)
9 — **Batman**, telefilm (4393)
[redacted] **L'invincibile Blue Falcon,** [redacted] (7480)
10 — **Natura amica** (5409)
10,30 **Scooby Doo** (3428)
11 — **Agente speciale** [redacted] (4157)
11,20 [redacted] (1826479)
11,50 **Sale, pepe e fantasia** (6675461)
12,30 [redacted], [redacted]rial (63190)
13,30 **Tmc Sport** (3022)
[redacted] **La ragazza** [redacted] **in Paris**, film con Ann Margret, Louis Jourdan, Richard Crenna (7535041)
16 — **Tappeto volante**, varietà (6949732)
17,45 **Spqm news** (37886)
18,15 **Non è mai troppo presto** (76751)
19,30 [redacted] **confini dell'Arizona** (64596)
20,3[redacted] [redacted] **weekend su due** (80918)
23 — **Le mille e una notte di Tappeto volante** (54303)
0,15 **Crono - tempo di motori** (4796504)
1 — **Monsters** (1965542)
1,30 **Cnn** (71712610)

TELE +1

17,40 **Veterinari nella natura** (4213577)
18,35 [redacted] **frittelle di mele** [redacted], film (7213916)
20,10 **Movie Magic** (771428)
20,40 **Mamma** [redacted] **riperso l'ae**[redacted] film (583225)
22,40 **Arriva la bufera**, film (60326461)

[redacted] +3

19 — **Concerto Georg Solti**
22,30 [redacted] **meglio del Festival** [redacted] (80331393)

[redacted] +2

7 — **Sportcenter**
8 — **Fitness** (3257451)
10 — **Coast** [redacted] **Coast** (53822852)
13,30 **La gr**[redacted] **boxe** (861409)
14 — **Coast to Coast** (89638190)
18,30 **Fastcross** (203461)
19 — **Automobilismo** (415119)
19,30 [redacted]**port** (210480)
19,45 **Sportime** (855664)
20,30 **Football: New York J.- Chicago B.** (636393)
22,30 **Il grande tennis** (423139)
23 — **Grandi serate** [redacted] **sport** (64282225)

VIDEOMUSIC

14,35 [redacted] **mix** (43047515)
18 — **M. Jackson** (949664)
18,30 **Mix slow** (106119)
19,30 **VM-Giornale** (132374)
20 — **Segnali di fumo** (371596)
22 — **Marcella Detroit** (142751)
22,30 **John Mellencamp** (37453190)

RETE A

Tg: 19,30
17 — **Nero su rosa** (59799)
[redacted] **I vostri soldi** rubrica (7622864)
20,15 **Altri sgarbi** (6399515)
21,30 **Guerra & Pace** (85374)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i [redacted] ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare. [redacted] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà [redacted]maticamente registrato [redacted] indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [redacted] di assistenza (02) 210.730.70.
Dicitura del Copyright
ShowView è [redacted] marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corpora[redacted] 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2, Rai3 3, Rete4 4; Canale5 5, Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8, Videomusic [redacted]; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Scommettiamo che... vinci tu? Lotteria Italia
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA — DI TUTTO, DI PIÙ.

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

VIA S. Quintino vero affare 170 mq signorile 4° piano doppi servizi box. Tel. 562.1307 - 562.1198
VILLETTA pressi piazza Rivoli libera ottime finiture unifamiliare con magazzino box cortile. Saim 568.3783

TORINO PROVINCIA

A.A. BIFAMILIARE bellissima particolare e panoramica [redacted] centro L. [redacted] milioni Casapiemonte Sassi 899.2323
A.A. [redacted] bifamiliare [redacted] Caselle grande terreno e indipendente L. 340 milioni Casapiemonte S. Mauro 924.4466.
A.A. PALAZZO fortificato 1500 mq del X [redacted] più parco a 35 km Torino L. 2 miliardi Casapiemonte 819.3636
A.A. REANO villa su 3 livelli ampio parco cintato panoramica salone 3 camere cucina 2 bagni ampia mansarda taverna box il tutto L. [redacted] milioni permute mutuo. Edimarket 434.1426 - 434.1316
A.A. SETTIMO T.SE di 7 camere cucina b[redacted] terrazzo giardino L. 185 [redacted]. Casapiemonte S. Mauro 924.4466
A.A. VILLA Cumiana/Piossasco vero affare bifamiliare con terreno L. 425 milioni. Casapiemonte Alpignano 967.7717
A.A. 260.000.[redacted] Condove grande casa ristrutturata civile box giardino fienile Casapiemonte 967.7717
A. COL[redacted] (Chivasso) [redacted] abitabile libera 3 lati 2 piani panoramica mq 140 più box giardino orto L. 149 milioni Edimarket 434.[redacted] 434.1416
A. LA CASSA villa salone 3 ca[redacted] cucina 2 bagni [redacted] cantina [redacted] mq giardino L. 450 milioni Edimarket 434.1316
ALPIGNANO porzione di bifamiliare [redacted] 2 piani sottotetto intertato giardino. S.T. Gandiglio 534.161 - 837.759.
BEAU[redacted] ingresso salone camera bagno r[redacted] prestigiosa mansardato panoramico Posto auto Tel. 011.255.450.
BEINASCO ottimo soggiorno living su cucinino camera bagno. G.S.I. 397.1767.
BEINASCO via Artiodeo ampio ingresso 2 [redacted] cucinino bagno ripostiglio G.S.I. 397.1767
BIMAR C[redacted] Vica ingresso soggiorno camera cucinotta bagno L. 155 milioni mutui permute. Tel. 434.5758
[redacted] Pecetto in palazzina signorile [redacted]noramico mq 100 più [redacted] mq 50 e giardino privato mq 200. Tel. 434.5758
BIMAR Rivalta villa [redacted] 3 camere cucina biservizi mansarda taverna terrazzi terreno edificabile 1200 mq. Tel. 434.5758
BIMAR Rivarolo pressi rustico da ristrutturare mq 170 più 100 mq locale commerciale [redacted] 1500 mq. Tel. 434.[redacted]
BIMAR [redacted] Susa imponente località sciistica nuovi mono/bi/trilocali signorili mutui permute. Tel. 434.5758.
[redacted] Villafranca rustico ristrutturato 2 appartamenti salone cucina 2 camere servizi 2 box giardino Tel. 434.5758
BURIASCO villetta unifamiliare 4000 mq giardino seminterrato box mansarda L. 230 milioni. Cosefi 561.2292
BUTTIGLIERA Le Fronde in ville bifamiliare appartamento di soggiorno cucina 2 camere biservizi tavernetta box grande giardino. Internau tel. 0337.213.811.
CANAVESE (zona Ciriè) splendida villa del '700 in perfetto stato di manutenzione mq 900 circa volendo bifamigliare Luciana Vola 436.1395.
CASCINE VICA ottimo alloggio [redacted] salone [redacted] camere cucina abitabile bagno box servitissimo. GIS 958.1885
CASELLE prestigiose ville e appartamenti in frazione varie metrature giardino box permute Tecnokasa 581.9433
CASELLE residenziale in villa trifamiliare nuova vendesi ultimo alloggio mq [redacted] box a prezzo [redacted] interessante. Studio Cevreser 812.5108 - 812.7646
CASETTA km 40 Torino, comoda mezzi pubblici, in parte già ristrutturata, coperti mq 350 con ampio terreno, vero affare L. 198 milioni. Tel. 011.319.2332
CASTAGNOLE In palazzina alloggio man[redacted] saloncino living cucina camera servizi box. Casa & Design 568.3214

COLLEGNO
corso Francia vendiamo villino libero soggiorno 3 camere 2 bagni giardino box. Gabetti tel. 57.67.

FATO [redacted] 335.8394 libero recente Gravere Susa mq 90 soggiorno cucinotto 2 camere bagno box L. 85 milioni.
FIANO libera casetta 2 camere cucina servizi tutto box L. 20 milioni e dilazioni mensili Tel. 285.928.
[redacted] ville indipendenti bifamiliari a schiera ancora personalizzabili pronta consegna Tel. 037.8227 pomeriggio
GRUGLIASCO affare splendido alloggio in casa porfinata mq 115 salone 2 camere cucina 2 bagni Tel. 669.2962.
GRUGLIASCO [redacted] corso Torino ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni Tecnokas[redacted]1.9433
L.B.A. 748.396 [redacted] a Lanzo Torinese bellissima casa d'epoca trifamiliare [redacted] casa custode e grande parco 8000 mq
LOMBARDORE prendiamo [redacted] unifamiliare su 2 piani con giardino di mq 2700 L. 415 milioni. Studio Corsa 545.388
MAPPANO ultimo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni volendo box e posto auto. Studio Corsa 545.388

MONCALIERI
[redacted] recente palazzina ampio appartamento con doppi servizi mansarda box. Gabetti vende tel. 57.67.

MONCALIERI [redacted] 3 camere tinello cucinino doppi servizi cantina L. 290 milioni mutuo dilazioni [redacted] 942 [redacted]
[redacted] porzione di bifamiliare di [redacted] giorno tinello cucin[redacted] 3 camere doppi servizi giardino box. G.S.I. 397.1767

[redacted]
In [redacted] palazzina salone 3 [redacted] re cucina servizi giardino e garage. Gabetti vende tel. 011 57.67.

PINO TORINESE in villa recente trifamiliare soggiorno 3 camere cucina biservizi tavernetta box giardino posizione eccezionale. Internau tel. 0337.213.811

PINO TORINESE
zona comoda al centro elegante villa di 220 mq circa libera su 3 lati. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

PRESSI Chivasso villa padronale mq [redacted] grande box e locali dependance giardino 5000 mq. Cosefi 561.2292
PROGETTO Pianezza spazioso libero in grosso 2 camere tinello [redacted] bagno box mutuo Ticana Tel. 374.2137
RIVALBA recente villa unifamiliare rifinitissima mq 300 più [redacted] giardino Luciana Vola 436.[redacted]
RIVALTA TORINESE signorile villa unifamiliare del 1987 mq 551. Finiture di pregio. Trattative riservate G.S.I. 397.1767
RIVAROSSA [redacted] residenziale nuove ville unifamiliari con giardino e [redacted] da L. 395 a L. 485 milioni. Pronte consegna novembre '94. Investitalia Progetto Melograno tel. 24 ore su 24 al 560.3924
RIVOLI [redacted] storico via Piol impresa vende alloggi nuovi in casa d'epoca mq 160/190 con cortile privato ottime finiture box doppio. Tel. 436.0402

RIVOLI
precollina panoramica salone 2 camere cucina bagno terrazzi posto auto. Gabetti vende tel. 983.2030.

RIVOLI salone 2 camere [redacted] servizi cucina abitabile [redacted] L. 220 milioni. Cosefi [redacted]
ROLETTO ville unifamiliari nuova costruzione con giardino comode ogni servizio G.R. (0121) 353.211 - 011.320.524

SESTRIERE appartamento 2° piano soggiorno cucinotta 2 camere 2 bagni terrazzino box ottima posizione. Tel. 660.0188.
SETTIMO TORINESE via Galileo Ferraris in palazzina del 1991 soggiorno living 2 camere cucina bagno box terrazzo G.S.I. 397.1767
S. GILLIO signorile recente villa indipendente salone 3 camere cucina 2 bagni box giardino. Tecnokasa 581.9433

SPLENDIDA VILLA
in Piossasco precollina con giardino mq 1800 circa finiture di pregio. Gabetti vende tel. 57.67.

S. SICARIO a 1 km dal centro zona residenziale appartamento in chalet in perfetto stato arredato mq 65 [redacted] panoramico. Internau tel. 0337.213.811
VENARIA corso Machiavelli in [redacted] palazzina rifinitissima mq [redacted] su 2 livelli. Luciana Vola 436.1555
[redacted] libero [redacted] 3 camere cucina 2 bagni del 1981 termoautonomo giardino box ottimo Tel. 447.5851

VENARIA REALE
corso Garibaldi fronte Città Mercato
[redacted] FRES
VENDE DIRETTAMENTE
in palazzine a 3 piani alloggi, 1/2/3 camere, cucina 1/2 servizi, box singoli e doppi. Finiture di pregio - mutuo. Consegna: 1° lotto pronto 2° lotto dicembre '95
INFORMAZIONI
cantiere: dalle ore 13,30 alle ore 18 tel. 455.7791
ufficio: tel. 473.2700

VILLA A PECETTO
signorile unifamiliare con piscina regolare giardino frutteto e box. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLA A VINOVO
villaggio Le Torrette signorile ampia metratura con box e giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLA precollina Moncalieri costruzione [redacted] cento ottimamente rifinita unifamiliare [redacted] Ampia autorimessa giardino mq 3500 Luciana Vola 436.1395.
VILLARBASSE prestigiosa villa salone 5 camere cucina studio tavernetta 5 servizi lavanderia. Casa & Design 568.1880
VILLARDORA prendiamo ville a schiera 2 piani più seminterrato da L. [redacted] milioni Studio Corsa 545.388.
VILLA [redacted] presso parco [redacted] Mandria 3000 mq di terreno in complesso residenziale. Tel. 812.7177.
VILLE a schiera con giardino privato in costruzione a Rivarolo Canavese L. 270 [redacted] Tel. 011.779.2211
VILLETTE a schiera in Volvera villa Airasca 88 finiture di pregio. Per visite in cantiere Emmedue 562.8487 - 562.8207

VOLPIANO
vendiamo libero signorile salone cucina [redacted] camere biservizi box L. 200 milioni. Gabetti tel. 57.67.

270.000.000 breve distanza mulino indipendente del 1879 ottimo stato 500 mq e 3000 mq prato [redacted] 658.235
95.000.000 S. [redacted] cascina indipendente abitabile subito [redacted] 1000 mq prato 3 vani scala. Tel. 658.363

PIEMONTE

FELIZZANO (Al) splendido [redacted] primi '900 perfettamente ristrutturato 2 piani fuori terra grande piscina terreno mq [redacted]. Luciana Vola 436.1555.
VENDO casa rurale 500 mq collina Ferrere d'Asti luce telefono gas acqua più 48 mila mq terra L. 450 milioni. Tel. 059 331.326 trasformabile 2 ville

LIGURIA

ALBENGA affarone nuovi bi/trilocali [redacted] mare nel verde soleggiati ampi [redacted]. Da L. 153 milioni. Dilazioni. Tel. 0182 5[redacted] 627 - 0337.251.878
BIMAR a pochi km da Alassio mono/bi/trilocali a partire da L. 135 milioni dilazionabili Tel. 434.5758.
BORDIGHERA [redacted] via Romana ingresso cucina soggiorno camera bagno 2 balcone cantina. Possibilità garage L. 260 milioni Tel. 0184.266.093.
BORDIGHERA [redacted] mare 2 camere soggiorno cucina bagno giardino privato Ammmoc vende tel. 011.397.2755
OSPEDALETTI in complessino signorile precollinare ultrapanoramici golfo medio grandi giardino privato [redacted] alo 0[redacted] 684.604 - 684.030

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA Centro Juan Les Pins, solo L. 87 [redacted], immediatamente spiaggia vista casino. Appartamento 2 balconi vista mare. Tel. 035.320.713
MENTONE impresa Icomar vende bi/trilocali vista mare a partire da L. 135 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Aperto festivi. Possibilità mutuo. Tel. 0182 595.507 - 595.493

ESTERO

CORSICA Porto Vecchio Ile Rousse da costruttore [redacted] residence alloggi villette da FF [redacted] Tel. 0321.628.812

LES 2 ALPES
stazione fenomeno. Sci estate e [redacted] Residence [redacted] al [redacted]. Ultimi appartamenti varie metrature Prezzi eccezionali da L. 120 milioni. Ottimo investimento. Tel. Dimensione Europa 011.568.3041

LOCALI UFFICI [redacted]NONI

[redacted] pressi [redacted] Belgio muri negozio affitto uso ufficio mq 40 L. 23 milioni più piccolo mutuo. Tel. 434.5758
CAPANNONE strada del Francese recente mq 1000 più uffici più cortile [redacted]pendente Tel. 447.5651 - 0330.202.790
[redacted] corso Re Umberto [redacted] piazza Solferino in elegante palazzo prestigioso e signorile ufficio mq 270 prezzo interessante. Tel. 568.3797
L.B.A. 748.396 vendo in corso Regina locale commerciale libero di diverse metrature reddito 4,30
MAGAZZINO locali ufficio e servizi adatto anche altri [redacted] ristrutturato mq 250 carraio box corso Francia Tel. 650.4666/8
[redacted] vendo capannone indipendente nel corso strada [redacted] in Torino. Tel. 569.0871
UFFICI signorili mq 350 Torino Esposizioni con possibilità alloggio stessa casa. Immobiliare [redacted] tel. 011.650.4666/8.
[redacted] affitto zona Metallon sud basso fabbricato [redacted] uso ufficio abitativo a seminterrato compreso di ingresso carraio mq 1.500 complessivi Tel. 568.0132

VENDO LOCALI
commerciali su 2 livelli oltre magazzini in corso Turati di mq 1410 totali. Gabetti impresa 57.67.

VENDO NEGOZIO
recente zona Viberti mq 200 su 2 livelli con magazzino carraio. Gabetti per l'impresa 57.67.

[redacted] mq basso fabbricato annesso palazzina 180 mq in costruzione zona Campidoglio vendo Tel. 535.601

TERRENI

OULX privato vende terreno edificabile zona [redacted] P.E.C. approvato Tel. 0122 850.170 ore pasti

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCHIAMO e valutiamo alloggi [redacted] cascine terreni personale esperto vostro servizio gratuitamente Tel. 434.5758.
[redacted] il vostro immobile equamente garantendo la vendita in contanti. Personalcasa Sede 562.7677

[redacted]
In 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti tel. 57.67.

TORINO PROVINCIA

A.A. C[redacted] Borgo Po 819.3636 ricerca villa/palazzo epoca [redacted] km Torino. Garantiamo professionalità
A. RICERCHIAMO casette rustici cascinali Torino provin[redacted] vendita veloce [redacted] forte richiesta. Edimarket 434.1316
PRIVATO cerca casa bifamigliare ampia in zona sud Torino compresa prima cintura precollina. Si preferisce costruzione di pregio e/o d'epoca. Scrivere Publikompass 5318 - 10100 Torino
[redacted] una casetta e rustico anche da riattare con giardino, alloggio max 50 km da Torino "La Borsa" 388.482

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO alloggi arredati varie metrature stessa casa zona Università. Tel. 745.010. Agenzia Dora.
ADIACENZE Giardini Reali accogliente bilocale finemente arredato uso transitorio L. 800 mila. Carzana 539.962.
AFFITTASI a studenti stessa casa mansarde L. 300 mila monolocali e bilocali da L. 300 mila mensili Barbera 962.4950
AFFITTASI vicino Politecnico ristrutturato, vuoto o arredato, ingresso 2 camere, cucina servizi Tel. 385.5365 pomeriggio.
AMMINISTRATORE affitta appartamento vuoto volendo ammobiliato libero subito adiacente centro. B.M. 562.7560
A [redacted] affittiamo appartamenti arredati di[redacted] metratura stessa casa [redacted] Iacolta S.A. 561.3723
[redacted] signorile [redacted] Francia [redacted] 3 [redacted] cucina doppi servizi mansardina collegata L. 1.800.000 mensili Tel. 812.7177
Di [redacted] 561.7183 uso abitazione accoglienti alloggi arredati [redacted] per studenti stabile decoroso
FATO GIROS 335.8394 vuoto 1° casa patti in deroga zona corso Peschiera signorile ultimo piano mq 130
FURBATTO 544.566 via Ormea angolo via Bidone 3° piano alloggio 130 mq 4 vani doppi servizi L. 1.300.000 mensili
LUCIANA VOLA corso Montecucco in bella casa 10° piano soggiorno camera tinello cucinino bagno box Tel. 436.1395
LUCIANA VOLA piazza Solferino in elegante palazzo signorile appartamento mq 300 abitazione e/o ufficio. Tel. 436.1555
S. PAOLO arredato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 800 mila Tel. 434.4460
VIA della Rocca in prestigioso palazzo signorile completamente ristrutturato affittiamo appartamenti ed uffici varie metrature. Tel. 812.7177
VIA Sommis angolo via Beaumont stabile prestigioso totalmente ristrutturato [redacted] cale cucina arredato volendo box. Internau tel. 0337.213.811

TORINO PROVINCIA

[redacted] Ciriè attico arredato salone 3 camere cucina bagno L. 900 mila. Bimar tel. 434.4460
[redacted] Moncalieri [redacted] vuoto 2 ingressi salone 2 camere soggiorno cucina 2 bagni L. 2 [redacted] Tel. 434.4460

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO [redacted] ufficio [redacted] corso Dante 1° piano signorile custodia 2 vani [redacted] no referente Sarcasa 385.4561

AFFITTO LOCALE
artigianale laboratorio zona [redacted] via Lanzo di mq 600 con cortile [redacted]vato mq 436. Gabetti tel. 57.67.

AFFITTO LOCALI
artigianali laboratorio mq [redacted] con uffici a Collegno zona industriale Roza. Gabetti impresa tel. [redacted]

CENTRALISSIMO locale mq 950 [redacted] come ufficio od istituto scolastico prestigiosi locali [redacted] sale già attrezzate Tel. 812.7177
CORSO Belgio adiacente negozio mq [redacted] affittiamo L. 650.000 [redacted] Tel. 812.7177
CORSO Galileo Ferraris in prestigioso palazzo affittasi studio e ufficio mq 190. Cosefi 561.2292.
CROCETTA corso De Gasperi ufficio [redacted] piano stabile signorile mq 130 L. 1.400.000 mensili. Tel. 812.7177
UFFICIO via Carlo Alberto in prestigioso palazzo d'epoca di salone 7 camere locale archivio. Luciana Vola 436.1395
VIA Duchessa Jolanda ufficio in [redacted] signorile 3 camere servizi affittasi L. 1 milione mese. Studio Torta tel. 561.2077

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

[redacted] urgentemente appartamenti vuoti e arredati per dirigenti in trattativa max referenze. Bimar 434.5758

AUTOVEICOLI

PRIVATAMENTE compro ogni tipo di autovetture e veicoli commerciali Tel. [redacted]

MATRIMONIALI

AGENZIA matrimoniale Twin Club. Semplici riprese video per vedere conoscere incontrare persone libere. Torino - via Cernaia 14. Tel. 562.0650
INCONTRI Studio Matrimoniale Requisiti richiesti classe, cultura [redacted] d'intenti Via Vespucci 34 bis. Tel. 568.3242 r.a.
[redacted] propone immediati in[redacted] amicizia [redacted] alto livello sociale. Per le ragazze [redacted] fantastiche [redacted] To[redacted] Tel. 011.562.887 - 591.830

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.[redacted] - 382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massim[redacted] corso Peschiera 183
A. [redacted] Ge.Ma. [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili '700/'800 e primo '900, bronzi, argenti, quadri [redacted] varie. Tel. 837.548 ore negozio
CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona [redacted], risolve commerci, affari finanziari, [redacted] gioco, fortuna, malmuni, fidanzamento, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 698.6773 via Murat[redacted] 13 Torino

---

REGIONE PIEMONTE
Estratto avviso di gara
Procedura aperta
Regione Piemonte p.zza Castello 165 - 10122 Torino
Tel. 011/43.22.422
Fax 011/43.23.612
Servizio pulizia ordinaria immobili regionali nella Provincia di Novara.
Prezzo base d'asta: L. 2.800.000 mensili oltre I.V.A. Durata contratto: 1 gennaio 1995 - 31 dicembre 1996 [redacted]rio aggiudicazione. art. [redacted], par. 1, lett. b) Direttiva 92/50/CEE del 18/6/1992
Le offerte corredate [redacted] documentazione indicata nel bando integrale dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 24/11/1994
All'apertura delle offerte si procederà il giorno 25/11/1994 alle ore 10,30
Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 39 [redacted] 28/9/1994 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed è [redacted] inviato e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee il 27/9/1994
[redacted] AL [redacted]
dott. Paolo Ferraris

REGIONE PIEMONTE
Estratto avviso di gara
Procedura aperta
Regione Piemonte
p. Castello 165 - 10122 Torino
Tel. 011/43.22.422
Fax 011/43.23.612
Servizio pulizia ordinaria immobili [redacted] regionali in Torino - Lotto F.
Prezzo base d'asta: L. 5.200.000 mensili oltre I.V.A. Durata contratto: 1 gennaio 1995 - 31 dicembre 1996. Criterio aggiudicazione: art. 36, par. 1, lett. b) Direttiva 92/50/CEE [redacted] 18/6/1992
Le offerte corredate della documentazione indicata nel bando integrale dovranno pervenire entro le [redacted] 12 del giorno 22/11/1994.
All'apertura delle offerte si procederà il giorno 23/11/1994 alle ore 9,30.
[redacted] integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 39 [redacted] 28/9/1994 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni [redacted] Comunità Europee il 27/9/1994.
L'ASSESSORE AL PATRIMONIO
dott. Paolo Ferraris

REGIONE PIEMONTE
[redacted]ratto avviso di gara
Procedura aperta
Regione Piemonte
[redacted]. Castello 165 - 10122 Torino
Tel. 011/43.22.422
Fax 011/43.23.612
Servizio pulizia ordinaria immobili regionali in Torino - Lotto D
Prezzo base d'asta: L. 33.000.000 mensili oltre I.V.A. Durata contratto: 1 gennaio 1995 - 31 dicembre 1996. Criterio aggiudicazione: art. 36, par. 1, lett. b) Direttiva 92/50/CEE del 18/6/1992
Le offerte corredate della documentazione indicata nel bando integrale dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21/11/1994.
All'apertura delle offerte si procederà il giorno 22/11/1994 alle ore 11,30.
Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 39 del 28/9/1994 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana [redacted] è stato inviato e ricevuto [redacted]l'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee il 27/9/1994
L'ASSESSORE AL PATRIMONIO
dott. Paolo Ferraris

REGIONE PIEMONTE
Estratto avviso di gara
Procedura aperta
Regione Piemonte
p. Castello 165 - 10122 Torino
Tel. 011/43.22.422
Fax 011/43.23.612
Servizio pulizia ordinaria immobili regionali in Torino - Lotto E
Prezzo base d'asta: L. 16.700.000 mensili oltre I.V.A. Durata contratto: 1 gennaio 1995 - 31 dicembre 1996. Criterio aggiudicazione: [redacted] 36, par. 1, lett. b) Direttiva 92/50/CEE del 18/6/1992
Le offerte corredate della documentazione indicata nel bando integrale dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 22/11/1994
All'apertura delle offerte si procederà il giorno 23/11/1994 alle ore 8,30
Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 39 del 28/9/1994 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed [redacted] stato inviato e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee il 27/9/1994.
L'ASSESSORE AL PATRIMONIO
dott. Paolo Ferraris

[redacted] PIEMONTE
Estratto avviso di gara
Procedura aperta
Regione Piemonte
p. Castello 165 - 10122 Torino
Tel. 011/43.22.422
Fax 011/43.23.612
Servizio pulizia ordinaria immobili regionali in Novara
Prezzo base d'asta: L. 13.100.[redacted] mensili oltre I.V.A. Durata contratto: 1 gennaio 1995 - 31 dicembre 1996. Criterio aggiudicazione: art. 36, par. 1, lett. b) Direttiva 92/50/CEE del 18/6/1992.
Le offerte corredate della documentazione indicata nel bando integrale dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 24/11/1994.
All'apertura delle offerte si procederà il giorno 25/11/1994 alle ore 11,30
Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della [redacted]gione Piemonte n. 39 del [redacted] e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee il 27/9/1994
L'ASSESSORE AL PATRIMONIO
dott. Paolo Ferraris

REGIONE PIEMONTE
[redacted] avviso di gara
Procedura aperta
Regione Piemonte
p. Castello 165 - 10122 Torino
Tel. 011/43.22.422
Fax 011/43.23.612
Servizio pulizia ordinaria immobili regionali in Cuneo
Prezzo base d'asta: L. 11.200.000 mensili oltre I.V.A. Durata contratto: 1 gennaio [redacted]5 - 31 dicembre 1996. Criterio aggiudicazione: art. 36, par. 1, lett. b) Direttiva 92/50/CEE del 18/6/1992
Le offerte corredate della documentazione indicata nel bando integrale dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23/11/[redacted].
All'apertura [redacted] offerte [redacted] procederà il giorno 24/11/1994 alle [redacted] 8,30.
Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 39 del 28/9/1994 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed è stato inviato [redacted] ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee il 27/9/1994
L'ASSESSORE AL PATRIMONIO
dott. Paolo Ferraris

[redacted]
[redacted] avviso [redacted] gara
Procedura aperta
Regione Piemonte
p. Castello 165 - 10122 Torino
Tel. 011/43.22.422
Fax 011/43.23.612
Servizio pulizia ordinaria immobili regionali nella Provincia di Cuneo Lotto A
Prezzo base d'asta: L. 12.740.000 mensili oltre I.V.A. Durata contratto: 1 gennaio 1995 - 31 dicembre 1996. Criterio aggiudicazione: art. 36, par. 1, lett. b) Direttiva 92/50/CEE del 18/6/1992.
Le offerte corredate della documentazione indicata nel bando integrale dovranno pervenire [redacted] 12 del giorno 23/11/[redacted].
All'apertura delle offerte si procederà il giorno 24/11/1994 alle ore 9,30.
Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. [redacted] del 28/9/1[redacted] e sulla Gazzetta Ufficiale [redacted] Repubblica Italiana [redacted] è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee il 27/9/1994.
[redacted] AL PATRIMONIO
dott. Paolo Ferraris

REGIONE PIEMONTE
Estratto avviso di gara
Procedura aperta
Regione Piemonte
p. Castello 165 - 10122 Torino
Tel. 011/43.22.422
Fax 011/43.23.612
Servizio pulizia ordinaria immobili regionali nella Provincia di Cuneo - Lotto B
Prezzo base d'asta: L. 10.700.000 mensili oltre I.V.A. Durata contratto: 1 gennaio 1995 - 31 dicembre 1996. Criterio aggiudicazione: art. 36, p[redacted]. 1, lett. b) Direttiva 92/50/CEE del 18/6/1992.
Le offerte corredate della documentazione indicata nel bando integrale dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23/11/1994
All'apertura [redacted] offerte si procederà il giorno 24/11/1994 alle ore 10,30.
Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 39 del 28/9/1994 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee il 27/9/1994.
L'ASSESSORE AL PATRIMONIO
dott. Paolo Ferraris

REGIONE PIEMONTE
Estratto avviso di gara
Procedura aperta
Regione Piemonte
p. Castello 165 - 10122 Torino
Tel. 011/43.22.422
Fax 011/43.23.612
Servizio pulizia ordinaria immobili regionali in Asti e provincia.
Prezzo base d'asta: L. 6.200.000 mensili oltre I.V.A. Durata contratto: 1 gennaio 1995 - 31 dicembre [redacted] Criterio aggiudicazione: art. 36, par. 1, lett. b) Direttiva 92/50/CEE del 18/6/1992
Le offerte corredate della documentazione indicata nel bando integrale dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23/11/1994.
All'apertura delle offerte si procederà il giorno 24/11/1994 alle ore 11,30
Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale [redacted] Regione Piemonte n. 39 del [redacted] e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee il 27/9/1994
L'ASSESSORE AL PATRIMONIO
dott. Paolo Ferraris

REGIONE PIEMONTE
Estratto avviso di gara
Procedura aperta
Regione Piemonte
[redacted]. Castello 165 - 10122 Torino
Tel. 011/43.22.422
Fax 011/43.23.612
Servizio pulizia ordinaria immobili regionali nella Provincia di Alessandria.
Prezzo base d'asta: L. 25.250.000 mensili oltre I.V.A. Durata contratto: 1 gennaio 1995 - 31 dicembre 1996. Criterio aggiudicazione: [redacted]. 36, par. 1, lett. b) Direttiva 92/50/CEE [redacted] 18/6/1992
Le offerte corredate della documentazione indicata nel bando integrale dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 22/11/1994.
All'apertura delle offerte si procederà il giorno 23/11/1994 alle ore 14,30.
Il [redacted] integrale [redacted] pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 39 del 28/9/[redacted] [redacted] sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed è stato inviato e ricevuto [redacted] l'Ufficio Pubblicazioni [redacted] Comunità Europee il 27/9/1994.
L'ASSESSORE AL PATRIMONIO
dott. Paolo Ferraris

REGIONE PIEMONTE
Estratto avviso di gara
Procedura aperta
Regione Piemonte
p. Castello 165 - 10122 Torino
Tel. 011/43.22.422
Fax 011/43.23.612
Servizio pulizia ordinaria immobili regionali nella Provincia [redacted] Torino.
Prezzo base d'asta: L. 19.150.000 mensili oltre I.V.A. Durata contratto: 1 gennaio 1995 - 31 dicembre 1996. Criterio aggiudicazione: art. 36, par. 1, lett. b) Direttiva 92/50/CEE del 18/6/1992.
Le offerte corredate della documentazione indicata nel bando integrale dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 22/11/1994.
All'apertura delle offerte si procederà il giorno 23/11/1994 alle [redacted] 10,30.
Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte [redacted] 39 del 28/9/1[redacted] e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee il 27/9/1994.
L'ASSESSORE AL PATRIMONIO
dott. Paolo Ferraris

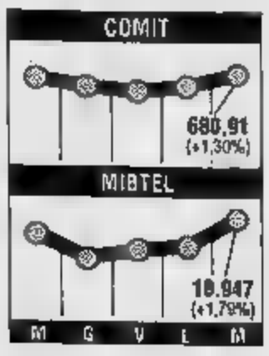
REGIONE PIEMONTE
[redacted] avviso di gara
Procedura aperta
Regione Piemonte
p. Castello 165 - 10122 Torino
Tel. 011/43.22.422
Fax 011/43.23.612
Servizio pulizia ordinaria immobili regionali nella Città di Alessandria.
Prezzo [redacted] d'asta: L. 10.800.000 mensili oltre I.V.A. Durata contratto: 1 ge[redacted] 1995 - 31 dicembre 1996. Criterio aggiudicazione: [redacted] 36, p[redacted]. 1, lett. b) Direttiva 92/50/CEE [redacted] 18/6/1992.
Le offerte corredate della documentazione indicata nel bando integrale dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 22/11/1994.
All'apertura delle offerte si procederà il giorno 23/11/1994 alle [redacted] 11,30.
Il bando integrale [redacted] pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. [redacted] del 28/9/1994 [redacted] sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed è [redacted] inviato e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee il 27/9/1994.
[redacted] AL PATRIMONIO
dott. Paolo Ferraris

REGIONE PIEMONTE
Estratto avviso di gara
Procedura aperta
Regione Piemonte
[redacted]. Castello 165 - 10122 Torino
Tel. 011/43.22.422
Fax 011/43.23.612
Servizio pulizia ordinaria immobili regionali nella Provincia di Vercelli.
Prezzo base d'asta: L. 5.410.000 mensili oltre I.V.A. Durata contratto: 1 gennaio 1995 - 31 dicembre 1996. Criterio [redacted] aggiudicazione: art. 36, par. 1, lett. b) Direttiva 92/50/CEE del 18/6/1992.
Le offerte corredate della documentazione indicata nel bando integrale dovranno pervenire entro le [redacted]re 12 del giorno 24/11/1994.
All'apertura delle offerte si procederà il giorno 25/11/1994 alle ore 8,30
[redacted] bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e [redacted] del [redacted] 1994 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee il 27/9/1994
L'ASSESSORE AL PATRIMONIO
dott. [redacted] Ferraris

REGIONE PIEMONTE
[redacted] avviso [redacted]
Procedura aperta
Regione Piemonte
p. Castello 165 - 10122 Torino
Tel. 011/43.22.422
Fax 011/43.23.612
Servizio pulizia ordinaria immobili regionali in Torino - Lotto [redacted].
Prezzo [redacted] d'asta: L. [redacted] mensili oltre I.V.A. Durata contratto: 1 gennaio 1995 - 31 dicembre 1996. Criterio aggiudicazione: art. 36, par. 1, lett. b) Direttiva 92/50/CEE del 18/6/1992
Le offerte corredate della documentazione indicata nel bando integrale dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21/11/1994
All'apertura delle offerte si procederà il giorno 22/11/1994 alle [redacted] 9,30.
Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. [redacted] del [redacted] 1994 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni [redacted] [redacted]munità Europee il 27/9/1994
L'ASSESSORE AL PATRIMONIO
dott. Paolo Ferraris

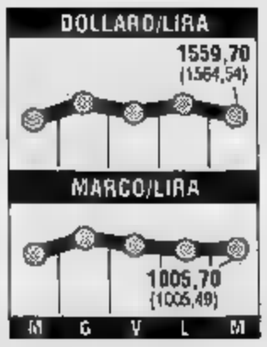
[redacted] PIEMONTE
Estratto avviso di gara
Procedura aperta
Regione Piemonte
p. Castello 165 - 10122 Torino
Tel. 011/43.22.422
Fax 011/43.23.612
Servizio pulizia ordinaria immobili regionali in Torino - Lotto A.
Prezzo base d'asta: L. 33.500.000 mensili oltre I.V.A. Durata contratto: 1 gennaio 1995 - 31 dicembre 1996. Criterio aggiudicazione: art. 36, par. 1, lett. b) Direttiva 92/50/CEE del 18/6/1992.
Le offerte corredate della documentazione indicata nel bando integrale dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21/11/1994.
All'apertura delle offerte [redacted] procederà il giorno 22/11/1994 alle ore 8,30.
Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte [redacted] 39 [redacted] 1994 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana [redacted] è [redacted] inviato [redacted] ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee il 27/9/1994
L'ASSESSORE AL PATRIMONIO
dott. Paolo Ferraris

REGIONE PIEMONTE
Estratto avviso di gara
Procedura aperta
Regione Piemonte
p. Castello 165 - 10122 Torino
Tel. 011/43.22.422
Fax 011/43.23.612
Servizio pulizia ordinaria immobili [redacted] regionali in Torino - Lotto [redacted].
Prezzo base d'asta: L. 24.300.000 mensili oltre I.V.A. Durata contratto: 1 gennaio 1995 - [redacted] dicembre 1996. Criterio aggiudicazione: [redacted]. 36, p[redacted]. 1, lett. b) Direttiva 92/50/CEE del 18/6/1992
Le offerte corredate della documentazione indicata nel bando integrale dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21/11/1994
All'apertura delle offerte si procederà il giorno 22/11/1994 alle ore 10,30.
Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. [redacted] del 28/9/[redacted] e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana [redacted] è [redacted] inviato e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee il 27/9/1994.
L'ASSESSORE AL PATRIMONIO
dott. Paolo Ferraris



Sale l'utile di Comau

La Comau finanziaria, azienda di macchi- e sistemi di produzione del Gruppo Fiat, ha chiuso il primo semestre con una leggera flessione dei ricavi da 527 a 514,7 miliardi lire. Il risultato economico prima delle imposte è positivo per 23 miliardi, miglioramento 3,8 miliardi rispetto allo stesso periodo del 1993. Il risultato consolidato ante imposte è positivo per 47,7 miliardi, contro i 51,7 miliardi del primo semestre '93. La flessione dei ricavi è dovuta principalmen ai tempi dei contratti che concentrano le consegne nella seconda parte dell'anno. Nonostante le difficoltà di mercato la Comau ha acquisito nei sei mesi ordini per un valore di 467,4 miliardi di lire, di più del 50 per cento per impianti destinati a clienti esteri. Il portafoglio ordini consolidato presenta al 30 giugno consistenza pari a 1235,4 miliardi di lire.



Mg crolla a Francoforte

Scivolone per la Metallgesellschaft alla Borsa di Francoforte, dove i corsi della società tedesca hanno perso complessivamente nelle ultime due sedute il 22,04% a 118,5 marchi (-33,5 punti) precipitando ai minimi di quest'anno. Stando agli analisti sensibile calo è dovuto a due studi di esperti americani. Questi sostengono che il consiglio di sorveglianza della società tedesca, guidato dalla Deutsche Bank, avrebbe contribuito sensibilmente alle perdite della Mg, pari a 1,9 miliardi di marchi nell'esercizio 1992/93 (ottobre-settembre), liquidando necessità alcune posizioni. Gli studi stati realizzati rispettivamente da un premio Nobel americano per l'economia, Merton Miller, e da un professore della Johns Hopkins University di Baltimora, Steve Hanke, in collaborazione con Christopher Culp, consulente politico di un istituto di Washington.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì Settembre 1994 25

Torna l'ottimismo a piazza Affari: forte rialzo dell'indice Mibtel (+1,79%). Recuperi anche sul marco

La Finanziaria tonifica Borsa e lira

Confindustria ottimista: l'Azienda Italia va forte

Per il ministro del Commercio estero Giorgio Bernini la ripresa «è già realtà» grazie all'export

MILANO. Effetto manovra tonificante su Borsa e lira. Le attese per varo in serata della Finanziaria hanno ridato ottimismo a Piazza Affari come non succedeva ormai da tempo. La stessa probabile rottura con i sindacati sul problema delle pensioni non sembra aver intaccato l'euforia generale: anzi, gli investitori lo hanno visto evidentemente un segnale di forza dell'esecutivo. E così, dopo un in sordina, la Borsa ha messo (ieri a segno nel finale un rialzo dell'1,79% dell'indice mibtel e ha visto salire l'indice mib dell'1,29% (dall'inizio dell'anno significa un balzo del 10,3%). La Finanziaria ha ridato forza anche alla nostra moneta nella mattinata, la debolezza del dollaro nel pomeriggio (arrivato contro marco 1,5485 da 1,55 dell'apertura) ha però ridato fiato alla moneta tedesca. Comunque, c'è chi fa pronostici improntati all'ottimismo sarà varata una Finanziaria seria, con una lira in grado di scendere di nuovo sotto quota 1000. Intanto ieri la valuta italiana ha recuperato valore anche nel confronto del dollaro Usa, cambiato a 1559,70 lire contro le precedenti 1564,54. Analoga tendenza al rafforzamento la lira l'ha manifestata confronti delle altre valute europee. Per comprare un ecu sono state chieste 1922,64 lire (1924,21), per un franco francese 294,39 (294,88), per sterlina 2454,19 (2458,06).

In un mercato «tirato» soprattutto dalla Fiat Mediobanca, gli scambi a Piazza Affari sono saliti 723,5 miliardi di controvalore, contro i circa 400 miliardi della vigilia. Presenti gli investitori istituzionali, ma anche timido ritorno sul mercato degli stranieri, ormai assenti da tempo, consistenti ricoperture sui valori telefonici. Secondo gli operatori, quello ieri non dovrebbe il classico «fuoco di paglia», ma essere il presupposto per una ripresa duratura della Borsa milanese. Quanto alla brillante performance del titolo Fiat (dopo una partenza fiacca è finito a 6793 lire con un progresso dell'1,51%), c'è chi scommette che dovrebbe permanere per tutta la settimana. L'attenzione degli investitori è rivolta infatti ottimistiche previsioni sui conti semestrali della società.

[st. c.]

GERMANIA

Nel '95 crescita del 3%

BONN. La crescita dell'economia tedesca procede «a ritmi più rapidi e bustì di quanto fosse previsto all'inizio dell'anno». Secondo il presidente della federazione industriale e commerciale, Hans Peter Stihl, l'anno prossimo l'aumento Pil arriverà al 3%. Il problema centrale resta però disoccupazione, che dopo aver superato la soglia quattro milioni è scesa a tre milioni e seicentomila ma resta pesantissima. Un segnale incoraggiante viene tuttavia dall'Est: per la prima volta dall'unificazione, nella seconda dell'anno il degli occupati è aumentato nella Ddr. Un «chiaro indizio della ripresa in corso». Secondo Stihl, quanto sta avvenendo all'Est consente di prevedere che l'unificazione economica reale fra le due Germanie avverrà prima del previsto: fra cinque anni, i nuovi Laender tedeschi «troveranno l'effettiva parità».

Ripresa

Per Bernini «è una realtà»

ROMA. Governo Confindustria non hanno dubbi: la ripresa economica c'è ed è vigorosa. Ma dagli economisti arriva monito: il buon andamento dell'Azienda Italia non deve far perdere d'occhio la necessità di restare a piano titolo in Europa, rispettando anche i criteri di finanza pubblica imposti dal trattato di Maastricht.

La ripresa, afferma il ministro del Commercio estero Giorgio Bernini, che ha parlato ieri a Bologna, «non è speranza, è già una realtà: lo dicono le cifre reali con un aumento Pil e il numero di nuove imprese che nascono. Siamo nel pieno della ripresa economica mentre sul fronte finanziario abbiamo ancora dei sussulti. Quei sussulti che hanno scosso politica in maniera comunque non drammatica durante l'estate». Secondo Bernini comunque l'export continuerà a tirare un avanzo nei prossimi mesi vicino 30-40 mila miliardi «nel giro di 2-3 anni potranno essere creati 60 mila posti di lavoro proprio grazie alle esportazioni».

«La ripresa nio già, è robusta, forte, diffusa e può durare a lungo se non facciamo errori - gli fa eco il responsabile del centro studi Confindustria, Stefano Micossi - e oggi responsabilità evitarli è prima di tutto nelle del governo, ma non solo, sia anche nelle parti sociali». Secondo Micossi «la ripresa è di buona qualità soprattutto grazie all'export ma anche agli investimenti che stanno aumentando, mentre non ci si deve preoccupare della crescita ancora lenta consumi interni che per il momento è dello 0,5-1 per cento. Infatti trend così permetterà maggiore austerità un rafforzamento dell'economia». Nemmeno il leggero aumento dell'inflazione preoccupa la Confindustria. A Micossi non fanno paura rimbalzini di luglio e settembre perché realtà l'inflazione è ancora in discesa».

Meno uniformi i pareri degli economisti interpellati dall'agenzia di stampa Agi. Per Antonio Pedone, presidente del Crediop e docente a La Sapienza, «ci avviciniamo ad alcuni Paesi e ci allontaniamo da altri. Il problema è quello dei tempi in cui si entra nel "nucleo duro" europeo: probabilmente speriamo tra i primi, ma può darsi che non lo siamo». Tra gli ottimisti c'è Giovanni Palmerio, presidente dell'Isco e docente Luiss, che riconosce però l'esigenza di «compiere subito aggiustamenti strutturali, come ad esempio sul debito pubblico. Per cui avremo bisogno di tempi un più lunghi di altri. A parte questo, sono sostanzialmente ottimista sulle capacità stare in Europa». tutt'altro avviso Carlo Secchi, neo-senatore del ppi oltre che insegnante alla Bocconi: «Sono abbastanza pessimista perché è un problema non di fondamentali o di parametri finanziari, con una situazione contraddittoria, ma c'è pure un problema di credibilità del Paese. L'Italia è diventato partner inaffidabile quanto si mettono in discussione i principi di fondo dell'economia e della politica europee, l'indipendenza della Banca centrale».

L'attesa di Bankitalia

Fumata nera sul dopo-Dini

RETROSCENA

VERTICI INCROCIATI A VIA NAZIONALE

NON c'è ancora armonia tra Banca d'Italia e governo, le preoccupazioni crescono, all'interno dell'istituto e tra gli operatori dei mercati finanziari. La carica di direttore generale, di numero due dopo il governatore, resta vacante, a quasi 5 mesi dall'uscita di Lamberto Dini. Un altro appuntamento mensile andato a vuoto, del resto negli ultimi giorni appariva scontato: Consiglio superiore, presieduto dal governatore Antonio Fazio, si è riunito ieri soltanto in seduta ordinaria, non straordinaria come occorre per le designazioni.

L'incertezza continua. Come si sa, i grandi industriali nella cena della scorsa settimana con Silvio Berlusconi avevano espresso l'auspicio che la questione fosse risolta al più presto. Ma, a quanto trapela dallo strettissimo riserbo di via Nazionale 91, Fazio e il Consiglio superiore non ne sarebbero sentita di procedere a una designazione sulla quale non avvertivano il del governo.

Da parte di esponenti della maggioranza, si tende al contrario ad addebitare al governatore le ragioni della mancata scelta, per incapacità a risolvere contrasti soltanto interni. La fumata nera di ieri «appartiene alla libera dialettica dell'istituto» dichiara il vicepresidente del Consiglio Giuseppe Tatarella. All'interno della Banca, il presidente del «Club Forza Italia», Pietro Bianchi, sostiene che «Fazio non ha esercitato il diritto-dovere di designare il nuovo direttore generale, comportamento che suscita perplessità e che accredita le voci più disparate».

Ribattono i difensori di Fazio: solo di beghe interne si trattasse, i poteri statutari del governatore abbastanza ampi per risolverle difficoltà: gli ostacoli vengono dunque da fuori. da dove, dopo il distensivo incontro Berlusconi-Fazio dell'8 settembre? Dopo che il leader Alleanza nazionale, Gianfranco Fini, ha riconosciuto che gli insistenti, aspri attacchi suo partito alla Banca d'Italia sono stati «un errore»? Le voci indicano nel Tesoro la causa dello stallo: sarebbe ripresa la pressione per nomina esterna.

L'intenzione sarebbe di giungere a un assetto che impedisca non solo la promozione oggi, ma una eventuale ascesa domani degli «uomini di Ciampi». Sempre voci si tratta, perché ufficiale di ufficioso non c'è niente. Ma è appunto questo «silenzio» che va, secondo le opposizioni: anzi, «i preoccupanti silenzi del ministro del Tesoro Lamberto Dini e dello stesso Berlusconi» dichiara Giorgio Macciotta della segreteria del pds. La Fisac, sindacato interno aderente alla Cgil, giudica «gravissimo» l'atteggiamento del governo «di singoli esponenti»; appello al Presidente della Repubblica «perché levi il suo monito».

Il ritorno di una candidatura esterna alla direzione generale significa, in questo momento, Massimo Russo, direttore del dipartimento Europa I al Fondo monetario internazionale, che sarebbe gradito a Dini. Altri nomi di esterni circolati, come quelli di Paolo Savona e Mario Arcelli, entrambi misti divenuti banchieri; ma non sembrano molto quotati. Fuori gioco, da tempo, è Rainer Masera. Il candidato interno, come sa, resta l'attuale vicedirettore generale Vincenzo Desario, che nelle settimane scorse era sembrato gradito al governo ma evidentemente non lo è a tutto il governo.

La tesi che i contrasti sono interni punta invece sul problema del nuovo numero quattro del direttorio nel caso della promozione di Desario: nella lista delle anzianità tra i dirigenti superiori, primo è il segretario generale della Banca Antonio Finocchiaro, eminenza grigia della struttura, si dice vicino a Dini; segue il direttore per la ricerca economica Pierluigi Ciocca, sgradito all'attuale maggioranza; vengono poi tre altri «amministrativi» tra cui il direttore della sede di Milano, Alfio Noto; infine il direttore per le attività di banca centrale Carlo Santini, e il capo della Vigilanza, Bruno Bianchi, entrambi vicini a Fazio.

Prevede soluzione «a metà ottobre» con convocazione straordinaria del consiglio generale, il coordinatore un sindacato autonomo interno, Luigi Leone della Fabi; aggiungendovi l'opinione un po' sibillina che «più Fazio attua la politica del rinvio, più rischia di farsi strada il partito degli esterni». **[s. l.]**

Forza Italia attacca il governatore Una nomina esterna?

Il governatore Antonio Fazio
Sopra una immagine Via Nazionale

Popolare Milano, pesa la crisi

Nel semestre perdita di 351,7 miliardi

CREDITI PERICOLOSI

A sinistra Francesco Cesarini
Qui Piero Schlesinger

MILANO

QUALCHE mese per studiare la situazione. Poi, Francesco Cesarini, il professore, esperto di tecnica bancaria, l'uomo che ha sostituito in primavera Piero Schlesinger alla presidenza della Popolare di Milano, ha presentato la cura.

Cura da cavallo, va detto subito, effetti choc: una perdita record di 351,7 miliardi nei primi sei mesi del '94 e previsione perdite per fine anno che, ha anticipato Cesarini, «sarà per fortuna migliore quello che i dati a metà anno lasciano intravedere». E' questo l'effetto della ferrea pulizia di bilancio sintetizzata poche battute dal presidente: «Abbiamo eseguito accantonamenti per coprire tutte le previsioni di perdita future e ne è risultata una banca patrimonialmente più solida».

Insomma, la crescita delle sofferenze comune all'intero sistema bancario (dove si stima in almeno mila miliardi il peso queste partite) ha colpito duramente anche la Popolare. Dopo le perdite annunciate dalla Bna del conte Auletta, tocca alla Milano.

Mentre gli «errori del passato», come definisce Cesarini le troppo facili concessioni di dati grandi gruppi (uno per tutti, la Ferruzzi), continuano a far «soffrire» altri importanti istituti, tutti quelli - dal Banco di Napoli al Banco di Sicilia, al Montepaschi di Siena - che hanno provveduto in ritardo a bilanciare le sofferenze in crescita con maggiori accantonamenti. Per quanto riguarda la Popolare i dati sulle sofferenze li ha riassunti in breve lo stesso Cesarini: al 30 giugno erano di 676 miliardi (a fronte di 14.700 miliardi impieghi) con una previsione perdite per 329 più altri 312 miliardi di partite a rischio con previsione di perdite per 166.

«Abbiamo deciso di rimuovere la polvere e le opacità che hanno bloccato la banca»: così, con parole fin troppo chiare, Cesarini ha voluto spiegare l'operazione pulizia. E nella spiegazione c'è appunto il riconoscimento errori passati: «C'è stato un eccessivo sbilanciamento i grandi gruppi e poca attenzione verso i piccoli». Ma subito, a scapito d'equivoci, precisa che si tratta di una critica all'ex presidente Schlesinger ma dello semplice constatazione che sbagli sono stati frutto di errate valutazioni sull'evoluzione del sistema bancario». Nessuno colpa particolare degli ex, dunque. E nessuna possibilità - come qualcuno in Borsa aveva anche ieri cominciato a sussurrare dopo l'improvviso sospensione del titolo in vista del consiglio - di un'azione responsabilità nei confronti dell'ex vertice.

Nessun processo al passato. Ma con la semestrale presentata ieri, la Popolare di Milano ha chiuso definitivamente un capitolo turbolento della propria storia recente. E in tante notizie dure da digerire, almeno buona: il capitolo Sopm-leasing pare proprio chiuso. Contabilizzata mezza perdita nel bilancio '93, l'altra metà (circa 60 miliardi) verrà messa nel bilancio '94. Per il resto si vedrà. Popolare, ha spiegato Cesarini, ha bisogno di un rilancio: serve un organigramma «più semplice», nuovi manager nelle aree «finanza, pianificazione e crediti», maggiore attenzione raccordi con le controllate» Banca agricola milanese e Briantea che «non erano cedute» mentre, per esigenze di bilancio, «verranno semmai fatte alcune dismissioni, soprattutto immobiliari». Esigenze immediate di ricapitalizzazione, invece, secondo Cesarini non ne esistono: «Il patrimonio ai fini della vigilanza è di 2304 miliardi per un coefficiente del 10,77%». Per un aumento capitale si parlerà, forse, nel '95, quando, auspica Cesarini, «ci sarà la credibilità sufficiente».

Armando Zeni

Varato l'aumento di capitale destinato a Stet, le telecomunicazioni a una svolta

Telecom è già diventata ricca

Mille miliardi di utili in sei mesi

ROMA. Nata con la camicia. La Telecom Italia ha visto la luce il [redacted] agosto ed è già piena di soldi. La società unica per i telefoni (frutto della fusione tra Sip, Italcable, Telespazio, Iritel e Sirm) ha ottenuto 2.174,9 miliardi di utile lordo nei primi sei mesi dell'anno, quando [redacted] realtà i cinque marchi erano ancora separati. Esulta l'amministratore delegato Francesco Chirichigno, dopo l'approvazione del bilancio semestrale da parte del consiglio di amministrazione: «I risultati sono eccellenti. Telecom Italia dimostra di essere già una realtà di tutto rispetto».

Un utile lordo così ingente significa, al netto delle tasse [redacted] degli ammortamenti, profitti per oltre mille miliardi in appena [redacted] mesi: circa il doppio di quelli realizzati lo scorso anno dalla sola Sip (991 miliardi l'utile lordo nel '93). E sin da ora, Chirichigno pregusta per fine anno «risultati nettamente migliori di quelli del 1993». A quale livello si fermerà l'utile netto? Dovrebbe [redacted] superata abbondantemente quota mille miliardi, si può ipotizzare una cifra vicina ai 1.400 miliardi. E' attesa anche una riduzione dell'indebitamento.

Con la nascita della Telecom, l'intero settore delle telecomunicazioni sta conoscendo una profonda rivoluzione. Quella di ieri è un'altra giornata decisiva. Da un lato il consiglio Telecom approva anche il piano di sviluppo, il rapporto qualità [redacted] un aumento di capitale per 956,6 miliardi riservato alla Stet (la [redacted]nanziaria Iri a cui fa capo) per effetto dell'incorporazione dell'Iritel. Dall'altro, il consiglio dell'Iri presieduto [redacted] Michele Tedeschi mette contemporaneamente [redacted] fuoco i conti e i programmi, pensando alla privatizzazione della Stet.

La vendita del pacchetto di maggioranza della Stet è per Tedeschi un obiettivo prioritario. «Siamo pronti, abbiamo messo a punto ogni cosa [redacted] i tempi posso[redacted]no essere brevi» fa presente il consigliere Roberto Tana. Ma è il governo di Silvio Berlusconi che deve pronunciarsi: per [redacted]viare concretamente [redacted] privatizzazione deve [redacted] presto l'advisor, [redacted] la banca d'affari incaricata di seguire l'operazione, e deve costituire l'authority, cioè l'organo di controllo del settore.

I positivi risultati della Telecom e quelli della Stet (che approverà oggi a sua volta il bilancio semestrale) possono attirare [redacted] di più l'attenzione di risparmiatori [redacted] investitori. Anche i ricavi stanno galoppando. Quelli della Telecom sono pari, da gennaio [redacted] giugno scorsi, a 14.276 miliardi con un aumento del 25,1% rispetto ai dati del primo semestre 199[redacted] della Sip (che raggiunse nell'intero anno scorso [redacted] quota 23.404 miliardi).

Sono rallentati i costi operativi e sono diminuiti gli interessi pagati per l'indebitamento: gli [redacted] finanziari sono [redacted] da 1.225 a 757,7 miliardi. Chirichigno è convinto che in questo modo [redacted] possibile «avviare un nuovo ciclo di investimenti» per far progredire [redacted] servizio. Per [redacted] periodo 1995-97 gli investimenti previsti [redacted] pari a 24.700 miliardi. Intanto, gli abbonati alla rete fissa sono saliti a [redacted] milioni 330 mila. I titolari del telefonino sono un milione 664 mila.

L'aumento di capitale sarà deliberato dall'assemblea della società, convocata a Torino il 9 dicembre in prima convocazione e il 12 in seconda. E' la conseguenza del conferimento dell'Iritel alla Telecom. In seguito all'operazione, la Stet salirà dal 55,25 al 61,73% del capitale che arriverà a 8.122 miliardi. La quota dell'Iri sarà pari al 2,78%, il 35,49% sarà frazionato sul mercato. Le azioni destinate alla Stet avranno un valore nominale di mille lire, ma il prezzo è stato fissato in 4.700 lire. Si tratta del 5,7% in più rispetto alla quotazione di borsa di ieri. Secondo una nota della società, il prezzo è stato fissato tenendo presente l'esigenza di rispettare il «necessario equilibrio fra gli interessi della Stet» e «quelli degli altri azionisti che sono esclusi dall'operazione».

Roberto Ippolito

TELEFONINI

Arriva il secondo gestore

ROMA. La concessione alla Omnitel che si è aggiudicata la gara per il secondo gestore della telefonia cellulare potrebbe arrivare entro ottobre. L'auspicio viene [redacted] vicepresidente della Olivetti Elserino Piol. «La commissione - ha detto - dovrebbe [redacted]rire entro la fine di settembre i propri approfondimenti e nel prossimo [redacted] assegnare la concessione. E' ovvio - ha aggiunto - che possono essere chiesti approfondimenti, ma [redacted] abbiamo avuto indicazioni in questo senso. Non dovrebbero, quindi, esserci problemi». Piol ha inoltre voluto ricordare - riferendosi anche ai 3.200 miliardi d'investimenti nel business del cellulare confermati lunedì a Washington dal presidente dell'Olivetti Carlo De Benedetti - che Omnitel ha dato il via [redacted] un complesso piano di investimenti [redacted] rientra negli obiettivi [redacted] solo dell'Olivetti [redacted] anche di altri [redacted]. «Contiamo [redacted] 300 persone - ha detto Piol - e stiamo assumendo [redacted] grande velocità, abbiamo preso impegni precisi e in questa direzione stiamo lavorando». Il vicepresidente dell'Olivetti ha infine ricordato i risultati operativi del gruppo di Ivrea: «Migliori di quelli della Bull e superiori [redacted] quelli realizzati lo scorso anno. L'Olivetti - ha [redacted]cluso - è quindi un gruppo avviato al recupero e per nulla penalizzato rispetto alle altre aziende».

Francesco Chirichigno

Nel semestre le perdite in linea con quelle del '93 (214 miliardi)

Alitalia vola [redacted] in rosso

Ma il piano Riverso comincia a dare frutti

ROMA. Il piano di risanamento dell'Alitalia comincia a dare i suoi frutti, anche se la strada per il pareggio dei conti è [redacted] lunga e irta di ostacoli. [redacted] primo semestre le perdite della società sono in linea con quelle del '93, attorno cioè a 214 miliardi, se non qualco[redacted] di più, ma leggendo all'interno delle cifre si nota un forte miglioramento generale, a cominciare dal margine operativo lordo, che registra un netto balzo [redacted] avanti (con una offerta rimasta quasi co[redacted] c'è un aumento dei passeggeri [redacted] ben il 10,6% contro l'8,9 della media europea). E mentre nel '93 c'era il conforto di 112 miliardi [redacted] sopravvenienze attive per la vendita di aeromobili, quest'anno non solo non si è venduto niente ma ci sono addirittura vari miliardi di [redacted] passive per l'esodo di personale. Questo il quadro complessivo, anche [redacted] volutamente approssimativo (il 29 ci [redacted] il Consiglio d'amministrazione), dei conti dell'Alitalia fatto dal presidente Renato Riverso, assieme all'amministratore delegato Roberto Schisano alla Commissione Trasporti della Camera. Un quadro che consentirà [redacted] parlare già dalla primavera '95 di ricapitalizzazione, che dovrà per forza di cose andare di pari passo con la privatizzazione dal momento che per il decollo definitivo dell'Alitalia nei confronti della concorrenza occorreranno dai 4 ai 6 mila miliardi di lire e solo [redacted] parte potrà venire dall'azionista pubblico, cioè l'Iri.

E la Compagnia, ha sottolineato Riverso, ha il suo tallone di Achille proprio sul piano finanziario (i soldi disponibili agli investimenti sono [redacted] tutti impegnati al rinnovo della flotta). «Ma per rivolgerci al mercato degli investitori privati - ha detto Riverso - dobbiamo essere credibili e quindi portare avanti il piano di risanamento. Qualche centinaio di miliardi non serve».

L'azienda di Valdagno torna all'utile nel '94

Marzotto [redacted] profitti [redacted] il boom dell'export

Cresce il fatturato della Safilo che in novembre sbarca a Hong Kong

VALDAGNO. Si è chiuso con un utile netto di 9,8 miliardi (contro la perdita di 5,2 miliardi del primo semestre '93) il conto economico consolidato [redacted] gruppo Marzotto nei primi sei mesi del 1994. «Un risultato - rileva un comunicato del [redacted]glio di amministrazione dell'azienda - che è stato determinato dai miglioramenti reddituali messi a segno dai settori filati e tessuti». Il fatturato netto consolidato, nello stesso periodo, è ammontato a 985,8 miliardi (contro i 959,5 miliardi del primo semestre '93) con un incremento del 2,7%. In particolare, [redacted] 61,9% del fatturato consolidato è stato realizzato sui mercati esteri e il 38,1 sul mercato italiano. Gli utili operativi del gruppo sono ammontati a 76,4 miliardi, con un incremento di 25,4 miliardi sul periodo di raffron[redacted]. L'indebitamento finanziario netto [redacted] stato ridotto di 110,3 miliardi, passando da 587,4 miliardi al [redacted] giugno '93 a 477,1 miliardi al 30 giugno '94. A quella data, inoltre, il patrimonio netto consolidato, [redacted]prensivo delle minoranze azionarie, ammontava a 583,4 miliardi, di cui 425,9 di competenza degli azionisti della capogruppo, il cui conto economico, al 30 giugno '94, ha fatto registrare un utile netto di 5,5 miliardi (contro i 14,8 miliardi del primo semestre '93). Nello stesso periodo, il fatturato della società è ammontato [redacted] 490,2 miliardi (+1,7 rispetto al primo semestre '93), registrando un incremento del 12% nelle esportazioni [redacted] una contrazione del 4,5% nelle vendite sul mercato interno. Al 31 agosto 1994 il fatturato netto consolidato del gruppo ammontava a 1364,4 miliardi, con un incremento [redacted] 5,8% rispetto a quel[redacted] realizzato alla stessa data del precedente esercizio. Per quanto riguarda il fatturato consolidato a fine esercizio, [redacted] prevede un aumento del 6% circa rispetto a quello del 1993, mentre gli utili operativi dovrebbero mostrare un significativo incremento e gli oneri finanziari netti un forte contenimento.

Pietro Marzotto

Primo semestre positivo anche per [redacted] Safilo: la società veneta ha aumentato i ricavi (da 159,5 a 177,4 miliardi) rispet[redacted] allo stesso periodo del 1993 e stima di superare, a fine anno, i 330 miliardi (304 l'anno scorso). L'aumento della produzione, dovuto soprattutto al lancio di nuovi marchi di occhiali da sole, [redacted] stato nel periodo del 16%, ed ha [redacted] necessaria l'assunzione di 119 persone (altre 30 saranno [redacted]sunte entro fine anno). L'utile netto consolidato è stato di 6,8 miliardi (2,5 nel primo [redacted]stre 1993). L'aumento delle vendite è stato particolarmente significativo all'estero: +11% negli Stati Uniti, +14,4% in Europa, mentre il fatturato realizzato in Italia è cresciuto [redacted] 2,4%. Ma l'area in cui le vendite di occhiali aumentano in maniera più rilevante è l'Estremo Oriente (+50%): il primo novembre aprirà, a Hong Kong, la filiale commerciale della Safilo Far East. [r. e. s.]

TORINO • 30 SETTEMBRE • 3 OTTOBRE 1994

Lingotto Fiere orario: 10.30 - 20.30

120 Gallerie selezionate tra le migliori italiane e straniere
una vetrina dell'arte nazionale e internazionale con 1200 Artisti
12000 Opere per un nuovo appuntamento di grande prestigio

FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTissima

REBUS C.so Galileo Ferraris, 36 10121 Torino Tel. 011.546384 - 5623096 Fax 011.5623096

LA STAMPA

CONCORDATO PREVENTIVO

Società Giovanni M[redacted] & [redacted] s.r.l. in liquidazione.
Vendita di capannone industriale palazzina uffici in Rivoli - Cascina Vica (TO), corso IV Novembre n. 93 suolo mq. 13.000 circa, superficie coperta mq. 6.237.
Prezzo base lire 3.500.000.000 oltre imposte e spese trasferimento.
Per sopralluoghi tel. 011/7493300.
Offerte di acquisto in busta chiusa presso Not. M. Mazzola, [redacted] S. Martino [redacted] - Torino entro il termine perentorio del 13.10.1994 ore 10,30.
I partecipanti alla gara, che avrà inizio alle ore 11,00, stesso luogo e giorno, dovranno presentare assegno circolare N.T. all'ordine dott. Aldo Cucinotta pari al 25% del prezzo base. L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo oltre [redacted] e imposte entro il 15.12 [redacted] avanti [redacted] notaio che rogherà l'atto [redacted] trasferimento.
Torino, 23.09.1994.
IL LIQUIDATORE [redacted]. Aldo Cucinotta

[redacted] DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE LAVORI DEL DEMANIO E MATERIALI DEL GENIO
Ufficio Coordinamento Tecnico
Errata corrige per avviso di gara pubblicato il 16/08/94
Codice della gara: 021991
Oggetto della gara: opere varie di predisposizione per l'allacciamento alla rete logistica cittadina delle infrastrutture. La Spezia - Comprensorio La Fragola - Importo a base di gara L. 1.354.873.000 + I.V.A. 19%
Data espletamento del pubblico incanto: 07/10/94. Data limite ed ora di ricezione offerte 05/10/94 ore 12.00.
L'errata corrige del bando di gara per estratto è pubblicata nella Gazzetta Uf[redacted] [redacted] Repubblica Italiana n. 227 del 28/09/94 parte II.
IL VICE DIRETTORE GENERALE

[redacted] DI BANDO DI ASTA
Il notaio Luisa Quaglino Rinaudo, [redacted] studio [redacted] Torino, via Giacinto Collegno 12/d, [redacted] che il giorno 21 ottobre [redacted] alle [redacted] 9 presso il proprio studio, procederà alla vendita all'incanto del terreno edificabile [redacted] San Mauro Torinese, via Torino n. 272, di proprietà del Comitato [redacted] difesa [redacted] Fanciulli.
Il prezzo [redacted] stabilito in lire 1.740.000.000.
[redacted] partecipare dovrà far pervenire all[redacted] studio del suddetto notaio, entro le ore dodici del 20 ottobre 1994, un assegno circolare, intestato al notaio, per l'importo di lire 174.000.000
Il testo integrale [redacted] bando [redacted] depositato e consultabile presso lo studio notarile.
Il progetto [redacted] costruzione ed il testo della convenzione edilizia da stipularsi [redacted] il Comune sono consultabili presso lo studio del'ing. [redacted] Torino, via Bagetti 31
IL NOTAIO
Luisa Quaglino [redacted]

atm
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
L'Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce le seguenti licitazioni private ai sensi dell'art. 89 lettera b) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- [redacted] di n. 12 fotocopiatrici [redacted] ufficio. Durata del contratto: 3 [redacted].
- Noleggio di n. 70.000 circa strofinacci in cotone per uso [redacted].
- Fornitura [redacted] installazione di n. 1 carroponte birotaie, port[redacted] kg. 6.000, presso l'officina Impianti Fissi - [redacted] so Trapani 180 - Torino.
Termine per presentazione delle domande di partecipazione: 12/10/1994 - ore 12.
I relativi bandi sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo [redacted] dell'Azienda Tranvie Municipali e possono essere ritirati presso la Segreteria Generale dell'Azienda Tranvie Municipali - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
IL DIRETTORE GENERALE IL PRESIDENTE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 65.211 - Fax 652 15.00

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Grandi e piccole imprese insieme per essere più competitive

Un «patto» per Torino

Nasce Unindustria, consorzio che acquisterà materie prime tra i soci fondatori Fiat Auto, Unione Industriale, Api e Amma

TORINO. L'imprenditoria torinese si è data un obiettivo comune ed ambizioso: diventare sempre più competitiva. Piccole e grandi aziende, per la prima volta in Italia, hanno infatti deciso di andare a braccetto al «supermercato delle materie prime» con vantaggi reciproci su tutti i fronti: prezzi d'acquisto, reperibilità del prodotto (favorita dai grandi volumi), qualità. Nascerà, tra 10-15 giorni, Unindustria: una società di servizi (si è scelta la strada della «s.r.l.» per renderla più snella) con un capitale interamente sottoscritto da Fiat Auto (35%), Unione Industriale di Torino (35%), Api (15%) e Amma (15%). L'idea, targata Fiat Auto, era nell'aria da tempo, ma ha preso forma solo a luglio. È subito decollata trovando ampi consensi. Cade di fatto l'ultimo brandello di un muro, fatto spesso di incomprensioni, che ha diviso grandi e piccole imprese industriali. E dalla stessa parte della barricata si trovano anche i «piccoli» aderenti alla Confapi e alla Confindustria, «cugini» che in passato hanno avuto non poche divergenze di bandiera.

«La sfida della competitività non si vince da soli; allearsi, consorziarsi è essenziale per continuare a essere competitivi sui mercati, non è un optional» si sono detti in sostanza gli imprenditori torinesi, e ne hanno tratto subito le conseguenze con un'iniziativa destinata a favorire soprattutto l'arcipelago della piccole-medie imprese. Tutte, non solo quelle dell'indotto Fiat, anche se il colosso dell'auto ha certamente avuto, in quest'operazione, la funzione di promotore e catalizzatore. Non solo. Ha portato in dote l'esperienza, una filosofia sperimentata con i fornitori (non conflittuale ma partecipativa) e un uomo come Riccardo Bussolati, responsabile acquisti Fiat Auto, per mettere in piedi la Unindustria.

«Crediamo molto nell'iniziativa - ci ha detto l'ing. Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto - perché può far crescere in modo significativo la capacità competitiva del nostro [illegible] industriale. Per fare un esempio concreto: mettendo insieme i nostri 700 miliardi annui di acquisto di materie prime con i circa 1800 miliardi dei nostri fornitori si potrebbe ottenere una massa critica tale da consentire a tutti di godere di maggiori opportunità di reperimento e migliori condizioni di prezzo. Fiat Auto affiderà quindi a "Unindustria" l'acquisto di materie prime, e ciò consentirà alla società di potersi avviare con adeguati livelli di attività». All'estero, in Francia e Germania, ci sono esempi simili. Ma qui si è andati oltre. «Si dovevano adeguare i servizi - sostiene Rambaudi, presidente dell'Unione industriale - alle necessità dei tempi nell'interesse delle aziende». Tutte, dicevamo. Non solo quelle dell'auto, ma anche quelle che producono, ad esempio, lavatrici. O caramelle. Determinante può essere infatti il prezzo d'acquisto dello zucchero: una cifra che può scendere se invece di acquistare quintali si acquistano tonnellate. Anche Api e Amma sono d'accordo. Nasce così Unindustria, un broker singolare, senza scopi di lucro, ma solo di servizio. E tra le prime aree su cui intervenire ci sono la gestione del comprensorio di Chivasso a Villastellone, la certificazione dei «sistemi qualità», un centro di sviluppo tecnologico per le materie plastiche. Quel che il piccolo imprenditore non poteva fare da solo, può ora ottenerlo a costi accessibili».

Francesco Bullo

Via all'aumento di capitale

MILANO. L'assemblea degli azionisti di Saes Getters ha approvato oggi a Milano un aumento di capitale misto, parte gratuito e parte a pagamento, dell'importo di 10,6 miliardi di lire. L'operazione prevede un'emissione gratuita ai soci di 6 miliardi di lire di azioni ordinarie e 3 miliardi di azioni privilegiate in ragione di una nuova azione per ogni azione già posseduta; un'emissione a pagamento di 2 miliardi di azioni di risparmio non convertibili, di cui 1,5 offerte in prelazione ai soci in ragione di una azione risparmio ogni dodici azioni possedute ad un prezzo di lire 5300 a 500.000 (della stessa categoria ed emesse allo stesso prezzo) offerte ai dipendenti in Italia. Nel primo semestre '94, a livello consolidato, i ricavi della società sono stati pari a 67,3 miliardi (+22% sul primo semestre '93), l'utile netto è stato di 12 miliardi (+68%).

Cantarella

Sale la raccolta

Ambroveneto l'utile netto a 90 miliardi

MILANO. Il Banco Ambrosiano chiude il primo semestre del '94 con un utile netto di 90,3 miliardi di lire, in aumento di 2 miliardi di lire rispetto al primo semestre del '93. Il risultato lordo operativo è stato di 528 miliardi, un +5,2% sui 502 miliardi precedenti; svalutazioni, accantonamenti e ammortamenti sono stati pari a 323,1 miliardi (contro 242,1) a cui si aggiungono 114,5 miliardi di imposte.

Sul risultato - afferma una nota della società - hanno influito sia la diminuzione del margine di interessi sia la contrazione dell'operatività finanziaria. L'utile di questo comparto è in calo, a causa delle minusvalenze del portafoglio titoli, che annullano i maggiori utili da negoziazione (+20% a [illegible] miliardi). L'Ambroveneto ha invece realizzato una plusvalenza di 50 miliardi con la cessione della partecipazione nel Mediocredito delle Venezie.

Tra gli altri dati del bilancio semestrale esaminati oggi dal consiglio di amministrazione, la raccolta diretta sale dell'8,5% a 24.853 miliardi e quella indiretta aumenta del 19% a 36.767 miliardi. La massa amministrata sale a 61.620 miliardi (+12,2%).

Per quanto riguarda gli impieghi si registra una crescita del 2,2% a 19.945 miliardi.

Nel consolidato la raccolta da clientela ammonta a 26.400 miliardi, gli impieghi a 22.500 miliardi, mentre il patrimonio netto ha sfiorato i [illegible]00 miliardi, con un utile netto di 70 miliardi.

In consiglio, dopo la scomparsa di Tramontana, entra Marrone

Rinascente a tutto gas

Salgono utili e fatturato del gruppo

MILANO. La Rinascente ha chiuso il primo semestre del 1994 con un risultato complessivo prima delle imposte di 27 miliardi contro i 25,3 del primo semestre 1993 (+6,7%). Il risultato della gestione prima delle partite straordinarie è stato di 2,3 miliardi migliorando di 6,5 miliardi il risultato del primo semestre '93. Le vendite del gruppo al lordo dell'Iva sono state di 2625,6 miliardi con un incremento del 4,6% rispetto ai primi sei mesi del 1993.

Utili in calo invece per la capogruppo che ha chiuso il semestre con un risultato di 14,7 miliardi contro i 21,2 miliardi del primo semestre '93, anche se il risultato di gestione della capogruppo è in netto miglioramento. Hanno concorso a tale risultato poste straordinarie e proventi da negoziazione titoli per 6,6 miliardi (contro 32,1 miliardi) e ammortamenti per 47,1 miliardi (43,3 miliardi). La responsabilità della gestione operativa, dopo la tragica scomparsa dell'amministratore delegato, Giuseppe Tramontana, fa capo al vicepresidente Luigi Arnaudo. E' stato inoltre chiamato a far parte del consiglio di amministrazione Virgilio Marrone.

Le vendite del gruppo Rinascente nel primo semestre sono costituite per 1734,4 miliardi (+6%) da quelle delle formule distributive a prevalenza alimentare (ipermercati, supermercati, superstore, cash e carryl il cui concorso alle vendite totali del gruppo è passato dal 66,2% del primo semestre 1993 al 66,1%. Altri 891,2 miliardi (+2%) di ricavi provengono dalle altre formule (La Rinascente, Upim, Croff, Brico, Trony) il cui concorso alle vendite del gruppo è stato del 33,9% contro il 34,8% del primo semestre '93. La forte stagionalità dell'attività di distribuzione di beni di largo consumo - sottolinea una nota - consente di utilizzare il risultato dei primi sei mesi quale base significativa per proiezioni sull'intero esercizio: nel secondo semestre infatti si realizzano maggiori volumi di vendita.

FLASH

Fochi, in calo l'utile semestrale

Il Gruppo Fochi di Bologna ha chiuso il primo semestre del 1994 con un utile ante imposte di 4,6 miliardi contro i 21,1 miliardi del primo semestre 1993. L'intero esercizio '93 del gruppo si era però concluso in perdita per 4,7 miliardi.

Acquedotto Nicolay sale il fatturato

In crescita il fatturato per l'Acquedotto Nicolay nel primo semestre '94. Il cda ha approvato un consuntivo che chiude i primi mesi dell'anno a 6,9 miliardi di fatturato a fronte dei miliardi del '93. Altri indicatori: ammortamenti e accantonamenti per 1,3 mld e miliardi per accantonamenti da imposte.

i conti dell'Ansaldo Trasporti

Nel primo semestre '94 per l'Ansaldo Trasporti, società della Finmeccanica il risultato operativo è positivo per 15,8 miliardi di lire contro i 3,6 miliardi dello stesso periodo del '93. La produzione è cresciuta del 18%, mentre l'indebitamento è pari a 52,6 miliardi contro i 208,1 miliardi dello stesso periodo del '93.

Alcatel automatizza la Rinascente

Alcatel Italia, attraverso la sua Linea Automazione, realizzerà il Sistema Integrato per la Formazione Ordini (Sifo) del nuovo Deposito del gruppo Rinascente a Levate (Bergamo). Il centro - in grado di trattare ogni giorno oltre 100 mila colli di ogni tipo e misura - costituisce il punto di raccolta e distribuzione per tutti i punti vendita del gruppo Rinascente.

Autonoleggio, per l'[illegible] un agosto d'oro

Agosto d'oro per l'Avis autonoleggio: le prenotazioni dei turisti stranieri sono aumentate del 40%, pari a 40 mila giornate-noleggio. L'incremento, senza precedenti, preannuncia un settembre altrettanto positivo.

«Risultati migliori nella seconda metà dell'anno»

Popolare Novara archivia un semestre poco brillante

MILANO. Non è stato brillante il semestre della Popolare di Novara che chiude il periodo con un utile netto di soli 8,5 miliardi, non confrontabile, si dice negli ambienti dell'istituto, con l'analogo risultato, peraltro fornito, del corrispondente periodo del '93. Nella lettera ai soci del presidente Lino Venini il risultato lordo rettificato da sopravvenienze ora di 183 miliardi e il risultato lordo di gestione di 192 miliardi.

Per quanto riguarda l'andamento dei principali aggregati dello stato patrimoniale, si legge in una nota, va rilevato che, in linea con le tendenze emerse a livello di sistema, ad una crescita su base annua della raccolta da clientela ordinaria, che ha raggiunto i 15.831 miliardi di lire, e dello stock di titoli in portafoglio, che ammonta a [illegible]2 miliardi, si è contrapposta una flessione degli impieghi che si attestano a 10.683 miliardi. Sempre considerando, come si afferma negli ambienti dell'istituto, l'impossibilità di raffronto con il corrispondente periodo del '93, si ricorda che nel primo semestre dell'anno scorso i depositi della clientela ammontavano a 14.274 miliardi e gli impieghi per cassa a 12.117 miliardi. Il comunicato diffuso dalla Popolare Novara conclude affermando che «la politica gestionale mira ad una decisa ripresa dei volumi intermediati e ad un maggior orientamento al mercato. Ciò consente di intravedere le possibilità di un recupero del margine di interesse. In base a tale circostanza, unitamente ad un rallentamento delle previsioni di perdita registrato negli ultimi mesi e alla possibilità di portare a compimento operazioni di finanza straordinaria attualmente allo studio, è possibile ipotizzare un miglioramento dei risultati nel corso del secondo semestre».

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 IMPERIESE

Bando di Concorso di Progettazione
(Estratto)

1) Ente appaltante: U.S.L. n. 1, via Aurelia, 97 - 18038 Bussana di Sanremo (IM) - tel. 0184/536605 Fax 0184/53.66.07; responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 Arch. Federico Sossi dopo il c. Gestione Tecnica.
2) Progettazione esecutiva dei lavori previsti dal primo triennio di cui alle procedure ex art. 20 legge 67/88 per la ristrutturazione del Presidio Ospedaliero di Sanremo, contabilizzazione e direzione lavori / cat. 12, all. 1A, 867.
Fornitura di hardware e software e formazione di tecnico cat. II, All. 1A, 64 CPC
3) Natura del concorso: **procedura aperta**.
4) Termine ultimo per la presentazione dei progetti 06/12/1994.
5) Sono ammessi a partecipare professionisti, ingegneri ed architetti, singoli, associati o comunque riuniti in gruppo, che siano regolarmente iscritti agli albi del rispettivi Ordini Professionali, ovvero Registri professionali dello Stato di appartenenza, nel rispetto delle norme di cui alla Direttiva del Consiglio delle Comunità Europee n. 92/50 del 18.06.
E' ammessa, altresì la partecipazione delle C.D. di ingegneria, fermo restando che i progetti di delle opere debbano, comunque, essere redatti da singoli professionisti ingegneri ed architetti, che ne assumano personalmente la responsabilità.
E' richiesto ai partecipanti la presentazione di un curriculum delle esperienze professionali, finalizzato a porre in evidenza la specifica competenza possedute nel campo dei lavori pubblici e risultano di incarichi svolti, riferiti a consulenza e attività di ingegneria o architettura, sia in campo pubblico che privato, con importi dei relativi importi, costituisce requisito indispensabile per la partecipazione alla gara l'aver svolto nell'ultimo quinquennio un progettazione esecutiva di importo pari o superiore a L. 3 miliardi importo complessivo dell'intervento).
Costituisce requisito indispensabile che il partecipante (in caso di raggruppamento almeno un soggetto del Gruppo) possieda provata esperienza nel campo della progettazione istite dal calcolatore con i tipi di software richiesti, per un periodo di almeno 3 anni
6) Criteri di valutazione in ordine decrescente Prezzo, Valore Tecnico, Valore Estetico, Tempo, come specificati nel Bando di Concorso Integrale
7) Premi non previsti
8) Nessun importo pagabile ai partecipanti
9) L'U.S.L. si riserva di conferire al vincitore del concorso l'incarico di progettazione esecutiva dell'intervento (L. 10.7 miliardi)
10) Per quanto attiene a: modalità di consultazione e visto degli elaborati di cui al Piano, tassatività, modalità di redazione ed invio progetti, documentazione da allegare all'offerta, nonché ogni ulteriore informazione, si fa riferimento al Bando di Concorso Integrale ed al documento «Prescrizioni tecniche generali». **consultabili e ritirabili in copia presso l'Ufficio Tecnico dell'U.S.L., n. 1, tutti i giorni festivi dalle ore 8.00 alle ore 12.00; è esclusa la trasmissione del documento a mezzo telefax.**
11) Il testo integrale del presente Bando è stato inviato a mezzo telefax all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 15/09/1994 e ricevuta nella medesima data; verrà altresì pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, all'Albo Pretorio del Comune di Sanremo e sui quotidiani: Il Sole 24 Ore, La Stampa, Il Secolo XIX.

IL COMMISSARIO REGIONALE Francesco [illegible]

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di asta pubblica

Fornitura di n. 2.760 lepri di cattura di origine europea per il ripopolamento suddivisa nei seguenti lotti:
- Lotto 1: L. 145.000.000 (iva esclusa) minimo n. 690 lepri di cattura.
- Lotto 2: L. 145.000.000 (iva esclusa) minimo n. 690 lepri di cattura.
- Lotto 3: L. 145.000.000 (iva esclusa) minimo n. 690 lepri di cattura.
- Lotto 4: L. 145.000.000 (iva esclusa) minimo n. [illegible] lepri di cattura.

Le gare saranno effettuate il 23 novembre 1994 alle ore 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14,30 del giorno 21 novembre 1994.
L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso ed è ammessa la partecipazione a tutti i lotti.
Il capitolato d'oneri, nonché il bando integrale, possono essere richiesti al Servizio Contratti, v. M. Vittoria, 12 - 10123 Torino - Tel 011/575.823,60 - Fax 011 575.84,63.
L'avviso di gara è stato inviato alla Cee il 15 settembre 1994.
Torino, li 16 settembre 1994.

IL SEGRETARIO GENERALE prof. dott. Desiderio De Petris
IL PRESIDENTE Luigi Gergia

REGIONE PIEMONTE

Estratto avviso di gara

Procedura aperta
Regione Piemonte
p. Castello 165 - 10122 Torino
Tel 011/43.22.422
Fax 011/43.23.612

Servizio pulizia ordinaria immobili regionali nella Città di Vercelli.
Prezzo base d'asta: L. 15.200.000 mensili oltre I.V.A.
Durata contratto: 1 gennaio 1995 - 31 dicembre 1998. Criterio aggiudicazione: art. [illegible], par. 1, lett. b) Direttiva 92/50/CEE del 18/6/1992
La offerte corredate documentazione indicata nel bando integrale dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 24/11/1994.
All'apertura delle offerte si procederà il giorno 25/11/1994 alle ore 9,30.
Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 39 del 28/9/1994 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee il 27/9/1994.

L'ASSESSORE AL PATRIMONIO dott. Ferraris

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO
Corso Dante, 14 - 10134 Torino

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici per titoli ed esami per l'assunzione di n. 3 dirigenti di 1ª qualifica dirigenziale:
- n. 1 ad indirizzo tecnico impiantistico opere infrastrutturali;
- n. 1 ad indirizzo tecnico - attività manutentiva costruttiva;
- n. 1 ad indirizzo amministrativo.

Età massima anni 40, salvo elevazioni di legge alla data prevista per la presentazione delle domande.
Titolo di studio:
- concorsi ad indirizzo tecnico: laurea in ingegneria civile o architettura con abilitazione all'esercizio professione;
- concorso ad indirizzo amministrativo: laurea in economia e commercio; laurea in scienze politiche ad indirizzo e diploma di ragioneria.

Esami: n. 2 prove scritte - n. 1 prova orale.
Termine utile per la presentazione delle domande: 31 ottobre 1994.
Gli aspiranti potranno ritirare copia dei bandi presso il Servizio Personale dell'Agenzia in Torino - corso Dante, 14.

IL STRAORDINARIO dr. arch. Paolo Corradini

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA TRIENNALE E QUINQUENNALE

- La durata dei BTP triennali e quinquennali inizia il 1° agosto 1994 e termina il 1° agosto 1997 per i triennali e il 1° agosto 1999 per i quinquennali.
- Sia i BTP triennali sia i BTP quinquennali fruttano un interesse annuo lordo dell'**8,50%**, pagato in due volte il 1° agosto e il 1° febbraio di ogni anno di durata, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP triennali e quinquennali è stato pari, rispettivamente, al **10,50%** e al **10,75%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **29 settembre.**
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° agosto: all'atto del pagamento **(4 ottobre)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

IL TERZO MERCATO

Banco di San Geminiano e San Prospero 133300; Carnica 3000; Cassa di Risparmio di Bologna 22000-22300; ob Ifil ord 71,50-71,60; ob Pirelli cv 99,50-100,50; ob Ifil risp 5% 70,40; ob Binda 94/97145; ob Costa cr exw 74,10. **WARRANT:** Banco di Napoli 310; Burgo 260-275; Cbm Plast 959 10, Cbm Plast 9917; Costa cr rsp 630; Ferfin 730-750; Fmc 94-97 230-240; Fochi 94-95 1255-1270; Comit 1210-1270; Ifil ord 2100-2150; Ifil rsp 1100-1120; Italcementi 490-500; Generali call 5850; Generali put 2750; Olivetti call 430; Olivetti put 210; Olivel 94/9514; Rinascente rsp 740-750.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 400,66 (+0,05%); Bruxelles (Bel-20) 1384,95 (-0,07%); Francoforte (Dax) 2058,73 (-0,49%); Hong Kong (Hang Seng) 9610,24 (-0,35%); Londra (Ft-se 100) 3008,50 (+0,30%); Madrid (Generale) 297,24 (+0,03%); Parigi (Cac 40) 1901,28 (-0,08%); Sidney (Generale) 2013,80 (-0,80%); Tokyo (Nikkei) 19466,89 (-1,75%); Zurigo (Swiss Market) 2581,00 (-0,20%); New York (Dow Jones) 3863,04 (+0,36%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	GG	Prezzo	Tasso
31-10-94	32	99,334	7,650
30-11-94	62	98,684	7,950
30-12-94	92	[illegible]	7,950
30-01-95	123	97,375	8,000
28-02-95	152	96,640	8,250
31-03-95	183	96,141	8,050
28-04-95	211	95,553	8,350
[illegible]	243	94,644	8,580
[illegible]	274	94,007	8,582
14-07-95	294	93,715	8,580
31-07-95	308	93,366	8,590
30-08-95	337	92,743	8,500

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,125	8,750
Cal	8,250	8,500
Tom	8,125	8,250
S/N	8,125	8,250
1 Settim.	8,000	8,375
2 Settim.	8,250	8,375
1 Mese	8,250	8,375
2 Mesi	8,375	8,500
3 Mesi	8,500	8,625
6 Mesi	8,250	9,375
9 Mesi	9,625	9,875
12 Mesi	10,125	10,250

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	141000 - 149000
Sterlina n.c.	142000 - 150000
Marengo it.	111000 - 118000
Marengo sv.	111000 - 119000
Marengo fr.	111000 - 118000
Marengo b.	110000 - 118000
20$ oro	430000 - 700000
Krugerrand	410000 - 445000
Argento	232 - 288
Platino (*)	20981 - 20981

(*) Per grammo, lire italiane

ORO: CHIUSURE

Prezzi per oncia in $ per grammo in lire

Mercati	27-09-1994	26-09-1994
Londra	395.00	395.00
Zurigo	395.00	394.85
Parigi	395.60	395.60
New York	394.70	394.30
Milano (L/g)	19848.00	19894.00
Hong Kong	394.30	394.30

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierno	Precedente
Dollaro Usa	1559,70	1564,34
Ecu	1922,64	1922,36
Marco tedesco	1005,74	1005,85
Franco francese	294,33	294,22
Sterlina	2454,10	2453,37
Fiorino olandese	897,82	897,30
Franco belga	48,913	48,837
Peseta spagnola	12,130	12,147
Corona danese	256,77	256,10
Lira irlandese	2426,11	2431,45
Dracma	6,621	6,600
Escudo portoghese	9,871	9,866
Dollaro canadese	1156,03	1153,86
Yen	15,867	15,890
Franco svizzero	1214,81	1213,76
Scellino austriaco	142,80	142,87
Corona norvegese	229,60	228,87
Corona svedese	206,50	208,30
Marco finlandese	318,34	318,55
Dollaro australiano	1154,40	1156,51

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	
Banca Agr. Mantovana	114000	0.00
Cr. Agr. Bresciano	7950	-0.50
Banca Pop. Comm. Industria	17200	-0.05
Banca Pop. Crema	48900	-1.18
Banca Pop. Cremona	10160	+1.60
Banca Pop. d'Emilia	99200	0.00
Banca Pop. Intra	10100	+1.00
Banca Pop. Lecco	—	—
Banca Pop. Lodi	11500	0.00
Banca Pop. Luino e Varese	15890	0.80
Banca Pop. Siracusa	14300	-0.06
Banca Pop. Novara	7710	-0.54
Banca Pop. Sondrio	59400	0.00
Terme di Bognanco	224	0.00
Calz. Varese	400	0.00
Italiana incendio e vita	17850	+0.56
Banca Briantea	11950	0.00
Banca Prov. Napoli	4840	+0.83
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
Condotte Acque	31	0.00
Cucirini	7890	0.00
Finance ord	1172	0.00
Finance priv	—	—
Frette	5000	0.00
[illegible]	5000	0.00
[illegible]	47.5	+1.06
Ferrovie Nord Milano	7101	+0.09
[illegible]	1050	0.00
[illegible]	1.5	0.00
[illegible]	1150	0.00
Il Sole	170	0.00
[illegible]	820	0.00

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

OBBLIGAZIONI DEL 27-09-94

Titoli	Mercato
Enel 85/95 Ind I	110.10
Enel 85/95 Ind II	108.50
Enel 85/00 Ind III	109
Enel 86/01 Ind	107.80
Enel 87/94 Ind II	107.30
Enel 88/98 Ind III	105.75
Enel 89/95 Ind I	105.80
Enel 89/99 Ind II	106.10
Enel 89/97 Ind III	134.45
Enel 90/98 Ind I	144
Enel 91/01 Ind I	107.70
Enel 91/03 Ind II	101.80
Enel 92/04 Ind	101.50
Enel 93/01 Ind I	100.30
Eni 91/95 T.V. Ch	99.40
Eni 93/03 T.V.	99.60
IRI 86/95 T.V.	99.79
IRI 87/94 T.V. 7%	99.55
IRI 88/95 T.V. I	99.33
IRI 88/95 T.V. II	99.80
IRI 88/95 T.V. III	99.79
IRI 91/01 T.V. I	97
IRI 91/01 T.V. II	97.50
IRI 91/01 T.V. III	98.23
CCOP 8% 1978/2006	87.50
CCOP 8% 1978/2006	89.90
CCOP Autostr. 8% 82/98 I	89
CCOP Autostr. 7% 70/98	94.85
AUTO 4/4.1 82/96 T.V.	98.90
AZ FF.SS 85/95 Ind II	110
AZ FF.SS 85/00 Ind III	107.10
AZ FF.SS 89/96 T.V.	99.70
AZ FF.SS 88/99 T.V.	98.80
AZ FF.SS 90/01 T.V.	98.90
AZ FF.SS 12% 98/99	107.34

Titoli	Mercato
AZ FF.SS 92/00 Ind	99.75
Aem 85/00 Ind	100
Efim 86/95 Ind	99
IRI 87/95 T.V.	101.60
S. Paolo c.f. 5%	100
S. Paolo c.f. 6%	97
S. Paolo c.f. 6% Conv.	91.50
S. Paolo c.f. 7%	93.60
S. Paolo c.f. 8%	97.50
S. Paolo o.p. 8% 1.r. 5%	88.50
S. Paolo o.p. 5%	42
S. Paolo o.p. 7%	93.50
Med. Italmobil. 7% 85/95	97
CONVERTIBILI	
Cida 8% 88/95	101.33
Conv. [illegible] 6,50% 95	117.60
Conv. Saffa c. 6,75% 98	98.27
Conv. Saffa nc 6,75% 96	98.50
IRI Ansaldo T. 7% 95	123.75
Magneti Marelli 6% 87/95	98.60
Medioh.-Alleanza 7% 93/99	137.07
Dec. Cir 7% 88/95	105.25
Med.-Fr. Toro 7% 96.97	88.90
Med. Pirelli & C. 6,5% 88/98	108.80
Med. Sna Fibre 6% 88/95	105.90
Med. Unicem 7% 85/96	96.85
Perdit S.p.A. 6,75% 85/95	125
Saffa S.p.A. 8% 93	98.39
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/10/94	100.54
C.C.T. 1/11/94	99.90
C.C.T. 1/1/95	99.81
C.C.T. 1/2/95	100.06
C.C.T. 1/3/95	99.87
C.C.T. 1/4/95 em. '90	100.02
C.C.T. 1/4/95	99.74
C.C.T. 1/5/95	99.73

Titoli	Mercato
C.C.T. 1/5/95 em. '90	100.50
C.C.T. 1/6/95	99.67
C.C.T. 1/7/95	99.54
C.C.T. 1/7/95 em. '90	100.04
C.C.T. 1/8/95	99.44
C.C.T. 1/9/95	99.65
C.C.T. 1/9/95 em. '90	100.05
C.C.T. 1/10/95	100.25
C.C.T. 1/11/95	100.43
C.C.T. [illegible]	100.49
C.C.T. 1/1/96	99.35
C.C.T. 1/2/96	99.34
C.C.T. 1/4/96	99.44
C.C.T. 1/5/96	99.09
C.C.T. 1/6/96	99.12
C.C.T. 1/7/96	98.59
C.C.T. 1/8/96	98.74
C.C.T. 1/9/96	99.26
C.C.T. 1/10/96	98.64
C.C.T. 1/11/96	99.32
C.C.T. 1/12/96	100
C.C.T. 1/1/97	99.41
C.C.T. 1/2/97	99.05
C.C.T. 1/3/97	99.15
C.C.T. 1/4/97	98.94
C.C.T. 1/5/97	98.87
C.C.T. 1/6/97	99.05
C.C.T. 1/7/97	98
C.C.T. 1/8/97	98.70
C.C.T. 1/9/97	98.70
C.C.T. 1/10/97	98.75
C.C.T. 1/11/98	98.60
C.C.T. 1/12/98	99.90
C.C.T. 1/5/98	98.90
C.C.T. 1/6/98	98.61

Titoli	Mercato
C.C.T. 1/7/98	99.45
C.C.T. 1/8/98	99.45
C.C.T. 1/9/98	99.53
C.C.T. 1/10/98	99.84
C.C.T. 1/11/98	99.95
C.C.T. 1/12/98	99.65
C.C.T. 1/1/99	99.38
C.C.T. 1/2/99	99.40
C.C.T. 1/3/99	99.40
C.C.T. 1/4/99	99.65
C.C.T. 1/5/99	99.80
C.C.T. 1/6/99	98.77
C.C.T. 1/8/99	99.70
C.C.T. 1/11/99	99.71
C.C.T. 1/1/00	99.74
C.C.T. 1/2/00	99.17
C.C.T. 1/3/00	99.25
C.C.T. 1/5/00	99.14
C.C.T. 1/6/00	99.75
C.T.Ecu 16,15% 26/10/94	98
B.T.P. 12,50% 1/11/94	100.05
B.T.P. 12% 1/10/95	104
B.T.P. 12% 1/1/96	101.30
B.T.P. 12,50% 1/1/96	105.49
B.T.P. 12,50% 1/3/96	101.60
B.T.P. 11,50% 1/3/96	100.50
B.T.P. 11,50% 1/5/96	100.50
B.T.P. 12% 1/4/96	101.30
[illegible]	101.35
B.T.P. 12% 1/11/96	101.00
B.T.P. 12% 1/1/97	100.50
B.T.P. 12% 1/5/97	101.05
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	102.25
B.T.P. 12,50% 1/6/97	101.80
B.T.P. 12,50% 1/11/97	[illegible]

Titoli	Mercato
B.T.P. 12% 1/1/98	100.85
B.T.P. 12,50% 1/1/98	102.96
B.T.P. 11,50% 1/3/98	100
B.T.P. 12,50% 1/3/99	102.35
B.T.P. 12% 1/6/98	101.30
B.T.P. 12% 1/9/98	100.81
B.T.P. 12% 1/1/99	100.69
B.T.P. 12,50% 1/3/01	102.14
B.T.P. 12% 1/1/01	100.80
B.T.P. 12% 1/1/02	100.30
B.T.P. 12% 1/5/02	100.45
B.T.P. 12% 1/6/02	100.81
B.T.P. [illegible]	100.56
B.T.P. 11,50% 1/3/03	98.47
C.T.O. 10,75% 1/12/95	98.15
C.T.O. 12,50% 1/6/95	101.35
C.T.O. 12,50% 1/6/95	101.50
C.T.O. 12,50% 1/7/95	101.50
C.T.O. 12,50% 1/9/95	101.55
C.T.O. 12,50% 1/9/95	101.52
C.T.O. 12,50% 1/10/95	101.50
C.T.O. 12,50% 1/11/95	101.35
C.T.O. 12,50% 1/12/95	101.50
C.T.O. 12,50% 1/1/96	101.26
C.T.O. 12,50% 1/3/96	101.40
C.T.O. 12,50% 1/5/96	101.41
C.T.O. 12,50% 1/6/96	101.70
C.T.O. 12,50% 1/9/96	101.65
C.T.O. 12,50% 20/11/96	101.43
C.T.O. 12,50% 1/1/97	101.50
C.T.O. 12,50% 17/4/97	101.54
C.T.O. 12% 1/6/97	100.90
C.T.O. 12% 1/9/97	100.90
C.T.O. 12% 20/1/98	101.45
C.T.O. 12% 1/5/98	101.10

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	26-09	27-09
Adriatic Bond	18066	18023
Adriatic Americ.	18210	18174
Adriatic Europe	17702	17671
Adriatic Far East	15722	15256
Adriatic Global	18482	18301
Agos Bond	10854	10851
Agrifutura	18464	18454
[illegible]	18545	18547
America 2000	14000	14015
Amerigo Vespucci	14006	14029
Arca Az. It.	14138	14143
Arca BB	31149	31134
Arca Bond	11823	11874
Arca MM	15435	15380
Arca RR	12162	12159
Arca Te	16896	16880
[illegible]	17512	17337
Arcobaleno	16295	16454
[illegible]	13584	13597
Aureo	26913	26829
[illegible]	[illegible]	[illegible]

	26-09	27-09
Fondicri 1	17807	17743
Fondimpiego	20105	20080
Fondinvest 1	12168	12139
Fondinvest 2	23816	23569
Fondinvest 3	14297	14219
[illegible]	14732	14761
[illegible]	14352	14330
[illegible]	17329	17377
Fondo Centrale	23425	23394
[illegible]	[illegible]	[illegible]

	26-09	27-09
[illegible]	9,53	8,51
Nordmix	15588	15602
North Europe Bond	9922	9933
North America Bond	9941	9938
Oasi	13959	13890
Occidente Navigator	10201	10221
Oriente Navigator	10082	10094
Oriente 2000	22522	22577
[illegible]	[illegible]	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 27-09-94

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Ultimo Milano	Differ. Lire	Compenso	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattata
A Abeille	78034	-35	73250	62900	89798	15500
Acq. De Ferrari o	4905	+200	3862	4600	6900	2600
Acq. De Ferrari r	2040	+50	2115	1858	7485	n.t.
Acqua Marcia	535	+24	735	73	390	34000
Acqua Marcia r	205	-	224	35	348	275000
Aedes	12145	+100	13975	12000	16843	5000
Aedes risp	8200	-50	7630	5010	8774	n.t.
Alitalia cat. A	1017	+11	1155	748	1511	180000
Alitalia priv	719	+24	805	556	[illegible]	110000
Alitalia risp n.c.	880	-19	815	650	1146	20000
Alleanza Ass	16872	+291	15700	14877	20395	285500
Alleanza Ass. risp	14700	+200	14000	12471	17244	31000
Ansaldo	4683	+50	5500	5000	7884	49000
Asitalia	13852	+352	13800	10845	20567	7000
Ass. Immobiliari	2671	+77	2637	2450	3800	12000
Auschem	8225	—	8161	8500	[illegible]	[illegible]
Autostrade To-Mi	10999	—	11950	8050	14500	129800
Autostrade Pri. pr	1161	+26	1720	1538	2563	[illegible]
Avir Finanziaria	9094	+100	7843	5770	9094	14030
B Bastogi Irbs	145	-2	148	78	202	[illegible]
Banca A. Milanese	9100	+55	10358	8100	12285	1500
B. Comm. Ital. ord	3973	+27	3750	3521	6310	2771000
B. Comm. It. r.n.c.	3749	-1	3690	3496	5969	20000
Banca di Legnano	8700	-110	7865	6502	8714	20000
Banca di Roma	1827	+15	1840	1799	2402	477500
Banca di Roma w. A	306	+1	397	298	480	331300
Banca di Roma w. B	215	+1	258	203	325	40000
B.ca Fideuram	1781	-12	1720	1488	2291	660000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	13058	-51	12200	11453	16276	15500
B.P. Berg.-C. Varesino	19783	-204	19600	18287	24017	24750
B.ca Pop. Brescia	9000	-5	9140	8105	9974	32500
B.ca Pop. Milano	4299	-148	4700	4299	6299	265050
Bca priv	1128	-26	1180	1126	1919	6500
Bca ord	2599	-58	2730	2570	5690	97000
Bca risp	750	-13	780	750	1570	172000
Banca Mercantile	8300	+297	8700	7900	10500	4000
Banca Toscana	3775	+2	3780	2770	3881	102500
B. Ambroveneto o	4299	+98	4120	4041	5368	20000
B. Ambroveneto r	2541	+33	2530	2407	3457	81000
Banca di Chiavari	3615	—	3930	3450	4879	15000
Banco Napoli ord	1711	-2	1700	1694	2399	80000
Banco Napoli r.n.c.	1341	+5	1300	1200	1815	387500
B.co Sardegna risp	15700	+100	15400	13170	17820	11750
[illegible]	8809	+50	9100	5100	10913	9050
Bayer	345000	+4419	332583	306000	399000	150
Benetton	21915	+407	21900	21164	29554	23000
[illegible]	8794	+147	9500	8600	12350	11500
[illegible]	9560	—	8277	7550	10517	n.t.
Bonifiche Ferr.	18000	—	18884	18000	24989	1000
Bond. Sete ord	20500	—	27503	14600	78007	2550
Bond. Sete risp	4136	-98	4000	2845	7307	2500
Brioschi	457	-44	500	443	805	40000
C [illegible] ord	1798	+33	2700	1650	3144	90000
Caffaro risp	1766	+46	1490	1598	3371	10000
Calcestruzzi	8430	+61	10400	8369	14477	7500
Calp	5489	+185	4730	3510	5586	17000
Caltagirone ord	1734	-18	2250	1690	2938	10000
Caltagirone risp	1540	—	2300	1408	3400	7000
Cambio	[illegible]	—	3133	2360	3672	n.t.
Cir	3550	+117	3530	3165	4989	1000
Cantoni Cotone	2950	+50	2955	2250	3445	[illegible]
Cantoni C. risp	2575	+75	2550	2770	3100	n.t.
[illegible]	233	+14	245	154	590	4110000
Cart. Burgo ord	[illegible]	+103	9100	8550	12544	349600
Cart. Burgo priv	9500	[illegible]	8900	6337	10819	n.t.
Cart. Burgo risp	[illegible]	—	8952	[illegible]	14709	[illegible]
Cementir	1830	+30	1620	1435	3512	15000
Cement. Augusta	2800	-21	3300	2990	3780	11000
Cement. Barletta	6700	-100	6804	5150	7782	1000
Cem. Barletta r.n.c.	[illegible]	-30	4343	3714	5306	5000
Cement. Merone	1783	+103	[illegible]	1060	2270	13000
Cement. Merone r	1610	-114	1719	1290	2260	2000
Cement. Merone w	1025	-55	1655	737	1992	[illegible]
Cement. Merone w. r.	1730	—	2185	1410	2695	n.t.
Cem. di Sardegna	[illegible]	—	5850	4710	7870	[illegible]
Cement. Siciliane	[illegible]	+153	5670	4485	[illegible]	24000
[illegible]	154	-16	197	142	231	175000
Cigahotels	1099	-1	1280	500	1225	2703000
Cigahotels risp	1121	-27	1650	350	1389	25000
Cir ord	2075	+29	1950	1620	3721	489000
Cir risp n.c.	1212	+18	1140	840	[illegible]	195000
Cir warrant A	78	-6	173	50	250	70000
Cir warrant B	82	+1	100	58	241	775000
[illegible]	1110	-8	1120	944	1128	56000
Cofide	1154	+7	1130	1085	[illegible]	435000
Cofide risp	944	—	[illegible]	867	1394	67500

Azioni	Ultimo Milano	Differ. Lire	Compenso	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattata
Cofide risp w.	80	-2	216	51	292	255000
Cogefar ord	1980	+37	1910	1780	3381	95000
Cogefar risp	1807	+71	1800	1239	2856	10000
Comau	2519	+39	2780	2000	3249	15000
Commerzbank	312589	+7079	324583	296000	390000	290
Cond. Acq. Torino	10200	—	10720	9500	13300	n.t.
Costa Crociere	4008	-153	4470	3847	5134	35000
Costa Croc. r.n.c.	2204	-16	2485	2094	3268	27500
Cr. Bergamasco	17800	+853	17400	16817	19080	14500
Cr. Commerciale	6500	—	6400	5600	6570	n.t.
Credito Fondiario	4845	+122	4540	4416	6551	40000
Credito Italiano	2298	+23	2156	1989	2775	2725000
Credito It. risp.	1998	-2	1958	1890	2798	12500
Credito Lombardo	2774	+82	3300	2670	3586	65000
Credito Romagnolo	11645	+101	11200	10974	15353	20500
Credito Valtellinese	15800	-30	15600	15000	19179	8500
Cucirini Cantoni	6088	—	7238	1810	1550	n.t.
D Dalmine	422	-	387	374	631	640000
Danieli & C	10087	+45	11763	8807	13414	34000
Danieli & C. risp	5967	+191	5648	5400	7836	21000
Dataconsyst	1480	—	1527	1400	1680	n.t.
Del Favero	830	—	750	492	2007	n.t.
E Edison ord	7705	+109	7400	6707	9481	379000
Edison w. 94/95	159	+	150	156	221	2880000
Ed. Fabbri priv	4025	—	3560	3280	4700	n.t.
Ed. La Repubblica	3021	+13	3226	2577	4658	13800
[illegible]	825	-73	1092	800	1378	5000
[illegible]	1200	—	1220	920	1575	n.t.
[illegible] Augusta	3050	—	3050	2699	3300	30000
Ericsson	29480	+723	32250	24402	37034	7250
Eridania Beghin-Say	224067	+2334	249021	222333	320000	750
Euromobiliare	3200	-100	3490	2180	3585	14000
Euromobiliare risp	2113	+43	1780	1398	3700	2050
Europa Metalli	932	+3	888	518	1133	80000
F [illegible]	413	—	210	208	1002	n.t.
[illegible]	1080	-30	1605	860	1285	2500
[illegible]	4180	-36	5093	4100	6384	2000
Falck	4807	+135	4698	3454	6658	[illegible]
Falck risp	5050	—	7000	4025	8129	n.t.
Ferruzzi Fin	1838	+9	1550	1420	2554	4085000
Ferruzzi Fin. r. nc	1133	+12	1006	537	1612	122500
Fiar	8580	+185	7400	6800	10071	500
Fiat ord	6772	+64	6400	4117	7348	11725000
Fiat priv	4080	+38	3758	2156	4557	4526000
Fiat risp	3845	+79	3620	2258	4398	815000
Fiat warrant	2885	+29	2759	1194	3087	1067000
Fidis	5095	+91	5100	3726	7294	540000
Fimpar risp. n.c.	248	—	150	120	626	n.t.
Fin. Agroind. ord	10864	+492	8159	5880	11326	14000
Fin. Agroind. risp	10687	+124	9939	4600	11314	7000
Finarte	1075	-11	[illegible]	1057	1895	37500
Finarte priv	425	+15	304	410	799	16000
Finarte r. n.c.	464	+14	308	421	760	32500
[illegible]	1302	+2	1313	1738	1684	22000
Finmeccanica ord	1611	-5	1740	1452	2452	105000
Finmeccanica risp	1534	+3	1610	1485	2498	13000
[illegible]	171	—	76	70	175	n.t.
[illegible] risp	189	—	976	93	1135	n.t.
[illegible] risp	1800	—	1899	1600	2300	n.t.
[illegible] ord	2450	—	2261	2070	3050	n.t.
[illegible]	1028	+11	1156	947	1436	25000
Fochi Filippo	4783	-1	4750	4174	9870	53500
Fondiaria SpA	11561	+143	10900	10570	17852	208750
Fornara ord	180	—	110	87	155	n.t.
Fornara priv	120	—	110	55	360	n.t.
Franco Tosi	16299	+292	19150	17750	26018	40500
G Gabetti	2380	+50	2612	1850	3001	5800
Gaic	303	-18	786	187	1527	80000
Gaic risp	790	-5	800	741	1332	30000
Gemina	1485	+26	1390	1343	1947	1630000
Gemina r.n.c.	1174	+5	1130	1116	1502	270000
Generali	39990	+538	41900	37593	46761	996750
Generali w. 91	36528	+433	35894	30510	40379	36750
Gewiss	24100	+100	22490	16710	25400	8000
[illegible] ord	910	+10	1139	900	1560	52500
[illegible] risp	4146	+25	4250	2904	4584	447500
[illegible] risp	2799	+87	2950	2176	3302	7500
Gim ord	3204	-33	3210	2150	4751	8000
Gim risp	1070	+20	1810	1295	2456	10000
Gottardo Ruffoni	103	—	100	81	1320	n.t.
Grassetto	1899	+72	1790	1214	2690	29000
I Ifi priv	27322	+308	25000	15470	29865	115500
Ifil ord	8007	+190	5700	3353	8470	534000
Ifil risp	3868	+83	3040	2964	4603	539000
Imi spa	10794	+353	10700	9410	14107	561500
Imm. Metanopoli	1420	+10	1490	1296	2030	15000

Azioni	Ultimo Milano	Differ. Lire	Compenso	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattata
Ina	2361	+38	2760	2051	2427	2820000
Industrie Secco	176	—	250	88	1253	n.t.
Ind. Secco r.p. nc	1000	—	230	101	1380	n.t.
Interbanca ord	sosp	—	24008	—	—	n.t.
Interbanca priv	27050	—	28323	25050	32502	250
Intermobiliare	2250	—	2449	2250	2560	5000
[illegible]	8630	+50	8470	7884	12754	1550
[illegible]	615	—	600	800	854	n.t.
[illegible]	4410	—	4531	3800	6375	n.t.
Italcementi ord	11648	+114	11400	10708	17584	113000
Italcementi risp	6143	+56	5800	5652	8795	101500
Italgas	5304	+42	5200	4749	6267	247000
Italgas w	2500	+10	2807	1950	3530	73000
Italgel	1525	+174	1520	1465	1649	13000
Italmobiliare	36889	+367	37300	25874	53946	3100
Italmobiliare risp	18774	+150	19500	18050	28782	3800
Italmobil. r. nc w	14718	+574	16525	14002	23954	7000
J Jolly Hotels ord	7100	—	6550	6700	9000	2000
Jolly Hotels risp	11320	—	11200	11200	11200	n.t.
L L'Espresso SpA	4900	-50	4500	4109	5974	13000
La Fondiaria Ass. SpA	8232	+27	7700	6610	10888	46500
La Fondiaria Ass. w	1815	+33	1505	1200	3481	31500
[illegible]	3500	—	3700	3000	4350	n.t.
La Previdente	13663	+120	13660	12433	18632	23000
Linificio ord	5158	+147	5300	4730	7630	2000
Linificio risp	4194	-45	4120	2853	4998	70000
[illegible] ord	1717	+15	1598	1131	1717	205000
[illegible] risp	1250	-5	1040	908	1382	345000
Lloyd Adriatico o	14258	+757	14520	12654	18483	30000
Lloyd risp. nc	10444	-53	11475	9467	13870	2500
M [illegible]	2830	-25	4109	2710	4800	17500
Magneti M. ord	1484	-10	1480	850	1554	560000
Magneti M. risp	1399	-18	1340	842	1500	20000
Magona	3900	—	5059	3210	6900	n.t.
[illegible]	2030	—	2059	2099	2089	n.t.
Manif. Rotondi	560	+69	607	399	889	18000
Marangoni	5300	—	5101	4430	5964	n.t.
Marzotto	11088	+77	10205	9000	12873	26000
Marzotto risp	14500	—	10000	9430	14000	49000
Marzotto risp. nc	5613	+93	5500	4700	7260	n.t.
Mediobanca	14090	+335	13909	13491	19413	703000
Merloni	5850	—	5695	4670	7000	5000
Merloni risp	3735	-5	2380	2170	3294	17500
Milano Ass. ord	7355	+85	7700	6377	10570	79500
Milano Ass. risp	3936	+51	3888	3543	5805	70500
Mittel	1383	+8	1359	1310	1922	10000
Mittel warrant	454	+31	636	370	824	27500
Mondadori	15647	+042	16000	14000	21420	4000
Mondadori risp	10000	—	10000	5950	15304	n.t.
Montedison ord	1404	+3	1300	895	1631	11235000
Montedison risp. cv	1484	—	1459	898	1632	n.t.
Montedison risp. n.c.	1138	+8	1070	587	1331	1695000
Montedison w. 94/97	375	+7	307	277	445	6540000
Montefibre	1390	+45	1506	923	1614	140000
Montefibre risp	880	+25	974	658	1182	20000
N Nai	352	-10	330	241	763	235000
Necchi ord	800	-7	1190	555	1580	45000
Necchi risp nc	1572	—	1572	1380	1572	n.t.
Nuovo Pignone	5325	-625	7060	5300	7773	5000
O Olcese	2385	—	595	180	2385	n.t.
Olivetti ord	3975	+4	2070	1948	3064	3975000
Olivetti priv	2253	-44	7300	1461	3280	10000
Olivetti risp nc	1700	+33	1698	1419	2347	45000
Olivetti w ord	76	—	175	57	233	470000
P Pacchetti	194	-1	215	184	341	170000
Parmalat Fin	1848	+36	1796	1732	2650	1228000
Parmalat w	1599	+14	n.r.	1410	1518	2000
Part. Fin.	1470	-77	1756	1470	2384	20000
Part. F. r. nc ex w	731	+4	1026	701	1294	10000
[illegible]	494	+	563	402	785	30000
Pininfarina ord	19100	+26	19100	11300	23753	500
Pininfarina risp	18833	-317	18000	10900	29150	n.t.
Pirelli SpA	2509	-21	2440	1965	3308	4770000
Pirelli SpA r. nc	2071	+29	1850	1264	2341	195000
Pirelli & C. ord	4353	+21	4320	3644	5967	37000
Pirelli & C. risp	2379	+7	2250	1477	3000	24000
Poligrafici ed.	3950	+50	4166	3500	5100	3900
Pozzi-Ginori ord	358	—	350	358	359	n.t.
Premafin	2090	+19	2040	1452	2698	45500
R Raggio Sole	651	-40	710	647	1077	17500
Raggio Sole r	610	—	710	587	564	5800
Ras ord	25407	+434	24580	23058	34030	237750
Ras risp	15255	+299	14200	13319	20799	95750
Ras risp. warrant	3435	+13	n.r.	3175	4186	133000
[illegible]	2807	+62	3950	2589	4751	13000
Recordati ord	7375	—	8700	6780	9771	1000

Azioni	Ultimo Milano	Differ. Lire	Compenso	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattata
Recordati risp nc	3863	+63	3960	3600	5310	1500
Rejna ord	9000	—	8035	[illegible]	9300	n.t.
Rejna risp	41800	—	41800	41800	41800	n.t.
Rinascente ord	9257	-63	9400	8775	12415	271000
Rinascente priv	4850	+20	5000	4583	7272	53000
Rinascente risp	4898	-40	5100	4667	7453	39000
Risan. Napoli risp	10200	—	15881	11500	19500	500
Risan. Napoli ord	26400	-700	28824	26180	41092	3000
Riva Finanziaria	5350	—	5997	4000	8408	n.t.
Rodriquez	2500	—	3900	1630	5000	n.t.
S Saes Getters p.	15618	+200	12200	11500	15018	33500
Saffa ord	4903	+28	5050	4161	7185	58000
Saffa risp ord	4610	-50	5020	4059	6050	2000
Saffa risp nc	3112	-12	3350	2727	4223	27000
Saffa [illegible]	460	+6	523	338	671	140000
[illegible] ord	8360	+353	8700	7419	9444	22000
[illegible] risp	8850	—	8300	8000	10700	n.t.
Sai ord	21976	+294	20000	17194	25656	208000
Sai risp	11699	+356	10600	4309	14342	163500
Saiag ord	3847	+16	3780	1200	3935	39000
Saiag risp	1684	+8	1650	700	2101	17500
Saipem	3507	-33	3610	2998	4435	10000
Saipem risp	2400	—	2410	2153	3264	n.t.
San Paolo	8389	+117	9400	8171	11522	53500
Santavaleria	605	+22	780	[illegible]	1129	40000
Sasib ord	8783	+275	8000	7418	10708	79000
Sasib r nc	5204	+3	5290	6417	8082	75000
Schiapparelli w	315	—	145	65	185	20000
Schiapparelli	352	+1	271	225	358	159000
Sci	780	—	818	740	1296	2500
Serfi	5981	+351	8750	4900	7079	81000
Simint ord	527	—	580	352	2081	n.t.
Simint priv	409	—	450	335	1488	n.t.
Sirti	11263	+178	11200	9312	13616	134000
Sisa	1180	-70	1100	1000	1698	5000
Sme	3838	+31	3770	3503	4182	1032000
Smi ord	863	-7	870	490	1053	160000
Smi risp	780	+6	740	385	981	95000
Smi warrant	61	-3	211	54	264	510000
Snia Bpd ord	2285	+5	2080	1411	2703	1475000
Snia Bpd risp	2214	—	2070	1287	2697	40000
Snia risp nc	1129	—	1190	875	1483	705000
Snia fibre	1118	+7	1200	450	1387	50000
Sogefi	4304	+71	4110	2260	4903	45000
Sogefi w	765	+13	1171	300	1574	443000
Sopaf ord	2990	+4	2400	2480	4308	25000
Sopaf risp	1984	-11	2205	1041	2756	20000
Sorin	2708	—	2540	1898	3101	130000
Sorin Biomedica	4784	+84	4550	4525	5922	8000
Standa ord	35554	+2354	37000	27650	43985	2000
Standa risp	11000	—	13100	[illegible]	10744	8000
Stefanel	5157	+10	5505	4752	8487	24000
Stet ord	4885	+88	4640	4105	6283	8035000
Stet risp	3752	+128	3649	3223	5419	6915000
Stet risp. w. '94	n.t.	—	24258	11750	23540	n.t.
T Tecnost	3374	+24	3640	3060	4087	79000
Telecomp	784	-5	800	599	910	115000
Telecomp r n c	570	—	530	366	815	86000
Teleco Cavi	8855	—	8805	7920	[illegible]	n.t.
Teleco Cavi r n.c.	4672	-59	5500	4427	6048	16000
Telecom ord	4403	+114	4450	3392	5036	10707500
Telecom risp	3605	+102	3590	2566	4258	7127500
Telecom warrant	787	+30	758	534	989	1470000
Terme Acqui r.n.c.	730	-10	905	350	940	2000
Terme Acqui	1480	—	1610	1240	1830	n.t.
Toro ass. ord	27800	+505	26800	24378	35878	36000
Toro ass. priv	13429	+497	17500	11139	18252	31500
Toro ass. risp	11744	+259	11100	10702	15846	34500
[illegible]	2820	-73	2900	2595	3480	4000
Tripcovich	376	—	2034	370	3280	n.t.
Tripcovich risp	332	—	1286	295	1853	n.t.
U Unicem	16990	+271	11750	10474	16450	18000
Unicem risp	5415	+319	6270	5115	8270	9000
Unicem risp w	1725	+25	2315	1450	3000	2000
Unipol Sub. Ass.	11589	+46	12290	10800	15759	3000
Unipol ord	11831	+189	11250	10785	14870	7500
Unipol priv	8727	+180	8400	5967	9823	7500
V Vetrerie Ital	5210	+47	5010	3108	5342	n.t.
Vianini Industrie	1081	+1	1118	855	1530	10000
Vianini Lavori	3464	-232	4720	3085	6280	19500
Vittoria Ass.	7850	+389	7870	5856	10166	8000
Volkswagen	484000	—	454578	415000	540000	n.t.
W Westinghouse	5578	—	6262	5105	7789	1000
Z Zignago	8995	+180	8020	5472	12297	[illegible]
Zucchi	[illegible]	—	9600	6988	11059	7800
Zucchi risp. n.c.	5350	+160	5520	4310	8626	n.t.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni [illegible] capitale ed a stacco dividendi

RITORNO COPPA UEFA: L'INTER GIOCA DOMANI

PRIMO TURNO	ANDATA	RITORNO
AMORTHOSIS [CIP] - ATHLETIC BILBAO [SPA]	2-0	0-3
CSKA SOFIA [BUL] - JUVENTUS [ITA]	3-2	1-5
GKS KATOWICE [POL] - ARIS SALONICCO [GRE]	1-1	4-3
AARAU [SVI] - MARITIMO FUNCHAL [POR]	0-0	0-1
OLYMPIAKOS P. [GRE] - OLYMPIQUE M. [FRA]	1-2	0-3
ROSENBORG [NOR] - DEPORT. LA CORUNA [SPA]	1-0	1-4
APOLLON [CIP] - SION [SVI]	1-3	3-2
TWENTE ENSCHEDE [OLA] - HONVED B. [UNG]	1-4	3-1
VITESSE ARNHEM [OLA] - PARMA [ITA]	1-0	0-2
AKRANES [ISL] - KAISERSLAUTERN [GER]	0-4	1-4
ANVERSA [BEL] - NEWCASTLE [ING]	0-5	2-5

PRIMO TURNO	ANDATA	RITORNO
LINDFIELD [EIR] - ODENSE [DAN]	1-1	0-5
INTER [ITA] - ASTON VILLA [ING]	1-0	domani
OLYMPIJA LUBIANA [SLO] - EINTRACHT F. [GER]	1-1	0-1
SERAING [BEL] - DINAMO MOSCA [RUS]	3-4	1-0
AIK STOCCOLMA [SVE] - SLAVIA PRAGA [CEC]	0-0	2-2
DINAMO MINSK [BIE] - LAZIO [ITA]	0-0	1-4
BAYER L. [GER] - PSV EINDHOVEN [OLA]	5-4	0-0
BOAVISTA [POR] - MYPA ANJALANKOSKI [FIN]	2-1	1-1
ADMIRA WACKER [AUT] - GORNIK ZABRZE [POL]	5-2	1-1
VOLGOGRAD [RUS] - NANTES [FRA]	3-2	0-3
[ITA] - SKONTO RIGA [LET]	2-0	1-0

PRIMO TURNO	ANDATA	RITORNO
SLOVAN B. [SLO] - COPENHAGEN [DAN]	1-0	1-1
TRABZONSPOR [TUR] - DINAMO B. [ROM]	2-1	3-3
REAL MADRID [SPA] - SPORTING LISBONA [POR]	1-0	1-2
CANNES [FRA] - FENERBAHCE [TUR]	4-0	5-1
RAPID BUCAREST [ROM] - CHARLEROI [BEL]	2-0	1-2
DINAMO TBILISI [GEO] - TIROL INNSBRUCK [AUT]	1-0	1-5
BORUSSIA D. [GER] - MOTHERWELL [SCO]	1-0	oggi
BORDEAUX [FRA] - LILLESTROEM [NOR]	3-1	2-0
BLACKBURN ROVERS [ING] - TRELLEBORG [SVE]	0-1	2-2
TEKSTILCHIK K. [RUS] - BEKESCSABA [UNG]	6-1	0-1

OGGI IN TV

12,40 Studio sport, tg sportivo **Italia 1**
13,30 Tmc sport **Tmc**
15,15 Derby, tg sportivo **Altre**
15,25 Pattinaggio rotelle. Da Piombino: Campionato italiano speciale strada **Altre**
15,40 Tennis tavolo. Da Terni: Italia-Rep. Ceca **Altre**
15,50 Sci nautico. Da Milano: Italiani assoluti **Altre**
16,15 Tiro arco. Da Casalmaggiore: Campionato Italiano **Altre**
17,30 Wrestling sport **Italia 1**
18,15 Sportsera, tg sportivo **Raidue**
18,45 Tg 3 Sport **Altre**
19,00 Auto. Da Vallelunga: Prototipi e Supercar **Tele + 2**
19,30 Telesport, tg sportivo **Tele + 2**
19,50 Studio sport, tg sportivo **Italia 1**
20,15 Tg 5 Lo sport **Raidue**
20,30 Calcio. Da Milano: Coppa Campioni, Milan-Salisburgo **Canale 5**
20,30 Tg 1 Sport **Raiuno**
20,30 Football Usa. Nfl, New York J.-Chicago B. **Tele + 2**
22,45 Speciale Champions League **Italia 1**
23,15 Speciale Coppe. A seguire: **pugilato**, Italiano massimi, Aiello-Giudelli **Raiuno**
0,45 Studio sport, telegiornale sportivo della notte **Italia 1**

LA STAMPA
SPORT

Mercoledì 28 Settembre 1994 20 ..

Juve, Lazio, Napoli e Parma avanti di slancio: l'eroe della serata è l'attaccante bianconero

Ravanelli stravince il festival del gol

Colpisce 5 volte il Cska

TORINO. Non c'è bisogno [illegible] aspettare la farsa del 6 ottobre per sapere che la Juventus è qualificata al secondo turno della Coppa Uefa: il verdetto è venuto del campo come era onesto che fosse, e non da una giuria convocata al telefono dall'Uefa per stabilire [illegible] il bulgaro Mihtarski poteva giocare oppure no. Cinque a uno il risultato dei bianconeri sul Cska.

E' stata la [illegible] Ravanelli. Le statistiche dicono che [illegible] è un record assoluto (lo è per la Juve), ma in ogni caso firmare tutti i gol della vittoria bianconera è un'impresa che il più grigio degli juventini non scorderà più. Alla fine sembrava quasi che non volesse lasciare [illegible] po, di [illegible] da una curva all'altra a mostrare la maglia, i pugni alzati e quant'altro gli passava per la testa rodomontica. Se glielo avessero permesso avrebbe dormito nello stadio.

La [illegible] prima rete, ancora di testa com'è successo spesso alla Juve in questa stagione, al 10' del primo tempo, ha ribaltato il 3-2 di Sofia. Il resto è venuto di sè. In undici minuti della ripresa, dalla mezz'ora in poi, Ravanelli ha restituzato gli altri quattro gol nella serata che dovrebbe acquietare [illegible] voci sull'arrivo di un'altra punta e quindi della sua [illegible] Sarà contento il presidente del Cagliari, Cellino, al quale sembrava un insostenibile insulto l'idea [illegible] cambiarlo con Oliveira. E [illegible] non possono essere i cinque gol di una nottata straordinaria (ma contro [illegible] formazione modesta) a rilanciarlo come elemento del tridente [illegible] che si avvicina il rientro di Baggio, certo accantonare [illegible] vanelli sarà oggi più impopolare. E' un momento strano per il Divin Codino. Tutti lo riattendono in campo, ma nelle ultime partite la sua [illegible] si è notata più. Del Piero lo ha sostituito degnissimamente in campionato, Vialli e Ravanelli ieri sera hanno schiantato la difesa del Cska, il primo con proiezioni potentissime e sfortunate, il secondo sfruttando il lavoro del compagno. Se Baggio [illegible] davvero pronto per il rientro contro l'Inter ci sarà da divertirsi.

La differenza di talento che esiste tra i bianconeri e il Cska è emersa ancora più che nell'andata, quando i bulgari riuscirono a metterla sul piano della corsa e del dinamismo. Questa volta la Juve è stata attenta [illegible] far rientrare in partita gli avversari dopo essere andata in vantaggio. Grande concentrazione difensiva (ci è sembrato in una serata favorevolissima Porrini), raddoppi [illegible] puntuali. Anche Mihtarski, che il Cska ha deciso di far giocare comunque sub judice, si è spento nella marcatura di Ferrara: se all'andata era stato l'elemento a sorpresa, qui è scomparso, se [illegible] per [illegible] paio di tocchi [illegible] controcampo che sono l'indice di una certa qualità, sfruttata male in un gruppo modesto [illegible] quello bulgaro. Il gol, come si dice, della bandiera lo ha realizzato a tempo scaduto, nella grande deconcentrazione del finale.

Dunque [illegible] Juve ha dominato il gioco e ha realizzato però un [illegible] solo fino al 30' del secondo tempo, con il rischio che prima o poi, magari per una giocata casuale, la partita prendesse [illegible] piega sfavorevole. Dov'è l'errore? Nella mira. Di testa e di piede abbiamo visto fino al raddoppio una tale abbuffata di palloni spizzicati, sbucciati, maltrattati, [illegible] intercettati di un soffio che la collezione dovrebbe bastare per tutto l'anno. Eppure al primo tiro in porta arrivava il gol: punizione di Del Piero ben calibrata per la testa di Ravanelli lasciato abbastanza libero di saltare in mezzo all'area. Poi gli errori, alcuni clamorosi, come quello di Di Livio al 43' [illegible] primo tempo [illegible] le conclusioni sotto misura di Del Piero, che anche nei colpi di testa ricorda Baggio, nel senso che non li azzecca quasi mai. Era poi Ravanelli a inventarsi lo show, sempre con la collaborazione di Vialli, addirittura decisivo nell'azione [illegible] raddoppio quando ha rubato palla a Vidov, ha scavalcato Ilonov con un pallonetto che si è infranto sul palo [illegible] ha permesso a Ravanelli si ribattere in rete.

Marco Ansaldo

JUVENTUS		5
PERUZZI	sv	
FERRARA	6,5	
[illegible]	[illegible]	
FUSI	6,5	
PORRINI	7	
TACCHINARDI	[illegible]	
(37' st SOUSA)	sv	
DI LIVIO	6	
MAROCCHI	6,5	
VIALLI	7,5	
DEL PIERO	6	
(37' st TORRICELLI)	sv	
RAVANELLI	9	
All.: LIPPI	7	

[illegible] SOFIA		1
NENOV	6	
(37' st PETKOV P.)	5	
MATCHEV	5,5	
MARKOVSKY	5	
VIDOV	4,5	
KIRILOV	5	
(26' STOILOV)	5,5	
FILIPOV	5,5	
(39' GORANOV)	5,5	
ZAFIROV	6	
PAVLOV	5	
MIHTARSKY	6	
TANEV	5	
KOILOV	5,5	
All.: IONTCHEV	5	

Arbitro: PUHL 6
Reti: 10' pt, 30', 34', 37' e 41' st Ravanelli, 45' st Mihtarsky. **Ammoniti:** Tanev, [illegible], Ravanelli, Koilov. **Spettatori:** 18.000 circa di cui 2475 paganti per un incasso di 80.427.000.

Fabrizio Ravanelli apre di testa il suo fantastico pokerissimo

Il bomber: impresa storica

«Adesso chiederò un contratto a vita»

TORINO. Una [illegible] ricordare ai nipotini. Cinque gol in Coppa Uefa non costituiscono un primato assoluto, ma proiettano Ravanelli tra i più grandi cannonieri di sempre. Fabrizio raggiunge Fonseca, protagonista [illegible] di [illegible] exploit analogo due anni fa con il Napoli contro il Valencia. Una gioia incontenibile, che non cambia di una virgola l'attaccante, capace di rimanere con i piedi per terra anche dopo la cinquina al Cska.

Si confessa: «Questa partita resterà nella storia, tocco il cielo con un dito. Cosa posso chiedere ancora alla Juve? Una cosa c'è e sarebbe un contratto a vita con questa società. La Juve è la squadra del [illegible] cuore, chiudere qui la carriera sarebbe il massimo». Eppure sembrava sul punto di andarsene. Anche il Milan si era interessato a lui. Tutto sommato è contento di essere rimasto, anche se deve combattere la battaglia quasi quotidiana per la conquista di un posto.

Ammette: «Sono a disposizione, chi mi conosce sa che non [illegible] mai preteso. Lavoro e cerco [illegible] migliorare, colmando le lacune che ho ancora. Per uno come me, che [illegible] ha una tecnica sopraffina, [illegible] l'unico modo per restare a galla. All'inizio della stagione ho sofferto perchè faticavo [illegible] andare [illegible] e quando la condizione fisica non mi assiste, diventa tutto più difficile. Invece adesso sto bene, tanto che al novantesimo sarei pronto per ricominciare. Se non mi sento al massimo, anche come goleador vedo al minimo. Nei momenti più difficili mi ha fatto coraggio Moggi, dicendo di non scoraggiarmi, perchè l'importante è essere sempre là davanti e poi i gol sarebbero arrivati. Per fortuna aveva ragione».

Adesso sarà difficile dirgli di ritornare in panchina. Lippi evita con abilità di rispondere a domande imbarazzanti sul futuro dell'attaccante dal piede d'oro, [illegible] la realtà è che domenica contro l'Inter sarà improbabile vedere Ravanelli in campo. Torna Baggio (che domani proverà in partita) e non sarà certamente Vialli a fargli posto.

L'eroe della serata è pronto a farsi da parte: «Per Baggio posso anche ritornare in panchina senza problemi. Non si può lasciare fuori uno che fa sempre la differenza. Ma la verità è che io non posso [illegible]re in ballottaggio con lui come ruolo in [illegible] po. Vedremo come Lippi vorrà impostare la partita».

I cinque gol di Ravanelli strappano [illegible] battuta simpatica a Vialli: «Sono invidioso, perchè a me non è mai capitata una serata così». Ma riceve tonnellate di complimenti, in fondo ha messo lo zampino in quasi tutte le azioni da rete. Solo sfortuna se non è riuscito a battere [illegible] portiere bulgaro. Ma Vialli non [illegible] d'accordo: «Non voglio essere fortunato, voglio [illegible] bravo. Ravanelli lo è stato e spero che non abbia esaurito la sua dotazione di gol in [illegible] sera sola. Purtroppo ci sono serate in cui la palla non vuole entrare, altre in cui fila tutto liscio come [illegible] successo a Fabrizio. E per [illegible] conta solo segnare, perchè ricevo giudizi positivi soltanto quando faccio gol».

Lippi ha davvero poco da dire: «Bella serata, il gol segnato presto ha facilitato tutto. Poi c' [illegible] la serie magica di Ravanelli, che merita questo premio per [illegible] lavora sempre con grande impegno. Mi spiace per Vialli, ma si rifarà». Svela un curioso r[illegible]a: «Il gol del bulgari era regolare perchè Jarni, infortunato, era seduto sul campo e quindi teneva in gioco Mihtarsky».

Fabio Verguano

La gioia del bomber bianconero

[illegible]

Accordo raggiunto

[illegible] Manicone [illegible] Scoglio sogna «Genoa perfetto»

GENOVA. Antonio Manicone passa dall'Inter al Genoa con la formula del prestito. Dopo due giorni di trattative il centrocampista si può considerare alla corte di Scoglio, anche se l'annuncio ufficiale verrà dato solo oggi. Il papà Domenico, che gli [illegible] da procuratore, chiedeva che al giocatore venissero garantiti i premi che avrebbe guadagnato restando all'Inter, oltre alla conferma [illegible] gli 800 milioni di ingaggio. Alla fine è stato accontentato: [illegible] milioni saranno a carico del Genoa, 200 dell'Inter che [illegible] farà garante anche di un'eventuale differenza dei premi.

Scoglio non sta nella pelle, è convinto che l'arrivo del centrocampista, formatosi alla scuola [illegible] Zeman a Foggia [illegible] definitivamente consacratosi due anni [illegible] nell'Inter, permetterà al Genoa di allontanare la crisi. Il professore si è sbilanciato: «Ora questa squadra è da 50 punti, lotteremo per un posto in Uefa. Potrò finalmente giocare il 4-4-2, ovvero il modulo perfetto». **[g. f.]**

CHAMPIONS LEAGUE

A S. Siro arriva il Salisburgo [illegible] i rossoneri anche in Europa non possono più perdere terreno

Il Milan ora recita la parte dell'inseguitore

Capello: voltiamo pagina; a Cremona c'era poca concentrazione

CANALE 5 ORE 20,30

Milan		Salisburgo
ROSSI	1	KONRAD
TASSOTTI	2	LAINER
PANUCCI	3	WINKLHOFER
GULLIT	4	MLADENOVIC
MALDINI	5	FUERSTALLER
BARESI	6	AIGNER
STROPPA	7	JURCEVIC
DESAILLY	8	ARTNER
[illegible]	9	PFEIFENBERGER
ALBERTINI	10	FEIERSINGER
SIMONE	11	HUTTER
Arbitro: SUNDELL (Svezia)		
PELPO	12	ILSANKER
GALLI	13	HIDEN
SORDO	14	FREISEGGER
DONADONI	15	KOCIJAN
MASSARO	16	STADLER
All.: CAPELLO		All.: BARIC

MILANO. Milan all'inseguimento. Una condizione nuova, per la squadra di Capello, dopo anni di dominio assoluto: prima guidava sempre il gruppo, sia in Coppa Campioni sia in campionato; adesso [illegible] costretta [illegible] di recuperare il terreno perduto in entrambe le competizioni. E stasera arriva il Salisburgo, nella seconda gara del torneo eliminatorio di Champions League. La situazione del Milan è già difficile, nel girone. Sorteggiato con Ajax, Aek Atene e Salisburgo (passano ai quarti di finale le prime due), è all'ultimo pos[illegible] dopo la sconfitta di 15 giorni fa [illegible] Amsterdam, mentre greci e austriaci hanno pareggiato.

Capello è convinto che le recenti sbandate non abbiano compromesso nulla e le attribuisce a deconcentrazione perchè, afferma, «la condizione fisica è buona». E, appoggiato da capitan Baresi, il tecnico invita i suoi a dare il massimo per battere il Salisburgo e mettere, almeno per il momento, a tacere le critiche più severe. Ci vuole serenità.

Più che un invito o una speranza, quella di Capello è una certezza. «Non [illegible] possono ripetere gli errori di Cremona - afferma -. Siamo stati sconfitti per un calo di concentrazione non fisico, anche se siamo rimasti dalla metà [illegible] primo tempo in dieci. [illegible] Milan, e sono certo che lo confermerà stasera, [illegible] quello orgoglioso [illegible] determinato che una settimana prima aveva battuto nettamente la Lazio. La sberla di domenica servirà a ricaricarci e a pungolare [illegible] orgoglio. Una sconfitta [illegible] lo stimolo più forte per rispondere alla società e ai tifosi».

Il tecnico rossonero aggiunge anche [illegible] raccomandazione particolare [illegible] centrocampisti perchè prestino maggiore attenzione alla difesa e si inseriscano con più frequenza in avanti per sfruttare gli assist di Gullit: «E' da tempo ormai che chiedo a Boban, Albertini e Desailly di cercare il gol personale. Ciascuno di loro deve segnare almeno due o tre reti per stagione. Le punte da sole non pos[illegible] fare tutto. Ci vogliono anche i gol dei centrocampisti, per vincere. A tutti chiedo di stare più compatti e di continuare ad applicare gli stessi schemi anche se dovessimo restare in dieci come è accaduto a Cremona».

Milan pronto [illegible] scatenare l'inseguimento, quindi, senza andare a cercare rinforzi. Spiega Capello: «Ho [illegible] gruppo eccezionale, in grado [illegible] riprendersi da solo. [illegible] né vecchi né stanchi. Non rimpiango neppure la mancanza di un attaccante da 15-20 gol a stagione». Massima fiducia anche [illegible] Panucci, dunque, che giocherà ancora a sinistra per non far rischiare Costacurta, che rientrerà domenica col Brescia. C'è però una raccomandazione particolare, per il giovane difensore: imparare ad adattarsi alle necessità contingenti della squadra. In panchina ci sarà per la prima volta Massaro, che ha finalmente risolto i problemi al ginocchio, mentre Lentini, sofferente alle tonsille, resterà a casa. In attacco ci saranno le uniche due punte disponibili, Gullit e Simone, con Stroppa sulla fascia destra al posto dello stanco Donadoni.

Degli avversari, arrivati ieri a Milano con [illegible] volo delle linee aeree di Niki Lauda scortati [illegible] mogli e fidanzate [illegible] da un migliaio di tifosi che andranno a rinforzare le scarse truppe milaniste (solo 4000 paganti più 10.525 abbonati). Capello assicura di sapere tutto. Li ha visti a maggio quando sono stati sconfitti dall'Inter nella doppia finale di Coppa Uefa e li ha fatti seguire più volte in queste settimane. Confessa di temere la loro prestanza fisica e le invenzioni dei due slavi Jurcevic [illegible] Mladenovic, entrambi presenti stasera anche se il primo ha un lieve problema muscolare.

Dal canto proprio, l'allenatore del Salisburgo non si fa troppe illusioni. Spera solo in una buona prestazione dei suoi e di uscire dal campo a testa alta: «Contro giocatori forti come Gullit e Boban c'è poco da fare. Nè mi lascio illudere dalla sconfitta rimediata dal Milan domenica: è rimasto in dieci uomini per troppo tempo».

Nino Sormani

COPPA CAMPIONI

Detentore MILAN
Finale 24 maggio 1995

GRUPPO [illegible]

Ajax-MILAN	2-0
Salisburgo-Aek Atene	0-0

2ª [illegible]	MILAN-Salisburgo	oggi
	Aek Atene-Ajax	oggi
3ª GIORNATA	Aek Atene-MILAN	19-10
	Salisburgo-Ajax	19-10
4ª GIORNATA	MILAN-Aek Atene	2-11
	Ajax-Salisburgo	2-11
5ª GIORNATA	MILAN-Ajax	23-11
	Aek Atene-Salisburgo	23-11
6ª GIORNATA	Salisburgo-MILAN	7-12
	Ajax-Aek Atene	7-12

CLASSIFICA (Gr. D)	p	g	v	n	p	f	s
Ajax	2	1	1	0	0	2	0
Aek Atene	1	1	0	1	0	0	0
Salisburgo	1	1	0	1	0	0	0
Milan	0	1	0	0	1	[illegible]	2

GLI ALTRI [illegible]

A Galatasaray-Manchester United oggi
Ik Goeteborg-Barcellona [illegible]
Classifica: Manchester United e Barcellona 2; [illegible] Goeteborg e Galatasaray 0

[illegible] Bayern Monaco-Dinamo Kiev oggi
Spartak Mosca-Paris Saint Germain [illegible]
Classifica: Din[illegible] Kiev e Paris SG 2; Spartak Mosca e Bayern Monaco 0

C Steaua Bucarest-Hajduk Spalato oggi
Benfica-Anderlecht oggi
[illegible] Hajduk Spalato, Benfica, Anderlecht e Steaua Bucarest 1

Un Parma al risparmio ribalta senza troppi affanni il risultato con gli olandesi del Vitesse

Zola incanta anche Sacchi

Un gol per tempo e il gioco è fatto

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Un gol per tempo del magico Zola. Il minimo indispensabile con la massima naturalezza, senza cadere nell'affanno. Così il Par[redacted] liquida la pratica Vitesse, rivelatasi all'atto pratico meno ostica di quanto lo 0-1 dell'andata [redacted] Arnhem lasciasse pensare. Merito della squadra di Scala, [redacted] c'è dubbio. I rischi di uscire malamente al primo turno di Coppa Uefa c'erano [redacted] l'arbitraggio [redacted] signor Weber di Germania non è certo stato casalingo.

Non tutto [redacted] ancora a posto nel team emiliano formato europeo. Le tossine del campionato di vertice giocano brutti scherzi, soprattutto [redacted] martedì, quando manca il tempo per recuperare. Attorno a Zola, in grande serata, il Parma ha saputo però mantenere concentrazione e nervi sal[redacted]. [redacted] nei minuti finali, quando un gol del Vitesse avrebbe dato la qualificazione agli olandesi, [redacted] emersa anche la vecchia grinta dei difensori.

Oltre a Couto (squalificato) [redacted] Benarrivo (infortunato), Scala deve rinunciare anche a Mussi, in imperfette condizioni. Gioca Castellini, nella zona di Helder, molto meno attivo che ad Arnhem. Brolin agisce da tornante, con Zola e Asprilla di punta. Dietro, qualche sbavatura dei centrali Apolloni [redacted] Minotti a cui rimedia Sensini. In mezzo cresce [redacted] vista d'occhio Dino Baggio, [redacted] tre [redacted] convince ancora Crippa. Sulla fascia sinistra è buona la spinta di Di Chiara. Ed è del difensore esterno la prima conclusione nello specchio della porta. Il Parma comincia senza strafare, anzi sembra prenderla un po' troppo alla lontana.

Ci pensa Zola, il migliore, proprio sotto gli occhi di Sacchi (in tribuna [redacted] sono anche le spie granata Sonetti e Vitali) [redacted] sbloccare alla sua maniera il risultato e [redacted] rimettere [redacted] parità il [redacted]to con il Vitesse, in formazione più prudente rispetto all'andata. Crippa ottiene [redacted] 23' un fallo a una ventina di [redacted] dalla porta di Van der Gouw, in posizione defilata. Protestano i difensori olandesi, per loro l'ex napoletano sceneggia bene l'intervento di Bos. E Zola sorprende Van der Gouw con una traiettoria che scavalca la barriera e si infila all'altezza del primo palo.

Asprilla [redacted] è in grande serata. Tocchetta, cerca [redacted] numero, non sfrutta la sua bruciante progressione. E' anche supersorvegliato dal pacchetto arretrato olandese. A un tratto sul colombiano contiamo tre avversari. Lui accede [redacted] qualche attimo di nervosismo, l'arbitro tedesco dopo aver estratto il giallo per Dino Baggio (che salterà il prossimo turno [redacted] Coppa per somma di ammonizioni) non si comporta con eguale severità nel [redacted] fronti del Vitesse: clamoroso un intervento a braccia aperte [redacted] Van de Looi sul colombiano. Si prosegue e (41') Zola, [redacted] lui, colpisce addirittura di testa mandando il pallone non lontano [redacted] palo.

Alla ripresa delle ostilità, Asprilla compie due «strappi» dei suoi, ottiene due falli e finalmente c'è anche un cartellino giallo per Vermeulen. Dino Baggio non arriva pulito su un cross di un super Sensini, poi Zola [redacted] chiude un diagonale [redacted] difficile. Si scalda Branca, ma Neumann anticipa Scala. Dentro Simons per Gillhaus, punta per punta. Non cambia nulla. Al 23' Asprilla chiede il rigore dopo un dribbling, c'è il forte dubbio di un piedino malizioso di Van de Looi in piena area.

Comunque il Parma raddop[redacted] quattro minuti dopo. Azione di Di Chiara sulla sinistra, centro basso sul quale Van der Gouw tocca appena [redacted] la mano proprio sul piede destro di Zola: [redacted] giochino depositare in rete da due passi. Parma qualificato, Neumann gioca la carta Latuheru (terza punta). A 11' dalla fine spazio a Branca, esce Asprilla, applausi di stima.

Franco Badolato

PARMA 2	
BUCCI	sv
CASTELLINI	6,5
DI CHIARA	7
MINOTTI	6
APOLLONI	6
SENSINI	7
BROLIN	6,5
D. BAGGIO	6,5
CRIPPA	6
ZOLA	7,5
ASPRILLA	6
(34' st. BRANCA)	sv
All.: SCALA	6,5

VITESSE 0	
VAN DER GOUW	6
STURING	6
VAN DE LOOI	5
BOS	6
VERMEULEN	5
LAAMERS	6
MISE	5
(28' st. LATUHERU)	sv
VAN DER WEERDEN	5
GILLHAUS	5
(20' st. SIMONS)	sv
COCU	5,5
HELDER	6
All.: NEUMANN	5

Arbitro: WEBER (Germania) [redacted]
Reti: p.t. [redacted]; s.t. 27' [redacted].
Ammoniti: p.t. 27' D. Baggio; s.t. 5' Vermeulen; s.t. 42' Branca.
Spettatori: 9.081 paganti [redacted] incasso [redacted] 189.018.000 lire.

Un grande Zola (a destra) ha liquidato il Vitesse [redacted] un gol per tempo. A lato Zeman

[redacted] Lazio sbanda, poi dilaga

Ma per Signori l'Europa è stregata

ROMA. Se continua così, Zeman farà ammalare [redacted] cuore i tifosi laziali. La sua squadra supera [redacted] turno Uefa solo dopo un'ora di sofferenza, i biancazzurri regalano [redacted] gol e [redacted] sbagliano dieci prima [redacted] azzeccare la quaterna. Ci [redacted] male Signori, niente gol. In Coppa [redacted] capocannoniere laziale [redacted] ancora all'asciutto.

Però qui si comincia a pensare che qualcuno abbia gettato il malocchio. Il [redacted] d'avvio è lo stesso di quello [redacted] il Parma. Lazio che domina, triangolo perfetto Boksic-Signori-Rambaudi e l'ala è sola davanti a [redacted] Varivonchik: [redacted] sogno che si soffrirà: infatti con il Parma palla sulla traversa, stavolta sul portiere. Lazio che dormicchia, sono sempre in ritardo i biancazzurri e allora Negro decide [redacted] vincere alla grande la lotta per il peggiore in campo. Al 9' il terzino [redacted] due metri di vantaggio, sembra che debba prendere il pallone senza problemi [redacted] i compagni si preparano [redacted] nuovo attacco. Macchè Negro si addormenta, Ostrowsky gli toglie la palla e centra basso: per Kachuro è persin troppo facile mettere in rete.

E comincia l'assedio, ma qua[redacted] dolcemente. Qui ha ragione Zeman, i biancazzurri sottovalutano gli avversari. Fino ad un certo punto hanno ragione, perchè i bielorussi sono scarsi assai. Però per battere [redacted] squadra che se [redacted] sta tutta in difesa ci vuole più grinta. La Lazio [redacted] si addormenta all'ultimo tocco.

Fuser prova la bomba su punizione: parata di Varivonchik. Signori si agita come un indemoniato e va al tiro: parato. Girata debole di Boksic: parata. Si avventa in area Signori e cade. L'arbitro spagnolo fa proseguire. [redacted] siamo al 40', lo stadio è gelato. La Lazio è fuori dalla Coppa, però attacca, ci prova. Si caricano i tifosi e riescono a trasmettere un po' di energia nei biancazzurri.

Signori se [redacted] va sulla sinistra, cross [redacted] Boksic [redacted] pronto: grande schiacciata di testa, la sfera rimbalza sull'erba e finisce fuori. Al 44' ancora Rambaudi, palla [redacted] piede, a un passo dal portiere della Dinamo: alza il piede per tirare e invece va gi[redacted]. Rigore? Aranda dice ancora di no. Siamo negli ultimi secondi e Boksic si scatena: grande fuga sulla sinistra, [redacted] e Ostrowsky [redacted] far altro che mettere nella sua porta. Autorete. La Lazio respira. [redacted] voleva.

Si riparte ed è subito brivido. Kachuro trova lo spazio, beffa Negro, ancora lui, ma il tiro que[redacted] volta è sul petto di Marchegiani. La Lazio torna avanti, finalmente [redacted] la bava alla bocca. Cross di Fuser, Boksic non riesce [redacted] staccare i piedi da terra, palla che lo sorvola appena. Al 4' punizione di Signori, testa di Negro e palo pieno. Due minuti e siamo all'incredibile: Rambaudi ruba palla [redacted] va [redacted] con la velocità del fulmine. Da Rambaudi a Fuser, tocco per Di Matteo solo sul dischetto: tiro fuori. Signori si butta per terra dalla rabbia. Un minuto e si replica: Fuser va al tiro dal limite, un bolide, naturalmente fuori. Tifosi tutti in piedi a soffrire.

Incredibile al 10'. Boksic [redacted] largo, [redacted] a crossare e Rambaudi liscia davanti al portiere: la palla schizza indietro, Fuser carica il destro e va [redacted] vuoto. Una doppia figura da analfabeti [redacted] pallone. [redacted] Dinamo [redacted] ginocchio, la Lazio corre senza testa. Chamot, il perno della difesa, vive una delle [redacted] peggiori serate. Fortuna che i bielorussi stanno tutti nella loro metà campo.

Al 19' ci [redacted] mette anche Signori, incredibilmente anticipato [redacted] un passo dal gol. Ma un minuto dopo arriva il miracolo. Favalli scende sul fondo, finta il cross e indovina l'angolo. E' il gol che riporta la Lazio in Europa. E alla mezz'ora, ancora Favalli trova la testa di Boksic per il 3-1. Non basta, Fuser indovina la quaterna con un botta delle sue. La paura [redacted] diventata trionfo.

Piero Serantoni

[redacted] 4	
MARCHEGIANI	6
[redacted]	4
FAVALLI	6,5
DI MATTEO	5,5
CRAVERO	5
CHAMOT	6,5
RAMBAUDI	6
FUSER	6,5
BOKSIC	6,5
(38' s.t. CASIRAGHI)	sv
WINTER	6,5
SIGNORI	6,5
All.: ZEMAN	6,5

DINAMO M. 1	
VARIVONCHIK	6
YASKOVICH	6
OSTROWSKY	6
(22' s.t. CH[redacted]	sv
SHTANIUK	[redacted]
KHACESKEVICH	6
LUKHVIC	6
JURAVEL	6
SHIROKY	6
MAYOROV	6
KASHENTEV	5
(1' s.t. DEMENKOVETZ)	sv
KACHURO	6,5
All.: SCHEKIN	6

Arbitro: GARCIA ARANDA 5
Reti: p.t. 9' Kachuro; [redacted]' Ostrowsky (autorete); s.t. 18' Favalli; 30' Boksic; 39' Fuser.
Ammoniti: s.t. 14' Fuser.
Spettatori: paganti 33.850 per un [redacted] di lire 975.[redacted]

SPORT **FLASH**

Calcio: Carnevale carriera conclusa

UDINE. Carriera conclusa per Carnevale: il 33enne attaccante dell'Udinese dovrà [redacted] infatti operato al legamento crociato [redacted]teriore del ginocchio destro e il recupero è previsto fra un anno.

F1: torna Schumacher ed [redacted] subito veloce

ESTORIL. Rientro dopo oltre un mese dello squalificato Schumacher nelle prove libere di F1: ha girato in 1'20"45, secondo solo a Damon Hill (1'20"34). Entrambi hanno migliorato il tempo con cui Berger aveva ottenuto la pole. Alesi ha concluso la ga[redacted] che aveva interrotto per l'incidente senza problemi di affidabilità. La Williams ha confermato Mansell per le ultime tre gare. McLaren e Benetton vogliono Coulthard.

[redacted]o: Ascheri vince il Rally dell'Asinara

ASINARA. Il cuneese Ascheri ha vinto il Rally dell'Asinara, penultima prova del Trofeo Fiat 500-Coppa Erg: ha preceduto di 45" Pozzi e di 1'11" Maselli. In campo femminile si è imposta [redacted] pesarese Rossi, quinta assoluta.

Nuova Tac [redacted] Annoni E' ancora in [redacted]

ROMA. E' [redacted] in coma Michele Annoni, il pilota ricoverato [redacted] rianimazione a Roma al San Camillo dopo l'incidente a Vallelunga nella penultima prova del campionato supercar GL. Ieri è stato sottoposto ad [redacted] nuova Tac.

[redacted]: dopo [redacted] anni La Rocca ritorna

MONTECATINI. Nino La Rocca, 35 anni, ha annunciato il ritorno sul ring, che abbandonò nel '90. Combatterà il 9 novembre a Sanremo con uno statunitense.

Tennis: Gaudenzi già fuori a Palermo

Gaudenzi subito ko agli Internazionali di Sicilia: lo ha eliminato lo spagnolo Clavet (6-1, 0-6, 6-4). Fuori anche Pescosolido, che ha dato forfeit per una cisti. Primi turni in altri tornei: a Kuala Lampur successo di Pozzi sullo svedese Bergstroem (6-3, 5-7, 6-4); a Basilea vittoria di Caratti sul ceko Damm per 6-[redacted], 6-7 (6/[redacted]), 6-4; a Lipsia ok la Cecchini contro la statunitense Grossman (6-4, 6-4).

Nuoto: traversata record [redacted]

FOLKSTONE. L'americano Hundeby ha attraversato la Manica (da Dover a Gris Nez, 32 km) in 7 ore e 17', togliendo il record a una donna, Penny Lee Dean, che nel 1978 impiegò 23 minuti in più.

[redacted]

Dramma di Guerini dopo la partita: a Brescia è morto il papà

Napoli, [redacted] a Riga

Rete di Buso, poi Taglialatela-show

RIGA. La trasferta in Lettonia è stata per il Napoli una pura formalità, [redacted] pericoli [redacted] senza pathos. Un po' per il 2-0 tutto firmato da Carbone all'andata, molto per l'assoluta inconsistenza dei lettoni. Taglialatela [redacted] avuto modo di svegliarsi dal torpore soltanto a metà ripresa con un palo [redacted] interventi ed ha dovuto compiere l'unica prodezza a 3' dalla fine, volando a deviare sul fondo una bomba di Babicevs. A parte l'inutile fiammata nell'ultimo quarto d'ora, il Riga [redacted] ha fatto nulla ed i partenopei si sono presi il lusso di andare a vincere anche in trasferta: 1-0, splendida rete di Buso al 31' del primo tempo. L'attaccante ha intercettato un rinvio di Zemlinskins fuori area, si [redacted] liberato in assoluta tranquillità [redacted] ha azzeccato un sinistro da 25 metri che si è infilato nell'angolino. A quel punto la partita, che già non prometteva grande spettacolo, è virtualmente finita.

Vento freddo, pioggia e pubblico scarso (meno [redacted] 2 mila spettatori, [redacted] cui [redacted] centinaio di coraggiosi napoletani). Emozioni poche. Nessun tiro nello specchio della porta [redacted] parte dei lettoni per tutto il primo tempo. E, gol [redacted] parte, un paio di spunti apprezzabili del Napoli [redacted] Boghossian (33', salvataggio sulla linea di Zemlinskins) e Rincon, finalmente più vivace ed autore di qualche progressione felice, come al 14' quando si è liberato in dribbling ed ha impegnato il portiere Laizans. Soddisfacente la prova dei due stranieri azzurri, nonostante [redacted] tenuta ancora limitata del francese (sostituito da Tarantino dopo 9' nella ripresa), mentre Agostini non s'è mai visto. Corini, [redacted] assenza di Carbone, ha fatto [redacted] regista.

[redacted] secondo tempo Matrecano, toccato duro, è stato sostituito da Luzardi. E la gara si è trascinata stancamente fino al 23', quando è arrivato il primo tiro [redacted] porta dei lettoni, merito di Stepanov, con presa alta in tuffo di Taglialatela. Il portiere napoletano si è ripetuto al 28' e al 38' prima per alzare sulla traversa [redacted] poi [redacted] bloccare due conclusioni di Monjaks. Nel finale, la prodezza [redacted] Babicevs ed un diagonale a lato [redacted] Semjonovs. Nient'altro.

Dopo la partita, però, una tri[redacted] notizia ha colpito il tecnico partenopeo: suo papà Alceste è morto a Brescia, alla vigilia del 73° compleanno. Era stato [redacted]volto nei giorni scorsi in un incidente stradale, alla guida del suo ciclomotore. **[p. be.]**

[redacted] 0	
LAIZANS	6,5
LOBANEV	5
ZEMLINSKINS	6,5
ASTAFJEV	5
STEFANOV	6
SEVLIAKOV	5
MONJAKS	6
SEMJONOV	5,5
BLAGONADEZDINS	5
(30' st KLISHINS)	sv
BABICEVS	5,5
EUSEEV	5
(25' [redacted] Mikulskis)	sv
All.: STARKOV	5

NAPOLI 1	
TAGLIATELA	7
MATRECANO	6
(1' st LUZARDI)	6
POLICANO	6,5
PARI	6
CANNAVARO	6
GROSSI	6
BUSO	7
BOGHOSSIAN	6,5
(8' st TARANTINO)	6
AGOSTINI	6
CORINI	[redacted]
RINCON	6,[redacted]
[redacted]	7

Arbitro: [redacted] (Svezia) 7
Reti: Buso (N) al 31 pt
Ammoniti: Babicevs (R). **Spettatori:** paganti 2589.

CORSA TRIS

CORSA TRIS PREMIO TAVERNIER

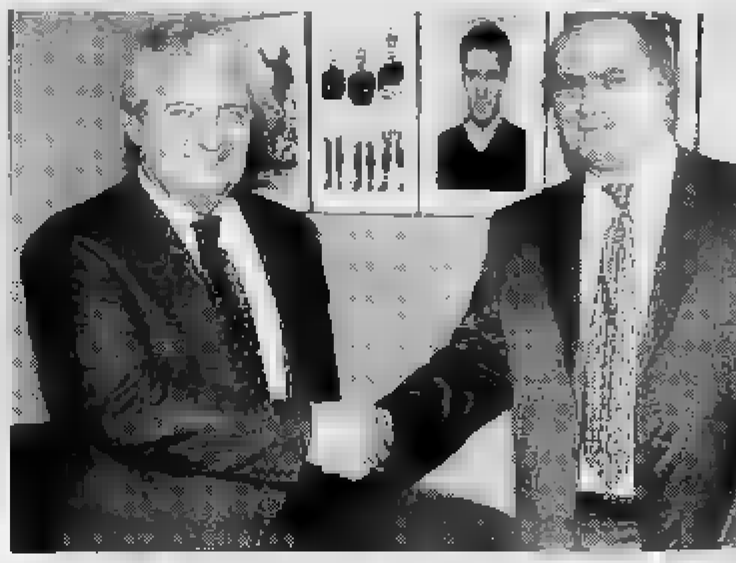
Oggi alle ore 14,30
Ingresso £. 5.000.
Parcheggio custodito,
parco giochi.

MERCOLEDI' 28 SETTEMBRE
IPPODROMI DI TORINO

Benvenuti a Vinovo

Torino, la promessa del nuovo allenatore

Sonetti: giocheremo sempre per i 3 punti



Volti [redacted] al Torino: il ds Giorgio Vitali (a sin.) e l'allenatore [redacted] Sonetti

TORINO. «Non sono [redacted] zonista, sono contento di essere italiano anche in football. Non so cosa voglia dire sergente di ferro, sono semplicemente un allenatore che vuole disciplina in campo e nel gruppo, come filo conduttore di [redacted] squadra [redacted] di una stagione». Così Nedo Sonetti, ieri nell'approccio ufficiale con il [redacted] compito. Regia fra il bonario [redacted] l'arguto di Tommy Vallenzasca, anche fuori [redacted] calcio spalla del presidente. Il quale, guarita la mamma, è volato [redacted] oceano. E' nota la [redacted] voglia di un centrocampista da battaglia, sembra che Calleri stia sondando il mercato sudamericano.

Un approccio, quello [redacted] Sonetti, già avvenuto in modo concr[redacted] a Foggia dove la squadra ha giocato come lui ha indi[redacted]. Battuta sempre pronta, il nuovo tecnico si [redacted] spiegato. «Sul piano professionale [redacted] un ambizioso. Nella carriera in panchina ho fatto cose buone ed errori. Ringrazio la società granata che mi permette di affrontare un impegno di così straordinaria importanza. Non parliamo di tifo, odio le frasi ad effetto, però mi sono sempre sentito vicino al Toro sul piano caratteriale. Farò quello che [redacted] fare, per dare soddisfazioni alla gente torinista».

Pronto nelle risposte. Quanto vale la squadra? «Per ora [redacted] lo [redacted] chiedo un mesetto [redacted] tempo. [redacted] gruppo ci [redacted] giovani dalle grandi possibilità, e uomini che hanno già una storia». Che cosa le è piaciuto domenica? «Mi ha impressionato, ed entusiasmato, la feroce volontà dei [redacted]zzi nell'interpretazione delle situazioni tattiche. Bello, sul piano psicologico».

E oltre, sul gioco? «Qualcosa di [redacted] positivo sulle fasce, zone dalle quali vorrei più assist per Silenzi. Che [redacted] Foggia, con i rientri utilissimi effettuati quando eravamo in dieci, ha confermato l'enorme attaccamento alla squadra». C'è chi gli parla di tre punte. Sonetti non [redacted] sta: «Silenzi, Rizzitelli [redacted] Pelè sono molto diversi fra loro. A me piace l'aggressività mentale. Giocheremo sempre per i tre punti, a meno che l'avversario ci sovrasti e [redacted] obblighi al contropiede».

Dedica un «quadretto» a Pelè: «E' un centrocampista offensi[redacted] molto dinamico che [redacted] saltare l'avversario in dribbling aprendo varie possibilità d'at[redacted]. Spalle alla porta [redacted] meno redditizio». I giocatori in odore di cessione: Osio, Zago e altri? «Lasciatemeli conoscere, poi deciderà Calleri».

Lo appoggia Giorgio Vitali, [redacted] nuovo direttore sportivo. «Il Toro [redacted] può tenere 23-24 giocatori. Le scelte più avanti. Ero [redacted] contattato per pormi a fianco [redacted] Rampanti. Ora la situazione è cambiata. Arrivo dopo Cesena, dal '71-72 con Radice, Monza, Napoli, Genoa, Parma, Atalanta, Udinese...».

Lei è grande amico di Moggi. «Lo stimo come general manager, ma non ho mai preso giocatori da lui». Cos'è il Toro per lei? «Una grossa opportunità professionale, un'emozione profonda. [redacted] assistito alla g[redacted] col Padova, la Maratona [redacted] ha dato brividi che non avevo mai provato».

Bruno Perucca

L'Inter è sola

Appena 6 tifosi in Inghilterra

MILANO. L'Inter dovrà fare a meno anche di Jonk domani se[redacted] a Birmingham contro l'Aston Villa nel ritorno di Coppa Uefa in cui deve difendere l'1-0 dell'andata. Il centrocampista olandese soffre alla schiena e sarà rilevato nel ruolo da Fontolan. In attacco la solita cop[redacted] Bergkamp e Sosa, mentre Pancev ritorna in panchina.

Pressoché totale assenza di tifosi nella spedizione in Inghilterra che partirà stamattina da Milano: soltanto sei supporter hanno infatti prenotato un posto sul charter della squadra.

Intanto il presidente nerazzurro Pellegrini ha portato a termine il consiglio d'amministrazione della società: preso atto dell'uscita di Boschi, è [redacted]to ufficializzato che il suo posto sarà occupato [redacted] Silvano Sanguinetti, un editore cattolico legato all'Opus Dei. [n. s.]

Caso in Romania, mentre Noon e Krabbe chiedono i danni

La velocista tedesca Katrin Krabbe sospesa per due anni (doping) ha chiesto [redacted] miliardo di danni e la revoca della squalifica

Ginnaste senza soldi entrano in sciopero

Ci sono, fresche, tre notizie brutte, in scuro, e [redacted] bella, in chiaro; relative [redacted] rapporti fra sport e denaro, [redacted] possono e magari devono essere legate, per capire i cosiddetti tempi n[redacted]. La prima notizia, in scuro, nel senso che dice di [redacted] grana, arriva da Bucarest: in vista dei Mondiali, sciopero delle piccole grandi ginnaste romene, che aspettano dal loro ministero dello Sport circa [redacted] milioni di lire a testa, avendo continuato [redacted] vincere (parliamo delle due più forti, Lavinia Milosovici e Gina Gogean) nonostante [redacted] crisi del loro Paese. Le spalleggia dagli Usa Nadia Comaneci, stellissima ai Giochi 1976 e 1980, esule da cinque anni e prossima al rientro in patria. Le ragazzi[redacted] faranno soltanto del jogging, per non ingrassare.

Seconda notizia, in scuro: la federazione statunitense di atletica dovrà risarcire, stando [redacted] una sentenza di [redacted] tribunale californiano, 963.000 dollari, circa un miliardo e mezzo di lire, [redacted] pesista Brent Noon. Nono nei trials [redacted] escluso dai Giochi 1992, Noon, squalificato per [redacted] essersi presentato [redacted] un controllo antidoping, [redacted] stato riabilitato a distanza di cinque settimane dopo avere dimostrato che la convocazione era stata inviata [redacted] posto sbagliato: gli avvocati hanno provato che l'atleta ora [redacted] handicappato dalla sosta forzata.

Terza notizia, sempre in [redacted]ro: Katrin Krabbe, la velocista tedesca, ha intenzione di chiedere i danni alle federazioni internazionale e nazionale di atletica, per la sospensione di due anni dovuta a [redacted] di una sostanza proibita sì, [redacted] chiaramente. Ci ha pensato su, vuole un miliardo [redacted] la [redacted] dalla squalifica.

La notizia in chiaro, finalmente: la commissione mondiale del fair play, legata al Cio, ha deciso [redacted] premiare Jacques Glassmann, il calciatore francese che denunciò la storia di corruzione fra Valenciennes e Olympique Marsiglia (un premio [redacted] pubblico norvege[redacted] splendido e competente ai Giochi di Lillehammer).

Sono sempre storie di soldi, [redacted] le prime tre portano con [redacted]se uno stridore, un [redacted] di disagio, anche senza andare a cercare le colpe, studiare il diritto e i diritti. La quarta invece appare [redacted] per lì splendida, da libro Cuore: la buona azione, compiuta nonostante che [redacted] calciatore sapesse - parole di Blatter, segretario della Fifa - [redacted] quali pressioni sarebbe andato incontro», viene riconosciuta e, sia pure simbolicamente (una targa? una medaglia? un applauso pubblico?) premiata.

Attenzione però: il fatto che si debba premiare chi fa il suo dovere non dice che la situazione intera dello sport mondiale è degradata. E allora, degrado per degrado, non sono da capire, anche [redacted] non da applaudire, gli atleti che cercano, in tanti modi, di fare i loro interessi? Ci rendiamo conto che il primo [redacted] un interrogativo ruffianello, il secondo è sin troppo realistico. Ma soltanto chiamando [redacted] situazioni [redacted] loro nome si può sperare che lo sport si dia [redacted] regolamentazione [redacted] livello, sì, mondiale, [redacted] la faccia [redacted]re, attraverso i governi, a tutte le giustizie. Altrimenti crepa, fra [redacted] di atleti (o [redacted] loro avvocati; e di loro genitori) troppo furbi e premiazioni di atleti magari troppo fessi. Parliamo è chiaro, delle [redacted] pesista statunitense e della sprinter tedesca, mentre le rivendicazioni delle ginnaste romene ci paiono, tutto sommato, piccole e comprensibili.

Però il problema è unico, spazia dal Catania [redacted] Ravenna [redacted] Brent Noon a Katrin Krabbe, passando magari per Butch Reynolds che ha tenuto sotto ricatto la Iaaf per un bel po', [redacted] per Pelé che potrebbe, portando avanti la [redacted] per [redacted] figurine con la sua effigie, [redacted] la povera federazione brasiliana, quella stessa che i ladri ieri hanno visitato trovando solo 130 palloni e 60 chili di caffè. O lo sport si dà una superlegge, o di leggi muore.

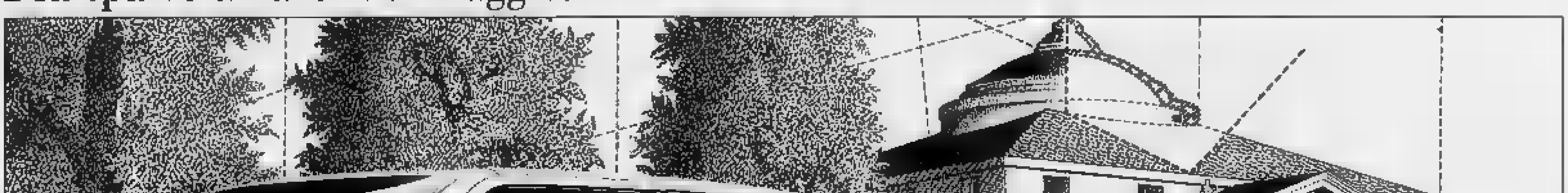
Gian [redacted] Ormezzano

COPPA SABATINI

Fondriest sprint, Lecchi ko

PECCIOLI. Maurizio Fondriest ha vinto in volata la 42ª Coppa Sabatini, grazie [redacted] un'eccezionale rimonta finale: solo negli ultimi 50 metri infatti il trentino ha raggiunto il [redacted] Bobrik, che era fuggito a 4 km dall'arrivo, [redacted] piedi della salita conclusiva. Al secondo posto si è classificato Casagrande e al terzo Chiappucci. Sfortunatissimo invece Angelo Lecchi: [redacted] bergamasco, vincitore della Coppa Placci, [redacted] rimasto coinvolto [redacted] una [redacted] caduta dopo 177 km e si è fratturato l'ala iliaca. E' [redacted] ricoverato all'ospedale di Pontedera dove gli è [redacted] imposta l'immobilità per [redacted] giorni. Lecchi era da poco tornato [redacted] correre, dopo [redacted] lontano dalle competizioni per due anni proprio per [redacted] altro infortunio. Intanto, co[redacted] già stato anticipato, Franco Chioccioli, vincitore [redacted] un Giro d'Italia, ha ufficialmente annunciato di abbandonare l'attività: «Il [redacted]rico è tanto - ha detto - ma la vita continua».

Più spazio all'arte del viaggio.



Lancia Dedra SW

Nessuna rinuncia a bordo, nessun limite alla sicurezza, alle prestazioni, all'eleganza delle forme. Allarga gli orizzonti della guida su tutte le strade e in ogni condizione. Con lei si rinnova l'intera gamma Lancia Dedra. Sicurezza: di serie air-bag, Fire Prevention System, pretensionatori, scocca rinforzata, sterzo collassabile. Comfort: cristalli Solarcontrol, frizione a comando idraulico, climatizzatore, Alcantara® e Pelle Frau. Prestazioni: motori da 1.6 a 2.0 16v, da 90 a 139 CV CEE, fino a 202 km/h, versione a trazione integrale. Design: CX 0,31, capacità massima bagagliaio 1330 dm³, barre longitudinali integrate, ampia visibilità.

Lancia Il Granturismo.

my pie: IL POSTO PIU' DIVERTENTE PER "FARTI" LA PIZZA CHE VUOI

my pie *non è niente di quello che avete visto, conosciuto (o mangiato) sin'ora!* ***my pie*** *è il modo più divertente di "farsi una pizza" senza attendere troppo tempo.* ***my pie*** *ti mette a disposizione decine e decine tra i migliori ingredienti, sempre freschissimi, naturali:* ***la vera cucina mediterranea****. Li puoi scegliere* ***tu****, ad uno ad uno, secondo la quantità che desideri e disponi con facilità sulla pasta lievitata, già pronta. Dopo di che, voilà, dritta nel forno* ***my pie*** *ecologico e brevettato a ricircolo d' aria calda: la* ***tua*** *pizza uscirà in meno di due minuti, fragrante, profumatissima e gustosa. Mai visto nulla di simile. E se la* ***tua voglia è... vegetariana****, ti puoi creare da solo delle appetitose e sane* ***salad pie*** *con tanti tipi di verdure pronte al taglio, da mettere a freddo su una croccante focaccia. Ora non rimane che lasciarti affascinare dalle dolci proposte* ***dessert pie*** *che sono pronte a soddisfare la voglia di cose ghiotte!* ***my pie****: un locale unico in Torino, pieno di colori e di amici, dove il* ***tuo*** *appetito* ***vien creando!*** *Uno spazio diverso per pranzare o cenare, da soli o in compagnia, divertendosi e facendo nuove conoscenze.*

my pie
Tutta un'altra pizza!

my pie: *un'idea geniale, che sta già conquistando l'Europa. Prima non c'era e adesso la puoi anche mangiare!*

ORARI D' APERTURA: 12 - 14 · 19.30 - 23.30 · CHIUSO IL LUNEDÌ · SI ACCETTANO I BUONI MENSA

Ti aspettiamo in C.so [illegible] 24 bis

GRATIS
1 BIBITA

Una fresca e frizzante bibita analcolica oppure spumeggiante birra alla spina presentando alla cassa questo coupon.

PER IL FRANCHISING MY PIE: SCIRETTI & VENDEMIATI - TEL. (011) 561.73.38

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
tel. 011/307116 e 0121/352252
Itinerario: Torino - Orbassano
Frossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

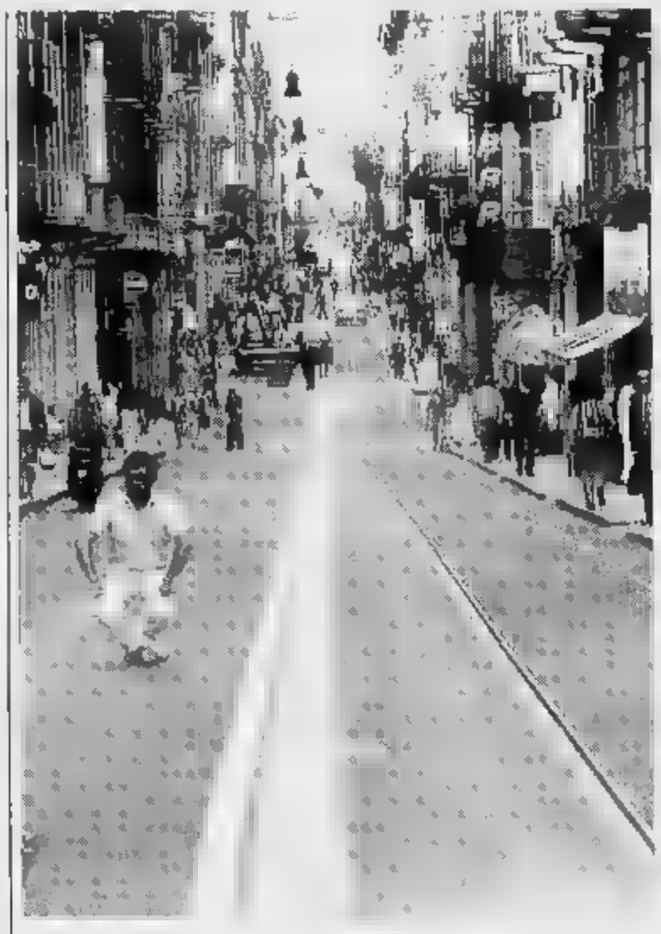
LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 28 Settembre 1994 ... 33 ...
via Marenco 32, telefono 65.681

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
tel. 011/307116 e 0121/352252
Itinerario: Torino - Orbassano
Frossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

Via Carlo Alberto in senso inverso: proteste di negozianti, automobilisti e vigili

Rivoluzione, il giorno della rabbia

I cinema: sospenderemo lo spettacolo del pomeriggio
E i residenti in Centro minacciano un corteo di auto



Via Carlo Alberto deserta (foto grande) e corso V. Emanuele nel caos (vicino) a sinistra Gloria Bertola e Francesco Gurlino

Ma c'è chi appoggia il piano-traffico
«Arriveranno i fiori e la via sarà un salotto»
Il Comune: questionario per migliorare i bus

E venne il giorno (più lungo) di via Carlo Alberto. Dopo la rivoluzione «bagnata» di via Lagrange ieri il caos legato al cambiamento di [illegible] di marcia delle auto) ha cambiato indirizzo: si è trasferito pochi metri più in là, in via Carlo Alberto, insieme con il suo esercito di vigili radiomuniti e straniti, transenne mobili, [illegible]vi segnali che vietano ciò che fino a qualche ora prima era lecito, negozianti che inveiscono contro la novità, e soprattutto automobilisti inviperiti con mani incollate al clacson. Ad aumentare il tasso di nervosismo, lo sciopero dei mezzi pubblici che ha riempito il centro di almeno 200 mila vetture.

Il giorno [illegible] lungo è cominciato alle 8. «Niente pioggia stamattina, meno male», esordiva il responsabile della segnaletica. Peccato che soltanto [illegible] ore dopo si vedessero gli operai con pennello tracciare le nuove linee d'arresto. Lunedì la scusa era stata: «Sul selciato umido è impossibile lavorare». Ma ieri c'era il sole. Nonostante ciò gli imbianchini dell'asfalto sono arrivati al tramonto. Pazienza. Intanto il disguido ha convinto i vigili della prima Circo a dichiarare (per iscritto) all'assessore alla viabilità Franco Corsico di voler declinare ogni responsabilità in caso d'incidenti. «Se il Comune vuole aprire la strada senza che ci siano le condi[illegible]i per farlo - ha precisato l'ufficiale Leo Di Giovanni - deve rispondere delle conseguenze».

Intorno alle 10 via Carlo Alberto, chiusa da entrambi i lati, [illegible] deserta: un'isola «felice» in cui risuonavano, come in un clima d'altri tempi, i rumori dei ferri del mestiere di chi lavorava per cambiare la segnaletica. Poco felici gli abitanti dell'isola. Ognuno con un problema diverso. Raffaele Di Gioia, 41 anni, bar Fucsia: «Ho pagato 17 milioni il mio dehors e adesso [illegible] passa l'autobus. Che faccio? Provo a servire aranciate in mezzo all'autostrada?». Enrico Serratrice, 37 anni, fioraio: «Io consegno piante, [illegible] ho [illegible] capito se potrò farlo soltanto nelle ore adibite al carico-scarico: questo sarebbe una follia». Gloria Bertola, profumeria "Vanità": «Sono contraria: mancano i parcheggi e poi il tram contromano è pericoloso». Sul fronte opposto del «alla rivoluzione», Francesco Gurlino dell'omonima bottega d'arredamento: «Forse questa è l'occasione buona per rilanciare via Carlo Alberto, per farla più bella ampliando magari i marciapiedi e costellando la strada di fiori». Aggiunge: «Speriamo soltanto che prima [illegible] poi arrivino questi benedetti posti auto». E proprio per protestare contro il caro-parcheggio imposto dal piano urbano i [illegible] della zona centro minacciano la chiusura pomeridiana a cominciare dal 15 ottobre. Lo ha comunicato ieri Roberto Morano, segretario regionale dell'Agis: «Se il Comune [illegible] limiterà alle 16 la sosta a pagamento ci sarà [illegible] serrata generale: le nostre sale non sono in grado [illegible] sopportare un ulteriore calo di pubblico».

Dal clima di «agitazione» alla protesta dura. L'annunciano i più irriducibili contestatori del caro parcheggio riuniti, lunedì sera, in assemblea pubblica. Erano 400. Fra i gruppi politici Rifondazione e Alleanza verde. Dalla riunione che precederà l'incontro [illegible] Castellani (fissato per venerdì 30 settembre) sono emerse sei richieste: 1°) nessun pagamento per la sosta in centro, 2°) mantenimento della vecchia Zil fino all'una e mezzo, 3°) potenziamento dei mezzi pubblici, 4°) parcheggi d'interscambio e navette, [illegible] azzeramento dei permessi di entrata entro un mese, 6°) restituzione ai cittadini dei parcheggi riservati a Comune, Regione, Rai e Uffici giudiziari. «Se [illegible] giunta non mollerà faremo ricorso al Tar: la sosta a pagamento è incostituziona[illegible]. Qualcuno ha pure minacciato di organizzare [illegible] corteo di 200 vetture per bloccare (in caso di risposta negativa del sindaco) via XX Settembre. Ieri anche Alleanza nazionale ha dichiarato di voler promuovere manifestazioni con[illegible] il caro sosta.

Ma torniamo a via Carlo Alberto. Per concludere l'operazione (stavolta [illegible] l'intoppo della pioggia) ci sono volute 11 ore. La prima auto in senso contrario a quello tradizionale (verso Porta Nuova) ha percorso la via alle 19,45. Undici [illegible] difficili, costellate di ingorghi provocati anche da un guasto al semaforo di corso Vittorio angolo via Carlo Alberto. Nonostante una presenza massiccia dei civich, alle 15,30 il traffico intorno alla stazione era come paralizzato.

E mentre il piano urbano del traffico avanza - guadagnandosi le inevitabili critiche legate alla fase di rodaggio - l'assessorato alla viabilità getta acqua sul fuoco rendendo note un paio d'importanti iniziative. La prima riguar[illegible] l'efficienza dei mezzi pubblici: si tratta di uno studio sulle abitudini [illegible] dei pendolari della Zil. «L'Atm sta distribuendo un questionario a tutte le principali azienda del centro - spiega Corsico - per conoscere l'orario d'ingresso dei dipendenti. Tutto ciò per cercare di creare più coincidenze possibili fra i passaggi di tram e autobus e gli orari dei lavoratori». La seconda riguarda il Comune. Fra pochi mesi i nuovi residenti riceveranno a casa una lettera di Palazzo Civico che annuncia loro «diritti» e «doveri» municipali: «Ho preso a prestito l'idea dell'amministrazione parigina - dice Corsico - che saluto i suoi nuovi "inquilini" con una lettera personalizzata in cui si [illegible]chiarano onorati della scelta e colgono l'occasione per ricordare loro che un'ora di parcheggio costa 10 franchi».

Emanuela Minucci

TRAM FERMI

«Ha aderito il 90%»

[illegible] E' stata massiccia, secondo i sindacati, l'adesione allo sciopero degli autoferrotranvieri di ieri. Secondo fonti sindacali, nel primo turno (dalle 9 alle 12) l'astensione dal lavoro all'Atm è stata del 90 per cento per il personale viaggiante e del 65 per cento per quello non viaggiante.

Lo sciopero dei mezzi pubblici ha creato numerosi ingorghi nel [illegible] città e nelle prime ore del pomeriggio, anche a causa del nuovo «piano-traffico» deciso dalla giunta. Lo sciopero, proclamato da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e dal sindacato autonomo Fisa-Cisal, si è svolto contemporaneamente in tutte le regioni dell'Italia settentrionale. L'agitazione è stata decisa per sollecitare la riapertura della trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro, scaduto il 31 dicembre '91.

ULTIMA TORINO

Mense, sospetti sugli appalti

La magistratura indaga sugli appalti per le mense, e sui collegamenti fra le ditte vincitrici: le scuole in cui hanno mangiato i bambini intossicati dal pesce al gusto di granchio sono state servite da Food and Beverage ed Europast, e le due aziende sono legate a doppio filo. Oggi partirà un esposto sull'appalto: si ipotizza il reato di turbativa d'asta. E' ormai certo che a provocare i malori è stato lo «Staphilo-[illegible] Aureus»; la contaminazione è probabilmente avvenuta nelle cucine, durante la preparazione dei piatti. Servizi A PAG. 34

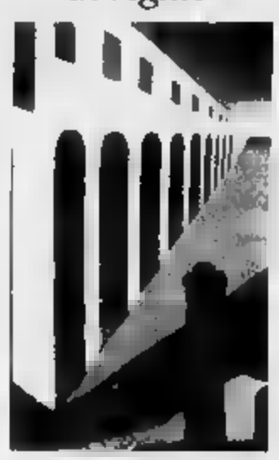
SCIOPERO A MIRAFIORI

«No ai tagli sulle pensioni»

Mobilitazione dei lavoratori contro le proposte del governo sulle pensioni. [illegible] ci sono state nuove fermate nelle fabbriche, programmate da Cgil, Cisl e Uil. Hanno incrociato le braccia a Mirafiori, all'Altissimo, le Bienne di Moncalieri, Eaton di Rivarolo, Valvitalia, Componenti presse e fucine Rostagno. Altre fermate [illegible] in calendario da oggi. E. Gazzaroni A PAG. 35

[illegible] ARTISSIMA

Sedici pagine in regalo



Domani, [illegible] «La Stampa», sarà distribuito un supplemento di 16 pagine per i lettori di Torinocittà. E' l'inserto sulla Fiera Internazionale di Arte moderna e contemporanea che si apre al Lingotto, nel centro polifunzionale progettato da Renzo Piano, dedicato al Novecento. Per quattro giorni, appuntamento con 120 espositori.

IL CASO

TRADIZIONI RISCOPERTE

Venerdì e sabato le celebrazioni dei 33 anni dell'«Abbazia»: arriveranno delegazioni da tutta Italia

Alla cena delle beffe con i Frati Gaudenti

Torna la goliardia e chiama alla festa il «super-macho» dei film hard

Robert Malone: ho impegni di lavoro ma sono felicissimo per l'invito

A fianco: Robert [illegible] a destra: il simbolo dei goliardi

Lo scorso fine settimana, molti negozianti del centro hanno ricevuto una [illegible] visita: i goliardi questuanti. E' un'antica tradizione, la colletta dei giovani universitari per «autofinanziarsi» pittoreschi festeggiamenti. Tradizione rinverdita dai ragazzi dell'«Abb[illegible] dei Frati Gaudenti», uno dei gruppi goliardici attivi a Torino: entrano nella bottega prescelta, offrono un simbolico dono - una caramella - e l'invito alla loro riunione. In cambio, domandano un «amichevole contributo». Qualcuno li caccia, qualcuno sgancia mille lire. E c'è chi, colto dalla nostalgia, elargisce somme consistenti.

Segno forse dei tempi, il ritorno della goliardia è ormai cosa fatta: pure in una Torino universitaria che sembrava aver rinunciato ai fasti dei primi del secolo, quando i bolli delle matricole [illegible] rappresentici eventi che coinvolgevano l'intera città. Tuttavia il fuoco covava sotto le ceneri, e la [illegible] follie della goliardia non s'era mai esaurita.

Quelli dell'«Abbazia dei Frati Gaudenti» [illegible] «clerici» forse non troppo «vagantes», e tuttavia assai tenaci. Alla fin fine, ce l'hanno fatta. I fondi per le celebrazioni [illegible] trentatreesimo della fondazione dell'«Abbazia» ci sono, e dunque venerdì e sabato si festeggia. Per prepararsi spiritualmente alla ricorrenza, l'altro ieri una delegazione [illegible] «Frati Gaudenti» s'è recata a rendere omaggio a «Renatus Primus Musicus», ovvero Renato Germonio, celebre jazzista e decano della goliardia torinese: essendo - [illegible]grè soi - il più anziano ex «Sommo Pontefice» vivente, Germonio può fregiarsi del titolo di «Profeta».

Venerdì sera i «Frati Gaudenti» riceveranno a Porta Nuova le delegazioni provenienti da Genova, Sassari, Padova, Bologna, Ferrara, Pisa, Pesaro, Pavia, Udine, Brescia e Foggia. Si prevede che i rappresentanti degli altri «ordini» [illegible]anno un'ottantina. Era invitato anche Robert Malone: il supermacho, purtroppo, sarà [illegible] per impegni di lavoro; ma ha assicura[illegible] che in un'altra [illegible] sarà ben lieto di ritirare l'alto onorificenza (che non specifichiamo, per innato pudore) riconosciutagli in virtù del suo impegno nel cinema hardcore.

Dopo la cena in un ristorante della collina, e adeguati brindisi, i goliardi si daranno appuntamento per sabato mattina: chi sarà in grado d'alzarsi ad onta delle libagioni, andrà a ripulire la lapide di Nino Oxilia, il poeta-patriota padre nobile della goliardia italiana.

Verso le [illegible] del pomeriggio comincerà la sfilata al Valentino, dal Borgo Medioevale alla Fontana Luminosa: sono previsti ancora brindisi, il canto del «Gaudeamus igitur» e parodistici «giochi antichi» nei quali potrebbero venir coinvolti gli ignari passanti. Già, perché il motto della giornata sarà: «Trema, o popolo, che per la via passano i Frati dell'Abbazia». Uomo avvisato.. [g. fer.]

PIANI DI SOLUZIONI ABITATIVE
RIMAR
IL TUO SPAZIO PERSONALIZZATO CON LE MIGLIORI MARCHE
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI
20-30-40%
PER RINNOVO CAMPIONATURE
SOLO PER IL MESE DI OTTOBRE
ARREDAMENTI SU MISURA
[illegible] TEL. 011/730550

S'allarga lo scandalo per i bimbi intossicati: sigilli alla Europast, ha la sede in comune con la Food & Beverage

Mense, si indaga sugli appalti

Un nuovo sospetto: turbativa d'asta

Il titolare della Food [redacted] Beverage **Umberto Cella** ha legami [redacted] la Europast

Un [redacted] dei soccorsi di venerdì scorso [redacted] 277 bambini delle scuole elementari che si sono sentiti male dopo aver consumato un piatto a base di polpa di granchio

Denuncia in Procura del capogruppo msi «Le due aziende hanno concordato l'offerta»

[redacted] allarga lo scandalo delle mense avvelenate dallo «stafilococco aureo». Dopo il caso dei 277 bambini intossicati venerdì scorso da un piatto di pesce al gusto di polpa di granchio, servito dalle ditte «Food & Beverage» e «Europast», la magistratura sta indagando sugli appalti per la fornitura di pasti caldi nelle scuole e sui collegamenti fra le varie ditte vincitrici. Non solo. [redacted] capogruppo del msi-An in Consiglio comunale, Agostino Giglia, denuncerà oggi l'assessore al Bilancio, Giorgio Donna, per turbativa d'asta. Il sospetto è che alcune delle ditte si siano messe d'accordo per spartirsi la grande torta della ristorazione collettiva nelle scuole torinesi. Una torta [redacted] 20 miliardi l'anno.

Su quell'appalto del 29 giugno - 19 concorrenti, 6 vincitori - sono in tanti a chiedere che si faccia [redacted]. Le ditte escluse, per esempio: presenteranno un ricor[redacted] al Tar per chiedere l'annullamento della gara e pretendono che il Comune assegni il servizio [redacted] secondi classificati, come dire a loro. Dicono che dalla lettera d'invito [redacted] ricavano elementi che destano perplessità. Uno a caso: era richiesta una dichiarazione «sull'ubicazione e la disponibilità di un centro di cottura e di un magazzino ubicati in un comune dell'area metropolitana torinese». Ma le ditte che al momento della gara ne erano sprovviste potevano provvedere 30 giorni prima dell'inizio del servizio.

Un modo, secondo gli esclusi, per consentire improvvisazioni, dato che in un paio di casi la cucine e «in comodato d'uso» da un ristorante e da una pizzeria. Stesse anomalie per le autorizzazioni sanitarie: la magistratura indaga su tre permessi a ditte diverse nella medesima cucina.

Una [redacted] è certa: [redacted] d[redacted] ditte ora sotto accusa hanno effettivamente un domicilio comune. E [redacted] sono aggiudicate [redacted] metà di quella torta da [redacted] miliardi presentando ribassi record. Del 33,5 per cento la «Europast», del 33,6 per [redacted] la «Food [redacted] Beverage». Sui rapporti tra le due società sta indagando il pretore Guariniello, che ieri ha già confermato «legami» tra i titolari.

Legami che Umberto Cella, il proprietario della «Food & Beverage» [redacted] può negare, anche perché da quando gli hanno chiuso gli impianti di via Gulli 13 bis si è trasferito proprio nell'altra sede di via Tartini 10/27 - indirizzo do[redacted] [redacted] trova pure la «Europast» -: «E' vero, la titolare, Rosa Augiello, [redacted] la mia convivente. E allora? Ognuno marcia per conto proprio. Se si volesse andare in cerca di assetti societari, gli enti pubblici non potrebbero più invitare nes[redacted] alle gare d'appalto».

Su questa faccenda sta montando un caso che rischia di travolgere entrambi. Circola una [redacted]: Cella avrebbe una compartecipazione del 3-4 per cento nella ditta [redacted] convivente-concorrente. Vero? Falso? Lui allarga le braccia: «Non lo so neanch'io. Il fatto è che una volta c'era questa compartecipazione. Ma da quando stiamo insieme, ho chiesto [redacted] commercialista di ritirarla. Non so se l'abbia fatto. Turbativa d'asta? Lo escludo: siamo in 20 o 30 alle gare, [redacted] a vincere non è uno solo, ma almeno cinque imprese diverse».

Certo è che, ieri pomeriggio, c'è stata un controllo nella [redacted] della «Europast» in corso Principe Oddone. «Bella roba - protesta Rosa Augiello - così domani (oggi, ndr) [redacted] potrò lavorare e i [redacted] 200 dipendenti rischiano il posto. Questa storia delle aziende controllate da me e Cella è una stupidaggine. E non è una colpa se io e Cella [redacted] conviventi».

Sempre [redacted] pomeriggio, Umberto Cella [redacted] è rivolto a un avvocato. Per passare, anche lui, all'attacco: «Stanno cercando di dipingermi come uno squalo, [redacted] che dai potenti sono sempre [redacted] schiacciato. La verità è che sono solo [redacted] pesciolino. Ho provato, [redacted] fare lo squalo. Mi sono aggiudicato, a costo di sacrifici enormi, due appalti consistenti. [redacted]' durata 4 giorni. Il quinto [redacted] è crollato tutto addosso».

«E' stato un appalto trasparente», aveva sottolineato con enfasi il sindaco Castellani all'indomani del venerdì nero. Ieri era a Bruxelles quando il missino Ghiglia ha annunciato che sparerà alto, si rivolgerà ai giudici. La destra è all'attacco: «Le ditte "Food & Beverage" e "Europast" convivono negli stessi uffici. Come poteva l'assessore Donna non saperlo? E poi: non glie l'avevano detto che entrambe le società hanno chiesto nello stesso giorno nuove linee telefoniche alla Sip? Perché non ha controllato o fat[redacted] controllare? Per imperizia o per disattenzione? [redacted] importa, è comunque colpevole perché, evidentemente, le due ditte, utilizzando [redacted] stessa se[redacted] amministrativo, hanno potuto concordare le offerte e, soprattutto, risparmiare sui costi».

Accuse pesanti. Ma secondo Ghiglia c'è di più: «La "Food & Beverage", dopo aver vinto la fornitura [redacted] 5 mila pasti quotidiani, per gestirli ha assunto un'esperta del settore, che è risultata [redacted] cognata di un funzionario del Comune, impiegato all'Economato, nel servizio Ristorazione colletti[redacted].

Anche il Comune di Pianezza, in attesa che sia fatta chiarezza sulla vicenda, ha deciso di sospendere la fornitura dei 450 pasti giornalieri alla «Food & Beverage», che si era aggiudicata l'appalto.

Ditte che hanno partecipato alla licitazione privata per la fornitura del servizio di refezione nelle scuole: i numeri indicano il ribasso percentuale sulla base d'asta. In [redacted] l'offerta che si è aggiudicata l'appalto. I lotti riguardano i gruppi di scuole.

DITTE PARTECIPANTI	LOTTI										
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
CABET srl - Santena	25,6	25,6	25,6	25,6	25,6	25,8	25,6	25,6	25,3	26,3	—
CAMST srl - Villanova di Castenaso	18,3	6,6	[redacted]	6,1	3,9	1,1	3,3	11,9	6,9	21,1	17,17
EUROPAST srl - Torino	9	28,6	33,5	33,5	[illegible]	3	33,5	11	33,5	11	—
FUTURIST spa	19	19	19	19	23,99	19	19	19	19	23,99	10
FOOD [redacted] BEVERAGE [redacted] - Torino	10	10	33,6	33,6	30,1	3,4	33,6	10	33,6	10	—
GEMEAZ CUSIN srl - Segrate	13,85	19,7	24,65	17,9	23,75	19,7	18,8	11,14	22,58	9,8	14,2
GEREST srl - Venaria	15,75	22,58	23,75	18,7	24,65	17,98	17,90	9,8	19,7	11,14	7
LA CASCINA Coop.r.l	—	—	—	—	—	—	—	—	22,6	15,7	—
NYLUNCH spa - Nichelino	6	9	7,5	7,5	11	6	8	4	9	3	—
NUTROSYSTEM srl - Santena	27,1	24	[redacted]	24	24	24	[redacted]	27,1	24	24	—
RB srl - Orbassano	18,90	18,90	18,90	18,90	24,01	18,90	18,90	18,90	18,9	24,01	10,01
SE.ME.RI srl - Torino	23,2	[redacted]	23,2	28,8	23,2	23,2	23,2	23,2	23,2	23,2	—
SIPAST spa - Venaria	19,70	24,50	19,70	24,80	19,70	19,70	19,70	19,70	19,70	19,70	—
SIR srl - Messina	3,1	2,8	5,1	1,78	4,9	3,65	4,6	1,8	3,71	4	4
SMA srl	4,50	5,10	5,90	5,50	6	5,95	5,75	4,10	5,70	4,60	2,50
SMARA srl - Napoli	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	—
SOGERCO spa - Borgaro	19	19	19	19	19	19	25	19	24,75	19	—
SORICO spa - San Mauro	24,90	20	25,10	20	[redacted]	[redacted]	[redacted]	20	20	20	—
TGT spa - Orbassano	19,50	19,50	19,50	19,50	19,50	24,80	19,50	24,30	19,50	19,50	—

AFFARE DA [redacted] MILIARDI

Sono 19 le ditte che hanno partecipato, il 29 giugno scorso, alla licitazione privata per la fornitura della refezione alle scuole comunali per il periodo 1° settembre 1994 - 31 agosto 1996 (nella tabella a fianco, l'elenco completo). Si tratta di circa 23 mila pasti caldi al giorno, divisi [redacted] 11 lotti, per un totale a base d'asta di 56 miliardi in due anni, finanziato dal Comune per soli 41,6 proprio in previsione dei ribassi.

Sulla cifra base le 19 ditte hanno offerto sconti variabili dall'1,78 al 35,6 per cento, un arco tanto ampio da ingenerare qualche perplessità fin dall'inizio. Ogni concorrente non poteva aggiudicarsi più di due lotti, ma [redacted] accordi sottobanco tra ditte questo limite potrebbe diventare solo formale e i costi diminuire.

L'assessore

«Non mi occupo delle procedure»

L'assessore al bilancio e all'economato **Giorgio Donna** «Sono tranquillo, non ho motivo per dubitare sulla correttezza degli uffici comunali»

Lo scandalo delle mense avvelenate investe la giunta. C'era da prevederlo, ma la denuncia annunciata dal movimento sociale ipotizza che l'asta per aggiudicarsi alcuni lotti delle mense comunali sia stata turbata da almeno due ditte, [redacted] Europast e la Food and Beverage.

Assessore Donna, lei è chiamato in causa come responsabile dell'economato. [redacted] risponde?

«Cosa vuole che [redacted] dica, [redacted] tranquillo, assolutamente sereno. A me risulta che la gara sia stata gestita con la massima attenzione da parte degli uffici. Io stesso avevo chiesto di usare un occhio di riguardo a tutta la pratica».

E invece [redacted] successo [redacted] bel guaio.

«Ecco, questo [redacted] il vero motivo [redacted] [redacted]. Sbaglia chi dice o scrive che esiste una correlazione tra l'entità o le modalità dell'appalto e l'incidente di venerdì [redacted]o. Poteva accadere a chiunque, anche [redacted] un grande risorante con coperti da 100 mila lire».

Però è accaduto a voi. E proprio nelle scuole che appartengono ai lotti dove più forte è stato lo sconto sulla base d'asta.

«Ma lo sconto non è stato [redacted] forte. La base prevedeva 5300 lire per il pasto e 1800 lire per il trasporto. Era il prezzo pattuito fino all'anno scorso. Secondo me quel prezzo era fortemente vantaggioso per [redacted] ditte, soprattutto per quanto riguarda il trasporto. Probabilmente hanno fatto lo sconto su quella voce».

Non trova singolari alcune coincidenze? Ad esempio le offerte delle due ditte sotto inchiesta sono in tre casi praticamente eguali, differiscono per lo 0,01 per cento. E i legami tra loro [redacted] anche [redacted] altro tipo.

«Guardi che io non sapevo nemmeno come si chiamassero. Non tocca all'assessore preoccuparsi degli aspetti tecnici di una gara. Non è un modo per scaricare [redacted] altri la responsabilità, ma un fatto. Detto questo, le ripeto, non ho alcun motivo per dubitare che i nostri uffici abbiano agito nel modo più corretto».

I PRIMI RISULTATI

Un germe nelle cucine ha contaminato il pesce

Mario Contu, responsabile del Coordinamento genitori

La conferma non è ancora ufficiale ma è ormai certo che i circa [redacted] casi [redacted] intossicazione alimentare tra alunni [redacted] insegnanti di otto scuole torinesi siano stati originati dallo «Staphilococcus Aureus», [redacted] germe di origine umana che ha contaminato il cibo. La contaminazione è probabilmente avvenuta nella fase di preparazione dei piatti: potrebbe esservi stata negligenza e sporcizia nelle cucine della Food & Beverage, che a Torino utilizza un centro [redacted] cottura [redacted] via Gulli 13/8, in Borgo Vittoria.

«Potrebbe essere stato tra[redacted] con uno starnuto o un colpo di tosse», ha spiegato il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che assieme al pm Roberto Carta conduce l'inchiesta. «Ma non c'è soltanto lo Staphilococcus - ha precisato il magistrato -. I periti dell'istituto di Igiene e dell'Istituto zooprofilattico, che venerdì scorso hanno prelevato i campioni, hanno trovato altri ger[redacted] di origine ambientale». Che cosa vuol dire? «Basta che il cibo sia venuto a contatto con una superficie sporca. Proprio per questa ragione i periti hanno chiesto una proroga prima di consegnarmi gli esiti degli esami».

Sotto accusa c'è soltanto uno dei cibi serviti quel giorno agli alunni e agli insegnanti: insalata di mare a base di polpa [redacted] granchio, il surimi, sequestrato presso la Food & Beverage. Sono bastoncini [redacted] pesce al sapore di granchio della Corea, l'importatore è di Castelguelfo (Parma), il distributore è la Adimare di Nichelino. Anche se i maggiori sospetti, come si è detto, sono sulle cucine.

Il dottor Guariniello sta anche controllando un'altra ditta di ristorazione, la Europast, che ha la sede allo stesso indirizzo della Food [redacted] Beverage. Pare che alcuni casi di intossicazione [redacted] siano verificati anche alla «Nino Costa», una scuola servita dalla Europast.

Il nome della Food & Beverage di Umberto Cella compare [redacted] un esposto presentato [redacted] in pretura da Mario Contu, responsabile del coordinamento genitori. Contu ha citato diver[redacted] episodi avvenuti in passato che avrebbero dovuto sollecitare un intervento delle autorità e della magistratura.

Il 26 maggio del '93 fu scoperto un grosso chiodo in una pagnotta servita alla mensa della scuola materna di via Bracini. Nel '90 la commissione mensa del nido [redacted] via Vitti[redacted] [redacted] Bologna denunciò al Comune una serie [redacted] carenze del servizio [redacted] ristorazione. La ditta fornitrice in entrambi i [redacted] era la Food & Beverage.

Contu ha anche ricordato che il coordinamento genitori ha più volte contestato in passato gli [redacted] ribassi degli appalti: «Per parecchie ditte l'attività principale non è la ristorazione ma la fornitura e il commercio delle carni».

SERVIZI [redacted]
Gianni Armand-Pilon, Gianni Bisio, Claudio Cerasuolo, Giuseppe Sangiorgio e Maria Valabrega

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 28 Settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: condizioni di variabilità con alternanza di schiarite ed annuvolamenti associati a isolati piovaschi. Temperatura stazionaria. Venti moderati da Nord-Est.

IERI

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	23,2
MINIMA	14,2
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	163,9 mm
MEDIA (1913-1988)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

MASSIMA	22,6	MINIMA	12,5
PRESSIONE (ore [illegible])			1016 hPa

RECORD del mese (ultimi 50 anni)

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	18,2	MINIMA	9,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 23 [illegible] alle ore 18 e 16 minuti

LA LUNA: si trova [illegible] 23 [illegible] alle ore 14 e 45 minuti

MERCURIO: si trova nella parte [illegible] della costellazione della Vergine

VENERE: a 63,6 milioni di km dalla Terra

[illegible]: [illegible] stella di primo grandezza [illegible] della Polare

GIOVE: [illegible] il pianeta che ci mostra il disco più grande

SATURNO: [illegible] come la stella luminosa della [illegible] a Sud di Pegaso

[illegible]: 23 [illegible] mappena [illegible] dista da un [illegible] ora 1 [illegible] Con cielo [illegible] visibile [illegible] giorno.

Luna nuova 5 settembre ore 21
Primo quarto 12 settembre ore 14
Luna piena 19 settembre ore 22
Ultimo quarto 28 settembre ore 2

Specchio dei tempi

«Quel dosso di Pianezza lancia i bus come fossimo sull'ottovolante» «Un oltraggio per il monumento al Cavaliere» - «Ma il mio dente si poteva davvero salvare?» - «Lasciateci almeno lo spazio per cadere!»

Un lettore ci scrive:

«Atm linea 32, da corso Tassoni ad Alpignano, ore 14,45 del 31 agosto, seduto in ultima fila leggo e improvvisamente vengo sbalzato in aria; urlo spaventato e ricado sul sedile rompendolo. L'autista, per l'eccessiva velocità, non ha visto il dosso, per altro visibilissimo e ben segnalato, a circa 100 metri da piazza I Maggio in Pianezza. Ne riporto, per fortuna, solo escoriazioni e lividi al torace, alla schiena, al polpaccio.

«Il 7 settembre, ore 21,30 circa, [redacted] linea, stesso percorso, stesso luogo: si ripete l'*evento*, seppure in forma [redacted] violenta. Ne parlo con gli altri passeggeri e scopro che non so[redacted] stati così isolati.

«Mi chiedo: quali potrebbero essere le conseguenze per una donna incinta, un bambino, un anziano, un malato che, per necessità e sfortuna, usufruissero della suddetta linea?».

Salvatore Smedile

Un lettore ci scrive:

«A proposito di incuria da parte del Comune nella gestione [redacted] dei beni di proprietà, posso capire dove l'opera di riattamento comporti ingenti spese, che nei magri bilanci non possono trovare capienza, ma quando si tratti di sturare gli scarichi di [redacted] "vespasiano" come quello di corso Cairoli angolo corso Vittorio, da mesi intasato [redacted] con il liquame che fuoriesce inondando la passeggiata, o la cancellazione della scritta che da [redacted] insudicia [redacted] monumento al Cavaliere d'Italia nella centralissima piazza Castello, non vi è giustificazione alcuna: si tratta solo di colpevole ed inammissibile trascuratezza».

Francesco Armando

Un lettore ci scrive:

«Circa due anni fa dovetti recarmi dal dentista con [redacted] certa urgenza perché soffrivo del comune mal di denti e precisamente mi doleva un molare. Pregai il dentista di intervenire con l'estrazione dello stesso, ma dopo un'accurata visita [redacted] dottore (medico chirurgo) mi consigliò di non toglierlo, ma [redacted] tentare la cura. Preciso che proprio vicino a quel molare, già reduce da estrazioni dentarie, mi mancava un dente. E' per questo che si decise l'applicazione ulteriore di [redacted] ponte di tre denti in oro [redacted] ceramica. Il costo come pattuito fu di L. 3.500.000. Il lavoro, tra [redacted] seduta e l'altra, ebbe termine nel luglio 1992, la durata della cura si risolse in circa 5 mesi.

«Nell'ottobre '93 il dente curato cominciò a recarmi di nuovo dolore intenso; contattai il dentista che rimase stupito, prenotai la visita, dovetti farmi delle lastre, scaturì allora un inizio di infezione all'osso. Cura, antibiotici ed antidolorifici, tutto vano, il dolore mi perseguitava. Allora il dentista mi informò che il rimedio [redacted] attuare era il taglio della gengiva dopodiché l'asportazione di un pezzo di radice, [redacted] però nes[redacted]na garanzia. Costo dalle 500 alle 800 mila lire. [redacted] dovevo però aspettare che guarisse l'ascesso procurato dall'infezione. Intanto continuavo ad imbottirmi di antibiotici e, considerando che avevo male, decisi di andare al pronto soccorso delle Molinette. Fui visitato da diversi dottori, senza indugio mi dissero che si doveva risolvere il problema subito e cioè: estrazione e pulizia dell'osso.

«Il dottore che mi aveva curato il dente, informato sui fatti, mi rispose che avevo fatto male, che secondo lui si poteva tentare ancora di salvarlo.

«Delle due una è: o il medico dentista ha sbagliato, o hanno sbagliato i medici del Pronto soccorso, ma in ogni caso è possibile che tutto questo debba finire così, tutto chiuso nel [redacted]setto; denti e soldi?! Il malato non ha diritto di avere qualcuno che possa dire, in un simile campo, cose certe?».

Vincenzo Campanella

Un lettore ci scrive:

«E' morto nei giorni scorsi uno dei tre fratelli ciclisti travolti da [redacted] signora automobilista che, mentre guidava la propria Panda, "si era girata indietro per vedere la bambina che giocava [redacted] il cane".

«Peccato che l'automobilista sia protetto dalla vettura, mentre il ciclista sia nudo ed indifeso sulla strada.

«Questo terribile incidente (un altro fratello ha il bacino rotto e soffre in ospedale, mentre uno degli altri ciclisti è ancora grave), faccia almeno riflettere tutti gli automobilisti e ci ricordi, quando superiamo un ciclista, di mantenere una distanza di sicurezza (un metro tra l'auto e la bici).

«Noi ciclisti siamo in Torino e Provincia oltre 100.000 e circa [redacted] milioni in Italia; non inquiniamo, non facciamo rumore, non disturbiamo e sogniamo di avere i 1200 km. [redacted] pista ciclabile che hanno i nostri amici in Austria ma [redacted] mancanza di ciò, cari automobilisti quando ci superate, lasciateci almeno lo spazio per cadere!».

Piero De Col

Cgil, Cisl e Uil organizzano la mobilitazione contro il governo

In sciopero per la pensione

Proteste a scacchiera nelle fabbriche

Continua la mobilitazione dei lavoratori torinesi contro le proposte del governo sulle pensioni. Ieri ci sono state nuove fermate nelle fabbriche programmate dalle organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil. Agli Enti centrali Fiat di Mirafiori si è svolto uno sciopero dalle 10,50 alle 12,20. Secondo la Fiom-Cgil, ha aderito oltre il 60 per cento dei lavoratori; secondo l'azienda, invece, soltanto il 30,4. [redacted] formato un piccolo corteo che [redacted] uscito dalla porta 7 di corso Agnelli e ha percorso i viali davanti agli stabilimenti.

Ieri [redacted] sono svolti scioperi anche all'Altissimo, alla Bienne di Moncalieri, alla Eaton di Rivarolo, alla Valvital, alla Componenti presse [redacted] fucine Rostagno nella zona di Cuorgnè con [redacted] novanta per cento di adesioni, secondo i dati forniti dalla Fiom.

Negli slogan dei lavoratori il rifiuto ad accettare alcun compromesso sul diritto ai 35 anni di anzianità e la richiesta di uno sciopero generale.

Altre fermate sono in calendario a cominciare da oggi. Dalle 9,20 alle 11,20 è in programma uno sciopero alle Presse di Mirafiori con una manifestazione davanti alla porta 16 di corso Settembrini. Un'ora di sciopero è stata proclamata anche alla Fiat Avio di corso Romania a partire dalle 9,30 e all'Iveco spa Stura di viale Puglia [redacted] partire dalle 9. Un'ora e mezzo anche alla Michelin di Stura (1300 dipendenti) sempre a sostegno delle proposte sindacali in materia di previdenza. Altre mobilitazioni sono in programma nei prossimi giorni.

La fase di lotta dei sindacati e dei lavoratori contro le proposte del governo Berlusconi è cominciata venti giorni fa, non appena si era [redacted] a delineare il progetto governativo inserito nella manovra economica.

Il timore che a pagare [redacted] prezzo dell'enorme debito pubblico siano alla fine i soliti, cioè i lavoratori dipendenti, si è fatto palpabile e le Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) di Cgil, Cisl e Uil hanno cominciato a organizzare la mobilitazione nei luoghi di lavoro.

L'8 settembre è stato il turno di alcune aziende della zona Ovest (Grugliasco, Rivoli, Collegno, Venaria, Val di Susa). La partecipazione è stata molto alta (settemila persone, cinque presidi). Le fabbriche interessate sono state: Bertone, Pininfarina, Comau, Carello, Borgonova, Rambaudi. Il 9 settembre è toccato alla zona Sud (Moncalieri, La Loggia, Nichelino). Tra le aziende interessate: Viberti, Pilazeta, 3C, Altissimo e Sipea [redacted] duemila e cinquecento persone in corteo a Moncalieri. Il 12 settembre è stato il turno dell'Alenia di corso Marche. Un migliaio di lavoratori in corteo si è spinto fino in corso Francia. Il giorno dopo c'è stato il primo sciopero [redacted] un'ora alla Fiat Mirafiori e il giorno successivo alla Teksid [redacted] Carmagnola.

Giovedì scorso a Settimo fermata degli addetti al settore chimico (Pirelli, Psa sistemi autovibranti, Oreal) e dei dipendenti della Microtecnica. Venerdì altri scioperi alla Bertone, alla Carello, alla Tecnocar di Sant'Antonino e alla Sepi di Grugliasco.

Tom De Alessandri, segretario della Cisl torinese, spiega che «quello delle pensioni è un tema che interessa in maniera profonda i lavoratori torinesi. Nelle fabbriche, nei bar non [redacted] parla d'altro [redacted] quindi le adesioni agli scioperi articolati nelle varie fabbriche [redacted] state molto alte. Perciò le proposte del governo non possono che trovare una risposta durissima da parte [redacted] sindacato».

La pensa allo stesso modo Vincenzo Scudiere, segretario della Camera del lavoro: «Di fronte a simili proposte da parte del governo, lo sciopero generale è inevitabile». Il leader della Fiom regionale, Giorgio Cremaschi, avverte: «Metteremo in discussione tutti quegli accordi sindacali che prevedono la mobilità lunga fino alla pensione».

Enzo [redacted]

OCCUPAZIONE

Da gennaio 30 mila posti in meno

Nel primo semestre del '94, malgrado un aumento della produzione industriale, si sono persi in Piemonte 30 mila posti di lavoro. E' il terziario il settore in maggiore difficoltà: tra l'aprile '93 e l'aprile '94 la flessione è stata di 47 mila posti di cui 12 mila nel commercio e il resto prevalentemente nella pubblica amministrazione. L'assessore regionale Luciano Marengo ha presentato i dati elaborati dall'Osservatorio sul mercato [redacted] lavoro che forniscono alcuni elementi di contenuto ottimismo. Nel primo semestre sono aumentati gli avviamenti al lavoro (oltre 10 mila in più rispetto allo stesso periodo del '93); ma questo incremento è frutto di una impennata nelle richieste di assunzioni a tempo determinato, mentre gli avviamenti a tempo indeterminato diminuiscono. Spiega Marengo: «La domanda di lavoro sembra procedere con particolare cautela in una situazione ancora di incertezza». In Piemonte diminuisce il ricorso alla cassa integrazione: rispetto al '93 [redacted] registrano [redacted] milioni in meno di ore e presumibilmente nei prossimi mesi si ridurrà ancora grazie al minor ricorso alla cig da parte della Fiat. E' l'industria meccanica, infatti, a condizionare l'andamento della [redacted] assorbendo i due terzi del monte ore totale.

De Alessandri segretario Cisl e (a lato) **Marengo** assessore regionale al Lavoro

Mirafiori, ieri agli Enti centrali oggi tocca alle Presse

IL CASO

TRA LA VITA E LA MORTE

Dramma in corso Vinzaglio, massaggi cardiaci e respirazione bocca a bocca per 20 minuti

Si ferma il cuore, lo salva la polizia

E la Volante corre a sollecitare l'ambulanza che ritarda

ABITUATI a ben altri interventi i poliziotti [redacted] una volante non si [redacted] persi d'animo di fronte all'arresto cardiaco che stava per costare la vita ad un pensionato di 86 anni, Angelo Badalla, [redacted] Bagetti 14, ex assicuratore ed [redacted] commerciante.

Con massaggi e respirazione bocca a bocca gli hanno fatto superare due blocchi cardiaci. Poi, visto l'incredibile ritardo delle ambulanze, tutte impegnate, un poliziotto è salito sulla volante e si è recato alla sede della Croce Verde per sollecitare di persona l'intervento [redacted] un mezzo [redacted] soccorso.

Angelo Badalla, privo di conoscenza, è stato soccorso alle 19,00 di lunedì dalla Volante 1, che stava uscendo di pattuglia per il turno serale. Il capoequipaggio, Maurizio Miele, ha notato una persona accasciarsi alla fermata dell'autobus di [redacted] Vinzaglio, all'altezza del numero [redacted] «Ci siamo immediatamente fermati e ci siamo resi conto che le [redacted] condizioni erano molto gravi. Via radio abbiamo chiesto alla nostra centrale [redacted] chiamare un'ambulanza». La telefonata di soccorso, dal 113 al 118, risulta essere partita alle 19.05.

«Ho tenuto sotto controllo [redacted] cuore del pensionato, verificando le pulsazioni sulla giugulare. Ho sentito che si andavano sempre più affievolendo, [redacted] a quando si sono fermate. Abbiamo cominciato un deciso massaggio cardiaco, alternandoci ogni minuto, considerando l'impegno fisico che questo intervento comporta, e dopo cinque-sei minuti il cuore ha ripreso a battere. Erano ormai le 19,15. Si era fermata ad aiutarci anche la Volante 4 e il suo autista, poiché i soccorsi tardavano, ha raggiunto [redacted] la sede della Croce Verde per sollecitare il loro intervento».

[redacted] cuore del pensionato, verso le 19,20, [redacted] è [redacted] nuovo fermato - [redacted] il capoequipaggio -. Allora abbiamo cominciato anche la respirazione bocca a bocca, che ha consentito [redacted] ripresa del battito. Solo alle 19,25 [redacted] finalmente arrivata l'ambulanza, ed il malato è stato trasferito in ospedale».

Al Mauriziano il Badalla è stato sottoposto alla normale terapia conseguente ad una crisi ipoglicemica e si [redacted] rapidamente ripreso. Ieri mattina, [redacted] per precauzione, era ancora ricoverato in degenza temporanea: «Ho una forma di diabete. Devo [redacted] zuccheri ad intervalli. Ero convinto di tornare a casa in tempo, ma il ritardo di due autobus mi ha fregato. Ho chiesto a due passanti di aiutarmi a raggiungere un bar, ma [redacted] mi hanno ascoltato. Poi sono svenuto. So che i poliziotti mi hanno salvato, ma [redacted] ho potuti vedere, ero privo [redacted] Uno di loro è venuto a trovarmi in ospedale, felice per quanto aveva fatto. L'ho ringraziato e gli ho risposto che ero più felice di lui».

Angelo Conti

Un pensionato in crisi ipoglicemica colto da malore sul marciapiede «Nessuno si fermava per aiutarmi»

Angelo Badalla, 86 anni «L'agente che mi ha salvato ha detto che era felice. Gli ho risposto che io [redacted] più di lui»

Dai vestiti alla bigiotteria, la consegna entro 15 giorni: già 4 mila clienti

Moda senza barriere e pregiudizi

A Torino il primo catalogo di abiti per disabili

Dall'ombra della Mole parte una moda nuova, che abbatte pregiudizi e barriere.

Da questo concetto [redacted] «Rolli Moden» l'unico catalogo d'abbigliamento di vendita per corrispondenza che si rivolge ai disabili.

A distribuirlo in esclusiva per l'Italia è un torinese, Mario Viviani, 48 anni, costretto su una sedia a rotelle in seguito ad un incidente in motocicletta.

«Quando vent'anni fa mi capitò la disgrazia andai [redacted] farmi curare all'ospedale ortopedico [redacted] Heidelberg. Lì conobbi Manfred Sauer, anche lui paralizzato, che da tempo produceva guaine per l'incontinenza degli handicappati. Diventammo amici e mi affidò la vendita dei suoi articoli in Italia», racconta Viviani spiegando che l'idea del catalogo a Sauer è venuta tre anni fa, ma in Italia è disponibile soltanto dall'inizio di quest'anno.

Viviani da Torino spedisce gratis e su richiesta il «Rolli Moden», un centinaio di pagine, due volte l'anno, estate-inverno [redacted] primavera-estate. Quindi provvede a far recapitare gli ordini nel giro [redacted] 15 g[redacted] al destinatario. Per ora le richieste sono circa 4 mila fra bambini, uomini e donne.

Gli articoli, mirati a un total look, sono tantissimi, dai capi d'abbigliamento alla bigiotteria. «La filosofia dell'acquisto è quella di usare la testa, non le gambe. Quindi è giusto che l'offerta spazi a 360 gradi», dice Viviani facendo notare che tutto è studiato in sintonia con le tendenze modaiole del momento, ma realizzato con una particolare attenzione al pubblico che si rivolge.

I pantaloni per chi deve stare seduto, ad esempio, oltre [redacted] essere dotati di elastici regolabili in vita sono più alti di otto centimetri nella parte posteriore. Non hanno tasche per evitare segni sulla pelle; mentre la cerniera è più lunga di quattro centimetri. I guanti, invece, risultano più rinforzati nei punti di usura, dove la mano spinge la ruota della carrozzella.

Fra i clienti di Viviani, dal 1978, c'è pure il corridore automobilistico Clay Regazzoni. «Anche lui [redacted] un amico, viene a Torino tutti i mesi. Gli sto preparando proprio in questi giorni uno smoking», spiega Viviani.

Le aziende che realizzano la maggior parte dei modelli sono sparse in tutto il mondo. Dal Portogallo arrivano i jeans, l'Italia fornisce le scarpe, la Turchia i capi in pelle. «In questo modo riusciamo [redacted] contenere i prezzi».

In Germania comunque nascono le collezioni da uno staff [redacted] 10 stilisti specializzati. E per presentarle al pubblico segue un defilé al salone Reha [redacted] Düsseldorf, dove il pubblico, a pagamento, può visitare la rassegna che raggruppa le novità per i disabili.

Antonella Amapane

Alcuni capi proposti dal catalogo della «Rolli Moden» che esce due volte l'anno

Tutti i prodotti venduti su licenza di una ditta tedesca

NOTIZIE dalle AZIENDE

8° Raduno Internazionale di Mongolfiere Fragneto Monforte (Benevento) 6/7/8/9 ottobre 1994

Anche quest'anno l'autunno fragnetano e del Sannio sarà caratterizzato dalle Mongolfiere provenienti da tutto il mondo
[redacted] giovedì [redacted] a domenica 9 ottobre [redacted] luogo la 8ª edizione [redacted] Raduno Internazionale [redacted] Mongolfiere, l'unico nel [redacted] genere per quanto riguarda [redacted] centro sud d'Italia.
In tale contesto [redacted] incontri con l'arte, gli spettacoli, i convegni, il folclore.
Gli equipaggi, sotto la direzione tecnica [redacted] Nello Charbonnier, saranno [redacted] di ritrovarsi a Fragneto Monforte, [redacted] l'ospitalità e il calore umano della gente hanno lasciato un segno indelebile nei cuori [redacted] piloti, dei giovani [redacted] meno giovani componenti i gruppi folk provenienti da tutta Italia e dall'estero, degli artisti, degli espositori, dei musicisti, [redacted] non ultimi, dei visitatori, che a decine [redacted] migliaia, attratti dalla suggestività della manifestazione, hanno invaso [redacted] passato [redacted] centro storico di Fragneto Monforte, dopo aver assistito alle ascensioni sul campo sportivo.
«Il calore del sole ci riscalda [redacted] pelle, ma il calore umano della gente [redacted] Fragneto [redacted] il cuore».
E' stato questo il messaggio [redacted] scritto dai piloti su un cartoncino/invito, durante la cerimonia [redacted] saluto e di premiazione, nella sala consiliare di Fragneto Monforte lo scorso anno. Tale affermazione [redacted] divenuta lo stimolo primario che sta conducendo gli organizzatori [redacted] l'ambito traguardo dell'8° raduno ed ha predisposto [redacted] animi e la disponibilità dei fragnetani a condurre in porto, tutti insieme, l'intera manifestazione.
L'iniziativa ha assunto una veste particolare non solo per le mongolfiere, [redacted] anche per [redacted] tipologia delle [redacted] collaterali [redacted] le modalità con [redacted] quali vengono coinvolti gli sportivi, le scuole di ogni ordine [redacted] grado [redacted] Campania, ma anche del Molise e delle Puglie, nonché lo stesso visitatore proveniente, come lo scorso anno, da ogni parte del centro sud d'Italia e tutti gli altri ospiti che si ritrovano a Fragneto Monforte nella suggestiva kermesse della quattro giorni; ognuno per motivazioni diverse: convegni «sulla storia, l'etica, la politica dei Sanniti di ieri [redacted] di oggi», folclore e tradizioni popolari, mostre itineranti di pittura e di artigianato, lavori artigianali eseguiti dai ragazzi degli Istituti Minorili, l'esposizione dei prodotti della terra e di gastronomia fragnetana [redacted] del Sannio Beneventano...
Nino Capobianco Coordinatore Generale

Seminario Shenker - The Power of persuasion: Improving Your Performance and Leadership Skills

Saper convincere è [redacted] qualità essenziale per tutti, in ogni circostanza.
A livello manageriale, saper gestire questa capacità significa essere in grado di influire positivamente sulle realtà aziendali che mettono in gioco il fattore [redacted].
Lo Shenker Institute of English [redacted] Torino presenta [redacted] seminario intensivo di due giorni, in inglese «The Power [redacted] Persuasion» dedicato proprio ai manager che intendono migliorare le proprie capacità [redacted] persuasione.
Se le strategie aziendali di oggi s'incentrano sullo sviluppo delle [redacted] umane e della comunicazione; [redacted] la comunicazione, a sua volta, non può assolutamente prescindere dall'uso della lingua inglese, [redacted] strumento di comunicazione internazionale, ecco che questo workshop viene a rappresentare l'occasione ideale per accrescere contemporaneamente le capacità personali, professionali e linguistiche dei partecipanti. Il programma [redacted] ai manager di attivare e sviluppare le proprie tecniche [redacted] persuasione attraverso un approccio cognitivo diretto, altamente partecipativo ed interattivo, formula che gli anglosassoni sintetizzano nell'espressione [redacted] «learning by doing» e che ben si accorda coi ben noti principi di apprendimento del Metodo Shenker.
Il seminario dura due giorni, sabato [redacted] e domenica 16 [redacted] 1994, e si svolge all'Hasta Hotel di Asti, un centro immerso nelle verdi colline dell'Astigiano, dotato di un'attrezzatura alberghiera modernissima. Chi desiderasse ricevere ulteriori informazioni, può contattare la Segreteria Organizzativa al n. 011/562.52.30.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN
Corsi di lingua intensivi / annuali
Corsi aziendali e individuali
Tutti i livelli
Iscrizioni Immediate
Via Pomba, [redacted] - Torino - Tel. 562.33.13
en langue française

HEWLETT PACKARD e COMPUTABLE
Insieme per presentare i nuovi prodotti che verranno annunciati al mercato italiano nel periodo Ottobre-Novembre '94.
L'incontro avrà luogo il 29 settembre 1994
presso
RESTHOTEL
Primevère
Strada Palera n. 96
MONCALIERI (TO)
La manifestazione si articolerà sull'intero arco della giornata dalle 9 alle 18,30 permettendo [redacted] partecipanti di pianificare la loro presenza nella fascia oraria preferita. A tutti gli intervenuti verrà consegnata una raccolta illustrativa dei prodotti HEWLETT PACKARD.
Per eventuali chiarimenti rivolgersi alla COMPUTABLE
Tel. 011/31.70.408 Fax 011/61.93.791

NEL 25° ANNIVERSARIO
RITORNA ALLA SEDE ORIGINARIA
VIA PONZA 2 - 10121 TORINO
Tel. (011) 562.99.76
UTIP AA.FBI. s.n.c. Attività Amministrative Fiduciarie Beni Immobili

UTIP
5629976 Vende liberi corso Regina adiacente corso Tassoni - in stabile d'epoca ristrutturato con ascensore di nuova installazione 3 camere tinello - 2 camere tinello volendo abbinabili - eventuale box. Mutuo dilazioni.

all languages
PROFESSIONE TRADUTTORE
Corsi di specializzazione ad indirizzo tecnico-commerciale per le lingue inglese, francese, tedesco e spagnolo

La ALLlanguages, sezione didattica di un centro di traduzioni a Torino, organizza corsi [redacted] formazione professionale per traduttori tecnici.
Questi corsi, rivolti a neo-laureati o diplomati con ottima conoscenza della lingua prescelta, offrono buone opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.
Con frequenza bisettimanale, in orario pomeridiano o preserale, le lezioni durano da metà ottobre a inizio giugno.
Sono previste esercitazioni pratiche di traduzione con uso di computer, in italiano e verso la lingua straniera, guidate da insegnanti e traduttori madrelingua.
Completano l'addestramento visite a stabilimenti e incontri con specialisti di diversi settori del mercato torinese.
Per informazioni rivolgersi alla ALLlanguages Torino, corso Regina Margherita 95 (zona Giardini Reali) - Tel. 011 817.42.13 - Orario di segreteria 10/12 - 16/19

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10125 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.21 - FAX 6521500

S'allarga lo scandalo per i bimbi intossicati: sigilli alla Europast, ha la sede in comune con la Food & Beverage

Mense, si indaga sugli appalti

Un nuovo sospetto: turbativa d'asta

Si allarga lo scandalo delle mense avvelenate dallo «stafilococco aureo». Dopo il caso dei 277 bambini intossicati venerdì scorso da [redacted] piatto di pesce al gusto di polpa di granchio, servito dalle ditte «Food & Beverage» e «Europast», la magistratura sta indagando sugli appalti per la fornitura di pasti caldi nelle scuole e sui collegamenti fra [redacted] varie ditte vincitrici. Non solo. Il capogruppo del msi-An in Consiglio comunale, Agostino Ghiglia, denuncerà oggi l'assessore al Bilancio, Giorgio Donna, per turbativa d'asta. Il sospetto è che alcu[redacted] delle ditte si [redacted] messe d'accordo per spartirsi la grande torta della ristorazione collettiva nelle scuole torinesi. Una torta da 20 miliardi l'anno.

Su quell'appalto del 29 giugno - 19 concorrenti, [redacted] vincitori - sono in tanti a chiedere che si faccia chiarezza. Le ditte escluse, per esempio, presenteranno un ricor[redacted] al Tar per chiedere l'annullamento della gara [redacted] pretendono che il Comune assegni il servizio ai secondi classificati, come dire a loro. Dicono che dalla lettera d'invito si ricavano elementi che destano perplessità. Uno a caso: era richiesta una dichiarazione [redacted] l'ubicazione e la disponibilità [redacted] un centro di cottura e di un magazzino ubicati in [redacted] comune dell'area metropolitana torinese». Ma le ditte che al [redacted]nto della gara ne erano sprovviste potevano provvedere 30 giorni prima dell'inizio del servizio.

Un modo, secondo gli esclusi, per consentire improvvisazioni, dato che in un paio di casi la cucina è «in comodato d'uso» da un ristorante o da una pizzeria. Stesse anomalie per le autorizzazioni sanitarie: la magistratura indaga [redacted] tre permessi a ditte diverse nella [redacted] cucina.

Una cosa è certa: le due ditte ora sotto accusa hanno effettivamente un domicilio comune. E si sono aggiudicate la metà di quella torta da 20 miliardi presentando ribassi record. Del 33.5 per cento [redacted] «Europast», del 33,6 per cento la «Food & Beverage». Sui rapporti tra le due società sta indagando il pretore Guariniello, che ieri ha già confermato «legami» tra i titolari.

Legami che Umberto Cella, [redacted] proprietario [redacted] «Food & Beverage» non può negare, anche perché da quando gli hanno chiuso gli impianti di via Gulli 13 bis si è trasferito proprio nell'altra sede di via Tartini 10/27 - indirizzo dove si trova pure la «Europast» -: «E' vero, la titolare, Rosa Augiello, è la mia convivente. E allora? Ognuno marcia per conto proprio. Se si volesse andare in cerca di assetti societari, gli enti pubblici non potrebbero più invitare nessuno alle gare d'appalto».

Su questa faccenda sta montando un caso che rischia di travolgere entrambi. Circola una voce. Cella avrebbe una compartecipazione [redacted] 3-4 per cento nella ditta della convivente-concorrente. Vero? Falso? Lui allarga le braccia: «Non lo so neanch'io. Il fatto è che una volta c'era questa compartecipazione. Ma [redacted] quando stiamo insieme, ho chiesto al commercialista di ritirarla. Non so se l'abbia fatto. Turbativa d'asta? Lo escludo: [redacted] in 20 o 30 alle gare, e a vincere [redacted] è uno solo, ma almeno cinque imprese diverse».

Certo è che, ieri pomeriggio, c'è stata un controllo nella cucina della «Europast» in corso Principe Oddone. «Bella roba - protesta Rosa Augiello - così domani (oggi, ndr) non potrò lavorare e i miei 200 dipendenti rischiano il posto. Questa storia delle aziende controllate da me e Cella è una stupidaggine. E non è una colpa se io e Cella siamo conviventi».

Sempre ieri pomeriggio, Umberto Cella si è rivolto a un avvo[redacted]. Per passare, anche lui, all'attacco: «Stanno cercando di dipingermi come uno squalo, io che dai potenti sono sempre stato schiacciato. La verità è che sono solo un pesciolino. Ho provato, a fare [redacted] squalo. Mi sono aggiudicato, a costo di sacrifici enormi, due appalti consistenti. E' durata 4 giorni. Il quinto mi è crollato tutto addosso».

«E' stato un appalto trasparente», aveva sottolineato con enfasi il sindaco Castellani all'indomani del venerdì [redacted]. Ieri era a Bruxelles quando il missino Ghiglia [redacted] annunciato che sparerà alto, si rivolgerà ai giudici. La destra è all'attacco: «Le ditte "Food & Beverage" e "Europast" convivono ne[redacted] stessi uffici. Come poteva l'assessore Donna [redacted] saperlo? E poi: non gliel'avevano detto che entrambe le società hanno chiesto nello stesso giorno nuove linee telefoniche alla Sip? Perché [redacted] ha controllato o fatto controllare? Per imperizia o per disattenzione? Non importa, è comunque colpevole perché, evidentemente, le due ditte, utilizzando la stessa [redacted] de amministrativa, hanno potuto concordare le offerte e, soprattutto, risparmiare sui costi».

Accuse pesanti. Ma secondo Ghiglia c'è di più: «La "Food & Beverage", dopo aver vinto la fornitura [redacted] mila pasti quotidiani, per gestirli ha assunto un'esperta del settore, che è risultata essere cognata di un funzionario del Co[redacted] impiegato all'Economato, nel servizio Ristorazione collettiva».

Anche il Comune di Pianezza, in attesa che sia fatta chiarezza sulla vicenda, ha deciso di sospendere [redacted] fornitura dei 450 pasti giornalieri alla «Food & Beverage», che si era aggiudicata l'appalto.

Il titolare della Food & Beverage **Umberto Cella** [redacted] legami con la Europast

Un momento dei [redacted] venerdì scorso ai 277 bambini delle scuole elementari che si [redacted] sentiti male dopo aver consumato [redacted] piatto a [redacted] polpa [redacted] granchio

Denuncia in Procura del capogruppo msi «Le due aziende hanno concordato l'offerta»

Ditte che hanno partecipato alla licitazione privata per la fornitura del servizio [redacted] refezione nelle scuole: i numeri indicano il ribasso percentuale sulla base d'asta. In neretto l'offerta che [redacted] è aggiudicata l'appalto. I lotti riguardano i gruppi di scuole.

DITTE PARTECIPANTI	LOTTI 1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
CABET srl - Santena	25,6	25,6	25,6	25,6	25,6	[redacted]	25,6	25,6	25,3	26,3	—
CAMST srl - Villanova di Castenaso	16,3	6,6	3,5	6,1	3,9	1,1	3,3	11,9	6,9	21,1	**17,17**
EUROPAST srl - Torino	9	28,6	33.5	33,5	**33,6**	3	33,5	11	**33,5**	11	—
FUTURIST spa	19	19	19	[redacted]	23,99	19	19	19	19	23,99	10
FOOD & BEVERAGE [redacted] - Torino	10	10	**33,6**	33,6	30,1	3,4	**33,6**	10	33,6	10	—
GEMEAZ CUSIN srl - Segrate	13,85	19,7	24,65	17,9	23,75	19,7	18,8	11,14	22,58	9,8	14,2
GEREST srl - Venaria	15,75	22,58	23,75	19,7	24,65	17,90	17,90	9,8	19,7	11,14	7
LA CASCINA Coop.r.l	—	—	—	—	—	—	—	—	22,5	15,7	—
NYLUNCH spa - Nichelino	5	9	7,5	7,5	11	6	8	4	9	3	—
NUTROSYSTEM srl - Santena	**27,1**	24	24	24	24	24	24	**27,1**	[redacted]	[redacted]	—
RB srl - Orbassano	18,90	18,90	18,90	18,90	24,01	18,90	18,90	18,90	18,9	24,01	10,01
[redacted] RI srl - Torino	23,2	**28,5**	23,2	**28,8**	23,2	23,2	23,2	23,2	23,2	23,2	—
SIPAST spa - Venaria	19,70	24,50	19,70	24,80	19,70	19,70	19,70	19,70	19,70	19,70	—
SIR srl - Messina	3,1	2,8	5,1	1,78	4,9	[redacted]	4,6	1,8	3,71	4	4
SMA srl	4,50	5,10	5,90	5,50	6	5,95	5,75	4,10	5,70	4,60	2,50
SMARA srl - Napoli	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	—
SOGERCO spa - Borgaro	19	19	19	19	19	19	25	19	24,75	19	—
SORICO spa - San Mauro	24,90	20	25,10	20	20	20	20	20	20	20	—
TGT spa - Orbassano	19,50	19,50	19,50	19,50	19,50	24,80	19,50	24,30	19,50	19,50	—

AFFARE DA **40 MILIARDI**

Sono [redacted] le ditte che hanno partecipato, il 29 giugno scorso, alla licitazione privata per la fornitura della refezione alle scuole comunali per [redacted] periodo 1° settembre 1994 - 31 agosto 1996 (nella tabella [redacted] fianco, l'elenco completo). Si tratta di circa 23 mila pasti caldi al giorno, divisi in 11 lotti, per un totale a base d'asta di 56 miliardi in due anni, finanziato dal Comune per soli 41,6 proprio [redacted] previsione dei ribassi.

Sulla cifra base le 19 ditte hanno offerto sconti variabili dall'1,78 al 35,6 per cento, un arco tanto ampio da ingenerare qualche perplessità fin dall'inizio. Ogni concorrente [redacted] poteva aggiudicarsi più [redacted] due lotti, ma con accordi sottobanco tra ditte questo limite potrebbe diventare solo formale [redacted] i costi diminuire.

L'assessore

«Non mi occupo delle procedure»

L'assessore al bilancio [redacted] all'economato **Giorgio Donna** «Sono tranquillo, non ho motivo per dubitare sulla correttezza degli uffici comunali»

Lo scandalo delle mense avvelenate investe la gi[redacted]. C'era da prevederlo, ma la denuncia annunciata dal movimento sociale ipotizza che l'asta per aggiudicarsi alcuni lotti delle mense comunali sia stata turbata da almeno due ditte, la Europast e la Food and Beverage.

Assessore Donna, lei è chiamato in causa come responsabile dell'economato. Cosa risponde?

«Cosa vuole che le dica, sono tranquillo, assolutamente sereno. A me risulta che la gara sia stata gestita con [redacted] massima attenzione da parte degli uffici. Io stesso avevo chiesto di u[redacted] un occhio di riguardo a tutta la pratica».

E invece [redacted] successo un bel guaio.

«Ecco, questo è il vero motivo di amarezza. Sbaglia chi dice [redacted] scrive che esiste una correlazione tra l'entità e le modalità dell'appalto e l'incidente di venerdì scorso. Poteva accadere a chiunque, anche a un grande risorante [redacted] coperti da 100 mila lire».

Però è accaduto a voi. E proprio nelle scuole che appartengono ai lotti dove più forte è stato lo sconto sulla base d'asta.

«Ma [redacted] sconto [redacted] è stato così forte. La base prevedeva 5300 lire per il pasto e 1800 lire per il trasporto. Era il prezzo pattuito fino all'anno scorso. Secondo me quel prezzo [redacted] fortemente vantaggioso p[redacted] ditte, soprattutto per quanto riguarda il trasporto. Probabilmente hanno fatto lo sconto su quella voce».

Non trova singolari alcune coincidenze? Ad esempio le offerte delle due ditte sotto inchiesta sono in tre casi praticamente eguali, differiscono per lo 0,01 per cento. E i legami tra loro sono anche di altro tipo.

«Guardi che io non sapevo nemmeno come si chiamassero. Non tocca all'assessore preoccuparsi degli aspetti tecnici di una gara. Non è un modo per scaricare su altri la responsabilità, ma un fatto. Detto questo, [redacted] ripeto, non ho alcun motivo per dubitare che i nostri uffici abbiano agito nel modo più corretto».

I PRIMI RISULTATI

Un germe nelle cucine ha contaminato il pesce

Mario Contu, responsabile del Coordinamento genitori

La conferma non è ancora ufficiale ma è ormai certo che i circa 300 casi di intossicazione alimentare tra alunni [redacted] insegnanti di otto scuole torinesi siano stati originati dallo «Staphilococcus Aureus», un germe di origine umana che ha contaminato il cibo. La contaminazione è probabilmente avvenuta nella fase di preparazione dei piatti: potrebbe [redacted] stata negligenza e sporcizia nelle [redacted] della Food & Beverage, che [redacted] Torino utilizza un centro di cottura in via Gulli 13/8, in Borgo Vittoria.

«Potrebbe essere stato trasmesso [redacted] starnuto o un colpo di tosse», ha spiegato il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che assieme al pm Roberto Carta conduce l'inchiesta. «Ma non c'è soltanto lo Staphilococcus - ha precisato il magistrato -. I periti dell'istituto [redacted] Igiene e dell'Istituto zooprofilattico, che venerdì scorso hanno prelevato i campioni, hanno trovato altri germi [redacted] origine ambientale». Che cosa vuol dire? «Basta che il cibo sia venuto a contatto con una superficie sporca. Proprio per questa ragione i periti hanno chiesto una proroga prima di consegnarmi gli [redacted] degli esami».

Sotto accusa c'è soltanto uno dei [redacted] serviti quel giorno agli alunni e agli insegnanti: insalata di mare [redacted] base di pol[redacted] granchio, il surimi, sequestrato presso la Food [redacted] Beverage. Sono bastoncini di pesce al sapore di granchio della Corea, l'importatore è di Castelguelfo (Parma), il distributore è la Adimare di Nichelino. Anche se i maggiori sospetti, come si è detto, sono sulle cucine.

Il dottor Guariniello [redacted] anche controllando un'altra ditta di ristorazione, la Europast, che ha la sede allo stesso indirizzo della Food & Beverage. Pare che alcuni casi di intossicazione si [redacted] verificati anche alla «Nino Costa», una scuola servita dalla Europast.

Il nome della Food & Beverage di Umberto Cella compare in un esposto presentato ieri in pretura da Mario Contu, responsabile del coordinamento genitori. Contu ha citato diver[redacted] episodi avvenuti in passato che avrebbero dovuto sollecitare un intervento delle autorità [redacted] della magistratura.

Il 28 maggio del '93 fu scoperto un grosso chiodo in una pagnotta servita alla mensa della scuola materna [redacted] via Bracini. Nel '90 la commissione mensa del nido di via Vittime di Bologna denunciò al Comune una serie di carenze del servizio di ristorazione. La ditta fornitrice in entrambi i casi era la Food & Beverage.

Contu ha anche ricordato che il coordinamento genitori ha più volte contestato in passato gli eccessivi ribassi degli appalti: «Per parecchie ditte l'attività principale non è la ristorazione ma la fornitura e il commercio delle carni».

SERVIZI DI
Gianni Armand-Pilon, Gianni Bisio, Claudia Ceresuolo, Giuseppe Sangiorgio e Maria Valabrega

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 28 Settembre

PREVISIONI

[illegible] Nord-Est

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	23,2
MINIMA	14,2
UMIDITA (ore 14)	63%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	163.9 mm
MEDIA (1913-1988)	67.4

[redacted] DI [redacted]

TEMP[redacted]

MASSIMA	22,6	MINIMA	12,6
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

RECORD del mese (ultimi 90 anni)

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN [redacted] FA

MASSIMA	18,2	MINIMA	9,5

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

Luna nuova 5 settembre ore 21
Primo quarto 12 settembre ore 14
Luna piena 19 settembre ore 22
Ultimo quarto 28 settembre ore 2

[redacted] [illegible]

VENERE: [illegible]

[redacted] [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

Specchio dei tempi

«Quel dosso [redacted] Pianezza lancia i bus come fossimo sull'ottovolante» - «Un oltraggio per il monumento al Cavaliere» - «Ma il mio dente [redacted] poteva davvero salvare?» - «Lasciateci almeno lo spazio per cadere!»

Un lettore ci scrive:

«Atm linea 32, da corso Tas[redacted] ad Alpignano, ore 14,45 del 31 agosto, seduto in ultima fila leggo e improvvisamente vengo sbalzato in aria, urlo spaventato e ricado sul sedile rompendolo. L'autista, per l'eccessiva velocità, non ha visto il dosso, per altro visibilissimo e ben segnalato, a circa 100 metri da piazza I Maggio in Pianezza. Ne riporto, per fortuna, solo escoriazioni e lividi al torace, alla schiena, al polpaccio.

«Il 7 settembre, ore 21,30 circa, stessa linea, stesso percorso, stesso luogo: si ripete l'evento, seppure in forma meno violenta. Ne parlo con gli altri passeggeri e scopro che non sono stati casi isolati.

«Mi chiedo: quali potrebbero essere le conseguenze per una donna incinta, un bambino, un anziano, un malato che, per necessità e sfortuna, [redacted] fruissero della suddetta linea?».

Salvatore Smedile

Un lettore ci scrive:

«A proposito di incuria da parte del Comune nella gestione dei beni di proprietà: posso capire dove l'opera di risanamento comporti ingenti spese, che nei magri bilanci [redacted] possono trovare capienza, ma quando si tratti di sturare gli scarichi di un "vespasiano" come quello di corso Cairoli angolo corso Vittorio, da mesi intasato con il liquame che fuoriesce inondando la passeggiata, o la cancellazione della scritta che da anni insudicia il monumento al Cavaliere d'Italia nella centralissima piazza Castello, non vi è giustificazione alcuna: si tratta solo di colpevole ed inammissibile trascuratezza».

Francesco Armando

Un lettore ci scrive:

«Circa due anni fa dovetti recarmi dal dentista con una certa urgenza perché soffrivo del comune mal di denti e precisamente mi doleva un molare. Pregai il dentista di intervenire con l'estrazione dello stesso, ma dopo un'accurata visita il dottore (medico chirurgo) mi consigliò di non toglierlo, ma di tentare la cura. Preciso che proprio vicino a quel molare, già reduce da estrazioni dentarie, mi mancava un dente. E' per questo che si decise l'applicazione ulteriore di un ponte [redacted] tre denti in oro e ceramica. Il costo come pattuito fu [redacted] L. 3.500.000. Il lavoro, tra una seduta e l'altra, ebbe termine nel luglio 1992, la durata della cura si risolse in circa 5 mesi.

«Nell'ottobre '93 il dente curato cominciò a recarmi di nuovo dolore intenso: contattai il dentista che rimase stupito, prenotai la visita, dovetti farmi delle lastre, scaturì allora un inizio di infezione all'osso. Cura, antibiotici ed antidolorifici, tutto vano, [redacted] dolore mi perseguitava. Allora il dentista mi informò che il rimedio da attuare [redacted] il taglio della gengiva dopodiché l'asportazione di un pezzo di radice, senza però [redacted] suna garanzia. Costo dalle 500 alle 800 mila lire. Si doveva però aspettare che guarisse l'ascesso procurato dall'infezione. Intanto continuavo ad imbottirmi di antibiotici e, considerando che avevo male, decisi di andare al pronto soccorso delle Molinette. Fui visitato da diversi dottori, senza indugio mi dissero che [redacted] doveva risolvere il problema subito e cioè: estrazione e pulizia dell'osso.

«Il dottore che mi aveva curato il dente, informato sui fatti, mi rispose che avevo fatto male, che secondo lui si poteva tentare ancora di salvarlo.

«Delle due una è: o il medico dentista ha sbagliato, o hanno sbagliato i medici del Pronto soccorso, ma in ogni caso è possibile che tutto questo debba finire [redacted] tutto chiuso nel cassetto; denti e soldi?! [redacted] malato non ha diritto di avere qualcuno che possa dire, in [redacted] simile campo, cose certe?».

Vincenzo Campanella

Un lettore ci scrive:

«E' morto nei giorni scorsi uno dei tre fratelli ciclisti travolti da una signora automobilista che, mentre guidava la propria Panda, "si era girata indietro per vedere la bambina che giocava con il cane".

«Peccato che l'automobiliste sia protetto dalla vettura, mentre il ciclista si[redacted] nudo ed indifeso sulla strada.

«Questo terribile incidente (un altro fratello ha il bacino rotto e soffre in ospedale, mentre uno degli altri ciclisti è ancora grave), faccia almeno riflettere tutti gli automobilisti e ci ricordi, quando superiamo un ciclista, di mantenere una distanza di sicurezza (un metro tra l'auto e la bici).

«Noi ciclisti siamo [redacted] Torino e Provincia oltre 100.000 e circa 2 milioni [redacted] Italia; non inquiniamo, non facciamo rumore, non disturbiamo e sogniamo di avere i 1200 km. di pista ciclabile che hanno i nostri amici in Austria ma in mancanza di ciò, cari automobilisti quando ci superate, lasciateci almeno lo spazio per cadere!».

Piero [redacted] Col

Cgil, Cisl e Uil organizzano la mobilitazione contro il governo

In sciopero per la pensione

Proteste a scacchiera nelle fabbriche

Continua la mobilitazione dei lavoratori torinesi contro le proposte del governo sulle pensioni. Ieri ci sono state nuove fermate nelle fabbriche programmate dalle organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil. Agli Enti centrali Fiat di Mirafiori si è svolto sciopero dalle 10,50 alle 12,20. Secondo la Fiom-Cgil, ha aderito oltre il per cento dei lavoratori; l'azienda, invece, soltanto 30,4. è formato un piccolo corteo che è uscito dalla porta 7 corso Agnelli e ha i visti davanti agli stabilimenti.

Ieri si sono svolti scioperi anche all'Altissimo, alla Bianue di Moncalieri, alla Eaton di Rivoli, alla Valvital, alla Componenti presse e fucine Rostagno nella zona di Cuorgnè con il novanta per cento di adesioni, secondo i dati forniti dalla Fiom.

Negli slogan dei lavoratori il rifiuto ad accettare alcun compromesso sul diritto ai 35 anni di anzianità e la richiesta sciopero generale.

Al fermate sono in calendario cominciare da oggi. Dalle 9,20 alle 11,20 è in programma uno sciopero alle Presse di Mirafiori con una manifestazione davanti alla porta 16 di Settembrini. Un'ora di sciopero è proclamata anche alla Fiat Avio di corso Romania partire dalle 9,30 e all'Iveco spa Stura di viale Puglia a partire dalle 9. Un'ora e mezzo anche alla Michelin di Stura (1300 dipendenti) sempre a sostegno delle proposte sindacali materia di previdenza. Altre mobilitazioni sono in programma prossimi giorni.

La fase di lotta dei sindacati e dei lavoratori contro proposte del governo Berlusconi è cominciata venti giorni fa, non appena si era cominciato a delineare il progetto governativo inserito nella manovra economica.

Il timore che pagare il prezzo dell'enorme debito pubblico siano alla fine i soliti, cioè i lavoratori dipendenti, si fatto palpabile e le Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) di Cgil, Cisl e Uil hanno cominciato a organizzare la mobilitazione nei luoghi di lavoratori.

L'8 settembre è stato il turno di alcune aziende della Ovest (Grugliasco, Rivoli, Collegno, Venaria, Val di Susa). La partecipazione è stata molto alta (settemila persone, cinque presidi). Le fabbriche interessate sono state: Bertone, Pininfarina, Comau, Carello, Borgonova, Rambaudi. Il 9 settembre toccato alle zona Sud (Moncalieri, La Loggia, Nichelino). Tra le aziende interessate: Viberti, Pilazota, 3C, Altissimo e Sipea duemila cinquecento persone in corteo a Moncalieri. 12 settembre stato il turno dell'Alenia di corso Marche. Un migliaio di lavoratori in corteo si spinto fino in corso Francia. Il giorno dopo c'è stato il primo sciopero di un'ora alla Fiat Mirafiori e il giorno successivo alla Teksid di Carmagnola.

Giovedì a Settimo fermata degli addetti al settore chimico (Pirelli, Psa sistemi autovibranti, Oreal) dei dipendenti della Microtecnica. Venerdì altri scioperi alla Bertone, alla Carello, alla Tecnocar di Sant'Antonino alla Sepi di Grugliasco.

Tom De Alessandri, segretario della Cisl torinese, spiega che «quello delle pensioni è un tema che interessa in maniera profonda i lavoratori torinesi. Nelle fabbriche, nei bar non si parla d'altro e quindi le adesioni agli scioperi articolati nelle varie fabbriche sono state molto alte. Perciò le proposte del governo non possono che trovare una risposta durissima da parte del sindacato».

La pensa allo stesso modo Vincenzo Scudiere, segretario della Camera del lavoro: «Di fronte simili proposte da parte del governo, lo sciopero generale inevitabile». Il leader della Fiom regionale, Giorgio Cremaschi, avverte: «Metteremo in discussione tutti quegli accordi sindacali che prevedono la mobilità lunga fino alla pensione».

Enzo Bacarani

OCCUPAZIONE

Da gennaio 30 mila posti in meno

Nel primo semestre del '94, malgrado un aumento della produzione industriale, si sono persi in Piemonte 30 mila posti di lavoro. E' il terziario il in maggiore difficoltà: tra l'aprile '93 l'aprile '94 la fl è stata di 47 mila posti di cui 12 mila nel commercio e il resto prevalentemente nella pubblica amministrazione. L'assessore regionale Luciano Marengo ha presentato i dati elaborati dall'Osservatorio sul mercato del lavoro che forniscono alcuni elementi di contenuto ottimismo. Nel primo semestre sono aumentati gli avviamenti al lavoro (oltre 10 mila in più rispetto allo stesso periodo del '93): incremento frutto di una impennata nelle richieste di assunzioni a tempo determinato, mentre gli avviamenti a tempo indeterminato diminuiscono. Spiega Marengo: «La domanda di lavoro sembra procedere con particolare cautela in una situazione di incertezza». In Piemonte diminuisce il ricorso alle integrazione; rispetto al '93 si registrano milioni in meno di ore e presumibilmente nei prossimi mesi si ridurrà ancora grazie al minor ricorso alla cig da parte delle Fiat. E' l'industria meccanica, infatti, a condizionare l'andamento cassa assorbendo i due terzi del monte ore totale.

De Alessandri segretario Cisl e (a lato) **Marengo** assessore regionale al Lavoro

Mirafiori, ieri agli Enti centrali oggi tocca alle Presse

NOTIZIE dalle AZIENDE

8° Raduno Internazionale di Mongolfiere Fragneto Monforte (Benevento) 6/7/8/9 ottobre 1994

Anche quest'anno l'autunno fragnetano dal Sannio sarà caratterizzato dalle Mongolfiere provenienti da tutto il mondo.
Da giovedì a domenica ottobre avrà luogo la edizione Raduno Internazionale di Mongolfiere, l'unico nel genere per quanto riguarda il centro sud d'Italia.
In tale contesto si incontri con l'arte, gli spettacoli, i convegni, il folclore
Gli equipaggi, la direzione tecnica di Nello Charbonnier, lieti di ritrovarsi a Fragneto Monforte, dove l'ospitalità il calore umano della gente hanno lasciato un segno indelebile nei cuori dei piloti, dei giovani e meno giovani componenti i gruppi folk provenienti da tutta Italia dall'estero, degli , degli espositori, dei musicisti, e non ultimi, dei visitatori, che a decine di migliaia, attratti dalla suggestività della manifestazione, hanno invaso in passato il centro storico di Fragneto Monforte, dopo aver assistito alle ascensioni sul campo sportivo.
calore del sole riscalda la pelle, ma il calore della gente di Fragneto riscalda il cuore»
E' stato questo il messaggio lasciato scritto dai piloti su un cartoncino/invito, la di saluto e premiazione, nella sala consiliare Fragneto Monforte scorso anno. Tale affermazione è divenuta lo stimolo primario che sta conducendo organizzatori verso l'ambito traguardo dell'8° raduno ed ha predisposto gli animi e la disponibilità fragnetani condurre in porto, tutti insieme, l'intera manifestazione.
L'iniziativa ha assunto una veste particolare non solo per le mongolfiere, anche per la tipologia delle attività collaterali e le modalità con le quali vengono coinvolti gli sportivi, le scuole ogni ordine e grado della Campania, ma anche del Molise e delle Puglie, nonché lo visitatore proveniente, come lo scorso anno, da ogni parte del centro sud d'Italia e tutti gli altri ospiti che si ritrovano a Fragneto Monforte nella suggestiva kermesse della quattro giorni; ognuno per motivazioni diverse: convegni «sulla storia, netica, le politica del Sannio ieri e di oggi», folclore tradizioni popolari, mostre itineranti pittura artigianato, lavori artigianali eseguiti dai ragazzi degli Istituti Minorili, l'esposizione dei prodotti della terra e di gastronomia fragnetana e del Sannio Beneventano...

Capobianco Coordinatore Generale

Seminario Shenker - The Power of persuasion: Improving Your Performance and Leadership Skills

Saper convincere è una qualità essenziale per tutti, in ogni circostanza.
A livello manageriale, saper gestire questa capacità significa essere in grado di influire positivamente sulla realtà aziendale che mettono in gioco il fattore umano.
Lo Shenker Institute of English di Torino presenta un seminario intensivo due giorni, in inglese «The Power of Persuasion», dedicato proprio ai manager che intendono migliorare le proprie capacità di persuasione.
Se le strategie aziendali di oggi s'incentrano sullo sviluppo risorse umane della comunicazione; se la comunicazione, a sua volta, non può assolutamente prescindere della lingua inglese, vero di comunicazione internazionale, ecco che questo workshop a rappresentare l'occasione ideale per accrescere contemporaneamente capacità personali, professionali e linguistiche partecipanti. Il programma consente al manager di attivare e sviluppare le proprie tecniche di attraverso un approccio cognitivo altamente partecipativo ed interattivo, formula che anglosassoni sintetizzano nell'espressione di «learning by doing» che ben si accorda coi ben noti principi di apprendimento Metodo Shenker.
Il seminario dura giorni, sabato 15 e domenica 16 ottobre 1994, e si svolge all'Hasta Hotel di Asti, un centro immerso nelle verdi colline dell'Astigiano, dotato di un'attrezzatura alberghiera modernissima. Chi desiderasse ricevere ulteriori informazioni, può contattare la Segreteria Organizzativa n. 011/562.52.30.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN
Corsi di lingua intensivi / annuali
Corsi aziendali individuali
Tutti i livelli
Iscrizioni immediate
Via Pomba, 23 - Torino - Tel 562.33.13
en langue française

HEWLETT PACKARD e COMPUTABLE
Insieme per presentare i nuovi prodotti che verranno annunciati al mercato italiano nel periodo Ottobre-Novembre '94.
L'incontro avrà luogo il 29 settembre 1994
presso
RESTHOTEL
Primevère
Strada Pelera n. 96
MONCALIERI (TO)
La manifestazione si articolerà sull'intero della giornata dalle alle 18,30 permettendo ai partecipanti di pianificare la loro presenza nella fascia oraria preferita. A tutti gli intervenuti verrà consegnato una raccolta illustrativa dei prodotti HEWLETT PACKARD.
Per eventuali chiarimenti rivolgersi alla COMPUTABLE
Tel. 011/31.70.408 Fax 011/61.93.791

NEL 25° ANNIVERSARIO
RITORNA ALLA SEDE ORIGINARIA
VIA PONZA 2 - 10121 TORINO
Tel. (011) 562.99.76
AA.FBI. s.n.c. Attività Amministrative Fiduciarie Beni Immobili

5629976 Vende liberi corso Regina adiacente corso Tassoni - in stabile d'epoca ristrutturato con ascensore nuova installazione 3 camere tinello - 2 camere tinello volendo abbinabili - eventuale box. Mutuo dilazioni.

all languages
PROFESSIONE TRADUTTORE
Corsi di specializzazione ad indirizzo tecnico-commerciale per le lingue inglese, francese, tedesco e spagnolo
La ALLanguages, sezione didattica di un centro di traduzioni a Torino, organizza corsi di formazione professionale per traduttori tecnici
Questi corsi, rivolti a neo-laureati o diplomati con ottima conoscenza della lingua prescelta, offrono buone opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.
Con frequenza bisettimanale, un orario pomeridiano o prescrale, le lezioni durano da metà ottobre a inizio giugno
Sono previste esercitazioni pratiche di traduzione con uso di computer, in italiano e verso la lingua straniera, guidate da insegnanti e traduttori madrelingua.
Completano l'addestramento visite a stabilimenti e incontri con specialisti di diversi settori del mercato torinese.
Per informazioni rivolgersi alla ALLanguages Torino, corso Regina Margherita 95 (zona Giardini Reali - Tel. 011 817.42.13 - Orario di segreteria 10/12 - 16/19

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 211 - FAX 6521580

TRA LA VITA E LA MORTE

Dramma in corso Vinzaglio, massaggi cardiaci e respirazione bocca a bocca per 20 minuti

Si ferma il cuore, lo salva la polizia

E la Volante corre a sollecitare l'ambulanza che ritarda

ABITUATI ben altri interventi i poliziotti di volante non si sono persi d'animo di fronte all'arresto cardiaco che stava per costare la vita un pensionato di 88 anni, Angelo Badalla, via Bagetti 14, assicuratore ex commerciante.

Con massaggi e respirazione bocca a bocca gli hanno fatto superare due blocchi cardiaci. Poi, visto l'incredibile ritardo delle ambulanze, tutte impegnate, un poliziotto è salito sulla volante e si recato alla sede della Croce Verde per sollecitare di persona l'intervento di un mezzo soccorso.

Angelo Badalla, privo di conoscenza, è stato soccorso alle 19,00 di lunedì dalla Volante 1, che stava uscendo di pattuglia per il turno serale capoequipaggio, Maurizio Miele, ha notato persona accasciarsi alla fermata dell'autobus di corso Vinzaglio, all'altezza del numero . «Ci siamo immediatamente fermati e ci resi conto che le condizioni erano molto gravi. Via radio abbiamo chiesto alla nostra centrale di chiamare un'ambulanza». La telefonata di soccorso, dal 113 al 118, risulta essere partita alle 19.05.

«Ho tenuto sotto controllo il cuore del pensionato, verificando le pulsazioni sulla giugulare. Ho sentito che si andavano sempre più affievolmendo, sino a quando si sono fermate. Abbiamo cominciato un deciso massaggio cardiaco, alternandoci ogni minuto, considerando l'impegno fisico che questo intervento comporta, e dopo cinque-sei minuti il cuore ha ripreso a battere. Erano ormai la 19,15, fermata ad aiutarci anche la Volante 4 e il suo autista, poichè i tardavano, ha raggiunto la sede della Croce Verde per sollecitare il loro intervento».

«Il del pensionato, verso le 19,20, è di nuovo fermato - continua il capoequipaggio -. Allora abbiamo cominciato anche la respirazione bocca a bocca, che ha consentito la ripresa del battito. Solo alle 19,25 è finalmente arrivata l'ambulanza, ed il malato stato trasferito ospedale».

Al Mauriziano il Badalla è stato sottoposto alla normale terapia conseguente una crisi ipoglicemica e si è rapidamente ripreso. Ieri mattina, solo per precauzione, era ancora rato in degenza temporanea: «Ho una forma diabete. Devo assumere zuccheri ad intervalli. Ero convinto di tornare a casa in tempo, ma il ritardo di due autobus mi ha fregato. Ho chiesto a due passanti di aiutarmi raggiungere bar, non mi hanno ascoltato. Poi sono svenuto. So i poliziotti mi hanno salvato, ma li ho potuti vedere, ero privo di conoscenza. Uno di loro è to a trovarmi in ospedale, felice per quanto aveva fatto. L'ho ringraziato gli ho risposto che ero più felice di lui».

Angelo Conti

Un pensionato in crisi ipoglicemica colto da malore sul marciapiede «Nessuno si fermava per aiutarmi»

Angelo anni
«L'agente mi ha salvato ha detto che era felice. Gli ho risposto che io ero più di lui»

Dai vestiti alla bigiotteria, la consegna entro 15 giorni: già 4 mila clienti

Moda senza barriere e pregiudizi

A Torino il primo catalogo di abiti per disabili

Dall'ombra della Mole parte una moda nuova, che abbatte pregiudizi e barriere.

Da questo concetto nasce «Rolli Modena» l'unico catalogo d'abbigliamento di vendita per corrispondenza che si rivolge ai disabili.

A distribuirlo in esclusiva per l'Italia è un torinese, Mario Viviani, 48 anni, costretto su una sedia a rotelle in seguito ad un incidente in motocicletta.

«Quando vent'anni fa capitò la disgrazia andai a farmi all'ospedale ortopedico di Heidelberg. Lì conobbi Manfred Sauer, anche lui paralizzato, che da tempo produceva guaine per l'incontinenza degli handicappati. Diventammo amici e mi affidò la vendita dei suoi articoli in Italia», racconta Viviani spiegando che l'idea del catalogo a Sauer è venuta tre anni fa, ma in Italia è disponibile soltanto dall'inizio di quest'anno.

Viviani da Torino spedisce gratis e su richiesta il «Rolli Modena», un centinaio di pagine, due volte l'anno, estate-inverno e primavera-estate. Quindi provvede a far recapitare gli ordini nel giro di 15 giorni al destinatario. Per le richieste sono 6 mila fra bambini, uomini e donne.

Gli articoli, mirati a un total look, sono tantissimi, dai capi d'abbigliamento alla bigiotteria. «La filosofia dell'acquisto è quella di usare la testa, non le gambe. Quindi è giusto che l'offerta spazi a 360 gradi», dice Viviani facendo notare che tutto è studiato in sintonia con le tendenze modaiole del momento, realizzato una particolare attenzione al pubblico che si rivolge.

Alcuni capi proposti dal catalogo della «Rolli Modena» che esce due volte l'anno

Tutti i prodotti venduti su licenza di una ditta tedesca

I pantaloni per chi deve stare seduto, esempio, oltre essere dotati di elastici regolabili in vita sono più alti di otto centimetri nella parte posteriore. Non hanno tasche per evitare segni sulla pelle; mentre la cerniera è più lunga di quattro centimetri. I guanti, invece, risultano più rinforzati nei punti di usura, dove la mano spinge la ruota della carrozzella.

Fra i clienti di Viviani, dal 1978, c'è pure corridore automobilistico Clay Regazzoni. «Anche lui è un amico, viene a Torino tutti i mesi. Gli prepararendo proprio in questi giorni uno smoking», spiega Viviani.

Le aziende che realizzano maggior parte dei modelli sono sparse in tutto il mondo. Dal Portogallo arrivano i jeans, l'Italia fornisce le scarpe, Turchia i capi pelle. «In questo modo riusciamo contenere i prezzi».

In Germania comunque nascono le collezioni da uno staff di 10 stilisti specializzati. E per presentarle al pubblico segue defilè al salone Reha di Düsseldorf, dove il pubblico, a pagamento, può visitare la rassegna che raggruppa le novità per i disabili.

Antonella Amapane

Blitz a San Donato: manette a 15 extracomunitari, sequestrati tre etti di eroina

Le fabbriche dei disperati

A centinaia nelle aziende abbandonate

Due scarpine e alcuni giocattoli in plastica testimoniano che in quell'angolo dimenticato da tutti vive anche un bambino. In via Millio fino a dieci anni fa c'era una fabbrica che produceva cerchioni per auto e camion. Dava lavoro a mille persone. Oggi uffici e laboratori, abbandonati e cadenti, sono diventati rifugio e casa per una quarantina di stranieri. Marocchini, tunisini, albanesi. Palestinesi, egiziani, messicani. Rifugio e spaccio. Anche laboratorio per lo spaccio di droga. Gli agenti del commissariato San Paolo hanno arrestato quindici persone, sequestrando quasi tre etti di eroina. E nel rapporto alla magistratura, il dottor Antonio Caricato denuncia: «In queste ex fabbriche trovano rifugio disperati che diventano manodopera per la malavita».

Un fenomeno che secondo carabinieri, polizia e vigili urbani si allarga a macchia d'olio. Una ventina i «punti caldi» in città: ex stabilimenti, edifici di proprietà comunale, due depositi Atm, anche un ex commissariato di polizia. Nel solo quartiere San Paolo sono sei le ex fabbriche occupate di notte: via Millio, via Sestriere, via Pier Carlo Boggio, via Monginevro, corso Peschiera, corso Rosselli.

Qualcosa era già affiorato ad aprile: la polizia postale aveva trovato in un'ex officina di via Monginevro il corpo di una ragazza uccisa dalla droga. Aveva 28 anni. Era morta al fondo di una scala: tredici gradini di mattoni che portavano ad uno scantinato dove c'erano brande, resti di cibo, bottiglie, siringhe. Colonne di cemento, rotaie di ferro: lì c'erano le industrie Meroni.

Quel giorno il vicequestore Liliana Mini, dirigente della polizia postale, aveva scritto alla magistratura: «Qui trovano rifugio, assieme agli extracomunitari, spacciatori e malavitosi. Occorrono interventi urgenti e provvedimenti a carico della proprietà perché l'edificio venga chiuso». I vigili urbani pochi giorni dopo fermarono con una catena il cancello, ma qualcuno ha già sfondato una finestra.

I vigili hanno anche cementato le porte dell'ex Westinghouse, in via Boggio. Un edificio di 30 mila metri quadrati, su tre piani. Rinaldi, ufficiale del pronto intervento dei vigili urbani dice: «Un vero inferno, vi trovano rifugio decine di cittadini stranieri». I vigili hanno murato porte e finestre. Ma qualcuno si è aperto un varco: ogni sera si vedono ombre infilarsi in quel palazzo liberty, nel cuore di Torino, Ferrucci, via Bixio, via Boggio, via Vochieri. Tremila metri quadrati di desolazione. E disperazione.

Una disperazione che affiora per le stanze dell'ex stabilimento Lancia, in via Monginevro angolo Peschiera. Il Comune sta ristrutturando l'edificio, metà sarà presto aperto come centro di quartiere. Ma nell'altra ala, lungo corso Peschiera, vivono una ventina di albanesi, marocchini, tunisini. Brande e materassi. Pezzi di pane e scatole di tonno. Sul tavolo un biglietto ferroviario: Bari, da Ancona a Porta Nuova, chilometri. Un lungo viaggio per inseguire un po' di fortuna.

Giovanna Favro
Ezio Mascarino

Ad ogni blitz la stessa, triste immagine di desolazione e degrado

«E' un inferno Il Comune deve trovare un rimedio»

Ancora 2 giorni per mettersi in regola

Tra code e proteste le targhe ai motorini

La Motorizzazione presa d'assalto ma gli uffici chiudono alle 11,30

Per non perdere troppo tempo o sbagliare i documenti che devono produrre molti cittadini hanno deciso di rivolgersi agli uffici di pratiche automobilistiche

A due giorni dalla scadenza che impone le targhe su tutti i motorini, i funzionari della Motorizzazione sono sull'orlo di una crisi di nervi. In corso Belgio, il salone con gli sportelli per il pubblico è invaso da centinaia di persone. L'addetto al bancone delle informazioni è stremato: «Dunque, ricapitoliamo» spiega a una ragazza. Elenca per l'ennesima volta tutti i documenti e i versamenti necessari per l'operazione. La ragazza prende nota ed esce sbuffando: «Uffa, non ce la farò mai».

In effetti la procedura è piuttosto lunga. Bisogna presentare: una domanda su apposito modulo (mc 2118); certificato di residenza in bollo o autocertificazione con marca da bollo da 15 mila lire; certificato dell'ufficiale dell'anagrafe che attesta la non interdizione giudiziale o autocertificazione in bollo; versamento di 15 mila lire (imposta di bollo); versamento di lire 10 mila (diritti); versamento di 18 mila 450 lire su conto 121012 (per il costo del contrassegno).

Il caos di questi giorni negli uffici della Motorizzazione ha determinato un aumento di lavoro per tutte le agenzie di pratiche auto. Logico, in fondo: uno si presenta con un documento, la fotocopia del tesserino del codice fiscale e la domanda del prestampato con la firma autenticata, e con una spesa che varia dalle 70 alle 100 mila lire si toglie la scocciatura.

«Ma era proprio necessario?» si domandano i cittadini in coda davanti agli sportelli. In una parete c'è un cartello giallo che dovrebbe tranquillizzarli: una volta ottenuta la targa, sarà per sempre. Non solo: «Lo stesso utente può richiedere uno o più contrassegni senza dover dimostrare la proprietà del ciclomotore e in caso di vendita, resta in possesso del contrassegno».

Attenzione, però: «La proprietà di un ciclomotore può essere trasferita a chi è sprovvisto del contrassegno. Il venditore è tenuto a verificare che l'acquirente ne sia munito prima dell'acquisto».

Gli uffici sono aperti al pubblico dalle 8 alle 11,30.

PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA

PANORAMA TI DÀ SEMPRE DI PIÙ!

SCONTO 50%

DAL 24/9 AL 15/10

SCONTO 33%

4 X 3 = 2

SU CENTINAIA DI ARTICOLI.

L'offerta è valida salvo esaurimento scorte. I prezzi si intendono IVA compresa

IPERMERCATO PANORAMA

STRADA PER SETTIMO SAN MAURO TORINESE
Tel. 011/2238121

PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA

Pinerolo, sei ambulanti denunciati dopo i controlli Usl

Un parassita nel merluzzo

Sequestrati 300 chilogrammi di pesce

Alici, merluzzi e sgombri finiscono sotto inchiesta. Trecento chili di pesce sequestrati dai veterinari della Usl 44 di Pinerolo sono risultati contaminati da parassiti. Nell'intestino avevano larve di anisakis, un nematode che, se trasmesso all'uomo, può provocare disturbi addominali e in qualche rarissimo caso occlusioni intestinali. Un rapporto è stato consegnato al sostituto procuratore della Repubblica Marina Nuccio.

I sei pescivendoli, attivi sul mercato di Pinerolo e di altri paesi, sono stati denunciati per messo in commercio alimenti invasi dai parassiti. Gli indagati sono Silvano Ferrero, Cumiana; Silvana Sola, Perosa Argentina; Romana Bernardini, Costigliole Torinese; Augusto Argenton, Osasco; Daniela Sandrin, Rivoli e Patrizia Manavella, San Secondo di Pinerolo.

I controlli erano partiti in seguito alle disposizioni del ministero della Sanità. A Pinerolo, di recente, è stato singolare: una casalinga, dopo aver messo a bagno del merluzzo salato, aveva scoperto larve galleggianti sull'acqua. E il primario del laboratorio analisi dell'Ospedale Agnelli di Pinerolo, Luigi Bertasso, ha accertato la presenza dell'anisakis, che comunque viene distrutto dalla cottura.

Spiega il responsabile del servizio veterinario Leonardo Surico, della Usl locale: «Non ci hanno preoccupato merluzzi e sgombri che non vengono consumati crudi, ma le alici che fortunatamente non sono risultate contaminate, mentre intere partite di sgombri in arrivo da Sestri Ponente presentavano i parassiti. Analogo discorso per il merluzzo in arrivo dall'estero».

L'inchiesta preoccupa gli ambulanti. Spiega Augusto Argenton, uno degli indagati: «In 25 anni di lavoro è la prima volta che mi capita una vicenda simile. Finiamo sul banco degli imputati mentre le vittime di un meccanismo che non funziona a dovere. Ci riforniamo ai mercati generali di Torino, con tanto di certificazione sanitaria. Che colpa abbiamo se, quando i pesci vengono puliti i clienti trovano i parassiti? Si dovrebbero rafforzare i controlli all'origine».

Data l'impossibilità di analizzare al completo le partite in arrivo, gli esami sono realizzati a campione. Propone il dottor Surico: «Il pesce azzurro, quello più a rischio, dovrebbe essere pulito subito dopo la pesca e successivamente inviato alla congelazione. In questo modo si eviterebbe che il parassita passi dall'intestino al tessuto muscolare del pesce. In alcuni campioni da noi esaminati abbiamo rinvenuto larve di anisakis morte».

Antonio

I tecnici dell'Usl di Pinerolo hanno scoperto il parassita anche in alici e sgombri

«L'allarme è ingiustificato»

I tecnici: l'anisakis pericoloso ma soltanto in casi eccezionali

«L'allarme per l'anisakis è una sciocchezza che salta fuori ogni tanto e merita un drastico ridimensionamento». Al laboratorio iltiopatologico dell'Istituto Zooprofilattico, il dottor Claudio Ghittino butta acqua sui timori legati al pesce contaminato rinvenuto a Pinerolo: il «vermetto» è innocuo nella stragrande maggioranza dei casi.

Spiega Ghittino: «L'anisakis adulto è presente nei delfini del Mediterraneo e nelle foche dei mari nordici, mentre allo stadio larvale alberga esclusivamente nei pesci. Soprattutto in aringhe e merluzzi al Nord e in sgombri e pesce azzurro nei nostri mari».

E' una presenza costante ma molto meno pericolosa di quanto si suppone. Tutto il pesce è parassita, se eviscerato con tempismo, risulta assolutamente innocuo, è solo una pulitura tardiva può permettere alle larve di migrare nella carne poi portata in tavola. Inoltre qualsiasi salatura, affumicatura o congelamento è in grado di devitalizzare le larve che, morte, non provocano il minimo danno.

L'assessore Giovanni Ferrero

Dovrà quindi usare cautela solo chi è abituato a ingozzarsi di pesce crudo. «In questo caso c'è il remotissimo rischio che l'anisakis provochi una gastroenterite, oppure un nodulo intestinale. Non sarebbe sfortuna eccezionale. Per ammalarsi è necessario che nell'intestino si incisti una larva viva e che una seconda larva si incisti nello stesso punto».

Un'eventualità rarissima per chiunque non segua una dieta da otaria. Soprattutto a Torino, dove l'assessore al Commercio Ferrero esclude qualsiasi rischio puntando sui controlli quotidiani effettuati dai servizi sanitari di vigilanza al mercato ittico all'ingrosso di via Traves.

Il dottor Marco Miglietti, responsabile di settore: «Nel prodotto che arriva freschissimo a Torino, l'anisakis si annida tra l'intestino e la muscolatura addominale e viene quindi eliminato con le interiora del pesce, prima di trasmigrare nei muscoli».

Ma come si giustificano i pesci all'anisakis di Pinerolo? «Effettuiamo analisi-campione. Se macellassimo per controllarlo tutto il pesce in arrivo dovremmo poi buttarlo o darlo ai gatti. E invidiamo i colleghi che in Francia, con meno isterie e più rigore, si basano su una campionatura a monte basata su parametri precisi: se c'è uno sgombro infetto su 10 la partita è buona, se ce ne sono 5 su 10 si valuta se è da buttare o può essere risanata».

Luisella Re

Il professor Fiorina nega tutti gli addebiti

Il professor **Lorenzo Fiorina** al momento dell'arresto e (sotto) l'avvocato **Claudio Dal Piaz**

Il difensore «Non ci sono elementi per tenerlo in stato d'arresto»

Il primario dal giudice «Tangenti? No, regali»

Nessuna tangente per concedere posti letto. Soltanto regali di pazienti, grati per le cure e le attenzioni che il medico riservava loro mentre erano ricoverati. La difesa di Lorenzo Fiorina, 54 anni, primario - adesso sospeso dal servizio - del reparto di medicina dell'ospedale di Castellamonte, arrestato la scorsa settimana dai carabinieri della compagnia di Ivrea è tutta lì.

Ieri mattina il medico l'ha ripetuta fino alla noia al giudice per le indagini preliminari, Antonio De Marchi, che lo ha interrogato per tre ore consecutive. Giacca scura, camicia sbottonata, cravatta di ordinanza ma dignitosa Lorenzo Fiorina si è presentato così in tribunale a Ivrea. Senza scorte di carabinieri o polizia, senza manette, soltanto con il suo difensore al fianco, l'avvocato Claudio Dal Piaz, è salito al primo piano per essere sentito. Al sostituto procuratore Lorenzo Fornace ha risposto in modo pacato a tutte le contestazioni: «I soldi me li hanno sempre dati di loro spontanea volontà: non avrei mai potuto chiedere denaro a gente che stava male. Non sarebbe stato né lecito né morale».

Ma le denunce raccolte dagli uomini dell'Arma a Castellamonte prima e da quelli a Ivrea poi sono dettagliate. Ed è proprio su quelle che si fonda la tesi d'accusa formulata dai magistrati della Procura eporediese: [illegible]. Il sostituto Fornace non commenta la vicenda e non aggiunge altro a quello che ufficialmente già si conosce. «L'indagine - spiega - è ancora tutta aperta. La tesi d'accusa è suffragata da elementi importanti; stiamo ricevendo altre segnalazioni: le valuteremo».

Per intanto, però, Lorenzo Fiorina è agli arresti domiciliari nel suo alloggio di lungo Po Antonelli a Torino. «La casa modesta, di un uomo modesto che nonostante l'incarico non si è mai atteggiato a superuomo» giura chi lo ha conosciuto. Lo studio privato a pochi passi dall'ospedale sarebbe soltanto un appoggio: «Per i periodi invernali, quando c'è maltempo e tornare ogni sera a Torino sarebbe stato scomodo».

La sua presunta avidità, sarebbe soltanto una leggenda nata da invidia o chissà cos'altro. Ma queste sono le versioni degli amici, dei conoscenti. Quelle fornite da chi lo ha denunciato sono ben diverse. «Era sensibile solo al denaro», «avido», lo hanno definito in tutti i modi. In una denuncia che risale al 1978, si racconta che al primario sarebbero state date 5 mila lire per un ricovero: 150 mila di oggi.

L'avvocato Claudio Dal Piaz non vuole entrare nel merito delle denunce. E tantomeno vuol sbilanciarsi sull'interrogatorio di ieri mattina. Si limita a spiegare che domani o dopo presenterà un'istanza di revoca degli arresti domiciliari. «Analizzando gli elementi che fino ad ora conosciamo - spiega - non c'è una ragione vera per cui Fiorina debba rimanere in stato d'arresto». In Procura storcono il naso. «Elementi? Ce ne sono, eccome».

Lodovico Poletto

NUOVI MOTIVI PER FREQUENTARCI.

FH 680 LONG LIFE

B 320

Siamo diventati sempre più numerosi. Noi Professional sappiamo accontentare anche gli automobilisti più esigenti, in tutta Italia. Risolviamo con efficienza e serietà professionale ogni vostro problema di pneumatici. Inoltre avete due ottimi motivi in più per venirci a trovare. Il nuovo B 320 Bridgestone, il pneumatico dal battistrada rivoluzionario, e Firehawk 680 Firestone, il primo pneumatico della nuova generazione Long Life. Perfetti per ogni tipo di guida e di automobile. Frequentateci. Siamo sempre noi, i draghi dei pneumatici.

I PROFESSIONAL

TORINO: VALERIANO GOMME - Via Lulli, 8 ✓ PINTO GOMME - Via S. Giulia, 7 ✓ IGOR PNEUMATICI - Via Onorato Vigliani, 115 ✓ MONTEGROSSO - Lungo Stura Lazio, 181 ✓ NOALE - Corso Grosseto, 20 ✓ **RIVOLI**: VALERIANO GOMME - Corso Allamano, 151 ✓ **CAMBIANO**: CENTRO GOMME - Via Nazionale, 9 ✓ **MONCALIERI**: PINTO GOMME DUE - Via S. Vincenzo,1 ✓ **LA LOGGIA**: TORINO GOMME - Via Nizza, 37 ✓ **POIRINO**: ERMES GOMMISTA - Via Carmagnola, 5

BRIDGESTONE TECNICA E PASSIONE Firestone

In Valle Susa, si difendono: «Il collettore non funziona»

Inquinavano la Dora

Dieci sindaci a giudizio

Dieci sindaci della Val Susa a giudizio con l'accusa di avere inquinato le acque della Dora Riparia. Il processo si svolge alle 9,30 di oggi alla pretura di Susa.

Dovranno rispondere al pretore Nicola Fuiano per avere scaricato i liquami nel fiume senza prima depurarli: Alessandro Gibello (Bardonecchia); Renato Peracca (Oulx); Antonio Poniero (Claviere); Riccardo Formica (Cesana); Augusto Faure (Sauze d'Oulx); Germano Bellicardi (Susa); Luigi Solera (Bussoleno); Giancarlo Martoia (S. Antonino); Ernesto Merini (Vaie); Massimo Maffiodo (Condove).

Sono stati il servizio di Igiene ambientale [redacted] gli agenti della Forestale su incarico dell'Usl Val Susa a controllare le fogne che scaricavano direttamente o indirettamente nel fiume. E - come si prevedeva - erano liquami [redacted] tutto fuori norma. Nella Dora, infatti, [redacted] fogne scaricavano (e vuotano tutt'ora, anche se alcuni Comuni si sono dotati [redacted] mini-depuratore) coliformi totali, streptococchi fecali, azoto ammoniacale, in quantità superiore a quanto impone la legge Merli che tutela le acque. Gli amministratori valsusini rischiano una condanna penale fino [redacted] un mese e mezzo, che però di solito viene tramutata in contravvenzione.

[redacted] non sono soltanto questi centri che scaricano nella Dora Riparia. Tutti gli altri centri abitati a monte di Chiusa S. Michele riversano in fiumi e torrenti i propri rifiuti liquidi. Massimo Maffiodo, sindaco di Condove, [redacted] chiede: «Ma quanti saranno i comuni in provincia [redacted] Torino che scaricano nei fiumi perché [redacted] sono collegati a un impianto fognario consortile munito di depuratore? A centinaia. Questa situazione [redacted] dovuta alla nostra insensibilità, ci [redacted] troppe [redacted] estranee».

Aggiunge: «Da parecchi anni i comuni della Bassa Val Susa attendono di collegare [redacted] proprie fogne al maxi collettore che dovrebbe convogliare gli scarichi fin da Novalesa. [redacted] l'impianto non funziona. Che dobbiamo fare?».

Il collettore sotto [redacted] è quello realizzato dalla Comunità montana Bassa Val Susa. I lavori furono appaltati nell'89, una dozzina di miliardi per [redacted]struire un impianto di 30 chilometri, collegato all'altro collettore del «Consorzio intercomunale servizi Valle Susa» che serve i comuni di Chiusa S. Michele, S. Ambrogio, Avigliana, Almese, Rubiana, Buttigliera Alta e Rosta, [redacted] depuratore a Rosta.

Ma il collettore della Comunità montana tutt'ora non funziona per guasti verificatesi a Caprie [redacted] a Condove, dove in questi ultimi tempi sono stati rifatti dei collegamenti e dei sifoni difettosi.

Dice Luciano Frigieri, sindaco di Caselette, attuale presidente della Comunità montana: «[redacted] ritardi sono dovuti a difetti tecnici cui, in parte, abbiamo già posto rimedio. L'impianto non può essere utilizzato se [redacted] è perfetto. Ora aspettiamo il collaudo definitivo. E su questi inconvenienti i costruttori dovranno pagare penali salate a causa dei ritardi con cui hanno consegnato i lavori».

Giuliano Dolfini

[redacted] INDAGINI A ROSTA [redacted]

Fuori uso le fognature

Se il maxicollettore della Valsusa non funziona, quello del «Consorzio intercomunale» di Rosta [redacted] già rotto [redacted] è [redacted] un'indagine. Lo conferma il presidente, ing. Michele Borlotto, vicesindaco di Rubiana: «Ci sono due rotture nelle tubazioni sepolte sotto la statale 25 del Moncenisio, nel Comune [redacted] Ambrogio. Con una sonda munita [redacted] videocamera si [redacted] scoperto che si sono spaccati anche i pozzetti collegati alle tubazioni». Analogo controllo verrà effettuato lungo tutto il percorso dell'impianto che attraversa le strade. L'Anas teme che i cedimenti provochino voragini nell'asfalto. Il collettore è nel mirino della magistrature per i 7 miliardi di revisione prezzi chiesti [redacted] costruttori, per cui il costo della fognatura [redacted] del depuratore di Rosta è salito da 21 a 28 miliardi. E gli amministratori del consorzio hanno inviato i documenti al giudice.

Massimo Maffiodo sindaco di Condove «Centinaia di comuni non hanno fognature»

Luciano Frigiari, presidente della Comunità montana

Parte oggi la tre giorni «Intro-week»

Alla scoperta del Poli [redacted] feste [redacted] «lezioni»

Le matricole guidate dai «vecchi» incontrano professori [redacted] colleghi

Andiamo insieme alla scoperta del Politecnico. E' l'invito rivolto alle matricole dei corsi [redacted] laurea in Ingegneria Gestionale e del Settore Informazione (Elettronica, Informatica e delle Telecomunicazioni) dai loro colleghi più anziani: per imparare a destreggiarsi tra lezioni, spazi, cooperative librarie, sale studio e tutto quanto serve alla vita dello studente.

La tre giorni «Intro-week», che viene inaugurata oggi alle 12 in aula 4 di corso Duca degli Abruzzi dal rettore Rodolfo Zich, è promos[redacted] dalle associazioni studentesche «di categoria» Aigest (gestionali) [redacted] Assi (iscritti al Settore Informazione).

Nelle tre giornate full-time - la partecipazione è gratuita ed [redacted] ancora possibile iscriversi og[redacted] durante l'inaugurazione - i ragazzi che entrano a Ingegneria incontreranno i docenti del primo anno, conosceranno i loro compagni di [redacted] e avranno varie occasioni per fare amicizia (una serata in discoteca, [redacted] caccia al tesoro, una [redacted] con festa finale e tornei di pallavolo e calcetto).

«Durante l'Intro-week - spiega Stefano Ruffini di Aigest - i ragazzi saranno assistiti da studenti del quarto e quinto anno che diventeranno per loro veri e propri tutori sempre disponibili per qualsiasi consiglio».

Nel '93 la prima edizione dell'iniziativa - allora riservata soltanto ai gestionali - aveva riscosso un grande successo, riassunto nel voto 8,5, emer[redacted] dai questionari distribuiti alla fine del mini-corso [redacted] introduzione allo studio nel Politecnico.

«L'Intro-week è una delle manifestazio[redacted] di vivacità dell'associazioni[redacted] privo di connotazioni politiche all'interno del Politecnico», dice Ruffini. E aggiunge: «Oltre ad Aigest, Assi, Best - Board of European Students of Technology, un'associazione nata [redacted] Berlino nell'89 per promuovere gli scambi culturali tra gli studenti [redacted] Ingegneria in Europa -, ora pare che anche all'interno di Aeronautica si stia muovendo qualcosa». **[m. t. m.]**

Il rettore [redacted] Zich

BIANCA & [redacted]

QUATTRO ARRESTI

Spacciava davanti a scuola dipendente dello stilista

Aveva due etti [redacted] hashish, e lo hanno accusato di spacciare davanti alla scuola elementare di via Luserna di Rorà. E' Paolo Cassano, 24 anni, via Di Nanni, magazziniere di un noto stilista torinese con atelier in centro. Gli agenti del commissariato San Paolo sono arrivati a lui dopo [redacted] arresti in via Piria.

UNIVERSITA'

Assemblea delle matricole a Scienze Politiche

Domani alle 17, nel palazzetto «Aldo Moro», via Sant'Ottavio, riunione generale delle matricole di Scienze Politiche [redacted] la partecipazione del preside. Le lezioni del 1° ciclo didattico cominceranno il 3 ottobre alle 9.

RIFIUTI

«Inquinanti [redacted] risorse» convegno [redacted] Moncalieri

Se ne discute oggi alle 10 nel salone dei Cento, in Comune. L'assessore regionale Massimo Marino presenterà il suo progetto di gestione dei rifiuti urbani. Partecipano amministratori e ambientalisti.

[redacted]

Invasione di topi al campo dell'Arrivore

Il campo nomadi di strada dell'Arrivore è invaso dai topi, baracche comprese. Remzija Sulejmanovic, presidente dell'asso[redacted] Romani Buci, spiega che «c'è pericolo per i bambini che giocano nel campo».

SINDACATO

Eletti Nasso [redacted] Guiati al vertice della Filt-Cgil

Giancarlo Guiati è il nuovo segretario generale della Filt regionale (la categoria dei trasporti della Cgil), Franco Nasso guiderà la Filt di Torino. Sostituiscono Bruno Giuliani e Luigi Conrotto e sono stati eletti ieri. Guiati, 45 anni, ha guidato la Quinta lega Mirafiori e, dal 1989, la Fiom. Nel 1991 [redacted] segretario generale aggiunto della Camera del lavoro. Nasso, 44 anni, nel '93 [redacted] stato eletto nella segreteria regionale della Filt.

[redacted]

Cocktail dal console per il 28° del Botswana

Per festeggiare il 28° anniversario dell'indipendenza del Botswana Lorenzo Jarach, conso[redacted] onorario [redacted] Torino, invita il Corpo consolare [redacted] autorità cittadine a un cocktail, domani all'Hotel Concord.

TRIS GALOPPO

Diciannove purosangue in pista [redacted] Vinovo

Tris di galoppo oggi a Vinovo, con 19 purosangue nel Premio Tavernier, handicap [redacted] invito [redacted] 1400 m. Pronostico: indichiamo Four Wheels Drive (8), poi [redacted]gnaliamo Hollywood Harry (5) [redacted] Kublay Khan (1). Favoriti (inizio ore 14,30): I. Broughton Bay, Sir Bird. II. Berticolas, Sindaro. III. Head Son, Arizona. IV. Naga, Mister Gold. V. Cesar's Revenge, Parione. VI. Referro, Gezira. VII. Four Wheels Drive, Hollywood Harry, Kublay Khan. VIII. Averola, Baby Wave.

Continua rissa, la polizia è in allarme

Guerra [redacted] prostitute albanesi [redacted] italiane

E' scoppiata la guerra nel mondo della prostituzione torinese. La calata delle albanesi sta gettando scompiglio nel fronte [redacted] italiane ed i due gruppi [redacted] sono recentemente affrontati sui prati di Italia '61. Solo [redacted] forte colonia delle nigeriane (sono ormai oltre 500) appare per ora tranquilla forte di precise ragioni commerciale, cioè i prezzi stracciati, e di territori pressoché inespugnabili, corso Regina Margherita e la Candiolo-None.

Alla Buoncostume, [redacted] Questu[redacted] la forte affluenza delle alba[redacted] è controllata molto da vici[redacted]: «Le prime avvisaglie le abbiamo avute un anno fa - spiega il commissario Sergio Molino - [redacted] adesso la situazione si è fatta più critica». La colonia delle ragazze arrivata da Tirana è già forte di una cinquantina di unità, in aumento. Ed a queste si aggiungono, talvolta, [redacted] trasferte da Milano, dove la concorrenza fra slave [redacted] fortissima. L'età media è intorno ai vent'anni ed i clienti non mancano. Quasi tutte hanno già ricevuto [redacted] decreto di espulsione, tranquillamente ignorato, visto che, distrutti (o nascosti) i documenti, il loro Sta[redacted] non le accetta di ritorno, se privo di una precisa identità.

Continua Molino: «Le albanesi si sono allargate su via Pietro Cossa, da dove hanno estromesso le poche italiane che erano rimaste. Ed adesso cercano spazi anche in corso Unità d'Italia, dove le italiane non vogliono invece mollare». Oggetto del contendere è il tratto fra il Cto [redacted] corso Maroncelli, una zona fra l'altro particolarmente «a rischio» per le brusche frenate e le inversioni di marcia che i clienti talvolta compiono, spesso davanti ad auto lanciate a buone velocità. Qui le albanesi si sono affacciate nelle ultime settimane, spalleggiate dai protettori.

L'attività di contrasto della polizia è intensa: «Quest'anno la Mobile ha già individuato ed arrestato una decina di protettori, [redacted] sono stati quasi subito sostituiti da altri. Non è facile individuarli ed incriminarli, anche perché [redacted] ragazze con noi [redacted] assolutamente mute, forse terrorizzate». **(a. con.)**

[redacted]
AL COMUNE

L'Ativa promette pannelli fonoassorbenti entro la primavera

«Tangenziale fracassona»

Rivoli invoca barriere antirumore

SONO addirittura finito all'ospedale per [redacted] problema all'udito causato dall'eccessivo rumore della tangenziale. [redacted] nelle mie condizioni si trovano diversi altri miei vicini di [redacted]. Ma di barriere antirumore nemmeno l'ombra. Aspetteranno [redacted] che diventiamo tutti sordi?».

Lo sfogo amaro di Giuseppe Verna, 54 anni, pensionato, residente a Rivoli in via Narzole 3, suona come quello di molti altri cittadini del quartiere Po, nella frazione di Cascine Vica.

Da anni si battono invano per ottenere dei pannelli laterali alla tangenziale, dotati di specifiche tecniche tali da riu[redacted] ad attutire la rumorosità del traffico.

Per dare maggiore voce alle proprie ragioni hanno dato vita anche ad un comitato di quartiere, il «Po senza frontie[redacted]». Il presidente, Giuseppe Verna, si è fatto promotore di una petizione al Comune di Rivoli e alla società autostradale Ativa, per una soluzione del problema.

L'hanno firmata oltre seicento persone: aspettano tutte quante di poter dormire sonni più tranquilli [redacted] di non essere più costrette a dover tenere le finestre chiuse anche quando fa caldo.

«Non si tratta [redacted] nostre fissazioni - ribadisce Verna - i dati d'inquinamento acustico rilevati dalle Usl 25 di Rivoli e dal laboratorio di sanità pubblica dell'Usl 24 di Collegno sono allarmanti».

Contro i limiti di [redacted] decibel diurni [redacted] i 50 decibel notturni, previsti dalla legge 1444/68, i valori attuali sfiorano infatti i 72 decibel durante il giorno, per arrivare ad un massimo di [redacted] decibel nella notte.

Ancora il presidente del Comitato: «I Tir [redacted] la nostra tortura: a volte sembra di averli in casa, incominciano a circolare alle [redacted] del mattino, e vanno avanti fino a notte fonda. Non possiamo proprio tira[redacted] avanti così».

Ma com'è possibile che il Comune di Rivoli [redacted] l'Ativa non siano ancora intervenuti per risolvere definitivamente [redacted] problema?

«Abbiamo sollecitato l'Ativa in ogni modo affinché adottasse delle misure antirumore» risponde il vicesindaco Levio Bottazzi, assessore all'Urbanistica.

Su sollecito del Comune, due anni fa, il manto stradale della tangenziale, nel tratto prospiciente alle case, [redacted] sostituito con asfalto fonoassorbente, e lungo le scarpate della tangenziale vennero piantate decine di alberi, [redacted] ulteriore barriera.

«Ma nonostante quei provvedimenti non è cambiato proprio nulla» ribattono quelli del Comitato, stanchi di soluzione a «effetto tampone». Sembra essersene accorta anche l'Ativa, che ha infatti deciso [redacted] installare le barriere antirumore, per un tratto di 150 metri, entro la primavera.

Spiega il direttore, l'ingegnere Franco Givone: «Parti[redacted] un esperimento pilota entro la fine ottobre: faremo collocare due pannelli in cemento, ciascuno lungo tre metri per tre metri e mezzo di altezza. [redacted] gli abitanti troveranno beneficio da queste installazioni procederemo con i lavori».

Il comitato [redacted] quartiere sarà contattato nei prossimi giorni per la scelta dei pannelli che, dalla parte delle case, possono [redacted] colorati.

«Certo, anche l'occhio vuole la sua parte - conclude Giuseppe Verna - ma [redacted] noi basta che i pannelli funzionino».

Grazia Longo

Giuseppe Verna, 54 anni, pensionato, è finito all'ospedale a causa del rumore

NUOVISSIME Km.0

Ford

TORINO

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

FIESTA [redacted]
1.1 3 porte

[redacted] DI:
Airbag - F.I.[redacted] - Lunotto termico - Cristalli atermici - Guscio [redacted] sicurezza - Sterzo a rapporto variabile

[redacted] 12.980

Km/0 è una nuova filosofia d'acquisto. Km/0 è un autoveicolo nuovo a tutti gli effetti, targato, ma che non [redacted] mai circolato. Puoi quindi sceglierlo e guidarlo subito. [redacted] autoveicoli Km/0 offrono un importante risparmio economico e godono della totale garanzia della casa costruttrice. Km/0 è un prodotto Ifas Gruppo.

ALTRE VERSIONI

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO

Contratto Prezzo Bloccato

PREZZI X 1.000

F[redacted]	Vetri elettrici	Chiusura centr.	Airbag	Servosterzo	Climatizzatore	Sintoradio	Vernice metalliz.	Airbag lato passeggero	Paraurti in tinta	Listino	Prezzo km/0
Cayman Blu 1.3 5 porte	●	●	●		●	●	●		●	20.545	17.780
Cayman Blu 1.3 5 porte	●	●	●	●		●	●		●	19.395	16.745
Cayman Blu 1.3 3 porte	●	●	●			●	●		●	17.705	15.224
Cayman Blu 1.3 3 porte	●	●	●	●		●	●		●	18.446	15.880
Cayman Blu 1.3 3 porte	●	●	●		●	●	●		●	19.586	15.925
Newport 1.3 3 porte	●	●	●	●		●				18.235	15.701
Newport 1.3 3 porte	●	●	●			●				17.495	14.961
Ghia 1.3 3 porte	●	●	●		●	●		●	●	20.745	17.880
Navy 1.1 1.3 [redacted]orte			●							15.620	13.550

ifas GRUPPO SOLUZIONI FINANZIARIE ED ASSICURATIVE

Authos C.SO GIULIO CESARE, 267 - TORINO TEL. 205 47 22 DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio C.SO G. AGNELLI 18 - TORINO TEL. 326297 VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505505 C.SO MONCALIERI, 205 - TO TEL. 661 21 23-2662

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO [redacted] 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7305350 STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. [redacted]

Co-Auto C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022 C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9590218

Siac [redacted] PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478456 C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI TEL. 640[redacted]

Ford TORINO

Al Massimo si proiettano le più belle pellicole di un protagonista della storia del cinema

Regista americano in parata

Rassegna dei film di King Vidor

Scriveva King Vidor nel 1935, un anno dopo aver realizzato il [redacted] capolavoro «Nostro pane quotidiano»: «Ho sempre avuto la sensazione che in un film sia necessario rivolgersi al cuore piuttosto che alla [redacted] [...], dobbiamo ricercare un grande denominatore comune, un modo di raccontare una storia che risulti comprensibile a tutte [redacted] classi rappresentate dal pubblico: poveri, ricchi, vecchi, giovani, europei e americani. Per raggiungere questo obiettivo, bisogna attenersi alle emozioni umane, perché le emozioni sono [redacted] universali e ogni essere umano è in grado [redacted] comprenderle». «Nostro pane quotidiano», prodotto da lui medesimo e realizzato in assoluta libertà e autonomia dalle grandi case hollywoodiane, è l'esempio migliore di questo [redacted] popolare, [redacted] questo spirito liberale da americano autentico e idealista, che in altri film suoi [redacted] manifestò soprattutto nei personaggi minori, negli ambienti descritti [redacted] molta attenzione ai particolari, [redacted] vicende e storie di ordinaria quotidianità. Film ricchi di *pathos* e al tempo stesso rigorosi nella forma, debitori della grande lezione di Griffith [redacted] aperti, a volte, alle nuove suggestioni di un montaggio libero dai condizionamenti di un ritmo cadenzato, con piani-sequenze [redacted] lunghe scene d'ambiente.

King Vidor e [redacted] scena del film «Nostro pane quotidiano»

Dell'ampia e multiforme opera [redacted] Vidor, iniziata nel 1914 e conclusasi nel 1959 [redacted] il magniloquente «Salomone e la [redacted]gina di Saba» (a parte un paio di mediometraggi seguenti), giunge ora a Torino, dopo un assaggio alla Mostra del Cinema di Venezia, la retrospettiva completa, che prende il via oggi al cinema Massimo. Una retrospettiva di [redacted] cinquantina di film (tutti quelli conservati, [redacted] edizioni originali, spesso restaurate) che finalmente con[redacted] [redacted] riconsiderare il cinema di Vidor in [redacted] prospettiva storica e critica più corretta. Come d'un cinema che attraversa [redacted] storia di Hollywood, sia ponendosi [redacted] una posizione di rifiuto, sia uniformandosi alle esigenze [redacted] produzione, sia sviluppando quel discorso idealista di cui [redacted] è detto, sia sperdendosi nel conformismo e nella banalità. [redacted] sempre controllato da un mestiere, o meglio da [redacted] vero e proprio amore per il [redacted]ma, che seppe trasformare fatti di poco conto in sequenze esemplari, personaggi scarsamente incisivi [redacted] immagini affascinanti. Anche se spesso questo amore si scontrò con l'ostilità hollywoodiana o con la stessa esiguità [redacted] una visione drammaturgica il più delle volte semplicistica.

Certo l'impegno sociale [redacted] umanitario che percorre alcuni film [redacted] Vidor, come i famosissimi «La grande parata» (1925), «La folla» (1928), «Allelujah» (1929), «Scene di strada» (1931) o il citato «Nostro pane quotidiano», rimane una delle costanti della sua opera; ma altre volte prevale il gusto dell'avventura, il piacere del racconto, la convenzionalità dell'assunto o della realizzazione, come nel Campione (1931), nella «Rosa del Sud» (1935), nella «Cittadella» (1938), in «Passaggio [redacted] Nord-Ovest» (1940), nella «Fonte meravigliosa» (1949), in «Ruby, fiore selvaggio» (1953), nell'accademico «Guerra e pace» (1956). Infine c'è «Duello al sole» (1946), che allora scandalizzò e disorientò la critica.

Un film che poneva al centro del dramma l'erotismo conturbante [redacted] Jennifer Jones contesa [redacted] Joseph Cotten e da Gregory Peck: un film d'amore [redacted] di [redacted]te che portava [redacted] kitsch a [redacted] alto livello di spettacolo. Può darsi che il gusto di oggi lo rivaluti nella sua dimensione autenticamente hollywoodiana.

[redacted]

AL CINEMA MASSIMO

TITOLO
La grande parata. Il cinema [redacted] King Vidor
[redacted]
Sergio Toffetti e Andrea Morini
LUOGO
Cinema Massimo, sala 2, [redacted] Montebello [redacted]
[redacted]
[redacted] oggi [redacted] 10 ottobre
[redacted]
7 mila lire
IN [redacted] OGGI
Ore 16,20 «The Other Half», ore 17,45 «Poor Relations», [redacted] 17,45 «Love Never Dies», [redacted] 20,30 «The Jack-Knife», [redacted] 22,10 «Bud's Recruit» e «The Big Parade», con accompagnamento musicale originale [redacted] vivo di Ezio Bosso.

Capolavori sino al 10 ottobre
Molte opere sono le storie di una ordinaria quotidianità

[redacted]

Testori e Viviani

Simbolismi malinconie lievi sogni

Autoritratto di Viviani (litografia)

La poetica [redacted] sogno. A un anno dalla scomparsa di Giovanni Testori la Galleria «Davico» presenta oli, acquerelli e disegni dell'artista (Galleria Subalpina 30, [redacted] al 15 ottobre). Critico d'arte, narratore, drammaturgo, lo scrittore milanese (1923-1993) rivela nelle opere pittoriche un'intensità di linguaggio che [redacted] riferimenti nel simbolico naturalismo di Sutherland e nell'inquietudine esistenziale interpretata da Bacon. E nello spazio della tela [redacted] del foglio di carta prendono forma e consistenza tramonti infuocati, Crocifissioni altamente drammatiche, composizioni floreali realizzate [redacted] [redacted] segno forte e, contemporaneamente, avvolgente, armonioso, capace d'infondere a una delicata margherita la complessa interiorità dell'artista: «Fra il suo linguaggio di parole [redacted] il [redacted] linguaggio di segni - ha scritto il poeta Giovanni Raboni -, fra la materia verbale di cui grondano e al tempo stesso rigorosamente si strutturano i [redacted] libri [redacted] la materia dentro la quale si imprime [redacted] coagula o stratifica la [redacted] immaginazione pittorica c'è una somiglianza... che vorrei definire molecolare...».

Attraverso la litografia «Il ciclista», il disegno «Uomo [redacted] spiaggia» [redacted] l'incisione «Donna e Colombo», si definiscono le pagine dell'arte di **Giuseppe Viviani** (1898-1965) proposte dalla Galleria «Dantesca» (piazza Carlo Felice 19, sino al 19 ottobre). Titolare della Cattedra [redacted] Incisione all'Accademia di Firenze, premio per la grafica alla [redacted] [redacted] Venezia del 1950, l'esperienza del pittore pisano appare contraddistinta da una impalpabile vena romantica, da [redacted] velo di malinconia che conferisce alle immagini un senso di mistero e di attesa.

[redacted] è, quindi, [redacted] [redacted] lavori l'indiscusso fascino di [redacted] volo d'uccelli in un'atmosfera rarefatta e luminosa, mentre si avverte nei dipinti un clima irreale, un'espressione stupefatta, incantata, distaccata da ogni dramma [redacted]. E questi suoi sorprendenti e poetici personaggi sembrano emergere lentamente dal fondo, quasi sospinti dall'incedere del segno che circoscrive una figurazione che è [redacted] [redacted] ricordo di bici e di fiori.

Angelo Mistrangelo

DOVE *andiamo*
a cura di R. MOLITERNI

JUVARRA. Per «Torino Città Spettacolo», debutta questa sera, alle 21, al Teatro Juvarra lo spettacolo «X.C.P.» nell'allestimento della compagnia [redacted] Pause. «Lo spettacolo - spiega la compagnia torinese nata l'anno scorso - [redacted] da un'attenta [redacted] [redacted] lettura di alcuni testi, che diventa [redacted] sorta di soliloquio a quattro». [redacted] 22,30 al Café Procope «La Signorina Giulia [redacted] notte di San Giovanni» nell'allestimento della compagnia Torino Piccolo Gruppo. Ne [redacted] interpreti fra gli altri Mara Campione, Cristiano Spada. La [redacted]gia è di Ivo De Palma.

[redacted] «Illusioni crepuscolari» è il [redacted] dello spettacolo che il magocabarettista Tino Fimiani presenta questa [redacted]ra, alle 21,30, [redacted] P.B.18 Club in via Cotti 23 a Rivoli.

JARMAN. «Blue», il film [redacted] regista inglese Derek Jarman, ispirato [redacted] colore ma [redacted] lontano dalle tematiche dell'Aids, la malattia [redacted] cui l'autore è stato vittima, [redacted] in programma oggi, alle 16,30, alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30 al Massimo 3.

SAN [redacted]. [redacted] festeggia oggi alla Sacra di San Michele un nuovo impianto [redacted] illuminazione esterna [redacted] complesso monumentale. Per l'occasione l'Orchestra Filarmonica di Torino terrà, alle 21, un concerto sinfonico. Si ascolteranno il «Concerto in sol maggiore "Alla rustica" F XI n. 11» di Vivaldi, il «Concerto in do minore per oboe e orchestra d'archi» di Benedetto Marcello, due divertimenti [redacted] re maggiore (K [redacted] [redacted] K 136) [redacted] Mozart [redacted], sempre di Mozart, la «Serenata [redacted] sol maggiore [redacted]», la celebre «Eine Kleine Nachtmusik».

MUSICA *dove*
a cura di G. FERRARIS

[redacted] Stasera gli Almamegretta sono [redacted] concerto a «Hiroshima mon Amour» (ore 22). Vengono da Napoli, e la loro musica - un rock ipnotico, dalle forti tinte etniche e mediterranee - li ha portati ai vertici dei valori della nuova scena italiana.

Gli Almamegretta hanno stupito fin dal primo disco, «I figli di Annibale». E con il loro secondo lavoro, «Animamigrante», hanno firmato [redacted] dei capolavori dell'anno. Il prezzo del biglietto d'ingresso per il concerto di stasera - 10 mila lire - è popolare. L'occasione, imperdibile.

[redacted] Stasera, musica irlandese alle «Cantine Risso» (corso Ca[redacted] 79, [redacted] 22) con i Pigswill.

Jazz moderno con gli Arigrel [redacted] Carlo Actis Dato [redacted] «Magazzino [redacted] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, [redacted] 21,30). Canzoni francesi [redacted] Pascale Charreton al «Caribe 1» (via Giulia [redacted] Barolo 50, ore 22).

DISCOTECHE. Al «Palace» (via Cri[redacted] 19 al Valentino) [redacted] «Underprogressive» [redacted] i deejay Lello B. e Fabrizio Richetti, [redacted] Stefano Noferini guest deejay. Sempre stasera, «Funky groove» all'«Aeiou» (via Spanzotti 3/a); «Cocktails» al «San Paolo Coffee»; «Afrodisiak» al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346); «Multimedial Gay Hall» al «Charleston» (via Cavalcanti 5); «Sport night» al «Main Street» (via Valperga Caluso 15, è gradito un abbigliamento «sportivo»); «Notte [redacted] venturiera» all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18); musica afro con il deejay Nello al «Mery Giò» (via Montanaro 66); «My Generation» [redacted] Gianni Mannucci al «Metrò» (via Gioberti 33); «Immagees» allo «Storyville» (via [redacted] Massimo 14); «Disquisizioni esoteriche» su tarocchi e cartomanzia al «Ruggine» (via Principessa Clotilde 23 bis); lettura dei Tarocchi [redacted] «Peter Pan» (via San Paolo 9).

[redacted] Domani [redacted] «Due» di Cigliano (Vercelli) concerto di Leone Di Lernia, il re [redacted] «rock alla pugliese».

[redacted]. Nei prossimi giorni sarà ufficializzato il programma della rassegna dei cantautori voluta dall'assessorato alle Risorse culturali [redacted] [redacted] Salone [redacted] Libro: si comincerà [redacted] [redacted] ottobre con un incontro e un concerto del Nuovo Canzoniere Italiano. A seguire, dibattiti con Paolo Conte, Paolo Belli, Teresa De Sio, Africa Unite, Mau Mau, Banco. Incontri [redacted] concerti: [redacted] (il 25 novembre [redacted] Regio [redacted] [redacted] «Messa Arcaica»), Guccini (26 novembre al Palastampa), [redacted] (5 dicembre al Regio).

Foto: Reno degli Almamegretta

MANGIAR [redacted]

In precollina

Il [redacted] s'ispira [redacted] una pizzeria della Florida

Si chiama **Pappamondo**, proprio come una delle pizzerie più «in» a Miami, in Florida. Qui invece parliamo del locale di via Sabaudia, sulla precollina torinese, aperto appena sei [redacted] fa da Enzo Meriati [redacted] Fabrizio Lanaro (per capirci meglio, è dove c'era [redacted] Green dei fratelli Picariello). Pizze buone confezionate nel forno a legna da Michele Clemente [redacted] servizio attento e cortese (che brava la sempre sorridente Amelia, moglie del pizzaiolo). Unico neo, la toilette troppo stretta, ma i proprietari giurano che sarà ampliata e rimodernata. Meglio così.

La pizzeria-ristorante funziona soltanto di sera fino all'una di notte. Con [redacted] mila si può cenare [redacted] pizza [redacted] birra mentre una lauta sosta a tavola, con carne o con pesce o bevande, difficilmente supera le 30-35 mila. Bella e cortese usanza è quella di offrire, prima della cena, una flûte di chardonnay con una fetta di pane ricoperta da olio [redacted] pomodoro, tipo panzanella romana, [redacted] dopo il dessert vin santo [redacted] moscato con gli inseparabili (da questi due vini) cantucci all'uso toscano. Insomma, un indirizzo da non trascurare, specialmente se siete fans della «margherita».

Via Sabaudia 21
Pizzeria e ristorante
[redacted] 15 alle [redacted] mila con vino
Soltanto alla [redacted]
Chiuso lunedì
Tel. 011/661.14.24

Fino a sabato orologi in mostra disegnati da noti nomi

Gli artisti battono le ore

I «Movado» da Fagnola

Metti l'occhio su quella piastra nera, sottile, [redacted] le lancette appena accennate e dici subito **Movado**. Questo orologio disegnato da George Horwitt nel 1947, passato alla storia come «Museum Watch», [redacted] ancora oggi un simbolo che sottolinea la modernità. Un simbolo forte perché sfida il tempo [redacted] tutte le cose che compongo[redacted] l'alfabeto dell'immaginario collettivo e suscita[redacted] desiderio.

[redacted]
Museum Watch firmato Horwitt

Movado antica fabbrica svizzera [redacted] orologi ha da sempre privilegiato il design funzionale e [redacted] colloquio con l'arte più avanzata. Quando l'americano Horwitt, ispirandosi ai dettami della Bauhaus di Gropius, [redacted]segna il «Museum» Movado è già un «cult» per i collezionisti. Sono noti l'orologio che segue la linea del polso, i primi orologi impermeabili, il cronografo monopulsante. Seguiranno altri capolavori ormai ospitati nei [redacted] [redacted] mezzo mondo. Il quadrante di Horwitt è nella collezione permanente del Moma.

Seguono i quadranti ideati da Andy Warhol (cinque quadranti con sopra altrettante vedute di New York scattate dall'artista pop), dallo scultore francese Arman, dall'israeliano Agam, protagonista dell'arte [redacted] cinetica, dall'americano Rosenquist altro esponente della Pop-Art, [redacted] [redacted] [redacted] Bill [redacted] ultimo della serie quello del brasiliano Britto. Disegnato quest'anno il ricavato della vendita dell'orologio [redacted] Britto [redacted] devoluto ad un'opera assistenziale.

Orologi di alta qualità e di pregio artistico. Non è facile vederli tutti in fila. Occasione quindi felice quella offerta da Alfredo Fagnola che da oggi (fino a sabato) espone la serie dei Movado d'arte nelle vetrine del suo negozio di via Gramsci 15. Orario dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

Pier Paolo [redacted]

I SERVIZI *in città*

[redacted] UTILI	
Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	[redacted]
Prefettura	55.651
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	[redacted]
pronto intervento	54.19.33
Corpo Forestale	
incendi bosch.	1678/07.091
Elisoccorso	118
SALUTE	
Guardia medica	
Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	78.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag.	56.21.606-54.90.00
Cesad	768.811 - 752.585
Centro antiveleni	663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. [redacted]na, 63961, Maria Vitt., 43.93.111 Mauriziano 50.801	
AMBULANZE	
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	[redacted]
Croce bianca	329.01.96
[redacted]	
Aado	54.04.69
Aaic	958.93.31
Ai	619.18.20
Aldessero	83.01.56
Aaldo	33.13.01
Assist. infermi	609.75.23

[redacted]	50.23.98 - 56.63.265
[redacted]	[redacted]
Avas	[redacted]
Ass. infermi torin.	220.42.32
Ipi	242.19.04
Croce bianca	317.71.27
Piccolo serve dei malati poveri	660.32.63 - 438.33.22
[redacted]	437.17.30 - 437.17.88
FARMACIE [redacted] DI NOTTE	
Servizio dalle 19.30 alle 9	
c. V. Emanuele [redacted]	538271
via Nizza 65	669.92.59
p.zza Massaua 1	779.33.08
SOLIDARIETA'	
Fed. Sport Disabili	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscat	53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.166
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.55.56
Amnesty Int.	741.27.02
Interwagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Apice (epilessia)	31.80.523
Anapack (assistenza ammalati cancro)	438.03.52
Mov. consum.	262.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.54.749
Città Inrisione	561.7181
[redacted] **Rosa** (lun., mar., gio., ven.)	[redacted]
[redacted]	
Municipio	57651
[redacted] **a domicilio**	
prenotazioni	436.01.56
inf. documenti	5765.5104
Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Frochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15	
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali canile	812.28.94 / 262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, servizio veterinario	[redacted]
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.08.55
TRASPORTI ATM	
Battello sul Po	666.010
Tranvia Superga	696.0211
AEROPORTI	
Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.851
[redacted] Serv. not.	
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 282, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte [redacted]; **Q8**, corso Giulio Cesare 278; **Esso** corso Vittorio Emanuele 125, **Moncalieri**, corso Trieste.	
[redacted]	
[redacted] Felice, hotel Ligure (ore 1), Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.	

APPUNTAMENTI *qua e là*

[redacted]
In occasione [redacted] «Artissima», la fiera [redacted] [redacted] moderna [redacted] contemporanea che si terrà al Lingotto da domani al [redacted] ottobre, [redacted] emittenti private manderanno in onda la trasmissione «Artissima: appunti di vista sull'arte». Interviste [redacted] autori, galleristi e organizzatori proposte oggi da Telecupole alle 13, Telesubalpina alle 15,30, Quarta Rete alle 19, Prima Antenna alle 21,15 e Videogruppo alle 22.

[redacted]
Questa sera alle 21 nella chiesa [redacted] Sacro Cuore di [redacted], a Luserna San Giovanni, e domani, sempre alle 21, al Tempio [redacted] di Bobbio Pellice, concerto del Coro [redacted] la Universidad Nacional del Litoral di Santa Fe (Argentina). Organizza il Coro Alpino Val Pellice.

PIAZZA SAN [redacted]
Incontro alle [redacted] in piazza San Carlo per «Il piacere di leggere» con Claudio Marcelo, autore del libro «Dragone di Piemonte» (Piemonte [redacted] Bancarella). Con l'autore partecipano Massimo Centini e Mauro [redacted].

ALLA [redacted]
Alle ore [redacted] [redacted] Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, incontro per presentare il [redacted] di Marina Jarre «Ascanio e Margherita» (Bollati Boringhieri). Con l'autrice interviene il regista Renzo Sicco.

IL [redacted]
Il Colegio [redacted] Salamanca, in collaborazione con l'ambasciata spagnola, organizza da oggi al [redacted] ottobre la mostra [redacted] «Invito [redacted] Museo del Prado», nel Tempio Valdese [redacted] corso Vittorio Emanuele 23. Inaugurazione alle 18,30. Saranno esposte riproduzioni delle maggiori opere del Rinascimento, Barocco e pittori dei secoli XVIII, XIX e XX della famosa Pinacoteca spagnola.

[redacted]
Alle 17,30 al Centro Torino Incontra, in via Nino Costa 8, per il ciclo «Fo[redacted] Naturae», conferenza [redacted] Roberto Malaroda sul tema «Il traforo [redacted] Monte Bianco: contributi [redacted] conoscenza geologica [redacted] massiccio». Organizza il Museo Regionale di Scienze Naturali.

[redacted]
«West Canada: i fotografi alla scoperta delle Montagne Rocciose» [redacted] la [redacted]ra [redacted] viene inaugurata oggi [redacted] 18,30 al Museo [redacted]nale [redacted] Montagna, Monte [redacted] Cappuccini. Proseguirà sino al 27 novembre.

[redacted]
Al Centro Pannunzio domani alle 18, in via Maria Vittoria 35/h, Pier Franco Quaglieni ricorderà Giovanni Spadolini. Interverrà anche il senatore a vita Leo Valiani e sarà riproposta [redacted] registrazione di un discorso tenuto [redacted] Spadolini, nell'82, quando venne insignito del Premio Pannunzio.

[redacted]
La prima rassegna di vignette sul [redacted]ma «Il fungo [redacted] l'arte», organizzata dall'assessorato alla Cultura [redacted] Gia[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] «Festa del Fungo», è [redacted] vinta [redacted] Franco Bruna. I lavori dei vignettisti rimangono esposti sino al 22 [redacted] all'Istituto Pacchiotti [redacted] Giaveno, tutti i giorni dalle [redacted] 19.

[redacted] PITTORI
Nel foyer [redacted] Centro Congressi del Lingotto, per il «Congresso nazionale [redacted] della società italiana di medicina fisica e riabilitazione», è stata allestita una mostra riservata ai medici pittori (sino a domani). Hanno partecipato, fra gli altri, Leonardo Melossi, Maria Teresa Capitolo, Maurizio Garrone, GianPiero Soardo, Giorgio Vallorcia.

[redacted]
Alle [redacted] alle Gallerie Principe Eugenio, via Cavour 17, si inaugura la mostra «Antiquari insieme», in collaborazione con il Sindacato piemontese antiquari. Ulteriori informazioni allo 011/562.42.09.

[redacted]
Mostra fotografica [redacted] documentaria sul degrado e il recupero della sponda destra del Po, [redacted] Ponte [redacted] al Ponte Vecchio [redacted] Moncalieri. E' allestita [redacted] al 10 ottobre, a[redacted] Circoscrizione [redacted], [redacted] Moncalieri 18. «Un bel Po da salvare» è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 18,30.

[redacted]
Roberto Burò terrà, dai primi di ottobre, un corso professionale di astrologia di primo [redacted] secondo [redacted]. Per iscriversi, occorre telefonare allo 011/958.63.07.

PICCOLI [redacted]
All'associazione «Piccoli cantori di Torino» [redacted] aperte le iscrizioni per i corsi di educazione musicale e [redacted] [redacted] corale rivolti [redacted] bambini dai 3 ai 10 anni. [redacted] terranno nella chiesa [redacted] San Filippo Neri, via Maria Vittoria 5. Telefonare allo 011/79.67.95.

[redacted]
Questa sera, [redacted] inizio intorno alle [redacted] 20, inaugurazione (soltanto su invito) [redacted] ristorante [redacted] cucina messi[redacted] «El Centenario», [redacted] sua sede [redacted] via Biancamano 3.

[redacted]
Alla Tortaria, in via Mercanti 8b, oggi alle ore 16, degustazione [redacted] vini Barbera [redacted] Brachetto del produttore astigiano Giancarlo Scaglione.

CHIEDETELO A LA STAMPA
COME CUCINARE SANO:
Impara le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese; proponi le tue ricette personali, ascolta quelle di altri lettori.
TELEFONA AL 144 66 0969

Rai3, trasloca il talk-show di La Porta

Un pomeriggio molto «Parlato»

TORINO. Addio mattina, pomeriggio arrivo. «Parlato semplice», una delle testate ormai «storiche» del Dipartimento Scuola Educazione della Rai (oggi ribattezzato Direzione Video Sapere), torna dal 3 ottobre su Raitre: ma non, come tradizione, al mattino. Il talk-show, in onda dagli studi Rai di Torino, dopo una settimana di trasmissioni dalle 17 alle 18, si stabilizzerà da lunedì 10 ottobre nella fascia pomeridiana: dalle 16,30 alle 18.

Si tratta, televisivamente parlando, di una «promozione». Che ne dice Gabriele La Porta, autore e conduttore del programma? «Sono contento certo: anche se all'inizio mi aspetto un po' il terremoto negli ascolti. L'anno scorso avevamo punte di share fino al 10%: ora il pubblico dovrà riconoscerci, andare a cercarci nei palinsesti, visto che la Rai non farà spot pubblicitari su di noi...»

Gabriele La Porta

La trasmissione, assicura La Porta, non cambierà nella sostanza. «Si parlerà di problemi concreti, e sarà protagonista come sempre la gente comune. Apriremo ancora di più la partecipazione: in studio quest'anno avremo posto per 100 persone, tutte autoinvitate». Un budget in economia, dieci milioni a puntata come l'anno scorso («Io sono d'accordo. Sono soldi pubblici, e così dimostriamo che si può fare buona tv con poco»), ospiti famosi che parleranno esclusivamente del tema del giorno (senza salire in cattedra, puntualizza La Porta), e argomenti settimanali. «Partiremo con la violenza in tv. E' un tema su cui si parla troppo poco, invece molti studi fatti all'estero dimostrano che ha effetti devastanti. Poi si discuterà di pensioni, di mafiati, di casa».

I temi sono questi, dedicati, dice il conduttore, alle fasce più deboli. E il pubblico? Cambierà, con il trasloco pomeriggio? «I nostri ascoltatori erano casalinghe, malati, disoccupati. Credo che anche al pomeriggio saranno sempre loro a seguirci. Però - dice La Porta - spero che riusciremo ad acchiappare qualche giovane che magari si annoia a guardare i programmi di pura evasione negli altri canali».

«Parlato semplice» è previsto nei palinsesti fino a dicembre. Poi si vedrà. La Porta è fatalista: «In questi giorni è ancora tutto in movimento, la situazione è così fluida che ogni ipotesi è un azzardo».

Cristina Caccia

TEATRI

[illegible]: Stagione [illegible] 1994/95. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: 28 concerti il giovedì e il venerdì alle ore 20,30 dal 29 settembre 1994 al 6 maggio 1995. Biglietteria dell'Auditorium in piazza E.di Rossaro, orario continuato 10-17,30. Informazioni: telefono 010 4653 - [illegible]

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO DANZA «GARIBALDI» - Corsi di classica, moderna e jazz. Ginnastica [illegible] signore in ore [illegible] e intervallo pranzo, iscrizioni e informazioni dal lunedì al venerdì ore 16-18,30 via Giulia 50. Tel. 898.4601

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE - [illegible] Massimo Scaglione. Tel. 248.5657

CENTRO DI STUDIO DANZA CLASSICA - Diretto da Dilva Riccio. Torino via Bruino, [illegible] (p.za Bernini), iscrizione [illegible] danza classica e moderna-jazz tutti i giorni. Segreteria ore 18/20. tel. 447.7195.

GINGER: Baby Contact dai 18 ai 24 mesi. Ritmica e movimento dai 3 ai 5 anni. Danza classica per bambini dai 6 anni. Ginger, via Piana 5, tel. 837.692

GINGER: Danza classica e moderna per adulti. Tip tap, jazz dance, yoga, ginnastica dolce. Atelier di ricerca teatrale. Ginger, via Piana 5, tel. 837.692.

SAMPAOLI CLUB via Giannone 19 (p.za Solferino). Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ballo: bilino americani/caraibici (mambo, salsa, merengue), [illegible], perfezionamento standard, boogie-woogie, rock & roll. Principianti e perfezionamento. [illegible] orario segr. 10/22. Tel. 011/539.909.

SAMPAOLI CLUB via Giannone 19 (p.za Solferino) Sono aperte le iscrizioni ai [illegible] di danza: modern-jazz, funky, contemporanea, classica, afro, flamenco, principianti, intermedi, avanzati. Orario [illegible]. Tel. 011/539.909. Lezioni di prova gratuite.

TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5803. Scuola di Danza Classica e Contemporanea diretta da Loredana Furno. Segreteria da lunedì a venerdì ore 16,30-19,30.

TEATRO D'UOMO - ANNA SOLENS Scuola di recitazione, dizione, corsi per bambini, [illegible], adulti, iscrizioni da lu[illegible] a venerdì dalle 17 alle 20. Tel. 521-1570

TEATRO NUOVO: iscr. entro 6/10 per audizione 8/10 ore [illegible] profess. di danza classica, contemp., jazz. [illegible]ere.

TEATRO NUOVO SCUOLA DI DANZA CLASSICA CONTEMPORANEA JAZZ - Corsi a tutti i livelli. Tel. 669.0688.

TIENNETI - SCUOLA DI TEATRO: diretta da Michele Di Mauro! Sabato 1° ottobre nel teatro del centro Dravelli, via Priocse 11, Moncalieri. Si terrà l'ultima sessione di audizioni per l'ammissione al 1° anno, tel. 837.021.

RITROVI

AL BAGATELLE. Ore 15 «A passo di danza».

ARLECCHINO: [illegible] 15,30 danza.

CLUB 84: Chiuso. Domani 15,30 Rocky-21 Liscio Doc by Casual's.

DU PARC tel. 521.5275: ore 21 orch. Punto d'incontro

FRENZY via Gobetti 9, Ivrea: anni 60/70.

GARDEN tel. 850.3443: ore 16,30 ingresso libero e ore liete con [illegible].

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, d[illegible] pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 681.4841 - 681.5166.

K. 11 Valperga [illegible] mony Show.

LA LUCCIOLA LA NON [illegible] ULTRA (corso Taranto 206, tel. 200.097): 15,15 Paolone.

L[illegible]: ore 15,15 pomeriggio [illegible].

NUMBER ONE - Sabato 1 ottobre festa dell'abbigliamento intimo, sfilata di modelle e partecipazione straordinaria di Bruno strip men. Tel. 437.1632.

RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo) cena [illegible] orchestra - [illegible]. [illegible] 374.115.

S. GIORGIO Risi Piano Bar-ballo La Piana's a Albarina. [illegible] 866.2191.

GALLERIE E MUSEI

LOSANO Pinerolo: [illegible] Unia.

SALA ESPOSIZIONI - [illegible] [illegible]lo Giunio: Piazza Castello [illegible]. Mostra di Rosanna Costa. Fino al 6 ottobre 1994. Orario feriali 10/19, sabato 10/13, festivi chiuso. [illegible]

SANT'AGOSTINO (tel. 437.7770) - Maccari Mino.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BIASUTTI: «Su Carta».

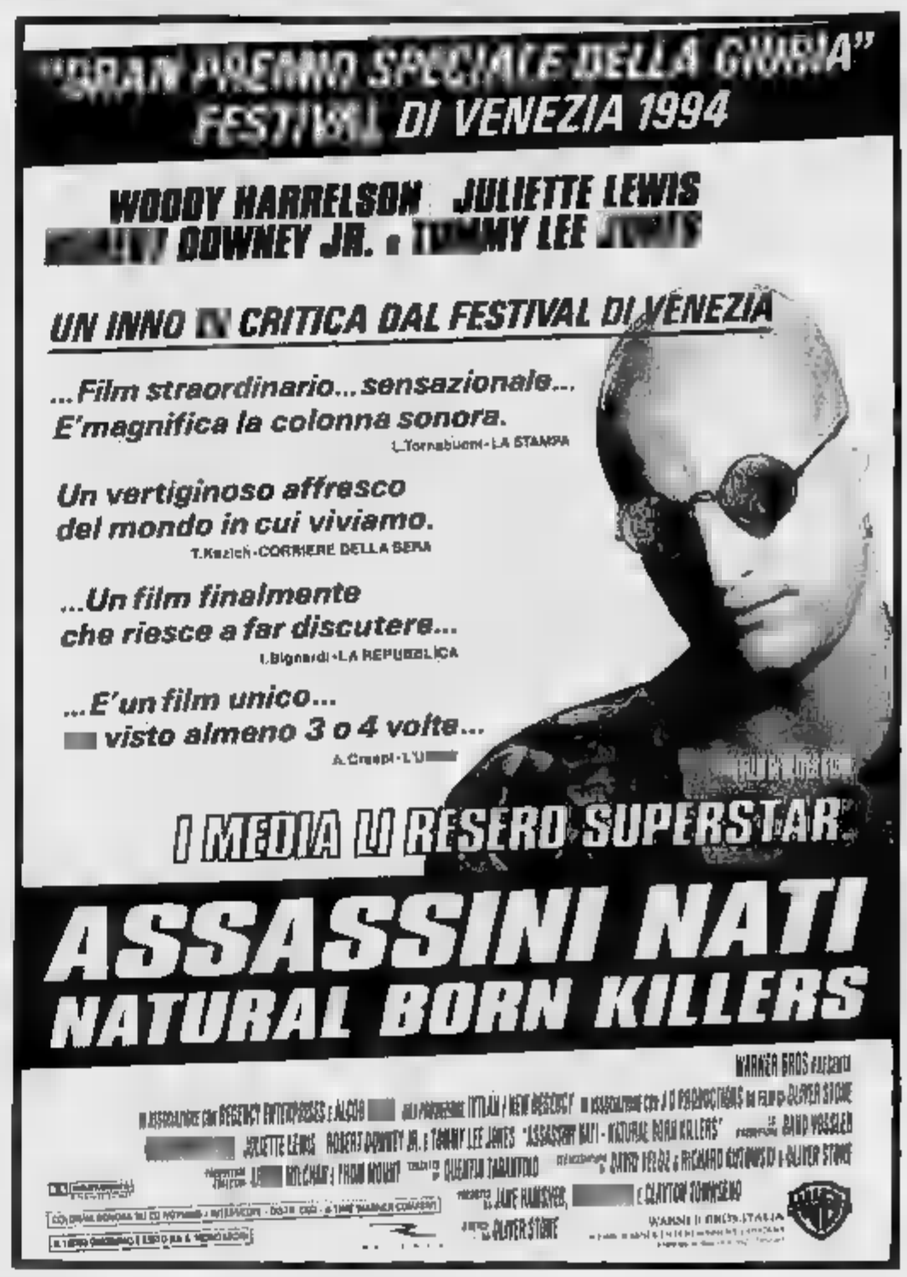
DAVICO: Giovanni Tonton.

MICRO' (piazza Vittorio 10): C[illegible]lla Patti.

PERRA (c. V. Emanuele 82, tel. 543.393): Kees Van Dongen.

DOMANI AI CINEMA

FIAMMA - OLIMPIA - STUDIO RITZ



DA VENERDI' A TORINO

Il film italiano che ha conquistato il pubblico di Venezia

DA VENERDI' A TORINO

Il film che tutta Italia sta applaudendo

La più bella sorpresa di Venezia

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

NISSAN PRIMERA.

3 ANNI A TASSO ZERO
CON GARANZIA TOTALE
E TAGLIANDI GRATIS.

Il porte, 5 porte e Station Wagon

TASSO ZERO: Primera SLX 1600 cc, 16 valvole, [illegible] cavalli, L. 25.780.000 prezzo chiavi in mano, con L. 10.780.000 di anticipo e [illegible] rate a tasso zero di L. 417.000 * [illegible] TAN 0,00% - TAEG 1,15% [illegible]

Nitafin

[illegible] TUO CONCESSIONARIO UN [illegible] PERSONALIZZATO

NISSAN PRIMECAR S.r.l.

UNICA CONCESSIONARIA PER TORINO

VENDITA:
C. Lecce 66/B - TORINO - Tel. 77.10.860
C. Trieste 96 - MONCALIERI - Tel. 64.07.809

ASSISTENZA E RICAMBI:
P.zza G. Modena 2/B - TORINO - Tel. 89.89.276

APERTO SABATO 1 e DOMENICA 2/10

In Santa Rita

Organisti dal mondo a Torino

Massimo Nosetti ha felicemente inaugurato il Festival Organistico Internazionale che si svolge nella chiesa di Santa Rita e che quest'anno è giunto alla sua undicesima edizione. Musicista e ideatore dell'importante rassegna, Nosetti lunedì scorso ha interpretato brani di Bach, Charles-Marie Widor, Lemare, Simonds e Duruflé.

Il cartellone del festival esprime valori assolutamente significativi: il 3 ottobre Thierry Mechler (Francia); il 10 ottobre il messicano Victor Urban; il 17 ottobre Vincet Warnier (Francia); il 24 ottobre Roger Fisher (Gran Bretagna); il 7 novembre Andreas Meisner (Germania); il 14 novembre Alessio Corti (Italia).

Il 1994 si concluderà con il Concerto di Natale (22 dicembre) con Antonio Frigè all'organo e il Gruppo vocale Cantus Firmus, direttore Massimo Nosetti. Infine, nell'aprile del '95 Concerto spirituale per la Settimana Santa e il 17 maggio il Concerto per la festa patronale di Santa Rita. Mario Duella organista [illegible] il Gruppo Vocale Cantus Firmus. **[ar. ca.]**

IMMINENTE A TORINO

Gli AudioLibri di tuttolibri

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tàma Janowitz, Fedor Dostoevskij, J.Wolfgang Goethe e Beppe Fenoglio. 90 minuti di grande letteratura da godersi in auto, in spiaggia, sul tram, nel parco o durante la pausa di mezzogiorno.

In vendita presso tutte le edicole i libri da ascoltare

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE DI QUEL FILM: [illegible] TELEFONA AL 144 66 0919

...COME FARE I DOCUMENTI: [illegible] TELEFONA AL 144 66 8921

PK Per la pubblicità [illegible] LA [illegible] publikompass

Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma [illegible] - Via Marenco 32
Telefono 011 65.211 - Fax 6521500 - 10126 TORINO

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[illegible] VENTURA L'ACCHIAPPANIMALI. Comico. Un bizzarro detective, specialista nel ritrovare animali domestici, deve cercare la mascotte di una squadra di football. Risate e un nuovo astro: Carrey («The Mask»). **[Etoile, Vittoria]**

L'AMANTE [illegible] TUO AMANTE E' LA MIA [illegible]. Commedia. Tre uomini sbagliati, una coppia d'avvocati infedeli, un giudice e sua moglie, un processo. Truffe, coma e fantasie erotiche: Lelouch, sull'incontrarsi e il separarsi senza troppo rumore. **[Erba]**

AMARSI. Commedia. [illegible] amore tra Alice e Michael Green (Meg Ryan e Andy Garcia), un matrimonio di fantasia e passione, due splendide figlie. Ma Alice cova un doloroso segreto: l'alcolismo. Un giorno la situazione esplode, buttando all'aria le certezze della coppia. **[Capitol]**

AMATEUR. Commedia. Un racconto surreale, tra mistero, comicità e tragedia. Personaggi: una ex suora (la Huppert) che sbarca il lunario scrivendo romanzi hard e pensa di essere ninfomane; un uomo che ha perso la memoria e da perfido è diventato buono; la sua ex moglie, regina del porno che vuole cambiare vita. Destini incrociati: alcuni invariabilmente segnati, alcuni [illegible] **[Ambrosio 3, Chaplin 1]**

[illegible] FIAMMEGGIANTI. Commedia. L'impossibilità di essere felici e la certezza di far sempre ciò che non si dovrebbe, nel film di Ferrario. Amare qualcuno è necessario, anche se è la persona sbagliata: il segreto? Riderci sopra. **[Centrale]**

BEVERLY HILLS [illegible] 3. Comico. Eddie Murphy, irriverente poliziotto, [illegible] sullo schermo e a Beverly Hills, sulle tracce di un omicidio. Finisce in un gigantesco parco divertimenti, usato da una banda come copertura di traffici criminali. **[Repossi]**

BLUE. Derek Jarman nel suo ultimo film, quasi un testamento. Dalla poetica del vuoto di Klein, alla [illegible] semplificazione tecnico-simbolica e densità espressiva. Un colore e basta: il blu. **[Massimo 3]**

IL BRANCO. Drammatico. Rizzi, durissimo. Un gruppo di amici, una domenica di paese [illegible] provincia romana, due turiste. La storia di una violenza carnale attuata per bestiale «spirito di branco». **[Cristallo]**

IL CLIENTE. Thriller. Un ragazzino assiste al suicidio di un avvocato della mafia. I delinquenti vogliono ucciderlo e i federali lo [illegible]. Dalla sua parte c'è soltanto un'avvocatessa coraggiosa. Ma riusciranno a farcela lo stesso. **[illegible] Empire]**

IL CORVO. Horror. [illegible] Lee (figlio di Bruce) ucciso sul set di questo film maledetto, terminato col computer. Un musicista rock [illegible] da alcuni teppisti torna [illegible] tomba per vendicarsi. [illegible] un fumetto underground. **[Ambrosio 1, Ideal]**

DICHIARAZIONI D'AMORE. Commedia. Pupi Avati e [illegible] sull'inverno del [illegible] a Bologna, di un gruppo di adolescenti. Com'erano i ragazzi di allora: emozioni d'epoca e sentimenti eterni, tra amore, liceo, timidezze e feste da ballo. **[Doria]**

DONNE [illegible] TRUCCO. Commedia. Un mini-film sorridente per una regista tedesca debuttante. Due donne e la loro ricerca del «principe azzurro», tra solitudine, risate e tanta autoironia. **[Lilliput]**

[illegible] Comico. Il regista americano Carl Reiner si cimenta in un'altra parodia. Il bersaglio stavolta sono i thriller erotici alla «Basic instinct». **[Fiamma]**

GENESI. LA CREAZIONE E IL DILUVIO. Epico. Con le immagini di una natura incontaminata e il racconto di un pastore nomade, Olmi comincia la sua Genesi, il prologo del kolossal «Bibbia». **[Chaplin 2]**

LAMERICA. Drammatico. Il viaggio di due italiani a caccia di affari in un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Un popolo che sogna il [illegible] Paese. Amelio in una tragedia di oggi, con Lo Verso e Placido. **[Nazionale 1, Studio Ritz]**

MARTHA. Drammatico. Un'opera fassbinderiana [illegible], realizzata nel '73 e bloccata per una questione di diritti d'autore. Immagini iperreali, recitazione straniata, morbose ossessioni sado-maso. **[King Kong]**

MAVERICK. [illegible]. Maverick (Mel Gibson) è un simpatico imbroglione che preferisce il tavolo da gioco alle sparatorie. Annabelle (Jodie Foster) è una seducente ladra, Cooper (Jim Garner, ex Maverick televisivo) uno sceriffo in pensione. **[Ambrosio 2, Eliseo Rosso, Olimpia 2]**

[illegible] NATURA AMBIGUA DELL'AMORE. Commedia. Sesso, impotenza [illegible], fragilità, Aids, omicidi in serie. I versanti della divertente «dark-comedy» di Arcand non san dire «ti amo». **[Massimo 1]**

NEL NOME DEL [illegible]. Daniel Day Lewis (bravissimo) nei panni di un irlandese accusato di essere un terrorista dell'Ira e per questo imprigionato ingiustamente. La storia è tratta da un fatto realmente accaduto. **[Nuovo Odeon]**

IL POSTINO. Drammatico. L'ultimo [illegible] è Mario, un postino che recapita le lettere al poeta Pablo Neruda (Philippe Noiret), in esilio in un'isoletta del Mediterraneo. Nasce l'amicizia, tra discorsi sull'arte e sulla vita. E il giovane scopre poesia, amore e politica. **[Eliseo Blu, Olimpia 1]**

LA REGINA [illegible]. Storico. Kolossal francese. Nel '500 il matrimonio politico tra una regina cattolica e un re protestante, e poi la guerra, piena di crudeltà, sangue e stragi, tra le opposte fazioni. **[Arlecchino]**

TRUE LIES. Avventura. Schwarzy è uno [illegible] dalla doppia vita: anche la moglie (Jamie Lee Curtis) lo crede un tranquillo esperto di computer e gli fa (quasi) le corna per evadere dal tran tran. **[Lux]**

WOLF. Horror melatonico. Con Nicholson e la Pfeiffer. Morsicato da un lupo in un bosco, Will Randall si accorge di subire una trasformazione bestiale. Ma il lupo, nella società disumana, è lui? **[Adua 400, Eliseo Grande, [illegible] Romano]**

Domani sera per celebrare i cento anni della Banca Commerciale Italiana

Musica del '900 al Teatro Regio

Dirige Callegari, pianista Laura De Fusco

«Cento anni di Musica» per festeggiare il primo secolo di vita della Banca Commerciale. Ricorrenza celebrata dalla Ricordi, che ha fornito la sua collaborazione per organizzare il ciclo dei [illegible] certi fondici e tutti sinfonici. Questa volta il teatro da visitare è il Regio di Torino, dove domani alle 20,30 si terrà un concerto dedicato, come sempre, ai compositori del Novecento, incluso Fabio Vacchi, che della generazione di mezzo è uno dei rappresentanti più validi, avendo ottenuto anche riconoscimenti europei.

Il concerto di domani sera al Regio non celebra quindi solo i [illegible] anni della Banca Commerciale, ma rende omaggio ad alcuni tra i maggiori esponenti del nostro secolo: da Giovanni Salviucci, purtroppo poco eseguito in Italia, ad Alfredo Casella, a Maurice Ravel. Protagonisti della serata saranno l'orchestra del Teatro Regio diretta da Daniele Callegari, Laura De Fusco, pianista napoletana, e il mezzosoprano Petra Malakova. Ed è importante che l'Orchestra del Regio si cimenti, com'è ormai consuetudine, con un repertorio contemporaneo. Di Salviucci sarà eseguita la «Ouverture» in do diesis [illegible] per orchestra, composto nel 1932, cinque anni prima che il musicista romano (allievo di Respighi e Casella) si spegnesse, a soli trent'anni; la Partita n. 2 per pianoforte e orchestra di Alfredo Casella, pianista e compositore torinese eccellente, che avvertì presto l'esigenza di far rinascere la [illegible] strumentale italiana; l'aria finale dell'opera «La stazione termale» di Vacchi, le sue incursioni nella musica orientale [illegible] una primaria esigenza; e infine il Concerto in sol per pianoforte e orchestra di Ravel.

Quando la musica risale alle origini, potrebbe essere il tema di un incontro tra alta finanza e cultura. La Banca Commerciale fu fondata nel 1894 a Milano, grazie ad un gruppo di azionisti austriaci e ungheresi profondamente legati alla musica. E' pura coincidenza? Può darsi. Siamo più propensi a pensare che Mario Messinis nel progettare questi «Cent'anni» si sia ispirato proprio a quella fortunata, significativa coincidenza. I concerti sinfonici che celebrano la fondazione della Banca Commerciale toccano le maggiori città italiane. Dopo l'inaugurazione del 17 giugno a Milano e il concerto al Regio, il tour toccherà Bologna (6/10); Palermo (13/10); Cagliari (14/10); Venezia (21/10); Genova (4/11); Firenze (5/11); Napoli (7/11); Roma (3/12); Parma (11/12). Naturalmente [illegible] le orchestre delle singole città.

Armando Caruso

La pianista Laura De Fusco suona domani [illegible] al Regio Casella e Ravel

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Il cliente**, di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker. Usa '94. [illegible]. N. V. Aria condizionata. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000 Agis [illegible]

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer. Usa '94. 2h 04'. Viet. min. 14. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ing. [illegible] Agis [illegible].

AGORA v. Chiesa Salute 77. Tel. [illegible]. Vedi teatri.

[illegible] MULTISALA Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il corvo**, di Alex Proyas con Brandon Lee, [illegible] Hudson, 1 h 40'. Usa '94. Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000

[illegible] Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Maverick**, di R. Donner con M. Gibson, J. Foster, J. Garner. Usa '94. 2h 09'. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala [illegible]). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Amateur**, regia H. Hartley con I. Huppert, M. Donovan. Usa '94. N. V. [illegible] 40'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. Ing. 10.000 Agis 7000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **La regina Margot**, di Patrice Chéreau, con Virna Lisi, Isabelle Adjani, Miguel Bosè. Fra '94. 2h 25'. Or. 16,50; 19,40; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. [illegible] con Andy Garcia, Meg Ryan. Usa '94. 2h 10'. Non viet. [illegible]: 15,10; 17,35; 20; 22,25. Ing. 10.000 Agis 7000

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Cederna, E. S. Ricci, A. Haber. Ita '94. 1h 35'. N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. 10.000 Alace 7000

[illegible] CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. [illegible] **Amateur**, di H. Hartley con I. Huppert, M. Donovan. Usa '94. N. V. 1h 40'. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible] Ing. 10.000 Agis 7000

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **Genesi. La creazione e il diluvio** di Ermanno Olmi, con [illegible] Antonutti. Ita./Ger. '94. N. V. 1h 35'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. [illegible] Agis 7000

CRISTALLO via Goito 5. Telefono 650.7100. **Il branco**, di M. [illegible] con Giampiero Usardi, Ricky Memphis. Viet. [illegible] 14. Ita. '94. 1h 40'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 547.422. **Dichiarazioni d'amore**, di Pupi Avati, con A. Modica, O. Boccardo. Non viet. Italia '94. 1h 31'. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ing. 10.000 Agis 7000

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. [illegible]. **Wolf**, di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader. [illegible] '94. [illegible] 04'. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. [illegible] Agis [illegible]

ELISEO BLU p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il postino** di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Ita. [illegible]. 2h. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. [illegible] Agis 7000

[illegible] ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Maverick**, di R. Donner, con Mel Gibson, Jodie Foster. Usa '94. 2h 09'. Colori. Non vietato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000.

[illegible] v. Veneto 5. T. 817.1642. **Il cliente** di [illegible] Schumacher con Susan Sarandon, Tommy Lee Jones. Usa '94. 2h. N. V. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz. Ing. 10.000 Alace 7000

ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **L'amante del tuo amante è la mia amante**, di C. Lelouch con X. Martinez, V. Lindon. Fra '93. 2h 4'. Viet. min. 14. Or. 20; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Ace [illegible] (L'acchiappanimali)**, di T. Shadyac. Usa '94. 1h 26'. [illegible] viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ing. 10.000 Agis [illegible]

FARO v. Po 30. Tel. 817.3323. Riposo

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.2057. **[illegible] tal instinct** di C. Reiner, con A. Assante, S. Fen, K. Nelligan. Usa '94. [illegible] 35'. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Il corvo** di Alex Proyas con Brandon Lee, [illegible] Hudson. Usa '94. 1h 40'. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000

KING KONG v. Po 21. [illegible] 812.5996. **Martha**, di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven. Germ. '73. 1h 54'. N. V. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 10.000 Alace 7000.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Donne senza trucco**, di K. von Garnier, con K. Riemann. Germ. '92. 1h 15'. N. V. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond. Ing. 10.000 Agis 7000.

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **True lies**, di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold. Usa '94. 2h 20'. R. V. Or.: 16,55; 19,45; 22,45. Ing. [illegible] Agis 7000.

[illegible] v. Montebello 8. Tel. 817.1048. **La natura ambigua dell'amore** di D. Arcand. Can. '93. 104'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 18 anni. Aria cond. Ing. 10.000 rid. [illegible]

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Lamerica**, di Gianni Amelio. N. V. Italia '94. 2h 15'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000

[illegible] 2 v. Pomba 7. [illegible] 812.4173. **Wolf**, di M. Nichols con J. Nicholson, M. Pfeiffer. Viet. min. 14. Usa '94. 2h 04'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000.

NUOVO ODEON v. Vercelli 8. [illegible] 749.2362. **[illegible] del padre**, di Jim Sheridan [illegible] Lewis. GB [illegible]. 2h. [illegible] Or. 20,10; 22,30. [illegible] 10.000 rid. 7000.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il postino** di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, Maria Grazia Cucinotta. Ita. '94. 2h. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Maverick**, di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner. Usa '94. 2h 09'. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. Ing. 10.000 Agis 7000

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Beverly Hills Cop 3**, di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo. Usa '94. 1h 45'. N. V. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Wolf**, di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer. Usa '94. 2h 04'. Viet. min. 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150. **Lamerica** di Gianni Amelio con Enrico Lo Verso, Michele Placido. Non viet. Ita. '94. 2h 08'. Non vietato. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000 Alace 7000

VITTORIA v. Roma 336. Tel. 562.1789. **Ace Ventura (L'acchiappanimali)** di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young. Usa '94. 1h 26'. Non viet. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ing. 10.000 Agis 7000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Paolo Sarpi 111/A. Telefono 612.136. **Riposo**. Sabato e domenica: **Caro diario.** Ingresso 6000 Alace 4500. Abbonamento 9000

CHIESE via Nizza 56. Telefono 668.78.68. **Riposo.** Domani [illegible]'s **List**

DUE VIE [illegible] via Sansovino angolo via Venaria. Telefono 228.5313. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** Ore 22.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis. Telefono 812.2312. **Film** [illegible]. Ore 20,30. [illegible]

[illegible] corso Giulio Cesare [illegible] - Telefono 284.134. **Riposo**

CARDINAL MASSAIA BORGONERO via Cardinal Massaia 104. Telefono 257.881. **Riposo.** Vedi teatro

MASSAUA piazza Massaua. **Riposo**

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DUE via Montebello 8. Tel. 817.1048. «King Vidor» **The other** [illegible] (did. clandesi) ore 18,20. **Peer recollections** (did. inglesi) ore 17,45. [illegible] **never dies** (did. inglesi) ore 19,15. **The jack-knife man** (dic. ingl. [illegible] sim.) ore 20,30. **Bud's recruit** (did. ingl.). **The big parade** (did. ingl. trad. sim.) ore 22 dal vivo E. Bosso. Ing. 7000.

[illegible] TRE via Montebello 8. Telefono 817.1048. **Blue** di Derek Jarman, GB, 1993, 76'. Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 prima visione. Ing. [illegible] rid. 7000

LUCI ROSSE

[illegible] Via Sacchi [illegible]. Tel. [illegible]. Orario: 14,30; ultimo spettacolo 22,30. **Tutto io...**, con Nikki Dial, C. Manon. [illegible] Ion. Vietato Minori anni [illegible]

[illegible] Corso Principe Oddone 3[illegible]. Tel. 484.621. **Pornogatte**, con Joan Severa. Orario: 15; ultimo spettacolo ore 22,30. [illegible] minori anni 18.

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 108. Tel. 521.2385. **Party molto particolare**, con Rossana Doll, Colon. Vietato Minori anni 18. [illegible] 10, ultimo spettacolo ore24.

MAFFEI Via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. 1ª visione. **Ossessione di una donna in orgasmo**, con Samantha Fox, Randy West. Orario: 10,30; ultimo spettacolo 22,30. Vietato [illegible] anni 18

[illegible] Largo Giulio Cesare. Tel. 248.7974. **La grande sfida hard**, con Moana Pozzi, Eva Orlosky, Jessica Rizzo. [illegible] Vietato Minori anni [illegible] 15; ultimo spettacolo 22,30

METROPOL Via Principe Tommaso [illegible]. Tel. 650.5470. [illegible] **in orgia e passione**. Orario: 14,30; ultimo spettacolo 22,30. Vietato Minori anni 18

[illegible] Corso Regina Margherita 123. [illegible] 436.2092. **Prelende voglie n. 2**. Orario: 10; ultimo spettacolo 22,30. Vietato minori anni 18

ROMA BLUE Via San Donato 40. Tel. 487.765. **Intimità morbose**. Orario 15, ultimo spettacolo 22,30. Ingresso 7000. Vietato minori anni 18

SPEZIA Via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Jolie Barbara e le calde sorelle**. [illegible] 15; ultimo spettacolo 22,30. Vietato minori anni 18.

ZETA SEXY MOVIE Via Cibrario 88. Tel. 749.2907. Prima visione. **Discesa all'inferno**, con Zara Whites, Luana Borgia. Vietato minori anni 18. [illegible] 15: ultimo spettacolo 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Il postino - La bella vita - Anime fiammeggianti - Il corvo - True lies - Wolf, La bestia è fuori - La genesi - Beverly Hills Cop 3 - Il b[illegible] - Martha - Amateur - Maverick - Amarsi - Dichiarazioni d'amore - Lamerica - Il cliente - La regina Margot - Ace Ventura, L'acchiappanimali - L'amante del tuo amante è la mia amante - Blown Away, Follia Esplosiva.

144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS Via Pomba [illegible]. Tel. 562.3313. Iscrizioni corsi di lingua francese: intensivi e [illegible], tutti i livelli. Aperto dalle 9 alle [illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **riposo**

BARDONECCHIA
[illegible] **riposo**

BUSSOLENO
NARCISO: **riposo**

[illegible]
MARGHERITA: **riposo**

[illegible] VICA
DON BOSCO: **Prossima riapertura**

CHIERI
MARILYN: **riposo**
SPLENDOR: Fatal Instinct

CHIVASSO
CINECITTA': **riposo**
[illegible] **riposo**
POLITEAMA: **riposo**

[illegible]
PRINCIPE: **riposo**
REGINA: [illegible] Wolf
REGINA DUE: **Cinetorum** The Snap [illegible]
STAZIONE: Maverick
STUDIO LUCE: **riposo**

[illegible]
MARGHERITA: **riposo**
PERONA: **riposo**

[illegible]
CINE TEATRO S. LORENZO: **riposo**

LEINI'
AUDITORIUM: **riposo**

[illegible]
ABICINEMA: **riposo**
BOARO: **riposo**
POLITEAMA: Amarsi

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **riposo**

[illegible]
VITTORIA: **riposo**

NONE
EDEN: **riposo**

ORBASSANO
MODERNO: **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il postino
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: True Lies
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: [illegible] - La belva è fuori
RITZ: Maverick

RIVOLI
GIOIELLO: **riposo**

[illegible] D'OULX
SAYONARA: **riposo**

SESTRIERE
FRAITEVE: **riposo**

SETTIMO TORINESE
[illegible] **riposo**

SUSA
CENISIO: **riposo**

TORRE [illegible]
TRENTO: **riposo**

VALPERGA
AMBRA: **riposo**

VINOVO
AUDITORIUM: [illegible]

TEATRI

[illegible] Stagione d'Opera 1994-95. Alla biglietteria si possono prenotare gli Abbonamenti Ordinari (8 o 9 opere), quelli Speciali (4 opere) e i biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. [illegible] 13-18,30 da martedì a domenica. Il sabato nuova apertura ore 10-12. [illegible] 8815 241/242

PICCOLO REGIO Piazza Castello 215. «La scuola all'Opera». Dal 12 al 22 ottobre **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti, riservato [illegible]. Fabrizio Maria Carminati direttore, [illegible] di Vittorio Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Posto unico L. 15.000. [illegible] e pren. ufficio scuola [illegible] 209/363

[illegible] Corso G. Cesare 67. Telefono [illegible]. Dal 1° all'8/10 **Sfogliando il cartellone**. Note a margine sulla stagione [illegible] gli attori del Gruppo della Rocca e il Quartetto di Giorgio Li[illegible]. Ingresso libero. Abbonamenti a 5 spettacoli su 11 (interi, giovani, anziani, cral, insegnanti, studenti, univ.) e a 11 spettacoli. Per informazioni telefono: 248.2276

[illegible] TEATRO [illegible] Casalborgone 16/i. Telefono 819.3529. [illegible] ottobre nuova stagione Poker d'Alfa. Rivista comico-musicale. Prosa, Musica e Teatro per i Ragazzi. E' aperta la campagna abbonamenti [illegible] spettacoli a scelta L. [illegible]. Domenica 2/10 Festa di apertura teatro ragazzi [illegible] **Hansel e Gretel** spettacolo d'attore [illegible]. Inf. e prenot. 819.3529 - 81[illegible]

AMBRA TEATRO Via Chiesa della Salute 77. T[illegible] 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal [illegible] con le famose porno-star Emanuelle Cristal, Xaria, Elena, Sonia Estrella, Miss Erobca '94. Dal salone dell'erotismo di Parigi per la prima volta a Torino. Orario fer. 16; 21. Orario spettacoli 17,30; 22,30. Vietato [illegible] anni [illegible]

[illegible] Piazza Solferino 4. Telefono 562.3800. [illegible] (Grande, Rosso, Blu, Giovane). Stagione in abbonamento 1994/95: Paghal-Gassman, Cafiridi, Bucci, Messamini, D'Angelo, Placido, Pambieri-Beruschi, Columbro-Masiero, De Filippo, Pilobolus, Tadeschi, Teatro Settimo e 40° Festival dell'Operetta. Conferme vecchi abb. e prelaz. nuovi abb. fino al 2/10, 9-13 e 15-19 tutti i giorni

[illegible] Via Chiomonte 3. Questa sera [illegible] 21 **Presentazione [illegible] Stagione [illegible]** Con gli attori del Teatro dell'Angolo. Ingresso libero. [illegible] informazioni telefono 482.343 - 489.678

AUDITORIUM RAI **Stagione sinfonica 1994-95**. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 28 concerti dal 29 settembre 1994 al 5 maggio 1995. Nuovi abb. dal 24 al 28/9 (sabato e domenica compresi). Orario continuato 10-17,30. Telefono 810.4653 - 810.4961

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Telefono 537.998. [illegible] **stabile Torino / Stagione in abb. 1994-95.** Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la vendita degli abbonamenti interi, insegn./universit. e giovani, e Cral e associazioni. Biglietteria TST via Roma 49 (ore: 10-18, domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562

COLOSSEO Via M. Cristina 73. Telefono [illegible] **Abb. Arcobaleno**: 8 spettacoli: N. Manfredi **Gente di facili costumi;** A. Brachetti **Fregoli;** M. Micheli **Buona notte Bettina;** [illegible] Ruggeri in concerto. R. Paganini in [illegible] **risone a Parigi**. Gielgud Morante, Sanda: **Le relazioni pericolose**. Dario Fo in **Dario Fo incontra [illegible] zante**. Comp. della Rancia in **Dolci [illegible] al Fore**. Cassa teatro ore 10-13 e 15-19

ERBA Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Stagione '94-95 in abb. 7 spettacoli a scelta su 24: commedie [illegible], teatro contemp., cabaret, danza, teatro in piemontese. [illegible] famiglia Teatro e Cinema. Dal 13/10 Giorgio Molino in «Due sul pianerottolo». Prenotazione 9-13, 15-23

[illegible] - MARIONETTE [illegible] **Peter [illegible]** (dal 16/10) [illegible] **spada nella roccia** (dal 20/11) **Pietro [illegible]** (a richiesta). Spettacoli ogni domenica pomeriggio ed ogni giorno su prenot. Visite al Museo della [illegible]

CONSERVATORIO «G. VERDI» **Orchestra [illegible] di Torino** - Stagione Sinfonica 1994-1995. La vendita abbonamenti continua in via Ettore De Sonnaz 17. Tel. 530.963 - 561.7853 e presso il Box Office Ricordi [illegible] 561.1262. Giorni di concerto: lunedì e martedì

JUVARRA Via Juvarra 15. Telefono 540.675. [illegible] 20,45 Comp. Le Pause in **X.C.P.** Unica replica 1 ottobre. Cafè Procope [illegible] 22,30. Torino Piccolo Gruppo in **La signorina Giulia la notte di San Giovanni** ultima replica. Ingresso L. 15.000 per uno spettacolo. L. 20.000 per 2 spettacoli

[illegible] Piazza S. Giulia 2 bis. Telefono 812.2312. **Stagione teatrale** [illegible]. Artisti in cartellone: Corrado [illegible], Giuseppina Di Martino, [illegible] Micol Lucia Poli, Caterina Costantini, Michil Aspinall, Virgilio Zernitz, Saverio Vallone, Daniele Griggio, Luigi Diberti

[illegible] NUOVO Corso Massimo d'Azeglio 17. Per informazioni telefono 655.552. **Il gesto e l'anima** - Abbonamenti 1994/95. **Le danze in palcoscenico**. Danze folkloriche, latino-americane 30/9, 1 e 2/10 ore 18 e ore 20. Incontri dal 12/10 con Emanuela Bertone **Il rilassamento, benessere psicofisico.**

[illegible] Dal [illegible] settembre Assemblea Teatro presenta la nuova produzione **Fuochi**, regia di Renzo Sicco, musiche di Roger Waters. [illegible] L. 20.000, poltrona L. 15.000. Per informazioni [illegible] 437.6250 orario [illegible] ore 10-17

TEATRO [illegible] Via Santa Teresa 10, telefono 561.3694 - 561.3695. Stagione 1994-95 (nuova gestione). Spettacoli di prosa e di danza, Concerti, Rassegne. Orari di segreteria 10-12/16-20

[illegible] TEATRO. Corso Mediterraneo [illegible]. Telefono 581.9157. Si prenota per lo spettacolo **Il palazzo degli spiriti** (29-30 settembre e 1 ottobre ore 21,30), di Ivana Ferri, con Francesca Rizzotti, Luisa Zi[illegible], Patrizia Pozzi, Marco Sapino

TEATRO DI TORINO p.zza Massaua [illegible]. tel. 779.5803. [illegible] 29/9 al 2/10 la Comp. Alfa Fohet presenta «Omaggio a Mario Ferrero». Mario Marchetti e le girls dell'Alfa [illegible] in **Non rompetemi le tangenti**, [illegible] brillantissima rivista comico-musicale di G. Palazzo

LE TV PRIVATE

[illegible]: 19 Illusione d'amore, telenovela; [illegible] Tg 8, telegiornale; 20,30 Rivkin cacciatore di taglie, tv movie; 22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 23 Amichevolmente... [illegible] voi, attualità; 23,40 Astro, oroscopo, 24 Emotions, varietà

TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg 4; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Speciale Piazza di Spagna; 22 Sotto l'ombrellone, musicale; 22,30 Tg 4; 23 Speciale [illegible] noi; 0,30 Crazy Dance, musicale

[illegible]: 19 Daitarn III, cartoni; 19,30 Orchestra compilation; [illegible] Videonotizie; 20,30 Telesport; 21,30 Soul night; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 1 Videonotizie

TELECITY: [illegible] Alice, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Un [illegible] impossibile, tv movie, 22,30 Action, programma; 23 Notte italiana, varietà; 24 Un'astrologa per amica, rubrica; 0,30 China beach, telefilm; 1,30 Astro, oroscopo; 1,35 Notte italiana, varietà

[illegible] SUPERSIX: 19 Doraemon, cartoon; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Balla Comigo-/Destini, teleromanzo; 21,30 Probabilità zero, film

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,30 Pervola, film; 22,15 Azzurro Italia, con José Altafini e Aldo Serena; 0,15 Fausto Terenzi sexy show; 1,30 Match music, musicale; 2,30 Notte zapping

QUINTA RETE: 19 Quinta [illegible] news; 19,30 Ikkiushen, cartoni animati, 20 Torino magica, 20,30 Cacciatori di lupi, film; 22 [illegible] confini [illegible] realtà, telefilm; 23,30 Elettric blue

QUADRIFOGLIO ODEON: 19,30 T and T, telefilm; 20 Soqquadro, varietà per ragazzi; 20,30 Il marito invisibile, [illegible], 22,30 Pink Pink, 22,45 Racing time; 23,15 Arrivano i Flodder, film; 1,30 Sexy stars, varietà

RETE 9 TAI: 19,20 Kazinsky; 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Lo straniero, film; 22 Telegiornale 9 flash; 23 Telegiornale 9; 23,25 After musk

TELECAMPIONE: 19,30 I giovedì della signora Giulia, 3ª puntata; 20,30 Business news; 20,45 Pallacorda, talk-show; 21,30 [illegible] musica; 22,15 Business news

G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 19,30 Kickboxing mania, rubrica sportiva; 20 Good times, telefilm; 20,30 Le soglie dell'incredibile, telefilm; 21,30 Ma siamo impazziti?, rubrica; [illegible] G.R.P. monitor (r); 1 La tragedia del Phoenix, film; 2,30 Melombra, film

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie, 20 Telenovela, 21 Le carte parlano; 22,45 Canavese notizie

TELESUBALPINA: [illegible] Rivoluzione, speciale Telesu; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 La sentenza che scotta, film; 22,30 Pietre vive: «L'associazione aiuto alla Chiesa che soffre»; 23 Il regionale

RETE 7 PIEMONTE: 20,30 Infidelty, film; 22,40 Informa 7; 23 Sexy and soda; 23,40 Informa 7; 24 [illegible] American Style, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,35 Sexy and [illegible]

TELE ALPI: 12,40; 19; 22,15 Alpiliime notiziario regionale; 14 Dottori con le ali, telefilm; 20,30 Film; 22,45 La auto della settimana

TIEFFE 9: 15,30 Una vita da vivere, sit com, 19,40 Tg 9 sette; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy

TELE [illegible] 19,40 Videogiornale; 20,45 Edgar Wallace, telefilm; [illegible] La stampa estera; 22 Cartomanzia; 23,50 Videogiornale; 0,20 Consulenza finanziaria

SESTA RETE: 18 California, serial; 19,30 Laserion, [illegible] animati; [illegible] Tg 8, 20,30 Piemonte in piazza, tras. folk.; 1 La voglia matta

TELETIME: 19,30 Telenews; 19,40 Austria Imperials, doc.; 21,30 Telefilm; 22,20 Tg time, 23,45 Candid camera con Moana [illegible]

TELESTUDIO: 19 Rituals, serial; 19,30 Tg nazionale: [illegible] Arbegas, cartoni animati; [illegible] Rebecca, film; 22,20 Tg nazionale, 22,30 California, serial, 1,30 Electric blue

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1) lunedì-sabato ore 9-18

Armeria Reale (telef. 543.889) mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083); visita alle tombe, [illegible] 9,30-12, 15-18. Chiuso ven. (Fino al 30/9)

Biblioteca [illegible] (p. [illegible] 191, [illegible] 543.855) Lun. e [illegible] 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30

Borgo Medioevale (tel. [illegible]) dal lunedì alla domenica 8-20

Esperimenta '94 - Da Leonardo alle stelle. V.le Settimio Severo 63, tel. 660.43.08. [illegible] a ven. 15-20. Sab. e fest. 10-20. Lunedì chiuso.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, informazioni e visite guidate tel. 562.9911); mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13, 14-19. Chiuso lunedì.

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso il lunedì

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011 812.8114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito

[illegible] Antoneliana (v. Montebello [illegible] tel. 817.20.80) [illegible] 10-19; fest. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli) tel. 956.15.92. [illegible] «Helmut Newton», fino al 20 novembre. Or.: martedì e venerdì 10-17; sabato e domenica 10-19

[illegible] dell'Automobile «C. Biscaretti di [illegible]» (c. [illegible] d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lun.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, [illegible] 521.2251); ore 9-19 mar., merc. [illegible] ven., [illegible], dom. Chiuso lunedì. Dom. [illegible] guidate dalle 15,30

Museo Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] Orientali (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso [illegible]

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2077) da [illegible] a sab. 9-14/15-19, dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, [illegible] e dom. 10-19. Chiuso lunedì. Mostre: «Helmut Newton» e «Pier Paolo Calzolari» fino al [illegible] novembre. Inclusa nel biglietto (L. [illegible]) anche la visita al museo della stampa.

[illegible] Naz. [illegible] Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da [illegible] a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano p. C. Alberto, tel. 562.1147): [illegible] 9-18,30, dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.

Museo Marionette Teatro Gianduja [illegible] S. Teresa 5, t. 530.238) da lun. [illegible] ore 9-13

[illegible] Martini [illegible] dell'Enologia - Pessione di Chieri [illegible] 94.191) orario mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17

Museo Pietro [illegible] (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Mar. merc., ven., sab. 9-19; gio. 9-13, 15-21, dom. 9-13, 14-19. Lun. [illegible]

[illegible] Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Dom.: 14,30-18,30; ingr. gratuito. Feriali: scuole su prenotazione

Palazzina Mauriziana di caccia - Musei d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220), or.: 9-12,30 e 14-18. Chiuso [illegible]

Palazzo Reale (tel. 436.1455). Aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino) Or.: 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì

5 NUOVI DIZIONARI GARZANTI

OLTRE 300.000 VOCI RAGIONATE PRATICI E IMMEDIATI NELLA CONSULTAZIONE

SINONIMI E CONTRARI

OLTRE 340.000 SINONIMI, CON UNA RICCA ESEMPLIFICAZIONE ■ LA SPECIFICAZIONE DEL CONTESTO D'USO DEI TERMINI.

992 PAGINE, L. 40.000

ITALIANO

TUTTO IL LESSICO CORRENTE, I NEOLOGISMI, LE PAROLE STRANIERE IN USO, I TERMINI SCIENTIFICI E LETTERARI: OLTRE 65.000 VOCI, CON LE REGOLE DELLA GRAMMATICA.

1528 PAGINE, L. 40.000

TEDESCO

IL DIZIONARIO DI TEDESCO PIU' NUOVO E ATTUALE, CON LE VARIANTI USATE IN AUSTRIA E SVIZZERA ■ LE PAROLE COMPOSTE MESSE A LEMMA. 75.000 VOCI.

1600 PAGINE, L. 42.000

INGLESE

75.000 VOCI COMPRENSIVE DELL'AMERICAN ENGLISH, LA PRONUNCIA TRASCRITTA CON L'ALFABETO FONETICO INTERNAZIONALE E LE STRUTTURE COMPARATIVE ITALIANO-INGLESE.

1472 PAGINE, L. 40.000

FRANCESE

LA LINGUA ■ OGGI CON LE VARIANTI IN USO NEI PAESI FRANCOFONI, IN 75.000 VOCI. TAVOLE DI FRASEOLOGIA E INSERTI DI GRAMMATICA COMPARATIVA.

1408 PAGINE, L. 40.000

TUTTO E MOLTO PIÙ DI QUEL CHE SERVE PER GLI STUDI

SONO OPERA DELLE REDAZIONI GARZANTI CHE HANNO ACCOLTO E DIVULGATO IL MEGLIO DELLA CULTURA ITALIANA E STRANIERA NELL'ENCICLOPEDIA EUROPEA, NEI GRANDI DIZIONARI E NELLE FAMOSE "GARZANTINE".

R REDAZIONI GARZANTI

5 NUOVI DIZIONARI GARZANTI

OLTRE 300.000 VOCI RAGIONATE PRATICI E IMMEDIATI NELLA CONSULTAZIONE

SINONIMI E CONTRARI

OLTRE 340.000 SINONIMI. CON UNA RICCA ESEMPLIFICAZIONE E LA SPECIFICAZIONE DEL CONTESTO D'USO DEI TERMINI.

PAGINE, L. 40.000

ITALIANO

TUTTO IL LESSICO CORRENTE, I NEOLOGISMI, LE PAROLE STRANIERE IN USO, I TERMINI SCIENTIFICI E LETTERARI: OLTRE 65.000 VOCI, CON LE REGOLE DELLA GRAMMATICA.

1528 PAGINE, L. 40.000

TEDESCO

IL DIZIONARIO DI TEDESCO PIU' NUOVO E ATTUALE, CON LE VARIANTI USATE IN AUSTRIA E SVIZZERA E LE PAROLE COMPOSTE MESSE A LEMMA. 75.000 VOCI.

1600 PAGINE, L. 42.000

INGLESE

75.000 VOCI COMPRENSIVE DELL'AMERICAN ENGLISH, LA PRONUNCIA TRASCRITTA CON L'ALFABETO FONETICO INTERNAZIONALE E LE STRUTTURE COMPARATIVE ITALIANO-INGLESE.

1472 PAGINE, L. 40.000

FRANCESE

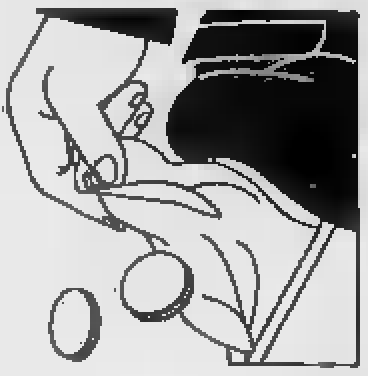
LA LINGUA DI OGGI CON LE VARIANTI IN USO NEI PAESI FRANCOFONI, IN 75.000 VOCI. TAVOLE DI FRASEOLOGIA E INSERTI DI GRAMMATICA COMPARATIVA.

1408 PAGINE, L. 40.000

TUTTO E MOLTO PIÙ DI QUEL CHE SERVE PER GLI STUDI

SONO OPERA DELLE REDAZIONI GARZANTI CHE HANNO ACCOLTO E DIVULGATO IL MEGLIO DELLA CULTURA ITALIANA E STRANIERA NELL'ENCICLOPEDIA EUROPEA, NEI GRANDI DIZIONARI E NELLE FAMOSE "GARZANTINE".

R REDAZIONI GARZANTI



Diminuiscono le esenzioni, si chiudono i piccoli nosocomi, tramontano gli ultimi manicomi

La scure su farmaci, analisi e ricoveri

Nelle Usl risparmi per 6360 miliardi
Il ticket si pagherà fino a 65 anni

ROMA. A un passo dalla presentazione della finanziaria, la disputa sulla struttura della spesa sanitaria [redacted] più vivace che mai e le posizioni alquanto divergenti. Da una parte c'è il ministro Costa che, forte del piano già tracciato a fine luglio, e dai tagli aggiuntivi annunciati ieri (in totale 6360 miliardi) non intende recedere dai tagli [redacted] dalle linee di intervento sulla spesa farmaceutica. Dall'altra [redacted] sono tutte le controparti: i sindacati sul piede [redacted] guerra, gli industriali del farmaco che vedono erosi i loro margini di utile, e [redacted]nche la Lega che - all'interno della maggioranza - non vede di buon occhio la politi[redacted] decisionista di Costa. «Il ministro ha [redacted] brutto vizio di fare i decreti di testa sua» ha detto il presidente leghista della commissione Affari sociali, Roberto Calderoli, preannunciando un braccio di ferro con Costa quando la legge finanziaria andrà alla Camera.

In complesso i tagli alla Sanità dovrebbero suddividersi così: 3060 miliardi risparmiati sull'acquisto di beni e servizi; mille miliardi per il taglio del 3% del prezzo dei medicinali; altrettanti per la chiusura degli ospedali con [redacted] di 120 posti letto e con una occupazione [redacted] dia inferiore all'80%; 800 miliardi per la riduzione dell'esenzione [redacted] ticket; 400 miliardi per la sospensione o la riduzione dell'indennità per i medici a tempo pieno; 100 miliardi per la ristrutturazione organizzativa dei posti di pronto

Al primo punto della piattaforma «sanità», [redacted] ministro h[redacted] messo la barriera dei tagli: oltre 6300 miliardi [redacted] limare alla voce forniture, servizi [redacted] appalto e soprattutto sulla [redacted] farmaceutica.

Su questo delicato punto il mini[redacted] di intervenire con co[redacted] un complesso meccanismo: una riduzione generalizzata dei prezzi dei farmaci della fascia A e B, pari al [redacted]. Inoltre, per le medicine che nel primo [redacted] del '94 hanno subito aumento di prezzo del 10, 20, 30, 40 e 50% rispettivamente, il ministro vuole un ridimensionamento dei profitti rispettivamente del 3, 6, 9, 12 e 15%.

Sempre in materia di medicine, il ministro chiede di stringere la cinghia [redacted] agli «operatori del [redacted] (industriali, distributori, farmacisti) che dovrebbero vedere ridotto il loro margine [redacted] guadagno dello 0,5%, [redacted] ha riferito di essere contrario [redacted] tutte le controproposte che «servano a preservare il settore dell'industria farmaceutica che quest'anno ha guadagnato bene ed [redacted] quindi giusto che partecipi [redacted] spese». Ma Federfarma ha innalzato il proprio comprensibile lamento, dicendo che «le farmacie hanno risentito negativamente dello [redacted] del 2,6% che sono costrette a praticare al servizio sanitario nazionale».

[redacted] le proteste dei medici di famiglia hanno potuto molto di più. Stando così le cose - dice una nota del loro sindacato Fimmg - i medici di famiglia non possono garantire l'assistenza dovuta e si rifiutano «di fare i becchini dei loro pazienti». In particolare la Fimmg contesta le linee di politica farmaceutica. «Se [redacted] pensa ad [redacted] spesa prefissata per il singolo paziente, pari a [redacted] mila lire l'anno per assistito con [redacted] di 80 anni [redacted] di 320 mila per chi ne abbia di più, ci si renbde conto dell'assoluta impreparazione di chi propina queste soluzioni».

Altra questione ancora irrisolta è quella dei ticket aggiuntivi: non ci sarà - [redacted] ha ribadito Costa - quello di [redacted] mila lire sui pasti consumati in ospedale, ma si parla di un nuovo sistema di esenzioni fondato sul reddito, per cui - ma la materia non è ancora definita - gli ultrasessan[redacted] avrebbero l'obbligo di pagare alcune prestazioni sanitarie se il loro reddito risulti superiore agli 80 o, secondo un'altra ipotesi, ai 100 milioni. L'esenzione dal ticket scatterebbe per chi ha più di 65 anni e non più di 60 come avviene [redacted] Per la diagnostica invece il ticket dovrebbe essere di una cifra compresa tra le 50 e le 100 mila lire e durerebbe per l'intero ciclo di cura.

Raffaello Masci

Proposto un ticket sui pasti in corsia Alt agli organici

PREVIDENZA

Gli attori oggi in corteo

ROMA. Oggi, davanti al ministero del Lavoro, attori, artisti e tecnici dello spettacolo protesteranno contro il decreto legge [redacted] del [redacted] dicembre 1992 sulla riforma delle pensioni. La manifestazione è promossa dall'Unai, l'Unione Nazionale Attori Italiani. Alla [redacted]nifestazione parteciperanno Lino Banfi, Luca Barbareschi, Giorgio Albertazzi, Giuliano Gemma, Ennio Fantastichini, Massimo Dapporto, Carla Gravina e Lina Wertmuller. «La situazione è gravissima - spiegano all'Unai -. Il provvedimento porta all'esclusione dalla [redacted] per la maggior pa[redacted] degli attori». Il decreto prevede, per i lavoratori dello spettacolo, il raddoppio del numero obbligatorio di giornate lavorative annuali, portato da [redacted] a 120; inoltre, risulta quadruplicato, da 540 [redacted] 1900, [redacted] numero delle giornate a più alta contribuzione, utilizzate in sede di calcolo della pensione.

1 Le analisi oggi gratis [redacted] i 60 anni [redacted] prima [redacted] 10 si pagheranno fino ai [redacted] anni, [redacted] il ticket si abbasserà da [redacted] mila a 70 mila lire

2 Ricette per prestazioni specialistiche: viene introdotto il limite delle 8 prestazioni a ricetta

3 Farmaci di fascia A: non più gratuiti al di sopra di un certo reddito, [redacted] da determinare

4 Ospedali: quelli con meno di 120 posti [redacted] verranno chiusi o [redacted] convertiti in [redacted] per anziani, salvo rare eccezioni

5 Ticket per il pronto soccorso: lo pagherà chi chiede al pronto soccorso prestazioni non urgenti

6 Personale: potrà essere sostituito solo il 30% di quello che va in pensione; per gli altri, [redacted] mobilità o nessun rimpiazzo

7 Ricoveri: [redacted] liste d'attesa diventano «trasparenti»: tutti [redacted] chi hanno prima e chi dopo di sé

8 Pagamenti a tariffa: per ciascuna prestazione ospedaliera Usl, Regioni e governo stabiliranno «tetti» [redacted] gli ospedali dovranno attenersi

9 Acquisto beni o servizi: anticipo dei tempi di pagamento per ottenere [redacted] sconti e centralizzazione degli acquisti

10 Riduzioni generalizzate dei prezzi dei farmaci: minimo il 3%, massimo in proporzione con il fatturato di ciascuna specialità

11 Cambiano entro il primo semestre del '95 le confezioni dei farmaci, [redacted] adeguarsi alla cura-standard: meno pillole e fiale sprecate

12 Manicomi [redacted]: verranno aboliti entro fine '95 e trasformati in strutture per anziani, previo collocamento altrove degli ultimi ricoverati

Il ministro della Sanità Raffaele Costa

Pensi[redacted] più [redacted] per tutti

La contingenza slitta al 1996
Anzianità, dodici mesi di blocco

ROMA. Una stangata. L'ultima proposta del governo [redacted] [redacted]eria di pensioni prevede secon[redacted] i calcoli effettuati dai sindacati ieri sera all'uscita dall'incontro [redacted] il governo [redacted] miliardi [redacted] tagli. [redacted] a questo [redacted] somma il condono previdenziale, la stima supera abbondantemente i 10 mila miliardi. E' un mix [redacted] provvedimenti che va dal disincentivo sulle pensioni di anzianità prima del raggiungimento della soglia di vecchiaia (2 mila miliardi circa) allo slittamento della scatto di contingenza del '95 al '96. [redacted] rimodulazione dell'indennità di buonuscita degli statali il governo conta di incassare 700 miliardi, altri 2.600 dallo slittamento dell'ultima tranche delle pensioni [redacted] annata. Il quadro delle misure elaborate dopo settimane di calcoli con i tecnici e trattative [redacted] le parti sociali, [redacted] ormai completo.

Età pensionabile. Dovrebbe essere accelerato il calendario predisposto dalla riforma Amato della previdenza per innalzare l'età pensionabile [redacted] 65 anni per gli uomini e 60 per le donne: un anno in più ogni [redacted] mesi anziché ogni 24. In questo modo si raggiungerebbe l'obiettivo dei 6[redacted] e dei 60 anni con due anni di anticipo rispetto al 2002 previsto dalla riforma.

Pensioni [redacted] anzianità. Sa[redacted] bloccate per tutto il '95 e poi slitteranno di un anno. [redacted] saranno quindi decurtate (il 3% ogni anno, come si prevedeva in un primo tempo) ma in pratica si riscuoteranno dopo 36 anni. In un primo tempo invece il governo aveva delineato una possibile decurtazione progressiva fino al raggiungimento dell'età pensionabile.

Pensioni baby. Sono le pensioni di anzianità concesse [redacted] dipendenti pubblici che abbiano maturato un'anzianità [redacted]nima di servizio. Sono destina[redacted] a scomparire seguendo le linee già previste dalla riforma Amato ma [redacted] una accelerazione dei tempi [redacted] modo da cancellarle del tutto entro [redacted] 2000 [redacted] almeno tre anni [redacted] anticipo rispetto [redacted] quanto previsto dal progetto predisposto dall'ex presidente del Consiglio.

Scala mobile. La proposta, giudicata «socialmente iniqua» da D'Antoni, prevede il pagamento dello scatto di scala mobile [redacted] novembre '94. Per il '95 lo scatto sarà pari all'inflazione programata ([redacted] più [redacted] quella effettiva, come si fa oggi) [redacted] pagato solo nel '96. Tra le misure è previsto anche [redacted] blocco [redacted] rimborso della contingenza sulla buonuscita degli statali.

Rendimento. E' il valore di ogni anno di lavoro, [redacted] base del calcolo della pensione. Per i dipendenti privati e pubblici sarà riequilibrata [redacted] per cento ancora per quest'anno. Nel '96 dovrebbe passare dall'attuale 2% all'1,75 e all'1,50% nel 97.

Pensioni d'annata. Sono le rendite penalizzate nel loro potere d'acquisto dagli indici di calcolo utilizzati nel corso degli anni. Si ipotizza [redacted] slittamento di un anno del pagamento dell'ultima tranche.

Pensioni di reversibilità. Sono quelle che spettano ai familiari del pensionato deceduto. Attualmente nel settore pri[redacted] alla vedova viene erogato il 60 per cento della pensione del coniuge, più il 20 per cento per ogni figlio (50 e 10 nel settore pubblico). Queste percentuali dal prossimo anno verrebbero sostituite da parametri più rigidi, calcolati in base al reddito del beneficiario [redacted] al[redacted] durata del matrimonio. Norme più severe dovrebbero essere adottate anche per le pensioni degli italiani all'estero, con il requisito minimo di 10 anni di contributi.

Flavia Amabile

[redacted]

[redacted]

«Una lente sui conti delle Usl»

Costa: basta liste gonfiate e spese pazze

ROMA

TRE mesi fa il ministro Dini mi chiese il via libera per [redacted] miliardi di tagli alla Sanità, e [redacted] lo diedi. Ora vedo che occorre alzare il livello a [redacted] miliardi e oltre: [redacted] bene, non farò barricate, ma questi ulteriori sacrifici non avranno la mia approvazione».

Al termine della trattativa-fiume [redacted] i sindacati Raffaele Costa, ministro della Sanità, non nasconde un certo [redacted]punto. Ma difende «tutte le misure che ho individuato quest'estate per dar seguito alla richiesta di Dini ed ho racchiuso nel disegno [redacted] legge di riforma. Sono misure che vanno in direzione dell'efficienza [redacted] dell'economicità. Mi spiace, però, vedere che su altri capitoli di spesa, per esempio la Difesa, non sia stata usata la stessa [redacted] pesante».

Ministro, andiamo sul concreto: alcune misure sembrano già definite, altre [redacted] Per esempio: introdurrete il ticket sui pasti negli ospedali?

«Non lo credo, è stata solo un'ipotesi. Far pagare i pasti ai ricoverati poteva avere [redacted] ragionevolezza, ma non sarebbe servito [redacted] molto, perché la raccolta [redacted] queste [redacted] mila [redacted] pasto avrebbe comportato un forte aggravio burocratico e sarebbe stata [redacted] dubbio altamente impopolare».

E le fasce di reddito che dovrebbero pagare interamente anche i farmaci salvavita?

«Be', questo [redacted] invece [redacted] po' più ragionevole. C'è chi dice che al di sopra degli 80 milioni lordi annui di reddito familiare, si pagano anche le medicine. Però è ancora una misura tutt'altro che decisa, non ho ben capito dove vogliono arrivare».

Quali sono invece i punti certi, che lei difende più degli altri?

«La norma secondo me più importante è quella relativa alle tariffe ospedaliere. Gli ospedali, [redacted] sostanza, non potranno più avere un rimborso a piè di lista delle spese sostenute per le prestazioni, [redacted] dovranno rientrare con i loro costi in un tariffario prestabilito. Oggi per un'appendicectomia, si possono anche registrate dieci giorni [redacted] degenza, costo unitario [redacted] mila, totale [redacted] milioni. Dal primo gennaio '95 ci sarà un tariffario in base a cui l'azienda-ospedale non potrà più contare che sul pagamento della prestazione in base alla tariffa prestabilita».

E sul fronte dell'efficienza?

«Be', questo che abbiamo visto è un momento di recupero di efficienza. Ma c'è dell'altro: per esempio, [redacted] liste d'attesa gonfiate per ricoveri [redacted] operazioni. Diventeranno pubbliche, salvando la riservatezza del nome e del tipo di operazione. Le liste per operazioni, le liste per le visite, per la diagnostica, saranno tutte trasparenti e consultabili, [redacted] modo tale che se il cittadino deve andare in un ospedale, ha la tranquillità di sapere che non verrà sorpassato da altri dopo di lui, che le liste non potranno più essere gonfiate per favorire la clinica privata poco distante...».

E poi, ministro, c'è la chiusura degli ultimi manicomi...

«Sì, entro il 31 dicembre del '96 tutte le strutture residue manicomiali chiuderanno. A condizione che siano [redacted] grado di funzionare, al posto dei vecchi ospedali e chiudendo quelli sottoutilizzati, delle strutture dove potremo trasferire questi 16-17 mila ammalati che sono ancora ricoverati nelle strutture».

Ci spieghi meglio questa imminente rivoluzione delle confezioni dei farmaci.

«Già, una rivoluzione, perché entro i primi [redacted] del '95 tutte le confezioni dei farmaci dovranno essere razionalizzate, cioè le dosi offerte andranno rapportate alle necessità terapeutiche correnti. Questo al fine di ridurre gli sprechi e i costi dei medicinali solo parzialmente utilizzati che scadono [redacted] perdono».

Come l'hanno preso, i sindacati, questo pacchetto di modifiche?

«Non lo so con certezza, ma se non altro mi sembra che mi abbiano riconosciuto l'onore delle armi. I tagli ci sono, ma c'è anche una logica».

Sergio Luciano

IL CASO

LO STRESS [redacted] PRESIDENTE

Silvio Berlusconi

«Sono invecchiato di 10 anni»

Berlusconi: ma resterò altri quattro

Attacco ai mass media «Abbiamo prodotto 300 provvedimenti ma non ne parlano»

ROMA

IN questi quattro mesi [redacted] invecchiato di dieci anni». Una battuta per sgelare l'atmosfera, [redacted] anche per sottolineare [redacted] impegno nell'attività di governo. Intervenendo all'assemblea dei quadri dirigenti della Confagricoltura il presidente del Consiglio ha polemizzato con le opposizioni e con i mass-me[redacted]a e ha ribadito l'intenzione di «durare a lungo».

«Nei primi quattro mesi - ha detto Berlusconi - abbiamo prodotto oltre 300 provvedimenti che riguardano diversi settori ma [redacted] volte i giornali [redacted] spiega[redacted] con chiarezza [redacted] mettono in evidenza tutte le iniziative del governo. All'inizio di ogni giornata, dopo la lettura dei giornali, o dopo aver sentito le versioni delle tv su [redacted] situazioni, ci si sente un po' demoralizzati».

Berlusconi ha parlato [redacted] braccio, [redacted] in precedenza [redacted]va fatto distribuire [redacted] giornalisti un testo scritto con alcuni passaggi particolarmente duri nei confronti della sinistra.

«Contro il governo - ha scritto Berlusconi - [redacted] state approntate le più diverse trappole per [redacted] le basi politiche e perfino per smantellarlo. Ma questo governo ha [redacted] forte fibre e comincia [redacted] riscuotere il credito che merita anche sul terreno internazionale».

[redacted] presidente del Consiglio ha difeso l'operato dell'esecutivo [redacted] ha attribuito agli sinceri di un difficile tirocinio l'idea, errata, della fragilità della compagine».

Nel testo scritto Berlusconi ha ribadito anche il principio che il suo «orizzonte» non è quello di [redacted] «governicchio annuale o al massimo biennale della prima repubblica. La nostra ambizione è di durare per l'intera legislatura e non quello di compiere il giro di boa della manovra finanziaria per resistere fino alle prossime elezioni».

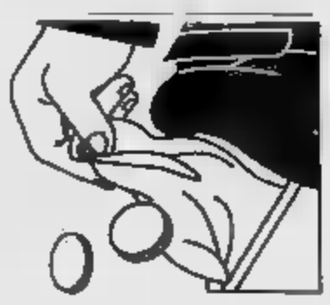
«I governi della prima repubblica - ha scritto Berlusconi - lavoravano al presente per il presente. Questo esecutivo invece si sforza di guardare al futuro e si è impegnato prima [redacted] tutto a dare segnali univoci che indicano un interesse comune al quale sacrificare ogni logica particolaristica».

E le opposizioni? Il presidente del Consiglio ha mosso critiche pesanti: «E' assolutamente assurdo che [redacted] nostro governo ven[redacted] attaccato contemporaneamente su due fronti opposti dalle stesse persone: non è logicamente comprensibile che gli stessi soggetti che ci invitano ad una politica [redacted] rigore finanziario, non appena trasformiamo questa politica di rigore in misure di risanamento dei conti pubblici iniziano a criticarci in nome della più sfrenata demagogia populista». «Il nostro - ha affermato il presidente del Consiglio - è [redacted] Paese che ha bisogno di serietà e di rigore, non di [redacted] e [redacted]gue: questo è il tempo per costruire, anche nella manovra finanziaria, nuove regole, un nuovo spirito politico, ma c'è [redacted] forte ritardo nella capacità delle opposizioni di corrispondere alle irreversibili condizioni determinate dal voto di marzo».

Berlusconi ha invece espresso apprezzamento per gli sforzi del ppi «di giungere al nuovo approdo politico-parlamentare».

[redacted] discorso pronunciato a braccio Berlusconi ha più volte sottolineato la particolare attenzione del governo per i problemi degli agricoltori. «Avete qui - ha affermato - i migliori rappresentanti del Governo. Ho sentito parlare Adriana Poli Bortone e posso dire [redacted] abbiamo anche noi la nostra lady [redacted] ferro indige[redacted] che non ha niente da invidiare all'altra». Berlusconi ha assicurato gli agricoltori che «Adriana Poli Bortone non verrà lasciata sola a battersi nei consessi europei. Il Governo è vicino agli agricoltori e terrà conto di tutte le vostre esigenze». Berlusconi ha anche ricordato il suo passato contadino: «Anch'io ho le mie radici nella campagna. Anch'io ho raccolto patate, ho fatto [redacted] mietitura ed [redacted] inverno ho passato le mie ore nelle stalle perché [redacted] faceva più caldo». [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Jas Gawronski, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 864701; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.321 (altre filiali indirizzo annunci economici)
© 1994 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 612/1926
Certificato n. 2470 del 16/12/1993
La tiratura di Martedì 27 Settembre 1994 è stata di [illegible] copie



Finanziaria da 48 mila miliardi. Nel '95 solo 80 mila posti in più. Privatizzazioni entro nove mesi

Sciopero generale contro la stangata

Rottura sulle pensioni, spunta il condono previdenziale

ROMA. Arriva [illegible]-nomica, si fa lo sciopero genera-[illegible]. Ieri il grande spettacolo settembrino ha alla fine accelerato [illegible] ritmo; la legge finanziaria 1995 è stata portata a un Consiglio dei ministri notturno, che potrebbe prolungarsi a stamattina. Con Cgil Cisl e Uil si è verificato nel tardo pomeriggio che non c'erano possibilità di accor-[illegible].

Silvio Berlusconi vuole dimostrare ai mercati finanziari che la manovra è rigorosa («Rigore, rigore, rigore: questo quello che ci ha chiesto il mercato») e agli elettori che è equa e sopportabile.

Ma quanto ai [illegible] posti di lavoro lo stesso governo, nella «relazione programmatica» approvata ieri [illegible] ne prevede nel '95 appena 80.000 [illegible] più (0,4%).

I provvedimenti della mano-[illegible] che colpiscono in modo diffuso i redditi delle famiglie riguardano [illegible] pensioni e la sanità: ammontano insieme a pressappoco un quarto dei complessivi 48.000 miliardi. Il grosso delle entrate, che [illegible] in tutto 21-22.000 miliardi, verrà dai tre condoni, ossia patteggiamento fiscale, sanatoria edilizia, [illegible] sanatoria dei contributi previdenzia-[illegible]. [illegible] [illegible] aumenti di aliquote fiscali né nuove imposte [illegible] carico delle famiglie, [illegible] più tasse per le cooperative, per [illegible] società che non dichiarano redditi, e (poco) per l'agricoltura.

Scontando una confusione ancora piuttosto ampia nelle cifre ieri sera, i tagli di spesa arriveranno nel complesso a 26-28.000 miliardi; oltre a pensioni e sanità si colpiranno gli enti locali per 2700 miliardi, la difesa per un migliaio, le ferrovie, la ricerca scientifica. I sacrifici dovrebbero esser resi meno gravosi da un ulteriore calo dell'inflazione, al 2,5% nella media an-[illegible] '95: obiettivo che come gli altri - riferisce [illegible] segretario generale della programmazione Corrado Fiaccavento - «il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ha approvato, pur non nascondendo le difficoltà per conseguirlo».

Il blocco della scala mobile delle pensioni per tutto il '95 è [illegible] delle novità dell'ultima ora, insieme [illegible] tagli alla sanità sulla [illegible] composizione ancora si discuteva all'interno del governo. Si aggiungono a un panorama di misure che era abbastanza delineato da parecchi giorni e che, fino a un certo punto, sembrava fosse compatibile con una gestione consensuale che placasse le proteste [illegible] evitasse lo sciopero generale. Nel lungo negoziato che si è snodato per gran parte del mese di settembre, fino a un certo punto un accordo tra governo e Cgil-Cisl-Uil era apparso possibile oltre che desiderato da entrambe le parti.

La svolta si può forse far risalire al 22 settembre, quando all'incontro con i sindacati Berlusconi [illegible] [illegible] è presentato, lasciando il compito di illustrare la proposta del governo al ministro del Tesoro Lamberto Dini. Quasi contemporaneamente dall'opposizione il pds diceva no al meccanismo della legge delega che i sindacati avevano in quella fase accettato. Da allora [illegible] trattativa non è riuscita più a riprendersi e si è trascinata fino alla rottura di ieri, mentre nelle fabbriche cresceva l'agitazione.

Frutto della trattativa [illegible] comunque che la componente fiscale della manovra si è accresciuta rispetto agli originari progetti del governo. Comprenderà ora 2500-3000 miliardi in più di entrate aggiuntive, sotto forma di: 1) riduzione di agevolazioni; 2) nuove norme contro l'elusione fiscale da parte delle società; 3) aumento dei [illegible] demaniali. I tagli di agevolazioni all'agricoltura sono però modesti, con un aumento del 20% [illegible] dei redditi catastali e altre misure per complessivi 400 miliardi; per le cooperative si procederà a una tassazione patrimoniale *una tantum* degli utili non distribuiti finora [illegible] da imposta.

Una imposta minima graverà sulle società di comodo e si cercherà di evitare che le fusioni di società siano utilizzate [illegible] strumento per nascondere gli utili. A incrementi di aliquote [illegible] ricorrerà soltanto in caso di emergenza, l'anno prossimo, se le entrate del patteggiamento fiscale o altre [illegible] dovessero materializzarsi. Non [illegible] parla più della [illegible] Corte Costituzionale» che avrebbe dovuto coprire gli immensi oneri delle sentenze sulle pensioni; né si parla più di [illegible] far fronte agli effetti [illegible] quella sentenza.

Ultimo punto: le privatizzazioni. Entro fine anno saranno ceduti Sme e Ilva. Tra la fine del '94 e i primi mesi del '95 verrà ceduta la seconda tranche dell'Imi, poi a aprile si farà il bis con l'Ina. A giugno, infine, toccherà a Enel e Stet.

Stefano Lepri

COSI' LE NUOVE PENSIONI

VECCHIAIA
A 60 ANNI PER LE DONNE E A 65 PER GLI UOMINI NEL 2000

[illegible]
SARANNO BLOCCATE PER TUTTO IL '95
E POI SLITTERANNO [illegible] UN ANNO

RENDIMENTI
PASSERANNO DAL 2% ALL 1,75% A PARTIRE DAL 1996
E ALL' 1,50 NEL '97

ASSISTENZA
VERRA' DISTINTA DALLA PREVIDENZA [illegible] MODO ANCORA DA STABILIRE

REVERSIBILITA'
SARA' LEGATA AL REDDITO DEL CONIUGE SUPERSTITE [illegible] ALLA DURATA DEL MATRIMONIO

CUMULO
CHI HA UNA PENSIONE DI ANZIANITA' POTRA' FARE UN NUOVO LAVORO

SCALA [illegible]
SALVO LO SCATTO [illegible] NOVEMBRE, QUELLO PER IL 1995 SARA' [illegible] ALLA INFLAZIONE PROGRAMMATA E PAGATO SOLO NEL GENNAIO '96

«Sarà uno scontro frontale»

Berlusconi: scendere in piazza è un metodo che sa di vecchio

ROMA. Lo sciopero generale è inevitabile (tra il 10 e il 16 ottobre). Ieri sera a Palazzo Chigi, in un lungo «vertice» tra governo e sindacati, si è formalizzata la rottura che era [illegible] nell'aria da qualche g[illegible] [illegible] solo sul problema cruciale delle pensioni e della sanità, [illegible] anche sugli altri aspetti principali della manovra da attuare con la finanziaria '95. E questa mattina le segreterie di Cgil-Cisl-Uil decideranno data e modalità dello sciopero generale (Berlusconi l'ha definito «uno strumento vecchio») che aprirà una lunga stagione di lotta: due mesi di manifestazioni [illegible] di altre forme di protesta a sostegno delle ragioni dei lavoratori e dei pensionati. Un'offensiva dura, che sarà preceduta il 13 dall'astensione e da [illegible] dimostrazione nazionale a Roma degli statali contro il mancato rinnovo [illegible] contratto e si intreccerà con [illegible] agitazioni preannunciate dai sindacati autonomi [illegible] ogni settore. A nulla è valso [illegible] appello alla moderazione lanciato da Berlusconi poco prima dell'avvio del difficile incontro con i sindacati. «Mi auguro - aveva detto - che lo sciopero generale non ci sia. Spero prevalga il senso di responsabilità di tutti oggi [illegible] nel futuro. Le preoccupazioni sulle pensioni non hanno fondamento. Abbiamo sostenuto [illegible] sempre che avremmo rispettato i diritti acquisiti e quelli di chi ha aspettative prossi-[illegible] all'andata in pensione». La valutazione dei sindacati, al contrario, è senz'altro di segno opposto. Al [illegible] dell'incontro (al quale hanno partecipato, con Berlusconi, il sottosegretario alla presidenza Letta e i ministri del tesoro Dini, delle finanze Tremonti, del bilancio Pagliarini e del lavoro Mastella) la delegazione di Cgil-Cisl-Uil guidata dai segretari generali Cofferati, D'Antoni e Larizza ha espresso valutazioni [illegible] giudizi assai critici. «Abbiamo cercato in ogni modo - ha affermato Cofferati - di far recedere il governo dalla sua posizione. Ora, [illegible] rimane che lo scontro frontale per far capire che il costo della crisi non può essere pagato in misura prevalente dai lavoratori e dai pensionati». Larizzo di rincalzo: «Sono incavolato! Sono incavolato per la cecità di questo governo rispetto ai diritti elementari dei lavoratori. Sono incavolato per essermi trovato di fronte [illegible] della gente che tratta i problemi sociali con il pallottoliere. La nostra reazione sarà ferma, durissima. Lo sciopero generale sarà solo una delle [illegible] che useremo per convincere il parlamento ad evitare di approvare una legge che rappresenta una nefandezza ed una iniquità per i lavoratori italiani». Morese, numero due della Cisl, ha avvertito che il governo sta facendo scelte che si ritorceranno contro le imprese e la stabilità della lira. Crescerà la conflittualità sociale o a pagarne [illegible] conseguenze saranno anche le aziende, proprio mentre dovrebbero essere in condizione di cogliere tutte le opportunità della ripresa. E i mercati internazionali [illegible] saranno rassicurati dal massacro che colpirà il sistema previdenziale. Non [illegible] così che si risolvono i problemi della [illegible] economia». Le tre confederazioni lamentano che i tagli sono molto più pesanti di quanto si prevedeva [illegible]0 miliardi solo per la previdenza) ed in più non c'è traccia del milione di nuovi posti di lavoro in due o tre anni reclamizzato in campagna elet-[illegible]rale.

Gian Carlo Fossi

L'eterno duello in Sala Verde

Con i sindacati dietro le quinte del vertice

I leader già parlano del dopo «Il Cavaliere fa autogol se rinuncia alla pace sociale»

In alto, da sinistra, Larizza, D'Antoni e Cofferati. Qui accanto Letta e, a destra, Silvio Berlusconi

Questo, diciamo così, è il prologo. Ed è il prologo di un non-fatto, se le sensazioni saranno confermate, il quale non-fatto si è presentato anche fisicamente con le caratteristiche assenti di un evento fantasmatico.

La straordinaria riunione è programmata per le cinque ma il piano a quell'ora è deserto. Sono salito a questa poco vertiginosa altezza, rispetto almeno alla colonna Antonina che sovrasta il palazzo, in pudica clandestinità [illegible] l'aria professionalmente svagata che il mestiere ci impone quando noi giornalisti, [illegible] nostra volta fantasmi dell'immagine del cane da guardia in nome e per conto del cittadino, andiamo col taccuino in tasca a fare i guardoni.

Tant'è che il ministro della Sanità Raffaele Costa mi dà una pacca sulla spalla: «Fai parte del governo oppure dei sindacati?».

Buona domanda: non vorrei essere né l'uno né gli altri, senza offesa. Ma per fortuna, e finché - con gentilezza quasi cerimoniosa ma ferma - alcuni funzionari non mi prelevano dalla Sala Verde e non mi impacchettano nell'ascensore, resto lì fra le delegazioni del mondo del l[illegible] in arrivo e, per così dire - in assenza del governo che ritarda - le ricevo come posso, prima di venir espulso per fuorigioco, invasione di campo e zelighismo illegale.

L'aria che tira, pur non anticipando ore fatali, è tuttavia greve: fa caldo, il caldo innaturale dell'estate che scalcia sull'autunno mentre il cielo è denso di nuvolaglia. Aria greve, anche politicamente.

E dunque, provo a dire che cosa ho visto. Ho visto un deserto diventare una piccola [illegible] affollata di viaggiatori stanchi, perché ormai tutti i giochi [illegible] fatti. Ho visto signori fra i quaranta e i sessanta chiusi in discorsi operativi e depressi: domattina ci vediamo alle dieci, no meglio alle nove e mezzo, che ci vediamo a fare, meglio prima che convochiamo le riunioni, tanto l'annuncio lo diamo comunque, ma allora a che serve, siete i soliti tentenna, tutto un brusio fatto così.

Erano dunque le cinque della sera spaccate, ma la corrida non voleva cominciare. Ho percorso [illegible] lungo corridoio con una guida rossa e sono arrivato all'anticamera grande, con i sette ritratti dei sette presidenti della Repubblica. Pare che li abbia dipinti - la fonte è un gentile funzionario che friggeva un po' per la mia presenza indebita - una pittrice che li aveva destinati al Quirinale, dove Cossiga non li volle. Bruttini, iperrealisti, fotografici, colorati come cioccolatini nella stagnola.

La porta è aperta, sguardo alla Sala Verde. Inutile dire che [illegible] chiama così perché la tappezzeria alle pareti è color birra lissa stracotta. Il soffitto è diviso in sedici riquadri illuminati, le sedie sono 29, scomode e con il sedile dello stesso colore malato.

Apprendo anche che nella notte è stata eliminata una pedana che esisteva per tenere il governo sul piedistallo e che adesso invece lederebbe [illegible] paritetica.

E poi i bottiglioni delle acque minerali, orridi e di plastica, disposti in modo tale da non impallare i protagonisti dello scontro.

Ma quale scontro? Il ministro Tremonti è pallido, entra ed esce. Entrano anche Cofferati, d'Antoni e Larizza, entrano gli stati maggiori sindacali e le loro seconde file. Entrano gli addetti stampa delle confederazioni e per un po' occheggio e origlio, ma devo dire che [illegible] circostanza del genere non offre spunti memorabili.

Al primo piano, intanto, si apparecchia già per il consiglio dei ministri. Il governo è malumoroso perché la rottura sindacale appare irragionevole o al di sopra della ragione. Per i sindacati [illegible] governo, lo sento dire dai protagonisti, si fa autogol nel momento in cui rinuncia alla pace sociale.

D'Antoni trova che sia ridicolo mostrare i muscoli e Cofferati, che è un uomo di intelligenza sorniona e pungente, si concede una mimica un po' autironica.

Il paesaggio è manzoniano. Non pretendo, non avendo visto nulla dell'incontro, non avendo neppure visto arrivare il presidente del Consiglio (mi assicurano con molta agitazione che sarebbe stato *arrabbiatissimo* [illegible] mi avesse trovato lì, fuoripo-sto) di indovinare quali parole questi signori si siano scambiate.

Ma saranno state parole stanche, simul-sdegno contro simil-realismo, pronunciate in una commedia delle parti che era già stata consumata.

Sotto questo asperto il gelo, determinato da turbini polari di aria condizionata che aleggiava intorno allo zero assoluto, era l'unico personaggio presente appropriato. Un gelo senza amicizia, senza disponibilità, [illegible] garbo.

L'aspetto manzoniano stava tutto nella implacabile italianità dell'evento: non si vedeva e sentiva altro che il dominio nel ruolo. Ognuno nella sua camicia di forza, con la sua maschera già dipinta sul viso, per confermare il dialogo tra sordi.

Sergio Cofferati dice: «Secondo [illegible] questa botta alle pensioni non passa al Parlamento e non passa dentro la stessa maggioranza. Ce la vedi tu la Lega che accetta la storia dei 35 anni di anzianità contributiva?».

D'Antoni e Larizza sembrano emotivamente agli antipodi: fatalista e stratega il primo, attivista e tattico il secondo. Discutono tutti del dopo, che fare dopo, come annunciare il dopo, come preparare il dopo. Poi la porta si chiude e comincia l'ultimo atto, a cui non si può sfuggire.

Paolo Guzzanti

Memorie, documenti, biografie

Rodolfo Brancoli
IL RISVEGLIO DEL GUARDIANO

Dal confronto con il giornalismo americano un modello informativo per la Seconda Repubblica

304 pagine, 33.000 lire
Garzanti

PETER HØEG
IL SENSO DI SMILLA PER LA NEVE

Un omicidio "scritto" sulla neve, [illegible] donna ostinata e ribelle, [illegible] capolavoro di suspense da un mondo inesplorato.

MONDADORI

Patrocinio di: Comune di Modena, Provincia di Modena, Camera di Commercio Collaborazione: Confcommercio di Modena - Sindacato autonomo mercanti d'arte antica modenesi

7.8.NOVECENTO
GRAN MERCATO DELL'ANTICO

1° APPUNTAMENTO AUTUNNALE DEL SETTORE

Modena Quartiere Fieristico
Uscita Modena Nord

29 sett. - 2 ott. '94
giovedì - venerdì - sabato - domenica

Orari:
gio. 29 sett. **10 - 20**; ven. 30 sett. **10 - 23**; sab. 1 ott. **10 - 23**; dom. 2 ott. **10 -**

DEBALLAGE
27 - 28 sett.
Riservato strettamente ai commercianti
e agli operatori di settore
Oltre 400 antiquari

300 antiquari presentano i loro pezzi raccolti nel tempo e i freschi acquisti fatti il 27e il 28 al **Deballage**. 20.000 mq. di parcheggi e un ottimo punto ristoro emiliano, interno, sono gli ingredienti per trascorrere, all'insegna del divertimento e degli affari, un magnifico weekend a Modena alla ricerca di piccoli e grandi tesori d'antiquariato.

FORMULA UNICA IN ITALIA

BolognaFiere

Organizzazione:
studio Lobo
0522/631042 (3 linee r.a.)
fax 0522/641470

IL CASO

UN PROCESSO «SIMBOLO»

In aula a Los Angeles tutte le contraddizioni di una nazione

O. J., l'imputata è l'America

Gli odi razziali dietro il campione

Il rischio nascosto nella sentenza è un ulteriore strappo al tessuto liso della convivenza sociale

A sinistra, l'aula del processo
Accanto, il procuratore Marcia Clark che sosterrà l'accusa
Sotto, Simpson con la moglie Nicole

WASHINGTON RACCONTAVA O.J. Simpson, l'imputato di omicidio ormai più famoso nel mondo, che una sera degli anni belli, quando le Corporations americane se lo contendevano a peso d'oro perché intrattenesse gli ospiti nei grandi cocktail parties di rappresentanza, egli entrò in un grande albergo di New York, il Waldorf, per fare il suo lavoro di pubbliche relazioni a tassametro.

Dopo un'ora di sorrisi, strette di mano e autografi, un cameriere lo avvicinò per porgergli un bicchiere. Era, anche il cameriere, nero di pelle come O.J., l'unico altro afroamericano nel salone. «O.J. - gli disse l'uomo con un'aria mesta complicità - hai notato che in questa sala ci sono soltanto due fessi che stanno lavorando e che, guarda caso, siamo io e te, cioè gli unici due negri?».

Ora che il «processo del secolo» - almeno del secolo americano - è formalmente cominciato a Los Angeles promettendo sei mesi di udienze per risolvere alla sentenza, l'attenzione del pubblico è destinata alle battaglie legali e ai colpi di scena che il dibattimento promette in un'alluvione di polemiche e di discussioni su tutto, i media, i rapporti fra razze, lo sport, la legge.

Ma il dramma di quell'anonimo cameriere nero arriva a ricordarci qual è la tragedia vera, qual è il meccanismo reale che rende davvero straordinario, e straordinariamente americano, questo processo. Non è il sangue, non è il sesso non sono neppure i soldi e la fama, ingredienti deliziosi sempre, ma in fondo banali. Ogni giorno dell'anno le aule di tribunale, ovunque, sono affollate di processi celebrati nel nome delle tre fatali: sesso, soldi e sangue.

Per capire l'unicità del caso Simpson occorre osservare il palcoscenico del dramma e il cast dei personaggi. Eccolo: un giudice giapponese (Ito) presiede il processo contro un imputato africano (Simpson) accusato di avere massacrato a coltellate una donna bianca anglosassone (Nicole Brown) e l'amico ebreo (Goldman). La Procura della repubblica di Los Angeles che lo accusa è guidata da un italiano (Garcetti) e rappresentata in aula da un sostituto donna (Marcia Clark). E la sentenza finale spetterà a 12 giurati popolari fra i quali abbonderanno i latino-americani (Garcia, Rodriguez, e così via).

Non c'è stato mai processo nel quale tutti gli ingredienti razziali e culturali che fanno l'America, tutti i fattori umani che ogni giorno compongono il tessuto inimitabile di questa società, e che ogni giorno minacciano di strapparlo, fossero presenti in maniera così chiara.

Ci sono i neri e gli asiatici, i «latinos» e gli italiani, gli ebrei e i «wasp» bianchi anglosassoni. Non manca nessuno all'appello. Tutti gli umori e i rancori sono qui, attorno al nero Otello roso di gelosia omicida.

C'è il risentimento dell'America di colore contro quella bianca e israelita, il protagonismo dell'America al femminile, il successo prorompente dell'America asiatica, le paure dell'America bianca che vede in ogni nero un potenziale criminale, i tormenti dell'America di lingua spagnola, sempre incerta fra la solidarietà di classe con il sottoproletariato nero e il desiderio di calpestarlo nella scalata sociale.

E' una fantastica, serissima Commedia dell'Arte all'Americana, che solo Los Angeles, la città di «Blade Runner» e Hollywood, può rappresentare con tanta forza abbagliante.

Ma ciò che rende la Commedia dell'Arte più angosciosa di una produzione hollywoodiana è la verità segreta che nessuno osa pronunciare a voce alta. Sotto processo non è solo O.J. Simpson, è la Giustizia americana.

Sotto accusa è l'essenza di quell'esperimento chiamato America, la capacità di tradurre dalla retorica alla pratica la promessa egualitaria della Costituzione.

Se l'ex campionissimo della palla ovale sia colpevole o innocente diventa quasi una curiosità, rispetto alla questione vitale della equità della giustizia verso tutti i suoi cittadini, pallidi o colorati, vittime o imputati. Per questo, qualunque sia la sentenza, le tragiche «maschere» della Commedia Americana dovranno convincere il pubblico che i diritti e le ragioni di tutti sono stati meticolosamente, assolutamente rispettati.

La pena, se questo avverrà, può essere un altro strappo violento al tessuto liso della convivenza razziale negli Stati Uniti, come accadde due anni e mezzo or sono, nell'aprile del 1992 quando Los Angeles esplose dopo l'assoluzione dei picchiatori neri di Rodney King. Perché sul palcoscenico del Tribunale non è sotto processo soltanto un uomo, ma lo spirito di una nazione.

Ieri, a Los Angeles, l'America non processa un eroe caduto della palla ovale, ma processa se stessa.

Vittorio Zucconi

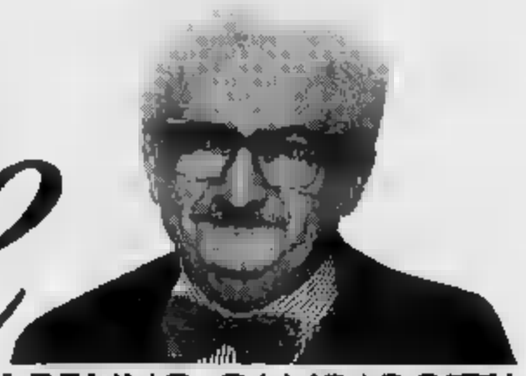
LA GIURIA

Una selezione difficile

LOS ANGELES. La disponibilità mostrata dai potenziali giurati nel processo Simpson è piuttosto scarsa. Mentre alcuni adducevano motivi di carattere economico, altri facevano riferimento a impegni non derogabili. Un tale ha detto di non voler perdersi la settimana bianca, una donna apparentemente sana come un pesce si è dichiarata «non idonea» perché affetta da diabete, un distinto signore ha minacciato di chiamare il proprio medico a testimoniare perché affetto da «pressione alta». Ma infine il giudice Lance Ito ha dichiarato idonei cento potenziali giurati. [Agi]

le videocassette di

tuttodove



TENZI M.A.

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

1 LE CINQUE TERRE

Una, due, tre, quattro, cinque terre gridavano i marinai quando arrivavano in vista di questa località perchè non una, ma cinque terre vedevano dal mare.
La trasformazione di questi boschi in terrazze coltivate ha un qualcosa di titanico, un'impresa paragonabile alle costruzioni delle piramidi o della muraglia cinese.
Un'opera realizzata dal lavoro libero di più generazioni con il solo scopo di rendere produttiva una zona incoltivabile.
Le Cinque Terre sono state per secoli fuori dai grandi assi di comunicazione. Un isolamento che ha contribuito a conservarle com'erano un tempo. Un tuffo nei colori, nei sapori e persino nei rumori del passato, alla scoperta di un paesaggio mediterraneo ancora nella pienezza della sua suggestione. Tutto Dove Video, collana che vi accompagnerà nei più bei luoghi turistici italiani, con una guida d'eccezione, Bruno Gambarotta.

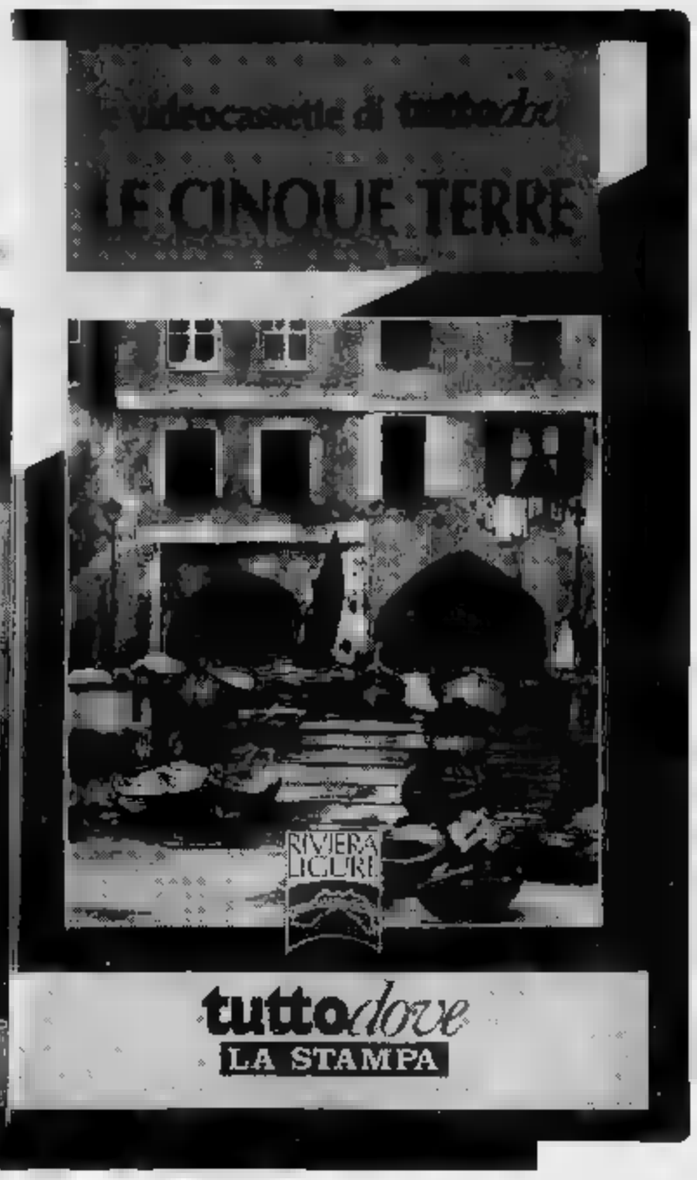
Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.
Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali.
Le Cinque Terre vi aspettano!
Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

LE CINQUE TERRE
IL LAGO MAGGIORE
PONENTE LIGURIA
LE LANGHE
CERVINO E MONTE ROSA
IL CANAVESE
IL LAGO D'ORTA
SESTRIERE e d'intorni

È in edicola la prima videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove



Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA "La Video Cassetta di Tutto Dove" Casella Postale - 10100 Torino Centro.
Desidero ricevere in contrassegno la seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 la video cassetta
"LE CINQUE TERRE"

Nome _____
Cognome _____
Via _____ N. _____
C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____
COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

PUBBLIVIVA - Produzione Video - Torino

In Valle Susa, si difendono: «Il collettore non funziona»

Inquinavano la Dora

Dieci sindaci a giudizio

Dieci sindaci della Val Susa a giudizio con l'accusa di avere inquinato le acque della Dora Riparia. Il processo si svolge alle 9,30 di oggi alla pretura di Susa.

Dovranno rispondere al pretore Nicola Fuiano per avere scaricato i liquami nel fiume senza prima depurarli: Alessandro Gibello (Bardonecchia); Renato Peracca (Oulx); Antonio Pomero (Claviere); Riccardo Formica (Cesana); Augusto Faure (Sauze d'Oulx); Germano Bellicardi (Susa); Luigi Solara (Bussoleno); Giancarlo Martoia (S. Antonino); Ernesto Merini (Vaie); Massimo Maffiodo (Condove).

Sono stati il servizio di Igiene ambientale e gli agenti della Forestale su incarico dell'Usl Val Susa a controllare le fogne che scaricavano direttamente o indirettamente nel fiume. E - come si prevedeva - erano liquami del tutto fuori norma. Nella Dora, infatti, le fogne scaricavano [redacted] vuotano tutt'ora, anche [redacted] alcuni Comuni si sono dotati di mini-depuratore) coliformi totali, streptococchi fecali, azoto ammoniacale, in quantità superiore a quanto impone la legge Merli che tutela le acque. Gli amministratori valsu[redacted] rischiano una condanna penale fino a un mese e mezzo, che però [redacted] solito viene tramutata in contravvenzione.

Ma non sono soltanto questi centri che scaricano nella Dora Riparia. Tutti gli altri centri abitati a monte di Chiusa S. Michele riversano in fiumi e torrenti i propri rifiuti liquidi. Massimo Maffiodo, sindaco di Condove, si chiede: «Ma quanti saranno i comuni in provincia di Torino che scaricano nei fiumi perché non sono collegati [redacted] un impianto fognario consortile munito di depuratore? A centinaia. Questa situazione non è dovuta alla nostra insensibilità, ci sono troppe cause estranee».

Aggiunge: «Da parecchi anni i comuni della Bassa Val Susa attendono di collegare le proprie fogne al maxi collettore che dovrebbe convogliare gli scarichi fin da Novalesa. Ma l'impianto non funziona. Che dobbiamo fare?».

[redacted] collettore sotto accusa [redacted] quello realizzato dalla Comunità montana Bassa Val Susa. I lavori furono appaltati nell'89, una dozzina di miliardi per costruire un impianto di 38 chilometri, collegato all'altro collettore d[redacted] «Consorzio intercomunale servizi Valle Susa» che serve i comuni di Chiusa S. Michele, [redacted]. Ambrogio, Avigliana, Almese, Rubiana, Buttigliera Alta e Rosta, con depuratore a Rosto.

Ma il collettore della Comunità montana tutt'ora non funziona per guasti verificatesi [redacted] Caprie [redacted] Condove, dove in questi ultimi tempi sono stati rifatti dei collegamenti e dei sifoni difettosi.

Dice Luciano Frigieri, sinda[redacted] di Caselette, attuale presidente della Comunità montana: «I ritardi sono dovuti [redacted] difetti tecnici [redacted], in parte, abbiamo già posto rimedio. L'impianto [redacted] può essere utilizzato [redacted] non è perfetto. Ora aspettiamo [redacted] collaudo definitivo. E su questi inconvenienti i costruttori dovranno pagare penali salate a causa dei ritardi con [redacted] hanno consegnato i lavori».

Giuliano Dolfini

[redacted]

Fuori uso le fognature

Se [redacted] maxicollettore della Valsusa non funziona, quello del «Consor[redacted] intercomunale» di Rosta è già [redacted] ed [redacted] in corso un'indagine. Lo conferma il presidente, ing. Michele Borletto, vicesindaco [redacted] Rubiana: «Ci sono due rotture nelle tubazioni sepolte sotto la statale 25 del Moncenisio, nel Comune di S. Ambrogio. Con una sonda munita [redacted] videocamera si è scoperto che si sono spaccati anche i pozzetti collegati alle tubazioni». Analogo controllo verrà effettuato lungo tutto [redacted] percorso dell'impianto che attraversa le strade. L'Anas teme che i cedimenti provochino voragini nell'asfalto. Il collettore è nel mirino della magistratura per i 7 miliardi di revisione prezzi chiesti dai costruttori, per cui il costo della fognatura [redacted] del depuratore [redacted] Rosta è salito da 21 a 28 miliardi. [redacted] gli amministratori [redacted] consorzio hanno inviato i documenti al giudice.

Massimo Maffiodo sindaco di Condove «Centinaia di comuni non hanno fognature»

Luciano Frigieri, presidente della Comunità montana

Produzione abbondante e di qualità

«Borsa» della frutta In rialzo mele [redacted] pere

Ora le pesche hanno meno mercato Le gelate hanno danneggiato i kiwi

Mele e pere al rialzo, pesche in flessione, più scarso il prossimo raccolto del kiwi, danneggiato dalle gelate primaverili. Alla «borsa» della frutta in provincia [redacted] Torino si respira, tutto sommato, aria d'ottimismo dopo una stagione iniziata male [redacted] la vendita delle pesche all'ingrosso. «Quest'anno si sono rianimate le contrattazioni per le mele di qualità. La produzione è [redacted] abbondante e l'agricoltore spunta buoni prezzi. Già a giugno erano esaurite le scorte della passata stagione, grazie all'esportazione, cresciuta per [redacted] prima volta anche verso i Paesi dell'Est», dice Riccardo Chiabrando, vicepresidente della Coldiretti.

Riccardo Chiabrando

Al primo passaggio (produttore-grossista), la mela raggiunge le 500/600 lire il chilogrammo; il prezzo cade attorno alle 300 lire il chilo per la frutta proveniente da vecchi impianti. Oltre il mercato interno, tedeschi e inglesi tra i clienti abituali e i Paesi scandinavi per le piccole pezzature. Molto richiesta la mela della fascia pedemontana pinerolese, che, secondo alcuni, regge il confronto con [redacted] mela trentina.

Prezzi sostenuti anche per le pere, poiché, [redacted] fronte di un calo della produzione nazionale in provincia [redacted] Torino l'annata ha dato sostanzialmente buoni risultati (all'ingrosso, varietà pregiate come [redacted] Abate, le Decana del Comizio e le [redacted]iser raggiungono anche le 800 lire [redacted] chilo). Stagione grigia, invece, per le pesche. A una produzione complessivamente abbondante [redacted] domanda [redacted] ha risposto in ugual misura, anzi è diminuita, complice probabilmente il mercato che offre tutto l'anno al consumatore frutta non stagionale. Risultato: oscillazioni massime tra le 300 [redacted] le 400 lire all'ingrosso per le pesche comuni e tra le 400 e le 600 lire per le nettarine. «Meno dei nostri costi di produzione, vicini alle 700 lire il chilo» nota Chiabrando. «Se i prezzi si mantengono così, nei prossimi [redacted] sarà in forse la sopravvivenza [redacted] molte aziende frutticole. Da soli, i costi per la raccolta della frutta superano talvolta le 150 lire il chilo; poi s'aggiungono i trattamenti antiparassitari e altri oneri». **(a. ta.)**

[redacted]

PROVINCIA FLASH

CHIVASSO

Collocamento, Uffici postali cercano sei fattorini

Per le chiamate del collocamento di domani 29 settembre, ore 9, presso il cinema Cinecittà di piazza del Popolo 3, sono disponibili 6 posti da fattorino per le Poste, Circoscrizione [redacted] Chivas[redacted] t.d. 30 giorni.

[redacted]

Travolge ciclista [redacted] Vespa: è grave

Enrico Fassio, 81 anni, pensionato, residente [redacted] Castelrosso di Chivasso in via San Tommaso 6, ha travolto [redacted] la [redacted] Vespa [redacted] ciclista Benito Puozzo, 50 anni, Rondissone, via Carpi 2, che ha riportato ferite lievi. E' grave [redacted] Cto di Torino.

BORGONE DI SUSA

Cercatore di funghi cade nella scarpata

Giusto Meotto, [redacted] anni, residente a Villarfocchiardo in via Umberto I 21 ieri sera è stato ricoverato all'ospedale di Susa per una frattura alla tibia sinistra. Cercava funghi, è caduto [redacted] una scarpata in località Feisana a quota 1500 metri sulle montagne [redacted] Villarfocchiardo. E' stato recuperato dall'elicottero dei vigili del fuoco [redacted] Torino.

[redacted]

Brucia il chiosco danni per 30 milioni

Un improvviso incendio ha distrutto la notte scorsa, sul piazzale del santuario di Trana, il chiosco bar pizzeria di Caterina De Filippa, 36 anni, di Giaveno. Le fiamme [redacted] divampate improvvise nel piccolo locale [redacted] hanno distrutto mobili, frigoriferi, attrezzature, le scorte di alimentari e bevande. E' andata distrutta perfino la struttu[redacted] esterna in lamiera. I danni superano i [redacted] milioni.

[redacted]

Ospite della casa di riposo si smarrisce sui monti

Santa Del Prato, [redacted] anni, di Orbassano, residente nel soggiorno Chiarmetta [redacted] Giaveno, è uscita dall'istituto verso le 17,30 per una passeggiata e non ha più fatto ritorno. L'allarme [redacted] scattato dopo un paio d'ore. [redacted] pensionata è stata ritrovata verso le 23, in stato confusionale e con i primi sintomi di assideramento. Il dottor Lussiana ha disposto il ricovero nell'ospedale di Giaveno per accertamenti clinici.

LANZO

Lezioni di formazione per volontari Croce Rossa

Prenderanno il via il 29 settembre i corsi per la formazione [redacted] volontari della Croce Rossa. Lezioni tutti i martedì e i giove[redacted] alle ore 20,30 all'ospedale [redacted]riziano di Lanzo.

[redacted]

Ladri danno fuoco all'auto rubata

Sulle rive del Pellice l'altra notte i carabinieri hanno ritrovato, ancora in fiamme, una Lancia Dedra rubata poche ore prima a Torino ad Enzo Monticoni, 23 anni, abitante in via Mongreno 16.

[redacted]

L'Ativa promette pannelli fonoassorbenti entro la primavera

«Tangenziale fracassona»

Rivoli invoca barriere antirumore

SONO addirittura finito all'ospedale per un problema all'udito causato dall'eccessivo rumore della tangenziale. E nelle mie condizioni si trovano diversi altri miei vicini di casa. Ma di barriere antirumore nemmeno l'ombra. Aspetteranno mica che diventiamo tutti sordi?».

Lo sfogo amaro [redacted] Giuseppe Verna, 54 anni, pensionato, residente a Rivoli in via Narzole 3, suona come quello di molti altri cittadini del quartiere Po, nella frazione di Ca[redacted] Vica.

[redacted] anni si battono invano per ottenere dei pannelli laterali alla tangenziale, dotati di specifiche tecniche tali da riuscire ad attutire la rumorosità del traffico.

Per dare maggiore voce alle proprie ragioni hanno dato vita anche ad un comitato [redacted] quartiere, il «Po senza frontiere». Il presidente, Giuseppe Verna, si è fatto promotore di una petizione al Comune di Rivoli e alla società autostradale Ativa, per una soluzione del problema.

Giuseppe Verna, 54 anni, pensionato, è finito all'ospedale a causa [redacted] rumore

L'hanno firmata oltre seicento persone: aspettano tutte quante [redacted] poter dormire sonni più tranquilli [redacted] di non essere più costrette a dover tenere le finestre chiuse anche quando fa caldo.

«Non si tratta [redacted] nostre fissazioni - ribadisce Verna - i dati d'inquinamento acustico rilevati dalla Usl [redacted] di Rivoli [redacted] dal laboratorio di sanità pubblica dell'Usl 24 di Collegno sono allarmanti».

Contro i limiti di [redacted] decibel diurni e i 50 decibel notturni, previsti dalla legge 1444/68, i valori attuali sfiorano infatti i 72 decibel durante il giorno, per arrivare ad un massimo di 84 decibel nella notte.

Ancora il presidente del Comitato: «I Tir sono la nostra tortura: a volte sembra di averli [redacted] casa, incominciano a circolare alle 5 del mattino, e vanno avanti fino a notte fonda. Non possiamo proprio tirare avanti così».

Ma com'è possibile che il Comune di Rivoli e l'Ativa non siano ancora intervenuti per risolvere definitivamente [redacted] problema?

«Abbiamo sollecitato l'Ativa in ogni modo affinché adottas[redacted] delle misure antirumore» risponde il vicesindaco Levio Bottazzi, [redacted] all'Urbanistica.

Su sollecito del Comune, due anni fa, il manto stradale della tangenziale, nel tratto prospiciente alle case, venne sosti[redacted] con asfalto fonoassorbente, e lungo le scarpate della tangenziale vennero piantate decine di alberi, come ulteriore barriera.

«Ma nonostante quei provvedimenti non è cambiato proprio nulla» ribattono quelli del Comitato, stanchi [redacted] soluzione a «effetto tampone». Sembra [redacted]ersene accorta anche l'Ativa, che ha infatti deciso di installare le barriere antirumore, per un tratto di 150 metri, entro la primavera.

Spiega [redacted] direttore, l'ingegnere Franco Givone: «Partiremo con un esperimento pilota [redacted] la fine ottobre: faremo collocare due pannelli in cemento, ciascuno lungo tre metri per tre metri e mezzo di altezza. Se gli abitanti trovenno beneficio da queste installazioni procederemo con i lavori».

Il comitato di quartiere sarà contattato nei prossimi giorni per la scelta dei pannelli che, dalla parte delle case, possono essere colorati.

«Certo, anche l'occhio vuole la sua parte - conclude Giuseppe Verna - ma a noi basta che i pannelli funzionino».

Grazia Longo

Troppi i danni

[redacted] vuole imbrigliare la Dora

Incontro ieri mattina in Municipio a Vische fra gli amministratori, magistrato del Po, Associazione Irrigua [redacted] Sesia e Confederazione Agricoltori per fare il punto della situazione sulla ennesima alluvione di sabato scorso in paese, causata dallo straripamento della Dora Baltea.

Il sindaco Dario Germano ha ribadito che occorre intervenire con la pulizia del letto della Dora che da decenni non vede inter[redacted] [redacted] sistemazione delle sponde. Il geometra Giovanni Milazzo, [redacted] nome del magistrato del Po ha detto che «si tratta di [redacted] problema idraulico che [redacted] discusso nell'ambito di uno studio dettagliato», ed ha aggiunto: «le estrazioni dei fiumi sono bloccate da tempo, ci sono grossi problemi; stiamo vedendo di farle riaprire». Lodovico Actis Perivetto, presidente provinciale della confederazione agricoltori e assessore di Caluso, ha detto che [redacted] c'è più tempo per aspettare studi e progetti, occorre intervenire. Il sindaco ha già chiesto un incontro urgente [redacted] il prefetto.

Tentata estorsione

Arrestati due [redacted] di Giaveno

Due usurai di Giaveno che da dieci mesi spennavano milioni ad un imprenditore pubblicitario di San Mauro, indebitato con loro, l'altra notte sono stati arrestati dai carabinieri.

Con l'accusa di tentata estorsione, lesioni, minacce e porto abusivo d'arma, [redacted] finiti in carcere Ezio Chiarante, 39 anni, artigiano edile, via Martiri della Libertà 17, e Gianni Cisci, 40 anni, artigiano costumista, via Antoro [redacted]0. A loro nel novembre scorso si era rivolto l'imprenditore M. G., 45 anni, per avere 10 milioni. Poco alla volta restituì [redacted] somma con gli «interessi», fino a raggiungere [redacted] milioni. Ma a tutt'oggi resterebbero ancora 15 milioni di cambiali da saldare. L'altra sera verso le 23 i due usurai hanno atteso sotto [redacted] il professionista. Lo hanno minacciato con la pistola e picchiato. Poi hanno fissato l'appuntamen[redacted] al «Bar La Meridiana», via Ro[redacted] 34, e se ne sono andati. L'imprenditore invece di presentarsi si [redacted] recato dai carabinieri. Poco dopo i due usurai [redacted] stati arrestati.

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

NUOVISSIME Km.0

Ford TORINO

Km/0 e [redacted] nuova filosofia d'acquisto. Km/0 è un [redacted] nuovo a tutti gli effetti, targato, ma che non ha mai circolato. Puoi quindi sceglierlo e guidarlo subito. Gli autoveicoli [redacted] offrono un importante risparmio economico e godono della totale garanzia [redacted] casa costruttrice. Km/0 è un prodotto Ifas Gruppo

FIESTA NAVY
1.1 3 porte

COMPLETA DI:
Airbag - F.I.S. - Lunotto termico - Cristalli atermici - Guscio di sicurezza - Sterzo a rapporto variabile

[redacted] L. 15.570 Km/0 12.960

ALTRE VERSIONI

OFFERTA [redacted] FINO [redacted] ESAURIMENTO

Controllo Prezzo Bloccato

PREZZI X 1.000

FIESTA	Vetri elettrici	Chiusura centr.	Airbag	Servosterzo	Climatizzatore	Sintolettore	[redacted] metallizz.	Airbag lato passeggero	Paraurti in tinta	Listino	Prezzo km/0
Cayman Blu 1.3 5 porte	■	●	●		●	●	●		●	20.545	17.780
Cayman Blu 1.3 5 porte	●	■	●	●		■	●		■	19.395	16.745
Cayman Blu 1.3 3 porte	■	●	●			■	●		■	17.705	15.224
Cayman Blu 1.3 3 porte	■	■	●	●		●	●		■	18.445	15.880
Cayman Blu 1.3 3 porte	●	●	●		■	●	●		■	19.595	16.925
Newport 1.3 3 porte	●	●	●	●		■				18.235	15.701
Newport 1.3 3 porte	●	●	●			■				17.495	14.961
Ghia 1.3 3 porte	●	●	●		●	●		●	●	20.745	17.980
Navy 1.1 1.3 5 porte			●							[redacted]	11.950

ifas GRUPPO SOLUZIONI FINANZIARIE ED ASSICURATIVE

Authos C.SO [redacted] CESARE, 202 - TORINO TEL. 205.42.22 DOMENICA APERTO TUTTO [redacted] GIORNO

Autostadio C.SO G. AGNELLI, [redacted] - TORINO TEL. [redacted] VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535 C.SO MONCALIERI 205 - TO TEL. 661.31.73-2867

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353 STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

Co-Auto [redacted] FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022 C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 0596218

[redacted] STR. PADANA INF. 110 - CHIERI - TEL. [redacted] C.SO SAVONA 17/A - MONCALIERI TEL. 6404038/43

Ford TORINO

Ivrea verso il voto: in campo anche Pier Adolfo Salvetti nella lista civica

Un commercialista punta al Polo

Celleghin lancia la sfida al «professore»

Due [illegible] eccellenti, per contrastare la candidatura altrettanto eccellente di Giovanni Maggia. A 55 giorni dalle ele[illegible] per il rinnovo del consiglio comunale, le forze politiche di Ivrea calano i loro assi. Il «professore» (così è chiamato Maggia in città), lanciato nella corsa per la poltrona [illegible] primo cittadino dei verdi, incute paura tra i pretendenti alla carica lasciata libera da Alberto Stratta nell'agosto scorso.

Il gruppo più atteso, il Polo delle libertà, scende in campo con Gianni Celleghin, noto in città sia per il suo lavoro di commercialista che per i suoi legami con il Carnevale, dove ha impersonato per anni il ruolo di Sostituto Gran Cancelliere. Contattato nei giorni scorsi, la sua candidatura non è ancora ufficiale.

Celleghin, però, non si nasconde: «La proposta è interessante - dice [illegible] commercialista -, potrebbe concretizzarsi nel giro di pochi giorni. Restano da definire alcuni dettagli sul programma, ma abbiamo comunque trovato un accordo su cui lavorare».

Ad appoggiarlo potrebbe essere un'unica lista, comprendente gli esponenti di ccd, Lega Nord, Alleanza nazionale e Forza Italia; in alternativa, ciascuno dei quattro schieramenti si presenterà per conto proprio. Un'ipotesi, quest'ultima, che creerebbe però qualche difficoltà soprattutto a Forza Italia e alla Lega, entrambi alle prese con problemi di dialogo [illegible] le rispettive dirigenze centrali.

Scopre le carte anche Per Ivrea, il gruppo fondato dall'ex assessore ai Servizi tecnici Egidio Graziadei, già in [illegible] nel '90 come indipendente nelle li[illegible] del pri. Il [illegible] proposto [illegible] quello [illegible] Pier Adolfo Salvetti, 57 anni, [illegible] dirigente della Olivetti e oggi titolare di una società di consulenze, anche lui con un legame verso il Carnevale (è padre della Magnaia dell'edizione '92). La sua candidatura, [illegible] quella [illegible] Celleghin, è ancora da formalizzare, ma già si parla [illegible] programmi mirati a fermare l'emorragia degli abitanti di Ivrea verso i paesi della cintura. «Occorre - spiega Salvetti - riportare i servizi primari ad una condizione accettabile per far restare gli eporediesi [illegible] città, ma [illegible] avviare attività socio-culturali rivolte alle diverse fasce d'età».

Se Per Ivrea non ha ancora trovato alleati per sostenere Salvetti, al contrario [illegible] allarga il consenso per Giovanni Maggia, che [illegible] può contare sull'appoggio di pds, ppi, Rifondazione comunista e del gruppo Appello per Ivrea. Sono ancora in fase di definizione, invece, altri schieramenti. E' comunque praticamente sicura la presenza di una lista civica, emanazione della precedente coalizione Per la città, e di una lista formata da repubblicani, ex democristiani ed ex socialisti.

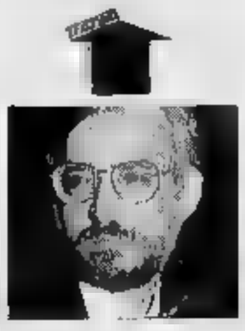
Mauro Revello

CHI SALE E CHI SCENDE

[illegible]

«Sono apartitico»

Commercialista, lega[illegible] al Carnevale, è il nome proposto [illegible] Polo. Non vuole essere etichettato politicamente. Si definisce rappresentante di una corrente in cui confluiscono Lega, An, Forza Italia e Ccd.



GIOVANNI [illegible]

Piace al centro

Il «professore», primo ad essere candidato come sindaco, sta raccogliendo un numero di consensi sempre maggiore. All'appoggio iniziale dei verdi si è aggiunto quel[illegible] delle forze politiche di centro e sinistra.

PIER ADOLFO SALVETTI

Sindaco per Ivrea

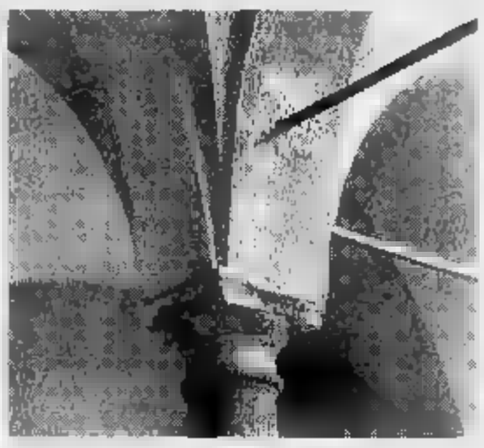
Ex dirigente Olivetti, og[illegible] titolare di [illegible] società di consulenze, è candidato a sindaco di «Per Ivrea», il gruppo che fa capo all'ex assessore Egidio Grazindei. Nessun'altra formazione politica finora lo sostiene.

[illegible]

Possibile rinuncia

La candidatura [illegible] leader cittadino di Alleanza nazionale è diventata improbabile. Il gruppo sta, infatti, lavorando con altre forze del polo della libertà per convergere [illegible] nome e un programma unitario.

Archivi a mollo a Palazzo Giusiana



Nonostante i lavori [illegible] restauro siano stati effettuati pochi anni fa, le infiltrazioni di acqua e l'umidità [illegible] creando seri problemi allo storico edificio che ospita il Tribunale e la Procura di Ivrea

Uffici giudiziari invasi dall'acqua

Archivi a mollo a Palazzo Giusiana, sede del Tribunale e della Procura [illegible] Ivrea. Nei sotterranei, dopo le piogge degli ulti[illegible] giorni, stagnano quindici centimentri d'acqua. L'umidità rischia di danneggiare irreparabilmente oltre al materiale appoggiato [illegible] terra anche i fascicoli dei procedimenti [illegible] conclusi, piazzati sugli scaffali. «Non è la prima volta che succedono queste cose» commentano in Tribunale. E aggiungono: «Era già accaduto l'anno scorso, a fine settembre. Allora, però, le infiltrazioni erano state decisamente inferiori». Eliminare l'acqua è difficile, bloccare le infiltrazioni, invece, è quasi impossibile. [illegible] archivi sono sotto il livello della strada: occorerebbe un intervento completo di restauro e impermeabilizzazione dei locali.

[illegible] I guai di Palazzo Giusti[illegible], tornato [illegible] essere sede degli uffici giudiziari eporediesi soltanto nel 1990, dopo un restauro durato più di dieci anni, [illegible] finiscono lì. La struttura ha grossi problemi di conservazione, chiazze d'umidità hanno macchiato molti muri. Ci sono, poi, infiltrazioni di pioggia dai tetti e in alcuni punti si staccano intonaco e tinteggiatura. Un progetto di sistemazione della copertura del palazzo è già pronto, ma non [illegible] se ne' quando ne' come potrà decollare. Come [illegible] non bastasse ci [illegible] anche guai dal punto di vista strutturale. A palazz[illegible] giustizia l'accesso ai disabili è quasi vietato. Una pista vera e propria per le carrozzelle non è [illegible] stata [illegible]struita. C'è solo un marciapiede che corre lungo le pareti del cortiletto interno, spesso ostruito dalle [illegible] lasciate in parcheggio.

IN BREVE

[illegible]

Vince 100 milioni con la schedina

Schedina del Totocalcio fortunata quella giocata alla ricevitoria Castello di corso Indipendenza. Con un dodici partite azzeccate sono stati vinti 100 milioni.

[illegible]

Cantiere [illegible] lavoro per ripristinare sentieri

La Provincia ha stanziato 220 milioni per finanziare un cantiere di lavoro per venti operai, che sarà organizzato dalla Comunità montana Valli Orco e Soana. In progetto c'è la costruzione di due aree attrezzate e la sistemazione di alcuni sentieri

MONTANARO

Istruzioni per usare cassonetti [illegible] pattume

Arrivano il memorandum per distratti sui cassonetti dell'immondizia. Li ho fatti affiggere l'assessore Colombo Sbrana per ricordare [illegible] cittadini [illegible] modo corretto di usarli. I rifiuti vanno chiusi nei sacchi e depositati [illegible] lunedì, mercoledì e venerdì.

[illegible]

Fatti saltare in aria 200 metri cubi di massi

Sono stati fatti brillare ieri mattina gli oltre duecento metri cubi [illegible] massi che minacciavano [illegible] cadere dalla montagna che sovrasta il paese. L'intervento si è reso necessario in quanto, una settimana fa, un'enorme pietra era precipitata a valle dell'abitato, travolgendo una vecchia baita e danneggiando la statale 460.

RONCO

Colpi di pistola in piazza denunciato per minacce

Bruno Luciani, 42 anni, [illegible] dente nella frazione Campiglia 12 è stato denunciato per detenzione di munizioni e omessa custodia di armi. Sabato notte era stato sorpreso in piazza mentre sparava con una pistola giocattolo. Un passante, spaventato, aveva chiesto l'intervento dei carabinieri.

RIVARA

Riapre il supermercato fatto chiudere dall'Usl

E' stato riaperto ieri mattina [illegible] supermercato «Crai» di via Oglianì, chiuso la scorsa settimana dai tecnici del servizio [illegible] igiene dell'Usl 38. Il provvedimento [illegible] stato adottato perché la struttura era priva di servizi igienici e spogliatoio del personale. Nel laboratorio di gastronomia, inoltre, ci sarebbero state viste tracce di umidità.

RIVAROLO

Sciopero alla Eaton sulla manovra pensioni

Quattro ore di sciopero ieri alla Eaton Automotive di frazione Pasquero. Gli operai e gli impiegati hanno incrociato le braccia per protestare contro [illegible] manovra sulle pensioni. Un recente accordo sindacale prevedeva, infatti, il ricorso ai p[illegible]menti anticipati per oltre cento persone. Ma [illegible] manovra del governo rischia di far saltare l'intesa.

DOVE & QUANDO

[illegible] Domenica alle 9,30 a Favria, [illegible] piazza della Repubblica, si svolgerà il secondo concorso di pittura estemporanea sul tema «Favria, il cuore». Gli artisti dovranno terminare [illegible] lavoro entro le 16,30. Le premiazioni [illegible] previste alle 18,30.

COMPOSIZIONI FLOREALI. L'associazione Aias di Ivrea organizza un corso di tecnica floreale con fiori secchi. Le lezioni s'inizieranno il 26 ottobre e termineranno il 14 novembre. Per iscriversi telefonare allo 0125/42.41.29. Il costo è di 50 mila per i soci Aias e di 70 mila per non soci. Le lezioni si svolgeranno a Ivrea in via Ravaschietto [illegible].

BALLO. Sono aperte le iscrizioni al corso di ballo liscio, danze caraibiche, tango argentino [illegible] boogie woogie che si terranno al centro Arabesche di piazza del teatro 6 a Ivrea. Il costo per ogni partecipante è di [illegible] mila lire. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0125/436.35 oppure allo 0124/51.55.63.

[illegible] La sezione tennis [illegible] Gsro organizza dal 3 ottobre corsi di tennis che si terranno presso i campi di via Cascinotte. Sono ammessi alle lezioni i bambini e le bambine nati dal 1988 al 1982. Le iscrizioni si ricevono entro il 29 settembre, ai campi da gioco o telefonando allo 0125/61.77.04.

[illegible]A. Viaggio alle Cinque Terre in mountain bike [illegible] 29 ottobre prossimo. L'iniziativa è stata promossa dal gruppo «Off Road bikers» di Ivrea; la partenza è stata fissata per le 18,30 nel parcheggio del Gsro in via Monte Navale 1 a Ivrea. Si rientra il 1° novembre. La gita costa 240 mila lire ai soci Gsro e 255 mila agli altri. Le iscrizioni si ricevono dal 26 settembre al 7 ottobre agli sportelli [illegible] Gsro.

[illegible] **[illegible].** Ginnastica e attività motoria per adulti ogni martedì e giovedì al centro Ca' Mascarlin di Montanaro. L'iniziativa è stata promossa dal Centro d'Incontro in collaborazione [illegible] l'assessorato all'Assistenza del Comune. Per partecipare occorre presentare certificati di idoneità fisica.

Cuorgnè, denunciato per truffa dai carabinieri

«Fate un'offerta all'Avis» ma intascava il denaro

Si fingeva un socio dell'Avis, l'associazione dei donatori di sangue. Girava di [illegible] in [illegible] raccogliere offerte da destinare alla sezione dei volontari di Cuorgnè perché, si [illegible] «Le spese sono molte, se [illegible] vuole far [illegible] nascere a un numero sempre maggiore [illegible] persone l'associazione». Ma, con l'Avis, Giovanni Monteu Fassiot, 42 anni, residente a Cuorgnè in via Marconi 6, non aveva nulla da spartire; tutto quanto raccoglieva finiva nelle sue tasche. I carabinieri della stazione [illegible]gnatese lo hanno quindi denunciato a piede libero per truffa e sostituzione di persona. Non si sa quanto sia riuscito a racimolare, né per quanto tempo sia andato [illegible]anti il raggiro. Monteu Fassiot dice: «Pochi giorni, per qualche decina di migliaia di lire». Molto [illegible] più, invece, secondo i responsabili della sezione Avis di Cuorgnè.

La denuncia è scattata in seguito alla segnalazione di Antonio Giachetto, presidente del sodalizio cittadino, che [illegible] raccolto i sospetti della gente. Qualcuno gli aveva anche indicato chi fosse quell'uomo, molto conosciuto [illegible] Cuorgnè, che bussava a tutte le porte per chiedere un'offerta. Giachetto ha avviato una serie di controlli. Poi, non appena ha avuto la conferma della truffa, si [illegible] rivolto al maresciallo dei carabinieri Battistini che ha [illegible] la parola fine all'attività del falso avisino.

Giovanni Monteu Fassiot

Carnevale delle arance

Consiglio direttivo sarà aperto agli [illegible]

Prima iniziativa per [illegible] neo eletto [illegible] consiglio direttivo del consorzio organizzatore del Carnevale, guidato da Luisa Perotto. Per lunedì prossimo sono stati convocati i delegati delle nove squadre di aranceri, ai quali verrà altresì chiesto di nominare un rappresentante da inserire nel Comitato. «Nel presentare - aveva spiegato Luisa Perotto - il gruppo per l'allestimento [illegible] Carnevale, abbiamo lasciato un posto libero proprio per gli aranceri. Ci sembra giusto che i problemi [illegible] le attività delle squadre [illegible] discussi [illegible] loro rappresentanti».

Difficile capire chi possa essere il designato [illegible] curare i rapporti fra i tiratori di arance e gli organizzatori della rassegna. «La nostra speranza - dicono gli aranceri - è che [illegible] si tratti di una nomina formale, bensì operativa». Il fatto è, si legge tra [illegible] righe, che non c'è mai stato un buon rapporto con il comitato organizzatore, perciò occorre «attendere gli eventi».

Arrivano i tecnici

Vische vuole imbrigliare la [illegible]

Incontro ieri mattina in Municipio [illegible] Vische fra gli amministratori, magistrato del Po, Associazione Irrigua Est Sesia e Confederazione Agricoltori per fare il punto della situazione sulla ennesima alluvione [illegible] sabato scorso in paese, causata dallo straripamento della Dora Baltea.

Il sindaco Dario C[illegible] ha ribadito che occorre intervenire con la pulizia del letto della Dora che da decenni [illegible] vede interventi e la sistemazione delle sponde. Il geometra Giovanni Milozzo, a [illegible] del magistrato del Po, ha detto che [illegible] tratta di un problema idraulico che va di[illegible] nell'ambito di uno studio dettagliato», ed [illegible] aggiunto: «le estrazioni dei fiumi [illegible] bloccate, ci sono problemi, vedremo di farle riaprire». Lodovico Actis Perivetto, presidente provinciale della confederazione agricoltori e assessore di Caluso, ha detto che non c'è [illegible] tempo per aspettare studi e progetti. Il sindaco ha già chiesto un incontro urgente [illegible] prefetto.

PRIME VISIONI

Academy [redacted] — **Il branco**
v. Stamira 5 Tel. 44.23.77.78. Or.: 16,50/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
[redacted] M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. [redacted] 1h 40' [redacted]

Admiral — **Lamerica**
p. Verbano 5 Tel. 854.1195 [redacted]. 15/17,30/20/22,30 Ingr. 7000
[redacted] G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel [redacted] che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

Adriano — **Il branco**
p. Cavour 22 Tel. 321.1896. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. [redacted] 14 1h 40' Drammatico

Alcazar — **Amateur**
via M. [redacted] Val 14 Tel. 588.00.99 Or.: [redacted].30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo lento e una pornostar che il [redacted] assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V 1h 40' Thriller

Ambassade — **Amarsi**
v. Accademia Agiati 57 [redacted]. 540.89.01 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

America — **Wolf**
via N. del [redacted] 6 Tel. 581.68.01 Orario: 15,30/17,50/20,05/22,30 Ingr. 7000
[redacted] Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo [redacted] incidente in una notte [redacted] luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Ariston — **Il postino**
a. Cicerone 19 Tel. 321.259 Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30 Ingr. 7000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Astra — **Beverly Hills Cop [redacted]**
v.le Jonio 225 Tel. 817.62.56. Or.: 15/22,30 Ingr. 7000
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito [redacted] malavita. N. V. 1h 45' Commedia

Atlantic — **Il postino**
via Tuscolana 745 Tel. 761.06.56 Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30 Ingr. 7000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — [redacted] tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del [redacted] Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. [redacted] V. 2h [redacted]

Augustus 1 — **Martha**
c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 7000 - Aria cond.
di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' Drammatico

Augustus 2 — **Love and human remains**
c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455 Or.: 16,30/18,25/20,25/22,30 Ingr. 7000

[redacted] — **[redacted] d'amore**
p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 15,10 16,55/18,40/20,35/22,30 Ingr. 7000
di P. Avati, con A. Modica, C. Mei, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia [redacted] '48 che sta per votare. N. V 1h 31' Sentimentale

Barberini [redacted] — **Baby Birba**
p. Barberini 52 Tel. 482.7707, Or.: 15,05 16,55/18,45/20,30/22.30 Ingr. 7000
di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' Commedia

Barberini 3 — **True Lies**
p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 15,05/17,35/20,05/22,30 Ingr. 7000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore [redacted] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Capitol — **Wolf**
v. G. Sacconi [redacted] Tel. 39.32.80 Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30 Ingr. 7000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Capranica — **Wolf**
p. Capranica 101 Tel. 679.2465. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Capranichetta — **L'amante [redacted] tuo amante...**
p. Montecitorio 125 Tel 679.6957. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si racconteranno storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicolaggini causato dall'amore. N. V. 2h 4' Commedia

Ciak 1 — **Il postino**
v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607 Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30 Ingr. 7000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo [redacted] Skármeta. N. V. 2h [redacted]

Ciak 2 — **Wolf**
v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30 Ingr. 7000
[redacted]. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Cola di Rienzo — **Il corvo**
p. Cola di Rienzo 88 Tel. 32.35.693. Or.: 15,10 17/18,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [redacted] una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Dei Piccoli
v.le della Pineta 15 Tel. 855.34.85
Ore 17 **Biancaneve e sette nani**. Cartoni, lire 7000
Ore 21 **Film bianco**, lire 8000

Diamante — **[redacted] Instinct**
v. Prenestina 232/b Tel. 295.606 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

Eden — **Beverly Hills Cop III**
p. Cola di Rienzo 74 Tel. 3616.2449. Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V 1h 45' Commedia

Embassy — **Il cliente**
v. Stoppani 7 Tel. 807.0245. Or.: 15,10 18,30/20/22,30 Ingr. 7000
[redacted] J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Renfro (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è [redacted] dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Empire — **Wolf**
v.le R. Margherita 29 Tel. 841.7719. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30 Ingr. 7000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia» V [redacted]. 14 2h 04' Horror

Empire 2 — **Wolf**
v.le Esercito 44 Tel. 501.06.52 Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30 Ingr. 7000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Esperia — **L'età dell'innocenza**
p. Sonnino 37 Tel. 581.2884 Or.: 17,30/20,10/22,30 Ingr. 7000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile — **Lamerica**
p. in Lucina 41 Tel. 687.6125. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 7000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

[redacted] — **Il corvo**
v. Liszt 32 Tel. 591.0986. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba [redacted] vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Europa — **True lies**
c. Italia 107 Tel. 442.49.760. Or.: 17,15 [redacted] Ingr. 7000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

[redacted] — **Caro diario**
Campo de' Fiori 56 Tel. 686.4395. Or.: 17/18,50 20,40/22,30 Ingr. 7000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Fiamma Uno — **La regina Margot**
v. Bissolati 47 Tel. [redacted] Or.: 17/19,45/22,30 Ingr. 7000
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma storico

Fiamma Due — **[redacted]**
v. Bissolati 47 Tel. 482.7100 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
di H. Hartley, con I. Huppert, [redacted] Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo lento e una pornostar che si crede assassina e ricatta un [redacted] mercante d'armi. N. V. 1h 40' Thriller

Garden — **True [redacted]**
v.le Trastevere 246 Tel. 581.2848. Or.: 17,15 20; 22,30 Ingr. 7000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Gioiello — **Donne senza trucco**
v. Nomentana 43 Tel. 442.502.99. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30 Ingr. 7000
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' Commedia

Giulio Cesare — **True Lies**
SALA UNO. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 16,30/19,30/22,30 Ingr. 7000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [redacted] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Giulio Cesare — **Il cliente**
SALA DUE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259. Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 7000
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. [redacted] Thriller

Giulio Cesare — **Maverick**
SALA TRE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30 Ingr. 7000
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Golden — **Ace Ventura - L'acchiappanimali**
v. Taranto 36 Tel. 7049.6602 Or.: 16 17,40/19,15/20,50/22,30 Ingr. 7000
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V 1h 26' Commedia

Greenwich Sala 1 — **Somebody to love**
v. Bodoni 59 Tel. 574.2778, Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 7000
di A. Rockwell, con R. Perez, H. Keitel, M. De Lorenzo (Usa '94) — Una taxi-dancer, determinata a diventare attrice, si divide tra un ex star di serial tv e un necroforo latino-americano innamorato pazzo di lei N. V. 1h 35' Commedia

Greenwich Sala 2 — **Ladri di cinema**
v. [redacted] 59 Tel. 574.2778 Or.: 17/18,50/20,40/22.[redacted] Ingr. 7000
di P. Natoli, con J. Chatton, C. Natoli (Ita '94) — Un regista italiano scoraggiato perché il produttore non vuole fare uscire il suo film escogita un singolare stratagemma per [redacted] schermi. N. V. 1h 30'

Greenwich Sala [redacted] — **Film rosso**
v. Bodoni 59 Tel. 574.2778 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 7000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Gregory — **Wolf**
via Gregorio VII 180 Tel. 638.0600 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Holiday — **La natura ambigua dell'amore**
L.go B. Marcello 1 Tel. 854.8326 Or.: 16,30/18,25/20,25/22,30 Ingr. 7000
di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' Commedia

Induno — **Ace Ventura - L'acchiappanimali**
v. G. Induno 1 Tel. [redacted] Orario: 16/17,40/19,15/20,50/22,30 Ingr. 7000
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

King — **Il corvo**
via Fogliano 37 Tel. 862.067.32. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [redacted] una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Madison [redacted] — **La regina Margot**
v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 Or.: 16,45/19,45/22,30 Ingr. 7000
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma storico

Madison 2 — **Tom & Viv**
v. Chiabrera [redacted]1 Tel. 541.7926. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 7000
di B. Gilbert, con W. Dafoe, M. Richardson, T. Dutton (Usa '94) — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, tra arte, vita quotidiana, follia e agguato N. V. 2h 05' Drammatico

Madison [redacted] — **Mister [redacted] Hoop**
v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale. . N. V. 1h 52' Comm.

Madison 4 — **[redacted] Instinct**
v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici N. V. 1h 35' Comm.

Maestoso Sala 1 — **True Lies**
v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 16,30/19,30/22,30 Ingr. 7000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Maestoso [redacted] 2 — **Il corvo**
v. Appia Nuova 176 Tel. [redacted] Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 7000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una [redacted] di [redacted] risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

[redacted] Sala [redacted] — **[redacted]**
v. Appia Nuova 176 [redacted] 786.086 Or.: 16,30/19,30/22,30 Ingr. [redacted]
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso [redacted]. [redacted] per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

[redacted] Sala [redacted] — **Beverly Hills Cop III**
v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Orario: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. [redacted]
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45 Commedia

Majestic — **La natura ambigua dell'amore**
v. S. Apostoli 20 Tel. 679.4908 Or.: 16,30/18,25/20,25/22,30 Ingr. 7000
di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial [redacted] cerca ragazze da uccidere V. M. 14 1h 44' [redacted]

Metropolitan — **True Lies**
v. del Corso 7 Tel. 320.0933 Or.: 14,50/17,20/19,50/22,30 Ingr. 7000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [redacted] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto N. V. [redacted] Comm. Avvent.

Mignon — **La vera vita di Antonio H.**
v. Viterbo 11 Tel. 855.9493 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 7000
di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In [redacted] «capitoli», la v[redacted], i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' Comm.

New York — **Wolf**
via Cave 36 Tel. 781.02.71. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30 Ingr. 7000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' [redacted]

Nuovo [redacted] — **Lamerica**
L.go Ascianghi 1 Tel. 581.81.16 Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 7000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

Paris — **Il postino**
v. M. Grecia 112 Tel 7049.6568. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30 Ingr. 7000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Pasquino — **Far away so close**
vicolo del Piede 19 Tel. 580.3622. Orario: 16/19/22 Ingr. 6000
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante [redacted] pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Quirinale — **Ace Ventura - L'acchiappanimali**
v. Nazionale Tel. 488.2653 Or.: 16/17,40/19/20,40/22,30 Ingr. 7000
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di foo[redacted] stato rapito. N. V 1h 26' Commedia

Quirinetta — **Amarsi**
v. Minghetti 4 Tel 679.0012. Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Ingr. 7000
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: [redacted] dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

Reale — **Il postino**
p. Sonnino 7 Tel 581.0234 Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30 Ingr. 7000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cuci[redacted] (Ita. [redacted]) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio [redacted] un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [redacted]

[redacted] — **[redacted] Instinct**
v. IV Novembre 156 Tel. [redacted] Or.: 16,10 17,45/19,20/20,55/22,30 Ingr. 7000
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un[redacted] e [redacted] fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici N. V. 1h 35' Comm.

[redacted] — **Il postino**
v.le Somalia 109 Tel. 86.20.56.83 [redacted]. 15,30/17,50/20,05/22,30 Ingr. 7000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, [redacted]. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '[redacted] — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Rivoli — **La [redacted]**
v. Lombardia 23 Tel. 488.0883. Orario: 16,45/18.40/20,30/22,30 Ingr. 7000
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' Commedia

Rouge et Noir — **Il postino**
v. Salaria 31 Tel. 855.4305. Orario: 15,30/17,50/20,05/22,30 Ingr. 7000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Royal — **Wolf**
v. E. Filiberto 175 Tel. 7047.4549 Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30 Ingr. 7000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

S. Umberto-Luce — **Genesi**
v. della Mercede 50 Tel. 679.47.53 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 7000
di E. Olmi, con O. Antonutti (Ita./Ger. '94) — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'esilio dell'uomo dal Paradiso terrestre, il diluvio universale, la speranza di costruire un nuovo mondo. N. V. 1h 35' [redacted]

Savoy sala 1 — **[redacted]**
v. Bergamo 23 Tel. 853.00.948 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, [redacted]. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Savoy sala 2 — **Beverly Hills Coop III**
v. Bergamo 23 Tel. 853.00.948 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia

Savoy [redacted] — **Maverick**
v. Bergamo 17/25 Tel. 853.00.948 Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 7000
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Universal — **Ace Ventura - L'acchiappanimali**
v. Bari 18 Tel. 883.12.16 Or.: 16/17,40/19/20,40/22,30 Ingr. 7000
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

LUCI ROSSE

AQUILA [redacted] L'Aquila 74, tel. 703.00.333, **Sotto la fessura 2**. Ingr. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti**. Or. 15,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Or. 16; 22,30. Ingresso [redacted].
[redacted] piazza della Repubblica 44, telefono [redacted] **Film per adulti** Ingresso [redacted]
[redacted] **ROUGE** v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti**. Or. 15,30; 22. Ingr. 4000.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti**. Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli [redacted] telefono 446.4561. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 23. Ingres[redacted] 6000
SPLENDID via P. della Vigne 4, telefono [redacted]. **Film per adulti**. Orario: 11/23. Ingr. [redacted].
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390 [redacted] **per** [redacted]. Or.: 16; [redacted]. Ingr. [redacted]
VOLTURNO [redacted] Volturno 37, telefono 482.7557. [redacted] **e Film per** [redacted] Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

[redacted] **D'ESSAI** via Redi 1/a, tel. 440.2719. Chiusura estiva.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
DELLE PR[redacted] viale Provincia 41, telefono 4423.6021. Ore 15/18,30/22 **Schindler's List**. Ingresso L. 7000.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 748.4844. Riposo.
RAFFAELLO [redacted] via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
[redacted] AUSILIATRICE [redacted] Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
TI[redacted] via Etruschi 40, telefono 495.7762. Ore 16,30/22,30 **Trentadue piccoli film su Glenn Gould.** Ingresso L. [redacted].
[redacted] **D'ESSAI** via G. Reni, tel. 392.777. Or.: 18,30/20,30/22,30. **Vivere!** Ingresso L. 7000.

IL TACCUINO

[redacted] - A [redacted] **Esposizioni** (via Nazionale 194), 18,30 apertura della 3a edizione del Festival Nordico con la mostra di Alvar Aalto, il concerto della Tivoli Boys Guard e l'Artmo Andersen Group.
[redacted] - Due spettacoli nel programma della rassegna «Il giardino delle favole» al **Parco degli Scipioni** (via di Porta Latina). Alle 21, Claudio Rocchi in «Tutto passa», letture conver[redacted] e commentate. A seguire «Il maestro e Margherita», con Edda Terra Di Benedetto e Daniele Petruccioli.
[redacted] - Al via il «Progetto Musica '94» con il primo concerto del ciclo «Nuova Musica Italiana» della Cooperativa La Musica. All'**Acquario** [redacted] (piazza Fanti 47), opere di Guaccero, Lombardi eseguite dal soprano Barbara Lazotti.
Al **Teatro di** [redacted] il Tempietto presenta il duo Damiani-Granata in musiche [redacted] Beethoven. A seguire Simona Quaglia e Tina Patavia al pianoforte a quattro mani in pagine di Debussy e Moszkowki. In chiusura Alessandra Celletti e Giovanna Moscetti in un repertorio di Chopin e letture [redacted] poesie di Leopardi. Inizi alle 21. Al **Parco del Turismo** (via Romolo Murri), 21,30, recital «Classicheggiandio».
DANZA - Per «Italiarte», al [redacted] **Olimpico** (piazza Gentile da Fabriano 17), 21,15, la compagnia Balletto '90 presenta «Novecento Suites».
[redacted] - All'**Alpheus** (via del Commercio 36), gli Alchimia e cabaret con Enzo Salvi e Mariano D'Angelo. Per «Rock targato Italia» i gruppi Klessidra, Lingualunga e Renedia. **[m. pr.]**

TEATRI

AGORÀ 80 v. della Penitenza 33, telefono 68.74.167. E' [redacted] la campagna abbonamenti de The [redacted] national Theatre dal 5 ottobre **La deposizione** regia P. E. Landi con E. Nazzaro e T. Thellung
ANFITRIONE v. S. Saba 24, telefono 57.50.827 - Sabato ore 21 Comp Della Valle presenta **L'affascinante Anton Pavlovic** commedia in due tempi di G. Prosperi, con G. Villa, T. Polic e V. Preziosa
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, telefono 44.66.869 Campagna abbonamenti stagione 1994/95. Pren. per spettacoli e audizioni corso recitazione. Dal lunedì al venerdì 15.30-19.30 sabato 9,30-13
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, t. 49.91.4689 Ore 17 Memorie del Festival Rassegna Video **Il principio costante** di J. Grotowsky **Sei personaggi in cerca d'autore** di A. Vassiliev. **Le troiane** di T. Salmon. Ingresso libero
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 Diritto e rovescio presenta R. Herlitzka in **I dialoghi mancati** di A. Tabucchi con G. Pizzatti regia T. Padroni
CENTRO GROPIUS via S. Telesforo 7 telefono 63.62.791 Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori
DEI COCCI via Galvani 69, telefono 578.3502 Mercoledì 5 ottobre ore 21 prima Miranda Martino presenta **Il prestanome** di W. Bernstein, regia Antonello Avallone.
DEI SATIRI via Grottapinta 18, telefono 687.7068 Ore 22.30 **Split** di R. Wiedermann con M. Musy, M. Marelli, R. Cortesi regia W. Manfrè.
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18, telefono 687.1639. Ore 21,15 **Se una notte d'estate un cacciatore**, di M. Bruno, con A. Brancale, G. Brancale, B. Cataldi, I. Giordano, U. Lioni, M. Lops Regia F. Cavaceci
SPAZIO FLAMINIO via Flaminia 80, telefono 32.02.102. Sabato ore 20,30 prima Ass.to alla Cultura Comune di Roma e Cadmo **Le vie del festival** Teatro P. Fomenco Mosca in: **L'avventura di Casanova** di M. Cvetaeva, regia di Ivan Popovski da Intealtro, Polverigi
DELLE ARTI via Sicilia 59, telefono 48.18.598 - 47.43.564 Campagna abbonamenti 1994/95 R. Campese, E. Cotforti, GM Tognazzi, G. Scuccimarra, E Angelillo, O. Bobbio, A. Pagano, C. Leone, A. Gassman, A. Taluti. Dal 28 settembre **Corruzione e Palazzo di Giustizia.**
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), telefono 679.5130. La Scuola di Teatro Ribalte di Enzo Garinei inaugura dal 3 ottobre la stagione teatrale [redacted] i corsi di recitazione '94/'95 R. Campese, C. Leone, E. Cotforti, G. Scuccimarra, E. Angelillo. [redacted] 28 al 30 settembre **Corruzione a Palazzo di Giustizia.**
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, telefono 575.7488. E' aperta la Campagna Abb. '94/'95
ETI [redacted] QUIRINO via [redacted] Minghetti 1 [redacted] 679.4585 Rinnovo abbonamenti stagione 1994/95. Dal 19 al 20 settembre 10/19, esclusa la domenica. Inf. [redacted]. 1670/13.616.
ETI [redacted] VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794 Venerdì 30 ore 21 E.T.I. Romaeuropa Prosa 94 Compagnia Dar A Luz **Quotations from a ruined city** di Salar Abdoh e Reza Abdoh in inglese traduzione simultanea visia
EUCLIDE p.za Euclide [redacted]/a, tel. 80.82.511 Domani ore 21 Dancer's Studio fondation presenta **La contessa dei vampiri**, di David Clenny. Opera lirica [redacted] atti. Prima europea
GHIONE via delle Fornaci 37, telefono 637.2294 Camp. abbon. stag. 1994-95 Infor. e pren., [redacted].
LE CHANSON l. Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 21,30 **Cupido questo ti fa** di Castellacci, Cassini, con L. Cassini, F. Marti, C. Tacca, L. Chianetta, musiche originali Messina, Cassini. E' aperta la campagna abbon. 1994-95
MANZONI via M. [redacted] 14, telefono [redacted] Domani [redacted] 21 [redacted] Ass. alla cultura Comune di Roma. Cadmo presentano. **Le vie del festival** Comp. de l'Oiseau Mouche in: **Un chemin oublié**. Regia di François Cervantes, dal Festival di Avignone
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 485.498. Domani ore [redacted] Antonio Canales in **Concerto Flamenco**. Botteghino ore 10-13/15-19. Domenica [redacted] 11-13/15-16,30. Continua campagna abbonamenti
PARIOLI via [redacted] [redacted] 20, tel. 808.3523 Sala A: Ore 18.45 [redacted] **rizio Costanzo Show 13° anno.** Sala B: prosegue campagna [redacted] 94/95. Rinnovi dal 5 al 23 settembre. Ufficio promozioni tel. 807.0954 - 807.0960
[redacted] v. [redacted] 129, telefono 482.6841. Riposo.
[redacted] v. Celsa 6, tel. 679.7270. Ore 21 Amal Khalifa presenta **Masharabia** spettacolo di danze folkloristiche arabe [redacted] musiche dal vivo
TEATRO DI ROMA [redacted] **AR**[redacted] largo Torre Argentina, tel. [redacted] Campagna abbon. 1994-95. Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19. Telefono botteghino 688.046.01-2. Telefono abbonamenti 687.5445. Domenica riposo
TEA[redacted] [redacted] via Nazionale 183, tel. 488.2114. Abbonamamento stagione 1994-95. Orario del botteghino 10-13,30 e 14,30-19, sabato 10-13. Domenica riposo
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 6880.2770. La Comp. Checco Durante. Presso Teatro Rossini diretta da Altiero Alfieri dal 15/9 aprirà le prenot. per **A Gigetto jè partato ar grilletto**. 3 atti comici di A. Alfieri e S. Iovine con inizio dal 13-10-1994 al Teatro De Servi.
TEATRO STABILE [redacted] **GIALLO** [redacted] Cassia 871/c t. 371.1078 - 371.1107 Venerdì 30 [redacted] 21,30 Agatha Christie, E. A. Poe, Reginald Rose **Trappola per topi** di A. Christie con M. D'Agata, [redacted] Valentini, M. Farinelli, B. Galvan, S. Abbati, A. Caneva, M. Betucchi, T. Catanzaro, regia Sofia Scandurra
TEATRO [redacted] piazza S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Domani ore 21,30 **Gli amici degli Anni 60** una serata tra amici con cantanti e [redacted]. Ingresso libero

LE TV PRIVATE

Tele [illegible]

14,15 [illegible]
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Proposte commerciali
18,15 Per Elisa, telenovela
19,15 [illegible]a Paulista, novela
20,10 Vg [illegible] notiziario
20,40 Film
23,50 Benson, telefilm

Video Mediterraneo

10 — Proposte commerciali
11,15 Sulla Sicilia
12,10 Proposte commerciali
13,50 Documentario
15 — [illegible] pericoli, [illegible]
19,45 Videogiornale
20,30 Opinion leader
21,1[illegible]

Tele+1

8 — La banda [illegible] frittelle di mele, film
9,45 La corona di ferro, film
11,25 Un cuore in inverno, film
13,10 Non dirmelo... non ci credo, film
14,10 Passaggio a Nord-Ovest, film
16,40 Tele + 1 news/Documenti
[illegible] La banda delle frittelle di mele, film
20,10 Movie magic
20,40 Mamma [illegible] [illegible]so l'aereo, film
22,40 Arriva la bufera, film

TV Agrigento

8,30 Torton, cartoni
10 — Rosa de Lejos, telenovela
10,55 Soccer Boy, cartoni
11,25 Torton, cartoni
11,55 Madison Specs, [illegible]
12,30 Commerciale
14,05 [illegible], 1ª ed.
[illegible] Supermix Studio Rock, [illegible]
17,30 Doraemon, cartoni
17,45 Soccer [illegible], cartoni
18,15 Doraemon, [illegible]
18,30 Bim Nosh, cartoni
18,50 Tgg speciale, informazione
[illegible] [illegible] Contigo, telenovela
20,40 Probabilità zero, film
22,30 [illegible]
[illegible] [illegible] Incidente, telefilm
1,15 Il giardino di Allah, film
2,35 Il Mago, telefilm
3,30 Superbi Motori, [illegible]
Programmi no stop

[illegible] T.C.I.

7 — Informazione teri
8 — Cartoni animati
9 — Commerciale
13 — Il profumo del potere, telefilm
14 — Oggi notizie
14,30 Cartoni animati
15,45 I ragazzi del sabato sera, telefilm
16,15 Commerciale
18,15 La cose buone della vita, giochi
19,30 Oggisera, notiziario
19,45 Cartoni animati
20,30 Rivkin [illegible] di taglia, film
22,30 Oggimotte, notiziario
23 — Cities Beach, telefilm
24 — Informazione teri
0,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm
2,15 Sangue e arena, film
3,45 I ragazzi del sabato sera, telefilm

Teletna

9 — Proposte commerciali
13 — Time Out, telefilm
14 — Si[illegible], notiziario
14,30 La città è [illegible], film
16 — California, telefilm
17,15 Proposte commerciali
18,15 Time Out, telefilm
19,30 Sicilianflash, notiziario
[illegible] Sicilsera, [illegible]rio
[illegible] Inferno di fuoco, film
23 — [illegible]ia, notiziario
23,20 Capitain Nice, telefilm
Programmi non stop

TRM Odeon

12,15 Musica e spettacolo
14 — Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
[illegible]5 Speciale spettacolo
17 — Soqquadro, varietà
17,45 Rosa tv, rotocalco al femminile
[illegible] — Informa[illegible] regionali
19[illegible] T and T, telefilm
20 — Soqquadro, varietà
20,30 Il marito invisibile, film
22,15 Informazioni regionali
22,45 Racing time, rubrica
23,15 Arrivano i Flodder, film

[illegible] [illegible]

8 — Torton, cartoni
10,10 Rosa de Lejos, novela
[illegible] Prima pagina, notiziario
17,40 Cartoni animati
19,35 Prima pagina, notiziario
20,10 Bella comigo, telenovela
[illegible] — Rubrica [illegible] cartomanzia
23 — Petali di rosa, rubrica sportiva
0,35 Prima pagina, notiziario

TC [illegible]

13,30 Cuore infedele, telenovela
14,30 Oggimotizie, notiziario
14,45 Le cose buone della vita, giochi
15,45 Un'astrologa per amica, rubrica
17,30 Padri in prestito, sit. [illegible].
18 — [illegible]a Beach, [illegible]
19 — Giotto, notiziario
19,30 Alice, sit. com.
20 — Cartoni animati
20,30 Un amore impossibile, [illegible]
22,30 Acticil, con G. Bagatta
23 — Notte Italiana, gioco spettacolo
24 — Oggimotte, notiziario
0,15 Un'astrologa per amica, rubrica

Tele+3

7 — Inventiamo l'amore, film
8 — Inventiamo l'amore, film
11 — A five concert with [illegible] Georg [illegible]
13 — Inventiam[illegible] l'amore, [illegible]
15 — Inventiamo l'amore, film
17,30 +3 News
17,06 Inventiamo l'amore, film
19 — A five concert with sir Georg Solti
21 — Inventiamo l'amore, film
22,30 Il meglio del Festival di Venezia 1994
0,30 Inventiamo l'amore, film

Canale [illegible]

9,30 Tgl 21, telegiornale
10,20 400 mila [illegible] sull'asso [illegible] cuori, film
12,30 Storia della fotografia
13 — I greci, documentario
13,30 Ulysse 31, cartoons
14,15 Tgl 21, telegiornale
14,40 Primavera di sole, film
15,50 Tgl 21, telegiornale
17,10 The collaborators, telefilm
18,15 Nejiba, rubrica di parapsicologia
19,15 [illegible] della fotografia
19,40 Tgl 21, telegiornale
20 — Gli amori di angelica, film
[illegible] Grand Hotel cabaret, gags e risa[illegible]
24 — Conoscere il passato, documentario
[illegible] Tgl 21, telegiornale

[illegible] Sicilia

13,15 Un'astrologa per amica, rubrica
13,30 Cuore infedele, telenovela
14,30 La cose belle della vita
15,30 Un'astrologa per amica, rubrica
17,30 Padri in prestito, sit. com.
[illegible] — Chins Beach, telefilm
19 — Tg 7, telegiornale
19,30 Alice, telefilm
20 — Kan il guerriero, cartoni
20,30 Un amore impossibile, film
22,45 Actice, rubrica
23,15 [illegible] Italiana, gioco-spettacolo
0,15 Un'astrologa per amica, [illegible]
0,30 Tg 7, telegiornale
1 — Notte italiana, gioco-spettacolo
2 — Crazy Dance, rubrica musicale
2,30 Programmi non stop

TMC

11 — Agente Speciale 86: un disastro lo licenza, telefilm
11,30 Paw Wow, cartoni animati
11,50 Sola, papa e fantasia
12,30 Dallas, telefilm
14,05 La ragazza made in Paris, film
16 — Tappeto volante, varietà
17,45 SPOM - La storia in diretta, varietà
18,45 Telegiornale
[illegible] Telegiornale flash
20,30 [illegible] week-end su due, film
22,30 Telegiornale
23 — Le mille e una notte del «Tappeto volante»
0,15 Crono - tempo di motori

TMC

Ann Margret cerca il vero amore

Alle 14,05 va in onda la commedia hollywoodiana «La ragazza made in Paris» con Ann Margret (foto), Louis Jourdan e Richard Crenna. Una ragazza americana s'invaghisce di un sarto e di un giornalista. Alla fine capirà chi è il vero amore. Una commedia di stile americano, che si avvale della bravura dei due attori principali.

LE TV PRIVATE

1 — Monsters, [illegible]
1,30 [illegible] [illegible], attualità

[illegible] [illegible] [illegible]

12,45 Rosa tv, rubrica
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Soqquadro, varietà
17,45 Rosa tv, rubrica
19 — Notiziario regionale
19,30 T and T, telefilm
20 — Soqquadro, varietà
20,30 Il marito invisibile, film
23,15 Arrivano i Flodder, film

[illegible] Sicilia

8 — Proposte commerciali
12 — L'invasione: [illegible] attacca Terra, film
[illegible] — Match music, [illegible] musicale
14,30 Sicilsumo, notiziario
15 — Cartoni animati
15,50 Proposte commerciali
17 — Starlandia, varietà
18 — Piazza di Spagna, varietà
19,30 F.B.I., telefilm
20,30 Amanti, film
21,30 Speciale Piazza di Spagna, varietà
22,30 [illegible] notiziario
22,50 [illegible] music, [illegible]
0,20 Sicilsette, notiziario

Telejonica

8 — Fifty fifty, telefilm
13,10 Provaci ancora Lanny, telefilm
13,40 Tg, notiziario
14,05 La voce della Sicilia
15,10 Kate McShane, telefilm
15,50 Affari in tv
16,50 Reporter alla ribalta, telefilm
20,20 Tg sera, notiziario
20,45 Film
22,45 [illegible] voce della Sicilia

Videomusic

8 — Good morning
11 — The mix
13,30 Arrivano i nostri
14,30 Vm - Giornale flash
14,35 The mix
16 — Zona mito
19,30 Vm - Giornale
19,50 Mix show
20 — Segnali di[illegible]
20,30 Mix ciclici
22 — Marcella Detroit, special
22,30 John Mellencamp, concerto
24 — Beach volley, c.il italiani
0,30 I video della notte

Vuellesette

7 — Cinquestelle [illegible] rubrica
13 — Veronica, il [illegible] dell'amore
14 — Cinquestelle [illegible] rubrica
16 — [illegible] rubrica
18,15 [illegible] rubrica
18,30 [illegible] [illegible] Spagna, spettacolo
19 — Cinquestel[illegible] [illegible] rubrica
20,30 F.B.I., [illegible]
21,30 Speciale Piazza di Spagna, varietà
22 — Sport mare
22,30 Cinquestelle news, rubrica
23 — Specchietto retrovisore, film
1 — Veronica, il volto dell'amore

Telescirocco

7 — La ribelle, telenovela
12 — Luci della notte, varietà
13,30 Piazza di Spagna
14 — TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
18,15 La [illegible] novela
19,25 TSI, telegiornale
20,30 [illegible] Premio [illegible] Aragonese, spettacolo
23 — Piazza di Spagna

Telereggio

11,30 Bob e Bobette, cartoni animati
13 — [illegible], attualità
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
[illegible]0 America selvaggia, [illegible]
19,30 Videogiornale
20,30 Servizi speciali del Vg
22,30 Videogiorna[illegible]

Telespazio 1

[illegible] Benny and Cecil, cartoni
10 — I ragazzi del sabato sera, telefilm
10,20 Bi[illegible] [illegible]as
13,15 Il profumo del potere, miniserie
14,15 Telegiornale
14,30 [illegible] and Cecil, cartoni
15 — I ragazzi del sabato sera, telefilm
16 — Cartoni animati
18,30 Bi[illegible] [illegible] della vita, varietà
19,30 Telegiornale
[illegible] Rivkin il cacciatore di taglie, film
22,30 Il profumo del potere
[illegible] Telegiornale
24 — Programmazione [illegible] non stop

[illegible]

7 — Sportcenter, tg sportivo
8 — Fitness
10 — Coast to Coast (replica)
13,30 La grande box, rubrica
14 — Coast to Coast, sport
18,30 F[illegible]
19 — [illegible]
19,30 [illegible]sport
19,45 Sportime
20,30 Football: New York J. - Chicago B. - N.F.L.
22,30 Il grande tennis
23 — [illegible] [illegible] di sport - [illegible] Uno

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
[illegible] DANTE: Informazioni tel. - 324.483; 10-13/17-20. [illegible] (091) 50.53.111
[illegible] ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGUSA: al teatro Testèo. Inf. e pren. [illegible] 341.433.
RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.
TEATRO TENDA VITO ZAPPALÀ: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22. **Quel tesoro di mia suocera.**

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.
AL VANITA': via del Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 563.451.
AL CAFE' CHANTANT: via Siabia 136, tel. 585.394 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. [illegible] 625.9223.
TEATRO [illegible] (tel. 091 671.0494).
TEATRO MADISON (tel. 543.740). **Quando c'era lui** di Bibi Bianca. Venerdì 21,30, sabato 22,30, domenica 18,30.
[illegible] discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4984. Prod. Avia.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO [illegible] F. Ciccaglione 29, tel. 447.503.
TEATRO CLUB piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: Via V. Emanuele 67, **Il Gatto Blu** «Fadoso». Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. [illegible] 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI [illegible] per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
[illegible] MONICA LAUDANO: per informazioni tel. (090) 710.929.
Taormina: Concerto Save Ruanda in mondovisione,con la partecipazione tra gli altri di Paul Young, Renato Scotto, Uto Ughi, Amii Stewart e l'Orchestra Sinfonica di Sarajevo. Domenica 25 settembre alle 21 nel Teatro Antico.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — **La bella vita** ☎
v. C. Colombo 38 · Tel. 537.602 · Or.: 20,30/22,30
di P. Viczi, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont — **Wolf** ☎
salita Matteotti 10 · Tel. 21.604 · Cinema-Teatro
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un [illegible] editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' [illegible]

Bellini — **Fatal Instinct**
v. Gibbert 3 · Tel. 28.905
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Supercinema — **Il postino** ☎
v. Dante Alighieri 4 · Tel. 26.055
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

CATANIA

Alfieri — **True lies** ☎
v. Duca degli Abruzzi 8 · Tel. 373.760 Cinehub · Or.: 17,30/22,30 · **Ingr. 8000; rid. 6000**
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario supereagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Tiffany — **Amarsi** ☎
v. F. Agnini (trav. v. Umberto) · Tel. 325.227 · Or.: 17/22,30
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma [illegible]. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston — **La regina Margot** ☎
v. Balduino 17 · Tel. 441.717 · Or.: 15/20,15/22,30 · Cinemasegna
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre [illegible] cattolici e protestanti nella Francia del '600. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Capitol — **Wolf** ☎
v. Vicenza 16 · Tel. 506.471 · Or.: 16,30/22,30
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Corsaro — **[illegible] bilingue**
v. S. Nicolò al Borgo 49 · Tel. 602.690 · [illegible]: 18/22,30
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Excelsior — **Il corvo** ☎
v. Giuseppe De Felice 19 · Tel. 316.699 · Or.: 16,30/22,30 · **Ingr. 8000; rid. 6000**
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Golden — **Maverick** ☎
v.le Ruggero [illegible] Lauria 86/a · Tel. 482.849 · Or.: 18/22,30
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un [illegible] scanno in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Lo [illegible] — **Il postino** ☎
v. Empedocle 256 · Tel. [illegible]26.21[illegible] · Or.: 16/22,30 · **Ingr. 8000; rid. 6000**
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola [illegible] Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

Metropolitan — RIPOSO

Odeon — **True lies** ☎
v. Filippo Corridoni 19 · Tel. 326.324
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario supereagente segreto. [illegible]. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Ritz — **Beverly Hills Cop III** ☎
v. Ibla 5 · Or.: 17,30/21
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. [illegible]do (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' [illegible]

Sciara — [illegible]
p. Risorgimento 15 · Tel. 417.084 · Or.: 17,30/22,45

ENNA

Super. Grivi — RIPOSO
p. Ghibellini 2 · Tel. 500.903

MESSINA

Aurora — **Amarsi** ☎
v. XXVII Luglio 70 · Tel. 719.895 · Or.: 16/22,30
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Lux — **Wolf** ☎
Lgo Seggiola, ic. 168 · Tel. 716.266 · Or.: 16/22,30
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Olimpia — **Beverly Hills Cop III** ☎
v. degli Amici, ic. 242 · Tel. 716.039 · Or.: 16/22,30
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' [illegible]

Orione — **Tom & Viv**
v. S. Martino 338 · Tel. 282.57.66 · Or.: 16,30/22,40
[illegible] Gilbert, con W. Dafoe, M. Richardson, T. Dutton (Usa '94) — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot [illegible] sua prima moglie Vivienne, tra arte, vita quotidiana, follie in agguato N. V. 2h 05' **Drammatico**

Savio — CHIUSO
v. Peculio Frumentario · Tel. 717.348

PALERMO

Abc — **La regina Margot** ☎
v. Emerico Amari 166 · [illegible] 329.246 · Or.: [illegible]
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '600. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

Ariston — **Wolf** ☎
v. Pirandello 5 · Tel. 625.6547 · Or.: 16/20,30/22,30
[illegible] Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) - Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Arlecchino — **Il postino** ☎
v. Imperatore Federico 12 · Tel. 362.151. Or.: 17/18,45 20,30/22,30 · **Ingr. 10.000**
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h [illegible]

Aurora — **La vera vita di Antonia [illegible]**
v. Tommaso Natale 177 · Tel. 533.192 · Or.: 21/23
di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' **Comm.**

Fiamma — **Amarsi** ☎
Lgo degli Abeti 6 · Tel. 625.1868 · Or.: 16/20,10/22,30 · Ing. [illegible]
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Gaudium — **Amateur** ☎
v. Damiano Almeyda 32 · Tel. 341.535 · Or.: 18,30/20,30/22,30
di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowenstahn (Usa '94) — Una suora, ora ex-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Iglesa Lido — **Il corvo** ☎
v. Amm. Rizzo 13 · Tel. 545.551 · Or.: 15,20/20,30/22,30 · **Ingr. 10.000**
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — [illegible] musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h [illegible] **Horror**

Tiffany — **True lies**
v.le Piemonte 38 · Tel. 625.6374 · Or.: 16,30/20,20/22,30 · **Ingr. 10.000**
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold [illegible] '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario supereagente segreto. N. V. [illegible] **Comm. Avvent.**

Rouge et Noir — **True lies** ☎
p. Verdi 52 · Tel. 587.268 · Or.: 16,30/20,30/22,30
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario supereagente segreto. N. V. 2h 20' [illegible]**m. Avvent.**

[illegible] — **Fatal Instinct**
via E. Amari 186 · Tel. 588.290. Or.: 17 16,45/20,30/22,30 · **Ingr. 10.000**
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' [illegible]

Metropolitan — [illegible]
Or.: 17,30/19,10/20,40 22,30 · **Ingr. 10.000**

Jolly — **Ace Ventura** ☎
Or. 17,30/20/22,30 · **Ingr. 10.000**
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Nazionale — **Beverly Hills Cop III** ☎
Or.: 17/18,45/20,30 22,[illegible] · **Ingr. 1[illegible]**
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla [illegible] lavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Rivoli — **Il branco** [illegible]
[illegible].: 15,30/18,30/20,30 22,30 · **Ingr. 10.000**
di M. Risi, con R. Memphis, G. Usardi, G. Trabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingraziarsi la mafia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Camaro V. M. 14 1h 40' [illegible]

RAGUSA

La [illegible] — **Beverly Hills Cop III** [illegible]
v.le Tenente Lena 10 · [illegible] · Or.: 17,30/23
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' [illegible]

SIRACUSA

[illegible] — **Il cliente** ☎
v. Eschilo 12 · Tel. 61.[illegible]
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Mignon — **Wolf** ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Vasquez — **True Lies** ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario supereagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

TRAPANI

Arlecchino — **Il cliente** ☎
v. Marconi 12 · Tel. 539.760
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

ARENE

CATANIA

Adua — RIPOSO
v. S. Nicolò al Borgo
Or.: 20,30/22,30

Argentina — RIPOSO
v. Venasco,10 · Tel. 322.058 · Or.: 20,45/22,45

Corsaro — RIPOSO
v. S. Nicolò al Borgo
[illegible].: 20,30/22,30

PALERMO

Aurora — [illegible]
v. T. Natale 117 · Tel. 533,192 · Or.: 21/23,15 · [illegible]

Odeon — CHIUSO
Mondello
Or.: 21/23

Favorita — RIPOSO
v.le Resurrezione 10 · Tel. 671.02.80. Or.: 21,30 23,15; fest. 15/22,30

La Sirenetta — CHIUSO
Valdesi - Mondello · Ore 21,15

AGRIGENTO

Sciascia [illegible]
v. Lungomare 22 · S. Leone · Tel. 0922/412.181

RAGUSA

Giardino d'Estate — RIPOSO
v. Nuova 2 - Cisterze · Fraz. S. Croce Camerina · Or.: 20,30/22,40

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — **Il branco**
c. Mazzini 82 · Tel. 741.241
di M. Risi, con R. Memphis, [illegible] Usardi, G. Trabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingraziarsi la mafia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Camaro V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Supercinema — **Ace Ventura**
v. XX Settembre 18 · Tel. 725.984
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Masciari — **Wolf**
p. Le Pera · Tel. 724.675
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

COSENZA

Citrigno I — **Il corvo** ☎
v. Adige · Tel. 250.085 · Or.: 16/18/20/22
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Citrigno II — **Lamerica** ☎
v. Adige · Tel. 250.085 · Or.: 16/18/20/22
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mezzanelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Garden 1 — **True Lies** ☎
SS 19 bis (Rende) · Tel. 33.912 · Or.: 16/20/22,30
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario supereagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Garden 2 — **Fatal Instinct**
SS 19 bis (Rende) · Tel. 33.912 · [illegible]: 16/20/22,30
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Garden 3 — **Beverly Hills Cop III** ☎
SS 19 bis (Rende) · Tel. 33.912 · [illegible].: 16/20/22,30
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
v.le Isonzo 18 · Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — **Ace Ventura** ☎
v. Regina Margherita · Tel. 25.650
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [illegible]

Raimondi [illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita — **Il postino** ☎
c. Garibaldi 59 · Tel. 20.042
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

[illegible]
c. Mazzini · [illegible] — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
v. Vittorio Veneto · Tel. 896.168

Aurora — **Beverly Hills Cop III** ☎
v. S. Caterina 163 · Or.: 16/18/20/22 · **Ingr. 8000; rid. 6000**
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
c. Garibaldi 356 · Or.: 16/18/20/22 · **Ingr. 8000** — **Film per adulti**

Nuova Pergola — [illegible] ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Trappola d'amore**
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

[illegible]
v. D'Alessandria · Tel. 41.183 — **Film per adulti**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 06 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[redacted] — **Dichiarazioni d'[redacted]** [redacted]
Via Deledda 48
Or.: 16,30/18/19,30/21 22,30
L. 10.000/7000
di P. Avati, con A. Modica, C. Miti, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle [redacted] se [redacted] i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia [redacted] '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' [redacted]

Capitol — **True Lies** ☎
Via Roma 167
Tel. 651.[redacted]
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000/7000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. [redacted]nold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Nuovo [redacted] — **Il postino** ☎
Via V. E. Orlando
Tel. [redacted]
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [redacted]

[redacted] Olympia — **Wolf - La belva è fuori** ☎
Via Roma, 81
Tel. 663.050
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000/7000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Alfieri — **Amarsi** ☎
Via Della Pineta
Tel. 301.378
[redacted].: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000/7000
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' [redacted]

ORISTANO

Ariston — **[redacted] - L'acchiappanimali** ☎
Via Diaz 1a
Tel. [redacted]
Or.: 16,30/18,20/20,10/22
Lire [redacted]
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. [redacted] **Commedia**

NUORO

Le [redacted] — **[redacted]**
Via Manzoni 2
Tel. 38.078
Ore 18/20/22
di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

SASSARI

Ariston — **Wolf - La belva è fuori** ☎
Viale Trento 5
[redacted]. 291.273
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
L. 8000/6000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. [redacted] J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' [redacted]

Quattro Colonne — **[redacted]** ☎
Or.: 16,30; 18,30;
[redacted]
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: [redacted] dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' [redacted]

Verdi — **Maverick** ☎
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000/6000
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' [redacted] **Western**

TEATRI

CAGLIARI

Villa Satta — [redacted] CHIUSO
Viale Trento 30
Ore 21,30
Lire 6000/4000

Cada Die Teatro — OGGI RIPOSO
[redacted] Italia 73 - Pirri
Tel. [redacted]
Or.: 20,30 - L. [redacted]

S. Eulalia — **La vera vita di [redacted] H.**
vico Collegio 2
Tel. 663.724
L. 8000. Or.: 20,30/22,30
di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, [redacted] Fantastichini (Ita. '94) N. V. 1h 35' **Commedia**

Giardini Pubblici — OGGI RIPOSO
Viale S. Vincenzo
L. 5000

T. dell'Arco — OGGI RIPOSO
via Portoscalas, 45
Tel. 663.288
Ore 19. L. [redacted]

[redacted] — [redacted] RIPOSO
Ore 21,30
L. [redacted]

Teatro Tenda — **Giseusaffrori**
Ore 22
Ingresso L. 5000

CHIEDETELO [redacted] LA STA[redacted]
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recc[redacted] di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI: senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... TELEFONA AL 144 66 0921

TELE SARDEGNA

Totò, alle prese con un voto da esaudire

«San Giovanni decollato» [redacted] il film di Amleto Palermi, in onda alle 15,30. Protagonista è Totò, il quale ha accanto Silvana Jachino, Titina De Filippo. In [redacted] chiassosi riti di devozione [redacted] San Giovanni Battista, un ciabattino corre insieme con la moglie in [redacted] della figlia scappata [redacted] casa per evitare [redacted] un mafiosetto e desiderosa [redacted] sposare l'amato studentello.

[redacted]

Musica

Doppio concerto nelle scuole [redacted] die [redacted] Cagliari per gli orchestrali dell'Ente lirico. Il complesso d'archi diretto da Roberto Soldatini sarà all «Ciusa» (ore 10,30) ed eseguirà brani di Villa-Lobos (Bachianas brasileiras n. 9), Respighi (Antiche danze e arie per liuto, terza suite) e Britten (Simple Symphony [redacted]. 4). Alla [redacted] (via Macchiavelli, [redacted] 10,30) Francesco Vizioli dirigerà un complesso di fiati. Il programma comprende Monteverdi(Sinfonia), Mozart (Serenata n. 12 in do mi[redacted] K 388), Gabrieli (Sonata pian e forte), Purcell (Trumpet Tune) e Gounod (Petite Symphonie). Al Jazzino della Fiera oggi suonano i Giseusaffrori, alle 22.

L'associazione [redacted] della musica [redacted] Tortolì propone stasera [redacted] recital del chitarrista cagliaritano Luigi [redacted]u. [redacted] programma brani [redacted] Giuliani, Sor, Villa-Lobos, Petrassi e D'Alfonso; [redacted] Nuovo Garibaldi, inizio alle 21.

[redacted] punk

Dopo Sting i Ramones: [redacted] altro concerto di richiamo chiuderà venerdì [redacted] ricca [redacted] musi[redacted] a **Sassari**. Stavolta [redacted] palco verrà montato al Palasport, per non sfidare la pioggia. I biglietti sono in prevendita a Cagliari al Box Office e [redacted] Gran Wazoo, [redacted] Sassari [redacted] Pibus e alle Messaggerie [redacted]. Nel resto dell'Isola, è possibile acquistarli a Olbia (Top Ten), Alghero (Tot [redacted] la [redacted]ca), Nuoro (Brillantine [redacted] Fuori Tempo), Gavoi (Audiotrafic), Ori[redacted] (Lucky & Luke), Villasor (Videopub), Carbonia (Bar Italy) e Iglesias (edicola piazza Sella).

[redacted] dal Vesuvio

L'Odeion Ensemble sarà [redacted] i protagonisti della serata finale di Eurojazz, il concorso per gruppi emergenti in calendario a **Oristano** dal [redacted] ottobre. Dopo l'esibizione delle tre giovani formazioni premiate, verrà riproposta «Naples in Jazz», interpretazione in chiave jazzista del repertorio classico della canzone napoletana, presentata per la prima volta [redacted] festival di Berchidda [redacted] anni fa.

I musicisti dell'Odeion affiancheranno Paolo Fresu (tromba e flicorno), Franco D'andrea (pianoforte), Furio [redacted] Castri (contrabasso), Andrea Melani (batteria) e Maurizio Giammarco (sassofoni). Nelle prime due giornate [redacted] rassegna oristanese presenterà [redacted] l'Opera va), con Enrico Rava, [redacted] un omaggio a Chet Baker, «This Is Always».

Sullo [redacted]

Al Sant'Eulalia di Cagliari Alessandro Haber e Giuliana De Sio con tanti volti noti in [redacted] film di Enzo Monteleone, «La vera vita di Antonio H». Al Vicoletto (via [redacted] Giacomo 80, alle 20,45) c'è «Donne senza trucco» della giovane regista tedesca Katia Von Garnier, con Katia Riemann, Nina Kronjager e Gedeon Burkhard. (m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

[redacted] **Flashcinema**
7 — **Junior Tv**, [redacted]
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — [redacted] **telegiornale sardo**, [redacted] zione: politica, [redacted], economia, [redacted], spettacolo, sport, una edi[redacted] ogni mezz'ora
15 — [redacted], proposte commerciali
16 — **Junior Tv**, cartoni animali
18 — **Tgs telegiornale** [redacted] edizione della [redacted] politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora.
21 — **Sesto senso**, telefilm
22 — **Trauma Center**, telefilm
23 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della notte: una edizione ogni [redacted] z'ora
1 — [redacted]
1,15 [redacted]
— — Programmi non [redacted]

[redacted] Sardegna

12,30 **Tele Sardegna** [redacted]
12,40 **Le vedove**, telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 [redacted] **bosco**, [redacted] animati
14 — [redacted] **Sardegna flash**, [redacted]
14,10 [redacted]
14,30 [redacted] **Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Vendita inform**
14,50 **Video shop**
15,30 **San Giovanni decollato**, [redacted]
17 — **Video vendite**
17,35 [redacted] **non mangiate la margherita**, telefilm
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 [redacted] **tutto** [redacted] **dance**
19 — **Video vendite**
19,15 **Notiziario flash in lingua** [redacted]
[redacted] **vedove**, [redacted] (1ª parte)
[redacted],45 [redacted] **sarda**
19,50 **Le vedove**, [redacted] (2ª parte)
[redacted] **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
[redacted] **Tele Sardegna giornale**
21,10 **Le spie**, [redacted]
22 — **TSD tutto** [redacted]
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 [redacted] **le sr attacco**
23 — **Notiziario flash in limba sarda**
23,05 **Per** [redacted] **mangiate la margherita**, telefilm
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,55 [redacted]

Cinquestelle Sardegna

9 — **Vero o**[redacted]
10 — [redacted]
10,30 **Cartoni**
11 — **Telefilm**
12 — [redacted]
12,30 [redacted]
13 — **Vero o falso**, (r)
14 — **Telegiornale**
15 — [redacted]
15,30 [redacted]
16 — **Starlande**
17,30 **Luci nella notte**
18,30 **Piazza di Spagna**, rubrica
19 — [redacted]
19,30 **Telegiornale**
20,30 **F.B.I.**
21,30 **Speciale piazza di Spagna**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**
0,15 **Telegiornale**

Nova Tv Super [redacted]

10 — **Rosa de Lejo**, telenovela
11 — **Televendita**
11,30 **16 foot skiff**, sport
12 — **Televendita**
12,30 **Sembra facile**
13 — **Soccer boy** - [redacted] **Noah**, cartoni animali
14 — **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Televendita**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Doraemon - Soccer boy**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Doraemon - Blue Noah**, cartoni animali
18,45 **Telegiornale giovane**
19 — **Balle comigo**, telenovela
20 — **Nova notizie**
20,30 **Cinema** [redacted] **aro**
22 — **Nova notizie**
22,30 **Trapper John**, telefilm
23,30 **Sembra facile**, st. [redacted].
24 — **Nova notizie**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Samba d'amore**, [redacted]
[redacted]
13 — **Ippocrate 3**, rubrica di medicina
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
15 — [redacted] **spogliatoio**, rotocalco sportivo
15,45 **Strike force**, telefilm
[redacted] **Televendite**
19 — **California**, telefilm
19,45 **Match music**, rubrica
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
[redacted] **Film**
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — [redacted]
[redacted] **Sardegna giornale**, notiziario
1 — [redacted], rubrica [redacted]
1,30 [redacted]
3 — **Sardegna giornale**, notiziario
3,15 **Un colpo da 5 milioni di dollari**, film
4,45 **Sardegna giornale**, notiziario
5 — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 [redacted]

[redacted]

7,30 **Ken il guerriero**, cartoni
8 — **Alice**, telefilm
[redacted] proposte commerciali
13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **Le cose buone della vita**
15,45 **Tv market**, proposte commerciali
17 — **Tcs notizie**
17,30 **Padri in prestito**, telefilm
18 — **China Beach**, telefilm
19 — **Tcs notizie**
[redacted] **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
[redacted] **Un amore impossibile**, tv movie
[redacted] **Action**, telefilm
23 — **Notte italiana**
23,45 **Astrologia per amica**
24 — **Tcs notizie**
1 — **Notte italiana**
— **Programmi non stop**

[redacted]

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Riciclì**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
16,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 [redacted]
18,45 [redacted]
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, di Vittorio Sanna
24 — [redacted]

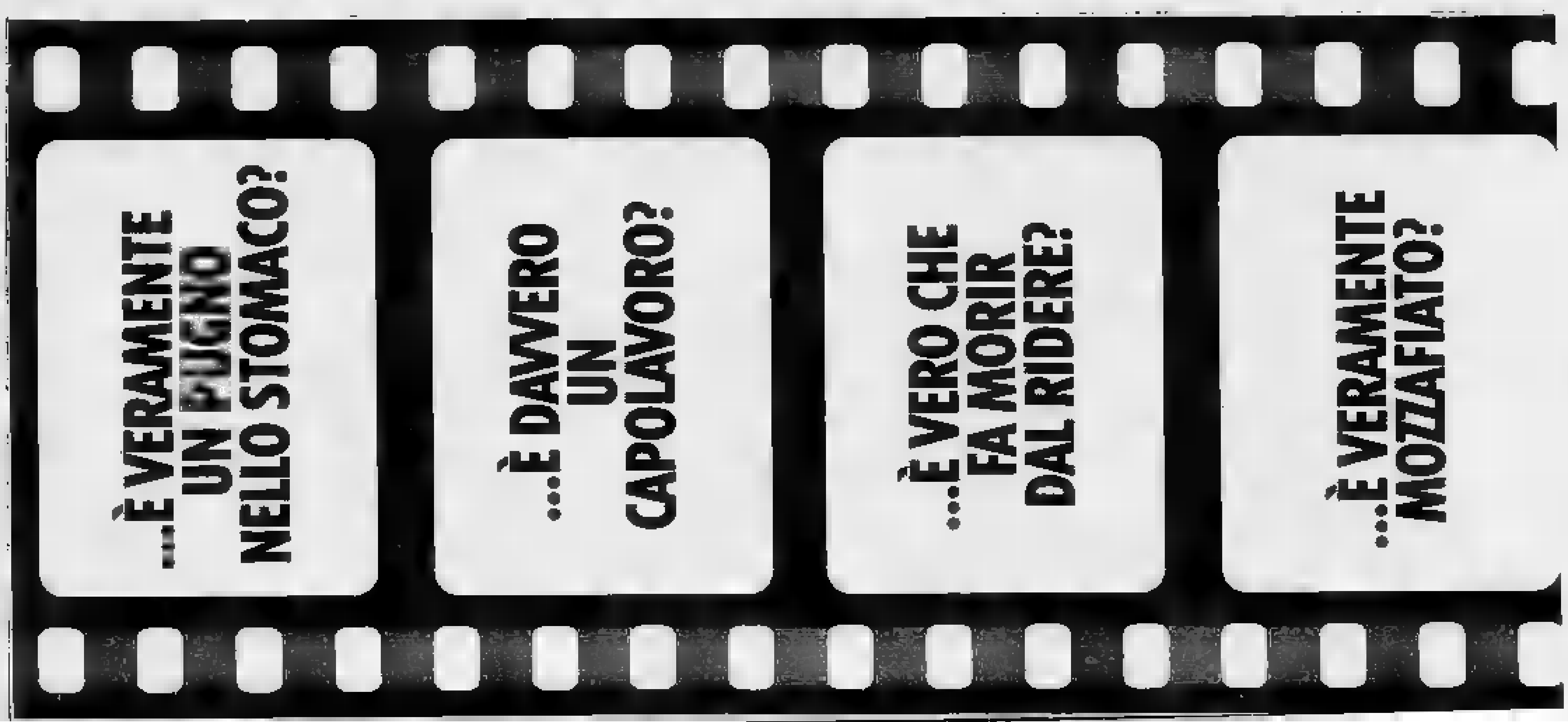
Sardegna Due

[redacted]
12,15 **Musica e spettacolo**, programma musicale
12,45 **Rosa tv**, rotocalco femminile
13,15 **I diamanti della morte**, miniserie
14 — **Sardegna Due news**, notiziario
16 — **Televendite**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 **Pianeta Terra**, rubrica
19 — **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 **T and T**, telefilm
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Il marito invisibile**, film
22,15 **Sardegna Due news**, notiziario
[redacted] **Racing Time**, sport
23,15 **Arrivano i Flodder**, film
1,15 **Sardegna Due news**, notiziario

Telegamma

14,10 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Documentario**
16 — **Cacciatori di fantasmi**, cartoni
[redacted] **Tg Gamma**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Heidi**, telefilm
18,55 [redacted] **fantasmi**, cartoni
19,15 **Cartoni** [redacted]
19,35 **Documentario**
20 — [redacted]
20,15 [redacted] **Gamma**
20,45 **Film**
23 — [redacted]
23,30 [redacted]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] delle emittenti.



Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:**

chiama il

144-66-0919

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema trovi il **"telefonino"** ☎ accanto ai film recensiti

(952 lire/minuto+IVA)
in collaborazione con Italia S.Marco Mestre VENEZIA

UNES CANDESCENTE

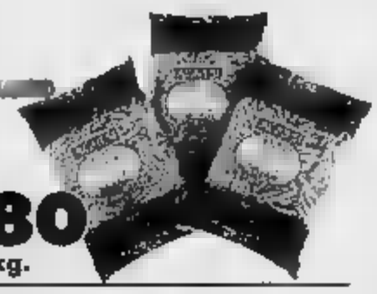
ECCO ALCUNI ESEMPI:

2 Pizza [illegible]
gr. 500
1 pezzo L. 4.540 — 3 pezzi **9.080** L. 6.054 al kg.

Olio extravergine FRANTOINI
cl. 75
1 pezzo L. 6.580 — 3 pezzi **13.160** L. 5.849 al lt.

Carne [illegible]
gr. 210
1 [illegible] L. 3.090 — 3 pezzi **6.180** L. 9.810 al kg.

Pasta [illegible] semola [illegible] formati vari
kg. 1
1 pezzo L. [illegible]
3 pezzi
5.380
L. 1.794 al kg.



Olive verdi denocciolate [illegible]
gr. 250
1 pezzo L. 3.090 — 3 pezzi **6.180** L. 8.240 al kg.

Riso arborio SCOTTI
kg. 1
1 [illegible] L. [illegible]
3 pezzi
7.160
L. 2.387 al kg.

Fagioli spagna BONDUELLE
gr. 250
1 pezzo L. 1.390 — 3 pezzi **2.780** L. 3.707 kg.

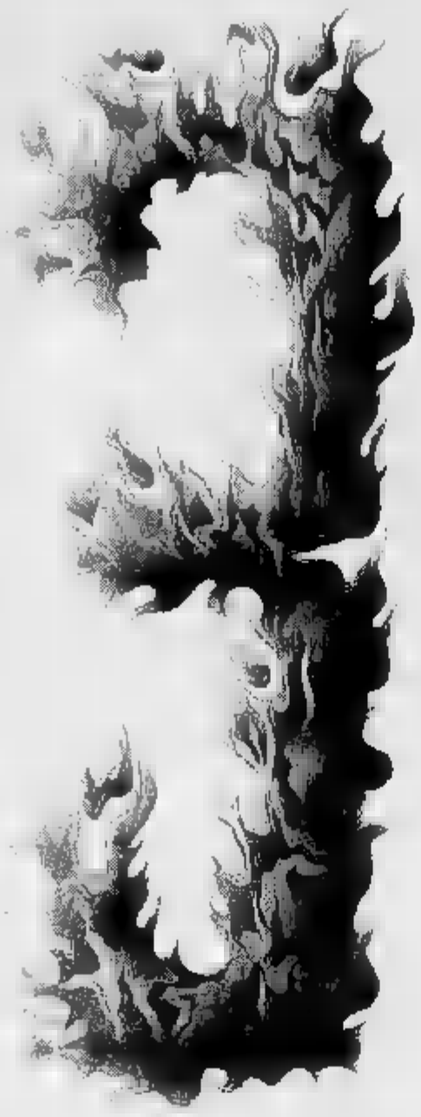
4 Wurstel [illegible] VISMARA
gr. 100
1 pezzo L. 1.390 — 3 pezzi **2.780** L. 9.267 al kg.

Sugo pomodoro basilico PARMI' [illegible]
gr. 200
1 pezzo L. [illegible]
[illegible] pezzi
4.580
L. 7.634 al kg.

Mortadella [illegible] a fette
gr. 120
1 pezzo L. 2.640 — 3 pezzi **5.280** L. 14.667 kg.

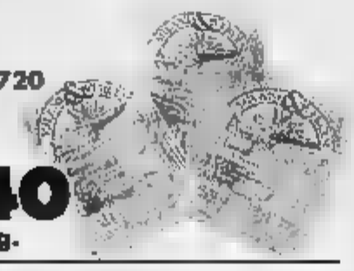
Focaccia [illegible]
gr. 60
1 pezzo L. 620 — 3 pezzi **1.240** L. [illegible] kg.

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



Grissini sesamini VITAVIGOR
gr. 250
1 pezzo L. 1.890 — 3 pezzi **3.780** L. 5.040 al kg.

[illegible] casereccì P.A.D.
gr. 250
1 pezzo L. 3.720
3 pezzi
7.440
L. 9.920 kg.



Pane carrè MULINO BIANCO
20 fette
gr. 330
1 pezzo L. 1.290 — 3 pezzi **2.580** L. 2.606 al kg.

Acqua [illegible] BENEDETTO
cl. 150
1 pezzo L. 690 — 3 pezzi **1.380** L. 307 lt.

Vino Barbera d'Asti CALDIROLA
cl. 150
1 pezzo L. 4.980 — 3 pezzi **9.960** L. 2.214 al lt.

Passata di pomodoro S. ROSA
gr. 700
1 pezzo L. 1.790
3 pezzi
3.580
L. 1.705 al kg.

DAL 23 SETTEMBRE ALL'8 OTTOBRE

[illegible]
cl. [illegible]
1 pezzo L. 1.740 — 3 pezzi **3.480** L. 774 al lt.

Tonno naturale PALMERA
[illegible] 168
1 pezzo L. 3.490
3 pezzi
6.980
L. 13.850 al kg.

[illegible] HENNINGER
cl. [illegible]
1 pezzo L. 1.430 — 3 pezzi **2.860** L. 1.445 al lt.

Gioppini BUITONI
gr. 250
1 pezzo L. 1.980
[illegible] pezzi
3.960
L. 5.280 al kg.

Nettare [illegible] pera/pesca/albicocca/mela
cl. 60
1 pezzo L. 1.990 — 3 pezzi **3.980** L. 2.212 al lt.

[illegible]
gr. 360
1 pezzo L. [illegible]
3 pezzi
7.360
L. 6.815 kg.

[illegible] espresso EKAF
gr. 250
1 pezzo L. 5.890 — 3 pezzi **11.780** L. 15.707 kg.

Mozzarella [illegible] GALBANI
gr. 125
1 pezzo L. 2.260
[illegible] pezzi
4.520
L. 12.054 al kg.

5 Cioccolato al latte/gianduia NOVI
gr. 100
1 pezzo L. 1.610 — 3 pezzi **3.220** L. 10.734 al kg.

Sapone liquido [illegible]
ml. [illegible]
1 pezzo L. 4.380
3 pezzi
8.760

supermercati UNES A MISURA DI QUALITÀ

MA L'IMBATTIBILE CONVENIENZA UNES NON FINISCE QUI...

ACQUI TERME (AL)
- Corso Bagni, 81

ALESSANDRIA
- C.so Cavallotti ang. C.so Crimea
- Presso Centro Comm. Pacto, S. Marengo
- Corso Acqui, 221

[illegible] (AL)
- Via Dante ang. Via Cervi
- Largo Costituzione della Repubblica, [illegible]

LA CONVENIENZA DEL 3X2 UNES BRUCIA I PREZZI

TERMOSANITARIA s.r.l.
GAS E MATERIALI PER LA SALDATURA E B
FORNITURE IDRO TERMO SANITARIE
ARREDAMENTO BAGNO PISCINE
teuco
VASCHE
TERMOSANITARIA S.r.l.
15040 SAN MICHELE (AL)
Via Vecchio Castello, 13 - Tel. (0131) 361289

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 28 Settembre 1994 n. 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

TERMOSANITARIA s.r.l.
GAS E MATERIALI PER LA SALDATURA E B. TAGLIO
FORNITURE IDRO TERMO SANITARIE
ARREDAMENTO BAGNO PISCINE
FRATELLI FRATTINI S.a.s.
TERMOS S.r.l.
15040 SAN MICHELE (AL)
Via Vecchio - Tel. (0131) 361289

Sott'accusa con altre dieci persone per quasi 33 miliardi di contributi

Truffa all'Aima, due arrestati

Gli alessandrini in carcere abitano ad Arquata e Cantalupo. L'indagine è partita da Genova
Semi oleosi importati venivano invece fatti figurare come se fossero di produzione nazionale

GENOVA. Accusati di avere truffato quasi 33 miliardi all'Aima e al Fondo agricolo europeo, in otto sono finiti in carcere e altri quattro agli arresti domiciliari. Oltre che di truffa sono indagati per associazione a delinquere, perché avrebbero costituito cooperative fasulle con il solo scopo di emettere fatture per operazioni inesistenti relative alla movimentazione di semi oleosi. Tra gli arrestati, due alessandrini: Piergiuseppe Landucci, 44 anni, di Arquata, e Vincenzo Locatelli, di 37, di Borgoratto.

I contributi dell'Aima (l'azienda di Stato per gli interventi sul mercato agricolo) arrivavano anche perchè sarebbero stati fatti figurare di produzione nazionale semi oleosi, come la soia, in realtà importati da Paesi extracomunitari. Sono così finiti in manette, arrestati dalla Guardia di Finanza: Giuseppe Di Vimercate De Capitani, 46 anni, di Costino (Cuneo) (ma abitante a Genova); Piergiuseppe Landucci; Carlo Capelli, di 43, di Modena; Vincenzo Iori, di Pisa; Alessandro Manzone, di 53, di Treiso (Cuneo); Locatelli; Gianni Zironi, di 42, di Modena; Arturo Dedde, di 40, di Capralba (Crema).

Altri quattro indagati hanno ottenuto gli arresti domiciliari perché la loro posizione è più sfumata, nella valutazione dei magistrati, rispetto agli arrestati. Sono: Italo Margherito Di Vimercate De Capitani, 41 anni, genovese; Luigi Piccardo, di 45, di Ronco Scrivia; Fulvio Fransini, 71 anni, di Modena; e Renzo Gonella, 41 anni, di S. Stefano Belbo.

Sono occorsi tre anni di indagini per scoprire come l'Aima abbia pagato 32 miliardi e 907 milioni di contributi, dal 1989 al 1992, senza che, a giudizio degli inquirenti, esistessero i presupposti. Nel capo d'imputazione si legge che l'associazione per delinquere deriva in sostanza dalla costituzione di cinque cooperative e due consorzi e dall'utilizzo di altre quattro cooperative già esistenti al solo fine di emettere e annotare fatture per operazioni inesistenti relativamente alla movimentazione di semi oleosi.

Secondo la procura, De Capitani Di Vimercate, Iori, Landucci e Capelli avrebbero svolto un ruolo di promotori e organizzatori dell'associazione per delinquere.

Attilio Lugli

I semi oleosi venivano importati

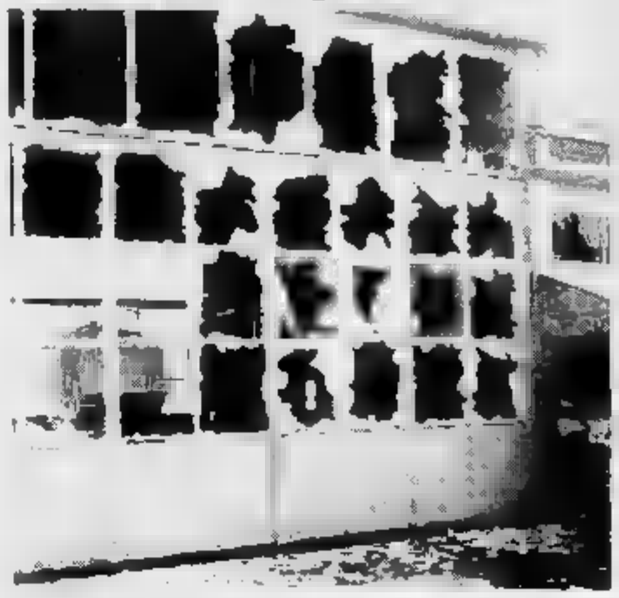
CHI SONO

Una vita appartata

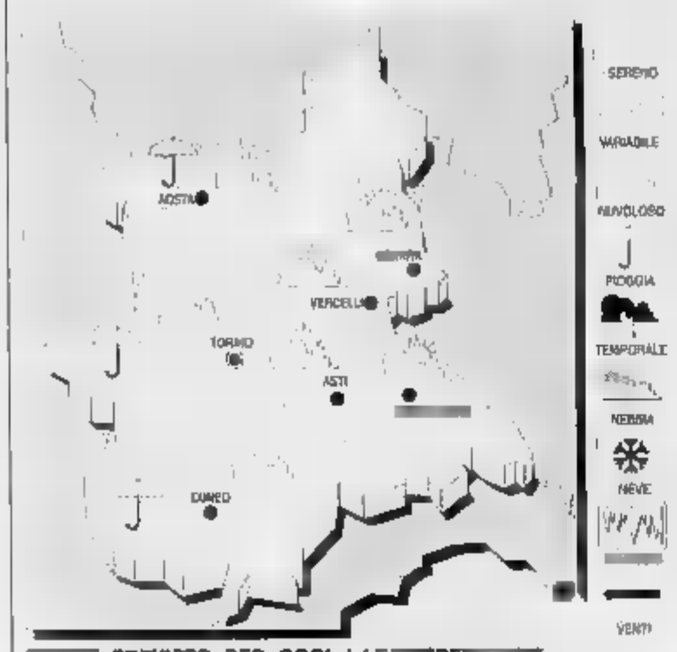
Ecco chi sono i due alessandrini arrestati in Liguria. Piergiuseppe Landucci, 44 anni, ha avuto e ha interessi nel Novese. Da una decina d'anni frequenta **Arquata** e ha una casa a Varinella, in paese però, «lo si vede piuttosto raramente». La moglie è avvocato e ha uno studio legale a Genova. Circa due anni fa in qualità di socio della cooperativa Arteco, Landucci ha seguito gli interessi della società come partecipante alla gara d'appalto della Comunità montana valli Borbera e Spinti per la gestione in affitto del rifugio ristorante a 1100 metri, sul Monte Giarolo, a pian di San Lorenzo. Vincenzo Locatelli, nato a Caravaggio, è sposato e ha due figli. E' arrivato a **Borgoratto** nel 1990, dove ha vissuto nella casa di Giorgio Negrino, in via Baldi 20. La famiglia Locatelli, lei pettinatrice, lui guardiano di bestiame, si è trasferita poi a Cantalupo Alessandrino. **[r. al.]**

DOPO LA GRANDINE IL BILANCIO DEI DANNI

E il maltempo fa scattare l'allarme ecologico a Tortona


Nel Tortonese si fa la stima dei danni del nubifragio dell'altro giorno: vetrate a tetti sono stati infranti dai chicchi di grandine. Ma è scattato pure l'allarme per il rischio d'infiltrazione nel terreno delle melme acide stoccate nei serbatoi corrosi della ex Nuoba Ro.Ma. A PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con temporanei addensamenti sul settore alpino e locali precipitazioni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli settentrionali.
SITUAZIONE DEL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; formazione di foschie sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 20; min: 14; media: 17
UN ANNO FA
Max: 20 min: 10; media: 14
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24; Cuneo 26; Asti 22; Aosta 18; Alessandria 24; Vercelli 23.

Ieri udienza «calda» per il delitto Mariotti: i testi hanno iniziato a delineare la personalità dell'imputata

Il «rebus Lipsova» tiene banco al processo

Lei e il marito? «Una coppia perfetta». Ma chi le telefonava?

ALESSANDRIA. I segreti di Renata Lipsova, quelli del suo matrimonio con l'imprenditore di Cascinagrossa, Giovanni Mariotti, assassinato da un killer la sera del 15 ottobre '90, stanno emergendo al processo per omicidio contro la donna, e che ieri ha vissuto in Corte d'Assise (presidente Michele Zeoli, pm Bruno Rapetti, difensore Giuseppe Lanzavecchia, assistito dal collega Maurizio Musumeci) un'altra udienza «calda».

Un clima a tratti da scaramucce, battibecchi, e «obiezioni» per domande che possono suggerire risposte al teste. Ad un tratto il pm è sbottato: «Gli avvocati non possono continuare a fare gesti, parlottare fra loro, non è possibile andare avanti così». Presidente: «Si calmi, pubblico ministero». Pm. «Io mi calmo, ma lei deve calibrare la discussione». Difensore: «Io mi vedo costretto ad abbandonare la difesa se il pm non mi concede la possibilità di comportarmi come ritengo doveroso». Pm: «Lei faccia quello che vuole, qui, però, non siamo al bar, stiamo giudicando un caso che prevede la condanna all'ergastolo».

Ma i testi appunto sono stati al centro del dibattimento: ieri erano di turno, fra gli altri, Ugo Cartasegna, socio del sugherificio di cui la vittima era titolare coi fratelli; Concetta Zappalà, vicina di casa della coppia, Pietro Mariotti, fratello dell'imprenditore, sua moglie Domenica Sechi giunti dalla Sardegna.

E poi Filippo Melagrino, maestro di tennis dell'imprenditore, Danilo Lombardi di Frugarolo, una baby sitter che, assenti i coniugi, si occupava dei loro bambini.

Che cosa è emerso? Particolari contrastanti su Renata Lipsova: il matrimonio andava bene, almeno all'apparenza, la coppia era molto unita, un teste l'ha definita «perfetta». Giovanni Mariotti, abitudinario, affezionato alla famiglia, poco o niente portato alla vita mondana, due giorni prima della morte era piuttosto teso e taciturno. I rapporti con la moglie Renata Lipsova erano buoni, la vedova angosciata dopo il delitto.

Ma prima? Riceveva, marito ancora in vita, telefonate di uomini non meglio identificati. Accompagnò l'ex (?) amante, Otakar Sedlacek - ora in carcere a Praga con altri due connazionali, a loro volta accusati del delitto Mariotti - a casa di un'amica, sposata ad un appassionato di orologi al quale il praghese riuscì a venderne alcuni. E, sempre Sedlacek, a Praga minacciò Mariotti non gradendo la sua presenza.

E ancora. Per la prima volta il giorno delle Palme (nell'83), a Pasqua '88 Renata Lipsova si recò nella città ceca con i figli, ma senza il marito; a Natale dello stesso anno avrebbe voluto andare a ballare: la vittima pochi mesi prima del delitto lamentava della moglie, ma non c'erano attriti particolari e la vita coniugale procedeva sui binari della normalità».

Poi l'assassinio. Due mesi dopo lei cominciò ad uscire sempre più spesso, conduceva una vita «strana», tant'è che la sua vicina di casa troncò i rapporti.

Dopo qualche mese parlava di rifarsi una vita, ma aveva timore del giudizio dei familiari del marito; arrivò ad avanzare il sospetto che all'ucciderlo fosse stato il cognato.

Credeva che l'assicurazione sulla vita stipulata da Mariotti fosse di 400 milioni, mentre in realtà superava di poco i cento. Ebbe una relazione con un certo «Mimmo» che spesso e volentieri chiedeva soldi ai cognati della donna.

Ugo Cartasegna ha ricordato che il 15 ottobre ricorreva l'anniversario del matrimonio e Giovanni Mariotti la sera del 14 «diverso, strano».

Difensore: «Queste sono valutazioni personali. Dica piuttosto se l'ha visto bisticciare con la moglie».

Teste: «Assolutamente no».

Altrettanto ha sostenuto Concetta Zappalà che frequentava assiduamente casa Mariotti e la cui figlia, qualche volta quando la coppia usciva, accudiva i bambini, Marino ed Erika, che ora vivono in Sardegna dagli zii.

Pubblico ministero: «Il comportamento di Renata Lipsova è cambiato dopo il delitto?»

Teste: «All'inizio era angosciata, poi ha cominciato a sbandare: si vestiva in modo eccentrico, ospitava degli albanesi, voleva che mi occupassi dei figli quando lei se ne andava in giro e io a questo punto ho troncato i rapporti».

Erano ottimi fino alla sera del delitto tanto è vero che Renata Lipsova non vedendo rincasare il marito alla solita ora, dopo solo trenta minuti chiese aiuto alla Zappalà e telefonò più volte in Sardegna ai cognati. Una circostanza che per la difesa testimonia l'ansia in cui la donna si dibatteva, e che all'accusa appare sospetta.

Insieme andarono a cercarlo e vicino a Spinetta videro l'auto vuota. Si rivolsero ai carabinieri i quali in un fossato rinvennero il corpo senza vita dell'imprenditore. In un primo momento si pensò a un suicidio.

Pubblico ministero: «Come reagì Renata Lipsova nell'apprendere che il marito era morto?»

Teste: «Chinò il capo e si coprì gli occhi con una mano».

Ma altre circostanze sono emerse, come il divario di mentalità fra i Mariotti e la «straniera»: per i primi era inconcepibile, a loro punto di vista anche a ragione, che la cognata, ospitata in Sardegna, vedova da pochi mesi andasse dal parrucchiere e al cinema coi bambini. A Calangianus rimase solo una settimana «ma era insofferente e tornò a Cascinagrossa» ha ricordato Domenico Sechi: «Mi telefonava lamentandosi della solitudine. Poi seppi che, appesa la cornetta, andava in discoteca e portava anche la figlia di tre anni. Quando, nel fare congetture su chi poteva avere ucciso Giovanni, chiamammo in causa una ex fidanzata, che s'era risposata al matrimonio, Renata ci disse che dovevamo incolpare un'innocente».

Emma Camagna

Concetta Zappalà, la vicina di casa. «Dopo il delitto prese atteggiamenti "strani"»

La titolare: «Colpo su commissione». Si sospetta una banda che miri alle creazioni dello stilista morto recentemente

Rubati gli abiti dell'ultima collezione «Moschino»

Un furto da esperti in una boutique di Acqui, i ladri non hanno toccato altro

Le creazioni Moschino. Dopo la morte dello stilista diventano merce ambita?

ACQUI TERME. «L'ultima collezione dello stilista Moschino è andata davvero a ruba». E' stata l'amara constatazione di Patrizia Guglieri, contitolare della boutique Chosas, quando ieri mattina ha aperto il suo negozio in piazza Matteotti 7.

«Sono andata in negozio come al solito verso le nove - racconta - e in un primo momento non ho notato niente di strano. Poi quando ho appoggiato la mano alla maniglia della porta, ho visto che era aperta. Ho pensato a una mia dimenticanza, ma poi guardando verso il ripostiglio ho notato molti appendiabiti ammucchiati sul pavimento».

Gli scaffali erano in ordine, come anche le vetrine, dove sono esposti alcuni capi della stagione autunno - inverno. Manca solo la collezione firmata dallo stilista Franco Moschino, che era arrivata alcuni giorni fa e valeva circa cinquanta di milioni. Valore tutto sommato contenuto, ma erano gli ultimi abiti «griffati» Moschino, stroncato recentemente da un male incurabile.

«Non ho dubbi che si sia trattato di un furto su commissione - spiega Patrizia Guglieri - I ladri, dopo aver fatto saltare i perni della porta d'ingresso, hanno aperto gli armadi e, come hanno avuto il catalogo in mano, hanno staccato da trecento attaccapanni gonne, cappotti, pantaloni, giacche, e soprabiti che successivamente, per non essere danneggiati, sono stati sicuramente piegati con cura. Hanno ignorato abiti disegnati da altri stilisti e alcuni dello stesso Moschino, ma della collezione primavera - estate».

Lo stilista Franco Moschino

Gli inquirenti non tralasciano l'ipotesi che il colpo sia stato messo a segno su commissione, da parte di un'organizzazione che vuol sfruttare la particolare situazione: uno stilista considerato alla stregua di un pittore o di uno scultore. La morte fa aumentare il valore delle sue creazioni, specie delle ultime.

Per questo si sta controllando se in questi giorni sono stati compiuti colpi analoghi ai danni di «boutique» italiane ed estere.

Gianluca Ferrise

Via da sabato. Il sindaco: «L'affitto costava troppo»

Chiude al rione Cristo la sezione dei «civich»

ALESSANDRIA. Smobilitano i vigili di via Scazzola: da sabato, primo ottobre, il distaccamento di polizia municipale in zona Cristo chiude i battenti. I tre agenti e il sottufficiale ancora in servizio in quella sede, si apprestano, dunque, a fare ritorno in centrale. E la gente della Circoscrizione Sud scopre, tardivamente, di apprezzare la presenza in zona di un punto di riferimento costante.

«Il traffico nel quartiere - si dice - è già caotico adesso; figuriamoci cosa diventerà quando i controlli saranno sporadici».

«In particolare - aggiunge qualcuno - in corso Acqui (la strada commerciale del quartiere Cristo), parcheggio selvaggio e mancate precedenze sono un problema costante, che solo la presenza del cappellino bianco di un vigile scoraggia. Per non parlare del pericolo a cui vanno incontro i bambini all'uscita delle scuole».

«In realtà - tranquillizza il comandante della polizia municipale, Remo Benzi - il servizio offerto finora sarà garantito: pur non essendoci più una sede nel quartiere, una squadra pattuglierà la zona ogni mattina e ogni pomeriggio, con particolare attenzione proprio per l'uscita delle scuole».

La decisione dell'amministrazione comunale sembra, tuttavia, contrastare con la generale richiesta di istituire vigili di quartiere in tutta la città. «Abbiamo compiuto questa scelta - spiega il sindaco, nonché assessore al decentramento, Francesca Calvo - per ragioni economiche: l'immobile di via Scazzola in cui si trovava il distaccamento di polizia municipale ci sarebbe costato 46 milioni e mezzo all'anno. Abbiamo, dunque, preferito trasferire i servizi che vi si trovavano sede in locali di proprietà del Comune».

Il nuovo centro anziani, infatti, sarà presto inaugurato nell'area ex gasometro (ora in ristrutturazione); entro l'anno, si trasferirà anche la sede della Circoscrizione (pare nei locali inutilizzati di una scuola del quartiere); quanto ai vigili, il trasloco è, appunto, già stato avviato.

«Ci ripromettiamo, comunque - precisa Francesca Calvo -, di far sì che questa sia una soluzione temporanea e che i vigili possano far ritorno nel quartiere al più presto, con una nuova sede ricavata proprio nell'area ex gasometro».

[m. ru.]

I vigili via dal Cristo? Il comandante tranquillizza: «Il servizio sarà normale»

Allarme in fabbrica ■ Spinetta: nell'aria acido cloridrico e fluoridrico

Fuga di gas all'Ausimont

L'incidente causato da un guasto a un condensatore del reparto Algofrene. I sindacati accusano: «Sono troppe le situazioni d'emergenza». Il direttore: «Accuse ingiustificate»

ALESSANDRIA. Incidente, l'altro ieri, nello stabilimento chimico Ausimont, a Spinetta. C'è stata una fuga di gas nocivi per la presenza di acidi cloridrico e fluoridrico, fortunatamente senza conseguenze per i lavoratori e per gli abitanti delle molte case che sorgono a breve distanza dall'insediamento industriale. Interessato all'incidente il reparto Algofrene dove viene prodotto uno dei «cfc», gas un tempo utilizzati abbondantemente, tra l'altro, per le bombolette spray e ritenuti responsabili del «buco» nell'ozono. La serie prodotta a Spinetta dall'Ausimont è quella il cui uso è autorizzato sino al 2005 e viene impiegata in particolare come agente intermedio per altre produzioni.

Si è forato un condensatore, c'è fuoriuscita di gas con presenza, appunto, degli acidi cloridrico e fluoridrico, il cui odore è stato percepito dal naso non solo dai lavoratori del reparto Algofrene ma anche dell'intero stabilimento. La direzione ha immediatamente informato la prefettura e l'Usl.

«E' stato un incidente imprevedibile - dice il direttore, dottor Corrado Tartuferi -, ma l'allarme è immediatamente scattato e tutti gli accertamenti, nostri e dei tecnici dell'Usl, hanno escluso pericoli per la popolazione. Il nostro piano di emergenza prevede analisi immediate anche all'esterno dello stabilimento, il monitoraggio ha escluso la presenza di gas tossici, come confermato dalle analisi dei tecnici dell'Usl».

Le rappresentanze sindacali unitarie (il vecchio Consiglio di fabbrica) in un comunicato dicono di guardare con crescente preoccupazione al ripetersi di situazioni di emergenza nei reparti produttivi. Riteniamo che tali situazioni siano da addebitarsi a politiche aziendali che mirano al massimo sfruttamento degli impianti, con conseguente aumento dei rischi per il personale e l'ambiente».

Un allarme definito «ingiustificato» dalla direzione. «La critica non è accettabile - dice il dottor Tartuferi -, l'utilizzo ottimale degli impianti, necessario per motivi economici, non comporta assolutamente rischi. Non facciamo sconti sulla sicurezza, che non viene mai meno». Attualmente l'impianto funziona a carico ridotto per i controlli giudicati necessari.

Franco Marchiaro

Lo stabilimento Ausimont. La fuoriuscita di gas non ha avuto conseguenze gravi

Alla Michelin

Tutti assolti per l'infortunio

ALESSANDRIA. Quattro persone accusate di concorso in lesioni colpose per un infortunio sul lavoro avvenuto alla Michelin di Spinetta Marengo sono state assolte dal pretore per «non aver commesso il fatto».

Sono il direttore Emilio Toso, il responsabile dell'Ufficio prevenzione infortuni, Rinaldo Repetto, entrambi di 40 anni, il capo reparto Sauro Suzzi, di 60, tutti abitanti a Spinetta (rispettivamente in via Genova, via Gozzo e via Tortona) e il capo servizio fabbricazione Giuliano Gallo, 61 anni, di Alessandria, via don Giovine.

Il 27 marzo 1991 l'operaio Luciano Ravera, che oggi ha 40 anni e abita a Novi in via Manzoni, posò la mano sinistra sul bordo metallico di una macchina e subì l'amputazione dell'apice del dito medio. Guarì in 40 giorni e l'arto è rimasto indebolito.

Secondo l'accusa, caduta al dibattimento, le quattro persone violarono le norme antifortunistiche omettendo le misure di sicurezza. **[s. c.]**

Si inaugura oggi

In municipio una mostra sugli alpini

ALESSANDRIA. Verrà inaugurata alle 18 di oggi, nel foyer del municipio, la mostra fotografica e di materiali delle truppe alpine, allestita dalla locale sezione dell'Associazione nazionale alpini e dalla brigata Taurinense. E' prevista la presenza del comandante della brigata, generale Silvio Toth. Per l'occasione sarà anche attivata una postazione del servizio Meteomont, per previsioni del tempo via satellite.

La mostra è il preludio alle manifestazioni previste per la cerimonia del giuramento dei 700 alpini del battaglione Mondovì, prevista per sabato prossimo allo stadio Moccagatta.

Il programma proseguirà domani sera con un concerto della fanfara e del coro della sezione alessandrina dell'Ana, alle 21 in piazzetta della Lega. In caso di pioggia la manifestazione si terrà nel vicino Teatro Arnoldi. Venerdì pomeriggio arriverà la bandiera di guerra del battaglione e vi sarà la sfilata per le vie cittadine. Alla sera, concerto al Comunale. **[r. sc.]**

L'assemblea dei dipendenti della nota argenteria si è tenuta ieri

Accordo Cesa, via libera

Il sindacato ha il mandato per trattare con la Lamet. Annunciato giovedì presidio davanti al Comune: la cassa integrazione non è ancora partita

ALESSANDRIA. L'assemblea dei lavoratori Cesa, l'argenteria che ha chiesto il concordato preventivo, ha dato mandato ieri pomeriggio al rappresentante della Fiom, Aldo Mazzarello, di trattare per raggiungere un accordo sul piano di ristrutturazione presentato lunedì dalla Lamet Spa, che ha intenzione di «affittare» l'azienda alessandrina. «E' stata una decisione presa con sconforto, ma coscienti che per ora non ci sono alternative» dice Mazzarello. Fino all'ultimo i dipendenti hanno sperato che altri possibili acquirenti si facessero avanti, prospettando soluzioni occupazionali migliori. Così, per ora, non è stato.

Ci sarà un incontro, dunque, la prossima settimana con il commissario giudiziale, Alberto Zaio, e la proprietà della Lamet per concordare i particolari dell'operazione che vedrebbe il rientro il fabbrica di 45 lavoratori entro fine anno e di altri dieci entro la metà del '95.

Resta aperto il problema della sede. Resterà in città, è certo, la Lamet ha già fatto sapere che intende concorrere all'acquisto dell'attuale edificio di corso Acqui, che verrà messo in vendita nell'ambito del concordato preventivo (sempre che venga approvato dai creditori).

Intanto domani alle 11 i lavoratori della Cesa torneranno in piazza, davanti al Municipio, per chiedere se ci sono notizie della richiesta di cassa integrazione, da più parti data per certa: «Ma finora, che si sappia, la firma del ministro Mastella non c'è stata». **[p. b.]**

Lavoratori Cesa in assemblea. La soluzione Lamet è accettata con amarezza

Denunciato un cinese sorpreso a esibirsi in corso Cavallotti

I sogni erotici di mister Zhou «Fa atti osceni alla finestra»

ALESSANDRIA. Si esibiva alla finestra appena un'(in)quilina del palazzo di fronte usciva sul balcone.

Ormai soprannominato il «solitario orientale» - ma gli sono stati affibbiati anche altri appellativi, forse meno raffinati - il cinese Dongchun Zhou, 40 anni, abitante in corso Felice Cavallotti 66, è stato denunciato dalla polizia per atti osceni in luogo esposto al pubblico.

La segnalazione è arrivata in questura, alla sala operativa della sezione volanti, l'altra mattina verso le 8: «Non ne posso più - ha detto per telefono una donna - Non sono libera neppure di uscire sul terrazzo, perchè un vicino, nella casa di fronte, si mette alla finestra e fa gesti "sconvenienti". Una brutta storia, che si ripete ormai da alcune mattine».

Così, in corso Felice Cavallotti è subito intervenuta una pattuglia delle volanti.

Gli agenti hanno notato che il giovane - evidentemente convinto di essere riuscito ad attirare l'attenzione della dirimpettaia - è salito su una sedia, aveva spalancato la finestra e si è appostato in piedi sul davanzale, con i pantaloni sbottonati, in posizione inequivocabile.

Quando gli agenti hanno raggiunto il suo appartamento, Dongchun Zhou ha finto di non saper nulla e di non capire neppure molto bene l'italiano.

Era in regola con il permesso di soggiorno, ma la esibizione mattutina gli ha procurato soltanto guai.

E' stato denunciato in pretura, in stato di libertà, e invitato a ripetere più quella «performance» oscena, di fronte alla finestra. **[g. d.]**

LUCCIOLA RAPINATA

Confermati i due arresti

ALESSANDRIA. Restano in carcere Giuseppe Bilotta, 41 anni, e Paolo Brasolin, di 32, gli alessandrini accusati della rapina ai danni di una prostituta genovese, l'altra settimana alla Barbellotta. Ieri, i due sono stati interrogati dal gip, Antonio Marozzo, che ha ascoltato per due ore la loro versione dei fatti, ma ha poi convalidato l'arresto. La vicenda risale alla notte tra il 13 e il 14 settembre: Vilma Montobbio era stata abbordata da due presunti clienti, che l'avevano fatta salire a una Ritmo blu. L'auto si era diretta nell'area artigianale Cipian. All'improvviso, uno dei due individui avrebbe aggredito la prostituta e le aveva sottratto la borsetta, con 300 mila lire in contanti. La Ritmo si era poi allontanata in direzione di Alessandria, ma Vilma Montobbio era riuscita a prendere il numero di targa e a segnalarlo ai carabinieri del nucleo operativo di Novi, che sono risaliti ai rapinatori. **[m. d.]**

LETTERE AL GIORNALE

Ordine dei medici e l'ospedale-azienda

L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Alessandria, in pieno accordo con le organizzazioni sindacali mediche ospedaliere, in riferimento alle gravi problematiche inerenti l'ospedale civile e infantile di Alessandria e la prossima trasformazione in azienda ospedaliera autonoma a carattere nazionale, nell'affermare la profonda determinazione della classe medica alessandrina tutta affinché l'istituzione dei nuovi reparti e servizi previsti - come in particolare la divisione di cardiochirurgia e il servizio di Elisoccorso - venga confermata e avviata concretamente nell'immediato futuro, dichiara: l'assoluta disponibilità a porre in essere tutte le iniziative necessarie e di competenza dell'Ordine dei medici affinché il progetto di trasformazione in azienda autonoma del nostro nosocomio diventi rapidamente ed efficacemente un fatto compiuto; l'impegno ad operare, nei limiti delle proprie competenze, un'azione di stimolo verso gli amministratori e, se necessario, di controllo puntuale nei confronti delle figure professionali mediche, a cui la realizzazione pratica del progetto compete.

Si chiede pertanto, al fine di meglio precisare le problematiche sia l'assunzione d'impegno, un incontro urgente con il consigliere regionale Silvana Damori, il presidente dell'amministrazione provinciale Massimo Bianchi e il sindaco Francesco Calvo.

Dott. Luigi Abate, presidente Ordine dei medici, Alessandria

Nebbia: è «a rischio» la statale per Casale

Nel fine settimana la nebbia ha fatto la sua ricomparsa sulle strade, creando grossi problemi soprattutto dove manca la linea di mezzeria. Sul tratto di statale tra la casa di reclusione di San Michele e la galleria di San Salvatore, da diversi mesi è stata rifatta la pavimentazione, ma manca la linea di mezzeria. In prossimità della galleria l'illuminazione non è delle migliori e i rischi sono notevoli.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 499.677
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 925.541
Borgo San Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 828.536
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213.636.

FARMACIE DI TURNO

Alessandria oggi sono di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, Falcone, via Milano 31, tel. 2... (per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a ... abbassato), e, in servizio notturno, Comunale Pista, Medaglie d'Oro, tel. 253.668, dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serranda abbassata. Negli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serranda abbassata, dietro la presentazione delle ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 65 (322.556).
Casale M.to: Cavasonza, via Duomo 18 (452.181).
Gavi Ligure: Valletta, via Garibaldi 1 (23 31).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.630).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 86 (943.056).

SOS

206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA

Alessandria: 206.650, **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, ...; **Castellazzo B.:** ... **Castelnuovo S:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** 838.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Ferdinando Luccisano; Roberta Chieregatto; Ilaria Filippi; Stella Candido; Elena Liparota; Giovanni De Stefani; Marco Moraschi; Virginia Motta.

MORTI. Pierina Bonzano, 88 anni; Luciano Tartara, di 54; Arturo Roggero, di 85; Concetta Paci, di 87; Carla Milano, di 75; Palmina Grassano, di 78; Elena Rena, di 36; Esterina Volta, di 84; Ornella Marini, di 73; Vittorino Zanella, di 60; Maria Castagnaro, di ...

SPOSERANNO. Paolo Giovanni Gagliardi, impiegato, con Giuseppina Braggio, impiegata; Marco Francescon, operaio, con Teresa Minotti, ass.; Celestino Trematerra, ottico optometrista, con Roberta Piras, studentessa; Carlo Vittorio Brero, consulente tecnico, con Maria Cristina Naccarato, commessa; Carmine Romano, parrucchiere, con Olga Novikova, casalinga; Giovanni Russo, muratore, con Antonella Portaro, casalinga; Luciano Zoccarato, impiegato, con Lorenza Pellegrino Alessandra Bennati, dietista.

ATTIVITA'

● Modifiche alla circolazione in via Ferrando a ...: doppio senso nel tratto compreso i civici 52A e 52E, con divieto di fermata. Ed è stata creata una fermata degli autobus.

GLI APPUNTAMENTI

CIRCOLO TORDELLI

L'arte italiana del Novecento

Si parla d'arte italiana del Novecento all'incontro di oggi a Casale, alle 16,30 nel salone della società di Mutuo soccorso di strada Cavalcavia, nell'ambito dei pomeriggi culturali proposti dal Circolo delle Tordelle. **[r. f.]**

PREFETTURA

Ci sono 400 borse di studio

La prefettura comunica che il ministero dell'Interno ha bandito un concorso per 400 borse di studio per i figli o gli orfani di segretari delle Comunità montane o di Consorzi di Comuni. Domande entro il 10 ottobre (per scuole medie) e 10 novembre (Università). Il bando è a disposizione in prefettura, ad Alessandria. **[m. ru.]**

... FRA CULTURE

Messico: Chapas ed elezioni

«Mexico: Chapas e elezioni»: il tema che viene affrontato stasera alle 21 nell'ex caserma Passalacqua dal dottor Jorge Torres. L'iniziativa è del Laboratorio per il dialogo tra le culture. **[m. ru.]**

ACQUI STORIA

Il fondo storico ... Generali

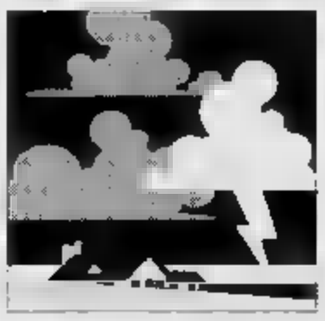
Oggi ad Acqui, alle 18, inaugurazione a Palazzo Robellini della mostra sul «Fondo storico librario delle Assicurazioni Generali», promossa dall'agenzia di Acqui. Alle 21 nella sala maggiore dello storico palazzo si tiene una conferenza sugli affreschi gotici e tardo gotici nella Valle Bormida, relatrice la dottoressa Guerrini della Sovrintendenza, che sarà affiancata dai professori Carlo Prosperi e Giulio Sardi. **[g. l. f.]**

CONCORSO VETRINE

I vincitori a San Salvatore

Il concorso vetrine indetto a San Salvatore Monferrato in occasione della festa del Campanone, è stato vinto da Vestimoda, seguono altri nove negozi, tutti a pari merito: Maria Rosa Rossi, La Maison, Cartoleria Paper Moon, Franca fiori, Veltore, Carla 2000, Alimentari S. Siro, Pan Market.

[r. c.]



Una grave minaccia ecologica. Scuole chiuse a Voghera, ponte danneggiato a Varzi

Tortona, «veleni» dopo la grandine

Infiltrazioni di melme acide dall'ex Nuova Ro.Ma

TORTONA. Mentre i vigili del fuoco ieri, per tutta la giornata, hanno compiuto interventi di copertura provvisoria dei tetti di capannoni e case, bucati dalla grandine, una minaccia ancora più grave incombe sull'Alta Valle Scrivia: le cisterne corr- dell'ex «Nuova Ro.Ma.».

La pioggia torrenziale ha innalzato il livello dell'acqua nel bacino - contenimento dei fusti che, essendo corrosi, liberano le melme acide.

Il pericolo è rappresentato dalle possibili infiltrazioni nel terreno dei liquami tossici: - dovessero, infatti, raggiungere le falde acquifere che alimentano - torrente Scrivia, provocherebbero danni incalcolabili.

La Protezione civile e i vigili del fuoco sono in stato di allerta: già oggi, forse, si provvederà a eliminare i liquidi - bacino di contenimento. I tecnici dell'Usl di Tortona stanno svolgendo prelievi - analisi: la situazione ambientale, comunque, è sotto controllo.

Intanto, il Comune ha presentato richiesta di riconoscimento dello «stato di calamità». Per favorire la raccolta di informazioni sui danni provocati dalla grandine, i cittadini e - ditte interessate sono invitate a trasmettere le segnalazioni - questo indirizzo: Signor sindaco, Ufficio tecnico, via Ammiraglio Mirabello, Tortona.

I danni sono di decine di miliardi, talmente vasti che è difficile farne una stima esatta. Tutta la città ha subito gravi danneggiamenti. E' - - una mitraglista di sassi; grandine così grande, a Tortona, non si era mai vista.

Automobili, abitazioni (tetti e vetrate), capannoni industriali, strade, scuole, edifici pubblici, l'ospedale, la caserma dei carabinieri e persino lo stadio Fausto Coppi: danni ovunque.

Inoltre, al deposito Fiat, nell'Interporto - Rivalta, centinaia di automobili nuove - da consegnare ai concessionari della provincia - - state colpite dalla grandine.

Gli uffici delle società assicurative, così come i carrozzieri, sono in tilt. Tutti i tetti in eternit di abitazioni e capannoni sono stati bucati, - ripararli non sarà facile.

La grandinata ha causato danni per almeno cinque miliardi ai vigneti del Vogherese, e le - agricole sono intenzionate a chiedere - «stato di calamità naturale».

In città si registrano grossi problemi per le scuole: anche oggi, in seguito a un'ordinanza del sindaco, rimarrà chiuso l'istituto per geometri e ragionieri Baratta. La grandine ha seriamente lesionato il tetto dell'edificio.

Ammontano invece - almeno cinquanta milioni i danni subiti dall'Istituto agrario Gallini. La sua nuova serra, realizzata completamente in vetro, - stata distrutta.

Difficoltà anche negli ospedali cittadini, soprattutto in seguito alla rottura di molti vetri nelle corsie.

Intanto, è - valutata l'intensità della grandine e della successiva tromba d'aria - si è scatenata su Voghera: il vento tra le 7,05 e - 7,15, l'altro ieri, spirava - - velocità di - chilometri all'ora, mentre in città - caduti in pochissimi minuti - millimetri di pioggia.

Abbattendosi sui tetti - centro storico, i chicchi di grandine hanno formato uno strato ghiacciato spesso anche ottanta centimetri.

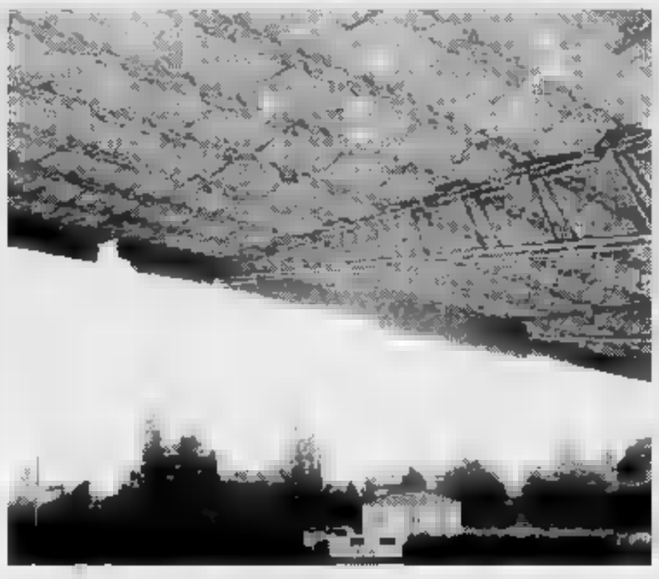
Difficoltà anche per - Sip e per i vigili - fuoco: i rispettivi centralini - andati in tilt, in seguito ai guasti alle linee telefoniche e alle numerose richieste di soccorso.

Intanto, a **Varzi** le acque del torrente Staffora, andato in piena la scorsa notte, hanno aperto una vasta breccia nella parte centrale - - di difesa, costruito sulla sponda destra circa cinquant'anni fa.

Con quella costruzione, il Comune - riuscito a «sottrarre» allo Staffora una vasta area, sulla quale erano stati realizzati i giardini pubblici, un vasto piazzale per il parcheggio delle automobili e l'edificio del Centro Agroturistico.

La - notte, però, il torrente - che scende dal Monte Lesima e si getta nel Po vicino a Cervesina - ha inferto il primo grande colpo alla muraglia - difesa, danneggiando anche un'arcata del ponte della strada interprovinciale che da Varzi porta a Fabbrica Curone.

Maria Teresa -
- Salerno



Gravemente danneggiate dalla grandine anche le tribune - stadio «Coppi»

LASTRE ETERNIT

Sostituzione difficile

ALESSANDRIA. Scatta l'allarme amianto in provincia dopo l'ultima ondata di maltempo. La grandine e i temporali hanno rovinato anche molti tetti ricoperti di lastre - «eternit», manufatto realizzato impastando insieme cemento e amianto, la fibra che nel Casalese ha già fatto tante vittime. Per sostituire lastre o tetti in «eternit» per legge occorre rispettare particolari precauzioni, proprio per evitare che l'amianto contenuto nei manufatti venga disperso nell'ambiente, creando problemi - maggiori per la salute dei cittadini. La fibra dispersa nell'aria è quella più pericolosa per la salute, perché per inalazione produce malattie gravissime, - il mesotelioma della pleura, tumore praticamente incurabile e che purtroppo colpisce ogni anno molti monferrini. In provincia però - - spiegano i sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil - ci - pochissime ditte che - occupano in modo specialistico di sostituire le lastre di «eternit» e di bonificare le strutture. Praticamente assenti, poi, sono le ditte che si occupano di bonifica su larga scala. E' una situazione che preoccupa molti, soprattutto dopo l'ultima ondata di maltempo. Anche perché potrebbe esserci il rischio che qualcuno possa sostituire le lastre danneggiate - - - senza adottare le - - - ie precauzioni. Va ricordato poi che i manufatti vanno conferiti in speciali discariche. **(t. f.)**

Acqua marrone nelle valli

Sul Borbera, il Curone e il Grue molti centri sono in difficoltà

BORGHETTO. Acqua torbida in vari Comuni delle valli Borbera, Curone e Grue. In queste - - l'ondata di maltempo che si è scatenata nei giorni scorsi - provincia, oltre a causare danni alle coltivazioni - ad ostacolare la circolazione stradale, ha provocato disagi nell'approvvigionamento idrico.

Il fenomeno dell'acqua marrone si è registrato in molti Comuni di queste - facenti parte del Consorzio acquedotto val Borbera che - g- - il rifornimento. Gli addetti dell'ente hanno dapprima provveduto ad individuare i vari punti di captazione invasi dal terriccio smosso dal nubifragio, che alimentando gli acquedotti dei Comuni, provocavano - fenomeno dell'acqua marrone.

Poi per provvedere tra l'altro alla pulitura dei filtri e, insomma, ad attuare tutte quelle operazioni necessarie per il ripristino della potabilità dell'acqua: sono così stati costretti ad interrompere l'erogazione idrica nei centri, oppure nelle frazioni dove si era registrata la torbidità. I Comuni sono stati avvisati dal Consorzio che per attuare - i propri tecnici quest'intervento si sarebbe sospesa l'erogazione dell'acqua.

Tra i centri maggiormente in difficoltà, sotto l'aspetto dell'approvvigionamento idrico dopo il nubifragio dell'altro giorno, si segnalano Vignole, Cantalupo - dove gli abitanti si lamentano che l'acqua scende torbida dal rubinetto addirittura dal 2 settembre - - Borghetto. Qui - fenomeno dell'acqua marrone - registra dopo ogni abbondante pioggia.

Ieri i tecnici del Consorzio hanno cominciato a ripristinare il servizio nei vari Comuni riattivando i vari punti di captazione. All'Ufficio igiene pubblica di Novi evidenziano la necessità da parte del consorzio - dotare la rete idrica di maggiori impianti di filtraggio, tra i quali vasche di decantazione e un potabilizzatore. **[m. pu.]**

Duemila volantini distribuiti dai sindacati in difesa dei posti di lavoro nella coltelleria

Acqui: la «Kaimano» deve restare

Un appello al Comune e alla direzione dell'azienda per un accordo sulla sede dello stabilimento «No» al trasferimento ad Alpignano. Allarme per il settore turistico. Mancano i finanziamenti Cee

ACQUI. Duemila volantini, perchè lo stabilimento della coltelleria «Kaimano» rimanga in città. E' questa l'iniziativa pro- ieri dai sindacati Fiom-Cgil, Fim-Cisl - Uilm-Uil, che hanno provveduto alla distribuzione, nelle vie e nelle piazze, dei comunicati.

Un «appello» al Comune e alla direzione dell'azienda, perché si giunga ad accordo sulla sede dello stabilimento: potrebbe - quella attuale oppure una nuova, in un'altra zona - città.

«Vogliamo sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della coltelleria Kaimano - ha detto ieri, durante una conferenza stampa, Enrico Vergani della Fiom Cgil -. Lo stabilimento e i lavoratori rischiano di - trasferiti ad Alpignano, vicino a Torino, se il Comune di Acqui - la direzione dell'azienda non troveranno - accordo sulla rilocalizzazione in città dello stabilimento di - Amendola. Sono - rischio - posti di lavoro che, se non si troverà una soluzione, aumenteranno - già precaria situazione occupazionale della città e di tutto l'Acquese».

Le soluzioni prese in esame nei mesi scorsi sono due: la prima - quella di trovare una - sede per l'azienda, in un'altra - della città; - seconda («Forse la più "parcorribile"», secondo i sindacati) - quella di concedere in comodato all'azienda le attuali infrastrutture di - Amendola, che sono di proprietà comunale. Comunque, l'obiettivo è uno solo e assolutamente da centrare: la «Kaimano» deve rimanere.

La preoccupazione dei sindacati sull'occupazione nell'Acquese si estende, comunque, anche al settore turistico termale, alla luce del calo nelle presenze di chi si sottopone alle cure in città.

Inoltre, i sindacati lamentano la - di finanziamenti da parte della Comunità economica europea nel settore occupazionale, per quanto riguarda il Basso Piemonte e in particolare l'Acquese: «Dove - mancato - adeguato sviluppo industriale e il settore agricolo è in gravi difficoltà». **[g. l. f.]**

«Stretta finale» per la Graziano già oggi sarà scelto l'acquirente?

TORTONA. Stretta finale per la vendita della Sag Graziano. Ieri - commissario giudiziale, Vittorio Sala, ha aperto le buste dei tre «pretendenti» alla nota fabbrica di torni (occupa quasi 200 persone, attualmente - un contratto di solidarietà che scadrà a novembre): - decisione - attesa nelle prossime ore, probabilmente entro venerdì quando si aprirà a Milano il «Bi.Mu.» la mostra specializzata dove la ditta è presente. Si vuole offrire ai clienti una car- della continuità dell'azienda. A concorrere - questa specie di asta per la Graziano sono: un gruppo tedesco, più o meno collegato con la Maho (che della Graziano è stata proprietaria); la Ibrinvest del gruppo Piber - Voghera, guidata dal sindaco di Pontecurone, Pierangelo Bergaglio, e la Gefit, azienda del gruppo Guala di Alessandria specializzata in automazione industriale.

- ieri - - incontrato con Gianni Bergomi, l'ingegnere già dirigente della Graziano, cui il tribunale aveva affidato il compito di trovare acquirenti: - devono - lui le offerte dei due gruppi italiani. «Ci sono diverse valutazioni da fare - spiega Sala - bisogna tener conto della tutela dell'azienda, dei creditori, delle maestranze. Non si tratta di - semplice computo economico, ma anche della valutazione della serietà e delle prospettive del piano di rilancio proposto da ogni gruppo».

Si è perciò preso tempo per studiare con cura le tre offerte. Ma forse già oggi si saprà. **[r. al.]**

IN NOVI LIGURE
Centro storico
Impresa vende in immobile in ristrutturazione boxes auto - appartamenti varie metrature.
Tel. 0131/83293 - ore ufficio.

ECONOMICI
CERCASI cuoco - lavapiatti zona Basso Alessandrino - esperienza. - 0143 - 322.44250 ore 15.30 - 17.00

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. Bruno Conti Agente Publikompass spa - Vochieri, 60 - 15100 Alessandria - (0131) 442.543 - 442.544

avis Oggi. Non domani.
ALESSANDRIA
Via Venezia - c/o Ospedale Civile - Tel. 30 61

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Direzione generale dello Spettacolo

REGIONE PIEMONTE — LA NUOVA ARCA

III Corso di Canto Lirico e da Camera
Direttore - Docente Wally SALIO

QUATTRO SEMINARI
per la preparazione de
LE PREZIOSE RIDICOLE

Opera in 1 atto di Felice LATTUADA
Direttore Guido Maria GUIDA
Regia di Alberto LATTUADA

Ricerca di alcuni ruoli scoperti dell'opera, che andrà in scena nelle "Soirées del Circolo della Stampa di Torino" 1995

1° seminario Novara (8 - 9 ottobre 1994)
2° seminario Torino (26 - 27 novembre 1994)
3° seminario Casale Monferrato (20 - 21 gennaio 1995)
4° seminario Lugo di Romagna (25 - 26 Marzo 1995)

I seminari sono aperti a giovani cantanti lirici, maestri sostituti, aiuto registi, direttori d'orchestra.

Informazioni e iscrizioni: LA NUOVA ARCA - Corso Dante 119 - Torino
Tel. 011/6504422 - Tel. e Fax 011/655244

In collaborazione con i Comuni di Novara, Casale Monferrato, Lugo di Romagna, le Province di Torino e Novara, La Stampa, Il Corriere della Sera - Sest div. Sfret - Lavaro

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

IN BREVE

SPINETTA

Pensioni, un'ora di sciopero ieri alla Michelin

Sciopero di un'ora con assemblea, ieri, allo stabilimento Michelin di Spinetta. L'iniziativa rientra fra le proteste in merito al proble- delle pensioni. **[m. ru.]**

-

Denunciato per porto abusivo di un coltello

I carabinieri di Novi hanno denunciato per porto abusivo d'arma L.G., 28 anni, abitante a Stazzano. Durante una perquisizione, il giovane è stato trovato in possesso di un coltello. **[m. d.]**

-

Il vice sindaco Tagliani si è dimesso

Pasquale Tagliani, 71 anni, gestore della discoteca «Il Giardinetto» di Feligara si - dimesso dalle cariche di vice-sindaco e - al Turismo del Comune del Brallo. **[f. d.]**

-

Assolta dalle - di molestie telefoniche

Angela Dallocchio, 45 anni, Tortona, viale Kennedy 29, - accusata di molestie telefoniche a Concettina Tassone e Beatrice Grillo. Il pretore l'ha assolta: non ha - i fatti. **[m. t. m.]**

ALESSANDRIA

Ingegneria, corso propedeutico di matematica

S'è iniziato alla Palazzina del Politecnico (ex macello) - corso propedeutico di matematica ai diplomi in ingegneria elettronica e meccanica. Le lezioni si tengono fino a venerdì dalle 14 alle 17,30 - riprenderanno il 5. Informazioni al 0131/226.968. **[m. ru.]**

LIGURE

Dopo incontro con Fs

E' stato sospeso lo sciopero per «San Bovo»

NOVI LIGURE. E' stato annullato lo sciopero del personale della stazione. Avrebbe riguardato i lavoratori degli impianti di Novi Centrale, Novi San Bovo, Frugarolo, Pozzolo Formigaro e Rivalta Scrivia. L'agitazione era prevista dalle 21 di domani alle 6 di dopodomani.

La rinuncia all'agitazione è stata decisa dopo un'incontro avvenuto l'altro ieri tra il titolare della stazione - Novi, Ferrando, il caposervizio produzione - - Genova, ingegner Ferroco ed esponenti sindacali.

«Si è parlato soprattutto della gestione da qui a fine anno della stazione - dice Ferrando - sono state accolte alcune richieste dei dipendenti - in particolare quelle riguardanti incentivi - nomici. I problemi - Novi sono comuni a molte altre stazioni del compartimento». Quindi si è ritenuto di - la protesta coinvolgendo altre realtà compartimentali. **[m. pu.]**

SALE

Una lunga agonia

- investita da auto è - in ospedale

SALE. E' morto al policlinico di Pavia il salese Aurelio Balbi, 66 anni, via Colombarolo 5, in seguito alle gravissime ferite riportate alcuni giorni fa in un incidente stradale a Voghera.

L'anziano, mentre percorreva - bicicletta strada Bobbio, era stato investito dalla «Uno» condotta - Michele Poggi, - anni, abitante a Voghera in strada Casalnoceto.

Aurelio Balbi è stato sbalzato dalla sua bicicletta, cadendo sull'asfalto. Aveva riportato un trauma cranico, perdendo conoscenza. L'ambulanza della Croce Rossa, subito accorsa, lo aveva trasportato all'ospedale di Voghera, dove erano state accertate le sue gravissime condizioni fisiche. I medici avevano quindi deciso di trasportarlo, con un centro mobile di rianimazione, al policlinico di Pavia. Il salese vi era però giunto in stato di coma, dal quale non si è più ripreso. **[d. sa.]**

Ordinanza del sindaco

Chiusura alle 24 per il bar dei nottambuli

BORGHETTO. «Chiusura entro le 24»: così intima l'ordinanza del sindaco Giovanni Rossi nei confronti del bar Sport di Giorgio Bianchi, locale nel centro del paese abitualmente aperto, soprattutto d'estate, anche fino alle 6 del mattino. L'ordinanza scatterà il 1 ottobre, ma il titolare del bar ha deciso già da adesso di conformarsi alla decisione - sindaco preferendo addirittura anticipare la chiusura alle 22,30. Di questo ha informato «la gentile clientela» con un avviso sulla porta.

La decisione del sindaco di far chiudere il bar «in seconda serata» è maturata dopo le proteste degli abitanti del paese e in particolare delle case poco distanti dal locale che si lamentavano per gli schiamazzi notturni e l'andirivieni di auto. Il bar è conosciuto dai nottambuli di tutta la provincia appunto perché restava aperto fino all'alba. **[m. pu.]**

Decisa dalla giunta regionale la struttura dei nuovi bacini in Piemonte

Acqua: «patto» Casale-Vercelli

Soddisfazione in città: «S'avvia una collaborazione che con Alessandria non c'è mai stata» Nell'accorpamento è compresa anche Valenza. E per le tariffe non si escludono altri ribassi

CASALE. La giunta regionale ha deciso la struttura dei nuovi bacini idrici in Piemonte, anche della area dove, secondo la legge Galli, la distribuzione dell'acqua avrà caratteristiche omogenee. Ed è stato deciso che Casale e Valenza saranno accorpati a Vercelli. La decisione, che deve ora passare all'esame del Consiglio regionale, è stata annunciata dagli assessori regionali casalesi Ettore Coppo e Paolo Ferraris.

Piena soddisfazione viene dal Comune di Casale. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone: «La decisione ci soddisfa perché dal punto di vista politico permette di pensare a uno sviluppo con la vicina provincia di Vercelli. Anche l'ultimo esempio del rinvio del progetto del mattatoio a norme Cee dimostra che la provincia di Alessandria tiene in debita considerazione la città. Insomma l'accorpamento Casale e Valenza a Vercelli è sperare in una buona collaborazione che con Alessandria non c'è stata».

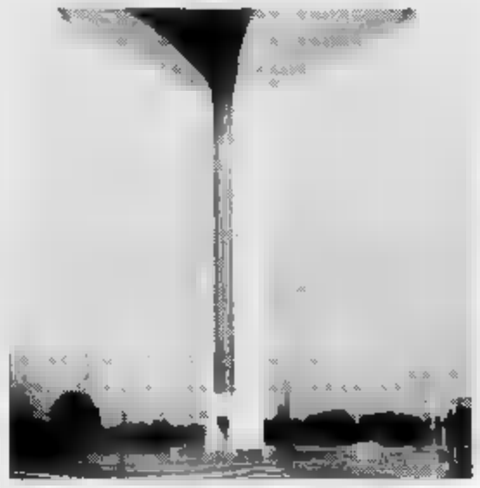
Ma anche dal punto di vista amministrativo la decisione della Regione pare permettere nuove prospettive di sviluppo, «perché la collaborazione con l'azienda distributrice di acqua a Vercelli è già stata collaudata anni fa, quando metanizzò la frazione casalese di Terranova - spiega ancora Ottone - è un'azienda pubblica, come la nostra, di origini antiche e tradizioni solide. Loro distribuiscono anche energia elettrica. La nostra azienda è più piccola, ma molto attiva e sta per trasformarsi in Consorzio con Valenza. Il triangolo tra Valenza, Casale e Vercelli sicuramente potrà dare buoni frutti».

Le novità riguardano anche le tariffe. Come si sa quelle dell'acquedotto di Casale sono molti inferiori a quelle dell'Acquedotto del Monferrato, che non sarà accorpato a quello di Casale ma resterà nel bacino idrico che comprenderà altre zone della provincia.

«La legge Galli lascia buoni margini di autonomia alle singole aziende - spiega Ottone -, ma prevede un'autorità di bacino che dovrà esprimersi in merito a sviluppo, investimenti e, in ultimo, anche sulle tariffe».

Le tariffe dell'acquedotto di Vercelli sono più o meno simili a quelle del Casalese, questo probabilmente consentirà in tempi lunghi di mantenere basse quelle dell'acquedotto dell'Amc, se non addirittura di abbassarle ulteriormente.

Tino Ferrarotti



Si prevede l'accorpamento a Vercelli di Casale e Valenza per la distribuzione dell'acqua. La decisione della giunta regionale deve comunque ancora passare all'esame del Consiglio. Ma è convinzione che la nuova «alleanza» sia solo l'inizio di una proficua collaborazione

Proteste antipozzanghere

In città strade impraticabili a causa dei tombini intasati

CASALE. Il maltempo di questi giorni ha sollevato anche la polemica sui tombini: si intasano e in strada si formano enormi pozzanghere.

Le lamentele arrivano anche direttamente in municipio e i punti nevralgici sono al Valentino, al Priocco, in viale San Martino e nel centro storico. «In via Guala - segnala Alessandro Bruno - c'è un tombino otturato chissà da quanto tempo. L'acqua piovana lo scavalca e riversa, a causa della pendenza della strada, fino in via Bruna». Anche in via Roma sono segnalati problemi analoghi.

Spiegano all'ufficio tecnico del Comune: «Le vaste pozzanghere che si formano in certe zone non sono dovute alla mancanza di manutenzione. Abbiamo una squadra composta da una decina di uomini incaricati di svolgere questo lavoro. Ma talvolta ci sono situazioni che potrebbero essere risolte solo con interventi radicali, e non hanno nulla a che vedere con la pulizia ordinaria».

E' ad esempio il caso del centro: «Il porfido è sigillato con la sabbia. Quando piove i tombini diventano raccoglitori di sabbia. Non si può certo sorvegliare a vista ogni tombino in ogni momento».

Un'altra zona a rischio è viale Marchino. Qui la causa degli allagamenti è dovuta spesso alle foglie e, d'autunno, anche alle castagne d'India, oltre al fatto che la fognatura è troppo piccola e non riesce a smaltire tutta l'acqua. E' pronto il progetto per un adeguamento. Anche in via Verdi il problema delle pozzanghere fa discutere, ma all'ufficio tecnico spiegano che ancora una volta sono stati collocati raccordi di fognatura come quelli di Valentino troppo piccoli per sopportare la portata.

In viale San Martino la polemica, poi, dura da anni. Un intervento di adeguamento alla rete fognaria che attraversa la zona è già stato eseguito, ma non ha risolto i problemi. **[s. m.]**

IN BREVE

CASALE

Il console generale di Cuba interviene alla «festa rossa»

Oggi alle 21 a Casale, alla festa che s'inizia al Mercato Pavia, il console generale di Cuba Fermin Dominguez Fernandez parteciperà al dibattito «Via l'embargo a Cuba». Alle 18 il diplomatico sarà ricevuto in municipio. **[t. f.]**

OVADA

Ucciso dalla droga a 48 anni oggi pomeriggio i funerali

E' stata eseguita ieri l'autopsia sul corpo di Ennio Bianchi, 48 anni, l'ex di Ovada, che i familiari domenica hanno trovato esanime nel bagno di casa, ucciso quasi certamente da overdose. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella parrocchiale di Ovada. **[r. bo.]**

OVADA

Auto si schianta sull'A26 manager resta ferito

E' rimasto gravemente ferito (gli è stata amputata parte della sinistra) un manager di un'azienda di Venaria, affiliata alla Fiat. Riccardo Trichico, 42 anni, di Pisa, era su un'auto diretta a Genova che ieri mattina sull'A26 si è schiantata contro un guard rail e poi si è ribaltata in galleria. **[r. bo.]**

CASALE

Ospite al «Costanzo show» per parlare del Leoncavallo

Una giovane casalese, Chiara Martinotti, è stata ospite l'altra «Maurizio Costanzo show». E' stata invitata dopo aver scritto una lettera a Costanzo sulla vicenda del Centro sociale Leoncavallo. **[t. f.]**

Il provveditore

Fiordelisi un «blitz» nei licei

CASALE. Al liceo scientifico «Palli» mancano le aule. I ragazzi della classe 5 A sono «infilati» nell'aula di fisica, il collegio docenti reclama l'utilizzo dell'aula speciale, ma lo spostamento degli studenti in aula magna sarà possibile solo quando il Comune manderà i banchi. Del problema, sollevato fin dal primo giorno di scuola, la preside Angela Bertinotti ha investito il provveditore agli studi di Alessandria, Francesco Fiordelisi, che ha deciso di compiere un sopralluogo.

Il provveditore, spalancata la porta dell'aula di fisica, ha visto i ragazzi al lavoro tra provette e apparecchiature. Ha quindi esaminato tutto l'edificio, che comprende anche il liceo classico «Balbo». Il preside Gianni Abbate ha dimostrato di aver locali disponibili da dare in prestito allo scientifico, come si era in un primo tempo ipotizzato. E ha aggiunto che non è concretizzabile l'ipotesi di unificare le aule speciali di fisica e di chimica, adibendole all'uso degli studenti sia del classico sia dello scientifico.

Il provveditore Fiordelisi se n'è andato con l'impegno a prendere una posizione sulla questione aule.

Nel frattempo, mentre si sta ancora cercando una soluzione provvisoria nell'aula magna che ha le sedie ma non i banchi, si attende il 1° ottobre per la liberazione dei locali già utilizzati dalla custode. **[s. m.]**

Sembra che i due banditi abbiano aperto una porta laterale

Quattordio, rapina in banca con un «giallo» sulle chiavi

QUATTORDIO. Due banditi a viso scoperto, eleganti - in giacca e cravatta - hanno rapinato la filiale della Cassa di risparmio di Asti. E' avvenuta ieri, in centro paese, tra negozi aperti e mamme che attendevano i figli all'uscita dell'asilo. Un bottino di parecchi milioni.

E' la seconda volta in un anno e mezzo, dall'apertura dello sportello (prima la sede di via Cavalieri 22 era occupata dalla Cassa di Risparmio di Alessandria, già vittima di tre colpi) che la banca viene assaltata.

I sistemi di sicurezza, fatti installare dopo il primo colpo, non sono serviti. Sembra che i rapinatori siano entrati nella filiale, da una porticina laterale, utilizzando un mazzo di chiavi. Erano circa le 15,30.

Un giovane cassiere, già testimone della precedente rapina, avvenuta nella primavera '93, stava chiudendo la cassa. Nei locali non c'erano clienti. Pare che il cassiere abbia avvertito alcuni rumori provenienti dalla porticina laterale: lo scatto della serratura, come se qualcuno fosse in possesso delle chiavi.

Pensava che fosse l'impresa di pulizia, arrivata in anticipo. Invece, all'improvviso sono comparsi due uomini: «Avevano circa 45 anni ed erano vestiti in modo elegante».

Armati, hanno intimato all'impiegato di svuotare la cassa. Tutto è avvenuto in pochi istanti. Infilato il denaro in borsa, hanno chiuso il cassiere e il direttore nella toilette. Poi, sono fuggiti. Nessuno in paese si è accorto di nulla. Sono stati i due bancari a dare l'allarme, dopo essere riusciti a liberarsi, frantumando il vetro della porta, in bagno. **[c. ro.]**

COCCONATO

Una cascina in fiamme

COCCONATO. Ieri mattina poco dopo le 8 le fiamme hanno aggredito il fienile della cascina in frazione Tabiella a Cocconato, di Giacomo Mario Torchia, agricoltore. Impegnativo il lavoro dei vigili del fuoco di Asti che si sono trovati davanti una grande quantità di paglia incendiata (ancora da stabilire la quantità di materiale bruciato). Le fiamme hanno distrutto circa 70 metri quadrati di tetto e un piccolo trattore lasciato sotto la tettoia del fienile. L'intervento dei vigili ha permesso di sottrarre alle fiamme un barile contenente 200 litri di gasolio, che avrebbe potuto causare danni molto più gravi. I lavori di spegnimento sono durati quasi tre ore, e la squadra di soccorso ha potuto rientrare ad Asti solo alle 8. Non sono state accertate le cause dell'incêdio. Sulla vicenda, comunque, i carabinieri di Cocconato hanno aperto un'indagine. **[r. at.]**

Inaugurato a Rocchetta Tanaro il nuovo forno di Mario Fongo

Un computer per il «panaté»

E le «lingue di suocera» vanno anche negli Usa

ROCCHETTA TANARO. Mario Fongo, «il panaté» per antonomasia di Rocchetta Tanaro, ha inaugurato il nuovo forno, una struttura moderna e computerizzata in un grande caseggiato in regione Sant'Emiliano, alle porte del paese, sulla strada che porta al parco naturale.

«Le novità non mancano, ma gli ingredienti ed i criteri di lavorazione rimangono quelli di sempre» racconta il panettiere, che ha incontrato giovedì sera giornalisti e amici. Fongo, fisico possente, sorriso contagioso, deve la sua popolarità alle «lingue di suocera», una sottile sfoglia di pane molto croccante, lunga circa mezzometro. Le lingue nate un anno fa, sono ora sfizio goloso in molti ristoranti di buon livello, sia in Italia che all'estero.

Tirate una per una, vengono vendute sfuse ed in eleganti confezioni di cartone e di legno hanno già preso il volo per Svizzera, Germania e anche per gli Stati Uniti.

Mario Fongo di Rocchetta oltre alle lingue sforna anche «tirà»

Nel negozio di Fongo, nel cuore di Rocchetta Tanaro, a pochi passi dalla chiesa parrocchiale e dal municipio, la scelta è ampia: oltre alle lingue è possibile acquistare la «Cornera», un tipo di pane lungo che si affetta, ciabatte, biove, «sorrisi» (bastoncini che ricordano una bocca sdentata con una bella dentatura), libretti, «pistole», «uccelli» e, poi ancora il pane noci, olive e mais.

I più golosi potranno gustare pizze, focaccia, farinata e qualche dolce di antica tradizione come la crostata con la mostarda d'uva, i «rivulin» (un cestino fatto di pane dentro pera, il tutto cotto al forno) e la «tirà». Racconta Vittoria Maiello, moglie di Mario Fongo, da vent'anni responsabile del negozio di via Sardi: «Li prepariamo con le ricette tramandateci dai nostri vecchi. Persino il sindaco ci ha aiutati a scoprire le origini dei dolci tradizionali, come la tirà».

Pare, infatti, che il nome della «tirà» derivi da particolare aspetto della «Festa della leva», il «tiro del coscritto»: fino agli inizi del secolo, i coscritti tiravano a sorte un numero. Chi aveva la fortuna di pescare il più alto non partiva militare. Un'occasione per festeggiare con una torta fatta in casa. La tirà. **[bru. m.]**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

COMITATO PER L'UNIVERSITA' ALESSANDRIA

II FACOLTA' SCIENZE MATEMATICHE FISICHE NATURALI
ALESSANDRIA

Iscrizioni al 1° 2° 3° 4° anno di corso
Termine periodo iscrizione: 5 novembre 1994
Inizio corsi: 3 ottobre 1994

Presso la Sede di Alessandria sono attivati i seguenti corsi di laurea:
chimica - fisica - informatica - matematica - scienze biologiche

con indirizzi specialistici nei settori più moderni delle Scienze e Tecnologia.
Sbocchi professionali presso: Enti di ricerca - Industrie - Università (ricerca ed insegnamento) - Istituti d'istruzione secondaria.

FACOLTA' SCIENZE POLITICHE II
ALESSANDRIA

Iscrizioni al 1° 2° 3° 4° anno di corso
Termine periodo iscrizione: 5 novembre 1994
Inizio corsi: 3 ottobre 1994

La Facoltà alessandrina si articola nei seguenti indirizzi:
amministrativo - economico internazionale - sociologico - storico

I principali sbocchi professionali per i laureati in Scienze Politiche sono:
Pubblica amministrazione - Enti locali - Aziende pubbliche e private - Organizzazioni internazionali carriere diplomatica e consolare - professioni nel campo delle comunicazioni di massa.

FACOLTA' GIURISPRUDENZA
ALESSANDRIA

Iscrizioni al 1° 2° 3° 4° anno di corso
Termine periodo iscrizione: 5 novembre 1994
Inizio corsi: 3 ottobre 1994

Sono attivati in Alessandria i seguenti indirizzi:
forense - pubblicistico - economico transnazionale - aziendale.

La Facoltà assicura una forte tradizione di rigore, figure professionali precise e qualificate aperture allo scenario europeo.
Per ulteriori informazioni e per il ritiro di materiale illustrativo gli interessati potranno rivolgersi alle segreterie delle Facoltà presso la Palazzina Borsalino via Cavour 84 - Alessandria dal lunedì al sabato ore 9/11.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Quattro giorni tra Lipsia, Francoforte sull'Oder, Berlino

Comino, ministro cuncese che lavora per l'Europa

LIPSIA
DAL NOSTRO INVIATO

L'idea era semplice: raccontare dove vive, che fa, con chi lavora a Roma il più giovane ministro italiano, il cuneese Domenico Comino. [redacted] per sei mesi il trentottenne «Schwarzenegger della Lega» (così l'ha soprannominato Bossi), l'«insegnante imprestato alla politica», come si definisce lui, è rimasto trincerato negli uffici del ministero per le Politiche Comunitarie. «Incontrarlo? Impossibile. Forse il mese prossimo», la risposta fissa del segretario particolare e dell'addetto stampa di Comino. Improvvisa la proposta. «Potete seguirlo in Germania dell'Est. Deve incontrare i ministri di tutta Europa per il Consiglio informale dell'Unio[redacted] europea». Quattro giorni tra Roma, Lipsia, Francoforte sull'Oder, Berlino. Il viaggio incomincia al ministero, un mercoledì. Negli uffici, con ingresso a fianco della Presidenza del Consiglio dei ministri, in centro Roma, la delegazione è pronta: sei funzionari. Alle 11 suona una sirena. Gli impiegati si chinano sulle scrivanie, il segretario lascia il telefono per attendere alla porta dell'ufficio.

A che [redacted] la sirena, signor ministro?

«Sirena? [redacted] ne so nulla» replica, secco. «Non è una sirena - interviene [redacted] segretario particolare -. Un semplice campanello. Tutti devono sapere quando arriva il ministro».

Pochi minuti e la delegazione parte. Due auto «di servizio» fi[redacted] a Ciampino dove è pronto un aereo militare del 31° Stormo. Comino: «Volevamo utilizzare i voli di linea. Ma ci sono troppe complicazioni». In volo ministro e «delegati» discutono, preparano relazioni. Si parla della Lega, del «federalismo in Europa», criticano il ministro all'Agricoltura sulle quote latte, sul[redacted] sanatoria per i contributi agricoli. Dice Comino: «La prima volta che ho parlato ai ministri d'Europa mi tremavano [redacted] gambe. Per essere tranquillo devo studiare, prepararmi. Il tempo è poco. Gli spostamenti sono un'ottima occasione».

In campagna elettorale attaccò d[redacted]nte la burocrazia romana. Come la vive oggi?

«Devo ricredermi [redacted] funzionari, sui 60 dipendenti del ministero. I più h[redacted] voglia di lavorare. Ma desiderano sapere che fare e come. Ho cercato di valorizzare le professionalità. Non posso lamentarmi, anzi. C'è gente preparata e brava».

Che impatto ha avuto [redacted] fronte ai privilegi del ministro?

«Privilegi? L'auto con autista. Questa sì è una comodità. Senza potrei lavorare molto meno».

A Lipsia l'aereo militare atterra alle 14,30. Alle 15 l'inizio dei lavori. Scortato da due agenti della «Security» tedesca Domenico Comino arriva per primo. Per primo prende la parola di fronte ai ministri di undici Paesi. «Per rompere il ghiaccio», esordisce. Va a braccio, dalla relazione prenda poche frasi integrali. Poi gli [redacted]contri bilaterali con tedeschi, francesi, austriaci. Così per quattro giorni.

Soddisfatto?

«Sono tasselli per l'Europa federalista. La politica, purtroppo ha tempi lunghissimi». Il ritorno alle 20 del sabato sera al piccolo aeroporto di Cuneo.

Che effetto fa tornare al proprio paese da ministro?

«A [redacted] resto poche ore. Per la festa patronale c'era la banda. Mi hanno fatto salire sul palco a suonare, [redacted] loro, la mia tromba. Un piacere vero».

Gianni Martini

Domenico Comino, ministro per le politiche comunitarie, [redacted] Umberto Bossi

IL [redacted]

«Preferivo l'Agricoltura»

Laureato in Agraria, autore di un saggio, esperto nazionale della Lega Nord per i temi agricoli, perito agrario per i tribunali, Domenico Comino n[redacted] si aspettava la nomina a ministro per le «Politiche comunitarie». «Non mi aspettavo di diventare ministro - replica -. [redacted] il posto giusto per [redacted] era l'Agricoltura. A [redacted] già decise ho saputo che, sul mio nome, c'è stato il "no" inappellabile di Alleanza nazionale. Comunque, dovendomi occupare di politiche comunitarie, spesso mi trovo [redacted] affrontare e risolvere problemi legati alle produzioni, al commercio, alla trasformazione agricola».

E le polemiche sulle scelte del ministro all'Agricoltura non mancano. Comino: «Beh, di esempi ce ne [redacted] tanti. Dalle quote latte che puniscono il Nord Italia, al condono sui contributi agricoli che favoriscono solo il Sud. Come Lega stiamo cercando [redacted] evitare che la Poli Bortone faccia altri guai».

[g. mar.]

Nota di protesta al governo da parte del presidente Gian Paolo Brizio

Re.sol, allarme in Regione

Pare che il comitato interministeriale abbia espresso parere favorevole all'impianto di Cengio, sul quale il Piemonte ha già detto di no: «Danneggerebbe la viticoltura»

TORINO. Il governo punterà sul «re.sol» per smaltire i reflui dell'Acna? La notizia per ora non è ufficiale, ma la Regione Piemonte si è già mossa per evitare «sorprese» e il presidente Gian Paolo Brizio ha inviato [redacted] nota di protesta al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, al sottosegretario Gianni Letta, al ministro dell'Ambiente Altero Matteoli [redacted] sottosegretario generale alla presidenza del Consiglio Franco Frattini.

[redacted] la reazione di Bri[redacted] sono le notizie secondo le quali [redacted] comitato interministeriale istituito per studiare [redacted] alternative al «re.sol» avrebbe espresso parere positivo [redacted] confronti dell'impianto di Cengio, indicandolo come [redacted] soluzione più adatta [redacted] smaltire i reflui stoccati nello stabilimento di Cengio. Voci di un possibile sì all'inceneritore [redacted] parte del comitato si erano diffuse in Valle Bormida già all'inizio dell'estate e l'allarme era stato lanciato durante un'assemblea a Saliceto.

«Se le determinazioni assunte sono quelle di dare parere positivo all'impianto - [redacted] Brizio - dovrei concludere che il comitato, che non ha più sentito la Regione Piemonte [redacted] i suoi autorevoli esperti, più che cercare soluzioni alternative ha avviato la conferma di una soluzione verso la quale abbiamo manifestato assoluta contrarietà».

Secondo Brizio «la messa in sicurezza del sito Acna [redacted] la [redacted] del "re.sol" e la ri[redacted] di soluzioni alternative, anche attraverso [redacted] internazionale, costituisce la via [redacted] per uscire da [redacted] che [redacted] potrà essere risolto con un colpo di forza che il Piemonte non accetterà mai».

[redacted] documento il presidente della Regione invita il governo a [redacted] conto degli indirizzi manifestati in passato [redacted] Parlamento, [redacted] la risoluzione del gennaio 1990, che vietava la costruzione dell'inceneritore a Cengio, e sottolinea il grave danno economico che il «re.sol» arrecherebbe alla produzione vinicola [redacted] Piemonte meridionale.

Anche con l'ok [redacted] comitato interministeriale, il «re.sol» dovrà superare la valutazione dell'impatto ambientale («Via»). A questo proposito Brizio chiede al governo che nell'istruttoria della «Via» (ora in corso) vengano tenute in specifica considerazione le osservazioni presentate da parte piemontese. **[c. o.]**

Una delle manifestazioni contro l'Acna di Cengio inscenate negli anni scorsi dalle popolazioni della Valle Bormida

Morire per l'amianto

Casale, una bonifica a rilento

CASALE. Una delle più gravi emergenze ambientali del Piemonte [redacted] l'inquinamento da amianto: e di amianto in Monferrato si continua a morire da decenni.

Il problema è quello della presenza delle piccolissime fibre nell'aria casalese, amianto che per decenni in città si è lavorato all'Eternit, fabbrica fallita nel 1986. E la bianca fibra assorbita dall'organismo soprattutto per via aerea produce una serie di malattie gravissime, tra [redacted] il micidiale mesotelioma della pleura, [redacted] tumore polmonare praticamente incurabile anche perché ha tempi di latenza lunghissimi (anche venti o trent'anni) e viene di solito individuato quando ormai è troppo tardi.

Di mesotelioma si ammalano in Monferrato almeno una ventina di persone in più rispetto a quanto sarebbe lecito attendersi secondo le proiezioni statistiche nazionali. Insomma, ci [redacted]no possibilità di ammalarsi che sono una ventina di volte superiori a quelle di chi vive [redacted] altre zone d'Italia. E la gran parte dei malati [redacted] cittadini che non hanno respirato l'amianto per aver lavorato all'Eternit, ma semplicemente vivendo nel Monferrato.

Il problema amianto è ben noto a Comune, Usl, sindacalisti, parlamentari e enti locali. La questione in discussione è come fare per ridurre l'attuale livello di inquinamento. Perché a Casale e nel Monferrato ci sono ancora decine di fonti di dispersione di fibre [redacted] amianto: piccole discariche abusive, strade costruite su residui di lavorazione dell'Eternit, manufatti di vario tipo.

In città, poi, uno dei problemi più grandi è [redacted] pulizia ambientale dell'ex stabilimento Eternit e delle strutture che la ditta ha utilizzato negli anni. La Regione ha finanziato [redacted] anno [redacted] 700 milioni la bonifi[redacted] degli [redacted] magazzini Eternit, sulla base di un progetto [redacted]vativo messo [redacted] punto dall'assessorato ai Lavori pubblici del Comune di Casale. Altri tre miliardi la Regione li ha promessi per sistemare l'ex stabilimento. Sono però soldi insufficienti [redacted] risolvere tutto il problema della pulizia dalle fibre di amianto della città.

Proprio il Comune ha messo a punto un progetto che prevede la spesa di sessanta miliardi per completare la bonifica. Ora si attendono finanziamenti: forse dalla Comunità europea, forse dallo Stato. Intanto altri soldi, probabilmente una ventina di miliardi, potrebbero arrivare presto dal ministero dell'Ambiente, che ha inserito Casale nell'elenco delle aree a rischio da bonificare al più presto.

Tino Ferrarotti

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli [redacted] ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: [redacted] novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

«Il sogno di un uomo ridicolo» aprirà la stagione teatrale il 19 ottobre

Casale ricomincia da Lavia

Previste 29 serate, con 12 spettacoli. Torna anche la lirica con «Il Barbiere di Siviglia» Si pensa inoltre a una serie di appuntamenti con i comici. I prezzi degli abbonamenti

La coppia Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice sarà in scena a Casale dal 4 al 6 aprile

CASALE. Ventinove serate di spettacolo, per un costo di 300 milioni, compongono la stagione teatrale che sta per prendere il via al Municipale. Intanto Gabriele Lavia è già arrivato a Casale per allestire lo spettacolo intitolato «Il sogno di un uomo ridicolo» di Dostoievskij, che sarà portato in scena per l'apertura della stagione, mercoledì 19 ottobre.

La stagione è stata presentata ufficialmente ieri pomeriggio. E' la quinta, da che il Municipale è [redacted] restaurato [redacted] riaperto al pubblico dopo una parentesi di quasi cinque decenni. E il cartellone [redacted] mancherà certo di soddisfare gli appassionati. «Allestire il cartellone - ha spiegato l'assessore alla Cultu[redacted] Davide Sandalo - ci [redacted] costato molto sacrificio e abbiamo dovuto tirare la cinghia, ma non abbiamo sacrificato in nessun modo la qualità degli spettacoli, che abbiamo sempre potuto vantare in questi anni. Anche per l'opera lirica: [redacted] un grosso sforzo, ma, grazie al contributo ministeriale, che rappresenta un riconoscimento alla [redacted] attività, allestiremo il "Barbiere di Siviglia"».

Non si è risparmiato sull'opera e neppure sulla prosa: in tutto dodici spettacoli in carnet (370 mila lire), dieci [redacted] abbonamento (290 mila [redacted] 150 mila per i giovani), sette [redacted] terza serata (190 mila, 105 mila per i giovani). E' stata invece sacrificata la presenza dei cantanti. Spiega Sandalo: «Il costo dei cachet [redacted] molto alto, mediamente sui 30 milioni. Fare due serate ci costa troppo in rapport[redacted] numero di spettatori, circa un migliaio, che possiamo ospitare. A questo tipo di spettacoli riserveremo nella bella stagione lo stadio "Natal Palli" e, appena sarà possibile, il Palazzetto dello sport». In sostanza, sarà una stagione «equilibrata e sana - ha spiegato il direttore artistico Franco Gervasio -, senza assistenzialismo. Continueremo a percorrere la strada imboccata fin dall'inizio: fare fuoco con la legna che abbiamo, rispondendo [redacted] migliore dei modi alla esigenza di qualità che il nostro pubblico ci chiede».

Accanto al cartellone principale, sono in via di definizione iniziative parallele. La novità è una stagione dedicata ad un pubblico con gusti più giovanili, puntando «sulle migliori produzioni italiane del teatro brillante e della nuova generazione di comici e intrattenitori». Era questa [redacted] delle richieste più pressanti emerse da un questionario divulgato alla fine della passata stagione.

Inoltre il Municipale ospiterà i «Concerti aperitivo» di musica classica, alla domenica mattina, organizzati in collaborazione [redacted] l'associazione Amici della musica.

Silvana Mossano

IL CARTELLONE

Ecco tutti i titoli e le date

Ecco il cartellone: Gabriele Lavia dal 19 al 21 ottobre ne «Il sogno [redacted] un uomo ridicolo» di Dostoievskij; Franco Branciaroli il 7 [redacted] l'8 novembre ne «L'ispettore generale» di Gogol; [redacted]al 14 al 16 novembre Roberto Sturno ne «L'idiota» di Dostoievskij; [redacted] 13 al 14 [redacted]icembre Rossella Falk in «Boomerang» di Da Costa; il 19 e il 21 [redacted]icembre lirica con «Il barbiere di Siviglia»; dal 10 al 12 gennaio Paolo Bonacelli e Renato De Carmine in «Terra di nessuno»; il 13 e 14 febbraio «La vita che ti diedi», di Pirandello, con Marina Malfatti; [redacted] 10 marzo la compagnia di Alida Valli, Sebastiano Lo Monaco e Giustino Durano in «Così [redacted] se vi pare»; il 21 marzo Mario Scaccia [redacted] «Gentiluomo per transazione»; [redacted] 4 al 6 aprile Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in «Il tacchino» di Feydeau; Glauco Mauri e Roberto Sturno dal [redacted] al 4 maggio [redacted] «Edipo»; Carlo e Aldo Giuffrè dal [redacted] all'11 maggio ne «La fortuna [redacted] la effe maiuscola». **[t. f.]**

[redacted]

Prove aperte

Gli studenti in platea

Gabriele Lavia è al lavoro a Casale

CASALE. Gabriele Lavia è [redacted] Casale per la terza volta, [redacted] il ricordo più bello riguarda il debutto dello spettacolo «Il nipote di Rameau», tre anni fa. Fu un successo strepitoso.

Lavia ci riprova, all'apertura di questa [redacted] teatrale, con un racconto di Dostoievskij che ha plasmato completamente: come regista, autore delle scene [redacted] costumi, oltre che, naturalmente, attore, unico interprete. E' il «Sogno di [redacted] ridicolo», «con cui lo scrittore chiude il ciclo dedicato a quella malattia [redacted] che fa sentire l'uomo infelice, triste, scontento, odioso, che non ama i propri simili e li sente fastidiosi».

Un lavoro molto difficoltoso, «che sto cercando [redacted] imprimere nella memoria almeno da un mese e mezzo. Sono quarantamila parole, è dura» commenta durante una brevissima pausa delle prove, che lo impegnano sette, otto ore al giorno al Municipale. Perché ha scelto di tornare ad allestire uno spettacolo qui? «E' il sogno di tutti gli artisti quello di trovare piccoli teatri, puliti, civili, dove non c'è bisogno di strillare per essere capiti».

E [redacted] Lavia è piaciuto tornare, a Casale è piaciuto riavere Lavia. Non [redacted] caso [redacted] foyer del Municipale ieri, in occasione della presentazione del cartellone, a cui l'attore regista è intervenuto, era stipato di fans.

«I teatri come questo - ha aggiunto - vanno salvaguardati e sostenuti anche dagli sponsor per evitare che siano accaparrati da gente che non ama l'arte, ma ama metterci dentro personaggi da cassetta. E' piccolo, è vero, quindi costa di più sostenerlo, [redacted] proprio per queste [redacted] caratteristiche è un adeguato contenitore di arte». E ha aggiunto: «Non [redacted] l'ha Milano un teatro così, neppure Alessandria dove sono stati costretti a mettere i microfoni. [redacted] io, che mi sono rifiutato di recitare coi microfoni, non sarò più invitato al Comunale».

Lavia, sollecitato da un insegnante, ha accolto l'invito [redacted] ospitare gli studenti durante le prove. **[s. m.]**

Verso la conclusione il concorso internazionale «Città di Alessandria»

Chitarra, [redacted] i sei finalisti

Stasera ci sarà la proclamazione del vincitore

ALESSANDRIA. Prosegue a tappe forzate il XXVII concorso internazionale di chitarra classica «Città di Alessandria», intitolato a Luigi Boccherini. Oggi pomeriggio vi saranno le audizioni finali. I giorni disponibili per la selezione dei candidati sono stati ridotti a tre (invece di quattro) per anticipare il con[redacted] finale a domani: venerdì, infatti, per un disguido organizzativo, la sala del teatro in cui è prevista la serata finale del concorso sarà occupata dalla fanfara degli alpini.

Intanto, altri problemi hanno - per così dire - vivacizzato lo svolgimento del concorso. La sede delle prove è tornata ad essere l'auditorium del Conservatorio, in [redacted] Parma 1, in luogo della sala pianoforti del Teatro, rivelatasi angusta, rispetto [redacted] numero di concorrenti.

In ogni caso, tra ieri [redacted] l'altro pomeriggio [redacted] stati sentiti tutti i candidati, nell'ordine: Franz Halasz (Germania), Elio Rimondi e Leopoldo Saracino (Italia), Claudia Kuhn-Michel (Germania), Gabriella Laszakovits Stupka (Austria), Sante Tursi, Milena Menozzi e Fabio De Portu (Italia), Fotis Koutsthodoros (Grecia), Dilla Margin (Polonia), Dimitrios Dimakopoulos (Grecia), Lucia Sachs (Svizzera), Agnes Toth (Ungheria), Federico Briasco, Ciro Zincone, Filomena Moretti (Italia), Alfredo Garcia Navas (Venezuela), Atanas Ourkouzounov (Bulgaria). Oggi pomeriggio (le prove sono aperte al pubblico) i sei finalisti si contenderanno la vittoria. Sono: Margin, Halasz, Tursi, Briasco, Saracino, Dimakopoulos.

Il vincitore si esibirà in concerto domani, dalle 21,15, al Comunale. Nella seconda parte della serata, Alirio Diaz, [redacted] celebre maestro che presiede la giuria, eseguirà una scelta di brani latino americani. **[m. ru.]**

Il concorso è dedicato a Boccherini

[redacted]

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Regina Coeli, concerto a Casale

Oggi alle 22,30 al mercato Pavia, a Casale, concerto rock dei Regina Coeli. L'ingresso è libero. **[t. f.]**

DISCOTECHE

Musica e vestiti stravaganti

Al mercoledì si balla alla discoteca Archivolto di Altavilla. Al Paradiso In a Castelletto d'Orba stasera festa «Next fashion» con modelle che sfilano con stravaganti vestiti. **[b. v.]**

TRASH E GRUNGE

Due gruppi sul palco a Codevilla

«Trash, grunge [redacted] pogo» ogni mercoledì al Thunder road di Codevilla: questa sera sul palco salgono i Dream weaver e Misticzippa. **[b. v.]**

[redacted]

Sono aperte [redacted] iscrizioni

Iscrizioni aperte all'Unirè [redacted] Alessandria, all'ufficio di via Castellani 3, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18. **[m. ru.]**

[redacted]

[redacted]

ALESSANDRIA

Alessandrino — [redacted] (0131) 252.044 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [redacted] una banda di teppisti [redacted] dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Ambra — Tel. 252.079 — [redacted]: 20/22,15 — L. 6000 (posto unico)
[redacted] Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Comunale SALA GRANDE — [redacted] 234.240 — [redacted] 19,30/22,30 — Lire 10.000 posto unico
True Lies [redacted] — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, [redacted] Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000 posto unico
L'amante [redacted] amante è la... [redacted] — di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gambin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano [redacted] di do[redacted]: un girotondo di ambiguità e ridicolaggini causato dall'amore. V. M. 14. 2h 4' **Commedia**

Corso — Tel. 268.080 — Or.: [redacted] — Lire 10.000/8000
Il postino — di M. Radford e M. [redacted], con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

[redacted]lo — Tel. 341 272 Or.: 16 17,30/19/20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Film [redacted] ai minori [redacted] 18

[redacted] — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,25 — L. 10.000/8000
Wolf - La belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte [redacted] piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

[redacted] — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,25 — Lire 10.000/8000
OGGI CHIUSO

[redacted]
Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
OGGI CHIUSO

[redacted] — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
OGGI CHIUSO

[redacted]
Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000/7000
Il postino — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Poli — Tel. 0142 452.061. — Or.: 19,30/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
[redacted] Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore [redacted] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, [redacted] in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Moderno — Tel. (0142) 452.818 — Or.: 20/22,30. — L. 10.000/7000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

[redacted]
Moderno — Tel. (0143) 76.290 — Or.: 20,15/22,20 — L. 9000 posto unico
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' **Commedia**

OVADA [redacted]
Comunale — [redacted] 0143/81.411 — Or.: 20,30/22,15 — Lire 8000 (posto unico)
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

[redacted] — [redacted] (0143) 82.895 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000 (posto unico)
CHIUSO

TORTONA [redacted]
Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 20,30/22,20 — [redacted]
Ace Ventura - L'acchiappanimali [redacted] — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. [redacted] **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] so G. Cesare 67 **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Col. Non vei. Aria condiz.
AGUA 400 c. G. Cesare 67 **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30 Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. [redacted], [redacted] Sala 1: **Il corvo** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30, ing. 10.000 Sala 2 **Maverick** Or. 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata, ing. 10.000 Sala 3: **Amateur.** Or.. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **La regi... Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22[redacted]
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Amarsi.** Or.: 15; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Cederna, [redacted] Ricci, A. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Amateur.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Genesi. La creazione e il diluvio**, di Ermanno [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5 **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 9 **Dichiarazioni d'amore.** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Col. Viet. min. 14.
ELISEO BLU p. Sabotino **Il postino.** [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **Maverick.** [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 **Il cliente.** Or. [redacted] 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA corso Moncalieri 241 **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Orario: 20; 22,30. Vietato 14.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma **Ace Ventura - L'acchiappanimali** Orario: 15 [redacted] 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] c. Beccaria 4. **Il corvo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Martha.** Or. [redacted] 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [redacted] **fuoco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 Aria cond.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,45.
MASSIMO UNO via Montebello [redacted] **La natura ambigua [redacted] dell'amore (Love & Human Remains).** Orario 16,30; [redacted] 20,30; [redacted]. Vietato 14. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria cond. Viet. min. 14.
NUOVO ODEON via Vanalsio 6. **Nel [redacted] del padre.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
[redacted] 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III)** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Lamerica.** Or.: [redacted], [redacted] 50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. [redacted] biglietteria si possono prenotare gli Abbonamenti Ordinari (8 o 9 opere), quelli [redacted]ciali (4 opere) e i biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. [redacted] 13-18,30 da martedì a domenica. Il sabato nuova apertura ore 10-12. Tel. 8815 241[redacted]
[redacted]. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la vendita degli abbonamenti interi, insegnanti/universitari, giovani, Cral e associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49 (ore 10/18, domenica riposo). Tel. (011) 517 6246, 544 562.
ERBA. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese [redacted] Abbonamento famiglia Teatro e Cinema [redacted] Giorgio Molino in **Due sul pianerottolo** fer. e pren. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Rivkin cacciatore di taglie**, tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Squadra emergenza**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Speciale Piazza di Spagna**
22 — **Sotto l'ombrellone**, musicale
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale

Videogruppo
19 — **Daltam III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Un amore impossibile**, tv movie
22,30 **Action**, programma
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **China beach**, telefilm

Primantenna Supersix
[redacted] — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Saila Comigo/Destini**, telenovela
21,30 **Probabilità zero**, film

Quarta [redacted] Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Parvola**, film
22,15 **Azzurra Italia**, con José Altafini e Aldo Serena
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**
1,00 **Match music**, musicale

Quinta Rete
19 — [redacted]
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Cacciatori di lupi**, film
[redacted] — **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 [redacted] **Bible**, sexy
[redacted] **Quinta rete** [redacted]

Quadrifoglio Odeon
19,30 **T and T**, telefilm
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Il marito invisibile**, film
22,30 **Pink Pink**
22,45 **Racing time**
23,15 **Arrivano i Flodder**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai
19,20 **Kazinsky**
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Lo straniero**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **After muzak**, musicale

Telecampione
19,30 **I giovedì della signora Giulia** [redacted] puntata
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk-show
21,30 **Match musica**
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Kickboxing mania**, [redacted]
20 — **Good [redacted]**, telefilm
20,30 **Le soglie dell'incredibile**
21,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor** (r)
1 — **La tragedia del Phoenix**, film
2,30 **Malombra**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Rivoluzione**, speciale [redacted]
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La sentenza che scotta**, film
22,30 **Pietre** [redacted] **«L'associazione aiuto alla Chiesa che soffre»**
[redacted] — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Infidelity**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**
23,40 **Informa 7**
24 — **Love American Style**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
ALESSANDRIA - c/o Ospedale Civile
Via Venezia - Tel. 30.61

Costretto da due anni a continui stop, conta di rientrare tra i grigi entro due settimane

Bonadei: «Darò un calcio alla jella»

Ancora infortunato, il difensore non si arrende

FAIR PLAY

Prosegue anche questa settimana l'iniziativa indetta da «La Stampa» e battezzata «La pagella del fair play»: la graduatoria non si limita al comportamento sul campo e negli spogliatoi, ma anche a quello che i giocatori tengono quotidianamente nei confronti del loro allenatore, dei compagni e degli addetti ai lavori. Insomma, una superclassifica che varrà a fine campionato il titolo di giocatore più corretto della compagine grigia.

Dopo la gara col Leffe in prima posizione si insedia il neo arrivato Giancarlo Romairone: la seconda punta ha convinto nel suo rendimento complessivo. Il leader Marco Sesia scivola, invece, in terza posizione, complice la prima ammonizione di questa stagione.

Stabile in seconda posizione Riccardo Fimognari, il cui rientro è previsto a fine settimana contro il Monza. Anche Andrea Zanuttig perde un po' di terreno: il direttore non l'ha punito per un paio di interventi duri, ma la nostra graduatoria tiene comunque conto. Qualche punto in meno anche a chi è finito sul taccuino del signor Gregoroni: Damiani e Maddè.

Per quanto riguarda il regolamento, la graduatoria viene aggiornata di settimana in settimana grazie al contributo di alcuni addetti ai lavori che seguono da vicino la preparazione quotidiana della squadra. L'iniziativa proseguirà sino al 28 maggio. In parentesi il numero di presenze su cui è stato possibile dare un giudizio. [pfe, sbr.]

G. Carlo ROMAIRONE 70 (1)
Riccardo FIMOGNARI (1)
Marco (5)
Franco FARNETI 64 (4)
Andrea ZANUTTIG (5)
Paolo TERZAROLI 63 (4)
Paolo TOCCAFONDI (5)
Cristian MAURO 61 (2)
Alex DAMIANI 60 (4)
Salvatore AVALLONE (4)
Emiliano MADDE 57 (5)
Paolo 57 (5)
Peter LIVON (2)
Romano MAURINO 52 (3)
P. Angelo CARLETTI 47 (3)
Vito SALIERNO 45 (1)
David FIORENTINI 45 (2)

ALESSANDRIA. Se esistesse l'Oscar della sfortuna sarebbe da assegnare, all'unanimità, a Fabio Bonadei. Il difensore dell'Alessandria, che a dicembre compirà 23 anni, deve fare i conti con un nuovo infortunio.

«Una settimana fa - dice Bonadei -, nella partita di Coppa Italia, a Novara, ho battuto ogni primato. Dopo neppure un minuto di gioco, su un passaggio di Farneti, forse ho caricato troppo il peso del corpo su una gamba, riportando una stiramento al legamento collaterale del ginocchio sinistro. Mi pareva impossibile uscire dal campo: eppure ho dovuto abbandonare anzitempo».

L'odissea di Bonadei inizia sul finire della stagione '92-'93. «Avvertivo - dice il difensore - un dolorino al ginocchio, ma alla ripresa della preparazione a Piancavallo ero a posto. Nell'amichevole disputata contro l'Olympiakos Pireo, il 31 luglio, però, dopo mezz'ora, ho avvertito un forte dolore al ginocchio destro. Stop e ritorno in campo contro la Solbiatese in Coppa, il primo settembre. Nuovo patatrac: stiramento muscolare alla coscia sinistra, e lungo riposo per due mesi».

Bonadei rientrò, infatti, in prima squadra nella sfortunata gara casalinga del 7 novembre, persa per 2 a 0 contro il Chievo Verona: a fine campionato, ventidue i gettoni di presenza collezionati complessivamente. Estate '94: preparazione precampionato a Ovada, e questa volta è il ginocchio sinistro a far le bizze, rendendo necessario un intervento chirurgico, per l'asportazione del menisco, effettuato il 16 agosto.

«Ci vuole pazienza - dichiara Bonadei - Ho stretto i denti e, una volta ottenuto l'ok dei sanitari, riprendo ad allenarmi. Al punto che sono utilizzato da mister Roselli a Novara nell'andato di Coppa. E Comunale altro stop. Non è più che cosa o chi esorcizzare. Sono due stagioni consecutive che, prima del via, resto bloccato da infortuni. Sembra incredibile, ma è vero. Spero tanto che fra dieci o quindici giorni la jella mi abbandoni, a costo di prenderla a calci. Sono abituato a lotture, senza darmi mai per vinto».

Bonadei, varesino purosangue, con una milizia di quattro anni tra i biancorossi lombardi, dal 1988 al '92, (oltre 80 presenze), è fiducioso sulla ripresa dei grigi: «La classifica - conclude - ci penalizza, ma il gioco sta emergendo e presto dovranno emergere anche i risultati».

Roberto Gelato

I tifosi sperano nel rientro di Bonadei

CALCIO AMATORI

Uisp: con goleada (8-2) il Pecetto espugna Mede

INCOUE partite rinviate per maltempo, ma nel complesso l'avvio del campionato Uisp è stato regolare, addirittura scoppiettante in Super Eccellenza, con valanghe di gol: 30 in cinque incontri. Mattatore della giornata il rinnovato Pecetto: ha espugnato Mede per 8 a 2.

Anche il Covo di Cova ha maltrattato il Pedron calzature (6-2), imitato dalla Cral dipendenti comunali: 4-2 al Piovera. Netta l'affermazione dei campioni in carica dell'Autosalone Ovma sul Rivalta (3-1), mentre il Bozzole Paola gioielli ha vinto il derby con l'Avis Valenza (2-1).

In Eccellenza, spicca il 6-2 con cui il Motor bike Lancia ha liquidato il Bermar reporter. Girasole-Avis Valenza e Soms Cristo-Safa 84 si sono concluse 3-2. In parità le sfide Strevi-Francavilla (0-0) e Campo Ligure-Cassano (1-1).

Nei dilettanti, girone Acqui Ovada, vittoria esterna della Cantina Divano a Carpeneto (2-0), del Roccagrimalda sull'Autobella Cestari (1-0) e del Rossiglione sull'Acquasola (2-1). Si gioca stasera alle 21, Mornese-Silvanese. Nel girone Novi-Tortona, hanno vinto solo Real Junior e Cebal italiana su Primantenna e Real Tortona, gli altri due incontri, Pasturana-Aurora e Garbagna-Rigoroso, sono finiti 2-a 2. Infine, nel raggruppamento Tortona Casale Valenza Alessandria, la Cooperativa raccolto latte cominciato alla grande, infliggendo un netto 3-0 allo Sporting 91. Tre gol, contro uno subito, anche per l'Atletico Bettale ai danni dell'Alpla Milano e per il Delta Una sulla Polizia penitenziaria. Senza vinti nè vincitori Milanese Coge-Casei (1-1) e Bar Cristallo-Marocchini (3-3).

Aics, protagonisti Soms e Insulae Vigor

Avvio a suon di gol nel girone A: Soms Pietramarazzi e Insulae Vigor hanno segnati 4 al Lobbi e alla Plastal Castelceriolo. Tre le reti del Dla Ausimont al Luciano Eco, della Zurigo Assicurazioni alla Fraschetta e del Circolo Cral al S. Giuliano. Successo della F.lli Scagliono a Cascinagrossa (2-0). Nel girone B, partenza lanciata per Canottieri Tanaro, Bergamasco e Oviglio, vittoriose su Millepiedi Fubine, Emily arredamenti e pizzeria Il Salernitano. Pari con molti gol tra Pizzeria Barbaross e Solero (2-2) e sfida rimandata tra Cabanette- Casalbagliano (si gioca stasera a Montecastello). Per gli incontri regionali, si è qualificato l'Incontro abbigliamento che ha superato il Foglio arredamenti Novara per 3-0, mentre Colaianni pelletterie e Cabanette sono state eliminate da Parella Torino (2-0) e Young Torino (3-1).

Ancol: l'Ideal mobili s'impone in trasferta

Vittorie esterne (2-1) per Ideal mobili e Drink Shop su Cabrino Guamano e Rosignano e pareggio con un gol per parte in Bonetto Arredamenti-Casale 90 A e Caffè Borsani-Madonnina. Tra gli amatori, Balzola e Giarole hanno segnato tre gol a Cri Casale e Grazzanese, la Monferrina e la Ferramenta Garoppo hanno pareggiato 2-2, imitati da No Noia-Covallo d'oro 4-4.

Acsi: si arrende in finale l'Edil

Senza esito la spedizione dell'Edil Gualco (Acsi) a Chianciano per le finali nazionali: la formazione novese, nelle 4 partite disputate, ha incassato 10 reti, segnandone solo 2. Sabato s'inizia il campionato provinciale.

Rodolfo Castellaro

BILIARDO

La tortonese Lorella Lunardi si è classificata terza ai campionati «all'italiana»

La maestra campionessa di stecca

Insegnante elementare, ha cominciato a giocare 5 anni fa: prima al Baleta di Alessandria poi al Ciak. La specialità: gli «sfacci». Forse andrà agli Europei, ma dovrà gareggiare con gli under 16

Lorella Lunardi, 35 anni

TORTONA. A Cinzano, e non poteva essere altrimenti, ha festeggiato il risultato con un brindisi: Lorella Lunardi, insegnante elementare tortonese di 35 anni, è salita sul podio agli italiani femminili di biliardo. Un terzo posto a sorpresa nel campionato di stecca «all'italiana», con i birilli: «E per due punti non ho giocato la finale - rammarica -: comunque, non posso certo lamentarmi».

Donne e biliardo: non sembra un accostamento perfetto. La prima idea che suscita è quella di mogli inviperite verso mariti tiratardi. Ma a Lorella piace remare controcorrente: cinque anni fa, con un gruppo d'amici, coraggiosamente la soglia del bar Baleta. «Quella volta ero una semplice spettatrice - racconta -, però devo dire che il biliardo mi dispiaceva».

Baleta era un mito in decadenza: negli anni più fulgidi le donne varcavano la soglia. Come risultato, oggi si sarebbe un'aspirante campionessa in meno.

«Ho cominciato a giocare con amici della compagnia al Ciak di Tortona - prosegue Lorella -: un bar paninoteca con due biliardi, poi saliti a quattro. Dagli "habitués" ho ricevuto qualche sguardo incuriosito, ma ero il primo giocatore in gonnella. Inizialmente, frequentavo tre o quattro volte alla settimana: poi ho preso gusto e ogni non rinunciavo alla partitella».

anni fa la società di biliardo Gabs Lilly-Ciak l'ha eletta presidente: un'altra barriera storica infranta. A quel punto occorreva ripagare tanta fiducia qualche risultato, ma l'attività femminile è piuttosto limitata «e nelle competizioni maschili - ammette Lorella - raramente si raccoglie gloria».

Lo anno, a Viareggio, la sua partecipazione agli italiani femminili è stata coronata da un quinto posto, a pari merito con altre. Quest'anno l'exploit: ha battuto cinque avversarie con la formula delle due partite ai cinquanta punti, più l'eventuale «bella». Solo d'un soffio si è arresa prima della finale.

«Ho avuto un po' di fortuna - confessa -, pensavo che Angela avrebbe fatto meglio di me. Angela è fisioterapista tortonese, altra «fanatica» del biliardo: alle sue tre ore di allenamento al giorno non rinuncia per nulla al mondo.

Il pezzo forte di Lorella, dicono i tecnici, sono gli «sfacci»: corre qualche rischio, ma spesso ribalta situazioni sfavorevoli. Forse andrà agli Europei di Padova, dove le donne saranno ammesse a gareggiare gli under 16: al biliardo la parità dei sessi non è conquistata al cento per cento.

Brunello Vescovi

CICLISMO

Ieri sul circuito di Alzano la quinta prova del trofeo Bassa Valle Scrivia

S'impone in volata Traversoni

Pronto al gran balzo nel «clan» di Chiappucci

ALZANO. Vittoria dedicata a Chiappucci per il lombardo Mario Traversoni (Sc Panor), che si è aggiudicato in volata il «Circuito Alzanese», quinta prova del trofeo ciclistico «Bassa Valle Scrivia». Il corridore di Codogno è all'ultima stagione tra i dilettanti (il prossimo anno correrà con la maglia della Carrera insieme al «diablo» vice-campione del mondo), e ad Alzano ha dimostrato doti che lo faranno emergere anche in campo professionistico.

Su un tracciato privo di insidie gli atleti hanno viaggiato ad andatura forsennata (quasi 47 di media) e il gruppo ha lasciato spazio a fughe isolate.

Plotone compatto per più di dieci giri, poi qualche tentativo infruttuoso da parte dei portacolori della Brunero Ciriè, che hanno dominato ma sono riusciti a fare selezione.

L'azione più incisiva si è registrata all'inizio del tredicesimo dei giri. Sono andati all'attacco Siro Grosso (Brunero) e Walter Pedroni (Juvines Addax) che hanno accumulato un vantaggio di circa secondi.

Per un paio di tornate il gruppo ha inseguito a ritmo blando e i battistrada si sono illusi, quando il margine ha superato il mezzo minuto. Ma è bastata un'improvvisa accelerazione degli uomini della Viris Vigevano e della Garlaschese Alpilatte per il ricongiungimento.

Nel finale si è scatenata la «bagarre» e i corridori - che non avevano speranze di successo - allo sprint hanno tentato di sorprendere il gruppo con ripetuti scatti. Ma il plotone è giunto compatto sul traguardo di via Molino. La volata è stata lanciata dagli atleti della «Cucine Caneva», Maurizio Tonti e Luca Colombo (l'iridato di Capo d'Orlando nella 100 chilometri a squadre), ma ai 150 metri è uscito con prepotenza Traversoni che ha preceduto nettamente Fulvio Frigo (Brunero) e Ivan Quaranta del Team Polti.

La classifica del trofeo «Bassa Valle Scrivia» vede ancora al comando Marco Bellini (Brunero), con 30 punti, sei in più del compagno di club Frigo. Sarà dunque decisiva l'ultima prova, in programma martedì a Molino dei Torti.

Ordine d'arrivo: 1° Traversoni Mario che ha coperto i 115 km in 2h e 27' (media 46,939), 2° Frigo Fulvio st; 3° Quaranta Ivan st; 4° Raimondi Ivano (Gaverina) st; 5° Destro Alberto (Sassi Coalca) st.

Classifica generale: 1° Bellini Marco 30 punti, 2° Frigo Fulvio 24, 3° Rainone Michelangelo (Tortonese) 16; quarti Ainardi Claudio Traversoni Mario e Carioli Ivan. **[m. d.]**

Plotone compatto e andatura forsennata ieri sulle strade del Circuito Alzanese

La ripresa parte con noi

Banca Carige si con te, con la tua impresa.
Per ogni esigenza imprenditoriale, per qualsiasi tipo di finanziamento, una sola risposta: Banca Carige, la prima **Banca Universale.**

L'incorporazione in una sola banca delle ex società del Gruppo, operanti nei diversi settori del credito, significa poter effettuare qualsiasi operazione finanziaria **allo sportello della tua Agenzia.**

Direttamente allo sportello di ogni Agenzia Carige, il **CREDITO MOBILIARE**, per ottenere prestiti a medio termine, al fine di favorire la nascita e lo sviluppo delle piccole e medie imprese.
Sono previsti finanziamenti differenziati e specifici per industria, artigianato, commercio, servizi, settore agrario e turistico alberghiero.

Vuoi finanziamenti per far...
- crescere la tua impresa?
- nascere una nuova attività?

Puoi rivolgendoti al CREDITO MOBILIARE CARIGE.

Ti garantisce:
- **procedure semplici**
- **rapidità nelle operazioni**
- **comodità nei servizi**
- **risparmio di tempo e costi**

Chiedi informazioni in qualsiasi Agenzia Carige.
Troverai gli altri "vagoni": CREDITO FONDIARIO, CREDITO AGRARIO, CREDITO ARTIGIANO, CREDITO AL CONSUMO, LEASING e FACTORING.

Non perdere tempo, sali anche tu sul treno della ripresa.

ALESSANDRIA - Agenzia 293 - Corso Borsalino, 46
ACQUI TERME - Agenzia 292 - Via Mazzini, 45
OVADA - Agenzia - Via Torino, 10
NOVI LIGURE - Agenzia 296 - Via Sallerino, 1
VOLTAGGIO - Agenzia 289 - Piazza Garibaldi, 7

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

5 NUOVI DIZIONARI GARZANTI

OLTRE 300.000 VOCI RAGIONATE PRATICI E IMMEDIATI NELLA CONSULTAZIONE

SINONIMI E CONTRARI

OLTRE 340.000 SINONIMI, CON UNA RICCA ESEMPLIFICAZIONE E LA SPECIFICAZIONE DEL CONTESTO D'USO DEI TERMINI.

992 PAGINE, L. 40.000

ITALIANO

TUTTO IL LESSICO CORRENTE, I NEOLOGISMI, LE PAROLE STRANIERE IN USO, I TERMINI SCIENTIFICI E LETTERARI: OLTRE 65.000 VOCI, CON LE REGOLE DELLA GRAMMATICA.

1528 PAGINE, L. 40.000

TEDESCO

IL DIZIONARIO DI TEDESCO PIU' NUOVO E ATTUALE, CON LE VARIANTI USATE IN AUSTRIA E SVIZZERA E LE PAROLE COMPOSTE MESSE A LEMMA. 75.000 VOCI.

1500 PAGINE, L. 42.000

INGLESE

75.000 VOCI COMPRENSIVE DELL'AMERICAN ENGLISH, LA PRONUNCIA TRASCRITTA CON L'ALFABETO FONETICO INTERNAZIONALE E LE STRUTTURE COMPARATIVE ITALIANO-INGLESE.

1472 PAGINE, L. 40.000

FRANCESE

LA LINGUA DI OGGI CON LE VARIANTI IN USO NEI PAESI FRANCOFONI, 75.000 VOCI. TAVOLE DI FRASEOLOGIA E INSERTI DI GRAMMATICA COMPARATIVA.

1408 PAGINE, L. 40.000

TUTTO E MOLTO PIÙ DI QUEL CHE SERVE PER GLI STUDI

SONO OPERA DELLE REDAZIONI GARZANTI CHE HANNO ACCOLTO E DIVULGATO IL MEGLIO DELLA CULTURA ITALIANA E STRANIERA NELL'ENCICLOPEDIA EUROPEA, NEI GRANDI DIZIONARI E NELLE FAMOSE "GARZANTINE".

R REDAZIONI GARZANTI

CASA MIA
FIERA DELL'ARREDAMENTO

DEL COMPLEMENTO D'ARREDO E DELLE ARTI DOMESTICHE

DAL 30 SETTEMBRE AL 9 OTTOBRE 1994

ORARIO
FERIALI: 17/23.30
FESTIVI: 15/23.30

150 ESPOSITORI

TV
MOBILI
TAPPETI
CERAMICA
OGGETTISTICA
ILLUMINAZIONE
ELETTRODOMESTICI

PALAGAGLIARDI

CENTRO FIERISTICO PERMANENTE DELLA VALLE D'AOSTA
PLAN FELINAZ - AOSTA - Tel. 0165/43245 - Fax 43247

Vini Zavattaro
Via Monmayeur - AOSTA
TEL. 0165/55.14.01
Consigli per

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Vini Zavattaro
LE MIGLIORI UVE DEL PIEMONTE
PRENOTAZIONI DALL'11 AL 18 SETTEMBRE

Mercoledì 28 Settembre 1994 Ao 35
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Stamane il Consiglio regionale affiderà all'esponente della Fédération i Lavori Pubblici

Niente crisi, Lavoyer nuovo assessore

La tesi unionista è passata in poco più di un'ora

AOSTA. La crisi nella giunta regionale è risolta. Questa mattina il Consiglio nominerà assessore ai Lavori pubblici il consigliere regionale Claudio Lavoyer, coordinatore della federazione autonomista. La verifica si chiude qui. Ha vinto la tesi dell'uv: «La federazione autonomista fa parte della maggioranza e deve entrare nell'esecutivo». Hanno perso i verdi, che invece avevano tuonato contro la federazione autonomista, insistendo «sul rischio, con l'ingresso in giunta della federazione, di spostamento a destra dell'esecutivo».

Ieri l'accordo tra le forze di maggioranza ha richiesto più di un'ora di discussione. I giochi ormai erano fatti, ma buono pace di chi ipotizzava un irrigidimento dei verdi e una loro uscita dalla maggioranza. I verdi alternativi non sono riusciti a smuovere l'uv neppure verso una soluzione di compromesso, che avrebbe portato alla nomina di un assessore tecnico «designato dalla federazione autonomista, ma scelto fuori dal Consiglio regionale». Niente da fare. L'uv ha messo a segno un'altro colpo vincente: mantiene intatta la sua rappresentanza numerica in giunta, aumenta la presenza autonomista nell'esecutivo e non concede nulla ai progressisti.

Logica la delusione di Vanni Florio di termine dei colloqui. «Abbiamo dovuto ingoiare un boccone amaro». Questo il commento autocritico del consigliere regionale verde alternativo. «Non crediamo comunque - ha aggiunto Florio - che questa soluzione rappresenti un rafforzamento della coalizione». Sul perchè i verdi non usciti dalla maggioranza Florio dà questa spiegazione: «Era un passaggio obbligato per mantenere aperta la collaborazione tra forze progressiste e ma». Poi chi vivrà vedrà». Per i verdi, in sostanza, si è trattato di accettare la tesi pds; che in questa verifica mirava a confermare l'alleanza con l'uv «per evitare - ha sempre sostenuto Piero Ferraris - uno spostamento a destra dell'asse politico valdostano». La soluzione data alla crisi per Ferraris è importante «perchè riconferma la validità dell'attuale maggioranza».

Dalla delusione di Florio all'euforia dei rappresentanti della federazione autonomista espressa da Edoardo Bich. «Si realizza un disegno in cantiere da tempo. Non perchè portiamo in giunta un nostro rappresentante, ma perchè avanza il processo di costruzione di quell'ampio polo autonomista che è il nostro obiettivo finale».

E l'uv? Non enfatizza l'indubbio successo. Carlo Perrin, segretario politico del movimento, commenta: «Non c'è stato nessun vinto e nessun vincitore. I verdi non hanno fatto marcia indietro. Ci siamo chiariti le idee e in questo particolare momento politico abbiamo concordato che il programma stilato a luglio dell'anno scorso resta valido, condiviso e da realizzare, possibilmente accelerando i tempi».

Lo lungaggini per uscire dalla crisi state contestate dal direttivo regionale di Forza Italia che ha denunciato «la sterilità politica di questa giunta che persiste nella logica della spratizione partitocratica».

Camera

Claudio Lavoyer, della Fédération, sarà eletto oggi assessore ai Lavori Pubblici

Verdi, soli e impauriti

E alla fine i verdi hanno rinunciato. Rinuncia per solitudine: da soli non sono usciti dalla maggioranza. Cercavano il conforto di pds e pour la Vallée d'Aoste. Eppure il pds non si è mai mostrato favorevole a una soluzione drastica, insomma alla crisi. Come il movimento dell'ex presidente Ilario Lanivi.

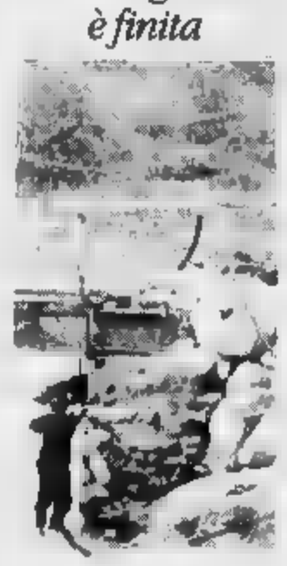
Ai verdi rimaneva il gesto di «principio», il coerente «no» a un allargamento del governo che ritenevano giustificato. Addirittura hanno sostenuto che la nuova forza in giunta, la Fédération, era di destra, quindi non era accettabile. Ieri hanno acconsentito - seppur con non celata amarezza - di restare in giunta e in maggioranza secondo lo slogan pidiessino, per evitare una virata decisa a destra. Miracolo di sopravvivenza politica.

Alla vigilia delle varie riunioni per la sostituzione dell'assessore Bruno Ferrero, i verdi avevano annunciato: «L'uv non passerà». Erano sussurri arrabbiati, più che urla, tuttavia l'union valdôtaine soltanto è passata, ma si è rafforzata. Tanto da far apparire pds e verdi, alleati, ma bizzose «correnti» unioniste.

(e. mar.)

ALLUVIONE IN VALLE

L'emergenza è finita


Si va normalizzando la situazione in Valle dopo l'alluvione dell'ultimo fine settimana. Ora si fa il punto sui danni provocati dal maltempo. SERVIZI A PAGINA 38

IL CASO

LA FUGA DELL'ASSASSINO

L'omicida Sergio Rubatto, a destra il tunnel del traforo del Gran San Bernardo dove è stato arrestato l'altra

Al San Bernardo preso il giovane che a Biella aveva fatto una strage per gelosia

«La pistola, ma quale pistola?»

In stato confusionale, non ha opposto resistenza

EN BOSSES. «La pistola, quale pistola?». Sergio Rubatto, 23 anni, di Biella, la al valico del Gran San Bernardo non sembrava certo folle omicida che poche prima aveva sterminato la famiglia della ex fidanzata. E' stato fermato dalla polizia italiana e svizzera a pochi chilometri dal confine: aveva sguardo perso nel vuoto, non ha opposto resistenza agli agenti che lo hanno accompagnato negli uffici del posto frontiera al Gran San Bernardo.

L'allarme dalla polizia di Biella a tutte le centrali operative Nord Italia è arrivato poco prima delle . «E' un giovane di 23 anni, di pistola. E' pericoloso, fugge dopo aver sterminato famiglia della fidanzata». E, proprio pochi minuti dopo messaggio, gli agenti in servizio al posto di frontiera del Gran San Bernardo, vedono passare la Panda color amaranto. I poliziotti non a fermarlo, il ragazzo raggiunge la Svizzera. Ma, ormai è stato visto, gli agenti hanno avvisato i colleghi svizzeri. Ancora pochi chilometri viene fermato.

Un ispettore lo prende per un braccio. «Cosa c'è, è qualcosa?» mormora Sergio Rubatto. Senza opporre resistenza, si lascia accompagnare negli uffici della polizia di frontiera. E' disarmato, probabilmente ha gettato la pistola in un fossato, lungo la strada. Anche la Panda color amaranto è stata controllata minuziosamente dagli agenti, ma dell'arma non è stata trovata traccia.

Sergio Rubatto sta seduto in un angolo nell'ufficio dell'ispettore, immobile. «Perchè lo hai fatto?» chiedono gli agenti. Il giovane alza lo sguardo, ma è come non vedesse nulla. «Ma vi riferite? - risponde Sergio - non ricordo niente».

Il giovane aveva lo sguardo perso nel vuoto non ricordava nulla della strage Bloccato con l'aiuto degli agenti svizzeri

Altre domande rimangono senza risposta. Sembra siano trascorsi anni, e non poche ore, dalla strage di cui il giovane è stato protagonista.

Sergio Rubatto è in stato confusionale. «Certo non aveva premeditato la fuga - dicono i poliziotti - Aveva più di 200 mila lire in tasca, la benzina nel serbatoio era quasi finito e non aveva bagaglio».

Una fuga disperata quella di Sergio Rubatto, senza una meta. Per fuggire dai suoi incubi, dalle immagini di morte che aveva lasciato dietro di sè.

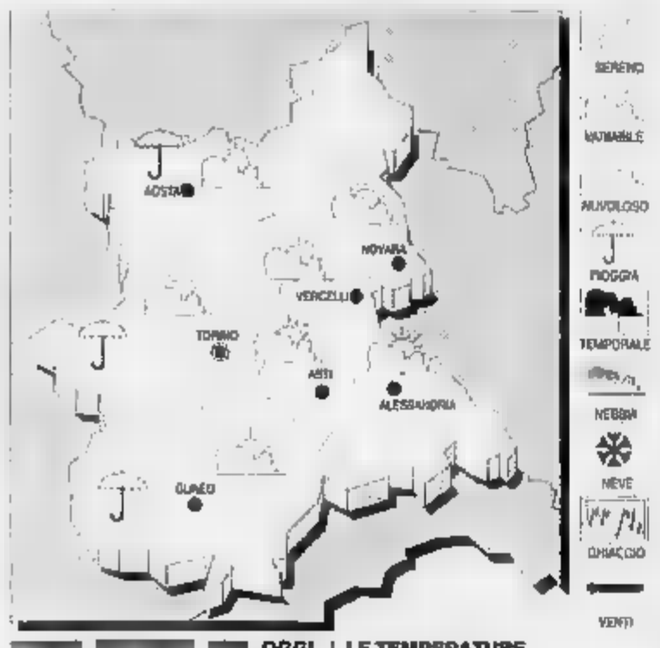
Il giovane è rimasto fino all'una di notte negli uffici della polizia di frontiera. Non ha voluto bere o mangiare nulla. «Rispondeva a monosillabi - dicono gli agenti - Lo sguardo fisso a guardare nulla».

Nel frattempo i poliziotti avevano avvisato i colleghi di Biella.

Verso l'una agenti e carabinieri sono arrivati a prelevare Sergio Rubatto. Su un cellulare è stato trasferito a Biella dove ieri mattina è interrogato dal giudice che si occupa delle indagini.

Antonella Torra

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Cielo poco nuvoloso temporanei addensamenti sul settore alpino precipitazioni.
Stazionaria.
VENTI. Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno o poco voloso; formazione di foschie sulle pianeggianti.

LE TEMPERATURE
DI
Max: 18; min: 8; media: 13

UN ANNO
Max: ; min: 3; media:

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 24; Alessandria 20; Asti 22; Cuneo 26; Novara 24; Vercelli .

Accertato il ritiro di buoni benzina a nome di persone defunte o più residenti in Valle

Truffa di milioni ai danni della Regione

Finora gli indagati sono cinque, altrettanti lo saranno giorni

AOSTA. Come può un morto incassare i buoni di benzina? E' accaduto anche questo, nella Valle delle stalle e delle mucche d'oro. A rimetterci è sempre la Regione, truffata per milioni da persone senza troppi scrupoli che, pur di incassare i tanto ambiti buoni di benzina, non hanno esitato a chiedere i tagliandi a nome e per conto di persone defunte o non più residenti in Valle. Ma il «giochetto» non è durato molto, la magistratura e la polizia se ne sono accorti ed è scattata un'inchiesta.

Sotto accusa sono finite finora 5 persone, indagate per truffa aggravata ai danni della Regione. L'idea di finire in tribunale e magari uscirne con pesante condanna ha fatto subito pentire alcuni indagati, che hanno restituito i buoni incassati illegalmente. Ma altri indagati rischiano grosso: «Qualcuno ha intascato in buona fede, altri hanno agito malizia, sapendo di commettere un reato» spiegano gliinquirenti.

L'inchiesta non è conclusa, arriveranno almeno altri indagati. Sulla vicenda stanno lavorando gli della squadra mobile Aosta che, su mandato del sostituto procuratore della pretura Fabrizio Celenza, hanno già sequestrato nelle varie abitazioni oltre 1000 buoni da 10 litri l'uno, per un valore complessivo di circa milioni. Tutto è cominciato nell'ufficio Zona franca di piazza Narbonne, dove da alcuni controlli erano emerse le irregolarità.

La polizia ha cominciato le indagini basandosi soltanto sulla ricevuta in possesso degli impiegati dell'ufficio regionale. Sul tagliando è segnato il quantitativo di buoni rilasciato, data e generalità della persona intedel documenti. Quest'ultima in almeno 5 casi è risultata deceduta o residente fuori Valle. La ricevuta è anche firmata dalle persone che ritirano i buoni benzina, finite subito sotto inchiesta.

Alcuni di loro sono risultati estranei, avevano solo fatto un favore a un amico ritirando i tagliandi. L'inganno è difficile, l'archivio elettronico dell'ufficio Zona Franca non era aggiornato e le comunicazioni più recenti dell'anagrafe non erano registrate.

Ora l'ufficio è in contatto in tempo reale con i Comuni di tutta la Valle.

Stefano Sergi

INCENDIO DOLOSO

In fiamme auto rubata

FENIS. Incendio doloso all'auto di aostano. E' accaduto a Fénis, in frazione Chenoz. Sabato era scomparsa la Opel Corsa di Francesco Fazzari, 45 anni, abitante ad Aosta. Rubata, da sconosciuti. L'uomo, quando si è accorto del furto, ha subito dato l'allarme a polizia e carabinieri. Ma forse gli sconosciuti non erano ladri d'auto, ma teppisti. L'Opel Corsa non ha fatto molta strada, gli sconosciuti l'hanno portata a Fénis e si sono fermati in frazione Chenoz. Lì hanno dato fuoco all'auto, fuggendo subito dopo. L'allarme ai carabinieri e vigili del fuoco è stato immediato, alcuni abitanti del villaggio hanno visto fuggire gli sconosciuti e poi hanno notato l'auto incendiata. Ma l'intervento dei pompieri non ha evitato la distruzione dell'Opel. Ora sull'accaduto stanno indagando i carabinieri di Nus. Non si conosce il possibile movente dell'attentato, potrebbe essere il gesto di alcuni teppisti.

Saint-Vincent

Condannato per aver rapinato una prostituta

SAINT-VINCENT. Undici mesi di carcere per aver rapinato una prostituta nigeriana. Davide Turco, 22 anni, di Saint-Vincent, ha patteggiato ieri mattina la pena davanti al giudice per indagini preliminari Nicola Clivio. Il giovane era stato arrestato due mesi fa dai carabinieri di Saint-Vincent.

Turco, in compagnia di Davide Frigeri, 22 anni, di Verrès, secondo le accuse aveva rapinato una prostituta. Un bottino scarso, cento di 100 mila lire, che non ha però evitato il carcere a Turco e Frigeri, arrestati dai militari a un posto di blocco a Châtillon. I due erano accusati di aver malmenato e spinto la prostituta, impossessandosi poi della sua borsetta. Testimoni videro la scena e diedero l'allarme, annotando la targa della macchina.

Ieri davanti al gip, per l'udienza preliminare, si è presentato soltanto Turco. Il processo a Frigeri è quindi stato rinviato.

Il 5 ottobre gli esami per gli insegnanti

Le date degli orali [redacted] il francese

AOSTA. Importanti novità per i più [redacted] 700 candidati alla prova di francese che occorre superare per poter insegnare in tutti gli ordini [redacted] scuola della Valle d'Aosta, dalle materne alle superiori. Il presidente della commissione ha deciso che le prove orali avranno inizio alla scuola media Einaudi di Aosta mercoledì [redacted] ottobre alle 8,30.

Le sottocommissioni al lavoro saranno dieci, [redacted] composta da tre insegnanti valdostani [redacted] ruolo, [redacted] ognuna di esse esaminerà nelle interrogazioni sette candidati al giorno, iniziando dalla lettera E [redacted] seguen[redacted] l'ordine alfabetico in base agli elenchi redatti per ciascuna di esse.

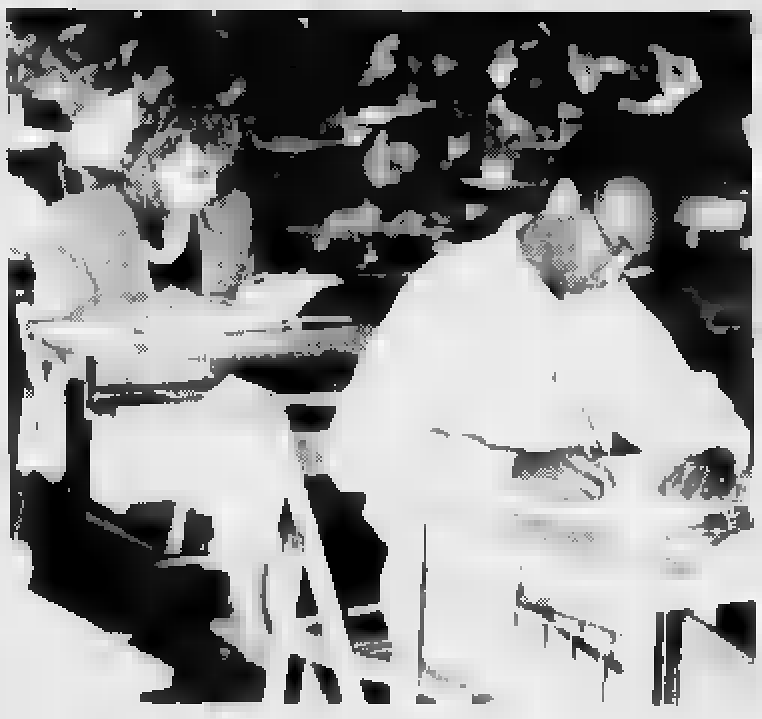
Il calendario dettagliato delle prove sarà pubblicato ad Aosta entro lunedì [redacted] ottobre [redacted] gli elenchi saranno esposti alla scuola media Einaudi in viale della Pace, all'Istituto professionale regionale di viale Federico Chabod [redacted] alla sovrintendenza agli studi al quinto piano del palazzo regionale in piazza Deffeyes.

Per i candidati saranno ammessi spostamenti all'interno del calendario previsto solo su richieste opportunamente motivate e tenuto conto degli impegni di ogni sottocommissione. I candidati devono presentarsi alla prova con un documento di identità.

In base alla nuova normativa regionale sono ammessi alla prova tutti i candidati che hanno sostenuto lo scritto.

Il risultato finale non sarà espresso attraverso una votazione, [redacted] con un giudizio [redacted] «positif» o di «negatif» che [redacted] turirà [redacted] dalla valutazione globale che della redaction che si è svolta [redacted] 14 settembre sia dell'orale che ciascun candidato affronterà.

Gli scritti alla prova quest'anno sono stati 960, se ne sono presentati poco più di 700. Lo scorso anno gli iscritti alla prova erano stati più di mille e ottocento i partecipanti. Sempre l'anno scorso i giudizi di «negatif» furono quasi il 30 per cento. [b. bas.]



La prova scritta [redacted] francese [redacted] gli insegnanti che si è svolta il 15 settembre

Il carcere di Brissogne dove [redacted] tiene uno dei quattro corsi delle 150 [redacted]

[redacted]

I corsi delle 150 [redacted] anche per i detenuti

AOSTA. Sono cominciati in Valle anche i corsi delle «150» ore. Interessano le persone residenti nella Regione con più di [redacted] (l'età [redacted] 16 nel resto d'Italia) che desiderano ottenere il diploma di terza media. I corsi sono quattro, tre alla [redacted] dia «Einaudi» di Aosta [redacted] uno al carcere di Brissogne. Ad Aosta [redacted] classe comincia l'attività didattica alle 18, le altre due alle 19,30, mentre [redacted] Brissogne [redacted] lezioni si tengono [redacted] mattino. Ad Aosta ci [redacted] ancora posti disponibili fino al 19 ottobre.

Gli iscritti [redacted] 64, ma le richieste sono state più di 120. Luigi Giunta [redacted] Ivana Jocallaz, responsabili organizzativi del «Centro educazione adulti» che si cura delle «150 ore» dicono che «purtroppo in parecchi comuni fuori Aosta non è stato possibile raggiungere [redacted] numero minimo necessario per formare una classe [redacted] così vi [redacted] state parecchie decine [redacted] iscrizioni disperse».

Un altro elemento che ha ridotto [redacted] iscrizioni è stata la decisione presa dalle autorità scolastiche di chiudere le iscrizioni a fine luglio invece che a fine agosto come negli anni scorsi. Adesso la riapertura fino quasi alla fine di ottobre permetterà di infoltire le tre classi dell'Einaudi che hanno ancora posti disponibili. [b. bas.]

[redacted]

[redacted] CITTA'

[redacted]

Venerdì saranno chiusi gli sportelli bancari

E' confermato per venerdì lo sciopero dei bancari valdostani. L'agitazione dal lavoro prevede la chiusura degli sportelli per l'intera giornata.

AMBIENTE

Caveri sollecita il decreto per il parco Gran Paradiso

[redacted] deputato valdostano Luciano Caveri ha partecipato ieri pomeriggio alla commissione ambiente della Camera all'audizione del ministro dell'Ambiente Altiero Matteoli. Caveri ha ricordato «l'urgenza di emanare il decreto sul Parco del Gran Paradiso» ed [redacted] accennato agli «accordi che stanno concretizzando il cosiddetto "espace Mont Blanc" in una logica transfrontaliera di accordo tra [redacted] comunità locali».

[redacted]

[redacted] Nimes per studiare la cucina francese

E' in programma fino al 1° ottobre, a Nimes, in Francia, uno stage di formazione per gli allievi distintisi nei corsi della scuola alberghiera. Lo stage prevede un approfondimento della tradizione culinaria, con particolare riferimento alla cucina francese.

[redacted]

Il «telesoccorso» per anziani e invalidi

La commissione consiliare competente, presieduta da Piera Perona, [redacted] espresso parere favorevole alla realizzazione del «telesoccorso» nel Comune di Aosta. Questo [redacted] è riservato ai cittadini con oltre 60 anni [redacted] età o invalidi. Tramite uno speciale apparecchio collegato con il centralino Sip, avranno l'opportunità di mettersi in contatto con i medici dell'ospedale in pochi secondi.

[redacted]

«L'autonomia delle persone disabili»

Si terrà venerdì nella sala congressi dell'hostellerie du Cheval Blanc un seminario sul tema: «L'autonomia delle persone disabili». Il convegno [redacted] inaugurato alle [redacted] dall'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry, al cui assessorato [redacted] affidata l'organizzazione del seminario. Sabato, a palazzo Darbelley, [redacted] inaugurata la mostra «Ausili, autonomia, accessibilità».

[redacted]

Stevenin a [redacted] conferenza dei presidenti

Il presidente del Consiglio Francesco Stevenin ha partecipato a Venezia, alla conferenza dei presidenti dei Consigli regionali. In discussione [redacted] due giorni [redacted] lavori i temi «delle proposte [redacted] riforma in senso regionalista e federalista dello Stato e il sistema elettorale per l'elezione [redacted] Consigli regionali».

Intervento di Caveri

«Bilinguismo da applicare alle Poste»

AOSTA. Il deputato valdostano Luciano Caveri è intervenuto in Commissione trasporti della Camera per perorare la causa delle poste regionali. Per Caveri «lo schema di contratto di programma tra il ministero delle Poste [redacted] l'Ente poste italiane deve tenere conto di quanto previsto nella legge di riforma del dicembre dello scorso anno a proposito della lingua francese, che per l'assunzione del personale prevede [redacted] requisito della conoscenza della lingua francese».

«La nuova struttura dell'Ente - ha detto il deputato valdostano - dovrà tenere conto della particolarità [redacted] Valle d'Ao[redacted]. E quindi la nuova filiale delle poste in Valle dovrà avere più potere e più peso delle altre filiali, dialogando direttamente con Roma, senza dover interagire con la sede di Torino che sostituirà la direzione compartimentale».

Caveri ha infine chiesto «che i paesi di montagna non venga[redacted] penalizzati dal nuovo servizio postale».

Incontro a Roma

Per garantire informazione democratica

AOSTA. Il «comitato valdostano per una informazione pulita» ritiene che anche in Valle d'Aosta «debba essere sviluppata l'iniziativa di realizzare una linea comune per un'informazione democratica». Un incontro per dare vita [redacted] progetto è in programma l'8 ottobre a Roma. Per il Comitato «la situa[redacted] dell'informazione è gravemente peggiorata. Basta pensare ai veri e propri attentati contro la democrazia compiuti nel settore del servizio pubblico radiotelevisivo». «E le conseguenze - dice il Comitato - stanno arrivando anche in Valle». Secondo il Comitato «tentativi di imbavagliare l'informazione avvengono anche in Valle d'Aosta». Il comitato è preoccupato «per il fatto che un parlamentare valdostano si sia scagliato contro la pubblicazioni [redacted] noti[redacted] riferite a vicende accadute (intercettazioni telefoniche)». E [redacted] Comitato «è preoccupato per il modo [redacted] cui le amministrazioni pubbliche gestiscono [redacted] fanno nascere gli uffici stampa», che definisce «di regime».

In Consiglio

Il progetto dello sportello [redacted] cittadino

AOSTA. E' cominciato ieri pomeriggio il Consiglio comunale. Due giorni di dibattito [redacted] esaminare [redacted] ordine del giorno che prevede una quindicina [redacted] argomenti nella seduta programmatica [redacted] quattro «mozioni di indirizzo» nella seduta programmatica. Ieri la discussione è stata monopolizzata dall'esame ed approvazione dell'accordo [redacted] programma per la conduzione del progetto sperimentale tra la Regione e la città di Aosta» per l'attivazione dello «sportello del cittadino». Sul progetto [redacted] è innescato un confronto vivace tra opposizione [redacted] maggioranza. Il progetto, secondo l'illustrazione fatta dal sindaco Giulio Fiou a luglio, «dovrebbe dare ai cittadini il massimo di risposte in tempo reale utilizzando l'informatica». Nonostante un'opposizione tenace della minoranza, il progetto dovrebbe essere approvato. Nel programma [redacted] questa tornata consiliare c'è anche l'approvazione della relazione previsionale programmatica per il triennio 1995/97.

Fa discutere l'arretramento del [redacted] di cinta dello stadio tra via Garibaldi e via Torino

Interventi inutili al «Puchoz»?

Tra gli scopi iniziali dei lavori figuravano l'aumento della visibilità e lo snellimento del traffico. Invece a lavori quasi ultimati il marciapiede è rimasto dov'era e non c'è lo spazio per una nuova corsia stradale

AOSTA. Lo stesso marciapiede, nella stessa posizione, alla stessa distanza di come [redacted] stato per decenni. Non [redacted] cambiato nulla, in termini [redacted] spazio, all'angolo tra via Torino e via Garibaldi, dove l'amministrazione comunale ha predisposto l'abbattimento di una parte [redacted] muro dello stadio Puchoz «per aumentare la visibilità, abbellire [redacted] spiazzo con fiori e aiuole e snellire la circolazione in [redacted] tra le vie più trafficate della città». Queste erano le linee tracciate nel progetto. Ma, stando al risultato, il piano dovrà essere rivisto [redacted] corretto, se gli amministratori intendono ancora concretizzare l'obiettivo prefissato.

«La curva verrà allargata [redacted] due metri - erano le parole dei tecnici -, il marciapiede arretrato di altri due metri, l'incrocio [redacted] sarà allargato [redacted] funzione della sistemazione futura di un nuovo impianto di semafori». Il tutto per migliorare il transito pedonale e garantire un passaggio agevole agli automezzi di soccorso [redacted] di sorveglianza nei giorni [redacted] cui si disputano le partite di calcio.

E le due [redacted] di smistamento per i veicoli? Lo spazio ricavato non sembra possa essere sufficiente all'istituzione di un'altra corsia. I lavori, avviati ad agosto, non sono ancora terminati, ma la delusione è già molta fra residenti e automobilisti. «Opere milionarie inutili», è il commento più ricorrente. E non è del tutto azzardata l'ipotesi [redacted] un prossimo smantellamento per risolvere le incongruenze strutturali, con un aumento inevitabile dei costi.

Questo parziale intervento rientra in un programma più vasto [redacted] riqualificazione dell'intera area del «Puchoz», dove il Piano regolatore prevede opere di notevole importanza edilizia. [s. l.]

I lavori all'angolo tra via Torino e via Garibaldi dove il Comune ha [redacted] di arretrare il muro [redacted] cinta dello stadio «Puchoz»

[redacted]

LETTERE [redacted]

I [redacted] Aosta sono già informati

La notizia che la giunta comunale di Aosta si è dotata di un servizio stampa non può non suscitare profonde perplessità nei cittadini. Per diversi ordini di motivi. Primo, perché questa scelta cade alla vigilia della scadenza del mandato della giunta [redacted] del Consiglio comunale. Secondo, perché [redacted] pare che sull'attività del Comune di Aosta e, soprattutto su quello che non fa, i cittadini sono informati a iosa. Terzo, il ricorso al confezionamento di spot sull'attività del Comune da trasmettere su una nota emittente televisiva e su un settimanale locale. Lascia poi alquanto perplesso il fatto che il sindaco progressista, Giulio Fiou, che è uomo di sinistra, si sia messo a copiare idee che furono già del democristiano Gianni Bondaz [redacted] riprese da Berlusconi. C'è contraddizione nell'atteggiamento [redacted] sindaco di Aosta che, [redacted]tre a Roma i suoi compagni di partito hanno gridato allo scandalo quando Berlusconi ebbe la brillantissima idea [redacted] inondare i teleschermi di spot sul suo governo, lui ha pensato ci fosse la necessità di comunicare ai cittadini le realizzazioni (?) della sua giunta. Un consiglio al sindaco: si ricordi che i cittadini giudicano l'operato di un sindaco [redacted] della sua amministrazione per quello che fa in concreto e non per le chiacchiere propinate per mezzo della tv.

Callisto Savioz, Aosta

I marinai ringraziano i commercianti

L'Associazione nazionale marinai d'Italia, gruppo di Aosta, a seguito della manifestazione per l'inaugurazione del monumento «Ai caduti del mare», ringrazia i commercianti di piazza Chanoux, di via Porte Pretoriane e di via Sant'Anselmo che hanno collaborato [redacted] l'addobbo delle loro vetrine. Un particolare ringraziamento alla banca San Paolo [redacted] corso Battaglione e al Banco Valdostano per il contributo offerto per la buona riuscita della manifestazione. L'associazione rinnova il ringraziamento a tutti i collaboratori e partecipanti.

Anmi gruppo di Aosta

[redacted] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili [redacted] **Aosta:** 239.238/300.458
[redacted] **fuoco:** 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.260
Percorribilità strade: 303.754 / 35 655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires* [redacted] (0166) 79 468
Valtournenche: *Volontari del* [redacted] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
[redacted] (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle [redacted] alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Paporo*, rue De Tillier.
[redacted] gli [redacted] Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. [redacted]**-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
[redacted]**. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro [redacted] minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Breuil-Cervinia.*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 2 ottobre 1994
Aosta: *Agip*, c. Ivrea; *Monteshell*, v. St-Martin de Corléans; *Fina*, v. Carrel; *Tamoil*, c. Ivrea; *Ip*, v. P. S. Bernardo; *Esso*, v. F. Chabod; *Fina*, v. G. S. Bernardo.
Aymavilles: *Ip;* **Chambave:** *Monteshell;* **Charvensod:** *Agip;* **Châtillon:** *Esso;* **Donnas:** *Monteshell;* [redacted]: *Fina;* **Gressan:** *Tecnopla,* **Hône:** *Ip;* **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** *Esso;* **Sarre:** *Erg;* **St-Pierre:** *Agip* (v. della Libertà); **St-Vincent:** *Esso; Agip* (v.le Piemonte); **Verrès:** *Agip* (S.S. 26).

[redacted]**NIERI**

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel (0125) 807.054

[redacted] **STATO**

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

[redacted] CIVILE

[redacted]

Si sposeranno. Gian Franco Bettio con Margherita Laini; Francesco Barbiero con Erminia Risi.

PONT-SAINT-MARTIN

[redacted]. Beatrice Giulia Enrietti.

Si sposeranno. Stefano Pernisco [redacted] Claudia Bertolin.

Matrimoni. Luca Dalbard con Giuseppina Gonfaloni.

Morti. Guido Laziar, 67 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

[redacted] giunta regionale [redacted] stanziato nella sua ultima riunione [redacted] milioni alle associazioni [redacted] tutelano i portatori di handicap, per l'attività svolta nel 1993.

[redacted] Nell'ambito dell'assessorato regionale [redacted] Sanità e Assistenza Sociale, [redacted] giunta ha approvato il progetto esecutivo [redacted] un centro agricolo destinato ai portatori [redacted] handicap, che sarà costruito nella [redacted] della «Ferme Olligan».

[redacted] Sono stati stanziati 180 milioni dalla giunta regionale per la gestione 1994 della comunità [redacted] recupero per tossicodipendenti «Dèsaymonal». Il contributo [redacted] con[redacted] alla cooperativa San Grato, che gestisce il [redacted].

Aosta. Sovvenzioni per 442 milioni sono [redacted] spese [redacted] costruzione di tetti in lose.

GLI [redacted]

AOSTA

Festa patronale della polizia

Domani ricorre la celebrazione di San Michele Arcangelo, patrono della polizia. Nell'occa[redacted] sarà [redacted] alle 10 una messa alla parrocchia di Maria Immacolata, in via Lexert, ad Aosta. Alla celebrazione è invitata anche la popolazione.

AOSTA

Artista valdostana in Brasile

Un'artista valdostana, Giuliana Cunéaz, esporrà le sue opere dal 11 al 26 ottobre alla Biennale d'Arte di San Paolo [redacted] Brasile. La mostra è «Fotoidea» rassegna di fotografi internazionali incentrata sullasperimentazione artistica. Giuliana Cunéaz ha già esposto le sue fotografie a New York allo Yonker's Center.

AOSTA

Volontari contro l'ipertensione

Oggi prosegue, come ogni mercoledì, l'attività dei volontari dell'Associazione cardiopatici dedicata alle persone affette da ipertensione o da ipercolesterolemia. Dalle 15 alle 18, un cardiologo sarà a disposizione delle persone in terapia anticoagulante, nella sede di via Torino 7.

CHAMONIX

Festa all'«Ice Rock»

La discoteca di Courmayeur «Le Clochard» ha organizzato per questa sera, all'«Ice Rock» di Chamonix, [redacted] serata di musica intitolata: «Franco Italiana». Per i valdostani l'ingresso sarà gratuito.

AOSTA

I quadri di Antonio [redacted]

Il museo archeologico di palazzo Challand, in piazza Roncas, ospita fino al [redacted] ottobre la mo[redacted] antologica del pittore Antonio Bueno. E' aperta tutti i giorni, dalle 10 alle 23.

SARRE

Assemblea degli albergatori

E' stata convocata per oggi alle 15, all'hôtel Etoile du Nord, l'assemblea generale straordinaria dell'Adava, l'Associazione degli albergatori della Valle d'Aosta.

Critiche dei presidenti delle sezioni venatorie all'assessore dell'Agricoltura

«Sbagliati i decreti sulla caccia»

In un documento i 10 rappresentanti delle «doppiette» contestano le direttive sugli abbattimenti dei cervi sulle «battute» ai cinghiali. «Inoltre la Regione non si è adeguata alle norme europee»

AOSTA. I presidenti delle zioni cacciatori della circoscrizione venatoria valdostana numero 8 esprimono il loro dissenso per due recenti decisioni dell'assessore regionale all'Agricoltura. In un documento firmato da Jean Obert, Pietro Chenal, Albino Bionaz, Edy Jordaney, Eucardio Ottolenghi, Ezio Letey, Alfredo Cerise, Paolo Bondaz, Franco Perron e Firmino Jacquin, vengono contestati due decreti relativi alla caccia al cervo e al cinghiale.

Per quanto riguarda il primo, sulle «Modalità per la caccia cervo per la stagione venatoria 1994/95», Obert e gli altri firmatari criticano il fatto che stato decretato l'abbattimento di undici esemplari di cervo femmina accampando generiche ragioni di squilibrio nel rapporto fra i capi di sesso maschile e quelli di femminile. Le ragioni del dissenso, dicono i presidenti, stanno «nell'incapacità reale da parte dell'assessorato di gestire l'armonico sviluppo della specie. Vi è stata anche la subdola introduzione, di fatto, della caccia selezione con metodi da sempre osteggiati dai cacciatori valdostani e, in più, il proposito evidente di contenere l'espansione delle specie al solo scopo di vietarne la libera caccia». Inoltre Obert e gli altri presidenti lamentano il fatto che l'abbattimento delle 11 femmine sia stato deciso senza interpellare i rappresentanti dei cacciatori che «non stato indetto un franco ufficiale confronto con i cacciatori», i quali dubbio avrebbero respinto la proposta».

L'altro decreto contestato è quello che definisce le «Modalità per la in battuta al cinghiale» per il prossimo dicembre. «La caccia battuta si concilia in alcun modo le consuetudini valdostane», dicono Jean Obert e gli altri presidenti. Inoltre l'organizzazione della battuta richiede una serie di atti formali e burocratici (avvisi alla sezione territoriale competente e alle Forestale, compilazione dell'elenco dei partecipanti, messa a disposizione per controlli sanitari capo abbattuto, e così via) che portano a una modalità definita «macchinosa e di concezione eminentemente autoritaria». Ancora, i presidenti esprimono il loro disappunto «per il fatto che la caccia in battuta al cinghiale, così com'è concepita nel decreto dell'assessore, esclude totalmente l'iniziativa delle sezioni venatorie meno numerose, cioè proprio quelle sul cui territorio l'ungulato esplica maggiormente la sua attività devastatrice».

In Valle d'Aosta sono contestate le norme regionali sulla caccia ai cervi

Infine i presidenti intervengono anche sulla recente legge sulla caccia: «Non si adegua per nulla alle direttive dell'Unione europea, le quali fanno sempre salve le tradizioni venatorie locali. Basti pensare che rimane ancora il divieto di caccia alla marmotta, specie cacciata in tutti gli Stati dell'arco alpino».

Bruno Baschiera

RICORSO AL TAR

Calendario in forse

Il 20 ottobre potrebbe essere sospesa la stagione venatoria valdostana 1994/95, dopo appena tre settimane dalla sua apertura. La decisione di interrompere la caccia, in presenza di validi motivi, tocca al Tar (tribunale amministrativo regionale) della Valle d'Aosta al quale è stato presentato un ricorso per annullare il calendario che regola caccia. L'attività venatoria nella regione prenderà il via sabato primo ottobre. Il 19 e il 20 ottobre vi saranno le prime udienze del Tar dopo la estiva e questi giorni potrebbe anche essere deciso il clamoroso provvedimento, che non ha precedenti in Valle d'Aosta. A presentare il ricorso al Tar stati l'Ente nazionale protezione animali, il World wildlife fund (la fondazione modiale pro-natura) e la Lega per l'abolizione della caccia. Le motivazioni portate avanti per chiedere l'annullamento del calendario regionale della caccia sono parecchie. Intanto viene fatto rilevare come, nel pubblicare il calendario, debba essere sentito l'Istituto nazionale della fauna selvatica, cosa che secondo chi ha presentato il ricorso, la Valle d'Aosta non ha fatto. Poi rileva la «cacciabilità» di tutta una serie di specie di uccelli, «per prevenire gravi danni alle colture», debba essere attuata dalle guardie venatorie il ricorso ai cacciatori, fatto questo non considerato dalle disposizioni regionali. **(b. bas.)**

Serie di lezioni

Formazione politica sociale

AOSTA. Le Acli, l'Azione cattolica e il Centro femminile organizzano per ottobre il 1° corso di formazione socio-politica per i giovani. L'iniziativa è per i giovani tra i 18 e i 30 anni «interessati ad acquisire strumenti per capire, interpretare e vivere attivamente la dimensione politica e sociale». Il corso è strutturato in seminari che si articolano in due fine settimana nella casa parrocchiale Gignod, sette incontri e una conferenza aperta al pubblico nel salone delle manifestazioni della Regione. Oltre alla teoria, si svolgeranno «esercitazioni pratiche su temi di attualità». Le lezioni, nel salone polifunzionale Pollein, s'inizieranno l'8 ottobre e si concluderanno il gennaio. Tra i relatori giornalista Beppe del Colle, editorialista di Famiglia Cristiana, Luigi Bobba, vice presidente nazionale delle Acli, gli assessori regionali Massimo Lévêque e Roberto Louvin. La quota di iscrizione è di 60 mila lire.

DALLA VALLE

CERVINIA

Due imprenditori rinviati a giudizio

Lodovico Cappelletti e il fratello Corrado, imprenditori di Cervinia, sono comparsi ieri mattina in udienza preliminare davanti al gip Nicola Clivio. Dovevano rispondere di bancarotta fraudolenta. Entrambi sono stati rinviati a giudizio.

COURMAYEUR

Premio letterario per racconti fantastici

Ottava edizione per il Premio nazionale «Courmayeur», rivolto a racconti inediti di genere fantastico, organizzato dal Comune di Courmayeur in collaborazione con lo Space di Aosta e della Keltia editrice. Sono ammessi racconti di science fiction, space opera, science fantsy, heroic fantasy, sword and sorcery, fantasy puro. Esclusi il giallo, l'horror e l'umorico. I racconti non dovranno superare le 30 cartelle dattiloscritte. I partecipanti potranno presentare un massimo di tre racconti. Gli elaborati dovranno essere spediti entro il 31 gennaio alla Segreteria del Premio presso l'Associazione operatori turistici del Monte Bianco, piazzale Monte Bianco 3 - 11013 Courmayeur.

QUART

Tre soggiorni marini per persone anziane

Tre soggiorni marini per anziani. La comunità montana «Mont Emilius» organizza dei soggiorni a Grand hotel Paradis Diano Marina, rivolti a persone anziane. Tre i periodi di vacanza: dal 7 al 28 gennaio, 28 gennaio al 18 febbraio, dal 18 febbraio all'11 marzo. I moduli per l'iscrizione si possono ritirare nei Comuni residenza. Dovranno essere riconsegnati entro il 10 ottobre.

ETROUBLES

Cerimonia dell'Anpi per i Caduti di La Clusaz

E' in programma sabato, a cura dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia (Anpi) la commemorazione del 50° anniversario delle fucilazioni, della battaglia e dele rappresaglie. La cerimonia culminerà con la posa di un omaggio floreale al cippo che ricorda i Caduti a La Clusaz.

PONT-SAINT-MARTIN

Chiuso fino al ottobre il casello di Quincinetto

Uscita obbligatoria al casello di Pont-Saint-Martin per chi, proveniente dalla Valle, intende raggiungere Quincinetto. L'apertura delle barriere autostradale del Comune piemontese è stata prorogata al 5 ottobre. A causa maltempo, infatti, l'ultimazione dei lavori di posa del tappeto drenante e fonoassorbente che si stanno svolgendo sul viadotto Quincinetto ha subito dei ritardi.

In Regione

discute sulla fiu Valle

AOSTA. Riprendono oggi, dopo la pausa estiva, le riunioni del Consiglio regionale. Oltre all'appuntamento politico dedicato alla sostituzione del dimissionario assessore ai Lavori Pubblici Bruno Ferrero, l'agenda dei lavori prevede, nelle due giornata di convocazione, l'esame di un ordine del giorno oltre trenta argomenti. A parte alcune interrogazioni risposta scritta non, sono le interpellanze proposte, sia dalla minoranza da esponenti della maggioranza che chiedono risposte in merito ai danni provocati dai cinghiali, alle iniziative per chiarire requisiti, trasparenza e affidabilità della società Finoper interessata alla gestione del Casinò, alla situazione organizzativa delle centrali elettriche di proprietà Iva, alla ristrutturazione dell'ex cinema Splendor, a notizie sulla presenza mafiosa Valle. All'esame dell'assemblea anche una nutrita serie di nomine di competenza del Consiglio e l'esame della proposta di legge del consigliere Domenico Parisi del gruppo verde l'alleanza del progresso su: «Criteri per le nomine e le designazioni di competenza regionale».

LA MOSTRA

ULTIMI GIORNI DI

Saint-Vincent, originale rassegna delle opere di Minguzzi

Le sculture in strada

I lavori non sono presentati soltanto nella galleria civica d'arte moderna, ma sono nelle piazze, nelle vie. Sono forme grottesche, legate al mondo mitologico

SAINT-VINCENT. Sono collocate un po' ovunque, nella cittadina termale, le sculture di Luciano Minguzzi. L'itinerario espositivo alla scoperta delle opere del celebre maestro bolognese comincia dalla galleria civica d'arte moderna. Il «dilaniato umanesimo» Minguzzi non è però soltanto «prigionie» del salone di via Chanoux. Le sue opere sono anche all'aperto, per le strade. Un'idea nata dal fatto che alcuni angoli di Saint-Vincent già ospitavano sculture dell'artista. Prima fra tutte la monumentale «Uomini», solitamente collocata nel salone delle manifestazioni del Comune, per la mostra spostata nel parco delle Terme. Forse il pezzo centrale dell'esposizione. Un bronzo che vuole rappresentare la barbarie dell'uomo sull'uomo, nei campi di concentramento. Nel piazzale dietro al Casinò le imponenti «Due figure», inserite nell'itinerario artistico della mostra. Così come il «Cristo» chiesa parrocchiale, altra opera Minguzzi «permanente» a Saint-Vincent.

In occasione dell'esposizione, nel giardino della villa che ospita la sede dell'azienda di promozione turistica, sono state installate «Le parche», di proprietà dell'artista, come molti altri «pezzi» presenti alla mostra

Nel salone della galleria in via Chanoux opere più «piccole». Ma soltanto per dimensioni e non certo per importanza o valore artistico.

Forme grottesche, figure stilizzate, che hanno sovente collegamenti con il mondo della mitologia. Così il mostruoso «Oronte», che prende dal fiume che scende dai monti del Libano, e «Ippolito», che la leggenda vuole accusato ingiustamente dalla matrigna Fedra, da lui respinta, e trainato cavalli, spaventati da un mostro marino. Dalle immagini mitologiche a quelle religiose, di cui Minguzzi è un interprete riconosciuto. Tra i suoi lavori più noti la quinta porta Duomo di Milano.

Classe 1911, Luciano Minguzzi è nato a Bologna. Negli per lui si sono susseguiti i riconoscimenti o la partecipazione a importanti rassegne. Tra queste la recente antologica al Castello Sforzesco di Milano.

Sandra Bovo

Lo scultore bolognese Luciano Minguzzi mentre realizza una delle sue opere

nuova AutoAlpina

Concessionaria FIAT in Aosta
Via Mazzini, 16 · Aosta · Tel. 0165/236685 - 40963

DUCATO cassonato 14 Q*
2000 cc-Servosterzo
terzo posto-passo lungo
solo poche unità disponibili

A L. 15.966.000 + IVA

Disponibile anche presso le officine FIAT della Valle d'Aosta

Courmayeur	Sarre	Nus	Chatillon	Verres	P.S. Martin	Champoluc	Settimo Vittone
LUPINACCI	MAGRO	SCAFANDRO	PISON	D'ANELLO	CESARO	GIACOBBE	MURARO
0165/89100	0165/551591	0165/767017	0166/61907	0125/929040	0125/807969	0125/306493	0125/658402

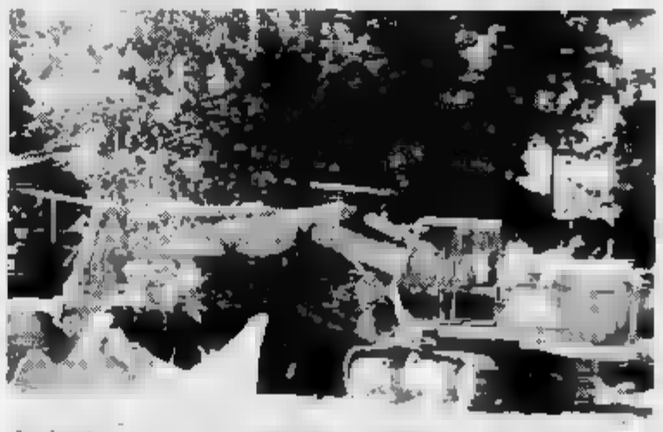
CORRISPONDENZE E RINVII

Riunione in Regione per valutare i danni del maltempo

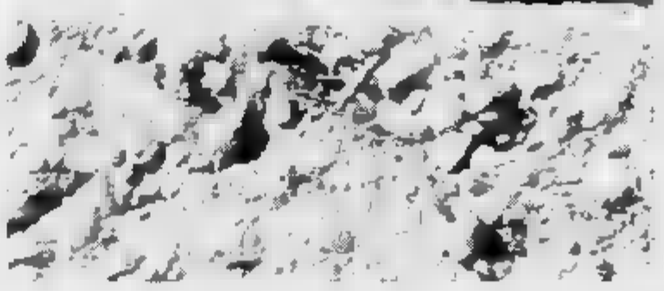
«Lavori prima dell'inverno»

I sindaci dei Comuni più colpiti dell'Alta Valle hanno segnalato gli interventi più urgenti. L'assessore Vallet: «Dobbiamo operare entro la fine dell'autunno»

Il Grand Eyvia, a Cogne, oltrepassa la passerella fatta con i tubi
A fianco un'escavatrice al lavoro nella discarica di Rhêmes-St-Georges



semidistrutta dall'alluvione. Sotto il «cucchiaio» si vedono i resti della piccola costruzione che era stata realizzata nel pozzale



AOSTA

Si va normalizzando la situazione in Valle dopo l'alluvione dell'ultimo fine settimana. La pioggia ha smesso di cadere e ieri il livello dei torrenti e della Dora Baltea si è abbassato, anche se molti alvei devono essere sgomberati dai detriti trascinati dalla violenza dell'acqua. In Alta Valle la zona più colpita è stata quella del comprensorio del Gran Paradiso. Ieri mattina i sindaci di Cogne, Valsavarenche, Rhêmes-Notre-Dame e Rhêmes-Saint-Georges si sono riuniti con il presidente della giunta regionale Dino Viérin, l'assessore dell'Agricoltura Franco Vallet, i responsabili e i tecnici della Protezione civile e degli assessorati dell'Agricoltura e dei Lavori Pubblici. L'incontro è servito per fare il punto sui danni provocati dal maltempo

«In questa prima riunione - spiega l'assessore regionale Vallet -, a cui seguirà un'altra con i sindaci dei Comuni della Media e Bassa Valle che segnaleranno i danni, è stata verificata l'efficacia degli interventi urgenti già realizzati dalla Regione e dalle amministrazioni comunali, analizzando anche la situazione di quelli attualmente in corso. Come Regione è stata ribadita l'intenzione di intervenire nelle zone colpite il più rapidamente possibile in modo da evitare il blocco dei lavori che sarà determinato dalla stagione invernale. E' stata infine sottolineata la necessità di operare con sollecitudine per il disalveo dei residui di materiale trascinati dalle acque».

Per il momento è ancora difficile fare una stima precisa dei danni. I Comuni colpiti hanno comunque avuto il compito di preparare un primo elenco, con particolare attenzione per le opere pubbliche, da far avere alla Protezione civile. Il presidente Viérin e l'assessore Vallet terranno una conferenza lunedì alle 17 per fornire un quadro dell'alluvione e spiegare gli interventi per riparare i danni.

Ieri un bel tempo è stato possibile intervenire a pieno ritmo nelle zone più colpite. I lavori si sono concentrati soprattutto negli alvei dei torrenti riempiti dai detriti, sotto i ponti e negli argini che hanno ceduto o che sono stati danneggiati. In Valsavarenche le famiglie Degioz che per precauzione avevano trascorso la notte in altre abitazioni, sono tornate a casa già ieri mattina.

«Stiamo ripulendo il letto del torrente - dice il sindaco di Valsavarenche Ilvo Berthod -, soprattutto nelle zone dove c'è meno pendenza. I lavori riguardano anche gli argini e i muri danneggiati. La strada è percorribile fino a Pont; i punti dove parte della carreggiata ha ceduto sono stati recintati e segnalati. L'acquedotto e l'impianto fognario non sono stati danneggiati».

Uomini e mezzi meccanici al lavoro anche a Cogne, in Val di Rhêmes e in Bassa Valle. A Donnas la pioggia ha provocato soprattutto paura, nelle zone più vicine alla Dora, come Pramotton o il campo Crestella, dove ci sono stati danni alle fognature.

Ma l'acqua ha rallentato anche le operazioni di bonifica del terreno inquinato dall'oleodotto Snam. La polizia giudiziaria dell'Usl ha sequestrato un tratto di terreno, i carabinieri hanno in caserma il tubo lungo poco più di un metro, con una spaccatura dalla quale è uscito il greggio.

[r. s.]

Un tratto della strada di Valsavarenche danneggiata dall'alluvione di venerdì In tutto la carreggiata è stata lesionata in otto punti per un totale di 250 metri

L'ANALISI

La Regione ora frena le «arginature inutili»

DUE esperti per l'alluvione. Quella del 1993, però. Il lavoro non è affatto finito, ma quanto fatto in questi dodici mesi ha già avuto una supervisione da due professori, Luigi Butera, ordinario di idraulica al Politecnico di Torino, e il geologo Paolo Leporati che lavora per l'Istituto di protezione del bacino padano diretto dal professor Mario Govi, del Cnr.

La Regione sta concludendo la raccolta dei dati e soltanto un mese fa sono stati definiti - con vari incarichi - i gruppi di lavoro. Un avvio lungo. Tuttavia indicazioni per gli interventi di sistemazione sono già stati.

E vanno in direzione opposta a quanto fatto finora. Le rive di Dora e torrenti saranno lasciate il più possibile libere per consentire all'acqua di trovare sfogo. A Gressoney-Saint-Jean in questo anno si è già lavorato per evitare nuove strettoie per il corso del Lys. Si faranno soltanto gli argini necessari per proteggere quanto c'è, assicurano all'assessorato dei Lavori Pubblici.

I corsi d'acqua valdostani sono tutti «in condizioni precarie». Significa che molto si è già costruito senza tener conto delle necessità di avere zone di esondazione. Ora c'è l'inversione di tendenza. Anzi, dopo due alluvioni in un anno, la gente ha paura. Si assiste a un fenomeno opposto a quello degli anni passati quando c'era una grande richiesta di argini per avere più terra per costruire o da coltivare. «Adesso - dicono ai Lavori Pubblici - la gente è ipersensibile, ogni rigagnolo che si gonfia procura allarmi».

L'inversione di tendenza non è soltanto il nuovo corso dell'amministrazione regionale - seppur molto reclamizzato -, ma anche dei Comuni. Senza esagerazioni. Non si tolgono gli argini già costruiti, tuttavia si fanno sistemazioni più rispettose della natura. «Vi sono lavori - dicono i tecnici regionali - che sono indispensabili. Un esempio è quanto accaduto a Valsavarenche dove il torrente ha trasportato per 800 metri un masso di 700 quintali. Di fronte a cose del genere l'intervento di protezione è obbligatorio».

Vi è poi l'altro problema legato in gran misura alla Dora Baltea: l'insabbiamento del letto che può rialzare il livello dell'acqua anche di metri. La Dora è un fiume non più dragato e l'acqua continua a trasportare migliaia di metri cubi di sabbia e ghiaia. «Gli interventi di pulitura dove sussisteva pericolo sono stati fatti», dicono ancora all'assessorato ai Lavori Pubblici.

[e. mar.]

BRANDONI & LA MITALIA s.p.a.

NUOVI MOTIVI PER FREQUENTARCI.

Siamo diventati sempre più numerosi. Noi Professional sappiamo accontentare anche gli automobilisti più esigenti, in tutta Italia. Risolviamo con efficienza e serietà professionale ogni vostro problema di pneumatici. Inoltre avete due ottimi motivi in più per venirci a trovare. Il nuovo B 320 Bridgestone, il pneumatico dal battistrada rivoluzionario, e Firehawk 680 Firestone, il primo pneumatico della nuova generazione Long Life. Perfetti per ogni tipo di guida e di automobile. Frequentateci. Siamo sempre noi, i draghi dei pneumatici.

I PROFESSIONAL

AOSTA: PNEUMATICI BRENDOLAN - Via Chambery, 145
CHARVENSOD: NIEROZ BRUNO - Pont Suaz, 53

BRIDGESTONE TECNICA E PASSIONE Firestone

Ivrea verso il voto: in campo anche Pier Adolfo Salvetti nella lista civica

Un commercialista punta al Polo

Celleghin lancia la sfida al «professore»

Due nomi eccellenti, per contrastare la candidatura altrettanto eccellente di Giovanni Maggia. A [illegible] giorni dalle elezioni per il rinnovo del consiglio comunale, le forze politiche di Ivrea calano i loro assi. Il «professore» (così è chiamato Maggia in città), lanciato nella corsa per la poltrona di primo cittadino dai verdi, incute paura tra i pretendenti alla carica lasciata libera da Alberto Stratta nell'agosto scorso.

Il gruppo più atteso, il Polo delle libertà, scende in campo con Gianni Celleghin, noto in città [illegible] per il suo lavoro [illegible] commercialista che per i suoi legami con [illegible] Carnevale, dove ha impersonato per anni il ruolo di Sostituto Gran Cancelliere. Contattato [illegible] giorni scorsi, la sua candidatura non è [illegible] ufficiale.

Celleghin, però, non si nasconde: «La proposta è interessante - dice [illegible] commercialista -, potrebbe concretizzarsi nel giro di pochi giorni. Restano da definire alcuni dettagli sul programma, [illegible] abbiamo comunque trovato un accordo [illegible] sul lavorare».

[illegible] appoggiarlo potrebbe essere un'unica lista, comprendente gli esponenti di ccd, Lega Nord, Alleanza nazionale e For[illegible] Italia: in alternativa, ciascuno dei quattro schieramenti si presenterà per conto proprio. Un'ipotesi, quest'ultima, che creerebbe però qualche difficoltà soprattutto [illegible] Forza Italia e alla Lega, entrambi alle prese [illegible]n problemi di dialogo con le rispettive dirigenze centrali.

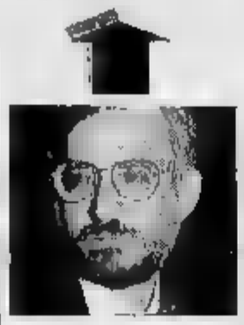
Scopre le carte anche Per Ivrea, il gruppo fondato dall'ex assessore ai Servizi tecnici Egidio Graziadei, già in corsa nel '90 come indipendente nelle liste del pri. Il nome proposto è quello di Pier Adolfo Salvetti, 57 anni, ex dirigente della Olivetti e oggi titolare di [illegible] società [illegible] consulenza, anche lui con un legame verso il Carnevale (è padre della Mugnaia dell'edizione '92). La sua candidatura, come quella di Celleghin, è ancora da formalizzare, ma già si parla di programmi mirati [illegible] fermare l'emorragia degli abitanti di Ivrea verso i paesi della cintura. «Occorre - spiega Salvetti - riportare i servizi primari ad una condizione accettabile per far restare gli eporediesi in città, ma anche avviare attività socio-culturali rivolte alle diverse fasce d'età».

Se Per Ivrea non ha ancora trovato alleati per sostenere Salvetti, al contrario si allarga il consenso per Giovanni Maggia, che ora può contare sull'appoggio di pds, ppi, Rifondazione comunista [illegible] del gruppo Appello per Ivrea. Sono ancora in fase di definizione, invece, altri schieramenti. E' comunque praticamente sicuro la presenza [illegible] [illegible] lista civica; [illegible]nazione della precedente coalizione Per la città, e di [illegible] lista formata da repubblicani, ex democristiani ed ex socialisti.

Mauro Revello

CHI SALE E CHI SCENDE

GIANNI [illegible]
«Sono apartitico»
Commercialista, legato al Carnevale, è il [illegible] proposto dal Polo. Non vuole essere etichettato politicamente. [illegible] definisce rappresentante di una corrente in cui confluiscono Lega, An, Forza Italia e Ccd.

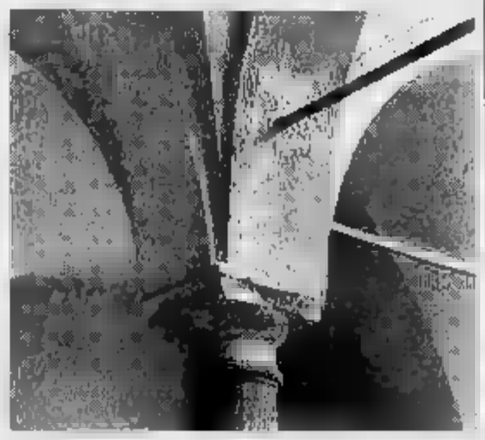


GIOVANNI MAGGIA
Piace al centro
Il «professore», primo ed [illegible] candidato [illegible] sindaco, sta raccogliendo [illegible] [illegible] di consensi sempre maggiore. All'appoggio iniziale dei verdi si [illegible] aggiunto quello delle forze politiche di centro e sinistra.

PIER ADOLFO SALVETTI
Sindaco per Ivrea
Ex dirigente Olivetti, oggi titolare di una società di consulenza, è candidato a sindaco [illegible] «Per Ivrea», il gruppo che fa capo all'ex [illegible] Egidio Graziadei. Nessun'altra formazione politica finora lo sostiene.

[illegible] TOGNOLI
Possibile rinuncia
[illegible] candidatura del leader cittadino di Alleanza nazionale è diventata improbabile. Il gruppo sta, infatti, lavorando [illegible] altre forze del polo della libertà per convergere su un nome [illegible] un programma unitario.

Archivi a mollo a Palazzo Giusiana



Nonostante i lavori di restauro siano stati effettuati pochi anni fa, le infiltrazioni di acqua e l'umidità stanno creando [illegible] problemi allo [illegible] edificio che ospita il Tribunale e la Procura di Ivrea

Uffici giudiziari invasi dall'acqua

Archivi a mollo a Palazzo Giu[illegible] sede del Tribunale e della Procura di Ivrea. Nei sotterranei, dopo le piogge degli ultimi giorni, stagnano quindici centimentri d'acqua. L'umidità rischia di danneggiare irreparabilmente oltre [illegible] materiale appoggiato [illegible] terra anche i fa[illegible] dei procedimenti [illegible] conclusi, piazzati sugli scaffali. «Non [illegible] la prima volta che succedono queste [illegible] commentano in Tribunale. E aggiungono: «Era già accaduto l'anno scorso, a fine settembre. Allora, però, le infiltrazioni erano state decisamente inferiori». Eliminare l'acqua è difficile, bloccare le infiltrazioni, invece, è quasi impossibile. Gli archivi [illegible] sotto il livello della strada: occorrerebbe un intervento completo di restauro e impermeabilizzazione dei locali.

Ma i guai di Palazzo Giusiana, tornato ad [illegible] sede degli uffici giudiziari soltanto nel 1990, dopo un restauro durato più di dieci anni, non finiscono [illegible]. La struttura ha grossi problemi di conservazione, chiazze d'umidità hanno macchiato molti muri. Ci sono, poi, infiltrazioni di pioggia dai tetti e in alcuni punti si staccano intonaco e tinteggiatura. Un progetto di sistemazione della copertura del palazzo è già pronto, [illegible] non si sa ne' quando ne' come potrà decollare. Come [illegible] [illegible] bastasse ci sono anche guai dal punto di vista strutturale. A palazzo di giustizia l'accesso [illegible] disabili è quasi vietato. Una pista [illegible] e propria per le carrozzelle non è mai stata [illegible] struita. C'è solo un marciapiede [illegible] corre lungo le pareti del cortiletto interno, spesso ostruito dalle [illegible] lasciate in parcheggio.

IN BREVE

[illegible]

Vince 100 milioni [illegible] la schedina

Schedina del Totocalcio fortunata quella giocata alla ricevitoria Castello di [illegible] Indipendenza. Con un dodici partite azzeccate [illegible] stati vinti 100 [illegible]lioni.

[illegible]

Cantiere di lavoro per ripristinare sentieri

La Provincia ha stanziato 220 milioni per finanziare un cantiere di lavoro per venti operai, che sarà organizzato dalla Comunità montana Valli Orco e Soana. In progetto c'è la costruzione di due aree attrezzate e la sistemazione di alcuni sentieri.

[illegible]

Istruzioni per usare cassonetti del pattume

Arrivano [illegible] memorandum per distratti sui cassonetti dell'immondizia. Li ha fatti affiggere l'assessore Colombo Sbrano per ricordare ai cittadini il modo corretto di usarli. I rifiuti vanno chiusi nei [illegible]cchi e depositati il lunedì, mercoledì e venerdì.

LOCANA

[illegible] saltare in aria 200 metri cubi [illegible] massi

Sono stati fatti brillare ieri mattina gli oltre duecento metri cubi di massi che minacciavano di cadare dalla montagna che sovrasta il paese. L'intervento si è reso [illegible]ssa[illegible] in quanto, una settimana fa, un'enorme pietra era precipitata [illegible] valle dell'abitato, travolgendo una vecchia baita e danneggiando la statale 460.

[illegible]

Colpi di pistola in piazza denunciato per minacce

Bruno Luciani, [illegible] anni, residente nella frazione Campiglia 12 è stato denunciato per detenzione [illegible] munizioni e omessa custodia di armi. Sabato notte era stato sorpreso in piazza mentre sparava [illegible] una pistola giocattolo. Un passante, spaventato, aveva chiesto l'intervento dei carabinieri.

RIVA[illegible]

Riapre il supermercato fatto chiudere dall'Usl

E' stato riaperto [illegible] mattina [illegible] supermercato «Crai» di via Ogliani, chiuso la [illegible] settimana [illegible] tecnici del servizio [illegible] igiene dell'Usl 38. Il provvedimento era stato adottato perché la struttura era prima di servizi igienici [illegible] spogliatoio del personale. Nel laboratorio di gastronomia, inoltre, ci sarebbe[illegible] state viste[illegible] tracce [illegible] umidità.

[illegible]

Sciopero alla Eaton sulla manovra pensioni

Quattro ore di sciopero ieri alla Eaton Automotive di frazione Pasquaro. Gli operai e gli impiegati hanno incrociato le braccia per protestare contro la [illegible]vra sulle pensioni. Un recente accordo sindacale prevedeva, infatti, [illegible] ricorso ai pensionamenti anticipati per oltre cento persone. Ma la manovra [illegible] governo rischia di far saltare l'intesa.

DOVE & QUANDO

[illegible] Domenica alle 9,30 [illegible] Favria, in piazza della Repubblica, si svolgerà il secondo concorso di pittura estemporaneo sul tema: «Favria, il cuore». Gli artisti dovranno terminare il lavoro entro le 16,30. Le premiazioni sono previste alle 18,30.

COMPOSIZIONI FLOREALI. L'associazione Aias di Ivrea organi[illegible] un corso di tecnica floreale con fiori secchi. Le lezioni s'inizieranno il 26 ottbre e termineranno il 14 novembre. Per iscriversi telefonare allo 0125/42.41.29. Il costo è di 50 mila per i soci Aias e di 70 mila per non [illegible]. Le lezioni [illegible] svolgeranno a Ivrea in via Ravaschietto 2.

BALLO. Sono aperte le iscrizioni al corso di ballo liscio, danze caraibiche, tango argentino e boogie woogie che si terranno al centro Arabesche di piazza del teatro 8 a Ivrea. Il costo per ogni partecipante è di 95 mila lire. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0125/436.35 oppure allo 0124/51.55.63.

TENNIS. La sezione tennis del Gsro organizza dal [illegible] ottobre [illegible] di tennis che [illegible] terranno presso i campi di via Cascinette. Sono ammessi alle lezioni i bambini e le bambine nati dal 1988 al 1982. Le iscrizioni si ricevono entro il 29 settembre, ai campi da gioco o telefonando [illegible] 0125/61.77.04.

[illegible]. Viaggio alle Cinque Terre in mountain bike il [illegible] ottobre prossimo. L'iniziativa è stata promossa dal gruppo «Off Road bikers» di Ivrea; la partenza è stata fissata per le 18,30 nel parcheggio del Gsro in via Monte Navale I [illegible] Ivrea. Si rientra il 1° novembre. La gita costa 240 mila lire ai soci Gsro e 255 mila agli altri. Le iscrizioni si ricevono dal [illegible] settembre al 7 ottobre agli sportelli del Gsro.

[illegible]**GINNICA PER ADULTI.** Ginnastica e attività motoria per adulti ogni martedì e giovedì al centro Ca' Mescarlin di Montanaro. L'iniziativa è stata promossa dal Centro d'Incontro in collaborazione con l'assessorato all'Assistenza del Comune. Per partecipare occorre presentare certificati di idoneità fisica.

Cuorgnè, denunciato per truffa dai carabinieri

«Fate un'offerta all'Avis» [illegible] intascava il denaro

Si fingeva un [illegible] dell'Avis, l'associazione dei donatori di sangue. Girava di casa in casa a raccogliere offerte da destinare alla sezione [illegible] volontari di Cuorgnè perché, [illegible] «Le spese sono molte, se si vuole far conoscere a un numero sempre maggiore di persone l'associa[illegible]». Ma, con l'Avis, Giovanni Monteu Fassiot, 42 anni, residente a Cuorgnè in via Marconi 6, non aveva nulla da spartire: [illegible] tutto quanto raccoglieva [illegible]niva nelle [illegible] tasche. I carabinieri della stazione corgnatese lo hanno quindi denunciato [illegible] piede libero per truffa e sostituzione di persona. Non [illegible] sa quanto sia riuscito a racimolare, né per quanto tempo sia andato avanti [illegible] raggiro. Monteu Fassiot dice: «Pochi giorni, per qualche decina di migliaia [illegible] lire». Molto di più, invece, secondo i responsabili della sezione Avis di Cuorgnè.

La denuncia è scattata in seguito alla segnalazione di Antonio Giachetto, presidente del sodalizio cittadino, che [illegible] raccolto i sospetti della gente. Qualcuno gli aveva anche indicato chi fosse quell'uomo, molto conosciuto a Cuorgnè, che bussava a tutte le porte per chiedere un'offerta. Giachetto ha avviato [illegible] serie di controlli. Poi, non appena ha avuto la conferma della truffa, [illegible] è rivolto al maresciallo dei carabinieri Battistini che ha messo la parola fine all'attività del falso avisino.

Giovanni Monteu Fassiot

Carnevale delle arance

Consiglio direttivo sarà aperto agli arancieri

Prima iniziativa per il neo eletto consiglio direttivo del consorzio organizzatore del Carnevale, guidato da Luisa Perotto. Per lunedì prossimo sono stati [illegible] i delegati delle nove squadre di aranceri, ai quali verrà altresì chiesto di nominare un rappresentante da inserire nel Comitato. «Nel presentare - aveva spiegato Luisa Perotto - il gruppo per l'allestimento del Carnevale, abbiamo lasciato un posto libero proprio per gli aranceri. Ci sembra giusto che i problemi e le attività delle squadre [illegible] discussi con un loro rappresentante».

Difficile capire chi possa essere il designato a curare i rapporti fra i tiratori di arance e gli organizzatori della rassegna. «La nostra speranza - dicono gli aranceri - è che non si tratti di una nomina formale, bensì operativa». Il fatto è, [illegible] legge tra le righe, che non c'è [illegible] stato [illegible] buon rapporto con il comitato organizzatore, perciò occorre «attendere gli eventi».

Arrivano i tecnici

Vische vuole imbrigliare la Dora Baltea

Incontro ieri mattina in Municipio a Vische fra gli amministratori, magistrato del Po, Associazione Irrigua Est Sesia e Confederazione Agricoltori per fare il punto della situazione sulla ennesima alluvione di sabato scorso in paese, causata dallo straripamento della Dora Baltea.

[illegible] sindaco Dario Germano [illegible] ribadito che occorre intervenire [illegible] la pulizia del letto della Dora che da decenni non vede interventi [illegible] [illegible] sistemazione [illegible] sponde. Il geometra Giovanni Milazzo, a nome del magistrato del Po, ha detto che [illegible] tratta di un problema idraulico che va discusso nell'ambito di uno studio dettagliato», ed ha aggiunto: «le estrazioni dei fiumi sono bloccate. [illegible] sono problemi, vedremo di farle riaprire». Lodovico Actis Perivetto, presidente provinciale della confederazione agricoltori e assessore di Caluso, [illegible] detto che non c'è più tempo per aspettare studi e progetti. [illegible] sindaco ha già chiesto un incontro urgente con il prefetto.

Gli inediti nei listini di settembre delle case di distribuzione cinematografica

Parlano francese i [redacted] video

Si segnalano tre film: «Uno, due, tre, stella!» di Bertrand Blier con Marcello Mastroianni, «Dien Biehn Phu» di Pierre Schoendorffer e «Il ritorno di Casanova» di Edouard Niermans, con Alain Delon

Una scena del film «Il ritorno di Casanova» con Alain Delon [redacted] degli home video presentati a settembre

AOSTA. [redacted] cinema francese, che di anno in anno progressivamente scompare dai listini delle case di distribuzione cinematografica, ricompare fra gli inediti dell'home video. E' quanto si riscontra, frugando fra gli arrivi, come al solito numerosi, di questo mese di settembre, che hanno il pregio di proporre alcuni titoli curiosi e interessanti, [redacted]trimenti invisibili. Fra di essi si segnalano tre film che hanno avuto una discreta carriera internazionale, venendo selezionati da festival importanti e ricevendo premi [redacted] riconoscimenti: «Uno, due, tre, stella!» di Bertrand Blier, premiato a Venezia 93 per l'interpretazione di Marcello Mastroianni, «Dien Biehn Phu» di Pierre Schoendorffer, presentato a Berlino 92, e «Il ritorno di Casanova» di Edouard Niermans, in concorso a Cannes [redacted].

«Uno, due, tre, stella!» (Francia, [redacted]3, 102', Columbia Video) è una nuova dimostrazione dello stile, originale, poetico e fiammeggiante, con cui Blier tratta la materia narrativa. Oltre che una conferma del suo ruolo di cantore di tutto ciò che sta ai margini della realtà, siano questi «scandalosi» comportamenti sociali o periferie umane degradate e vitali. Qui la sua macchina da presa esplora [redacted] microcosmo solare e vagabondo di Victorine, donna-bambina [redacted] quartiere popolare di Marsiglia, abitato prevalentemente da immigrati. Vera [redacted] propria musa di questo ghetto proletario, la ragazza ha uno spirito positivo, che nessuna disavventura, nessun torto e [redacted] violenza riusciranno a piegare. Anche perchè su di lei, [redacted] vita e in morte, veglia la presenza del nonno italiano, ubriacone allegro e disincantato. Ciò che affascina in quest'opera del regista francese è lo spirito libertario, folle [redacted] surreale, con cui le immagini si succedono sullo schermo, in un caotico divertimento narrativo, che ricorda molto [redacted] chiacchierate degli intrattenitori da bar.

«Dien Bien Phu» (Francia, 1991, 115', Penta Video) si cataloga invece fra i film di guerra e segna il ritorno di Schoendorffer sui luoghi che lo videro girare uno [redacted] titolo degli anni 60, «La 317ª section», racconto della fuga di una pattuglia nella giungla vietnamita, realizzato [redacted] un precisione documentaria. In effetti per questo ex-cineoperatore militare riconvertitosi alla produzione maggiore contano molto i temi dell'onore militare, della lotta senza illusioni, dell'inutilità dei [redacted]sacri. In quest'ultimo film egli mette in scena un'esperienza da lui vissuta personalmente: la disfatta dell'esercito francese in Indocina [redacted] opera delle truppe vietnamite.

Con «Il ritorno di Casanova» (Francia, 1993, 92', Penta Video) si passa dalla storia alla letteratura. Edouard Niermans lo ha infatti tratto dall'omonimo [redacted] di Arthur Schnitzler, affidando [redacted] ruolo [redacted] protagonista al tenebroso dello schermo per eccellenza, Alain Delon.

Il famoso avventuriero [redacted] seduttore veneziano vi compare ormai cinquantenne, stanco e consumato dagli acciacchi, ma ancora voglioso di misurarsi con la Storia. Accompagnato dal suo valletto Camillo, Casanova si fa ospitare da [redacted] suo antico beneficiato, messer Olivo, la cui nipote, Marcolina, lo intriga [redacted] poco. La giovane donna lo affascina, quanto più lo respin[redacted]. Tanto che il vecchio gentiluomo sembra quasi non curar[redacted] [redacted] proposte che gli vengono da Venezia, città da cui è bandito da tempo. Con [redacted]o stratagemma riesce però [redacted] sedurre Marcolina. Anche [redacted] le conseguenze sono ancora una volta nefaste: sfidato [redacted] duello Casanova dovrà [redacted] nuovo uccidere. Poi, perduto alla vita, accetterà le umilianti condizioni dei [redacted]neziani.

Luciano Barisone

STASERA [redacted]L CINEMA

AOSTA **Corso** Or.: 20/22,30 L. 10.000	OGGI RIPOSO	
[redacted] Tel. (0165) 262.220 [redacted].: [redacted] L. 10.000	**Ace Ventura - L'acchiappanimali** *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perchè il delfino-mascotte [redacted] una [redacted] di football è stato [redacted]. N. V. 1h 26'	**Commedia**
CHAMPOLUC **Sant'Anna** Ore 21,30 L. 10.000	CHIUSO	
[redacted] **Gran [redacted]** Tel. (0165) 841.200 Or.: 17; 20; 22 L. 10.[redacted]	CHIUSO	
COURMAYEUR **Monte [redacted]** Tel. (0165) [redacted].205 Ore 21,30 L. 10.000	OGGI CHIUSO	
[redacted] **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22 Lire 13.000	CHIUSO	

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA [redacted] [redacted]. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire [redacted]	OGGI CHIUSO	
[redacted] Tel. (0125) 641.571 Or.: 20/22,15	**Amarsi** *di L. Mandoki, con M. Ryan, R. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — [redacted] e Michael sono [redacted] coppia con figli; [redacted], bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10'	**Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA [redacted] DICE [redacted] FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio. TELEFONA AL [redacted] 66 0921
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana illustrate e commentate dal dietologo Giorgio Calabrese. TELEFONA AL [redacted] 66 0968

[redacted] E NOTTE

AOSTA
Serata di liscio «romagnolo»

La nuova discoteca «Joy's» di Aosta dedica il mercoledì sera al ballo liscio: suoneranno famose orchestre romagnole. S'inizia questa sera con l'orchestra spettacolo di Massimo Antelmi. La discoteca dedica però durante la settimana altri appuntamenti al ballo liscio: la domenica sera è riservata alle orchestre piemontesi. Per gli «affezionati» il locale aprirà anche il mercoledì e il sabato pomeriggio, con [redacted] dedicata agli «Anta» [redacted] proposta da orchestre locali.

[redacted]
«Blu live» al «Blu Max»

La serata di oggi alla discoteca «Blu Max» è dedicata alla musica dal vivo. Il «Blu live» ogni settimana ospita gruppi che propongono ogni genere di musica: dalla revival Anni Sessanta alla discomusic.

[redacted]
Corsi di danza classica

Nell'ambito delle attività proposte dal Circolo sportivo Cogne Aosta, [redacted] anche i corsi di danza classica tenuti da Maureen Gallagher, rappresentante del «The british association of teechers of dancing London». Le iscrizioni sono aperte fino al 30 settembre. Le lezioni cominceranno [redacted] 3 ottobre.

AOSTA
Lezioni di teatro

L'associazione culturale «Skenè» organizza il corso [redacted] recitazione tenuto dagli attori del Centro formazione teatrale Alberto Blandi di Torino. Le iscrizioni [redacted] ricevono fino al 16 ottobre. Per informazioni e adesioni chiamare lo 0165/238505, oppure lo 0165/40691 oppure lo 0166/563243.

[redacted]
Musica revival all'Abat-Jour

Domani sera alla discoteca «Abat-Jour» [redacted] ballo con la mu[redacted] Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta proposta dal vivo da gruppi musicali. Ogni settimana sul palco nuove for[redacted]i a trascinare [redacted] pista i ballerini.

Reportages e film tra i programmi di oggi delle televisioni francofone

Filmati Anni 70 nella [redacted] di Tsr

Violenza in famiglia in un'inchiesta di France 2

La cantante Dalida

Un curioso film televisivo nel pomeriggio [redacted] Tsr, alle 14,20. E' *«Bach et Bottine»*, diretto da André Mélançon e interpretato da Mahée Paiement. Racconta la storia di Fanny, un'orfana undicenne, dotata [redacted] un prodigioso senso della vita.

In serata, alle 20,10, la rete svizzera propone *«Passe-[redacted] tes jumelles»*, la trasmissione turistico-documentaria, condotta da Pierre-Pascal Rossi [redacted] Benoit Aymon. La puntata di oggi, dal titolo *«Au sud des Alpes, le beau temps»*, propone una visita del Canton Ticino, lontana [redacted] ogni stereotipo. Niente banche dunque, né masse di turisti balneari, ma piuttosto piccole vallate, solcate da torrenti dalle acque turchesi, vecchie trincee della prima guerra mondiale e personaggi strambi, tutti schierati a difesa delle tradizioni locali.

Alle 20,55 **France 2** presenta invece *«Lucas»*, un film televisivo di Nadine Trintignant, interpretato da Robinson Stévenin, Jean-Claude Brialy e Evalyne Bouix. Ne è protagonista Isabelle, [redacted] ragazza madre, commessa in un negozio di abbigliamento, che, non avendo i [redacted] per fare [redacted] regalo di compleanno al [redacted] bambino, lo ruba sul posto di lavoro. Colta sul fatto, la donna viene licenziata [redacted] condannata a tre mesi di prigione. Il bambino viene allora affidato [redacted] nonno, che vede per la prima volta. E' l'inizio di una nuova vita. Alle 22,35, sulla [redacted] rete, segue *«Bas les masques!»*, un programma condotto da Mireille Dumas, ricco di reportage e interviste. Tema della serata *«Violences conjugales et familiales»*.

Alle 22,45 **Tsr** manda in onda *«Ces années-là»*, [redacted] programma [redacted] filmati di repertorio dedicati all'anno 1970. Fra i servizi di varietà sketch celebri [redacted] Raymond Devos [redacted] di Dalida. Fra gli avvenimenti ricorda[redacted] la morte di Nasser e quella di De Gaulle. Alle 0,15, [redacted] su Tsr, si segnala un programma di cortometraggi a disegni animati, dal titolo *«Images»*. [L. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] Non vid. Aria condiz.
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il corvo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; ing. 10.000. Sala 2: **Maverick.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata. [redacted] 10.000. Sala 3: **Amateur.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
[redacted] c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti** di D. Ferrario con G. Cederna, E.S. Ricci, A. Haber. [redacted]. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [redacted]. **Amateur.** [redacted].15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [redacted] 32/e. **Genesi. La creazione e il diluvio,** di Ermanno Olmi. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gioto 5. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vid.
DORIA via Gramsci 5. **Dichiarazioni d'amore.** [redacted]. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO G[redacted] p. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Col. Viet. [redacted] 14.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il postino.** [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,[redacted]; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA corso Moncalieri 241. **L'amante del [redacted] amante è la mia amante.** Orario 20; 22,30. Vietato 14.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Orario 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. [redacted] 4. **Il corvo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING [redacted] via Po 21. [redacted]. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 b.c. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,45.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vietato 14. [redacted] con [redacted]
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Viet. [redacted] 14.
NUOVO ODEON [redacted] Vanalno 8. **Nel nome del padre.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX [redacted] 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. [redacted]. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO [redacted] v. Acqui 2. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via [redacted] 136. **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO [redacted]. Stagione d'Opera [redacted]. [redacted] biglietteria si possono prenotare gli Abbonamenti Ordinari (8 o 9 opere), quelli Speciali (4 opere) e i biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. Orario 13-18,30 da martedì a domenica. Il sabato [redacted] apertura ore 10-12. Tel. 8815 241-242.
CARIGNANO. **Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95.** Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la [redacted] degli abbonamenti studenti, insegnanti universitari, giovani, Cral e associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49 (ore 10-18, domenica riposo). Tel. (011) 517 6246, 544 562.
ERBA. **Stagione 84-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24** commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abbonamento famiglia Teatro e Cinema. Dal [redacted]0 Giorgio Molino in [redacted] **sul pianerottolo** [redacted] prezzi 15-28

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **La fenêtre, l'inventaire du patrimoine**

Tele Alpi
[redacted]; 19; 22,15 **Alpitime,** [redacted] regionale
[redacted] – **Due croci a Danger Pass,** film
15 – **Cuori selvaggi,** telenovela
16 – **Cantaitalia**
17 – **Crazy Dance**
18 – **[redacted]abe del mondo,** cartone
20,30 **Frecce [redacted]ate,** film

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30 19,30; 22,30 **Tg**
16,15 **Starlandia,** cartone animato
17,30 **Dance Television**
20,30 [redacted]

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tv Suisse Romande
9,05 **Top models**
9,20 **Viva**
10,40 **Les grands crimes du XXème siècle**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Helena**
13,35 **Bergerac**
14,20 **Bach et Bottine,** film
16,10 **[redacted] petite maison [redacted] la prairie**
17,10 **Orson et Olivia**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Passe-moi les jumelles**
21,05 **Sydney Police**
22 **Face à la presse**
[redacted] **Ces années-là**
23,40 **Tj-nuit**

[redacted]dio Reporter
8,30 **Linea diretta,** notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News,** notizie [redacted] ora
9,15 **L'occasione**
13 – **[redacted]eriggio con Reporter**
19 – **Musica non stop,** [redacted] di Luca Attucci

Radio [redacted] Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci d[redacted]**
8,30 **L'oroscopo di [redacted]**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo,** notiziario
10,30 [redacted] **di [redacted]** a [redacted] di Amnesty International
12,30 [redacted]**iggio giovane**
17 – **Associazionismo e dintorni** a cura di S. [redacted] Vecchio
[redacted] **Nightwhile,** notturno

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 – **Contatto [redacted],** con S. Mondaini
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Ange

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; [redacted]; 18,30 [redacted]
10,45 **Gli annunci di Al[redacted]**
10,55 **Liscio per favore**
20,30 **Notte [redacted]**

Radio [redacted]
7,00 **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9,00 **Liscio in libertà**
10,05 **101l... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12,00; 19,00 **Notiziario della Valle d'Aosta,** informazione
15,00 **Free music sound** con Andrey
[redacted] **Juke box,** dischi a richiesta
[redacted] **Italiana**

[redacted] Club
8 – **Buon giorno**
[redacted] – **Musica melodica**
10,15 **[redacted] club nostalgie**
11,30 **364610,** la tua musica preferita
12 – **Disco club**
15 – **[redacted] club parade**
17 – **Disco dance club music**
18,15 **Radio [redacted]**
19 – **Le più [redacted] musiche [redacted] tutti i tempi**

Top Italia Radio
9 **Sportivissimo,** notiziario
11; 12,10; 21 **News locale**
14 – **Magic line**
17 – **[redacted] Italia,** musica italiana
18 – [redacted]
[redacted] **Musica [redacted] stop**

[redacted]dio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
18 – **Rock Café** [redacted] Federico

[redacted] errori e variazioni nei programmi sono [redacted] dalla non tempestiva comunicazione da parte [redacted] [redacted]

Tsan, settimana decisiva per l'ammissione alle semifinali

St-Vincent qualificato

Finora solo la squadra termale ha ottenuto il passaggio del turno
In B si contenderanno il Trofeo Verrayes e Challand-St-Anselme

AOSTA. Il St-Vincent è la prima squadra semifinalista del Trofeo autunnale di tsan. Il primo verdetto è [illegible] nella penultima giornata dei gironi di qualificazione e sono stati proprio i termali a eliminare a sorpresa il Nus (1 punto in 3 partite). Per gli altri tre posti la lotta è [illegible]ra aperta nel girone A tra il Brissogne e il Montjovet, nel girone [illegible] il Pollein, lo Châtillon e il Verrayes, con la differenza che il Brissogne e il Pollein hanno già terminato il loro cammino e attenderanno [illegible]izie dagli altri campi per conoc[illegible] il loro destino.

Il Brissogne ha un punto [illegible] vantaggio sul Montjovet, che deve vincere con la capolista St-Vincent domenica per qualificarsi. Il Pollein è invece [illegible] testa con 2 punti di vantaggio sullo Châtillon e il Verrayes, che vincendo in trasferta a Quart e St-Christophe raggiungerebbero la squadra di Roberto Mérivot in testa e la eliminerebbero per la differenza metri nella classifica avulsa con primato per lo Châtillon e piazza d'onore per il Verrayes.

Domenica il St-Vincent ha battuto il Nus per 2295 a 1963, il Brissogne si è imposto sul Valtournenche per [illegible] a 1510, il Verrayes ha vinto [illegible] una [illegible] la «tsanchà» a Quart per [illegible] a 880, il Pollein ha escluso dal giro qualificazione il St-Christophe superandolo per 1594 a 1334. In classifica nel girone A il St-Vincent ha 6 punti, il Brissogne 5, il Montjovet 4, il Nus 1 e il Valtournenche 0. Nel girone B il Pollein ha 6 punti, lo Châtil[illegible] e il Verrayes 4, il St-Christophe 2 e Quart 1.

Nel Trofeo autunnale di tsan domenica sarà la giornata decisiva per stabilire le squadre che giocheranno le semifinali

Due squadre dello stesso girone sono finite in finale in serie B: il Verrayes II ha superato in semifinale il St-Denis in un atteso derby per 2512 a 1282, mentre il Challand-St-Anselme (unica squadra ad aver sconfitto il Verrayes II) ha eliminato il Châtillon II per 2124 a 1126. In serie C il St-Christophe si è imposto sull'Ayas per 1551 a 853 e in finale affronterà lo Challand-St-Anselme, che ha eliminato il Pollein per 1671 a 893. In serie D in finale [illegible] arrivati il Brissogne, dopo aver superato per [illegible] a 336 il Pontey, e lo Châtillon, vincitore per 1115 a [illegible] Challand-St-Victor.

Tra gli juniores (campionato a girone all'italiana a 5 squadre) il Montjovet ha ipotecato il successo vincendo la terza partita consecutiva a St-Christophe per 499 a 270, il Pollein per un solo metro (895 a 845) ha vinto a Verrayes. A una giornata [illegible] termine il Montjovet (che giocherà in [illegible] nell'ultimo turno con lo Châtillon) ha [illegible] punti, il Pollein 4, lo Châtillon 3, il Verrayes [illegible] e il St-Christophe 1.

Carlo Carisio

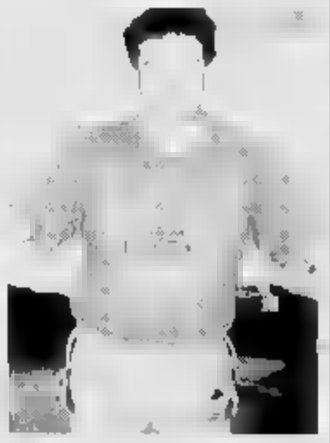
Skiroll, il bilancio per i valdostani

Due argenti agli Italiani

AOSTA. Due medaglie d'argento nei campionati italiani di gran fondo e tre successi a livello giovanile nel Memorial Emiliano Stella sono stati conquistati dagli skirollisti della Comunità montana Monte Cervino domenica in Val Varaita. In verità le troppe [illegible] importanti (Maguet, Theodule, i due Gallet, Pession) hanno evitato al sodalizio presieduto [illegible] Guido Borettaz (sempre al [illegible] con gli skiroll ai piedi) il dominio incontrastato a livello societario (4° posto a livello assoluto, 2° [illegible] i giovani) in questa gara.

A livello assoluto [illegible] vincere è stato [illegible] vice campione del mon[illegible] di staffetta Luciano Cordoni di Verano Brianza con 13" e [illegible]" sugli altri due azzurri lombardi Bonaldi [illegible] Ripamonti. Tra i valdostani il migliore è stato Rolando Cuaz 7° assoluto [illegible] 1'46", seguito da Vincenzo Barmetta 14° (13° [illegible] categoria), 19° Diego Chapellu e 20° Orlando Grivon. Tra gli juniores Diego Chapellu ha conquistato la medaglia d'argento pur avendo perso molto terreno nel finale; il giovane di Verrayes è finito a 8'57" dall'azzurro [illegible] Barzio Emanuele Man[illegible].

Tra i master 1 il campione europeo vicentino Antonio Gnata ha vinto con 12'52" su Natalino Massoni (l'atleta di Gressan [illegible] giunto 5° tra tutti i master) che [illegible] balzato [illegible] comando del Trofeo Alpi Occidentali, 7° Luigi Messelod e 8° Alfonso Pagliero dello [illegible] Roll Aosta. Tra i master 2 ha vinto il vicentino Giancarlo Sobberi con 5° Aldo Gyppaz [illegible] 11° Guido Borettaz. In campo femminile Monica Mobon è terminata 8ª e 5ª tra le seniores nella gara vinta dalla milanese Simona Tagliabue.



Rolando Cuaz, settimo assoluto

Tra i [illegible]55 concorrenti [illegible] dare spettacolo sono stati anche i giovanissimi in gara senza maglie tricolori in palio. A [illegible] tra i valdostani [illegible] stati tra gli esordienti Omar Garda [illegible] Saint-Marcel (2° Igor Zanetti a 3'), 3° Diego Rossi a 1'17", 4° Giorgio Mathamel [illegible] 6° Andrea Rey) [illegible] Emy Chatrian [illegible] Torgnon; tra i cadetti Ruben Chatrian di Torgnon; nella stessa categoria 4ª Katia Mobon. [c. c.]

SPORT FLASH

GOLF

Successo di Mecconi e Noussan a Gignod

La coppia formata da Giorgio Mecconi e Claudio Noussan ha vinto domenica al Golf club Arsanières di Gignod la «Coppa Carta Si Banca Popolare di Novara Tidenlpi». Mecconi-Noussan nel «netto» hanno preceduto Bertucco-Santin e Freydoz-Gomiero. Nel «lordo» ha vinto il duo Dal Santo-Jamarron. Domenica è in programma una gara a scopo benefico a favore della Lega italiana per la lotta contro il cancro, da giocare con la regola 18 buche stableford.

BOCCE

La Coppa Italia di [illegible] C e il Trofeo Di [illegible]lla

[illegible] è conclusa negli ottavi [illegible] finale l'avventura del comitato valdostano nella Coppa Italia [illegible] serie C di bocce. I rossoneri sono stati sconfitti per 6-4 dal Domodossola, dopo due vittorie. La formazione valligiana era composta da Bruno Aimone, Costante Arvat, Albino Veiros, Mario Gerbi, Pietro Ferrari, Germano Rigollet, Ivo Daudry, Umberto Pellati ed Edoardo Testolin. Nel Trofeo Giuseppe [illegible] Bello di bocce, riservato alle categorie C e D [illegible] organizzato dal Sant'Orso Savda, successo [illegible] Sergio Youillaz e Bruno Tognela. I portacolori [illegible] Saint-Marcel Glain hanno superato in finale, con il punteggio di 13-5, Giancarlo Bredy [illegible] Simeone Chabloz del Nus.

CALCIO

Secondo successo del St-Vincent/Châtillon juniores

Pareggio dell'Aosta all'esordio nel campionato Berretti [illegible] seconda vittoria consecutiva per [illegible] Saint-Vincent/Châtillon nel torneo juniores nazionale. I rossoneri allenati da Brucato hanno concluso sullo 0-0 la sfida con [illegible] Varese, mentre i termali di Ferro hanno superato la Pro Patria per 2-0 con reti di Giorgino e Montalto.

[illegible]

Ottoz vince anche da velocista

Laurent Ottoz ha vinto i 100 metri nel Meeting Città di Trento e ha [illegible] realizzato [illegible] 10"70 [illegible] suo nuovo primato personale in una di[illegible] anomala per lui, re incontrastato degli ostacoli [illegible] Italia, per un giorno velocista.

[illegible] CON L'ARCO

I risultati [illegible] Trofeo Boglioni

Gli arcieri del Prince Thomas I e dell'Arco Club Valdigne hanno partecipato a Savignone (Genova) alla 15ª edizione [illegible] Trofeo Boglioli, gara [illegible] tiro [illegible] campagna con 24 bersagli noti e altrettanti ignoti. Buone la prestazioni dei valdostani. Nello stile libero maschile seniores Remo Busane è arrivato 4° assoluto. Stesso piazzamento per Pasquale Spinella nello stile libero veterani davanti al compagno di colori Ugo Vallet; Vittorio Peracino, tra i veterani con arco compound, si è piazzato quinto.

Categoria Over 35

Maurizio Bal è campione valdostano

GRESSAN. Continuano, [illegible] campi del [illegible] Air, gli incontri dei campionati valdostani assoluti di tennis 1994. Dovevano concludersi domenica scorsa, ma le avverse condizioni atmosferiche hanno fatto slittare molte partite per cui [illegible] stati assegnati solo due titoli: Over [illegible] e singolare Nc.

Nell'Over 35 Maurizio Bal ha conquistato la fascia [illegible] battendo in finale Giampiero Gallizioli per 6-2/6-3. Ancora Davide Zonin negli [illegible] ha piegato Alessandro Guichardaz con il punteggio di 6-4/6-3.

Nelle altre categorie sono giunti in finale Stefano Cramaschi e Maurizio Fea per i classificati, che hanno superato rispettivamente Cristiano Chiucchiuriotto (6-1/6-1) e Gianluca Borettaz (6-2/6-0); Elena Pivot e Alessandro Salsi nel doppio misto; Maurizio Fea e Gianluca Riccardi nel doppio maschile, mentre nel singolare femminile la Delle Piane ha superato Rossana Alviano (6-3/6-3) ed Elena Pivot [illegible] vinto su Isa Rey per 6-1/6-0.

CALCIO

Promozione, i risultati delle squadre valdostane in campionato

Il Fenusma delude di nuovo e il Sarre/Cogne si riscatta

Vincenzo Vasciminno, una doppietta

Il tecnico del Fenusma Walter Carlotto

AOSTA. Il Sarre/Cogne cancella immediatamente la battuta d'arresto iniziale imponendosi per 2-1 sul Gassino, mentre il Fenusma incappa nella seconda sconfitta consecutiva nel campionato di Promozione [illegible] la formazione del presidente Sterpone ha saputo riscattarsi, i castellani hanno confermato di attraversare [illegible] momento delicato.

Considerato da tutti i tecnici tra i probabili protagonisti del girone, il Fensuma ha finora deluso le aspettative. Se il passo falso casalingo all'esordio poteva essere considerato un incidente [illegible] percorso, il 2-0 incassato a Crescentino ha messo in risalto tutte le lacune dei blucerchiati. «La mancanza di carattere, una serie incredibile di errori e le [illegible] concretezza - dice l'allenatore Walter Carlotto - sono state le maggiori componenti negative che hanno caratterizzato la prestazione della squadra a Crescentino. Mi aspettavo una prova di ben altra consistenza dai ragazzi. Cercare il tocco di fino e non affon[illegible] l'azione serve a p[illegible]: bisogna essere essenziali ed evitare il narcisis[illegible].

«Il primo gol è nato da [illegible] punizione inesistente - aggiunge il tecnico dei castellani -, ma avevamo tutto il tempo per rimediare allo svantaggio. Anche l'espulsione [illegible] Zubiena nella ripresa ci ha penalizzato, però [illegible] dobbiamo cercare [illegible] assurde per spiegare l'avvio deludente. L'unica [illegible] da fare è rimboccarsi le maniche e porre fine alla serie negativa fin da domenica».

Alle lacrime del Fenusma fanno da contraltare i sorrisi [illegible] Sarre/Cogne. I biancoazzurri hanno centrato la vittoria nella difficile partita con il quotato Gassino. E' [illegible] [illegible] doppietta di Vasciminno (espulso nel finale come Puttomatti) a regalare il successo alla compagine, che si [illegible] presentata in formazione rimaneggiata per le [illegible] di Concio, Corvo, Bidese, Cavilli, Henry, Granato e Malacrino.

«Abbiamo [illegible] due punti importantissimi - dice l'allenatore Nando Statti -. Ho dovuto rinunciare a numerosi titolari, [illegible] tutto ha funzionato ugualmente a dovere. Hanno esordito positivamente i giovani Indelicato e Mantova, mentre gli ultimi acquisti Mazzi e Puttomatti hanno subito dimostrato le loro qualità, facendo fare un notevole salto qualitativo alla squadra. L'unico rammarico deriva dalla doppia espulsione. L'arbitro è [illegible] fiscalissimo [illegible] mandare anzitempo negli spogliatoi [illegible] Vasciminno sia Puttomatti. Abbiamo finito l'incontro in doppia inferiorità numerica, però il risultato [illegible] è mai stato in discussione. Potevamo dare ulteriore consistenza al punteggio, ma abbiamo fallito alcune ghiotte opportunità».

D[illegible] ancora un impegno casalingo per il Sarre/Cogne (i biancoazzurri affronteranno il Caselle). Il Fenusma giocherà in trasferta contro il Venaria.

Sigfrido Baneyton

PRIM[illegible]

Si è concluso 1-1 l'atteso incontro tra Quart e Olimpique Châteaux

Un derby deciso dal calci di rigore

Lo Charvensod/Sant'Orso ha vinto con l'Ivrea

AOSTA. E' stato lo Charvensod/Sant'Orso il protagonista del turno iniziale del campionato di Prima categoria. La squadra di Mauro Gaglianone ha inflitto un perentorio 3-0 all'Ivrea Bellavista, confermando le voci della vigilia che lo indicavano tra i favoriti alla vittoria finale. Il derby tra il Quart e l'Olimpique Châteaux è finito in parità (1-1), [illegible]si [illegible] la sfida [illegible] il Gaglianico e l'Aymavilles/Gressan (2-2). Non [illegible] è invece disputato l'incontro tra il Pont Donnaz e il San Biagio per l'impraticabilità del campo.

La partita più attesa [illegible] il derby in calendario a Quart. I viola del presidente Bergamasco erano all'esordio assoluto in Prima categoria e hanno «bagnato» il debutto con un buon pareggio. A fissare il risultato sull'1-1 [illegible] stati due calci di rigore, trasformati da Milani e da Nichele.

«C'è stato un po' di emozione a frenarci nel primo tempo - dice l'allenatore del Quart, Sergio Perazzone -, poi la squadra è cresciuta di tono. Il pareggio è giusto perchè se [illegible] vero che gli ospiti possono [illegible] per aver sprecato alcune buone occasioni nella prima mezz'ora di gioco, è altrettanto vero che nel finale [illegible] partita siamo stati più insidiosi noi nonostante l'inferiorità numerica per l'espulsione di Nichele».

Anche in casa dell'Olimpique Châteaux la divisione della posta viene accettata positivamente. «Siamo stati pericolosissimi nella prima frazione di gara - sottolinea il direttore generale Giuseppe Briarava -, ma abbiamo avuto il torto di non concretizzare a dovere la mole di gioco prodotta. Nel finale siamo calati sul piano fisico e il Quart si è reso minaccioso. Sarà difficile per tutti strappare dei punti sul campo della squadra di Perazzone. Siamo, in ogni caso, riusciti a sfatare la tradizione negativa del debutto: nelle precedenti tre stagioni avevamo sempre perso all'esordio contro una matricola».

Lo Charvensod/Sant'Orso ha mantenuto fede al pronostico, rifilando un eloquente 3-0 all'Ivrea/Bellavista. Sbloccato il risultato [illegible] primo tempo, con un rigore trasformato da Marcoz, la formazione di Gaglianone è andata a segno altre due volte nella ripresa con Della Spoletina e con Gallo. I giallobl[illegible] hanno confermato di poter recitare [illegible] ruolo da protagonisti nel girone.

Buon pareggio esterno per l'Aymavilles/Gressan a Gaglianico. In svantaggio per il gol realizzato [illegible] Sentini a metà del primo tempo, l'undici di [illegible]in ribaltava [illegible] sorti della partita nella ripresa, grazie a una doppietta di Zavattaro, per [illegible] incassare la rete del 2-2 nel finale dopo l'espulsione di Vitale. [s. b.]

Magri Blender AOSTA
Macchine per cucire maglieria e stiro vi aspetta alla fiera «CASA MIA» dal 30/9 al 9/10 al Palagagliardi
Corso Saint Martin de Corléans, 168 - Tel. 0165/44.389

La novità rivoluzionaria in materia di assorbimento dell'acqua
[illegible] ANTIALLAGAMENTO
CHE PROTEGGONO DAI DANNI DELL'ACQUA
Per ogni informazione scrivere o telefonare: A. Di Macido - C.so Lancieri di Aosta 32/D-11100 Aosta - Tel. 0165/44220

VAL INFISSI
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
Reg. Autoporto, 6 - Pollein
Tel. 0165/25551 - 0336/230702

SACCO GIANFRANCO
[illegible] GRANITI
Arte funeraria
Via Grand'Eyvia, 20 tel. 99.16.79

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40.232

5 NUOVI DIZIONARI GARZANTI

OLTRE 300.000 VOCI RAGIONATE PRATICI E IMMEDIATI NELLA CONSULTAZIONE

SINONIMI E CONTRARI

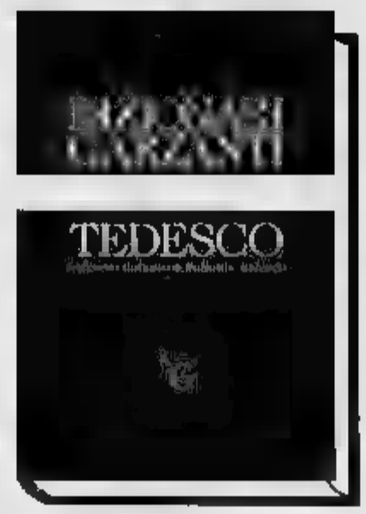
OLTRE 340.000 SINONIMI, CON UNA RICCA ESEMPLIFICAZIONE E LA SPECIFICAZIONE DEL CONTESTO D'USO DEI TERMINI.

■■■ PAGINE, L. 40.000

ITALIANO

TUTTO IL LESSICO CORRENTE, I NEOLOGISMI, LE PAROLE STRANIERE IN USO, I TERMINI SCIENTIFICI E LETTERARI: OLTRE 65.000 VOCI, CON LE REGOLE DELLA GRAMMATICA.

1528 PAGINE, L. 40.000



TEDESCO

IL DIZIONARIO DI TEDESCO PIU' NUOVO E ATTUALE, CON LE VARIANTI USATE IN AUSTRIA E SVIZZERA E LE PAROLE COMPOSTE MESSE A LEMMA. 75.000 VOCI.

1600 PAGINE, L. 42.000

INGLESE

75.000 VOCI COMPRENSIVE DELL'AMERICAN ENGLISH, LA PRONUNCIA TRASCRITTA CON L'ALFABETO FONETICO INTERNAZIONALE E LE STRUTTURE COMPARATIVE ITALIANO-INGLESE.

1472 PAGINE, L. 40.000

FRANCESE

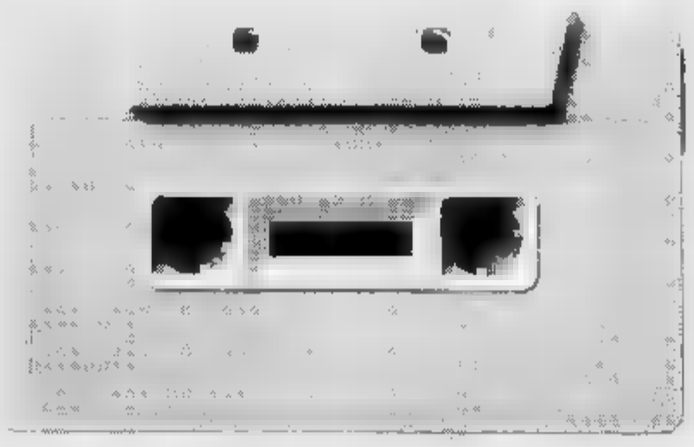
LA LINGUA DI OGGI CON LE VARIANTI IN USO NEI PAESI FRANCOFONI, IN 75.000 VOCI. TAVOLE DI FRASEOLOGIA E INSERTI DI GRAMMATICA COMPARATIVA.

1408 PAGINE, L. 40.000

TUTTO E MOLTO PIÙ DI QUEL CHE SERVE PER GLI STUDI

SONO OPERA DELLE REDAZIONI GARZANTI CHE HANNO ACCOLTO E DIVULGATO IL MEGLIO DELLA CULTURA ITALIANA E STRANIERA NELL'ENCICLOPEDIA EUROPEA, NEI GRANDI DIZIONARI E NELLE FAMOSE "GARZANTINE".

REDAZIONI GARZANTI



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 8
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 28 Settembre 1994 35

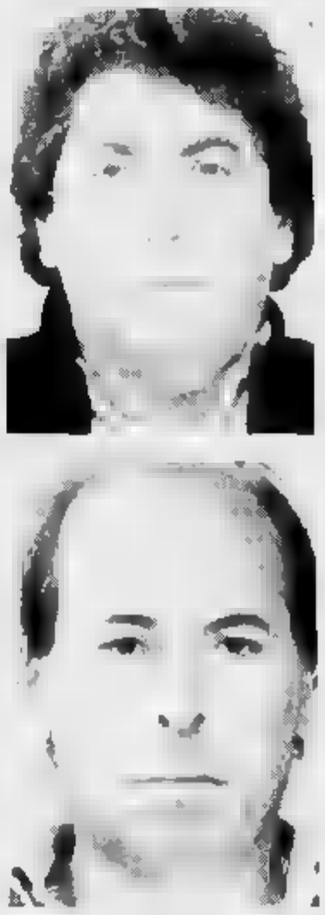
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

Nuovi elementi raccolti dagli investigatori della Mobile e dal pm Monti

Usura, l'inchiesta si allarga

Sarebbero una ventina gli indagati. Ieri è stato anche sequestrato un alloggio in corso Venezia dato in uso dai debitori uno dei commercianti arrestati. Riciclaggio di denaro e gioco d'azzardo



Giorgio Fassi e in alto Antonio Motta

ASTI. Un alloggio in corso Venezia del valore di circa milioni è stato sequestrato ieri ordine della magistratura che indaga un grosso giro di prestiti ad usura. L'appartamento sarebbe stato dato in uso uno dei tre commercianti arrestati sabato dalla Squadra mobile: sarebbe il «bottino» di uno dei tanti prestiti irregolari contestati. In carcere a Quarto si trovano Giorgio Fassi, anni, Benito Lo Giudice, 58, e Antonio Motta, 41. Oltre all'accusa di usura, devono rispondere anche del reato di tentata estorsione.

Nelle prossime ore il pm David Monti esprimerà un parere sull'istanza di scarcerazione presentata dai difensori, Lat, Passeri e Dapino.

Nell'ipotesi che il gip Giuseppe Diomeda respingesse la richiesta, i legali potrebbero rivolgersi al tribunale della libertà. La custodia, la cui durata non è stata stabilita, è stato disposta per impedire l'inquinamento delle prove e la reiterazione del reato.

Il commerciante ambulante Benito Lo Giudice, 58 anni, al momento dell'arresto in piazza del (FOTO UBERTONE)

Secondo quanto accertato dagli inquirenti, i tre indagati avrebbero prestiti a tassi d'interesse di circa il 20-30 per cento. Un giro d'affari che ammonterebbe ad alcuni miliardi: nella rete dell'usura sarebbero finiti commercianti ed artigiani. Vi sarebbero anche casi di persone che, partite da un prestito di cinque milioni, avrebbero dovuto poi intestare la propria abitazione agli strozzini.

Le indagini si starebbero intanto allargando: si farebbe riferimento ad una ventina persone ufficialmnete indagate, fra le quali sarebbero anche liberi professionisti.

Un'inchiesta a raggio: gli investigatori intendono stabilire anche la provenienza dei capitali concessi iin prestito.

Gli inquirenti sospettano che l'usura fosse un metodo per riciclare denaro proveniente da altre attività illecite.

Gli accertamenti riguarderebbero anche il mondo del gioco d'azzardo, frequentato da alcune delle persone inquisite.

«Abbiamo individuato solo la punta dell'iceberg - ha dichiarato il pm Monti - il muro di omertà stato rotto ma il fenomeno è molto nell'Astigiano: chi è stato vittima di usurai lo denunci a polizia e carabinieri».

Franco Binello
Roberto Gonella

IL PRIMO IN CITTA'

Aperto un sexy shop

Curiosità per il nuovo sexy shop «Tentazioni» (nella foto, l'insegna), aperto in corso Alfieri.

SERVIZIO A PAGINA 37

Operazione «a tappeto» dei Nas dopo il clamoroso caso di intossicazione collettiva registrato Torino

I carabinieri nei refettori delle scuole

Controllati igiene e personale. Le analisi sui campioni di cibo

Sono ottocento i ragazzi astigiani che frequentano le mense scolastiche

ASTI. Il caso dei 230 bambini in nelle scolastiche torinesi ha portato ad un'intensificazione dei controlli molti refettori pubblici piemontesi.

La prima scuola astigiana a essere carabinieri dei Nas di Alessandria è stata, lunedì mattina, l'elementare Gramsci Fenoglio 11, nel quartiere di Praia. «I militari - racconta Tina Casamento, direttrice didattica del sesto Circolo - hanno accertato le condizioni igieniche dei locali, controllato i tesserini sanitari del personale impegnato a servire gli alimenti e prelevato campioni di cibo».

I prelievi hanno riguardato il primo piatto (passato di verdura con pasta) che il secondo (scaloppe lonza alla contorno di purea patate). Ieri sono iniziate le analisi di laboratorio. Ad assistere ai controlli, mentre i bambini regolarmente il pasto, c'erano la dietista del Comune, Marinella Gallo e i responsabili della cooperativa «La Cascina» che quest'anno ha avuto in appalto il servizio dal Comune.

Antonio Palmariello responsabile dell'ufficio mense del Comune di Asti

Intanto in alcune scuole elementari, a partire dalla Pascoli di via Piglione, genitori e insegnanti lamentano nella qualità quantità del cibo. «Seguo personalmente ogni giorno la questione - dice Tina Casamento - ho già segnalato all'ufficio mense del Comune che la pasta è scotta, il riso quasi altrettanto, le patate hanno cattivo gusto e il pane non è della migliore qualità. E' poi la quantità è scarsa».

«Gli amministratori - aggiunge la direttrice, da pochi mesi consigliere comunale di Rifondazione - dovrebbero seguire il problema con attenzione, anche cianciando di rescindare il contratto la ditta se le cose dovessero cambiare».

Alla Cagni alcuni problemi organizzativi sarebbero già stati risolti, mentre la situazione appare tranquilla nelle scuole primo e quinto circolo (tra queste: Vigliosto, Buonarroti, Portacomaro stazione). Alla Bausano è rientrato lo stato agitazione degli insegnanti proclamato la scorsa settimana. «Siamo all'inizio dell'anno scolastico: mia impressione è che il servizio mensa abbia bisogno di un po' di rodaggio» commenta Rosellina Lanza Piano, direttrice al secondo Circolo (comprende anche la Cagni).

«Effettivamente alcuni inconvenienti ci sono stati, ma sono anche già stati risolti» precisa Antonio Palmariello, responsabile dell'ufficio mense. «Stiamo compiendo un monitoraggio tutte le scuole - indica Maria Debenedetti, assessore ai Servizi sociali - la dietista ogni giorno segnala in rapporto le varie situazioni. In questo modo abbiamo imposto alla ditta alcune modifiche nel suo modo di operare. Seguiamo attenzione: il problema sta a .

Nosenzo

Ispezione Costigliole

Mensa senza autorizzazione «segnalato» il sindaco Solaro

Il sindaco Luigi Solaro segnalato alla magistratura per la mensa della Materna

COSTIGLIOLE. L'ispezione che i carabinieri dei Nas di Alessandria hanno svolto lunedì mattina alla mensa scuola materna comunale via Roma, è costata al sindaco Luigi Solaro una segnalazione alla magistratura. Il sopralluogo è durato circa un'ora ed è stato svolto insieme ai militari del nucleo operativo di Canelli (capitano Leonardo Nucera) della stazione di Costigliole.

La denuncia è scattata quando i carabinieri hanno accertato che la funzionava l'autorizzazione sanitaria che Solaro avrebbe dovuto rilasciare. Un provvedimento che il primo cittadino avrebbe dovuto firmare in qualità di autorità sanitaria del paese. Ieri il sindaco ha confermato la notizia dell'ispezione alla scuola materna, ma ha anche precisato: «Non sapevo di essere stato denunciato, finora non mi è stato notificato nulla».

I Nas sono intervenuti su richiesta dei carabinieri di Canelli e Costigliole che nelle settimane scorse avrebbero ricevuto una segnalazione. I controlli si concentrati sia sulla qualità del cibo che sulle condizioni igienico-sanitarie della cucina e del refettorio. L'ispezione è iniziata alle 11,45, quando i bambini erano nelle aule, ed è stata seguita, per conto del Comune, dal geometra dell'ufficio tecnico Franca Brignolo.

Sono stati svolti controlli sulla qualità degli alimenti e sulle attrezzature utilizzate per la preparazione del cibo. Altri accertamenti hanno riguardato i menù, la condizione dei locali e i documenti (dalle bolle di accompagnamento delle merci alle varie autorizzazioni), attestanti la regolarità del servizio.

«Nel modo di preparare gli alimenti e di servirli non è stata riscontrata alcuna irregolarità - dice il sindaco - c'è scritto anche nel verbale che i militari mi hanno rilasciato al termine dell'ispezione». Tra gli interventi consigliati al Comune dai Nas, quello di tinteggiare i locali del refettorio. Attualmente utilizzano la mensa 18 bambini, «il loro numero però è destinato ad aumentare

Comandante dei vigili

Scandalo licenze tocca Stelvio Rauccio

ASTI. Nuovo appuntamento oggi pomeriggio davanti al gup (giudice per l'udienza preliminare) Giuseppe Diomede per lo scandalo delle licenze commerciali. L'udienza, a porte chiuse in camera di consiglio, sarà interamente dedicata alla requisitoria pm Saluzzo: il magistrato formulerà le richieste di pena di proscioglimento nei confronti degli indagati (tra questi l'ex dirigente comunale Domenica Randazzo l'ex assessore Piero D'Adda). Il processo si svolge con il rito del giudizio abbreviato, sulla base degli atti raccolti durante l'istruttoria. In caso eventuale condanna gli indagati beneficeranno della riduzione di un terzo della pena.

Domani, davanti ai giudici del tribunale, comparirà invece il comandante Stelvio Rauccio, la cui posizione era stata stralciata nei mesi scorsi. E' coinvolto nella vicenda per lo spostamento delle strisce pedonali di via Comentino. **[r. gon.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO PER
Cielo poco nuvoloso temporaneo addensamenti sul alpino e locali precipitazioni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. settentrionali.
DEL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso, formazione di foschie sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 22; min: 10; media: 15

Max: 21; min: 12; media: 16

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 24; Alessandria 20; Cuneo 26; Aosta 18; Novara 24; Vercelli 23.

ORGANIZZAZIONE **NAPOLI CLUB** - ASTI

I MOSTRA MERCATO BIOLOGICO

FRUTTI DELL'AUTUNNO E DERIVATI

DOMENICA 16 OTTOBRE '94

ASTI

PORTICI P.ZZA ALFIERI

DALLE ORE ALLE ORE 20

POSSONO PARTECIPARE:

1) AZIENDE INDUSTRIALI ED AGRICOLE
2) RACCOGLITORI DI FUNGHI E TARTUFI
3) ARTIGIANI
4) COMMERCIANTI
5) AGRICOLTORI
6) PRIVATI CITTADINI

PER PRENOTAZIONI: TEL. 0141/55.70.18 - 0330/66.62.73

Il partito popolare raccoglie suggerimenti e proposte sulla viabilità cittadina

«Metti una rotonda nel traffico»

L'idea è di Valter Cassulo: «Così si ridurrebbe la velocità e si eviterebbero ingorghi agli incroci» Presto sarà distribuito un questionario. Piste ciclabili e «ceppi alle ruote» invece del carro attrezzi

Corso Dante

Sarà riaperto tra 15 giorni

ASTI. «Ancora quindici giorni, e corso Dante potrebbe essere riaperto al traffico»: la previsione è dell'assessore alla Viabilità Angelo Tollemeto. Sarebbero così ridotti i tempi, rispetto la previsione iniziale di due mesi.

Chiusi gli scavi, si è in attesa di nuovi sondaggi tecnici e di ripristinare il manto stradale, con una nuova asfaltatura. «Stiamo verificando i punti dove si sono create fessure nell'asfalto - spiegano i tecnici comunali - se non sorgeranno nuovi problemi, contiamo di terminare i lavori entro due settimane».

Ma per corso Dante gli interventi non sono finiti: in primavera, sono previsti dei lavori di riordino della strada e in particolare per le rete fognaria.

«Per iniziare questi lavori, dobbiamo attendere la definizione degli iter burocratici relativi a pratiche di finanziamento ed aspetti tecnico-urbanistici» afferma l'assessore.

ASTI. Una mappa dei «punti critici» della viabilità ad Asti e suggerimenti contro il «traffico-caos»: il partito popolare ha iniziato lunedì sera una serie di incontri con la popolazione per arrivare, nel giro di un mese, a definire un pacchetto di proposte da consegnare all'amministrazione comunale.

L'iniziativa va sotto il titolo «Dalla strada all'educazione stradale»: «E' un'indicazione del tipo di lavoro che intendiamo fare - spiega la capogruppo Mariangela Cotto - Servono strade migliori, ma occorre anche cambiare il modo di andare sulle strade».

Al dibattito di lunedì sera, nella sede del ppi, erano presenti una cinquantina di persone. Molte le segnalazioni di «punti neri». In testa a tutte, la nuova strada che collega corso Casale con Valmanera, dove sono in corso lavori di ampliamento. «A metà, c'è un dosso che limita la visibilità ed è molto pericoloso: visto che si stanno facendo dei lavori, perchè non eliminarlo?» è stato chiesto da più parti.

Il discorso si è spostato sulla mancanza di parcheggi (è stata indicata un'area tra via Guttuari e la stazione, attualmente occupata da orti) collegato ad un ampliamento dell'isola pedonale, mentre Davide Arri, giovane consigliere comunale ha insistito sulla necessità di realizzare piste ciclabili anche in centro. C'è anche chi ha suggerito di sostituire il carro attrezzi per la rimozione delle auto in divieto di sosta, con i ceppi alle ruote.

Dalle segnalazioni, alle proposte: quella di Valter Cassulo, titolare di un'autoscuola, nasce dall'osservazione di alcune soluzioni adottate in Francia e Germania. «In alcune strade, facciamo l'esempio di corso 25 aprile, la velocità è troppo elevata - spiega Cassulo - inoltre chi si deve immettere trova oggettive difficoltà». All'estero, il problema sarebbe stato risolto con l'introduzione di «round point», ovvero rotonde che avrebbero un duplice scopo: rallentare la velocità e scorrere, una volta inseriti nell'anello della rotonda, di immettersi nella direzione desiderata senza dover dare precedenza.

«Ho già fatto delle prove - spiega Cassulo - Ad Asti sarebbe possibile allestire queste rotonde, con aiuole, in corso 25 aprile, all'incrocio con via Buozzi, in corso Alessandria per inserirsi con la zona industriale, e in corso Savona».

Nei prossimi giorni, seguiranno altre riunioni nei quartieri, mentre nei posti di lavoro il gruppo consigliare del ppi distribuirà questionari per ricevere nuovi suggerimenti e indicazioni.

[f. la.]

Valter Cassulo propone delle rotonde per limitare la velocità A fianco corso Savona uno dei punti critici della viabilità

NOTIZIE IN BREVE

VERTENZA TRASPORTI

Tutti fermi ieri gli autobus dell'Asp

Adesione totale, da parte degli addetti Asp, allo sciopero di ieri indetto a livello nazionale dal sindacato. Dalle 14,30 alle 21 nessun autobus è circolato. Una quarantina gli addetti interessati all'agitazione. La Municipalizzata ha confermato che «l'astensione dal lavoro è stata totale». **[l. n.]**

SCIOPERO

Banche: sportelli nuovamente chiusi venerdì

Dopo lo sciopero di due settimane fa, i lavoratori delle banche torneranno a incrociare le braccia venerdì. L'agitazione, proclamata a livello nazionale dal sindacato (autonomo e confederale) per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro, durerà tutto il giorno. Dallo sciopero, che riguarderà un migliaio di addetti, è escluso il personale delle esattorie (riscossione tributi). **[l. n.]**

PRETURA

Rubò due stecche di sigarette, patteggia 15 giorni

Michele Mazza, anni, via Graziano, ha patteggiato in pretura 15 giorni di reclusione sostituiti da 375 mila lire di multa. Era accusato di aver rubato due stecche di sigarette e due milioni in monete, nel bar del campo di motocross di Valmanera. **(r. gon.)**

CORTE D'APPELLO

Muratore firmò assegni a vuoto per 10 milioni

Un muratore astigiano, Piero Seminara, 39 anni, via Dogliotti, è stato condannato in pretura a 54 giorni di reclusione sostituiti da tre milioni 300 mila lire di multa. Era accusato di aver firmato assegni a vuoto per circa 10 milioni. **[r. gon.]**

[illegible]

Oggi prima riunione della «Lega del latte»

La «Leche league» o Lega del latte (Associazione di volontariato internazionale) organizza a partire da oggi la terza sessione di corsi sull'allattamento materno, in via Cotti Ceres 12 (Punto Incontro). «Decidere di allattare» sarà il tema della prima riunione (alle 17,30). Gli incontri saranno tenuti dalla consulente per Asti, Monica Avidano Celerino (tel. 597.800). **[m. t.]**

[illegible]

Risistemazione [illegible] locali di «Rinascita»

Un contributo di cinque milioni è stato concesso dalla Provincia all'Associazione «Rinascita», impegnata nel recupero dei tossicodipendenti. Da gennaio 1[illegible] l'associazione gestisce una comunità residenziale (una decina di ospiti) in via Brofferio 80. Il contributo servirà a risistemare alcuni locali interni. **[l. n.]**

Da ottobre, allo Ial, in programma nuove attività con il contributo della Cee

Corsi per diplomati senza lavoro

Sono previste specializzazioni nel settore assicurativo, informatico, smaltimento dei residui di lavorazione A Canelli sarà attivato uno stage per tecnici addetti alle problematiche ambientali. Ancora aperte le iscrizioni

ASTI. Cinque [illegible] sovvenzionati dalla Comunità europea con 650 milioni, e destinati a giovani di oltre [illegible] anni, in possesso di diploma superiore e disoccupati da almeno un anno.

E' la novità che lo I.A.L. (Centro di formazione professionale in via Roero, 580 allievi e 70 operatori) propone quest'anno con posti [illegible] disponibili.

Per tre [illegible] l'avvio è stato fissato a ottobre: si tratta di quelli destinati a operatori nel settore assicurativo (800 ore), tecnici della gestione informatizzata (1000 ore) e programmatori di computer (1200).

«Sono state le stesse agenzie di assicurazione con sede ad Asti - spiega il direttore dell'Istituto Romano Maggiora - a chiedere il nostro intervento per creare personale addetto alle vendite, ma soprattutto specializzato in tecnica e diritto assicurativo».

Lo I.A.L. coltiva da tempo rapporti con le aziende della provincia e con l'ufficio di collocamento: [illegible] il novanta per [illegible] degli studenti trova un impiego.

La collaborazione con le amministrazioni ha portato quest'anno a istituire un corso che partirà a dicembre e si terrà a Canelli (nei locali del Comune, sollecitato anche da numerose aziende che operano nella capitale dello spumante). Sarà uno stage di 100 ore per formare tecnici addetti alle problematiche ambientali.

Tra gli esperti che affiancheranno gli operatori, anche un geologo: l'obiettivo è di far conoscere cicli produttivi specifici (vinicoli, meccanici e per la lavorazione del legno) e problematiche legate allo smaltimento dei residui di lavorazione.

S'inizierà a gennaio invece il [illegible] per «tecnico di gestione per il trattamento di rifiuti aziendali»: 100 ore per approfondire la normativa che regola lo smaltimento e adempiere alle formalità richieste.

Lo I.A.L. prosegue intanto l'attività rivolta ai giovani a rischio [illegible] un corso per disoccupati in possesso di licenze media inferiore. I «riparatori di confezioni» (in grado di realizzare lavori di cucitura a mano e a macchina) ricevono un rimborso pro-capite di 4 mila lire per ogni ora di [illegible] (da settembre a giugno).

«Tutti i ragazzi - prosegue Maggiora - hanno a disposizione un centinaio di calcolatori continuamente aggiornati».

Un «tesoro» di dati e possibilità, nascosti in un edificio dall'aspetto poco felice. «Stiamo trattando [illegible] i proprietari per l'imbiancatura della facciata - conclude il direttore -. Per tutto il resto, siamo già all'avanguardia». Informazioni sui corsi (gratuiti) si possono avere telefonando al 531.191. **[m. t.]**

PROPOSTA

Il «prescuola» gratuito

Assicurare gratuitamente il servizio di «prescuola» alle famiglie: è quanto chiede Mariangela Cotto, capogruppo del partito popolare in Comune e presidente della commissione Servizi sociali. Sono non meno di [illegible] i bambini delle elementari astigiane che ogni giorno raggiungono la scuola con largo anticipo rispetto all'inizio delle lezioni (8,30). I primi arrivano [illegible] 7,30, accompagnati dai genitori che devono raggiungere il posto di lavoro. Gli scolari utilizzano i locali messi a disposizione delle singole scuole: li assistono i bidelli e, laddove non è possibile, il personale delle cooperative educative direttamente pagato dalle famiglie. «Non è giusto che debbano essere i genitori ad accollarsi la spesa - rileva Mariangela Cotto - insisterò affinchè il prossimo anno il Comune metta a bilancio i soldi per sostenere con proprie risorse il servizio». **[l. n.]**

In piazza del Palio

Sorpreso con due dosi E' arrestato

Luigi Origlia, 29 anni, di Asti, [illegible] per spaccio di droga

ASTI. E' finito in carcere a Quarto per spaccio di sostanze stupefacenti. Luigi Origlia, [illegible] anni, abitante a Revignano, già noto alla polizia, è [illegible] arrestato lunedì verso le 16 in piazza Campo del Palio.

Gli agenti di [illegible] volante, durante un pattugliamento, lo hanno notato confabulare con un tossicodipendente. Dopo [illegible] osservato i suoi movimenti, hanno deciso di intervenire e lo hanno fermato. Dopo una perquisizione, Origlia è stato trovato in possesso di due dosi di eroina e denaro, che gli inquirenti ritengono trattarsi provento dello spaccio. **[c. f. c.]**

Sentenza depositata

Le motivazioni dell'ergastolo a Mansueto

ASTI. E' stata depositata nella tarda mattinata di ieri in procura la motivazione della sentenza sul duplice delitto di Castelnuovo Calcea. La relazione è stata redatta da Giuseppe Diomeda che durante il processo aveva svolto la funzione di giudice a latere: i contenuti del documento (circa 60 pagine) non sono stati resi noti.

Il processo si era concluso con due condanne e tre assoluzioni. Ergastolo per Gianmario Mansueto, 35 anni, camionista nicese, accusato di aver ucciso l'ex fidanzata, Giovanna Barbero, di Canelli, e la sua amica Maria Teresa Bonaventura, di Calosso.

I giudici avevano poi inflitto 8 anni e due mesi a Delio Besuschi, 40 anni, bracciante di Nizza: l'uomo era stato assolto dall'accusa di concorso nell'uccisione delle due donne; 24 anni di carcere la richiesta del pm Francesco Saluzzo. Assoluzione invece per gli altri tre imputati: Massimo Nosenghi, Battista Mudadu e Vincenzo Guzzetta. **[r. gon.]**

In corso Savona

Tenta furto in alloggio Catturato

Franco Pesce, 26 anni, di Asti, arrestato mentre cercava di rubare in un alloggio

ASTI. E' [illegible] da un abitante della zona che ha dato l'allarme al 113 [illegible] le 8 di lunedì. Così è stato arrestato dalla polizia mentre tentava di entrare in un appartamento in corso Savona al numero civico 75. Le manette sono scattate per Franco Pesce, 26 anni, residente in via Quintino Sella, tossicodipendente, già noto alla polizia.

Gli agenti della volante che poco prima avevano arrestato Luigi Origlia, lo hanno trovato mentre cercava di forzare una finestra con cacciavite e coltellino milleusi. Dovrebbe essere processato oggi per direttissima.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Paolina è degli astigiani

Esprimiamo il nostro compiacimento nell'apprendere che Villa Paolina appartiene finalmente alla città di Asti: l'ultimo Consiglio comunale ha infatti ratificato l'acquisto del prestigioso stabile, di proprietà del Comune di Torino, per una cifra oggettivamente modesta (323 milioni).

Villa Paolina diventerà quindi un centro di educazione ambientale, affidato in gestione al Wwf con una convenzione ventiquinquennale. Sarà inoltre attivata una convenzione con l'Ente Parchi che, in ordine ai finanziamenti previsti dalla legge quadro sui parchi, vi collocherà la propria sede legale e amministrativa.

E' importante sottolineare il significato della scelta politica del Comune e di un ente pubblico di creare un forte presidio di educazione e tutela ambientale in vista del progetto di salvaguardia dei boschi di Valmanera, fino ad oggi trascurato.

Nei prossimi Consigli comunali saranno discusse le due convenzioni con cui si concluderanno le pratiche burocratiche relative a Villa Paolina.

Giorgio Magnetti, per Vivere la Città

Quei [illegible] troppo «pesanti»

Sono il padre di una bambina che frequenta la prima media alla scuola «Brofferio». Desidero mettere in evidenza e denunciare l'eccessivo carico delle cartelle dei nostri figli, perché quasi tutti i testi sono triennali.

Spetta agli insegnanti far pressione sulle case editrici e scegliere [illegible] i testi annuali. Che senso ha allora fare medicina scolastica per prevenire dismorfismi della colonna vertebrale? La prevenzione inizia dalla riduzione dei carichi delle cartelle. Vorrei sapere se anche altri genitori sono sensibili al problema. Oppure dobbiamo arrivare al punto di tagliare i libri in tre parti?

Lorenzo Scassa

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 8 - 14100 Asti oppure via fax, al numero 0141 - 530224.

NUMERI UTILI

AUTI[illegible]

[illegible]
Asti: 593.[illegible]
[illegible]80
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
[illegible]ello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 777 - 943.081
[illegible]: 948.445 - [illegible]8.555
Monastero Bormida: 98.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.150
[illegible] **Damiano:** 975.910
Villafranca: 943.[illegible]
[illegible] 948.555

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) [illegible].03
[illegible]ti: 823.663
[illegible] **Lanze:** 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: [illegible]

POLIZIA pronto interv. 113

[illegible]**ti:** Questura 418.111
Stradale: Asti 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.288

[illegible] MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con [illegible] [illegible] le [illegible] ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 269, tel. 54.[illegible] [illegible] orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 [illegible] 8 del giorno successivo (dalle ore [illegible] alle 8 serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Baronpiani*, piazza San Secondo 12, tel 54.900
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Offone*, [illegible] Cassello.
Nizza: *Boschi*, [illegible] P. Corsi [illegible].

STATO CIVILE

SAN [illegible]

NATI: Alessio Collu, [illegible] Franco Carlevero;
[illegible]**TI:** Giovanni Massocco, 67 [illegible]ni; Margherita Montrucchio, 71; Ma[illegible] Monticone, 63.
MATRIMONI: Giovanni Martinetti, dirigente d'azienda, con Alessandra Rosa, agente Pubblica Sicurezza; Giuliano Torchio, autotrasportatore, con Marina Franco, commerciante; Maurizio Pugliese, artigiano, con [illegible]ivana Biardo, casalinga. Maurizio Lorenzin, operaio, [illegible] Micaela Allasia, casalinga; Silvano Basano, artigiano, [illegible] Tiziana Salasco, impiegata; Luca Targolina, commercian[illegible], [illegible] Claudia Quaglia, ostetrica; Aldo Franco, agricoltore, con Carmolina [illegible] Bello, casalinga;

CANELLI

MORTI. Teresa Bottaro 67 anni; Livia Prunotto, [illegible] anni; Laura Grimaldi, 66 [illegible]; Edoardo Grasso, 78 anni.
[illegible] Federico Criscuolo, Giacomo Alberti, Francesca Garassino, Sebastiano Balestrieri, Davide Bosca, [illegible] Bozzolan.
MATRIMONI. Antonio Penna, agente di commercio, con Paola Domini, impiegata; Gabriele Garrone, operaio, con Mara Guazzone, impiegata; [illegible] Panzarella, falegname, con Emanuela Poggio, impiegata.
SI SPOSERANNO. Massimo Monasteri, aiuto radiologia, con Caterina D'Eliseo, in attesa di lavoro.
[illegible] Elena Bosca, 78 anni; Edoardo Grasso, 78; Rosa Ghignone, 86; Pietro Brondolo, 84; Elisio Resia, 70.
NATI. Paolo Cerutti, Matia Sperino, Sabrina Mancino, Ilaria Petrillo.
MATRIMONI. Roberto Cauda, operaio, [illegible] Simona Appendino, impiegata; Alessandro Marchelli, interior designer, [illegible] Marialuisa Balbiano, dottore in legge; Roberto Candido Damerio, meccanico, [illegible] Giorgia Zogo, operaia; Mauro Tomatis, professionista, [illegible] Graziella Stramazzo, professionista; Maurizio Cirio, commerciante, [illegible] Alessandra Tosetti, insegnante.

CONCORSI

Regione Piemonte. [illegible] istruttori direttivi amministrativi e contabili. Età: non oltre i 40 [illegible]. Titolo di studio: laurea. Tre collaboratori di laboratorio agro-chimico e fito patologico. [illegible]: 18-40 anni. Titolo di studio: perito agrario o agrotecnico. Scadenza: [illegible] settembre '94.
Comune di Trofarello (Torino). Due istruttori direttivi tecnici. Età: non oltre i 40 anni. Titolo di studio: laurea in ingegneria civile e architettura. Scadenza: 29 settembre '94.

AP[illegible]MENTI

QUARTO

Si riunisce la Circoscrizione

Sono tre gli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio di circoscrizione di Quarto-Valenzani che si riunirà stasera alle 21. Si parlerà dell'intervento di metanizzazione, [illegible] eletti i due rappresentanti delle frazioni per le scuole materne verranno individuati i lavori pubblici più urgenti. Seduta al centro civico di Quarto.

VAGLIERANO

Programma di [illegible] per il '[illegible]

Stasera il Consiglio di circoscrizione di Vaglierano-Revignano elaborerà il piano di attività per l'anno in [illegible]. La riunione si terrà alle 21 al centro civico di Vaglierano [illegible].

[illegible]

Seminario sui problemi fiscali

Si terrà oggi, all'Unione Industriale, la giornata di studio sulla bolla di accompagnamento. All'incontro, che s'inizierà alle 9, parteciperà il commercialista alessandrino Domenico Manca.

Continuano, tra molte difficoltà e tensioni, le operazioni di raccolta dell'uva

Blitz antiabusivi nei vigneti

Ieri mattina nel Nicese e ad Asti sono stati bloccati e poi espulsi una ventina di extracomunitari senza permesso
Ma all'Ispettorato del lavoro negano il fenomeno del caporalato: «Finora abbiamo fatto 9 controlli»

ASTI. Dovunque questa vendemmia pare dominata dall'ansia e dalla fretta: nelle rare giornate di sole le vigne si popolano fino a tarda ora ed alla raccolta contribuiscono «truppe» di parenti ed amici, reclutati all'ultimo momento. E non solo. E' di ieri la notizia di un blitz compiuto dai vigili urbani di Nizza che hanno «prelevato» in una abitazione del centro storico un gruppo di diciotto extracomunitari di varia provenienza: stavano per andare a vendemmiare, senza documenti validi per poter lavorare in Italia. I giovani (in maggioranza originari dell'area nordafricana), sono stati accompagnati in questura, dove è stato loro consegnato l'ordine di espulsione.

L'operazione ad Asti è stata condotta dal vicequestore Tullio Dezzani ed in giornata l'ufficio stranieri ha anche dovuto occuparsi di altri tre giovani extracomunitari sorpresi dai vigili urbani di Asti privi del permesso di soggiorno. Anche loro, pare stessero per andare a lavorare nei vigneti.

In questo clima di tensione nelle campagne, non mancano le polemiche sull'operato dell'Ispettorato del lavoro. Si accavallano le voci più disparate su multe, ispezioni, ramanzine, o peggio le parla dell'intervento di carabinieri armati (la voce circolava a Castelnuovo Don Bosco), per controllare i documenti dei vendemmiatori. «Sono favole» smentiscono i funzionari dell'Ispettorato astigiano e spiegano che in tutta la provincia, dal 16 settembre ad oggi sono stati effettuati soltanto nove controlli, che diventeranno una ventina a fine vendemmia. Ed aggiungono: «Soprattutto occorre evidenziare il fatto che non abbiamo applicato sanzioni a nessuno, ci siamo limitati ad invitare i viticoltori a denunciare la presenza dei vendemmiatori entro dieci giorni, come prevede il nuovo decreto legge».

Inoltre il capo dell'Ispettorato del lavoro, Salvatore Napoli, ha inviato un comunicato in cui precisa alcuni aspetti del lavoro dei suoi funzionari. «Il servizio di vigilanza in agricoltura in occasione della raccolta di frutta e della vendemmia - scrive Napoli - è stato disposto dal Ministero su tutto il territorio nazionale, al fine di combattere il fenomeno (effettivo o potenziale), del caporalato, nonchè eventuali irregolarità nell'impiego di manodopera locale o extracomunitaria». E' noto che il fenomeno sia diffuso in molte regioni italiane, tanto da spingere il Parlamento alla istituzione di una commissione d'indagine sul caporalato. «Dagli accertamenti in zona - prosegue il capo dell'Ispettorato - queste situazioni non risultano nella nostra provincia».

Una apparente contraddizione con quanto è avvenuto ieri mattina. Inoltre all'inizio di settembre, si calcola, secondo una prudente stima, che su Canelli e dintorni siano «calati» circa tremila macedoni muniti di visto turistico. Ma con un aspetto non certo vancanziero. Le «voci» su una organizzazione di caporalato che li accompagna in Italia, continuano a circolare, ma le prove che questi giovani paghino una sorta di «tangente» ai contoranei e perfino ad italiani, non ci sono. E quindi ufficialmente il fenomeno non esiste.

Enrica Cerrato

Ieri il maltempo ha regalato una tregua e nei filari è ripresa la vendemmia

Vendemmia

E' ripresa la raccolta

Il timido sole di ieri ha ridato nuova speranza ai viticoltori: le operazioni di raccolta sono riprese ovunque con un ritmo intenso. Nella maggior parte delle cantine dell'Astigiano è iniziata la vendemmia delle uve barbera. «Prodotto buono, danneggiato dalle piogge» - commentano alla Cantina sociale di Casorzo, che quest'anno ha iniziato presto il ritiro delle bianche (cortese in particolare), mettendole in salvo prima degli acquazzoni. Si avvia a conclusione la vendemmia della moscato ad anche in questo caso nonostante la pioggia, sembrano inalterate la qualità e le caratteristiche aromatiche delle uve. Nel Sud Astigiano particolarmente colpito dal maltempo, stanno terminando le raccolte di moscato e cortese, ma c'è chi si affretta a staccare i grappoli di barbera. Lo confermano alla Cantina di Calamandrana: «Tra i viticoltori c'è ansia e noi stiamo lavorando a ritmi sostenuti». [e. ce.]

NOTIZIE IN BREVI

Derubato dell'auto mentre sta vendemmiando

Lo hanno derubato della sua Fiat Uno mentre stava vendemmiando in regione Monfallito, a Castello D'Annone. Vittima del furto denunciato ai carabinieri è un pensionato astigiano, Enrico Oldano, 62 anni, via Parri [r. gon.]

LANZE

Registri irregolari, condannato imprenditore

Il titolare della «Arti Grafiche», in via Mazzini, Luigi Bellone, 58 anni, Castagnole Lanze, è stato condannato dal gip della pretura a giorni di reclusione convertiti da 125 mila lire di multa. Era accusato di non aver compilato il registro di carico e scarico dei rifiuti prodotti nella sua attività. [r. gon.]

ASTI

Mostra di canarini: premi agli allevatori

Si è svolta con successo, domenica scorsa, nei capannoni del centro (Pilone), la mostra di canarini, organizzata dalla Aoa (associazione ornitologica astigiana) a cui hanno decine di appassionati con oltre 200 esemplari. Questi i vincitori dei trofei (nelle varie sezioni): società Apaco, (Asti); Franco Dolza, (Alessandria); Franco Guiotto, (Asti). Categoria «arricciati» Franco Bernardi, (Casale); «glosters» Franco Dolza, Alessandria; «sassoni chiari» Antonietta Gallina, Asti; melanici» Guido Pomata, Piacenza; «ibridi» Flavio Chiaranda, Asti; «esotici» Antonio Pizzi, Asti; «pappagalli» Gros e Pichilli, Torino, pari merito. Questi i campioni di razze: M.Barbin, Torino «inglesi»; E. Bruni, Asti, «arricciati»; N.Gemelli e G.Ricci, Asti, «sassoni»; M.Carretto, Asti, «indigeni-esotici»; A.Martino, Casale, «pappagalli»; G.Gros, Torino, «silacivi». Premio speciale giovani a Paola Fagnola, Asti. Premio speciale esordienti ai giovanissimi (11 anni) Coppellotti, Torino e Stefano Ompeo di Asti. [a. b.]

VILLANOVA

Stamane sopralluogo al castello a Corveglia

L'assessore alla Cultura Rosanna Valle e Rosanna Balliatore Lions di Villanova accompagneranno questa mattina l'architetto Salerno della Sovrintendenza alle Belle Arti in visita alla chiesa dell'Annunziata in fase di restauro. Un'altra tappa è prevista nell'antico borgo di Corveglia dove il maltempo negli ultimi giorni ha «infierito» sul castello. Stasera, intanto, si riunirà il Consiglio comunale: all'ordine del giorno modifiche allo statuto e potenziamento dell'illuminazione pubblica. [m. t.]

MONCALVO

Finanziato il primo lotto della Casa protetta

E' stato finanziato dalla Regione il primo lotto della «Casa protetta» per anziani da realizzarsi in regione Valletta, in una zona immersa nel verde e molto distante dagli impianti sportivi. Il primo lotto di lavori presuppone una spesa di 1 miliardi e 800 milioni; per l'intero finanziamento occorrono circa sette. La casa protetta, destinata ad anziani autosufficienti, dovrebbe avere trentino di posti letto. A Moncalvo opera da anni la casa di riposo Gavallo che ospita circa ottanta persone. [bru. m.]

I vincitori del concorso «Tra vigne e fiori»

Il concorso «Tra vigne e fiori» organizzato Pro loco in occasione dei 60 anni «Festa dell'uva» ha laureato i seguenti vincitori: primo classificato (99 punti) «Loretta Fiori»-Torino, secondo «La bottega dei fiori» Cocconato, te «Fiori di fata» Asti. La giuria ha valutato le opere (oggetti inerenti alla cantina e al mondo del vino realizzati con (fresche secche) di una quindicina di partecipanti. [m. t.]

CANELLI

Dal primo ottobre entra in servizio vigile

Dal 1° ottobre vigile urbano entrerà in forza all'organico della polizia municipale. Si tratta dell'astigiano Marco Musso, 28 anni. Musso sostituisce l'acquese Carlo Armellino, vincitore, lo anno, concorso per un posto vigile urbano, che poi aveva dato le dimissioni il 1° ottobre '93. I «civici» canellesi, proprio qualche mese fa, avevano denunciato la carenza dell'organico; «La pianta prevede quattordici vigili, noi rimasti in sei» aveva detto il vicecomandante Claudio Besio. [fi. l.]

Contributi del Comune alle scuole

Il Comune ha stanziato fondi per l'acquisto di materiale didattico. Alle scuole elementari sono stati destinati circa due milioni, nove milioni e trecento mila lire andranno alle Medie. Il liceo scientifico Galilei beneficerà di un milione, e al Pellati saranno devoluti poco meno di due milioni. Infine l'Istituto N. delle Grazie avrà circa tre milioni di lire. [e. ce.]

E' polemica tra gli automobilisti e i vigili urbani

«Troppe 200 multe in due mesi» L'Autovelox divide S. Damiano

SAN DAMIANO. Il dell'Autovelox divide i sandamianesi. Da parte c'è chi lamenta delle (e salutissime multe) appioppate grazie all'apparecchiatura affittata dal Comune: «Duecento in due mesi sono davvero troppe». Dall'altra chi lo vede come un mezzo utilissimo di prevenzione contro l'eccessiva velocità degli automobilisti e gli incidenti. Nel paese, in questi giorni, serpeggia la protesta per le ultime notifiche, giunte tanto di fotografia, nelle abitazioni dei malcapitati: «Non è possibile pagare 200 mila lire per avere superato di qualche chilometro la velocità consentita - si lamenta Giuseppe Franco - e appena fuori dal centro abitato i 50 all'ora sono veramente pochi».

L'«imputato», l'Autovelox, è in prova sul territorio comunale dal 29 giugno, con un contratto di noleggio per due mesi (canone 800 mila lire il mese oltre a mila lire per spese iniziali). Ora toccherà alla giunta decidere o meno l'acquisto: il prezzo è di 19 milioni (24 con gli optional per l'uso notturno).

Per il Comune sarebbe un buon affare economico: le violazioni contestate state 193, delle quali 169 fin 200 mila lire, 19 da 50 mila e 5 da mezzo milione (con segnalazione in prefettura), per un «incasso» di 37 milioni.

Ma, ad aggiungere altre polemiche, c'è anche una mappa delle infrazioni: tra le località dove le multe fioccano più fitte, risulta la frazione San Giulio, da lungo rettilineo.

«Lungo questo tratto, verso metà di luglio, in due giorni abbiamo rilevato oltre 30 infrazioni - spiega il vigile Mario Mascero - ed anche 3 gravi, ma è una strada dove si transita a forte velocità e nei mesi avevamo ricevuto la protesta degli abitanti e dei genitori dei bambini della scuola elementare». In base ai dati forniti dalla polizia municipale il giorno con il numero di multe è il venerdì.

I «puniti» sembrano comunque poco convinti dell'utilità di questi dissuasivi: «Non dovrebbe esservi un cartello che indica la velocità controllata - chiede dubbioso Massimo Canta - e una pattuglia composta da almeno due persone? E perché così spesso a San Giulio?». Ribatte il comandante dei vigili Domenico Montis: «Abbiamo sistemato l'apparecchio nelle frazioni Vascaglia, Serra dei Costa, San Giulio e nel centro a San Rocco e Rondò: i vigili sempre due. Circa questo mezzo di controllo mi sembra che serva alla prevenzione; se poi vi è un introito per il Comune ben venga, ma non mi interessa specificamente».

La cittadinanza è ora divisa. «E' uno strumento utile - conferma Ferdinando Idrama, pensionato, ex consigliere Pds - ma vorrei i vigili oltre che in piazza Libertà e piazza Camisola, facessero vedere anche in periferia e non solo con l'Autovelox. E bisogna che dalle 19 alle 7 non vi sono vigili e non quando c'è il Consiglio comunale alla sera». [ro. gi.]

Il Comune di San Damiano ha incassato oltre 37 milioni grazie all'Autovelox

Bambole gonfiabili, biancheria particolare, gadget e scherzi pruriginosi dedicati ai soli adulti

Quelle tentazioni proibite in Corso Alfieri

Un cartello avverte i passanti: «Chi ha pregiudizi non entri»

ASTI. Bisogna aguzzare gli occhi per accorgersene. Il primo sexy shop di Asti fuori l'aspetto di un normalissimo negozio, le cui vetrine sono protette in una sorta piccolo androne. Le due sirenette sulle insegne potrebbero far pensare a una pescheria, il nome «Tentazioni» sembra preso a prestito da una boutique. Eppure in corso Alfieri 77 è stato inaugurato sabato il primo negozio articoli (orario: 10-12 e 16,30-21 chiuso lunedì) dell'Astigiano. E il debutto è stato ottimistico: coda all'ingresso, parecchia gente in attesa per curiosare tra gadgets pruriginosi e articoli inequivocabilmente «hard».

I gestori di «Tentazioni» sembrano mettere le mani avanti. In vetrina un cartello specifica che sono esposti solamente «articoli scherzosi»: dentro però c'è ben altro. Un'altro cartello invita chi «avesse pregiudizi morali» a non entrare. Infine, sulla porta di cristallo campeggia senza possibilità di dubbio un «ingresso vietato ai minori di 18 anni».

Si viene accolti in locale non molto ampio, tappezzato di scatole e articoli multicolori. Dominano il e il rosa carne. Nell'anticamera sono esposti oggetti adatti per scherzi tra amici disinibiti, e per regali «addio al celibato». Bottiglie e flaconi le cui etichette decantano in rima incredibili virtù afrodisiache del contenuto, biscotti e caramelle a forma di fallo, pasta profilata (le «minchiette»), orologi con posizioni da kamasutra, sorridenti statuette falliche, termos e accendini a sorpresa, magliette con frasi allusive (si sprecano le rime goliardiche e i fescennini degni dei graffiti di Pompei).

Avanzando si apre la vista su un altro spazio. Lì «si fa sul serio».

Si trovano biancheria intima di ogni foggia per non lasciare spazio all'immaginazione, preservativi colorati, insaporiti e disegnati cartoni animati; una bacheca espone un campionario di pomate e balsami che promettono prestazioni miracolose. La parete di fondo ospiterà videoteca specializzata, con decine di titoli. Ora è in allestimento.

, il regno della gomma. Si possono vedere «protesi» maschili di ogni dimensione, dalle forme anatomicamente perfette o più fantasiose, anche dotate di motorino e fosforescenti. Per tutte le tasche, dalle 15 alle 120 mila lire. Stesso discorso per il corrispettivo femminile, a cui si aggiungono le bambole gonfiabili, realismo approssimativo. Sono in fila come top-model, ma dentro le loro scatole luccicanti su cui figurano discinta pin up. Possono costare dalle alle 900 mila lire.

«E' il campionario più ricco del Piemonte» assicura soddisfatto il titolare Claudio Sobrino, 34 anni, astigiano e rivela: «Temevamo di scontrarci i tabù, invece ad Asti abbiamo trovato una buona risposta. Sicuramente c'è interesse, ma non è morboso, piuttosto c'è curiosità per divertirsi in modo un po' diverso dal solito». [c. f. c.]

Sopra, l'interno del sexy shop «Tentazioni» in corso Alfieri. Accanto, il cartello d'avvertimento appeso all'ingresso FOTO NOBILE

AD ASTI IL PRIMO SEXY SHOP

Decisa dalla giunta regionale la struttura dei nuovi bacini in Piemonte

Acqua: «patto» Casale-Vercelli

Soddisfazione in città: «S'avvia una collaborazione che con Alessandria non c'è mai stata»
Nell'accorpamento è compresa anche Valenza. E per le tariffe non si escludono altri ribassi

CASALE. La giunta regionale ha deciso la struttura dei nuovi bacini idrici in Piemonte, [redacted] delle aree dove, secondo [redacted] legge Galli, la distribuzione dell'acqua [redacted] caratteristiche omogenee. Ed è stato deciso che Casale e Valenza saranno accorpati a Vercelli. La decisione, che deve ora passare all'esame [redacted] Consiglio regionale, [redacted] stata annunciata dagli assessori regionali casalesi Ettore Coppo e Paolo Ferraris.

Piena soddisfazione viene dal Comune di Casale. Spiega l'as[redacted] ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone: «La decisione ci soddisfa perché dal punto di vista politico permette di pensare a uno sviluppo [redacted] vicina provincia di Vercelli. Anche l'ultimo esempio [redacted] rinvio del progetto del mattatoio a norme Cee dimostra che la provincia di Alessandria non tiene in debita considerazione la città. Insomma l'accorpamento di Casale e Valenza a Vercelli fa sperare in una buona collaborazione che [redacted] Alessandria non c'è stata».

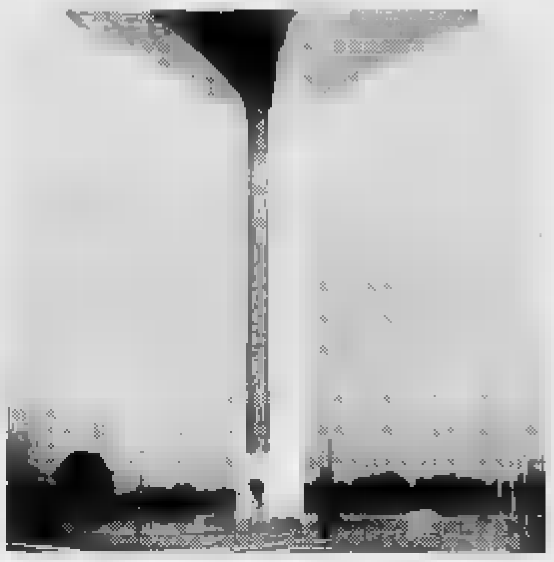
Ma anche dal punto di [redacted] amministrativo la decisione della Regione pare permettere nuove prospettive di sviluppo, «perché la collaborazione con l'azienda distributrice [redacted] acqua a Vercelli è già stata collaudata anni fa, quando metanizzò la frazione casalese di Terranova - spiega ancora Ottone -: è un'azienda pubblica, [redacted] la nostra, di origini antiche e tradizioni solide. Loro distribuiscono [redacted] anche energia elettrica. La nostra azienda [redacted] più piccola, ma molto attiva e [redacted] per trasformarsi in Consorzio [redacted] Valenza. Il triangolo [redacted] Valenza, Casale e Vercelli sicuramente potrà dare buoni frutti».

Ma novità riguardano anche le tariffe. Come si sa quelle dell'acquedotto di Casale sono molti inferiori a quelle dell'Acquedotto [redacted] Monferrato, che [redacted] accorpato a quello di Casale ma resterà [redacted] bacino idrico che comprenderà altre zone della provincia.

«La legge Galli lascia buoni margini di autonomia alle singole aziende - spiega Ottone -, ma prevede un'autorità di bacino che dovrà esprimersi [redacted] merito a sviluppo, investimenti e, in ultimo, anche sulle tariffe».

Le tariffe dell'acquedotto di Vercelli sono più [redacted] meno simili a quelle del Casalese, questo probabilmente consentirà in tempi lunghi di mantenere basse quelle dell'acquedotto dell'Amc, [redacted] addirittura [redacted] abbassarle ulteriormente.

Tino Ferrarotti



Si prevede l'accorpamento a Vercelli [redacted] Casale [redacted] Valenza per la distribuzione dell'acqua. La decisione della giunta regionale deve comunque ancora passare all'esame del Consiglio. Ma è convinzione che la nuova «alleanza» sia solo l'inizio di una proficua collaborazione

Proteste antipozzanghere

In città strade impraticabili a causa dei tombini intasati

CASALE. Il maltempo di questi giorni ha sollevato anche la polemica sui tombini: si intasano e in strada si formano enormi pozzanghere.

Le lamentele arrivano anche direttamente in municipio e i punti nevralgici sono al Valentino, al Priocco, in viale San Martino e nel centro storico. «In via Guala - segnala Alessandro Bru[redacted] - c'è [redacted] tombino otturato chissà da quanto tempo. L'acqua piovana lo scavalca e si riversa, a causa della pendenza della strada, fino in via Bruna». Anche in via Roma vengono segnalati problemi analoghi.

Spiegano all'ufficio tecnico del Comune: «Le vaste pozzanghere che si formano [redacted] certe zone non sono dovute alla man[redacted] manutenzione. Abbiamo una squadra composta da [redacted] mezza dozzina di uomini incaricati di svolgere questo lavoro. [redacted] talvolta ci sono situazioni che potrebbero essere risolte solo [redacted] interventi radicali, e non hanno nulla a che vedere con la pulizia ordinaria».

E' ad esempio il [redacted] del [redacted] tro: «Il porfido [redacted] sigillato [redacted] sabbia. Quando piove i tombini diventano raccoglitori di sabbia. Non si può certo sorvegliare a vista [redacted]ni tombino in ogni momento».

Un'altra zona a rischio è viale Marchino. Qui la causa degli allagamenti è dovuta spesso alle foglie e, d'autunno, anche alle castagne d'India, oltre al fatto che la fognatura [redacted] troppo piccola e non riesce a smaltire tutta l'acqua. E' pronto il progetto per un adeguamento. Anche in via Verdi [redacted] problema delle pozzanghere fa discutere, [redacted] all'ufficio tecnico spiegano che ancora una volta [redacted] stati collocati raccordi di fognatura con quelli del Valentino troppo piccoli per sopportare la portata.

In viale San Martino la polemica, poi, dura [redacted] anni. Un intervento di adeguamento alla rete fognaria che attraversa la zona era già stato eseguito, ma con scarsi risultati. [s. m.]

[redacted]

CASALE

Il console generale di Cuba interviene alla «festa rossa»

Oggi alle 21 a Casale: alla festa rossa che s'inizia [redacted] Mercato Pavia, il console generale di Cuba Fermin Dominguez Fernandez parteciperà al dibattito «Via l'embargo da Cuba». Alle 18 il diplomatico sarà ricevuto in municipio. [t. f.]

OVADA

Ucciso dalla droga a [redacted] anni oggi pomeriggio i funerali

E' stata eseguita [redacted] l'autopsia sul corpo di Ennio Bianchi, 48 anni, l'ex esercente [redacted] Ovada, che i familiari domenica hanno trovato esanime nel bagno di casa, ucciso quasi certamente da overdose. I funerali [redacted] svolgeranno [redacted] alle [redacted] nella parrocchiale di Ovada. [r. bo.]

OVADA

Auto si schianta sull'A26 manager resta ferito

E' rimasto gravemente ferito (gli è stata amputata parte della [redacted] sinistra) un manager di un'azienda di Venaria, affiliata alla Fiat. Riccardo Trichico, 42 anni, di Pisa, era su un'auto diretta [redacted] Genova che ieri mattina sull'A26 si è schiantata contro un guard rail [redacted] poi si [redacted] ribaltata in galleria. [r. bo.]

[redacted]

Ospite al «Costanzo show» per parlare [redacted] Leoncavallo

Una giovane casalese, Chiara Martinotti, è stata ospite l'altra sera [redacted] «Maurizio Costanzo show». E' stata invitata dopo aver scritto una lettera [redacted] Costanzo sulla vicenda del Centro sociale Leoncavallo. [t. f.]

Il provveditore

Fiordelisi un «blitz» nei li[redacted]

CASALE. Al liceo scientifico «Palli» mancano le aule. I ragazzi della classe 5 A sono «infilati» nell'aula di fisica, il collegio docenti reclama l'utilizzo dell'aula speciale, ma lo spostamento degli studenti in aula magna sarà possibile solo quando [redacted] Comune manderà i banchi. Del problema, sollevato fin [redacted] primo giorno di scuola, la preside Angela Bertinotti ha investito il provveditore agli studi di Alessandria, Francesco Fiordelisi, che ha deciso [redacted] compiere un sopralluogo.

Il provveditore, spalancata la porta dell'aula di fisica, [redacted] visto i ragazzi al lavoro tra provette e apparecchiature. Ha quindi esaminato tutto l'edificio, che comprende anche il liceo classico «Balbo». Il preside Gianni Abbate ha dimostrato di non aver locali disponibili da dare in prestito allo scientifico, come si era in un primo tempo ipotizzato. E [redacted] aggiunto che non è concretizzabile l'ipotesi di unificare le aule speciali di fisica e di chimica, adibendole all'uso degli studenti sia del classico sia dello scientifico.

Il provveditore Fiordelisi [redacted] n'è andato con l'impegno a prendere una posizione sulla questione aule.

Nel frattempo, mentre si sta ancora cercando una soluzione provvisoria nell'aula magna che [redacted] le sedie [redacted] non i banchi, si attende il 1° ottobre per [redacted] liberazione dei locali già utilizzati dalla custode. [s. m.]

Sembra che i due banditi abbiano aperto una porta laterale

Quattordio, [redacted] in banca [redacted] un «giallo» sulle chiavi

QUATTORDIO. Due banditi a viso scoperto, eleganti - in giacca e cravatta - hanno rapinato [redacted] filiale della Cassa di risparmio di Asti. E' successo ieri, in centro paese, tra negozi aperti e mamme che attendevano i figli all'uscita dell'asilo. Un bottino di parecchi milioni.

E' la seconda volta [redacted] un [redacted] e mezzo, dall'apertura dello sportello (prima la sede di via Civalleri 22 era occupata dalla Cassa di Risparmio [redacted] Alessandria, già vittima di tre colpi) che la banca viene assaltata.

I sistemi di sicurezza, fatti installare dopo il primo colpo, non sono serviti. Sembra che i rapinatori siano entrati nella filiale, da una porticina laterale, utilizzando un mazzo di chiavi. Erano circa le 15,30.

Un giovane cassiere, già testimone della precedente rapina, avvenuta nella primavera '93, stava chiudendo la [redacted]. Nei locali non c'erano clienti. Pare che il cassiere abbia avvertito alcuni rumori provenienti dalla porticina laterale: lo scatto della [redacted] come se qualcuno fosse in possesso delle chiavi.

Pensava che fosse l'impresa di pulizia, arrivata in anticipo. Invece, all'improvviso sono comparsi due uomini: «Avevano circa 45 anni ed erano vestiti in modo elegante».

Armati, hanno intimato all'impiegato di svuotare la [redacted]sa. Tutto [redacted] avvenuto in pochi istanti. Infilato il denaro in una borsa, hanno chiuso il cassiere e il direttore nella toilette. Poi, sono fuggiti. Nessuno in paese si [redacted] accorto di nulla. Sono stati i due bancari a dare l'allarme, dopo essere riusciti [redacted] liberarsi, frantumando il vetro della porta, in bagno. [c. ro.]

COCCONATO

Una cascina in fiamme

COCCONATO. Ieri mattina poco dopo le 5 [redacted] fiamme hanno aggredito il fienile della cascina in frazione Tabiella a Cocconato, di Giacomo Mario Torchia, agricoltore. Impegnativo [redacted] lavoro dei vigili del fuoco di Asti che si sono trovati davanti una grande quantità di paglia incendiata (ancora da stabilire la quantità [redacted] materiale bruciato). Le fiamme hanno distrutto anche circa 70 metri quadrati di tetto e un piccolo trattore lasciato sotto [redacted] tettoia del fienile. L'intervento dei vigili ha p[redacted] di sottrarre alle fiamme [redacted] un barile contenente 200 litri di gasolio, che avrebbe potuto [redacted] danni molto più gravi. I lavori di spegnimento sono durati quasi tre ore, e la squadra di soccorso ha potuto rientrare ad Asti solo alle 8. Non sono state ancora accertate [redacted] cause dell'incedio. Sulla vicenda, comunque, i carabinieri di Cocconato hanno aperto un'indagine. [r. at.]

Inaugurato a Rocchetta Tanaro il nuovo forno di Mario Fongo

Un computer [redacted] il «panaté»

E le «lingue di suocera» vanno anche negli Usa

ROCCHETTA TANARO. Mario Fongo, «il panatè» per antonomasia di Rocchetta Tanaro, ha inaugurato [redacted] nuovo forno, una struttura moderna e computerizzata in un grande caseggiato in regione Sant'Emiliano, alle porte del paese, sulla strada che porta al parco naturale.

«Le novità non mancano, [redacted] gli ingredienti ed i criteri di lavorazione rimangono quelli di sempre» racconta il panettiere, che ha incontrato giovedì sera giornalisti e amici. Fongo, fisico possente, sorriso contagioso, deve la sua popolarità alle «lingue di suocera», una sottile sfoglia di pane molto croccante, lunga circa mezzometro. Le lingue rinate [redacted] anno fa, [redacted] ora sfizio goloso in molti ristoranti di buon livello, sia in Italia che all'estero.

Tirate uno per [redacted], vengono vendute sfuse ed in eleganti confezioni di cartone e di legno hanno già preso il volo per Svizzera, Germania [redacted] anche per gli Stati Uniti.

Nel negozio di Fongo, nel cuore di Rocchetta Tanaro, a pochi passi dalla chiesa parrocchiale e dal municipio, la scelta è ampia: oltre alle lingue si possono acquistare la «Carnera», un tipo di pane lungo che si affetta, ciabatte, biove, «sorrisi» (bastoncini che ricordano una bocca ridente con una bella dentatura), libretti, «pistole», «uccelli» e poi ancora il pane con le noci, olive [redacted] soia.

I più golosi potranno gustare pizze, focaccia, farinata e qualche dolce di antica tradizione come la crostata [redacted] la mostarda d'uva, i «rivulin» (un cestino fatto di pane [redacted] dentro una pera, [redacted] tutto cotto al forno) e la «tirà». Racconta Vittoria Maiello, moglie di Mario Fongo, da vent'anni responsabile del negozio di via Sardi: «Li prepariamo con le ricette tramandateci dai nostri vecchi. Persino il sindaco [redacted] ha aiutati a scoprire le origini dei dolci tradizionali, come la tirà».

Pare, infatti, che il nome della «tirà» derivi da un particolare aspetto della «Festa della leva», il «tiro del numero»: fino agli inizi del secolo, i coscritti tiravano a sorte un numero. Chi aveva la fortuna di pescare il più alto [redacted] partiva militare. Un'occasione per festeggiare con [redacted] torta fatta in casa. La tirà. [bru. m.]

Mario Fongo [redacted] Rocchetta oltre alle lingue di suocera sforna anche [redacted] «tirà»

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

COMITATO PER L'UNIVERSITA' ALESSANDRIA

II FACOLTA' SCIENZE MATEMATICHE FISICHE NATURALI
ALESSANDRIA

Iscrizioni al 1° 2° 3° 4° anno di corso
Termine periodo iscrizione: 5 novembre 1994
Inizio corsi: 3 ottobre 1994

Presso la Sede di Alessandria sono attivati i seguenti corsi di laurea:
chimica - fisica - informatica - matematica - scienze biologiche

con indirizzi specialistici nei settori più moderni delle Scienze e Tecnologia.
Sbocchi professionali presso: Enti di ricerca - Industrie - Università (ricerca ed insegnamento) - Istituti d'istruzione secondaria.

FACOLTA' SCIENZE POLITICHE II
ALESSANDRIA

Iscrizioni al 1° 2° 3° 4° [redacted] di corso
Termine periodo iscrizione: 5 novembre 1994
Inizio corsi: 3 ottobre 1994

La Facoltà alessandrina si articola nei seguenti indirizzi:
amministrativo - economico internazionale - sociologico - storico

I principali sbocchi professionali per i laureati in Scienze Politiche sono:
Pubblica amministrazione - Enti locali - Aziende pubbliche e private - Organizzazioni internazionali carriere diplomatica e consolare - professioni nel campo delle comunicazioni di massa.

FACOLTA' GIURISPRUDENZA
ALESSANDRIA

Iscrizioni al 1° 2° 3° 4° anno di corso
Termine periodo iscrizione: 5 novembre 1994
Inizio corsi: 3 ottobre 1994

Sono attivati in Alessandria i seguenti indirizzi:
forense - pubblicistico - economico transnazionale - aziendale.

La Facoltà assicura una forte tradizione di rigore, figure professionali precise e qualificate aperture allo scenario europeo.
Per ulteriori informazioni e per il ritiro di materiale illustrativo gli interessati potranno rivolgersi alle segreterie delle Facoltà presso la Palazzina Borsalino via Cavour 84 - Alessandria dal lunedì al sabato ore 9/11.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Quattro giorni tra Lipsia, Francoforte sull'Oder, Berlino

Comino, ministro cuneese che lavora per l'Europa

LIPSIA
DAL NOSTRO INVIATO

L'idea era semplice: raccontare dove vive, che fa, chi lavora a Roma il più giovane ministro italiano, il cuneese Domenico Comino. per sei mesi il trentottenne «Schwarzenegger della Lega» (così l'ha soprannominato Bossi), l'«insegnante imprestato alla politica», come si definisce lui, è rimasto trincerato negli uffici del ministero per Politiche Comunitarie. «Incontrarlo? Impossibile. Forse il mese prossimo», la risposta fissa del segretario particolare dell'addetto stampa di Comi-. Improvvisa la proposta. «Potete seguirlo in Germania dell'Est. Deve incontrare i ministri di tutta Europa per il Consiglio informale dell'Unione europea». Quattro giorni tra Roma, Lipsia, Francoforte sull'Oder, Berlino. Il viaggio incomincia al ministero, un mercoledì. Negli uffici, ingresso fianco della Presidenza Consiglio dei ministri, in centro Roma, la delegazione è pronta: sei funzionari. Alle 11 suona una sirena. Gli impiegati si chinano sulle scrivanie, il segretario lascia il telefono per attendere alla porta dell'ufficio.

A che la sirena, signor ministro?

«Sirena? Non so nulla» replica, . è sirena - interviene il segretario particolare -. Un semplice campanello. Tutti devono sapere quando arriva il ministro».

Pochi minuti la delegazione parte. Due auto «di servizio» fino Ciampino dove è pronto un aereo militare del 31° Stormo. Comino: «Volevamo utilizzare i voli di linea. ci sono troppe complicazioni». In volo ministro e «delegati» discutono, preparano relazioni. Si parla della Lega, del «federalismo in Europa», criticano il ministro all'Agricoltura sulle quote latte, sulla sanatoria per i contributi agricoli. Dice Comino: «La prima volta che ho parlato coi ministri d'Europa mi tremavano le gambe. Per tranquillo devo studiare, prepararmi. Il tempo è poco. Gli spostamenti sono un'ottima occasione».

In campagna elettorale attaccò duramente la burocrazia la vive oggi?

«Devo ricredermi sui funzionari, sui 60 dipendenti del ministero. I più hanno voglia di lavorare. desiderano sapere che fare e come. Ho cercato di valorizzare le professionalità. Non posso lamentarmi, anzi. C'è gente preparata e brava».

Che impatto ha avuto di fronte ai privilegi del ministro?

«Privilegi? L'auto con autista. Questa sì è comodità. Senza potrei lavorare molto meno».

A Lipsia l'aereo militare atterra alle 14,30. Alle l'inizio dei lavori. Scortato da due agenti della «Security» tedesca Domenico Comino arriva per primo. Per primo prende la parola fronte ai ministri di undici Paesi. «Per rompere il ghiaccio», esordisce. Va a braccio, dalla relazione prende poche frasi integrali. Poi gli incontri bilaterali con tedeschi, francesi, austriaci. Così per quattro giorni.

Soddisfatto?

«Sono tasselli per l'Europa federalista. La politica, purtroppo ha tempi lunghissimi». Il ritorno alle 20 del sabato sera al piccolo aeroporto Cuneo.

Che effetto fa tornare al proprio paese ministro?

«A Morozzo resto poche Per la festa patronale c'era la banda. Mi hanno fatto salire sul palco a suonare, con loro, la mia tromba. Un piacere vero».

Gianni Martini

Domenico Comino, ministro per le politiche comunitarie, con Umberto Bossi

IL CASO

«Preferivo l'Agricoltura»

Laureato in Agraria, autore di un saggio, esperto nazionale della Lega Nord per i temi agricoli, perito agrario per i tribunali, Domenico Comino si aspettava la nomina a ministro per le «Politiche comunitarie». «Non mi aspettavo di diventare ministro - replica -. Ma il posto giusto per me era l'Agricoltura. A cose già decise ho saputo che, sul mio nome, c'è stato il "no" inappellabile di Alleanza nazionale. Comunque, dovendomi occupare di politiche comunitarie, spesso mi trovo ad affrontare e risolvere problemi legati alle produzioni, al commercio, alla trasformazione agricola».

E le polemiche sulle scelte ministro all'Agricoltura? manca-. Comino: «Beh, di esempi ce ne tanti. Dalle quote latte che puniscono il Nord Italia, al condono sui contributi agricoli che favoriscono solo il Sud. Come Lega stiamo cercando di evitare che la Foli Bortone faccia altri guai». [g. mar.]

Nota di protesta al governo da parte del presidente Gian Paolo Brizio

Re.sol, allarme in Regione

Pare che il comitato interministeriale abbia espresso parere favorevole all'impianto di Cengio, sul quale il Piemonte ha già detto di no: «Danneggerebbe la viticoltura»

TORINO. Il governo punterà sul «re.sol» per smaltire i reflui dell'Acna? La notizia per ora non è ufficiale, ma la Regione Piemonte si è già mossa per evitare prese» e il presidente Gian Paolo Brizio ha inviato una nota di protesta al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, al sottosegretario Gianni Letta, al ministro dell'Ambiente Altero Matteoli e al sottosegretario generale alla presidenza del Consiglio Franco Frattini.

suscitare la reazione di Brizio sono le notizie secondo quali il comitato interministeriale istituito per studiare le alternative al «re.sol» avrebbe espresso parere positivo nei confronti dell'impianto di Cengio, indicandolo come la soluzione più adatta smaltire i reflui stoccati nello stabilimento Cengio. Voci di un possibile sì all'inceneritore da parte dei erano diffuse in Valle Bormida già all'inizio dell'estate l'allarme era stato lanciato durante un'assemblea Saliceto.

le determinazioni assunte quelle di dare parere tivo all'impianto - sostiene Brizio - dovrei concludere che il comitato, che non ha più sentito la Regione Piemonte e i suoi autorevoli esperti, più che soluzioni alternative ha avvisto la conferma di una soluzione quale abbiamo manifestato assoluta contrarietà».

Secondo Brizio «la messa in sicurezza del sito Acna senza la costruzione del "re.sol" la ricerca di soluzioni alternative, anche attraverso un concorso internazionale, costituisce la via corretta per uscire un caso che non potrà risolto con un colpo di forza che il Piemonte non accetterà mai».

Nel documento presidente della Regione invita governo a tenere conto degli indirizzi manifestati in passato dal Parlamento, come la risoluzione del gennaio 1990, che vietava la costruzione dell'inceneritore Cengio, e sottolinea grave danno economico che il «re.sol» arrecherebbe alla vinicola del Piemonte meridionale.

Anche con l'ok del comitato interministeriale, il «re.sol» dovrà superare la valutazione dell'impatto ambientale («Via»). A questo proposito Brizio chiede al governo che nell'istruttoria della «Via» (ora in corso) vengano tenute in specifica considerazione le osservazioni presentate da parte piemontese. [c. o.]

Una delle manifestazioni contro l'Acna di Cengio negli anni scorsi dalle popolazioni della Valle Bormida

Morire per l'amianto

Casale, una bonifica a rilento

CASALE. Una delle più gravi emergenze ambientali del Piemonte l'inquinamento da amianto: di amianto Monferrato si continua da decenni.

Il problema è quello della presenza delle piccolissime fibre nell'aria casalese, amianto che per decenni in città lavorato all'Eternit, fabbrica fallita . E la bianca fibra assorbita dall'organismo soprattutto per via aerea produce una serie di malattie gravissime tra cui il micidiale mesotelioma della pleura, un tumore polmonare praticamente incurabile anche perché ha tempi di latenza lunghissimi (anche venti o trent'anni) e viene di solito individuato quando è troppo tardi.

Di mesotelioma si ammalano in Monferrato almeno una ventina di persone in più rispetto a quanto sarebbe lecito attendersi secondo le proiezioni statistiche nazionali. Insomma, ci sono possibilità di ammalarsi che sono una ventina di volte superiori a quelle di chi vive altre d'Italia. E la gran parte dei malati sono cittadini che non hanno respirato l'amianto per lavorato all'Eternit, ma semplicemente vivendo nel Monferrato.

Il problema amianto è ben noto a Comune, Usl, sindacalisti, parlamentari e enti locali. La questione in discussione è come fare per ridurre l'attuale livello di inquinamento. Perché a Casale e nel Monferrato sono decine di fonti di dispersione di fibre di amianto: piccole discariche abusive, strade costruite su residui di lavorazione dell'Eternit, manufatti di tipo.

In città, poi, uno dei problemi più grandi è la pulizia ambientale dell'ex stabilimento Eternit e della struttura che la ditta ha utilizzato negli anni. La Regione ha finanziato lo scorso anno con 700 milioni la bonifica degli magazzini Eternit, sulla base di un progetto innovativo messo punto dall'assessorato ai Lavori pubblici del Comune Casale. Altri tre miliardi la Regione li ha promessi per sistemare l'ex stabilimento; però soldi insufficienti risolvere tutto il problema della pulizia delle fibre di amianto della città.

Proprio il Comune ha messo un progetto che prevede la spesa di sessanta miliardi per completare la bonifica. Ora si attendono finanziamenti: forse dalla Comunità europea, forse dallo Stato. Intanto altri soldi, probabilmente una ventina di miliardi, potrebbero arrivare presto dal ministero dell'Ambiente, che ha inserito Casale nell'elenco delle aree a rischio da bonificare al più presto.

Tino Ferrarotti

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critica cinematografica de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 98 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 48 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I Libri de LA STAMPA

Dopo il palio vinto da Moransengo

Festa dell'uva [redacted] Cocconato

Borghigiani e concorrenti [redacted] Moransengo, vincitori della [redacted] degli asini domenica a Cocconato, esultano esibendo il palio. Ora in paese si sta organizzando una festa per celebrare l'avvenimento

COCCONATO. La festa della vittoria celebrata domenica sera a Cocconato non ha placato l'entusiasmo dei sostenitori di Moransengo, vincitori per la prima volta al palio degli asini.

Nel piccolo Comune sul confine [redacted] cerca di serrare i ranghi per organizzare le celebrazioni. Tra l'altro è stato svelato il mistero del nome dell'asinello vincitore. Non Poldo, come detto in un primo tempo [redacted] cronisti, ma Ughetta Bella, [redacted] femmina selezionata dall'allevamento [redacted] Cesare De Maria di Calliano. Intanto Cocconato abbandona a poco a poco le manifestazioni [redacted] «Settembre». Ultimo appuntamento domenica [redacted] la «Festa d'l'uva [redacted] d'la soma d'aj» della Pro loco. Nel pomeriggio in piazza Giordano ci saranno i giochi tipici di un tempo, musica folk e degustazione di robiole, salami, cotechini, torte di nocciole, soma d'aj e uva. [m. t.]

Sabato festa d'inaugurazione a Castagnole Monferrato

La «Casa degli Alfieri»

Momenti di spettacolo per presentare la nuova sede della compagnia
Alloggi di attori e spazi scenici daranno vita al «villaggio del teatro»

L'attore Antonio Catalano davanti al cantiere della [redacted] in località Bartolina a Castagnole Monferrato, [redacted] sede della compagnia astigiana «Alfieri». Sabato vi si terrà una festa per l'inaugurazione

CASTAGNOLE MONFERRATO. Da qualche giorno [redacted] pagnia «Alfieri» (già MAgopovero) non è più astigiana. Ha lasciato la città per trasferirsi in campagna, in località Bartolina, [redacted] Castagnole Monferrato.

Sabato è prevista l'inaugurazione ufficiale della nuova sede-abitazione degli Alfieri, con una festa aperta a tutti. L'appuntamento è per le 16 con momenti di musica e spettacolo. «E' un giorno che segnerà - dicono gli Alfieri - il passaggio tra gli anni dedicati alla progettazione e alla realizzazione, a quelli da dedicare ai progetti che potremo ospitare».

La «Casa degli Alfieri» è immersa nella campagna, è insieme abitazione degli attori e componenti della compagnia e luogo di lavoro. Oltre agli appartamenti privati, ci sono uffici, sala riunioni, biblioteca, sala prove con camerini. C'è la possibilità [redacted] alloggiare una decina di persone per stage; attorno ci sono grandi spazi: parco e anfiteatro con gradoni d'erba.

«Ce l'abbiamo fatta - dice spiritosamente l'attore Antonio Catalano - dopo anni passati a progettare, attendere, inseguire tecnici, banchieri, cercare denaro e artigiani, [redacted] frustrazioni, speranze, danze propiziatore e riti vudù».

Aggiunge Maurizio Agostinetto, scenografo e tecnico: «Stiamo dando gli ultimi ritocchi, la pioggia degli ultimi giorni non ci ha aiutati, ma per sabato saremo pronti e [redacted] sarà una magnifica festa». E prosegue: «Poi questa casa sarà aperta alle persone e alle idee. Metteremo spazi a disposizione di chi vorrà tenere seminari, presentare studi, provare spettacoli e assistere al lavoro della compagnia. Lo [redacted] sarà aperto a tutti, anche [redacted] chi fa danza o musica. Non intendiamo semplicemente noleggiarla, vogliamo che diventi [redacted] 'villaggio del teatro' dove scambiare idee, dove ci sia la possibilità [redacted] inventare». [c. f. c.]

[redacted] AL CINEMA

ASTI [redacted]	
Lux Tel. 594.147 Or.: 20/22,30 Lire 9000/8000	OGGI RIPOSO
Politeama Tel. 530.086 Or.: 20/22,30 Lire 9000/8000	**Wolf** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. [redacted] 14 2h 04' **Horror**
Ritz Tel. 530.086 Or.: 20/22,30 Lire 9000/8000	**Amarsi** di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una [redacted] coppia [redacted] figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: ap. 20 / ult. 22,25 [redacted] 9000/8000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Pastrone** Tel. 57.667 Or.: 17,30/19,45/22 L. [redacted] 60/50.000	[redacted]
[redacted]	
Balbo Tel. 824.089. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 8000/7000	[redacted] RIPOSO
NIZZA [redacted]	
Aurora Tel.701.459. Or.: 15 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/7000	[redacted] RIPOSO
Lux Tel. 702.788. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000	OGGI RIPOSO
[redacted]**iale** Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Film a luci rosse**
[redacted] [redacted] 701.459 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000	**Film a [redacted] rosse**
[redacted]	
Cristallo Tel. 975.124 Or.: 21 L. 10.000	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 975.016. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire [redacted]	OGGI [redacted]
Splendor Tel. 971 887. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [redacted]	OGGI RIPOSO

Assegnati riconoscimenti a pittori, scultori e produttori locali

Settime premia [redacted] nocciole

Segnalazione speciale al marionettista Tartaglino

Il marionettista astigiano Vincenzo Tartaglino, è stato premiato [redacted] Settime

SETTIME. Una decina di produttori hanno partecipato alla nona edizione della «Sagra della nocciola», nel paese trasformato in una grande pinacoteca all'aperto con la partecipazione di una cinquantina di artisti.

Le strade [redacted] state animate per tutto il giorno da saltimbanchi, giocolieri e uno spettacolo di marionette.

Dopo qualche anno di crisi, i produttori [redacted] nocciola hanno testimoniato segnali di ripresa: qualità buona e quantità in aumento per le nocciole del Nord-Astigiano.

Un produttore di Settime, Carlo Musso si è aggiudicato il primo premio con 52 chili e mezzo di nocciole. Seconda classificata Maddalena Graziano [redacted] Frinco (52 chili) [redacted] terzo Giuseppe Bellussi di Settime (51,9).

Tre vincitori anche per il concorso delle torte: prima Paola Tirone (Settime), seconda Prosperina Roggero (Settime), terza Anna Molino (Monale).

La giuria per l'arte era composta da Giuseppe Lucio, Antonella Novara, Lorenzo Ferrero, Giovanni Messo, Rita Airale, Anselmo Bea.

L'elenco dei premiati: composizioni floreali Marisa Tamagnone, Tato Ardagna; naif Giuseppe Parla, Italo Medda, Claudio Caldana. Ritratto: Giovanni Genta, Tiziana Fina, Antonella Murgia. Acquarello: Giovanni Sirio, Silvia Di Bartolo.

Scultura: Pietro Canta, Mario D'Ippolito. Paesaggio: Anna Maria Zecchinato, Roberto Ravizza, Romano Curletti, Roberto Carisio, Ermanno Sommi, Gerlando Meli, Pino Polcari. Sbalzo: Maggiorino Gonella. Soggetto: Mariangela Nonanta, Carlo Giuso, Giuseppe D'Arma, Carlo Nosenzo, Pietro Michelatti, Luciano Susena, Filippo D'Argenzio, Angelo Nicelli, Barbara Fantaguzzi, Raffaele Viola. Tecnica: Corrado Michelatti, Mariuccia Calosso, Susanna Swart, Rosanna Boaglio, Vittorio Gallicchio, Paolo De Michiel, Piero Macchiolo. Maschere: Eliana Neretti. Ceramica: Giuseppina Petronio, Marisa Musso, Francesca Staglianò, Emanuela Viola, Carla Mattiolo. Soggetto ceramica: Musso Freisa, Alberigo Gnocchi, Emma Massa, Vittorio Sartorato. Miglior opera su Settime: Giorgio Parena. Premio speciale per le marionette a Vincenzo Tartaglino. [m. t.]

GIORNO & NOTTE

NIZZA

Tullio De Piscopo al «Blue [redacted]

Concerto jazz, venerdì e sabato al «Blue Bird», [redacted] Tullio De Piscopo e il suo gruppo. Dalle 22; ingresso libero; Prenotazioni, la sera, al 793.589.

[redacted]

I «Vita Nova» in birreria

Il gruppo villanovese «Vita Nova» suonerà domani sera alla birreria «La Clava» (davanti al peso pubblico). Rock italiano. S'inizia alle 22. Ingresso libero. Prenotare al 936.470.

ASTI

I palii di San Silvestro in mostra

Chiuderà venerdì la mostra sui palii vinti da San Silvestro [redacted] il 1655 e [redacted] 1839. I drappi sono esposti nel negozio di Samantha Panza, in [redacted] Pietro Micca [redacted]. Orario: 10-12/16-19.

[redacted]

Filippone torna al «Maltese»

Il chitarrista Paolo Filippone tornerà domani alla birreria «Il Maltese». In programma, dalle 22, brani di [redacted]ri italiani e stranieri. Ingresso libero.

[redacted]

Arte e lingue con l'Arci Tandem

Sono aperte le iscrizioni ai corsi dell'Arci Tandem. In programma lezioni [redacted] lingue, laboratori di pittura su tela, decorazione [redacted] ceramica, vetro e stoffa, manipolazione della creta. Telefonare dalle 15 alle 19 al 593.357.

[redacted]

Concerto jazz con Mandarini

Sabato, alle 22, il «Caffè della Pesa» di Vignale riprenderà la stagione musicale con un concerto di jazz. A esibirsi sarà il sestetto di Alberto Mandarini.

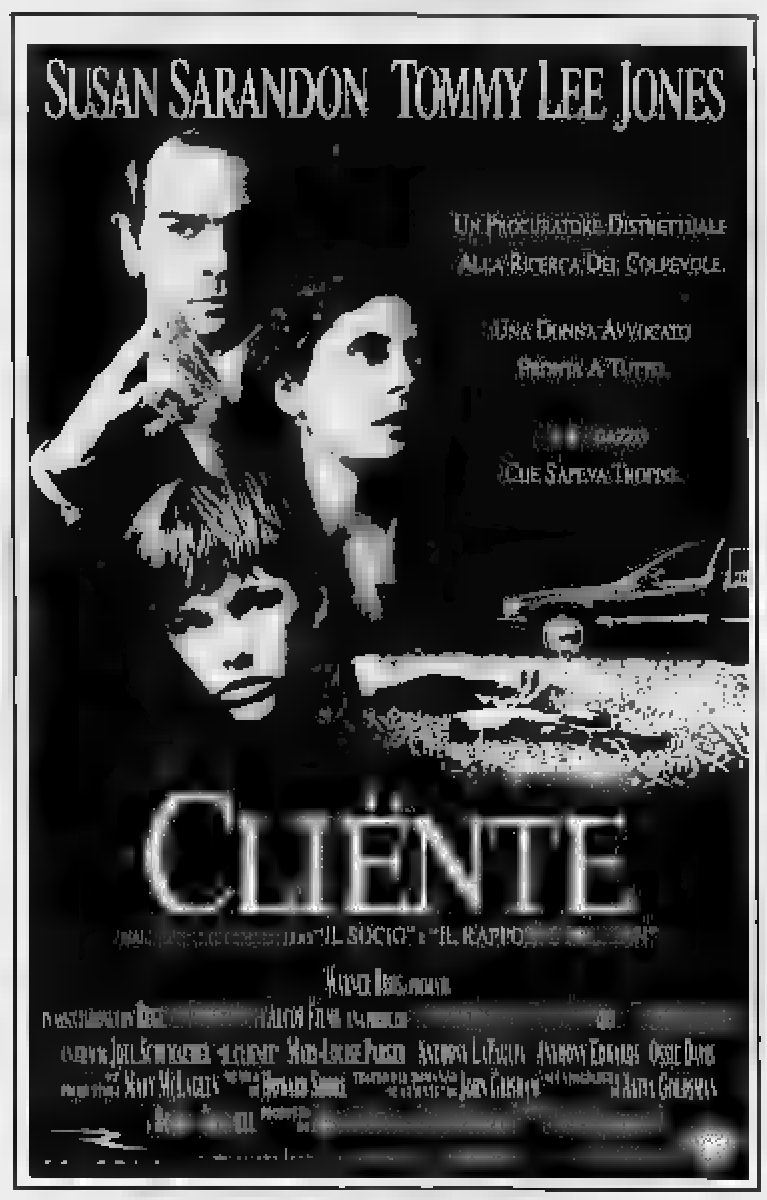
MONCALIERI

I lavori in vetro di Roggero

«Giochi di vetro» è la mostra che il canallese Franco Roggero, specializzato nella decorazione di vetrate, terrà sabato e domenica a Moncalieri. L'esposizione, nella sale dell'Accademia del Bagatto, si visita nel seguente orario: sabato: 18-22; domenica: 11-22.

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA

- COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 00 0019 (lire [redacted] minuto + iva)
- COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 00 0021 (lire 952 al minuto + iva)
- COME CUCINARE SANO: le ricette di Rosanna Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + iva)



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il cliente**. Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vet. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf**. [redacted]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi T[redacted]
[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele II, 52. Sala [redacted] **Il corvo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ing. 10.000. Sala 2 **Maverick**. Or.: 15,10; 17,30; [redacted] 22,30. Aria condizionata. [redacted] 10.000. Sala 3 [redacted] **fear**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo [redacted] Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti**. di D. Ferrario con G. Cederna, E.S. Ricci. [redacted] Ha bet. [redacted] 15,30; 17,15; 15; 20,45; 22,30.
C. [redacted] v. Garibaldi [redacted] **Amateur** [redacted] 16,15; 18,20; 20,25; [redacted]
C. CHAPLIN 2 v. [redacted] **Genesi. La creazione e il diluvio**, di Ermanno Olmi. Or. [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Goito 5. **Il branco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
[redacted] via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'[redacted]**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Wolf**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Col. [redacted] min. 14.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick**. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA corso Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante**. [redacted] 20; 22,30. [redacted] 14.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**. Orario [redacted] 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Tra[redacted] **Fatal Instinct**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Barcana 4. **Il corvo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Martha**. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne [redacted] trucco**. Or.: 14,30; 18; 19,30; 21; 2[redacted] Aria cond.
LUX [redacted] Federico. **True** [redacted] Or.: 15,55; 19,45; 22,45.
[redacted]**SIMO UNO** via Monteverdi 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains)**. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vietato 14. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica**. Or.: 1[redacted] 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Viet. min. 14.
NUOVO ODEON via [redacted] 2. **Nel nome del padre**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via [redacted] **Il postino**. [redacted] 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
[redacted] 2 via Arsenale 31. **Maverick**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III)**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf**. Or.: 14,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via [redacted] 338. [redacted] **Ventura, L'acchiappanimali**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Alla biglietteria [redacted] prenotate gli Abbonamenti Ordinari (8 o 9 opere), [redacted] Speciali (4 opere) e i biglietti per tutti gli spettacoli in [redacted]. Orario 13-18,30 da martedì a domenica. Il sabato nuova apertura [redacted] 10-12. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. Teatro [redacted] Torino - **Stagione in abbonamento** [redacted] Prosegue [redacted] degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la vendita degli abbonamenti [redacted] giovani, Cral e associazioni. Biglietteria [redacted], via Roma 49 (ore 10/18 [redacted]) [redacted] (011) 517 6246, 544 562.
ERBA. **Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli [redacted] e scelta su 24** commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abbonamento famiglia Teatro e Cinema. Dal [redacted] Giorgio [redacted] in **Due sul pianerottolo** [redacted] 15,23

LE TV PRIVATE

Telestar

19 - **Illusione d'amore**, telenovela
20 - **Tg 5**, telegiornale
[redacted] **Rivkin cacciatore di** [redacted], tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, [redacted]
24 - **Emotions**, varietà
0,30 **Squadra emergenza**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Speciale Piazza di Spagna**
22 -- **Sotto l'ombrellone**, musicale
22,30 **Tg 4**
23 **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, [redacted]

Videogruppo

19 **Daltarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 - **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22,30 **Videonotizie**
24 — [redacted] **video**

Telecity

19,30 **Alice**, telefilm
20 **Ken il [redacted]rriero**, cartoni
20,30 **Un [redacted] impossibile**, [redacted]
[redacted] **Action**, programma
23 - **Notte italiana**, varietà
24 **Un'astrologa per amico**, rubrica
0,30 [redacted] **beach**, telefilm

Primantenna Supersix

19 **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa** [redacted]
20,30 **Sella Comigo/Destini**, telenovela
21,30 **Probabilità zero**, film

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,30 **Parvola**, film
22,15 **Azzurro Italia**, con [redacted] Altafini e Aldo Serena
0,15 [redacted]**usica Teranzi sexy show**
1,30 **Match music**, musicale

Quinta Rete

19 — **Quinta rete news**
19,30 [redacted], cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Cacciatori di lupi**, film
22 — **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **Elettric** [redacted], sexy
0,20 **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **T and T**, telefilm
[redacted] -- **Soqquadro**, [redacted] per ragazzi
20,30 **Il marito invisibile**, film
[redacted] **Pink Pink**
22,45 **Racing** [redacted]
23,15 **Arrivano i Flodder**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete [redacted] Tai

19,20 **Kazinsky**
20,25 **Telegiornale 9**
[redacted] **Lo straniero**, film
[redacted] **Telegiornale 9 flash**
23 - **Telegiornale 9**
23,25 **After music**, musicale

Telecampione

19,30 **I giovedì della signora Giulia**, 3ª puntata
20,30 **Business** [redacted]
20,45 **Pallacorda**, talk-show
21,30 **Match musica**
22,15 **Business news**
2[redacted] **Emporio tv**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Kickboxing mania**, rubrica
20 — **Good times**, telefilm
[redacted] **Le soglie dell'incred**[redacted]
21,30 [redacted] **siamo impazziti?**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor** (r)
1 — **La tragedia del Phoenix**, film
2,30 **Malombra**, film

Rete [redacted]

19,30 **Canavese notizie**
[redacted] — **Telenovela**
21 -- **Le carte parlano**
[redacted] **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 -- **Rivoluzione**, speciale Telesu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 - **Cartoni animati**
20,30 **La sentenza che scotta**, film
22,30 **Pietre vive: «L'associazione aiuto alla Chiesa che soffre»**
[redacted] **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,30 **Infidelity**, [redacted]
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**
23,40 **Informa 7**
24 — **Love American Style**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and** [redacted]

Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

i tifosi ora lanciano anche il toto-pronostici

L'Asti primo in vetta pensa al Borgomanero

ASTI. L'1-0 firmato dal sedicenne Monticone, con il quale l'Asti ha battuto il Cerano domenica e che gli è valso il primo posto in solitudine in classifica, ha aumentato l'interesse degli astigiani per le vicende calcistiche della formazione biancorossa.

Il «Bar dello stadio» è diventato il covo dei fedelissimi dei galletti ed il gestore Beppe Maschio, anni, organizza alla vigilia di ogni partita dell'Asti toto-pronostici sul risultato dell'incontro se Falzone compagni giocano in casa, anche sul numero di spettatori presenti..

«E' un'idea nata per ridere - racconta Beppe Maschio -: qui chi azz risultato e spettatori vince nulla ma deve offrire il classico bianchetto agli altri scommettitori».

Il campione domenicale è Giuseppe Lovisolo (ex gestore del bar), che ha centrato sia il punteggio della gara sia il pubblico assiepato sulle gradinate (gli spettatori paganti erano 170). Che la passione per la massima espressione del calcio locale stia crescendo lo testimoniano le parole Maschio: «Il bar è sempre pieno. Tutti chiedono informazioni sulle condizioni di Falzone e sulla squadra che Bochicchio farà giocare. Solo domenica ho venduto tessere d'abbonamento e altre dieci state acquistate al botteghino».

In totale, gli abbonati sono un centinaio e non è detto che un'altra buona prestazione contro l'avversario del prossimo turno, il Borgomanero in trasferta, non faccia lievitare ulteriormente la quota.

Intanto la squadra ieri sera si è ritrovata per il primo allenamento settimanale. Il più festeggiato è stato ovviamente «l'eroe» Massimo Monticone, che è riuscito a segnare l'unica rete dell'incontro appena tre minuti dopo la entrata in campo in sostituzione di Farallo. Studente all'Istituto Giobert (frequenta il terzo anno), classe 1976, è cresciuto nelle giovanili dell'Asti Sport. La stagione scorsa ha giocato negli Allievi dell'Asti, siglando 17 gol.

Attaccante brevilineo, rapido nel breve, riconosce che deve ancora migliorare «soprattutto nel gioco - afferma -. Devo ancora imparare molto e sto cercando di apprendere i segreti Falzone e Mariani».

Non vuole montarsi la testa e si sente tutt'altro che arrivato: «Non ho ambizioni specifiche. Voglio migliorare più possibile con l'allenamento e sarò ben contento di sfruttare le occasioni che mi si offriranno».

[e. a.]

Beppe Maschio (Bar dello stadio) e l'ex gestore Beppo Lovisone con la lavagnetta «del pronostici» Sotto Pavese super tifoso dei galletti

Un astigiano ha diretto la finale degli Europei Zagabria

Il «Gonella» delle bocce

L'arbitro internazionale Mario Viarengo sarà impegnato a ottobre nella Coppa intercontinentale in Argentina. Carriera prestigiosa

ASTI. Arbitrare una partita di bocce a livello internazionale non è da tranquilli pensionati. Si debbono trascorrere e ore piedi, massima concentrazione tensione, per controllare che il giocatore non faccia fallo di piede infrazioni nel tirare.

Lo può confermare Mario Viarengo, 52 anni, astigiano ex tecnico della Way-Assauto, ora in riposo, arbitro internazionale (presidente della sezione astigiana), che, dirigendo la finale Francia-Slovenia (vinta dai francesi) agli Europei Zagabria, di ore in piedi ne ha trascorse 40. Facendo un paragone calcistico, può essere considerato il «Gonella» (arbitro astigiano di livello internazionale) delle bocce.

Non è la prima volta che a Viarengo viene affidato un compito di livello internazionale. Il curriculum vanta tre campionati del Mondo, quattro Europei (a Lubiana, Saluzzo, Parigi e Zagabria) e molte partite a livello italiano.

La sua agenda è fitta di impegni: nella pagina di dopodomani, c'è il programma della giornata che lo vedrà impegnato in Sardegna, ad Olbia, in una dimostrazione di tiro progressivo. Il 13 ottobre, poi, tornerà a volare, questa volta a Mendoza, in Argentina dove arbitrerà la Coppa Intercontinentale. A fine ottobre s'inizierà il campionato italiano di società e Viarengo sarà, ovviamente, in campo.

E' stato il amore per la perfezione spingerlo verso l'arbitraggio: «Ho giocato da ragazzino - ha raccontato -, poichè sapevo che non avrei mai raggiunto alti livelli, deciso di fare l'arbitro. Così potevo osservare i grandi campioni da vicino e senza pagare. Sono affascinato gioco tecnico, precisione. Anche non abbiamo ancora a disposizione strumenti elettronici, ma usiamo un'asta telescopica il metro, la precisione è assicurata. Mi allenо giocando, a bocce ovviamente, solo campagna, con gli amici».

Quest'anno, Viarengo festeggia il ventennale della carriera cercando negli annali, ha trovato episodio curioso: «Arbitravo un Master ad Aosta, nel 1991. E, in quella gara giocava Andreoli che, per un pallino colpito da una boccia che sfiorato il tappeto, aveva perso. Proprio in quell'occasione fui ad alzare la paletta rossa che valse la sua espulsione. Lui non mi disse nulla, i tifosi astigiani mi contestarono».

Ci tiene alla sua inflessibilità e correttezza, Mario Viarengo, soprattutto quando dirige gli astigiani: «Devo dire, però, che i giocatori di sono sportivi. E' cambiato loro modo di rapportarsi agli arbitri - commenta -. E il rapporto migliorato».

Mario Viarengo non risparmia la vis polemica nei confronti del movimento astigiano: «Qui le bocce sono considerate un gioco, non uno sport. Gli stranieri, invece, preparano dal punto di vista atletico. E' ora di cambiare, anche ad Asti».

Daniela Cotto

L'arbitro Mario Viarengo, 52 anni

TUTTI IN SELLA

a cura di Carlo Lisa

ALLIEVI

Vietri e Pagliarino ok

Il canellese Giovanni Vietri si è imposto Cavaria, in provincia di Varese, nel Trofeo Cavariese mentre l'aglianese Fausto Pagliarino è aggiudicato l'11° Memorial «Davide Giacobone» disputato Quattro Cascine, paese dell'alessandrino.

Vietri colto l'ennesimo successo stagionale precedendo volata un gruppo di una ventina di superstiti dei 75 partiti. Sui 92 chilometri di un circuito selettivo, da ripetere 10 volte, la media è stata di 37,808 km/h.

Pagliarino (Pedale Canalese-Edilcanelli Ceramiche), ha invece preceduto allo sprint Davide Lambrughi (Gs Alzate Brianza); Alessandro Rastelli (Vc Busseto Ubis) Luca Solari (Sc Pedale Castellano), i tre compagni fuga cui aveva dato vita all'azione decisiva a 35 chilometri traguardo. Ottanta i partenti per i 94 chilometri percorsi alla media di 38,367 km/h. Diciassettesimo sandamianese Walter Ghio (Pedale Canalese-Edilcanelli).

MOUNTAIN BIKE

I sentieri a Maretto

Una trentina di appassionati del rampichino hanno partecipato alla 3ª edizione del «Gir di bric», gara di mountain bike organizzata dal Ciclo Club Valtriversa. La gara, sulla distanza di 25 chilometri, era valida quale penultima prove del campionato provinciale Udace di MTB.

Questi i risultati nelle diverse categorie. Minidebuttanti: 1° Claudio Borgarello (Pedale camblanese); debuttanti: 1° Marco Rodolico (Cicli Giorgio); cadetti: 1° Lino Rocca (Velo Club Chiesa Cornigliano), 2° Carlo Grieco (Edileren Jolly Gallery One), 3° Beppe Cotto (Cicli Giorgio), 4° Carlo Fioresti (Velo Club Chiesa), 5° Andrea Castello, 6° Paolo De Bartoli, 7° Enrico Francardi (MTB Club Sensa Freni); junior: 1° Pietro Bianchi, 2° Pier Paolo Bagnasco, 3° Paolo Pizzuto (MTB Club Sensa Freni), 4° Rinaldo Vigliona (Tenuta Carretta), 5° Mario Baldovino, 6° Angelo Tartara (Ciclo Club Valtriversa), 7° Roberto Follis (MTB Club Sensa Freni), Marco Raffaelli (Ciclo Club Valtriversa), 9° Giovanni Marzano (Cicli Giorgio); senior: 1° Roberto Gallo (MTB Club Sensa Freni), Silvano Bosio (Ciclo Club Valtriversa), 3° Roberto Croce, 4° Alfredo, 5° Giovanni Bona (MTB Club Sensa Freni); veterani: 1° Vittorino Amerio , 2° Livio Valerio (Ciclo Club Valtriversa), 3° Marco Monandro (MTB Club Sensa Freni); supergentlemen: 1° Giovanni Migliassi (Cassa di Risparmio di Asti), 2° Raffaele D'Andrea (Ciclo Club Valtriversa).

CASA D'ASTE «DAL POZZO» srl

Alessandria - Palazzo dal Pozzo Piazzetta Santa Lucia, 1 - Tel. 0131 232.662 - Fax 232663

IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA

di circa 450 lotti in 2 tornate

di Dipinti, Mobili, Argenti, Tappeti ed una collezione di dipinti di Maestri moderni e contemporanei provenienti da una divisione ereditaria

ESPOSIZIONE: dal 24/9 al 29/9 - Orario: 10.00-12.30; 15.30-19.30
ESPOSIZIONE SERALE: giovedì 29/9 dalle ore 21.00 alle 23.00
ASTA: sabato 1 ottobre alle 16.00 alle ore 21.00

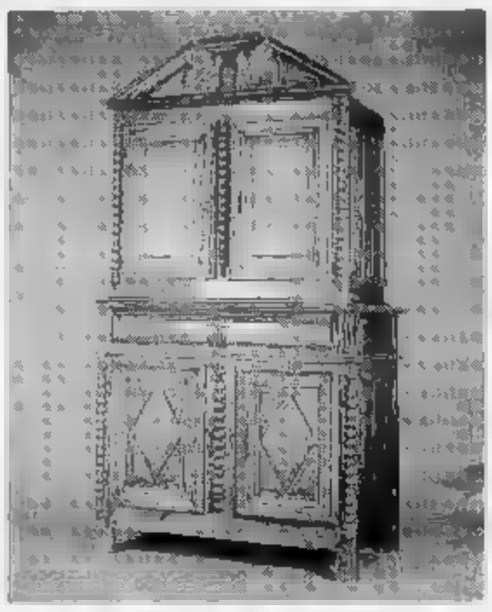
CATALOGO SEDE

I PREZZI SI INTENDONO IN MIGLIAIA DI LIRE

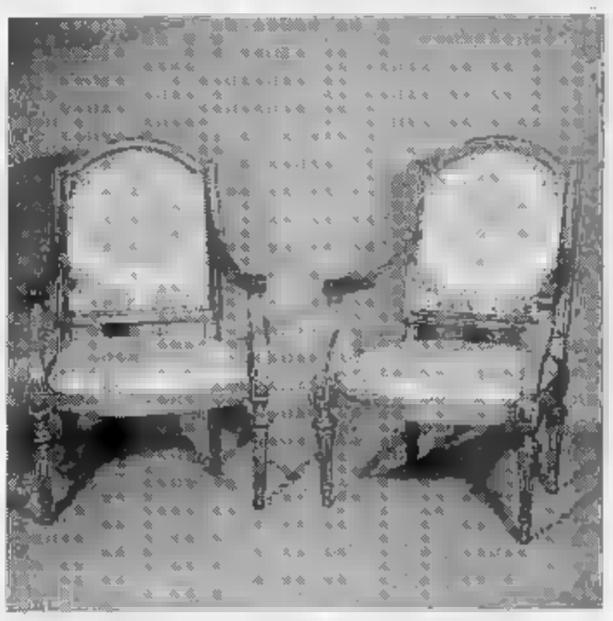
PIEMONTE - XVIII sec. - Val. L. 27.000/30.000

ARGENTI - fine XIX sec.

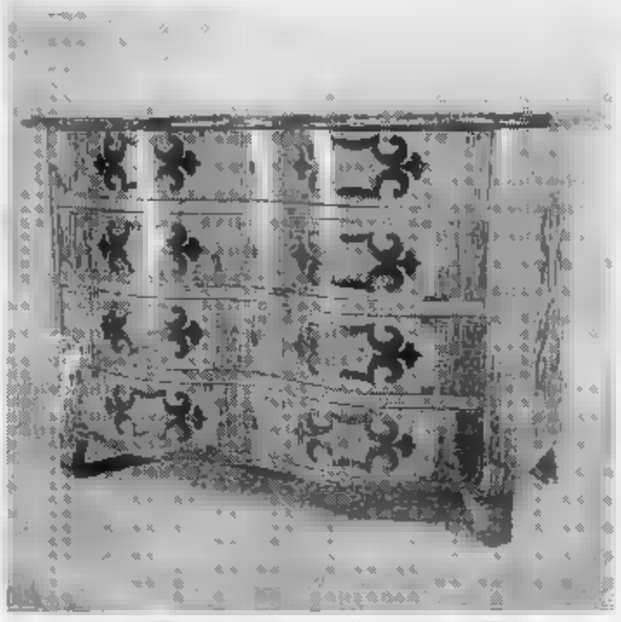
L. BAZZARO - Val. L. 8.000/10.000



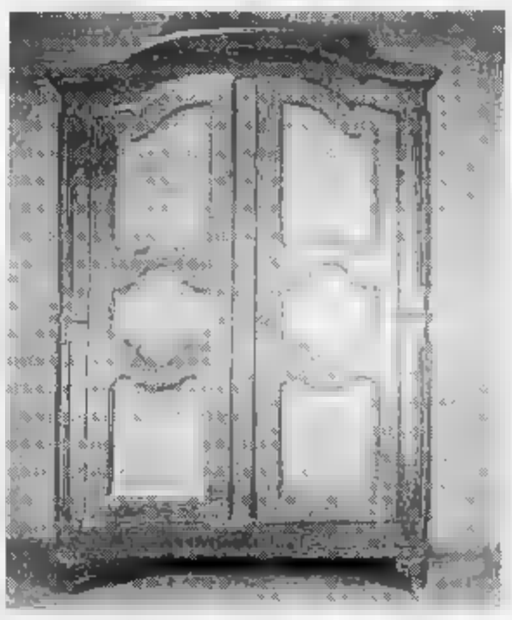
XVII sec. - Val. L. 9.000/12.000



GENOVA - XVIII sec. - Val. L. 6.000/8.000



PIEMONTE - XVIII sec. - Val. L. 20.000/25.000



PIEMONTE - XVIII sec. - Val. L. 3.000/3.500

5 NUOVI DIZIONARI GARZANTI

OLTRE 300.000 VOCI RAGIONATE PRATICI E IMMEDIATI NELLA CONSULTAZIONE

SINONIMI E CONTRARI

OLTRE 340.000 SINONIMI, CON UNA RICCA ESEMPLIFICAZIONE E LA SPECIFICAZIONE DEL CONTESTO D'USO DEI TERMINI.

PAGINE, L. 40.000

ITALIANO

TUTTO IL LESSICO CORRENTE, I NEOLOGISMI, LE PAROLE STRANIERE IN USO; I TERMINI SCIENTIFICI E LETTERARI: OLTRE 65.000 VOCI, CON LE REGOLE DELLA GRAMMATICA.

1528 PAGINE, L. 40.000

TEDESCO

IL DIZIONARIO DI TEDESCO PIU' NUOVO E ATTUALE, CON LE VARIANTI USATE IN AUSTRIA E SVIZZERA E LE PAROLE COMPOSTE MESSE A LEMMA. 75.000 VOCI.

1600 PAGINE, L. 42.000

INGLESE

75.000 VOCI COMPRENSIVE DELL'AMERICAN ENGLISH, LA PRONUNCIA TRASCRITTA CON L'ALFABETO FONETICO INTERNAZIONALE E LE STRUTTURE COMPARATIVE ITALIANO-INGLESE.

1472 PAGINE, L. 40.000

FRANCESE

LA LINGUA DI OGGI CON LE VARIANTI IN USO NEI PAESI FRANCOFONI, IN 75.000 VOCI. TAVOLE DI FRASEOLOGIA E INSERTI DI GRAMMATICA COMPARATIVA.

1408 PAGINE, L. 40.000

TUTTO E MOLTO PIÙ DI QUEL CHE SERVE PER GLI STUDI

SONO OPERA DELLE REDAZIONI GARZANTI CHE HANNO ACCOLTO E DIVULGATO IL MEGLIO DELLA CULTURA ITALIANA E STRANIERA NELL'ENCICLOPEDIA EUROPEA, NEI GRANDI DIZIONARI E NELLE FAMOSE "GARZANTINE".

R REDAZIONI GARZANTI

Gli AudioLibri di tuttolibri i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, [redacted] i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che [redacted] dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il [redacted] nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi di New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 28 Settembre 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO VIA BRA 0171/41.22.66

Operazione della Guardia di Finanza genovese dopo un'inchiesta su un raggiro da 33 miliardi

Dodici arrestati per truffa alla Cee

Fermi a Castino, Borgomale, Treiso e S. Stefano Belbo

[redacted]

Imprenditori nelle Langhe

CASTINO. Giuseppe De Capitani di Vimercate (45 anni) vive da molto tempo a Castino, nell'Alta Langa dove possiede [redacted] cascina [redacted] località San Bovo e si dedica alla coltivazione dei vigneti per la produzione delle uve moscato. La tenuta è in [redacted] località isolata (via Tinella), piuttosto distante dal capoluogo. A Castino dicono che l'uomo si vede raramente in paese e pare che [redacted] partecipi alle [redacted]ziative del luogo: è sovente in viaggio per lavoro. Si dice che conduca affari anche in altre Regioni, attraverso società diverse.

Nelle Langhe vive anche la sorella Itala Margherita sposata a Borgomale (anche lei e il marito svolgerebbero attività in campo agricolo).

A Castino [redacted] dice che i [redacted] fratelli provengono da una benestante e blasonata famiglia genovese. Il padre, scomparso, avrebbe ricoperto, in passato, importanti incarichi in enti pubblici mentre la madre pare provenga da una famiglia di armatori.

In paese, però nessuno [redacted] esattamente quali [redacted] attività che Giuseppe Di Vimercate svolge altrove, al di là della coltivazione dei vigneti che [redacted] in zona. A Castino, conduce una vita piuttosto appartata con pochi amici e confidenti.

Alessandro Manzone, 53 anni è un agricoltore che abita a Treiso in strada Rizzi: appartiene a una delle famiglie più conosciute e stimate [redacted] paese (un fratello è stato anche sindaco [redacted] in passato). Abita in una grande casa [redacted] con un altro fratello [redacted] si dedica [redacted] lavori di campagna: secondo alcune voci raccolte [redacted] Treiso, pare che il Manzone e Giuseppe Di Vimercate si conoscessero e si frequentassero, ma non si sa se avessero degli affari in comune.

Anche Renzo Gonella, 41 anni, geometra, abitante a Santo Stefano Belbo in via Balbo, appartiene a una delle famiglie più in [redacted] del paese. Il padre scomparso diversi anni fa aveva un'avviata impresa edile e la famiglia era conosciuta come molto facoltosa. [g. f.]

GENOVA. Accusati di avere truffato quasi 33 miliardi all'Aima [redacted] al Fondo agricolo della Cee, dodici persone sono state arrestate. Oltre che di truffa sono indagati anche di associazione a delinquere: avrebbero [redacted] stituito delle cooperative fasulle con lo copo di emettere fatture [redacted] per operazioni inesistenti relative a semi oleosi. I contributi dell'Aima (l'azienda di Stato per gli interventi sul mercato agricolo) arrivavano anche perché sarebbero stati fatti figurare [redacted] produzione nazionale semi oleosi [redacted] realtà importati da paesi extracomunitari.

Sono [redacted] state arrestate dagli agenti della Guardia di Finanza dodici persone, quattro sono [redacted]: Giuseppe Di Vimercate De Capitani, 45 anni, residente a Castino in via Trezzo Tinella 34; Alessandro Manzone, [redacted] anni, di Treiso (strada Rizzi 3); Itala Margherita Di Vimercate De Capitani, 41 anni, genovese, abitante a Borgomale [redacted] Renzo Gonella, 41 anni, di Santo Stefano Belbo (via Balbo 6). A Itala Margherita di Vimercate e [redacted] Renzo Gonella sono già stati concessi gli arresti domiciliari. Le manette sono scattate [redacted] anche ai polsi di Piergiuseppe Landucci (Arquata Scrivia); Carlo Capelli (Modena); Vin[redacted] Iori (Pisa); Vincenzo Locatelli (Borgoratto Alessandrino); Gianni Zironi (Modena); Arturo Dedde (Crema), Luigi Piccardo (Ronco Scrivia) e Fulvio Fransini (Modena).

Gli ordini di custodia cautelare sono stati [redacted] dal gip Roberto Fucigna [redacted] richiesta del sostituto procuratore Andrea Beconi. Sono [redacted] tre anni di indagini per arrivare [redacted] scoprire come l'Aima abbia pagato 32 miliardi e 907 milioni di contributi, dal 1989 al 1992, senza che, a giudizio degli inquirenti, [redacted] i presupposti. Nel capo d'imputazione

I dodici arrestati sono accusati della maxitruffa [redacted] 33 miliardi all'Aima e al Fondo agricolo della Cee [redacted] vicenda legata alla falsa produzione di semi oleosi [redacted] realtà importati da nazioni extra-[redacted]

si legge [redacted] l'associazione per delinquere deriva dalla costituzione [redacted] cinque cooperative (Il Papavero, Il Girasole, Agricoltura Bassa Lodigiana, Columbus 92, Agricoltori riuniti della Valle Tanaro) e di due consorzi (Consorzio italiano cooperative [redacted] allevamento e Consorzio italiano cooperative entrambi formati dalle stesse tre cooperative: Coasal, Columbus 92 e Girasole) nonché dall'uso di altre quattro cooperative già esistenti (Coasal, San Primo e San Secondo, San Lazzaro, San Giorgio e San Filippo), al solo fine di emettere e annotare fatture per operazioni inesistenti relativamente alla movimentazione [redacted] semi oleosi.

Per [redacted] procura genovese De Capitani Di Vimercate, Iori, Landucci, [redacted] Capelli avrebbero svolto un ruolo di promotori dell'associazione a delinquere.

Gli interrogatori [redacted] dodici indagati si [redacted] iniziati subito dopo che Fucigna ha emesso i provvedimenti restrittivi. E' probabile che alcuni, [redacted] non tutti gli indagati agli arresti domiciliari, ottengano [redacted] più presto la libertà. L'accusa sembra favorevole a questa decisione di Fucigna perché la posizione di Margherita Di Vimercate De Capitani, Luigi Piccardo, Fulvio Fransini e Renzo Gonella è marginale rispetto all'inchiesta, la loro funzione sarebbe stata più che altro formale.

[redacted] Lugli

Sulle pensioni

Fabbriche in sciopero nel Cuneese

Scioperi spontanei ieri pomeriggio nello stabilimento «Michelin» di Cuneo. Le fermate della produzione (un'ora e mezza per turno) sono state indette a partire dalle 16,30 e si concluderanno oggi con [redacted] giornaliero. La mobilitazione è stata organizzata dal comitato sindacale, per protestare contro la manovra finanziaria del gover[redacted]. Gli operai hanno anche bloccato il traffico per alcuni minuti sulla Cuneo-Torino.

Scioperi analoghi sono previsti per oggi alla «Klinker-Sire» di Cherasco (350 dipendenti), ditta specializzata nella fabbricazione di materiale per l'edilizia, e all'«Abet» di Bra (750 addetti), che produce laminati plastici. Sempre per oggi [redacted] previste fermate alla «Fiat Ferroviaria» di Savigliano e alla «Mondial Piston» di Saluzzo.

«La mobilitazione si sta allargando a macchia d'olio - spiega Gino Garzino, segretario provinciale Cgil -. Gli scioperi sono stati dichiarati in seguito alla netta chiusura del governo, che non vuole prendere in conside[redacted] le richieste presentate dai sindacati al tavolo delle trattative romane. La preoccupazione maggiore riguarda l'in[redacted] sul mantenimento del 2 per cento del reddito delle pensioni: un primo passo verso lo smantellamento del servizio pensionistico basato sui trentacinque anni di contributi. Una situazione completamente [redacted]versa rispetto all'"autunno caldo" del 1969. Allora le spinte [redacted] cambiamento giungevano dal basso, mentre oggi è il governo [redacted] imporre le modifiche».

Ieri pomeriggio ai centralini delle segreterie provinciali dei sindacati sono giunte anche nume[redacted] telefonate di lavoratori che chiedevano spiegazioni sull'evoluzione della situazione previdenziale.

«Bisogna prepararsi a mobilitazioni di lunga durata - dice Antonio Degiacomi, segretario provinciale Cisl -. Gli scioperi di queste [redacted] sono [redacted] frutto dell'incertezza che, ormai da mesi, [redacted] avverte anche [redacted] gli operai delle fabbriche cuneesi. Nelle settimane scorse si [redacted] già svolti scioperi in diverse grandi aziende della provincia. Se si arriverà ad una rottura definitiva con il governo, oltre allo sciopero generale, bisognerà pensare ad una serie di costanti mobilitazioni a largo raggio, in grado i coinvolgere tutti i setto[redacted] produttivi. Dunque, una sfi[redacted] molto impegnativa».

Carlo Giordano

L'aggressione l'altra notte mentre il sacerdote (62 anni) stava dormendo: rubati i soldi dell'elemosina

Legato al letto e rapinato il parroco di Gaiola

I banditi dopo aver strappato il telefono hanno cenato in canonica

GAIOLA. Lo hanno afferrato al collo mentre stava dormendo e con tono minaccioso gli hanno chiesto [redacted] denaro. Prima di fuggire hanno tagliato i fili del telefono e l'hanno legato, con una prolunga, [redacted] piedi al letto.

Vittima dell'aggressione è don Vincenzo Garro, 62 anni, parroco del paese. Il fatto è accaduto l'altra notte, [redacted] le 0,30, [redacted] canonica. Due malviventi - col volto coperto da un fazzoletto - si sono introdotti attraverso una finestra del pian terreno nella camera da letto del sacerdote, puntandogli la luce delle pile sul volto. Il sacerdote [redacted] è svegliato e alle richieste [redacted] denaro ha cercato di temporeggiare. «Se non ci dici dove hai nascosto i soldi [redacted] uccidiamo» gli hanno detto i malviventi [redacted] mentre uno controllava i suoi movimenti, l'altro si è diretto verso il comò dove c'era il denaro (700 mila [redacted] tutto).

«Ha poi continuato a rovistare nelle altre [redacted] portando via un video-registratore e alcune scatole di cibo che ave[redacted] in dispensa - spiega don Garro -. Prima di andarsene i due si sono messi a mangiare in cucina».

Il sacerdote, dopo pochi minuti [redacted] riuscito a liberarsi e raggiungere [redacted] piano superiore della canonica dove, da un altro telefono, [redacted] riuscito [redacted] chiamare i carabinieri di Borgo. Don Garro è [redacted] terzo parroco (dopo quello [redacted] Vernante e Montezemolo) che in pochi giorni viene aggredito [redacted] derubato. Dei malviventi nessuna traccia. [r. s.]

Don Vincenzo Garro indica la finestra (ora riparata) dalla quale i malviventi sono entrati in canonica

[redacted]

Con l'auto contro un ponte Muore donna di 29 anni

CORNELIANO. Barbara Beata Kowalczyk, 29 anni, polacca, abitante a Torino, in via Giambone 69 è morta l'altra sera in un incidente [redacted] provinciale Sommariva Perno-Corneliano. Alla guida [redacted] «Lancia Prisma», in un rettilineo, ha perso il controllo dell'auto ed è andata a schiantarsi contro un ponticello in cemento. La donna è morta per politrauma durante il trasporto all'ospedale «San Lazzaro».

Barbara Kowalczyk, nativa di Varsavia, era diretta ad Alba: stava raggiungendo il marito, Luigi Ponzio, consulente tecnico all'industria dolciaria Ferrero. I due avrebbero dovuto incontrarsi per trascorrere insieme la serata in [redacted], all'uscita dalla fabbrica dove Ponzio presta occasionalmente la sua opera come consulente esterno.

Sono intervenuti i carabinieri di Corneliano e i vigili [redacted] fuoco di Alba. [g. f.]

La vittima Barbara Beata Kowalczyk di origine polacca [redacted] raggiungendo il marito al lavoro ad Alba

Rimarranno chiusi uffici pubblici e le scuole

Domani Cuneo si «ferma» per la festa di S. Michele

CUNEO. Sportelli chiusi domani nel capoluogo, in [redacted] della festa patronale di San Michele. Il «black out» interessa quasi tutti gli uffici [redacted] i servizi pubblici: dal Comune alla Provincia, al Provveditorato agli Studi.

Anche la scuola sarà interessata dalla tradizionale festa: negli istituti cittadini, dalle Materne alle Superiori, [redacted] si terrà lezione.

In municipio tutti gli uffici rimarranno chiusi: anagrafe, stato civile, certificazioni, mercati, urbanistica, lavori pubblici, servizi sociali, biblioteca, [redacted] civico e [redacted] Galimberti, imposte [redacted] tasse, commercio, economato e patrimonio. Ri[redacted] aperti (sarà presente un numero minimo [redacted] personale per garantire il servizio) gli Uffici finanziari e delle tasse. Nessuna interruzione agli impianti sportivi del parco della Gioventù e in particolare alla piscina comunale (aperta dalle 12,40 alle 14,40) [g. p. m.]

In Comune gli sportelli saranno [redacted]

Di Borgo, secondo gli inquirenti ha costretto la moglie a prostituirsi

Drogato in crisi picchiò il padre

Oggi sarà giudicato con l'accusa di estorsione

BORGO. Estorsione [redacted] danni del padre, induzione alla prostituzione [redacted] confronti della moglie, spaccio [redacted] droga: [redacted] i reati contestati a Roberto Ceva, 22 anni, abitante in via Einaudi, da due giudici dell'indagine preliminare del tribunale di Cu[redacted] - Marco Gianoglio e Gianluca Petragnani - che hanno condotto inchieste separate, concluse [redacted] la citazione a giudizio. Su richiesta [redacted] difensore, Claudio Streri, i processi [redacted] stati [redacted] riuniti nell'udienza di stamane, alla ripresa autunnale del tribunale.

La prima denuncia dei carabinieri risale al 26 luglio 1993. Quel giorno, secondo le indagini dei militari, il giovane [redacted] picchiato [redacted] moglie, non [redacted] ventenne, perché non voleva più saperne [redacted] prostituirsi ed era decisa anzi a cambiare esistenza. La giovane veniva costretta a consegnare al marito i proventi che ricavava incontrandosi con clienti occasionali, che poi il giovane spendeva nell'acquisto di droga. L'inchiesta si era conclusa con [redacted] denuncia per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

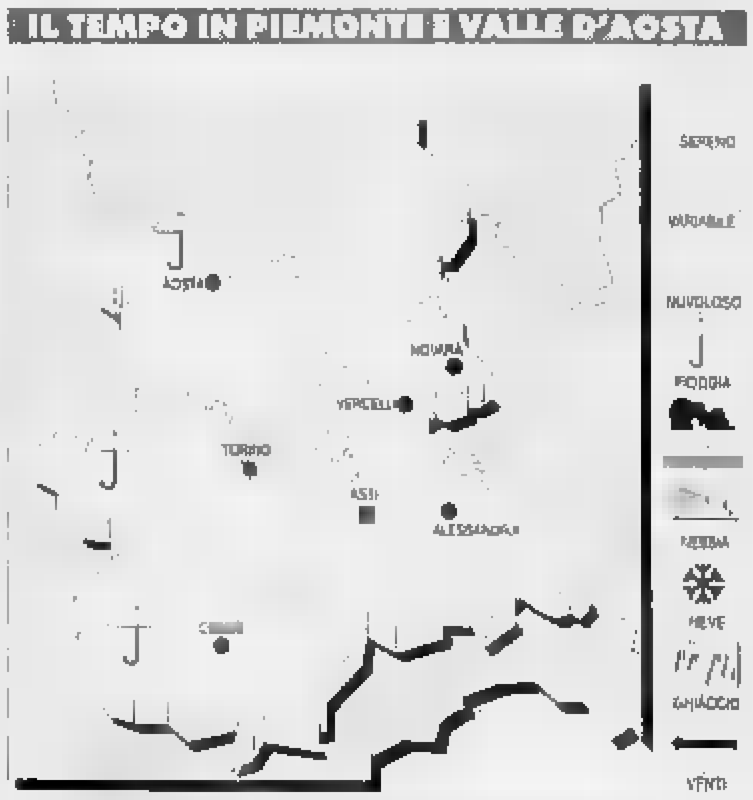
Meno [redacted] un mese dopo, [redacted] 16 agosto, Roberto Ceva [redacted] stato invece sorpreso e denunciato a Cuneo, per lo spaccio di alcuni grammi di hashish. L'imputato sostiene che fosse per uso personale.

Il 18 ottobre dello stesso [redacted]no Michele Ceva, abitante a Roccavione, padre dell'imputato, aveva dovuto ricorrere alle cure mediche, per una lesione al volto giudicata guaribile in dieci giorni. Le indagini dei carabinieri avevano accertato che, con minacce di morte e di incendiargli l'abitazione, il giovane era solito estorcere [redacted] genitore da 50 a 100 mila lire per volta, denaro che gli serviva sempre per la droga. Quando il padre aveva rifiutato di sottostare alle richieste di denaro era stato picchiato. La denuncia d'ufficio dei carabinieri [redacted] stata di estorsione e lesioni aggravate.

[redacted] alcuni mesi Roberto Ceva è ospite di una comunità in Sardegna, dove spera di guarire dalla tossicodipendenza che è all'origine dei suoi guai con la giustizia. Il giovane non è comparso davanti al giudice dell'indagine preliminare perché i dirigenti della comunità temevano che il ritorno a Cuneo potesse renderlo di nuovo schiavo degli spacciatori. Quasi certamente l'imputato [redacted] sarà neppure presente questa mattina in tribunale. Il difensore, avvocato Claudio Streri, [redacted] già proposto [redacted] pm Giovanni Bracco [redacted] patteggiamento per l'estorsione, mentre il legale affronterà il dibattimento per gli altri due addebiti per i quali, a suo parere, non ci sarebbero prove certe di responsabilità. Non [redacted] però ancora sicuro che [redacted] pubblico ministero accetti il patteggiamento per [redacted] solo dei tre gravi addebiti contestati.

Gianni [redacted] Matteis

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PREVISTO [redacted] OGGI. Cielo poco nuvoloso [redacted] temporanei addensamenti [redacted] settore alpino e locali precipitazioni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli settentrionali.
[redacted] Cielo prevalentemente [redacted] e poco [redacted]voloso; formazione di foschie sulle zone pianeggianti.

LE [redacted]
DI IERI [redacted] **CUNEO-LEVALDIGI**
Max: **26**; min: **12**; media: **18**
UN ANNO FA
Max: **24**; min: **10**; media: [redacted]

TEMPERATURE IN [redacted]
Torino **24**; Alessandria **20**; Asti [redacted]; Aosta **18**; Novara **24**; Vercelli [redacted]

TOLTI I SIGILLI ALL'ALLOGGIO DI VIA STATUTO

Parlano la figlia dell'ex primario ucciso ■ Cuneo il 21 luglio e il suo amante

La verità di Federica e Mauro

La giovane donna: «Mi è difficile uscire sotto i portici per i pettegolezzi delle malelingue»
Il rappresentante di Bergeggi: «Sono innocente: non ho mai incontrato Renato Motta»

Federica Motta (in alto il tribunale di Cuneo) ■■■ espressioni di Mauro Ansaldi

CUNEO. Voce stanca ■ distaccata, Federica Motta, ieri ■ tornata a parlare della morte del padre e del «giallo» di via Statuto. L'ha fatto chiedendo discrezione e riservatezza: «Ho già spiegato mille volte agli inquirenti i miei spostamenti e la mia versione sul 21 luglio - è subito sbottata la figlia dell'ex-primario, massacrato ■ randellate nel suo studio -. Sono distrutta dalle malelingue e da chi si diverte a fare vergognosi ■ gratuiti pettegolezzi».

Poche frasi, quelle di Federica, ma precise: «Non ci ■ può abituare a quelle maldicenze ■ giudizi che arrivano da ogni parte. ■ poi quando scendi in strada e cammini sotto i portici quanti occhi puntati, quanti sguardi e battuto».

La figlia minore della vittima non vuol parlare delle indagini: «Mi auguro che gli inquirenti facciano un buon lavoro. Hanno dimostrato impegno ■ serietà, anche rivedendo le loro idee. E' vero, all'inizio qualcu■ forse ha pensato che ■ cercassi di nascondere qualcosa, ma poi, attraverso constatazioni, la situazione per gli inquirenti è diventata più chiara e precisa. Non sono più stata sentita nè interrogata dalla polizia e dal sostituto procuratore».

La donna è sicura: «So che cosa ho fatto quel giorno, ■■■ tranquilla con me stessa. Non ho nessun dubbio sulla persona di ■■■ padre. Che brutta vicenda quelle voci sulla sua collezione di armi. Qualcuno ha voluto intravedere un movente del delitto nel contrasto con mio padre sul mio trasferimento a Cuneo dalla Liguria, dove avevo una relazione ■■■ Mauro. Sono tutte menzogne. Mio padre non mi aveva imposto nulla. Non sapeva della mia amicizia».

Federica chiude la conversazione: «Vogliamo essere lasciati in pace. Attendiamo gli sviluppi del lavoro degli inquirenti». Del rappresentante di Bergeggi ha detto poco: «Sono contenta che Mauro sia stato scarcerato. Per lui quest'incubo è diverso, ma non meno angosciante. Ci siamo sentiti al telefono. Ma è una cosa nostra: nessuno deve intromettersi».

Il rappresentante ligure non ha problemi a parlare della sua amante: «Federica - dice - è sempre stata convinta della mia innocenza. La nostra era una relazione intensa, anche se iniziata soltanto a fine maggio. Eravamo costretti a fare i conti con mille problemi: da mio figlio, ai suoi due bambini, mia moglie, il mio lavoro. Lei sa che non conoscevo neppure il dottor Motta: non ci siamo mai incontrati. Sono innocente. Ho visto le foto dell'autopsia: il padre della mia amica è stato massacrato ■■ modo barbaro e feroce. Non sarei neppure capace a inventare una scena così agghiacciante».

E conclude: «Quindici giorni prima del delitto ■■■ venuto a Bergeggi per aiutare Federica a fare trasloco. In quell'occasione nell'alloggio c'era anche mia moglie. L'ex primario mi ha visto a Cuneo il giorno prima dell'omicidio. Ero venuto per dare ■■■ mano a Federica che doveva spostare le ultime valigie. Forse mi ha visto, alle 21, con sua figlia in auto, in attesa che iniziasse la famosa riunione di famiglia. Il dottor Motta le ha poi chiesto chi fossi. Nessun commento alla risposta».

Gianpaolo Marro

Armi nascoste

«Acquistate regolarmente»

L'avvocato Gianmaria Dalmasso

CUNEO. «Nessun contatto con mercanti illegali e il mondo clandestino delle armi. Il dottor ■■■ era un collezionista: ogni pezzo aveva regolare matricola, per cui è possibile risalire alla storia e al percorso di fucili, pistole e mitragliette, trovate nell'alloggio di via Statuto». I famigliari dell'ex primario ■■■ ciso a randellate il 21 luglio nel suo studio, a tutela dell'onore della vittima, hanno dichiarato che è assurdo pensare a frequentazioni di compagnie «pericolose» e in particolare trafficanti clandestini.

«Qualsiasi collezionista (e ■ defunto era regolarmente iscritto ■■■ tale in questura) - scrive in una nota l'avvocato Gianmaria Dalmasso, legale della parte offesa e in particolare della figlia maggiore dell'ex-primario, Elena Motta - sa bene che in tutta Europa vengono pubblicati in varie lingue, distribuiti in edicola o in abbonamento, cataloghi ■ riviste periodiche che offrono in vendita (anche per corrispondenza), tutti i tipi di arma».

«Fra queste - precisa Dalmas■■ - ci sono ovviamente anche esemplari da guerra neutralizzati, compreso l'«Uzi» israelia■■, trovato sotto i pavimenti dell'alloggio di via Statuto. Sul numero di gennaio della rivista francese "Le Hussard", che il dottor Motta riceveva da anni, è riportato il prezzo di vendita dell'Uzi: 3.000 franchi francesi (circa 650 mila lire italiane all'epoca). Per acquistare le armi, descritte nelle pubblicazioni, esistono mostre-mercato periodiche, ad Aix-En-Provence e Grenoble. Non è necessario per un appassionato rivolgersi a trafficanti». Conclude Dalmasso: «Alla proprietà delle armi le eredi di Motta hanno rinunciato a favore dello Stato». **[g. p. m.]**

Le indagini

Pesanti indizi sul savonese

CUNEO. «I giudici hanno dimostrato la massima serietà. Il lavoro degli inquirenti nei confronti di Mauro Ansaldi si concluderà con due ipotesi: rinvio a giudizio o archiviazione». E' il percorso giuridico, ipotizzato dall'avvocato difensore del savonese, Flavio Battisti. «Siamo ■ una fase intermedia - aggiunge il legale -; Ansaldi è stato scarcerato perchè non sussistono più pericoli ■ fuga ■ soprattutto inquinamento delle prove. Nell'ordinanza del giudice, firmata ■ Elisabetta Meinardi, si parla ancora ■ corposi ■ pesanti indizi di colpevolezza».

E precisa: «Per ora solo l'accusa ha avuto la possibilità di vedere il fascicolo dell'inchiesta, che potrebbe contenere anche altri indizi, che non sono stati esplicitati, così come altre piste. Per il momento ci troviamo di fronte a un omicidio indiziario. Il giudice, sulla base degli sviluppi nell'indagine, ha rimeditato in breve tempo la ■■■ posizione nei confronti della custodia cautelare di Ansaldi, dimostrando grande serietà». **[g. p. m.]**

Protestano contro la decisione di ritardare dal 18 settembre al 2 ottobre l'apertura della stagione venatoria

I cacciatori della Valle Maira ■■■ in rivolta

Il presidente della sezione di Dronero Emanuele Fracchia: «Il provvedimento penalizza i soci locali che hanno perso quattro giornate»
Il rinvio (che non riguarda le altre zone Alpi) dovrebbe servire a evitare l'abbattimento di un numero eccessivo di lepri, starne e quaglie

ACCEGLIO. Continua ■ far discutere la decisione, presa dalla presidenza del «comprensorio caccia Valle Maira», di far slittare di due settimane (fino al 2 ottobre) l'apertura in zona della stagione venatoria.

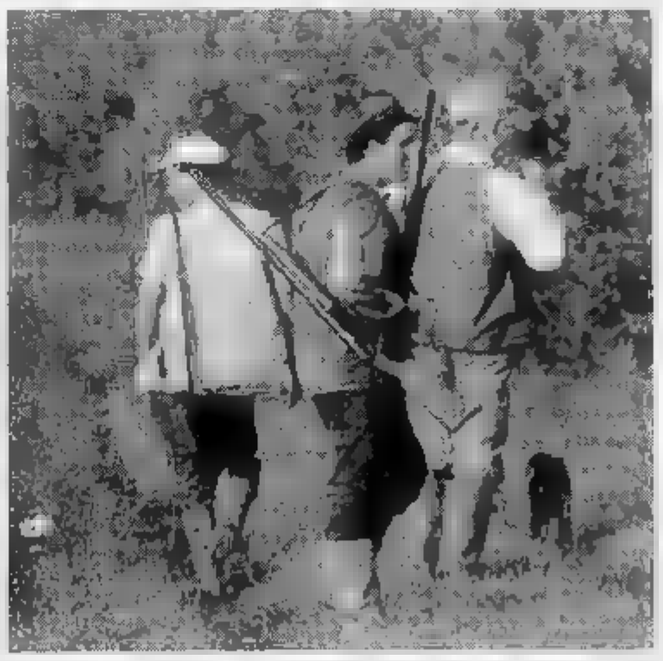
«Il provvedimento - spiega Gabriele Argenta, presidente del comprensorio - è stato adottato per evitare un'alta concentrazione di cacciatori in un'area dove gli esemplari delle specie che si potevano abbattere a partire dal ■ settembre (lepri, starne, quaglie), non ■■■ particolarmente numerosi. La decisione ha sollevato polemiche: non bisogna però dimenticare che una larga parte dei cacciatori sono stati inizialmente favorevoli al varo ■ questo provvedimento. Inizialmente si era parlato della possibilità di far slittare di due settimane l'apertura della caccia in tutta la zona Alpi. Gli altri comprensori hanno poi fatto marcia indietro, mentre noi siamo stati fedeli agli impegni presi a suo tempo. La nostra proposta ■ stata regolarmente autorizzata dagli enti preposti al controllo delle autorità venatorie».

«L'apertura al 18 settembre - conclude Argenta - correva il rischio ■ mettere ■ pericolo altre specie di selvaggina ■■■ cacciabile fino al 2 ottobre. A questo punto bisogna superare le polemiche, ormai non c'è più nulla da fare. In Valle Maira la stagione aprirà i battenti domenica prossima. In queste ore verrà anche decisa l'apertura al camoscio».

I cacciatori in possesso dell'autorizzazione per praticare l'attività venatoria ■ Valle Maira sono circa seicento (200 residenti). Il rinvio dell'apertura dal 18 settembre al 2 ottobre, ha significato per loro ■ perdita di quattro giornate di caccia.

«A parte questo - spiega Emanuele Fracchia, presidente della s■■■ cacciatori ■ Dronero -, la decisione di far slittare l'apertura al 2 ottobre penalizza i soci locali, istituendo di fatto ■ possibilità per i forestieri di poter sfruttare due aperture della stagione. La prima che ha riguardato tutte le altre zone, la seconda che interessarà soltanto la Valle Maira. Quindi i problemi del concentramento in zona delle "doppiette" potrebbero emergere domenica prossima. L'eventuale rinvio avrebbe quindi dovuto riguardare tutto l'arco alpino».

L'altra sera si è svolta una movimentata assemblea degli iscritti alla sezione di Dronero. L'incontro, a cui hanno partecipato 160 cacciatori, è stato seguito anche dall'assessore regionale all'agricoltura Lido Riba ■ dal presidente della Federcaccia di Cuneo Bruno Vigna, che spiega. «Non discuto sull'utilità del provvedimento per quanto riguarda la salvaguardia della selvaggina locale. Una simile iniziativa andava però programmata in accordo con tutti i comprensori della zona Alpi. L'eccezione della Valle Maira provoca inevitabilmente delle penalizzazioni e di conseguenza delle polemiche. La vicenda rende quanto mai attuale la necessità di una globale regolamentazione dell'intero calendario venatorio». **[c. g.]**



Sono oltre seicento i cacciatori autorizzati a sparare nella zona della Valle Maira

■■■ CUNEO

BORGO

Si parla della frutticoltura di montagna

Domenica, alle 10, in municipio, la Confagricoltori e il Comune organizzano un incontro con i coltivatori sui sostegni per la frutticoltura montana. I contributi per la pulizia dei boschi e la zootecnia. Interverranno i presidenti delle Comunità montane Valli Gesso-Vermenagna e Pesio, Maira, Grana ■ Stura, Gianfranco Falco, presidente provinciale della Confagricoltori, gli assessori all'Agricoltura e all'Ambiente ■■■ Comune e Lido Riba, assessore regionale all'Agricoltura.

PROVINCIA

Mostra sul ritorno ■■■ gipeto

E' stata trasferita nel salone della Provincia a Cuneo la mostra dal titolo «Il ritorno del gipeto», organizzata dal Parco naturale dell'Argentera. L'orario è 9-12.30 e 16-19,30. **[g. p. m.]**

BORGO

Lezioni di francese in biblioteca

L'Assessorato alla Cultura organizza ■■■ l'Alliance Française, un corso di conversazione in lingua francese. La ■■■■ preliminare si terrà in biblioteca venerdì, dalle 16 alle 19. **[m. v.]**

SAN DAMIANO MACRA

■ lavoro ■ commissione per i sentieri

E' stata istituita la commissione sentieri della Comunità montana Val Maira. Ne fanno parte rappresentanti del Cai, Associazione cavalli di Merana ed esperti d'escursionismo francesi ■ tedeschi. **[c. g.]**

■■■

Esami ■ ammissione all'istituto musicale

Iniziano oggi al Civico istituto musicale gli esami di ammissione ai corsi di strumenti vari. Le lezioni si svolgeranno da ottobre a maggio, dal lunedì al sabato, dalle 14 alle 20. Sono anche aperte le iscrizioni al ■■■ propedeutico per bimbi dai 7 ai 10 anni e a uno amatoriale, per giovani e adulti. Per informazioni 0171/380153. **[b. s.]**

IL FACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Troppo pesanti i libri del■ Medie

Sono padre di un bambino che frequenta la prima media inferiore ed ho accettato, mio malgrado, di sostenere l'onerosa spesa di 700.000 lire per l'acquisto di libri e quaderni vari. Lo studio è uno dei diritti ■■■damentali, sanciti dalla nostra Costituzione: si parla di «scuola dell'obbligo», ma, così come avviene in altre nazioni europee, lo Stato dovrebbe intervenire.

Quello che ■■■ posso accettare è che un bambino del peso di 40 chili circa, debba sopportare il trasporto quotidiano di circa 15 kg di libri e quaderni, cioè un cari■■ superiore a un terzo del suo peso corporeo.

Esaminando i testi di studio ■■ si accorge che le fotografie ed i disegni occupano quasi tutte le pagine e i libri sono così «spessi» che sorgono dubbi circa le possibilità di un completo studio degli argomenti. Inoltre, alla maggior parte dei testi più costosi è allegata una appendice composta da schede che, una volta compilate, hanno il magico potere di rendere ■ libro non cedibile a colui che, l'anno prossimo, voglia acquistare un volume di «seconda mano». Tutti intuiamo tali inconvenienti, ma nulla viene intrapreso per eliminare ■■■ volta per tutte questi velati abusi.

Lettera firmata, Borgo

Tabelloni ■■■ orari dei pullman

Nei giorni scorsi è stato indetto uno sciopero degli autoferrotranvieri. Sui bus di città il giorno prima c'era una fotocopia degli orari in cui il servizio sarebbe stato sospeso; sugli autobus dell'Ati nessuna avvertenza.

Due anni fa, l'allora assessore ai Trasporti prima e un funzionario dell'Ati poi, mi dissero che entro breve tempo si sarebbero accordati per installare ai capolinea tabelloni e segnare ■■■ strisce gialle ben evidenti lo fermate, ■■■ relativa «palina». Poco tempo fa un consigliere comunale di Cuneo ha presentato un'interpellanza sull'argomento al sindaco. Risultato: chiunque lo può verificare.

Giovanni Grosso, Roccavione

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, **Cri:** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 348.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** ■■■ 945.456. **Caraglio:** 618.102; **Cava:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063. **La Morra:** 50.116, **Limone:** 928.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.655; ■■■ va: 677.407; **Nizza Belbo:** 796.117; ■■■ 94.254, **Peveragno:** ■■■ **Racconigi:** 84 044; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bo■■■:** 551.02, **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.656, **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a saranda abbassata) la farmacia *Comunale 2*, via Bongiovanni 42, tel 83.43.83. Per gli altri Comuni della provincia, la farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Sattimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.
Bra: *Fiora*, via Cavour 5, tel. 41.28.46.
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.487.
Mondovì: *Balbo*, via S. Agostino 11, tel. 42.462.
Saluzzo: *S. Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.289.
Savigliano: *Bonelli*, via Alieri 11, tel. 71.23.66.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269,532, 260 013
Usl di Bra 420.273
Usl di Cava 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719 111

CARABINIERI *pronto intervento*

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Cava:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696,222; **Cava:** 71.182, **Saluzzo:** 42.116 **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.600

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115, **Com. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

MONDOVI'

MORTI. Toscano Pietro, 78 anni (Carrù), pensionato; Cordero di Montezemolo Bianca, 83 anni (Mondovì), pensionata; Carlinetto Emilia vedova d'Agostino, 87 anni (Mondovì), pensionata; Abbona Giuseppe, 87 anni (Mondovì), pensionato; Roattino Angela, ■■ anni (Montaldo Mondovì), pensionato.

PUBBLICAZIONI DI ■■■■■■

■■■. Cavallo Lorenzo, imprenditore (Pietra Ligure), ■■■ Frazzini Anna, impiegata (Mondovì); Modaffen Rocco, guardia di finanza (Mondovì), ■■■ Zaccone Caterina, insegnante (Reggio Calabria); Tabacco Natio, dirigente industriale (Roma), con Manzione Paola, casalinga (Roma); Baracco Pierluigi, ferroviere (Mondovì), con Sardo Alessandra, insegnante (Dogliani).

CUNEO

MORTI. Dutto Carolina Maddalena, 70 anni (Boves), casalinga; Bergerone Margherita, 78 anni (Mondovì), pensionata; Mondino Annunziata, 64 anni (Fossano), pensionata; Elena Beatrice, 83 anni (Chiusa Pesio), pensionata; Riva Maria Giuseppina, 88 anni (Lecco), pensionata; Rivoira Luigi, 80 anni (Cuneo), pensionato; Isoardo Giovanni, 62 anni (Cuneo), ■■■ista; Carletto Antonio, ■■ anni (Vernante), pensionato; Poli Albertina, 69 anni (Cuneo), casalinga; Tura Armando, 60 anni (Demonte), imbianchino; Gi■■■ Gi■■■ 64 anni (Cuneo), pensionata; Revelli Stefano, ■■ anni (Cuneo), pensionato; Dutto Maddalena, 82 anni (Cuneo), casalinga; Pellegrino Caterina, ■■■ ■■■ (Cuneo), casalinga; ■■■ mandi Maddalena, 57 anni (Cuneo), pensionata; Vari Teresa, 73 anni (Boves), pensionata; Filippi Filippo, 57 anni (Carrù), pensionato; Baudino Antonio, 36 anni (Chiusa Pesio); Mervie Carmela, 64 anni (Vinadio), pensionata; Marchiaro Bruno, 72 anni (Cuneo), giornalista; ■■■ Michelina, 66 anni (Boves), casalinga.

CHIUSA PESIO

■■■■■■ Castellino Claudio, 27 anni, geometra (residente a Chiusa Pesio) con Roggero Monica, 26 anni, impiegata (residente a Mondovì); Pecollo Giovanni, 27 anni, impiegato (residente a ■■■■ Pesio) ■■■ Simona, 23 anni, operaia (residente a Mondovì); Franchino Massimo, 24 anni, operaio (residente a Chiusa Pesio) con Mandrile Monica, 20 anni, parrucchiera (residente a Beinette).

Elio e Roberta Guaglio sono affettuosamente vicini a Ivo e Maria Emma nel loro dolore per la scomparsa del caro

Bartolomeo Grosso

-- Saluzzo, 27 settembre 1994

APPUNTAMENTI

■■■■■■

Il preside incontra le matricole

Oggi, alle 10,30, nella sala della provincia a Cuneo, si terrà un incontro fra il preside della facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino, Gian Mario Bravo, ■ le matricole del primo anno della sede decentrata di Cuneo. Interverranno i docenti che illustreranno i corsi e i programmi.

UNIVERSITA'

Un seminario di Filosofia

Oggi, alle 17,30, nel salone Iacp ■ Cuneo, nell'ambito del seminario di filosofia «Luigi Pareyson», Vittorio Marchis del Politecnico ■ Torino parlerà su «Origini della cultura tecnico-scientifica fra '800 e '■■■.

■■■■■■

La revisione dello Statuto

Oggi, alle 21, nella sala del Consiglio comunale, a Cuneo, è in programma una consultazione con enti, associazioni e organismi cittadini sulla bozza dello Statuto, revisionato sulla base delle disposizioni di legge.
[g. p. m.]

Saluzzo, lettera di protesta degli organizzatori

«Il Comune ha snobbato i giochi delle bandiere»

SALUZZO. E' polemica contro il Comune sulle disfunzioni organizzative per la prova saluzzese del campionato nazionale degli antichi giochi della bandiera, svoltosi i giorni scorsi nelle principali città della «Granda». Una lettera di protesta è stata fatta pervenire dagli organizzatori della manifestazione all'amministrazione civica. Il campionato, che ha fatto registrare la presenza di oltre una ventina di gruppi di sbandieratori, provenienti da ogni parte d'Italia, aveva previsto a Saluzzo, per sabato scorso, una serie di gare eliminatorie, che dovevano svolgersi, fra il mattino e il pomeriggio, nella centrale piazza XX Settembre. I guai organizzativi sono emersi quasi subito.

«La federazione - spiega contrariato, Isidoro Casana, presidente del Gruppo sbandieratori del borgo San Martino - ha richiesto il montaggio di un palco sopraelevato per sistemare la giuria. Il Comune ha invece installato una pedana molto bassa, quasi a filo del terreno». I giudici hanno fatto rilevare subito l'inadeguatezza della pedana «e molto velocemente - dice il presidente degli sbandieratori - sono stati sistemati due trattori con rimorchio, al posto del palco».

Appena le gare hanno potuto prendere il via, è iniziato a piovere e la manifestazione è stata sospesa e dirottata nel palazzetto dello Sport. «Qui i giudici - spiega ancora Casana - hanno ritenuto il locale inadeguato e hanno deciso di annullare sia le prove mattutine sia quelle pomeridiane, convocando i vari gruppi per il primo pomeriggio, a Fossano». A questo punto i posti serviti sono stati solamente 400 rispetto agli 800 preventivati.

Una delle esibizioni ai campionati nazionali [FOTO DAVIDE DUTTO]

«Inoltre la città di Saluzzo è stata completamente assente alla premiazione, oltre che alla cerimonia inaugurale e alla conferenza stampa» conclude Casana. Una lettera di protesta giace ora sul tavolo dell'amministrazione comunale, che dovrà addurre le giustificazioni agli inconvenienti. [g. ne.]

Enrico Cornaglia è accusato di corruzione aggravata e abuso d'atti d'ufficio

Saluzzo, ex sindaco a giudizio

Avrebbe intascato cinquanta milioni per favorire una ditta nell'aggiudicarsi la gara d'appalto per la raccolta rifiuti. Alla sbarra anche l'ex assessore Somà e altre sei persone

SALUZZO. E' fissata per venerdì, alle 9, davanti al gip del tribunale di Saluzzo, Fabrizio Pasi, l'udienza preliminare per il «caso» Cornaglia. Compariranno davanti al magistrato: l'ex-sindaco democristiano della città, Enrico Cornaglia, l'ex-socialdemocratico alla nettezza urbana, Virgilio Somà, il segretario provinciale psdi, Carlo Benatti, Umberto Vertamy, faccendiere cuneese esperto del settore rifiuti, l'ex-amministratore delegato della Sirtis, titolare dell'appalto del servizio di raccolta, Giampietro Forti, l'attuale amministratore delegato della società, Alberto Augudro, ed il legale rappresentante della «Arciere», la cooperativa in consorzio d'impresa con la Sirtis, Giuseppino Innocenti. A tutti i sette personaggi sono contestati i reati di corruzione aggravata ed abuso d'atti d'ufficio.

Davanti al gip, comparirà anche il consigliere ed ex assessore regionale dc Emilio Lombardi, a cui è contestato il reato di false dichiarazioni al pm. Per gli esponenti politici ed i rappresentanti delle due imprese è stato chiesto, nel luglio scorso, il rinvio a giudizio, da parte del procuratore della repubblica di Saluzzo, Stella Caminiti. A Cornaglia, inizialmente, il sostituto procuratore di Torino, Vittorio Corsi, che indagava sulle presunte tangenti versate per l'aggiudicazioni di appalti nel campo della raccolta rifiuti, aveva contestato i reati di concussione e abuso di atti d'ufficio. Nell'udienza preliminare di venerdì alcuni imputati potrebbero chiedere il rito abbreviato e il patteggiamento. L'udienza potrebbe chiudersi con la sentenza del gip oppure con il rinvio alla fase dibattimentale, in tribunale.

L'intera vicenda prese avvio lo scorso anno, il 28 settembre, quando i carabinieri di Cornaglia, sindaco di Saluzzo da pochi mesi (era stato eletto alla guida di una giunta dc-pli-psdi-pri, in sostituzione del suo collega di partito, Marco Piccat), il sostituto procuratore Corsi emise un ordine di custodia cautelare, contestandogli di aver intascato una tangente di una cinquantina di milioni, per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di raccolta rifiuti. Cornaglia all'epoca dell'appalto era assessore e componente della commissione giudicatrice. A Cornaglia, dopo l'interrogatorio, sono stati concessi gli arresti domiciliari; dagli inizi dello scorso ottobre, la libertà.

Nel frattempo, il noto esponente politico, già presidente dell'Usl 63, era stato sospeso dal Prefetto di Cuneo dall'incarico di primo cittadino e consigliere comunale. Verrà definitamente rimosso con un provvedimento del ministro dell'Interno, che precede di poco le sue dimissioni. Il procedimento venne trasferito a Saluzzo, per competenza territoriale. Nel corso delle indagini vennero anche coinvolti l'ex-assessore alla nettezza urbana, Virgilio Somà ed il segretario provinciale del psdi, Carlo Benatti, oltre a Lombardi, all'epoca consigliere regionale, già interrogato sulla vicenda dalla procura torinese. [g. ne.]

Da sin. l'ex sindaco Cornaglia, l'assessore Somà e il consigliere regionale Lombardi

DALLA GRANDA

«Clio» contro camion quarantenne è grave al Cto

Ieri pomeriggio in località Oja, sulla statale 20 la «Clio» di Salvatore D'Aprano, 42 anni, che aveva a bordo la moglie e un amico, si è scontrata il camion guidato da Rocco Racca, 37 anni, di Fossano in via Cesana Bottisti. I tre occupanti della «Clio» tutti di Carmagnola sono stati ricoverati. Il più grave è il D'Aprano: prognosi riservata al Cto di Torino. [m. b.]

FOSSANO

Nominato suo direttore del Foro Boario

Roberto Summa, agronomo, 27 anni, è il nuovo direttore del Foro Boario e dell'Ufficio Agricoltura. Sostituisce Andrea Perlo, che dirigerà l'Ufficio tutela Ambientale. [l. a.]

Tre frazioni senz'acqua arrivano le autobotti

Erogazione dell'acqua interrotta in località Careffi, Forenca e Mursecco di Garessio per infiltrazione di torriccio provocate dalle abbondanti piogge operai del Comune stanno riparando il guasto. L'acqua arriva le autobotti. [s. c.]

CUNEO

Contributi agli apicoltori Entro venerdì le domande

L'associazione «Aspromiele» della Coldiretti segnala che gli apicoltori devono presentare venerdì alla Regione le domande per ottenere i contributi per il [m. d. m.]

SAVIGLIANO

Oggi l'ufficio turistico sarà riaperto al pubblico

Col contributo di alcuni volontari, oggi l'ufficio turistico del Comune riapre al pubblico. Lo sportello sarà in funzione: martedì dalle 14,30 alle 17 e mercoledì dalle 9 alle 12. [p. b.]

MONDOVI'

Mutuo da mezzo miliardo per sistemare le strade

Il Comune di Mondovì ha ottenuto un mutuo di mezzo miliardo per la sistemazione delle strade cittadine. Il prestito sarà coperto in 40 rate. [l. f.]

BORGO SAN DALMAZZO

Un incontro di bocciofila con i parlamentari leghisti

Sabato alla 19 la bocciofila di via Proto di cornetti ospita un incontro con i parlamentari leghisti per analizzare l'operato svolto negli ultimi mesi. Interverranno il ministro delle Politiche comunitarie Domenico Comino, il senatore Mario Rossi e i deputati Flavio Caselli e Sebastiano Foglino. [r. s.]

Dai coltivatori

Le domande per i contributi della Cee

Adriano Rovere è responsabile dei servizi tecnici della Coldiretti. I coltivatori hanno tempo tre mesi per presentare la domanda dei contributi

CUNEO. Per ridurre le eccedenze di prodotti agricoli e tutelare la salute dei consumatori con un limitato impiego di prodotti chimici, la Cee ha istituito una serie di contributi a integrazione del minor reddito dei coltivatori. Il regolamento comunitario che porta il numero 2078, approvato alla fine del 1992, è entrato in vigore l'anno successivo, ma in Piemonte stenta a decollare.

Le domande per beneficiare degli aiuti scadono il 15 ottobre, ma le organizzazioni professionali agricole e i singoli interessati non sanno ancora se effettivamente i contributi compenseranno le perdite dei raccolti. In molti quindi sono incerti se presentare le domande. Spiega Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti: «Il rimprovero per il ritardo va soprattutto alle giunte che hanno governato il Piemonte in passato. Il 2 ottobre l'assessore Lido Riba andrà a Bruxelles a discutere le nuove disposizioni applicative della 2078, ma intanto mancano meno di tre settimane alla scadenza delle domande. Sono soprattutto coloro che seminano cereali a dover decidere in pochissimo tempo».

I contributi previsti vanno dalle 87 mila per giornata piemontesi per i cereali alle 524 mila lire dei frutteti. Per il Cuneese si prevedono interventi di 12-15 miliardi annui fino al 1997. Metà della spesa sarà sostenuta dalla Cee; il resto dal governo e dalle regioni. I coltivatori che presenteranno domanda devono impegnarsi all'osservanza di precise norme fitopatologiche e ad accettare l'assistenza tecnica che sarà però a loro carico. Aggiunge Adriano Rovere, responsabile dei servizi tecnici Coldiretti: «I dirigenti dei Catac della provincia hanno protestato per i ritardi chiedendo che comunque la Regione finanzi l'assistenza tecnica».

Gianni De Matteis

Prosegue l'inchiesta sulle fatture gonfiate nel mondo dei rally

E' agli arresti domiciliari

Un consigliere comunale di Fossano indagato per le sponsorizzazioni alle corse L'avvocato difensore: ha agito seguendo le istruzioni della ditta per cui lavorava

FOSSANO. Teresio Rostagno, ex dc, già assessore all'Agricoltura e presidente dell'Associazione nazionale mercati, consigliere comunale, indagato in relazione all'inchiesta sulle fatture gonfiate per sponsorizzazioni nel mondo del rally, è agli arresti domiciliari nella casa di via Cavour 30.

Giovedì era stato sentito dal sostituto procuratore Luigi Marini, titolare dell'inchiesta, e dal gip Luca Dal Colle, che nei giorni precedenti avevano interrogato due imprenditori fossanesi, Guido e Marcello Negro, dell'omonima ditta escavazioni. I due avrebbero confermato i fatti contestati (fatture gonfiate) dichiarando però di aver agito su suggerimento del Rostagno, che nel '92 e '93 aveva lavorato nella ditta occupandosi di «relazioni esterne».

«Le dichiarazioni degli imprenditori chiamano in causa il mio assistito - dice il legale di Teresio Rostagno, Gianni Vercellotti - che risulta coinvolto di un reato del quale i principali responsabili sarebbero i titolari dell'azienda. Rostagno sostiene di avere agito per conto della ditta, eseguendo operazioni di fatto decise dai titolari. L'amministratore avrebbe svolto per conto dei Negro una funzione esecutiva, analoga a quella di un commercialista».

Teresio Rostagno

Guido e Marcello Negro saranno riascoltati dagli inquirenti, che dovranno verificare se le due versioni collimano. «Qualora gli imprenditori sostengano e documentino una versione diversa - aggiunge l'avvocato Vercellotti - Rostagno verrebbe accusato di concorso nell'azione. Penalmente, comunque, si tratterebbe di una questione modesta».

Il rapporto lavorativo dell'amministratore fossanese con la ditta di escavazioni Negro s'inizierà dagli Anni Novanta, quando il Rostagno, rieletto in Consiglio comunale, non assunse più impegni in giunta. In precedenza il Rostagno aveva sospeso la sua attività imprenditoriale (gestiva l'omonimo caseificio di Melleal e si era occupato di altre operazioni. La questione sarà dibattuta nel Consiglio comunale di domani sera; la Lista civica ha presentato un'interrogazione con cui chiede la vicenda giudiziaria che coinvolge Teresio Rostagno non comprometta il suo mandato elettorale. [l. a.]

Rappresenta Rete, Verdi e Rifondazione

Mondovì ha scelto il primo candidato

MONDOVI'. Michele Bertolino, 36 anni, imprenditore, padre di una bambina di 3 anni, è il primo candidato ufficiale alla carica di sindaco. E' l'espressione della lista «Unità a sinistra», a cui hanno aderito Rifondazione comunista, Verdi, Rete e alcuni monregalesi a titolo personale.

L'appello per un'alleanza unitaria delle sinistre non è stato raccolto dal pds. Le porte rimangono aperte, ma sembra che il «partito della quercia» sia interessato ad appoggiare la candidatura dell'ex sindaco Michelangelo Giusta, piuttosto che confluire con gli alleati del «cartello progressista». I socialisti si candiderebbero con il simbolo dei pensionati e sarebbero più vicini ad un'alleanza con il partito popolare.

«Negli ultimi quattro anni - dice Michele Bertolino - il Comune è stato gestito da un'alleanza composta da pds, Verdi, pri, un'indipendente eletta con il psi e Primavera '90. In quest'ultima lista furono eletti sia il sindaco Giusta che il ministro Costa; ma l'alleanza è stata affossata dai suoi stessi ideatori e le spese della litigiosità dei politici locali ricadute sulla città che si è vista sottoposta al commissariamento con conseguente rinvio di decisioni fondamentali. Per questo abbiamo ritenuto opportuno concentrare la nostra attenzione sui contenuti, piuttosto che affrontare le riunioni con le conventicole delle segreterie politiche». La raccolta delle firme per la presentazione di «Unità a sinistra» dovrebbe partire sabato: entro quel giorno il pds dovrà dare una risposta definitiva. [l. f.]

Il candidato sindaco Michele Bertolino ha 36 anni ed è dirigente di un'azienda a Mondovì

CEVA

Traffico deviato

Chiuso per lavori il vecchio ponte dei Cameroni

CEVA. E' stato chiuso al traffico il ponte dei Cameroni, che collega via Madonna di Campagna al Borgo Sottano. La costruzione, risalente a quarant'anni fa, voluta dall'allora sindaco Riccardo Dardanelli, doveva rappresentare l'imbocco della fondovalle per Alba, che sarebbe dovuta partire proprio da Ceva.

«Il ponte era una costruzione un po' avveneristica per quell'epoca - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Piero Carlotto -. Tuttavia, voleva essere il simbolo di un collegamento molto atteso, che avrebbe tolto tutto il Cebano dall'isolamento. Invece il ponte è fatto, ma la strada non è arrivata neanche oggi».

I lavori di restauro del ponte costeranno 40 milioni. Chi deve raggiungere via Madonna di Campagna è obbligato a percorrere la statale fino al semaforo e poi a costeggiare il torrente Cevetta, di ritorno. [p. s.]

A Madonna dell'Olmo

I ricordano battaglia e assedio del 1744

CUNEO. Si terrà oggi, alle 18, nel salone delle Elementari di Madonna dell'Olmo, la presentazione del programma di manifestazioni organizzate dall'assessorato alla Cultura per rievocare i duecentocinquant'anni dell'assedio di Cuneo. In particolare sarà ricostruita la storica battaglia di Madonna dell'Olmo, del 30 settembre 1744, durante la guerra di successione d'Austria, che contrappose i gallo-ispani agli austro-piemontesi.

Alle 18,30 sarà inaugurata la mostra dedicata al fumetto, che racconta le vicende dell'assedio e della battaglia (disegni di Giulio Broga, testi di Livio Manol). La manifestazione proseguirà, alle 21, con la presentazione della mostra che sarà aperta sabato, alle 18, in San Francesco. Interverranno gli studiosi Piero Camilla, Patrizia Chierici, Marco Cordero, Livio Mano e Franco Sterrantino. [v. p.]

Il giovane sulla sedia a rotelle da 18 mesi chiede che l'impianto (già presente) venga attivato

«Ascensore fermo, sono prigioniero in casa»

A Savigliano appello di un ventiseienne paralizzato alle gambe

SAVIGLIANO. L'ascensore c'è, ma non funziona: e finché sono gli abitanti del condominio a doversi fare le scale su e giù, non ci sono molti problemi, fatta eccezione per la poca comodità. Ma quando è trovarsi in questa spiacevole situazione è un giovane costretto su una sedia a rotelle, allora la situazione si fa seria.

Il fatto accade a Savigliano in via Martina 18, in un condominio di recente costruzione (è stato terminato due anni fa; gli alloggi sono stati consegnati da un anno e mezzo) dell'Azienda territoriale per la casa, l'ex Iacp. Fra gli inquilini dello stabile c'è anche Giovanni La Mantia, 26 anni, un ragazzo paralizzato agli arti inferiori in seguito a un incidente nel quale rimase coinvolto otto anni fa.

Giovanni abita con i genitori, un fratello e due sorelle e per raggiungere l'alloggio deve percorrere tre rampe di scale. Se fosse stato attivato l'ascensore presente fin da quando gli alloggi vennero assegnati alle famiglie, non avrebbe avuto complicazioni. Gli alloggi sono comodi, ben rifiniti e dotati di tutti i servizi: manca «solo» il funzionamento dell'apparecchiature. Tutto l'edificio è stato costruito secondo criteri di superamento delle barriere architettoniche. C'è anche una moda rampa esterna per raggiungere agevolmente la carrozzella il pianerottolo dell'ascensore, che però non è mai stato messo in funzione. Pare che manchi qualche particolare relativo al collaudo: «Tutti i mesi ci preannunciano l'imminente arrivo dei tecnici - afferma Giovanni La Mantia -, ma non si è mai visto nessuno».

Giovanni La Mantia abita in alloggio al terzo piano del condominio in via Martina a Savigliano

«Prigioniero» della sua abitazione, per poter uscire e entrare Giovanni deve attendere che il papà e gli amici possano trasportare la carrozzella lungo le rampe di scale. Questa dipendenza dagli altri, che si aggiunge al disagio provocatogli dal suo problema fisico, gli pesa troppo. Della questione si è interessata l'Associazione solidarietà handicappati di Savigliano e la Conferenza di San Vincenzo; anche il settimanale locale Corriere di Savigliano ha lanciato un appello.

«L'altro giorno è venuto qualcuno, forse un tecnico - afferma la signora Carmela, mamma di Giovanni -, ma non è successo niente di nuovo». Dall'azienda territoriale per la casa di Cuneo, dopo le varie pressioni ricevute, è stato assicurato che nell'arco di una quindicina di giorni l'ascensore dovrebbe entrare in funzione: ma Giovanni e la sua famiglia temono che come tutte le altre volte si tratti di una promessa senza sviluppi concreti.

Piero Bertoglio

Si è svolta l'altro ieri a Bra una riunione per decidere sullo studio di fattibilità

Ospedale, Fraire contro Oddero

Contrasto tra i presidenti delle due banche sulla nomina della commissione proposta dal Comitato
L'organismo sarà designato dall'assemblea dell'Usl. Finanziamenti in arrivo dagli istituti di credito

In Consiglio

Liberale lascia la maggioranza

L'architetto Pier Paolo Pessina unico rappresentante liberale esponente dell'Unione di centro

BRA. Viene dall'area laico-moderata il primo scossone all'assetto politico dell'amministrazione cittadina, «congelato» nella situazione precedente il terremoto elettorale di primavera. A uscire allo scoperto è stato Pier Paolo Pessina, unico rappresentante della lista liberale ed esponente dell'Unione di centro, che l'altra sera in Consiglio comunale ha annunciato la decisione di lasciare la maggioranza.

«Ho appoggiato la giunta dc-psi lealmente e, credo, onorando l'impegno con assiduità - ha detto l'architetto Pessina -. Ma il coinvolgimento promesso non è mai realizzato e sono sempre stato tagliato fuori dalle scelte importanti, comprese le nomine che di recente i colleghi dei due ex partiti hanno concordato loro senza neppure informarmi».

Al «parente povero» della maggioranza non è andato giù il «pacchetto» dc-psi per la rappresentanza comunale nella Fondazione Crb: già al momento del voto Pessina aveva detto che sui nomi proposti (Dario Rolfo, Giovanni Roggero e - come revisore dei conti - Riccardo Oricco) nessuno l'aveva né consultato né informato. Ma, nel dibattito che è seguito all'intervento dell'ex sostenitore, il sindaco Franco Guida è intervenuto a chiarire l'iter di altre due nomine di sua esclusiva competenza.

«Per il Consiglio amministrazione del Consorzio smaltimento rifiuti - ha detto il primo cittadino - ho scelto due tecnici, l'ing. Alberto Marchisio e l'ing. Sergio Panero, ignorando indicazioni e pressioni "politiche". Una scelta assolutamente autonoma che, posso assicurare, è stata ben poco apprezzata nella maggioranza».

A Pessina, che - ribadita la sua collocazione nell'Unione di centro - aveva esortato dc e psi a «uscire dall'ambiguità», Guida ha replicato: «Questione di giorni e si saprà dove stiamo». Una conferma dei «ribaltoni» che starebbero per sconvolgere la geografia politica del Consiglio. [g. n.]

BRA. «Sì» allo studio di fattibilità (committenti i Comuni «capifila», costo sui 130 milioni per la quasi totalità a carico delle banche locali, tempi di redazione strettissimi); «ni» alla nomina della commissione «di appoggio», che il Comitato promotore avrebbe voluto istituire subito e che invece l'assemblea dell'Usl a nominare.

Alla riunione dell'altro ieri in municipio (presenti amministratori comunali, parlamentari, medici, responsabili dei principali istituti di credito), l'ipotesi di nuovo ospedale Alba-Bra ha fatto uno solo dei due passi avanti auspicati dal comitato: dovrebbe decollare lo studio - per il quale sono già stati presi contatti i tecnici del Cresa, «ente strumentale» della Regione -, mentre si è insabbiata la proposta di costituire una commissione, aperta anche alle banche, incaricata di seguire il progetto del nuovo ospedale.

Lo palla della nomina è stata rinviata - su proposta del primo cittadino di Bra, Franco Guida - all'assemblea dei sindaci dell'Usl, e tanto basta a rincuorare i coordinatori del comitato, che nonostante le professioni di «realismo» devono essere degli inguaribili ottimisti, stante il clima davvero poco incoraggiante della riunione.

Il presidente della Crb Piero Fraire ha spiegato il contrario alla nomina e soprattutto alla presenza delle banche nella commissione, in contrasto con il suo omologo della Cre Giacomo Oddero. Le bordate di Fraire - secondo il quale progettando il futuro si rischierebbe di «delegittimare l'esistente» - hanno investito un po' tutti, da Oddero al sindaco di Alba Enzo Demaria, dall'amministratore straordinario dell'Usl 65 Giovanni Monchiero al coordinatore del comitato per il nuovo ospedale Giusto Viglino, accusato di «terrorismo psicologico» per aver evocato - citando il caso di Cortemilia - lo spettro della chiusura per le strutture sanitarie «minori».

Un momento della riunione svoltasi l'altro ieri nel municipio di Bra e sotto da sinistra Piero Fraire Giacomo Oddero e Giusto Viglino
(FOTO BRUNO MURIALDO)

Molto amareggiato nel dopo riunione («Qui gioca il destino della Sanità pubblica e c'è chi lavora ad affossarla» è stato il suo commento a caldo), l'indomani Viglino rilascia dichiarazioni più distese. «Della riunione sottolineerei innanzitutto gli aspetti positivi. Per la prima volta ci si è trovati a discutere in molti, e in termini molto concreti, della proposta del comitato. Lo studio di fattibilità ha avuto il via libera, e questo è importantissimo. Per la commissione, confidiamo che si rispetti l'impegno a nominarla in sede di assemblea dei sindaci. Ora la decisione più urgente è affidare l'incarico dello studio».

Grazia Novellini

Nel rogo all'ospizio di Castiglione Tinella

Parroco a giudizio Morirono 2 anziane

ALBA. Sarà processato domani in tribunale il parroco di Castiglione Tinella, don Angelo Borgna, 70 anni. In qualità di amministratore della casa di riposo Sant'Andrea di Castiglione, di cui è stato anche il fondatore, è accusato di incendio colposo e di duplice omicidio colposo per la morte di due anziane ospiti. Si tratta di Piera Vaccaneo, 83 anni, nativa di Torino e di Oliva Assunta Danelutti (91) di Trasaghis (Udine). Secondo l'accusa le anziane sarebbero decedute in seguito alle intossicazioni riportate durante un incendio sviluppatosi al pensionato, la notte del 4 dicembre 1991. Le due donne dormivano in una stanza accanto al salotto in cui si sprigionarono le fiamme per un corto circuito. Il denso e acre fumo raggiunse la camera da letto delle pensionate che rimasero intossicate. Furono trasportate all'ospedale di Alba dove la Vaccaneo morì il 26 dicembre e la Danelutti il 31.

In tribunale, don Borgna sarà assistito dagli avvocati Giancarlo Bongianni e Silvia Calzolaro. Il giudice per le indagini preliminari Luciano Tarditi nel rinviare a giudizio il parroco ha pure disposto la restituzione degli atti alla Procura della repubblica per valutare la possibilità di procedere nei confronti del tecnico installatore degli impianti. [g. f.]

La casa di riposo Sant'Andrea

IN BREVE

CORNELIANO

E' morto il (70 anni) ferito in un incidente

Si svolgono oggi (ore 15,30) nella parrocchiale i funerali di Francesco Parato, 70 anni. L'uomo, sacrestano per quarantatrè anni, era stato investito l'8 settembre da un'auto mentre camminava sulla piazza della chiesa. E' morto al Cto di Torino. [g. f.]

Giovane condannato per il furto di una «Porsche»

Il pretore Silvana Cirvilleri ha condannato a 8 mesi di reclusione e 300.000 lire di multa (pena sospesa) Luca Manfredi, 23 anni, di Alba, corso Enotria 23. Il giovane era stato arrestato dai carabinieri subito dopo aver rubato una «Porsche» in un garage di piazza Roma a Bra; il complice è riuscito a fuggire. [g. n.]

CANALE

Dichiarato il fallimento della «Ermeti Demetrio»

Il tribunale di Alba ha dichiarato il fallimento della ditta «Ermeti Demetrio», per il commercio di ferramenta, articoli da giardino, macchine agricole. Giudice delegato è stata nominata Cristina Contini, curatore Gerardo Robaldo. [g. f.]

BRA

Rissa al bar della stazione: tre denunciati

Tre avventori del bar della stazione sono stati denunciati dalla Polfer per rissa aggravata. Sono Mohamed Rachidi, 31 anni, di Bra, via Gorizia 2/a, Giuseppe Torrisi (37), di Aci Sant'Antonio (Catania), e Francesco Micalizzi (41), di Lentini (Siracusa). La lite al bar è scoppiata al momento di pagare il conto: agli insulti sono seguiti spintoni e pugni. [g. n.]

BRA

Un dibattito su lavoro e assunzioni

Stasera, alle 20,30, nell'auditorium Crb dibattito organizzato dall'assessorato al Lavoro sulle possibilità offerte dalla legge regionale che prevede incentivi per le assunzioni. [g. n.]

Al via il referendum promosso dalle Associazioni commercianti e patrocinato da «La Stampa»

In corso per il titolo di «vetrina più bella»

La sfida a colpi di coupon interessa tutto l'Albese e il Braidese

LA STAMPA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

VOTA
LA VETRINA PIU' ATTRAENTE DI ALBA, BRA, LANGA E ROERO

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è:

(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 8 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 - BRA

ALBA. Ha preso il via la sfida a colpi di coupon per conquistare il top della classifica al referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero» promosso dalle associazioni commercianti albese e braidese con il patrocinio de «La Stampa».

L'autunno: nell'Albese e Braidese, è la stagione più frequentata dai turisti, grazie anche alle numerose manifestazioni in programma: per i negozianti è il momento opportuno per farsi notare anche attraverso vetrine piacevoli, capaci di catturare lo sguardo dei passanti. I commercianti sono sempre più consapevoli che la vetrina continui a essere un importante mezzo di «marketing».

Quando è bella contribuisce a rendere la strada, la via, la più eleganti e prestigiose. Esponendo i prodotti di ultima creazione, trasmette a chi osserva le tendenze del momento, il gusto di chi è moda; mette in corrente sulle novità tecnologiche, sulle specialità gastronomiche prodotte in Italia o appena arrivate dall'estero.

Con l'adesione al referendum, i clienti hanno modo di far sapere ai commercianti qual è il modo più gradito di vedere esposta la merce; la segnalazione crea stimolo ad allestire vetrine sempre più piacevoli da osservare ed è motivo di soddisfazione per chi viene segnalato.

Per partecipare al concorso, è sufficiente ritagliare e compilare il coupon che «La Stampa» pubblica sulla pagina Langa e Roero: i tagliandi devono essere spediti o consegnati a mano alle Associazioni commercianti di Alba (piazza San Paolo 3) e Bra (via G. Marconi 89).

La graduatoria che se ne ricaverà consentirà di proclamare la vetrina più «attraente» dell'Albese e Braidese. [g. f.]

COMUNE DI MARSAGLIA
Provincia di Cuneo

Avviso di deposito
del progetto definitivo del P.R.G.C.

IL SINDACO

vista la deliberazione consiliare n. 19 in data 4/5/1994, esecutiva a sensi di legge, con la quale è adottavano le controdeduzioni alle osservazioni presentate al progetto preliminare del P.R.G.C. e il progetto definitivo del P.R.G.C., visto l'art. 15 della L.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e successive modificazioni ed integrazioni;
rende noto che la suddetta deliberazione con relativi allegati resta in libera visione presso la segreteria comunale, per la durata di 15 giorni consecutivi, decorrenti dal 15 settembre e fino al 27 ottobre 1994 compresi, negli orari di ufficio.
E' precisa che trattasi di «pubblicazione per notizia» che non comporta la facoltà di presentare osservazioni e proposte.
Marsaglia li, 28 settembre 1994.

IL SINDACO
Franca Biglio

Gardaland

29 e 30 SETTEMBRE 1994
NEL GIORNO DEL PATRONO FESTEGGIA LA TUA CITTA' A GARDALAND!

Il 29 e 30 settembre 1994 Gardaland ti regala l'ingresso gratuito per 1 bambino di età inferiore ai 12 anni, se accompagnato da 1 adulto pagante.

INGRESSO GRATUITO SPECIALE VALIDO I GIORNI: 29 e 30 SETTEMBRE 1994
Ritaglia e consegna questo buono alla cassa del Parco.
da sostituire con regolare biglietto SIAE.

GARDALAND è a Castelnuovo del Garda - VERONA - (Tel. 045/6449555); Per arrivare in auto, A4 Milano - Venezia, uscita Peschiera e Sommacampagna; in treno, stazione di Peschiera del Garda (VR). CN - SET

COMUNE DI BEINETTE
Provincia di Cuneo
ESTRATTO AVVISO DI GARA
E' indetta licitazione privata, ai sensi art. 1 lett. A L. 2.2.1973 n. 14 per costruzione nuova bocciodromo 1° lotto.
Non sono ammesse offerte in aumento base appalto L. [illegible]. Iscrizione ANC cat. 2 per importo adeguato.
Richiesta di partecipazione entro le ore 12,00 del 15.10.1994 indirizzato a Comune di Beinette - via Vittorio Veneto n. 9 - tel. 0171/39.40.04 - fax 0171/38.47.95

Marc Matois Invest
JUAN-LES-PINS
A 150 mt. dalla spiaggia nel centro della città
Monolocali e bilocali nuovi da
371 000 Franchi
0171/698833

FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
ARTissima
Appunti di vista sull'Arte
INTV
Dal 27 settembre al 2 ottobre
Telecupole, Videogruppo, Telesubalpina, Quartarete, Primantenna SuperSix
LA STAMPA

Quattro giorni tra Lipsia, Francoforte sull'Oder, Berlino

Comino, ministro cuneese che lavora per l'Europa

LIPSIA
DAL NOSTRO INVIATO

L'idea era semplice: raccontare dove vive, che fa, con chi lavora a Roma il più giovane ministro italiano, il [redacted] Domenico Comino. Ma per sei mesi il trentottenne «Schwarzenegger della Lega» (così l'ha soprannominato Bossi), l'«insegnante imprestato alla politica», [redacted] si definisce lui, è rimasto trincerato negli uffici del ministero per le Politiche Comunitarie. «Incontrarlo? Impossibile. Forse il mese prossimo», la risposta fissa del segretario particolare e dell'addetto stampa [redacted] Comino. Improvvisa la proposta. «Potete seguirlo in Germania dell'Est. Deve incontrare i ministri di tutta Europa per il Consiglio informale dell'Unione europea». Quattro giorni tra Roma, Lipsia, Francoforte sull'Oder, Berlino. Il viaggio incomincia al ministero, un mercoledì. Negli uffici, con ingresso a fianco della Presidenza del Consiglio dei ministri, in centro Roma, la delegazione è pronta: sei funzionari. Alle 11 suona una [redacted]. Gli impiegati [redacted] chi[redacted] sulle scrivanie, il segretario lascia il telefono p[redacted] attendere alla porta dell'ufficio.

A che serve la sirena, signor ministro?

«Sirena? Non ne [redacted] nulla» replica, [redacted]. «Non [redacted] una sirena - interviene [redacted] segretario particolare -. Un semplice campanello. Tutti devono sapere quando arriva il ministro».

Pochi minuti e la delegazione parte. Due auto «di servizio» fino [redacted] Ciampino dove è pronto un aereo militare del 31° Stormo. Comino: «Volevamo utilizzare i voli di linea. Ma ci [redacted] troppe complicazioni». In volo ministro [redacted] «delegati» discutono, preparano relazioni. [redacted]i parla della Lega, del «federalismo in Europa», criticano il ministro all'Agricoltura sulle quote latte, sulla sanatoria per i contributi agricoli. Dice Comino: «La prima volta che ho parlato ai ministri d'Europa mi tremavano le gambe. Per essere tranquillo devo studiare, prepararmi. Il tempo è poco. Gli spostamenti sono un'ottima occasione».

In campagna elettorale attaccò duramente la burocrazia romana. Come la vi[redacted] oggi?

«Devo ricredermi sui funzionari, sui [redacted] dipendenti del ministero. I più hanno voglia di lavorare. Ma desiderano sapere che fare e come. Ho cercato di valorizzare le professionalità. Non posso lamentarmi, anzi. C'è gente preparata e brava».

Che impatto ha avuto [redacted] fronte ai privilegi [redacted] ministro?

«Privilegi? L'auto con autista. Questa sì è una comodità. Senza potrei lavorare molto meno».

A Lipsia l'aereo militare atterra alle 14,30. Alle 15 l'inizio dei lavori. Scortato [redacted] due agenti della «Security» tedesca Domenico Comino [redacted] per primo. Per primo prende la parola di fronte ai ministri [redacted] undici Paesi. «Per rompere il ghiaccio», esordisce. Va a braccio, dalla relazione prende poche frasi integrali. Poi gli incontri bilaterali con tedeschi, francesi, austriaci. Così per quattro giorni.

Soddisfatto?

«Sono tasselli per l'Europa federalista. La politica, purtroppo ha tempi lunghissimi». Il ritorno alle [redacted] del sabato [redacted] al piccolo aeroporto di Cuneo.

Che effetto fa [redacted] al proprio paese da ministro?

«A Morozzo resto poche ore. Per la festa patronale c'era la banda. Mi hanno fatto salire sul palco a suonare, con loro, la mia tromba. Un piacere vero».

Gianni Martini

Domenico Comino, ministro per le politiche comunitarie, con Umberto Bossi

IL CASO

«Preferivo l'Agricoltura»

Laureato in Agraria, autore [redacted] saggio, esperto nazionale della Lega Nord per i temi agricoli, perito agrario per i tribunali, Domenico Comino non si aspettava [redacted] ministro per le «Politiche comunitarie». «Non mi aspettavo di diventare ministro - replica -. Ma il posto giusto per me era l'Agricoltura. A cose già decise ho saputo che, sul mio nome, c'è stato il "no" inappellabile di Alleanza nazionale. Comunque, dovendomi occupare di politiche comunitarie, spesso mi trovo ad affrontare e risolvere problemi legati alle produzioni, al commercio, alla trasformazione agricola».

E le polemiche sulle scelte del ministro all'Agricoltura [redacted] mancano. Comino: «Beh, [redacted] esempi ce [redacted] sono tanti. Dalle quote latte che puniscono il Nord Italia, al condono sui contributi agricoli che favoriscono solo il Sud. Come Lega stiamo cercando di evitare che la Poli Bortone faccia altri guai».

[g. mar.]

Nota di protesta al governo da parte del presidente Gian Paolo Brizio

Re.sol, allarme in Regione

Pare che il comitato interministeriale abbia espresso parere favorevole all'impianto di Cengio, sul quale il Piemonte ha già detto di no: «Danneggerebbe la viticoltura»

TORINO. Il governo punterà sul «re.sol» per smaltire i reflui dell'Acna? La notizia per ora non è ufficiale, [redacted] la Regione Piemonte si è già mossa per evitare «sorprese» e il presidente Gian Paolo Brizio ha inviato una nota di protesta al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, [redacted] sottosegretario Gianni Letta, al ministro dell'Ambiente Altero Matteoli e al sottosegretario generale alla presidenza del Consiglio Franco Frattini.

A suscitare la [redacted] Brizio sono [redacted] notizie secondo le quali il comitato interministeriale istituito per studiare le alternative al «re.sol» avrebbe espresso parere positivo nei confronti dell'impianto [redacted] Cengio, indicandolo come la soluzione più adatta a smaltire i reflui stoccati nello stabilimento di Cengio. Voci di un possibile sì all'inceneritore da parte del comitato si erano diffuse [redacted] Valle Bormida [redacted] all'inizio dell'estate e l'allarme era stato lanciato durante un'assemblea a Saliceto.

«Se le determinazioni assunte so[redacted] quelle di dare parere positivo all'impianto - sostiene Brizio - dovrei concludere che il comitato, che non ha più sentito la Regione Piemonte [redacted] i suoi autorevoli esperti, più che cercare soluzioni alternative ha avviato la conferma di [redacted] soluzione verso la qual[redacted] abbiamo manife[redacted] contrarietà».

Secondo Brizio «la messa in [redacted]curezza del [redacted] Acna senza la costruzione del "re.sol" [redacted] la ricerca di soluzioni alternative, anche attraverso un concorso internazionale, costituisce la via corretta per uscire da un caso che non potrà [redacted] risolto [redacted] un colpo di forza che il Piemonte non accetterà [redacted].

Nel documento il presidente della Regione invita il governo a tenere conto degli indirizzi manifestati in passato dal Parlamento, come la risoluzione del gennaio 1990, che vietava la costruzione dell'inceneritore a Cengio, e sottolinea il grave danno economico che il «re.sol» arrecherebbe alla produzione vinicola del Piemonte meridionale.

Anche con l'ok del comitato interministeriale, il «re.sol» dovrà superare la valutazione dell'impatto ambientale («Via»). A questo proposito Brizio chiede al governo che nell'istruttoria della «Via» (ora in corso) vengano tenute in specifica considerazione le osservazioni presentate da parte piemontese. [c. o.]

Una delle manifestazioni contro l'Acna di Cengio inscenate negli anni scorsi dalle popolazioni della Valle Bormida

Morire per l'amianto

Casale, una bonifica a rilento

CASALE. Una delle più gravi emergenze ambientali del Piemonte è l'inquinamento [redacted] amianto: a [redacted] amianto in Monferrato si continua a morire da decenni.

[redacted] problema è quello della presenza delle piccolissime fib[redacted] nell'aria casalese, amianto che per decenni in città [redacted] è lavorato all'Eternit, fabbrica fallita nel [redacted]. E la bianca fibra assorbita dall'organismo soprattutto per via aerea produce una serie di malattie gravissime, tra cui il micidiale mesotelioma della pleura, un tumore polmonare praticamente incurabile anche perché ha tempi di latenza lunghissimi (anche venti o trent'anni) e viene di solito individuato quando ormai è troppo tardi.

Di mesotelioma si ammalano in Monferrato almeno una ventina di persone in più rispetto [redacted] quanto sarebbe lecito attendersi secondo le proiezioni statistiche nazionali. Insomma, ci [redacted]no possibilità [redacted] ammalarsi che [redacted] una ventina di volte superiori a quelle di chi vive in altre zone d'Italia. E la gran parte dei malati [redacted] cittadini che non hanno respirato l'amianto per aver lavorato all'Eternit, [redacted] semplicemente vivendo nel Monferrato.

Il problema amianto [redacted] ben noto [redacted] Comune, Usl, sindacalisti, parlamentari e enti locali. La questione in discussione è come fare per ridurre l'attuale livello di inquinamento. Perché [redacted] Casale [redacted] nel Monferrato ci [redacted]no ancora decine di fonti di dispersione di fibre [redacted] amianto: piccole discariche abusive, strade costruite su residui di lavorazione dell'Eternit, manufatti [redacted] vario tipo.

In città, poi, uno dei problemi più grandi è l[redacted] pulizia ambientale dell'ex stabilimento Eternit [redacted] delle strutture che la ditta ha utilizzato negli [redacted]. La Regione ha finanziato lo [redacted] anno [redacted] 700 milioni la bonifica degli [redacted] magazzini Eternit, sulla base di un progetto innovativo messo [redacted] punto dall'assessorato ai Lavori pubblici del Comune di Casale. Altri tre miliardi la Regione li ha promessi per sistemare l'ex stabilimento. Sono però soldi insufficienti [redacted] risolvere tutto il problema della pulizia dalle fibre di amianto della città.

Proprio il Comune ha messo [redacted] punto un progetto che prevede la spesa di sessanta miliardi per completare la bonifica. Ora si attendono finanziamenti: forse dalla Comunità europea, forse dallo Stato. Intanto altri soldi, probabilmente una ventina [redacted] miliardi, potrebbero arrivare presto dal ministero dell'Ambiente, che ha [redacted]ite Casale nell'elenco delle aree a rischio da bonificare al più presto.

Tino Ferrarotti

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Kermesse di band emergenti stasera in piazza Umberto I

Caramagna offre il rock

Sul palcoscenico saliranno gli «Out&bass» con altri cinque gruppi
Blues e ragtime a Cherasco con un trio di piano, flauto e batteria

Caramagna apre, per la prima volta, le porte al rock: nell'ambito dei festeggiamenti patronali della Beata Caterina, stasera in piazza Umberto I, alle 21, [redacted] terrà un appuntamento pop [redacted] alcuni tra i migliori gruppi della zona, provenienti dalla provincia di Cuneo e da quella di Torino. Tra le formazioni in campo [redacted] segnala la presenza degli «Out&Bass», vincitori dell'edizione [redacted] anno della manifestazione «Racconigi live».

Il gruppo, guidato dal cantante Tony Dainotti, propone cover di artisti contemporanei come Brian Adams [redacted] Zucchero [redacted] numerosi brani propri. Alla serata partecipano anche altre band emergenti: «Odi et Amo», «Dinamo 6», «Lamnig», «Skoncerto» e i «Crimes for Rage». L'ingresso alla manifestazione è libero. In caso di maltempo il concerto pop verrà rimandato a data da destinarsi.

I gruppi di scena, ore 21, a Caramagna provengono da Torino e dal Cuneese

Un secondo appuntamento musicale stasera [redacted] in programma anche [redacted] **Cherasco.** Questa settimana sarà ancora la musica popolare americana nelle sue varie forme (blues, folk, country e bluegrass) la protagonista assoluta dei concerti all'osteria «Cà dij ghiru», in frazione Meane.

Stasera (alle 21,30) si esibirà [redacted] trio «New Swing», che proporrà blues, ragtime [redacted] brani tratti dal repertorio folk ameri[redacted]. Il gruppo è formato da Enzo Fornione (pianoforte e voce), Alberto Gertosio (flauto, chitarra) e Giuliano Scarso (batteria).

Venerdì [redacted] sabato nel locale si esibirà invece la «Cripple Creek band», formazione di Cremona che propone un repertorio bluegrass e country. Ricca di suggestioni la denominazione del gruppo, che richiama alla memoria uno dei più celebri brani («Up on Cripple Creek») di «The Band», la formazione che accompagnò per molti anni Bob Dylan nelle esibizioni [redacted] vivo.

Nel fine settimana alla «Cà dij ghiru» si terrà un «raduno country», con la possibilità di campeggiare nei pressi del locale, ascoltando musica [redacted] gustando specialità gastronomiche locali affiancate da altre più curiose, come l'asado: la carne arrostita sul fuoco, piatto tipico della pampa argentina.

I concerti s'inizieranno alle 21,30; per la cena prenotazioni allo 0172/488018. [r. s.]

[redacted]

Vini sagre e trattorie scelte dallo Slow Food

GUIDA turistica enogastronomica delle Langhe e del Roero». La proposta [redacted] dell'Arcigola Slow Food, l'associazione ricreativa che da Bra ha saputo imporsi [redacted] tutt'Italia [redacted] idee e libri. L'ultimo sforzo editoriale è la ristampa «in veste rinnovata graficamente e completamente aggiornata nei contenuti» che venne proposta [redacted] prima volta nell'89. Distribuita alle librerie di tutt'Italia costa [redacted] mila lire.

Lo staff di «volontari» che ha curato la pubblicazione in una scheda introduttiva sostiene: «E' molto più di una guida, perché racconta il mito di questi territori che sono diventati, quando la loro bellezza ha acquistato il fascino della storia [redacted] della cultura che esprime». Numerosi gli approfondimenti [redacted] tematiche storiche, artistiche, folkloristiche ed enogastronomiche curati da grandi firme quali Folco Portinari, Lorenzo Mondo, Edoardo Raspelli, Gianpaolo Ormezzano, Mario Giovara, Giorgio Barberi Squarotti e Gian Luigi Beccaria.

«Della prima edizione rimane la struttura - sintetizza l'editore - con [redacted] divisione in otto zone». Sono Alba e dintorni, [redacted] Barolo, il Barbaresco, il Doglianese, Il [redacted]oscato, Bra e il Roero, l'Alta Lan[redacted], la Langa Astigiana.

Trecento pagine (formato [redacted] per 14 centimetri) il volume ha una grafica [redacted] grande effetto che consente di individuare con facilità l'aspetto, il tema che maggiormente interessa al viaggiatore in gita nelle Langhe o nel Roero. Per ognuno dei comuni, raggruppati nelle [redacted] zone vinicole, sotto il titolo «Scelti per voi» vengono fornite indicazioni [redacted] dove dormire, agriturismo, mangiare, vinerie, «Un caffè, un aperitivo», «Comprare» (dolci tipici, formaggi, frutta sciroppata, gastronomia, golosità, grissini, tartufi, torrone, vino, grappa). Chiude un elenco ragionato delle principali sagre, fiere e manifestazioni.

Essenziali i dati riferiti alla città: abitanti, altitudine, prefis[redacted] telefonico, [redacted] breve storia. Su ogni località ci sono schede di approfondimento che toccano tutte le [redacted] e arti. Alle fotografie (poche, belle, in bianco e nero) l'editore ha preferito lavori grafici, stemmi, disegni, schizzi.

[redacted] coordinamento editoriale è stato di Mavi Negro, quello redazionale di Giovanni Ruffa. In redazione Armando Gambera, Paola Gho, Alfredo Mango, Grazia Novellini, Maria Mancuso, Carlo Petrini, Silvia Pettiti, Piero Sardo, Maria Sciannimanica.

Tra le iniziative editoriali [redacted] segnalare un incontro fissato per venerdì (dalle 20) in corso Langhe ad Alba. Il doglianese Ugo Roello presenterà «Boschi e foreste» realizzato per le edizioni «Gruppo Abele». Interverranno [redacted] scrittore Nico Orengo, il professor Eugenio Corsini e l'architetto Roberto Gabetti, il sindaco di Alba ingegner Enzo Demaria e il senatore Tomaso Zanoletti.

Gianni Martini

STASERA AL [redacted]

CUNEO
Corso — [redacted]
T. 692.936. Fer. 20/22. Sab e fest. 15,30 17,40/19,50/22 L. [redacted]

Fiamma — [redacted]
Tel. 693.554 Feriali 19,30/22 Sab. e fest. 15/17,20 19,40/22. L. 10.000

Italia — PROSSIMA APERTURA
Tel. 692.951. [redacted] fer. e fest. 15/17,30 [redacted]20,30/22 Lire 10.000

Don Bosco — CHIUSO
Ore 21 Lire 6000

ALBA
Eden — OGGI RIPOSO
Tel. 363.021 Or. 20/22 Fes. 16/18/20/22 Lire [redacted]

Moretta — CHIUSO
Ore 20,50 fest. 16/18/20/22

[redacted]
Mr. Jones
Tel. 346.901 Or.: 21,15
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche [redacted] legami: durante un [redacted] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

BENE VAGIENNA
All'aperto — CHIUSO
Tel. 654037 Or.: 21,45

B. S. DALMAZZO
Moderno — OGGI RIPOSO
Tel. 269.211

BRA
Impero — OGGI RIPOSO
Tel. 412.317 Ore 20/22 Fest. 15/18/20/22 Lire 10.000

Vittoria — OGGI [redacted]
Tel. 412.771. Fer. 20/22 Fest. 16/18/20/22 L. 10.000

BUSCA
Lux — OGGI [redacted]
Tel. 944.231. Or.: fer 20 22. Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/ridotto 4000

CARAGLIO
Ferrini — OGGI RIPOSO
Fer.: 20/22 Fest.: 15 17/20/22. L. 7000

CHERASCO
Galateri — OGGI RIPOSO
Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22 L. 7000, rid. 4000

DRONERO
Iris — OGGI RIPOSO
Tel. 918.393 Or.: 20,15/22,15

[redacted]
Politeama — OGGI RIPOSO
[redacted]. 62.407 Or.: 21 Lire [redacted]

[redacted]
Excelsior — CHIUSO PER FERIE
Ore 21,15 Lire 7000

LIMONE
Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 927.534 Lire 9000

MONDOVI'
Bertola — SALA GRANDE: [redacted]
Tel. 47.898 Lire 9000 rid. 7000 — [redacted] PICCOLA: OGGI RIPOSO

[redacted]
Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000

ROBILANTE
Roby
Or. fer.: [redacted]. Sab e fest. [redacted] L. [redacted]
Fearless - Senza paura
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

SALUZZO
[redacted]
Tel. 43.755. Fer. 19,45/22 Fest. 15,15/17,30/19,45/22 L. 8000/10.000
Il [redacted]
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», [redacted] braccato [redacted] un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Italia
Tel. 42.608 Lire 8000/10.000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

S. GIAC. DI ROB.
Roburent — OGGI RIPOSO
Or. 20,30/22,30

SAVIGLIANO
Aurora — [redacted]
Tel. 712.957

[redacted]
Tel. 712.477 L. 9000/7000 — OGGI RIPOSO

[redacted] CON [redacted]

[redacted]
Monviso — [redacted]
Tel. 631.771

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 6616 (lire 952 al minuto + Iva)

[redacted]

[redacted]
Film d'autore

Si apre oggi, alle 9, negli uffici dell'assessorato per la Cultura del Comune, la vendita delle tessere per la rassegna cinematografica al Monviso. Il ciclo di proiezioni, che annovera i migliori film dei festival di Venezia e Cannes, prenderà [redacted] il 5 ottobre. L'abbonamento [redacted] 40 mila lire per 13 spettacoli.

SALUZZO
I «Doctor sax»

Domani sera il nuovo ristorante-spaghetteria «Matisse» sulla statale dei Laghi di Avigliana ospiterà nel corso e dopo la cena un concerto dei «Doctor sax». Ingresso libero.

ROCCAVIONE
Si cercano artisti

L'associazione Co.co.dè, con sede in piazza Biagioni, cerca, per ampliare le [redacted] iniziative: pr, cantanti, ballerini, gruppi musicali, artisti. Per informazioni telefonare allo 0336-618332.

Una guida alle scuole e ai centri di ballo che si trovano nei Comuni della provincia di Cuneo

Dal jazz al tip-tap, tutti a lezione [redacted] danza

Le iscrizioni sono aperte agli anziani come ai bimbi di 4 anni

SONO centinaia i cuneesi [redacted] ogni età appassionati di danza, un'arte che sposa corpo e mente. Ecco un elenco di indirizzi per chi voglia lasciarsi tentare dal fascino del ballo nelle sue diverse espressioni. **Cuneo.** Il capoluogo con[redacted] tre scuole. C'è la «Julie's school of dancing» di Julie Carr (via Chiusa Pesio 6, [redacted], 0171/695836/269621), che propone corsi di vario livello [redacted] classica, moderno, jazz, carattere e contemporanea. La scuola [redacted] anche presente a **Borgo**, in via Marconi [redacted] (tel. 0171/269621). In via Chiusa Pesio 2, «Danzicheria» offre in prevalenza a ragazzi e adulti corsi di afro, contemporanea, jazz, balli occitani e liscio; [redacted] avviando classica per principianti. Tel. 0171/699900. [redacted] «Ginn & music club», via Vittorio Amedeo, s'insegna danza classica, contemporanea e jazz dai [redacted] anni in su, tel. 0171/631742. **Alba.** Nel capoluogo delle Langhe ci si può rivolgere all' «Arte danza school» che tiene corsi di classica, moderna [redacted] body dance per tutte le età. La sede, [redacted] corso Langhe 29, è aperta dal lunedì al venerdì 16-19, tel. 0173/441750.

Savigliano. In città opera la scuola «Punta Rosa» di Fiona Simpson, con sede in piazza Galateri 4 e viale Marconi 1 (orario 16.30-20): presenta corsi di classica, moderna, free movement, tip-tap e danza aerobica. «Spazio Danza», in vicolo Orfane 6, tel 011/819556, organizza corsi di classica e jazz; alla scuola di ballo del centro polisportivo «Il drago» (tel. 0172/712986-21544), s'insegna il liscio (ore 21-23), nella palestra San Domenico.

Bra. Il «Centro studio danza» di Mariela Bonardi, in [redacted] Provvidenza 7 (tel. 0172/426385), propone prevalentemente clas[redacted] per bambini; lo «Studio danza Donatella Poggio», in via Vittorio Emanuele 41, (tel. 0172/431245), offre corsi di moderna e jazz per ogni [redacted].

Cherasco. Si possono frequentare i corsi organizzati dall'associazione fossanese «Musica Insieme» in collaborazione con il Comune. Prenotazioni entro il [redacted] ottobre all'ufficio Cultura, tel. 0172/489101. **Mondovì.** Il «centro Blos» di corso Statuto 41/B (tel. 0174/42886), organizza e richiesta corsi di funky e jazz. **Ceva.** In città opera da anni la «Scuola di danza» diretta [redacted] Alessandra Giovana. Tiene corsi di classica [redacted] moderna nella palestra «Nuovo centro Ilsa» di via Bocca. [redacted] primo [redacted] propedeutico possono iscriversi anche bimbi di 4 anni. Tel. 0174/700361 oppure 780045.

Canale. Si può contattare [redacted] «Centro formativo danza» di via Bonora 41 (tel. 0173/979039), collegato con il centro Gymnasium di Alba, piazza Cristo [redacted] (tel. 0173/35037), che organizza [redacted] di classica e modern jazz, più un corso sperimentale di moderna per ragazzi e ragazze. **Fossano.** S'insegna tango argentino, classica, spagnola e jazz all'«Estudio de danzas» di Mirta & Marcelo Aulicio, in viale Regina Elena 122/B, tel. 0172/691664. **Saluzzo.** In corso Piemonte 59, ha sede la scuola di danza di Mariella Piccat che organizza corsi di vario livello di classica, moderna e jazz. Tel. 0175/246906. **Costigliole Saluzzo.** La scuola di ballo dell'«associazione Edelweiss» insegna liscio, tango e danze standard latino-americane da sala e da competizione. **Peveragno.** La compagnia del Birùn organizza corsi di classica [redacted] moderna tenuti da Silvia Gatti; altri di danze occitane, tango argentino e balli degli Anni Venti. Tel. 0171/634246. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67 **Il cliente** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Col. Non vet. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [redacted]. Or. 15,40, 17,55; 20,10; 22,30 Aria cond. Viet. 14
ALFIERI p. [redacted] Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52 Sala 1 **Il corvo** Or. [redacted] 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ing. 10.000 Sala 2 **Maverick** Or.: 15,10; 17,30; 19,50 22,30 Aria condizionata ing. 10.000 Sala 3 **Amateur** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **La regina Margot.** [redacted] 16,50 19,40 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Amarsi.** Or. 15,10; 17,35; 20; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Anime fiammeggianti** di D. Ferrario con G. Cederna, E.S. Ricci, A. Haber. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Amateur.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Genesi. La creazione e il diluvio** di Ermanno Olmi. Or. 16,30; 18,20; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gorp 5 **Il branco.** Or. [redacted]. 18,30; 20,30; 22,30 Non vet.
DORIA via Gramsci 9 **Dichiarazioni d'amore.** [redacted]. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Wolf.** Or. 15, [redacted]. 20; 22,30 Col. Viet. min. 14
ELISEO BLU p. Sabotino **Il postino.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **Maverick.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Col. Non vietato
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA corso Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Orario 20; 22,30. Vietato 14
ETOILE via S. Buzzi angolo v. a Roma **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** [redacted] 16,50; 18,40 20,35; 22,30
FARO v. Po 30. [redacted]
FIAMMA c. Trapani 57 **Fatal instinct** Or. 16,30 18,30; 20,30; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Il corvo** Or. 16,30; [redacted] 20,30; 22,30
[redacted] **KONG** via Po 21 **Martha.** Or. [redacted] 16,10 20,20; 22,30
LILLIPUT c. XX Settembre 15 bis **Donna senza trucco.** Or. 15,30; 18; 15; 21 [redacted] Aria cond.
LUX Galleria San Federico **True Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,45
MASSIMO UNO via Montebello 8 **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains)** Orario: 16,30; 18,30 [redacted] 22,30 Vietato 14 Aria condizionata
NAZIONALE 1 via Pomba 7 **Lamerica.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7 **Wolf.** Or. 15, 17,30 [redacted] 22,30. Aria condiz. Viet. min. 14
NUOVO ODEON via Vanchiglia 6 **Nel nome del padre** Or. 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31 **Il postino.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15 **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III)** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Gall. [redacted] **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Viet. 14
STUDIO RITZ v. Acqui 8. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95: Alla biglietteria si [redacted] prenotare gli Abbonamenti Ordinari (8 o 9 opere), quelli Speciali (4 opere) e i biglietti per tutti gli [redacted] in cartellone. Orario 13-18,30 da martedì a domenica. Il sabato nuova apertura ore 10-12. Tel. 8815 241/242

CARIGNANO, Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95 Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e al l'Alfieri e la vendita degli abbonamenti liberi, esse gnaranno riservati [redacted]. Cral e associazioni. Biglietteria TST via Roma 49 (ore 10/18 [redacted] riposo). Tel. (011) 517 6246, 544 562

ERBA. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in prima... Abbonamento famiglia Teatro e Cinema. Dal 13-10 Giorgio Molino in **Due sul pianerottolo** [redacted] prezzi 15-23

LE TV PRIVATE

Telestar
19 **Illusione d'amore**, telenovela
20 **Tg 5**, telegiornale
20,30 **Rivkin cacciatore di taglie**, tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
[redacted] **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Squadra emergenza**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Speciale Piazza di Spagna**
22 - **Sotto l'ombrellone**, musicale
22,30 **Tg 4**
23 -- **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 - [redacted] **Italia**, musicale

Videogruppo
19 — **Daitarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
[redacted] - **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 [redacted] **night**
22,30 **Videonotizie**
24 - **Nite video**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Un** [redacted] **impossibile**, tv movie
22,30 **Action**, programma
23 - **Notte italiana**, varietà
24 **Un'astrologa per amica**, rubrica
[redacted] **China beach**, telefilm

Primantenna Supersix
19 **Doraemon** cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 [redacted] **Comigo/Destini**, telenovela
21,30 **Probabilità zero**, film

Quarta [redacted] Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Parvola**, film
22,15 [redacted] con [redacted] Altafini e [redacted]
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**
1,30 [redacted] **music**, musicale

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 [redacted], cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Cacciatori di lupi**, film
22 — **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **Elettric blue**, sexy
[redacted] **news**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **T and T**, telefilm
20 - **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Il marito invisibile**, film
22,30 [redacted]
22,45 **Racing time**
23,15 **Arrivano i Flodder**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai
[redacted] **Kazinsky**
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Lo straniero**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **After music**, musicale

Telecampione
19,30 **I giovedì della signora Giulia**, 3ª puntata
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk-show
21,30 **Match musica**
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Kickboxing mania**, [redacted]
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **La soglia dell'incredibile**
21,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor** (r)
1 — **La tragedia del Phoenix**, film
2,30 **Malombra**, film

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — [redacted], speciale Telesu
19,25 **Do**[redacted] **celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La sentenza che scotta**, film
22,30 **Pietre vive: «L'associazione aiuto alla Chiesa che soffre»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte
20,30 **Infidelity**, film
22,40 **Informa 7**
23 - **Sexy and soda**
23,40 **Informa 7**
24 - **Love American Style**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

Oro a squadre e bronzo individuale

La pesca cuneese leader mondiale

La cerimonia di premiazione dei mondiali di Varallo Sesia in cui la consegna delle medaglie a Giancarlo Bongiovanni. A fianco il campione di Trinità con il compagno in azzurro e all'«Artico Fossano» Gilberto Turco

FOSSANO. Campioni d'Italia a squadre e spina dorsale della Nazionale azzurra che a Varallo Sesia ha conquistato il secondo campionato mondiale consecutivo, gli uomini della Artico Fossano sono ormai fra i «grandi» della pesca internazionale.

Le «stelle» della formazione azzurra sono Giancarlo Bongiovanni e Gilberto Turco, il primo all'oro a squadre ha abbinato anche un entusiasmante bronzo individuale. «E' un ottimo risultato - dice Bongiovanni -, che potuto fare di più. Purtroppo alla vigilia della prima gara ho avuto incidente stradale con altri azzurri. Nessun ferito, la mia auto ne è uscita distrutta. Così non ho avuto la tranquillità necessaria per puntare all'oro, ma spero di potermi rifare il prossimo anno quando i Mondiali si disputeranno a Colizzano, in provincia di Savona».

L'Italia è stata la dominatrice dei Mondiali. Gli azzurri si sono confermati al vertice sia nella prova a squadre sia in quella individuale. «Soltanto i francesi - conclude Bongiovanni - hanno saputo darci filo da torcere nella tre giorni di gara sul Sesia e sul Mastellone». [l. f.]

La formazione è rientrata a Cuneo dopo il secondo posto al torneo internazionale in Belgio

Ora l'Alpitour-Traco cerca l'intesa

L'allenatore Silvano Prandi studia gli schemi per il campionato di serie A1 che scatterà domenica 16 ottobre
De Giorgi, Papi e Ljubo Ganev si aggregheranno al gruppo dopo gli iridati. Prosegue la campagna abbonamenti

CUNEO. Con cinque elementi nuovi su dieci dello schieramento base (e in Belgio mancavano ancora i tre nazionali De Giorgi, Papi e Ganev; i due azzurri sono partiti ieri da Linate con i compagni e il commissario tecnico Velasco per Salonicco dove domani l'Italia, campione del mondo in carica, sarà impegnata nel primo incontro del girone eliminatorio del torneo iridato contro la Cina) l'Alpitour-Traco è tornata dal Belgio con una certezza. E' l'intesa fra i giocatori l'ostacolo più evidente sul quale il tecnico Silvano Prandi deve lavorare.

Nel torneo di Maasaik, al quale hanno partecipato alcune fra le più forti squadre europee, i cuneesi hanno conquistato il secondo posto. Difficoltà negli schemi, preparazione ancora approssimativa, molti errori da correggere e evitare in futuro: in campo il carisma di Andrea Lucchetta e Claudio Galli è un'arma fondamentale, una garanzia. «Entrambi sono un costante riferimento per tutti noi - dice Paolo Bartek, fra le note più liete emerse dal torneo belga -. Danno i tempi per i muri, ci consigliano i movimenti: è una fortuna poter giocare al loro fianco». Galli è ottimista sulla possibilità della squadra, ma nasconde le insidie. «Siamo da quarto posto - sostiene - l'eventuale terzo sarebbe un risultato straordinario. Treviso e Modena sono superiori a noi e alle altre formazioni; poi, subito dopo, c'è un terzetto formato da noi, Montichiari e Parma».

Sul futuro dell'Alpitour-Traco si esprimono anche Lisuo Petrelli e Cristof Stelmach. Il primo, deciso a conquistarsi un posto da titolare, dà fiducia all'ambiente: «Siamo molto affiatati, c'è voglia di migliorare il settimo posto dell'anno scorso, una stagione nella quale abbiamo sciupato molte occasioni». Il polacco, che giocò a Cuneo già tre anni fa (fece coppia con lo sloveno Urnaut, che ora, dopo le delusioni italiane ha cercato, con successo, riscatto nei Paesi Bassi) è pronto all'avventura. E' cresciuto tecnicamente e psicologicamente, ha acquistato personalità. Parla poco, ma è abituato a sfogarsi in campo. «Sono contento di ritrovare il pubblico di Cuneo - dice -. Spero di dimostrare ai tifosi il mio valore e ricevere applausi».

A Maasaik c'è stato spazio anche per i più giovani. Vittorio Bertini, «vice» di De Giorgi in campionato, ha giocato sempre da titolare, dimostrando di possedere buoni doti. «Sono orgoglioso di avere Felè come compagno di squadra - dice -; spero di poter imparare da lui il più possibile». Simeonov, Bongiovanni, Milone e Mastrangelo (tutti della «Junior-League») chi più chi meno hanno dato il loro contributo al secondo posto finale, confermando che dietro alla prima squadra Silvano Prandi e il «secondo» Roberto Serniotti possono contare giocatori dalle grandi potenzialità.

Nel prossimo weekend i cuneesi giocheranno quadrangolare a Crema con Milan, Daytona Modena e Gabeca Montichiari; la settimana successiva altro torneo a Chiusi. Poi, dal 16 ottobre, sarà campionato. Continua, intanto, la campagna abbonamenti. Cuneo vuole riconquistare lo scudetto del tifo. Per ora Modena (a quota tremila tessere) appare inattaccabile. «Noi siamo poco oltre i mille, speriamo di crescere» dice il da Enzo Prandi.

Lorenzo Tanasecto

Un gruppo di azioni dell'Alpitour-Traco festeggiate dai tifosi cuneesi. Sopra Papi e De Giorgi partiti ieri con la Nazionale per i Mondiali in Grecia

GRANDA SPORT

ATLETICA LEGGERA

Ai campionati regionali quattro titoli per i cuneesi

Quattro titoli regionali per la «Granda» ai campionati piemontesi Cadetti di Acqui. Il saluzzese Roberto Dalseglio ha vinto i metri in 5'49" (primato personale migliorato di oltre 10"), il monregalese Luca Ambruosi si è imposto peso con 13,74 metri e il saluzzese Paolo Costa ha vinto i km marcia in 22'38"; nella stessa gara il monregalese Riccardo Murizzasco ha conquistato il secondo posto. In campo femminile Marta Anello (Sanfront) ha vinto i 300 metri piani in 40"6 a soli 4 decimi dal record italiano. Secondi posti anche per Sara Botto (Mondovì, 60 metri) e Alessandro Perrone (Alba, salto in alto), terzo per Claudia Solaro (Avis Bra, 600 metri). [a. s.]

RUBRICA

Commenti e in diretta radio

Comincia stasera su Stereo «Sport-time, fatti e misfatti dello sport cuneese», rubrica curata da Lamberto Giu che andrà in onda tutte le settimane dalle alle 21,30. Gli ascoltatori possono intervenire telefonicamente in diretta rivolgendo domande agli ospiti in studio. [r. s.]

VOLLEY

«Gioca per la natura» Stasera semifinali ad Alba

disputano stasera dalle 20,30 le semifinali del quarto torneo volley «Gioca per la natura» organizzato dalla sezione albese di «Greenpeace». Nell'impianto sportivo del Europa in Teodoro Bubbio, scenderanno in campo le formazioni femminili. Domani invece scena quelle maschili. Venerdì e sabato sono programma le finali. [a. s.]

Sul campo braidese

Un team di A1 ha dominato il «Badellino»

BRA. Porto Sant'Elpidio (A1) e Settimo Torinese (C) si sono aggiudicate il memorial «Grazia e Gianni Badellino» basket femminile, organizzato al palasport dalla «Korelin cosmetici» per festeggiare la promozione nel campionato C.

Il quadrangolare di A è stato dominato dalle marchigiane del Porto Sant'Elpidio che dopo avere superato (66-36) l'Ipsa Collegno ha battuto in finale (74-58) l'Rbm Ivrea, che aveva sconfitto il Civitavecchia con il punteggio di 58-55. Nella sfida per il terzo posto, successo Collegno (69-54) sul Civitavecchia.

Nel quadrangolare riservato alle squadre di C sono scese in campo le cestiste di Settimo Torinese, Gandhi Torino, Collegno basket e le locali della Korelin, guidate dal nuovo tecnico Gaetano Filippone (vice Pietro Cardile; ds Silvia Gandino e dirigente accompagnatore Eugenio Appendino). Nella finale il Settimo (nel match di qualificazione aveva superato 51-47 il Gandhi) ha sconfitto (60-34) le locali della Korelin, vittoriose in precedenza (52-46) sul Collegno. Al posto si è piazzato il Gandhi (61-54 a spese del Collegno). Emanuela Brero (Korelin) e Manuela Diamanti (S. Elpidio) le migliori giocatrici.

«E' stata una "tre giorni" entusiasmante - commenta il braidese Gianfranco Vergnano arbitro e speaker del torneo - nobilitato dal livello tecnico delle otto formazioni e da una bella cornice di pubblico». Gianfranco Olivero e re Agnelli, rispettivamente presidente e della «Korelin» hanno espresso grande soddisfazione per il brillante esito della manifestazione, rinnovando già l'appuntamento al prossimo anno. [r. a.]

«12 km di Cuneo»

Tutti gli atleti protagonisti alla Michelin

Massimo Galliano (Podistica Valle Varaita) si è piazzato al secondo posto nella categoria Junior-Senior in 36'21"

CUNEO. L'Atletica Carmagnola (721 punti complessivi) ha vinto la classifica a squadre dell'undicesima corsa podistica «12 chilometri di Cuneo»; alle sue spalle nell'ordine e piazzate Drago nero Monti Sport (544), Accornero (343), Michelin Sport Club (la società che ha organizzato con successo la manifestazione) e Avis Atletica Bra. Il traguardo sono arrivati in 227. Nella categoria Junior-Senior il è andato a Ezio Avalle (Fiamme Azzurre) in 36'17", davanti a Massimo Galliano (Valle Varaita, 36'21"), Pietro Scoffone (Carmagnola, 36'37"), Fabrizio Durando (Accornero, 37'17") e Mauro Biglione (Accornero, 37'25").

Gianfranco Badellino (Avis Bra) in 41'tempo di 37'34" si è imposto fra gli Amatori 1; Angelo Viale (Gs Roata Chiusani; 37'28") ha vinto nella categoria Amatori 2, mentre Mario Tible (Drago Nero Monti Sport; 38'20") si è imposto nella fascia 3. In campo femminile successo di Paola Toselli (Sanfront) in 45'32". Dietro di lei Antonella Giordanengo, Silvia Boschero, Gemma Giordanengo (tutte dell'Atletica Drago Nero Monti Sport) e Michela Ferrari (Dertona). [r. a.]

Nella serie A1

Le verzuolesi si arrendono al Varese

VERZUOLO. Dopo l'esordio positivo in l'Enigma Messina (vittoria per 6-0), per le verzuolesi della Banca di Credito Cooperativo Bene Vagienna è arrivata la prima sconfitta nel campionato A1 femminile di tennistavolo.

Le cuneesi sono state battute in trasferta dalle varesine dell'Angera con un perentorio 6-0. «Potevamo rendere meno pesante la sconfitta - ha detto la capitana verzuolese Daniela Alberto -, ma la sostanza non sarebbe cambiata. Le squadre A1 che abbiamo visto sono fortissime e sarà difficile riuscire a ottenere la salvezza. In futuro ci attendono impegni durissimi contro compagini di altissimo livello».

In B1 maschile i verzuolesi delle Spedizioni Tonoli hanno conquistato il secondo successo stagionale, battendo in Villazzano Trento per 5-1. La squadra di Verzuolo non fa mistero di voler puntare alla promozione; anche questa però sarà un'impresa non facile, perché tutte le altre squadre del girone si sono molto rinforzate e hanno le carte in regola per protagonisti».

Nel campionato di C1 femminile la Bcc Bene Vagienna ha vinto in trasferta con Crdc Torino per 5-0. Questi i risultati della C2 maschile: Libertas Fossano-Il Top Cuneo A 2-5; Il Top B-Europa Alba 1-5; Fortino Disco-Spedizioni Tonoli 5-0. In C2 femminile: Auxilium Bra-Bcc Bene Vagienna 3-2; Libertas Fossano-Il Top 2-3. Questi, infine, i risultati di D1 maschile: Europa Cra-Automazioni Scotta 5-1; Auxilium Fossano-Auxilium Bra 5-2; Santa Margherita Alba-Europa 5-3; Il Top A-Dronero 5-0; Michelin-Il Top B 5-1; Fiamme Azzurre Cuneo-Caraglio 4-5. [a. s.]

La ripresa parte con noi

CLASSIS

Carige si muove **con te**, con la tua Impresa.
Per ogni esigenza imprenditoriale, per qualsiasi tipo finanziamento, una sola risposta: Banca Carige. La prima **Banca Universale.**

L'incorporazione in una sola banca delle ex società Gruppo, operanti nei diversi settori del credito, significa poter effettuare qualsiasi operazione finanziaria **allo sportello della Agenzia.**

Direttamente allo sportello di ogni Agenzia Carige, il **CREDITO MOBILIARE**, per ottenere prestiti a medio termine, al fine di favorire la nascita e lo sviluppo delle piccole e medie imprese.
Sono previsti finanziamenti differenziati e specifici per industria, artigianato, commercio, settore agrario e turistico alberghiero.

Vuoi finanziamenti per far...
- la tua impresa?
- nascere una tua attività?

Puoi, rivolgendoti al CREDITO MOBILIARE CARIGE.

Ti garantisce:
- **procedure semplici**
- **rapidità nelle operazioni**
- **comodità nei servizi**
- **risparmio di tempo e costi**

Chiedi informazioni a qualsiasi Agenzia Carige.
Troverai gli altri "vagoni": CREDITO FONDIARIO, CREDITO AGRARIO, CREDITO ARTIGIANO, CREDITO AL CONSUMO, LEASING e FACTORING.

Non perdere tempo, sali anche tu sul treno della ripresa.

CUNEO - Agenzia 299 - Corso Nizza, 9
MONDOVI' - Agenzia 298 - Via Marconi, 1
ALBA - Agenzia 297 - Corso Piave, 1

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

PRIVATO CEDE AVVIATISSIMO NEGOZIO BIANCHERIA INTIMA
PRIMARIE MARCHE IN ESCLUSIVA POSIZIONE CENTRALISSIMA IN PROVINCIA
PER INFORMAZIONI TELEFONARE ALLO - 384817

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

5 NUOVI DIZIONARI GARZANTI

OLTRE 300.000 VOCI RAGIONATE PRATICI E IMMEDIATI NELLA CONSULTAZIONE

SINONIMI E CONTRARI

OLTRE 340.000 SINONIMI, CON UNA RICCA ESEMPLIFICAZIONE E LA SPECIFICAZIONE DEL CONTESTO D'USO DEI TERMINI.

[illegible] PAGINE, L. 40.000

ITALIANO

TUTTO IL LESSICO CORRENTE, I NEOLOGISMI, LE PAROLE STRANIERE IN USO, I TERMINI SCIENTIFICI E LETTERARI: OLTRE 65.000 VOCI, CON LE REGOLE DELLA GRAMMATICA.

1528 PAGINE, L. 40.000

TEDESCO

IL DIZIONARIO DI TEDESCO PIU' NUOVO E ATTUALE, CON LE VARIANTI USATE IN AUSTRIA E SVIZZERA E LE PAROLE COMPOSTE MESSE A LEMMA. 75.000 VOCI.

1600 PAGINE, L. 42.000

INGLESE

75.000 VOCI COMPRENSIVE DELL'AMERICAN ENGLISH, LA PRONUNCIA TRASCRITTA CON L'ALFABETO FONETICO INTERNAZIONALE [illegible] LE STRUTTURE COMPARATIVE ITALIANO-INGLESE.

1472 PAGINE, L. 40.000

FRANCESE

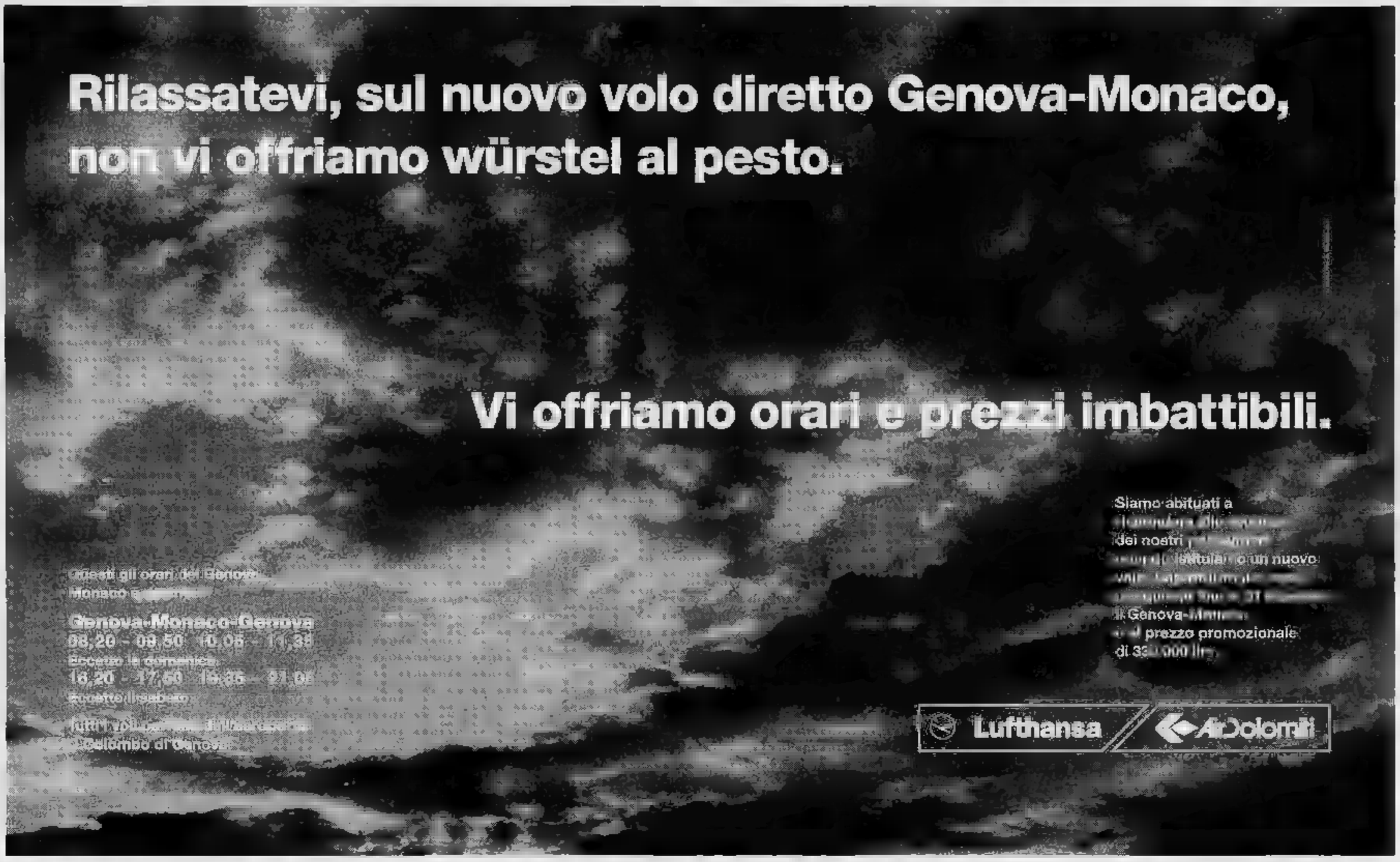
LA LINGUA DI OGGI CON LE VARIANTI IN USO NEI PAESI FRANCOFONI, IN 75.000 VOCI. TAVOLE [illegible] FRASEOLOGIA E INSERTI DI GRAMMATICA COMPARATIVA.

1408 PAGINE, L. 40.000

TUTTO E MOLTO PIÙ DI QUEL CHE SERVE PER GLI STUDI

SONO OPERA DELLE REDAZIONI GARZANTI CHE HANNO ACCOLTO E DIVULGATO IL MEGLIO DELLA CULTURA ITALIANA E STRANIERA NELL'ENCICLOPEDIA EUROPEA, NEI GRANDI DIZIONARI E NELLE FAMOSE "GARZANTINE".

R REDAZIONI GARZANTI



Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. Gli farà sicuramente **bene**.

Pubblicità Progresso
Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Mercoledì 28 Settembre 1994 n. 35

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi ■ passatempi

False cooperative ottenevano contributi per la «produzione» di semi, in realtà importati dal Terzo Mondo

Maxitruffa alla Cee, 33 miliardi in fumo

Otto arresti tra Genova e il Piemonte, blitz della Finanza

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Accusati di avere truffato quasi 33 miliardi all'Aima e al Fondo agricolo europeo, in otto sono finiti in carcere e altri quattro agli arresti domiciliari. Oltre che di truffa sono indagati anche di associazione per delinquere perché avrebbero costituito delle coop fasulle con il solo scopo di emettere fatture per operazioni inesistenti relative alla movimentazione di semi oleosi.

I contributi dell'Aima (l'azienda di Stato per gli interventi sul mercato agricolo) arrivavano anche perché sarebbero stati fatti figurare di produzione nazionale semi oleosi in realtà importato da paesi extracomunitari.

Sono così finiti in manette, arrestati dagli agenti della guardia di Finanza: Giuseppe Di Vimercate De Capitani, 45 anni, residente a Costino (Cuneo) in via Trezzo Tinella 34, ma di fatto dimorante a Genova in via Finocchiaro Aprile 14); Piergiuseppe Landucci, 44 anni, abitante a Arquata Scrivia (Alessandria) in località Villa Emilia a Varinella; Carlo Capelli, 43 anni, originario di Modena e ivi residente in via Riva del Garda 106; Vincenzo Iori, residente a Pisa in via Concordia 5; Alessandro Manzone, 53 anni, abitante a Treiso (Cuneo) in strada Rizzi 3; Vincenzo Locatelli, 37 anni, residente a Borgoratto Alessandrino in via Pietro Boldi 20; Gianni Zirotti, 42 anni, nato a Modena e abitante nella città emiliana in via Giovanni XXIII 2; Arturo Dodde, 40 anni, residente a Capralba (Crema).

Gli ordini di custodia cautelare sono stati emessi dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Andrea Beconi. Altri quattro indagati, inoltre, hanno ottenuto la misura degli arresti domiciliari perché la loro posizione è più sfumata, nella valutazione dei magistrati, rispetto agli altri arrestati. Sono: Itala Margherita Di Vimercate De Capitani, 41 anni, genovese, ma residente a Borgo Male in provincia di Cuneo; Luigi Piccardo, 45 anni, abitante a Ronco Scrivia in via Trento e Trieste 106; Fulvio Fransini, 71 anni, di Modena, via Malagodi 36; e, infine, Renzo Gonella, 41 anni, nato a Santo Stefano Belbo e ivi residente in via Balbo 6.

Sono occorsi tre anni di indagini da parte della Guardia di Finanza di Genova per arrivare a scoprire come l'Aima abbia pagato 32 miliardi e 907 milioni di contributi, dal 1989 al 1992, senza che, a giudizio degli inquirenti, esistessero i presupposti.

Nel capo d'imputazione si legge, dunque, che l'associazione per delinquere deriva in sostanza dalla costituzione di cinque cooperative (Il Papavero, Il Girasole, Agricoltura Bassa Lodigiana, Columbus 92, Agricoltori riuniti della Valle Tanaro) e di due consorzi (Consorzio italiano cooperative di allevamento e Consorzio italiano cooperative entrambi formati dalle stesse tre cooperative e cioè Coasal, Columbus 92 e Girasole) nonché dall'utilizzo di altre quattro cooperative già esistenti e costituite in passato (Coasal, San Primo e San Secondo, San Lazzaro, San Giorgio e San Filippo), al solo fine di emettere e annotare fatture per operazioni inesistenti relativamente alla movimentazione di semi oleosi.

Secondo la procura genovese, De Capitani Di Vimercate, Iori, Landucci, e Capelli avrebbero svolto un ruolo di promotori e organizzatori dell'associazione per delinquere. Gli indagati erano di volta in volta o amministratori e componenti del collegio sindacale delle singole cooperative. La truffa si sarebbe attuata, dunque, in due direzioni: da un lato le fatture su operazioni inesistenti, dall'altro le vendite di prodotti extracomunitari dichiarati però di produzione nazionale.

L'«ingiusto profitto» indicato dalla guardia di Finanza sarebbe stato così ottenuto dagli indagati con il maggior importo pagato dai clienti per l'acquisto della merce e con i contributi erogati anche ad altre aziende che direttamente percepivano le sovvenzioni dell'Aima.

Gli interrogatori dei dodici indagati sono iniziati subito dopo che Fucigna ha emesso i provvedimenti restrittivi. Dapprima da parte di Beconi e, poi, da oggi, da parte del gip. E' probabile che alcuni, se non tutti gli indagati agli arresti domiciliari, ottengano al più presto la libertà. L'accusa sembra favorevole a questa decisione di Fucigna perché la posizione di Margherita Di Vimercate De Capitani, Luigi Piccardo, Fulvio Fransini e Renzo Gonella, è marginale rispetto al nocciolo duro dell'inchiesta, in quanto la funzione dei quattro all'interno delle coop o dei consorzi sarebbe stata più che altro formale.

Attilio Lugli

Scarico di merci nel porto di Genova: le derrate ufficialmente «prodotte» in Italia arrivavano dal Terzo Mondo

Il «chi è» dell'inchiesta

Agricoltori con vita ritirata e rampolli di famiglie «bene»

Ecco chi sono i «protagonisti» dell'inchiesta avviata dagli uomini della Guardia di Finanza di Genova.

Piergiuseppe Landucci, 44 anni, coinvolto nello scandalo della soia, ha avuto ed ha interessi nel Novese. Una casa a Varinella, frazione di Arquata, in località villa Emilia, più conosciuta Lì, una periferica del paese. Circa due anni fa in qualità di socio della cooperativa Arteco ha seguito gli interessi della società come partecipante alla gara d'appalto indetta dalla Comunità montana valli Borbera e Spinti per la gestione del rifugio ristorante a 1100 metri sul Monte Giarolo, a pian di San Lorenzo.

Vincenzo Locatelli, nato a Caravaggio, centro della Lombardia in provincia di Bergamo, sposato nel 1959. Nel 1990 la famiglia si è trasferita da Agnadello, centro della Lombardia in provincia di Cremona, a Borgoratto. La famiglia Locatelli, lei pettinatrice, lui guardiano di bestiame, dopo un anno e si è trasferita a Cantalupo Alessandrino in via della Pace, poco dopo il cimitero, alla Cascina Pafile dove hanno preso in affitto un rustico.

Giuseppe De Capitani di Vimercate (45 anni) vive da molto tempo a Castino, nell'Alta Langa dove possiede una cascina in località San Bovo e si dedica alla coltivazione dei vigneti per la produzione delle uve moscato. La tenuta è in una località isolata (via Tinella), piuttosto distante dal capoluogo. A Castino dicono che l'uomo si vede raramente in paese e pare che non partecipi alle iniziative del luogo: è sovente in viaggio per lavoro. Nelle Langhe vive anche la sorella **Itala Margherita** sposata a Borgomale: anche lei e il marito svolgerebbero attività in campo agricolo). In paese, però nessuno sa esattamente quali siano le attività che Giuseppe Di Vimercate svolge altrove, al di là della coltivazione dei vigneti che cura in zona. A Castino, conduce una vita piuttosto appartato.

Alessandro Manzone, 53 anni è un agricoltore che abita a Treiso in strada Rizzi, appartiene a una delle famiglie più conosciute e stimate del paese (un fratello è stato anche sindaco in passato). Anche **Renzo Gonella**, 41 anni, geometra, abitante a Santo Stefano Belbo in via Balbo, appartiene a una delle famiglie più in vista del paese. Il padre scomparsa diversi anni fa aveva un'avviata impresa edile e la famiglia era conosciuta come molto facoltosa.

[g. f.]

Si profila, come ultimo tentativo, anche un appello al presidente della Repubblica

Parte da Genova la guerra dei porti

Ieri vertice di sindaci a Palazzo Tursi. Accuse al governo e minacce di ricorso contro il commissariamento dei Consorzi. Assente il ministro Fiori e il commissario del Cap, Capocaccia. Accuse di Sansa al governo

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Adriano Sansa dichiara guerra al ministro dei trasporti Publio Fiori, andreottiano e oggi esponente di An, e si mette alla testa d'un «movimento d'opinione» di amministratori pubblici - regioni, province, Comuni - di città e territori che abbiano dei porti.

La guerra non è uno scherzo: ieri pomeriggio, al termine d'una riunione a Palazzo Tursi cui hanno preso parte una ventina di amministratori di tutta Italia (regioni del Sud, isole, Toscana, Emilia, Veneto, ecc.) oltre ai liguri, è stato deciso di interpellare un legale di alto livello per verificare l'ipotesi d'un ricorso contro il sistema di reiterare (per la terza volta) il decreto che istituisce l'istituto dei degli enti portuali e gli altri aspetti della riforma degli scali.

Inoltre, gli amministratori invieranno una dura lettera al ministro, chiederanno audizione alle due commissioni competenti del Parlamento e infine chiederanno l'intervento, quale supremo mediatore, del Capo dello Stato.

Ieri pomeriggio ore stata indetta, da tempo, la riunione delle città portuali italiane: doveva intervenire Publio Fiori, che però, nel primo pomeriggio ha inviato un telegramma dichiarandosi impossibilitato a intervenire. Non era presente neppure il sottosegretario Sergio Cappelli, della Lega Nord e nessun esponente del ministero. Ovviamente non era presente il commissario del Cap, Fabio Capocaccia.

Qualcuno dei presenti ha domandato sottovoce, con ironia, se per caso non si poteva convocare il «superesperto di logistica» per conto della presidenza del Consiglio, lo spedizioniere Sebastiano Gattorno.

Il sindaco Sansa che presiedeva la riunione, dopo aver duramente lamentato l'assenza di esponenti del governo, ha espresso una dura polemica contro la politica del ministro. In pratica ha ripreso vecchi temi, quali le nomine dei commissari che hanno scavalcato gli enti locali cui toccava per legge.

Sansa dichiara guerra al governo?

Anche sulla riforma degli scali sono state sparate poche bordate: la riforma è generica, vaga, il ministro non lascia intendere le sue intenzioni e neppure le linee generali del suo programma. I porti sembrano abbandonati a se stessi. In effetti, va detto che le situazioni, nella Penisola, sono assai differenti: ci sono enti autonomi come il Cap e poi una giungla di enti e strutture diversi, a seconda delle situazioni e delle dimensioni degli scali.

E' comunque evidente una conflittualità molto dura tra il ministro e gli enti locali (quasi tutti di segno politico opposto a quello del governo) e comunque è vivo il dispetto di Comuni e regioni, perché i commissariamenti sono stati interpretati come una sorta di esautoramento «politico». Di qui le proteste, l'ipotesi di e l'appello a Scalfaro e al Parlamento. E' quasi che a partire da oggi scatteranno le repliche e le polemiche.

Paolo Lingua

Niente bus fino alle 19,30

Traffico super per lo sciopero dei mezzi pubblici

GENOVA. Massiccia adesione allo sciopero di ieri proclamato dai sindacati degli autoferrotranvieri. Lo sciopero ha provocato la paralisi del trasporto dell'Amt. Gli utenti erano stati avvertiti, secondo la legge, alcuni giorni di anticipo e si sono organizzati con i propri mezzi.

In previsione dell'aumento del traffico privato, il Comune ha potenziato il servizio di vigilanza urbana, soprattutto lungo gli assi e gli snodi principali della viabilità. In via XX Settembre, ad esempio, la presenza dei «cantunè» era di uno ogni cinquanta metri. Per un giorno, forse, i vigili urbani hanno chiuso un occhio sulle soste selvagge, impegnati com'erano nel dirigere il traffico.

Lo sciopero ha investito l'intera giornata: dalle 9 alle 17.30. In molti hanno preferito utilizzare l'auto o il motorino. Tuttavia, alla ripresa del servizio le fermate erano affollate di persone in attesa. **[p. c.]**

Nell'ordinanza, 65 pagine, si sostiene che l'ex sindaco «permise lo sperpero di 30 miliardi»

Sottopasso-truffa, nuove accuse a Burlando

Decisione del giudice Fucigna: il caso non dev'essere archiviato

L'ex sindaco Claudio Burlando

GENOVA. Claudio Burlando, l'ex sindaco pidiessino, deve essere imputato di truffa aggravata nei confronti del Comune per avere permesso che l'amministrazione cittadina spendesse una cifra spropositata rispetto al costo reale del sottopasso di Caricamento, pur sapendo che si potevano risparmiare almeno trenta miliardi su cento. E' questa la decisione finale nel ping-pong giudiziario che vedeva da un lato i pubblici ministeri Valeria Fazio e Mario Morisani ribadire la richiesta di archiviazione della truffa e dall'altro il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna che, invece, ha perseverato nella sua primitiva convinzione.

Quando Burlando venne arrestato nel maggio dello scorso anno, su ordine di custodia cautelare di Fucigna richiesto dalla Fazio e Morisani, fu indagato di abuso d'ufficio e truffa aggravata. Poi, otto mesi dopo, i due pm ci ripensarono e chiesero al gip di archiviare la truffa, mentre continuavano l'inchiesta sul solo abuso. Fucigna prese tempo, volle che gli fosse mandato dell'altro materiale su cui decidere e, alla fine, ieri mattina, ha rimarcato il suo disaccordo con i pubblici ministeri ordinando loro di cosiddetta «imputazione coatta».

Adesso, quindi, la Fazio e Morisani sono obbligati (contro il loro stesso convincimento) a formulare l'accusa di truffa entro i dieci giorni fissati dal codice. Un termine perentorio, ma abbastanza elastico. E' quasi certo, inoltre, che i pm non si limiteranno all'imputazione coatta, ma richiederanno il rinvio a giudizio anche per l'abuso. Il provvedimento, a questo punto, non riguarderà soltanto l'ex sindaco, ma anche l'altra ventina di indagati che sono rimasti coinvolti nell'inchiesta a vario titolo per arrivare a un unico processo.

Nella sua ordinanza di 65 pagine Fucigna controbatte innanzitutto le tesi dei difensori di Burlando, gli avvocati Giuliano Gallanti ed Enrico De Vincentiis, sulla impossibilità, a loro parere, che il gip eserciti una funzione di controllo dal pm fino a obbligarlo a formulare un'imputazione di cui non è convinto.

Poi, il magistrato analizza la lunga inchiesta ammettendo che le ultime acquisizioni di documenti non gli hanno portato nuovi e diversi elementi da quelli già in possesso dei pubblici ministeri. E' che la sua valutazione del comportamenti di Burlando è giuridicamente diversa dai suoi colleghi della procura, ormai convinti che all'ex sindaco si possa contestare un solo reato di abuso d'ufficio.

Fucigna sostiene che gli stessi indizi nei confronti di Burlando comportano il reato di truffa aggravata. Fucigna ricorda anche come non sia emerso alcun elemento tale da far lontanamente supporre che l'ex sindaco abbia intascato denaro per il Sottopasso **[a. l.]**

VENTIQUATTR'ORE

BIBLIOTECA

Crolla il soffitto del Cambiaso, Lercari chiuso

Chiusa la biblioteca civica Lercari a tempo indeterminato a causa del crollo di una porzione di soffitto della sala lettura, affrescato da Luca Cambiaso. Ieri è stato effettuato un primo sopralluogo per valutare le modalità del restauro. Lavori di consolidamento erano già stati messi in preventivo per il '95. Costo: 8 miliardi e 700 milioni. **[p. c.]**

[illegible]

Gestione ok per il «Nicolay» nel primo [illegible]

Fatturato e utile in crescita per l'acquedotto Nicolay nel primo semestre 1994. La relazione sull'andamento della gestione della società approvata oggi dal consiglio di amministrazione indica per i primi sei mesi dell'anno un fatturato di 6 miliardi e 941 milioni (contro 6 miliardi e 37 milioni nel primo semestre 1993) e un risultato economico netto di 893 milioni, contro 513 dello stesso periodo dell'esercizio precedente. **[p. c.]**

TRENI

Rinviato lo sciopero dei macchinisti liguri

E' stato rinviato lo sciopero di domenica prossima del personale di macchina della Liguria delle Fs. L'agitazione, già indetta dalle 21 di sabato alle 21 di domenica, è stata spostata ad altra data a causa del decesso di un membro delle segreterie nazionali dei sindacati di categoria. **[p. c.]**

[illegible]

Nuovi orari per i musei dei parchi genovesi

Cambia l'orario di chiusura dei musei ospitati nei parchi cittadini. Ecco i nuovi orari: dalle 9 alle 17 nei giorni feriali, invariato l'orario domenicale e il giorno di chiusura (lunedì), eccetto che per il museo Chiossone di villette Dinegro che osserverà l'orario pomeridiano 14-17 a settimane alterne. **[p. c.]**

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 678
Ghersi: corso Buenos Aires Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700 632
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155
[illegible] LI
Meciti: via della Repubblica 4, telefono 771 061
S. MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, [illegible] 287.077
RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, telefono 50.554
ZOAGLI
Valtera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Podestà: piazza Mazzini 13, tel. 309.805
SESTRI LEVANTE
Ligure: [illegible] Nazionale 131, telefono 41.100
MONEGLIA
Marcone: via Longh[illegible], telefono 49.282

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241, **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Ma[illegible] 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; [illegible]: 449.941, **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 58.361; **Borgo Fornari:** 932.985, **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.511; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83 456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. [illegible]gherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 86.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 99 972 114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: tel 41 384 - 460.655 - 47 751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.309 - 54.506.

FERROVIE

[illegible]: 284.081, **Camogli:** 771.137; **Recco:** 75.134; [illegible] **Margherita:** 288.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, [illegible] 392 161; **Sestri Ligure:** 41 820, 41.050, [illegible] **Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.766; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, [illegible]lo, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Cengina, Nervi, [illegible] Anzani, Comigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Portedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Cengina, Comigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285 **Santa Margherita:** 286.506 - 287.998; **Rapallo:** 59.858, 54.474, 50.046, [illegible], 55.968, 50.317 50 647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308 284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277 41.278; **Sori:** 700.366

CAPITANERIE [illegible]

Genova: tel. 26.74 51.
Santa Margherita: tel. 28.70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Cassaza Ligure: 457.141
Borzonasca: 340.015
Cicagna: 92.935
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 86.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice OGGI RIPOSO
Tel. [illegible]
Ore 15,30
Lire 90/60/40.000

T. della Corte
Tel. 570.2472 CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
CHIUSURA ESTIVA
Ore 21
Lire 22.000/15.000

CINEMA

Ariston 1 — **True lies** ☎
Tel. 206.349. Or.: 15,10 17,35/20,10/22,35. 10.000 Sa/Do 12.000 ma. [illegible]
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis. T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Ariston 2 — **True lies** ☎
Tel. 206.549. Or.: 14,30 17/19.45/22.10 - 10.000 Sa/Do. 12.000 me. 7000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Augustus — **Maverick** ☎
Tel. 566.810
Or.: 15/17,30/20/22.30
Lire 10.000
[illegible]. 12.000 mis. 7000
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Corallo 1 — **La natura ambigua dell'amore**
Tel. 586.419.
Or.: 15/16,55/18.50 20,45; 22,40. L. 10.000 sa./do. 12.000 ma. 7000
di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da [illegible]dere. V. M. 14 1h 44' **Commedia**

Corallo 2 — **Martha** [illegible]
Tel. 586.419
Ore 15.30/17,50/20,10 22.30. L. 10.000 sa./do. 12.000 ma.7000
di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un mondo sadico e di una moglie destinata alla sottigliezza o alla [illegible]. Tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' **Drammatico**

Grattacielo — **Beverly Hills Cop III** ☎
Tel. 564.403. Or. 15,15 17,50/20,05/22,30. 10.000 [illegible]. 12.000 me. 7000
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Lux — **Wolf - La belva è fuori** ☎
Tel. 561.691. Or.: 16,30 17,50/20,10/22.30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

[illegible] — **True lies** ☎
Tel. 362.8298
Or.: 15/17,30/20 22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Olimpia — **La regina Margot** ☎
Tel. 581.415
Or.: 16/17,40/18,20 21/22,40. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria e Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Orfeo — **Il postino** ☎
Tel. 584.849. Or. 15/17,30 20/22,30. 10.000 Sa./do. 12.000 ma. [illegible]
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in [illegible] su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

Palazzo — **Dichiarazioni d'amore** ☎
Tel. 565.5121. [illegible].: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. 10.000 Sa./do.-12.000 me. 7000
di P. Avati, con A. Modica, C. Alli, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima fila alla presa con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

Universale — **Amarsi** ☎
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.481
15,30/ult.22,30. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa; ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] — **Ace Ventura** ☎
Palazzo dello Spettacolo [illegible] 2. Tel. 582.481
15,30/ult.22,30. 10[illegible]
Sa./do. 12.000 me. 7000
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cor (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Universale — **Il cliente** ☎
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461
15,40/ult.22,40. 10.000 Sa./do. 12.000 me. [illegible]
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un feroce «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Verdi — **Il Corvo**
Tel. 582.137. 15,30/17,15 19/20,45/22,30. L. 10.000 sa./do. 12.000 mer. [illegible]
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Hallowoon da una banda di teppisti [illegible] dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Centrale 1 — **Film a luce rossa**
Tel. 560.380

Centrale 2 — **Film a luce rossa**
Tel. 560.380

Chiabrera — **Film a luce** [illegible]
Tel. 251.566

Cristallo — **Film a luce rossa**
Tel. 299.867

Eldorado — **Film a luce rossa**

Amici del cinema
Tel. 413.836 OGGI RIPOSO
Or.: 20,20/22,30
L. 6000/5000

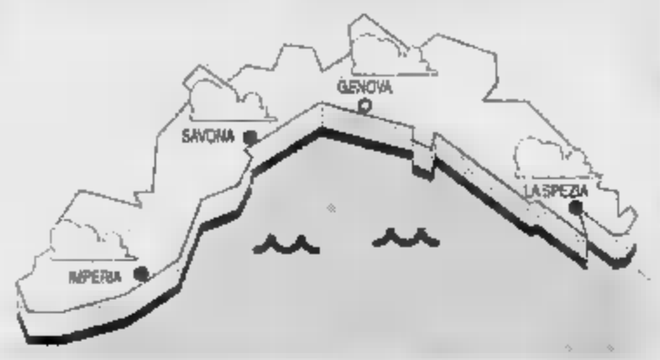
Fritz Lang
Tel. 219.768 OGGI RIPOSO

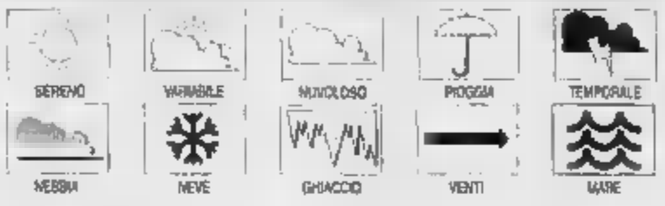
Lumière — **Gente del Nord**
Tel. 505.936. Or. 20,15 22,30 L. 5000/5000 Prima visione 7000
di T. Kotcheff con K. Russel, K. McGillis (Usa) — Una lotta tra clan, in montagna selvatica, [illegible] Depressione e un omicidio turbano la storia d'amore tra un cittadino e una giovane ragazza-madre del posto N. V. 1h 52' **Drammatico**

Movie Club
Tel. 300.033 OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Pegliclnema OGGI RIPOSO
Tel. 683.029
Ore 21.30
Lire 7000/5000

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso, vento tendente a provenire da Sud Est e a ruotare a Sud Ovest nelle ore pomeridiane con velocità intorno ai 15-25 km all'ora, mare poco mosso-localmente mosso al largo, temperatura in lieve aumento nelle massime. **Tendenza per domani:** prevalenza di cielo poco nuvoloso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 21 °C, umidità relativa 85%, vento Sud Est 5-10 km orari, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[illegible] 22	min	18
Savona	[illegible]	min	17
Imperia	[illegible]	min	16

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 21; min: 14. Temp. del mare **21.**

Il **Sole** sorge alle 6,21 e tramonta alle 18,15. La **Luna** cala alle 14,01 e si leva alle 23,54 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

CASELLA
Cinema parrocchiale OGGI RIPOSO
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire 5000/4000

S. MARGHER.
Centrale OGGI RIPOSO
Tel. 286.033
Or.: 15,05/17,30/19,55 22,20 - L. 6.000

RAPALLO
Augustus OGGI RIPOSO
Tel. [illegible]
Ore 16-21,30
Lire 8000

CHIAVARI
Mignon OGGI RIPOSO
Tel. 309.094
Or.: 16/18/20/22,30
Lire 10.000

[illegible] — **True Lies** ☎
Tel. 309.939
Ini. 16/17,30/20/22,30
Lire 7000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

SESTRI LEV.
Ariston OGGI RIPOSO
Tel. 41.505
Ore 20/22,15
L. 8000

SAVONA

Teatro Chiabrera
OGGI RIPOSO

Astor — **Il postino** ☎
Or.: 15,15/17,35/19,50 22,15. Lire [illegible]
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

Diana 1 — **Wolf** ☎
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Diana 2 — **Beverly Hills Cop III** ☎
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18,20,15/22,30
L. 10.000/7000
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Diana 3 — **Maverick** ☎
Tel. 825.714
Or.: 16,30/17,15/20/22,30
L. 10.000/7000
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Eldorado — **True Lies** ☎
Or.: 15,15/17,35/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Filmstudio — **L'albero, il sindaco e la mediateca**
Or.: 21
L. 5000

Jolly — **Film a luci rosse**
Or.: 15/17,30/20,30/22.30
L. 9000/6000/5000

Salesiani
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — **True Lies** ☎
Tel. 640.263. Or.: 20,10/22,30 fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 9000/6000/4000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Ritz — **Il postino** ☎
Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 fest. 15/18,15/20,15/22,30
[illegible]
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

ALBEN[illegible]
Ambra OGGI RIPOSO
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 O[illegible]POSO
Fest. 18,30/18,30/20,30/22.30
L. 8000/5000

ALBISOLA S.
Teatro Leone OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba OGGI RIPOSO
Or.: 20/22,20
Lire 8000/5000

Ondina
Tel. 682.200 OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22.30
Lire 9000/7000

LOANO
Loanese OGGI RIPOSO
Tel. 569.981. Or.: 20,30/22,30
Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000/5000

Giardino Principe
Ore 21 [illegible]
L. 10.000

Perla
Tel. 675.781. Or.: 20,20/22,30 OGGI RIPOSO
Fest. 15,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] 8000/5000

[illegible]
Lux [illegible]
Ore 21
L. 7000/5000

VARAZZE
Verdi 1 — **True lies** [illegible]
Tel. 97.249
Or.: 15,10/17,35/20,10/22,35
L. 10.000/7000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Verdi 2 — **Wolf** ☎
Tel. 97.249
Or.: 15,20/17,30/20,30/22.30
L. 10.000/7000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna [illegible]piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

IMPERIA

Centrale — **Wolf** ☎
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
L. 9000/rid. 6[illegible]
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Imperia
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

Dante
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

S. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: in. 15 ult: 22,30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia — **The Snapper**
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
di S. Frears, con T. Kellagher, C. Meaney, R. McCabe (Irgh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: in. 15/21,15
Lire 5000 / Rid. 4000
[illegible] [illegible]

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000 / Rid. 5000
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — **True Lies** ☎
[illegible].: in. 15,30; ult. 22,30
Rid. mercoledì L. 7000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Centrale — **Wolf** ☎
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Rid. mercoledì L. 7000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna [illegible]piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Sanremese — **Maverick** ☎
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
[illegible]. mercoledì L. 7000
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni** [illegible]
[illegible]. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Rid. mercoledì L. 7000

Ariston Ritz — **Beverly Hills Cop III** ☎
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Rid. mercoledì L. 7000
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Taberin — **La regina Margot** ☎
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Rid. mercoledì L. 7000
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria e Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Ariston Roof Sala uno — **Il postino** ☎
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Rid. mercoledì L. 7000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

Ariston Roof Sala due — **La natura ambigua dell'amore**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Rid. mercoledì L. 7000
di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre — **Amarsi** ☎
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Rid. mercoledì L. 7000
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale [illegible] con figli, amore, bella casa; ma dietro l'apparente [illegible] lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

VALLECROSIA
Don Bosco OGGI RIPOSO
Or.: 15/17
Lire 5000/4000

CHIEDETELO A LA STAMPA
— **COSA DI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0019 (lire 952 al minuto + Iva)
— **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0021 (lire 952 al minuto + Iva)
— **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0069 (lire 952 al minuto + Iva)

Rabbia e preoccupazione in paese: il primo centro abitato è a un'ora di cammino

Lumarzo: la strada non c'è più

Il nubifragio di lunedì ha isolato la frazione Scagnelli, un centinaio di abitanti, dal resto del mondo
Una frana ha distrutto l'unico tracciato, la gente è costratta a guadare un fiume passando dal bosco

LUMARZO
NOSTRO SERVIZIO

Frazione Scagnelli, Comune di Lumarzo: alle 21 dell'altra [illegible] una frana ha trascinato lungo il torrente Lavagna l'unico tratto di strada, un pezzo di asfalto larga circa tre metri e lungo una dozzina, che collegava il paesino con il resto del mondo.

Non c'è stato nulla da fare. La pioggia caduta violentissima per tutta la [illegible] ha provocato lo smottamento. Inutili gli interventi di vigili del fuoco, operai comunali, carabinieri. La strada non c'è più. Forse, come ha spiegato ieri il sindaco Silvio Lercari, [illegible] potrà ricostruire. Ma, intanto, un centinaio di abitanti, trenta famiglie, vivono alla ventura».

Ieri hanno guadato il fiume, passando anche attraverso il bosco, i più giovani. Gli anziani [illegible] si [illegible] ancora mossi da casa. E ricordano: c'era già stata una frana, nello stesso punto, tre anni fa. Nessuno era intervenuto. Gli enti locali erano stati avvertiti. Anzi, dicono gli abitanti del paesino isolato, i lavori [illegible] stati fatti, [illegible] nella parte sbagliata, più a valle. Non [illegible] serviti a nulla. L'altra [illegible] qualche ora [illegible] pioggia ha provocato il secondo disastro. E [illegible] paese è rimasto ancora [illegible] volta isolato. C'è pure un bimbo di [illegible] mesi che vive [illegible] Scagnelli.

Dice Marisa Lagomarsino, commessa nel negozio di alimentari oltre il torrente Lavagna: «Sì, anche [illegible] bimbo è tagliato fuori dal resto del mondo. Viviamo alla ventura. Oggi [illegible] andare a lavorare [illegible] stata costretta a evitare il cordone dei carabinieri che non lasciavano passare nessuno perchè era pericoloso. Siamo tanto disastrati che abbiamo perso la fiducia nelle istituzioni. Possibile che non si potesse rinforzare una strada lunga appena una decina di metri? Se pioverà ancora c'è il rischio che frani un'altra parte della collina. Viviamo in un incubo».

Gli operai del Comune ieri mattina hanno realizzato un piccolo passaggio pedonale che [illegible] torrente, attraverso il bosco, porta alle case del paesino. Gli abitanti potranno usare soltanto quella stradina. Il sindaco ieri, in tarda serata, ha comunque assicurato che già stamane [illegible] «pool» di esperti, con geometra e ingegnere, effettuerà un sopralluogo sulla frana per verificare quando si potrà intervenire per ricostruire [illegible] tratto di strada.

Dice Arturo Icardi, contitolare del «Minibar» [illegible] Ferriere: «Stamane sono venuto a lavorare alle 6,30. Era presto. Ho lasciato l'auto qualche decina di metri prima della frana [illegible] sono passato attraverso i boschi per arrivare sulle strada asfaltata oltre il torrente Lavagna. Stasera dovrò ripetere l'operazione al contrario passando attraverso la stradina pedonale costruita agli uomini del Comune. Certamente è pericoloso. Se qualcuno si dovesse sentire male, sarebbe molto difficile un intervento tempestivo con l'ambulanza. Occorrerebbe arrivare a piedi con [illegible] barella e poi tornare giù perdendo anche un'ora. A [illegible] della frana insieme ad un'altra trentina di famiglie siamo adesso costretti a vivere alla ventura».

Gli abitanti di Scagnelli sperano [illegible] in [illegible] soluzione veloce del problema e auspicano [illegible] intervento per ripristinare il «passo» sul torrente. Dice Dante Schenone: «Sono 65 anni che vivo a Scagnelli. La prima frana, nello [illegible] punto, risale [illegible] tre anni fa. Anche allora eravamo rimasti in parte isolati. Poi hanno costruito un "passo" di due o tre metri. La storia [illegible] ripete. La pioggia [illegible] provocato la frana e il torrente si è portato via l'asfalto».

Fabrizio Graffione

Barche accatastate lungo il [illegible]. Il nubifragio ha creato problemi anche qui [illegible]

A Rapallo sale la protesta

Danni, disagi e molta paura
Il torrente Boate è «a rischio»?

RAPALLO. Il nubifragio dell'altroieri ha colpito con violenza soprattutto la zona di Rapallo. Allagamenti in centro, un [illegible] franato su un'auto [illegible] via Fiorio [illegible] S. Michele di Pagana, uno smottamento che ha creato problemi alla frazione di Chiggero. I danni [illegible] le situazioni di disagio e di rischio venutesi a creare hanno sollevato un'aspra discussione.

Nel centro cittadino sono state due le situazioni più problematiche, sulle quali poi, [illegible] ombrelli chiusi, si è aperta la polemica. La prima riguarda la zona di via Mameli e le traverse di via Rizzo e via Ghirolfo, che sono rimaste completamente allagate, con 40 centimetri circa d'acqua. Tanto da rimanere, per un certo periodo, quasi isolate.

Gli abitanti della zona hanno accusato l'amministrazione comunale di non aver fatto abbastanza per evitare queste situazioni di disagio. Particolarmente attivo è stato il consigliere comunale Vincenzo Gubitosi, del gruppo di An-msi, che ha fatto proprie queste lamentele, presentando a tempo di record un'interpellanza al sindaco. Gubitosi ha puntato l'indice contro una presunta mancata pulizia del torrente che passa sotto via Mameli, dove s'incanalano le acque.

Ieri mattina il sindaco Gian Nicola Amoretti ha risposto al consigliere [illegible] agli abitanti della [illegible] colpita dal nubifragio: «Già a fine agosto, proprio in previsione degli acquazzoni autunnali, avevamo provveduto a effettuare un'adeguata pulizia dei torrenti, tra i quali quello indicato da Gubitosi».

L'altra situazione che fa discutere è quella che riguarda la pericolosità del torrente Boate. L'altroieri si è rischiato grosso quando un grande tronco per poco non rimaneva incastrato tra le [illegible] orneggiate nel torrente, in piena. «Si è rischiato un drammatico allagamento della città. Cosa ha fatto l'amministrazione per evitare questi rischi? Sono stati contattati, e se [illegible] quali, gli enti responsabili per il dragaggio del primo tratto del Boate?», ha chiesto al sindaco ancora Gubitosi.

Il sindaco Amoretti, ieri mattina, oltre a calmare gli animi (vale la risposta già data per [illegible] Mameli) ha anche inviato un telegramma all'associazione «Amici del mare», invitandola a rimuovere dall'ormeggio nel Boate le imbarcazioni dei suoi associati. Così da evitare il rischio di pericolose «strozzature» lungo il canale, che potrebbero rivelarsi micidiali qualora il torrente fosse [illegible] «piena».

Ma ad avvicinarsi minacciosamente al livello di guardia, l'altroieri, non è stato soltanto il torrente Boate. A preoccupare non poco è stato anche l'Entella, a Chiavari, i cui argini [illegible] no stati tenuti costantemente sotto controllo dai vigili del fuoco. Ha fatto paura anche il torrente Recco, la cui «piena» ha spazzato via alcune imbarcazioni e il terriccio che era stato accumulato lungo gli argini, dove [illegible] in corso i lavori per ricostruire il ponte «strappato» dalle acque l'anno scorso.

Danni [illegible] allagamenti, per fortuna di non grave entità, sono stati registrati anche in Val Fontanabuona, una zona che era già stata pesantemente colpita dal maltempo delle scorse settimane. Qui, allora, a far da padrona era stata la grandine, che aveva inferto a coltivazioni [illegible] insediamenti industriali [illegible] artigianali miliardi di danni.

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

[illegible] LEVANTE
In [illegible] contro una ringhiera incidente in piazza Repubblica

Incidente stradale ieri in piazza della Repubblica a Sestri Levante. E' rimasto ferito Mario Ferraris, quarantenne sestrese, che ha perso il controllo della sua moto ed è andato a sbattere contro una ringhiera. E' stato soccorso dai militi della Croce Verde sestrese: se la caverà in pochi giorni. [f. p.]

RAPALLO
Negli uffici dell'ex cinema [illegible] fermo da due anni

Un ascensore fermo da due anni. E' quello dell'ex cinema Italia, oggi sede di uffici comunali, per [illegible] funzionamento del quale l'amministrazione [illegible] tende da tempo il nulla osta dagli uffici competenti. Il gruppo consiliare di An-msi ha chiamato in causa il sindaco Gian Nicola Amoretti, segnalandogli anche alcune infiltrazioni d'acqua comparse in questi ultimi giorni nell'atrio dell'Ufficio anagrafe. [f. p.]

[illegible] RI
Domenica sarà benedetta la cappelletta restaurata

Grazie al contributo del Rotary Club Chiavari-Tigullio è stata restaurata la cappelletta delle Gave, a Nozarego, sopra S. Margherita. I lavori di restauro sono durati oltre due mesi. Domenica 2 ottobre, alle 15, alla presenza del vescovo [illegible] Chiavari Daniele Ferrari, la cappelletta verrà benedetta. [f. p.]

S. [illegible]
Proroga per i negozi continua l'orario estivo

Il Comune di Santa Margherita ha concesso la proroga per l'orario «lungo» dei negozi. Tutti gli esercizi comunali avranno la facoltà di tenere le saracinesche osservando l'orario estivo fino [illegible] 6 novembre. Un'altra ordinanza comunale consente [illegible] non osservare il turno di riposo settimanale. [f. gr.]

[illegible]
Denunciati due pescatori [illegible] 10 chili [illegible] pesce in più

La Guardia di Finanza ha denunciato due pescatori recchesi perchè sorpresi con circa un quintale di pescato, rispetto ai dieci chilogrammi massimi previsti dalla legge. I fratelli Filippo e Giambattista Cafferati sono stati fermati l'altra notte [illegible] un'imbarcazione poco al largo di Sori dai militari della sezione navale delle Fiamme Gialle. [f. gr.]

BOGLIASCO
Due giovani cadono in moto ricoverati al S. Martino

Due giovani di Rapallo sono stati ricoverati al San Martino per [illegible] grave incidente che è avvenuto l'altra sera intorno alle 20,30 in via Aurelia a Bogliasco. Entrambi viaggiavano su [illegible] una moto. Giuseppe Arrus, 32 anni, residente in via Aschieri, ha riportato la frattura di una spalla. La prognosi è di trenta giorni. Simona Klauter, 17 anni, residente in via Mameli, si è fratturata una tibia. la prognosi è di 25 giorni. [f. gr.]

Blitz a Chiavari

Operazione antidroga dei chiavaresi

CHIAVARI. Continuia di auto fermate [illegible] controllate, due segnalazioni alla Procura della repubblica di Chiavari per detenzione [illegible] stupefacenti, due denunce per lo stesso reato, un arresto.

E ancora decine di esercizi e luoghi pubblici controllati, tra i quali diverse scuole. Questo il bilancio di un'operazione compiuta durante [illegible] fine settimana dai carabinieri della compagnia [illegible] Chiavari che hanno mobilitato decine di uomini e numerose autopattuglie.

I militari hanno segnalato alla Procura della repubblica due giovani di S. Margherita sorpresi a Zoagli mentre fumavano hashish.

E ancora, hanno denunciato due giovani di Chiavari fermati nel centro storico chiavarese con dodici grammi di hashish e [illegible] pipa in ceramica.

Infine [illegible] stato arrestato un senegalese di 43 anni, sorpreso [illegible] lungomare di Chiavari [illegible] stante fosse stato colpito da un decreto di espulsione dal territorio nazionale. [f. p.]

Sgarro tra bande rivali: fermati 30 giovani

Maxirissa a Manin per un giubbotto

GENOVA. La vendetta per [illegible] giubbotto. Due gruppi di giovani si sono affrontati a calci e pugni la notte scorsa in piazza Manin. E' successo tutto poco dopo le 23. In strada si danno appuntamento una cinquantina tra ragazzi [illegible] ragazze. Sono anche armati: bastoni, sassi, forse qualche spranga di ferro.

Per gli abitanti della piazza doveva [illegible] essere una serata tranquilla, con un po' di umidità che incoraggia a restarsene chiusi in [illegible]. Invece, all'improvviso, dalla strada risuonano urla e colpi. Qualcuno si affaccia alla finestra [illegible] vede [illegible] una gigantesca rissa. Si distinguono bene due schieramenti. I volti sono di adolescenti tranne qualche ragazzo ventenne. [illegible] le danno di santa ragione, mentre gli inquilini dei palazzi circostanti chiamano il «113». Arrivano le «volanti» e malgrado [illegible] fuggi-fuggi, a terra [illegible] una trentina di ragazzi, tutti feriti. Tra di loro qualche faccia [illegible] sciuta, ma la maggior parte [illegible] no ragazzini.

Per portarli tutti in questura viene utilizzato un autobus dell'Amt, vuoto, che stava passando di [illegible] nella piazza per raggiungere l'autorimessa delle Gavette. L'autobus viene fermato e salgono i ragazzi con gli agenti che li accompagnano.

Negli uffici della sezione Volanti si procede all'identificazione. Qualcuno ha già avuto a che fare con la polizia, sempre per [illegible] o furto. Ci sono molti ragazzi di via Prè, del Lagaccio, e altri di via Montaldo. Più complicato stabilire chi e perché ha dato inizio al pestaggio. Il motivo poi [illegible] scoprirà essere molto banale. Tanto che si fatica [illegible] crederci. Venerdì sera gli stessi ragazzi coinvolti nella rissa erano in corso Italia, davanti alla discoteca «Il veliero». Sembra che la scintilla della guerra tra bande sia scoccata per [illegible] giubbotto che uno [illegible] due schieramenti contrapposti ha tentato di rubare a un giovane della compagnia di via Montaldo: uno sgarro [illegible] [illegible] si può perdonare. L'appuntamento per la [illegible] dei conti, tre giorni dopo, in piazza Manin. [p. c.]

Al S. Martino padre e figlia di Chiavari

Famiglia in ospedale per i funghi [illegible]ssici

CHIAVARI. Funghi che passione. La stagione buona per raccogliere «porcini» e altre «muffe» pregiate si sta facendo attendere, forse per il freddo dei giorni scorsi: non c'è ancora il «boom», [illegible] gli appassionati hanno avuto comunque modo di raccogliere qualche bell'esemplare, da utilizzare poi [illegible] cucina [illegible] direttamente sulla tavola.

La [illegible] al fungo, [illegible] sempre, non risparmia oltre che le gioie anche qualche dolore. Ecco così gli infortuni nei boschi, i casi d'intossicazione per aver mangiato un fungo sbagliato.

L'elenco, nel Levante, si è già aperto. E' toccato a due chiavaresi inaugurarlo, loro malgrado. Si tratta di Benito e Eleonora Costa, padre e figlia, 67 anni il primo e 38 anni la seconda.

I due sono stati ricoverati l'altra sera all'ospedale [illegible] Martino di Genova, con prognosi riservata. Hanno detto di aver mangiato diversi funghi che avevano raccolto nel pomeriggio, e di essere stati poi colti, alcune ore dopo [illegible] cibati, da violenti dolori all'addome. Hanno avvertito [illegible] loro medico curante [illegible] quale, per precauzione, ha disposto per il loro ricovero al San Martino, dove sono stati sottoposti a una lavanda gastrica e ad esami specifici per accertare la causa del malessere.

Non si tratta di un caso isolato. A tal riguardo gli uffici che si occupano della salute pubblica hanno rinnovato l'invito ai cercatori di funghi, professionisti e dilettanti, di fare la massima attenzione a quanto raccolgono.

L'appello è quello di rivolgersi, qualora non si fosse sicuri della commestibilità del tipo di fungo raccolto, ai centri [illegible] controllo presenti sul territorio. Per esempio quello attivo ogni mattina presso il mercato ortofrutticolo di Genova (il servizio è gratuito).

Tre gli altri inviti, anche quello di prestare attenzione ai boschi che rientrano in riserve controllate, dove per entrare è necessario munirsi di uno speciale tesserino. [f. p.]

La gara è fissata per il 7 novembre: le offerte dovranno partire da una base di 4 miliardi e 400 milioni

Chiavari, il Comune «vende» la Commerciale

Un'asta per il palazzo di piazza Matteotti che ospita la banca

CHIAVARI. Il Comune di Chiavari vende un [illegible] «gioiello». Si tratta [illegible] palazzo di piazza Matteotti che ospita la filiale della Banca Commerciale italiana. Un palazzo privo di particolari vincoli artistici, ma che fa parte della storia d'inizio secolo della città e della piazza sulla quale si affaccia, un tempo «delle carrozze».

L'immobile verrà messo all'asta il prossimo 7 novembre, alle 11, nella sala di giunta. Si parte da un prezzo base di 4 miliardi e 440 milioni, [illegible] da valutazione dell'ingegner Donatello Moscio, presidente dell'Ordine degli ingegneri. Il bando di gara è stato pubblicato all'albo pretorio [illegible] gli interessati possono averne copia presso gli uffici comunali.

Il 7 novembre i concorrenti alla gara d'asta [illegible] chiamati [illegible] presentare le loro offerte. Si può giocare al rialzo, con «puntate» che non possono essere inferiori [illegible] dieci milioni.

Il palazzo [illegible] Matteotti attualmente occupato dalla Banca Commerciale Italiana che il Comune ha deciso di vendere

Il palazzo [illegible] attualmente in affitto all'istituto bancario, che versa al Comune 50 milioni [illegible] nui. La giunta ha già avviato le procedure di sfratto, che coincidono con la scadenza del contratto di locazione.

La decisione di vendere il palazzo [illegible] «Commerciale» [illegible] stata assunta dalla giunta nei mesi scorsi, [illegible] quindi approvata dal Consiglio comunale.

Una vendita, questa, che rientra nel programma di alienazione del patrimonio comunale tracciato dalla giunta leghista guidata dal sindaco Vittorio Agostino, per acquisire nuovi fondi, nuove sostanze, da investire nella città. Si parla di palestre e uffici comunali.

Sul piatto c'è [illegible] complesso dell'ex cinema Astor, e altri progetti che la giunta non può finanziare se non ricorrendo anche alla [illegible] di alcuni pezzi della sua «argenteria».

Una scelta, quest'ultima, che ha già fatto ampiamente discutere in Consiglio comunale e nel resto della città. I contrari all'operazione del palazzo di piazza Matteotti sostengono che il Comune non dovrebbe privarsi di sue proprietà, che sono poi della città e della comunità. Meglio, invece, nel caso in questione, aumentare il canone d'affitto. [f. p.]

Via Fieschi dice sì all'assegno per gli infermieri [illegible] polemizza sul Ducale

Maltempo, 121 miliardi di danni

In Regione il bilancio di 15 giorni di paura

GENOVA. Consiglio regionale denso di provvedimenti, ieri mattina. La giunta avverte lo scorcio di legislatura e stringe i tempi, considerando che [illegible] si voterà a maggio sarà necessario chiudere i lavori del Consiglio entro la fine di marzo.

Alluvione. Il presidente Giancarlo Mori ha svolto una rapida relazione sul tema scottante dei danni provocati dal maltempo dal 31 agosto al 14 settembre. Sommando i danni alle cose, alle produzioni industriali e commerciali, all'agricoltura, al turismo e [illegible] porti, secondo Mori i danni sono pari a 121 miliardi e 300 milioni. Considerato lo stato indiscutibile di «calamità naturale», [illegible] Regione imposterà un'azione decisa al fine di ottenere rapidi rimborsi [illegible] sussidi da parte del Governo, come le leggi prescrivono.

Infermieri. E' stato definitivamente confermato, rispondendo a numerose interrogazioni [illegible] interpellanze, che sarà varato un provvedimento per recuperare agli allievi dei corsi per la specializzazione degli infermieri [illegible] pagamento dell'assegno mensile già previsto dalle stesse enorme regionali [illegible] successivamente inopinatamente cancellato.

Palazzo Ducale. Su [illegible] interrogazione del consigliere Bruno Valenziano, cui si sono associati gli altri gruppi sino a varare [illegible] documento unitario approvato all'unanimità, è emersa una durissima polemica da parte della Regione, confermata dalle note dell'attuale assessore alla cultura, Giunio Luzzatto, nei confronti del Comune [illegible] Genova e della gestione di Palazzo Ducale.

Infatti, sulla base d'un finanziamento ottenuto dal Fio da parte della Regione per la realizzazione del completamento del restauro dello storico edificio, la Regione dovrebbe avere a disposizione tremila metri quadrati per attività culturali. Invece tutto questo [illegible] ha assolutamente mai funzionato per gravi carenze del Comune [illegible] della struttura portante di Palazzo Ducale. Il cerchio si stringe finalmente attorno [illegible] «palazzo bulgaro delle cultura» [illegible] alla sponsorizzazione che non è mai stata all'altezza del progetto iniziale, nonostante le promesse al vento di Jacorossi e Ip.

Dirigenza. La Regione Liguria ha varato, prima in Italia, la legge sulla dirigenza, abolendo la figura [illegible] definita (funzionario, [illegible] dirigente responsabile) del «coordinatore». Di qui [illegible] stati nominati otto direttori generali, sei per la giunta e i diversi settori e due, per il consiglio. Due dirigenti saranno addetto alle funzioni specifiche della giunta e del Consiglio. Potranno firmare gli atti come responsabili [p. l.]

UN GIALLO [illegible]

Parlano la figlia dell'ex primario ucciso a Cuneo il 21 luglio e il suo amante

La verità di Federica e Mauro

La giovane donna: «Mi è difficile uscire sotto i portici per i pettegolezzi delle malelingue»
Il rappresentante di Bergeggi: «Sono innocente: non ho mai incontrato Renato Motta»

Federica Motta (in alto al tribunale di Cuneo) e tre espressioni di Mauro Ansaldi

CUNEO. Voce stanca e distaccata, Federica Motta, ieri è tornata a parlare della morte del padre e del «giallo» di via Statuto. L'ha fatto chiedendo discrezione e riservatezza: «Ho già spiegato mille volte agli inquirenti i miei spostamenti e la mia [illegible] sul 21 luglio - è subito sbottata la figlia dell'ex-primario, massacrato a randellate nel suo studio -. Sono distrutta dalle malelingue e da chi si diverte a fare vergognosi e gratuiti pettegolezzi».

Poche frasi, quelle di Federica, ma precise: «Non ci si può abituare a quelle maldicenze e a giudizi che arrivano da ogni parte. E poi quando scendi in strada e cammini sotto i portici quanti occhi puntati, quanti sguardi e battute»

La figlia minore della vittima non vuol parlare delle indagini: «Mi auguro che gli inquirenti facciano un buon lavoro. Hanno dimostrato impegno e serietà, anche rivedendo le loro idee. E' vero, all'inizio qualcuno forse ha pensato che io cercassi di nascondere qualcosa, ma poi, attraverso constatazioni, la situazione per gli inquirenti è diventata più chiara e precisa. Non sono più stata sentita né interrogata dalla polizia e dal sostituto procuratore».

La donna è sicura: «So che cosa ho fatto quel giorno, [illegible] tranquilla [illegible] me stessa. Non ho nessun dubbio sulla persona di mio padre. Che brutta vicenda quelle [illegible] sulla sua collezione di armi. Qualcuno ha voluto intravedere un movente del delitto nel contrasto con mio padre sul mio trasferimento a Cuneo dalla Liguria, dove avevo una relazione con Mauro. Sono tutte menzogne. Mio padre [illegible] mi aveva imposto nulla. Non sapeva della mia amicizia».

Federica chiude la conversazione: «Vogliamo essere lasciati in pace. Attendiamo gli sviluppi del lavoro degli inquirenti». Del rappresentante di Bergeggi ha detto poco: «Sono contenta che Mauro sia stato scarcerato. Per lui quest'incubo è diverso, [illegible] non meno angosciante. Ci siamo sentiti al telefono. Ma è una cosa nostra: nessuno deve intromettersi».

Il rappresentante ligure [illegible] ha problemi a parlare della sua amante: «Federica - dice - è sempre stata convinta della mia innocenza. La nostra era una relazione intensa, anche [illegible] iniziata soltanto a fine maggio. Eravamo costretti a fare i conti con mille problemi: da mio figlio ai suoi due bambini, mia moglie, il mio lavoro. Lei sa che [illegible] neppure il dottor Motta: non ci siamo mai incontrati. Sono innocente. Ho visto le foto dell'autopsia: il padre della mia amica è stato massacrato in modo barbaro e feroce. Non sarei neppure capace a inventare una scena così agghiacciante».

E conclude: «Quindici giorni prima del delitto era venuto a Bergeggi per aiutare Federica a fare trasloco. In quell'occasione nell'alloggio c'era anche mia moglie. L'ex primario mi ha visto a Cuneo il giorno prima dell'omicidio. Ero venuto per dare una [illegible] a Federica che doveva spostare le ultime valigie. Forse mi ha visto, alle 21, con sua figlia in auto, in attesa che iniziasse la famosa riunione di famiglia. Il dottor Motta le ha poi chiesto chi fossi. Nessun commento alla risposta».

Gianpaolo Marro

Armi nascoste

«Acquistate regolarmente»

L'avvocato Gianmaria Dalmasso

CUNEO. «Nessun contatto con mercanti illegali e il mondo clandestino delle armi. Il dottor Motta era un collezionista: ogni pezzo aveva regolare matricola, per [illegible] è possibile risalire alla storia e al percorso di fucili, pistole e mitragliette, trovate nell'alloggio di via Statuto». I familiari dell'ex primario ucciso a randellate il 21 luglio nel suo studio, a tutela dell'onore della vittima, hanno dichiarato che è assurdo pensare a frequentazioni di compagnie «pericolose» e in particolare trafficanti clandestini.

«Qualsiasi collezionista (e il defunto era regolarmente iscritto come tale in questura) - scrive in una nota l'avvocato Gianmaria Dalmasso, legale della parte offesa e in particolare della figlia maggiore dell'ex-primario, Elena Motta - sa bene che in tutta Europa vengono pubblicati in varie lingue, distribuiti in edicola e in abbonamento, cataloghi e riviste periodiche che offrono in vendita (anche per corrispondenza), tutti i tipi di arma».

«Fra queste - precisa Dalmasso - si [illegible] ovviamente anche esemplari da guerra neutralizzati, compreso l'«Uzi» israeliano, trovato sotto i pavimenti dell'alloggio di via Statuto. Sul numero di gennaio della rivista francese "Le Russard", che il dottor Motta riceveva da anni, è riportato il prezzo di vendita dell'Uzi: 3.000 franchi francesi (circa 650 mila lire italiane all'epoca). Per acquistare le armi, descritte nelle pubblicazioni, esistono mostre-mercato periodiche, ad Aix-En-Provence e Grenoble. Non è necessario per un appassionato rivolgersi a trafficanti». Conclude Dalmasso: «Alla proprietà delle armi le eredi di Motta hanno rinunciato a favore dello Stato». **[g. p. m.]**

Le indagini

Gli indizi su Ansaldi

CUNEO. «I giudici hanno dimostrato la massima serietà. Il lavoro degli inquirenti nei confronti di Mauro Ansaldi si concluderà con due ipotesi: rinvio a giudizio o archiviazione». E' il percorso giuridico, ipotizzato dall'avvocato difensore del savonese, Flavio Battisti. «Siamo a una fase intermedia - aggiunge il legale -: Ansaldi è stato scarcerato perché non sussistono più pericoli di fuga e soprattutto inquinamento delle prove. Nell'ordinanza del giudice, firmata da Elisabetta Meinardi, si parla ancora di corposi e pesanti indizi di colpevolezza».

E precisa: «Per ora solo l'accusa ha avuto la possibilità di vedere il fascicolo dell'inchiesta; che potrebbe [illegible] anche altri indizi, che non sono stati esplicitati, [illegible] altre piste. Per il momento ci troviamo di fronte a un omicidio indiziario. Il giudice, sulla base degli sviluppi nell'indagine, ha rimeditato in breve tempo la sua posizione nei confronti della custodia cautelare di Ansaldi, dimostrando grande [illegible]. **[g. p. m.]**

[illegible] SOLO QUESTIONE DI ETICHETTA?

Ma nessuno sa come comportarsi in vista della cancellazione degli esami di riparazione

«Liceo o no, la sostanza non cambia»

I professori della provincia discutono la proposta del ministro della Pubblica istruzione, D'Onofrio
«E' un falso problema: non si parla di abolizione, ma di portare l'obbligo scolastico da 14 a 16 anni»

SAVONA. Cambiare nome ai licei? Nessun problema, l'importante è che non cambi la sostanza. E' questa, in estrema sintesi, l'opinione diffusa tra i professori della provincia di Savona alla proposta avanzata dal ministro della Pubblica istruzione, Francesco D'Onofrio.

Tra le tante indiscrezioni sul progetto di riforma, nei giorni scorsi, è spuntata anche quella di cambiare radicalmente gli istituti superiori portando la scuola dell'obbligo da 14 a 16 anni. Un fatto che, automaticamente, abolirebbe i licei.

«Non si tratta di abolire i licei. Si tratta di portare l'obbligo della scolarizzazione a 16 anni, una cosa che ritengo positiva. Evidentemente le scuole medie si allungherebbero di due anni sopprimendo, inevitabilmente, il biennio delle superiori e sceglierà così l'indirizzo di studi a 16 anni. Questo non significa che non si possa essere un triennio superiore classico o umanistico. Almeno, io ho interpretato così quello che è stato anticipato dai giornali circa le intenzioni del ministro», commenta Gennaro Iaverone, provveditore agli studi della provincia di Savona.

L'ipotesi di riforma ha fatto scendere in polemica cattedratici e letterati, quasi tutti in difesa della tradizione e dell'importanza dei licei. I docenti savonesi, possibilisti sul cambio di nome, [illegible] fermi sulla didattica. «Diciamo che [illegible] ci siamo posti il problema. Se cambia la denominazione non mi sembra una grande cosa. Chiamarsi liceo o istituto, al di là della tradizione e dell'effetto per chi ha fatto il classico o lo scientifico, non ha grande valore. L'importante è che si continui ad impostare questa scuola in maniera tale da permettere gli sbocchi attuali», commenta Franco Bonfanti, insegnante allo scientifico di Savona. E aggiunge: «Oltre tutto c'è in atto un fenomeno di spostamento dal classico allo scientifico. Allungare i tempi di scelta a 16 anni potrebbe avere un risvolto positivo per greco e latino. Chi le sceglierà sarà realmente appassionato alle materie classiche. Non si tratta di ragionamenti personali sulla base di quanto scritto dai giornali. Di ufficiale, al momento, non mi sembra ci sia nulla».

Franco Bonfanti, professore a Savona, e Franco Gallea, vicepreside ad Albenga

Franco Gallea, vicepreside del liceo classico «Giovanni Pascoli» di Albenga, guarda al cambio di [illegible] ad un falso problema. Come lui la pensa la preside, Maria Teresa Carbonetto Patrone. Spiegano al classico: «E' un'ipotesi che al momento ci lascia abbastanza indifferenti. Il ministro ha detto una cosa, poi l'ha smentita come sta facendo da qualche tempo tradendo una grande voglia di rivoluzionare tutto. Che il liceo cambi nome o meno non ha importanza. L'importante è che rimanga invariato l'indirizzo di studi. Ci saranno sempre studenti che vogliono frequentare un liceo per la sua capacità ad aprirsi e formarsi in [illegible] modo. L'ideale sarebbe che anche gli altri istituti si licealizzassero. Detto questo, il problema più grande che stiamo discutendo ed affrontando non è sul nome ma sull'abolizione degli esami di riparazione. Vorremmo sapere come dobbiamo comportarci, cosa dobbiamo fare in vista dell'abolizione. Si devono creare dei corsi di sostegno, ci piacerebbe sapere chi dovrà farli. Senza contare che con rientri pomeridiani il livello globale della preparazione degli studenti tenderà a scendere».

Stefano Pezzini

Il 20% è savonese, il 60% commerciante

Donne imprenditrici 36 mila in Liguria

SAVONA. Sono 36 mila le donne liguri che svolgono attività imprenditoriali. Di queste, oltre il 20 per cento sono savonesi e per la maggior parte si occupano di commercio. Questo il quadro che emerge da un'indagine realizzata dalla «Genesis», la società di progetti e servizi per nuove imprese, che ha recentemente effettuato uno studio sull'imprenditorialità femminile. I dati sono stati poi elaborati dalla rivista savonese «Block Notes» del professor Lorenzo Paggi.

Il settore che assorbe la maggior parte delle donne che si dedicano all'attività d'impresa è il commercio. In questo ramo lavora oltre il 60 per cento delle imprenditrici e soprattutto fra i commercianti in età compresa fra i e 50 anni. la presenza femminile è più [illegible] di quella maschile. Gli altri settori dove si registra la maggior incidenza femminile sono i servizi, l'industria alimentare, il tessile e l'abbigliamento. In questi tre ultimi ambiti la presenza femminile raggiunge l'80 per [illegible] sul totale.

Secondo la società «Genesis», la ricerca evidenzierebbe la tendenza dell'impresa a svilupparsi in settori dove già esiste una forte tradizione di lavoro dipendente e comunque in [illegible] legati per tradizione alla presenza femminile [illegible] il commercio e i servizi. L'elemento che caratterizza maggiormente l'impresa femminile è quello dell'individualità. La presenza femminile, invece, diminuisce notevolmente nelle società di capitale.

Per quanto riguarda le imprese artigiane, la presenza femminile è cresciuta notevolmente negli ultimi 20 anni. La provincia di Savona in questo settore vanta quasi il 20 per cento del totale delle imprese artigiane femminili liguri. Dal punto di vista quantitativo da questi dati emerge che le imprenditrici liguri assumono un ruolo più consistente rispetto alla media nazionale. Nell'impresa femminile, infine, si registra un rapido ricambio con il risultato di una classe imprenditoriale più giovane. **[e. b.]**

Nella media «Della Rovere», è costata 300 milioni

Albisola, da fine ottobre nuova palestra comunale

ALBISOLA S. Sarà inaugurata entro la fine di ottobre la nuova palestra realizzata all'interno [illegible] cortile della scuola media «Francesco Della Rovere» di località alla Massa.

La moderna struttura comunale, costata circa 300 milioni, sarà messa in funzione immediatamente dopo il collaudo per l'agibilità. Al suo interno, oltre alle attività ginniche proposte dalla scuola, si svolgeranno lezioni di ginnastica artistica, ritmica, judo, karate e arti marziali in genere, favorite dal particolare pavimento di cui è stata, rivestito in materiale elastico.

La palestra è stata realizzata a un anno e mezzo dalla data di progettazione e consentirà una migliore suddivisione delle ore di ginnastica tra le scuole medie ed elementari che ad oggi sono costrette a spartirsi a turno la palestra della media «Della Rovere».

Per quanto riguarda la gestione delle attività extrascolastiche, per le quali si sta progettando un ingresso autonomo rispetto alla scuola, è probabile che il Comune decida di indire una gara di appalto data la grande richiesta da parte di società sportive e privati.

Ancora in tema di lavori pubblici, si è approvato ieri nel consiglio comunale di Albissola Marina il piano finanziario per l'assunzione di un mutuo con la cassa depositi e prestiti necessario per il rifacimento degli scarichi fognatizi a mare. La spesa preventivata è di 375 milioni.

E' inoltre allo studio dell'ufficio tecnico un piano di bonifica e pulizia dei ritani cittadini, in particolare quelli che attraversano il centro storico per evitare gli allagamenti che spesso si verificano durante il periodo delle piogge

[a. z.]

Fino al 18 ottobre una serie di incontri pubblici organizzati dal Comune

Un piano regolatore «democratico»

Varazze, i cittadini chiamati a dare indicazioni

VARAZZE. I cittadini possono dire la loro sul nuovo piano regolatore. Si [illegible] iniziati lunedì gli incontri pubblici tra gli estensori del prg e i varazzini per discutere gli indirizzi dello strumento urbanistico. La decisione è stata presa dall'amministrazione comunale per fare in modo che i residenti di quartieri e frazioni possano esporre all'architetto Giuseppe Galasso e all'ingegner Antonio Chirico le loro osservazioni. «Vogliamo che il nuovo prg risponda il più possibile agli interessi della collettività - ha detto il sindaco Giovanni Battista Parodi -. Mi auguro, quindi, che le assemblee siano seguite dal maggior numero possibile di cittadini». Dopo gli appuntamenti a Le Fasce e Alpicella seguiranno: Cesanovo (questa sera), Cantalupo (3 ottobre); Pero (4); Castagnabuona (5); Solaro, Mola, Invrea (10); San Nazario (11); Borgo (12); Bassa Valle Teiro (18). **[a. z.]**

VARAZZE

Bosniaci, un anno dopo

VARAZZE. «Bosniaci, un anno dopo». Con un numero speciale della pubblicazione dell'Oratorio salesiano, don Marcello Morelli fa il punto della situazione a un anno dall'arrivo dei 16 profughi musulmani. Prelevati nel campo di Varazdin, i bosniaci vennero accolti in ala dell'istituto. Dopo una prima fase di adattamento, i salesiani [illegible] riuscirti a dare ogni mese 1 milione e mezzo a Sabina, Saida, Kelima, Ramiza, madri di una nutrita schiera di figli e a Almir, ragazzo di 19 anni, per il mantenimento della piccola comunità. Le prime tre donne sono poi riuscite a ricongiungersi ai mariti, in Germania e in Svizzera. A Varazze è rimasta Ramiza, 33 anni, madre di 4 figlie, che da due anni non sa più nulla del coniuge. Le bambine vanno a scuola e sembrano felicemente inserite. «Tutto questo - dice don Morelli - è stato possibile grazie alla solidarietà dei varazzini. In particolare, gli studenti del Pertini, il panettiere Verniazza che ogni giorno ha assicurato pane e focaccia, il negozio d'abbigliamento Ciao Ciao che veste mamme e bambini, i dipendenti della Carige, che ogni mese versano 200 mila lire, le suore Canossiane e tutte le famiglie che vogliono restare anonime, ma che continuano a dare il loro contributo». Tra i progetti di don Morelli, c'è ora quello di ospitare bambini del Ruanda: «Ho inoltrato tutte le domande - ha spiegato - come sempre la burocrazia ha il sopravvento e occorre pazientare». **[a. z.]**

44° TROFEO MONDIALE DI FISARMONICA

Domenica 2 ottobre 1994
PALAZZO «LORENZO RAVIZZA»
ore 21 - Ingresso libero

Concerto di gala
con la partecipazione di:

Quartetto jazz di Peppino Principe
con Sante Palumbo (piano), Stefano Travaglini (contrabbasso), Nino D'Adamo (batteria)

Fisorchestra di Aosta
del M° Mazzolon

Flor Fernandez Elgorriaga,
campionessa mondiale
anno 1993

L'estensione del servizio sollecitata dal sindaco Davide Oddo che, dopo il rifiuto, si è rivolto alla Prefettura

No dei vigili alle ronde nella città vecchia

I sindacati: «Gli agenti sono disarmati, è troppo rischioso»

SANREMO. Niente ronde serali e servizi di pattuglia notturni dei vigili urbani nella Pigna. Gli agenti della polizia municipale hanno ribadito il loro «no» ad una specifica richiesta arrivata dal sindaco nello scorso settimane. «Quando scende la notte - dicono i sindacati - nemmeno polizia e carabinieri procedono ai controlli nella città vecchia. Perchè dovremmo farli noi che per di più non siamo armati?». Il primo cittadino dopo il rifiuto dei vigili si è rivolto alla prefettura. L'episodio ribadisce ancora una volta l'abbandono della città vecchia dove la presenza dello Stato e anche quella del Comune si fanno sentire sempre meno. Gli abitanti continuano, intanto, la loro crociata contro la droga e l'emarginazione nella maggior parte dei casi si devono arrangiare. Qualcuno aveva chiesto ai carabinieri di aprire una stazione permanente nel centro storico, come quella di Ventimiglia, ma anche l'Arma non si è dimostrata disponibile ad un intervento radicale che avrebbe potuto dare i suoi frutti.

Un controllo dei vigili nella Pigna

Droga, emarginazione. Nella Pigna la lotta per migliorare la qualità della vita è incessante. Ma se in una parte si sono fatti progressi sul fronte della prevenzione allo spaccio di sostanze stupefacenti resta al problema della presenza dei tossicomani che occupano piazze e carrugi ad ogni ora del giorno e della notte. Con gli anni Novanta si è fatta preoccupante anche la situazione relativa alla presenza degli extracomunitari. Alcuni, un lavoro, si sono integrati ma altri continuano a vivere nella clandestinità affittando a cifre incredibili cantine e magazzini sprovvisti di pavimento, luce e servizi igienici. Negli ultimi tempi la polizia ha una serie di controlli proprio su questi «residenti abusivi» ma scarsi risultati: «Devono colpiti gli affittuari - dicono dalla «Scarpetta» - è necessario un intervento che permetta di chiudere questi da terzo mondo».

La questione relativo ai controlli resta comunque la più importante. Se si escludono i blitz saltuari di polizia e carabinieri e la presenza di alcuni agenti in borghese, le pattuglie si fanno vedere di rado. Gli unici a percorrere ogni giorno i carrugi, sembra paradossale alla luce del fatto che non vogliono fare i controlli serali e notturni, sono proprio i vigili urbani. «Una volta era diverso - spiegano i rappresentanti sindacali della polizia municipale - si incontravano i personaggi pericolosi, le famiglie. Ora, algerini e tunisini ogni angolo c'è da temere per la propria incolumità». L'ultimo fatto di cronaca è dell'altra notte: l'incendio doloso di una cantina in piazza Capitolo. Il tempestivo intervento dei Vigili del ha scongiurato il rischio di un'esplosione

Giulio Gavino

Appartamenti in vendita per il rilancio della zona

SANREMO. Una . Una sfida contro l'emarginazione, il degrado, l'abbandono, le omissioni che, negli anni, hanno trasformato la Città vecchia in un ghetto pur tossicodipendenti ed extracomunitari clandestini. L'ha lanciata Rosalba Nasi, titolare dell'omonima agenzia immobiliare di corso Matteotti che, la prossima settimana, aprirà un'agenzia in piazza Dolori, nella Pigna. La prima nella storia della città vecchia. Un'immobiliare che tratterà soltanto operazioni di compravendita di appartamenti, negozi e scantinati compresi entro il perimetro del quasi millenario centro storico di Sanremo.

Recentemente nella caratteristica piazzetta è stata inaugurata la bottega di un artigiano vetro. Altre iniziative sembrano concretizzarsi nella stessa zona dove, con l'arrivo dell'agenzia immobiliare «La Pigna», potrebbe davvero iniziare il rilancio di uno dei centri storici più affascinanti e dimenticati della Liguria.

«Facciamo affidamento soprattutto sui giovani» afferma Rosalba Nasi che si dice preoccupata dei tentativi di speculazione spicciola messi in atto da un angolo all'altro della città vecchia: «Interi caseggiati acquistati da professionisti con semplici compromessi, ristrutturati e subito rivenduti».

L'agenzia si occuperà soltanto di operazioni di intermediazione. «Nessun acquisto di da parte con l'obbiettivo di rivenderlo» assicuro l'agente immobiliare.

Uno soprattutto nei confronti di chi non ha mai creduto nelle potenzialità non solo commerciali e artigianali, ma anche turistiche, del centro storico. Il Comune ha predisposto un monitoraggio dei quartieri ed un piano di recupero che dovrebbero approdare in giunta già la prossima settimana, allo scopo di migliorare le condizioni di chi ha scelto di vivere nell'incredibile atmosfera dei carugi.

Recentemente i vicoli e le piazzette sono state sottoposte dai netturbini ad radicale lavaggio, come non accadeva da . Ora nasce la prima agenzia immobiliare. Che sia giunta davvero la tanto attesa svolta?

(g. p. m.)

L'inchiesta sulla violenta lite in un pub, oggi l'interrogatorio dell'aggressore

Coltellate nella Pigna, una perizia

Medico è incaricato di esaminare i due feriti

SANREMO. Interrogatorio in carcere, questa mattina, per Ferdinando Iannace, 49 anni, di Milano, che domenica pomeriggio ha accoltellato nella Pigna Antonio Banaudo, 44 anni, titolare del pub «Le Rivolte», uno dei più conosciuti e frequentati della città vecchia.

Intanto, ieri il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico ha disposto perizia medica sulle ferite riportate da Banaudo sia da Iannace, che è stata affidata alla dottoressa Mazzone di Genova. Secondo quanto trapelato finora, l'esercente sanremese avrebbe riportato una ferita da taglio alla gola, profonda alcuni centimetri, una prognosi di 25 giorni, mentre all'aggressore sarebbe stata riscontrata dai medici una frattura alla gamba destra e un forte trauma cranico. La perizia richiesta dal magistrato ha obiettivo quello di chiarire l'entità delle lesioni e la dinamica della colluttazione seguita alla coltellata. Una serie di esami permetterà di sapere come è stata impugnata l'arma e quale era l'intenzione dell'aggressore.

Ferdinando Iannace, 49 anni, è accusato di tentato omicidio Oggi sarà interrogato in carcere dal gip

Iannace, difeso dall'avvocato Alessandro Mager, è stato dimesso dall'ospedale «Borea» ieri pomeriggio e trasportato sotto scorta al carcere Santa Tecla. Nei suoi confronti, per il momento, l'accusa è di tentato omicidio. Solo l'interrogatorio di questa mattina permetterà comunque di chiarire il movente dell'aggressione avvenuta nella città vecchia. **[g. ga.]**

Scatta l'emergenza in vista dei maxi-processi

Il tribunale «scoppia» troppe cause pendenti

SANREMO. Più di 4500 cause civili pendenti e quasi 200 procedimenti penali da evadere, con appena 8 giudici in organico. Al tribunale di Sanremo è scattata l'emergenza. I tempi dei processi si allungano sempre più: gli ultimi fissati si celebreranno non prima di un anno (ma già si prevedono slittamenti al '96). L'ufficio del gip è oberato di lavoro: in media i procedimenti sono migliaio l'anno. Solo per i casi urgenti, quelli che coinvolgono detenuti, le udienze preliminari si svolgono l'arco di 2-3 mesi. Patteggiamenti e riti abbreviati, «scorciatoie» del nuovo Codice, alleggeriscono il peso dei fascicoli, ma una parte finisce comunque per allungare l'elenco dei processi in attesa di sentenza.

A palazzo giustizia si è aperto un dibattito interno per trovare soluzioni contro il rischio di una paralisi dell'attività del tribunale in vista dei maxi processi per i croupiers accusati di furto e gli imputati dell'operazione antimafia «Mare verde». Con un solo collegio giudicante e due giornate di udienza settimanali, i processi «minori» finirebbero in nottalina (comprese centinaia di cause civili). L'idea è quella di istituire una udienza, ma tutti d'accordo. Una decisione è attesa a breve. **[g. ml.]**

DALLA CITTA'

Agenti tra le bancarelle espulso senegalese

Ufficio di controlli della polizia, ieri mattina, al mercato di piazza Eroi. Agenti in borghese hanno pattugliato la zona fermando alcuni extracomunitari. A carico di un ambulante senegalese, trovato sprovvisto del permesso di soggiorno, è stato mollirato provvedimento di espulsione dal territorio italiano. **(g. ga.)**

INCENDIO

Ospedaletti, brucia un'insegna intervengano i pompieri

Intervento dei Vigili del fuoco, l'altra notte ad Ospedaletti, per l'incendio di un'insegna pubblicitaria avvenuto in corso Regina Margherita. I pompieri che hanno spento il rogo con un'autobotte, hanno accertato che si è trattato di un corto circuito. **(g. ga.)**

FLORICOLTURA

Attività ridotta al minimo al di Valle Armea

Contrattazioni in ribasso al di Valle Armea. Ieri mattina affluite piateatico poco più di 250 ceste per un giro d'affari che ha sfiorato i 100 milioni **(g. ga.)**

Blitz antidroga, l'arrestato non era direttore d'albergo

Aveva l'incarico di portiere d'albergo e non di direttore, come comunicato dalla questura di Imperia, il dipendente dell'Hotel Globo piazza Colombo finito in manette nell'ambito di un'operazione antidroga. Il legale dei proprietari dell'albergo, Luca Fucini, ha fatto sapere che la direzione era totalmente all'oscuro delle presunte attività illecite di Stefano Lelio. **(g. ga.)**

EMERGENZA

Turista è colto da malore soccorso in banchina

Soccorso al porto, ieri pomeriggio, quando yacht è rientrato precipitosamente in banchina chiedendo l'intervento di un'ambulanza della Croce Rossa. I militi hanno trasportato all'ospedale una turista colpita da malore che è stata sottoposta ad una serie di test clinici. **(g. ga.)**

La ripresa parte con noi

Banca Carige si muove **con te**, con la tua impresa.
Per ogni esigenza imprenditoriale, per qualsiasi finanziamento, una sola risposta: Banca Carige, la prima **Banca Universale** che ti consente **effettuare qualsiasi operazione finanziaria direttamente allo sportello tua Agenzia.**

Con il **LEASING** puoi **acquisire beni immobili mobili immobilizzo di capitale.** Una formula agile che ti permette di ottenere l'immediata disponibilità del bene, maggior liquidità per la tua azienda notevoli vantaggi fiscali.

Con il **FACTORING** dai una **gestione più "snella" alla tua azienda.** Un finanziamento rapido e semplice che ti agevola nella gestione dei crediti della liquidità.

Scegliere Banca Carige significa:

- **procedure semplici**
- **rapidità nelle operazioni**
- **comodità nei servizi**
- **risparmio di tempo costi**

Chiedi informazioni in qualsiasi Agenzia Carige, troverai gli altri "vagoni": CREDITO MOBILIARE, CREDITO FONDIARIO, CREDITO AGRARIO, CREDITO ARTIGIANO CREDITO AL CONSUMO.

Non perdere tempo, sali anche tu sul treno della ripresa.

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Da venerdì al via la stagione concertistica

Il Carlo Felice inaugura con i «Carmina Burana»

GENOVA. Confermata per dopodomani, venerdì, alle 21, l'avvio della nuova stagione al Teatro Carlo Felice con il concerto inaugurale «Carmina Burana» di Carl Orff, per soli coro e orchestra del Teatro Comunale dell'Opera. «Carmina Burana» è interpretata da Giusy Devinu (soprano), Paolo Coni (baritono) e Stuart Neill. Direttore: Michel Tabachnik. I «Carmina Burana» saranno replicati sabato, alle 21 e domenica alle 16.

Dopo il concerto inaugurale, la stagione concertistica del Carlo Felice seguirà un percorso musicale che unisce la fine del Romanticismo con l'inizio dell'epoca contemporanea, attraverso le immortali melodie di Ravel, Mahler (la Quarta), Brahms, Prokofiev (il primo concerto per violino e orchestra), Sibollius (Sinfonia n.2), per concludersi con il concerto per violoncello e orchestra di Shostakovich e la Settima Sinfonia di Dvorak. Martedì 1 novembre, sempre al Carlo felice, è in programma un evento speciale: lo «Stabat Mater» di Gioacchino Rossini, per la direzione di Guido Maria Guida. L'orchestra del Teatro Carlo Felice, in gran parte rinnovata, sarà diretta, oltre che da Tabachnik, da Aldo Ceccato, Alian Lombard, Alexander Lazarev, Spiro Argiris, Yoram David. Il coro sarà invece guidato da Fulvio Angius. Con il Coro dei Polifonici di Genova diretto da Fabio Maceiloni, completano il cartellone il pianista Aldo Ciccolini, la violinista (Premio Paganini) Julija Krasko, il clarinettista Romolo Tisano, il violoncellista Misha Maiky.

Il sovrintendente Francesco Ernani

Fra i cantanti che nel corso della stagione si esibiranno al Carlo Felice figurano Janet Perry (Quarta di Mahler), Ramon Vargas, Marisa Vitali, Rosanna Mancarella e Graziano Polidori (Stabat Mater). Un epilogo «sinfonico» si avrà anche nel corso della stagione operistica con tre orchestre: l'Orchestra da camera lituana e l'Orchestra del Teatro Mariinskij Kirov Opera di San Pietroburgo. **[m. b.]**

Cineclub

«Film rosso» al Chaplin

GENOVA. Aperta da ieri la nuova stagione al cineclub Chaplin, in piazza Cappuccini. La nuova programmazione prevede film in lingua originale il lunedì e martedì e pellicole d'essai al venerdì e sabato. Dopo l'inaugurazione con il film «Sol Levante», la pellicola di Philip Kaufman tratta dal romanzo di Michael Crichton, interpretata da Sean Connery, la stagione proseguirà venerdì e sabato con «Film Rosso», «Philadelphia» (4 e 5 ottobre), «Coro Diario» (7 e 8 ottobre).

A novembre arriveranno sullo schermo del Chaplin «Il giardino segreto» di Agnieska Holland e la doppia proiezione (in italiano e in lingua originale) del film di Kenneth Branagh «Gli amici di Peter». Invariato il prezzo del biglietto che per i soci del Chaplin resta bloccato a 8 mila lire. Il prezzo più basso fra quelli praticati nei cineclub genovesi. Il costo del biglietto intero è di 7 mila lire, la tessera da socio costa 4 mila lire. **[m. b.]**

RADIO BABBOLEO

Mago Cirone in diretta torna «Verso mezzogiorno»

GENOVA. Milano, sfilano i grandi sarti davanti al giudice Antonio Di Pietro. «Armani, però, non si sbottona e Krizia tiene la bocca cucita». Parola della banda di «Verso mezzogiorno», varietà radiofonico quotidiano di Radio Babboleo di Enrico Cirone, in onda, rigorosamente in diretta, dalle 11 alle 13. «L'unica trasmissione dove non compare Fabio Fazio...», precisano in redazione.

Scritto dallo stesso Cirone, «Verso mezzogiorno» presenta un cast di rilievo. Ci sono le profezie del Mago Rocco (Vincenzo Manzullo), Daniela Pellegrini è una perfetta Jessica, ragazza-prodigio di «Banale 5» e Matteo Angeli si identifica totalmente con la signora Bruna di Pegli che chiede dediche a raffica.

Ma le corte dei Miracoli messa su dallo scatenato conduttore savonese di Radio Babboleo (da qualche giorno anche speaker del TG di Primocanale TV) non finisce qui. Oltre ad Angeli, Cirone ha ingaggiato anche un altro giornalista, Ugo Scali, che ogni giorno schizza via dalla redazione per fare il verso, con una strage di congiuntivi, al presidente del Genoa Aldo Spinelli, il professor Lo Russo (Franco Cecinati, Nadia Lippi detto l'Etrusco (o viceversa?), Garbarino del Gazzettino (Franco Panelbo), il commendator Boretta amico di Silvio Berlusconi e lo sporcacciatore telefonico, magistralmente interpretato da Gualtiero Schiaffino.

Il dj di «Babboleo» Enrico Cirone

Arricchita da brani musicali e dalle gags di un continuo happening, «Verso mezzogiorno» è una delle trasmissioni radiofoniche regionali più seguite.

E, anche se sembra ovvio fare un paragone con la «mitica» «Alto gradimento» di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni, la cosa importante è l'assoluta originalità dei testi e la bravura dei protagonisti. «Verso mezzogiorno» va in onda dal lunedì al venerdì. Presto ospiterà altri nomi di spicco della politica, della cultura e del giornalismo. I vip genovesi sono avvertiti. **[m. b.]**

NOTTE

GENOVA
Festa funky

Funky-disco, alle 22,30, al Senhor de Bonfim, passeggiata a mare di Nervi, dj Paolo Guglielmetti. Lire 15 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Guida all'arte

Incontro con insegnanti e guide turistiche sulla mostra di «Emile-Antoine Bourdelle», alle 16, nella sala del Munizioniere di Palazzo Ducale. **[m. b.]**

NERVI
Radio donna in vetrina

L'emittente «Radio Donna» torna in vetrina. Le conduttrici Cristina Carbotti e Nicoletta Zerbo si alternano nello studio-vetrina della Rinascente, in piazza Piccapietra. **[m. b.]**

GENOVA
«Gente del Nord»

Ultima proiezione al cineclub Lumière di piazza Martinez, del film «Gente del Nord», prima genovese, di Alex Van Warmerdam. Lire 7 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Riapre il «Nessundorma»

Riapre il Nessundorma. Oggi è in programma la presentazione del cartellone stagionale del noto locale di via Porta d'Archi. **[m. b.]**

NERVI
Una festa afro

Serata «afro» con ritmi reggae stasera al pianobar «Senhor de Bonfim» sulla passeggiata a mare di Nervi. Si esibisce il gruppo «Nassera», specializzato nei nuovi suoni di ispirazione afro che stanno conquistando le discoteche di tutta Europa. Apertura dello spettacolo ore 22,30. **[f. gr.]**

RAPALLO
Il trash di «Wop»

Al pianobar «Capolinea» di Rapallo serata dedicata alle formazioni musicali locali. Sul palco si esibiscono i «Wop» con i loro brani in un genere che potrebbe essere definito «trash melodico». Apertura ore 21,30. **[f. gr.]**

ORERO
Spettacolo pirotecnico

Ballo liscio con l'orchestra «Il Caravelo» stasera alla festa di San Michele in programma a Piani dei ratti, sopra Orero. L'apertura degli stand gastronomici è prevista alle ore 18,30. Alle 22,30 c'è uno spettacolo pirotecnico. **[f. gr.]**

Musica e immagini per un'esibizione fuori dal comune

Trombone, arte e ironia

Singolarissimo concerto della Giovine Orchestra Genovese alla palazzina S. Lorenzo
Vinko Globokar, compositore e virtuoso, ha tenuto banco spaziando da Berio ai classici

GENOVA. «Il mio corpo è diventato un trombone». Questo il curioso titolo dello spettacolo offerto lunedì sera nella Palazzina di San Lorenzo all'Expò dalla Giovine Orchestra Genovese. Corpo e trombone erano quelli di Vinko Globokar, estroso artista francese, compositore e, appunto, straordinario virtuoso del trombone che ha dato vita ad una performance originale pur se discutibile.

Vestito di nero, un'entrata lungamente annunciata da mugolii e muggiti del trombone, Globokar sembra in effetti fare un tutt'uno con il suo strumento, mezzo di comunicazione quanto mai duttile e variegato che l'artista sa piegare alle esigenze espressive ricchissime.

Aiutato da un ampio apparato strumentale (impianto elettronico e poi piatti, tamburi, fischietti, flauti a coulisse) Globokar passa continuamente dalla parola, sussurrata, gridata, frantumata in sillabe al suono, eco, prolungamento, amplificazione, variazione musicale della parola stessa. Procedimento già usato da Berio nella Sequenza n.5 (il primo lavoro per trombone solo della storia della musica) brillantemente eseguita da Globokar che prosegue sulla stessa strada esplorativa nelle sue pagine: citiamo in particolare «Echanges pour un cuivre».

Altrove l'artista sfrutta l'arma dell'ironia spettacolare: è il caso di «Vorstellung per un accompagnatore di film», suoni in libertà su una provocatoria proiezione cinematografica che propone seriosi strumentisti nell'atto di suonare tromboni con la testa nella campana, o violini imbracciati al contrario e pianoforti schiacciando i tasti con il naso; ma si può citare anche «Cri des Alpes» in cui il gigantesco corno delle Alpi, attraverso svariate «disavventure» sonore finisce con il trasformarsi in un curioso e goffo periscopio della voce stridula.

Globokar trova poi anche il modo per rinunciare al trombone: ed è il corpo che diventa sorgente sonora quando l'artista, seduto su un tavolo, a torso nudo percuote se stesso generando vibrazioni differenziate. Spettacolo, dunque, inappuntabile dal piano del livello esecutivo. Nel complesso, però, è parsa un'occasione mancata perché Globokar ha «mascosto» dietro la brillante parata di effetti virtuosistici le sue indubbie qualità di musicista profondo e sensibile.

Le acrobazie strumentali fini a se stesse divertono se limitate nel tempo. Si ammirano le luccicanti evoluzioni, si rimane stupiti dalla tecnica di respirazione, ma, dopo due o tre brani si ha l'impressione di aver ormai ascoltato tutto.

Il breve cartellone della Gog all'Expo si concluderà martedì prossimo con il Quartetto di contrabbassi «Bottesini» formato da Emilio Benzi, Elio Venialì, Davide Ghio e Silvio Alberione. Il 10 ottobre, invece, prenderà il via al Carlo Felice la stagione ufficiale con il pianista Radu Lupu.

Roberto Iovino

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Euro Mixer Tv

15,15 **F.B.I.** telefilm
16,15 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
17,15 **La cosa buona della vita**, miniserie
19 **Veronica, il volto dell'amore**, novela
20 **I ragazzi del sabato sera**, miniserie
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Diamonds**, miniserie
22,45 **Telenews**

Primocanale

7 **Circuito Junior Tv** programmi per ragazzi
11 **Markal**
11,30 **Rituals** telefilm
12 **Film**
14 **Arius** balletto
16 **Markal**
16,15 **Match Music**, tutte le novità dei canali più musicali internazionali
20 **Primogiornale** notiziario
20,30 **Film**
22,30 **Primogiornale** notiziario
23 **Auto Tv**
23,30 **Film**
1 **Primogiornale** notiziario replica
1,45 **Match music** tutte le novità del panorama musicale internazionale

Canale 7

9,30 **Andrea Celeste** telenovela
10,30 **Primus** telefilm
12 **Telefilm**
12,30 **Tg Liguria**, notiziario
12,45 **Orchestracompilation**
13,30 **Tg Liguria**, notiziario
15 **Cartoni animati**
15,30 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Il poliziotto è il mio maestro**, lungometraggio
19 **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria** notiziario
19,45 **Telenews**, informazione
Tg Liguria, notiziario
Agente 5077 al servizio di Madame, film
Liguria Serie Anno Anni rubrica
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 **Motor Shop**, rubrica
23,30 **Fai un affare con Canale 7**
24 **Documentario**
1,45 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match Music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programmi per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 **Match Music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **TgA**, notiziario

Rete A

15 **Ieri e oggi** rubrica
17 **Nero su rosa**, cronache del sentimento
18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
19,30 **TgA news**, d'informazione
20 **Alfi sgarbi**, rubrica
21,30 **Guerre e pace**, rubrica
22,30 **TgA tuttoggi**, notiziario

Retemia

8 **Casa**, rubrica
12 **Al vostro servizio**
15 **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 **Se lo fossi...**
22,10 **Sottilmente vostro**
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telenord

9 **Telenord non stop**
9,30 **Uomo tigre**, cartoni
10 **Good Times**
10,30 **Tormento d'amore**
11 **Fifty fifty**
11,55 **Los Angeles**, telefilm
12,45 **Telegiornale TN4**
13 **Heckle e Jeckle**, cartoni animati
13,30 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale TN4**
14 **Appuntamento con i giovani**
16,10 **Tormento d'amore**, telenovela
16,40 **Orchestracompilation**, musicale
18 **Good Times**
18,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
19,15 **Telenews**
20 **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**
20,30 **Crisis**, telefilm
21 **Concorso ippico**, sport
22 **Telegiornale TN4**, informazione
22,25 **Linea Sport Liguria**, rubrica

Teleregione

Telefilm
12,30 **Cartoni animati**
14 **Telegiornale**
15 **Rubrica**
16 **Starlandia**, varietà
17,30 **Luci nella notte**
18,30 **Telegiornale**
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Speciale Piazza di Spagna**
22,30 **Telegiornale**
23 **Vero o falso**

Telestar

13 **Adam 12**, telefilm
14 **Il profumo del potere**, miniserie
15,30 **I ragazzi del sabato sera**
18,15 **con noi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
20,30 **Rivale cacciatore di taglie**, film
La vita di, documentario

Telegenova

10,20 **Cartoni animati**
12,55 **Telegiornale flash**
13 **Starlandia**, varietà
14 **Due ore di relax**
17,15 **Luci nella notte**
18,15 **Mainvetrina**, rubrica
18,30 **Piazza di Spagna**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20,15 **I politici e la città**
20,30 **Amanti**, telefilm
22 **Genova opinione**, rubrica

Primantenna

14,30 **Studio**
15 **La**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18 , rubrica
18,15 **Tg sera** notiziario
20 **Sembra facile**
20,30 **Auto della settimana**
21,45 **Girone A**, rubrica

Telecupole

Mattinata con simpatia
13 **Pomeriggio insieme**
16,15 , varietà
17,15 **Luci nella notte**
18 **Piazza di Spagna**
18,25 **Informazione regionale**
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Speciale Piazza di Spagna**
23 **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle**

L'amore arriva quando meno te lo aspetti

La manifestazione in memoria di Paolo Mantovani

Premio Città di Chiavari perché così poca Samp?

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

E' stato [redacted] gran bella premiazione [redacted] dispetto [redacted] tempo [redacted] degli... [redacted]. Spiace sottolinearlo, ma non tutti gli sportivi [redacted] era destinato [redacted] premio [redacted] sono presentati al teatro Cantero lunedì pomeriggio, per partecipare alla cerimonia di consegna [redacted] «Città di Chiavari-solidarietà».

A scanso di equivoci, va ribadito che [redacted] comitato promotore della seconda edizione [redacted] premio, formato da Agostino Cervetto, Germano Tabaroni, Gianluca Onori in rappresentanza degli sponsor Ina Assitalia, Tirrenia Gas [redacted] Fiat Rissauto, aveva contattato [redacted] tempo gli interessati, che le rinunce sono arrivate all'ultimo e con giustificazioni in alcuni casi assai poco plausibili.

Paolo Mantovani, premio [redacted] memoria

Spiccava soprattutto l'assenza dei giocatori e del presidente della Sampdoria: «pesante» visto che il Premio Città [redacted] Chiavari, alla [redacted]conda edizione è attribuito a chi nello sport si è distinto per motivi morali e sociali, [redacted] assegnato alla [redacted] di Paolo Mantovani. Il suo erede e successore alla presidenza, Enrico, [redacted] è fatto rappresentare dal fratello [redacted] Filippo, dirigente accompagnatore di prima squadra. Mancavano pure Roberto Mancini, Attilio Lombardo e Moreno Mannini, rappresentati da altri due dirigenti blucerchiati.

N[redacted] si [redacted] visti neppure il presidente genoano Aldo Spinelli e il giocatore Fabio Galante (al loro posto i dirigenti Cesasco e Siri), mentre hanno ritirato la targa di persona i rossoblù Luca Signorini [redacted] Mario Bortolazzi. Tra i premiati «big» ha dato forfait anche Deborah Campagnoni (impegnata in Francia [redacted] testare [redacted] materiale per la prossima stagione). La delusione per i moltissimi fans blucerchiati che hanno affollato il «Cantero» in ogni ordine di posti non è stata lieve.

Si sono consolati applaudendo a [redacted] aperta [redacted] come [redacted] solito scoppiettante Vujadin Boskov, puntualissimo. Lo hanno imitato Mauro Numa, bicampione olimpico di fioretto giunto da Venezia nonostante il maltempo che [redacted]gnava sul Nord Italia, e l'avvocato Carmine Castellano, organizzatore del Giro d'Italia. Due premi graditissimi (a giudicare dagli applausi) [redacted] andati [redacted] chiavarese Piero Costa (team manager [redacted] i più affermati [redacted] basket nazionale) e [redacted] Pubblica sicurezza Francesco Navarra, vittima della brutale aggressione da parte di teppisti [redacted] derby dello scorso aprile.

Anche per questo motivo sarebbe [redacted] importante un incontro con i rappresentanti della società per la quale tifavano, indegnamente, i suoi assalitori. [redacted] giovane funzionario [redacted] parso sereno, ha [redacted] che Filippo Mantovani gli ha teso, prima [redacted] dopo [redacted] cerimonia, ma non ha dimenticato [redacted] potrebbe. Nel colloquio [redacted] giornalisti ha ribadito di non odiare chi l'ha ferito, ma che vorrebbe capire [redacted] perché di tanta insensata ferocia [redacted] chi, giovane tra i giovani, cercava solo di metter pace: «Ma non posso perdonare, i segni delle ferite li porterò sempre addosso».

Il sorriso è tornato quando ha preso [redacted] parola don Nando Negri, il fondatore del «Villaggio [redacted] Ragazzo», ospite d'onore [redacted] premio che alla sua opera si ispira e vuol farne propaganda. Don Nando ha ringraziato e [redacted] avuto parole di affetto per Paolo Mantovani, ricordato da un filmato che ha commosso tutti, [redacted] soltanto i tifosi blucerchiati.

Danilo Sanguineti

La scuderia genovese ha conquistato il titolo italiano su terra

Gli artigli della «Grifone»

Grossi e Borri in trionfo al rally dell'Asinara, ed altri tre equipaggi stanno già provando il «Sanremo». Ok Finiguerra ed Ogliari, secondo e terzo al «Valtellina»

GENOVA. Un fine settimana ricco di appuntamenti per l'«H.F. Grifone», in Italia ma [redacted] solo. Il risultato più importante, perché ha significato [redacted] conquista del titolo italiano su terra, [redacted] stato ottenuto dal riminese Giuseppe Grossi che, con il navigatore Antonio Borri, ha vinto il 16° Rally dell'Asinara.

Grossi, con i colori Grifone su Lancia Delta Integrale, ha preceduto [redacted] compagno di squadra Gregis (al fianco Baggio), [redacted]pre su Delta Integrale. La scuderia genovese del presidente Enrico Gibelli ha così centrato il primo obiettivo stagionale.

«Per regolamento, Grossi e Borri, pur avendo già matematicamente conquistato [redacted] titolo assoluto dopo i successi al Liburna e all'Impruneta, [redacted] il tris all'Asinara, dovranno partecipare anche alle prove conclusive di S. Marino e Piancavallo Terme. Vorrà dire che [redacted] presenti o, si spera, [redacted] vincenti», dicono i responsabili della «Grifone».

Per Grossi [redacted] stato [redacted] primo [redacted]o all'Asinara, dopo tanti piazzamenti: una doppia soddisfazione. Lunedì scorso tre equipaggi della Grifone hanno inoltre iniziato le prove in vista del «Sanremo»: i primi a provare sono stati Longhi, Pianezzola e Aghini. Alla gara mondiale dovrebbero partecipare anche Noberasco [redacted] Luisa Zumelli, con due Delta Integrali: a fine settimana se ne saprà di più.

Due gradini del podio, [redacted] quello più alto, per la coppia «grifoncina» Finiguerra ed Ogliari a Sondrio, nel Rally della Valtellina. Finiguerra, secondo, su Toyota (è il concessiona[redacted] locale della casa giapponese); Ogliari, terzo, su Delta. Il successo è andato a Stagni, [redacted] con il terzo posto conquistato Ogliari rimane in lotta per la conquista della Coppa Italia [redacted] zona. Negli altri due appuntamenti che prevedevano la partecipazione del «marchio» genovese, Bertone-Chiapponi al Rally Valaska (valido per il campionato ceco) e Zucchetti al «111 Minuti» di [redacted]. Maurizio d'Opaglio, sono stati sfortunati, e costretti al ritiro. **(g. s.)**

Pallavolo

«Volleydays» all'ultimo atto

GENOVA. Altri due tornei archiviati nei sempre più frenetici «Volleydays» di Rivarolo. Il mese della pallavolo femminile organizzato nella palestre della circoscrizione genovese dall'Ecologital Amatori Rivarolo [redacted] verso la conclusione. Sabato e domenica [redacted] toccato a un triangolare amichevole tra squadre dei campionati nazionali, [redacted] al «Trofeo Rivarolo» riservato a team della categoria «Ragazze», le Under [redacted].

Sabato al Palazzetto dello sport [redacted] Casella hanno messo alla prova il loro grado [redacted] preparazione prima [redacted] la Coppa di Lega, sabato, l'Ecologital Amatori Rivarolo (B2), l'Iplom Vallescrivia (C1, giocherà proprio in questa struttura gli incontri di Coppa) e il Varazze (C1, è l'unica società ligure [redacted] non partecipare alla Coppa). Ha vinto facilmente l'Ecologital: la differenza [redacted] categoria ha pesato sui 3-0 coi quali [redacted] regolato entrambe [redacted] rivali. La sfida Iplom-Varazze è finita 2-1, e le matricole di Busalla [redacted] dimostrato di poter difendersi anche nella nuova serie.

Sabato [redacted] domenica la palestra di Teglia ha ospitato [redacted] «Trofeo Rivarolo». Ha vinto [redacted] squadra «straniera», la piemontese Mondo Alba. Sei le partecipanti divise in due gironi eliminatori. Nel primo il Quiliano si [redacted] imposto battendo l'Ecologital Rivarolo 2-1 e [redacted] Pgs Vela Alessandria 2-1. L'Ecologital ha battuto l'Alessandria 3-0. Nel secondo, dominio del Mondo Alba che ha battuto 2-1 il Latte Tigullio e 3-0 il Carcare. Per il Rapallo, 3-0 sul Carcare.

Nelle finali, quinto posto al Carcare (2-1 su La Vela), il terzo al Rapallo (2-0 all'Ecologital), [redacted] il primo al Mondo Alba (2-1 al Quiliano). Premi individuali a Ferroglio (Mondo Alba) miglior giocatrice, Marchis (Carcare) miglior centrale [redacted] alle sorelle Elisa [redacted] Valentina Marolato (Rapallo) migliori alzatrice e schiacciatrice. Sabato e domenica si chiudono i «Volleydays» col Trofeo Certosa Allieve alla palestra Foscolo. **(d. s.)**

Poca gloria invece per gli azzurri agli Europei

Nelle bocce, l'Italtinto festeggia il «suo» trofeo

CHIAVARI. All'Italtinto Chiavari il trofeo omonimo, ai tre azzurri del levante Nicola Sturla, Carlo Ballabene [redacted] Stefano D'Agostini la delusione del gradino più basso del podio agli Europei [redacted] Zagabria. Iniziamo proprio da questo secondo appuntamento, con le parole del presidente della Chiavarese Caudera, Stefano Chiappe.

Vero che è pur sempre un ter[redacted] posto, una medaglia a livello [redacted]peo di prestigio, ma i giocatori della Chiavarese [redacted] talmente abituati a vincere, che quando arrivano secondi [redacted] terzi sono... delusi. Probabilmente la vera finale avrebbe dovuto riguardare Italia e Francia, ma il dover affrontare i transalpini in semifinale [redacted] fatto saltare la probabile finalissima: bravi i 'galletti' a vincere 6-2, poi nella finale [redacted] consolazione [redacted] problema [redacted] la Svizzera, 6-2.

Ma la beffa, per i tre alfieri del levante, è stata solo in parte mitigata dall'oro conquistato dal friulano Loris Meret (il quarto azzurro) nel tiro veloce. Per Sturla, D'Agostini [redacted] Ballabene, «soltanto» [redacted] bronzo. Rimane invece in [redacted] il Trofeo Italtinto giunto alla decima edi[redacted] riservato alla [redacted]. Semifinale sofferta con la Bolzanetese (12-11), ancora un punto [redacted] scarto nella finale con la Spotornese (13-12).

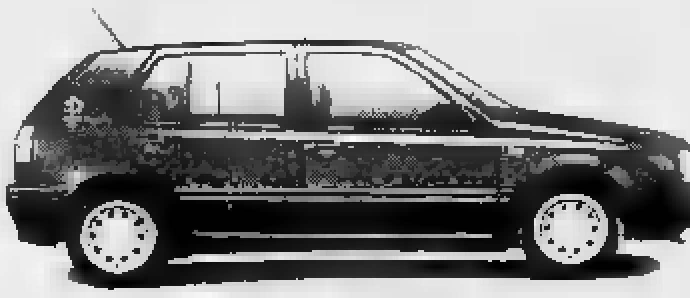
Trofeo conquistato all'ultimo pallino, presidente. «Questa partita, che ha portato al [redacted] entusiasmo gli sportivi, mi induce a fare una riflessione indipendentemente dal fatto che [redacted] vincere sia stata la mia società: dovremo cercare di [redacted] di più, nel mondo sportivo nazionale. Ogni tanto escono sport diversi dal calcio che, in occasione di vittorie prestigiose, tengono la ribalta per pochi giorni [redacted] poi sono dimenticati: e le bocce meriterebbero maggior attenzione». **(g. s.)**

GOLF, Lettore CD di serie.
GOLF, Servosterzo di serie.
GOLF, Alzacristalli elettrici di serie.
GOLF! Chiusura centralizzata di serie.

Qual è l'unica che oltre a darvi tutto vi dà anche l'aria condizionata di serie?

La nuova Golf Pink Floyd Air 1600 vi offre di serie anche un clima temperato tutto l'anno, ad un prezzo miligato. Oltre [redacted] darvi la sicurezza Volkswagen. Oltre a darvi le emozioni [redacted] una Golf. Oltre [redacted] darvi [redacted] il resto. Più di così.

Da lire 25.978.000*
VERSIONE [redacted] PORTE



Nuova Golf Pink Floyd Air 1.6

C'è da fidarsi.

AUTOCORSICA
Via Corsica, 82 R
Piazza Rossetti, 34 R

AUTOURTITI
Via di Francia, 3E R
Via Milano, 74/A

PIAVE MOTORI
Viale Brigata Bisagno, 14 R
Viale Brigata Bisagno, 52 [redacted]

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una viva storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 11 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA [redacted]

5 NUOVI DIZIONARI GARZANTI

OLTRE 300.000 VOCI RAGIONATE PRATICI E IMMEDIATI NELLA CONSULTAZIONE

SINONIMI ■ CONTRARI

OLTRE 340.000 SINONIMI, CON UNA RICCA ESEMPLIFICAZIONE E LA SPECIFICAZIONE DEL CONTESTO D'USO DEI TERMINI.

992 PAGINE, L. 40.000

ITALIANO

TUTTO IL LESSICO CORRENTE, I NEOLOGISMI, LE PAROLE STRANIERE IN USO, I TERMINI SCIENTIFICI E LETTERARI: OLTRE 65.000 VOCI, CON LE REGOLE DELLA GRAMMATICA.

1528 PAGINE, L. 40.000

TEDESCO

IL DIZIONARIO DI TEDESCO PIU' NUOVO E ATTUALE, CON LE VARIANTI USATE IN AUSTRIA E SVIZZERA E LE PAROLE COMPOSTE MESSE A LEMMA. 75.000 VOCI.

1600 PAGINE, L. 42.000

INGLESE

75.000 VOCI COMPRENSIVE DELL'AMERICAN ENGLISH, LA PRONUNCIA TRASCRITTA CON L'ALFABETO FONETICO INTERNAZIONALE E LE STRUTTURE COMPARATIVE ITALIANO-INGLESE.

1472 PAGINE, L. 40.000

FRANCESE

LA LINGUA DI OGGI CON LE VARIANTI IN USO NEI PAESI FRANCOFONI, IN 75.000 VOCI. TAVOLE DI FRASEOLOGIA E INSERTI DI GRAMMATICA COMPARATIVA.

1408 PAGINE, L. 40.000

TUTTO E MOLTO PIÙ DI QUEL CHE SERVE PER GLI STUDI

SONO OPERA DELLE REDAZIONI GARZANTI CHE HANNO ACCOLTO E DIVULGATO IL MEGLIO DELLA CULTURA ITALIANA E STRANIERA NELL'ENCICLOPEDIA EUROPEA, NEI GRANDI DIZIONARI E NELLE FAMOSE "GARZANTINE".

REDAZIONI GARZANTI

STEREO+

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA
PICCOLI, MEDI, GRANDI ELETTRODOMESTICI

Piazza del Popolo, 7r
✆ 019/823.908
SAVONA

COMPRA OGGI
INIZI A PAGARE DA GENNAIO

in 6 MESI SENZA INTERESSI
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%

Alcuni Esempi:

TV COLOR

TV COLOR 14" PHONOLA telecomando	Lit.	378.000	6 RATE DA	Lit. 63.000
TV COLOR 20" GRANMARCA telecomando - scart	Lit.	516.000	6 RATE DA	Lit. 86.000
TV COLOR 28" GRUNDIG stereo - televideo	Lit.	1.260.000	6 RATE DA	Lit. 210.000
TV COLOR 33" REX stereo - televideo	Lit.	2.226.000	6 RATE DA	Lit. 371.000
TV COLOR 33" SCHNEIDER stereo - televideo - P.I.P.- con mobile	Lit.	2.490.000	6 RATE DA	Lit. 415.000

VIDEOREGISTRATORI - TELECAMERE

VIDEOREGISTRATORE GRANMARCA telecomando programmabile	Lit.	450.000	6 RATE DA	Lit. 75.000
VIDEOREGISTRATORE GRUNDIG telecomando programmabile	Lit.	558.000	6 RATE DA	Lit. 93.000
VIDEOREGISTRATORE PHONOLA telecomando programmabile	Lit.	516.000	6 RATE DA	Lit. 86.000
VIDEOCAMERA REX 3 lux-zoom-10x-ultrapiatta VHS "C"	Lit.	1.542.000	6 RATE DA	Lit. 257.000

HI-FI

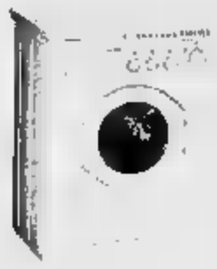
IMPIANTO STEREO GRANMARCA 40 w - telecomando - C.D.	Lit.	390.000	6 RATE DA	Lit. 65.000
IMPIANTO STEREO NOKIA 60 w - telecomando - C.D.	Lit.	816.000	6 RATE DA	Lit. 136.000
IMPIANTO STEREO AIWA 60 w - telecomando - C.D.	Lit.	864.000	6 RATE DA	Lit. 144.000
IMPIANTO STEREO 140 w - telecomando - C.D.	Lit.	1.050.000	6 RATE DA	Lit. 175.000

TELEFONI CELLULARI

TELEFONO CELLULARE BOSCH cartel 20 memorie	Lit.	860.000	6 RATE DA	Lit. 145.000
TELEFONO CELLULARE ROADSTAR 100 memorie alfanumeriche	Lit.	1.320.000	6 RATE DA	Lit. 220.000
TELEFONO CELLULARE ERICSSON 100 memorie	Lit.	1.476.000	6 RATE DA	Lit. 246.000

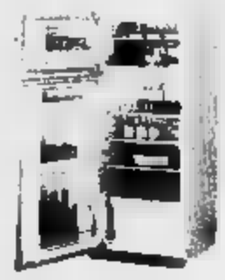
LAVATRICI - LAVASTOVIGLIE

LAVATRICE GRANMARCA 5 kg. - 14 programmi	Lit.	420.000	6 RATE DA	Lit. 70.000
LAVATRICE ARISTON Margherita snella inox 45 cm	Lit.	690.000	6 RATE DA	Lit. 115.000
LAVASTOVIGLIE IGNIS 12 coperti	Lit.	750.000	6 RATE DA	Lit. 125.000
LAVASTOVIGLIE WHIRLPOOL 12 coperti - 5 programmi	Lit.	780.000	6 RATE DA	Lit. 130.000



FRIGORIFERI - CONGELATORI

FRIGORIFERO ARISTON doppia porta - 240 lt	Lit.	492.000	6 RATE DA	Lit. 82.000
FRIGORIFERO IGNIS doppia porta - 300 lt.	Lit.	570.000	6 RATE DA	Lit. 95.000
COMBINATO WHIRLPOOL	Lit.	828.000	6 RATE DA	Lit. 138.000
CONGELATORE 140 lt. - pozzo	Lit.	438.000	6 RATE DA	Lit. 73.000



CUCINE - FORNI A MICROONDE

CUCINA ARISTON 54x57 - forno gas	Lit.	396.000	6 RATE DA	Lit. 66.000
CUCINA TECNOGAS 60x50 - forno elettrico	Lit.	558.000	6 RATE DA	Lit. 93.000
FORNO MICROONDE ARISTON 17 lt. - con grill	Lit.	390.000	6 RATE DA	Lit. 65.000
FORNO MICROONDE DELONGHI 17 lt combi II - 5 forni in uno	Lit.	552.000	6 RATE DA	Lit. 92.000

TROVERAI INOLTRE ALTRI 1000 ARTICOLI DI GRANDI MARCHI A PICCOLI PREZZI

negozio associato IDEA

Finanziamento Gratuito 0% a tasso zero Findomestic

QUALITA', CORTESIA, CONVENIENZA AL VOSTRO SERVIZIO.
LISTE NOZZE

Per i vostri acquisti, per i vostri regali, visitateci senza impegno.

CONSEGNE ED INSTALLAZIONI GRATUITE
CON PERSONALE SPECIALIZZATO

LA STAMPA
"Fin"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 28 Settembre 1994 n. 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le edicole i libri da ascoltare

Il sondaggio della Confcommercio apre un drammatico spaccato su un fenomeno in espansione

La Riviera sotto l'incubo degli usurai

Ventimiglia e Sanremo sono le città più colpite

Per curiare lo strozzino ricorre a un avvocato

IMPERIA. Lo strozzino si era insediato a casa sua. Per costringerlo a liberare l'abitazione alla periferia di Oneglia, il professionista A. C. ha dovuto rivolgersi a un avvocato e avviare una causa civile contro il proprio persecutore, che gli chiedeva continuamente soldi per vedersi pagare gli interessi. L'ha spuntata A. C., alla fine. Il quale è riuscito a tornare in possesso dell'alloggio. La causa civile gli ha consentito di evitare le noie e le possibili conseguenze di un'inchiesta giudiziaria.

L'episodio è accaduto a margine di un'intricata vicenda che ha visto una ristoratrice di Diano Marina, G. L., denunciare l'uomo che le aveva prestato denaro a interessi altissimi, R. G.. Questi però ha a sua volta rivelato alla polizia di essere «vittima» dei cravattari. I presunti strozzini sarebbero due fratelli, motori di un vorticoso giro di assegni e cambiali, tutti finiti all'incasso.

A farne le spese sarebbero stati la commerciante e il professionista, ridotti quasi sul lastrico. Il caso è approdato adesso nelle mani della Procura. **[m. v.]**

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Esiste, è ben radicato, soprattutto da Arma di Taggia a Ventimiglia, ma nessuno degli interessati ne vuole parlare: ed è anche per il velo d'omertà che il fenomeno dell'usura è forte sviluppo (per questo segmento della criminalità, si stima un volume d'affari di 20 miliardi all'anno, solo nell'Imperiese). La conferma arriva pure dagli scarni, ma indicativi risultati di un questionario, rigorosamente anonimo, e distribuito dalla Confcommercio ai propri associati, in due ondate e in 6.000 copie complessive. E, a proprio per la drammatica attualità del problema, l'iniziativa sarà ripetuta al più presto.

Al sondaggio, avviato periodicamente sin dall'84, ma che per la prima volta, accanto all'estorsione, ha affrontato anche il reato emergente dell'usura, ha risposto appena il 2,3 per cento degli interpellati, contro l'8, il 9 e perfino il 14% delle precedenti esperienze, limitate al solo racket: tra di essi, negozianti di generi alimentari e di capi d'abbigliamento, esercenti, ristoratori e albergatori, ma nessun gestore di discoteche o di sale da ballo. Oltre i due terzi, comunque, dichiarano di essere a conoscenza del fenomeno, benché non ne siano stati direttamente coinvolti. A pronunciarsi, secondo la Confcommercio, è stato probabilmente soltanto chi si è trovato all'ultimo gradino della spirale.

Perché c'è tanta reticenza? Risponde Enrico Lupi, il presidente dell'Unione provinciale commercianti: «A differenza dell'estorsione, l'usura è un'insidia molto più sommersa e sottile, che si manifesta senza fragore, e mette in pericolo l'incolumità della vittima: lo strozzino non ha nessun interesse a sopprimere la gallina dalle uova d'oro. Chi ne è colpito prova una sindrome di quasi complicità con l'usuraio, dal cui denaro dipende, ma soprattutto è convinto di poter sempre riuscire a saldare il suo debito. Ha gran vergogna di esporsi, per non pregiudicare la propria credibilità, e non sporge denuncia, perché l'arresto dello strozzino, comunque, non risolverebbe i suoi problemi, anzi».

Dove è più diffuso, un che certo non risparmia altri settori d'attività, dagli artigiani ai floricoltori? «Alcune zone sono più a rischio: Sanremo, Ventimiglia. Qui il tipo di commercio, molto legato alla presenza di clientela francese, ha subito contraccolpi doppi, per effetto della crisi, e l'usura, quindi, ha avuto terreno più fertile», precisa Giuliano Terragno, direttore della Confcommercio. Due, i tipi di usurai in azione sulla Riviera, come spiega Lupi: «Società organizzate, legate alla criminalità, che scientificamente puntano alla conquista di aziende, per servirsene poi anche per riciclare soldi sporchi: sono le più micidiali, e presenti in particolare verso il confine. E gli "imprenditori in proprio", per così dire».

Che fare, per arginare la situazione di malessere, purtroppo in aumento, come confermano le operazioni di polizia e le inchieste della magistratura? «Per quel che mi riguarda, batteremo il chiodo con una terza raffica di questionari, d'accordo con il prefetto Ricci. Ma il problema va risolto con una nuova normativa sul credito: lo Stato deve intervenire, assieme ai Consorzi fidi di garanzia, per aiutare chi intende fare investimenti motivati e finalizzati. Il rischio sarebbe diviso su vari fronti, e non lasciato soltanto alle banche, che fanno il loro mestiere, o all'imprenditore. E occorrono regole precise, trasparenti: non è lasciando sul mercato le imprese decotte che si agevola il del commercio», conclude Lupi.

Questionari inviati	6000	[in due riprese]
Risposte ricevute	2,3%	
Racket, risposte positive	18,3%	[media tra le varie zone]
Usura, risposte positive	4,4%	[media tra le varie zone]
Zona dianese, risposte ricevute		[2 per atti vandalici, 0 per usura]
Zona imperiese, risposte ricevute	22	[1 per atti vandalici, 1 per usura]
Zona armese, risposte ricevute	1	[0 per atti vandalici, 0 per usura]
Zona sanremese, risposte ricevute	21	[3 per atti vandalici, 0 per usura]
Zona intemelia, risposte ricevute	20	[4 per atti vandalici, 2 per usura]
GIRO D'AFFARI PRESUNTO USURA IN PROVINCIA	20 miliardi	

Stefano Delfino

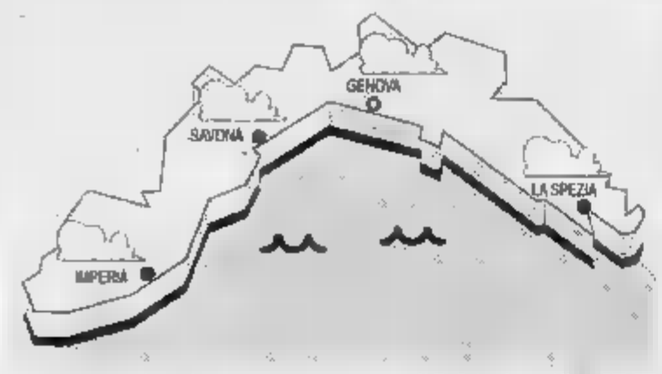
Sull'Autofiori

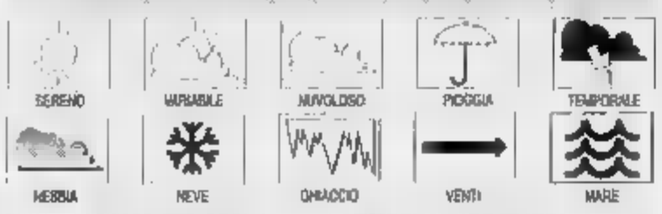
Si forisce il console portoghese

SANREMO. Il console portoghese a Roma, Simone Soares, 58 anni, è rimasto coinvolto ieri pomeriggio, insieme con la moglie Maria Coleth, di 48, in un incidente stradale avvenuto sull'Autofiori. La vettura condotta dal diplomatico, una Porsche, stava percorrendo la carreggiata in direzione Francia quando, tra i caselli di Imperia e Sanremo all'altezza di Castellaro, è sbandata sulla sinistra andando a colpire il guard-rail e procurando una serie di lievi ferite agli occupanti.

Il console e la consorte sono stati soccorsi da un'ambulanza della Croce Rossa che li ha trasportati all'ospedale di Imperia. I due «vip» portoghesi sono stati medicati dai sanitari del capoluogo che in serata li hanno dimessi con una prognosi di pochi giorni. Le cause dell'incidente non sono state accertate ma si è trattato probabilmente di improvviso guasto meccanico dell'auto sportiva condotta dal console. **[g. ga.]**

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO OGGI. in prevalenza poco nuvoloso, vento tendente a provenire da Sud Est e a ruotare a Sud Ovest nelle pomeridiane con velocità intorno ai 15-25 km all'ora, mare poco mosso-localmente mosso al largo, temperature in lieve aumento nelle massime. **Tendenza per domani:** prevalenza di cielo poco nuvoloso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura mare 21 °C, umidità relativa 85%, vento Sud Est 5-10 km orari, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

TEMPERATURE IERI

Genova	max	22	min	
Savona	max	20	min	17
Imperia	max	22	min	

UN FA A IMPERIA

Max: **21**; min: **14**. Temp. del mare **21**.

Il **Sole** sorge alle 6,21 e tramonta alle 18,15. La **Luna** cala alle 14,01 e si leva alle 23,54 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

All'agitazione ha aderito il 90 per cento del personale, la vertenza s'inasprisce

Sciopero dei bus, studenti in crisi

Disagi e ritardi per i pendolari ieri in provincia

IMPERIA. Collegamenti paralizzati in tutta la provincia per lo sciopero della Riviera Trasporti, che ieri, dalle 9,30 alle 17,30, ha interrotto tutti i servizi. Secondo le prime stime dei sindacalisti, all'agitazione indetta dagli autoferrotranvieri a livello nazionale ha aderito oltre il per del personale. Ne hanno fatte le spese soprattutto gli studenti, molti dei quali sono venuti a sapere del «black out» solo ieri mattina. Ma la situazione rischia di peggiorare: se la vertenza per il rinnovo del contratto non verrà risolta in tempi brevi, nei primi giorni di ottobre si potrebbe addirittura decidere il blocco per un'intera giornata.

Intorno al mezzogiorno di ieri, alcuni ragazzi hanno sostato ugualmente davanti alle fermate deserte di piazza Dante. Dice Yaro Dimo, 15 anni, che frequenta il primo anno all'Istituto d'arte del capoluogo ma abita a Sanremo: «Di solito mi vo del treno, oggi ho deciso di usare il pullman. Lo sciopero? Non ne sapevo niente, nessuno mi ha avvertito».

Anche Deborah Biornelli, diciottenne, iscritta alla quinta dell'Istituto per il commercio, è stata presa in contropiede. Ieri era seduta sotto la pensilina del bus, ma stava aspettando il padre per tornare a San Lorenzo. «Gli ho chiesto di passare a prendermi. Ho saputo all'uscita da scuola che sarebbe passato nessun pubblico».

Raffaella Macrini, quarto anno all'Ipc, si è invece diretta subito in stazione: «Di solito viaggio in autobus, ma ero informata dello sciopero. Ho sentito il notiziario televisivo».

Nel frattempo, si tracciano i primi bilanci. Osserva Giovanni Novaro della Cisl: «Siamo sui livelli dello sciopero del 15, quando si astenuto dal lavoro il 96 per cento degli addetti. In pratica, il servizio è stato interrotto su tutte le linee per riprendere in serata. A livello provinciale, si incontreremo con l'amministrazione. Abbiamo chiesto stime attendibili sulle cifre necessarie per pareggiare il deficit entro il '96».

In ambito nazionale, si chiedono invece assicurazioni sul rinnovo del contratto e sulla possibilità che lo Stato si accolli la metà disavanzi nelle aziende di trasporti. Se le risposte saranno insoddisfacenti, entro i primi dieci giorni di ottobre è fissato uno sciopero di 24 ore.

Enrico Ferrari

TRENI

Più carrozze sul locale

Ieri, i pendolari che viaggiano sul treno locale in partenza alle 7 da Ventimiglia e in arrivo a Oneglia intorno alle 8 hanno finalmente avuto a disposizione un vagone in più. Il giorno precedente, infatti, la quinta carrozza del convoglio, sempre zeppo di passeggeri, era infatti chiusa a chiave. Ora il problema è rientrato, e il maggior spazio è risultato provvidenziale, visto che il numero dei per era aumentato dalla concomitanza con lo sciopero dei bus. Dice Vincenzo Buscaglia, presidente del Comitato pendolari del Ponente ligure: «Ci è stato spiegato che lunedì l'accesso era proibito perché, portando a cinque le carrozze, si rendono necessari due macchinisti. Siccome il secondo non era disponibile, il capotreno ha disposto il provvedimento. Però ci ha assicurato che l'inconveniente non si ripresenterà più. La prossima volta che mancherà un macchinista, si rischia una nuova emergenza». **[e. f.]**

Ieri in Regione

Il bilancio dei danni per l'alluvione

GENOVA. Consiglio regionale denso di provvedimenti, ieri mattina: la giunta avverte l'in del tempi: considerando che si voterà a maggio, sarà necessario chiudere i lavori del Consiglio entro la fine di marzo. È parlato dei danni dell'alluvione, dei sussidi agli infermieri e della gestione di Palazzo ducale.

A proposito dell'alluvione il presidente Giancarlo Mori ha svolto una rapida relazione sul tema scottante dei danni provocati dal maltempo dal 31 agosto al 14 settembre. Sommando i danni alle cose, alle produzioni industriali e marciali, all'agricoltura, al turismo e ai porti, secondo Mori i danni sono pari a 121 miliardi e 300 milioni.

Considerato lo stato indiscutibile di «calamità naturale», la Regione imposterà un'azione decisa al fine di ottenere rapidi rimborsi e sussidi da parte Governo, come le leggi prescrivono. **[e. f.]**

Una riunione alla quale hanno partecipato anche i centri del Ponente che dispongono di bacini

Porti, Genova dichiara guerra a Roma

Scontro sulle nomine dei commissari, chiesta più autonomia

GENOVA. Adriano Sansa dichiara guerra al ministro trasporti Publio Fiori, ex andreottiano e oggi esponente di An, e si mette alla testa d'un «movimento d'opinione» amministratori pubblici - Regioni, Province, Comuni - di città e territori che abbiano dei porti. La guerra non è uno scherzo: ieri pomeriggio, al termine d'una riunione a Palazzo Tursi cui hanno preso parte una ventina di amministratori tutta Italia (regioni del Sud, isole, Toscana, Emilia, Veneto, ecc.) oltre ai liguri, è stato deciso interpellare un legale di alto livello per verificare l'ipotesi d'un ricorso alla Corte Costituzionale contro il sistema di reiterare (per terza volta) il decreto che istituisce l'istituto dei commissari degli enti portuali e gli altri aspetti connessi della riforma degli scali. Inoltre, gli amministratori invieranno una dura lettera al ministro, chiederanno audizione alle due commissioni competenti del Parlamento e infine chiederanno l'intervento, quale supremo mediatore, del Capo dello Stato. Ieri pomeriggio era stata indetta, tempo, la riunione delle città portuali italiane: doveva intervenire Publio Fiori, che però, nel primo pomeriggio ha inviato un telegramma dichiarandosi impossibilitato a intervenire.

Non era presente neppure il sottosegretario Sergio Cappelli, della Lega Nord e nessun esponente del ministero. Ovviamente non era presente il commissario del Cap, Fabio Capocaccia. Qualcuno dei presenti ha domandato sottovoce, con ironia, se per caso non si poteva il «superesperto di logistica» per conto della Presidenza del Consiglio, lo spedizioniere Sebastiano Gattorno.

Il sindaco Sansa che presiedeva la riunione, dopo commentato duramente l'assenza di esponenti del Governo, ha espresso una dura polemica contro la politica del Ministro. In pratica ha ripreso vecchi temi, quali le nomine dei commissari, che hanno scavalcato gli enti locali cui toccava per legge. Anche sulla riforma degli scali sono state sparate non poche bordate: la riforma è generica, vaga, il ministro non lascia indere le sue intenzioni e neppure le linee generali dle suo programma. I porti brano abbandonati a se stessi. E' quasi certo che a partire da oggi scatteranno le repliche e le polemiche.

Paolo Lingua

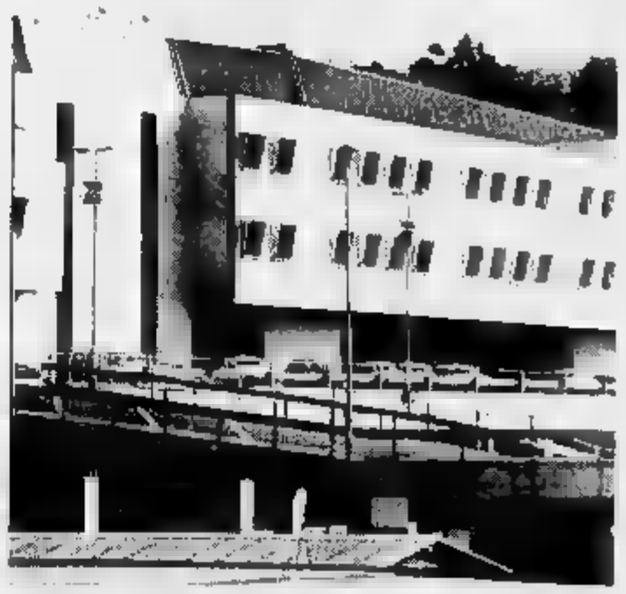
OLIO

Truffa da 33 miliardi

Accusati di avere truffato quasi 33 miliardi all'Aima e al Fondo agricolo europeo in otto sono finiti in carcere e altri quattro agli arresti domiciliari. Oltre che di truffa sono indagati anche di associazione per delinquere perché avrebbero costituito delle cooperative fasulle con il solo di emettere fatture per operazioni inesistenti relative alla movimentazione di semi oleosi. I contributi dell'Aima (l'azienda di Stato per gli interventi sul mercato agricolo) arrivavano anche perché sarebbero stati fatti figurare di produzione nazionale semi oleosi in realtà importate da paesi extracomunitari. Sono occorsi tre anni di indagini da parte della guardia di Finanza di Genova per arrivare a scoprire come l'Aima abbia pagato 32 miliardi e 907 milioni di contributi, dal al 1992, senza che, a giudizio degli inquirenti, esistessero i presupposti. **[m. v.]**

TRUFFA DI VALLE
L'INCHIESTA ENTRA NEL VIVO

Oggi il giudice interroga il personaggio-chiave



Prosegue a Sanremo l'inchiesta sulle opere pubbliche (foto, un capannone del mercato) che ha portato la magistratura a ipotizzare i reati di truffa, falso, frode in fornitura pubblica e abuso d'ufficio. Oggi sotto torchio l'ing. Tatamo. A PAG. 37

Svolta una perizia sul crollo del 6 settembre in cui è andato distrutto un alloggio

Diano, la gru era troppo carica

Sarebbe questa la causa dell'incidente che ha provocato il cedimento della gru installata in viale Kennedy per la costruzione della caserma dei carabinieri. Gli accertamenti compiuti dai tecnici dell'Usl

DIANO MARINA. Sarebbe stato un sovraccarico a far precipitare la gru che il [illegible] settembre scorso è finita contro una [illegible] e contro lo studio [illegible] un odontotecnico in viale Kennedy, a Diano Marina. E' quanto ha stabilito la perizia eseguita dai tecnici dell'Usl, che hanno consegnato il risultato degli accertamenti nelle mani del giudice incaricato delle indagini: il sostituto procuratore Giacomo Moraglia.

Nella relazione è contenuto anche un rapporto sulle misure di sicurezza adottate nel cantiere della ditta imperiese Giorgio Revelli, alla quale è [illegible] affidato il compito di realizzare la nuova caserma dei carabinieri [illegible] Diano Marina, prevista appunto [illegible] quella zona. E' ancora presto per poter affermare se ci [illegible] gli estremi per l'invio di avvisi di garanzia, ma già un primo risultato il magistrato l'ha ottenuto: appurare le cause dell'improvviso crollo. Cause legate a un carico eccessivo, appunto.

Lo scheletro della gru, in parte arrugginito, è ancora là, a testimoniare che l'incidente avrebbe potuto avere conseguenze terribili. Metà dell'intelaiatura in metallo si era rovesciata sul tetto di una casa, dove abitavano i coniugi Vita Barco e Antonio Di Giovanni, 40 anni entrambi, titolari del ristorante La Griglieta di Diano Castello. Al momento del drammatico episodio la coppia non era nell'alloggio. Era andata col figlioletto dalla padrona di casa, Lucia Primogeri, 70 anni, a pagare l'affitto. Una fortuna: gli spuntoni in ferro avevano «trapanato» il soffitto, facendo cadere grossi pezzi di intonaco sui letti.

La gru crollata sullo studio dell'odontotecnico in viale Kennedy a Diano Marina

Ma [illegible] crollo avrebbe potuto procurare guai maggiori soprattutto all'odontotecnico Luca Ottonello, 28 anni, l'unico a rimanere ferito. Era [illegible] lavoro nel suo studio quando la sommità del braccio meccanico ha sfondato l'ingresso, mandando in frantumi la vetrata e distruggendo parte delle attrezzature. Ottonello si trovava dietro un bancone, e questo gli ha salvato la vita. Il mobile gli ha fatto da schermo impedendo all'ammasso di bulloni e travi di colpirlo in pieno. Se l'era cavata con [illegible] prognosi di 20 giorni.

Il giorno dopo, i periti si erano messi subito all'opera. Erano stati gli ispettori dell'Usl ad avere un ruolo di primo piano. Tra le ipotesi formulate all'istante, un errore di manovra, la gru logora, o il carico troppo pesante. Quest'ultima era stata ritenuta la più probabile. Perchè? La struttura non aveva subito una rottura, ma era stata [illegible] scardinata. Anche la base si era sollevata, nonostante le tonnellate di cemento appoggiate sul piedistallo per fare da contrappeso. Ebbene, i blocchi non avevano tenuto, sbalzati anch'essi da una forza incontrollabile.

Dopo il resoconto dell'Usl, spetta al sostituto Giacomo Moraglia trarre [illegible] bilancio dell'inchiesta. Dovrà verificare se ci siano state delle responsabilità da parte di chi doveva sovrintendere il cantiere. Possibile che nessuno avesse valutato le effettive capacità della gru di reggeri grossi pesi? In Procura stanno vagliando anche la questione del rispetto delle norme antinfortunistiche. Dettagli contenuti sempre nel dossier elaborato dall'Usl. Nessuno degli operai era rimasto coinvolto nel rovesciamento del [illegible]. Pure in questo [illegible] per una serie di fortunate coincidenze.

Maurizio Vezzaro

Muore bimba

Aveva 5 anni era malata

DIANO CASTELLO. E' morta l'altra sera a casa della nonna Rosa, nel centro di Diano Castello, la piccola M. B., che avrebbe compiuto cinque anni a dicembre. La bambina era da tempo affetta da una grave malattia. I funerali si terranno questo pomeriggio, alle 15, nella parrocchia del paese. La cerimonia sarà celebrata dal parroco, don Giuseppe Gandolfo.

Il papà della bimba lavora come operaio specializzato in una ditta che installa tralicci dell'alta tensione ed è originario di Bergamo, mentre la mamma Carla è deceduta nel '90 all'età di 33 anni, dopo una lunga malattia. Ora, un nuovo lutto colpisce una famiglia già provata dal dolore. Particolarmente penoso anche il calvario che ha dovuto affrontare nonna Rosa. La pensionata, di 66 anni, ha assistito fino all'ultimo la nipotina che aveva accompagnato nei frequenti viaggi al Gaslini, dove era stata sottoposta a terapie intensive. [m. v.]

DALLA CITTA'

Costi della piscina, un supplemento d'indagine

Chiesti e ottenuti dal procuratore Luciano Bruno altri sei mesi per le indagini sulla piscina di San Lazzaro, per la quale sono state indagate due Giunte e il sindaco Scajola. Il magistrato ha incaricato la Finanza di nuovi accertamenti, dopo che il perito, ing. Augusto Ramella, ha presentato una relazione sui presunti [illegible]i gonfiati. [illegible] vuole fugare ogni dubbio sulla spesa [illegible] quasi 12 miliardi. [e. f.]

Cinque mesi per due dosi [illegible] eroina ceduta

Aveva ceduto una dose di eroina a un tossicodipendente, Luigi B. e per questo il magistrato d'Imperia ne aveva chiesto il [illegible] a giudizio. L'imperiese Irmo Riedler, difesa dall'avvocato Gianni Agnese, è comparsa davanti al gip Manlio Piana per l'udienza preliminare, decidendo di patteggiare la pena: cinque mesi e venti giorni, con la condizionale. [m. v.]

Il [illegible] pretura al centro di [illegible] incontro tra i legali

I problemi della pretura all'ordine del giorno nella riunione del Consiglio dell'ordine degli avvocati imperiesi. L'appuntamento è per venerdì. L'argomento è particolarmente d'attualità dopo l'allarme lanciato dai dipendenti che hanno scritto un esposto alla Procura generale, evidenziando le difficoltà in cui sono costretti ad operare. C'è inoltre il problema della carenza di giudici: il pretore dirigente Ezio Coloretti sta per andare in pensione, lasciando tutto il carico di cause pendenti sulle spalle dell'altro giudice Domenico Varalli. [b. v.]

MOSTRA

Due secoli di storia cittadina in esposizione al Rondò

S'inaugura oggi, alla galleria Rondò di piazza Dante, una mostra che espone i risultati di una ricerca sull'evoluzione della città d'Imperia dall'800 ad oggi. L'iniziativa, con la collaborazione del Comune, è stata presa dagli studenti delle magistrali, che con l'aiuto dei propri insegnanti hanno realizzato due plastici. L'esposizione continua fino al 7 ottobre. I visitatori sono accolti dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19 nei giorni feriali e dalle 15,30 alle 19 durante i festivi. [e. f.]

Alimentazione e cura, un incontro alla Soms

Oggi alle 21 la Società operaia di mutuo soccorso [illegible] via Santa Lucia, a Oneglia, ospita una conferenza dibattito della sezione imperiese dell'Associazione culturale nazionale discipline igienistiche naturali. Il tema trattato dal relatore Armidio Chiomento è «Alimentazione naturale come sistema [illegible] prevenzione delle malattie». L'invito è esteso all'intera cittadinanza. [e. f.]

IMPERIA

Sede alla Lanterna

Vele d'epoca Si è costituito il Comitato

IMPERIA. Si è costituito, nel capoluogo, il Comitato promotore del raduno di vele d'epoca. L'organismo propone di adoperarsi perché la manifestazione più importante della città resti a Imperia. A testimoniare il valore turistico dell'appuntamento [illegible] anche i dati raccolti dall'Apt: durante il meeting sono stati distribuiti circa 20 mila manifesti, 50 mila programmi, 1300 opuscoli informativi sulle località oltre a 600 libri di poesie e immagini della Riviera.

Il Comitato, che ha [illegible] provvisoria presso il ristorante Lanterna Blu, intende [illegible] impedire che si perda questa opportunità. La preoccupazione nasce dalla richiesta presentata dal Comune [illegible] Sanremo di organizzare nel '95 [illegible] raduno analogo, che potrebbe creare una pericolosa concorrenza. Tra gli obiettivi, quello di riportare la manifestazione a cadenza annuale, coinvolgendo anche Oneglia e puntando inoltre alla ricerca di altri «sponsor», che affianchino gli attuali (Agnesi e Carli). [e. f.]

PONTEDASSIO

Per la sesta volta

Vermentino doc è premiata Laura Aschero

PONTEDASSIO. Per la sesta volta, la titolare di un'azienda agricola di Pontedassio ha ottenuto [illegible] medaglia al concorso interregionale «Douja d'or» di Asti E' Laura Aschero, che ha ricevuto [illegible] prestigioso riconoscimento per l'alta qualità [illegible] suo Vermentino «doc» (vendemmia 1993).

E non basta: ha anche vinto la «Gran medoglia [illegible] Cangrande», premio istituito dalla Fiera di Verona che viene assegnato da una giuria molto severa, dopo aver selezionato un solo vino per ogni regione italiana. La viticoltrice del Ponente ha ritirato il «Cangrande» nell'ambito del concorso internazionale «Vini di montagna», che si è tenuto ad Aosta. Il Vermentino '93 della produttrice rivierasca è stato quindi l'unico in [illegible] la Liguria a raggiungere questo importante traguardo, che qualifica ancora di più il prodotto ed ha permesso a Laura Aschero [illegible] di conquistare, nella stessa rassegna, anche il titolo di «Benemerita della vitivinicoltura italiana». [e. f.]

IMPERIA

Interviene la polizia

Rissa in centro tra automobilista [illegible] camionista

IMPERIA. Litigio degenerato in rissa davanti a decine di passanti per questioni di precedenza. A Imperia, dove il traffico è [illegible] dei grossi nodi da sciogliere, succede anche questo. Il fatto, che ha visto protagonisti un camionista e un giovane automobilista, è avvenuto ieri pomeriggio, in via De Sonnaz e quindi in piazza Dante, dove c'è stato l'epilogo con l'intervento della polizia.

Il conducente del camion, M. S., d'Imperia, che aveva appena finito di scaricare prodotti alimentari in via De Sonnaz, ha avuto da ridire con il conducente di [illegible] Tipo, L. G., che protestava perchè non riusciva a passare. I due si sono scambiati insulti e minacce, paralizzando per diversi minuti [illegible] traffico. Il camion è stato poi fermato da un vigile in piazza Dante. Ma il proprietario della Tipo, che ha seguito la [illegible]a, si è avventato contro [illegible] camionista che era sceso dal mezzo, sferrandogli una testata. La polizia ha messo fine alla zuffa, identificando i due litiganti. [m. v.]

Continuano le disavventure dell'allevatore sardo graziato dal presidente Scalfaro

Sfrattato il pastore di Dolcedo

Il padrone di casa gli ha intimato di lasciare l'alloggio per morosità. Ma il pretore è venuto incontro alle richieste del difensore e ha concesso due mesi di tempo per pagare gli arretrati. I retroscena della vicenda

DOLCEDO. La «grazia» questa volta l'ha chiesta lui stesso Franco Argiolas, 45 anni, il pastore [illegible] Dolcedo che [illegible] stato scarcerato su interessamento del Capo dello Stato, ha ricevuto lo sfratto dal proprio padrone di casa perchè considerato moroso. Non versa più l'affitto. Adesso ha chiesto due mesi di tempo per poter fare fronte agli impegni. Il ritardo nei pagamenti è dovuto in parte al periodo che ha dovuto trascorrere in prigione perchè condannato a tre mesi per pascolo abusivo. Era rimasto in cella un paio [illegible] settimane, [illegible] partire da metà agosto. Ma i quindici giorni trascorsi dietro le sbarre non lo giustificano del tutto: è caduto in mora da maggio.

Il pretore Ezio Coloretti è stato clemente ieri, all'udienza in cui si doveva decidere se rendere esecutivo lo sfratto. E' venuto incontro alle richieste del difensore dell'allevatore, l'avvocato Giuseppe Viale, che ha chiesto appunto il «termine di grazia», come si definisce con un linguaggio tecnico la richis-

Franco Argiolas il pastore graziato è ora [illegible] non aver pagato l'affitto di [illegible] Il pretore gli ha [illegible] due mesi per saldare il debito

[illegible] di proroga. Franco Argiolas avrà 60 giorni di tempo per pagare il padrone [illegible] casa, l'austriaco Turi Clemens, assistito dal legale Mario Leone. Due mesi per evitare lo sfratto.

Turi Clemens, residente a Dolcedo, si era rivolto all'avvocato [illegible] fiducia prima ancora che Argiolas finisse sulle pagine dei quotidiani nazionali. Lo accusava di non versare con regolarità il mensile per la pigione. Non solo: lo ha chiamato in causa anche per [illegible] danneggiato «Casa Valentina», l'abitazione dove risiede Argiolas da quando ha rotto i ponti con l'ex convivente, la tedesca Sabine Joss. Secondo Clemens, [illegible] pastore avrebbe bruciato alcuni pezzi [illegible] mobilio sul pavimento.

Quello che più interessa l'affittacamere però è che l'inquilino gli versi al più presto i [illegible] arretrati, poco più di un milione. Proprio per cercare di fargli recuperare il denaro, l'avvocato Leone non si è opposto alle richieste del collega che difende Argiolas. La «grazia» di due [illegible] si concessa dal giudice Coloretti servirà al pastore a racimolare la somma per saldare i debiti. Se non rispetterà le scadenze dovrà lasciare libero l'alloggio.

La vicenda di Argiolas aveva diviso le coscienze. Era stato arrestato per scontare una pena diventata definitiva: tre mesi per pascolo abusivo. Però aveva dovuto lasciare incustodito il gregge. In sua difesa era intervenuto Alfredo Biondi e poi il Presidente Scalfaro, che aveva [illegible] il perdono [illegible]za neppure attendere che venisse presentata la domanda di grazia. Franco Argiolas sarà ospite di una delle prossime puntate di «I fatti vostri», la trasmissione di Raidue. [m. v.]

IN SECONDA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ma Strada Rocca è trascurata

Dopo aver letto nei giorni scorsi l'articolo «Strade finalmente pulite in una città irriconoscibile» e raccogliendo l'invito rivolto ai lettori di segnalare eventuali dimenticanze, vi faccio presente quanto segue riguardo a Strada Rocca. La suddetta strada è sempre sporca di escrementi ed orina di cani i proprietari dei cani che abitano in via Martiri vengono ogni giorno a far fare i bisogni ai loro animali in strada Roccai: detta strada viene spazzata solo raramente: non viene mai lavata, inoltre vi sono molti colombi che sporcano i muri e le persiane delle case. Stessa sorte è quella che interessa via Bixio dove la sede ferroviaria è ingombra di erbacce sporche e dove i marciapiedi sono imbrattati da ogni genere di sozzeria.

Lettera firmata, Sanremo

A Sanremo [illegible] di serie A e serie B

Cittadini di serie A e cittadini di serie B. Da sempre assistiamo ad [illegible] vera e concreta selezione fra le varie zone della città per quanto riguarda la scelta dei luoghi atti a manifestazioni, dimostrazioni e quant'altro può interessare tutta la popolazione di Sanremo. Sempre e comunque piazza Colombo. Perché? Forse che piazza San Siro [illegible] piazza Battisti o corso Imperatrice o meglio di tutto la passeggiata Trento e Trieste sono considerate «non convenienti» agli interessi di qualcuno?

In questi ultimi giorni c'è stata una vendita di piantine per aiutare le nostre foreste, nel mese di maggio c'è stata una vendita di [illegible] per la lotta [illegible] cancro, sempre in piazza Colombo. Ora verrà il Natale e sarà ancora tutto in piazza Colombo.

Il sindaco di questa città e i suoi assessori sono stati votati solo da quei cittadini che abitano il centro e le sue vicinanze? A voi politici la risposta, se ne avete una.

Maurizio Parodi,
via Lamarmora 17, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290 777
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252 525 / 295 455
Camporosso: tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405.353.
Diano Marina: tel. 494.112.
Dolceacqua: tel. 206.878
Ospedaletti: tel. 505.050.
Pieve di Teco: tel. 36.377.
Pornassio: tel. 38.980
Riva Ligure: tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel. 488.000
Sanremo: tel. 505.050.
Arma di Taggia: tel. 41.444.
Ventimiglia: tel. 250.722.

ASSISTENZA

Tel. Amico: telefono (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, telefono 61.584.
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, telefono 261.245
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio E[illegible] 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 8, telefono 400.902.
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi [illegible], telefono 495.[illegible]
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.882
Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, telefono 533.864
Arma di Taggia: *Zagonbo*, piazza Eroi Taggesi, telefono 45.139.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, telefono 351.269.

OSPEDALI

[illegible] SOCCORSO
Imperia: telefono 2831. **Sanremo:** telefono 5361. **Bordighera:** telefono 291.026

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777. **Badalucco:** telefono 40.100. **Bordighera:** telefono 291.035. **Ventimiglia:** telefono 356.735
Guardia Odontoiatrica: telefono 61.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

27 SETTEMBRE

NATI. A Imperia: Rebecca Presta.
MORTI. A Imperia: Enrico Gavi [illegible] anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Giunta comunale di Bordighera ha affidato alla Riviera Trasporti il servizio di trasporto alunni per l'anno scolastico '94-'95, per una spesa complessiva di 64 milioni e 710 mila lire. La giunta d'Imperia ha deciso tre interventi di potenziamento dell'illuminazione pubblica nelle aree ancora privo del servizio. Il primo lotto, per un costo complessivo di 67 milioni, comprende il tratto tra via Littardi e strada Colla (30 milioni), l'Argine destro fino a Trexonda (6 milioni), Regione Busi lungo strada Colla (4 milioni), Via delle Valli (10), il nuovo marciapiede di via Martiri della Libertà (6), una traversa di via Airenti (2), i giardini tra via Trento e Argine destro (3), frazione Torrazza (6).

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto
Alfio Mannias
con la presente porgono un sentito ringraziamento all'equipe del prof. Mirabelli, ed al personale medico e paramedico dell'ospedale di Costarainera per le assidue ed amorevoli cure prestate al loro caro

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Un viaggio [illegible] Istria

Il Comitato provinciale di Imperia dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia organizza una gita in Istria per il periodo che va dal 29 ottobre al [illegible] novembre. Le prenotazioni si raccolgono entro [illegible] del prossimo mese nella sede di via delle Valli 22 (il pubblico è accolto dalle 16.30 alle 18). Per inf. Aldo Luceroni, al 272.832. [e. f.]

IMPERIA

Corsi di ginnastica

Sono aperte le iscrizioni al corso di ginnastica artistica e ritmica per bambine che si tengono nella palestra della Società operaia di via Santa Lucia, a Oneglia. Fino a domani, [illegible] adesioni sono raccolte dalle 17 alle 19. Altri allievi saranno scelti durante i primi giorni di lezione, ai primi di ottobre. [e. f.]

DIANO MARINA

Shiatsu e yoga al Centro

Al Centro «Frajet» [illegible] viale Matteotti 21, [illegible] Diano Marina, vengono impartite lezioni di yoga e aerobica. Sono anche praticati massaggi shiatsu. Per informazioni al 496.072. [e. f.]

[illegible]

Imparare la musica alla Respighi

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento, teoria e solfeggio e storia della musica della scuola «Ottorino Respighi» di Sanremo diretta dalla professoressa Mirella Salesi. Per informazioni [illegible] orari e tariffe contattare la segreteria allo 0184757.00.75. [g. ga.]

[illegible]

Inter club [illegible] Coldirodi

E' nata a Coldirodi la prima sottosezione del club «Sanremo Nerazzurra». Per informazioni rivolgersi presso la «Macelleria Nino», tel. 0184/50.21.58. [g. ga.]

SANREMO

Nuovi locali per la motorizzazioni

[illegible] sono trasferiti all'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi gli uffici della Motorizzazione. Lo sportello è aperto [illegible] pubblico il martedì e il giovedì dalle 8 alle 12. [g. ga.]

In Procura continuano gli interrogatori per accertare se a Sanremo si consumò veramente una maxitruffa

La Valle Armea è nel mirino del giudice

Oggi tocca all'ingegner Tetamo, già arrestato l'anno scorso

SANREMO. La Valle Armea nel mirino della Procura. Una sfilata di testi e indagati segna la ripresa a pieno ritmo dell'inchiesta sui misteri legati alle grandi opere pubbliche (in buona parte incompiute) che hanno cambiato il volto dell'area alla periferia orientale di Sanremo. L'attenzione del sostituto procuratore Marcello Basilico ora si è concentrata sul piano di sistemazione e ampliamento di via Frantoi Canai, nel quadro degli interventi per la viabilità di accesso al nuovo mercato dei fiori.

Ieri, il magistrato ha interrogato un tecnico dell'impresa Maltauro di Vicenza (appaltatrice dei lavori) coinvolto nella complessa indagine che ipotizza i reati di truffa, falso, frode in fornitura pubblica e abuso d'ufficio, e un politico di un partito d'opposizione, convocato a palazzo di giustizia nella veste di «persona informata sui fatti», per aver svolto un ruolo secondario nell'«affaire-mercato» (i nomi restano coperti dal più stretto riserbo).

Oggi, nuovo interrogatorio. E questa volta, sarà l'ingegnere Antonino Totamo, di Arma di Taggia, a finire sotto il torchio del pubblico ministero. E' uno dei personaggi chiave della vicenda, che venne arrestato lo scorso anno per l'inchiesta strettamente legata alla variante «pirata» dell'Aurelia bis (poi tornato in libertà dopo pochi giorni), ultra tranche della maxi-inchiesta sulla Valle Armea.

Una veduta del cantiere sequestrato dal magistrato a Sanremo

Al professionista sono contestati i reati di concorso in abuso d'ufficio e truffa. Secondo l'ipotesi accusatoria, l'ingegnere - in qualità di direttore dei lavori - avrebbe certificato l'esecuzione da parte della Maltauro (e delle imprese associate) di opere in realtà effettuate soltanto per un terzo, traendo quindi in inganno il Comune e permettendo agli appaltatori di incassare un pagamento di quasi due miliardi e mezzo ai cui in realtà avrebbero avuto diritto.

Uno dei nodi che il sostituto procuratore Basilico sta cercando di sciogliere è proprio quello della mancata corrispondenza tra costi dichiarati e quantità-qualità dei lavori eseguiti. La matassa è resa ancora più ingarbugliata dal complesso intreccio di rapporti tra ex amministratori locali, imprenditori privati e professionisti. Non a caso, per cercare di comprendere meglio l'intricata contabilità delle grandi opere della Valle Armea, la Procura ha deciso di ricorrere all'aiuto di un consulente.

Intanto, restano sotto sequestro sia via Canai sia il cantiere del sottopasso d'innesto sull'Aurelia.

Sono in tutto dieci gli indagati per l'incompiuta, uno degli scandali di Sanremo. Oltre all'ingegner Tetamo, l'elenco comprende gli ex amministratori locali Leo Pippione (è stato a lungo sindaco), Carlo Conti, Bruno Girl ed Emidio Revelli; gli imprenditori Adone ed Enrico Maltauro (padre e figlio), titolari dell'omonima impresa che ottenne l'appalto a trattativa privata associandosi con le ditte locali Edilcostruzioni, Rapellini e Betonfer; i capi-cantiere Alberto Maron e Marcello Milano; l'ex senatore democristiano lombardo Augusto Rezzonico che, par qualche tempo, sostituì Severino Citaristi alla segreteria amministrativa della democrazia cristiana.

Gianni Micaletto

In superstrada perdi tempo

Ancora polemiche a Sanremo sui problemi della viabilità

SANREMO. Ancora code all'uscita dell'Aurelia bis. Ancora problemi per le centinaia di automobilisti che la mattina, per aggirare la colonna di vetture ferme sulla vecchia Aurelia, imboccano la superstrada, con la vana speranza di «fare prima». Quando tentano di immettersi in Cavallotti, all'altezza dell'incrocio di San Martino, sono dolori. La coda, a volte, supera l'intera via della Repubblica. E l'attesa si rabbiosa.

«Meglio due mezze code che una intera» era stato detto a Palazzo Bellevue alla vigilia dell'apertura dell'Aurelia bis, dimenticando che, pur cambiando i fattori, i risultati non sarebbero cambiati. E l'attesa, per chi vuole entrare in città, è sempre più lunga.

Ieri mattina, proprio per tentare di trovare una via d'uscita alle difficoltà, l'assessore alla Viabilità, Marco Medlin, e il comandante dei vigili urbani, Claudio Frattarola, hanno effettuato un sopralluogo lungo lo svincolo della superstrada e nella zona dell'incrocio di San Martino cronometrando i tempi di uscita delle auto e verificando le difficoltà incontrate dagli automobilisti per svoltare verso levante o per imboccare la direttrice verso il centro. «Bisogna apportare delle modifiche alla viabilità in tutta la zona ha detto Medlin. E ha annunciato che il progetto redatto dall'Ufficio Strade per cambiare alcuni sensi di marcia verrà discusso in Giunta nel corso della settimana.

Sanremo si ribella alle code di auto

«Il piano prevede un senso unico in via della Repubblica per chi esce dall'Aurelia bis e un'unica direttrice di marcia nella parallela via Lamarmora» - ha ricordato Medlin, sottolineando come il problema-traffico sia accentuato dalla presenza di auto bloccate nel centro della città. «Bisogna liberare il centro» ha aggiunto ancora l'assessore che, durante il sopralluogo, ha pure chiesto una maggiore presenza di vigili urbani lungo le strade che portano fuori Sanremo. «Se sarà necessario, favoriremo il traffico in uscita anche a discapito dei pedoni che intendono attraversare la strada e di quegli automobilisti che si vogliono immettere dalle laterali. Dovranno attendere qualche secondo in più per evitare di rallentare il flusso dei veicoli in uscita».

Per favorire il deflusso delle auto verso levante, l'Ufficio Strade ha predisposto un progetto che prevede due corsie di marcia in via Fiume, una con la svolta continua verso Cavallotti e la zona est della città, l'altra riservata alle auto che intendono affrontare la nuova rotatoria di Rondò Garibaldi.

fg. p. m.]

Noto ricettatore di Imperia, già sospettato per furto nello studio di un antiquario, «tradito» dal figlio

«Quei gioielli sono stati rubati da mio padre»

Alcuni dei preziosi trovati in casa della fidanzata del giovane

Il materiale recuperato dai carabinieri e, nel riquadro, Ivan Amberto

IMPERIA. Si riparla di furti d'arte nell'Imperiese dopo i raid compiuti nei giorni scorsi e le successive operazioni di polizia. E stavolta a proposito di un caso che si sta avviando alla conclusione, cioè il colpo compiuto presso lo studio di antiquariato Kleber, in via Amendola a Oneglia, che fu visitato dai ladri nella primavera scorsa (bottino circa 50 milioni). Accusato di esserne l'autore è Luigi Amberto, 50 anni, ricettatore, abitante nel capoluogo. L'ha chiamato in causa nientemeno che il figlio Ivan, 21 anni, ascoltato sabato dal procuratore della Repubblica di Imperia, Giuseppe Squizzato, alla presenza del difensore di fiducia, avvocato Bruno Santini.

Nella casa della fidanzata di Ivan sono stati trovati anelli e orecchini in argento, che lui aveva regalato alla sua bella. Però non le ha mai voluto rivelare la provenienza. Ma c'era un motivo: i preziosi appartengono al titolare del negozio di antichità Kleber, Francesco Vallone, il quale li ha già riconosciuti come propri.

«Da chi li hai avuti?», è stato chiesto al ragazzo, arrestato di recente perché ritenuto responsabile una razzia in una villa di Prelà. «Da papà», è stata la laconica risposta fornita al giudice. Due parole che ora rischiano di incastrare definitivamente Luigi Amberto, anch'egli in carcere, e sempre per questioni legate al traffico di opere d'arte. Un vizio di famiglia, a quanto sembra.

Luigi Amberto era stato sospettato una prima volta del furto al laboratorio Kleber, dopo il ritrovamento nella sua abitazione di via Mazzini di un anello, pure questo sparito dal negozio in questione. Ma non era stato sufficiente per addossargli tutte le responsabilità dell'episodio. Il suo legale, Giuseppe Fossati, ld aveva difeso così: «Si tratta di un oggetto in argento, ma di scarso valore commerciale. Si può trovare tranquillamente sulle bancarelle al mercato delle pulci».

In sostanza, l'indiziato lo poteva aver acquistato da qualsiasi venditore bigiotteria. La situazione è precipitata all'improvviso dopo il ritrovamento di altri reperti nella casa della futura nuora e soprattutto dopo le «soffiate» del figlio.

Probabile, a questo punto, il rinvio a giudizio da parte del procuratore Squizzato, che ha voluto concedere all'uomo gli arresti domiciliari, nonostante l'istanza del difensore Fossati. I giudici ritengono che Amberto senior, conosciuto dalle forze dell'ordine proprio per la grande passione per l'antiquariato, possa riprendere la vecchia «attività».

Intanto, per arginare il fenomeno del commercio clandestino di anticaglie, i carabinieri d'Imperia stanno per creare uno speciale nucleo. Nel mirino finiranno i malviventi specializzati nel commettere furti su commissione, anche e soprattutto i venditori abusivi. Sono proprio loro, volta, a indirizzare gli uomini in calzamaglia verso case-museo, ville isolate dove i collezionisti custodiscono tesori.

[m. v.]

LE TRE GEMELLE MEDDA

In tv a «Scommettiamo che?»

VALLEBONA. Monia, Tania e Desy Medda ce l'hanno fatta. Da sabato saranno protagoniste di «Scommettiamo che...?», lo show abbinato alla Lotteria Italia. Nuovo look con i capelli lunghi e lisci, abitino mozzafiato, le ragazze compaiono nel nuovo numero di «Sorrisi e Canzoni», accanto a Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci e a tutto il cast della trasmissione. Le «tre gemelle sanremesi» hanno 19 anni e vorrebbero diventare cantanti. A «Scommettiamo che...?» le vallette che introdurranno le scommesse dei concorrenti. **[d. bo.]**

IL CASO

FINALMENTE LA SOLUZIONE

L'importante accordo che riserva l'impianto alla provincia di Imperia, raggiunto grazie alla mediazione prefettizia, avrà effetto dal 1° ottobre

La discarica di Ponticelli sarà chiusa ai rifiuti del Levante

Comuni e comunità montane dovranno costituire una società per la raccolta e lo smaltimento

IMPERIA. Dal 1° ottobre sarà vietata la discarica di Ponticelli ai Comuni situati in provincia di La Spezia, inoltre per sei mesi il Comune di Sanremo riutilizzerà la propria discarica di Colletto Ozotto; infine, i Comuni della provincia di Imperia e le Comunità montane si costituiranno in consorzio per realizzare una spa a capitale misto per gestire la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. E non è tutto. La Regione deciderà quale tipo di impianto, uno solo per tutta la provincia, da realizzare di proprietà degli enti pubblici, dovrà essere costruito per eliminare i rifiuti.

Questo, in sintesi, l'accordo stipulato dagli enti interessati alla presenza del prefetto di Imperia, Cesare Ricci.

Dopo lunghe dispute e polemiche il dramma delle discariche nel Ponente ligure sembra dunque destinato ad una definitiva e rapida soluzione. L'accordo tra Regione, amministrazione provinciale e i maggiori Comuni della provincia è stato raggiunto grazie alla mediazione del prefetto che ha preso in mano la situazione riuscendo a dirimere la vertenza nel migliore dei modi.

La discarica di Ponticelli (nella foto) verrà chiusa anche a Sanremo che si avvarrà di quella di Colletto Ozotto

I tempi erano ristretti. Il 30 settembre scadrà, infatti, l'ultima proroga concessa dalla Regione per l'utilizzo della discarica Ponticelli.

Dice l'assessore provinciale all'Ambiente, Giovanni Cordoni: «Ora si tratta di trasferire l'accordo in atti ufficiali. Ma ci sono problemi. Ponticelli avrà maggior respiro perché non scaricheranno più in quella zona i Comuni del Levante ligure e la città di Sanremo, esonerata per sei mesi. Nel frattempo verrà costituita una spa a capitale misto nella quale il settore pubblico manterrà il 51 per cento della proprietà. Tale società si occuperà della gestione del servizio». Prosegue Emilio Broccoletti, assessore di Imperia: «Verrà inoltre attivata la raccolta differenziata in tutti i Comuni e verranno predisposti progetti per realizzare il nuovo impianto che potrà essere un inceneritore, oppure un impianto di compostaggio. La scelta sarà della Regione. La struttura sorgerà su area pubblica». **[a. b.]**

Ventimiglia

Voleva esportare i rifiuti a Nizza

VENTIMIGLIA. I Comuni dell'estremo Ponente potranno utilizzare la discarica di Ponticelli: la decisione del prefetto Cesare Ricci salva in extremis Ventimiglia, Bordighera, Vallecrosia e tutto l'entroterra dal rischio di trovarsi senza un'area per scaricare i rifiuti.

Ma fino a ieri mattina, il caso rappresentava ancora una grande incognita. Tanto che, per prevenire ogni rischio, Ventimiglia era recentemente rivolta alla Francia.

Messo alle strette dal futuro incerto di Ponticelli, l'estremo Ponente aveva addirittura chiesto agli amministratori di Nizza se avrebbero consentito di scaricare i rifiuti nell'inceneritore dell'Ariane. Ma l'immondizia prodotta da 60 mila residenti sarebbe stata troppa per l'impianto già al limite di Nizza. E così gli amministratori dei Comuni del comprensorio ventimigliese avevano girato la stessa richiesta a Monaco.

«Siamo ancora in attesa di una risposta - spiegava ieri Claudio Berlengiero, sindaco di Ventimiglia, quando ancora non si conosceva l'esito della trattativa di Imperia -. Comunque, in questa possiamo contare sulla disponibilità del prefetto delle Alpi Marittime».

Lo studio di soluzioni alternative era iniziato proprio con una richiesta di autorizzazione al prefetto francese: «Per far fronte all'emergenza abbiamo chiesto di poter portare i rifiuti a Nizza: ci ha risposto che l'inceneritore ha soltanto più un forno a disposizione e che per più funziona ma serve solo per i casi di emergenza. Pertanto, da parte francese non si è in grado di assicurare continuità nel servizio. Il prefetto ci ha quindi indirizzati verso Montecarlo, dove sembra possibile smaltire anche i nostri rifiuti».

Intanto, a Ventimiglia, si può tirare un sospiro di sollievo per la chiusura del capitolo «inceneritore al Vallone di Lodi», che aveva allarmato i cittadini e scatenato alcune forze politiche. Problema sul quale Berlengiero si esprime così: «A seguito di un incontro tra i Comuni della provincia è scartata questa ipotesi: si realizzerà un solo impianto in tutta la provincia che, se possibile, dovrà essere costruito al centro, tra Sanremo e Imperia, e nello stesso capoluogo di provincia». **[d. bo.]**

L'estensione del servizio sollecitata dal sindaco Davide Oddo che, dopo il rifiuto, si è rivolto alla Prefettura

No dei vigili alle ronde nella città vecchia

I sindacati: «Gli agenti sono disarmati, è troppo rischioso»

SANREMO. Niente ronde serali e servizi di pattuglio notturni dei vigili urbani nella Pigna. Gli agenti della polizia municipale hanno ribadito il loro «no» ad una specifica richiesta arrivata dal sindaco nelle scorse settimane. «Quando scende la sera - dicono i sindacati - nemmeno polizia e carabinieri procedono ai controlli nella città vecchia. Perchè dovremmo farli noi che per di più siamo armati?». Il primo cittadino dopo il rifiuto dei vigili si è rivolto alla prefettura. L'episodio ribadisce ancora una volta l'abbandono della città vecchia dove la presenza dello Stato o anche quella del Comune si fanno sentire sempre di meno. Gli abitanti continuano, intanto, la loro crociata contro la droga e l'emarginazione ma nella maggior parte dei casi si devono arrangiare. Qualcuno aveva chiesto ai carabinieri di aprire una stazione permanente nel centro storico, come quella di Ventimiglia, ma anche l'Arma non si è dimostrata disponibile ad un intervento radicale che avrebbe potuto dare i suoi frutti.

Droga, emarginazione. Nella Pigna la lotta per migliorare la qualità della vita è incessante. Se da una parte si sono fatti progressi sul fronte della prevenzione allo spaccio di sostanze stupefacenti resta il problema della presenza dei tossicomani che occupano piazze e carrugi ad ogni ora del giorno e della notte. Con gli anni Novanta si è fatto preoccupante anche la situazione relativa alla presenza degli extracomunitari. Alcuni, con un lavoro, si sono integrati altri continuano a vivere nella clandestinità affittando a cifre incredibili cantine e magazzini sprovvisti di pavimento, luce e servizi igienici. Negli ultimi tempi la polizia ha varato una serie di controlli proprio a questi «residenti abusivi» ma con scarsi risultati: «Devono essere colpiti gli affittuari - dicono dallo «Scarpetta» - è necessario un intervento che permetta di chiudere questi ostelli da terzo mondo».

La questione relativa ai controlli resta comunque la più importante. Se si escludono i blitz saltuari di polizia e carabinieri e la presenza di alcuni agenti in borghese, le pattuglie si fanno vedere di rado. Gli unici a percorrere ogni giorno i carrugi, sembra paradossale alla luce del fatto che non vogliono fare i controlli serali e notturni, sono proprio i vigili urbani. «Una volta era diverso - spiegano i rappresentanti sindacali della polizia municipale - si conoscevano i personaggi pericolosi, le famiglie. Ora, con algerini e tunisini in ogni angolo c'è da temere per la propria incolumità». L'ultimo fatto di cronaca è dell'altra notte: l'incendio doloso di una cantina in piazza Capitolo. Il tempestivo intervento dei Vigili del fuoco ha scongiurato il rischio di un'esplosione.

Giulio Gavino

Un controllo dei vigili nella Pigna

Appartamenti in vendita per il rilancio della zona

SANREMO. Una scommessa. Una sfida contro l'emarginazione, il degrado, l'abbandono, le omissioni che, negli anni, hanno trasformato la Città vecchia in un ghetto per tossicodipendenti ed extracomunitari clandestini. L'ha lanciata Rosalba Nasi, titolare dell'omonima agenzia immobiliare di corso Matteotti che, la prossima settimana, aprirà un'agenzia in piazza dei Dolori, nella Pigna. La prima nella storia della città vecchia. Un'immobiliare che tratterà soltanto operazioni di compravendita di appartamenti, negozi e scantinati compresi entro il perimetro del quasi millenario centro storico di Sanremo.

Recentemente nella caratteristica piazzetta è stata inaugurata la bottega di un artigiano del vetro. Altre iniziative sembrano concretizzarsi nella stessa zona dove, con l'arrivo dell'agenzia immobiliare «La Pigna», potrebbe davvero iniziare il rilancio di uno dei centri storici più affascinanti e dimenticati della Liguria.

«Facciamo affidamento soprattutto sui giovani» afferma Rosalba Nasi che si dice preoccupata dei tentativi di speculazione spicciola messi in atto da un angolo all'altro della città vecchia: «Interi caseggiati acquistati da professionisti in semplici compromessi, ristrutturati e subito rivenduti».

L'agenzia si occuperà soltanto di operazioni di intermediazione. «Nessun acquisto di case da parte nostra con l'obbiettivo di rivenderlo» spiega l'agente immobiliare.

Una scommessa soprattutto nei confronti di chi non ha mai creduto nelle potenzialità non solo commerciali e artigianali, ma anche turistiche, del centro storico. Il Comune ha predisposto un monitoraggio dei quartieri ed un piano di recupero che dovrebbero approdare in giunta già la prossima settimana, allo scopo di migliorare le condizioni di chi ha scelto di vivere nell'incredibile atmosfera dei carugi.

Recentemente i vicoli e le piazzette sono stati sottoposte dai netturbini ad un radicale lavaggio, come non accadeva da anni. Ora nasce la prima agenzia immobiliare. Che sia giunta davvero la tanto attesa svolta?

[g. p. m.]

L'inchiesta sulla violenta lite in un pub, oggi l'interrogatorio dell'aggressore

Coltellate nella Pigna, una perizia

Medico è incaricato di esaminare i due feriti

SANREMO. Interrogatorio in carcere, questa mattina, per Ferdinando Iannace, 49 anni, di Milano, che domenica pomeriggio ha accoltellato nella Pigna Antonio Banaudo, 44 anni, titolare del pub «Le Rivolte», uno dei più conosciuti e frequentati della città vecchia.

Intanto, ieri il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico ha disposto una perizia medica sulle ferite riportate sia da Banaudo sia da Iannace, che è stata affidata alla dottoressa Mazzone di Genova. Secondo quanto trapelato finora, l'esercente sanremese avrebbe riportato una ferita da taglio alla gola, profonda alcuni centimetri, con una prognosi di 25 giorni, mentre all'aggressore sarebbe stata riscontrata dai medici una frattura alla gamba destra e un forte trauma cranico. La perizia richiesta dal magistrato ha come obiettivo quello di chiarire l'entità delle lesioni e la dinamica della colluttazione seguita alla coltellata. Una serie di esami permetterà di sapere come è stata impugnata l'arma e qual'era l'intenzione dell'aggressore.

Ferdinando Iannace, 49 anni, è accusato di tentato omicidio. Oggi sarà interrogato in carcere dal gip

Iannace, difeso dall'avvocato Alessandro Mager, è stato dimesso dall'ospedale «Borea» ieri pomeriggio e trasportato sotto scorta al carcere Santa Tecla. Nei suoi confronti, per il momento, l'accusa è di tentato omicidio. Solo l'interrogatorio di questa mattina permetterà comunque di chiarire il movente dell'aggressione avvenuta nella città vecchia. **[g. ga.]**

Scatta l'emergenza in vista dei maxi-processi

Il tribunale «scoppia» troppe cause pendenti

SANREMO. Più di 4500 cause civili pendenti e quasi procedimenti penali da evadere, con appena giudici in organico. Al tribunale di Sanremo è scattata l'emergenza. I tempi dei processi si allungano sempre più: gli ultimi fissati si celebreranno non prima di un anno (ma già si prevedono slittamenti al '96). L'ufficio del gip è oberato di lavoro: in media i procedimenti sono un migliaio l'anno. Solo per i casi urgenti, quelli che coinvolgono detenuti, le udienze preliminari si svolgono nell'arco di 2-3 mesi. Patteggiamenti e riti abbreviati, «scorciatoie» del nuovo Codice, alleggeriscono il peso dei fascicoli, ma una parte finisce comunque per allungare l'elenco dei processi in attesa di sentenza.

A palazzo di giustizia si è aperto un dibattito interno per trovare soluzioni contro il rischio di una paralisi dell'attività del tribunale in vista dei maxi processi per i croupiers accusati di furto e gli imputati dell'operazione antimafia «Maremare», con un solo collegio giudicante e due giornate di udienze settimanali, i processi «minori» finirebbero in naftalina (comprese centinaia di cause civili). L'idea è quella di istituire una terza udienza, ma non tutti sono d'accordo. Una decisione è attesa a breve. **[g. mi.]**

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Agenti tra le bancarelle espulso un senegalese

Raffica di controlli della polizia, ieri mattina, al mercato di piazza Eroi. Agenti in borghese hanno pattugliato la zona fermando alcuni extracomunitari. A carico di un ambulante senegalese, trovato sprovvisto del permesso di soggiorno, è stato inoltrato un provvedimento di espulsione dal territorio italiano. **[g. ga.]**

INCENDIO

Ospedaletti, brucia un'insegna intervengono i pompieri

Intervento dei Vigili del fuoco, l'altra notte ad Ospedaletti, per l'incendio di un'insegna pubblicitaria avvenuto in corso Regina Margherita. I pompieri, che hanno spento il rogo in un'autobotte, hanno accertato che si è trattato di un corto circuito. **[g. ga.]**

[illegible]

Attività ridotte al minimo a Valle Armea

Contrattazioni in ribasso al mercato di Valle Armea. Ieri mattina affluite sul platetico poco più di 250 casse per un giro d'affari che ha sfiorato i 100 milioni. **[g. ga.]**

PRECISAZIONE

Blitz antidroga, l'arrestato non era direttore d'albergo

Aveva l'incarico portiere d'albergo e non di direttore, come comunicato dalla questura di Imperia, il dipendente dell'Hotel Globo di piazza Colombo finito in manette nell'ambito di un'operazione antidroga. Il legale dei proprietari dell'albergo, Luca Fucini, ha fatto sapere che la direzione era totalmente all'oscuro delle presunte attività illecite di Stefano Lolio. **[g. ga.]**

[illegible]

Turista è colto da malore soccorso in banchina

Soccorso al porto, ieri pomeriggio, quando uno yacht è rientrato precipitosamente in banchina chiedendo l'intervento di un'ambulanza della Croce Rossa. I militi hanno trasportato all'ospedale una turista tedesca colpita da malore che è stata sottoposta ad una serie di test clinici. **[g. ga.]**

La ripresa parte con noi

Banca Carige si muove **con te**, con la tua impresa.
Per ogni esigenza imprenditoriale, per qualsiasi finanziamento, una sola risposta: Banca Carige, la prima **Banca Universale** che ti consente **di effettuare qualsiasi operazione finanziaria direttamente allo sportello della tua Agenzia.**

Con il **LEASING** puoi **acquisire beni immobili e mobili senza immobilizzo di capitale**. Una formula agile che permette di ottenere l'immediata disponibilità del bene, maggior liquidità per la tua azienda e notevoli vantaggi fiscali.

Con il **FACTORING** dai una **gestione più "snella" alla tua azienda.** Un finanziamento rapido e semplice che ti agevola nella gestione dei crediti e della liquidità.

Scegliere Banca Carige significa:

- **procedure semplici**
- **rapidità nelle operazioni**
- **comodità nei servizi**
- **risparmio di tempo e costi**

Chiedi informazioni in qualsiasi Agenzia Carige, troverai gli altri "vagoni": CREDITO MOBILIARE, CREDITO FONDIARIO, CREDITO AGRARIO, CREDITO ARTIGIANO e CREDITO AL CONSUMO.

Non perdere tempo, sali anche tu sul treno della ripresa.

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

A Ventimiglia si riaccende il dibattito sulla sede delle bancarelle

Mercato, scontro in giunta

Braccio di ferro tra il consigliere Franco Molinari che vuole trasferire gli stand in centro e il sindaco Claudio Berlengiero che propone di non muoverli. Forse indetto un referendum

VENTIMIGLIA. Braccio di ferro tra il consigliere Franco Molinari e il sindaco Claudio Berlengiero per la sede del mercato del venerdì. Le posizioni dei due, infatti, mentre prima sembravano concordi, adesso hanno preso direzioni completamente diverse. Il consigliere dei Verdi insiste anni sulla sua proposta: trasferire il mercato lontano dal centro. E' sicuro non solo che si tratti della soluzione migliore, ma che sia quella attesa da migliaia di cittadini. Ecco perchè vuole che siano loro a decidere, con un referendum popolare: «Se solo fosse pronto il regolamento comunale, che stabilisce quante firme bisogna raccogliere per indire il referendum, lo avremmo già fatto». Il sindaco, dal canto suo, in questi giorni ha decisamente escluso ogni possibilità di trasferire le bancarelle fuori dall'attuale sede. Non è in contrasto con quanto sostenuto in campagna elettorale? «Bisogna vedere si intende per spostamento. Noi dicevamo che bisognava liberare lungomare e il lungofiume, importante via di scorrimento e, eventualmente, spostare una parte delle bancarelle a San Giuseppe e in via Trossarelli. E questa resta l'unica soluzione possibile per ridurre il traffico. Escludo, invece trasferimenti in zone periferiche, non intendo spostarlo radicalmente: è un'operazione sbagliata, dal punto urbanistico che economico. L'unico risultato sarebbe quello di ottenere un maggior controllo da parte delle forze dell'ordine, visti i risultati di questi giorni, con l'intervento della Guardia di finanza, polizia e carabinieri per prevenzione efficace, direi che questo problema è quasi superato».

Il mercato del venerdì di Ventimiglia

Il sindaco non intende neppure ricorrere al referendum: «E' un'alta espressione di democrazia, ma non lo ritengo uno strumento valido per decidere se spostare o meno il mercato. Qui si tratta di una scelta di tipo economico». Di idea opposta Molinari: «Bisogna fare un discorso democratico: la cittadinanza paga un prezzo alto per il mercato in centro, e ha diritto di scegliere. Sia chi abita vicino alla bancarella, sia chi deve andare in centro per lavorare o per commissioni, al venerdì vive un incubo. E' poi è vero che tutti i commercianti sono sfavorevoli ad un eventuale trasferimento: l'80% dei francesi viene a Ventimiglia in treno. le bancarelle trovassero in via Tenda, si valorizzerebbe tutta la zona di via Cavour. Si potrebbero poi servizi navetta gratuiti».

Aggiunge: «La proposta di dividere le bancarelle anche a S. Giuseppe creerebbe un mercato di serie B: meglio tutti uniti. Alcuni ambulanti, poi, mi hanno chiesto lo studio che avevo fatto fare, 10 anni fa, ad un professionista, sul trasferimento via Tenda, dove ci sarebbe, per tutti, lo spazio per parcheggiare i furgoni dietro il banco».

Il sindaco, invece, afferma: «Ho sempre detto che il mercato fa parte del tessuto urbano e della tradizione Ventimiglia. Ritengo che vada risolto non il problema del mercato, ma di ciò che provoca: il traffico, soprattutto. Inoltre, bisogna utilizzarlo sfruttarlo di più: a chi viene per vedere le bancarelle bisogna offrire tutta la città, bonificando e creando poli ambientali e culturali».

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Il servizio «pentolone» anche alle scuole di Nervia

Il servizio «pentoloni» nelle mense scolastiche, dopo Roverino, è decollato anche nelle scuole materne elementari di via Veneto e Nervia. Ieri mattina il sindaco di Ventimiglia, Claudio Berlengiero, ha espresso la piena soddisfazione: «Il "multipasto" va benissimo, e i bambini sono contenti: i piatti non sono più la "colla" di prima, ma appena cucinati e molto appetibili. Ringrazio per la collaborazione le bidelle». Il servizio partirà anche nelle scuole di via Roma.

BORDIGHERA

Lavori di allargamento in via Giulio Cesare

Via Giulio Cesare, a Bordighera, sta per essere allargata nel tratto in corrispondenza del Palazzetto dello Sport. I lavori sono già iniziati questa settimana: la strada guadagna preziosi metri in larghezza, rendendo meno stretta la curva per via Armando Diaz.

VENTIMIGLIA

Marocchino accoltellato processo slitta a dicembre

E' stato rinviato al 14 dicembre il processo nei confronti di Ivan Pitter, 46 anni, residente a Ventimiglia, accusato di aver accoltellato marocchino dopo una lite scoppiata in un bar. In vista di un eventuale risarcimento di un milione, che costituirebbe un'attenuante per Pitter, difeso dal legale Alberto Pezzini, il pretore Paolo Luppi ha rinviato l'udienza.

[illegible]

Una fotografica su viaggio in India

Gli assessorati alla Cultura e Turismo di Bordighera organizzano una mostra fotografica dal titolo «Incontro con l'India». A cinquantacinque immagini realizzate da Andrea Alborno, affiancate tre conferenze tenute dallo stesso fotografo e dagli studiosi Piero Verni e Beppe Marasso. Sede dell'iniziativa è il Centro culturale chiesa anglicana. La mostra sarà aperta da domani (alle 21,15 si svolgerà anche la prima conferenza) al 14 ottobre.

[illegible]

Occupazione abusiva è assolto l'ambulante

E' stato assolto un ambulante di frutta e verdura accusato aver occupato un terreno demaniale sul greto del torrente Nervia, a Ventimiglia, per installarvi il suo banco. Il pretore Paolo Luppi, ieri mattina, ha assolto Gioffrè «per non aver commesso il fatto».

Sfida Montecarlo: il ricavato andrà all'Unicef

Cantanti contro le «star» un gol per beneficenza

MONACO. E' uno dei più grandi e attesi avvenimenti di questo autunno nel Principato. La nazionale cantanti sarà protagonista, insieme a tanti personaggi dello sport, per un incontro di calcio a scopo benefico il prossimo 30 ottobre.

Scenderanno campo alle 15 per dar vita ad un'altra pregevole iniziativa a favore dei bambini meno fortunati e per regalare al pubblico uno spettacolo divertente. Da una parte la nazionale cantanti italiana con Gianni Morandi, Eros Ramazzotti, Umberto Tozzi, Luca Carboni, Francesco Baccini, Enrico Ruggeri, Luca Barbarossa, Raf, Ligabue, Riccardo Fogli, Pupo, Andrea Mingardi.

Dall'altra la Star Team for the Children, squadra con altrettanti celebri protagonisti del mondo dello sport. Ci saranno Boris Becker ed Henryc Sundstrom per il tennis, il ciclista Tony Rominger, i piloti Michael Schumacher, Riccardo Patrese, Gerard Berger, Michele Alboreto, Carlos Sainz, Miky Biasion e Emanuele Pirro. Poi Sergey Bubka, il grande Ingmar Stenmark e l'ex portiere del Monaco Jean Luc Ettori. Ma ce ne saranno altre di stelle amatissime dal grande pubblico, da una parte e dall'altra, per movimentare una domenica davvero speciale.

A capo dello staff tecnico due ex campioni dello sport, José Altafini e Nicola Pietrangeli. Si giocherà allo stadio «Louis II», confidando in una adesione del pubblico che potrà trovare i biglietti sul posto, il giorno dell'incontro.

Al Louis II giocherà anche Eros Ramazzotti che dovrà vedersela atleti Bubka e Becker

Già stabiliti i prezzi, a seconda del posto che si vuole: 40, 60, 80 e 120 franchi, vale a dire da 17 mila a mila lire circa. Di questo incontro calcio nel Principato ne parlava da tempo, adesso è arrivata la conferma ufficiale è ancora volta, grazie all'impegno dei protagonisti, si potranno aiutare tanti bambini bisognosi. Il ricavato della manifestazione andrà infatti a favore dell'Unicef, della Croce Rossa monegasca e dell'Amade.

La nazionale cantanti come noto è ormai attivissima nella solidarietà e ad ogni appuntamento le sue esibizioni-spettacolo oltre a riunire decine di migliaia di persone ha raccolto sino ad oggi oltre 27 miliardi lire.

Nei prossimi giorni verranno resi noti i dettagli della manifestazione e si avrà anche la lista completa e definitiva delle stars che parteciperanno alla partita. Il primo gol, comunque, è già stato realizzato.

Andrea Munari

Il caso della marijuana sequestrata a Vallecrosia e Ventimiglia

Traffico droga e auto rubate due condanne e nuovo processo

VALLECROSIA. Droga e auto rubate: un intreccio di «affari» che ha portato davanti al giudice quattro persone residenti nell'estremo Ponente. Due sono condannate, al termine di rito abbreviato, mentre le altre saranno processate nell'aprile prossimo. Ieri, il gip Eduardo Brocco, ha inflitto 22 mesi a Salvatore Saccà, 22 anni, residente a Vallecrosia (via Aldo Moro), accusato di aver venduto dosi di marijuana a due giovani di Ventimiglia, minacciando in seguito uno di questi, per il ritardo nel versamento delle somme pattuite.

Rino Santi, 37 anni, residente a Sommarato (Varese), è stato invece condannato a dieci mesi. Era accusato di ricettazione per un'auto risultata rubata. Un episodio emerso nelle indagini scattate nel novembre scorso, con una serie di arresti dei carabinieri e che si ricollega alle posizioni di Vincenzo Sergi, 33 anni, abitante a Vallecrosia, a Antonio Barillaro, anni, domiciliato a Bordighera.

I due sono stati rinviati a giudizio per fatti legati al mondo della droga e per ricettazione di auto rubate (fra queste c'era anche la Renault sequestrata a Santi). Saranno processati la prossima primavera.

L'indagine è partita con il fermo di Saccà e di un amico, Antonio De Santis, 23 anni, residente a Ventimiglia. I carabinieri avevano rinvenuto 110 grammi di marijuana già confezionati per lo spaccio nel corso di perquisizioni domiciliari. Nella rete dei militari era finito anche il calabrese Gaetano Carattozzolo, anni, che mesi scorsi ha chiuso il conto con la giustizia patteggiando la pena a un anno e 10 mesi. [g. mi.]

INCENDIO

In fiamme un alloggio

I vigili del fuoco intervenuti l'altra notte per spegnere inizio di incendio sviluppatosi in un appartamento della frazione Latte, in Mentone 21. A dare l'allarme è stato Bartolomeo Lorenzi che, dopo accorto del fumo che usciva dalla finestra ha chiamato i pompieri. Un'autobotte è arrivata immediatamente: i pompieri hanno lavorato per un'ora per soffocare il fuoco e impedire che si propagasse nelle altre stanze creando danni alla struttura. Sembra che le fiamme siano divampate a causa di sigarette lasciate L'incendio ha quasi distrutto una . Fortunatamente all'interno della non c'era nessuno. Pompieri all'opera anche per spegnere un incendio che stava distruggendo un casolare nell'entroterra di Bordighera. Il fumo ha ucciso dieci galline. **(d. bo.)**

Mostra al museo

Renoir e Guino i capolavori nel Principato

MONACO. Verrà inaugurata domani nel Principato un'esposizione dedicata alle opere di Pierre-Auguste Renoir e Richard Guino. E' una prima mondiale di grande che presenterà i lavori dei due celebri artisti. La mostra resta aperta al pubblico il 6 novembre ed è stata allestita nel prestigioso salone delle conferenze del Museo oceanografico, in collaborazione con la galleria d'arte Henri Bronne. Opere di grande valore e dai grandi significati sono nate dal lavoro comune di Renoir e Guino. Si conobbero nel '13 ed il loro sodalizio durò 5 anni. Renoir sceglieva i soggetti, gli ambienti ed i personaggi e Guino trasformava il tutto usando terra o . Tra i capolavori in esposizione «La maternità», celebrazione alla bellezza femminile e «La venus victrix», considerata una delle più importanti sculture dell'arte francese. [a. m.]

Cerimonia per i soci

Il circolo bridge ha compiuto 25 anni di età

BORDIGHERA. Il bridge compie 25 anni: l'inizio dell'attività dell'Associazione Bridge Bordighera risale infatti al 1969, anche se ci sono testimonianze che già dai primi anni del secolo si giocava a bridge nella cittadina. Ieri sera, alla sede dell'associazione, in un salone del tennis club, è stata presentata una piccola pubblicazione che ripercorre i principali tappe del bridge a Bordighera.

Attuale presidente dell'«Abb» è stato confermato Rodolfo Gaglietto che, con Mimmo Cartisano, Piergiorgio Zaccari e Elvio Bastardini, tengono i corsi per chi si vuole avvicinare all'affascinante gioco. «Quest'anno iniziano giovedì 6 ottobre - spiega il socio Ginetto Bianchetti - I corsi sono frequentati sempre da più giovani». L'anno scorso gli allievi erano 26, con l'80 per cento di ventenni. I soci dell'Abb sono invece oltre 120. [d. bo.]

44° TROFEO MONDIALE DI FISARMONICA

Domenica 2 ottobre 1994
PALALASSIO «LORENZO RAVIZZA»
ore 21 - Ingresso libero

Concerto di gala
con la partecipazione di:

Quartetto jazz di Peppino Principe
con Sante Palumbo (piano), Stefano Travaglini (contrabbasso), Nino D'Adamo (batteria)

Fisorchestra di Aosta
del M° Muzzolon

Flor Fernandez Elgorriaga.
campionessa mondiale
anno 1993

Aste

NUOVA CONCESSIONARIA
CITROËN GARAGE MODERNO.
TUTTA UN'ALTRA MUSICA.

CON AX, ZX, [illegible] FINO A FINE OTTOBRE E' COMPRESA
NEL PREZZO UN'AUTORADIO BLAUPUNKT CON LETTORE CD.

Nuova Concessionario Citroën
GARAGE MODERNO
Via Littardi, 14 (uscita Imperia Ovest) - Imperia - Tel. 0183/64902
CITROËN L'AUTO CHE TI SPERA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Le nuove voci si esibiranno al Pascià club di Sanremo

Sabato tornano i Talenti un solo sogno: il Festival

SANREMO. L'arrivo dell'autunno vede il ritorno in Riviera dei concorsi e delle rassegne sempre alla ricerca di nuove voci, volti e personaggi per il mondo della canzone. A Sanremo, uno degli spettacoli che è stato protagonista durante tutta l'estate di molti appuntamenti sulle spiagge e nelle piazze è stato «Sanremo Nuovi Talenti» organizzato dalla «Publi-Panama» di Milano. Sul palcoscenico si sono esibite decine di aspiranti cantanti [redacted] per sabato prossimo, primo ottobre, in attesa delle finali nazionali, è in programma una semifinale regionale che vedrà anche la partecipazione dei debuttanti più promettenti della provincia di Imperia. L'appuntamento, a partire dalle 21,30 è presso il «Pascià Club» di corso Inglesi, [redacted] dei locali più noti e frequentati tra quelli che si trovano vicino del casinò.

«Questi ragazzi hanno bisogno di fiducia - dicono gli organizzatori - speriamo che la passerella [redacted] sabato porti fortuna anche ai candidati di Sanremo». Questo, l'elenco dei partecipan[redacted]. tutti giovani, tutti con [redacted] gno segreto di calcare il palcoscenico del Festival: Antonella Ritti, Amedeo Pottinati, Bruno Moreno, Aldo Galzinialo, Rosanna Peta, Michele Viola, Katia Vinci, Giuseppe Locatelli, Matteo Giacci, Stefano Malandrini, Daniela Ghilardi, Simona Paudice, Antonella Tullo, Roberto Loguti e la bionda Melinda Castronovo. La scaletta in programma al «Pascià» prevede una serie di grandi successi italiani e stranieri, con alcuni spazi dedicati anche alla canzone d'autore.

«Sanremo Nuovi Talenti» tornerà nella città dei fiori anche la prossima settimana con una prima fase delle finali nazionali che si svolgeranno alla discoteca «Odeon» di via Matteotti. «Riporteremo la musica dal vivo nelle discoteche - rivelano dalla Publipanama - contiamo sul binomio tra l'interpretazione dei debuttanti [redacted] la disco music». [g. ga.]

Melinda Castronovo, una concorrente

[redacted]l Cavour

Tavola rotonda sul razzismo

IMPERIA. In attesa che si riapra la stagione teatrale, il Cavour ospita il convegno di studi su «Le ragioni della tolleranza», che [redacted] aprirà venerdì, alle 15, per chiudersi domenica mattina.

L'organizzazione è affidata al Circolo Rosselli di Imperia, con la collaborazione di Provincia e Comune, oltre all'Istituto italiano di bioetica e all'Università di Genova.

Tra gli ospiti dei dibattiti, aperti a a tutti i cittadini, figurano grandi nomi della cultura italiana, come Ernesto Galli Della Loggia, che insegna all'Università [redacted] Perugia, e lo storico delle dottrine politiche Domenico Settembrini, che presiederà la prima giornata. Dice il presidente del Circolo Franco Manti: «Saranno trattate cinque tematiche, legate a storia, teorie etiche, pluralismo, bioetica e società multirazziale. Abbiamo in contrato il convegno sulla tolleranza proprio per il moltiplicarsi [redacted] conflitti etnici e rigurgiti razzisti». [e. f.]

RADIO BABBOLEO

Mago Cirone in diretta torna «Verso mezzogiorno»

[redacted]

GENOVA

MILANO, sfilano i grandi sarti davanti al giudice Antonio Di Pietro. «Armani, però, non si sbottona [redacted] Krizia tiene la bocca cucita» Parola della banda di «Verso mezzogiorno», varietà radiofonico quotidiano di Radio Babboleo di Enrico Cirone, in onda, rigorosamente in diretta, dalle 11 alle 13. «L'unica trasmissione dove non compare Fabio Fazio...», precisano in redazione. Scritto dallo stesso Cirone, «Verso mezzogiorno» presenta un cast di rilievo. Ci sono le profezie del Mago Rocco (Vincenzo Manzullo), Daniela Pellegrini è una perfetta Jessica, ragazza-prodigio di «Banale 5» [redacted] Matteo Angeli si identifica totalmente con la signora Bruna di Pegli che chiede dediche a raffica. Ma la corte dei Miracoli massa su dallo scatenato conduttore [redacted] di Radio Babboleo (da qualche giorno anche speker del TG di Primocanale TV) [redacted] finisce qui. Oltre ad Angeli, Cirone ha ingaggiato anche un altro giornalista, Ugo Scali, che ogni giorno schizza via dalla redazione per fare il verso, con una strage di congiuntivi, al presidente del Genoa Aldo Spinelli, il professor Lo Russo (Franco Cecinati), Nadio Lippi detto l'Etrusco (o viceversa?), Garbarino del Gazzettino (Franco Panealbo), [redacted] commendator Beretta amico [redacted] Silvio Berlusconi e lo sporcaccione telefonico, magistralmente interpretato da Gualtiero Schiaffino. Arricchita da brani musicali e dalle [redacted] un continuo happening, «Verso mezzogiorno» è una delle trasmissioni radiofoniche regionali più seguite. E, anche se sembra ovvio fare un paragone con la «mitica» «Alto gradimento» [redacted] Renzo Arbore e Gianni Boncompagni, la cosa importante è l'assoluto originalità dei testi e la bravura dei protagonisti. «Verso mezzogiorno» va in onda dal lunedì al venerdì. Presto ospiterà altri nomi di spicco della politica, della cultura e del giornalismo. I vip genovesi sono avvertiti. [m. b.]

Il dj di «Babboleo» Enrico Cirone

STASERA AL CINEMA

IMPERIA [redacted]
Centrale Tel. 63 871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 L. 9000/rid. 6000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Imperia Or.: 20,30/22,30 L. 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Dante Or.: 20,30/22,30 [redacted]
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: in. 15 ult. 22,30 [redacted]
[redacted] RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia Or.: 20,30/22,30 [redacted]00
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) - Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

DOLCEACQUA
Cristallo Or.: in. 15/21,15 Lire 5000 / Rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese Or.: 20,30/22,30 Lire 6000 / Rid. 5000
OGGI RIPOSO

SANREMO [redacted]
Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Rid. mercoledì L. 7000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Centrale Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Rid. mercoledì L. 7000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Sanremese Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Rid. mercoledì L. 7000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

[redacted]eo Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 [redacted], mercoledì L. 7000
Film vietato ai minori di anni [redacted]

Ariston [redacted] Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Rid. mercoledì L. 7000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicida e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Rid. mer[redacted] L. 7000
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Rid. mercoledì L. 7000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

[redacted] Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Rid. mercoledì L. 7000
La natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, [redacted] Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Rid. mercoledì L. 7000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn [redacted] '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, [redacted], bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

VALLECROSIA
Don Bosco Or.: 15/17 Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0610 (lire 952 al minuto + iva)

SAVONA

[redacted] Colombo Tel. 640.263. Or.: 20,10/22,30 [redacted] 15,30/17,50/20,10/22,30 [redacted] 9000/6000/4000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Ritz Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 fest. 16/18,15/20,15/22,30 L. 9000/6000/4000
[redacted] postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. [redacted] [redacted]

ALBENGA
Ambra Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Astor Tel. 50.987. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse: Chiusura estiva; [redacted] **Carignano:** Chiusura estiva

CINEMA
Ariston 1: True lies
Ariston 2: True lies
Augustus: Maverick
Corallo 1: La natura ambigua dell'amore
[redacted] **2:** Martha
Grattacielo: Beverly Hills Cop III
Lux: Wolf
Odeon: Ace Ventura
Olimpia: La regina Margot
Odeon: True lies
Orfeo: Il postino
Palazzo: Dichiarazioni d'amore
Universale 1: Amarsi
Universale 2: Ace Ventura
Universale 3: Il cliente
Verdi: Il corvo
Centrale 1: Film a luce [redacted]. Viet. [redacted]
Centrale 2: Film a luce rossa. Viet. 18
Chiabrera: Film a luce rossa. Viet. 18
Cristallo: Film a luce rossa. Viet. 18
Eldorado: Film a luce rossa. Viet. 18

CINECLUB
Amici del Cinema: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Gente del Nord
Movie club: Oggi riposo

PEGLI
Edenpeglicinema: Oggi riposo

CASELLA
Cinema parrocchiale: Oggi riposo

[redacted]

DIANO MARINA
Francobolli e mondiali

Al Palazzo del Parco continua la mostra di francobolli dedicata ai mondiali di calcio, a cura del Circolo filatelico e numismatico dianese. I visitatori sono accolti dalle 16 alle 22. [e. f.]

DIANO MARINA
Un duo al Gatto Ner[redacted]

Due artisti liguri tengono banco al bar Gatto Nero, in località Sant'Anna, a Diano. Sono il tastierista Nello Cuppone e la [redacted]tante Sandr[redacted] gastaldi, che spaziano dal jazz alla melodia francese. [e. f.]

IMPERIA
Pizza [redacted] piatti ungheresi

Pizza fino a tarda notte e, a richiesta, specialità ungheresi. Sono i punti di forza del ristorante «Il buon vicino», gestito da Giuseppe Napoli ed Eva Kantor, che si è da poco trasferito da viale Matteotti in via Caboto, [redacted] Porto. [e. f.]

IMPERIA
Giochi e video al «Diavolo»

Tra i punti di riferimento nella notte imperiese, il Circolo «Diavolo Rosso», in via Bossi, organizza giochi e propone video, oltre ad assicurare un accompagnamento musicale sui successi di cantautori. [e. f.]

[redacted]
La grande lirica sulla Côte

Appuntamento con [redacted] lirica a Nizza. Alle [redacted] «Don Giovanni» di Mozart con [redacted] compagnia lirica dell'«Opera [redacted] Oslo» sotto la direzione del [redacted] torine[redacted] Dante Ghersi. [g. ga.]

SANREMO
Nuova rumeria a Bussana

A Bussana, sull'Aurelia, ha perto i battenti una nuova rumeria. Il «Bokaos» offre ogni sera musica d'ambiente ed esecuzioni live. [g. ga.]

OSPEDALETTI
Musica all'Emmedue

Ballo liscio e compilation internazionali per animare le notte all'«Emmedue» di lungomare Colombo ad Ospedaletti. Appuntamento dalle 22. [g. ga.]

SANREMO
Oggi il cinema costa [redacted]

Prezzo ridotto nelle sale cinematografiche per l'operazione «Vola al cinema». A 7 mila lire si può assistere al «Postino» con Massimo Troisi, sala I Ariston Roof, e a «Wolf» con Jack Nicholson al Centrale. [g. ga.]

Musica al Piccolo Regio il 15 ottobre

Gr[redacted]di [redacted] da opere a Torino [redacted] arcobaleno di [redacted] «made in Sanremo»

SANREMO. Si chiama «Concerto lirico di ottobre con i fiori di Sanremo» e per la prima volta lega il nome della città ligure a quello di Torino. L'appuntamento musicale è in programma il 15 ottobre alle 21 appunto al Piccolo Regio, l'accogliente sala costruita sotto il Teatro dell'opera del capoluogo piemontese. Il perché di questo legame lo spiega Francesca Maria Pertica, presidente dell'associazione Sanremo Musica che organizza la serata. «Intanto io sono torinese, ancora legata alla mia città. E poi in questo modo [redacted] possibile instaurare una tradizione musicale di classe con [redacted] cornice floreale degna sia di Torino sia di Sanremo».

Il concerto - che ha la sponsorizzazione di Cassa di Risparmio [redacted] Torino [redacted] Davidson-Cremieux di San Remo e il [redacted]gno dell'Apt sanremese - [redacted] a scopo benefico e avrà [redacted] protagonisti il mezzosoprano svedese Katia Lytting (già vincitrice della Pavarotti Voice Competition e interprete alla Scala di Milano) [redacted] il baritono sanremese Giovanni Gurnari. Al pianoforte ci [redacted] Camilla Viale. Il programma comprende arie, romanze e duetti da opere liriche popolari come «Rigoletto», «Carmen», «Il trovatore», «Adriana Lecouvreur», «La bohème», «La favorita» e «Tosca».

Per l'occasione, sarà a disposizione un pullman apposito che accoglierà il pubblico alle stazioni di Ventimiglia, Bordighera, Sanremo e Imperia. I biglietti [redacted] 30.000 lire e si trovano, fino [redacted] 30 settembre, a: Ventimiglia (Calzature Franco, via Cavour 61); Vallecrosia (Ristorante Erio, via Roma 110); Sanremo (Fioraio Alberti, piazza Stazione, e Calzature Franco, via Matteotti 242); Imperia (Libreria Pozzoli, viale Matteotti 8, e Libreria La Talpa, via Amendola 20). Dal 1° ottobre in poi sono in vendita a Torino alla Cassa del Teatro Regio (piazza Castello 215) e al Supermercato Self Service Giachino di corso Brianza 19. Informazioni a Sanremo Musica, via Carli 11, tel. 0184.531590 dalle 16,30 alle 18. [l. o.]

Ecco il programma

Sono a Imperia le pellicole [redacted] Venezia

IMPERIA. Nell'Imperiese sono [redacted] in programmazione i film presentati [redacted] Festival di Venezia. Oggi, al Centrale di Porto Maurizio, è in cartellone «Wolf», che vede Jack Nicholson [redacted] panni del dipendente di una casa editrice trasformato in uomo-lupo. Al suo fianco, Michelle Pfeiffer. Sono previste due proiezioni, alle 20,15 [redacted] 22,30.

[redacted] ottobre, le pellicole «veneziane» arriveranno anche al cinema Dianese di via Cairoli, a Diano Marina. «Wolf» è in programmazione dal 7 al 10. «True lies» [redacted] Arnold Schwarzenegger sarà proposto dal 14 [redacted] 17. Ogni lunedì proseguirà un'iniziativa promozionale avviata da alcune settimane: l'ingresso a prezzo ridotto, che a intervalli regolari permetta di assistere agli spettacoli pagando sole 6000 lire al posto di 8000 (i bambini pagano invece sempre 5 mila lire). Nel capoluogo, la giornata con la riduzione è invece fissata ogni martedì (si scende dalle 9 mila a 7 mila lire). [e. f.]

[redacted] TELEVISIONI LOCALI

Euro [redacted] Tv
15.15 **F.B.I.**, telefilm
16.15 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
17.15 **La cose buone della vita**, [redacted]ne
19 **Veronica, il volto dell'amore**, novela
20 **I ragazzi del sabato sera**, miniserie
20.30 **F.B.I.**, telefilm
21.30 **Diamonds**, miniserie
22.45 **Telenews**

Primocanale
7 **Circuito Junior Tv**, programmi per ragazzi
11 **Market**
11.30 **Rituals**, telenovela
12 **Film**
14 **Arius**, rubrica
16 **Market**
16.15 **Match Music**, tutte le novità del panorama musicale internazionale
[redacted] **Primogiornale**, notiziario
20.30 **Film**
22.30 **Primogiornale**, notiziario
23 **Auto Tv**
23.30 [redacted]
1 **Primogiornale**, notiziario (replica)
1.45 **Match music**, tutte le novità del panorama musicale internazionale

Canale 7
9.30 **Andrea Celeste**, telenovela
10.30 **Primus**, telefilm
11 **Fai un affare con Canale 7**
12 **Telefilm**
12.30 **Tg Liguria**, [redacted]
12.45 **Orchestracompilation**
13.30 **Tg Liguria**, notiziario
15 **Cartoni animati**
16.30 **Andrea Celeste**, telenovela
17.30 **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
19 **Tg Imperia**, notiziario
19.15 **Tg Liguria**, notiziario
19.45 **Telenews**, informazione
20 **Tg Liguria**, notiziario
20.3[redacted] **Agente 3077 al servizio [redacted] Madame Sin**, film
22 **Liguria Sette Amiu-Amt**, rubrica
22.30 **Tg Liguria**, notiziario
23 **Motor Shop**, rubrica
23.30 **Fai un affare con Canale 7**
24 **Documentario**
1.45 **Canale 7 non stop**

Tv [redacted]
13.35 **Match Music**, rubrica
14.15 **TgA**, notiziario
14.30 **Junior Tv**, programme per ragazzi
19.15 **Lo sport**, rubrica
19.22 **Borsa fiori**, rubrica
19.30 **TgA**, notiziario
19.55 **L'opinione**, rubrica
20 **Match Music**, rubrica
20.30 **Film**
22.40 **TgA**, notiziario

Rete A
15 **Ieri e oggi**, rubrica
15 **Amori**, cronache del sentimento
17 **Nero su rosa**, cronache del sentimento
18.30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
19.30 **TgA news**, quotidiano d'informa[redacted]
20 **Altri sguardi**, rubrica
21.30 **Guerra e pace**, rubrica
22.30 **TgA tuttoggi**, notiziario

Retemia
9 **Casa mia**, rubrica
12 **Al vostro servizio**
15 **Pronto... via**, videogame
18.15 **Andiamo al cinema**
20.10 **Primo piano**, notiziario
22 **Se io fossi...**
22.10 **Sottilmente vostro**
22.30 **Primo piano**, notiziario
23.30 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1.30 **Notturno per l'Italia**

Telenord
9 **Telenord non stop**
9.30 **Uomo tigre**, cartoni
10 **Good Times**
10.30 **Tormento d'amore**
11 **Fifty fifty**
11.55 **Los Angeles**, telefilm
12.45 **Telegiornale TN4**
13 **Heckle e Jackle**, cartoni animati
13.30 **Tg Imperia**
13.45 **Telegiornale TN4**
14 **Appuntamento con i gioielli**
16.10 **Tormento d'amore**, telenovela
16.40 **Orchestracompilation**, musicale
17 **Due americane**, telefilm
18 **Good Times**
18.30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
19.15 **Telenews**
20 **Tg Imperia**
20.15 **Telenews**
20.30 **Crisis**, telefilm
21 **Concorso Ippico**, sport
22 **Telegiornale TN4**, informazione
22.25 **Linea Sport Liguria**, rubrica

Teleregione
10 **Rubrica**
12.30 **Cartoni animati**
14 **Telegiornale**
15 **Rubrica**
16 **Starlandia**, varietà
17.30 **Luci nella notte**
19.30 **Telegiornale**
20.30 **F.B.I.**, telefilm
21.30 **Speciale Piazza di Spagna**
22.30 **Telegiornale**
23 **Vero o falso**

Telestar
13 **Adam 12**, telefilm
14 **Il profumo del potere**, miniserie
15.30 **I ragazzi del sabato sera**
16.15 **Amichevolmente con noi**
16.50 **Crazy dance**, rubrica
20.30 **Rivkin cacciatore di taglie**, film
23 **La vita di Gesù**, documentario

Telegenova
[redacted] **Cartoni animati**
12 **La salute è importante**, rubrica
12.55 **Telegiornale flash**
13 **Starlandia**, varietà
14 **Due ore di relax**
17.15 **Luci nella notte**
18.15 **Maxivetrina**, rubrica
18.30 **Piazza di Spagna**
19.50 **L'opinione di Umberto Bessi**
20.15 **I politici e la città**
20.30 **Amanti**, telefilm
22 **Genova opinione**, rubrica

Primantenna
14.30 **Studio rock**
16 **La vetrina**, rubrica
17.30 **Cartoni animati**
18 **Lottomania**, rubrica
18.15 **Tg sera**, notiziario
20 **Sembra facile**
20.30 **Auto della settimana**
21.45 **Girone A**, rubrica

Telecupole
12 **Mattinata con simpatia**
13 **Pomeriggio insieme**
16.15 **Starlandia**, varietà
17.15 **Luci nella notte**
18 **Piazza di Spagna**
19.25 **Informazione regionale**
20.30 **F.B.I.**, telefilm
21.30 **Speciale Piazza di Spagna**
23 **Speciale con noi**
0.30 **Crazy dance**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Organizzatori soddisfatti: «Questa gara è già entrata nel Gotha nazionale»

Mezza Maratona, super Bado

Il fondista imperiese ha bissato il successo del '93, nonostante la presenza di centinaio di atleti, alcuni dei quali di grande valore. Tra le donne, tutto facile per Ornella Ferrara

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Oltre cento atleti hanno preso parte alla seconda edizione della «Mezza Maratona Città di Imperia», svoltasi domenica nel capoluogo con l'organizzazione dell'Us Caramagna. La gara si è sviluppata un percorso interamente cittadino di 21 chilometri 97 metri, partenza in regione San Lazzaro ed arrivo nei pressi del Comune.

La presenza di molti fondisti provenienti da altre regioni o dall'estero non ha tuttavia impedito a Corrado Bado conquistare l'ennesimo trionfo, bissando il successo già ottenuto lo scorso o nella stessa manifestazione.

L'atleta della Maurina Olio Carli è partito con grande determinazione, ha immediatamente preso la testa corsa, imponendo agli avversari un ritmo piuttosto elevato, che ha ben presto sgranato il gruppo. Per oltre metà gara Bado, che nei giorni scorsi ha ottenuto un pregevole quindicesimo posto alla maratona di Franciacorta, ha mantenuto una eccellente media di minuti e dieci secondi al chilometro, che gli ha permesso di incrementare costantemente il proprio vantaggio.

Piegata la resistenza degli avversari, l'atleta imperiese ha controllato la corsa riducendo po' il ritmo nelle fasi finali (3 minuti e 20' al km), complice un forte vento contrario, e ha chiuso con il tempo un'ora, 8' e 55', alla media di 18,367 km orari. La Maurina è stata splendida protagonista della competizione, ha completato il proprio successo di squadra piazzando altri due suoi tesserati sul podio.

Alle spalle del vincitore è infatti classificato Andrea Garibaldi, staccato di poco più di tre minuti, mentre Marco Roascio si è aggiudicato la terza piazza. L'ordine di arrivo prosegue poi con il quarto posto di Giuliano Giancarlo, atleta del Gruppo Sportivo della Forestale, seguito dal cuneese Gianluca Viviano (Polisportiva Libertas Alba) e da Ornella Ferrara, prima tra le donne.

La portacolori dell'Atletica Bovisio, reduce da un quarto posto agli Europei in Finlandia nella maratona femminile, con il tempo di 2h e 31', e vincitrice la scorsa settimana dell'impegnativa «Franciacorta», ha onorato competizione imperiese con una prestazione tecnica alto livello, coronata dal sesto posto assoluto. Tra le migliori atlete in campo internazionale sulle lunghe distanze e tempo convocate Nazionale, Ornella Ferha concluso la Mezza Maratona Città di Imperia in 1h 15'46" ad una media superiore ai 16 km/h e, per nulla provata dalla fatica, al termine della gara ha deciso di defaticare per altri nove chilometri, a testimonianza di una preparazione fisica eccezionale.

L'atleta milanese ha preceduto sul traguardo Massimo Schella (Runners Lonno) e l'atteso marocchino Aziz Sonemade. Oltre al gruppo dei vincitori, anche gli altri atleti della provincia di Imperia, accorsi in gran numero, hanno ottenuto risultati positivi. Giovanni Rotomondo (Maurina) si è piazzato nono, Mimmo Del Vento 12°, Leonardo Bianchino (Us Valprino) 13°, Michele Bassi (Maurina) 14°, Carlo Colombo (Maurina) 15°, mentre i vallecrosini Teodoro Panetta, Ezio Littardi e Giovanni Fazio hanno ottenuto rispettivamente il 18°, 19° e 20° posto.

Gli organizzatori della manifestazione sono comprensibilmente soddisfatti. Dicono infatti i dirigenti dell'Us Caramagna: «La partecipazione di ottimi atleti e le numerose adesioni di fondisti locali hanno confermato la validità della Mezza Maratona imperiese. Dopo due sole edizioni, la nostra competizione entra a buon diritto gli appuntamenti più importanti del fondismo italiano».

Luca Amoretti

La «Mezza Maratona» ha riscontrato un gran successo di partecipanti e pubblico

Nuoto: patto con Doria, Ingaunia e Ponte Carrega

Sanremo, un superclub con altre società liguri

SANREMO. E' nato un colosso nel nuoto regionale. Si chiama «Associazione Sportiva Ponente Ligure» e raggruppa ben quattro società: Sanremonuoto, Ingaunia Albenga, Doria Loano e Ponte Carrega Genova. Una e propria fusione che, pur non annullando l'identità dei sodalizi preesistenti, mette insieme un team che il ponente ligure non ha mai avuto.

La nuova società, presentata ieri, avrà sede amministrativa ad Albenga sede agonistica Sanremo: può contare su almeno cento atleti tesserati, su circa 400 ragazzi iscritti nuoto, e avrà la possibilità di usufruire di spazi d'acqua in diverse piscine liguri, a cominciare dal maximpianto della «Sciorba», a Genova.

Un progetto ambizioso. «Il nuoto deve guardare avanti, uscire dai suoi confini ristretti. Unire le forze e le risorse di più società vuol dire programmare meglio puntare più in alto, permettendo ai migliori atleti di ciascuna società di arrivare ad obiettivi che i vari sodalizi, singolarmente, non avrebbero mai potuto raggiungere», dice Domenico De Salvo, presidente della Sanremonuoto, appena nominato presidente della nuova «A.S. Ponente Ligure».

Nell'organigramma ci saranno tutti i responsabili delle vecchie società: Luigi Valasca vicepresidente del Ponte Carrega, sarà il sostituto presidente; Emanuele Cerruti presidente del Doria Loano, tesoriere; Giuseppe Giuliano presidente dell'Ingaunia, si occuperà del settore medico del nuovo club.

Il presidente sanremese De Salvo

Che non annulla quelle precedenti: «Gli atleti continueranno a gareggiare per i rispettivi club, che continuano l'attività. Ma si alleneranno con programmi comuni, concordati fra tutti i tecnici. I migliori, poi, sotto i colori del Ponente Ligure gareggeranno a più alto livello. Per far questo organizzeremo week-end una serie di stage e di allenamento collegiali», spiega Roberto Po, responsabile tecnico della Sanremonuoto, che sarà anche il responsabile tecnico del nuovo sodalizio. Concorderà i programmi di preparazione Antonello Garzoglio (Albenga) e Renato Marchelli (Loano), gli altri allenatori coinvolti nel progetto.

Quello dell'A.S. Ponente Ligure è un progetto che ingigantisce un esperimento già tentato da due stagioni, con buon successo, tra Sanremonuoto e Ingaunia. «L'accordo dato buoni risultati. E la situazione era matura per andare più avanti», dice De Salvo.

La novità la pallanuoto. Arriva in dote alla società dal Doria, che mette a disposizione la sua squadra di femminile, e dal Ponte Carrega, club votato proprio alla pallanuoto, con la squadra maschile di C affidata al tecnico Franco Tanganelli. Lo pallanuoto sarà una sezione importante del nuovo sodalizio, con possibilità di sviluppo. Non è mai stato un mistero l'intenzione della Sanremonuoto aprire alla pallanuoto, anche per creare un serbatoio dove far confluire gli atleti destinati ad abbandonare nuoto agonistico. De Salvo: «E' un vecchio progetto nel quale crediamo. Ma bisogna far le cose con calma. L'accordo con Loano e Ponte Carrega, che da tempo si muovono nella pallanuoto, ci offrirà un patrimonio di esperienza che intendiamo sfruttare». [b. m.]

Allievi e «prima»

Ospedaletti doppia sfida col Brescia

OSPEDALETTI. Interessante appuntamento al «Comunale», dove alle 15,30 la formazione che partecipa al campionato regionale Allievi affronta i pari età del Brescia, vicecampioni italiani. Per gli «orange» un appuntamento di lusso, in una stagione che s'annuncia ricca di soddisfazioni. Le minori della società presieduta da Claudio Ozenda stanno infatti mietendo successi nelle prime fasi dei rispettivi tornei, e il responsabile del settore giovanile Piero Mellano è molto soddisfatto: «Ogni domenica osservatori di società professionistiche seguono i ragazzi, a dimostrazione che il lavoro di questi ultimi anni comincia a dare i frutti sperati». La partita degli Allievi sarà seguita da un altro incontro, tra la prima squadra dell'Ospedaletti e la Primavera del Brescia, rinforzata per l'occasione dal romeno Sabau. Il tecnico Enzo Di Antonio valuterà le potenzialità di alcuni giovani della Juniores e impiegherà acquisto Luca Rovere, proveniente dalla Sanremese. [l. a.]

JUDO

Alla palestra Maggi

Sono riprese le lezioni del «Corsaro»

IMPERIA. Sono ripresi nel capoluogo i corsi organizzati dal Judo club Corsaro. Le lezioni si svolgono presso il Centro di Avviamento allo Sport del Coni, nei locali della palestra Maggi a Porto Maurizio, sotto la direzione dell'istruttore federale Filpj Lucio Garzia, cintura nera 3° dan. I responsabili dello Judo club Corsaro hanno preparato con cura lezioni: «Gli iscritti saranno impegnati nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 21. I corsi saranno differenziati per età, con lezioni e modalità di preparazione e approccio diverse per bambini, ragazzi, adulti e amatori. Gli istruttori dedicheranno particolare attenzione all'aspetto culturale e formativo del judo tradizionale, valorizzando solo l'attività agonistica federale, anche il valore filosofico della disciplina, così come indicato dal fondatore del judo, Jigoro Kano». Le iscrizioni sono ancora aperte e gli interessati possono contattare il Judo club Corsaro, telefonando allo 0183-98401. [l. a.]

Nelle mountain-bikes, ultima prova a Ramò: ecco a chi sono andate le classifiche del «cross country»

Cicloturismo, il titolo è del «Migliorelli»

Gli imperiesi campioni provinciali davanti all'Ospedaletti

IMPERIA. Col secondo posto conquistato nel Gran Premio Commercianti di Ospedaletti, ultima prova stagionale, il Cicli Migliorelli Imperia ha conquistato per la seconda volta il titolo provinciale di cicloturismo Udace. Il club imperiese aveva già trionfato nel '92, ma lo scorso anno aveva ceduto il primato alla Ciclistica Ospedaletti. Forte di ben tesserati, il Migliorelli ha dominato la stagione e a Ospedaletti si è piazzato con 200 punti alle spalle della squadra di casa, che si è aggiudicata la manifestazione con 31 punti. Terzo l'Uc Sanremo (180), seguita dal Bici Sport (150).

Il tratto di gara a velocità non controllata, che ha coinvolto i corridori negli ultimi due chilometri del raduno, ha fatto registrare il trionfo di Massimo Bestagno, dell'Uc Sanremo. Alle sue spalle Davide Ghiglia (Mussollo), Massimo Garibbo (Migliorelli), Claudio Granocchia (Ospedaletti) e Gian Stefano Priano (Sanremo). La classifica premia quindi il Migliorelli, che chiude la stagione con 1910 punti e precede Ospedaletti (1580), Bici Sport (1570), Riva Ligure (1320), Uc Sanremo (790), Barale (180), Special Team (50), Cicli Mussollo (40), Conad e Supermercatutto (30).

Mountain-bikes. Ancora successo per Paolo Ramò, vincitore del 2° Trofeo Val Merula, gara di cross country di 36 km, organizzata a Andora dall'Uc Laigueglia. Il portacolori dello Special Team Golfo Dianese si è imposto dilagante superiorità in una gara molto selettiva, cui hanno partecipato 60 corridori. Con questa vittoria Ramò corona una stagione che lo ha portato ai vertici dei bikers imperiesi con la conquista del titolo provinciale Cadetti.

Alle spalle di Paolo Ramò si è piazzato Alex Marra (Team Action), leader irraggiungibile del Top Biker Udace e nuovo campione provinciale di cross country Senior. Marra non è riuscito tuttavia a festeggiare a dovere perché vittima di una caduta a prossimità del traguardo che ne ha causato il ricovero in ospedale per sospetta frattura allo zigomo.

Sul podio anche il francese Richard Gaglio, primatista tra gli Junior, ma privato del titolo, attribuito a Elio Calipa (Spidy for Moto), per la sua residenza oltre frontiera. Tra le società ha prevalso il Cantilever Alassio davanti a Team Action e Sanremo Bici, che a una gara dalla fine della stagione mantiene la vetta della classifica.

Ecco i campioni provinciali Udace di cross country. Categoria Primavera: Giorgio D'Eugenio (Garattoni); Debuttanti: Marco Tempo (Sanremo Bici); Cadetti: Paolo Ramò (Special Team); Junior: Elio Calipa (Spidy for Moto); Senior: Alex Marra (Team Action); Veterani: Claudio Baggioli (Team Action). L'ultimo appuntamento è in programma domenica a Mendatica per il Downhill Adrenalina, cronodiscesa in mountain-bikes della lunghezza di 3 km organizzata dalla Pro Loco con la collaborazione tecnica dello Spidy for Moto. [l. a.]

JUNIORES

Barla, che impresa in Piemonte

SANREMO. Quarto successo stagionale per Luca Barla, portacolori della Sanremese Ciclismo: ha vinto a Givoletto, in provincia di Torino, il «Gran Premio Sportivi» per la categoria Juniores. Un perentorio, ottenuto su un circuito ripetuto dodici volte per complessivi 117 km. Barla è stato protagonista fin dall'inizio, inserendosi in tutte le fughe. Poi, all'ultimo giro, ha operato allungo al quale hanno resistito solo i piemontesi Barattero e Cheula. Sul traguardo, con una volata di 400 metri, Barla ha «bruciato» tutti, centrando una splendida vittoria e dando una grande dimostrazione di freschezza atletica e di capacità tattica. E ha fatto l'en-plein: ha vinto anche il Gran Premio della Montagna, e gli è stato assegnato il riconoscimento destinato al corridore più combattivo della corsa.

Un bel successo, che nobilita buona stagione della Sanremese Ciclismo, la quale ha fatto registrare molti grazie anche a Giorgio Bruno. Peccato che Barla e Bruno non possano tentare il colpaccio sulle strade di casa: la «Coppa Borrino», la più classica delle corse sanremesi che avrebbe dovuto correrasi domenica, non si disputerà per problemi economici. Sarebbe stata la 44a edizione di una corsa che appartiene alla tradizione non solo del ciclismo matuziano, anche di quello nazionale. [b. m.]

Gelsomino Papa in azione: il pilota del Mc Imperia ha ottenuto il quarto titolo italiano nella velocità in salita

Trionfando nell'ultima prova, il ponentino si conferma padrone nella classe «Sport Production»

Velocità in salita, nelle moto c'è un Papa re

Quarto titolo italiano per il formidabile pilota del Mc Imperia

SANREMO. Gelsomino Papa calato il poker. Confermando leadership ormai indiscussa almeno per la sua categoria, il formidabile pilota del Moto club Imperia ha conquistato domenica il suo quarto titolo di campione di italiano di velocità in salita, nella classe «Sport Production».

Papa ha vinto a bordo della «solita» Honda. Proprio come aveva fatto nelle precedenti tre occasioni: nel 1987, nel 1991 e nel '93, quando si era imposto sempre a bordo di mezzo della casa giapponese. Un grosso exploit per il pilota imperiese, classe '56, campione di disciplina spettacolare non sufficientemente valorizzata dalla stessa Federazione Motociclistica Italiana, che preferisce rivolgere le sue maggiori attenzioni alle competizioni su pista, e che pare non voglia correre troppi rischi in una specialità considerata più pericolosa della media.

Il suo quarto successo tricolore, Gelsomino Papa lo ha conquistato nel Trentino-Alto Adige, trionfando nella quinta ed ultima prova del campionato italiano, svoltasi su un tracciato di quattro chilometri, sulle strade tra Levico Terme e Vetriolo Terme.

Papa, arrivato a questa ultima prova con un buon margine di vantaggio sulla concorrenza, accumulato soprattutto nel delle prime tre prove campionato tricolore, non si è accontentato di gara tattica, ha cercato successo a tutti i costi, vincendo infine la prova tre secondi di vantaggio su Andrea Albiani (Cagiva), il suo avversario più insidioso nel di tutto campionato.

Quest'ultimo, vincendo la penultima prova (in cui Papa giunto soltanto terzo), aveva reso incerta fino all'ultimo la corsa verso l'assegnazione del titolo. Per il Moto club Imperia, oltre alla felicità per il successo del suo alfiere Papa, anche soddisfazione per la bella prova di Antonio Marzo, il quale su Aprilia, nella stessa classe «Sport Production», ha concluso il campionato tricolore al terzo posto nella classifica finale.

Marzo si è piazzato in sesta posizione nell'ultima prova, quella trentina: un piazzamento che gli ha permesso, comunque, di controllare l'unico avversario che poteva insidiargli il posto sul podio. E' stata insomma la conferma di una leadership di classe del sodalizio imperiese, sempre più impegnato nella velocità, sia in salita che su pista.

«Papa e Marzo sono le punte di diamante del nostro sodalizio, che conta su altri validissimi piloti. Ma queste vittorie, e l'esempio di un autentico campione Papa, saranno certamente un grande stimolo per tutti i nostri giovani», dice Alfio Gazzano, consigliere delegato alla velocità del team imperiese.

L'appetito, si sa, vien mangiando. Così Papa, dopo quattro titoli nazionali, punta fin d'ora al quinto. Nel 1995 sarà ancora al via di un Campionato italiano che sarà ancora più impegnativo. La Federmotociclismo, infatti, ha in progetto di modificare po' la formula di questo genere di gara, aggiungendo alle tradizionali prove in salita (tra cui dovrebbe ritrovare posto anche la San Romolo-Monte Bignone, nell'entroterra sanremese, rinviata quest'anno per la nebbia) anche una prova in pista. Il tracciato scelto dovrebbe essere il circuito di Lombardore, località nei pressi di Torino.

Bruno Monticone

5 NUOVI DIZIONARI GARZANTI

OLTRE 300.000 VOCI RAGIONATE PRATICI E IMMEDIATI NELLA CONSULTAZIONE

SINONIMI E CONTRARI

OLTRE 340.000 SINONIMI, CON UNA RICCA ESEMPLIFICAZIONE E LA SPECIFICAZIONE DEL CONTESTO D'USO DEI TERMINI.

992 PAGINE, L. 40.000

ITALIANO

TUTTO IL LESSICO CORRENTE, I NEOLOGISMI, LE PAROLE STRANIERE IN USO, I TERMINI SCIENTIFICI E LETTERARI: OLTRE 65.000 VOCI, CON LE REGOLE DELLA GRAMMATICA.

1528 PAGINE, L. 40.000

TEDESCO

IL DIZIONARIO DI TEDESCO PIU' NUOVO E ATTUALE, CON LE VARIANTI USATE IN AUSTRIA E SVIZZERA E LE PAROLE COMPOSTE MESSE A LEMMA. 75.000 VOCI.

1600 PAGINE, L. 42.000

INGLESE

75.000 VOCI COMPRENSIVE DELL'AMERICAN ENGLISH, LA PRONUNCIA TRASCRITTA CON L'ALFABETO FONETICO INTERNAZIONALE E LE STRUTTURE COMPARATIVE ITALIANO-INGLESE.

1472 PAGINE, L. 40.000

FRANCESE

LA LINGUA DI OGGI CON LE VARIANTI IN USO NEI PAESI FRANCOFONI, IN 75.000 VOCI. TAVOLE DI FRASEOLOGIA E INSERTI DI GRAMMATICA COMPARATIVA.

1408 PAGINE, L. 40.000

TUTTO E MOLTO PIÙ DI QUEL CHE SERVE PER GLI STUDI

SONO OPERA DELLE REDAZIONI GARZANTI CHE HANNO ACCOLTO E DIVULGATO IL MEGLIO DELLA CULTURA ITALIANA E STRANIERA NELL'ENCICLOPEDIA EUROPEA, NEI GRANDI DIZIONARI E NELLE FAMOSE "GARZANTINE".

R REDAZIONI GARZANTI

STEREO+

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA
PICCOLI, MEDI, GRANDI ELETTRODOMESTICI

Piazza del Popolo, 7r
✆ 019/823.908
SAVONA

COMPRA OGGI
INIZI A PAGARE DA GENNAIO

in 6 MESI SENZA INTERESSI
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%

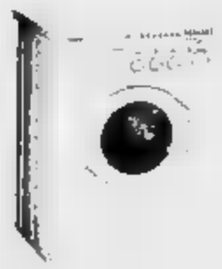
Alcuni Esempi:

TV COLOR

TV COLOR 14" PHONOLA telecomando	Lit. 378.000	6 RATE DA	Lit. 63.000
TV COLOR 20" GRANMARCA telecomando - scart	Lit. 516.000	6 RATE DA	Lit. 86.000
TV COLOR 28" GRUNDIG stereo - televideo	Lit. 1.260.000	6 RATE DA	Lit. 210.000
TV COLOR 33" REX stereo - televideo	Lit. 2.226.000	6 RATE DA	Lit. 371.000
TV COLOR 33" SCHNEIDER stereo - televideo - P.I.P. - mobile	Lit. 2.490.000	6 RATE DA	Lit. 415.000

LAVATRICI - LAVASTOVIGLIE

GRANMARCA 5 kg. - 14 programmi	Lit. 420.000	6 RATE DA	Lit. 70.000
ARISTON Margherita snella inox 45 cm	Lit. 690.000	6 RATE DA	Lit. 115.000
LAVASTOVIGLIE IGNIS 12 coperti	Lit. 750.000	6 RATE DA	Lit. 125.000
LAVASTOVIGLIE WHIRLPOOL 12 coperti - 5 programmi	Lit. 780.000	6 RATE DA	Lit. 130.000



VIDEOREGISTRATORI - TELECAMERE

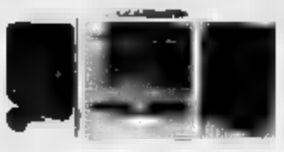
VIDEREGISTRATORE telecomando programmabile	Lit. 450.000	6 RATE DA	Lit. 75.000
VIDEOREGISTRATORE GRUNDIG telecomando programmabile	Lit. 558.000	6 RATE DA	Lit. 93.000
VIDEOREGISTRATORE PHONOLA telecomando programmabile	Lit. 516.000	6 RATE DA	Lit. 86.000
VIDEOCAMERA REX 3 lux-zoom-10x-ultrapiatto VHS "C"	Lit. 1.542.000	6 RATE DA	Lit. 257.000

FRIGORIFERI - CONGELATORI

FRIGORIFERO doppia porta - 240 lt	Lit. 492.000	6 RATE DA	Lit. 82.000
FRIGORIFERO IGNIS doppia porta - 300 lt.	Lit. 570.000	6 RATE DA	Lit. 95.000
COMBINATO WHIRLPOOL	Lit. 828.000	6 RATE DA	Lit. 138.000
CONGELATORE SMEG 140 lt - pozzo	Lit. 438.000	6 RATE DA	Lit. 73.000

HI-FI

IMPIANTO STEREO GRANMARCA 40 w - telecomando - C.D.	Lit. 390.000	6 RATE DA	Lit. 65.000
IMPIANTO STEREO NOKIA 60 w - telecomando - C.D.	Lit. 816.000	6 RATE DA	Lit. 136.000
IMPIANTO STEREO AIWA 60 w - telecomando - C.D.	Lit. 864.000	6 RATE DA	Lit. 144.000
IMPIANTO STEREO PIONEER 140 w - telecomando - C.D.	Lit. 1.050.000	6 RATE DA	Lit. 175.000



CUCINE - FORNI A MICROONDE

CUCINA ARISTON 54x57 - forno gas	Lit. 396.000	6 RATE DA	Lit. 66.000
CUCINA TECNOGAS 60x50 - forno elettrico	Lit. 558.000	6 RATE DA	Lit. 93.000
FORNO MICROONDE ARISTON 17 lt. - con grill	Lit. 390.000	6 RATE DA	Lit. 65.000
FORNO MICROONDE DELONGHI 17 lt combi - 5 forni in	Lit. 552.000	6 RATE DA	Lit. 92.000

TELEFONI CELLULARI

TELEFONO CELLULARE BOSCH cartel 20 memorie	Lit. 860.000	6 RATE DA	Lit. 145.000
TELEFONO CELLULARE ROADSTAR 100 memorie alfanumeriche	Lit. 1.320.000	RATE DA	Lit. 220.000
TELEFONO CELLULARE ERICSSON micro 100 memorie	Lit. 1.476.000	RATE DA	Lit. 246.000

TROVERAI INOLTRE ALTRI 1000 ARTICOLI DI GRANDI MARCHI A PICCOLI PREZZI

negozio associato IDEA

Finanziamento Gratuito 0% a tasso zero Findomestic

QUALITÀ, CORTESIA, CONVENIENZA, AL VOSTRO SERVIZIO.
LISTE NOZZE

Per i vostri acquisti, per i vostri regali, visitateci senza impegno.

CONSEGNE ED INSTALLAZIONI GRATUITE
CON PERSONALE SPECIALIZZATO

LA STAMPA
"EL"
Savona
via Rio Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 28 Settembre 1994 — 35
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le edicole
I libri da

Il sindaco di Savona aggira l'ultimatum del senatore Cappelli

Gervasio: «Contano i fatti»

Di fronte al fantasma di nuove elezioni il capo della giunta non si scompone «Le polemiche le lascio agli altri». Le prese di posizione delle forze politiche

SAVONA. «Per me contano solo i fatti. Le polemiche le lascio agli altri, io penso solo a lavorare». Il sindaco Gervasio non prende in considerazione l'ultimatum di Cappelli evitando di cadere nel tranello dello scontro politico. «Non ho nulla da replicare a quanto ha affermato il senatore Cappelli - ha precisato il sindaco -. A dire la verità non ho letto nemmeno l'articolo perchè non ho avuto tempo e non mi interessava neramente. Ho visto solo di sfuggita il titolo e posso dire che la questione non mi interessa. Non ho intenzione di perdere tempo in polemiche inutili. Penso solo a lavorare per amministrare la città. Le polemiche lasciatele ai partiti a me interessano».

Il segretario dei popolari Quintilio Cosimi, invece, accetta il dibattito: «Se Cappelli si lamenta delle polemiche fra i gruppi consiliari, noi cosa dovremmo dire delle risse che avvengono a Roma? Anche per quanto riguarda l'operatività del nuovo governo, ci sarebbe parecchio da discutere. Credo che il sindaco e la giunta abbiano il diritto di lavorare in pace. Soprattutto se si tiene conto che sinora hanno potuto progettare nulla di nuovo perchè sono stati costretti a rimediare ai problemi lasciati dai vecchi amministratori. Occorre un periodo di assestamento prima di vedere i risultati».

L'ex sindaco Sergio Torterolo (pds) è più polemico: «Quella del senatore Cappelli è un'ingerenza insopportabile. Non è tollerabile che il Consiglio comunale subisca la pressione esterna di un politico che ogni giorno lancia ultimatum. Credo che, a prescindere dal ruolo svolto sinora dai nuovi amministratori, ritengo che vada difesa senza dubbio l'autonomia del Consiglio. Per quanto riguarda i problemi concreti dell'amministrazione, invece si possono anche discutere le scelte della giunta. Ma questo compito spetta esclusivamente al Consiglio comunale, evitando il pericolo le ingerenze».

Gli esponenti di Forza Italia sono sulla linea di Cappelli: «Anche l'ultimatum del senatore è nei termini la necessità di una verifica con il sindaco e l'intera giunta sui programmi di governo resta. Bisogna che le forze che appoggiano la giunta lavorino concordemente per garantire il massimo risultato evitando inutili e sterili polemiche che possono essere strumentalizzate».

Franco Astengo, della segreteria politica di Dal Gaudio interviene nel dibattito e sostiene che «è necessario che qualcosa si muova subito: non basta il confronto fra le forze politiche e cioè la maggioranza che comanda e la minoranza che subisce, ma è necessario un patto per lo sviluppo di tutta la città».

Ermanno Branca

L'ex sindaco Sergio Torterolo contesta le dichiarazioni del senatore Cappelli e parla di «ingerenze intollerabili»

Zinola, l'asilo sarà chiuso

Convenzione solo per un anno Vivace polemica in Consiglio

SAVONA. La scuola comunale materna di Zinola verrà chiusa il prossimo anno. Il Consiglio comunale, accogliendo una proposta della giunta, ha infatti deciso di rinnovare solo per quest'anno la convenzione con la parrocchia di Zinola che consente la sopravvivenza della scuola. Si è trattato di una decisione sofferta, che ha impegnato il Consiglio comunale per parecchie ore, costringendo il presidente Ileana Romagnoli a sospendere anche la seduta per approfondire la questione legale. Di fronte a una vasta rappresentanza dei genitori dei bambini di Zinola, la coalizione di maggioranza ha dato nuovamente segni di incertezza.

La scuola materna di Zinola è dunque destinata a scomparire. Infatti il Consiglio comunale ha approvato il rinnovo della convenzione con la parrocchia di Zinola che gestisce l'asilo solo per quest'anno. Il servizio di scuola materna costa al Comune 126 milioni l'anno, ma garantisce un servizio secondo molti nettamente superiore a quello offerto dalla scuola statale. Per questo la scuola, gestita in collaborazione da Comune e parrocchia, ha sempre un numero di iscrizioni superiore a quello dell'asilo statale. L'amministrazione ritiene tuttavia che la spesa sia eccessiva, e nei prossimi giorni chiederà al ministero della Pubblica istruzione l'istituzione di una seconda materna statale: solo lo Stato concederà la seconda sezione - ha detto l'assessore ai Servizi sociali Maiolo - non sarà più necessario sostenere questa spesa». Di parere contrario il gruppo di Rifondazione comunista, Ghione di An e Santi (ppi) che ha nemmeno preso parte alla votazione. Nel corso della seduta si è verificata una vivace polemica fra il capogruppo pds Sergio Torterolo e il presidente del Consiglio Ileana Romagnoli. Quest'ultima ha impedito all'ex sindaco di parlare perchè sulla pratica dell'asilo era già intervenuto volto. **[o. b.]**

Il consigliere comunale Bruno Benazzo di Forza Italia

Intanto cresce il numero degli stranieri

Savona, un traffico di documenti falsi

. Usava permesso di soggiorno del fratello, opportunamente falsificato, per restare tranquillamente in Italia e non correre il rischio di essere rimpatriato. Un profugo albanese aveva trovato un modo ingegnoso per aggirare il decreto Martelli che disciplina l'ingresso degli extracomunitari nel nostro paese, e sfuggire ai controlli della polizia. Con la complicità del fratello, che aveva denunciato lo smarrimento del documento, era appropriato del permesso soggiorno e lo aveva «personalizzato» tuendo la fotografia.

Tutto è filato liscio fino all'altra mattina quando straniero è stato bloccato da una pattuglia della volante dopo che aveva commesso un furto in un supermercato di via Paolo Boselli. Non stato facile per i poliziotti scoprire il trucco: sono stati necessari decine di controlli «incrociati» al terminale e scambi di informazioni con altre questure. Poi la verità è venuta a galla e lo straniero non ha potuto evitare una denuncia per falso materiale e falsa dichiarazioni a pubblico ufficiale. Il fatto è stato segnalato anche all'Interpool «perchè - spiegano in questura - abbiamo ragione di credere che stratagemma studiato dall'albanese è molto diffuso fra gli extracomunitari».

Intanto continua a crescere il numero degli stranieri «regolari» che risiedono in provincia di Savona. Secondo gli ultimi dati in possesso ministero degli Interni (sono aggiornati allo scorso 31 marzo), nel Savonese vivono 2144 extracomunitari contro i 2165 di La Spezia, i 3411 di Imperia e i 18.501 di Genova. Sono soprattutto marocchini, senegalesi, tunisini che trovano lavoro nella Piana di Albenga o si guadagnano da vivere facendo i venditori ambulanti. E' folta anche la colonia dei profughi dalla ex Jugoslavia (croati, bosniaci e serbi) e degli albanesi. **[c. v.]**

L'inquinamento acustico è molto elevato

Indagine dell'Itis «Vado è rumorosa»

VADO LIGURE. Non c'è tregua per i vadesi sul fronte ambientale. Dopo l'inquinamento della centrale Enel, i rumori assordanti del traffico. In base a un recente studio effettuato dai tecnici dell'Itis «Ferraris», infatti, emerge che via Piave è una delle strade con il più alto tasso di inquinamento acustico del comprensorio.

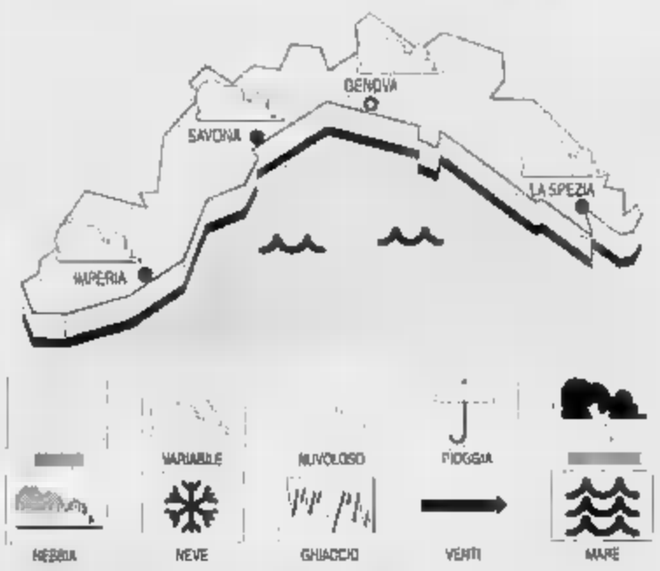
I rilevamenti sono stati effettuati per tre giorni, all'altezza del colorificio «Fumagalli» ed evidenziano preoccupanti eccedenze dei limiti previsti dalla legge. In questa zona i tecnici dell'Itis «Ferraris» hanno scoperto un'intensità rumore pari a 121 decibel. Per zona a prevalente attività industriale il limite massimo di rumore tollerato dalla legge è di 65 decibel durante il giorno e di 55 durante la notte.

Il dato più preoccupante riguarda tuttavia il livello medio dei rumori. La media registrata in via Piave oscilla infatti fra 79 e 85 decibel. Come si vede, un dato che supera largamente i limiti fissati dalla legge. Le punte massime di rumore si sono registrate intorno alle 13 mentre nelle prime ore del mattino (6-7) si registra il periodo di maggior tranquillità. L'indagine effettuata dall'Itis ha evidenziato inoltre che anche durante la notte, quando il volume del traffico subisce una notevole riduzione di intensità, si registrano elevate emissioni sonore. La diminuzione del traffico consente infatti un aumento della velocità dei veicoli. Per il sindaco Roberto Peluffo un problema in più da risolvere.

La stessa indagine è stata effettuata anche in alcune vie di Savona. In corso Vittorio Veneto, la punta massima di rumore ha toccato i 115 decibel mentre la minima 72. In via Corsi l'inquinamento acustico ha raggiunto anche punte di 120 decibel, la minima è scesa sotto i 78 decibel. In via Paleocapa, invece, i valori oscillavano fra 75 e 110 decibel. Anche a Savona, quindi, vengono superate le soglie di tollerabilità. **[e. b.]**

Il sindaco di Vado, Roberto Peluffo

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso, vento tendente a provenire da Sud Est e a ruotare a Sud Ovest nelle ore pomeridiane con velocità intorno ai 15-25 Km all'ora, mare poco mosso-localmente molto al largo, temperatura in lieve aumento nelle massime. **Tendenza per domani:** prevalenza di cielo poco nuvoloso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 21 °C, umidità relativa vento Sud Est 5-10 km mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI

Genova	max	**22**	min	**18**
Savona	max	**20**	min	**17**
Imperia	max	**22**	min	**18**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **21**; min: **14**. Temp. del mare **21**.

Il **Sole** sorge alle 6,21 e tramonta alle 18,15. La Luna cala alle 14:01 leva alle 23,54 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ieri a Genova

Truffa Cee otto arresti per la soia

GENOVA. Accusati di avere truffato quasi 33 miliardi all'Aima e al Fondo agricolo europeo in otto, tra piemontesi e emiliani, sono finiti in carcere e altri quattro agli arresti domiciliari. Oltre che di truffa sono indagati anche di associazione per delinquere perchè avrebbero costituito delle cooperative fasulle con il solo scopo di emettere fatture per operazioni inesistenti relative alla movimentazione semi oleosi. I contributi dell'Aima (l'azienda di Stato per gli interventi sul mercato agricolo) arrivavano anche perchè sarebbero stati fatti figurare di produzione nazionale semi oleosi in realtà importate da paesi extracomunitari.

Sono occorsi tre anni di indagini da parte della guardia di Finanza di Genova per arrivare a scoprire la truffa: 32 miliardi e 907 milioni contributi pagati dal 1989 al 1992, senza che, a giudizio degli inquirenti, esistessero i presupposti. **[a. l.]**

Dopo la separazione contesa bimba di 10 mesi

Denuncia l'ex moglie per rivedere la figlia

SAVONA. «Io non rinuncio a mia figlia. I giudici mi hanno autorizzato a vederla due giorni la settimana, ma la mia ex moglie continua a impedirmelo. Così ho deciso di denunciarla alla polizia». E' il racconto di Roberto M., 33 anni, di Savona, da alcuni mesi al centro di una vicenda che ricorda il famoso film «Kramer contro Kramer» con Dustin Hoffman nei panni di un padre che non vuole perdere figlio.

La penosa storia ha inizio nel dicembre dello scorso anno quando l'ennesima lite fra i due coniugi fa da prologo alla separazione. «Se ne è andata di casa - racconta Roberto M. che in passato ha avuto problemi con la giustizia, ma ora vuole rifarsi vita - portando con sè la bambina. Per cinque mesi mi è stato sempre negato di vedere mia figlia. Ho dovuto aspettare la sentenza di separazione del giudice Franco Becchino. L'ordinanza mi dà la possibilità di stare con la bambina due giorni la settimana, martedì e il venerdì, ma la situazione è migliorata». «Tutto è andato bene per un mese - prosegue ancora - Poi all'improvviso la mia ex moglie ha incominciato a disertare gli appuntamenti. Ho provato a telefonarle. Ma c'è nulla da fare: lei non vuole farmi vedere figlia».

Nel luglio scorso Roberto M. si fa prendere dalla collera. Va sotto casa della ex moglie e lì sfascia l'auto. L'uomo non si calma neppure all'arrivo della polizia e finisce per essere denunciato per danneggiamenti e resistenza a pubblico ufficiale. «Avete scritto che ho danneggiato la macchina della mia ex moglie perchè sono geloso e voglio tornare con lei. Niente di più falso. Io chiedo soltanto vedere la mia bambina». E, l'altro pomeriggio, Roberto M. ha deciso di rivolgersi alla polizia per presentare una denuncia contro l'ex moglie: «L'ho fatto - dice - perchè voglio tutelare i miei diritti». **[e. v.]**

Medicata al S. Paolo

Ragazza incinta picchiata a sangue dall'ex fidanzato

SAVONA. Una ragazza di anni, C. S., incinta sette mesi, è stata picchiata dall'ex fidanzato, padre del nascituro, che non ne vuole sapere di riconoscere la paternità.

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte degli agenti della squadra mobile, è avvenuto ieri mattina, poco dopo le . Secondo i primi accertamenti della polizia, C. S. ha incontrato per la strada l'ex fidanzato che ha incominciato a insultarla: «Il bambino non è mio. Non ho intenzione di riconoscerlo». Poi l'uomo è passato alle vie di fatto. Un'ora dopo, C. S., è andata al pronto soccorso a farsi medicare (è stata giudicata guaribile in una decina di giorni) e ha raccontato la triste vicenda. «Voglio soltanto una cosa - ha detto ai sanitari - che il bambino nasca». La storia è stata ugualmente segnalata alla polizia. Secondo accertamenti la giovane sarebbe stata picchiata dall'ex fidanzato già altre volte. **[o. v.]**

SIETE GIA' INFORMATIZZATI?
NON LO SIETE?

In entrambi i casi quanto segue potrebbe interessarVi:

Se già avete un programma, ma questo è mal assistito, di vecchia concezione, **il costo per l'aggiornamento è elevato, la ditta fornitrice non è in grado di modificarlo,** noi Vi offriamo nostre soluzioni a condizioni estremamente vantaggiose, inoltre il passaggio dei dati nostro sistema è automatico.
Se, invece, non avete ancora inserito un sistema di elaborazione dati nella Vs. azienda, troverete il nostro programma gestionale semplice nell'uso e completo nelle funzioni.

PROGRESS

il Progresso nella gestione aziendale, soluzioni informatiche per l'azienda
programmi per la gestione del magazzino, contabilità, area vendite, disponibile anche in multiutenza, predisposto ai collegamenti con lettori ottici, bilance elettroniche, registratori di cassa

disponibile presso:

- ATHENA INFORMATICA	Savona via Carissimo e Crotti 16 r	tel. 019 / 80.85.5
- TECH ³ UFFICIO CONSULENZA	Finale Ligure via Brunenghi 138	tel. 019 / 68.05.46
- IPI INFORMATICA	Savona via Brigneni 2/2	tel. 019 / 82.69.55

Prodotto e distribuito da **MICROSYSTEM** soluzioni informatiche a misura d'uomo
Savona - Via Chiappino, 44 - Tel./ fax. 019/ 80.93.55 Ø

Le sessanta famiglie che occupavano gli edifici continuano ad aspettare

In rovina le case popolari

Sono quelle «delle ringhiere» di via Aglietto, sgomberate per lavori di ristrutturazione
Lo Iacp deve ripetere l'appalto. Pavimenti che crollano, finestre a pezzi, sporcizia e topi

SAVONA. Pavimenti e soffitti sfondati, infissi distrutti e topi dappertutto. Così si presentano le case popolari di via Aglietto. Una ferita aperta nel cuore della città, con due edifici ormai fatiscenti. L'appalto per la ristrutturazione degli immobili è stato interrotto da anni a causa dei problemi finanziari della ditta che aveva vinto l'appalto.

Ora l'Istituto autonomo case popolari dovrà ripetere la gara d'appalto. Nel frattempo il consigliere di Alleanza nazionale Ugo Ghione ha sollevato il caso in Consiglio comunale chiedendo al sindaco Gervasio farsi carico dei problemi degli abitanti del quartiere. Da oltre due anni infatti una sessantina di famiglie che abitava nelle case «delle ringhiere» di via Aglietto è stata sistemata temporaneamente in altre zone della città, da via Milano a via Quintana, da via Romagnoli a piazza Bologna.

Il tetto degli edifici è ormai completamente marcio, le tubature nuove sono state montate in modo errato. Nei muri si aprono ampi squarci e la maggior parte dei balconi sono diventati pericolanti. I numeri civici 42 e 52 sono serviti da un'unica fognatura che qualche mese fa è esplosa. Gli infissi, ormai fatiscenti, consentono a barboni e drogati il libero accesso ai locali. In molte stanze, quindi, sono stati sistemati materassi e fornelletti a gas che testimoniano occupazioni di fortuna.

Spiega il consigliere An Ugo Ghione: «Le famiglie che abitano nelle altre case di via Aglietto hanno più volte sollecitato un intervento dell'Iacp, lamentando i problemi di sicurezza degli stabili e i pericoli connessi alla presenza di barboni e drogati negli edifici abbandonati. Il cattivo funzionamento delle condotte fognarie ha inoltre provocato gravi danni a molte famiglie. Una decina di persone sono state addirittura costrette a ricorrere all'intervento di sanitari per le malattie derivanti dalle cattive condizioni igieniche degli edifici di via Aglietto».

Negli ultimi due anni le richieste d'intervento per l'Ufficio d'igiene sono state centinaia senza, tuttavia, che siano stati adottati provvedimenti apprezzabili. Il calvario degli abitanti di via Aglietto si era iniziato nel 1992, quando l'Istituto case popolari decise di effettuare una gara d'appalto per la ristrutturazione degli immobili. Il fallimento dell'impresa che si era aggiudicata l'appalto ha provocato il blocco dei lavori.

Ora An chiama in causa il Comune: «Sa è vero che la ristrutturazione delle case di via Aglietto compete esclusivamente allo Iacp, il Comune non può disinteressarsi del problema. Si tratta infatti di cittadini che hanno diritto al rispetto delle norme sanitarie fondamentali». [e. b.]

Le case popolari di via Aglietto si trovano in uno stato di vergognoso abbandono

Assente all'ultimo momento il ministro Fiori

Porti, vertice a Genova dure critiche al governo

GENOVA. Adriano Sansa dichiara guerra al ministro dei trasporti Publio Fiori, andreottiano e oggi esponente di An, e si mette alla testa d'un «movimento d'opinione» di amministratori pubblici - Regioni, Province, Comuni - di città e territori che abbiano dei porti.

La guerra non è uno scherzo: ieri pomeriggio, al termine d'una riunione a Palazzo Tursi cui hanno preso parte una ventina di amministratori di tutta Italia (Regioni del Sud, isole, Toscana, Emilia, Veneto, ecc.) oltre a liguri, è stato deciso di interpellare un legale di alto livello per verificare l'ipotesi d'un ricorso alla Corte Costituzionale contro il sistema di reiterare (per la terza volta) il decreto che istituisce l'istituto dei commissari degli enti portuali e gli altri aspetti connessi della riforma degli scali.

Inoltre, gli amministratori invieranno una dura lettera al ministro, chiederanno audizione alle due commissioni competenti del Parlamento e infine chiederanno l'intervento, quale supremo mediatore, del Capo dello Stato.

Ieri pomeriggio era stata indetta, da tempo, la riunione delle città portuali italiane: doveva intervenire Publio Fiori, che però, nel primo pomeriggio ha inviato un telegramma dichiarandosi impossibilitato a intervenire. Non era presente neppure il sottosegretario Sergio Cappelli, della Lega Nord e nessun esponente del ministero.

Il ministro dei Trasporti Publio Fiori contestato ieri a Genova dalle città portuali

Ovviamente era presente il commissario del Cap, Fabio Capocaccia. Qualcuno dei presenti ha domandato sottovoce, con ironia, se per caso non si potesse convocare il «superesperto logistica» per conto della presidenza del consiglio, lo spedizioniere Sebastiano Gattorno.

Il sindaco Sansa che presiedeva la riunione, dopo aver commentato duramente l'assenza di esponenti del Governo, ha espresso una dura polemica contro la politica del Ministro. In pratica ha ripreso vecchi temi, quali le nomine dei commissari che hanno scavalcato gli enti locali cui toccava per legge.

Anche della riforma degli scali sono state sparate non poche bordate: la riforma è generica, vaga, il ministro lasciare le sue intenzioni e neppure le linee generali del suo programma. [p. l.]

NOTIZIE FLASH

I danni dell'alluvione discussi in Consiglio

Consiglio regionale denso di provvedimenti, ieri mattina. È parlato dei danni dell'alluvione, dei sussidi agli infermieri e della gestione di Palazzo ducale. A proposito dell'alluvione il presidente Giancarlo Mori ha svolto una rapida relazione sul lo scottante dei danni provocati dal maltempo dal 31 agosto al 14 settembre. [p. p.]

TRUFFA

Anziana sventa un furto chiamando la polizia

Tentata truffa ai danni di una pensionata in via Milano. Una donna ha cercato di derubare dei soldi della pensione Teresa M., 77 anni. La sconosciuta si è presentata nell'appartamento dell'anziana con la scusa di dover fare un controllo. Teresa M. è, però, caduta nel tranello e ha telefonato alla polizia, costringendo la malvivente a fuggire [c. v.]

Il presidente del consorzio denunciato dai vigili urbani

Il presidente del consorzio che gestisce il depuratore, Adelio Gasco, 67 anni, è stato denunciato dai vigili per la fuoriuscita di liquami verificatasi, l'altra mattina, a Zinola. Ieri, è stato presentato un rapporto giudiziario alla procura della Repubblica, nel quale viene ipotizzata l'accusa di violazione della legge Merli. [c. v.]

Topi in via Untoria intervengono i pompieri

Caccia ai topi, ieri pomeriggio, in via Untoria. I vigili del fuoco del distaccamento del porto sono stati chiamati dagli abitanti del rione per catturare alcuni grossi ratti che da qualche giorno infestano la zona. [c. v.]

In arrivo da Imperia nuovo ufficiale

Prenderà servizio nei prossimi giorni in Capitaneria, Giovanni Riso, attualmente comandante del porto di Imperia. L'ufficiale avrà un incarico di capo sezione e non sostituirà, come è stato erroneamente scritto la scorsa settimana, il comandante Manlio Rittore. [c. v.]

Ieri bus fermi in città per lo sciopero degli autisti

Massiccia è stata l'adesione, ieri, del personale dell'Acts allo sciopero proclamato a livello interregionale dai sindacati degli autoferrotranvieri. Quasi il novanta per cento degli autisti hanno preso parte all'agitazione che ha provocato disagi agli utenti. [a. z.]

Novità a Varazze

L'hotel Bristol accoglierà solo anziani

VARAZZE. L'hotel Bristol si specializza nell'accoglienza degli anziani. Abbattute le barriere architettoniche e stipulata una convenzione con un medico varazzino, l'albergo di via XXIV Aprile è pronto a ospitare clienti della terza età, anche ammalati e lungodegenti.

La decisione dei titolari del Bristol è maturata dopo alcune positive esperienze. Si tratta di un modo nuovo di fare turismo, definito dagli esperti «turismo sociale», che apre frontiere inesplorate a quegli albergatori che tengono aperto tutto l'anno e non si accontentano della clientela estiva, ma preferiscono garantirsi presenze annuali fisse.

«Ci siamo attrezzati per gli anziani - spiegano al Bristol - perché in Varazze non c'erano strutture analoghe. I risultati ci sembrano confortanti e la risposta è positiva soprattutto perché l'anziano che viene da noi sa che è assistito, a casa, da un medico di fiducia e potrà seguire senza problemi eventuali diete». [a. z.]

Protesta a Vado

Pensioni Brown Boveri in sciopero

VADO L. Un'ora di sciopero ieri mattina per i lavoratori della Abb «Brown Boveri» di Vado Ligure. Gli operai dell'azienda, leader nella produzione di materiale ferroviario rotabile, si sono astenuti dal lavoro in segno di protesta nei confronti delle direttive del governo in materia pensionistica.

Una decisione che non riguarda direttamente l'azienda vadese, una delle poche a livello provinciale, a non risentire della crisi industriale. La «Brown Boveri» dà lavoro attualmente a 260 operai.

Crisi che attanaglia, com'è noto, la Metalmetron e l'Omsav di Savona. Due situazioni che non si sbloccano: per l'ex stabilimento meccanotessile di via Stalingrado la cassa integrazione è subordinata alla realizzazione di un centro commerciale, ipotesi cui il Comune di Savona per ora non mostra apertura. Per l'Omsav, il sottosegretario Cappelli ha annunciato nei giorni scorsi l'interessamento di un gruppo inglese. [p. p.]

Risolto il problema

A Villa Zanelli l'Usl nomina due direttori

SAVONA. Due responsabili per Villa Zanelli. L'Usl ha deciso di risolvere il contenzioso per la direzione della casa di cura degli handicappati, affidando alla dottoressa Marina Del Priore la responsabilità dal punto di vista medico e al dottor Biagio Spolito il compito dei programmi psicologici di recupero dei pazienti. Questo l'orientamento di massima emerso nella seduta dell'ufficio di direzione che si è svolto ieri mattina all'Usl di via Paleocapa. Il provvedimento consentirà di risolvere finalmente le polemiche sulla direzione della struttura sanitaria di via Nizza. Al tempo stesso si tratta di una soluzione che consentirebbe di coordinare tutte le cliniche che in provincia si occupano del recupero degli handicappati. Villa Zanelli verrebbe quindi collegata alla struttura terapeutica di Toirano. Il progetto consentirebbe all'Usl di gestire al meglio anche le risorse finanziarie e soprattutto di coordinare l'utilizzo del personale che opera nei due centri. [c. b.]

Per la gestione dei bar comunali ecatombe tra i concorrenti

Piazza Sisto, i progressisti contestano i box sotterranei

SAVONA. Il pds contesta il progetto che prevede la costruzione di parcheggi sotterranei in piazza Sisto. Intanto il Comune ha deciso di annullare 16 delle 18 offerte pervenute per la gestione dei bar interni di Palazzo Sisto e Monturbano.

Piazza Sisto. Per combattere i box in piazza Sisto il pds manda in campo i grossi calibri. Il gruppo progressista ha presentato un'interpellanza firmata dagli ex sindaci Sergio Tortarolo e Armando Magliotto, dal segretario provinciale pds Carlo Giacobbe e dall'ex segretario del psi Giancarlo Ferraro. I progressisti contestano la forma, e il merito dell'iniziativa della giunta. «Visto che piazza Sisto si trova al centro dell'isola pedonale e per le sue caratteristiche è fra le principali piazze della città, riteniamo che la sua progettazione necessiti di una valutazione complessiva delle sue caratteristiche. Chiediamo quindi all'amministrazione perché non sia stata presa in considerazione l'ipotesi di effettuare un idoneo per trovare la miglior soluzione per la piazza anziché affidare la progettazione a una sola persona». Inoltre il pds chiede le intenzioni della giunta in merito alla costruzione del silo sotterraneo in piazza Sisto.

Bar. La gara per l'assegnazione della gestione dei due bar «interni» è partita male. Il Comune ha infatti deciso di scartare 16 delle 18 domande pervenute per la gestione dei bar di Monturbano e di Palazzo Sisto per ragioni formali. Le buste infatti non erano state sigillate con la ceralacca. Così l'amministrazione dovrà assegnare la gestione agli unici due concorrenti ammessi. [e. b.]

POLEMICHE

L'Aurelia bis e l'Ipercoop

«Non è vero il progetto dell'Aurelia bis favorisce l'ipermercato di corso Ricci». Il presidente della società Sviluppo immobiliare della Coop, Sergio Pedavilla, contesta le affermazioni del sottosegretario ai Trasporti Sergio Cappelli. «L'ipotesi di tracciato dell'Aurelia bis era precedente al progetto del centro commerciale di corso Ricci. Anzi, il passaggio dell'Aurelia bis nella zona dell'ipercoop ha provocato notevoli problemi al nostro progetto. Siamo stati infatti costretti a studiare diverse soluzioni di viabilità proprio per evitare la confluenza del traffico dell'Aurelia bis con quello dei clienti del centro commerciale. Infine, per quanto riguarda i benefici dell'Aurelia bis, sono convinto che la nuova infrastruttura possa portare vantaggi a tutta la cittadinanza, ma certo all'ipermercato di corso Ricci». I lavori del centro commerciale sono in fase avanzata: l'inaugurazione è prevista entro 18 mesi. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Semafori, sensi unici e consigli pratici

A volte la vicinanza al problema dà la possibilità di trovare soluzioni, credo, abbastanza semplici. Abitando in via Montenotte angolo corso Mazzini, mi sono accorto che la causa più frequente degli intasamenti su questo incrocio è la vicinanza tra questo semaforo e quello all'angolo di via Giacchero. Una soluzione potrebbe essere quella di togliere il semaforo di via Giacchero, chiudendo questa sul tratto proveniente da corso Colombo (usando parte delle fioriere tanto bistrattate) lasciando libero solo il controviale con la conseguente immissione di macchine all'altezza di corso Italia.

Indubbiamente è necessario mettere un segnale più visibile in corso Colombo sia per avvisare per l'altezza massima di passaggio che per la direzione solo verso Genova.

Sarebbe anche utile utilizzare in maniera più funzionale le aiuole del controviale a parcheggio già utilizzato in questo senso), togliendo le poche panchine utili solo a far respirare ossido di carbonio ai rarissimi pedoni che le utilizzano.

M. B., Savona

Savona, sottopassi per guarire il traffico

A mio avviso i nuovi semafori sono un ulteriore buco nell'acqua e se veramente si vuole risolvere il problema di rendere più scorrevole il traffico nei nodi cruciali dall'entrata e dell'uscita dal centro cittadino è indispensabile ricorrere a dei sotto e sovra passi o, nel caso della viabilità da e verso Ponente la soluzione di un tratto di sopraelevata su corso Mazzini sarebbe agevolata dall'esistente dislivello tra la quota del ponte sul Letimbro e l'attuale quota di corso Mazzini.

Tale sopraelevata dovrebbe correre nel centro stradale e scavalcare almeno due incroci, essere limitata a due corsie con rampe di raccordo che manterrebbero gli attuali marciapiedi: così come da e verso Levante il sottopasso alla Torretta per le auto in uscita verso Albisola potrebbe essere realizzato agevolmente utilizzando lo spazio del distributore e il vecchio molo dell'ex Capitaneria sottopassando l'Aurelia a livello del mare.

Ritengo che se non si ricorre a misure drastiche di questo tipo sia inutile girare e rigirare i sensi unici o creare preferenziali per i mezzi pubblici che prima o poi finiscono negli ingorghi del traffico normale. Tali soluzioni mi sembrano più fattibili delle futuribili tesi oggi ricorrenti, metropolitane o declassamenti autostradali che siano.

Pietro Cignoni, Savona

Perché in corso Ricci tagliano i platani?

In corso Ricci, alla chetichella, ho visto tagliare e sradicare, in questi giorni, alcuni dei giganteschi platani piantati all'inizio del secolo. Perché? Non mi sembravano piante malate. Forse la loro unica colpa era quella di non rendere agevole l'accesso a qualche parcheggio e al costruendo supermercato della Coop.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: (019) 810.971.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

Dalle 8.30 alle 20:
, via Corsi 4, tel. 821.955
Spotorno, v. Paleocapa 197, tel. 828.803
Scelti, via Crispi 81, tel. 812.491

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, c. 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Comunale, Vitali 56, tel. 845.184
ALBISOLA SUPERIORE
Vadino, via Tiziano 31, tel. 555 599
Alfa 3, Lucetti, viale Partigiani, tel. 489.242
ALBISSOLA MARINA
Bigliati 24, tel. 481.616
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971 013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.856
CELLE LIGURE
Nan, lungomare Diaz 83, tel.
FINALE
Schienone, via Garibaldi 14, tel. 692 890.
LOANO
San Giovanni, via 14, tel. 677.171
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, t.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 626.035.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello, tel. 972.260.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: t. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Pietra Ligure: t. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.052
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telef. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telef. 34.56

STATO CIVILE

SAVONA 27

NATI. Giada Reverdito

MATRIMONI. Andrea Tesi e Katya Asbagliati, Maurizio Turone e Simona Gallo

MORTI. Giuseppina Argiolas ved. Inticu, di 71 anni, residente a Varazze in via Nuova Cantalupo 8/2; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45. Maria Verzeroli ved. Filisetti, di 75 anni, residente a Savona in via Tissoni 6/16; funerali alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Sina Valcada in Milana, di 54 anni, residente a Savona in via Leopardi 5/14; trasporto diretto oggi alle 9.15 al cimitero di Sassello. Giuseppe Delfino, di 88 anni, residente a Piana Crixia in località Chiosse 10; trasporto diretto oggi 8,45. Giuseppina Bagnasco ved. Poggio, di 77 anni, residente a Albisola Superiore in via dei Cantau 12/10; i funerali previsti per oggi alle 10,50 in chiesa di Sant'Ambrogio a Legino. Nicolò Donato, di anni, residente a Albisola Superiore in piazza Mameli 3; trasporto diretto previsto oggi alle 8,45 al cimitero di Albisola Superiore. Giuseppina Murialdo in Praloti, di 75 anni, residente a Savona in via Cava 1/9; i funerali oggi alle in S. Francesco.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Oggi convegno sul turismo

«Qualità nel turismo della provincia di Savona». Questo il tema del convegno in programma oggi alle 9,30 nella sala della Confcommercio in via Pia. L'iniziativa è della Camera di commercio e dell'Apt.

SAVONA

Le imprese e l'Università

«Reti di servizi e imprese. Metodi e tecnologie». Questo il tema del convegno in programma da oggi all'Università di Legino. L'appuntamento è organizzato dall'Associazione italiana di logistica e dall'Associazione di ricerca operativa. [e. b.]

SAVONA

E' nato il «Baby club»

E' nato il «Baby club», un circolo dove i bambini da uno a tre anni possono giocare, dormire e mangiare seguiti da un gruppo di esperti. L'iniziativa è della cooperativa Nuovi progetti di via Nostra Signora del Monte. Per informazioni telefonare al numero 86.15.15. [e. b.]

INTERVISTA

UN GIALLO INTRICATO

Parlano la figlia dell'ex primario ucciso a Cuneo il 21 luglio e il suo amante

La verità di Federica e Mauro

La giovane donna: «Mi è difficile uscire sotto i portici per i pettegolezzi delle malelingue»
Il rappresentante di Bergeggi: «Sono innocente: non ho mai incontrato Renato Motta»

Federica Motta (in alto al tribunale di Cuneo) e tre espressioni di Mauro Ansaldi

CUNEO. Voce stanca e distaccata, Federica Motta, ieri è tornata a parlare della morte del padre e del «giallo» di via Statuto. L'ha fatto chiedendo discrezione e riservatezza: «Ho già spiegato mille volte agli inquirenti i miei spostamenti e la mia versione sul 21 luglio - è subito sbottata la figlia dell'ex-primario, massacrato a randellate nel suo studio -. Sono distrutta dalle malelingue e da chi si diverte a fare vergognosi e gratuiti pettegolezzi».

Poche frasi, quelle di Federica, ma precise: «Non si può abituare a quelle maldicenze e a giudizi che arrivano da ogni parte. E poi quando scendi in strada e cammini sotto i portici quanti occhi puntati, quanti sguardi e battute».

La figlia minore della vittima non vuol parlare delle indagini: «Mi auguro che gli inquirenti facciano un buon lavoro. Hanno dimostrato impegno e serietà, anche rivedendo la loro idee. E' vero, all'inizio qualcuno forse ha pensato che io cercassi di nascondere qualcosa, ma poi, attraverso constatazioni, la situazione per gli inquirenti è diventata più chiara e precisa. Non sono più stata sentita né interrogata dalla polizia e dal sostituto procuratore».

La donna è sicura: «So che non ho fatto quel giorno, sono tranquilla con me stessa. Non ho nessun dubbio sulla persona di mio padre. Che brutta vicenda quelle voci sulla sua collezione di armi. Qualcuno ha voluto intravedere un movente del delitto nel contrasto mio padre sul mio trasferimento a Cuneo dalla Liguria, dove avevo una relazione con Mauro. Sono tutte menzogne. Mio padre non mi aveva imposto nulla. Non sapeva della mia amicizia».

Federica chiude la conversazione: «Vogliamo essere lasciati in pace. Attendiamo gli sviluppi del lavoro degli inquirenti». Del rappresentante di Bergeggi ha detto poco: «Sono contenta che Mauro sia stato scarcerato. Per lui quest'incubo è diverso, ma non meno angosciante. Ci siamo sentiti al telefono. Ma è una cosa nostra; nessuno deve intromettersi».

Il rappresentante ligure non ha problemi a parlare della sua amante: «Federica - dice - è sempre stata convinta della mia innocenza. La nostra era una relazione intensa, anche se iniziata soltanto a fine maggio. Eravamo costretti a fare i conti con mille problemi: da mio figlio ai suoi due bambini, mia moglie, il mio lavoro. Lei che non conosceva neppure il dottor Motta: ci siamo incontrati. Sono innocente. Ho visto le foto dell'autopsia: il padre della mia amica è stato massacrato in modo barbaro e feroce. Non sarei neppure in pace a inventare una scena così agghiacciante».

E conclude: «Quindici giorni prima del delitto era venuto a Bergeggi per aiutare Federica a fare trasloco. In quell'occasione nell'alloggio c'era anche sua moglie. L'ex primario mi ha visto a Cuneo il giorno prima dell'omicidio. Ero venuto per dare una mano a Federica che doveva spostare le ultime valigie. Forse mi ha visto, alle 21, con la figlia in auto, in attesa che iniziasse la famosa riunione di famiglia. Il dottor Motta le ha poi chiesto chi fossi. Nessun commento alla risposta».

Giampaolo Marro

Armi nascoste

«Acquistate regolarmente»

L'avvocato Gianmaria Dalmasso

CUNEO. «Nessun mercanti illegali e il mondo clandestino delle armi. Il dottor Motta era un collezionista: ogni pezzo aveva regolare matricola, per cui è possibile risalire alla storia e al percorso di fucili, pistole e mitragliette, trovate nell'alloggio di via Statuto», i famigliari dell'ex primario ucciso a randellate il 21 luglio nel suo studio, a tutela dell'onore della vittima, hanno dichiarato che è assurdo pensare a frequentazioni e compagnie «pericolose» e in particolare trafficanti clandestini.

«Qualsiasi collezionista (e il defunto era regolarmente iscritto tale in questura) - scrive in una nota l'avvocato Gianmaria Dalmasso, legale della parte offesa e in particolare della figlia maggiore dell'ex-primario, Elena Motta - sa bene che in tutta Europa vengono pubblicati in varie lingue, distribuiti in edicola o in abbonamento, cataloghi e riviste periodiche che offrono in vendita (anche per corrispondenza), tutti i tipi di arma».

«Fra queste - precisa Dalmasso - ci sono ovviamente anche esemplari di guerra neutralizzati, compreso l'«Uzi» israeliano, trovato sotto i pavimenti dell'alloggio di via Statuto. Sul numero di gennaio della rivista francese "Le Hussard", che il dottor Motta riceveva da anni, è riportato il prezzo di vendita dell'Uzi: 3.000 franchi francesi (circa 650 mila lire italiane all'epoca). Per acquistare le armi, descritte nelle pubblicazioni, esistono mostre-mercato periodiche, ad Aix-En-Provence e Grenoble. Non è per un appassionato rivolgersi a trafficanti». Conclude Dalmasso: «Alla proprietà delle armi e eredi di Motta hanno rinunciato a favore dello Stato». [g. p. m.]

Le indagini

Gli indizi su Ansaldi

CUNEO. «I giudici hanno dimostrato la massima serietà. Il lavoro degli inquirenti nei confronti di Mauro Ansaldi si concluderà con due ipotesi: rinvio a giudizio o archiviazione». E' il percorso giuridico, ipotizzato dall'avvocato difensore del savonese, Flavio Battisti. «Siamo a una fase intermedia - aggiunge il legale -; Ansaldi è stato scarcerato perché non sussistono più pericoli di fuga e soprattutto inquinamento delle prove. Nell'ordinanza del giudice, firmata da Elisabetta Meinardi, si parla ancora di corposi e pesanti indizi di colpevolezza».

E precisa: «Per ora solo l'accusa ha avuto la possibilità di vedere il fascicolo dell'inchiesta, che potrebbe contenere anche altri indizi, che non sono stati esplicitati, così come altre piste. Per il momento ci troviamo di fronte a un omicidio indiziario. Il giudice, sulla base degli sviluppi nell'indagine, ha rimeditato in breve tempo la sua posizione nei confronti della custodia cautelare di Ansaldi, dimostrando grande serietà». [g. p. m.]

IN CAUSA

SOLO QUESTIONE DI ETICHETTA?

Ma nessuno sa come comportarsi in vista della cancellazione degli esami di riparazione

«Liceo o no, la sostanza non cambia»

I professori della provincia discutono la proposta del ministro della Pubblica istruzione, D'Onofrio
«E' un falso problema: non si parla di abolizione, ma di portare l'obbligo scolastico da 14 a 16 anni»

SAVONA. Cambiare nome ai licei? Nessun problema, l'importante è che non cambi la sostanza. E' questa, in estrema sintesi, l'opinione diffusa tra i professori della provincia di Savona alla proposta avanzata dal ministro della Pubblica istruzione, Francesco D'Onofrio.

Tra le tante indiscrezioni sul progetto di riforma, nei giorni scorsi, è spuntata anche quella di cambiare radicalmente gli istituti superiori portando la scuola dell'obbligo da 14 a 16 anni. Un fatto che, automaticamente, abolirebbe i licei.

«Non si tratta di abolire i licei. Si tratta di portare l'obbligo della scolarizzazione a 16 anni, una cosa che ritengo positiva. Evidentemente le scuole medie si allungherebbero di due anni sopprimendo, inevitabilmente, il biennio delle superiori. Si sceglierà così l'indirizzo di studi a 16 anni. Questo non significa che non ci possa essere un triennio superiore classico e umanistico. Almeno, io ho interpretato così quello che è stato anticipato dai giornali circa le intenzioni del ministro», commenta Gennaro Inverone, provveditore agli studi della provincia di Savona.

L'ipotesi di riforma ha fatto esplodere la polemica cattedratici e letterati, quasi tutti in difesa della tradizione e dell'importanza dei licei. I docenti savonesi, possibilisti sul cambio di nome, sono fermi sulla didattica. «Diciamo che non ci siamo posti il problema. Se cambia la denominazione non mi sembra una grande cosa. Chiamarsi liceo e istituto, al di là della tradizione e dell'affetto per chi ha fatto il classico o lo scientifico, non ha grande valore. L'importante è che si continui ad impostare questa scuola in maniera tale da permettere gli sbocchi attuali», commenta Franco Bonfanti, insegnante allo scientifico di Savona. E aggiunge: «Oltre tutto c'è in atto un fenomeno di spostamento dal classico allo scientifico. Allungare i tempi di scelta a 16 anni potrebbe avere un risvolto positivo per greco e latino. Chi le sceglierà realmente appassionato alle materie classiche. Ma si tratta di ragionamenti personali sulla base di quanto scritto dai giornali. Di ufficiale, al momento, non mi sembra ci sia nulla».

Franco Bonfanti, professore a Savona, e Franco Gallea, vicepreside ad Albenga

Franco Gallea, vicepreside del liceo classico «Giovanni Pascoli» di Albenga, guarda al cambio di nome come ad un falso problema. Come lui la pensa la preside, Maria Teresa Carbonetto Patrone. Spiegano al classico: «E' un'ipotesi che al momento mi lascia abbastanza indifferenti. Il ministro ha detto una cosa, poi l'ha smentita come facendo da qualche tempo tradendo una grande voglia di rivoluzionare tutto. Che il liceo cambi nome o meno non ha importanza. L'importante è che rimanga invariato l'indirizzo di studi. Ci saranno sempre studenti che vogliono frequentare un liceo per la sua capacità ad aprirsi e a formarsi in un certo modo. L'ideale sarebbe che anche gli altri istituti si licealizzassero. Detto questo, il problema più grande che stiamo discutendo ed affrontando non è sul nome ma sull'abolizione degli esami di riparazione. Vorremmo sapere come dobbiamo comportarci, come dobbiamo fare in vista dell'abolizione. Se si devono fare dei corsi di sostegno, mi piacerebbe sapere chi dovrà farli. Senza contare che con i rientri pomeridiani il livello globale della preparazione degli studenti tenderà a scendere».

Stefano Pezzini

Il 20% è savonese, il 60% commerciante

Donne imprenditrici 36 mila in Liguria

SAVONA. Sono 36 mila le donne liguri che svolgono attività imprenditoriali. Di queste, oltre il 50 per cento sono savonesi e per la maggior parte si occupano di commercio. Questo il quadro che emerge da un'indagine realizzata dalla «Genesis», la società di progetti e servizi per nuove imprese, che ha recentemente effettuato uno studio sull'imprenditorialità femminile. I dati sono stati poi elaborati dalla rivista savonese «Block Notes» del professor Lorenzo Poggi.

Il settore che assorbe la maggior parte delle donne che si dedicano all'attività d'impresa è il commercio. In questo ramo lavora oltre il 50 per cento delle imprenditrici e soprattutto fra i commercianti la età compresa fra 36 e 50 anni, la presenza femminile è più marcata di quella maschile. Gli altri settori dove si registra la maggior incidenza femminile sono i servizi, l'industria alimentare, il tessile e l'abbigliamento. In questi tre ultimi ambiti la presenza femminile raggiunge l'80 per cento sul totale.

Secondo la società «Genesis», la ricerca evidenzierebbe la tendenza dell'impresa a svilupparsi in settori dove già esiste una forte tradizione (il lavoro dipendente o comunque in rami legati per tradizione alla presenza femminile come il commercio o i servizi. L'elemento che caratterizza maggiormente l'impresa femminile è quello dell'individualità. La presenza femminile, invece, diminuisce notevolmente nelle società di capitale.

Per quanto riguarda le imprese artigiane, la presenza femminile è cresciuta notevolmente negli ultimi 20 anni. La provincia di Savona in questo settore vanta quasi il 30 per cento del totale delle imprese artigiane femminili liguri. Un punto di vista quantitativo da questi dati emerge che le imprenditrici liguri assumono un ruolo più consistente rispetto alla media nazionale. Nell'impresa femminile, infine, si registra un rapido ricambio con il risultato di una classe imprenditoriale più giovane. [e. b.]

Nella media «Della Rovere», è costata 300 milioni

Albisola, da fine ottobre nuova palestra comunale

ALBISOLA S. Sarà inaugurata entro la fine di ottobre la nuova palestra realizzata all'interno del cortile della scuola media «Francesco Della Rovere» di località alla Massa.

La moderna struttura comunale, costata circa 300 milioni, sarà resa in funzione immediatamente dopo il collaudo per l'agibilità. Al suo interno, oltre alle attività ginniche proposte dalla scuola, si svolgeranno lezioni di ginnastica artistica, ritmica, judo, karate e arti marziali in genere, favorite dal particolare pavimento di cui è dotata, rivestito in materiale elastico.

La palestra è stata realizzata in un anno e mezzo dalla data di progettazione e consentirà una migliore suddivisione delle ore di ginnastica tra le scuole medie ed elementari che ad oggi sono costrette a spartirsi a turno la palestra della media «Della Rovere».

Per quanto riguarda la gestione delle attività extrascolastiche, per le quali si sta progettando un ingresso autonomo rispetto alla scuola, è probabile che il Comune decida di indire una gara di appalto data la grande richiesta da parte di società sportive e privati.

Ancora in tema di lavori pubblici, si è approvato ieri nel consiglio comunale di Albissola Marina il piano finanziario per l'assunzione di un mutuo con la cassa depositi e prestiti necessario per il rifacimento degli scarichi fognatizi a mare. La spesa preventivata è di 375 milioni.

E' inoltre allo studio dell'ufficio tecnico un piano di bonifica e pulizia dei rituri cittadini, in particolare quelli che attraversano il centro storico per evitare gli allagamenti che spesso si verificano durante il periodo delle piogge.

[a. z.]

Fino al 18 ottobre una serie di incontri pubblici organizzati dal Comune

Un piano regolatore «democratico»

Varazze, i cittadini chiamati a dare indicazioni

VARAZZE. I cittadini possono dire la loro sul nuovo piano regolatore. Si sono iniziati lunedì gli incontri pubblici tra gli estensori del prg e i varazzini per discutere gli indirizzi dello strumento urbanistico. La decisione è stata presa dall'amministrazione comunale per fare in modo che i residenti di quartieri e frazioni possano esporre all'architetto Giuseppe Galasso e all'ingegner Antonio Chirico le loro osservazioni. «Vogliamo che il nuovo prg risponda il più possibile agli interessi della collettività - ha detto il sindaco Giovanni Battista Parodi -. Mi auguro, quindi, che le assemblee siano seguite dal maggior numero possibile di cittadini». Dopo gli appuntamenti a Le Faje e Alpicello seguiranno: Casanova (questa sera); Cantalupo (3 ottobre); Piano (4); Castagnabuona (5); Solaro, Mola, Invrea (10); San Nazario (11); Borgo (12); Bassa Valle Teiro (18). [a. z.]

PROFUGHI A VARAZZE

Bosniaci, un anno dopo

VARAZZE. «Bosniaci, un anno dopo». Con un numero speciale della pubblicazione dell'Oratorio salesiano, don Marcello Morelli fa il punto della situazione a un anno dall'arrivo dei 16 profughi musulmani. Prelevati nel campo di Varaxdin, i bosniaci vennero accolti in un'ala dell'istituto. Dopo una prima fase di adattamento, i salesiani sono riusciti a dare ogni mese 1 milione e mezzo a Sabina, Saida, Kelima, Ramiza, madri di una nutrita schiera di figli e a Almir, ragazzo di 18 anni, per il mantenimento della piccola comunità. Le prime tre donne sono poi riuscite a ricongiungersi ai mariti, in Germania e in Svizzera. A Varazze è rimasta Ramiza, 33 anni, madre di 4 figlie, che da due anni non sa più nulla del coniuge. Le bambine vanno a scuola e sembrano felicemente inserite. «Tutto questo - dice don Morelli - è stato possibile grazie alla solidarietà dei varazzini. In particolare, gli studenti del Pertini, il panettiere Vernazza che ogni giorno ha assicurato pane e focaccia, il negozio d'abbigliamento Ciao Ciao che veste mamme e bambini, i dipendenti della Carige, che ogni mese versano 200 mila lire, le suore Canossiane e tutte le famiglie che vogliono restare anonime, ma che continuano a dare il loro contributo». Tra i progetti di don Morelli, c'è ora quello di ospitare bambini di Ruanda: «Ho inoltrato tutte le domande - ha spiegato - ma come sempre la burocrazia ha il sopravvento e occorre pazientare». [a. z.]

44° TROFEO MONDIALE DI FISARMONICA

Domenica 2 ottobre 1994
PALALASSIO «LORENZO RAVIZZA»
ore 21 - Ingresso libero

Concerto di gala
con la partecipazione di:

Quartetto jazz di Peppino Principe
con **Sante Palumbo** (piano), **Stefano Travaglini** (contrabbasso), **Nino D'Adamo** (batterie)

Fisorchestra di Aosta del M° Muzzolon

Flor Fernandez Elgorriaga,
campionessa mondiale
anno 1993

UN ULTIMATUM [redacted] PADRONI [redacted]

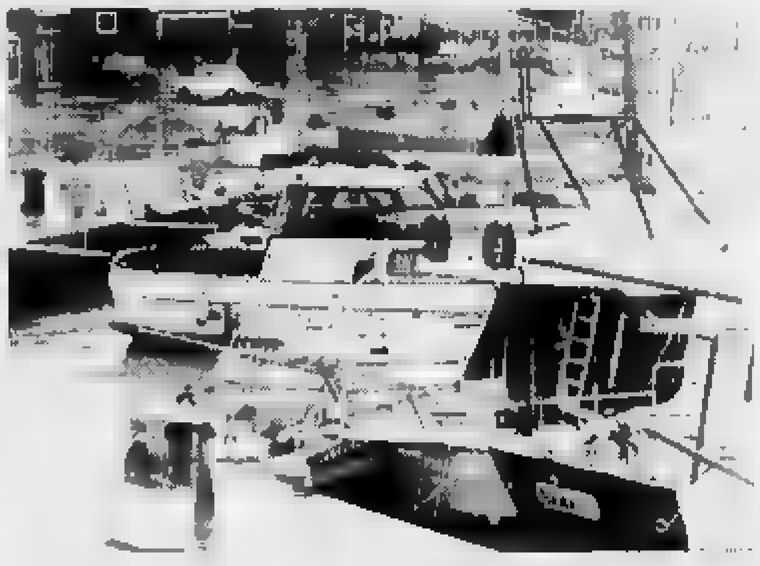
Loano, diportisti invitati ad abbandonare l'approdo

Porto, barche sfrattate Via alla battaglia legale

LOANO. Circa [redacted] diportisti che hanno ormeggiato [redacted] loro natante nel porto di Loano potrebbero lasciare l'approdo. In questi giorni, decine di lettere sono state inviate dalla «Portobello spa», che ha in concessione l'area, a tutti i titolari di imbarcazioni superiori [redacted] sette metri di lunghezza. «Alla mezzanotte del 31 dicembre prossimo dovete lasciare il vostro posto», è il senso della missiva [redacted] tratta di [redacted] sfratto consentito dalla convenzione che ha sottoscritto la «Portobello».

Per chi vuole continuare ad avere un posto barca a Loano [redacted] sono due possibilità. La più costosa è quella di acquistare il posto, la seconda è di sottoscrivere [redacted] nuovo contratto di affitto. In entrambi i casi i diportisti si ribellano. Un posto barca per un piccolo natante di dieci metri verrebbe a costare cir[redacted] 124 milioni, cifra da pagare in pochi mesi.

Ieri mattina un gruppo di diportisti si è rivolto ad un legale [redacted] ho annunciano battaglia. L'otto ottobre ci sarà un'assemblea. «Non escludiamo di organizzare una clamorosa protesta» dicono. E aggiungono: «C'è chi vuole realizzare il nu[redacted] porto e chiede a noi i soldi per farlo. Stiamo verificando la via legale da seguire per opporci a questo sfratto. Ci risulta inoltre che l'impresa che sta realizzan[redacted] un'opera pubblica, dovrebbe garantire l'operazione con delle fideiussioni bancarie pari allo stesso importo dell'opera. E' stato fatto? Il primo lotto è di 34 miliardi».


La società Portobello ha intimato a molti diportisti [redacted] lasciare l'approdo turistico

Molti diportisti si erano già rivolti al Tribunale amministrativo regionale per contestare il fatto che la «Portobello» era oramai libera di applicare le tariffe che voleva «senza nessun controllo pubblico». Alla direzione della «Portobello» si limitano a confermare l'invio delle lettere [redacted] disdetta dei posti barca senza commentare la protesta. «Ci riserviamo di farlo in un secondo tempo», dicono.

La decisione, da tempo prevista, va a colpire soprattutto i non residenti. Sono pochi infatti i loanesi proprietari di una barca di oltre 7 metri. Il provvedimento non tocca il settore della pesca. [redacted] Loano sono circa un centinaio le famiglie che lavorano in questo settore.

Il c[redacted] [redacted] rimbalzato sul tavolo della giunta municipale di Loano. Commenta il primo cittadino, Francesco Cenere: «L'articolo 7 della gestione provvisoria, approvato dalla Capitaneria [redacted] porto [redacted] Savona, dà la facoltà alla Portobello di inviare questo tipo di disdetta. Mi risulta che ci sia stata una opzione [redacted] disposizione dei diportisti presenti attualmente a Loano. Ci dovremo occupare di questo problema. Nessuno è cacciato dal porticciolo. Chi vuole può chiedere un posto barca in affitto». Ma i diportisti contestano questo aspetto. Ribattono che «le cifre chieste sono comunque troppo onerose».

Il porto di Loano è da oltre un anno al centro di un'altra battaglia legale con il Comune [redacted] Pietra che, sostenuto dagli operatori [redacted] e da altri enti locali, ha in più occasioni messo in discussione l'intero progetto.

Il raddoppio dell'approdo (sino a mille posti barca), con gli imponenti lavori previsti in [redacted] per il nuovo movimento delle correnti provocherà, secondo i tecnici di Pietra, «la distruzione degli arenili a levante di Loano». Nello [redacted] studio commissionato dalla «Portobello» c'è la conferma di questo probabile fenomeno erosivo. Sino ad ora non è però stato tro[redacted] un accordo per salvare le spiagge [redacted] Pietra e Borgio e [redacted] sentire ugualmente l'ampliamento del porto. In ballo [redacted] sono molti miliardi.

Dalla «Portobello» (il socio [redacted] maggioranza è sempre il gruppo Miramonti) arriva la conferma [redacted] che è oramai questione di giorni per la ripresa dei lavori affidati alla «Grassetto» di Padova, diventata azionista della società concessionaria.

Augusto Rembado

Ceriale, il sindaco fa il bilancio di due anni di investimenti

«Spesi dieci miliardi»

L'acquedotto è al primo posto nell'elenco delle opere realizzate «Fiore all'occhiello» l'apertura della nuova farmacia comunale

CERIALE. «Prima che inizi il "semestre bianco" che ci divide dalle elezioni comunali della prossima primavera, vogliamo render conto di quanto realizzato dalla nostra amministrazione negli ultimi due anni». Così Dario Braggio introduce il resoconto di 24 mesi di lavoro. Gli investimenti sono stati di quasi dieci miliardi in opere pubbliche (esattamente [redacted] miliardi e mezzo), [redacted] cui più di un terzo per il solo acquedotto, il grande problema di Ceriale che quest'anno è stato affrontato e risolto in modo giudicato soddisfacente.

Per ora la somma spesa nell'ammodernamento della rete idrica è stata di un miliardo e cento milioni. Altri 2 miliardi e 240 milioni saranno deliberati, per la contrazione del mutuo, nel Consiglio comunale di domani. Nella stessa riunione si delibererà il rifacimento dei marciapiedi sull'Aurelia e sulla parallela via Romana.

«A fine settembre abbiamo pagato, per l'acqua, ad Albenga 130 milioni. Dobbiamo ringraziare per l'assistenza tecnica, 24 ore [redacted] 24, la ditta ILCE. Ora conosciamo a fondo la rete idrica e abbiamo ridotto la dispersione da 22 a solo 10 litri al secondo. Attualmente il costo per l'utente è di 735 lire [redacted] metro cubo che diventano 900 quando si superano i 130 metri cubi», dice Braggio che fa una panoramica della sua attività. E aggiunge: «Dobbiamo lamentare [redacted] fatto che, da quando il Coreco è tornato a Genova, [redacted] riusciamo a far passare una sola delibera senza defatiganti osservazioni».

Dario Braggio, sindaco di Ceriale

La giunta Braggio ha risentito del clima provocato dai mutamenti politici avvenuti [redacted] livello nazionale. Il sindaco, pidiessino, guida una maggioranza formata anche da [redacted] democristiani [redacted] che ha come vicesindaco Piermichele Moreno, presidente del locale club di «Forza Italia».

La giunta fa anche rilevare di aver profuso un particolare impegno nel trasformare la «macchina comunale». E' stata infatti modificata la pianta organica (in via di approvazione) che prevede 80 dipendenti (prima erano 78) con l'inserimento di funzionari dell'ottavo livello. Anche l'aspetto estetico del municipio sarà migliorato: [redacted] in corso i lavori di tinteggiatura del municipio, oltre che di rifacimento delle facciate e degli infissi (circa 200 milioni di spesa).

Sempre per quanto riguarda la funzionalità [redacted] Comune, si vanta la meccanizzazione e l'affidamento di uno studio per individuare i migliori orari comunali in rapporto alle esigenze del pubblico.

Molto del futuro della cittadina, che si è andata trasformando da esclusivamente agricola in località di turismo balneare, dipenderà dal nuovo piano regolatore che, approvato dal Consiglio, è ora al vaglio della Regione.

Un altro intervento [redacted] rilievo è stato quello dell'edilizia residenziale che nella frazione di Peagna ha prodotto 140 appartamenti, recuperando 36 case nel centro storico [redacted] borgo ai piedi di monte Croce.

Tra i «fiori all'occhiello», Braggio inserisce anche l'apertura della nuova farmacia comunale, che si attendeva (come seconda farmacia a Ceriale) da almeno diciotto anni. Conclude il sindaco: «La gestione della farmacia può essere definita altamente positiva». [r. sr.]

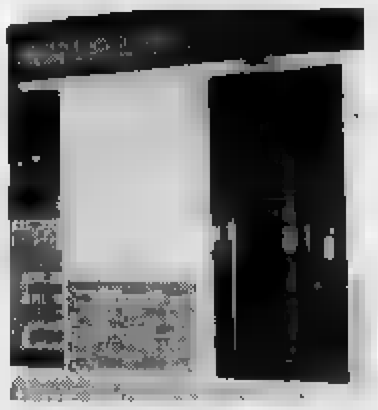
Inaugurato uno sportello del Credito Agrario Bresciano

Albenga, sedicesima banca Ecco [redacted] «città-cassaforte»

ALBENGA. Lunedì si è svolta a Garlenda, presso l'hotel «La meridiana», la cerimonia di inaugurazione della filiale albenganese [redacted] Credito Agrario Bresciano. Erano presenti circa 150 invitati, soprattutto operatori economici del [redacted] do agricolo, commerciale [redacted] artigianale.

L'arrivo del CAB (Credito Agrario Bresciano), che ha aperto il suo sportello (diretto da Pierangelo Zunino) nella centrale traversa di via Cesare Battisti (di fronte alla tipolitografia Bacchetta), ha portato [redacted] 16 gli istituti bancari presenti sul territorio comunale ingauno.

Un segno della vitalità economica di un'«isola», quella del ponente savonese, che continua lo sviluppo a ritmi superiori alle altre zone della Riviera.


Record [redacted] sportelli bancari ad Albenga

Nel suo breve intervento di saluto, [redacted] consigliere delegato del CAB, l'avvocato Corrado Faissola, ha sottolineato come la tradizione di laboriosità e di efficienza dei bresciani ben si sposa con il carattere degli albenganesi: «Se è il nostro primo punto operativo in provincia di Savona, ricordo che in Liguria ne abbiamo aperti negli ultimi sei anni ben undici».

Sempre nel panorama ban[redacted] albenganese, [redacted] Banca cooperativa che raggruppa tutte le associazioni di categoria, dagli agricoltori ai commercianti, è entrata nella sua fase di definitivo decollo. Si tratta di una proposta in qualche modo inedita che potrebbe portare ad una piccola rivoluzione. Dice uno dei dirigenti della Cooperativa Bancaria Albenganese: «La verifica che dovremo effettuare non è tanto relativa alla sottoscrizione delle azioni, quanto alla disponibilità dei nostri colleghi a lavorare con la "loro" banca».

Nel giro dell'ultimo biennio il sistema bancario locale ha subito profonde modificazioni, anche per il temuto e [redacted] (ma non ancora avvenuto) arrivo del Credit Lyonnais, che già ha aperto una filiale a Sanremo. Anche se non nell'immediato, l'entrata in vigore del mercato comune non potrà non portare banche europee ad agire nelle nostre [redacted].

Gli esperti [redacted] finanza parlano anche della possibilità che la «piazza» dell'albenganese sia stata sopravvalutata. Sedici banche sarebbero cioè troppe per ventimila abitanti, che però d'estate raggiungono anche le 60 mila unità. [r. sr.]

Alassio, processo al responsabile delle ispezioni sanitarie nei locali pubblici

Medico nei guai: «Chiese [redacted]»

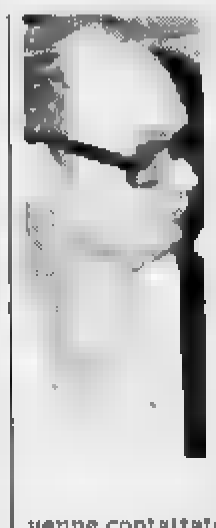
Secondo l'accusa il professionista avrebbe preteso cinquanta milioni dal titolare dell'albergo «West End» In cambio della bustarella sarebbe stata riconosciuta l'agibilità ai locali. La difesa: è solo un complotto

ALASSIO. Mario Valero Aznur, 58 anni, medico di origine spagnola abitante ad Alassio in via Paini Romeni 8/5, è stato chiamato nuovamente alla sbarra del tribunale di Savona. Questa volta le accuse (in altri [redacted] è stato parte lesa [redacted] imputato di reati di poco conto) sono: concussione, falso ideologico e materiale. Il processo è stato fissato per il prossimo 3 ottobre.

Il dottor Valero Aznur è incaricato dall'Usl di Albenga, di cui è dipendente, delle ispezioni sanitarie ai locali pubblici che ricadono sotto la giurisdizione dell'Unità sanitaria locale dell'Albenganese.

Nel corso di [redacted] di queste ispezioni, il medico dichiarò inidonei all'uso cui erano destinati alcuni locali dell'albergo ristorante «West End» di via Roma 2, ad Alassio. Secondo l'accusa, il parere negativo del dottor Valero Aznur era la premessa per conseguire un utile illecito di [redacted] milioni.

Tramite un intermediario, infatti, il titolare del locale venne contattato - è sempre la tesi dell'accusa - e gli vennero richiesti [redacted] milioni per ottenere il benestare del medico all'agibilità e utilizzazione dei locali dichiarati precedentemente inidonei all'uso previsto.


Mario Valero Aznur, 56 anni medico accusato di aver chiesto una mazzetta al titolare di un albergo

I fatti vennero a conoscenza della procura della Repubblica e si iniziò un'inchiesta, che portò alla scoperta di altri presunti reati: il falso ideologico e materiale.

Carabinieri e uomini della polizia giudiziaria andarono a spulciare pratiche affidate al medico. Vennero trovati verbali di altre ispezioni sanitarie a locali pubblici che, secondo gli accertamenti degli inquirenti, non sarebbero mai state eseguite.

Gli investigatori si chiesero [redacted] anche dietro questi verbali di ispezioni si nascondessero altre premesse di concussioni avvenute, o tentate. Nulla di tutto questo. Da controlli incrociati (in particolare, dalla contabilità dell'Usl) risultò che alle ispezioni mai avvenute corrispondevano pagamenti di trasferte e indennità chilometriche al medico, che invece secondo l'accusa non si era mos[redacted] dal proprio ufficio.

Il medico ha sempre respinto le accuse e, come è avvenuto per altre vicende giudiziarie in cui è stato coinvolto, ha sostenuto che [redacted] trattava di un complotto nei [redacted] confronti. [b. b.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

In arrivo i parenti del tedesco trovato [redacted] vita in [redacted] canale

Sono attesi nelle prossime ore a Finale i parenti di Ernest S. per il riconoscimento del corpo dell'uomo trovato morto, venerdì scorso, in un canale a Finalpia. I carabinieri vogliono accertare perché [redacted] turista, deceduto probabilmente per cause naturali, ha lasciato una comitiva in [redacted]canza in Riviera. [a. r.]

[redacted]

Blitz contro i clandestini fermate prostitute slave

Un'operazione contro l'immigrazione abusiva è stata compiuta ieri sera dai carabinieri di Albenga. Le pattuglie hanno controllato centro storico e Aurelia, fermando algerini e prostitute slave. [s. p.]

CALICE L.

Bambina uccisa [redacted] un crollo Via al processo [redacted] pretura

E' ripreso ieri in pretura [redacted] Finalborgo il processo per la morte di Pamela Benne, [redacted] anni, [redacted] 4 anni fa, dal crollo di un portellone di [redacted] stand mobili alla fiera di Calice. L'udienza prosegue oggi. [a. r.]

LOANO

Per un raggiro milionario due donne sotto inchiesta

L'accusa è di circonvenzione d'incapace, per Rossella Frezzati e Petronilla De Giovanni, signore insospettabili residenti a Loano. Le due sono imputate di [redacted] sottratto beni per 170 milioni all'anziana Maddalena Zunino. I fatti risalgono all'ottobre [redacted]. Ieri, il giudice Landolfi ha chiesto per entrambe il rinvio a giudizio. [m. p.]

[redacted]

Non rispose alla Forestale funzionario è inquisito

Richiesta di rinvio [redacted] giudizio per omissione di atti d'ufficio, nei confronti [redacted] Gilberto Pizzo, 40 anni, vicesegretario generale del Comune di Albenga. Secondo il giudice Landolfi, il funzionario non avrebbe risposto a numerose richieste di chiarimenti presentate dal Corpo forestale dello Stato. [m. p.]

SPOTORNO

Sconto per il parco

Tariffa ridotta per l'oasi [redacted] di ripopolamento

SPOTORNO. E' ufficiale, il Comune dovrà pagare solo 100 mila lire all'anno di canone demaniale per il tratto di mare occupato dal parco di ripopolamento ittico tutt'ora incompiuto. Dopo tre anni di attesa, la situazione [redacted] è sbloccata per decisione del ministero. Il Comune ha rischiato ad [redacted] certo punto di dover pagare alcune centinaia di milioni all'anno di canone demaniale.

Commenta il sindaco, Matteo Ravera: «Finalmente potremo chiedere la concessione demaniale e il rimborso alla Cee dei 600 milioni che abbiamo anticipato. Poi ci sarà la possibilità di fare il secondo stralcio del parco marino». L'intervento, finanziato dalla Cee, ha messo per anni in difficoltà il bilancio del Comune di Spotorno. Per questo periodo la pesca resta proibita nel tratto di mare in cui viene realizzata la barriera sottomarina. [a. r.]

FINALE L.

Arretrati in arrivo

Stipendi pagati entro lunedì alla «Piaggio»

FINALE L. Fra venerdì e lunedì dovrebbero essere pagati gli stipendi ai 1350 dipendenti della «Rinaldo Piaggio» di Finale Ligure e Sestri Ponente. La notizia è stata confermata ieri dal consiglio di fabbrica. I dipendenti devono percepire [redacted] saldo degli stipendi di luglio e l'intera busta paga di agosto. Quella di ieri è stata un'altra giornata [redacted]terlocutoria, senza proteste dei lavoratori. Il Consiglio di amministrazione, come previsto alla vigilia, non si è riunito. La prossima convocazione sarà fatta dopo il vertice a Roma, alla presidenza del Consiglio dei ministri. Resta l'incertezza sulle strategie per salvare l'azienda che ha debiti per 670 miliardi. Per ora c'è una netta divisione fra chi vuole (Finmeccanica e banche) lo scorporo della fabbrica e chi invece (sindacati ed enti locali) dice no ad [redacted] «azienda divisa e indebolita». [a. r.]

Andora, la giunta contro gli eccessi di velocità

Un autovelox comunale per frenare gli incidenti

ANDORA. Velocità sotto controllo, anche sui vialoni rettilinei che dall'abitato di Andora Marina portano verso l'Autostrada e verso Stellanello. Su queste strade gli incidenti, proprio per eccesso di velocità, sono all'ordine del giorno e un intervento del Comune si stava imponendo. La giunta ha deliberato recentemente l'acquisto di un autovelox con cui i vigili urbani effettueranno saltuari controlli lungo le strade di maggior traffico.

Dice il consigliere comunale di minoranza Carlo Molinari: «Poco prima dell'ultimo morto per una caduta dal motorino, avevo scritto al sindaco per attirare la sua attenzione su questo stillicidio di incidenti che interessano la viabilità comunale». Lo sviluppo urbano andorese, avvenuto dalla costa verso l'ampia vallata del Merula, ha arricchito Andora di una viabilità funzionale con numerose strade fra loro perpendicolari. Su tali arterie spesso la velocità delle auto supera i 50 chilometri orari. Sono tuttavia i motorini a far correre i maggiori rischi. Basta una imperfezione [redacted] dell'asfalto ed [redacted] la sbandata [redacted] la rovinosa caduta. Dice il comandante dei vigili Setti: «Fra qualche settimana saremo finalmente in grado di intervenire. La giunta ha trovato [redacted] finanziamento per l'autovelox grazie ad uno storno di bilancio».

Sempre in tema di viabilità, stanno per iniziare lavori di scavo per la fognatura, che costringeranno a giri tortuosi gli automobilisti. [redacted] tratta di via Immacolata, che dal semaforo di via papa Giovanni sull'Aurelia, porta alla frazione Rollo. I lavori dureranno [redacted] giorni. Interruzione anche in via del Poggio, sempre per la posa di tubature di un tratto di fognatura. [r. sr.]

Albenga, un'inchiesta sull'usura in Riviera

Artigiano [redacted] prestasoldi nel mirino della polizia

ALBENGA. Assegni postdatati, cambiali, effetti finanziari sono i primi elementi in mano alla magistratura savonese che, dall'inizio della scorsa settimana, sta indagando sull'ennesimo caso di usura in Riviera. Il materiale è stato trovato durante una perquisizione nell'abitazione di [redacted] artigiano edile di Albenga. Nei suoi confronti, al momento, non ci sarebbero provvedimenti giudiziari se [redacted] avviso [redacted] garanzia che ha permesso la perquisizione che, oltre agli effetti bancari, ha portato al sequestro di agende e documenti giudicati molto utili alle indagini. L'inchiesta, portata avanti dagli uomini della polizia giudiziaria della procura, procede nel massimo riserbo. Quartier generale delle operazioni gli uffici della polizia ferroviaria di Albenga, una sede quasi [redacted] utilizzata per inchieste, scelta proprio per cercare di mantenere la massima riservatezza.

Nel giro di qualche giorno, mischiati ai viaggiatori in arrivo e partenza, sono arrivati una decina di commercianti ed esercenti di Albenga e Alassio, convocati dagli investigatori come presunte vittime degli usurai.

Del resto, che la Riviera sia diventata terra dove l'usura prospera non [redacted] un mistero. Proprio nei mesi scorsi un artigiano edile era stato arrestato assieme a un bidello con l'accusa di [redacted] prestato denaro a [redacted] da usura.

Senza contare i drammatici episodi avvenuti negli anni scorsi a Toirano e Loano con il suicidio di Antonio Maineri, vittima degli usurai, e l'infarto di Giovanni Eusebi, esercente loanese in mano agli strozzini. Adesso [redacted] nuovo episodio che, si spera, potrebbe far luce su un altro aspetto del pianeta usura. [s. p.]

Ieri sera la conferma: l'Enichem ha ceduto le aziende al gruppo «Topfin»

Italcoke venduta ai privati

Gli operai di Bragno e Vado Ligure hanno presidiato a lungo gli ingressi delle fabbriche
Poi l'incontro a Genova: garantito il mantenimento di cokeria e pontile San Raffaele

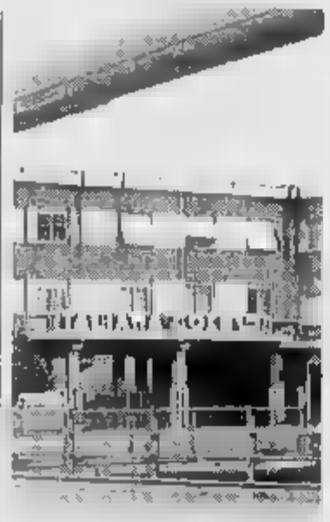
CAIRO M. Ora è ufficiale. L'Italcoke è stato venduto ai privati. Il gruppo Topfin di Ge- ieri pomeriggio ha incontrato i delegati sindacali e il Consiglio di fabbrica garantendo il mantenimento in vita della cokeria di Cairo e del pontile San Raffaele di Vado. Intanto ieri gli operai hanno bloccato l'attività dello stabilimento in segno di protesta.

Afferma Fiorenzo Timori la Cisl: «L'amministratore delegato Franco Gattorno è presentato al Consiglio di fabbrica annunciando l'acquisto dell'intero pacchetto industriale Vado e Cairo». I sindacati hanno chiesto garanzie per gli oltre 400 lavoratori. Ma Gattorno ha già annunciato l'intenzione di risparmiare parte dei 9 miliardi di deficit annui. E' già stato annunciato primo taglio ai trasporti. Spiega Timori: «Gattorno ha annunciato che non intende più stenere le spese previste per la movimentazione su gomma del carbone dal pontile San Raffaele Cairo. Non ha però precisato il mezzo che verrà utilizzato». Potrebbe anche profilarsi un accordo con le Funivie.

Oggi alle 15, a Roma, in programma un incontro tra le parti e il coordinatore comitato per l'occupazione, Gianfranco Borghini. Più che una discussione si tratterà di una verifica sul futuro della Italiana Coke. Gli accordi di aprile sembravano offrire ampie garanzie agli oltre dipendenti del gruppo di continuare a lavorare anche dopo la privatizzazione dell'azienda o cessione all'Enorgy-TopFin.

Il cardine dell'accordo era costituito dalla promessa che cokeria di Bragno avrebbe continuato la produzione, collegamento con il pontile San Raffaele di Vado.

Dopo la prima ipotesi d'accordo alcuni sindacalisti avevano denunciato il pericolo che la privatizzazione della Italiana Coke nascondesse anche il rischio di abbandono progressivo parte della nuova proprietà della cokeria di Bragno. **[e. m.]**



Italcoke: gli operai bloccano i cancelli

AGRIMONT E ACNA

Il futuro è ancora incerto

Il Consiglio fabbrica dell'Agrimont di San Giuseppe si è riunito per discutere futuro dell'area della fabbrica, chiusa dismessa dall'Enichem. I sindacalisti hanno ribadito la necessità di ottenere al più presto incontro con i dirigenti dall'Enichem, per avere garanzie sulla formazione tempi brevi un consorzio imprenditori privati che dovrà rilevare le aree e realizzare nuovi insediamenti. Il garante dell'accordo la Regione, tramite la finanziaria Filse. Dovrà dunque essere la Regione a ottenere al più presto la convocazione dell'incontro. In caso contrario i dipendenti minacciano di ritirare la firma dall'accordo siglato all'inizio di giugno. Anche all'Acna di Cengio c'è preoccupazione per il futuro dello stabilimento. Finora il polo tecnologico ambientale, che dovrebbe in attività entro prossima primavera, è rimasto solo sulla carta, mentre sul Resol, dopo la decisione della commissione Ricciuto decretare unica possibilità di smaltimento dei reflui questo impianto, nuovamente la polemica. La Regione Piemonte, per bocca del presidente Gianfranco Brizio, ha ribadito la netta opposizione alla costruzione del Resol. Brizio ha chiesto nuova verifica della situazione, respingendo in blocco le decisioni della commissione Ricciuto. **[e. m.]**

Guardiano a Cengio, aveva 41 anni ed era di Bergolo

Assalito dai calabroni muore dipendente Acna

CENGIO. Si svolgono oggi alle 15 a Bergolo (Cuneo) i funerali di Domenico Blangero, 41 anni, residente nel piccolo Comune 30 chilometri da Cengio e da molti anni dipendente dell'Acna dove lavorava come guardiano. Blangero è stato stroncato nella notte tra domenico e lunedì per choc anafilattico provocato dalle punture di alcuni calabroni. Una tragedia assurda e imprevedibile.

Il dipendente dell'Acna non era sposato e con l'anziana madre. Appassionato cacciatore, domenica dopo una battuta durata quasi tutto il giorno si era recato a cena con alcuni amici. Al ritorno a casa, l'episodio che gli è costato la vita. La madre aveva lasciato accesa luce davanti all'abitazione, per agevolare il rientro, previsto a notte inoltrata. Purtroppo è stata quella luce ad attirare i calabroni.

Domenico Blangero, prima di andare a dormire, una doccia ha cercato di allontanare lo sciame. Purtroppo è stato punto ripetutamente al collo e sulla schiena. Pochi minuti dopo l'uomo, rientrato in casa, ha accusato un malessere. E' stato richiesto l'intervento da Cortemilia della guardia medica e di un'ambulanza, quando i soccorsi sono arrivati a Bergolo era ormai tardi. Domenico Blangero era già morto per lo choc anafilattico provocato dalle punture dei calabroni. Ieri i vigili fuoco hanno rimosso due nidi di questi insetti nella canna fumaria e nel sottotetto dell'abitazione. Oggi funerali parteciperanno anche molti dipendenti dell'Acna, dove Domenico Blangero si era fatto molti amici per il suo carattere gioviale e socievole. **[e. m.]**

NOTIZIE FLASH

LEVO M.

Oggi l'addio a Davide Carle partigiano e benemerito Avis

Si svolgono oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale i funerali di Davide Carle, 68 anni, morto a Genova dopolunga malattia. Noto per essere stato uno dei primi combattenti della guerra partigiana, Carle era stato uno degli organizzatori dell'Anpi in Val Bormida. Iscritto all'Avis, aveva ricevuto recentemente la medaglia d'oro del presidente della Repubblica per essere risultato donatore che aveva offerto la maggior quantità di sangue. **[e. m.]**

ALTARE

Lega, nuovo esponente in Consiglio comunale

Il Consiglio comunale, che si riunirà questa , dovrà approvare la surroga del consigliere minoranza, Gian Luigi Fantaleo, della Lega, dimissionario per motivi di lavoro. Al suo posto subentrerà Enzo Caporali, impiegato. **[l. b.]**

CORTEMILIA

Triangolare di calcio per la nuova Carcarese

La Polisportiva, in collaborazione con il Comune, organizza il «1° Trofeo Cosseria». Al triangolare di calcio, in programma domani sera, parteciperanno nuova Carcarese, il Cengio la squadra locale. **[l. b.]**

OSIGLIA

In ritardo di settimana svuotamento della diga

La pioggia degli ultimi giorni, oltre millimetri caduti solo nella giornata di lunedì, creando notevoli problemi alle operazioni di svuotamento del bacino artificiale. Slitterà il previsto termine di fine settembre, con delusione dei pescatori pronti a accorrere in massa ad Osiglia. **[e. m.]**

Don Gasco, 80 anni, mette in fuga il ladro

Cengio, sventa un furto il parroco di S. Giuseppe

CENGIO. Parroco mette in fuga un ladro che stava tentando di rubare, in chiesa, una manciata di spiccioli contenuti nell'apposita cassetta delle elemosine.

L'episodio è avvenuto nel tardo pomeriggio dell'altro nella parrocchia San Giuseppe di Cengio. Protagonista, suo malgrado, don Giuseppe Gasco, anni che, su segnalazione un parrocchiano, ha notato il giovane aggirarsi con fare sospetto all'interno della chiesa.

Il sacerdote si è avvicinato al malvivente, che nel frattempo aveva forzato la cassetta dopo averla trasferita nell'androne nella speranza non visto. Il parroco ha, dunque, to «agguantare» il ladro, che in un batter d'occhio, gettando a terra i pochi spiccioli rubati (quasi 6 mila lire), si è allontanato a piedi facendo perdere ogni traccia. Secondo il racconto di alcuni testimoni, che al momento del furto si trovavano piazza, si tratta di giovane dall'età apparente di 20-25 anni. Non più tardi di mesi fa, proprio don Gasco, durante l'omelia, aveva richiamato i parrocchiani ad essere maggiormente «vigili» dopo che la chiesa era stata oggetto ripetuti tentativi di furto. **[l. b.]**

Don Giuseppe Gasco, 80 anni, affrontato coraggiosamente un ladro che stava svuotando la cassetta delle elemosine

Venerdì l'udienza preliminare per il «dimissionamento» della dc Ferraro

Sindaco e assessori in tribunale

Cairo: sono accusati di abuso di atti d'ufficio

CAIRO M. Venerdì alle 9, davanti al gip del tribunale di Savona, Francesco Meloni, dovranno difendersi dall'accusa di abuso d'ufficio il sindaco Franca Belfiore, 5 dei assessori in giunta (Arturo Ivaldi, Vincenzo Occhipinti, Angelo Salmoiraghi, Dello Servetto e Pierluigi Vieri) e quattro consiglieri di maggioranza: l'ex sindaco Piero Castagneto, l'ex assessore Ezio Fossati, Giorgio Galero e Italo Giordano. Il sindaco Belfiore e l'intera giunta, fatto salvo Alvaro Leoni, oltre a un terzo dei componenti il Consiglio comunale, difesi dagli avvocati Luciano Germano, Delfi Prampolini e Nanni Russo, devono spiegare i motivi per cui avevano deciso di dimissionare l'assessore Anna Maria Ferraro.

La vicenda si è iniziata nel 1992. Il 28 febbraio Consiglio comunale, dopo una seduta tempestosa, aveva dichiarato decaduta dall'incarico l'assessore Ferraro. La revoca, impugnata dall'interessata, dopo alcuni mesi dichiarata illegittima. Il prefetto imponeva Comune reintegrare nell'incarico la Ferraro. Nel frattempo il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, apriva un'inchiesta su denuncia della stessa Ferraro, chiedendo al gip di rinviare a giudizio per abuso d'ufficio i 10 amministratori convocati venerdì all'udienza preliminare.

Franca Belfiore, sindaco di Cairo e cinque sei componenti la giunta devono comparire venerdì fronte al

Per il procuratore, l'assessore «dimissionato» e Comune sono da considerare parti lese. Per questo la minoranza ha chiesto la convocazione di un apposito Consiglio comunale discutere la costituzione di parte civile.

La decisione può essere presa dagli attuali componenti la giunta, in quanto parti in causa nella vicenda. A giugno la prima udienza era stata rinviata proprio per l'impossibilità di sapere se Comune sarebbe costituito, o parte civile.

Anche stavolta l'udienza si annuncia piena d'incognite. Il Consiglio stato convocato per sabato mattina, il giorno dopo l'udienza. **[e. m.]**

Banca Carige si muove **con te**, con la tua impresa.
Per ogni esigenza imprenditoriale, per qualsiasi finanziamento, sola risposta: Banca Carige, la prima **Banca Universale** che ti consente **di effettuare qualsiasi operazione finanziaria direttamente allo sportello della tua Agenzia.**

Con il **LEASING** puoi **acquisire beni immobili e mobili immobilizzo di capitale**. Una formula agile che ti permette ottenere l'immediata disponibilità bene, maggior liquidità per la tua azienda notevoli vantaggi fiscali.

Con il **FACTORING** dai una **gestione più "snella" alla tua azienda.** Un finanziamento rapido e semplice che ti agevola nella gestione dei crediti e della liquidità.

Scegliere Banca Carige significa:

- **procedure semplici**
- **rapidità nelle operazioni**
- **comodità nei servizi**
- **risparmio di tempo e costi**

Chiedi informazioni in qualsiasi Agenzia Carige, troverai gli altri "vagoni": CREDITO MOBILIARE, CREDITO FONDIARIO, CREDITO AGRARIO, CREDITO ARTIGIANO e CREDITO AL CONSUMO.

Non perdere tempo, sali anche tu sul treno della ripresa.

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio Genova e Imperia

Riviera, parte la stagione invernale di tre locali

Mirò, Blue Monk, Movida torna il grande «live»

FINALE L. Rock cafe Mirò di Finale, Blue Monk pub di Cerialе e club arci Movida di Loano. Sono i tre locali che riaprono i battenti nei prossimi giorni. Prende il via dunque la stagione per i locali con la musica dal vivo. In vista ci sono altre novità. Il Rajah di Pietra, ad esempio, da ottobre abbandona in parte la musica di tendenza per introdurre la musica live da ballare e la disco-classic.

L'inaugurazione stagionale del Rock Cafè Mirò, in via al Santuario a Finalpia, è in programma domani alle 21,30. All'interno del locale è stato allestito un grande palco. Nei giorni di apertura (per ora dal giovedì al sabato) la proposta è con la musica dal vivo, anche rock-revival, da ballare. Presente in sala un gruppo di animatori, lo staff dello Wave di Pietra, che coinvolgerà il pubblico in modo nuovo, anche con costumi che saranno a disposizione gratuitamente del pubblico. Al giovedì l'organizzazione è del Dream Team.

Venerdì sera prima festa della stagione dal titolo «Dio bacco». Sabato invece il nuovo Mirò da più spazio alla consolle con la dance revival e più commerciale, ma niente musica di tendenza.

Appuntamento venerdì alle 21,30 al Movida, in via al Giardino a Loano, con la stagione di musica live. Il locale da 5 anni è la passerella di molti gruppi liguri. Sabato sera riapre alla musica live anche il Blue Monk Pub di Cerialo con il concerto del «Riccardo Zegna Quartet». Il locale è via del Pontetto da spazio, secondo tradizione, al jazz e al blues.

Da segnalare che, sempre nel fine settimana, si conclude con una serie di feste live la stagione al Giuditta Rockcafé in via Valle a Borgio. Nelle prime due settimane di ottobre sono in programma le riaperture e le feste di inaugurazione delle altre note discoteche del Savonese: il Gilda di Varazze, il Thenax di Celle, il Caligola di Finale.

[a. r.]

Musica live e da ballare in Riviera

Gastronomia

Ecco a Savona Settembre Verde

SAVONA. Gastronomia nella valle del Letimbro con «Settembre Verde». La rassegna, realizzata in collaborazione con il Comune, ogni settimana propone un appuntamento con i piatti tipici della cucina ligure. Sabato e domenica all'osteria «Italia» di via Cimavalle è in programma un pranzo a base di bocconcini di mozzarella, involtini, frittatine di stagione, fantasia di pesce, lasagne al pesto, tagliatelle ai funghi, cima, brasato al barolo e polpo all'inferno. Per le prenotazioni occorre rivolgersi al numero di telefono 879130. Il percorso gastronomico proseguirà l'8 e il 9 ottobre al ristorante «Meugge» di via San Bartolomeo. Il 15 e il 16 ottobre la rassegna farà tappa alla «Locanda del Santuario» mentre il 15 ottobre l'appuntamento è con «Da Michelin» nella frazione di San Bartolomeo del Bosco. E' richiesta la prenotazione telefonica. Per i pranzi è previsto il prezzo fisso di 29 mila lire.

[e. b.]

RADIO BABBOLEO

Mago Cirone in diretta torna «Verso mezzogiorno»

MILANO, sfilano i grandi sarti davanti al giudice Antonio Di Pietro. «Armani, però, non si abbottona e Krizia tiene la bocca cucita». Parola della banda di «Verso mezzogiorno», varietà radiofonico quotidiano di Radio Babboleo di Enrico Cirone, in onda, rigorosamente in diretta, dalle 11 alle 13. «L'unica trasmissione dove non compare Fabio Fazio...», precisano in redazione. Scritto dallo stesso Cirone, «Verso [illegible] presenta un cast di rilievo. Ci sono la profezia del Mago Rocco (Vincenzo Manzullo), Daniela Pellegrini è una perfetta Jessica, ragazza-prodigio di «Banale 5» e Matteo Angeli si identifica totalmente con la signora Bruno di Pegli che chiede dediche a raffica. Ma la corte dei Miracoli messa in piedi dallo scatenato conduttore savonese di Radio Babboleo (da qualche giorno anche speaker del TG di Primocanale TV) non finisce qui. Oltre ad Angeli, Cirone ha ingaggiato anche un altro giornalista, Ugo Scali, che ogni giorno schizza via dalla redazione per fare il verso, con una strage di congiuntivi, al presidente del Genoa Aldo Spinelli, il professor Lo Russo (Franco Cocinotti), Nadio Lippi detto l'Etrusco (o viceversa?), Garbarino del Gazzettino (Franco Pancalbo), il commendator Beretta amico di Silvio Berlusconi e lo sporcaccione telefonico, magistralmente interpretato da Gualtiero Schiaffino. Arricchita da brani musicali e dalle gags di continuo happening, «Verso mezzogiorno» è una delle trasmissioni radiofoniche regionali più seguite. E, anche se sembra ovvio fare un paragone con la «mitica» «Alto gradimento» di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni, è importante è l'assoluto originalità dei testi e la bravura dei protagonisti. «Verso mezzogiorno» va in onda dal lunedì al venerdì. Presto ospiterà altri nomi di spicco della politica, della cultura e del giornalismo. I vip genovesi sono avvertiti.

[m. b.]

Il dj di «Babboleo» Enrico Cirone

GIORNO E NOTTE

SAVONA
Venerdì il Gala di «MusicArte»

E' previsto per venerdì sera alle 21 al teatro Chiabrera il gran gala di «MusicArte», la rassegna organizzata a scopo benefico dall'Aclis. Il ricavato andrà a favore dell'Associazione «Amici del centro oncologico Bianucci» di Savona. [e. b.]

SPOTORNO
Pomeriggi danzanti

Da ottobre il dancing Castello di Spotorno riprende gli appuntamenti settimanali con i pomeriggi danzanti. [a. r.]

PIETRA L.
Wave Bar, musica d'ascolto

Musica d'ascolto alla «Wave Bar» di Pietra. Genere dancing dalle 21,30 al Malibù. [a. r.]

FINALE L.
Appuntamento dance

Riprendono gli appuntamenti con la dance di successo alla discoteca Scotch sul lungomare di Finalmarina. [a. r.]

ALASSIO
Rock americano al «Fred»

Rock americano e inglese al «Fred music bar». Ogni sabato salgono sul palcoscenico del locale i migliori gruppi della zona che fanno da colonna sonora al cocktail [s. p.]

PIETRA L.
Delphin, i fans di Fiorello

Sono oltre mille i titoli a disposizione degli ennuli di Fiorello al bar «Delphin's» sul lungomare Bado a Pietra. Il locale ha un settore di panipoteca. [a. r.]

ALASSIO
Recital dei Boozie Brothers

Musica attuale e revival ed animazione con il gruppo Boozie Brothers, dalle 22, al disco-club Metrò. Il locale è aperto anche al sabato sera. [s. r.]

LOANO
Balla a Saitta

Doppio appuntamento al dancing Saitta. Il locale è aperto pomeriggio (15,30) e sera (21) con proposte liscio-revival Anni 60 e 70. [a. r.]

VILLANOVA D'ALBENGA
Gastronomia olandese

Piatti olandesi e birre da tutta Europa alla taverna «Sotto le stelle» nel centro storico di Villanova d'Albenga. Il locale propone anche serate musicali con brani di cantautori e folk americano. [s. p.]

Ciclo di incontri con i nomi più in vista della letteratura italiana

Libri, i «big» ad Alassio

Il professor Franco Gallea porterà anche nelle scuole dibattiti sui nuovi autori
In passerella Barbara Alberti, Marco Neirotti, Francesco Biamonti e molti altri

ALASSIO. Grandi nomi della letteratura italiana per questo fine settembre ad Alassio.

La manifestazione «Alassio 100 libri», che ha riproposto in due tempi (il primo a giugno, il secondo ad ultimo tempo a settembre) molti dei cento scrittori che si sono alternati negli ultimi 20 anni nella presentazione delle loro opere presso la biblioteca civica, vedrà, interrogati da Franco Gallea, scrittori di indubbio valore, personalità del mondo letterario nazionale. Ecco i nomi: Grazia Livi, Giovanni Russo, Marco Neirotti, Piero Soria, Francesco Biamonti, Natalino Bruzzone, Bruno Morengo, Francesco Rum, Alfredo Provenziali, Barbara Alberti.

Si discuterà sullo «stato di salute» della letteratura e della cultura italiana con particolare riguardo ai libri che gli autori presenti hanno in gestazione.

L'iniziativa avrà anche tre incontri con gli studenti: nelle giornate di giovedì, venerdì e sabato, nelle aule magne dell'Alberghiero di Alassio, del liceo Don Bosco e del liceo classico di Albenga gli scrittori si confronteranno con i giovani studenti. La manifestazione infatti è organizzata dall'assessorato comunale alla cultura e cerca in questo modo di coinvolgere il mondo della scuola.

Due saranno gli appuntamenti serali col pubblico. Venerdì alle 21,15, presso la sala Morteo, in via Gramsci, Gallea dirigerà un dibattito su «Letteratura come testimonianza» a cui interverranno Barbara Alberti, Francesco Biamonti, Grazia Livi, Marco Neirotti e Dante Schivo.

La sera successiva (ora e stesso luogo) il tema sarà portato su «Invenzione e storia». Ne parleranno, per quanto riguarda le «spy-story», due specialisti del calibro di Piero Soria e Natalino Bruzzone, mentre Franco Dell'Amico, Liana De Luca, Franco Rebaglisti e Mario Siri daranno la loro testimonianza su un recente anniversario: i 120 anni della linea ferroviaria Torino-Savona.

Dice l'assessore comunale Roberto Socco: «La scelta di impegnarci nel settore culturale ha già avuto una positiva ricaduta sull'immagine di Alassio che si distingue così nel panorama delle manifestazioni estive in Riviera troppo spesso ripetitive». Insomma, una manifestazione da non perdere.

[s. sr.]

La scrittrice Barbara Alberti

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO

Astor — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) - L'amicizia tra il poeta Neruda, in [illegible] su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere [illegible] romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h — **Commedia**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000
Wolf ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — **Horror**

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Beverly Hills Cop III ☎
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irruento poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/20/22,30 L. 10.000/7000
Maverick ☎
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una [illegible] professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' — **Comm. Western**

Eldorado — [illegible]: 15,15/17,35/19,50/22,15 [illegible]
True Lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — **Comm. Avvent.**

Filmstudio — Or.: 21 L. 5000
L'albero, il sindaco e la [illegible]

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — OGGI RIPOSO

[illegible] Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,10/22,30 fest. 15,30/17,50/20,10/22,30 L. 9000/6000/4000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — **Comm. Avvent.**

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30 fest. 16/18,15/20,15/22,30 L. 9000/6000/4000
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h — **Commedia**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]
Abba — Or.: 20/22,30 Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Ondina — Tel. 692.290 Or.: [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Loanese — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

Giardino Principe — Ore 21 L. 10.000
CHIUSO

Perla — [illegible]. 575.791. Or.: 20,20/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

MILLESIMO
[illegible] — Ore 21 L. 7000/5000

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 15,10/17,35/20,10/22,35 L. 10.000/7000
True lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — **Comm. Avvent.**

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 15,20/17,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
Wolf ☎
di [illegible] Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek [illegible] '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — **Horror**

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: la recensioni de Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 05 0818 (due 652 al [illegible] live)

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Euro Mixer Tv
15.15 **F.B.I.** telefilm
16.15 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
17.15 **Le cose buone della vita**, miniserie
19 **Veronica, il volto dell'amore**, novela
20 **I ragazzi del sabato sera**, miniserie
20.30 **F.B.I.**, telefilm
21.30 **Diamonds**, miniserie
22.45 **Telenews**

Primocanale
7 **Circuito Junior Tv**, programmi per ragazzi
11 **Market**
11.30 **Rituals**, telenovela
12 **Film**
14 **Arlus**, rubrica
16 **Market**
18.15 **Match Music**, tutte le novità del panorama musicale internazionale
20 **Primogiornale**, notiziario
20.30 **Film**
22.30 **Primogiornale**, notiziario
23 **Auto Tv**
23.30 **Film**
1 **Primogiornale**, notiziario (replica)
1.45 **Match music**, tutte le novità del panorama musicale internazionale

Canale 7
[illegible] **Andrea Celeste**, telenovela
10.30 **Primus**, telefilm
[illegible] **Fai un affare con Canale 7**
12 **Telefilm**
12.30 **Tg Liguria**, notiziario
12.45 **Orchestracompilation**
13.30 **Tg Liguria**, notiziario
15 — **Cartoni animati**
16.30 **Andrea Celeste**, telenovela
17.30 **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
19 **Tg Imperia**, notiziario
19.15 **Tg Liguria**, notiziario
19.45 **Telenews**, informazione
[illegible] **Tg Liguria**, notiziario
20.30 **Agente 5077 al servizio di Madame Sin**, film
22 **Liguria Sette Amiu-Amt**, rubrica
22.30 **Tg Liguria**, notiziario
23 **Motor-Shop**, rubrica
23.30 **Fai un affare con Canale 7**
[illegible] **Documentario**
1.45 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno
13.35 **Match Music**, rubrica
14.15 **TgA**, notiziario
14.30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
19.15 **Lo sport**, rubrica
19.22 **Borsa fiori**, rubrica
19.30 **TgA**, notiziario
19.55 **L'opinione**, rubrica
20 **Match Music**, rubrica
20.30 **Film**
22.40 **TgA**, notiziario

Rete [illegible]
15 **Ieri e oggi**, rubrica
16 **Amori**, sceneggiato del sentimento
17 **[illegible]**, cronache del sentimento
18.30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
19.30 **TgA news**, quotidiano d'informazione
[illegible] — **Altri sguardi**, rubrica
21.30 **Guerra a [illegible]**, rubrica
22.30 **TgA lutteggi**, notiziario

Retemia
9 - **Casa mia**, rubrica
12 **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via**, videogame
18.15 **Andiamo al cinema**
20.10 **Prima pagina**, notiziario
[illegible] — **Se io fossi...**
22.10 **Settimanale vostro**
22.30 **Primo piano**, notiziario
23.30 **Con simpatia... la casa vostra**, rubrica
1.30 **Notturno per l'Italia**

Telenord
9 - **Telenord non stop**
9.30 **Uomo tigre**, cartoni
10 **Good Times**
10.30 **Tormento d'amore**
11 **Fifty fifty**
11.55 **Los Angeles**, telefilm
12.45 **Telegiornale TN4**
13 **Hockie e Jockie**, cartoni animati
13.30 **Tg Imperia**
13.45 **Telegiornale TN4**
14 **Appuntamento con i gialli**
16.10 **Tormento d'amore**, telenovela
16.40 **Orchestracompilation**, musicale
[illegible] **Due americano**: [illegible]
Good Times
18.30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
19.15 **Tel[illegible]**
20 **Tg Imperia**
20.15 **Telenews**
20.30 **Crisis**, telefilm
21 — **Concorso ippico**, sport
[illegible] **Telegiornale TN4**, informazione
22.25 **Linea Sport Liguria**, rubrica

Teleregione
10 — **Rubrica**
12.30 **Cartoni animati**
14 **Telegiornale**
15 **Rubrica**
16 - **Starlandia**, varietà
17.30 **Luci nella notte**
18.30 **Telegiornale**
20.30 **F.B.I.**, telefilm
21.30 **Speciale Piazza di Spagna**
22.30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**

Telestar
13 — **Adam 12**, telefilm
14 - **Il profumo del potere**, miniserie
15.30 **I ragazzi del sabato sera**
16.15 **Amichevolmente con noi**
16.50 **Crazy dance**, rubrica
20.30 **Rivkin cacciatore di taglia**, film
23 - **La vita di Gesù**, documentario

Telegenova
10.20 **Cartoni animati**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12.55 **Telegiornale flash**
13 **Starlandia**, varietà
14 — **Due ore di relax**
17.15 **Luci nella notte**
18.15 **Maxiveirina**, rubrica
18.30 **Piazza di Spagna**
19.50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20.15 **I polsici e la città**
20.30 **Amanti**, telefilm
[illegible] **Genova opinione**, rubrica

Primantenna
14.30 **Studio rock**
15 - **La vetrina**, rubrica
17.30 **Cartoni animati**
18 - **Lottomania**, rubrica
18.15 **Tg sera**, notiziario
20 - **Sembra facile**
20.30 **Auto della settimana**
21.45 **Girona A**, rubrica

Telecupole
12 - **Mattinata con simpatia**
13 - **Pomeriggio insieme**
18.15 **Starlandia**, varietà
17.15 **Luci nella notte**
18 **Piazza di Spagna**
19.25 **Informazione regionale**
20.30 **F.B.I.**, telefilm
21.30 **Speciale Piazza di Spagna**
23 **Speciale con noi**
0.30 **Crazy dance**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.** 1

GENOVA

[illegible]
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse: Chiusura estiva; **Sala Carignano:** Chiusura estiva

[illegible]
Ariston 1: True lies
Ariston 2: True lies
Augustus: Maverick
Corallo 1: La natura ambigua dell'amore
Corallo 2: Martha
Grattacielo: Beverly Hills Cop III
Lux: Wolf
Odeon: Ace Ventura
Olimpia: La regina Margot
Odeon: True lies
Orfeo: Il postino
Palazzo: Dichiarazioni d'amore
Universale 1: Amarsi
Universale 2: Ace Ventura
Universale 3: Il cliente
Verdi: Il corvo

Centrale 1: Film a luce rossa. Viet. 18
Centrale 2: Film a luce rossa. Viet. [illegible]
Chiabrera: Film a luce rossa. Viet. 18
Cristallo: Film a luce rossa. Viet. 18
Eldorado: Film a luce rossa. Viet. 18

IMPERIA
Centrale: Wolf
Imperia: Oggi riposo
Dante: Oggi riposo

[illegible]
Ariston: True lies
Ariston Ritz: Beverly Hills Cop 3
Ariston Roof Sala 1: Il postino
Ariston Roof Sala 2: La natura ambigua dell'amore
Ariston Roof Sala 3: Amarsi
Centrale: Wolf
Garibaldi: Maverick
Orfeo: Film vietato ai minori [illegible] anni 18
Teatrino: La regina Margot

Rari: Santamaria verso il Brescia, per Sciacero si tratta

Pallanuoto, un «mercato» fatto di voci ed incertezze

SAVONA. Una Rari porto di mare? In parte. Se è vero che il vascello-Santamaria è ormai per salpare alla volta di Brescia, ed il galeone-Bovo è ormai all'imboccatura del porto biancorosso, resta invece in sospeso la volontà di levare le àncore della corazzata-Sciacero. Sturla o non Sturla? Il giocatore, ieri, ha chiesto tranquillità: «Sto valutando la situazione, un fronte e sull'altro. In questo momento non voglio né posso anticipare nulla».

I contatti con Chicco erano stati presi da Gianni Uras, tecnico della formazione genovese: «Vogliamo costruire una grossa squadra, per questo inseguiamo sia Sciacero sia Baldineti. Personalmente, spero proprio che il difensore venga con noi». A gestire l'operazione è invece il dirigente Mora: «Sciacero è giocatore in grado di far cambiare volto allo Sturla. Col suo arrivo, saremmo da promozione in A1».

Se il clan genovese appare ben deciso a giocarsi le sue chance, dal fronte Savona non si sono dichiarazioni ufficiali, secondo alcune voci la società starebbe cercando di impegnarsi al massimo per evitare la partenza di Chicco. La prossima settimana se ne potrebbe sapere di più. E Mistrangelo, di fronte a partenze sicure e meno sicure, che dice? «Che l'ideale per noi sarebbe che Sciacero restasse. Se poi dovesse andar via, personalmente mi piace molto Piccione, 26 anni, del Volturno. Giocatore prezioso, e secondo le indicazioni in mio possesso prendibilissimo».

Anche il Posillipo di De Crescenzo appare in crisi: ha perso Sostar e Humbert

Il tecnico introduce quindi un discorso sul «mercato» che di questi tempi appare quanto mai convulso. A parte riferiamo delle difficoltà in cui attualmente si dibattono persino le «grandissime» Posillipo e Volturno, e della volontà di alcuni club rampanti (Como, Paguros) di costruire formazioni di notevole efficacia. A proposito dei siciliani del Paguros, val la pena annotare che si parli per loro anche di Baffetti, portiere di un Pescara come al solito appeso alle «mattane» di Pomilio senior. E a proposito di quel Brescia cui è destinato Santamaria, è riferita la notizia secondo cui i lombardi stanno preparando il ritorno del vecchio squalo Pasqualin.

Ma torniamo alla Rari. Come detto, Carlo Santamaria ha le valigie pronte. Al suo posto può arrivare Stefano Di Noia, cartellino in comproprietà all'Athena lo scorso anno al Camogli. Un avvicendamento quasi obbligato, difficile da valutare sul piano tecnico ma in apparenza penalizzante tenuto conto della carta d'identità: 23 anni Santamaria, 28 Stefano Di Noia che peraltro ha ormai una buonissima esperienza a livello medio-alto.

Infine, polvere di stelle. Oltre a Pomilio jr ed Estiarte, il Volturno sicuramente rinuncerà anche a Milat. Il buon Toni nelle settimane scorse era andato a giocare nel campionato maltese, in cui è impegnato anche un altro ex biancorosso, Mirko Vicevic. Due giocatori il cui futuro è incerto: potrebbero trovare ancora ingaggio in Italia o in Spagna, non alla Rari che al tiene stretta Jelenic e Krzic.

Roberto Baglietto
Roberto Pizzorno

Chicco Sciacero in azione: il difensore ha chiesto tranquillità per valutare con calma l'eventuale passaggio allo Sturla

Ma Posillipo e Volturno perdono colpi

Per i campioni, due serbi al posto di Humbert e Sostar. Estiarte lascia S. Maria e va in Spagna

Tante parole attorno alla Rari, ma non è che le altre società stiano con le mani in mano, e non facciano discutere. Difficile per ora stabilire chi potrà aggiudicarsi l'Oscar del mercato; certo il Como, con il tesseramento del difensore croato Simenc da affiancare al magiaro Imre Toth, ha attualmente realizzato il colpo più eclatante. Simenc che lascia un Pescara sempre in ambasce: come ogni anno, Gabriele Pomilio lancia la sfida: se entro fine settembre non arriverà lo sponsor, tutti i giocatori saranno lasciati liberi. Ma alzi la mano chi crede davvero a questa ipotesi...

Comunque, oltre a Simenc è partito pure Lusic, destinazione Paguros Catania. Non è facile parlare di cifre, ma pare che la società siciliana abbia fatto al giocatore un'offerta molto sostanziosa (70 milioni?). Etnei che non si sono fermati a Lusic: preso anche il portiere ex Torino Bocchia, e il giovane centroboa dal Volturno, Bencivenga.

Chiaro l'intento: lasciare la questione-salvezza ad altre formazioni, ad iniziare dalla Canottieri Napoli che, dopo la partenza di mister Vincenzo D'Angelo, punterà sulla linea verde. Parlando di giovani, è arriva inevitabilmtne al capitolo Recco: Baldineti è tentato dal cambiare calottina, da quella dell'Ansaldo a quella dello Sturla. Non è un mistero che il club biancoverde stia seguendo a palo di giocatori liguri di primo piano: Baldineti e Sciacero, di cui parliamo a parte.

Sempre Recco: si è «raffreddato l'interesse per l'olandese Issard, seguito personalmente da D'Angelo ai Mondiali di Roma. La pista giusta potrebbe esser quella che porta a Smolovy. E' sempre Mshvenieradze, passato ormai pieni poteri al ruolo di... gestore dei rapporti con l'Est, a gestire le trattative. E Rozdestvensky, lo straniero del Chiavari? Potrebbe rimanere in Liguria, magari proprio a Recco? Cambia regione, invece, il camoglino Marco Foggetti, passato al Modena. Restiamo fuori Liguria: nuovo allenatore alla Florentia, Sergei Markoch. Allenatore e giocatore, duplice veste che in passato molto spesso non ha portato fortuna a chi vi si è cimentato. Vedremo.

Ridimensionamento apparente, intanto, al Posillipo e al Volturno. Capitolo rossoverde: Sostar è del Barcellona (più di cento milioni a stagione, contratto triennale: ottima scelta...), al suo posto è arrivato Milan Tadic, nazionale jugoslavo (ma in panchina) agli Europei '91. I veri obiettivi erano Maximov e forse Averaimo, poi la scelta è caduta sul serbo. Anzi, sue due serbi: l'altro straniero è il centroboa Popovic, lo scorso anno al Torino '81. Humbert infatti si ferma negli Stati Uniti, per preparare a dovere le Olimpiadi di Atlanta '96. Capitolo Volturno: Pomilio junior torna a Pescara, Estiarte se ne va in Spagna (come Milanovic, della Roma, attratto dalle pesetas catalane), Bovo probabilmente al Savona. Che a Santa Maria Capua Vetere non ci sia più trippa per gatti?

Giancarlo Scartozzoni

Marco Baldineti, in bilico tra la Pro Recco e uno Sturla che vuol candidarsi alla A1

Le ragazze subito in campo, sabato toccherà ai maschi del Riviera e del Maremola

Il basket savonese scalda i motori

Al Trofeo Roseo Pagnini già una buona Cestistica

A poco più di una settimana dall'inizio della stagione (l'8 ottobre partirà la C2 maschile) continuano i collaudi delle squadre savonesi. Sabato sono state le donne a calcare la scena col «Trofeo Laura Roseo Pagnini», giunto alla quarta edizione.

La manifestazione si è giocata con la formula (presa a prestito dal calcio) del «triangolare», con partite di 24 minuti, e ha visto sul parquet Cestistica Savonese, Cuneo e Valenza. E sono state proprio le lombarde a salire sul gradino più alto del podio grazie alle vittorie sul Cuneo (45-39) e sulla Cestistica (44-42). Le savonesi, soprattutto nella gara contro le «orafe», hanno però messo in mostra sprazzi di ottimo gioco.

Buono l'inserimento di Paola Del Corso, che insieme a Sofia Pacini costituisce una coppia notevole per il prossimo campionato. Afferma la dirigente Rosanna Spanò: «Il Memorial è stata l'occasione propizia per vedere all'opera le nuove giocatrici. Non vogliamo sbilanciarci più di tanto, ma non è esagerato pensare che potremo recitare un ruolo di primo piano anche in tante squadre in grado di lottare per il vertice».

Le squadre maschili di C2 entreranno invece in scena il prossimo week-end, con un quadrangolare in programma al palazzetto di Tardy e Beneck. Riviera Savona a Maremola Pietra sfideranno Tortona ed Acqui in quello che può essere considerato l'ultimo collaudo in vista del campionato.

Sviluppi anche per la Novabasket. La società savonese, presieduta da Fabrizio Valente, ha stipulato un accordo con Amatori Savona, Pgs Juvenilia, Spotornese e Amatori Albisola per la creazione di centri destinati al minibasket. Ogni struttura sarà diretta da istruttori diplomati Isef. Le iscrizioni si sono aperte lunedì, i corsi prenderanno il via il 3 ottobre. Intanto il sodalizio savonese ha ufficializzato i nomi dello sponsor (Aprile Sport) ed assicurativo (L'Abeille). **[g. o.]**

Mistral, 7 gol al torneo «Primi Calci»

CALCIO GIOVANILE

Che show il «Fondiaria»

VADO. Gran spettacolo e pubblico numeroso lo scorso week-end al 1° Trofeo La Fondiaria Assicurazioni per le categorie «Pulcini» e «Primi Calci». Nei Pulcini, il Savona-Odontotecnico Maestrini ha battuto 2-0 lo Speranza-Agenzia Ippica, e il Vado-Carrozzeria Raco si è imposto per 7-1 (da segnalare i 4 gol di Nader) sul Don Bosco Varazze. Domenica finali al «Dagnino»: alle 15 per il terzo posto Don Bosco-Speranza, alle 17 per il primo Vado-Savona. Nei Primi Calci, il Vado-Agenzia Panero ha battuto 8-0 la S. Cecilia-Materiali Edili Briano e per 2-0 il Savona-Arredamenti Ghibaudo: in evidenza Mistral, 7 reti in due partite. Nelle altre gare, 6-0 del Noli-Gelateria Pappus allo Speranza, e 4-0 dell'Arenzano allo Speranza. Oggi si giocano ancora due eliminatorie sabato all'avanstadio: alle 15,30 Vado-Savona e alle 17 Noli-Arenzano. Le finali dal quinto al primo posto domenica, all'avanstadio e al «Dagnino». **[m. no.]**

CICLISMO

Dilettanti e «pro»

Per le grandi gare il Trofeo modifiche in vista

Potrebbe subire modifiche il programma di corse allestito in Riviera nel prossimo febbraio. La Montecarlo-Alassio, «classica» di apertura dilettanti, potrebbe infatti essere anticipata a sabato 25 febbraio dopo il divieto confermato ieri dalle autorità di Mentone di transitare nella città francese, impegnata nel carnevale la domenica. Così il Trofeo Strazzi al ritorno nel programma dilettanti (già in calendario il 26 a Albenga) forse sarà anticipato di un giorno. La modifica, che dovrà esser comunicata alla Fci entro un mese, assume rilevanza se si pensa che il 19 in Lombardia si corre il Trofeo S. Geo, gara che ha sempre goduto di molte attenzioni. Resta da vedere se la modifica verrà accettata o se ci saranno altri spostamenti. Non avranno invece ostacoli gare già annunciate come Trofeo Laigueglia e Montecarlo-Alassio per i professionisti. **[r. p.]**

Campionati a Genova

Regionali Allievi sei titoli per l'Arcobaleno

Società savonesi protagoniste ai «regionali» Allievi disputati a Genova, al campo di Villa Gentile. L'Atletica Arcobaleno ha conquistato sei titoli mettendo in evidenza il talento di Francesco Calcagno che ha fatto il vuoto sia nei 400 (notevole il 59'8) che sugli 800 (2'21"). Ottima anche la prova di Eros Rolando che ha sbaragliato il campo nel disco (41,12) e nel peso (14,55). Bis in queste specialità con campo femminile con Marina Rusca (10,31 nel peso e 27,12 nel disco). I varazzini si sono messi in evidenza con Franco Ferata e Andrea Cini sugli 80 piani, e Marco Prato nel martello. Sabato importante appuntamento con i Campionati italiani di categoria in programma a Torino: al via diversi savonesi. L'8 ottobre invece riflettori a Riccione (anche qui molti atleti della provincia) per il Criterium Nazionale della Gioventù. **[g. o.]**

TENNIS TAVOLO

Ok pure il Don Bosco

Baia del Sole partenza lanciata in serie C2

Ottimo avvio della Baia del Sole in serie maschile. I ragazzi di Franco Gaggero hanno infatti superato (5-2) il Bordighera, grazie a una splendida prova di Massimo Lombardini che ha ottenuto tre punti, e a Daniele Mariani vincitore di due partite. Gli alassini hanno dimostrato già all'avvio di essere il team da superare. Il presidente Gaggero: «Vogliamo arrivare in alto, e il superamento della prima fase è il traguardo minimo. La prova offerta dai ragazzi col Bordighera fa ben sperare per il futuro». Sabato, esordio casalingo per nella palestra di via Neghelli (il club ha poi fatto richiesta di usufruire del palasport), alle 18 contro la Regina Sanremo. Nel girone savonese c'è stato subito il derby Don Bosco-Amatori, vinto dai salesiani per 5-1. Nelle prossime settimane partiranno anche gli altri tornei, maschili e femminili. **[g. o.]**

Automobilismo: Giordano e Lanteri hanno trascinato la scuderia di Capriotti ai vertici nazionali

Slalom, al «Barnaba Team» il titolo italiano

Formidabile risultato per il club savonese nella gara di Sillano

Domenica a Sillano si è svolta la terz'ultima prova del Campionato italiano di slalom e il «Barnaba Team» di Adelchi Capriotti si è aggiudicato matematicamente il titolo italiano scuderie grazie alle vittorie di Daniele Giordano e Roberto Lanteri. Il giovanissimo Giordano ha sbaragliato il campo nel Trofeo Cinquecento battendo assi come Saracco (tricolore di categoria) e Filippi, secondo a 4". In classe N4 il sanremese Roberto Lanteri, alla guida di una R5 Gtt, oltre a vincere la gara di Sillano si è aggiudicato anche la classifica riservata ai gruppi con due prove d'anticipo piazzandosi settimo assoluto. La gara di Sillano è stata vinta da Antonazzo su S4 davanti a Erberto Rossi (Erberth R2), Masala (X19 prototipo) e Cremonesi (Feder Car). Da segnalare Masala, che ha potuto staccare solo un tempo per una rottura nella seconda manche.

Il giovanissimo Daniele Giordano, fiore all'occhiello del «Barnaba Team»

Molta soddisfazione al «Barnaba Team». Afferma Adelchi Capriotti: «E' giusto riconoscimento per gli sforzi di questi ultimi anni. Aver vinto questo titolo vuol dire aver svolto nel migliore dei modi il nostro lavoro, lanciando nell'automobilismo parecchi giovani che poi si sono rivelati vincenti, come Daniele Giordano». Il Barnaba Team non opera solo negli slalom ma partecipa con assiduità pure ai rally di zona, con ottimi risultati grazie al giovane e promettente Fabio Poggio.

Domenica, tutti a Bardineto per la penultima prova del Campionato italiano di slalom organizzata dal Supergara Alba. Al via ci oltre 100 piloti, tutti i migliori della categoria. Trofeo Cinquecento primo al via Filippi, Ballestrero, Saracco, Campus, Giordano, Giordanengo e Lovol. Per l'assoluto la lotta dovrebbe tra Saracco (Superdelta), Cremonesi (Federcar), Rossi (R2 prototipo), Loddo (prototipo), Nicosi (Gmg), Patete (Abarth) e Giarracca (Osella). In gruppo N ci saranno Lanteri, Brugo, Cornaglio, Scazzino, Vigo e Ramello, nell'«A» Salino, Serembe e De Martino, tutti 205 Rally, e Gangemi. Infine, tra i liguri al via Elio Cortese, Lissi, Basso, Cavalieri, Panaro, Locatelli e Andrea Giordano. **[m. no.]**

5 NUOVI DIZIONARI GARZANTI

OLTRE 300.000 VOCI RAGIONATE PRATICI E IMMEDIATI NELLA CONSULTAZIONE

SINONIMI E CONTRARI

OLTRE 340.000 SINONIMI, CON UNA RICCA ESEMPLIFICAZIONE E LA SPECIFICAZIONE DEL CONTESTO D'USO DEI TERMINI.

[illegible] PAGINE, L. 40.000

ITALIANO

TUTTO IL LESSICO CORRENTE, I NEOLOGISMI, LE PAROLE STRANIERE IN USO, I TERMINI SCIENTIFICI E LETTERARI: OLTRE 65.000 VOCI, CON LE REGOLE DELLA GRAMMATICA.

1528 PAGINE, L. 40.000

TEDESCO

IL DIZIONARIO DI TEDESCO PIU' NUOVO E ATTUALE, CON LE VARIANTI USATE IN AUSTRIA [illegible] SVIZZERA E LE PAROLE COMPOSTE MESSE A LEMMA. 75.000 VOCI.

1500 PAGINE, L. 42.000

INGLESE

75.000 VOCI COMPRENSIVE DELL'AMERICAN ENGLISH, LA PRONUNCIA TRASCRITTA CON L'ALFABETO FONETICO INTERNAZIONALE E LE STRUTTURE COMPARATIVE ITALIANO-INGLESE.

1472 PAGINE, L. 40.000

FRANCESE

LA LINGUA DI OGGI CON LE VARIANTI IN USO NEI PAESI FRANCOFONI, IN 75.000 VOCI. TAVOLE DI FRASEOLOGIA E INSERTI DI GRAMMATICA COMPARATIVA.

1408 PAGINE, L. 40.000

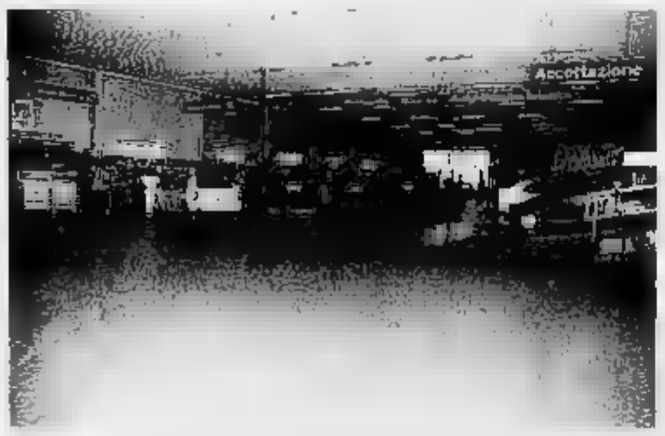
TUTTO E MOLTO PIÙ DI QUEL CHE SERVE PER GLI STUDI

SONO OPERA DELLE REDAZIONI GARZANTI CHE HANNO ACCOLTO E DIVULGATO IL MEGLIO DELLA CULTURA ITALIANA E STRANIERA NELL'ENCICLOPEDIA EUROPEA, NEI GRANDI DIZIONARI E NELLE FAMOSE "GARZANTINE".

R REDAZIONE GARZANTI

LA TRADIZIONE LANCIA A BORGOMANERO

1964 - 1994 TRENT'ANNI D'AUTO



L' ASSISTENZA DI CHI CONOSCE
ALLA PERFEZIONE I VALORI LANCIA.

UN' OCCASIONE SICURA
PER ENTRARE NEI VALORI LANCIA.

LANCIA

AUTOCUSIO S.p.A.

Concessionaria Lancia-Autobianchi

Corso Sempione, 56 BORGOMANERO (NO) Tel. (0322) 846.253 r.a. - 81.822 - Mag.Ricambi 844.440 - Fax 844.064

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
P[illegible] srl
[illegible]ente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) [illegible]
Gozzano Via Cervino 13
[illegible]. (0322) 913.838

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA "In"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Mercoledì [illegible] Settembre 1994 no 85

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Firmato l'accordo per dismettere la caserma Perrone a favore delle facoltà

Università, c'è l'intesa decisiva

Il prefetto ha riunito amministratori della Difesa, del Consorzio, del Comune e dell'agenzia per la casa
Commosso l'assessore Cattaneo: «Penso [illegible] quanto ha fatto mio padre». Gli impegni stabiliti nel documento

NOVARA. Quattro firme, il pri[illegible] vero mattone per l'Università. Ieri mattina in Prefettura è stata siglata l'intesa tra [illegible] ministrazione della Difesa, Consorzio per lo sviluppo degli studi universitari [illegible] Novara, Comune di Novara, Agenzia territoriale per la casa. Erano presenti anche i presidi di facoltà. Tutti d'accordo per la dismissione della caserma «Perrone», necessaria alla costituzione della sede universitaria [illegible] alla realizzazione [illegible] opere [illegible] pubblica utilità.

Prima dell'atto ufficiale il prefetto Alberto Ruffo ha voluto ricordare l'ingegner Cattaneo, scomparso alcuni mesi fa, «che di questa caserma Perrone ha fatto la [illegible] battaglia [illegible] l'ha vinta. Un ringraziamento an[illegible] [illegible] sottosegretario alla Difesa Polli, trattenuto a Roma da impegni di Governo, e al generale Di Napoli a cui rivolgo l'auspicio che l'Esercito possa rimanere a Novara. E' importante oggi parlare di cultura perché su questa deve basarsi la ripresa. E Novara ha molte potenzialità culturali».

Ringraziamenti e dichiarazioni di impegno sono arrivati anche dai quattro firmatari: il generale Silvio Di Napoli, il sindaco Sergio Merusi, il presidente del Consorzio Luciano De Silvestri, e Vittorio Merlo per l'agenzia territoriale [illegible]

L'assessore provinciale Paolo Cattaneo è apparso molto com[illegible] «In questo momento penso a quello che ha fatto mio padre per l'Università. Aveva visto giusto. Oggi, finalmente, un passo davvero concreto. Le fondamenta ci [illegible] importantissimo è stato il ruolo di coordinamento del Prefetto».

Ecco i punti dell'intesa che darà un tetto definitivo agli studenti di Economia Commercio [illegible] di Chimica Tecnologia Farmaceutica [illegible] ospiterà [illegible] opere comunali [illegible] esse collegate:

L'amministrazione della Difesa dismetterà temporaneamente a favore dell'Università di Torino «l'aliquota di immobile attualmente non in uso al Plotone Sussistenza dislocato alla Perrone previa realizzazione [illegible] cura e spese della controparte dei lavori necessari per l'enucleazione dell'aliquota richiesta». Inoltre dismetterà definitivamente l'intera infrastruttura non appena sarà realizzato un immobile sostitutivo per soddisfare le principali esigenze logistiche e rendere disponibile la cessione dell'intero

[illegible] sinistra Vittorino Merlo dell'agenzia territoriale per la casa della provincia, il sindaco [illegible] Novara Sergio Merusi, il generale Silvio Di Napoli dell'amministrazione della Difesa e il presidente del Consorzio (e della Provincia) Luciano De Silvestri

fabbricato.

[illegible] Ministero della Difesa dovrà infine proporre a quello della Finanza l'avvio di [illegible] negozio di permuta [illegible] il Comune (grazie alla legge 29 ottobre '93 n.427) della rimanente area [illegible] sedime con i fabbricati esistenti, in contropartita della realizzazione [illegible] otto alloggi di servizio per militari».

Quindi la parte del Consorzio che si impegna a realizzare [illegible] novo, a propria cura e spese, un immobile (costo 2,5 miliardi) idoneo ad alloggiare [illegible] uomini, con 2 celle frigo [illegible] [illegible] magazzini, «sulla base delle indicazioni che verranno formalizzate dal Comando della Regione Militare Nord-Ovest». Il Consorzio promuoverà le iniziative presso [illegible] Ministero delle Finanze per l'acquisizione da parte dell'Università dell'infrastruttura di[illegible] definitivamente dai militari.

Quindi il ruolo del Comune che, insieme all'Agenzia territoriale per la casa, [illegible] impegna [illegible] realizzare [illegible] novo anche su [illegible] di sedime demaniale, [illegible] palazzina di 8 alloggi di servizio - o di quantità congrua alla valutazione del bene da parte del Ministero Finanze - per soddisfare le esigenze abitative di militari. Si promuoveranno le iniziative, presso il Ministero [illegible] Finanze, per acquisire l'immobile proposto dalla Difesa per il negozio [illegible] permuta già indicato». L'Università, da ieri, [illegible] è più un sogno.

Carlo Bologna

DOMO, ESPLOSIONE DI [illegible] DEVASTA UNA CASA

Scoppio nella notte al Calvario
Gli occupanti si sono salvati

Paurosa esplosione a San Defendente, frazione di Domodos[illegible]. Nella baita abitata da due noti ristoratori [illegible] scena da thriller. La moglie ha acceso la luce della cucina [illegible] è stato [illegible] finimondo. Il marito si è trovato con il letto quasi al soffitto.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

L'INTERVISTA

IL [illegible] DEI SOCIALISTI NOVARESI

Cornelio Masciadri, l'ex senatore socialista parla, a ruota libera, della [illegible] esperienza [illegible] uomo della Prima Repubblica

L'ex senatore Masciadri ha trascorso l'ultimo anno fra i tribunali di Novara e Verbania

«In aula mi diverto come al cinema»

Vive bene con due pensioni e pensa di ritirarsi nella sua villa di Vignone. Ammette di aver preso soldi: «Contribuzioni per il partito, la politica costa. Come avrei fatto le campagne elettorali?»

NOVARA

CORNELIO Masciadri, 71 anni fra pochi giorni, quattro legislature [illegible] mezza», ha dominato la politica [illegible] per [illegible] meno trent'anni. Lo chiamavano «il ducetto» quando i socialisti contavano, eccome, a Novara come nella prima Repubblica. Da un anno a questa parte fa la spola da un tribunale all'altro. Lunedì a Verbania, ieri a Novara, la prossima settimana ancora [illegible] Verbania, per un «abbreviato». Ieri sera ha rimediato la seconda condanna: 1 anno [illegible] 4 mesi per abuso d'ufficio «vendetta di piccolo cabotaggio di un funzionario al quale avevo negato il doppio incarico. Ricorreremo». Ad aprile ha «patteggiato» [illegible] anno e mezzo per corruzioni e [illegible] sione: le mazzette verdi legate alla discarica [illegible] Ghemme. «Ho ammesso di aver preso [illegible] milioni, [illegible] non [illegible] quattro anni e mi dava fastidio. In realtà ne ho presi [illegible]. Sa, la politica costa. Eravamo sotto elezioni. Dove andavo a prendere i soldi? Li ha presi tutti per farsi eleggere». Già, così facevan tutti [illegible] prima repubblica: tutti colpevoli nessun colpevole.

Gli occhietti vispi, che ti fissano dritto, quel mezzo sorriso tra l'ironico e il sarcastico. La parlata saccente, [illegible] professore, che a volte sconfina nell'orroganza ma, [illegible] tempo stesso, [illegible] essere convincente; il mento teso in avanti di chi non è abituato [illegible] ad abbassare la testa. Si presenta così il «vecchio» leone: ferito ma niente affatto domato. Sembra un attore.

Masciadri, ma [illegible] quest'esperienza fra un'aula... di giustizia e l'altra?

«Mi diverto come al cinema. Ho fatto i miei conti. Ho una certa età, soffro di cuore, in [illegible] [illegible] mi vedo più di sicuro. Al massimo mi danno i 'domiciliari' e allora so cos'ho fatto? Ho venduto la casa di Novara, ho sistemato la villa di Vignone rendendola più confortevole. Non si sa mai. Lì mi trasferisco con la [illegible] domestica».

Senza rimorsi, senza rimpianti neppure [illegible] il «suo» partito andato allo sfascio?

«Non l'ho [illegible] mandato io allo sfascio. [illegible] vissuto la mia vita per il psi. Adesso è scomparso: [illegible] prendo atto. Ormai c'è la secon[illegible] Repubblica. Fra qualche anno toccherà a loro trovarsi nella mia situazione. Per noi adesso è tempo [illegible] caccia all'uomo ma io non ci stò. Ci sono in giro troppi vigliacchi. Io non [illegible] sono: ho sempre pagato di persona, lo».

Masciadri, quand'era in auge [illegible] tanti amici, forse perchè la temevano, adesso?

«Amici pochi, tanti conoscenti. Sa che vengono ancora [illegible] chiedermi consigli? Mi dicevano che ero autoritario perchè vincevo tutti i congressi, meno uno. Lo vinse Clementoni ma lì mandai a [illegible] dopo [illegible] mesi».

Masciadri ma adesso lei co[illegible] vive? I soldi, a [illegible] tempo li ha presi, l'ha [illegible]

«Vivo bene, [illegible] [illegible] pensione [illegible] senatore e da presidente [illegible] preso 50 milioni da Forti nell'87 per finanziare le spese del partito. [illegible] 50 dal titolare della Delta: una contribuzione elettorale tanto è vero che mi hanno assolto. Guar[illegible] che quando c'erano [illegible] elezioni, e le cose andavano bene, i soldi [illegible] sganciavano. Poi i tempi sono cambiati...»

Ma [illegible] [illegible] sembra immorale? Rifarebbe tutto [illegible] che ha fatto, [illegible] ha anche sbagliato?

«Rifarei tutto. Errori? Mai. [illegible] glio, in senso relativo. Mi dichiaro orgoglioso di essere socialista. Si fa presto [illegible] dire 'ha rubato'. Quando ti danno una contribu[illegible]zione [illegible] dice che è un furto. [illegible] ditemi voi, come si potevano fare le campagne elettorali senza contribuzioni?»

Quali rapporti mantiene con i politici della sua epoca: Nicolazzi, Scalfaro, Riviera

«Mai avuto grandi frequentazioni. A Nicolazzi ho espresso solidarietà al momento della sua 'disgrazia'. Riviera [illegible] [illegible] vedo da tempo. Con Scalfaro ho un rapporto di stima. Adesso non [illegible] se [illegible] ricaverebbe. No, non [illegible] farebbe per non sollevare il sospetto che vuol proteggermi. Degli altri, quelli del processo, non voglio parlarne»

Prima sindaco di Novara, poi di Stresa, senatore al Nord, all'Usl di Verbania, adesso la provincia si divide

«E' una c... Guardi [illegible] litigano Verbania e Domo. Faranno due provincette. Non sono [illegible] [illegible] d'accordo. Si figuri che io non volevo neppure dividere la federazione del psi».

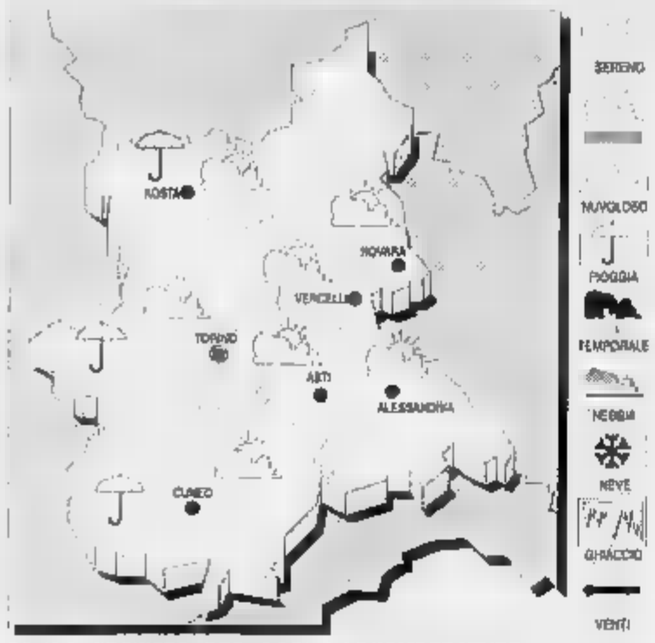
Renato Ambiel

LA SENTENZA

Un anno e 4 mesi per abuso d'ufficio

Accogliendo le richieste del pm Enrico Ciardi il tribunale di Novara ha condannato ieri sera Cornelio Masciadri a 1 anno [illegible] 4 mesi per abuso d'ufficio. Nell'agosto di tre anni fa, quand'era amministratore straordinario dell'Uls di Borgomanero, ordinò al coordinatore amministrativo Giorgio Grando di pagargli l'indennità (5,6 milioni al mese) sospesa dopo che i revisori dei conti ritennero che la stessa non era cumulabile [illegible] quella che Masciadri percepiva come senatore. Secondo il tribunale, Masciadri impartendo quell'ordine scritto abusò della [illegible] carica. Per far valere quello che riteneva [illegible] [illegible] diritto avrebbe dovuto rivolgersi, come qualsiasi cittadino, alle competenti sedi giudiziarie e amministrative. Masciadri invece si fece forte dei pareri del vice direttore dell'Usl, [illegible] un avvocato e di alti funzionari del Senato impartendo quell'ordine risultato poi illegittimo. Si rimise anche al parere della Corte dei Conti, che non si [illegible] ancora pronunciata. Ora dovrà restituire circa 20 milioni che diventano [illegible] con interessi [illegible] spese di costituzione di parte civile dell'Usl. Masciadri ha sostenuto ieri che la sospensione dell'idennità [illegible] [illegible] ritorsione del dottor Grando al quale aveva revocato [illegible] doppio incarico di Coordinatore amministrativo alle Uls [illegible] Borgomanero e Arona. [r.a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con temporanei addensamenti sul settore alpino e locali precipitazioni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli settentrionali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; formazione [illegible] foschie sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 24; min: 15; media: 20

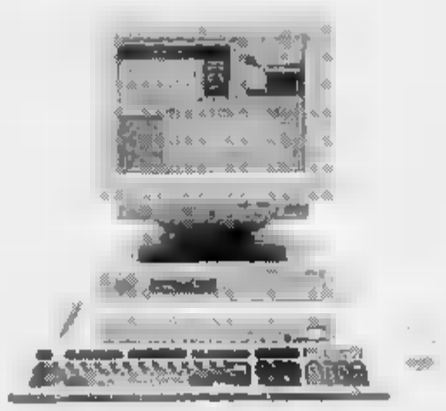
UN ANNO FA
Max: 22; min: 12; media: 16

[illegible] **IN PIEMONTE**
Torino 24; Alessandria 20; Asti 22; [illegible] 18; Cuneo 26; Vercelli 23.

I Personal Computer **IBM** della gamma **APTIVA** li trovi dai Concessionari:

ASA S.r.l. Via Alcarotti, 12 - Novara - tel. 0321/624462

ARTECNICA C.so Sempione, 2 - Gravellona Toce (NO) - tel. 0323/848452



I prezzi si intendono IVA esclusa

IBM APTIVA modello 743:
486iSX, 25Mhz, 4MB RAM, HD 170MB — **L. 1.700.000**

IBM APTIVA modello 754:
486iSX, 33Mhz, 4MB RAM, HD 270MB — **L. 1.790.000**

IBM APTIVA modello 854 MULTIMEDIALE:
486iSX, 33Mhz, 4MB RAM, HD 270MB
CD-ROM, SOUNDBLASTER
CASSE ACUSTICHE ESTERNE
SW MULTIMEDIALE — **L. 2.420.000**

Tutti i modelli sono completi di:
Tastiera, Mouse
Video a colori 14' grafica SVGA-LB
IBM DOS 6.3
MS WINDOWS 3.11
MS WORKS 3.0 PER WINDOWS
TUTORIAL

Ottanta commercianti del settore abbigliamento dichiarano guerra ai colleghi

Serrate contro i saldi selvaggi?

«Sbagliato permettere questa vendita all'inizio della stagione. Bisogna rispettare le date di legge» «Danno per tutti gli esercenti». Le associazioni di categoria si stanno mobilitando per una soluzione

[redacted]

La novità

Ecco i negozi specializzati

NOVARA. Per combattere la crisi, [redacted] ci sono la «Merenderia» e la «Joghurteria».

I dati relativi [redacted] periodo gennaio-agosto sull'andamento dei negozi a Novara registrano un saldo negativo - un maggior numero [redacted] chiusure rispetto [redacted] nuove licenze - e i commercianti si preparano a fronteggiare la crisi con punti vendita innovativi.

«Contro la crisi - dice il segretario provinciale della Confesercenti Giamario Caramanna - il commercio ha un unico dispositivo di salvataggio, la specializzazione».

Lo ha capito Giovanni Ranzoni, fornaio da vent'anni, oggi titolare [redacted] «Merenderia» [redacted] via dei Mille. Aperto da poche settimane, il negozio è il ritrovo di ragazzi e adulti ghiotti [redacted] focacce, tortillas e dolci.

Affascinato dalla Francia, Ranzoni ne ha copiato le [redacted]cialità: «Questo negozio - dice - è nato sull'esperienza delle realtà europee, dove ho sono stato per studiare [redacted] possibilità del commercio».

In corso Garibaldi Cristina Badà ha rivoluzionato il negozio di abbigliamento infantile e ha inaugurato «All Day», un franchising di recente concezione:

Sono otto i punti vendita aperti, concentrati nel nord Italia. Nel negozio si abbina l'abbigliamento infantile a quello per la donna, diviso in tre linee, conformato, classico e giovane: è stato subito un successo. Piacciono ai giovani i negozi (ne ne sono diversi in città) che propongono frullati, gelati, [redacted] soprattutto jogourth.

Da [redacted] Torino, la conferma che la specializzazione del commercio è necessaria per imporsi sul mercato arriva da Franco Rossi, titolare della Casa [redacted] formaggio: «Lo abbiamo visto in questa strada: si è sal[redacted] chi [redacted] saputo dare un nuovo impulso alla propria attività».

Il settore ancora saldo è quello degli esercizi pubblici: la Confesercenti ha organizzato un corso [redacted] formazione per baristi [redacted] ristoratori che ha registrato l'en plein di iscrizioni: «E' il settore, soprattutto quello dei bar - commenta Caramanna - dove la crisi non si è fatta ancora sentire».

La strada verso nuove forme [redacted] vendita però non è facile. «In Italia - dice Ranzoni - la legislazione non è certo favorevole. Dopo vent'anni di commercio, per la licenza bar mi è stato richiesto anche [redacted] corso [redacted] tre mesi. La mia professionalità non conta nulla?». [c. m.]

NOVARA. Ottanta commercianti novaresi del settore dell'abbigliamento scendono in campo contro i «saldi selvaggi» e minacciano di ricorrere a forme di protesta drastiche, compresa la possibilità [redacted] una chiusura del negozio, se non verrà posto freno alle vendite promozionali a pioggia. I commercianti hanno manifestato il loro disappunto alla Confcommercio, chiedendo un intervento immediato per porre termine al periodo [redacted] «saldo continuo» che sembra ormai caratterizzare il settore a Novara.

Danni pesanti [redacted] l'aspetto economico, violazione delle normative che limitano ad alcuni periodi dell'anno le vendite promozionali, possibili ripercussioni occupazionali visto il calo delle vendite: so[redacted] questi gli argomenti che stanno provocando la protesta di quasi tutti i dettaglianti di abbigliamento, in particolare quelli del centro storico.

«E' assolutamente sbagliato permettere questo tipo di vendite in un periodo che coincide con l'inizio della nuova stagione. Chiediamo che vengano rispettate le date previste dalla legge per i saldi - protesta la direttrice del «Cortile», Bruna Barbè - e se finora siamo sempre stati molto discreti nelle no[redacted] proteste, a questo punto, vista anche l'ampiezza del fenomeno, aderiremo [redacted] forme più concrete, come si [redacted] organizzando [redacted] parte della categoria».

Alessandra Armano, Barbara Boldini e Bruna Barbè. I commercianti minacciano azioni di protesta clamorose nei prossimi giorni

Si parla di chiusura in segno di protesta, ma c'è chi ha lanciato anche l'ipotesi di una colossale maxisvendita o chi richiede l'intervento dell'assessorato [redacted] commercio.

«Questa [redacted] alle svendite sta creando un'enorme confusione tra la gente - dice Manuela Mancin, della boutique 'Luisa Spagnolli' - e bisogna fare capire un[redacted] volta per tutte che differenza qualitativa c'è tra gli abiti dela nuova collezione ed i fondi di magazzino. E' comunque un'iniziativa inaccettabile, che sta danneggiando tutti gli esercenti».

Contrarie alle vendite [redacted]mozionali senza vincoli precisi sono anche Alessandra Armano [redacted] Barbara Boldini, commesse di due boutiques [redacted] centro. «Questi saldi a getto continuo finiscono per creare più danni che vantaggi alla nostra categoria: occorre una regolamentazione».

Qualche commerciante sta già facendo i conti [redacted] valuta che a fine settembre, un periodo considerato in genere molto positivo, le vendite dell'abbigliamento a Novara hanno fatto [redacted] gnare un calo sensibile. «Non [redacted] giusto - osserva Gianfranca Rogati - bisogna accettare i periodi prescritti dalla legge, non si può fare saldi o vendite promozionali ad ogni momento. E' un fatto intolleraile, perciò come commercianti dovremo fare qualcosa».

All'Ascom, che ha ricevuto la protesta scritta di parecchi iscritti, si sta organizzando una riunione dove verrà trattato l'argomento, ma i funzionari precisano che [redacted] materia [redacted] dav[redacted] complicata e di non facile soluzione. «Intanto l'Associazione di per sé non ha alcuna responsabilità in queste [redacted] - sottolinea [redacted] vicedirettore Ange[redacted] Roccia - ma cercherà di riuni[redacted] i commercianti interessati e [redacted] trovare [redacted] soluzione. Si tratta comunque [redacted] trovare una forma di autoregolamentazione, perché [redacted] un esercente decide di effettuare una vendita promozionale e rispetta i criteri legislativi [redacted] può muovergli alcuna osservazione». [m. g.]

Protestano le società di nuoto

Il palazzetto solo per Miguel

NOVARA. L'impianto elettrico del palazzetto di viale Kennedy [redacted] funziona, ma il «blackout» riguarda solo [redacted] attività sportive. Perché invece per il concerto [redacted] Miguel Bosé, l'8 di ottobre, i riflettori funzioneranno regolarmente?: il cantante spagnolo avrà a disposizione tutti i «watt» possibili. Un miracolo che ai dirigenti delle società no[redacted]si di [redacted] non [redacted] piaciuto molto. In polemica [redacted] le decisioni dell'amministrazione comunale e dell'ufficio per lo sport scendono Azzurra Nuoto, Libertas Nuoto, Novara Nuoto e Uisp: nonostante la stagione agonistica sia già iniziata, per loro le porte del palazzetto sono rimaste chiuse e lo saranno, secondo i dirigenti delle formazioni, almeno fino [redacted] 22 ottobre.

«E' inconcepibile - dice Ren[redacted] Bellomi, delegato provinciale della Federazione italiana nuoto - questo atteggiamento. Ogni anno ci vengono date assicurazioni generiche sull'apertura del palazzetto. Quest'anno ci [redacted] stato detto che inizieremo gli allenamenti dopo [redacted] 22 ottobre perchè nel palazzetto dovranno [redacted]re eseguiti lavori all'impianto elettrico. Ma se non è in perfette condizioni, come mai [redacted] sarà il concerto di Bosé?. E poi le scadenze che ci [redacted] state comunicate non sono precise, non ci consentono [redacted] programmare l'attività».

Dal palazzetto di viale Kennedy le [redacted] di nuoto erano [redacted] invitate ad andarsene alla fine di maggio.

«Dovevano iniziare i lavori di ristrutturazione - dice Bellomi - e ci era stato chiesto di lascia[redacted] libero l'impianto al più presto. Abbiamo accolto questa richiesta: chi si è rivolto a Cilavegna, chi a strutture della provincia. E il risultato è che siamo stati beffati, le porte del palazzetto per noi rimangono chiuse. Il [redacted] ottobre aprirà la sezione palestre, non si capisce perchè non possiamo rientrare in va[redacted] anche noi». Per i dirigenti delle società di nuoto l'anno agonistico dovrebbe già essere iniziato. «Qui ci si dimentica - dicono i presidenti - che Nova[redacted] vanta atleti [redacted] livello nazionale e una squadra di pallanuoto in serie B. Non possono allenarsi e rischiano di veder compromessa l'attività».

Il mancato avvio della stagione agonistica ha comportato un danno economico [redacted] indifferente per le società: sono calati gli iscritti ai [redacted] organizzati dalle società.

I ragazzi e le famiglie si sono rivolti a impianti [redacted] società dell'hinterland: «E' un danno notevole per noi, economico e anche per il nostro vivaio. Anche l'anno scorso c'erano stati problemi per l'apertura della piscina. Nelle altre città le piscina coperta e quella scoperta si alternano senza problemi. A No[redacted] questo non è mai avvenuto. Ci troviamo in una situazione di ostracismo. Nessuno pensa al nuoto». [c. m.]

Risultato [redacted] giugno

Bpn, un utile [redacted] 8 miliardi e [redacted]

NOVARA. Alla fine di giugno la Banca Popolare ha [redacted] un utile netto di [redacted] miliardi e 500 milioni di lire. Un risultato giudicato contenuto ma soddisfacente dal consiglio di amministrazione che per il futuro prevede [redacted] ulteriore miglioramento. Sono cresciuti la raccolta [redacted] clientela ordinaria, arrivata a oltre [redacted] mila miliardi, e lo stock di titoli in portafoglio che ammonta a circa cinque mila miliardi. In flessione, invece, gli impieghi che si assestano intorno ai 10 mila miliardi. Per il secondo semestre il consiglio ritiene che «la nuova politica gestionale mira ad [redacted] decisa ripresa dei volumi intermediati [redacted] maggior orientamento del mercato. Ciò consente [redacted] intravvedere la possibilità di un recupero del margine di interesse». Secondo i vertici della Popolare, [redacted] tale base, contestuale ad un rallentamento delle previsioni di perdita e alla realizzazione di operazioni di finanza straordinaria ora allo studio, l'attivo potrebbe anche essere più elevato. [b. c.]

La Diocesi

Chi sponsorizza il catalogo del Bascapè?

NOVARA. Un «pool» di sponsor per il catalogo del Bascapè. Le manifestazioni per il quarto centenario dell'ingresso in Diocesi del vescovo entrano nella fase finale. Le celebrazioni prevedono ora un duplice avvenimento: la mostra e il relativo catalogo [redacted] tessuti sacri nel primo Seicento a Novara, e la presentazione degli atti dei convegni di Novara, Orta [redacted] Varallo. Ed è proprio per la mostra dei tessuti, [redacted] cui lavorano la Soprintendenza, esperti e storici, che la Diocesi richiede l'intervento di sponsor. «L'impegno - dice il vicario generale don Germano Zaccheo - [redacted] molto elevato a causa della delicatezza dei tessuti, della necessità di un trattamento di pulizia e dei restauri. Abbiamo quindi bisogno di alcuni sponsor, o di un unico sostenitore di rilievo, che sottoscrivano un certo numero di copie del catalogo e finanzino l'allestimento [redacted] mostra. Si tratta di un impegno finanziario gravoso, che concluderà le manifestazioni per il centenario». [c. m.]

L'amministratore delegato dell'Usl ha sospeso lo spostamento nell'ex ospedale psichiatrico

Disabili, stop al trasferimento

Oggi il trasloco annunciato non ci sarà. Le due comunità di bandicappati [redacted] lasciano le sedi perché sono ancora in atto i lavori di sistemazione dei nuovi locali. Ma la polemica continua: oggi un altro incontro

NOVARA. Il trasloco oggi [redacted] si fa. Le due comunità di handicappati [redacted] Sant'Agabio questa mattina [redacted] lasciano le sedi di via Viglio [redacted] via Bonola per trasferirsi nella palazzina dell'ex ospedale psichiatrico. Il com[redacted] straordinario della Usl Alessandro Giordano ieri [redacted] sospeso lo spostamento dei centri: la decisione [redacted] stata motivata da lavori di ristrutturazione [redacted] ra in [redacted] locali che dovranno accogliere i ragazzi. Ma l'infuocata vicenda è per ora soltanto rimandata e resta ancora tutta da risolvere.

Il lungo braccio di ferro che da mesi contappone educatori, operatori della comunità di via Viglio, medici, cittadini, quartiere e Usl ieri si è chiuso con una temporanea vittoria degli oppositori al progetto della Usl di trasferire i due centri. I pullman incaricati di portare i nove handicappati nell'edificio dell'ex psichiatrico restano nei garage. «Sono andato oggi (ieri pomeriggio ndr) a fare un sopralluogo nella palazzina - ha dichiarato Giordano - e ho verificato che non si sono ancora [redacted] cluse le opere [redacted] sistemazione di alcuni servizi e delle stanze. Si tratta di variazioni aggiuntive, suggerite da tecnici del settore. [redacted] trasferimento ora non è possibile e viene rimandato a data [redacted] destinarsi». E intorno alle [redacted] di ieri la responsabile del settore Maria Rosa Fontana ha avvertito [redacted] due comunità [redacted] rinvio dovuto ai lavori.

Alessandro Giordano, commissario straordinario dell'Usl

Ufficialmente, dunque, nessun accenno alla vivacissima opposizione che il trasloco dei ragazzi ospitati nei due centri [redacted] suscitando in città. L'altra mattina il sindaco Sergio Merusi ha spedito un telegramma a Giordano chiedendo di sospendere il provvedimento e di convocare al più presto un incontro con la Usl. Sulla base di questa presa di posizione dell'amministrazione novarese, sempre lunedì la Giunta regionale ha incaricato l'assessore Enzo Cucco di sollecitare Giordano [redacted] un ripensamento e alla sospensione del trasferimento. Ieri mattina, il commissario straordinario è stato in Regione per impegni precedenti [redacted] che nel [redacted] vari incontri sia stata affrontata anche la questione delle due comunità, oggetto di un'interrogazione urgente del gruppo Verde.

L'altra sera si [redacted] tenuto poi una nuova riunione tra gli operatori della comunità di via Viglio e associazioni, forze sindacali [redacted] politiche novaresi. Da tutti è stato ribadito [redacted] «no» al provvedimento della Usl, ritenuto [redacted] soluzione emarginante per i giovani handicappati ormai abituati a vivere in mezzo alla gente del quartiere. Respinta anche la possibilità di [redacted] spostamento temporaneo in attesa di soluzioni diverse: «E' inconcepibile - hanno commentato gli educatori [redacted] via Viglio -. Vorrebbe dire sottoporre i ragazzi a ripetuti e gravissimi traumi».

Particolare, invece, la situazione [redacted] via Bonola: «Siamo spaccati - ha detto un operatore -. La nostra sede è inadeguata e la maggior parte di noi accetta anche la soluzione dell'ex psichiatrico».

Ieri nel pomeriggio una delegazione del sodalizio Millepiedi, nella scorsa primavera promotore [redacted] una petizione sottoscritta da centinaia [redacted] persone contro l'allora già progettato trasloco nella palazzina dell'ex ospedale psichiatrico, ha chiesto un incontro con Giordano ma non è stata ricevuta. Oggi alle 12 il commissario U[redacted] ha fissato una riunione con la presidente del quartiere Giovanna Signorelli. [redacted]i attende quindi la convocazione dell'incontro sollecitata dal sindaco. [b. c.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [redacted]

Gli [redacted] problemi del liceo di Arona

Siamo due ex allievi del glorioso liceo classico «Pietro d'Anghiera» di Arona. Leggiamo [redacted] sconcerto sulla Stampa del 17 settembre che [redacted] primo atto [redacted] nuovo preside è stato quello di scorporare alcune classi dalla sede centrale per problemi di staticità ed agibilità della struttura. Con ancora maggiore sconcerto veniamo [redacted] conoscenza della circolare che [redacted] provveditore Pietro Cataldo ha inviato a presidi e amministratori locali per l'inizio dell'anno scolastico, raccomandando la massima sollecitudine ai sindaci, responsabili dell'adeguatezza [redacted] funzionalità degli impianti.

Notizie che hanno avuto in noi l'effetto del famoso tè di Proust: al ricordo di quando noi ci trovavamo sui vecchi e scomodi banchi di quella scuola e Cataldo sedeva sullo scranno imbottito di primo cittadino di Arona. I problemi [redacted] liceo [redacted] sono storia recente: trascorrevamo cinque ore al giorno in un edificio per anni abbandonato a sé stesso e nell'inverno '87 faceva davvero freddo. Dopo una serie di scioperi per reclamare i 18 di gradi [illegible] dalla legge (c'erano [illegible] un record di 13 gradi), noi studenti - freddo per freddo - decidemmo di scendere in piazza all'urlo di «Cataldo, Cataldo, vogliamo un po' di caldo». In piazza, anche perché la sosta nei corridoi del liceo era vivamente sconsigliata. «Potrebbero crollare», ci disse il preside Pierangelo Arlatta. Ricordiamo ancora, con una punta di risentimento, il giorno in cui una nostra delegazione venne accolta in municipio da un Cataldo sorridente e in maniche di camicia, mentre i nostri compagni battevano i denti avvolti nelle giacche [redacted] vento.

Molte promesse: «Avrete i controsoffitti [redacted] l'antibagno, nuovi infissi e la ristrutturazione, avrete...avrete...» Il Liceo ebbe poco o niente e ancora oggi gli studenti [redacted] alle prese con i problemi [redacted] sempre. Ben presto Cataldo emigrò verso scranni più imbottiti e uffici più confortevoli, da cui oggi fa il predicozzo a coloro che null'altro fanno [redacted] non seguire le sue orme.

Federico Celano e Davide Valeri
Gozzano e Bolzano Novarese

NUMERI [redacted]

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083. **Domodossola:** (0324) 46.600, **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669; [redacted] **Toce:** (0323) 848.559 - 865.000, [redacted] (0323) 33.360, **Trecate:** 777.900, **Verbania:** (0323) [redacted] - 556.000 - 556.181; [redacted] (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; [redacted] (0322) 911.900, **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S.** [redacted] **d'Opaglio:** (0322) 967.458, **Lesa:** (0322) 76.687; **Piedimulera:** (0324) [redacted]

[redacted] **MEDICA**

Novara: 628.000, [redacted]: (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334, **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** (0323) 865.111, **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

[redacted]

A **Novara** oggi sono [redacted] turno: *Comunale*, c.so Mazzini 16, tel. 39.95.13, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 [redacted] 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Agnelli*, [redacted] Cavallotti 2, [redacted] 62.03.67, con orario notturno dalle 8,45 alle 6,45 [redacted] giorno seguente (dalle 6,45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 [redacted] 8,45 a battenti chiusi, con obbligo [redacted] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri [redacted] della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

[redacted] *Fatigato*, p. Vittorio Veneto 1, tel. 97.66.64.
Arona: *Negri*, via Matteotti 42, tel. 0322/24 24.56.
Gargallo: *Sfondrini*, via [redacted] 10, [redacted] 0322/94 622.
[redacted] *Fanchini*, [redacted] Roma 34, tel. 0322/83 81.55
Verbania (Pallanza): *Nitais*, v.le Azari 1, tel. (0323) 55.63.42.
Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione 71, tel. (0322) 66.02.56
Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi 15, [redacted] (0323) 78.80
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli [redacted] tel. (0323) 70.178
[redacted] *Maserti*, [redacted] Provinciale, tel. [redacted] 35.221.
Piedimulera: *Devasini*, [redacted] Roma 51, tel. (0324) 83.125.
Seppiana: *Celesia*, via Seppiana 71, tel. (0324) [redacted]
Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami 5, tel. 0323/61.290-64.36.[redacted]
Grignasco: *Borsa*, [redacted]. Vittorio Caccianti 2, tel. 0163/41 71.13

STATO CIVILE

[redacted]

NATI. Angelica Mafia; Omar Santini; Fabio Martinelli; Giuseppina [redacted] Pietro; Ylenia Quaglia; Nikolas Mosca; Valentina Gorelli; Mattia Bolognesi; Filippo Vullo; Antimo Esempio; Simone Fiorina; Andrea Federi[redacted] Zago; Shady Safwat Abd [redacted] Khalek; Matilde Baldina; Giovanni Pagani; Silvia Romanzani; Giulia Battafarano; Sara Cardini; Riccardo Concina; Martina Costantini; Giuseppe Zimbardi; Alessia Boriando

[redacted] Primo Pozzato (1928); Lina Giuseppina Luisetti (1945); Gisella Rina Tonelli (1946); Corinna Castelli (1904); Francesco Galli (1926); Nino Grandi (1910); Mario Guatteo (1908); Aldina Galafassi (1916); Palma Cannizzaro (1915); Benvenuto Lorenzo Alcali (1900);
Vita Pecorella (1909); Olga Garzetta (1920); Lamberto Grassi (1928); Paola Volponi (1919); Giorgio Bertolone (1939); Mario Zurlo (1934); An[redacted] Bacchetta (1927);
Wilmo Zangrossi (1931); Mario Corna (1918); Eraldo Bocchio Ramazio (1930); Giuseppa Luigia Ravetta (1898); Maria Bottini (1911); Maria Lazzarin (1920); Eugenia Cogrossi (1912); Maria Rosetta (1921); Eleo[redacted] Sanga (1966); Marina Arrigoni (1906); Angela Fregonara (1910); Vincenzo Bruzzi (1909).

GLI [redacted]

MUSICA

«Amici» in assemblea [redacted] Galliate

E' convocata per stasera alle 20,30 alla Domus [redacted] piazza del castello a Galliate l'assemblea dei soci dell'associazione «Amici della Musica». L'incontro [redacted] aperto a tutti quanti vogliono aderire all'associazione [redacted] portare nuove proposte. [c. m.]

[redacted]

Riscoprire Leon Battista Alberti

«Vita e opere di [redacted] Battista Alberti» è il tema dell'incontro che si terrà stasera alle 21 nella saletta della Barriera Albertina. Lo propone l'Associazione Arte e Cultura Città che con diapositive e interventi presenta anche la gita a Mantova per la mostra dedicata all'artista allestita [redacted] Palazzo Tè. Il viaggio è in programma il 1° ottobre e costa 30 mila lire. Per adesioni rivolgersi a Antonietta Quaglino telefonando al 611344. [b. c.]

QUARTIERI

«Sant'Agabio e [redacted] sua storia»

«Sant'Agabio: [redacted] quartiere e la sua storia»: se ne parla oggi alle 21 alla sede della circoscrizione in via Falcone 9. Intervengono Dorino Tuniz [redacted] «Momenti di storia del borgo in età medievale», don Stefano Gallina su «S.Agabio vescovo: tradizione [redacted] culto» [redacted] Adolfo Mignemi «Industria e cultura operaia». L'ingresso è libero. [b. c.]

ARTE

Collettiva del «Sacro Cuore»

S'inaugura oggi alle 16,30 la collettiva di pittura e arte allestita dal quartiere Sacro Cuore alla Barriera Albertina. Raccoglie opere [redacted] artisti affermati, semplici appassionati [redacted] dilettanti. La mostra può essere visitata sino al 7 ottobre dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. L'ingresso è libero. [b. c.]

ENOLOGIA

Corsi per sommeliers a Stresa

Inizieranno il 4 ottobre all'Hotel Regina Palace di Stresa i corsi di teoria [redacted] degustazoone per sommeliers professionisti [redacted] del vino, organizzati dall'Accademia [redacted]liane Maestri Sommeliers con il patrocinio della Camera di Commercio di Novara. [r. b.]

Domani si riunisce la Conferenza dei servizi, si riparlerà della discarica

Codemonte spera nel sì da Torino

L'impianto dovrebbe accogliere rifiuti speciali [redacted] tossico-nocivi da Novara e Vercelli. Un sondaggio curato dalla società: «La gente non è contro». Ma i Comuni di Bellinzago e Cameri ribadiscono il «no»

BELLINZAGO. La Codemonte rilancia il progetto dell'impianto per i rifiuti [redacted] presenta i risul[redacted] favorevoli di un sondaggio condotto [redacted] Bellinzago [redacted] Cameri, ma le due amministrazioni comunali ribadiscono la loro opposizione al progetto.

Domani, alla Conferenza dei Servizi in programma [redacted] Torino, si tornerà [redacted] parlare del progetto dell'impianto di Codemonte, destinato ad accogliere i rifiuti speciali e tossico-nocivi dalle province di Novara e Vercelli.

Il progetto è però bloccato da anni per l'opposizione di Cameri [redacted] Bellinzago, che considerano inadatta l'area scelta per l'impianto di trattamento dei rifiuti. Adesso la Codemonte ripresenta l'ipotesi alla Conferenza dei Servizi, accanto [redacted] risultati [redacted] sondaggio condotto fra 300 abitanti di Cameri [redacted] Bellinzago. «Il sondaggio ha dato risposte molto favorevoli - dice Giuliana Ferrofino, consigliere delegato della società - [redacted] oltre il 90% degli intervistati che hanno dichiarato di non [redacted] all'impianto».

In che cosa consiste esattamente il progetto? «Non è un impianto di incenerimento [redacted] tanto meno [redacted] semplice smaltimento di rifiuti industrali: è invece un impianto [redacted] inertizzazione dei rifiuti, un procedimen[redacted] cioè che consente di togliere ai rifiuti industriali la loro carica inquinante».

Egidio Nuvolone, contrario all'impianto

Il progettista dell'impianto, Lorenzo Cassitto, ed il direttore tecnico Alessandro Bossi preci[redacted] che il procedimento consiste nel miscelare i rifiuti con argilla, silicati ed additivi chimici «con un sistema di massima affidabilità». [redacted] progetto prevede un investimento di 15 miliardi e sorgerebbe in un'area di [redacted] mila metri quadrati: in pieno regime l'impianto avrà una capienza di 120 mila metri cubi.

«Il centro si configura come [redacted] impianto industriale che comporta la creazione di nuovi posti di lavoro. L'opera in [redacted]cizio - dice Ferrofino - offrirà circa 40 posti ed ulteriore occupazione indotta interessarà trasportatori, imprese di costruzione [redacted] manutenzione».

Il comitato di Cavagliano [redacted] le due amministrazioni comunali contestano all'impianto la pericolosità ambientale, ma la Codemonte risponde che i timori so[redacted] infondati. «Ogni dubbio sull'idoneità del sito [redacted] stato escluso dal Servizio Geologico Nazionale».

Le amministrazioni di Cameri e Bellinzago contestano però questa interpretazione, ed in un consiglio comunale congiunto che si è svolto a Bellinzago han[redacted] detto no alla proposta della Codemonte.

«Non [redacted] assolutamente d'accordo sul sito - replica Valeria Galli, a[redacted] all'ambiente di Cameri - perché non è assolutamente adatto. Infatti, quando è stata esaurita la cava Baldi, è stata asportata una grande quantità di argilla, pertanto siamo convinti che il terreno, [redacted] l'aspetto dell'impatto ambientale, non possa assolutamente sopportare un impianto di questo tipo».

E il sindaco di Bellinzago, Egidio Nuvolone: «Non [redacted] possibile accettare un progetto che riteniamo incoerente anche [redacted] il profilo giuridico: abbiamo già presentato le controdeduzioni nei confronti di un'opera che [redacted] condividiamo assolutamente».

[redacted]

[redacted]

Rockwell, ieri un sit-in con blocco del traffico

[redacted] Un «sit-in» per il futuro delle pensioni e contro la finanziaria.

Ieri gl[redacted] operai della «Rockwell» hanno scioperato un'ora per ogni turno.

Per manifestare la loro protesta hanno scelto di bloccare il traffico automobilistico sulla provinciale.

Il blocco è stato effettuato due volte, [redacted] mattino dalle 10 alle 11 e al pomeriggio dalle 16 alle 17.

La manifestazione, paralizzando il traffico davanti all'azienda, ha causato parecchi disagi alla circolazione, che nell'area dalla «Rockwell» [redacted] particolarmente intensa in direzione del Lago Maggiore.

L'astensione [redacted] stata indetta unitariamente dal consiglio di fabbrica dell'azienda camerese. Vi hanno partecipato [redacted] totale sui due turni oltre 600 persone, un numero che ha soddisfatto i delegati del consiglio di fabbrica: «E' stata un'adesione quasi totale, che conferma quanto il problema sia sentito».

Per regolamentare il traffico sulla provinciale per Cameri, dove ha sede la «Rockwell» e di conseguenza sulla statale del Lago[redacted]re, sono stati allertati i vigili urbani di Cameri e Bellinzago.

Il loro intervento, insieme [redacted] quello dei carabinieri, ha garantito lo svolgimento regolare della manifestazione.

Pierangelo Bacchini spiega i [redacted]vi che hanno spinto gli operai della Rockwell [redacted] astenersi dal lavoro per due ore: «La nostra preoccupazione per le ipotesi sul futuro delle pensioni è grande. Non siamo in allarme solo per il futuro dell'occupazione qui in paese, ma anche in tutta l'Italia. Per questo il sit-in che abbiamo organizzato è la protesta contro il modo di muoversi del governo nei confronti del settore sanitario». Ieri sono scesi in sciopero anche i lavoratori della De Agostini, della Novara Filati e di Sergio Tacchini. Le organizzazioni sindacali convocheranno riunioni di rappresentanti sindacali e continueranno le assemblee nei luoghi [redacted] lavoro. [c. m.]

In centro ad Arona: inseguiti sull'autostrada i ladri hanno dovuto lasciare il bottino

Furto in tabaccheria per 60 milioni

La merce recuperata dagli agenti dalla Polstrada di Romagnano Sesia che eseguivano controlli sulla velocità. Gli autori del «colpo» erano entrati nella rivendita forzando una porta sul retro

ARONA. Bottino: almeno 60 milioni. Tanto ha «fruttato», secondo [redacted] prime stime, il furto subito, all'alba [redacted] ieri, dalla tabaccheria di Giacomo Gentile, un bel negozietto situato vicino al lago, in [redacted] Repubblica 54. Nel pieno centro di Arona, dunque.

Una parte consistente della refurtiva (276 stecche [redacted] sigarette) è già stata, comunque, recuperata dagli uomini del distaccamento di Romagnano Sesia della polizia stradale. Nes[redacted] notizia, invece, dei ladri che, intercettati dagli stessi agenti, sono tuttavia riusciti [redacted] fuggire prendendo, coperti dall'oscurità, la via dei campi.

E' successo tutto in pochi minuti, poco dopo le 6 di martedì. Prima i malviventi (forse due, forse tre persone) [redacted] sono introdotti, forzando una porticina sul retro, nella rivendita: poi, arraffati - oltre alle sigarette - una quantità industriale di marche [redacted] bollo [redacted] di francobolli ed il denaro chiuso in cassa, sono fuggiti [redacted] bordo [redacted] una vecchia «Ford Escort».

Direzione, si presume, Milano, la Lombardia. I ladri, infatti, hanno imboccato il collegamento fra la Voltri-Gravellona e l'autostrada «dei laghi» dove, alle 6,20, hanno incrociato una pattuglia della Polizia stradale che, su quel tratto, stava svolgendo solo una normale attività di vigilanza.

Stava effettuando, giusto all'altezza del chilometro 15 della «bretella», dei controlli [redacted] tutte le notti.

Specie sulle auto «pescate» a viaggiare a velocità sostenuta: [redacted] caso della «Ford» che, vistasi intimare lo stop, ha bloccato le ruote prima del «posto di blocco».

Questione di un attimo: quindi i ladri - abbandonata nella corsia [redacted] emergenza la vettura - hanno scavalcato la [redacted] di recinzione che delimita l'autostrada e sono scappati, [redacted] passo di corsa, per i campi. Vanamente inseguiti dai poliziotti che, ben presto, hanno dovuto rinunciare all'inseguimento perché i ladri si [redacted] dileguati nella boscaglia.

La loro operazione ha comunque permesso di recuperare le 276 stecche di sigarette. Rubate, pochi minuti prima, dalla rivendita di Giacomo Gentile che - è lui stesso a parlare - il furto l'ha scoperto «questa mattina (ieri per chi legge - ndr), al momento dell'apertura. Ci [redacted] voluto poco [redacted] capire che, purtroppo, era successo qualcosa...». In altre parole: che era sparita della merce. Come lo stesso Gentile, 46 anni, ha denunciato, più tardi, al carabinieri di Arona. E quando è stato completato l'inventario, il titolare si è accorto che il «colpo» aveva fruttato una sessantina di milioni. [r. s.]

CAMERI

Borseggiatrice in fuga

Attenzione alla borsa, soprattutto ai mercati. L'attenzione per la [redacted] esposta sulle bancarelle [redacted] complice di parecchi borseggi che si [redacted] verificati [redacted] più riprese. Ieri mattina al mercato di Cameri i vigili hanno controllato strettamente una borseggiatrice, già nota, che adocchiava le sue vittime. Una donna ben vestita, dall'aspetto distinto, ma abile [redacted] sottrarre i portafogli dalle borse: «Siamo riusciti ad allontanarla - dice il comandante Giovanni Salsa - ma certo bisogna stare [redacted] attenti. La nostra sorveglianza però non basta, anche il pubblico deve essere attento». A Galliate gli ultimi episodi si sono verificati lo scorso [redacted] Da allora la situazione [redacted] tranquilla ma al comando di polizia municipale il controllo è continuo ogni venerdì. A Bellinzago non ci [redacted] state di recente particolari segnalazioni. La sorveglianza rimane comunque stretta e si controllano le strade per evitare gli scippi. [c. m.]

IN BREVE

OMEGNA

Tenta [redacted] furto in trattoria condannato per direttissima

Dopo aver tentato, l'altra notte, [redacted] forzare [redacted] finestra della trattoria «Monterosa» a Crusinallo per compiere un furto, era stato arrestato dai carabinieri del nucleo radiomobile di Verbania. Livio Farri, 30 anni, disoccupato, abitante [redacted] Cireggio [redacted] Omegna, ieri è stato processato ieri per direttissima: dovrà scontare 4 [redacted] di reclusione [redacted] pagare una multa di 400 mila lire. [a. r.]

[redacted]

Pensionato si uccide con un colpo alla tempia

Tragedia ieri mattina [redacted] via Sempione, nell'appartamento in cui Mario Farina, 62 anni, pensionato, viveva solo dopo la morte della moglie. L'uomo, probabilmente in preda [redacted] depressione, si è ucciso con un colpo di pistola alla tempia. Indagano i carabinieri di Stresa e Verbania. [a. r.]

MORTARA

Incidente [redacted] Comet ferito [redacted] operaio

Stava lavorando ad un macchinario e [redacted] braccio sinistro gli è rimasto incastrato tra gli ingranaggi. L'incidente sul lavoro si è verificato ieri alle 11 alla Comet di Mortara. L'operaio, Franco Ballarin, 44 anni, di Semiana, è stato ricoverato al Sant'Ambrogio, dove ha ricevuto le prime cure al braccio ferito. Due [redacted] dopo è stato trasferito a Magenta, dove c'è [redacted]parto specializzato. La prognosi è di 60 giorni. [c. br.]

TORNACO

A Faini, Marzot e Pedina il premio Civiltà contadina

La giuria presieduta dal pittore Ernesto treccani ha assegnato ex aequo [redacted] Umberto Faini, Livio Marzot e Franco Pedrina la quinta edizione del premio «Civiltà contadina - Valori e memorie», organizzato da Comune e biblioteca di Tornaco [redacted] da «Idea Vita» [redacted] Vespolate. I quaranta quadri in conc[redacted] sono esposti a Villa Marzoni fino al [redacted] ottobre. [c. m.]

[redacted]

Quasi mezzo miliardo dalla Regione per l'Usl

E' di circa mezzo miliardo lo stanziamento deliberato dalla Regione per l'Ussl 53 di Arona: 70 milioni serviranno per le attrezzature della nuova sala operatoria, 159 per [redacted] potenziamento dei servizi diagnostici e 249 per interventi sperimentali di assistenza domiciliare integrata per anziani. [s. b.]

Lotta serrata [redacted] colpi di tagliandi per il referendum indetto da La Stampa e dall'Ascom

Sorpasso, è tornato in vetta il bar «Tre»

Il locale di Galliate adesso è tallonato dalla «Noce» di Novara

LA [redacted]TAMPA
[redacted] CONFCOMMERCIO
REFERENDUM
PREMIO QUALITA' '94
[redacted] DI [redacted] E [redacted] CUSIO [redacted]

VOTO PER ____________
COMUNE DI ____________

- ☐ EFFICIENZA E CORTESIA
- ☐ SERVIZIO
- ☐ SIMPATIA
- ☐ CONVENIENZA

Saranno validi i tagliandi che perverranno entro il 31-10-94 alla redazione de «La Stampa» (corso della Vittoria 2, Novara) o alle sedi dell'Associazione Commercianti di Novara, via San Francesco d'Assisi 3; [redacted] via Gramsci 30; [redacted]: corso Mameli 49.

NOVARA. Colpo di scena in cima alla classifica: il bar «Tre» di Galliate ha sorpassato il ristorante «La Noce» ed ha allungato in fuga solitaria. La lotta [redacted] colpi di tagliandi non ammette soste [redacted] si f[redacted] sempre più accesa. Il «Premio Qualità '94» indetto da «La Stampa» in collaborazione [redacted] l'Ascom novarese [redacted] giunto [redacted] successo al traguardo della sua terza settimana e la «caccia» alla capolista dei giorni scorsi ha registrato la prima grande sorpresa. Il ristorante novarese di corso Vercelli ha interrotto la sua permanenza al vertice della graduatoria. Il bar galliatese ha raccolto una valanga di consensi che l'hanno lanciato in prima posizione. Ma c'è [redacted] scommettere che non finirà qui e «La Noce» darà battaglia sino all'ultima scheda. Senza contare che alle loro spalle incalza [redacted] pochi voti di distac[redacted] la birreria [redacted] del Tor[redacted] Quarta «Gunther», anche ieri [redacted] ridosso delle due capoliste. Segue il Caffè Broletto [redacted] sua volta tallonato dal Cral Montedison che continua a riscuotere consensi e voti. Non si lascia seminare il «Simon's Bistrot» di Ameno che ieri è riuscito a distaccare i bar di Novara «Meeting» e «Il paiolo». Chiudono la top ten il ristorante do[redacted] «La meridiana» e un altro bar dal capoluogo, il «Coccia».

Partecipare al referendum è semplice: possono [redacted] votati bar, pub, birrerie, pizzerie e ristoranti. Per segnalare [redacted] locale che frequentate più spesso con gli amici o il ristorantino che fa diventare speciale ogni occasione basta ritagliare il tagliando, compilarlo [redacted] spedirlo alla redazione novarese de «La Stampa» o alle sedi Ascom di Novara (via San Francesco d'Assisi), Borgomanero (via Gramsci [redacted] o Verbania (corso Mameli 49). Si vota [redacted] alla fine di ottobre. [r. s.]

DECA MODEL ORGANIZZAZIONE MODA PUBBLICITA' - SPETTACOLO MODELS AGENCY Milano - Arona
Comune [redacted] Baveno
Associazione Turistica Pro Baveno 28042 Baveno No Tel. 0323/924876 fax 924871
Azienda Promozione Turistica Lago Maggiore
presentano
3ª EDIZIONE
CONCORSO INTERNAZIONALE PER INDOSSATRICI

SPECCHIO DELLE MIE BRAME
FINALE REGIONALE
GIOVEDI' 29 SETTEMBRE ore 21,00
BAVENO
GRAND HOTEL DINO
Si ringrazia per la sensibile collaborazione:
Graçieuse
Via Boniperti, 68 - [redacted] Tel. [redacted]
atelier GIROLI ALTAMODA PELLICCERIA Via R. Zandonai, 29 Torrion Quartara - Novara tel. 0321/431122
SATA di Biscardini Giovanni ANTIQUARIATO Compravendita - Restauro mobili Oggetti antichi e Valutazioni Via V. Veneto, 11 (Lungolago) Lesa Tel. e fax [redacted]
I MONELLI Gioielli di Laura Bolandi I MONELLI [redacted] GIOIELLI [redacted] GIOIELLI Piazza Gramsci, 5 - Novara Tel. 0321/627070
Dalla scuola MODA COLORE di Barcaroli Tina - Casale Monferrato gli stilisti: Barbara Nardo, [redacted] Ferrara
presenta FABRIZIO MOREA
VCO
in collaborazione con VIDEO SERVICE & SHOW
DECA MODEL Arona - Via V. Veneto, 69 Tel. 0322/45806 ufficio stampa e pubbliche relazioni: FABRIZIOMORRA [redacted]. (0337) 236675
Gli inviti si possono ritirare presso il Grand Hotel Dino a Baveno.
ALTAMODA CERAMICA ITALIANA rivenditore autorizzato: [redacted] JOLLY s.a.s. Pavimenti e rivestimenti C.so Sempione, 23 Gravellona Toce (No)
Soheila Dilfanian il vetro d'arte Via Adua, 1 - 28040 Casalaggio (NO) Tel. [redacted]
piante e fiori ADRIANA Oleggio Castello Tel. 0322/53340
OVERTEEN Il conto giovani (18-25 anni) della Banca Popolare di Novara
Banca Popolare di Novara

Incolumi gli occupanti, una coppia di notissimi ristoratori di Domodossola

Accende la luce, scoppia la casa

La botta di San Defendente, sulle pendici del Calvario, era satura di gas. E' successo verso le due di notte
C'erano alcune bombole di scorta anche in cantina. Sono crollate parecchie porte delle abitazioni vicine

DOMODOSSOLA. Una casa è stata sventrata in piena notte da un'esplosione provocata da una fuga di gas. Gli abitanti, Ruggero Piana, 52 anni, e la [redacted] Gertrude, 50 [redacted], notissimi ristoratori ossolani, sono rimasti quasi incolumi. Hanno riportato solo ferite leg[redacted]. Un vero miracolo.

Lo scoppio è avvenuto poco dopo le due della notte su martedì nella casa dei due coniugi [redacted] località «Cruppia» di San Defendente, sulle pendici del Calvario. Una vecchia costruzione a due piani, ristrutturata e adibita a residenza estiva.

La deflagrazione è stata talmente forte da mandare in frantumi i vetri delle finestre e far cadere alcune porte delle [redacted] vicine. Una circostanza che dà l'idea della drammaticità dell'episodio e delle tragiche conseguenze che avrebbe potuto avere lo scoppio.

Secondo i primi accertamenti dei vigili del fuoco, l'esplosione sarebbe stata provocata dal difettoso funzionamento [redacted] uno scaldabagno a gas situato nello scantinato. La fuga ha saturato l'ambiente mentre i coniugi Piana stavano dormendo nella stanzetta al piano superiore. Durante la notte, la donna si è alzata e si è recata in cucina per bere [redacted] bicchier d'acqua. Ha [redacted] la luce e [redacted] è scatenato l'inferno. Il violentissimo scoppio ha scaraventato a parecchi metri di distanza la porta in ferro dello scantinato. Il letto dei due coniugi è stato proiettato verso il soffitto ed è poi ricaduto pesantemente sul pavimento della camera, che ha fortunatamente tenuto, anche [redacted] la soletta è rimasta gravemente danneggiata.

La [redacted] devastata dall'esplosione di gas. La coppia gestisce «Il grappolo d'uva»

«Non ho neppure avuto il tempo di rendermi conto dell'accaduto - [redacted] dichiarato Ruggero Piana- stavo dormendo e mi sono trovato sospeso in aria, poi [redacted] ripiombato verso il basso. Sul momento ho pensato a [redacted] incubo notturno, poi [redacted] sono [redacted] conto che era tutto vero». Il noto ristoratore [redacted] l'è cavata con qualche escoriazione. La moglie, pur essendo stata investita [redacted] pieno dallo scoppio, è rimasta illesa, anche [redacted] ha stentato parecchio a riprendersi dallo shock. I coniugi Piana sono molto noti in tutta l'Ossola. Per molti anni hanno gestito il ristorante «Sciolla», un locale tipico nel cuore del centro storico Domese. Hanno poi mandato avanti un altro noto ristorante a Crevola, «la Stella» e ultimamente hanno assunto la conduzione del «grappolo d'uva» di Masera.

L'esplosione ha [redacted] in allarme gli abitanti della piccola frazione di San Defendente che si sono riversati in piena notte fuori dalle case, temendo un disastro di grossa portata. Con i vigili del fuoco è accorsa sul posto una pattuglia della polizia di stato che sta conducendo gli accertamenti sullo scoppio. Sulle cause, non sembrano esserci dubbi. Sembra che nello scantinato che si è riempito di gas fossero custodite anche alcune bombole: questo spiegherebbe la violenza della deflagrazione.

[redacted]iano Velli

IN BREVE

PREMOSELLO

Crisi Sonotec, chiesto il concordato preventivo

Chiesto il concordato preventi[redacted] per la Sonotec, l'azienda meccanica di 70 operai sull'orlo del fallimento. Alla fabbrica sarebbero comunque interessati un paio di acquirenti. **[re. ba.]**

OMEGNA

Tornano a ripopolarsi [redacted] elementari [redacted] paese

Per la prima volta dal dopoguerra aumentano gli alunni alle elementari del paese. Quest'anno sono 14: sei maschi e otto ragazze, e dalla classe uni[redacted] dell'anno [redacted] si è passati a due classi con tre maestre. L'incremento indica che si sta attenuando lo spopolamento del Val Cannobina. **[m. g.]**

MONTECRESTESE

Da due anni attendono i rimborsi degli espropri

I proprietari dei terreni utilizzati dal Comune per realizzare la piazza di Vignamaggiore, lamentano di non aver ancora ottenuto i rimborsi nonostante [redacted] passati un paio d'anni dagli espropri. **[re. ba.]**

COMUNE DI NOVARA

Variante al Piano Urbanistico Esecutivo Convenzionato di iniziativa privata interessante aree artigianali in fregio a via Vanvitelli presentato dalla SO.CO.E. s.r.l.

IL SINDACO

visto l'articolo 43 della Legge Regionale n. 56 del 5 dicembre 1977, modificata ed integrata dalle Leggi regionali n. 61 e 62 del 6 dicembre 1984 e n. 70 del 27 dicembre 1991

RENDE NOTO

che gli atti riferentesi alla Variante al Piano Urbanistico Esecutivo Convenzionato di iniziativa privata ed il relativo schema di convenzione, interessante aree artigianali presentato dalla SO.CO.E.S.R.L., in fregio a via Vanvitelli, sono depositati presso la sede di Polizia Municipale, in via Pietro Generali n. 23, al 2 piano, ove resteranno per 15 giorni consecutivi dalla data del presente avviso, a disposizione del pubblico che può prenderne visione tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 17,00.

Durante il periodo di deposito e nei 15 giorni successivi, chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni e proposte scritte.

Novara, [redacted] settembre 1994.

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Tannarelli

IL SINDACO
Sergio Merusi

ECONOMICI

Gli avvisi si ar[redacted]no presso: **PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 15/D, tel. 33.341 - ANDO[redacted], Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700.**

Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

La tariffa è di **L. 4000** la riga. Domande lavoro/impiego **L. 1150** Avvisi urgenti [redacted] o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni [redacted] sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

4 Lavoro domande

[redacted] ragioniera pluriennale esperi[redacted] contabilità generale, Iva, [redacted]; fornitori, uso computer disponibilità immediata zona Vco. Tel. 0323/32552 ore pasti

5 Immobiliare vendita

[redacted] posizione splendida appartamento prestigioso [redacted] camere salone cucina grande doppi servizi balcone cantina giardino. Vendesi trattativa privata tel. 0337/261737.

OGGEBBIO
LAGO MAGGIORE
Cedesi avviato
Albergo bar ristorante
tabacchi adiacente lago.
Prezzo interessante.
Tel. 0323/48.172.

TRIBUNALE DI NOVARA

Avvisi [redacted] vendita [redacted] beni immobili all'incanto

Il giorno 12 ottobre 1994 alle [redacted] 11 si procederà alla vendita [redacted] incanto dei seguenti beni immobili [redacted] proprietà dell'esecutata C.A.S.A. Industria Ceramica S.a.s., siti in: [redacted] di Cameri, via Buonarroti 11, 13, 15: terreno di circa mq 3450 [redacted] sovrastanti i seguenti fabbricati:

1) Palazzina ad uso abitazione [redacted] tre piani fuori terra oltre piano seminterrato con cantina e [redacted] cale caldaia comprendente al 1 piano alloggio di mq 150 e al 2 piano alloggio di mq 90;
2) Rimesse di mq 40 [redacted] adiacenti spogliatoi di mq 24;
3) Capannone industriale [redacted] mq 900 [redacted] magazzino adiacente di mq 150;
4) Cassero;
5) Cabina elettrica.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base di perizia di lire 585.000.000;
2) [redacted] Offerta minima d'aumento di [redacted] 10.000.000;
3) [redacted] Gli interessati devono presentare domanda [redacted] bollo alla Cancelleria entro le ore 12 del giorno 11/10/1994 depositando altresì la somma di [redacted] 178.500.000 (di [redacted] L. 57.500.000 per [redacted] e L. 121.000.000 quale acconto per le spese [redacted] trasferimento. Detto deposito deve [redacted] effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il [redacted] del Controllore» ed emesso da (istituti di Credito con sportelli in Novara;
4) Versamento [redacted] prezzo entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, su[redacted] dopo la chiusura [redacted] canto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Novara lì, 20 settembre 1994.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[redacted]. **Maria Carmela Levari**

VENDESI

in San Pietro Mosezzo complesso industriale composto [redacted]: capannone di mq. 940 ampliabile [redacted] palazzina di mq. [redacted] complessivi frazionabile: piano terra uffici, primo piano uffici [redacted] abitazione.
Piazzale recintato e pavimentato mq. [redacted] circa con ampio accesso [redacted] pesa ponte.

Per informazioni
tel. 0321/33.381
45.80.26

Una ricerca dei ragazzi della media

Crevola ai tempi della Resistenza

CREVOLADOSSOLA. Ci [redacted] tanti modi per ricordare i «quaranta giorni di libertà» dell'Ossola, anche [redacted] fuori dell'ufficialità. Uno dei più originali [redacted] interessanti è quello seguito dagli alunni della media «fratelli Casetti» di Crevola che sotto la guida delle insegnanti delle classi terze (Paola Saladino, Maria Colella, Elena Beltrami) hanno raccolto testimonianze [redacted] momenti di vita dei crevolesi durante la seconda guerra mondiale. Ne è uscito un pregevole volumetto dal titolo «Crevoladossola: segni di una guerra passata» che è stato presentato sabato scorso nell'aula [redacted] gna della Media. «Per dare un apporto fattivo alle celebrazioni del cinquantesimo anniversario della Repubblica dell'Ossola abbiamo pensato a un'inchiesta diretta fra la gente sulla guerra, su come si viveva in quel periodo, sulle preoccupazioni quotidiane, sull'antifascismo - ha spiegato il preside della scuola professor Domenico Romano - lavorando sodo, gli alunni hanno potuto maturare una riflessione autonoma sui mali del fascismo, sulla drammaticità della guerra, sui nuovi aneliti di libertà, [redacted] speranze e gli entusiasmi del periodo post bellico. La ricerca è stata condotta [redacted] concessioni all'enfasi e alla retorica. Oggi posso dire che è stata per tutti un'esperienza tanto faticosa quanto affascinante». Nell'ambito delle iniziative promosse dal distretto scolastico, [redacted] alle 10 nell'aula magna della media Giovanni XXIII° di Domodossola [redacted] in programma un incontro fra esponenti dell'Associazione nazionale partigiani e della federazione volontari della libertà con famiglie del vicino vallese e del canton Ticino che cinquant'anni [redacted] accolsero i bambini ossolani sfollati in Svizzera dopo la caduta della «Repubblica» partigiana. Per molti, sarà l'occasione di un caloroso abbraccio dopo mezzo secolo. Sarà presentato il libro di Paolo Bologna «il paese del pane bianco», [redacted] raccolta di diari [redacted] testimonianze dei bambini di allora. **[a. v.]**

La neopresidente interviene con una serie di proposte

Valgrande, parco in attesa

Il futuro è legato al turismo. Franca Olmi: «Dobbiamo integrare gli aspetti più diversi, come il lago, la collina e la montagna». Tutto il Verbano Cusio Ossola deve essere coinvolto

VERBANIA. Qual è il modo migliore di valorizzare un'area protetta impervia e selvaggia come quella del Parco nazionale della Valgrande? Il problema non è certo di facile soluzione e su di esso si è ripetutamente interrogato il consiglio dell'ente parco insediato nello scorso [redacted] di maggio.

Ora ad intervenire con un proprio personale contributo è la stessa presidente Franca Olmi, che propone di affrontare la questione nell'ottica della promozione di un turismo integrato coinvolgente l'intero territorio del Verbano Cusio Ossola. «Per attività da gestire nei parchi - afferma la presidente - ci [redacted] riferisce soprattutto al turismo. Dobbiamo perciò privilegiarne forme opportune che non compromettano la peculiarità di aree selvaggie della Valgrande, ragione stessa della sua protezione. Ciò condiziona [redacted] altro la fruizione e impone che essa sia coordinata con la tutela ambientale».

Franca Olmi prosegue: «Non [redacted] la proposta del parco nazionale prese corpo in un convegno organizzato nell'85 dal Comprensorio del Verbano Cusio Ossola e finalizzato al turismo integrato. Con la sua creazione [redacted] veniva a porre in primo piano [redacted] volto più autentico della zona, cioè la valorizzazione delle bellezze naturali nella loro varietà. Resta allora sempre valida la prospettiva di una Valgrande da promuovere all'interno di un ecosistema ambientale-turistico nel quale [redacted] integrano gli aspetti più suggestivi [redacted] diversi della natura come il lago, [redacted] collina e la montagna».

Franca Olmi

Il risalto dato a ciascuna di queste realtà nel quadro di una loro reciproca integrazione metterebbe in rilievo i silenzi e le solitudini della Valgrande come elemento di richiamo e di autentica biodiversità, in netto contrasto con altre parti del territorio ad alta densità abitativa. «Sotto tale aspetto - spiega ancora la Presidente - potrebbero essere applicate forme di fruizione adatte come un centro di educazione ambientale, iniziative di studi scientifici [redacted] letterali, di riscoperta del paesaggio e della cultura locale. [redacted] apre insomma il capitolo del turismo [redacted] scoperta, [redacted] turismo del «minore», che può rivelarsi il più congeniale per il nostro Parco».

Sergio Ronchi

In BORGOMANERO
Coop. LE BETULLE ti assegna direttamente
ALLOGGI IN COSTRUZIONE AVANZATA prezzo convenzionato, mutuo, ottime finiture, termoautonomi, box doppio, posizione centrale.
Rivolgersi **Studio Ing. Mora, Arona - Tel. 0322 47.670 -** [redacted]

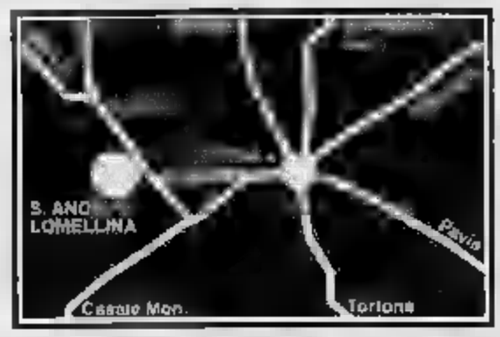
Il primo inglese non si scorda mai!

CORSI DI LINGUE A TUTTI I LIVELLI

ARONA	via XX Settembre, 29 tel. 242353 fax 47369
INTRA	c.so Garibaldi, 52 tel. e fax 405269
NOVARA	b.do O. Sella, 1 tel. 611094 fax 399493
BORGOMANERO	c.so Garibaldi, 106 tel. 835929
DOMODOSSOLA	c.so Del Popolo, 24 tel. 241703
GRAVELLONA T.	p.zza F.lli Di Dio, 3 tel. e fax 864388

Vi invita alla grande apertura di giovedì 29 Settembre

Musica dal vivo
Panini - Birre
Allegria



Pub

S.Angelo Lomellina
Via Mazzini, 12
☎ 0384.55288

Paninoteca - Ristorante - Pizzeria - Spaghetteria - Discobar

Nell'inchiesta coinvolto anche l'ex sindaco di Vogogna Giampiero Francina

«Così truffavamo le banche»

Nel mirino 10 istituti. Confessa Gennaro D'Agostino, arrestato la scorsa settimana a Napoli
Con i telefoni cellulari si inserivano nelle comunicazioni per far pagare gli assegni sporchi

VERBANIA. Il sostituto procuratore Paolo Barlucchi ha interrogato l'altro ieri, davanti al gip Massimo Terzi, Gennaro D'Agostino, 31 anni, arrestato la scorsa settimana a Villa Ricca, in provincia di Napoli, dagli agenti della Finanza di Domodossola, nell'ambito dell'inchiesta sulla maxi truffa ordita ai danni di diverse banche del Novarese da una banda che agiva in collegamento con la criminalità organizzata al Sud. Al termine dell'interrogatorio, nel corso del quale ha ampiamente confessato le proprie responsabilità, Gennaro D'Agostino ha ottenuto gli arresti domiciliari. All'interno dell'organizzazione si sarebbe occupato di inviare nel Novarese, attraverso emissari, assegni rubati al Sud e destinati all'incasso attraverso la cosidetta 'truffa dei telefonini'. I funzionari di banca, incaricati di verificare telefonicamente, presso gli Istituti emissari la solvibilità degli assegni, ricevevano l'ok dall'altro capo del telefono ma a rispondere erano, a turno, i componenti l'organizzazione criminosa.

Le indagini avevano portato all'emissione di 10 ordini di custodia cautelare nei confronti di altrettante persone accusate di associazione per delinquere, ricettazione, falso e truffa. Le fiamme gialle domesi avevano eseguito, tra il 18 ed il 29 luglio, 7 arresti mentre tre persone risultavano latitanti. Tra i destinatari dei provvedimenti restrittivi anche l'ex sindaco di Vogogna, Giampiero Francina, che era costituito alle forze dell'ordine dopo due giorni (ora è agli arresti domiciliari). Erano finiti in manette anche Antonio Anile, 40 anni, di Reggio Calabria, presunto capo della banda; Andrea Delfino, 31 anni, di Gioia Tauro, legato al clan dei Piromalli; Enzo Gabugliese, 41 anni, residente nel Verbano; Flavio Prina, 53 anni, di Verbania. Nel mirino erano finite ben 10 banche: a Novara la Bpn, Banco di Roma, San Paolo, Banco Ambrosiano Veneto, Credito Italiano e Banca Sella. A Borgomanero la Bna, a Gravellona Toce la Cariplo, la Crt a Casale Corte Cerro e la Bnl a Omegna. [a. r.]

Giampiero Francina, ex sindaco nei guai

IN BREVE

Proteste al centro auxologico contro i «tagli» del bus

I dipendenti del Centro auxologico di Piancavallo protestano contro la soppressione di alcune corse del servizio pubblico e contro la decisione dell'amministrazione di chiedere un contributo per risolvere i problemi dell'Aspan. «Non è giusto - si legge in un comunicato - far pagare ai soli lavoratori di Piancavallo la situazione deficitaria di un servizio pubblico che interessa tutta la popolazione e pertanto il provvedimento va revocato». L'assemblea dei dipendenti ha proclamato lo stato di agitazione e ha chiesto ai segretari di Cgil-Cisl-Uil di attuare ogni iniziativa utile per giungere ad una soluzione non penalizzante per lavoratori e utenti della frazione. I sindacati hanno assicurato il loro interessamento e interverranno nelle sedi competenti. [s. r.]

Dal 5 al 7 ottobre la Conferenza del traffico

La cinquantesima edizione della Conferenza del Traffico e della Circolazione si svolgerà a Stresa dal cinque al sette ottobre sul tema «I trasporti italiani fra passato e futuro». Fra gli argomenti all'ordine del giorno della manifestazione figurano la sicurezza stradale, trasporti e normative, il traffico extraurbano, ambiente ed energia. Al Palazzo dei Congressi spazio verrà riservato a standisti per l'esposizione ed informazioni su tecnologie e realizzazioni per il traffico e la sosta. [m. g.]

GRAVELLONA TOCE

associano i Club degli alcolisti Vco

Si è costituita l'Associazione dei Club degli alcolisti in trattamento della provincia del Verbano Cusio Ossola. Nell'Alto Novarese sono già in funzione cinque clubs (a Domodossola, Villadossola, Verbania e Gravellona Toce). Da tempo, con la loro intensa quanto discreta attività, svolgono una importante azione sociale di aiuto e solidarietà a favore delle persone dedite all'alcol, grazie ad una proficua collaborazione tra volontariato e struttura pubblica. [s. r.]

Stresa, davanti ai giudici tornano Masciadri e Pastore

Undici persone in aula per le licenze «facili»

VERBANIA. Seconda fase, ieri in tribunale, dell'udienza preliminare per gli inquisiti nell'ambito delle inchieste sui presunti illeciti riguardanti il piano regolatore e le licenze edilizie del Comune di Stresa.

Lunedì sono stati definiti i patteggiamenti per 8 persone accusate a diverso titolo di corruzione e abuso d'ufficio. Un anno e 8 mesi per Pietro Scarfò, ex dirigente dell'Ufficio Tecnico di Stresa, accusato anche di concussione, per aver richiesto tangenti in cambio di facilitazioni nella concessione di licenze. Patteggiati 14 mesi per Claudio Cassani, ingegnere di Arona. In concorso l'ex vicesindaco Albino Pastore avrebbe dato all'architetto Scarfò la somma di 5 milioni per ottenere consulenze utili a determinare concessioni edilizie. Nove mesi e 20 giorni per l'architetto Cannobio Alessandra Cane e 10 mesi per l'architetto Roberta Sessa di Corsico (MI) i quali avevano versato al Pastore 50 milioni per concorrere all'eliminazione di vincoli urbanistici dal piano regolatore. Patteggiamenti tra gli 8 e gli 11 mesi per Silvana De Mauri, Fiorenzo Bolongaro, Giuseppe Parecchini, Francesca Grazzi, tutti di Stresa, e per Andrea Roggia di Verbania. Per quanto concerne le somme versate come risarcimento dagli imputati al Comune di Stresa, costituitosi parte civile, i pubblici ministeri Salvatore Dovere ed Alfredo Ruocco si sono attenuti alle richieste che la stessa Amministrazione Comunale ha formalizzato con una delibera di Giunta. Cinque milioni per ogni singolo fatto commesso da pubblici amministratori, dipendenti comunali o componenti la commissione edilizia. Tre milioni per coloro che, pur non ricoprendo incarichi pubblici, abbiano concorso a illeciti urbanistici per vantaggi personali. Mezzo milione di lire per ogni episodio attribuito a chi si fosse attivato per ottenere licenze edilizie. Un metodo, quello adottato dagli attuali amministratori stresiani, che potrebbe costituire un precedente discutibile sul piano dell'interpretazione dell'istituto del patteggiamento. Andranno al giudizio abbreviato il 3 e 4 ottobre, 11 persone: sono Cornelio Masciadri e Albino Pastore, rispettivamente sindaco e vicesindaco di Stresa; Andrea Roggia (per un diverso capo d'imputazione) e Pedretti Agostino, entrambi di Verbania; Rosanna Lauro di Milano; Alberto Carnevali di Taino (VA); Cecilia Morosini Stresa; Roberto Melloni e Tullio Palese pure verbanesi; Tullio Schinizzi di Viggiù; Roberto De Lutti di Milano e Aldo Prandoni di Busto Arsizio. Stralciate dal gip le posizioni di Ermanno e Teresio Cova, di Arluno (MI); Bruno Cordani di Colazza; Virgilio Bettucchi di Milano e Sergio Somaschini di Como. [a. r.]

Alfredo Ruocco e Salvatore Dovere, i magistrati che hanno condotto l'inchiesta

Ancora allagati per la piena i giardini del residence Hapimag

Cannero, il rio dei guai

Un tubo del depuratore sotto il ponte ostruisce il deflusso quando il livello si alza
Buca sulla statale del lago Maggiore a Oggebbio, si viaggia a senso unico alternato

Il ponte sul rio Cannero è al centro di polemiche. La presenza del tubo convogliatore sotto l'arcata crea problemi quando il livello d'acqua si ingrossa. Il sindaco di Cannero Riviera si era rivolto al genio civile, che però non è intervenuto per «mancanza di fondi».

CANNERO. Un timido sole ha fatto capolino ieri mattina su tutto il Verbano dopo l'ondata di freddo e di pioggia degli ultimi giorni, che ha fatto temere il ripetersi di un'altra, disastrosa alluvione. Domani scade il termine per la presentazione alla Camera di Commercio di Novara delle richieste di indennizzo dei danni, accertati, prodotti dalle calamità naturali del '93.

Questa volta, fortunatamente, almeno per ora non si segnalano particolari disagi e neppure danneggiamenti. Qualche inconveniente alla viabilità sulla statale 34 del lago Maggiore, all'altezza della frazione Barbé, nel comune di Oggebbio. Una grossa buca si è aperta nel manto stradale in seguito all'erosione prodotta dalla pioggia intensa dell'altro ieri ed il traffico è regolato a senso unico alternato.

A Cannero è ritornato d'attualità il problema del ponticello sul rio Cannero che già due settimane fa - ed circa un mese prima - aveva provocato l'allagamento dei giardini del residence Hapimag, sul lungolago. Sotto l'arcata del ponte - poco più di una passerella - è stato collocato un grosso tubo convogliatore del depuratore che riduce notevolmente la 'luce' dell'arcata. In caso di pioggia abbondante il livello delle acque aumenta fino all'altezza del tubo che, sbarrando il corso del rio, ne provoca l'esondazione laterale il conseguente allagamento delle zone circostanti.

Il sindaco Carlo Henke aveva segnalato il fenomeno alla direzione del Genio Civile che si era detta impossibilitata ad intervenire per mancanza di fondi.

Il Comune quindi provveduto alla risistemazione dei giardini spesa complessiva di oltre 15 milioni di lire. Un secondo problema, e di minore importanza, è costituito dalla continua erosione esercitata sulle sponde dal rio in piena. [a. r.]

Pieve Vergonte, gli amministratori in rivolta

E' una pioggia di accuse dopo la tragedia evitata

PIEVE VERGONTE. Pesanti accuse alla burocrazia regionale e statale dai sindaci ossolani che hanno vissuto una nuova, drammatica emergenza durante le piogge dei giorni scorsi. «Così non si può andare avanti» hanno detto gli amministratori locali riuniti nel Municipio di Pieve Vergonte- la gente che vive in montagna chiede sicurezza. Da anni, non si riesce invece ad andare oltre la logica del pronto intervento che solo a tamponare la situazione senza eliminare le cause del pericolo. Le opere di difesa dei centri abitati non riescono a decollare per le lungaggini burocratiche e ad ogni ondata di pioggia si sfiora la catastrofe».

All'incontro hanno partecipato una ventina di sindaci e amministratori delle comunità montane, inferociti per i ritardi negli interventi. Si è saputo fra l'altro che sulla strada del Veglia si è evitata per un soffio la tragedia: una frana è caduta poco dopo il passaggio di una trentina di ragazzi di Vigevano, diretti al parco naturale per una visita guidata. La notizia, comunicata dal Sindaco di Trasquera Geremia Magliocco, ha scaldato parecchio gli animi.

Gli amministratori ossolani hanno chiesto interventi radicali per ripulire torrenti e corsi d'acqua di montagna che sono ingombrati da materiale e detriti e durante le piogge si ingrossano paurosamente, fino a superare gli argini. A favore dello sblocco delle escavazioni si è pronunciato anche il deputato Marco Zacchera che aveva paventato nuovi eventi alluvionali. E' stato sottolineato anche che i fondi della legge Valtellina Ter che avrebbero dovuto finanziare il completamento di opere di sicurezza definitive sono bloccati da anni in attesa dei piani idrogeologici di bacino. [a. v.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita beni immobili all'incanto

Il giorno 12 ottobre 1994 alle 11 si procederà vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati FANO Vincenzo e GERACI Maria siti in: Comune di Borgomanero - in via Comice n. 22, vecchio fabbricato tre piani comprendente, ripostiglio-cantina al P.T.; soggiorno e cucina al primo piano; due camere e bagno al 2 piano. Scala esterna. L'immobile risulta locato a terzi.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base lire 84.000.000;
2) Offerta minima d'aumento lire 1.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 del giorno 11/10/1994 depositando altresì la somma di lire 21.000.000 (di cui L. 9.500.000 cauzione e L. 11.500.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale della PP.TT. di Novara con il concorso del Controllore» ad emessi da istituti di credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Novara li, 6 agosto 1994.
IL PRIMO DIRIGENTE

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita beni immobili all'incanto

Il giorno 12 ottobre 1994 alle ore 11 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati MILANI Vanda e GANDELLI Faustino siti in:
Comune di Novara
Corso Trieste n. 64, nel condominio «Angela» al piano terreno negozio di mq 50 con sottostante magazzino di mq 30. Annessi alla proprietà due posti macchina situati nella zona parcheggio in fregio al corso Trieste.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di perizia lire 131.200.000;
2) Offerta minima d'aumento lire 1.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 del giorno 11.X.1994 depositando altresì la somma di lire 29.300.000 (di cui Lire 13.300.000 per cauzione e Lire 16.000.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare al «Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con il concorso del controllore» ed emesso da istituti di Credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Novara, li 5 settembre 1994
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Maria Carmela Levari

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
Corso Mazzini, 18 - Tel. 26.353

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Direzione generale dello Spettacolo
REGIONE PIEMONTE LA NUOVA ARCA
III Corso di Canto Lirico da Camera
Direttore - Docente Wally SALIO
QUATTRO SEMINARI
per la preparazione de
LE PREZIOSE RIDICOLE
Opera in 1 atto di Felice LATTUADA
Direttore Guido Maria GUIDA
Regia di Alberto LATTUADA
Ricerca di alcuni ruoli scoperti dell'opera, che andrà in scena nella "Soirées del Circolo della Stampa di Torino" 1995
1° seminario Novara (8 - 9 ottobre 1994)
2° seminario Torino (26 - 27 novembre 1994)
3° seminario Casale Monferrato (20 - 21 gennaio 1995)
4° seminario Lago di Romagna (25 - 26 Marzo 1995)
I seminari sono aperti a giovani cantanti lirici, maestri sostituti, aiuto registi, direttori d'orchestra.
Informazioni e iscrizioni: LA NUOVA ARCA - Corso Dante 119 - Torino
Tel. 011/6504422 - Tel. e Fax 011/655244
In collaborazione con i Comuni di Novara, Casale Monferrato, Lago di Romagna, le Province di Torino e Novara, La Stampa, Il Corriere della Sera - Sest dir. Stet - Lavazza

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

BANCA POPOLARE DI NOVARA
Dal 19 Settembre è operativa la nuova Agenzia di Città n.9 di Novara in Via Aquileia, 3
I risparmi di un milione di italiani affidati in buone mani
Banca Popolare di Novara

Stasera a Borgomanero sul palco all'aperto per «Settembre a Villa Marazza»

Viaggio ironico nel teatro-danza

In scena con «Sciaman' Words» c'è la Paerbleau Dance Company di Andrea Longhi, Alida Bernardi, Alessandro Bertuzzi e Sabrina Petrini, terza al concorso nazionale di Fano

BORGOMANERO. La «Paerbleau Dance Company» val bene una dose [redacted] freddo autunnale. Val bene qualche sacrificio.

Ma certo che quello di Andrea Longhi e dei suoi tre compagni di avventura (gli unici, fra tanti, a non aver voluto spostare al chiuso il loro spettacolo per il «Settembre a Villa Marazza») è un azzardo in piena regola. Specie pensando a tutta quell'acqua che il cielo ha «scaricato» nelle ultime ore. Finendo con l'inzuppare la provincia.

E dunque anche Borgomanero, dunque anche Villa Marazza sul cui palco (montato, inutile dirlo, sotto le stelle) la «Paerbleau Dance Company» questa sera alle 21,15 interpreterà, nell'ambito del cartellone proposto dal Centro di Sperimentazione Teatrale: «Sciaman' Words». E' un ironico e grotte[redacted] viaggio nel mondo, sempre affascinante, del teatro-danza. Quello che questa giovane compagnia - terza, nell'anno del debutto, il '93, al concorso nazionale «Città di Fano» - sta «esplorando». Come si potrà vedere nel dopocena di oggi (il [redacted] biglietto è fissato in 10 mila lire) quando, oltre al già citato Longhi, s'esibiranno Alida Bernardi, Alessandro Bertuzzi e Sabrina Petrini (vincitrice di una borsa di studio a Nervi e del trofeo «Giovani talenti» di Sanremo). Sono quattro giovani ballerini di valore, con esperienze sia [redacted] campo classico sia nel moderno americano, che hanno voluto unirsi per sviluppare una ricerca autonoma ed originale.

Un po' il segreto del loro successo. Come compagnia e come solisti. Giusto qualche mese fa Alida Bernardi si è saputa mettere in luce prima [redacted] Busto Arsizio e poi al teatro Carcano di Milano. Andrea Longhi, prima di dedicarsi anima e corpo all'esperienza della «Paerbleau Dance Company» ed alla collaborazione con il gruppo «Shakers» di Genova, è stato protagonista del Festival internazionale di Gallarate ed ha fatto suo più di un prestigioso riconoscimento [redacted] doi concorsi di Piacenza e Torino. **[r. s.]**

I giovani ballerini della Paerbleau Dance Company. Nonostante il [redacted] e le piogge degli ultimi giorni non hanno voluto rinunciare ad esibirsi all'aperto sul palco allestito nel parco di Villa Marazza. Lo spettacolo andrà in scena alle 21,15.

CORSI A NOVARA

Vittoria Minucci al Taniez

Una stella della Scala per il Taniez Club. La ballerina Vittoria Minucci, interprete prestigiosa della danza italiana, ha deciso di legare [redacted] suo nome al [redacted] di danza novarese, assumendo la direzione artistica dei corsi. Con lei, e [redacted] l'istituzione di due borse [redacted] studio [redacted] la «Royal Ballet School» di Londra, il Club punta al rilancio. Da lunedì 3 ottobre inizieranno i corsi di danza a tutti i livelli, propedeutica, amatoriale e avviamento professionale, sotto la direzione di Vittoria Minucci, che seguirà personalmente gli allievi. I [redacted] preparati con il «Metodo Cecchetti»: al termine di ogni [redacted] accademico da Londra arriveranno gli esaminatori per il giudizio di merito. Per i più bravi sono previste due borse di studio, che consentiranno di frequentare uno stage estivo alla scuola londinese. Per informazioni e adesioni presentarsi questa settimana [redacted] sede del «Taniez» in via Argenti. **[c. m.]**

Da oggi su Rtsi

La [redacted] di «Berto» va in radio

LUGANO. Alberto Lorenzini, «Berto» per gli amici, è il protagonista di una storia partigiana ambientata sulle colline del Lago Maggiore, tra Stresa e Baveno. La trama è piaciuta alla Radio svizzera italiana, che [redacted] ha tratto un radiodramma di successo. Il lavoro andrà in onda sulla seconda rete della Rsti a partire da oggi alle 15.

E' stato tratto dall'opera omonima dello scrittore stre[redacted] Gianfranco Lazzaro, considerato uno dei più autorevoli autori satirici contemporanei.

La versione radiofonica elvetica, firmata dalla regista Fran[redacted] Primavesi di Lugano, è stata suddivisa in sette puntate.

Si narra la delusione di Berto, contadino di un paese vicino a Stresa, che dopo l'armistizio diventa partigiano.

Berto pensa che [redacted] la Liberazione [redacted] possa vivere in un mondo nuovo e migliore.

Ma si scontrerà con l'amara constatazione che la tessera del partito è l'unica credenziale accettata.

Il [redacted] di Lazzaro ha interssato anche la Tv della Sviz[redacted] italiana, che in questi giorni sta allestendo un adattamento televisivo. La nuova versione sarà messa in onda tra breve.

In questo modo anche la Confederazione Elvetica intende partecipare alle celebrazioni indette dal Comune di Domodossola per il 50° anniversario della Repubblica partigiana dell'Ossola. **[c. m.]**

STASERA AL [redacted]

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 19,40/22,15 — Lire 10.000/8000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Ar[redacted] (Usa '94) — Un venditore [redacted] computer, considerato [redacted] pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h [redacted]' **Comm. Avvent.**

Vip — [redacted] 625.568 — Or. 19,45/22,15 — L. 10.[redacted]
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) - Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a [redacted] campionato di poker N. V. 2h[redacted] **Comm. [redacted]**

Faraggiana — Tel. [redacted] — [redacted] 19,15/22,15 — L. [redacted]
Wolf - La belva è [redacted] [redacted] — [redacted] M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

[redacted] — Tel. 474.625 — [redacted]: 19,40/22,15 — Lire [redacted]
RIPOSO

Vittoria — Tel. [redacted] — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/8000
RIPOSO

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or.: 20/22,15 — L. 9000/5000 mart.
A cena col diavolo — di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (ItaFra '93) — 6 luglio [redacted] Napoleone [redacted] in fuga. Talleyrand e Fouché ingaggiano [redacted] furioso [redacted] a faccia. [redacted] posta [redacted] gioco: il futuro [redacted] della Francia. N. V. 1h 30' **Dramm.**

[redacted] S. Andrea — Lire 7000/5000 — Inizio [redacted] 16 e 21
RIPOSO

[redacted] Carlo — Tel. 24 05 66 — [redacted]
RIPOSO

BELLINZAGO

Vandoni — Lire 7000/5000
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMAN.

Moderno — [redacted] 82.151 — Or.: 21,30 — Lire 10.000/8000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato [redacted] pantofolaio dalla moglie, è in realtà [redacted] superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Nuovo — Tel. 81.74 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10[redacted]
[redacted] — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese [redacted] moglie, la segretaria e una [redacted], tre donne [redacted] thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Piccolo — Tel. 81.741 — Or. 20/22,15 — Lire 10.[redacted]
Maverick [redacted] — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) - Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in [redacted] St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

[redacted] — Tel. (0337) 244.384 — Lire 5000 — Or.: 14,30/16,30/21
[redacted]

DOMODOS.

[redacted] — Tel. 240.853 — Or. 20,30/22,30 — Li[redacted]
[redacted]

[redacted] 1 - Sala 1 — Tel. 242.048 — Or. 20,15/22,30 — [redacted]
RIPOSO

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,25/22,30 — Lire 9000/5000
RIPOSO

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/6000 — Or. [redacted]
RIPOSO

[redacted]

Cine Teatro — Tel. 91.183 — L. [redacted] Lun. fer 7/5000 — Ore: [redacted]
[redacted]

[redacted] Sociale — [redacted] 61.459 — Lire 7000/5000 — Or. 14,30/16,30/20/22
[redacted]

Oratorio
CHIUSURA ESTIVA

TRECATE

S. Pellico — Telefono 71.417 — L. 8000/5000
CHIUSO [redacted] RESTAURI

[redacted]

[redacted] — Telefono 401.940 — Or. 14,15-22,30 — Lire 10.000/8000
RIPOSO

Vip — Tel. 401.152 — Or [redacted] — L. 10.000/8000
Wolf - La belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — Or. 20,15/22,30 — Lire 10000/8000 — Lunedì feriale 6000
RIPOSO

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/7000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) - Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. [redacted]. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

[redacted] E NOTTE

[redacted]

Si balla [redacted] «Giardino»

Si torna a ballare anche alla discoteca «Giardino» di Arona. L'appuntamento è per stasera con una carrellata di grandi successi tutti da ballare, dagli Anni Settanta alle ultime novità, proposti alla consolle dal disc-jockey Nino. In pista dalle 22,30. **[c. m.]**

NOVARA

Divertirsi al circo «ecologico»

Continuano gli spettacoli del «Circo Herasio». La famiglia circense, che ha scelto [redacted] proporre spettacoli «ecologici», senza animali, è presente fino al [redacted] ottobre a Sant'Agabio, nell'area di via Casorati. Ogni giorno sono previsti due spettacoli, alle 17 e alle 21. **[c. m.]**

ARONA

Il jazz blues di Angela e Andrea

Serata di jazz, soul e blues stasera alle 22,30 al Caffè della Sera, il ritrovo «live» sul lungolago Marconi [redacted] Arona. Al microfono c'è il duo musicale formato da Angela e Andrea. **[b. c.]**

Venerdì al Teatro San Materno di Ascona s'inaugura una nuova rassegna di concerti «live»

Arriva il folksinger dell'avanguardia Usa

E' John Gorka, poi il cartellone ospiterà Galdamez e Richard Dobson

John Gorka, folksinger Usa

ASCONA. Country e folk d'autore, direttamente dagli Stati Uniti d'America, per il San Materno di Ascona. Michel Poletti, il direttore del teatro elvetico, ha preparato una prima rassegna di concerti che non mancherà di interessare anche [redacted] pubblico italiano.

Due settimane dedicate ai nuovi e più apprezzati interpreti di folk e country statunitense.

[redacted] cartellone [redacted] apre venerdì con John Gorka, definito dalla rivista Rolling Stone «Il maggior cantautore del movimento New Folk».

Protagonista autentico [redacted] folk americano, Gorka si [redacted] esibito [redacted] Novarese due anni fa: in marzo era stato ospite del Teatro Galletti a Domodossola.

Il concerto al «San Materno» di Ascona segna il [redacted] debutto ufficiale in Svizzera, dove porterà [redacted] ultimo Lp, «Out of the valley», ma anche la discografia precedente, da «Temporary Road», a «Jack's crows», «Land of the bottom line», fino a «I know», [redacted] suo primo album.

Nato nel New Jersey 33 anni fa e cresciuto [redacted] Pennsylvania, Gorka è considerato dagli intenditori di country music e folk americano fra gli esponenti di spicco della nuova avanguardia.

Un omaggio alla tradizione etnica è invece [redacted] programma sabato 1 ottobre, quando al teatro elvetico arriverà David Galdamez. Già ospite in passato del teatro San Materno, Galdamez [redacted] iniziato come cantante lirico, ma ben presto aveva cambiato strada, dedicandosi alle canzoni tradizionali [redacted] suo paese, la Colombia.

[redacted] repertorio però non mancano brani originari di Venezuela, Argentina e Messico.

Sabato 15 ottobre toccherà invece a «Richard Dobson & the State of the Hearts»: [redacted] passione di Michel Poletti per la musica country lo ha indotto a portare al San Materno alcuni tra i più noti esponenti [redacted] genere.

Richard Dobson, che nei suoi concerti lascia grande spazio alle sonorità texane, messicane e cajun, proporrà il suo vasto repertorio, racchiuso in «Hearts and rivers», «Blue Collar Blues» e nell'ultimo «Amigos». Gli spettacoli iniziano tutti alle 20,30, i biglietti costano 20 franchi e si possono prenotare allo 093/358566.

Chiusa questa breve ma intensa rassegna musicale, [redacted] Ascona torneranno i burattini.

Il teatro di figura è l'altro amore [redacted] Poletti, che alle marionette dedica ogni [redacted] rassegna: il 21 ottobre (con repliche domenica 23 e mercoledì 26), arriverà la compagnia «Teatro dei fauni» [redacted] «Parsifal, cavaliere di [redacted] Artù», la leggenda del Graal raccontata da attori e marionette. **[c. m.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il cliente.** Or. [redacted] 17,50. 20,10. 22,30 Cat. Non vet. Aria condiz.
[redacted] **400** c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or. 15,40. 17,55. 20,10. 22,30 Aria cond. Vet. 14
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1 **Il corvo.** Or. 15. 16,50. 18,40 [redacted]. [redacted] ing. 10.000. Sala 2 **Maverick.** [redacted] 15,10. 17,30. 19,50. 22,30 Aria condizionata. Ing. 10.000. Sala 3 **Amateur.** Or. 15,45. 18. 20,15. 22,30 Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or. 16,50. 19,40. 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or. 15,10. 17,35. 20. 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti** di D. Ferrario con G. Cederna, E.S. Ricci, A. Haber. Or. 15,20. 17,15. 19. 20,45. 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Amateur.** Or. 16,15. 18,20. 20,25. 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Genesi. La creazione e il diluvio** di Ermanno Olmi. Or. 16,30. 18,30. 20,30. 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Il branco.** Or. 19,30. 18,30. 20,30. 22,30 Non vet.
DORIA v. Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore.** Or. 15,15. 17,05. 18,55. 20,45. 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Wolf.** Or. 15. 17,30. 20. 22,30. Vet. min. 14
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il postino.** Or. 15,30. 17,50. 20,10. 22,30 Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario 15,30. 17,30. 20. 22,30 Cond. naturale
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or. 15,30. 17,50. 20,10. 22,30 Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è la mia [redacted].** Orario 20. 22,30 Aria cond.
ETOILE v. G. Bucci angolo via Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Orario 15. 16,50. 18,45. 20,35. 22,30
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal Instinct.** Or. 16,30. 18,30. 20,30. 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il corvo.** Or. 16,30. 18,30. 20,30. 22,30
KING KONG v. Po 21. **Martha.** Or. 16. 18,10. 20,20. 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15. **Donne senza trucco.** Or. 15,30. 17,30. 19,30. 21. 22,30 [illegible]
LUX Galleria [redacted] Federico. **True Lies.** [redacted] 16,55. 19,45. 22,45
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains)** [redacted] Or. 16,30. 18,30. 20,30. 22,30 Vietato [redacted] Aria cond. [redacted]
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or. 15,30. 17,50. 20,10. 22,30
[redacted] via Pomba 7. **Wolf.** Or. 15. 17,30. 20. 22,30. Aria condiz. Viet. min. 14
NUOVO ODEON via Vanalzo 2. **Nel nome [redacted] padre.** Or. 20,10. 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or. 15,30. 17,50. 20,10. 22,30 Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or. [redacted] 17,50. 20,10. 22,30 Aria condizionata
[redacted] v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III)** [redacted] 16. 18,10. 20,20. 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or. 15,30. 17,50. 20,10. 22,30. Vet. 14
[redacted] **RITZ** v. Acqui 2. **Lamerica.** Or. 15,30. 17,50. 20,10. 22,30
VITTORIA via Roma [redacted] **Ace Ventura, L'acchiappanimali.** Or. 15,15. 17,05. 18,55. 20,45. 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Alla biglietteria si possono prenotare gli Abbonamenti Ordinari (8 o 9 opere), quelli Speciali (4 opere) e i biglietti per tutti gli spettacoli in [redacted]. Orario 13-18.30 da martedì a domenica. Il sabato nuova apertura ore 10-12. Tel. 8815.241.242
[redacted]. **Teatro [redacted] Torino - Stagione in abbonamento 1994-95.** Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e al [redacted] e la vendita degli abbonamenti ingen. usp. giovani, universitari, gruppi, Cral e associazioni. Biglietteria TST via Roma 49 (ore 10-18, domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562
ERBA. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24. Commedie brillanti, teatro contemporaneo, Cabaret, Danza, teatro in piemontese. Abbonamento famiglia Teatro e Cinema. Dal 13.10 Giorgio Mach [illegible] **Due sul pianerottolo.** Inf. e pren. [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Wolf.** Or.: 13; 19; 22. Ingr. 12.000.
[redacted] Milazzo 9. **La vera vita [redacted] Antonio H.** Or.: 15; 16,50; 18,40; [redacted],30. Ingr. 12.000.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **La natura ambigua dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
[redacted] via Anelo [redacted]. **Quel resto del giorno.** Or.: 13; 16; 19; [redacted]
ARLECCHINO Gall. [redacted] Corso. **Il cliente.** [redacted]: 15; 17,30; 20,10; [redacted] Ingr. 12.000.
ASTRA [redacted] Vittorio Emanuele 11. **Il postino.** Or.: [redacted], Ingr. 12.000
CAVOUR piazza Cavour 3. **Beverly Hills Cop III.** (1ª vis.) Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO ALLEN [redacted] Monte Nero [redacted]. **Back beat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Anime fiammeggianti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte [redacted] 84. **Il cliente.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]. L. 12.000.
CORALLO largo C. [redacted] Servi. **Amarsi.** Orario: 15; 17,30; [redacted]: 22,30. Ingr. 12.000.
[redacted] Gall. Corso 2013. **[redacted] corvo.** Or. 13. 19. Ingr. 12.000.
ELISEO [redacted] Torino 64. **Back beat.** 1ª [redacted]. Or.: 15; 17,30. 20; 22,30. Ingr. 12.000.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000
[redacted]**SO** c.so Lodi [redacted]. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** 1ª vis. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 L. [redacted].
MANZONI via Manzoni 40. **True lies.** [redacted] 15,50; [redacted]; 22,25 Ingr 10.[redacted].
[redacted] Vittorio Emanuele [redacted]. **Maverick.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
METROPOL via Pieve 24. **Amarsi.** Or.: 15. Ingr. 12.000.
MIGNON Galleria [redacted] Corso 4. **Lamerica.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO [redacted] via Mascagni, 8. **Baby [redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
[redacted] via Terraggio 3. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25 Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **True [redacted].** Or.: 15,50; 19,30; 22,25. Ingr. 10.000.
[redacted] **SALA 2** via Santa Radegonda [redacted] **Maverick.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35 Ingr. 12.000.
[redacted] **3** [redacted] Santa Radegon[redacted] **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25 Ingr. 10.000.
ODEON SALA 4 [redacted] Santa Radegonda 8. **Fatal Instinct.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35 Ingr. 12.000.
[redacted] **SALA 5** v. [redacted]. Radegonda 8. [redacted] **d'amore.** Or.: 15,30. 17,50; 20,10; [redacted],35. Ingr. [redacted].
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Follia esplosiva.** Or.: 15; [redacted] 17,50; 20,10. 22,35
ODEON SALA 7 [redacted] Santa Radegonda 8. **Il branco.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,35. L. 12.000.
[redacted] **SALA 8** via S. Radegonda 8. **Tom [redacted] Viv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Baby Birba.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35 Ingr. 12.000.
[redacted] **SALA 10** [redacted] S[redacted] Radegonda 8. **Amateur.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Maverick.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **La bella vita.** Orario: 13; 16; 19. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, [redacted]. Rassegna: **Wolf.** Or.: 16; 17,30; [redacted]. Ingr. 10.000.
[redacted] largo Augusto 1. **Lamerica.** (1ª vis.). Or.: 15,35; 17,50; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIO[redacted] via Pacinotti 6. **Nel nome del padre.**
SPLENDOR via G. Sesso [redacted]. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
[redacted] corso Buenos Aires 39. **Amateur.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Ore 20: **La Bohème**
CONSERVATORIO [redacted] Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 20,30: **Orchestra Verdi.**
[redacted] via C. Correnti 11, telefono [redacted] 837.5096. Ore 16' [redacted]. [redacted] scuola di T. Arsenale.
[redacted]MERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
[redacted] corso Venezia 2, telefono [redacted]. Fine st[redacted].
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefono 869.3659. Fine stagione.
TEATRO 1 via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
[redacted] via Duprè [redacted]. [redacted]. tel. 3926.2282. Spett. annullato.
PICCOLO [redacted] via Rovello 2, telefono 877.663. Fine stagione.
[redacted] Manzoni 40, telefono [redacted] Riposo.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.
[redacted] D. Crespi 9. Per informazioni tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila [redacted], telefono 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO VERDI [redacted] Pastrengo 16, [redacted] telefono 607 16.95. Riposo

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 VN notizie; 19,30 Estate a soqquadro; 20,30 Film Odeon; 22,30 VN notizie; 23 Film odeon. **VCO:** 19,30 VCO notizie; 20 Pescare è bello; 20,30 Marechiaro blues; 22,30 VCO notizie; 23 Telefilm; 0,30 VCO notizie **ALTAITALIA TV:** 21,30 Le spie, telefilm; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news: filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione

CHIEDETELO A LA STAMPA

– **COSA [redacted] DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — **TELEFONA AL 144 66 0019** (lire 952 al minuto + [redacted])

– [redacted] **FARE I [redacted]** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — **TELEFONA AL 144 66 0021** (lire 952 al minuto + iva)

L'EVENTO

OTTO TITOLI NAZIONALI ALL'IDROSCALO

I campioni del lago d'Orta hanno dominato gli «assoluti»

L'Italia dello sci nautico s'inchina agli assi cusiani

OMEGNA

PARLA cusiano lo sci nautico azzurro: ancora volta gli atleti del club del lago d'Orta hanno riconfermato la loro netta superiorità dominando i campionati italiani assoluti svoltisi all'Idroscalo di Milano.

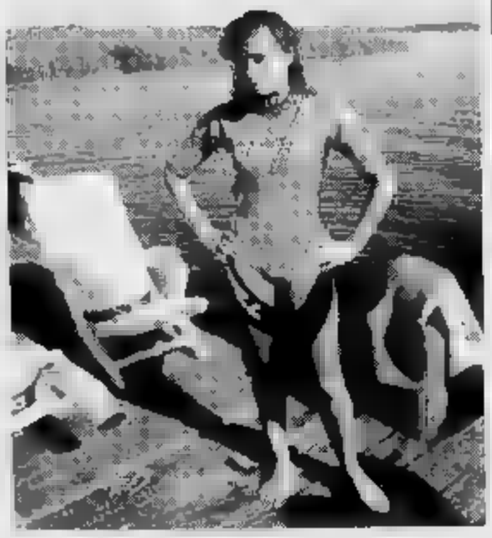
Gli atleti tra sabato e domenica hanno fatto il pieno di titoli, relegando gli avversari di tutta Italia al ruolo di comprimari. E questa volta non c'era Andrea «Bubu» Alessi a fare l'asso pigliatutto. Il campione del mondo di salto non ha potuto partecipare a causa del menisco, è stato operato l'altro ieri, e sono stati i suoi compagni dello Sci Club Omegna a portare a casa il maggior numero di allori. Primo fra tutti Fabrizio Ciapponi, che ha vinto i titoli di salto e slalom, sull'onda del «maestro» Alessi. «Ho vinto anche per lui - ha detto Ciapponi -. Molti di noi gli debbono tanto per averci aiutati ad emergere in questo sport».

Nessuno aspettava questi campionati per lo stato di salute dello sci nautico provinciale. E servito. Chicco Buzzotta, altro fuoriclasse, portacolori dello sci Club Gozzano, ha vinto i titoli di figure e combinata, andando così a completare il poker di successi maschili dei cusiani.

Non sono state da meno le ragazze: Elisabetta Galli, di Gravellona Toce, «bandiera» come Alessi dello Sci Club Omegna ha vinto il tricolore di slalom e la compagna Marina Mosti, cortinese che da anni vive ad Omegna, si è imposta in figure, salto e combinata.

Meritano gli applausi gli sciatori del Cusio: Ciapponi, non pago delle vittorie, ha conquistato anche due secondi posti in figure e combinata; i Galli addirittura, oltre al tricolore anche tre piazze d'onore: la Mosti è stata seconda anche in slalom. Lo Sci Club Omegna, tanto per fare bilancio, ha conquistato sei titoli italiani e due lo Sci Club Gozzano. Basta così: da prendere sono rimasti più nulle. «Salvo gli europei ed i mondiali il prossimo anno - dice Buzzotta - ci stiamo preparando all'appuntamento francese con il massimo impegno».

Un impegno che ha radici lontane: Chicco ha imparato gli sci ai piedi quando aveva appena tre anni. Adesso ne ha 23 e vanta un curriculum da grande campione. «Lo sci nautico è una malattia di casa - dice - sciava mio padre ed in famiglia abbiamo seguito le sue orme». Compresi il fratello Massimiliano e la sorella Ilaria. Tra una puntatina a Singapore ed un'altra negli «States», patria dello sci nautico mondiale, Buzzotta ha fatto in tempo a diplomarsi ed iscriversi all'Università, dove frequenta medicina.



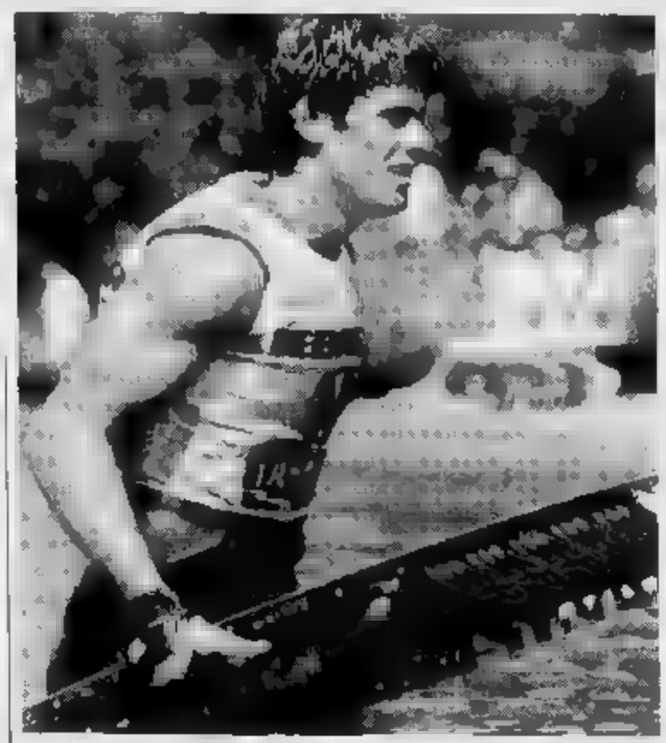
Elisabetta Galli, di Gravellona, ha vinto il tricolore di slalom. Marina Mosti, medaglia d'oro in figure, salto e combinata

Palmares di tutto rispetto anche per Elisabetta Galli, che ha iniziato anche lei giovanissima a sciare. Nel ha nella categoria Delfini il titolo nazionale di slalom, ripetendosi negli anni successivi sia in Italia che all'estero. Nell'88 Elisabetta vince il tricolore juniores in slalom, salto, figure e combinata; in quest'ultima specialità domina anche gli «assoluti»; giunge quarta agli europei giovani mentre ai mondiali Under 17 è terza in slalom e sesta in salto. Un «crescendo» che culmina nel '93 con la conquista di quattro titoli italiani nella categoria senior, un tricolore e tre secondi posti agli assoluti ed un quinto in slalom agli europei.

Quest'anno, ovviamente è ripetuta, in Italia come all'estero. Tanto di cappello, Elisabetta. E anche per Fabrizio Ciapponi, che molti Omegna vedono come erede di «Bubu»: non fosse altro che per i titoli conquistati in pochi anni e per sempre in zona medaglia in Coppa Europa e nei Master di Francia Italia.

Può vantare record personali di rilievo continentale: slalom 3 boe corda ad undici metri; in figure ha ottenuto 7360 punti in salto ha raggiunto i 56,50 metri. Tra una boa e l'altra trova tempo di studiare: frequenta il terzo anno di Scienze Politiche all'università di Milano.

Vincenzo Amato



Fabrizio Ciapponi dedica i titoli di salto e slalom a «Bubu» Alessi, ko per menisco

LA STORIA

Tre Club e tanti allori

Raccolgono allori sulle acque di tutto il mondo. Partendo da quello specchio d'acqua incantevole che è il lago d'Orta. Dietro i trionfi di Alessi, i campionati vinti in Italia ed in Europa dei vari Buzzotti, Galli, Ciapponi, Mosti, Primatesta, c'è una storia lunga. Lo sci nautico cusiano ha radici antiche. Chi non ricorda, tanti anni fa, lo speaker, che, in pieni festeggiamenti di San Vito, annunciò la vittoria di Savoini agli europei? Due Sci Club, l'Omegna ed il Cusio, si contendono da sempre i favori degli sportivi. Da alcuni anni c'è anche lo Sci Club Gozzano, che ha raccolto l'eredità del Borgomanero. Un'intensa attività alle spalle, una passione eguali sono gli ingredienti che hanno portato gli sciatori del lago d'Orta ai trionfi internazionali. E domenica prossima a Ravenna si disputa la quarta e ultima prova di Coppa Italia. Dove, tanto per cambiare, i cusiani sono in testa. [v. a.]

CALCIO

I verdetti della seconda giornata in Eccellenza

Verbania alternativo al tandem Asti-Casale

NOVARA. Seconda giornata di Eccellenza ed è subito Verbania. Senza indugi e senza affanni. Un primo tempo di studio, anche per capire da quale parte stesse veramente la porta avversaria; gli presenti al big-match Juve Domo-Verbania erano addirittura sette. Dopo l'intervallo la squadra di Lesca va in letargo e il Verbania la infila tre volte. E' che gli ossolani potrebbero subito passare il gol di Vernoli se la deviazione di Conte non fosse respinta dalla traversa, ma poi ci sono ancora i gol di Agostino e Quartaroli che portano in trionfo la nuova squadra di Butti-Paris. Il Verbania aveva già fatto un boccone (4-1) del Borgomanero in Coppa Italia. E dunque è probabile che sia davvero la squadra biancocerchiata l'alternativa novarese al tandem Asti-Casale che ha raccolto l'eredità del neopromosso Borgosesia. E' anche che due partite poca cosa per sbilanciarsi. Aspettiamo dunque a gettar la croce addosso al Borgomanero, sconfitto ad Omegna, e all'Iris, infilzato sul proprio campo da una sorprendente Arona.

L'Omegna, che ha con un gol Magagnoli, ci teneva a cancellare immediatamente lo scivolone di Cerano. in settimana si era comportata bene in Coppa Italia, pareggiando a Domo. E' un'Omegna più solida e più ricca di individualità, che Pinto conta far decollare verso l'alta classifica. Naturalmente si attendono grandi anche Borgo, che invece è partito male. La squadra di Gironini ha rinforzato la prima linea, ma perso la quadratura in retroguardia. E si sa che senza difesa forte squadra ha avuto molta fortuna fatto molta strada. E' indispensabile che tecnico rossoblù riveda il settore arretrato, magari sacrificando qualche centrocampista offensivo. L'Oleggio non decolla. Boldini aspetta Spinelli e intanto lancia prima linea Nicolini, figlio Ermes, prelevato dalla Sparta. Gli «orange» hanno trovato un'Arona perfetta in difesa e astutissima in contropiede. Il gol è stato del giovane Bortoletto. Nel finale Arona in 10 per l'espulsione di Miradoli (doppia ammonizione) e poi addirittura in 9 per l'allontanamento di Scala (intervento scorretto ai danni di Moro). Ma l'Oleggio non è egualmente riuscito a trafiggere Ragazzoni. I fratelli Montesano hanno allestito con Ballardin,

Alessandro Quartaroli è passato dal Borgosesia al Verbania ma non ha perso il bel vizio del gol

Florio e Polacchini (ventenne Gallarate acquistato dalla Solbiatese) una «Maginot» che dovrebbe dare molte soddisfazioni. Intanto ad Arona si smantellano le tribune. Il calcio è fatto così: chi la ha squadra senza campo, chi ha lo stadio non riesce a far la squadra. Degli altri risultati, ha sorpreso, più della forse prevedibile sconfitta del Cerano ad Asti, il capitombolo casalingo del Caltignaga. [s.bott.]

SPORT FLASH

ATLETICA

Quattro titoli regionali tre sono Bellinzago

Quattro titoli regionali Cadetti di atletica leggera alla provincia di Novara. Ad Acqui Terme Simone Apostolo (Atletica Bellinzago) si è aggiudicato la prova di disco maschile. Sonia Orlando (Bellinzago) il lungo femminile, Elena Asero (Dormelletto) i mila metri Elena Fortino (Bellinzago) disco. I quattro atleti saranno convocati nella rappresentativa piemontese che parteciperà al Criterium nazionale Riccione il e 10 ottobre. [b.c.]

TENNISTAVOLO

Tutte vittoriose le sei squadre della Regaldi

Ottimo esordio casalingo per le squadre del Regaldi. Le squadre hanno tutte vinto: la formazione di si è imposta al Marostica; i regaldini della C1 maschile hanno avuto la meglio nel derby il TT Galliate. Il campionato prosegue domenica con la trasferta di tutte le squadre. La società sta organizzando un torneo nazionale Palaverdi il 15 e 16 ottobre. [c.m.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno ottobre alle 11 si procederà alla vendita incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati **VERONIG Carmelo e RUFO Adriana**, siti in: Comune di Trecate - via Monte Rosa n. 2/c - facente parte del complesso condominiale «Rubens» alloggio primo piano di tre vani e servizi della superficie di mq circa, oltre cantina, autorimessa e magazzino.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base di perizia 81.000.000;
2) Offerta Lire 1.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 del giorno 11/10/1994 depositando altresì la somma di lire 16.200.000 (di cui L. 8.2 cauzione e L. 10.000.000 quale acconto pe spese di trasferimento). Detto deposito deve effettuato con assegno circolare intestato «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di vata con il concorso del Controllore» da istituti Credito sportello in vara;
4) Versamento del prezzo 20 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni immobiliari.

Novara li, 27 agosto 1994.

IL PRIMO DIRIGENTE

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Carina E, da lire 25.950.000:

Ovvero, una Toyota

al prezzo di un'auto normale.

Toyota, Campione del Mondo Rally 1993 1994.

Top Car

Via P. Lombardo, 228 - Novara (Lumellogno)

Tel. 0321/456895

Speciale. ABS di tutti i modelli (1600 berlina e liftback, berlina e liftback e 2000 GTi berlina); motori 16 valvole (ben 115 cv il 1600); abitabilità ai vertici della categoria; garanzia di 3 (fino 100.000 km); copertura Eurocare di 3 anni (fino km) per auto automobilista in Italia e all'estero.

Normale. Il prezzo per un'auto eccezionale. Scopritela dalla vostra Concessionaria Toyota. Vi riserverà un trattamento speciale.

TOYOTA

Idee guida.

* Prezzo chiavi in mano della 1600 GL berlina escluso I.V.A.I.T.

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

5 NUOVI DIZIONARI GARZANTI

OLTRE 300.000 VOCI RAGIONATE PRATICI E IMMEDIATI NELLA CONSULTAZIONE

SINONIMI E CONTRARI

OLTRE 340.000 SINONIMI, CON UNA RICCA ESEMPLIFICAZIONE ■ LA SPECIFICAZIONE DEL CONTESTO D'USO DEI TERMINI.

992 PAGINE, L. 40.000

ITALIANO

TUTTO IL LESSICO CORRENTE, I NEOLOGISMI, LE PAROLE STRANIERE IN USO, I TERMINI SCIENTIFICI E LETTERARI: OLTRE 65.000 VOCI, CON LE REGOLE DELLA GRAMMATICA.

1528 PAGINE, L. 40.000

TEDESCO

IL DIZIONARIO DI TEDESCO PIU' NUOVO ■ ATTUALE, CON LE VARIANTI USATE IN AUSTRIA E SVIZZERA E LE PAROLE COMPOSTE MESSE A LEMMA. 75.000 VOCI.

1600 PAGINE, L. 42.000

INGLESE

75.000 VOCI COMPRENSIVE DELL'AMERICAN ENGLISH, LA PRONUNCIA TRASCRITTA CON L'ALFABETO FONETICO INTERNAZIONALE ■ LE STRUTTURE COMPARATIVE ITALIANO-INGLESE.

1472 PAGINE, L. 40.000

FRANCESE

LA LINGUA DI OGGI CON LE VARIANTI IN USO NEI PAESI FRANCOFONI, IN 75.000 VOCI. TAVOLE DI FRASEOLOGIA ■ INSERTI DI GRAMMATICA COMPARATIVA.

1408 PAGINE, L. 40.000

TUTTO E MOLTO PIÙ DI QUEL CHE SERVE PER GLI STUDI

SONO OPERA DELLE REDAZIONI GARZANTI CHE HANNO ACCOLTO E DIVULGATO IL MEGLIO DELLA CULTURA ITALIANA E STRANIERA NELL'ENCICLOPEDIA EUROPEA, NEI GRANDI DIZIONARI E NELLE FAMOSE "GARZANTINE".

R REDAZIONI GARZANTI

NEI SUOI NEGOZI

CERRUTI 1881

INVERNO 94/95

PROPONE

UOMO: *altissima qualità e attualità*
DONNA: *raffinata, elegante, di classe*
TEMPO LIBERO: *disinvolto, dinamico*
PREZZI: *certamente interessanti*

BIELLA - via Cernaia,40 - ORARIO DI APERTURA: dal martedì al sabato 9-12 / 15-19

Per la pubblicità [redacted]
[redacted]
PK
publikompass
[redacted]ALODINI srl
Agente Publikompass sp[redacted]
Vercelli Via Duchessa Jolanda [redacted]
Tel. (0161) 250.754-62.592
[redacted]lla Viale Roma 5
[redacted]. (015) 849.12.12 Telefax 849.03.25

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Mercoledì 28 Settembre 1994 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte [redacted] spettacolo

La procura della Repubblica ha ricostruito la drammatica sera di sangue nella villetta di via Monte Bianco

Un delitto d'amore studiato a tavolino

Tragedia di Cerrione, la gelosia ha armato il giovane omicida

La villetta di via Monte Bianco, dove è avvenuta la strage (FOTO MICHELETTI)

Da sinistra Sergio Rubatto, lo sparatore; Katia Martini, l'ex fidanzata; [redacted] Martini, vittima dell'omicida

BIELLA. Lo hanno preso a Monthey, [redacted] piccolo comune del Cantone Vallais in Svizzera. [redacted] con la cattura di Sergio Rubatto, il folle sparatore di Cerrione, il «delitto di via Monte Bianco» non ha più misteri per gli inquirenti. Un delitto assurdo, sullo sfondo di [redacted] storia d'amore finita male, [redacted] che solo per un caso non si è trasformato in una strage. A [redacted] ore della drammatica sparatoria la procura della Repubblica ha ricostruito con esattezza quella manciata di minuti di terrore che resteranno scolpiti per sempre nella memoria [redacted] Sergio Martini [redacted] della sua famiglia.

Lunedì sera. Mancano dieci minuti alle 20 quando squilla il campanello nella casa dell'impresario. Katia, la figlia minore, è al telefono, sua madre, Maria Pia Marcone, [redacted] preparando la cena. Sergio Martini è seduto nel salotto, che fa anche da ingresso, con in braccio il nipotino. Così va ad aprire la porta Nadia, la secondogenita, e con quel gesto firma la [redacted] condanna a morte. Lo giovane spalanca la porta e [redacted] secondo dopo Sergio Rubatto, l'ex fidanzato di Katia, la afferra al collo, le punta la pistola alla [redacted] e spara due volte. Ed è il terrore. Il giovane prende freddamente di mira l'ex fidanzata e preme ancora [redacted] grilletto, poi inquadra la madre e fa ancora fuoco. Ruota il braccio armato in cerca di un altro bersaglio, ma Sergio Martini con grande sangue freddo si è tuffato sotto [redacted] tavolo [redacted] il piccolo Daniel. Sergio Rubatto tira ancora il grilletto ma l'arma, un'automatica Smith & Wesson calibro [redacted], tace. E allora il giovane gira sui tacchi, getta l'arma, raggiunge la Panda amaranto e si allontana. Ha sparato quattro colpi. Gli inquirenti troveranno poi il segno di una pallottola sul muro [redacted] un altro frammento nella [redacted] di un quadro.

Nadia Martini muore poco dopo il ricovero: [redacted] sorella Katia è più fortunata. Il proiettile le ha sbriciolato la mandibola e ha schegge d'osso nel cervello. E' ricoverata nel reparto di rianimazione di Alessandria, [redacted] i medici [redacted] ottimisti: si salverà. Anche [redacted] condizioni della mamma, Maria Pia Marcone, non destano preoccupazione: è [redacted] colpita ad una spalla.

Le indagini partono da quella Panda [redacted] dalla pistola abbandonata per terra sotto l'androne. Pur non trascurando l'ipotesi che Rubatto possa essersi allontanato col proposito [redacted] togliersi la vita, viene subito diramato [redacted] ordine di ricerca. Nell'arma (che apparteneva ad un fratello [redacted] sparatore ex guardia giurata) c'è un colpo inesploso, [redacted] [redacted] veramente il giovane [redacted] avuto propositi suicidi non se [redacted] sarebbe disfatto. Poco dopo arrivano altri particolari decisivi. Si scopre che Sergio Rubatto, uscito di casa verso le 14, era passato in banca, prelevando circa 400 mila lire. [redacted] che il giovane, poco prima di dare [redacted] [redacted] alla sparatoria, era già andato una volta [redacted] casa Martini. Si era presentato chiedendo di riavere indietro le lettere e i regali. Ma [redacted] ne era andato [redacted] aspettare.

Polizia e carabinieri si convincono che lo sparatore sta cercando di fuggire, magari anche all'estero: mettono in stato di allerta i valichi e chiedono la collaborazione dell'Interpol. E' così che, tre ore più tardi, Rubatto è rintracciato dalla polizia [redacted] Monthey [redacted] riaccompagnato subito al valico del San Bernardo, dove è preso [redacted] consegna e trasferito nel carcere di Biella nel cuore della notte. La fuga è finita. Oggi sarà eseguita l'autopsia, ma la procura ha ordinato pure una serie di accertamenti sulla pistola.

Maurizio Alfiei

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 35 E 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[redacted] PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con temporanei addensamenti sul settore alpino e locali precipitazioni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
[redacted] Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno o poco [redacted]voloso; formazione [redacted] foschie sulle zone pianeggianti.

LE[redacted]
[redacted] IERI A VERCELLI
Max: 23; min: 15; media: [redacted]
UN ANNO FA
Max: [redacted]; min: 5; media: 16
[redacted] PIEMONTE
Torino 24; Alessandria 20; Asti 22; Aosta 16; Novara 24; Cuneo 26.

L'assassino: non ricordo nulla

Il primo interrogatorio alla frontiera

Sergio Rubatto è stato bloccato a tarda [redacted] al valico del Gran San Bernardo

SAINT-RHEMY EN BOSSES. «La pistola, quale pistola?». Sergio Rubatto la scorsa notte, al valico del Gran [redacted] Bernardo, non sembrava certo il folle omicida che poche [redacted] prima aveva sterminato la famiglia della ex fidanzata. E' stato fermato dalla polizia italiana e svizzera a pochi chilometri dal confine: [redacted] lo sguardo perso nel vuoto, non ha opposto resistenza agli agenti che lo hanno accompagnato negli uffici del posto di frontiera.

L'allarme dalla polizia di Biella [redacted] tutte le centrali operative del Nord Italia [redacted] arrivato poco prima delle 23. «E' un giovane [redacted] 23 anni, armato [redacted] pistola. E' pericoloso, fugge dopo aver sterminato la famiglia della ex fidanzata». E, proprio pochi minuti dopo il messaggio, gli agenti in servizio al posto di frontiera del Gran [redacted]n Bernardo, vedono passare [redacted] Panda color amaranto. I poliziotti non riescono [redacted] fermarlo, [redacted] ragazzo raggiunge [redacted] Svizzera. Ma ormai [redacted] stato visto, gli agenti hanno avvisato i colleghi elvetici. Ancora pochi chilometri e viene bloccato.

Un ispettore lo prende per un braccio. «Cosa c'è, è [redacted] qualcosa?» mormora Sergio Rubatto. Senza opporre resistenza, si lascia accompagnare negli uffici della polizia di frontiera. E' disarmato, probabilmente ha gettato la pistola in un fossato, lungo la strada. Anche la Panda color amaranto [redacted] stata controllata minuziosamente dagli agenti, [redacted] dell'arma [redacted] è stata trovata traccia.

Sergio Rubatto sta seduto in un angolo nell'ufficio dell'ispettore, immobile. «Perchè lo hai fatto?» chiedono gli agenti. Il giovane alza lo sguardo, ma è [redacted] se [redacted]n vedesse nulla. «Ma a [redacted] vi riferite? - risponde -. Non ricordo niente».

Altre domande rimangono senza risposta. Sembra siano trascorsi anni, [redacted] non poche ore, dalla strage [redacted] cui il giovane [redacted] stato protagonista. Sergio Rubatto è in stato confusionale. «Non aveva premeditato la fuga - dicono i poliziotti -. Aveva poco più [redacted] 200 mila lire in tasca, la benzina nel serbatoio era quasi finita [redacted] [redacted] aveva bagaglio». Una fuga disperata, senza una meta. Per fuggire dai suoi incubi, dalle immagini [redacted] morte che aveva lasciato dietro di sé.

Il giovane [redacted] rimasto fino all'una negli uffici della polizia di frontiera. Non ha voluto bere o mangiare nulla. «Rispondeva a monosillabi - dicono gli agenti -, lo sguardo perso nel vuoto». Nel frattempo i poliziotti avevano avvisato i colleghi [redacted] Biella. Verso l'una agenti [redacted] carabi[redacted]ieri [redacted] arrivati a prelevare Rubatto, che [redacted] stato trasferito a Biella [redacted] un cellulare.

Antonella Torra

Sembra ormai sfumata la possibilità di trovare un accordo salva-giunta

Vercelli, anche Olivelli si arrende? Da Rifondazione «sos voltagabbana»

Il progetto di **Andrea Olivelli** per un «governo di salute pubblica» sembra ormai tramontato [redacted] fronte ai troppi «no»

VERCELLI. Ed ora [redacted] Grande Tessitore sembra accusare la crisi. Con [redacted] passare dei giorni anche Andrea Olivelli, coordinatore federale della Lega Nord per gli Enti locali, plenipotenziario per le trattative salva-giunta, pare arrendersi all'evidenza: se anche qualcuno dovesse accorrere al fianco del sindaco (ma chi?) non sarà sufficiente per tagliare il traguardo dei 21 voti indispensabili a respingere la mozione di sfiducia.

Il pds ha ribadito la propria pregiudiziale sul nome della professoressa Baracchi, Forza Vercelli ha addirittura respinto l'invito [redacted] un incontro. Trattandosi delle due forze più numerose tra le opposizioni, il loro [redacted] significa [redacted] tramonto di quel «governo istituzionale di salute pubblica» che nelle intenzioni di Olivelli avrebbe dovuto salvare la giunta leghista.

Il plenipotenziario di Bossi [redacted] non ha ancora tentato alcun contatto con gli alleati nel governo Berlusconi, Forza Italia [redacted] Alleanza nazionale. D'altra parte da giorni ripete che le eventuali elezioni anticipate significherebbero regalare [redacted] città agli Azzurri.

Anche a sinistra non si vivono ore tranquille. Il capogruppo pds Amato ha detto che la Quercia non ha firmato la mozione anti Baracchi (pur annunciando il voto favorevole in aula) perché non si fida del gruppo di sottoscrittori, troppo variegato nei [redacted] componenti. Pronta la replica del segretario cittadino di Rifondazione Graziano Faiola: «Noi siano all'opposizione, quindi abbiamo firmato [redacted] mo[redacted] di sfiducia. Rifondazione [redacted] [redacted] poco di alcuni che l'hanno sottoscritta [redacted] di coloro che non l'hanno sottoscritta».

Non a caso, per dirla con Faiola, nell'aria c'è qualche scricchiolio, [redacted] sussurra di malattie diplomatiche, [redacted] assenze forzate [redacted] forzose alla riunione del Consiglio del 10 ottobre: «Gli "ascari" della situazione, i voltagabbana, i doppiogiochisti sono pronti [redacted] vendersi per i [redacted]liti 30 denari, rivalutati, e scendere in [redacted] per squallidi scambi».

Chi siano i malati immaginari o i doppiogiochisti Rinfondazione non [redacted] dice. Ma è indubbio che ormai l'unica salvezza per il sindaco è rappresentata proprio da assenze o [redacted] crepe dell'ulti[redacted] ora che potrebbero indebolire il fronte delle opposizioni.

(f. co.)

DRESSAGE

MAGLIERIA IN PURO CASHMERE
Punto Vendita
NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO/INVERNO [redacted]

BIELLA - via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402616
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

Lacrime e ira tra i parenti nella villetta il giorno dopo

«Quel ragazzo non è folle voleva sterminarci tutti»

CERRIONE. Nel quadretto in ceramica, appeso di fianco al mobile del salotto, si legge: «Qui abita la persona più brava del mondo». Un poco più a sinistra, il segnato dal foro di uno dei quattro proiettili esplosi dalla pistola del giovane omicida.

Anche le della sparatoria dell'altra notte, impresse chiaramente nella casa della famiglia Martini, sembrano ricalcare la terribile contraddizione che è alla base del delitto di Cerrione. Amore e odio, tenerezza e folle disprezzo vanno a braccetto in questa terribile tragedia che ha distrutto due famiglie e lasciato attonito l'intero Biellese.

Nel cortile della villetta, Sergio Martini, anni, padre di Nadia, la giovane fulminata dai due colpi di pistola esplosi dall'ex fidanzato della sorella, piange senza lacrime e saluta allungando semplicemente la mano, silenzioso e umido. Prima l'uomo preferisce evitare i curiosi: «Parlate con mia sorella», dice. Poi sale al primo piano della casa.

Rita Martini si siede su uno sgabello nel porticato, appoggia una mano alla testa e, ancora prima di parlare, già singhiozza. C'è più dolore che ira, nelle parole: «Povera Nadia, povera Nadia. E' pò che quel ragazzo non la lasciava vivere. Impazzito? No, quello farà impazzire noi. Non era matto. Sapeva quel che faceva. E meno male che la pistola s'è inceppata, altrimenti avrebbe ucciso tutti».

Improvvisamente, sotto il porticato, ricompare Sergio Martini. Le segnate da una vita di lavoro nei cantieri, il volto mite: addosso ha i vestiti della sera prima, la notte della morte e del sangue. Si avvicina alla sorella e l'abbraccia. Vuole farle coraggio, ma ancora una volta la sua bocca resta muta; gli occhi fissano il vuoto.

Scuote la testa, Sergio Martini. L'impressione è che non riesca ancora a farsi una ragione di quanto è accaduto. «Non ci sarà una spiegazione - aggiunge la sorella -. E' una cosa orribile: questa famiglia ha sempre vissuto in piena serenità. E quanto era brava la Nadia, e anche le sue sorelle».

Parole semplici, dettate dal dolore e dalla disperazione, che subito toccano il cuore di una decina, fra parenti e amici, andati in casa Martini per portare il loro conforto.

Il rumore di un'auto attira l'attenzione di tutti. «Ecco Cristina, da Alessandria», esclama il padre. Cristina è la terza delle sorelle Martini che, la della tragedia, era al lavoro. Sta tornando dall'ospedale dove è ricoverata Katia, l'ex fidanzata di Sergio Rubatto. La giovane, in una camera del reparto di rianimazione, ancora lottando tra la vita e la morte. La sorella scende dall'auto ed è subito attorniata dai familiari. Anche in questo caso, il pianto a prevalere subito sulle parole. Ed è così il marito a trovare la forza di raccontare.

«Katia è priva di conoscenza - spiega -. I medici sono preoccupati soprattutto per le schegge di ossa che comprimono parte del cervello. Stasera dobbiamo telefonare per sapere qualcosa in più. Per non si parla di interventi chirurgici. L'unica operazione possibile sarebbe quella per ricomporre la frattura della mandibola. Ma non è certo l'aspetto più importante».

Intanto le donne di casa ascoltano le poche, trafelate parole di Cristina: «Zia, sapessi, le hanno tagliato i capelli». E i Martini, facendosi forza, rispondo: «Non ti preoccupare, quelli ricrescarannos».

L'ultimo pensiero va alla sorella Nadia che non c'è più. «Ma è in cielo e prega per tutti», dice una cugina. La zia Rita prende in mano delle foto ricordo: il padre Sergio mentre abbraccia felice la moglie Maria Pia durante una festa tra amici, le sorelle Cristina e Nadia in una giostra di Gardaland, il piccolo nipotino Daniel, 3 anni, che scampato alla tragedia è ora in casa di un medico che lo assiste. «Queste le mettiamo nella bara», sussurra la zia. Tra le foto c'è anche un disegno a matita. «Lo fatto Daniel, per Nadia» aggiunge in lacrime Rita Martini. Ecco la polizia. E' venuta a prendere il padre delle ragazze per l'interrogatorio. La «volante» si allontana, mentre nel salotto si apparecchia il tavolo per il pranzo. Come tutti i giorni.

Giuseppe Baffa
Daniele Pasquarelli

Sergio Martini, l'imprenditore di Cerrione, padre di Nadia e Katia, abbraccia sconsolato una parente. A destra il salotto della villetta: in questa si è scatenata la follia omicida di Sergio Rubatto

Alle 21,30 scatta l'allarme a Mongrando

La polizia cerca lo sparatore nell'abitazione della sorella

MONGRANDO. La tragedia della frazione Vergnasco di Cerrione ha avuto vasta eco anche in paese, dove vive la sorella di Sergio Rubatto, l'autore della strage di via Monte Bianco. Il particolare non è sfuggito agli investigatori che, nell'organizzare la caccia all'uomo, hanno inserito Mongrando nelle zone da setacciare. La conseguenza è stata una mezz'ora da incubo per gli abitanti di una palazzina, messa sotto assedio dalle pattuglie del Commissariato. E ieri mattina nella zona non si parlava d'altro.

Le auto della polizia sono state fatte convergere in via Provinciale 21 dove vive Anna Rubatto con il marito Massimo Badone. Erano circa le 21,30 quando la tranquillità domestica è stata improvvisamente infranta dall'irruzione degli agenti nella casa. Le volanti si erano fermate nel cortile che dista una cinquantina di metri dalla strada principale.

In pochi istanti le forze dell'ordine, armi alla mano, hanno circondato l'edificio e occupato il vano delle scale della palazzina, una costruzione a due piani dove vivono altre due famiglie. Ma l'abitazione dei Badone-Rubatto in quel momento era vuota. Marito e moglie erano usciti pochi minuti prima, evidentemente avvertiti dell'avvenuta tragedia. Anna Rubatto, 31 anni, lavora nell'asilo nido di Pavignano ed è come una ragazza molto dolce e sensibile. Suo marito fa il rappresentante di stoffe per arredamento.

Nelle fasi concitate delle ricerche, la polizia ha cercato di entrare anche nell'appartamento dell'ultimo piano dove vive la famiglia di Valter Pulze. La moglie Claudia Buscaglione si è insospettita per i rumori alla porta: sembrava che qualcuno stesse cercando di forzare la maniglia. La donna non ci ha pensato due volte ad aprire l'uscio: davanti a lei si è presentata una squadra di guerriglia.

La tromba delle scale era assediata da agenti in divisa e in borghese con pistola alla mano. Tra gli agenti c'era Giovanni, il terzo fratello Rubatto. Tra la donna e gli inquirenti, il dialogo è stato brevissimo: «Siamo della polizia: c'è qualcuno nell'alloggio di sotto?». Gli investigatori si riferivano ai Badone-Rubatto che, come detto, avevano lasciato l'appartamento poco prima.

Claudia Buscaglione, intimorita dal massiccio spiegamento di forze, è riuscita malapena a rispondere un «No, non credo». Rapidamente come erano arrivati, gli agenti hanno lasciato la palazzina di via Provinciale. Con loro è salito in auto anche Giovanni Rubatto. Le volanti sono ripartite a sirene spiegate alla ricerca di Sergio.

Per gli abitanti di via Provinciale 21 la notte è trascorsa nell'inutile tentativo di capire il perchè di quell'irruzione. Soltanto ieri mattina, leggendo i giornali, tutti i tasselli hanno trovato la giusta collocazione: la polizia stava evidentemente cercando lo sparatore anche a Mongrando, nell'appartamento della sorella e del cognato.

(r. s.)

La palazzina di via Provinciale 21 messa in stato d'assedio dalla polizia

PUNTI DI VENDITA:

OLIARO	BIELLA	Tel. 015 21718
BERZERO	BURONZO	Tel. 0161 851115
BORRA	CAVAGLIÀ	Tel. 0161 96053
CATTO	COSSATO	Tel. 015 93400
LORIO	TRINO	Tel. 0161 [illegible]
COMED	VERCELLI	Tel. 0161 391344

EFF. COM. L.ESSE 80

Rubatto, cinque anni fa, era rimasto gravemente ferito in moto: stette 8 giorni in coma

«Quel vecchio incidente l'ha cambiato»

L'ex sindaco: Sergio soffriva e s'era chiuso in se stesso

CERRIONE. «Come Lentini, [redacted] calciatore: quello sguardo vuoto dopo l'incidente in auto. Ecco, anche Sergio Rubatto, dopo [redacted] giorni di coma, non era più lo stesso». Giuseppe Giublena, [redacted] sindaco di Cerrione, non vuole giustificare [redacted] terribile gesto dell'ex fidanzato di Katia Martini. Ma cerca una spiegazione, scavando nel passato del giovane accusato di omicidio.

Il ricordo torna così a cinque anni fa, quando Sergio, [redacted] sella ad una moto, rischia di perdere [redacted] vita in un incidente a Mongrando. Nella caduta riporta una gravissima ferita alla gola: entra in coma e, per una settimana, resta privo di conoscen[redacted]. Dopo, pian piano, il recupero. E, almeno apparentemente, [redacted] sua vita torna normale.

«Invece, a mio avviso, [redacted] quel momento tutto è cambiato, dentro [redacted] lui - aggiunge Giublena -. E' diventato taciturno, s'è chiuso in se stesso. Anche gli amici, i ragazzi della [redacted] età, hanno notato questa trasformazione. Pensate che, nemme[redacted] settimana fa, c'è stata una festa per le nozze [redacted] coppia di giovani: Sergio era invitato, [redacted] per tutto il tempo è rimasto solo. Entrava [redacted] usciva dalla sala durante il pranzo: non era a suo agio».

All'ex sindaco i Rubatto sono sempre sembrati una famiglia modello. «Li conosco da anni, da quando sono venuti a Cer[redacted] Biella. Uno degli zii di Sergio fa il missionario in Argentina - racconta Giublena -. Per lui facciamo sempre [redacted] raccolta di giornali locali che gli spediamo periodicamente. U[redacted] altro zio, fratello della madre, Maria Cavaliere, è stato ca[redacted]rabiniere e poi guardia giurata. Ora è in pensione».

Ma l'ex primo cittadino [redacted] anche un grande [redacted] di Sergio Martini. Ieri, per tutta la mattinata e gran parte del pomeriggio, Giuseppe Giublena è [redacted]masto in [redacted] della famiglia colpita dal grave lutto, [redacted] cercare [redacted] portare un po' di conforto.

«Sergio, sua moglie e le figlie sono se[redacted] stati disponibili [redacted] aiutare chiunque avesse bisogno - dice con gli occhi velati dalle lacrime -. Il capofamiglia ha anche riservato un'ala della sua casa per fare festa [redacted] a tutti gli amici. Sulla porta del locale ha [redacted] la scritta "Sala incontri"».

E aggiunge: «Ricordo quando ci siamo ritrovati l'ultima volta, per una cena tradizionale. Questa era davvero la casa più ospitale di Cerrione. Non capirò mai questa assurda esplosione di odio: per di più contro persone così buone». [g. bu.]

L'ex sind[redacted] di Cerrione Giuseppe Giublena parla del delitto; Cristina Martini, la [redacted] di Nadia e Katia

Il racconto del parroco

«Sotto il campanile è sbocciato il suo amore per la ragazza»

Il Centro incontri di Cerrione

[redacted]. La famiglia di Sergio Rubatto abita in [redacted] ne ristrutturata in via Kennedy, nel rione che tutti, in paese, chiamano «Polla». Il padre Ugo, 65 [redacted], [redacted] la madre Maria Cavaliere, [redacted]. Il fratello Giovanni, [redacted] anni, ora autotrasportatore e prima guardia giurata, è andato ad abitare a Biella nell'aprile dello scorso anno.

Le imposte di casa sono aperte, due cagnolini abbaiano: ma nessuno si affaccia a rispondere. Non vogliono vedere estra[redacted]. Solo il parroco, qualche ora più tardi, riuscirà a parlare [redacted] loro.

Racconta don Gian Rocco Bombelli: «Sono entrato dall'orto: li conosco da sempre, anche il figlio Sergio frequentava spesso l'oratorio. E proprio all'ombra del campanile era nato l'amore fra lui e Katia».

Il folle gesto di Sergio Rubatto non ha solo distrutto una famiglia, [redacted] ha spinto nel baratro della disperazione i suoi stessi genitori. «Ho chiesto alla sorella [redacted] Sergio, Anna - [redacted]giunge [redacted] sacerdote -, di stare molto vicino alla mamma Ma[redacted]. Le condizioni della donna [redacted] preoccupano profondamen[redacted]. Il padre [redacted] vuole uscire [redacted] casa nemmeno per comprare [redacted] pane: teme i commenti della gente e certi sguardi pesano più di un macigno».

Don Bombelli ricorda [redacted] gio[redacted] Sergio come una persona di pochissime parole. Al traumatico incidente di 5 anni fa, di[redacted] parla anche il sindaco, aggiunge un altro episodio simile: qualche [redacted]se addietro, [redacted] ragazzo era uscito di strada in auto, [redacted] seduta al suo fianco c'era Katia Martini. «Non avevano riportato gravi ferite - dice [redacted] parroco -: una volta in ospedale, se l'erano cavata [redacted] pochi giorni».

Il pomeriggio dell'omicidio, Sergio Rubatto aveva detto alla madre che stava uscendo per andare a cercare un lavoro. «S[redacted] n'è andato alle 14 - spiega anco[redacted] don Bombelli -, dicendo [redacted] avere un appuntamento a Cossato. [redacted]opo cinque ore la madre, non vedendolo tornare, ha cominciato a preoccuparsi. Mi [redacted] detto di aver preso la bicicletta e di essere andata in piazza: sovente, infatti, il figlio si ferma al bar prima di cena. Ma nessuno lo aveva visto. Rientrando, è passata davanti all'abitazione della famiglia Martini: il cortile era un pullulare [redacted] sirene, di ambulanze e di curiosi. Ha [redacted]to un tuffo al cuore e [redacted] è precipitata casa: la stavano già aspettando i carabinieri».

Don Bombelli, ora, si sta già occupando [redacted] preparativi per la cerimonia funebre: «Questa sera si reciterà il Rosario per Nadia, in [redacted] sua. Penso che tutto il paese parteciperà: se dovesse piovere, ci trasferiremo in chiesa. Per i funerali, invece, tutto dipende dagli accertamenti della magistratura, ma credo che domani mattina, o al più tardi nel pomeriggio, dare[redacted] l'ultimo saluto alla povera Nadia». [d. p.]

ANALOGIE

LA STRAGE GRANERIS

La disperata fuga del piccolo Paolo

Vercelli, diciannove anni fa nella villa della morte

INUTILE scacciare i fantasmi, quando irrompono. Il delitto [redacted] Cerrione ha colpito anche l'opinione pubblica di Vercelli per le tante rassomiglianze [redacted] quello del 13 novembre '75, la strage di villa Graneris.

Oggi come allora il giovane che, non troppo gradito dalla famiglia, entra in casa, [redacted] sera, mentre tutti sono [redacted] tavola [redacted] che, all'improvviso, punta una pistola. Oggi come allora i colpi sparati a bruciapelo, con gelido distacco, come se si trattasse di colpire sagome da tiro a segno, non esseri umani. Oggi come allora la fuga disperata sotto [redacted] tavolo, con l'epilogo per fortuna diverso. A villa Graneris, il piccolo Paolo non ebbe scampo. Qui, Daniel [redacted] nonno si sono salvati: Sergio Rubatto ha avuto pietà, oppure si è inceppata l'arma? Le deposizioni del giovane assassino e le perizia balistiche chiareranno anche questo punto.

Certo, le analogie fra il delitto di Cerrione e quello di 19 anni fa [redacted] Vercelli, si fermano qui. Diversissimi i moventi: là l'avidità di avere subito il denaro di famiglia, qui la gelosia. E poi, là cinque morti, qui una, la sorella di Katia.

Pure un legame, non certo sottile, lega i due fatti di san[redacted]. Katia [redacted] colpe così come soccombono, [redacted] un perchè, i nonni ed il fratellino di Doretta Graneris. La ragazza di Vercelli li stermina, con il fidanzato Guido Badini e con il complice, Tony D'Elia, perchè sarebbero stati testimoni incomodi.

Un delitto, quello di Doretta e Guido, studiato a tavolino, con inumana determinazione. Sergio Rubatto non poteva invece sopportare che la «sua» Katia fosse di qualcun altro e ha deci[redacted] di sterminare non soltanto lei, ma tutto il suo mondo, la famiglia che [redacted] proteggeva [redacted] l'affetto.

Sono stati in molti, anche tra gli investigatori, a pensare che, lunedì notte, Sergio potesse essersi ucciso, durante la fuga. La notizia, [redacted] smentita dai fatti, [redacted] addirittura giunta a portata dei taccuini dei giornalisti.

Doretta Graneris e Guido Badini non hanno mai avuto intenzione di distruggere «un mondo», da quel mondo, essi volevano soltanto avere tutto e in fretta.

In fondo, come Sergio, pure loro erano poco più che ragazzi: Doretta aveva 18 anni, Guido [redacted]. Ma i ragazzi, di ogni età, possono anche uccidere: per rabbia [redacted] per noia, per la perdita di un amore, per un sogno infranto, per un sogno vacuo, per un sogno folle.

Forse, un giorno, Sergio Rubatto [redacted] pentirà davvero, [redacted] solo, [redacted] qualcuno potrebbe suggerirgli, per convenienza, per avere una riduzione della pena. E se [redacted] potrà che consolare in minima parte (ma fra tanto, tanto tempo) la famiglia Martini, il ravvedimento di un giovane che ha [redacted] una vita sarà [redacted] piccola-grande riconquista per l'umanità.

Le cronache giudiziarie lasciano intravedere uno spiraglio di luce anche nell'animo complesso e procelloso di Doretta Graneris. Ha detto in una delle rare interviste che i giornalisti [redacted] riusciti a strapparle, dopo aver ottenuto la [redacted]libertà: «Il passato, le [redacted] tragedie e le mie responsabilità sono sempre presenti nella mia memoria [redacted] nella mia [redacted]nza, e parlare di un percorso verso una nuova vita non ha e non ha mai voluto dire rimuoverlo, dimenticarlo».

Ogni volta che [redacted] strage compiuta in una famiglia va sui giornali, alla tivù, Doretta rivede se [redacted] nell'atto [redacted] sparare ai suoi cari. Queste cose non si possono rimuovere, anche dopo 18 anni [redacted] carcere.

Vercelli non ha perdonato. All'indomani della sentenza, tutti le hanno chiesto di non tornare nella sua città. Non si può, [redacted] il senso dell'umano, perdonare a chi ha braccato il fratellino sotto il tavolo, senza dargli scampo.

Ecco perchè, in questa nuova e sconvolgente storia di sangue, tutti speriamo, vogliamo credere, che la pistola di Sergio [redacted] sia inceppata quando il piccolo Daniel, pur tra le braccia del nonno, era sotto tiro. [redacted] che a incepparsi sia stato [redacted] motivo masoniano, infernale, dell'«Helter Skelter», nel cuore [redacted] nell'animo di Sergio Rubatto.

Enrico De Maria

Doretta Graneris, condannata all'ergastolo con sentenza definitiva, ha ottenuto nel novembre dello [redacted], dopo [redacted] anni e due giorni di carcere, la semilibertà [redacted] suo «fidanzato» di allora, **Guido Badini**, pure condannato all'ergastolo, è [redacted] semilibertà dall'anno prima: fa il giardiniere in una comunità [redacted] Ospitaletto

Vi invita
alla grande apertura di
giovedì 29 Settembre

Musica dal vivo
Panini - Birre
Allegria

S.Angelo Lomellina
Via Mazzini, 12
☎ 0384.55288

Pub

Paninoteca - Ristorante - Pizzeria - Spaghetteria - Discobar

Ieri mattina sit-in degli studenti delle medie di Bianzè davanti al Provveditorato

«Non toglieteci la nostra scuola»

Il corteo per protestare contro il trasferimento a Livorno ha coinvolto pure i bimbi delle elementari
I piccoli si sono poi spostati in prefettura: un incontro in Comune per decidere il rientro in classe

VERCELLI. Le frasi sugli striscioni che reggono le hanno scritte loro: «Bianzè è il nostro paese e vogliamo continuare a starci». Due bambini all'imbocco di via Duomo dicono ad alta voce: «Ci vogliono togliere la nostra scuola», un sos già lanciato più volte nei giorni scorsi da genitori ed insegnanti sempre più decisi a dar battaglia.

Sono passate da pochi minuti le 10, quando davanti al Provveditorato p[illegible] il sit-in dei bambini delle medie di Bianzè. Tutti i 25 piccoli allievi protestano contro la soppressione della prima classe, che, per non aver raggiunto il numero previsto dalla legge, dovrebbe trasferirsi a Livorno Ferraris. «Non ce ne andremo», dicono i bimbi con piglio sicuro, mostrando orgogliosi i cartelli. E [illegible] loro sfilano anche alcuni studenti delle elementari, accompagnati da mamme e papà che, dall'inizio dell'anno scolastico, hanno deciso di non far entrare in classe i propri figli. Tra le più combattive [illegible] giovane donna: «Stiamo ormai lottando da giorni e solo dopo l'ennesima riunione in Comune decideremo che cosa fare». Per formare una classe [illegible] legge dice che occorrono almeno 15 iscritti e alla media di Bianzè gli studenti che devono affrontare la prima [illegible] soltanto undici. Proprio per la [illegible] iscrizioni sarebbe stato deciso il trasloco in blocco della classe a Livorno Ferraris. [illegible] la soluzione del Provveditorato [illegible] è piaciuta nè alle famiglie nè al sindaco Gian Mario Picco: «Si parla di economia per giustificare il trasferimento della prima media: in realtà, fatti alcuni conti, si scopre che le spese per il Comune e le famiglie subirebbero un aumento [illegible] poco». In che senso? «Basta pensare all'acquisto [illegible] pullman e ai costi del trasporto». Tra l'altro i genitori sottolineano di chiedere [illegible] solo una deroga alla legge. «In fondo è avvenuto così per la scuola di Tollegno», dice il primo cittadino di Bianzè.

Alle 11 i bambini si spostano in prefettura, dove vengono accolti dal viceprefetto Renato Pisani. Il primo a parlare è ancora Gian Mario Picco che chiede maggiore chiarezza al Provveditore. Un accenno anche alla scuola di Livorno: «La loro prima ha già 21 alunni e se a questo numero si aggiungono i nostri bambini la scuola sarà costretta a formare 2 sezioni. Non parliamo allora [illegible] mia». [illegible] i piccoli quando entreranno in classe? [illegible] genitore è convinto: «Decideremo tra poche ore. Certo è che a farne le spese di questo braccio [illegible] ferro sono soprattutto loro, che ogni giorno vogliono sapere quando potranno ritornare sui banchi».

I bambini delle medie e delle elementari di Bianzè ieri hanno protestato contro il trasferimento di una classe a Livorno. Il sit-in è partito dal Provveditorato (foto Cerri)

Per i tagli

Altro sciopero un anno fa

BIANZE'. Già lo scorso anno il primo giorno di scuola si annunciò tormentato per i bimbi delle medie: anzichè 15 iscritti, i bambini della prima erano 14. Dopo essersi consultati [illegible] il Comune, anche allora i genitori decisero di fare un sit-in davanti alla scuola, affinchè la decisione venisse rivista. I problemi erano in teoria gli stessi che le famiglie dovrebbero affrontare quest'anno: i costi della scuola-bus e la mensa [illegible] frequentare.

Fu organizzata una raccolta di firme e i bambini iniziarono l'anno scolastico in leggero ritardo, rispetto ai loro coetanei di altre scuole. Alla fine, comunque, tutto si risolse per [illegible] meglio e gli allievi che da Bianzè [illegible] sarebbero dovuti spostare a Tronzano, continuarono a seguire le lezioni nella loro scuola.

Anche allora intervenne il sindaco, che fece [illegible] tutto per appoggiare le famiglie dei 14 studenti. **[g. mo.]**

NOTIZIE FLASH

FURTO

Ruba portafogli in un bar, bloccato dalle Volante

Mentre [illegible] nel «Bar del Corso» in [illegible] Libertà, Pier Luigi Cartieri, 33 anni, domiciliato nel Centro sociale [illegible] Novara, ha approfittato [illegible] un momento di distrazione di Monica Giuliano, 23 anni, via Siracusa 33 per rubarle il portafogli allontanandosi subito dopo. Nel portafogli c'erano i documenti della donna e circa [illegible] mila lire in contanti: [illegible] giovane [illegible] stato bloccato poco dopo dalle «Volanti» che [illegible] ha segnalato per furto aggravato. Mentre gli agenti gli contestavano [illegible] reato, il giovane ha restituito spontaneamente le 400 mila lire. **[w. ca.]**

SANITA'

Incontro [illegible] i primari e il commissario dell'Usl

Prescrizioni terapeutiche, gli [illegible] [illegible] laboratorio e le visite specialistiche. Sono questi alcuni degli argomenti trattati durante un dibattito a cui hanno partecipato il commissario straordinario dell'Usl 45, Alberto La Penna, il direttore sanitario Artemio Brusa e numerosi primari dell'ospedale Sant'Andrea. [illegible] è anche parlato a lungo dei pazienti e di quanto è possibile fare per dare migliori risposte. Sulla base di quanto [illegible] durante l'incontro si è deciso di fissare in futuro altri dibattiti di questo tipo. La conferenza si è tenuta, l'altro giorno, nella sede dell'ordine provinciale di medici, in corso Magenta. **[g. mo.]**

LAVORO

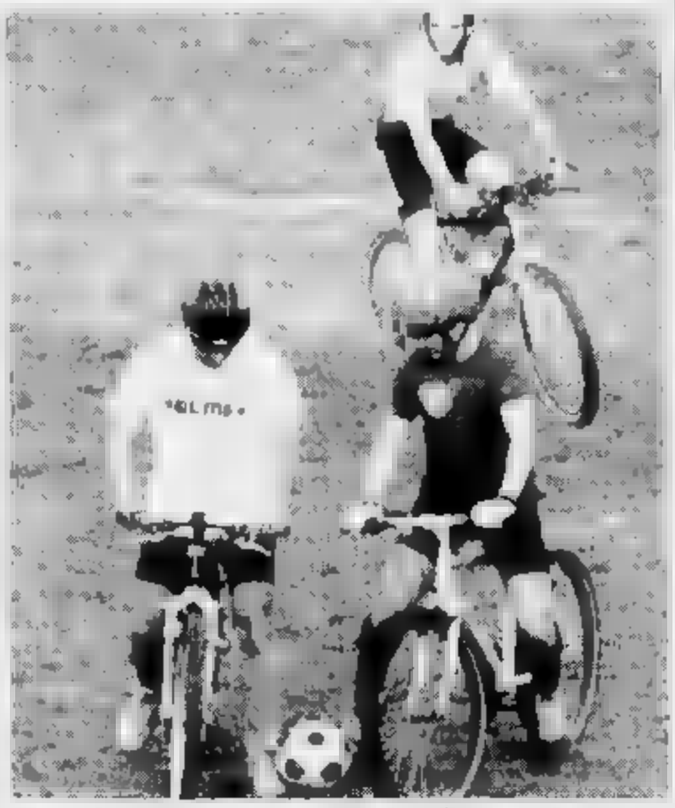
Dalla prossima settimana i corsi della Regione

Partiranno dalla prossima settimana i corsi della Regione per diventare «saldatore tubista». Le lezioni, che avranno la durata complessiva di quattrocento ore, sono rivolte ai disoccupati che hanno compiuto almeno i sedici anni di età. Ricordiamo che l'iscrizione e la frequenza al corso sono gratuite e tutto il materiale didattico verrà messo a disposizione dalla scuola. Sono previste lezioni di carpenteria, e saldatura [illegible] tubazioni, anche e personale senza precedenti esperienze in questo campo. Per ulteriori informazioni ci [illegible] può rivolgere alla segreteria del Centro di formazione professionale della Regione Piemonte, che ha sede in via fratelli Garrone 20. Oppure si può telefonare dal lunedì al venerdì al 56416/7. **[g. mo.]**

«La legge di Dio» domani sera in un dibattito

E' in programma per domani [illegible] una conferenza [illegible] centro d'incontro evangelico «Pietro Maggi». Titolo del dibattito è «La legge di Dio: fondamentalismo e responsabilità nell'amore». Saranno relatori dell'incontro don Gianni Ambrosio, docente [illegible] sociologia [illegible] religione all'Università teologica [illegible] Milano, e il pastore Giovanni Grimaldi delle chiese evangeliche metodiste di Vercelli, Novara e di Vintebbio. La conferenza prenderà il via a partire dalle 21. **[g. mo.]**

IL CALCIO A PEDALI



Per le penne nere in Croazia

Singolare incontro di calcio in bicicletta, sul campo di corso Rigola tra [illegible] squadra dell'Azimut e una rappresentativa degli alpini: il ricavato è stato consegnato alle penne nere che aiutano i bambini della Croazia (foto Cerri)

La maxi-offerta a favore dei bimbi africani raccolta durante il concerto no-stop

Dal rock tre milioni ai ruandesi

La somma sarà consegnata direttamente [illegible] padre Minghetti dalla Croce rossa vercellese nelle prossime ore
Intanto un altro generoso «regalo» per i piccoli ospiti della Bertagnetta è stato versato dai coscritti del '26

VERCELLI. Il gemellaggio tra i giovani della «Maratona rock» e i bambini di padre Minghetti ha consentito alla Croce rossa vercellese di raccogliere 3.063.900 lire. Tutte [illegible] offerte sono arrivate durante [illegible] concerto no-stop di domenica in piazza Cavour, a cui ha partecipato anche [illegible] delegazione [illegible] ospiti ruandesi: i bambini il pomeriggio, i ragazzi più adulti in serata. A tutti il Comitato manifestazioni ha offerto [illegible] rinfresco, ma soprattutto [illegible] divertimento della musica.

I tre milioni raccolti dalla Cri verranno consegnati a padre Minghetti nelle prossime ore. Nel frattempo Tony Bisceglia, l'organizzatore della manifestazione, ringrazia i vercellesi che hanno partecipato alla nuova operazione-solidarietà [illegible] tutti i protagonisti (anche dietro le quinte) della festa in piazza. «Un riconoscimento particolare - sottolinea [illegible] vice presidente dell'Ascom - va ai ragazzi del Leo club che mi hanno aiutato nel servizio di piazza».

Intanto nella giornata di ieri sono arrivate in redazione tre nuove offerte a favore dei bimbi ruandesi. La prima porta la firma [illegible] coscritti del '[illegible] che, in occasione dell'incontro annuale svoltosi domenica, hanno raccolto un milione 300 mila lire. La [illegible] è stata [illegible] ripartita: un milione sarà consegnata [illegible] don Giuseppe Minghetti, mentre le 300 mila lire verranno devolute in beneficenza alla comunità delle suore figlie di Sant'Eusebio per il servizio domiciliare e [illegible] favore dei bambini bisognosi. Queste le altre offerte: C.G. [illegible] mila lire, G.P. [illegible] mila lire. Totale della sottoscrizione: 47.207.671. Ricordiamo che chi volesse fare offerte può rivolgersi alla redazione di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) o [illegible] Biella (via della Repubblica, 29). **(g. mo.)**

A favore dei ruandesi sono stati devoluti tre milioni raccolti durante la Maratona rock. Un'altra offerta è arrivata dai coscritti del '26 (foto Cerri)

Alla Borsa risi

Balzo record dell'Arborio più [illegible] lire

VERCELLI. Le difficoltà ed i ritardi nel raccolto causati dal maltempo si sono immediatamente ripercossi sul listino prezzi alla riunione di ieri mattina della Borsa risi: in modo particolare per le varietà Arborio, che hanno registrato [illegible] balzo di ben [illegible] lire per chilogrammo e Sant'Andrea, che sono aumentate di 27. Altri aumenti hanno riguardato i Baldo di 19 lire, i Lido e gli Elio di 10 lire al chilo.

Mentre i Thaibonnet continuano a non essere quotati, nei risoni sono [illegible] in listino [illegible] varietà Balilla e Roma; nei lavorati prime quotazioni per i Roma mentre nei parboiled i prezzi rimangono invariati sui livelli della settimana scorsa.

Questi comunque [illegible] i prezzi minimi e [illegible] dai risoni fissati al termine della riunione: Balilla 625-653; Elio 560-610; Cripto 500-590; Lido 635-663; Sant'Andrea 652-720; Loto-Europa 635-663; Ariete 645-673; Drago 645-673; Roma 703-769; Baldo 703-769; Arborio 813-913. **[w. ca.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Agente licenziato l'Atap precisa

In merito al comunicato diffuso dalle Rsu dell'Atap Spa sul «licenziamento» di un agente si specifica quanto segue. La normativa degli Autoferrotranvieri è «speciale» e cioè non regolata dalla L. 300 bensì dal R.D. 8/1/1931 n. 148. Per le sanzioni disciplinari più gravi il direttore dell'azienda comunica all'agente interessato «l'opinamento», nel caso specifico l'opinamento della destituzione. L'agente a questo punto può ricorrere al Consiglio [illegible] disciplina [illegible] quale ha facoltà di condonare, commutare, diminuire o confermare la punizione opinata. [illegible] Consiglio [illegible] disciplina è [illegible] organo importante in quanto può, in qualunque studio [illegible] procedimento, ordinare [illegible] eseguire direttamente supplementi di indagine ed interrogare gli incolpati. Nel caso dell'agente Steriti Raffaele un precedente opinamento di destituzione era stato ridotto dal Consiglio di disciplina nella sanzione disciplinare [illegible] 30 giorni di sospensione più trasferimento ad altra sede aziendale. Il Consiglio di disciplina che (riunitosi su richiesta dello Steriti) ha deliberato [illegible] merito alla destituzione è composto da 3 rappresentanti delle organizzazioni sindacali, da 3 rappresentanti della parte datoriale ed è presieduto da un giudice del lavoro che attualmente è anche presidente del Consiglio di disciplina dell'Azienda trasporti [illegible] Torino.

Atap Spa, Biella

Oculistica, un grazie a tutto il reparto

Dopo un mio ricovero nel reparto [illegible] oculistica del S. Andrea [illegible] Vercelli, mi sento in dovere di segnalare quanto ho potuto sperimentare circa la professionalità altamente qualificata dell'apparato medico ed infermieristico e la loro grande disponibilità verso i degenti.

Il reparto, retto dal primario dottor Sandro Croce, per le [illegible] attrezzature e per [illegible] serietà nell'operare, fa onore alla sanità italiana: speriamo che altri ospedali ne seguano l'esempio!

Michele Marino, membro direttivo pensionati Cisl di Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92 91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20 100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333, **Cavaglià:** (0161) 966.066, **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 416.617.

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 5[illegible]
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
[illegible]a: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è [illegible] turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi) e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso [illegible] angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 255 120.

A Bi[illegible] turno principale: *Dr.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401 681; turno supp.: *Dr. Massa* - *Servo*, via [illegible]lia 11, tel. (015) 22 460/29.295. Ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre [illegible] la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni, [illegible] farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.

Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravelli*, via Gamba 9, tel. (015) [illegible].

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, [illegible] (015) 590.294.

Gaglianico: *Dr. Mario Pisani*, [illegible] Gramsci 57, [illegible] (015) 541.805.

Mosso Santa [illegible]: *Dr. Mor Zano*, [illegible] Quintino Sella 65, [illegible] (015) 741.409.

Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella 2, tel. (015) 510.031.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050, **Arborio:** tel. (0161) 96 384; [illegible] tel. (015) 20.848/9, **Borgosesia:** [illegible] (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) [illegible]; **Cigliano:** tel. (0161) 424.824; **Cossato:** [illegible] (015) 922.801, **Crescentino:** tel (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411, **Santhià:** [illegible] (0161) 929 200; **Trino:** tel. (0161) 829 595.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Melissa Monte, Camilla Ranghino, Isadora Parodi, Mattia Ghidoni, Umberto Cappa, Edoardo Paggi, Martina Santamaria, Federico [illegible] stano.

[illegible] Alessandro Zamara, 29 anni, architetto, con Simonetta Noca, [illegible] anni, studentessa; Francesco Piras, 24 anni, tecnico di radiologia, con Maria Laura Micheloni, 32 anni, studentessa; Mauro Scusello, 29 anni, libero professionista, con Elisabetta Mentigazzi, 23 anni, impiegata.

SI SPOSERANNO. Paolo Favillini, 32 anni, impiegato, [illegible] Claudia Moruzzi, 29 anni, casalinga.

BIELLA

[illegible] Jhonny Bendixen, 64 anni, pensionato.

MATRIMONI. Cosimo Petrolo, 36 anni, aulista, con Margarita Medvedeva, [illegible] anni, ballerina.

GAGLIANICO

[illegible] Marta Flia Robaldino.

MORTI. Silvestro Francia, 83 anni, pensionato; Carlo Mancini, 69 [illegible] anni, pensionato.

[illegible] Alessandro Da Pieri, 18 anni, artigiano tessile, con Orietta Fadda, 19 anni, operaia.

[illegible]. Emilio Miotello, 71 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Espone Adele Faccio

Promossa ed organizzata dall'associazione culturale Simposio, sarà inaugurata sabato alla galleria Pozzuolo di via Dante 69, a Vercelli, una [illegible] Adele Faccio. L'esposizione dei quadri durerà fino al 13 ottobre: dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30, ogni giorno, esclusa la domenica.

ATTIVITA' DI CLUB

Il calendario del Rotary Vercelli

Queste [illegible] le iniziative del Rotary Club di Vercelli, nel mese di ottobre. Martedì 4, alle 20, avrà luogo una riunione conviviale al Modo Hotel: relatore ufficiale Edoardo Picco che parlerà sul tema: «La borsa e il risparmiatore». Martedì 11, alle 12, si terrà una riunione non conviviale al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris. Martedì 20, alle 10, al Modo Hotel, si svolgerà [illegible] riunione conviviale durante la quale Vittorio Germinetti parlerà sul tema «Ipovisione». Martedì 27: riunione non conviviale.

[illegible]

Al Centro evangelico

Domani nella sala del Centro d'incontro evangelico «Pietro Maggi» [illegible] via Bodo 18 a Vercelli, don Gianni Ambrosio, docente di sociologia della religione all'Università teologica di Milano, e il pastore Giovanni Grimaldi delle chiese evangeliche metodiste di Vercelli, Novara e Vintebbio parleranno sull'argomento: «Legge di Dio: fondamentalismo o responsabilità nell'amore?».

UNUCI

Esercitazione in Baraggia

La sezione vercellese dell'Unione nazionale ufficiali in congedo invita gli associati a partecipare domani all'esercitazione [illegible] «complesso minore» corazzato della Brigata Centauro che si svolgerà nella Baraggia di Candelo-Massazza e che terminerà con il pranzo alla mensa in Cascina Pelato. Alle 20 è prevista invece una riunione conviviale nella sede dell'Associazione nazionale alpini di corso Rigola a Vercelli.

Il presidente Valeri: già nel '96 i due enti saranno in grave crisi finanziaria

«Nuove Province subito in rosso»

Secondo una proiezione contabile il deficit per Vercelli sarebbe di sette miliardi e mezzo, quello per Biella di 1800 milioni. «Significherebbe non poter fare investimenti e neppure ottenere mutui»

VERCELLI. Le nuove amministrazioni provinciali di Vercelli e di Biella rischiano di nascere già in crisi finanziaria e con i bilanci in rosso. Lo ha annunciato il presidente Gilberto Valeri in apertura del Consiglio di lunedì: «Abbiamo voluto verificare le possibilità economico-operative dei due enti e il risultato è stato sconfortante».

In pratica è stata fatta una proiezione finanziaria su quelli che potrebbero essere i bilanci '96, primo anno solare successivo alla data d'insediamento degli organi elettivi, prendendo a parametro il bilancio '93 dell'attuale Provincia chiusosi con un avanzo d'amministrazione di poco superiore ai 3 miliardi.

La «nuova» Provincia di Vercelli nel 1996 dovrebbe poter contare su entrate per circa 24 miliardi e 316 milioni. Biella su 24 miliardi e 136 milioni.

A Vercelli sono stati assegnati 220-225 dipendenti (sui 315 attuali) e, ripartiti con il criterio della popolazione e del territorio, una quota percentuale dei mutui, delle spese consolidate e dei fitti. In totale le spese sarebbero di pochissimo superiori ai 32 miliardi e mezzo con 4 miliardi e 200 milioni di deficit che, aggiungendo la quota «spese di sviluppo», sale a circa 5 miliardi e 848 milioni.

Un po' meglio starebbe Biella a cui sono state attribuiti 90-95 dipendenti trasferiti, 80 da assumere e le altre voci considerate per l'attuale capoluogo. Totale di spesa 23 miliardi e 811 milioni con un avanzo di 324 milioni che però diventa deficit di 526 considerando le «spese di sviluppo».

«Occorre però aggiungere - ha concluso Valeri - che le future amministrazioni, chiudendo in disavanzo, non avrebbero denaro proprio da destinare ad investimenti e si vedrebbero precluso la possibilità di ottenere mutui». Il deficit finanziario diventerebbe quindi di 7 miliardi e mezzo per Vercelli, un miliardo e 800 milioni per Biella. E l'aumento al massimo consentito della «tributo ambientale» porterebbe un'entrata aggiuntiva di appena 900 milioni.

Il «documento-denuncia» di Vercelli è stato inviato all'Unione Province italiane che, dopo che un sondaggio tra le altre sei nuove amministrazioni italiane ha dato lo stesso esito, ha chiesto al Governo uno stanziamento straordinario di 80 miliardi. E le sette nuove Province il 5 ottobre si incontreranno con l'Upi per discutere sui futuri primi bilanci.

Franco Cottini

Allarme bilanci del presidente della Provincia **Gilberto Valeri**: Vercelli e Biella rischiano il deficit immediato

Maltempo

Strade, danni per 100 milioni

VERCELLI. Sono di circa 100 milioni, secondo la stima dell'ufficio tecnico, i danni causati al patrimonio della Provincia dalle piogge dell'ultima settimana.

In particolare Palazzo dei Barnabiti sollecita interventi immediati per consolidare le sponde della Sesia a monte del ponte sulla Ghislarengo-Carpignano e della Dora Baltea sulla strada che da Saluggia porta al confine con la Provincia di Torino. Sono punti di crisi già più volte colpiti da eventi atmosferici calamitosi, eppure ad ogni occasione ci si trova a dover fare i conti dei danni.

E subito dopo aver avuto i risultati delle ispezioni fatte dai funzionari, la Provincia ha inviato telegrammi al ministero dei Lavori pubblici, alla Regione e al Magistrato per il Po che è competente sui corsi d'acqua sottolineando anche i problemi accusati dalla Mongrando-Borriana e dalla San Paolo-Campiglia Cervo sulle quali l'asfalto risulta danneggiato in più punti. **[f. co.]**

DALLA PROVINCIA

STRONA

Bimbo di cinque anni ucciso da un tumore osseo

Commozione in paese per la morte di Alessio Fila, un bimbo di 5 anni affetto da una grave forma di tumore osseo. Era figlio di Tiziano e di Dina Sartori. Il decesso è avvenuto l'altra sera all'ospedale Regina Margherita di Torino, dove il piccolo era ricoverato da tempo. La notizia della scomparsa del piccolo Alessio ha provocato vasto cordoglio in paese, dove tutti si sono stretti intorno alla famiglia Fila. **[r. s.]**

GREGGIO

Incontri di preghiera per l'anno scolastico

La comunità di Greggio celebra l'inizio del nuovo anno scolastico con un incontro di preghiera programmato per domenica, in parrocchia, durante la messa delle 11. Sono stati invitati alla preghiera comunitaria i 12 alunni che frequentano le elementari di Arborio, i 10 che vanno alle medie inferiori di Vercelli e i 19 che frequentano le superiori. **[d. b.]**

CANDELO

Ritorna l'appuntamento col Salone del libro

Torna domani l'appuntamento con la «Mostra mercato del libro», al Ricetto di Candelo. Gli stand delle case editrici sono allestiti nelle cantine dell'antico borgo, e resteranno aperti al pubblico dalle 15 alle 18. Sabato alle 16,30, la scrittrice torinese Laura Mancinelli presenterà il suo ultimo romanzo «Il fantasma di Mozart», e la trilogia sul Medioevo. Domenica la mostra si chiude con un'altra ospite illustre: la scrittrice Margherita Passet, che parlerà delle sue opere. **[g. co.]**

BIELLA

Presentati i corsi Fias per sommozzatori

Sono stati presentati in questi giorni i corsi per sommozzatori organizzati dalla Fias di Biella. Anche quest'anno gli istruttori hanno preparato una serie di lezioni teoriche e pratiche riservate ai principianti e ai più esperti. Per informazioni, ci si può rivolgere alla sede di via Lombardia. **[p. g.]**

Biella, e la giunta lancia un appello-casa ai paesi confinanti

Finanziamenti per 250 alloggi ma il Comune non ha terreni

BIELLA. Un sostanzioso contributo regionale (circa 30 miliardi) e la possibilità di realizzare 250 alloggi. Con un problema: dove costruirli? I terreni disponibili sono infatti esauriti, e concentrando i condomini in un'unica area c'è inoltre il pericolo di creare ghetti. Così il finanziamento rischia di tornare al mittente. Il Comune di Biella ha chiesto ora la collaborazione dei centri vicini, per dare vita ad una convenzione intercomunale che preveda piccoli insediamenti distribuiti lungo i confini della città.

Il contributo regionale è riservato a tutti gli interventi di edilizia convenzionata. L'apertura di nuovi cantieri è caldeggiata dall'Azienda territoriale casa (l'ex Iacp) e dal Collegio dei costruttori edili: quest'ultimo vede nel finanziamento una buona occasione per aiutare l'attività delle imprese, appesantite dalla crisi. Ma le aree destinate ai piani Peep (appunto quelli per l'edilizia popolare), sono quasi esaurite. Di qui l'esigenza di trovare una soluzione per far sì che i contributi rimangano in città.

Spiega l'assessore all'Urbanistica Diego Presa: «Non possiamo sovraccaricare il Villaggio La Marmora, Pavignano o Chiavazza ed innescare fenomeni di disagio sociale. Ho avviato quindi incontri con gli amministratori dei centri confinanti per cercare una soluzione che ci permetta di utilizzare il contributo: in città la richiesta di alloggi è sempre molto alta. In settimana avrò un incontro anche con Franco Bielli, presidente dell'Azienda territoriale della casa». Bielli in particolare ha sostenuto l'esigenza di costruire nuovi insediamenti in edilizia convenzionata, anche per calmierare gli affitti nel centro storico.

L'obiettivo è di individuare quindi aree sui confini per aprire lì i cantieri. I Comuni interessati sono quelli di Candelo, Gaglianico, Pollone, Ponderano, Occhieppo Inferiore e Vigliano.

Una parte del finanziamento regionale potrebbe essere usata anche per altri interventi: «Pensiamo di impiegare parte del contributo per aprire altri cantieri nel centro storico e dare l'avvio a operazioni di restauro nei nuclei di antica formazione. Servono sì nuove case, ma Biella deve fare i conti anche con un ingente patrimonio immobiliare, che va recuperato al più presto».

Il Comune, intanto, ha avviato un'altra iniziativa: l'anagrafe sarà aperta anche il sabato grazie all'accordo raggiunto tra Palazzo Oropa e i sindacati. Forse già da fine settimana gli sportelli funzioneranno dalle 9 alle 11, per venire incontro alle esigenze dei cittadini, in particolare di chi lavora dal lunedì al venerdì ed ha quindi soltanto il sabato libero per richiedere certificati. L'apertura al sabato avrà per ora carattere sperimentale: la prima fase servirà per quantificare l'uso del servizio da parte dei biellesi. L'accordo tra l'assessore Caprio e i sindacati prevede inoltre che un giorno alla settimana l'orario di apertura venga prolungato sino alle 14, senza interruzione per la pausa pranzo. **[d. ca.]**

A Canneto Pavese

Droga al «rave» finisce in cella ragazza biellese

CANNETO PAVESE. Una ragazza di Biella è stata arrestata durante un blitz di polizia e carabinieri a una festa «rave». Maria Michela Cannarozzi, 20 anni, accusata di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Gli investigatori hanno sequestrato nella discoteca un chilogrammo di droga più mille pastiglie all'Lsd.

Il bilancio dell'operazione è pesante: 17 persone arrestate (tra cui due minorenni), 70 denunciate a piede libero, 100 segnalate alle prefetture come assuntori di droga abituali e 1500 identificati.

Al «party rave», ospitato al «Louisiana», piano bar di Canneto Pavese trasformato per l'occasione in discoteca (le indagini appureranno se il locale aveva tutte le autorizzazioni per ospitare la festa), hanno partecipato 3 mila giovani arrivati dal Pavese, dall'Alessandrino e dal Novarese. **[r. s.]**

Riunione a Gattinara

Venerdì sera il Consiglio comunale

GATTINARA. Si riunirà venerdì alle ore 21 il Consiglio comunale di Gattinara. Tra i punti all'ordine del giorno, si segnalano di particolare interesse la duplice approvazione dello stanziamento di 200 milioni per opere pubbliche. «Sono due delibere - sottolinea il sindaco Angelo Agosti - che consentono di dare il via a lavori non più rinviabili». Si discuterà anche di quattro piani convenzionati per la costruzione di abitazioni e dei criteri per l'affitto di alloggi ad edilizia pubblica.

Intanto il sindaco torna sulla polemica innestata dall'assessore Carlo Lucca sulla possibilità che Gattinara passi nel comprensorio della neonata provincia di Biella: «La proposta è volutamente provocatoria perchè ci sentiamo trascurati dall'Amministrazione provinciale di Vercelli. Non vogliamo unirci a Biella, ma chiediamo più attenzione da Vercelli». **[r. s.]**

COMUNE DI TRINO
PROVINCIA DI VERCELLI

Avviso di vendita terreni agricoli a mezzo di asta pubblica

Si dà pubblico avviso che l'amministrazione comunale procederà alla vendita di un lotto terreni, sito in Regione Isola, a mezzo di asta pubblica che si terrà presso la sala del consiglio comunale, corso Cavour 70, Trino - il giorno 5 novembre 1994, ore 12.
Superficie, giornate piemontesi 68, prezzo a base d'asta L. 265.710.000, compresa la valutazione del pioppeto radicato autunno 88. Il lotto non è gravato da affittanza.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 3 novembre 1994, all'ufficio protocollo del comune.
Pe ottenere il bando integrale di gara ed ogni possibile informazione, coloro che intendono partecipare all'asta possono rivolgersi all'ufficio segreteria: Fax 0161/80.11.35, tel. 0161/80.12.43. Orario d'ufficio: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12,30.
Trino, 12 settembre 1994.
IL SINDACO **Giovanni Tricerri**

EUROTREND
società cooperativa di servizi a R.L.
Via Gramsci, 3 - PONDERANO VC - Tel. e Fax 015 2543001

Una Società di servizi al servizio delle Aziende

- Facchinaggio
- Pulizie civili e industriali
- Manovalanza generica per servizi vari
- Gestione consegne
- Servizi culturali, organizzazione di manifestazioni e convegni
- Servizi di segreteria ed imputazione dati
- Assistenza sociale, tutelare e domiciliare per anziani e lungodegenti
- Gestione completa di case di riposo

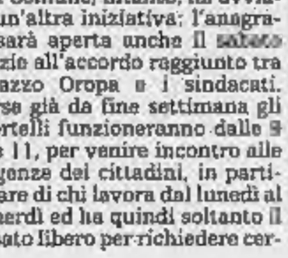
Interpellateci, preventivi gratuiti

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65.750

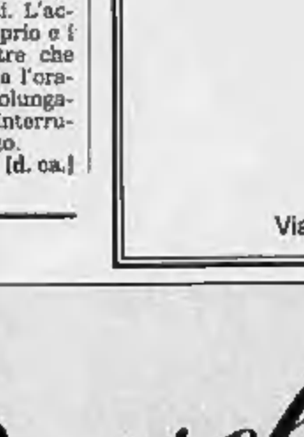
LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola



LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Rosselli 116 ti veste

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA



Ecco un negozio con i capi giusti

Ecco un negozio con tanti vantaggi

Ecco un negozio alla portata di tutti

Ecco un negozio nuovo

BIELLA - Via Rosselli, 116 - Tel. 015 403346

Lo Stabile di Biella debutta con un'opera della scrittrice

Maraini, donne a teatro

La «prima» lunedì sera nella sede di via XX Settembre. La regia di Ianni per raccontare paure, ricordi e confessioni al femminile

BIELLA. Una garçonnière nella quale troneggia un letto con lenzuola nere, due donne di temperamento opposto, una teoria di personaggi con la propria quotidianità. Ma gli interpreti di questa messinscena di «Due donne di provincia» di Dacia Maraini sono altrettanti Fregoli: stanno loro a sdoppiarsi, a raccontare se stesse con gli occhi di madri e mariti, suocere e fantasmi della propria infanzia.

Renato Ianni, attore e regista della scuola di Eduardo De Filippo, autore degli allestimenti di «Elektra» e «Intrattenendo Mr. Sloane», presenta ora sotto l'insegna del Teatro Stabile di Biella una pièce che occuperà il cartellone per i mesi di ottobre e novembre, a cominciare da lunedì prossimo. La scelta di portare in scena un testo della Maraini è nata non solo dall'attualità delle tematiche consuete alla scrittrice de «La vacanza»: «Avevo due interpreti con caratteristiche opposte - spiega - due attrici paragonabili a due solisti, che potevano lavorare in profondità su personaggi così complessi quali sono quelli di Magda e Valeria».

Vera Lobascio, coprotagonista di «Due donne di provincia», di Dacia Maraini

Le due attrici sono Noria Corridori, che il pubblico biellese ha conosciuto in diversi allestimenti preparati con il gruppo «Le Maschere», e Vera Lobascio. Sul palcoscenico saranno rispettivamente Magda e Valeria: la prima timida, fedele al ruolo assegnatole dalla cultura dominante, madre di famiglia premurosa che ha trascorso l'infanzia in un collegio di suore; la seconda è intraprendente, mascolina, il prototipo della «donna in carriera». Ma entrambe sono in qualche modo prigioniere di un matrimonio tradizionale.

Dalla garçonnière, che appartiene a un loro nipote, prende il via la carovana di confessioni, di immagini del presente e del passato a cui le protagoniste danno voce e corpo, diventando di volta in volta le proprie madri, i propri mariti.

Nel testo della Maraini non ci sono però note di facile femminismo, polemiche intrecciate con violenza, piuttosto una spiccata tendenza all'ironia. Lo spettacolo, che si avvale della scenografia di Nicola Micciché, sarà in cartellone ogni mercoledì e venerdì alle 21. Per prenotare il posto occorre presentarsi dalle 20 alle 21 nella sede dello Stabile, in via XX Settembre 9, nei giorni degli spettacoli.

Marco Conti

A SCUOLA D'ARTE

Imparare giga e curenta tra storia e «feste da bal»

BALLARE curenta, giga e controdanza. Farandole di Provenza e jote d'Aragona. E ancora arcanul rumeno, svatovach slavo e il greco sirtaki. Come imparare queste danze, retaggio della cultura folklorica italiana ed europea in genere?

Se non è difficile seguire le tracce del ballo moderno lanciandosi nel vortice dei ritmi techno e nelle sinuose volute dei passi di liscio nei dancing, diventa invece complicato «specializzarsi», se si è appassionati di balli popolari.

A colmare la lacuna sta pensando l'associazione «Incontra la danza», con sede a Vercelli e succursali in provincia ed oltre. Alla direzione del club è Daniela Greppi che, con Piera Coggiola, ha aperto una serie di corsi di danze etniche. E' un progetto che ha preso il via da pochissimo tempo, con queste due giovani ballerine vercellesi che fanno parte del corpo di ballo della Compagnia «Terra di danza» di Reggio Emilia, gruppo che ha in cartellone una serie di fortunati spettacoli in tour tra l'Italia e la Germania.

«Ora abbiamo istituito questi "laboratori", aperti non solo a chi vuole imparare la tecnica delle danze folk - spiega Daniela Greppi -, ma rivolti anche a ricercatori e studiosi. Il corso avrà la durata di un intero anno scolastico e mensilmente verrà organizzata, con l'intervento di organetti, ghironde e pifferi suonati dal vivo, una caratteristica "festa da bal"».

L'ideatrice **Daniela Greppi**

Ecco allora le coordinate.

A Vercelli, ogni giovedì dalle 21 alle 23, all'oratorio di Santa Maria Maddalena in corso Avogadro di Quaregna. A Borgosesia, ogni martedì e giovedì dalle 15,30 alle 19,30 alla scuola Santa Giovanna Antida. A Robbio, ogni martedì e venerdì dalle 15,30 alle 18,30 al teatro Ronza. Ed è in previsione anche un corso a Cossato.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 255.045
L. 10.000
OGGI RIPOSO

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 64.344
Informaspettacolo t. 69.633
Orario apertura 21,30
L. 10.000
Beverly Hills Cop III ☎
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Informaspettacolo t. 69.633
Or.: apert. 21,30
L. 10.000
OGGI RIPOSO

Viotti
Inf. or. tel. 255.345
Informaspettacolo t. 69.633
L. 10.000/6000
OGGI RIPOSO

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018
CHIUSO

Lux
Inf. or. tel. 213.375
CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri
Via Parini 1
CHIUSO

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.544
CHIUSO

CIGLIANO

Splendor
CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA

Parrocchiale
CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
L. 9000/8000
OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal
Inf. tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
L. 9000/6000
OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa
Inf. or. tel. (0161) 828.600
L. 8000/5000 e 5000/6000
OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo
Inf. or. tel. (015) 23.765
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
La regina Margot ☎
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10000
Beverly Hills Cop III ☎
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
Lire 10.000/9000
OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27
Ore 21,30 spettacolo unico
Lire 10.000/7000
Posse - La leggenda di Jessie Lee
di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93). — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' **Western**

COGGIOLA

Radar
Inf. tel. (015) 78.320
CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 spett. cont.
L. 10.000/9000
OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO

Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.265
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

OLDENICO

Riapre il «Paradiso»

Riprende l'attività domani la discoteca Pink Heaven. L'inaugurazione è prevista per le 23. In consolle Davide Broggi e Gianluca Mantovani. Ospite speciale: Carbonero.

VIVERONE

L'Accademia in concerto

L'Accademia internazionale di musica «Giovanni Carisio» di Santhià ha in calendario due concerti nella prima decade di ottobre per celebrare l'anniversario della nascita del compositore da cui prende il nome. Giovanni Carisio verrà ricordato sabato 8 ottobre alle 21, nella chiesa di Santa Maria Assunta di Viverone, con un evento musicale che si ripeterà nel duomo di San Giovanni a Torino domenica 9 ottobre alle 21. Si esibiranno: Cristina Cordero e Roberta Giua, soprani; Nella Actis Perino, contralto; Gianfranco Cerreto, tenore; Devis Longo, basso e Natalia Kotsioubinskaia all'organo. Di Carisio verranno eseguiti brani dai «Concerti sacri opera 1». Dirigerà il gruppo il maestro Arturo Sacchetti.

VERCELLI

Il rock all'Oscar Wilde

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino venerdì sera terranno concerto i bluesmen bergamaschi Doctor Faust & Coffee House Brothers. Domenica invece suoneranno i vercellesi Road House Blues Band.

ASIGLIANO

«The Arcanes» al Prisma

Domani sera terrà concerto al Prisma la band The Arcanes. Il repertorio presenta pezzi in proprio, cover dei Jefferson Airplane, Jethro Tull, Syd Barrett e Nick Drake. Con il leader Vico Ellena (ex Effervescent Elephant, Folli di Dio e Mirrors), ci sono la vocalist Stefania Bongioanni, voce e tastiere, Alberto Monti, basso e cori, e Renzo Drebertelli alla batteria. Il gruppo è presente nella collezione in compact «The sound from the forgotten land» e sta preparando il materiale per un altro album di prossima uscita.

Tele astratte e strati di colore per la mostra internazionale al Lingotto

Prencipe espone ad «Artissima»

Il pittore vercellese invitato alla Fiera di Torino

VERCELLI. Non sarà più il delegato alla Cultura, ma di arte continua a interessarsi. Anche perché il dipingere è una passione antica, affinata dalla frequentazione di critici, pittori e galleristi. Il nome di Lello Prencipe compare tra gli invitati alla kermesse di «Artissima», la Fiera Internazionale di arte moderna e contemporanea che da venerdì radunerà al Lingotto di Torino il meglio delle gallerie italiane e straniere.

Nel segno dell'astrattismo, ma con opere diverse dai giochi geometrici cui aveva abituato il pubblico che lo segue, Prencipe esporrà le sue tele per la galleria Arx di Torino, la stessa che lo aveva già chiamato sotto la Mole qualche anno fa. Questa volta l'impronta vincente sono la lunga lavorazione del colore, il segno che si sviluppa strato su strato, sovrapponendosi e intersecandosi.

Lello Prencipe

Chi ha visto le prime tele di Prencipe-pittore può scoprire un filo conduttore tra la produzione più antica e i lavori dell'ultimo anno, esposti al Lingotto. Un'analogia che l'autore stesso sottolinea: «C'è un filo rosso che lega la mia produzione di questi ultimi anni. L'incontro più significativo è stato quello con il gruppo di artisti newyorchesi che oggi rappresentano quanto di più importante esiste nell'arte astratta: mi riferisco a Sean Scully, Stephen Ellis, David Row. Superato l'approccio formalista così come lo intendeva Greenberg, ho iniziato a dipingere un'astrazione dove convivono tendenze fino a ieri opposte: un sottile reticolo lega un linguaggio tale per cui astrazione e realtà sono modulazioni di uno stesso mondo interiore».

La rassegna, che unisce 120 gallerie e lo spazio «Vernice fresca» dedicato ai giovani talenti, si concluderà il 3 ottobre. **[r. m.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il cliente**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Col. Non viet. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf**. Or.: 15.40; 17.55; 20.10; 22.30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1. **Il corvo**. Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30. Ing. 10.000. Sala 2. **Maverick**. Or.: 15,10; 17.30; 19.50; 22.30. Aria condizionata. Ing. 10.000. Sala 3. **Amateur**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot**. Or.: 16.50; 19.40; 22.30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi**. Or.: 15.10; 17.35; 20; 22.25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti** di D. Ferrario con G. Cederna, E.S. Ricci, A. Haber. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Amateur**. Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Genesi. La creazione e il diluvio** di Ermanno Olmi. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il branco**. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Non viet.
DORIA via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore**. Or.: 15.15; 17.05; 18.55; 20.45; 22.35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Wolf**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Col. Viet. min. 14.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il postino**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick**. Orario 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Aria cond.
ERBA corso Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante**. Orario 20; 22.30. Vietato 14.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**. Orario 15; 16.50; 18.40; 20.35; 22.30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal instinct**. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il corvo**. Or.: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.
KING KONG via Po 21. **Martha**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco**. Or.: 16.30; 18; 19.30; 21; 22.30. Aria cond.
LUX Galleria San Federico. **True Lies**. Or.: 16.55; 19.45; 22.45.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains)**. Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Vietato 14. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Aria condiz. Viet. min. 14.
NUOVO ODEON via Vanalzio 6. **Nel nome del padre**. Or.: 20.10; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III)**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Lamerica**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
VITTORIA via Roma 356. **Ace Ventura. L'acchiappanimali**. Or.: 15.15; 17.05; 18.55; 20.45; 22.35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Alla biglietteria si possono prenotare gli Abbonamenti Ordinari (8 o 9 opere), quelli Speciali (4 opere) e i biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. Orario 13-18,30 da martedì a domenica. Il sabato nuova apertura ore 10-12. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la vendita degli abbonamenti interi, insegnanti, universitari, giovani, Cral e associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49 (ore 10/18, domenica riposo). Tel. (011) 517.6245 - 544.562.
ERBA. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24 commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abbonamento famiglia Teatro e Cinema. Ore 13/10 Giorgio Molino in **Due sul pianerottolo**. Int. e pien. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 3**, telegiornale
20.30 **Rivkin cacciatore di taglie**
22.30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23.40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19.25 **Tg 4**
20.30 **F.B.I.**, telefilm
21.30 **Speciale Piazza di Spagna**
22 — **Sotto l'ombrellone**, musicale
22.30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Daitarn III**, cartoni
19.30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20.30 **Telesport**
21.30 **Soul night**
22.30 **Videonotizie**

Telecity
19.30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20.30 **Un amore impossibile**, tv movie
22.30 **Action**, programma
23 — **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoon
19.10 **Tgg - Questa Italia**
20.30 **Balla Comigo/Destini**
21.30 **Probabilità zero**, film

Quarta Rete Tv
19.30 **Tg 4**
20.30 **Parvola**, film
22.15 **Azzurro Italia**, con José Altafini e Aldo Serena
0.15 **Fausto Terenzi sexy show**
1.30 **Match music**, musicale

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19.30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20.30 **Cacciatori di lupi**, film
22 — **Ai confini della realtà**, telefilm
23.30 **Elettric blue**, sexy
0.30 **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
19.30 **T and T**, telefilm
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20.30 **Il marito invisibile**, film
22.30 **Pink Pink**
22.45 **Racing time**
23.15 **Arrivano i Flodder**, film

Rete 9 Tai
19.20 **Kazinsky**
20.25 **Telegiornale 9**
20.50 **Lo straniero**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23.25 **After musik**, musicale

Telecampione
19.30 **I giovedì della signora Giulia**
20.30 **Business news**
20.45 **Pallacorda**, talk-show
21.30 **Match musica**
22.15 **Business news**
22.30 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19.30 **Kickboxing mania**, rubrica
20 — **Good times**, telefilm
20.30 **Le soglie dell'incredibile**
21.30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor** (r)
1 — **La tragedia del Phoenix**, film

Rete Canavese
19.30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22.45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Rivoluzione**, speciale Telesu
19.30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20.30 **La sentenza che scotta**, film
22.30 **Pietra viva**
23 — **Il regionale**
23.30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20.30 **Infidelity**, film
22.40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**
23.40 **Informa 7**
24 — **Love American Style**, telefilm

Telemonterosa
19.15 **Tmr giornale**
19.40 **Parliamo di...**
20.30 **Torna a casa Lassie**, film
22.35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21.30 **Le spie**, telefilm
22.30 **News edizione notte**
23.30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: filo d'Arianna**
0.30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione dalle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
- COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + Iva)
- COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... — TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + Iva)
- COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0960 (lire 952 al minuto + Iva)

Il presidente della Lega dilettanti tuona contro gli «escamotage» di ogni domenica in serie D

«Basta con le sostituzioni finte»

Per aggirare la regola dei fuori-quota, troppe società schierano il giovane portiere di riserva all'inizio della gara e lo sostituiscono dopo pochi minuti. Giulivi: «Dal prossimo torneo, limiti di età anche per chi subentra»

Esagerati

FATTA la legge (due '75 e un '77 nell'undici di partenza), trovato l'inganno (inserimento del «giovanissimo» tra i pali ed immediata sostituzione con il portiere titolare, grazie alla nuova normativa Fifa). Ma anche, probabilmente, un ulteriore inasprimento della normativa se passerà la proposta del presidente della Lega Dilettanti Giulivi.

Una disposizione che, ci auguriamo di cuore, le società di Serie D boccino in maniera totale alla prossima assemblea generale. Altrimenti a rimetterci sarà l'intero settore dei dilettanti.

Se da un lato si sostiene che i club con tanti giovani in rosa spendono meno (ma sarà vero per tutti, oppure in tanti distribuiscono diversamente il budget, con qualche ingaggio «faraonico» per la categoria?), dall'altro è doveroso sottolineare l'abbassamento del livello tecnico.

Due '75 e quel '77 quasi sempre spaesato come un pigmeo nel regno dei Watussi, rappresentano tre undicesimi di una squadra. Troppo per non incidere sulla qualità. Ed allora si trovi un compromesso, magari con l'obbligo della presenza di almeno un '75 per l'intera gara.

[r. eyn.]

TORINO. La Lega dilettanti mostra i muscoli e scende in campo contro quei club che non intendono rispettare i nuovi regolamenti sui limiti d'età e sull'impiego degli juniores.

Nell'ultimo consiglio direttivo di Lega il presidente della Lnd, Elio Giulivi, ha condannato senza mezzi termini l'escamotage cui stanno ricorrendo molte società, per eludere l'obbligo di schierare in campo almeno tre giovani calciatori (questo unicamente per la serie D, per Eccellenza e Promozione è sufficiente utilizzare due juniores).

Si sa, fatta la legge, trovato l'imbroglio. E' già capitato su molti campi, infatti, che un allenatore piazzi tra i pali un giocatore nato dopo il primo gennaio del '75, e che poi lo sostituisca alla prima interruzione del gioco con un altro portiere più esperto, lui sì vero titolare (nei fatti se non nella forma) del ruolo. Una mossa strategica, questa, che consente di ridurre il numero dei giovani schierati in campo e di far lievitare, almeno potenzialmente, il tasso d'esperienza della squadra.

E' anche vero però, e qui sta il nocciolo del problema, che tale escamotage va a cozzare contro le linee programmatiche della Lega dilettanti, impegnata da diverse stagioni a introdurre tutta una serie di obblighi e di «strettoie» normative, volte a favorire, ad ogni costo, il ringiovanimento delle leve.

Il fatto che poi, secondo le nuove disposizioni della Fifa, da quest'anno sia possibile sostituire nel corso della partita tre giocatori, purché uno di questi cambi riguardi il ruolo del portiere, ha finito per produrre un improvviso, ma prevedibile, proliferare di «finte» sostituzioni, studiate a tavolino nel chiuso degli spogliatoi.

Il presidente della Lega Giulivi vuole inasprire le norme sui fuori quota in serie D, ma non tutti sono d'accordo

Ebbene, adesso la Lega dilettanti ha detto basta. «E' tempo di aggiustare i cocci: ad estremi mali, estremi rimedi. Lo scandalo deve finire. Troppi club si stanno facendo beffe delle disposizioni federali». Suppergiù, a Roma i commenti saranno stati questi. Da qui è nata l'ultima proposta di Giulivi (la ratifica della nuova norma dovrebbe avvenire il prossimo aprile), di introdurre i limiti d'età anche per le sostituzioni.

Tradotto in parole povere, ciò significa che un allenatore in futuro potrà sì togliere dal campo uno juniores, ma solo a condizione di sostituirlo con un pari età.

Domenica scorsa, durante l'assemblea delle società del Cnd, ancora Giulivi ha diffidato i club dal continuare a battere la strada dell'escamotage: qualcosa di meno di una minaccia, qualcosa di più di un semplice invito. E c'è anche chi ha interpretato l'esortazione del presidente della Lnd come una «chiamata alle armi»: o con la Lega o contro la Lega.

«Se ci adeguiamo subito, magari le nuove norme non verranno nemmeno ratificate», avrà pensato qualche presidente. Un'illusione? Lo si saprà solo fra qualche tempo. In fondo il futuro è già dietro l'angolo.

Marco Benatto

PRO & CONTRO

Quando il catenaccio salta di contropiede

Con un gol alla fine del primo tempo il terzino Roda ha suonato la riscossa dei bianchi

IN omaggio forse al teatro della loro tenzone - lo stadio «Acquedotto» di Sassari - le difese di Torres e Pro Vercelli imbarcano acqua a mani salve fino a collezionare un numero complessivo di segnature superiore a quello di Reggio Emilia, dove passeggia l'Amatori.

Non altrimenti può spiegarsi il risultato; e senza scomodare il paradosso di Annibale Frossi, per cui l'incontro di calcio perfetto - vale a dire quello in cui nessun errore è stato comesso - non può che terminare senza reti.

Est modus in rebus. D'altra parte, la Pro non aveva bisogno di volare in Sardegna per mostrare gli attuali limiti in fase di copertura; e che anche la difesa turritana non fosse precisamente a prova di bomba - dopo la quaterna di Lecco - era legittimo sospettarlo.

Detto questo, diciamo una cosa ovvia: quello di Sassari è un risultato importante, perchè dimostra la tempra dei bianchi, che due sconfitte consecutive e tre reti sul gobbo non riescono a fiaccare.

Ma è anche un risultato che sarebbe difficile da raggiungere senza la cooperazione dei sardi. Le riprese televisive documentano infatti la caparbietà con cui i vercellesi si gettano alla ricerca di un pareggio a dir poco utopico, ma anche l'inspiegabile torpore che coglie l'avversario giusto ad un passo dalla vittoria.

Altre note positive della trasferta a Sassari: i progressi evidenti di Roda. Provenzano che riesce finalmente - seppure con qualche rischio - a farsi Provvidenzano in occasione di un rigore determinante.

Ma, senza voler fare l'incontentabile, preferisco tornare sugli aspetti negativi della giornata. Se rimontare tre reti è infatti un buon segno, è chiaro che sarebbe molto meglio non trovarsi in condizione di doverlo fare.

A preoccupare è soprattutto la circostanza che - sebbene Caligaris decida di mettere in campo una formazione piuttosto coperta, con Montebugnoli in marcatura e Tonin a rafforzare il centrocampo - i bianchi trovino modo, sul primo gol, di farsi sorprendere in contropiede.

E' vero che tutto è bene quello che finisce bene (e stavolta non finisce benissimo per un palo, anzi un palo). E' però - siamo onesti - ripetibile una partita del genere?

Neanche il tempo di riprendersi dalle emozioni di domenica, che già ci aspetta un nuovo babau.

Ma almeno abbiamo finito di soffrire senza vedere, tra linee telefoniche che cadono e pile di cellulari che si scaricano sul più bello. Soffriremo, ma di persona.

A Lecco, a Lecco!

Sebi Astuto

Oggi nei supermercati A&O
puoi fare molto con 1.000 lire.
Grazie a Selex Card.

Una serie di articoli
utili e divertenti a 1.000 lire

Vedi regolamento sul punto vendita

A&O
Ogni giorno con te.

Solo nei Supermercati di: BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • PONZONE - Via Provinciale

5 NUOVI DIZIONARI GARZANTI

OLTRE 300.000 VOCI RAGIONATE PRATICI E IMMEDIATI NELLA CONSULTAZIONE

SINONIMI E CONTRARI

OLTRE 340.000 SINONIMI, CON UNA RICCA ESEMPLIFICAZIONE E LA SPECIFICAZIONE DEL CONTESTO D'USO DEI TERMINI.

992 PAGINE, L. 40.000

ITALIANO

TUTTO IL LESSICO CORRENTE, I NEOLOGISMI, LE PAROLE STRANIERE IN USO, I TERMINI SCIENTIFICI E LETTERARI: OLTRE 65.000 VOCI, CON LE REGOLE DELLA GRAMMATICA.

1528 PAGINE, L. 40.000

TEDESCO

IL DIZIONARIO DI TEDESCO PIU' NUOVO E ATTUALE, CON LE VARIANTI USATE IN AUSTRIA E SVIZZERA E LE PAROLE COMPOSTE MESSE A LEMMA. 75.000 VOCI.

1600 PAGINE, L. 42.000

INGLESE

75.000 VOCI COMPRENSIVE DELL'AMERICAN ENGLISH, LA PRONUNCIA TRASCRITTA CON L'ALFABETO FONETICO INTERNAZIONALE E LE STRUTTURE COMPARATIVE ITALIANO-INGLESE.

1472 PAGINE, L. 40.000

FRANCESE

LA LINGUA DI OGGI CON LE VARIANTI IN USO NEI PAESI FRANCOFONI, IN 75.000 VOCI. TAVOLE DI FRASEOLOGIA E INSERTI DI GRAMMATICA COMPARATIVA.

1408 PAGINE, L. 40.000

TUTTO E MOLTO PIÙ DI QUEL CHE SERVE PER GLI STUDI

SONO OPERA DELLE REDAZIONI GARZANTI CHE HANNO ACCOLTO E DIVULGATO IL MEGLIO DELLA CULTURA ITALIANA E STRANIERA NELL'ENCICLOPEDIA EUROPEA, NEI GRANDI DIZIONARI E NELLE FAMOSE "GARZANTINE".

R REDAZIONI GARZANTI